Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 317. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

D'ALEMA E IL VERTICE DI FIRENZE

I TANTI SOCIALISMI D'EUROPA

Gian Enrico Rusconi

CHI ricorda più i grandi dibattiti di anni fa su «quale socialismo»? Con le puntigliose distinzioni e i battibecchi tra socialdemocratici, social-liberali, socialisti di varia osservanza ed eurocomunisti, considerati allora legittimi competitori per gli stessi valori? Tutte queste distinzioni appaiono oggi sfocate e assorbite in un grande aggregato vincente dai molti nomi interscambiabili. Nella sua intervista di ieri alla *Stampa*, Massimo D'Alema elenca quasi tutti questi nomi, parlando di un «nucleo di idee progressiste», per il quale varrebbe sempre l'antico glorioso nome di socialismo («democratico», naturalmente, ha cura di precisare). Ma è un bisogno di sicurezza concettuale programmatica che riunirà a Firenze i leader mondiali del centrosinistra, cui si aggiungerà il democratico Clinton. Sarà senza dubbio un grande successo mediatico. Sono curioso di vedere quale rilievo avrà la parola «socialismo» nei documenti finali. E' probabile che sia considerata una variante vetero-europea, guardata con distratta comprensione da Clinton e qualche insofferenza dall'inglese Blair. Sono gli europei continentali a considerare il socialismo un termine carico di attrattiva e pesante di delusioni. Soprattutto oggi segnala orientamenti pratici molto diversi. D'Alema ne è consapevole, pur se tenta di omologare le differenze in una generica comune difficoltà di governo. La parte più originale della sua intervista sta nei ritratti, sintetici ed efficaci, dei leader europei. Intenzionalmente o no, attraverso gli uomini (Blair simpatico e spigliato, Jospin serio, carismatico e «nazionale», Schroeder paralizzato da non essere leader della Spd ma di una coalizione elettorale in crisi) si intravede la condizione dei vari partiti. Innovativo e coraggioso il Labour britannico, cauto e tradizionale il Ps francese, in crisi di identità il partito socialdemocratico tedesco. E i Ds? E il centrosinistra italiano? D'Alema fa il possibile per non dare un ritratto deprimente della coalizione da lui guidata. Ipotizza persino un suo ritiro se emergesse «un altro progetto». C'è però un passaggio importante della sua intervista che merita di essere ripreso perché riguarda l'elezione diretta del premier. «Il sistema uninominale e maggioritario - dice D'Alema - dovrebbe accompagnarsi a un'indicazione del primo ministro. Come negli altri Paesi. E a questo deve collegarsi una semplificazione del sistema politico». D'Alema prende una posizione chiara ed esplicita, anche se non è corretto nel dire che così si fa negli altri Paesi: né in Francia né in Germania il premier viene eletto direttamente, ma è il partito che viene scelto perché presenta un leader convincente. Non si sceglie un premier, ma il partito con un leader. E' un dettaglio molto importante. Il caso italiano è più complicato perché non si tratta di cercare o inventare un leader di partito ma un leader di coalizione. Da questo punto di vista D'Alema, se si candidasse a premier direttamente eletto, si troverebbe in una posizione più simile a quella di Schroeder che non a quella di Jospin. Con evidenti conseguenze anche sulla qualità del suo socialismo.

NO A GOVERNI BICEFALI

Minniti esclude alleanze doppie con l'Ulivo e il Trifoglio

Maria Teresa Meli A PAGINA 7

Il presidente russo se ne va, intesa in extremis evita il fallimento del summit

Cecenia, Eltsin sfida Clinton

Lite a Istanbul, poi un fragile compromesso

MONTECITORIO

NILDE IOTTI LASCIA DOPO 50 ANNI

La «Dama in rosso» si dimette dalla Camera per motivi di salute Emozione in aula e un lungo applauso

Ceccarelli e Rampino A PAGINA 8

ISTANBUL. «Presidente Eltsin, uno dei momenti più avvincenti della mia vita è stato quando tu ti alzasti su quel carro armato a Mosca. Se ti avessero messo in prigione, spero che tutti i leader riuniti attorno a questo tavolo si sarebbero battuti per te e per la Russia invece di dire, beh, è una vicenda interna russa, non dobbiamo immischiarci». E' stato questo il momento-chiave della giornata, il più elettrico. A sorpresa, Bill Clinton ha interrotto il suo discorso agli altri cinquantatré leader riuniti a Istanbul al vertice dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) e si è rivolto a Boris Eltsin rievocando quella celebre scena a Mosca che colpì il mondo nell'agosto del 1991. Pochi minuti prima, in quella stessa assemblea, il leader russo aveva tuonato violentemente contro le proteste occidentali sulla Cecenia: «Non ho alcuna intenzione di negoziare con banditi e assassini. E quanto al diritto all'ingerenza, abbiamo visto a che cosa porta. Basta tener presente l'aggressione della Nato, diretta dagli Stati Uniti, contro la Jugoslavia».

Tra Clinton e Eltsin c'è stato un incontro: al termine, il leader russo, corrucciato, ha anticipato la partenza per Mosca. Alla fine, però, è stato trovato un compromesso sulla Cecenia. Un compromesso sofferto, reso possibile soltanto grazie a un faticoso negoziato condotto congiuntamente dai ministri degli Esteri del gruppo del «Quint» - Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia, Germania e Francia - con il collega russo Igor Ivanov. A meno di sorprese dell'ultima ora, dunque, oggi sarà firmata una dichiarazione sulla Cecenia in cui si riconosce l'integrità territoriale della Russia ma si stabilisce anche che le norme dell'Osce vanno rispettate.

di Rebillard, Molinari e Zalesova ALLE PAGINE 2 E 3

ANALISI

MA E' UN'ALTRA LA VERA POSTA IN GIOCO

Al Cremlino serve più forza per i problemi interni, Washington vuole aumentare l'influenza nel Caucaso

Giulietto Chiesa A PAGINA 3

GLI AFFARI

I NUOVI EMIRI DELL'ASIA CENTRALE

Ricchi, voraci, predatori Ecco chi sono i padroni del gas e del petrolio destinato all'Occidente

Domenico Quirico A PAGINA 2

TRE INEDITI A DIECI ANNI DALLA MORTE

Sciascia: «La mia scrittura da maestro di scuola»

Il 20 novembre di dieci anni fa moriva Leonardo Sciascia. Il grande scrittore siciliano ha lasciato nei suoi libri una disincantata analisi del potere in Italia. Aveva come modelli Manzoni e Voltaire, come lui dibattuti fra il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà. Del «maestro di Racalmuto», a lungo collaboratore della Stampa, pubblichiamo tre inediti. ALLE PAGINE 23 E 24

L'UOMO E I QUAQUARAQUA'

Andrea Camilleri

CON Sciascia non ebbi mai dimestichezza. Eravamo amici di secondo grado. Io lo chiamavo «Leonà», mentre invece gli amici di primo grado potevano confidenzialmente chiamarlo «Nanà». Abbiamo lavorato insieme, discusso, trascorso ore colme più di silenziosa intesa che di parole. Con lui ho dei debiti, certamente il più grosso è quello d'avermi fatto conoscere Elvira Sellerio. Voglio dire che le carte che ho in mano per parlare di Sciascia sono scarse. Mi ci provo lo stesso.

«Contraddisse e si contraddisse»: queste le parole che Sciascia voleva, inizialmente, fossero incise sulla sua lastra tombale. A definitivo consuntivo del suo vivere e del suo operare. Che cosa sostanzialmente contraddisse Sciascia? L'elenco sarebbe lungo: il lasciar correre, il pro bono pacis, il «politically correct» quando invece nascondeva scorretti compromessi e accordi sottobanco, l'uso distorto della Giustizia (era il suo nervo dolente), il baratto... A farla breve, contraddisse l'imperante costume pubblico e privato della società italiana nel periodo che va dal dopoguerra agli ultimi giorni della sua vita. Per far ciò, scrisse saggi e articoli che parevano a volte pura invenzione narrativa e scrisse romanzi che erano dei manifesti. Quando nessuno parlava di mafia ed autorevoli esponenti della Chiesa e della politica ne negavano perfino l'esistenza, scrisse «Il giorno della civetta» e la mafia diventò un problema nazionale, non solo isolano. Si espose sempre di persona, chiamando le cose col loro nome, con onestà, con coraggio. Dopo morto, venne accusato d'essere stato un codardo. Avrà reagito certamente a questa assurda accusa col suo solito sorriso tra timido e beffardo. Io so che considerava la menzogna come il peccato peggiore. E da un amico che pubblicamente gli mentì, ne ebbe ferita inguaribile.

Affilava ogni giorno il suo italiano sulla pietra dell'ironia per renderlo più tagliente. Difficile che da questo suo nitido ed elegante italiano potessero nascere equivoci: eppure ci fu chi, isolando una frase, sottolineando un avverbio, equivoci ne fece nascere, eccome!, stravolgendo il suo pensiero, la sua opinione.

Si contraddisse, certo. Si contraddisse soprattutto quando la passione civile arrestò, per un momento, il lucido procedere della sua ragione. Quando s'accorse d'aver commesso un errore, ne fece ammenda.

Nel «Giorno della civetta», il capomafia don Mariano Arena spiega al capitano dei carabinieri Bellodi la sua divisione dell'umanità in cinque categorie: gli uomini (pochissimi), i mezz'uomini (pochi), gli ominicchi (che sono come i bambini quando imitano i grandi), i pigliainculo (un esercito) e i quaquaraquà (anatre che si agitano scompostamente nelle pozzanghere). Leonardo Sciascia, come il Capitano Bellodi, era un uomo.

«Comandato» a scrivere

Marcello Sorgi A PAGINA 23

L'intellettuale alla sbarra

Pierluigi Battista A PAGINA 24

La fedeltà a Racalmuto

Giorgio Calcagno A PAGINA 23

Arrestato in caserma a Brescia, aveva 730 pillole

Ecstasy, soldato confessa «Mie le pastiglie-killer»

BRESCIA. Un militare di leva è stato arrestato con l'accusa di aver spacciato l'ecstasy che ha ammazzato Jannick, il ragazzo morto il 31 ottobre. Giuseppe Romanini, 22 anni, nascondeva in caserma 730 pasticche: la droga è stata trovata da un ufficiale che ha avvertito i carabinieri. Il giovane ha confessato tra le lacrime, dopo una notte di interrogatori: «Sì, sono stato io a vendere le pastiglie ad Alessandro Zani. Adesso sono quasi contento che mi abbiate preso, da quando Jannick è morto non dormivo più...».

Poletti A PAGINA 16

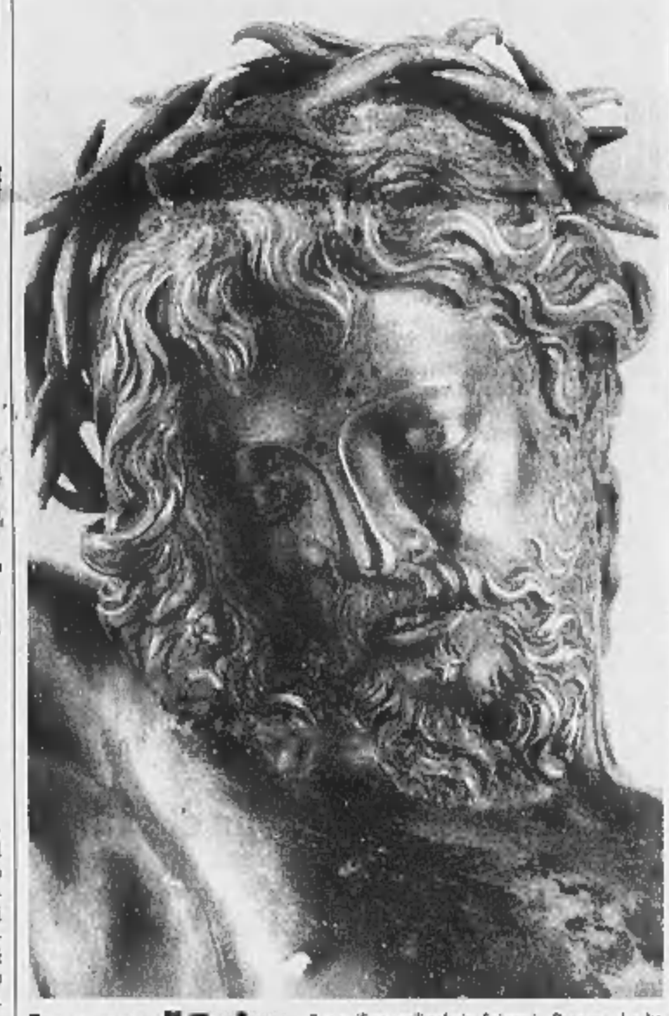
NAPOLI

«USURA, PROCESSATE IL CARDINALE GIORDANO»

I magistrati chiedono il rinvio a giudizio La replica dell'arcivescovo «Sono pulito e lassù qualcuno lo sa»

La Penna e Milone A PAGINA 9

IL GIAMBOLOGNA FINISCE IN PROCURA



La croce di Torino Il crocifisso miliardario finisce in Procura. Lo ha deciso il sindaco di Torino Castellani che ha ricevuto un anonimo pamphlet e inoperpellanze contro l'acquisto, per 4 miliardi, dell'opera attribuita al Giambologna. Il documento adombra che il crocifisso sia dell'argentiere Susini «su disegno del Giambologna»: 30 pagine che hanno indotto l'assessore Perone a convocare il comitato scientifico che avallò l'operazione Milucci IN CRONACA

I carabinieri contro la Finanziaria: pronti a scendere in piazza

L'inflazione sale al 2% Benzina ancora più cara

PENSIONI

IL TRIBUNALE DA' RAGIONE AI «FALSI INVALIDI»

Sono stati accolti otto ricorsi su dieci Saranno restituiti gli assegni revocati

SERVIZIO A PAGINA 6

ROMA. Brutte notizie dall'inflazione: l'Istat conferma l'aumento del 2% su base annua. Ma il ministro Bersani rassicura: «Nessun allarmismo. Dipende dall'aumento dei prezzi del petrolio». Intanto benzina e gasolio, a colpi di piccoli rincari, si sono rimangiati il taglio di 30 lire al litro deciso dal governo. Contro la Finanziaria, poi, protestano i carabinieri, che si dicono pronti a scendere in piazza per l'aumento previsto di sole 18 mila lire.

Fossi, Grignetti, Ippolito, Sartoraldi e Tiberga ALLE PAG. 4 E 5

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Lady Poggiolini, la vendetta

IL tribunale di Napoli restituirà 14 miliardi a Pierr Di Maria Poggiolini, la Crudelia di Tangentopoli. Gliene aveva sequestrati 55, alcuni dei quali - ricorderete - nascosti dentro il famoso puff, simbolo di un'avidità esagerata e arcigna, che insieme agli orribili reati contestati e alla pettinatura da personaggio di Anna Marchesini attirò su di lei un odio collettivo formidabile: persino più di Craxi, che è tutto dire. Non metteremo certo in dubbio il parere sacro (specie di questi tempi) del perito di Bankitalia, il quale ha ritenuto che una parte del tesoro di Crudelia fosse frutto di investimenti «pregressi e personali». La precisazione, semmai, aumenta la nostra rabbia: con 14 miliardi in banca, che bisogno avevano lo Pierr e il suo Pierr-marito di mettersi a trafficare con i medicinali e quindi con la salute di tutti noi? Non potevano riempire un paio di puff e andare a goderseli in un'isola dei Caraibi, come avrebbe fatto qualunque coppia normale? Una cosa è sicura: anche se giuridicamente ineccepibile, qualche anno fa una decisione come quella di ieri avrebbe scatenato il putiferio. Adesso la incassiamo con rassegnata stanchezza, ultimo segnale di una restaurazione che in Italia non è mai la dolorosa chiusura di una ferita ma un cerotto appiccicato sopra lo squarcio, pronto a staccarsi al primo cambio di stagione.

L'Espresso

HE GOT GAME

UN FILM DI SPIKE LEE

CON DENZEL WASHINGTON

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

SPECCHIO

DA DOMANI IN EDICOLA CON LA STAMPA

Dagli scarponi di Charlot al fucile che uccise Kennedy tutti gli oggetti che hanno scritto la storia del secolo E Tuttolibri TempoLibero presenta un romanzo sulle notti jazz degli Anni 20

9 771122 176003 91119

(*)PREZZI «TARIFFA»: L. 1.200, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**)CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRIMESTRALE: IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA S.C. 26 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.86), BRASILE Bl 4.20, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR 19, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.86), FRANCIA FR. 12 (€ 1.82), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR 300, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 90, MESSICO MN 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, URUGUAY NUEVOS $ UR 25, USA $ 2.50

Media anche Dini, alla fine la Russia accetta il principio di una soluzione politica con il contributo dell'Osce

Cerimonia d'apertura del 54° vertice Osce a Istanbul: da sinistra il presidente del Kazakistan Nursultan Nazarbayev il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il primo ministro Massimo D'Alema

A Istanbul mezza pace dopo il duello

Un compromesso sulla Cecenia salva il summit in extremis

Maurizio Molinari
inviato a ISTANBUL

Un sofferto compromesso sulla crisi in Cecenia è stato raggiunto solo in extremis fra l'Occidente e la Russia, evitando il fallimento del vertice dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Osce). L'accordo è stato possibile grazie a un faticoso negoziato condotto congiuntamente dai ministri degli Esteri del gruppo del «Quint» - Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia, Germania e Francia - con il collega russo Igor Ivanov, mentre il presidente Boris Eltsin era già sulla via del ritorno per Mosca.

Al termine della maratona diplomatica il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha illustrato i termini del compromesso che verrà sancito questa mattina dalla firma di una dichiarazione ad hoc. Per quanto riguarda i principi, la Russia vede riaffermata l'intangibilità dei confini della Federazione e ottiene la desiderata condanna del terrorismo ceceno «in tutte le sue forme». «Davanti al terrorismo non si può affermare il diritto all'ingerenza umanitaria», ha sottolineato Dini. In cambio la Russia si impegna a rispettare «i principi dell'Osce» sul proprio territorio e quindi, in concreto, a consentire l'invio di aiuti umanitari alle popolazioni civili.

Ma il vero nodo da sciogliere era sul «come» arrivare alla fine della crisi. Il forcing diplomatico congiunto dei ministri del «Quint» ha portato Ivanov ad accettare quanto Eltsin nel mattino aveva rifiutato: «La Russia concorda sulla necessità di raggiungere una soluzione politica con l'importante contributo dell'Osce», ha reso noto Dini. Dunque Mosca ammette che non basteranno i carri armati e i bombardamenti per chiudere la crisi cecena. «Bisognerà trovare un interlocutore politico e quindi dialogare», ha suggerito Dini. In cambio del sì russo alla «soluzione politica», gli occidentali hanno fatto un passo indietro rispetto alle richieste che erano state avanzate durante la sessione plenaria da Germania, Francia e Finlandia, presidente di turno dell'Ue: non vi sarà alcun ritorno immediato degli osservatori Osce né in Cecenia né nella vicina Inguscezia travolta da un'ondata di 200 mila profughi e quindi l'esercito russo continuerà ad avere mano libera sul terreno.

A partire per Mosca sarà il solo presidente di turno dell'Osce (la Norvegia passa oggi il timone all'Austria), senza alcuna garanzia che possa visitare le zone dei combattimenti in Cecenia. «Mosca accetta una visita del presidente Osce nella regione per riannodare il dialogo politico», ha precisato Lamberto Dini. Non è certo un accordo di ferro ma è bastato a evitare che la Russia si astenesse oggi dal firmare i documenti finali del vertice. La firma è stata in forse fino all'ultimo: Ivanov ha pronunciato il definitivo «sì» alla bozza in una sala dell'hotel Kempinski sul Bosforo solo dopo essersi assentato e consultato con Mosca. «C'è stato il rischio di un fallimento di questo vertice ma lo abbiamo evitato e l'Italia ha fatto la sua parte assieme agli altri partners», ha commentato Dini, senza nascondere che la soluzione della crisi in Cecenia resta lontana.

Durante l'intera giornata, segnata dal duello sulla Cecenia, l'Italia si era mantenuta molto cauta. L'intervento del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, era stato più moderato nei confronti di Mosca di quelli di Chirac, Clinton e Schroeder. «Serve ogni sforzo per una soluzione negoziata», si era limitato a chiedere D'Alema, denunciando l'«alto prezzo» di vite umane pagato dai civili ma evitando un'eccessiva franchezza verso Eltsin. Anche il presidente della commissione europea, Romano Prodi, era stato più diretto nel chiamare in causa le responsabilità russe: «Fermate la campagna militare, iniziate a dialogare, non avete altra strada», aveva chiesto in aula con voluta determinazione. Ma Dini difende l'intervento del premier: «D'Alema è stato diverso nei toni ma non nei contenuti dal presidente Clinton ed è da dimostrare quale dei due discorsi sia alla fine servito di più per riuscire a recuperare la Russia, senza la quale non vi può essere un'architettura di sicurezza paneuropea».

Rinasce l'ospedale italiano

Il ministro degli Esteri inaugura il centro intitolato a Giovanni Alberto Agnelli

ISTANBUL. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha inaugurato ieri a Istanbul, durante una pausa del vertice dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, l'ospedale italiano «Giovanni Alberto Agnelli». «Di fronte alla tragedia che questo bellissimo e martoriato Paese sta vivendo in questi giorni, vorremmo fare ancora di più, moltiplicare i nostri sforzi. Vorremmo tutti che a questo popolo coraggioso fossero risparmiate ulteriori sofferenze», ha detto il ministro Dini, riferendosi ai due violenti terremoti che hanno colpito la Turchia negli ultimi tre mesi. «La cerimonia di inaugurazione alla quale partecipiamo - ha continuato Dini - vuole essere un contributo di speranza e di solidarietà, che affonda le proprie radici nel secolo scorso».

L'Ospedale italiano di Istanbul, «riportato alla sua efficienza grazie all'impegno congiunto del governo italiano, della Fondazione Koc e del Gruppo Fiat», fu fondato attorno al 1820 dai comandanti dei velieri liguri, che decisero di dare vita ad un ambulatorio destinato all'assistenza medica dei marittimi sbarcati a Costantinopoli. (AdnKronos)

L'esercito non rallenta l'avanzata su Grozny

Anna Zafesova
MOSCA

Mentre a Istanbul i leader della comunità internazionale chiedono al Cremlino di fermare la guerra nel Caucaso, i militari russi continuano imperterriti la loro offensiva. Il comandante dell'aviazione Anatolij Kornukov ieri mattina ha annunciato che le proteste dell'Occidente non avrebbero cambiato di una virgola i piani militari. Parole subito confermate: i piloti russi hanno compiuto giovedì 111 raid sul territorio della Cecenia.

Gli attacchi più intensi si sono avuti contro Grozny e il centro di Urus-Martan, 20 chilometri più a sud. Secondo le informazioni della presidenza cecena, le bombe e i missili terra-terra hanno fatto ieri 170 morti nelle due città. Altre 37 persone, secondo un bilancio provvisorio, sono state uccise nei raid aerei contro Vedeno, Serzhen-Jurt e Ghekhi, località a est e sud di Grozny.

I militari continuano la loro avanzata. Ieri le truppe sono entrate a Achkhoj-Martan, cittadina distante 30 chilometri a sud ovest dalla capitale cecena. La resa è avvenuta senza combattimenti, come era stato una settimana fa per Gudermes: i militari avevano trattato la capitolazione con gli anziani della città, che hanno fatto entrare i russi pur di evitare nuovi bombardamenti. Il generale Vladimir Shamanov, idolo dei media russi si è presentato alla piazza centrale della città: «vedete qui un generale stanco della guerra, viviamo in pace», ha detto alla popolazione e alle telecamere.

I russi infatti promettono un immediato ripristino della vita pacifica nei territori occupati e liberati dai guerriglieri: scuole, ospedali, gas, luce, acqua, di cui la Cecenia è priva da due mesi. Il ministro per la protezione civile Serghej Shoigu - considerato il beniamino di zar Boris - ha promesso ieri da Istanbul che entro il primo di febbraio tutte le condizioni per una vita normale in Cecenia verranno ristabilite e per quella data tutti i profughi dovranno tornare nelle loro case.

Un piano che ha subito suscitato la ferma opposizione dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i profughi Sadako Ogata, che ieri ha visitato i campi profughi in Inguscezia. «Dobbiamo studiare se le condizioni permettono il ritorno dei profughi in Cecenia», ha detto sottolineando che comunque questo ritorno deve avvenire su basi esclusivamente volontarie.

Nella piccola Inguscezia, al confine con la Cecenia, il numero dei profughi - 200 mila - è già quasi pari a quello della popolazione locale. Ieri, mentre la signora Ogata percorreva i campi protetta da una nutrita schiera di guardie del corpo, i profughi si sono lamentati di non poter accedere all'alto commissario per raccontare le loro disgrazie. La signora Ogata ha subito disposto l'invio di aiuti: «Il governo russo fa molto per i profughi ma dobbiamo fare ancora di più». Il presidente inguscio Ruslan Aushev ha ringraziato: nelle sue riserve non rimane farina che per un altro giorno e mezzo.

Dall'altra parte della frontiera, Grozny, invece è in corso da giorni una grande festa, con musica e raffiche di mitra in aria: il capo dei guerriglieri Shamil Bassaev ha preso una nuova moglie. Considerato il più appetibile partito ceceno, ricco, giovane e valoroso, Bassaev finora si era mantenuto monogamo. Ma pare che i fondamentalisti suoi alleati lo abbiano spinto a seguire alla lettera il Corano e ampliare la sua famiglia.

Il corpo in fiamme di un soldato russo sbalzato da un blindato per trasporto truppe colpito da una bomba a mano cecena

Camdessus

La «Literaturnaja» gli chiede scusa

MOSCA. Michel Camdessus non aveva preso tangenti dal Cremlino. La «Literaturnaja Gazeta», settimanale che un mese fa aveva accusato l'ex direttore del Fondo monetario internazionale di corruzione, si è scusata ufficialmente. «Purtroppo, basandoci su informazioni non verificate, abbiamo attribuito a Camdessus una tangente di 2000 mila dollari, e ce ne rammarichiamo sinceramente», ha scritto il giornale, accompagnando la smentita con un articolo che ritrae in tinte positive l'operato del Fmi. E' raro che un giornale russo ammetta apertamente di aver sbagliato e porti le sue scuse ufficiali. [a. z.]

Firmati gli accordi per un oleodotto e un gasdotto che aggirano la Russia

Vecchi e nuovi emiri d'Asia Centrale

Domenico Quirico

DOLLARI: milioni, miliardi, trilioni di dollari. Nascosti sotto steppe desolate, intirizzite dal vento gelido. Sepolti sotto le sabbie sporche di nafta del Caspio che il petrolio uccide lentamente da secoli. In attesa nelle sacche turgide di gas. Adesso che le grandi vene destinate a trasportare l'oro nero lontano dagli scrigni dell'Asia centrale stanno per trasformarsi in tubi di acciaio, satrapi voraci, figli illegittimi del bolscevismo, possono cominciare a fare i conti delle loro fortune.

Fra i mercanti russi dell'inizio secolo girava questo proverbio: «Chi ha vissuto un anno tra i proprietari di petrolio di Baku non può ridiventare una persona per bene». L'unica regola era di non esitare di fronte a nulla e a nessuno, anche nei rapporti reciproci la lealtà era un lusso pericoloso. Tra i 218 magnati del Caspio all'inizio del secolo c'erano nobili, ma anche ex vagabondi e contrabbandieri, armoni e maomettani, russi e svedesi. Si battevano tra loro in faide sanguinose, arruolando bande di guerrieri sulle montagne senza legge della Cecenia e del Daghestan. La loro vita era impregnata di lusso barbarico, di dissolutezza, dispotismo e sperperi. Battezzavano i figli quando avevano sei anni spruzzandoli con quella che chiamavano «la pioggia d'oro», una nuvola di petrolio. Gli operai più bravi, simili a schiavi, erano gli orientali, solo il loro atavico fatalismo poteva sopportare la vita in quel fango perennemente imbevuto di nafta.

Isa Bey aveva fatto costruire a Baku un palazzo a forma di castello di carte da gioco. Sulla facciata una scritta cubitale in lettere d'oro: «Qui abito io, Isa Bey di Gandscia».(Il palazzo divenne poi, beffa della storia, la sede locale della Terza Internazionale). Ma la meraviglia di questa Disneyland miliardaria era il club dei signori del petrolio, in marmo bianco, due volte più grande del Reichstag di Berlino. Il parco era costruito sulla sabbia del deserto bonificata spendendo cifre folli; i corridoi erano interamente rivestiti di specchi dove i magnati potevano seguire i loro sogni, e gozzovigliare guardando danzare esili danzatrici circasse. Tutto fu bruciato durante la Rivoluzione.

Oggi il nuovo signore del petrolio può costruire ancora più in grande. Nursultan Nazarbaev, padrone del Kazakhstan, ex gerarca della nomenklatura comunista, voleva imitare Pietro il Grande e Stalin, dei capricciosi che con un semplice decreto potevano far rinascere il mondo desiderato. Quando ha arraffato questa fetta di impero ha fatto un segno con la penna nel cuore della steppa, dove negli Anni Trenta vagavano le torme disperate del gulag. Qui, ad Akmola, voleva la sua capitale nuova, la sua Atlantide di marmo e d'oro. Migliaia di operai turchi hanno sudato giorno e notte per costruirla a tempo di record, sferzati da un vento perenne e maligno. Le società straniere, in coda per avere una concessione, l'hanno pagata versando una tangente obbligatoria. Adesso Nazarbaev, raccontano, sogna di farsi re, anzi khan di tutti i kazakhi della steppa restaurando l'epopea dell'Orda d'Oro.

Il Caspio, le Repubbliche dell'oro nero, il Caucaso che si affida a brigantesche esazioni sugli oleodotti per compensare la sua desolata povertà minerale e che i nuovi tracciati aggirano beffardamente, sono un barile di polvere secca che una minima scintilla può infiammare. Tra queste plebi sfruttate dal comunismo coloniale russo non vi è speranza che paia irraggiungibile, e sembra che ogni secolari stiano per tradursi in realtà. Ma i presidenti che troneggiano nel loro olimpo di contratti, dettando all'Occidente la loro volontà, sono padroni voraci e predatori: i Parlamenti qui sono semplici uffici del registro, la rivoluzione post sovietica un semplice via vai in seno alla camarilla dei dirigenti, chi mormora finisce automaticamente in galera.

Einborn era il Lawrence sovietico. Conosceva bene il Caucaso e l'Asia Centrale; su un'auto lussuosa si era spinto fino ad Abadan per spiare il cuore degli interessi petroliferi inglesi in Persia. Un giorno della primavera del 1921 entrò nella stanza 184 del palazzo della Gpu alla Lubianka, il cervello del servizio speciale, dove si custodivano tutti i rapporti segreti. Da quel momento questo agente geniale e senza scrupoli dichiarò la guerra totale contro i signori del petrolio occidentali, a colpi di attentati e di ribassi, una guerra che continua ancora.

Geidar Aliev, moderno emiro dell'Azerbaigian, gli assomiglia. Anche lui prima di diventare un miliardario si è fatto le ossa nel Kgb. Alla Lubianka dei tempi di Andropov ha imparato i segreti del potere, il gusto per l'intrigo, l'arte di sfuggire alle congiure, la pazienza per le vendette implacabili e silenziose. Nell'87 Gorbaciov lo cacciò; adesso lui ha cacciato i russi dalla manna petrolifera.

Saparmurad Niyazov, padre dei turkmeni, signore del gas, è un uomo pio. Voleva nel suo paesetto natale una moschea grande come quella di Costantinopoli. Adesso è lì, spalmata dal sole implacabile della steppa. Gli operai turchi hanno copiato, pietra su pietra, il gioiello del Bosforo per dimostrare che il petrolio può fare miracoli, come tutti i doni di Allah. Niyazov ama le auto veloci, quando passa guidando la sua limousine per le vie di Ashkhabad la gente fugge nei portoni, si butta nei vicoli perché nulla deve turbare lo sfrenato piacere del capo. La sua immagine è ovunque, tutto dipende da lui, tutto parla di lui. Anche le sue spie sono nugoli, nascoste nei mercati, agli angoli delle strade, celate dietro il volto pacioso del vicino di casa. E le prigioni si riempiono anche per una barzelletta e un sussurro. Ma nelle suite lussuose delle decine di alberghi che il padre dei turkmeni ha costruito, previdente, attorno alla sua capitale, gli inviati dell'occidente attendono, pazienti, una chiamata a Palazzo.

ISTANBUL. È stato firmato ieri, alla presenza di Bill Clinton, l'accordo per la realizzazione del megaoleodotto destinato a portare il greggio dal Mar Caspio ai mercati internazionali, senza passare per la Russia e l'Iran. Al progetto sono interessati direttamente tre paesi: Azerbaigian, Georgia e Turchia. Parallelamente è stato firmato l'accordo per il gasdotto transcaspico. L'oleodotto, della lunghezza di 1.730 chilometri, porterà il greggio dai ricchi giacimenti dell'Azerbaigian a Ceyhan, porto turco sul Mediterraneo. L'accordo rappresenta un successo politico di Washington, che ha sostenuto il progetto e l'ha visto imporsi alle proposte presentate da Russia e Iran. Mosca aveva fatto pressioni su Baku affinché il tracciato dell'oleodotto passasse attraverso il territorio russo, mentre Teheran aveva suggerito una soluzione che prescindeva dalla realizzazione della struttura, e avrebbe permesso all'Azerbaigian di risparmiare sulle spese di trasporto. (Agi)

Il presidente Usa: il diritto di ingerenza oggi è inevitabile. Lui ribatte: ne abbiamo visti i risultati in Jugoslavia

Il presidente russo Eltsin lascia il vertice dell'Osce. Nella foto a destra Clinton con Madeleine Albright e il consigliere per la Sicurezza Nazionale

Eltsin show di fronte ai Grandi

Attaccato sul Caucaso, lascia il vertice Osce

Il capo della Casa Bianca gli ricorda quando salì sul carro armato durante il golpe dell'agosto '91

Andrea di Robilant
inviato a ISTANBUL

«Presidente Eltsin, uno dei momenti più avvincenti della mia vita è stato quando tu ti alzasti su quel carro armato a Mosca. Se ti avessero messo in prigione spero che tutti i leader riuniti attorno a questo tavolo si sarebbero battuti per te e per la Russia invece di dire, beh, è una vicenda interna russa, non dobbiamo immischiarci».

E' stato il momento-chiave della giornata, senz'altro il più elettrico. A sorpresa, Clinton ha interrotto il suo discorso agli altri 53 leader presenti al vertice dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), si è rivolto a Eltsin, gli ha puntato contro il dito e parlando a braccio ha rievocato quella celebre scena a Mosca che tanto colpì il mondo nell'agosto del 1991. «Ormai nelle faccende umane di questo pianeta - ha aggiunto Clinton - non è più possibile rinunciare alla critica, rinunciare all'azione solo perché i fatti avvengono all'interno dei confini di un Paese».

Pochi minuti prima, in quella stessa assemblea, Eltsin aveva tuonato contro le proteste occidentali sulla Cecenia: «Non ho alcuna intenzione di negoziare con banditi e assassini. E quanto al diritto all'ingerenza abbiamo visto a che cosa porta. Basta tener presente l'aggressione Nato diretta dagli Stati Uniti contro la Jugoslavia».

Colto in contropiede dal tono familiare e amichevole con cui Clinton ha ammantato le sue critiche, il presidente russo si è tolto improvvisamente la cuffia e, secondo il traduttore della tv turca, ha sibilato a un suo collaboratore: «Quel gran figlio di...». Più tardi i due si sono rivisti per un «cordiale» colloquio.Eltsin ha accolto Clinton con un grande abbraccio. E il presidente americano: «C'è una buona chimica tra noi due. E questo ci permette di esprimere con chiarezza le nostre differenze». Ma il leader russo, corrucciato, ha anticipato la partenza per Mosca.

Alla fine però, come tante volte in passato, la «chimica» tra questi due leader ha aiutato a creare le premesse per un compromesso sulla Cecenia - rattoppato, certo, ma pur sempre un compromesso - che permette ai 54 leader presenti qui a Istanbul di evitare il grande fiasco diplomatico che alcuni temevano.

A meno di sorprese dell'ultima ora, dunque, oggi sarà firmata una dichiarazione sulla Cecenia in cui si riconosce l'integrità territoriale della Russia ma si stabilisce anche che le norme dell'Osce vanno rispettate. In questo spirito, il responsabile di turno dell'Organizzazione, il norvegese Knut Vollebaeck, è stato invitato «nella regione» per valutare interventi umanitari possibili. «Mi sembra di poter dire che abbiamo infilato un piede nella porta - ha detto il segretario di Stato Madeleine Albright alla fine di un laborioso negoziato con il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov - Ma non vorrei esagerare l'importanza di questo accordo». Anche perché i russi non vogliono sentir parlare di una mediazione Osce per una soluzione politica.

Il compromesso sulla Cecenia spiana comunque la strada alla firma di due documenti importanti, oggi: la Carta sulla sicurezza europea, un documento politico che fissa le regole per mantenere la pace nel Continente, e il nuovo Accordo sulle forze convenzionali (Cfe), che riduce i limiti di armi e uomini che possono essere dispiegati in tempo di pace. Sulla carta li riduce a tal punto da rendere praticamente impossibile un attacco a sorpresa di un Paese contro un altro.

Ma su queste tre firme - e lo hanno fatto notare alcuni leader europei, tra cui Romano Prodi - grava comunque «l'ombra» preoccupante dell'intervento russo in Cecenia. Tanto più che i russi stanno già violando i limiti fissati dall'accordo Cfe a causa dello spostamento di forze nella Repubblica ribelle.

Eltsin non sarà dunque presente alla cerimonia delle firme. Prima di andarsene ha liquidato il presidente Jacques Chirac in cinque minuti, lasciando i francesi di stucco. E l'incontro bilaterale con il cancelliere Gerhard Schroeder è stato altrettanto fulmineo. Un gesto di scortesia di Eltsin dopo le dure parole di condanna pronunciate dai leader europei? Lo mattinata Chirac aveva definito «inaccettabile» l'intervento russo in Cecenia, «un tragico errore per l'intera regione». Schroeder, da parte sua, aveva ammonito Eltsin che «non è la guerra il modo di sradicare il terrorismo». Francesi e tedeschi hanno minimizzato il significato dello «sgarbo» di Eltsin. Ma ieri molti osservatori hanno avuto la netta sensazione che, almeno a livello di retorica, la protesta degli europei contro l'offensiva russa in Cecenia sia stata più forte di quella americana.

Alla fine dell'intervento di Clinton ha sibilato «Quel gran figlio di...»

analisi

Giulietto Chiesa
MOSCA

Il summit turco dell'Osce avrebbe dovuto definire tra l'altro i cambiamenti necessari al Trattato di limitazione delle armi e forze convenzionali (Cfe) che era in vigore dal 1990. E definire un nuovo, solenne e aggiornato documento-quadro. Oggi sapremo quali testi è stato possibile concordare tra i 54 paesi che fanno parte dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione Europea. Uno dei due, ancor prima di vedere la luce, aveva già un titolo fin troppo altisonante: Carta della sicurezza europea per il XXI secolo. L'impressione, dopo gli eventi di ieri, conduce a pensare che il parto di Istanbul avrà uno sviluppo di breve portata, e piuttosto rachitico.

Per giungere alla Carta del 1990 c'erano voluti quasi due decenni di trattative tra la Nato e il Patto di Varsavia. Sembra di parlare di un'altra epoca storica. E questi nove anni di post guerra fredda hanno visto tali e tanti cambiamenti da renderlo assolutamente obsoleta. Non solo: tali da rendere quasi impossibile un nuovo documento organico che ambisca a tempi storici. Tutti i Paesi che contano hanno violato quasi tutto quello che era scritto. La Nato, intervenendo contro la Jugoslavia, ha cancellato l'atto finale dell'Osce in tutti i suoi punti qualificanti, e ha annullato la Cfe portando simultaneamente oltre un migliaio di aerei da combattimento nel cuore dell'Europa.

Il summit di Istanbul ha avuto la sfortuna di tenersi mentre la Russia di Boris Eltsin sta violando il Cfe con l'accumulo di carri armati, aerei e forze armate nel Caucaso del Nord, ben al di sopra di quanto quella Carta consentiva. E' ben vero che, con lo stato attuale dell'esercito russo - secondo gli esperti occidentali e russi le forze di Mosca attualmente impegnate in Cecenia corrispondono, in sostanza, a tutta la capacità operativa militare del Cremlino - queste evoluzioni militari non preoccupano realmente nessuna delle potenze europee, e tanto meno gli Stati Uniti. Ma sono i sacri principi che vacillano.

Gli occidentali, Clinton in testa, si sono trovati nella davvero incomoda posizione di sentirsi dire da Boris Eltsin, senza complimenti, che la Russia non ha nessuna intenzione di digerire l'idea dell'«ingerenza umanitaria» dall'esterno. E che la questione è essenzialmente di «politica interna». Il presidente russo ha addirittura potuto gettare di nuovo sul tavolo di Istanbul l'accusa di «aggressione della Nato contro la Jugoslavia», ironizzando sui profughi che essa ha creato, e sui morti civili che essa ha procurato. Come osate farmi la lezione? La vostra «ingerenza umanitaria» è stata un disastro. Non accettiamo lezioni in materia, tanto meno sul nostro territorio.

E l'Occidente ha dovuto alzarsi da quel tavolo - dopo avere borbottato, attraverso i suoi maggiori esponenti, esortazioni prive di ogni valore pratico circa la necessità di una «soluzione politica» - accettando di fatto la logica dei due pesi e delle due misure. Per il Kosovo, della nemica e piccola Jugoslavia, si può e si deve agire. Per la Cecenia della grande e non piccola, anche se collassata Russia, si dovrebbe, ma non si può.

Naturalmente nessuno pensava che la Nato avrebbe dovuto dichiarare guerra alla Russia e bombardare i ponti sulla Moscova, ma resta il fatto che gli aerei dell'«amico Boris» scaricano tonnellate di bombe sulla popolazione civile della Cecenia e che almeno 200 mila profughi sono ammassati nei carri ferroviari al confine con l'Inguscetia.

Che cosa gli abbiamo detto? Sostanzialmente di non esagerare. E Eltsin ha risposto che non si può andare con la mano leggera contro i terroristi. E se n'è andato sbattendo la porta. Era offeso, ieri, Boris Eltsin. E neanche le accattivanti parole dell'«amico Bill» circa l'«integrità territoriale» della Russia hanno calmato il suo «sdegno».

Del resto, il viaggio del presidente russo a Istanbul è servito a ciò cui doveva servire: accrescere, per quanto possibile, la popolarità di Eltsin e del suo attuale e temporaneo delfino Vladimir Putin.

Ma naturalmente a Mosca non è sfuggito il grazioso gesto di Clinton, che ha patrocinato proprio ieri i gasdotti e oleodotti che porteranno petrolio del Caspio e gas turkmeno e kazakho agli utilizzatori occidentali via Azerbaigian, Georgia e Turchia. Un colpo durissimo che l'«amico Bill» ha inferto all'«amico Boris», cogliendo anche un secondo piccione con la stessa fava.

A parte i sacri principi, abbandonati lungo il sentiero senza troppe cerimonie, Washington l'ha fatta da padrona in tutti i sensi. Ne esce vincente il suo partner più coccolato, la Turchia. Il Caucaso diventa sempre di più «cortile di casa» degli Stati Uniti. L'Europa non ha saputo dire una sola parola nel proprio interesse. Boris Eltsin è costretto a fare la guerra per cercare di salvare la Cecenia e se stesso. Ma l'America ha già messo nel conto che l'attuale leadership russa non riuscirà a portare ordine e perderà il Caucaso del Nord. Oggi nessuno pensa di andare a portare ordine laggiù. Ma il problema si porrà, più presto di quanto si pensi. Georgia e Azerbaigian già chiedono alla Nato di intervenire in loro soccorso. E' solo questione di tempo. A un dato momento, quando converrà, si risponderà ai loro appelli.

IL VOLTO NUOVO DELLA GUERRA FREDDA

Bill&Boris, amici dispettosi

La posta in gioco tra Russia e Stati Uniti

Anche la Nato ha violato i trattati ammassando aerei e truppe per la guerra del Kosovo

Per sfortuna del Cremlino il summit si svolge mentre dalla parte dei «cattivi» c'è Mosca

Il premier Putin: all'Occidente chiediamo comprensione, non condanne

«Se la Cecenia fosse in America»

Vladimir Putin

QUANDO il presidente Clinton e io ci siamo incontrati a Oslo nelle scorse settimane, abbiamo discusso anche della situazione in Cecenia. Resoconti della nostra conversazione sui media americani hanno comprensibilmente enfatizzato il richiamo del presidente sull'impatto delle operazioni militari russe. Io intendo spiegarle in termini chiari.

Immaginate che centinaia di persone muoiano in una serie di esplosioni in un isolato di Manhattan. Migliaia restano ferite, alcune orrendamente sfigurate. Il panico travolge tutto il quartiere, poi l'intero Paese.

Quest'anno più di trecento abitanti di Mosca e di altre località hanno avuto questo destino, quando le bombe depositate da terroristi hanno demolito cinque blocchi di condomini. La guerriglia che ha le sue basi in Cecenia ha organizzato sanguinose incursioni nel vicino Daghestan, ha occupato con la forza diverse comunità, terrorizzandone gli abitanti, con l'obiettivo dichiarato di instaurare una «repubblica islamica».

Nessun governo può starsene con le mani in mano quando il terrorismo colpisce. Quando due ambasciate americane in Africa sono saltate in aria, Washington ha mandato subito i suoi caccia a bombardare i sospetti santuari dei terroristi in Sudan e in Afghanistan. Anche gli americani hanno un'esperienza di prima mano del fanatismo religioso finanziato da oltreoceano: l'attentato al World Trade Center di New York.

Oggi il terrorismo non conosce confini. I vari gruppi collaborano l'un con l'altro anche a grandi distanze. Noi sappiamo che gran parte della violenza che arriva dalla Cecenia è finanziata dall'estero. Gli stessi terroristi che sono stati collegati alle bombe alle ambasciate americane hanno un punto d'appoggio nel Caucaso. Sappiamo che Shamil Basaiev, il cosiddetto signore della guerra cecena, è appoggiato sul territorio da un leader itinerante della guerriglia con un curriculum simile a quello di Osama bin Laden.

Sappiamo anche che la maggior parte dei ceceni (qualunque siano i loro sentimenti verso la Russia) non sono né fanatici né ospiti volontari degli estremisti che cercano di trasformare la Cecenia in un campo di battaglia. Nessuna persona dotata di raziocinio desidera che il suo territorio diventi terreno di scontro per assassini e sequestratori, anche se costoro dissimulano le loro mire religiose.

Pur riluttanti, siamo intervenuti. Il nostro obiettivo immediato è quello di sbarazzare la Cecenia di quanti minacciano la sicurezza di ceceni e russi. Cerchiamo anche di restituire una società civile al popolo ceceno, che da anni vive nella stretta di bande criminali armate.

I funzionari americani ci dicono che i cittadini comuni soffrono e che le nostre tattiche militari possono aumentare quelle sofferenze. E' vero esattamente il contrario. Le nostre truppe hanno chiare istruzioni di evitare morti tra la popolazione comune. Non abbiamo nulla da guadagnare dall'agire diversamente. Anche i cittadini ceceni, dopo tutto, sono cittadini nostri. Le nostre forze di terra e di aria fanno ogni sforzo per colpire soltanto le forze armate nemiche. Le ragioni per cui abbiamo scelto con cura attacchi mirati a specifiche e identificate basi terroristiche erano appunto di evitare attacchi diretti alle comunità cecene. Esattamente la stessa tattica adottata durante l'Operazione Tempesta nel Deserto, nei bombardamenti della ex Jugoslavia e nei veri tentativi americani di rispondere agli attacchi di bin Laden. Ma quando si è in guerra, anche le operazioni militari più accuratamente pianificate possono causare occasionalmente morti tra i civili, e noi lo deploriamo profondamente.

I profughi che fuggono la violenza (e molti sono terrorizzati dall'idea di essere usati come scudi umani) hanno affrontato avversità di ogni genere. Il caos ai posti di frontiera, che era il risultato dell'inesperienza di alcuni funzionari locali, è stato però risolto. Ora la gente può andare e venire nelle due direzioni. I rifugiati nella vicina repubblica dell'Inguscezia stanno ricevendo riparo, cibo e cure mediche. Molti stanno tornando a casa, nelle zone saldamente controllate dal governo russo.

Nostro compito adesso è quello di ricostruire le infrastrutture e le istituzioni sociali degradate da anni di disordini. Dobbiamo riaprire scuole e ospedali. Da anni i pagamenti federali destinati ai lavoratori e ai pensionati sono stati distorti illegalmente. Vogliamo fare in modo che arrivino a chi ne ha diritto.

La campagna antiterrorismo ci è stata imposta. Un intervento armato deciso era l'unico modo di prevenire morti future dentro e fuori dai confini della Cecenia. Come sottolineano spesso i media americani, abbiamo altre sfide incalzanti che richiedono le nostre risorse. Ma quando gli interessi cruciali di una società sono accerchiati da elementi violenti, i leader responsabili devono rispondere. Questo è il nostro proposito in Cecenia e siamo decisi a portarlo fino in fondo. La comprensione dei nostri amici all'estero ci aiuterebbe molto.

Copyright The New York Times

Il Cocer: «Il governo ci offende, offra quel denaro in beneficenza». E minaccia manifestazioni

I carabinieri delusi dalla Finanziaria

«Ridicolo l'aumento di 18 mila lire, D'Alema rifaccia i conti»

Francesco Grignetti
ROMA

Minacciano di scendere in piazza, questa volta nell'inedita veste di manifestanti e non di tutori dell'ordine, se il presidente del Consiglio non li riceverà e non ascolterà le loro richieste. Ed è subito notizia. Perché i carabinieri, a differenza dei loro cugini poliziotti, smilitarizzati e sindacalizzati da molti anni, non avevano mai spinto così in avanti le loro rivendicazioni parasindacali. Fino a qualche tempo fa si limitavano allo sciopero delle mense. E già sembrava tanto per un corpo che ha scritto nel motto «Usi obbedir tacendo». L'ultima finanziaria, però, con la proposta di un aumento medio di 18 mila lire, li ha fatti davvero infuriare. E non solo i carabinieri. Una settimana fa hanno firmato un patto d'azione con Cocer della Guardia di Finanza, Siulp e Sap (i due sindacati di polizia) per non farsi trovare disuniti al tavolo della contrattazione.

Ieri un'assemblea di circa 150 carabinieri-sindacalisti, riuniti nelle sale del comando generale dell'Arma, ha sancito la linea dura. Invano il comandante generale Sergio Siracusa li ha blanditi promettendo un personale impegno di mediazione. E così ci prova il ministro dell'Interno Jervolino a tranquillizzarli: «La Finanziaria - dice - è nelle mani del Parlamento. In questo momento è in commissione Affari costituzionali. Tutto ciò che viene dato in più alle forze dell'ordine non può che vedere interessata e contenta il ministro dell'Interno». Evidente l'intento di dirottare le attenzioni dei «sindacalisti» dell'Arma verso i parlamentari piuttosto che verso palazzo Chigi.

Ma è proprio D'Alema, che non ha mai rinunciato nel passato a un rapporto diretto con la Benemerita, l'interlocutore che i carabinieri vogliono dall'altro lato del tavolo. Tradendo così anche la loro vecchia voglia di indipendenza dalle pastoie dello stato maggiore e del ministero della Difesa. Dice infatti il colonnello Pappalardo, presidente di diritto del Cocer per via del grado più elevato: «Abbiamo saputo che gli stanziamenti che erano stati fissati per il nuovo contratto sono stati notevolmente ridotti. Ridotti all'osso. Si parla di 18 mila lire pro capite. Il presidente del Consiglio li può dare in beneficenza, quei soldi. Perché noi 18 mila lire non le vogliamo. E' semplicemente ridicolo offrire una cifra del genere a uomini che espongono la propria vita in ogni parte del territorio nazionale».

Raccontano cose incredibili, i sindacalisti con gli alamari, considerando la sede super-istituzionale dove si trovavano. C'è chi ha letto la lettera congiunta con Siulp, Sap e Cocer-Finanza inviata a D'Alema una settimana fa: «Non ci hanno risposto? E noi restiamo qui in attesa. Anche una settimana se occorre». Proponeva in pratica di occupare, come si fa nei licei che spesso i carabinieri vanno a sgomberare, la sede del comando generale. Un brivido freddo è passato per la schiena degli ufficiali presenti. C'è stato chi ha proposto di devolvere l'aumento in beneficienza. Uno più spiritoso voleva inviare tutto a Craxi «per aiutarlo nella guarigione». Infine c'era chi voleva organizzare un corteo di protesta su due piedi. Dissuaso anche lui. Ma in cambio di una manifestazione più clamorosa, la settimana prossima, se mancheranno risposte.

E in pratica c'è chi sta organizzando una manifestazione congiunta carabinieri-poliziotti-finanzieri per contestare la Finanziaria. Il colonnello Pappalardo - protagonista di un altro periodo di proteste dentro l'Arma tra il 1990 il 1991 - lo dice apertamente: «Siamo consapevoli che la gente inorridirà di fronte a una manifestazione di piazza dei carabinieri. Ma è il governo che lo vuole. Verremo con pullman da tutta Italia fino a Roma, davanti a palazzo Chigi. Perché è il governo che vuole distruggere l'immagine dell'Arma. Non possiamo andare a concludere un contratto così ridicolo. Il governo non ci deve mettere nelle condizioni che la gente perda fiducia. Siamo disposti a lavorare di più, gratis, anche 24 ore su 24. Ma se i cittadini ce lo chiederanno. Al governo diamo uno schiaffo in bocca. Noi siamo persone serie e diremo al governo: e chi scende in piazza gli dai i soldi, a noi ci maltrattati? Mentre l'Europa vuole copiare il nostro modello, voi ci trattate in questa maniera? Ma che disegno avete?».

CANONE TV

Torna l'emendamento Mediaset

ROMA. L'emendamento alla finanziaria battezzato «Mediaset» e relativo al canone tv, che era stato presentato e poi ritirato dal governo al senato per un problema di «vizio formale», verrà riproposto alla Camera, non in aula ma già in commissione bilancio. Lo ha reso noto il sottosegretario alle comunicazioni, Vincenzo Vita, il quale ha aggiunto che in questa sede verrà anche specificato nel dettaglio cosa si intende per «fatturato». La norma prevede che il canone dovuto dalle tv nazionali pubbliche e private vada calcolato sull'1% del fatturato, il che dovrebbe comportare una maggiore spesa dagli attuali 1,6 miliardi a 36-37 miliardi per Mediaset e dagli attuali 40 a 43-44 per la Rai. Vita ha oggi confermato che l'intento del governo è quello di ripresentarlo alla camera ma il contenuto resterà pressocchè identico.

In una foto di repertorio sfila la bandiera di un reparto di Carabinieri. Se il governo e il Parlamento confermeranno l'offerta di aumento fissato a 18 mila lire lorde, si potrebbe assistere ad una manifestazione di protesta dei militari, un fatto senza precedenti se si escludono le agitazioni indette dal sindacato della Polizia di Stato

Manovra, a rischio 7300 miliardi

Dubbi su tagli ad enti locali e vendita case pubbliche

ROMA

Che i tagli alla spesa pubblica deliberati non si riescano poi ad attuare è già successo in passato, ed anche a proposito della finanziaria 2000 gli economisti hanno qualche dubbio. La novità è che anche i deputati si pongano il problema, come ha fatto ieri il relatore di maggioranza alla Camera, Roberto Di Rosa (ds). Le due voci chiave della manovra sono il «patto di stabilità» con gli enti locali, per contenere di 3.300 miliardi le loro spese, e la vendita di immobili pubblici per 4.000: Di Rosa ha espresso «dubbi sulla realizzabilità» di ambedue, sulla base dell'analisi fornitagli dal servizio Bilancio di Montecitorio.

Infatti i sindaci non sono d'accordo con i tagli, come ha confermato nella stessa giornata il congresso dell'Anci (associazione dei Comuni) in corso a Catania. Là il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha esortato gli amministratori locali a conformarsi alle nuove norme: «Se anche i Comuni sono Stato, e con lo Stato sono entrati a pieno titolo in Europa, allora anche il patto di stabilità è assunzione comune di responsabilità». Ribatte il sindaco di Venezia Massimo Cacciari: «senza maggiori risorse per gli enti locali, al centro si può anche decidere la diminuzione della pressione fiscale ma noi dobbiamo decidere se aumentare la pressione fiscale o tagliare i servizi».

Il rischio secondo gli esperti della Camera è che il patto non sia rispettato perché «le sanzioni non sembrano avere sufficiente potere deterrente». Alla commissione Bilancio il relatore Di Rosa ipotizza di cercare il consenso dei Comuni ai tagli concedendo loro in cambio «un ulteriore calo degli oneri finanziari sui mutui» della Cassa depositi e prestiti; occorrerebbe uno stanziamento aggiuntivo ai 225 miliardi inseriti dal Senato nella legge finanziaria. Al contrario «per le regioni non vi sono difficoltà».

Quanto ai 4.000 miliardi dalla vendita di case di proprietà dello Stato e di enti previdenziali, a Montecitorio si ricorda che una misura simile, prevista dalla finanziaria '96, non è stata realizzata. Sulla base di quella esperienza, Amato ha cercato di introdurre alcuni meccanismi che costringano gli enti a vendere, o a versare comunque al Tesoro i proventi della futura vendita; ma sono proprio questi meccanismi automatici che stanno attirando pressioni lobbistiche da parte dei gruppi di interesse che vogliono mantenere una gestione clientelare degli alloggi. Se alcuni deputati presenteranno emendamenti per dare più certezza alla vendita, altri faranno il contrario.

Proprio per il timore che le misure sulla spesa non si realizzino l'Isae, istituto pubblico di ricerca economica, ha previsto che il deficit pubblico nel 2000 sarà ridotto soltanto all'1,7% del prodotto lordo, anziché all'1,5% promesso alle istituzioni europee. Per il momento tuttavia i conti dello Stato stanno andando bene, tanto che il centro di studi economici Cer prevede che il '99 si chiuda con un deficit ridotto addirittura all'1,9% (le stime correnti sono del 2,2-2,3%) contro il massimo del 2,4% autorizzato dall'Europa.

A fronte dei tagli alle spese la legge finanziaria 2000 contiene sgravi fiscali che, secondo un calcolo compiuto dallo stesso Cer per conto del sindacato pensionati Cgil, daranno l'anno prossimo un beneficio di 435.000 lire medie a famiglia, pari a circa l'1% del reddito disponibile. Per l'esattezza si tratterebbe di 399.000 lire per i 2 milioni di anziani soli, 316.000 per il milione e mezzo di coppie di anziani, 765.000 per le famiglie con figli sotto i tre anni, 426.000 per le famiglie che non hanno né anziani a carico né figli piccoli. [r.r.]

Visco: regole anti-elusione per le azioni ai dipendenti

L'Fbi fiscale

Le grandi aziende sotto osservazione

ROMA

Continua e si allarga la lotta all'evasione ingaggiata dal ministro Visco che ora, contro le grandi imprese, mette in campo l'«Fbi fiscale»: una nucleo di "intelligence" con ispettori altamente qualificati in grado non solo di utilizzare le reti informatiche del ministero ma anche di districarsi tra i bilanci e le operazioni finanziarie di grandi gruppi societari. Ma nel mirino, con i «padroni», ci sono anche i dipendenti. Sarà infatti posto un deciso freno al meccanismo elusivo che, attraverso la vendita scontata di azioni ai manager come fringe benefit, aggirava il fisco, consentendo loro di vendere e monetizzare subito l'assegnazione. E' tutto indicato nel bilancio di previsione per il 2000 del ministero Finanze.

Il dicastero guidato Visco non prevede però solo una più incisiva attenzione ai grandi evasori ma anche una maggiore efficenza nella restituzione dei rimborsi (per i quali sarà creata una società ad hoc) e la costituzione di due diversi poli di assistenza fiscale.

Lotta all'evasione. I controlli saranno completamente riorganizzati: si procederà «alla re-ingegnerizzazione del processo lavorativo relativo all'accertamento in una visione unitaria della posizione del contribuente», ma anche «alla specializzazione dell'attività di controllo», non solo per le grandi imprese.

Rimborsi. La telematica prevede ora la compensazione tra crediti e debiti fiscali. Ma per gestire i vecchi rimborsi è prevista la costituzione di una apposita società.

Visco conferma la volontà di agevolare l'azionariato popolare realizzato attraverso il coinvolgimento dei dipendenti nell'acquisto di titoli dell' impresa in cui lavorano, ma oggi porterà al consiglio dei ministri la norma che punta a frenare l'utilizzo elusivo di queste azioni. L' attuale normativa sarà rivista prevedendo due categorie distinte di titoli assegnati ai lavoratori. La non imponibilità sarà riconosciuta all' azionariato popolare ai dipendenti: le azioni, in questo caso, dovranno essere offerte a tutti i dipendenti e rimanere in loro possesso per almeno tre anni; le azioni non concorreranno al reddito imponibile fino ad un importo massimo di 3 milioni. Le nuove norme prevedono che se le azioni verranno cedute in anticipo dovranno essere inserite tra i redditi da lavoro.

Critico, invece, è stato ieri il Garante della Privacy sull'anagrafe dei conti bancari: è uno strumento «utile a favorire e semplificare le indagini fiscali ed investigative» ma, per quanto riguarda la tutela della riservatezza, il regolamento messo a punto «non appare soddisfacente» e richiede «significative modifiche».

E' mancato
Giorgio Lazzeri
di anni 57
Lo annunciano i suoi cari. Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia Pace.
— Torino, 19 novembre 1999.

I nonni Amalia e Carlo sono vicini ai nipoti.

Laura, Bepi, Lilli si uniscono al dolore della famiglia Lazzeri.

Ci ha lasciati
Giorgio Lazzeri
anni 57
Spirito libero per natura, sulle tue montagne, nel tuo mare, in cielo vicino a Dio, non ti dimenticheremo. Chi ti ha voluto bene. I funerali si svolgeranno sabato 20 c.m. alle ore 10. Chiesa N.S. della Pace corso Giulio Cesare.
— Torino, 18 novembre 1999.

Elio, Anna, Marilena, Alberto Pitzalis partecipano al dolore della famiglia Lazzeri per la scomparsa del caro [illegible].

Caro GIORGIO la nostra amicizia rimarrà sempre nel nostro cuore. Renzo e Bruna

La famiglia Gian Piero Bianzi partecipa al dolore della perdita dell'amico
Giorgio Lazzeri
— Rivoli, 18 novembre 1999.

Vicina al dolore di Paola per la perdita del caro GIORGIO. Milena.

Alessandra Luciano Capra, Mariella Salvatore Di Salvo, sono vicini a Elisabetta per la scomparsa della mamma
Caterina Bussone
ved. Colombo
— Torino, 18 novembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Annina Vinciguerra
ved. Braccio
L'annunciano i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 11,45 Cappella interna Ospedale MaurizIano.
— Torino, 18 novembre 1999.

«Chi ama il prossimo ha adempiuto la legge»
(Rom. 13:8)
Il 17 novembre si è spenta
Maria Saccomani
nata Esposito
Con grande tristezza lo comunicano i figli Myriam, Ennio e Edda con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno il 19 novembre alle ore 11,45 presso la Chiesa Evangelica Battista di via Passalacqua 10.
— Torino, 19 novembre 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anita Carboni
ved. Orlandi
di anni 88
Lo annunciano i figli Vittorio e Anna con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale sabato 20 c.m. alle ore 9 parrocchia di S.G. Bosco in Asti, tumulazione in CornelIano d'Alba.
— Asti 19 novembre 1999.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è cristianamente mancata
Adelaide Maffei
ved. Collavini
Lo annunciano la figlia Annamaria con Gianfranco ed Andrea, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla sig.ra Gallo e al dott. Orlando, a Ema e Silvana, per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma offerte all'Associazione Faro. Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia Gesù Giuseppe Lavoratore (c.so Vercelli, 206) SS. Rosario oggi ore 20,30 in Chiesa.
— Torino, 18 novembre 1999.
O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011/85.20.91.

Ciao NONNA. Stammi vicino come hai sempre fatto. Mi mancherai. Andrea.

Carla, Marialuisa e famiglia ricordano con affetto la cara zia ADELAIDE.

La cara ADELAIDE vivrà sempre nel nostro cuore. Rosy, Pino, Alessandra, Mina.

I nonni Giuseppe e Rosina con Piera e Cesare piangono la scomparsa di ADELAIDE.

Emanuela, Angelo, Elisabetta ricordano con infinito affetto ADELAIDE.

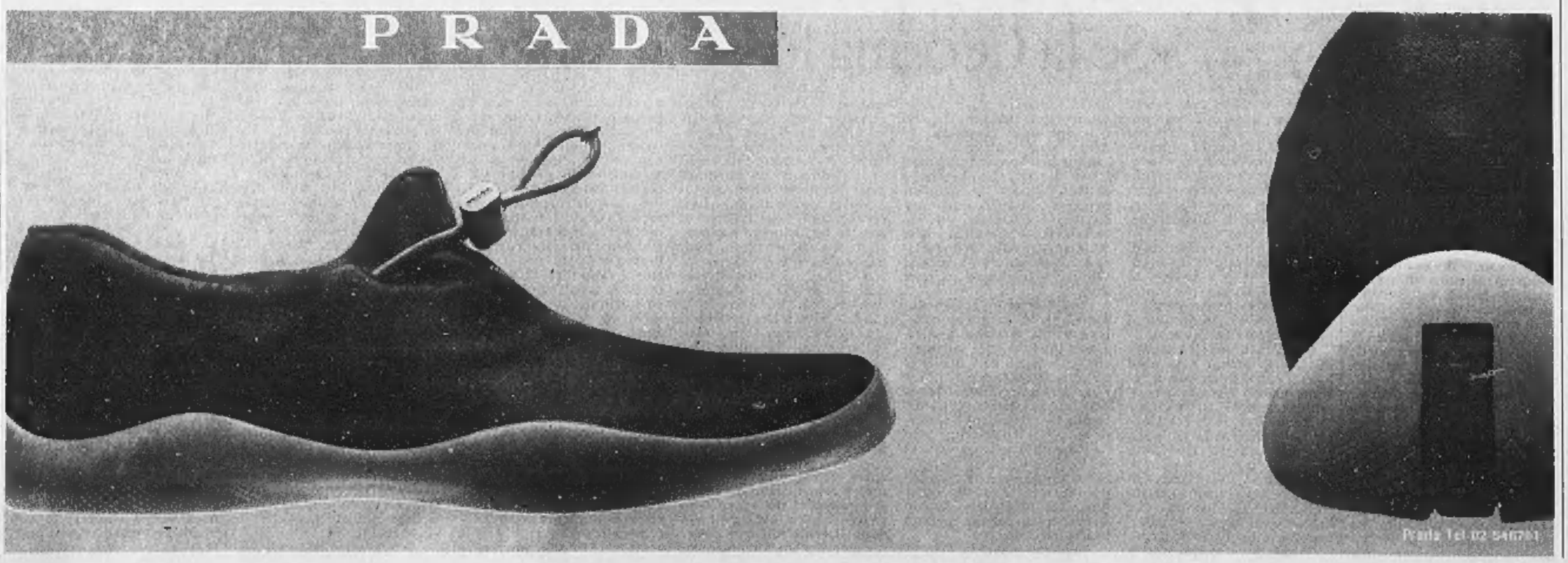
Partecipano al grande dolore Caly, Carlo, Ottavio, Rosalba, Cinzia, Nicola, Piera, Beppe, Franco, Anna, Carlo

Giuseppe, Graziella, Claudio sentitamente partecipano al dolore di Annamaria, Gianfranco, Andrea.

Matilde e famiglia partecipano commossi.

E' tornata al Padre
Luigia Verdi
ved. Isola
anni 97
Lo annunciano la sua adorata Graziella con Gigi e Marco, nipoti. Un ringraziamento particolare a coloro che l'hanno assistita in questi anni di sofferenza. S. Rosario oggi ore 18 parrocchia S. Cuore di Gesù. Per ordine funerale telefonare 011/436.1565.
— Torino, 19 novembre 1999.
O.F. Gloria Torino. Telef. 011/436.1565.

(continua a pagina 9)



La Cisl critica: è mancata la concertazione fra le parti sociali. Uil: il governo non sa centrare gli obiettivi

Fa paura l'inflazione al due per cento

Bersani: nessuna sorpresa, è tutta colpa del greggio

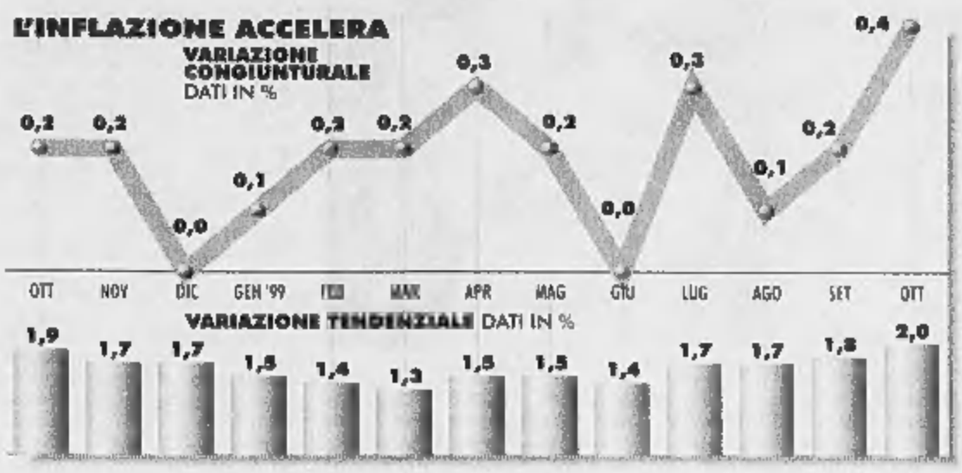
Gian Carlo Fossi

ROMA

L'Istat conferma l'aumento dell'inflazione dello 0,4% in ottobre rispetto al mese precedente e del 2% su base annua, ma il ministro dell'industria Pierluigi Bersani interviene subito con un messaggio rassicurante di fronte all'esplosione immediata di reazioni preoccupate e negative. «Nessuna sorpresa - afferma Bersani - nessun allarmismo. E' illusorio pensare che il fenomeno del vertiginoso aumento del petrolio, passato negli ultimi tempi da 9,65 a 25 dollari al barile, non abbia un impatto non solo sulla situazione italiana, ma anche su quella europea. Anzi è probabile che nei mesi invernali saremo ancora accompagnati da tensioni sul greggio, per avere poi, nei mesi successivi, un'attenuazione sia dell'inflazione, sia del prezzo del petrolio». E alla domanda se il governo pensa ad altre misure di contenimento del prezzo dei carburanti, il ministro replica: «Non abbiamo per il momento all'esame un ulteriore intervento di defiscalizzazione. Invece sono convinto che, avvicinandoci su scala internazionale ad un punto critico (30 dollari a barile), non dovrebbero mancare misure da parte dei paesi consumatori nei confronti di quelli produttori. Ed allora il petrolio invertirebbe tendenza ed avremmo un ritorno positivo anche in termini di inflazione».

La spinta al rialzo è stata più evidente in alcune città capoluogo, meno in altre o addirittura inesistente. Roma e Bari sono quelle che hanno contribuito di più a surriscaldare l'andamento dei prezzi al consumo con un aumento dello 0,4% rispetto a settembre: nella capitale gli incrementi maggiori figurano alle voci alberghi-ristoranti e servizi sanitari, mentre Bari, dopo una serie di variazioni negative o nulle nei mesi precedenti, si è andata riallineando alla media nazionale. Sullo 0,3% in più sono Torino, Trieste, Genova, Bologna, Ancona, Campobasso e Napoli; sullo 0,2% Milano, Firenze, Perugia, L'Aquila, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari; sullo 0,1% Aosta e Trento; a Potenza maggiorazione-zero. Comunque, nel confermare i dati anticipati alla fine di ottobre, l'Istat osserva che è «l'aumento annuo più alto da settembre '98 e quello mensile più elevato da settembre '95». Hanno influito negativamente le voci abbigliamento-calzature, cresciute dello 0,6% per il cambio di stagione, quella dei trasporti (+0,5%) su cui pesano di più i rincari dei carburanti, quelle di auto-altri beni e servizi che comprendono l'ascesa delle tariffe assicurative, e l'oreficeria. Cala, invece, il capitolo ricreazione-spettacoli-cultura (-0,1%) grazie alla contrazione dei prezzi di Pc e modem.

La conferma del trend negativo dell'inflazione non poteva non suscitare reazioni. «Da una lettura combinata - rileva il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - dei dati sull'andamento della produzione, la crescita del Pil e la dinamica inflattiva emerge pericolosamente l'apertura della forbice della caduta di competitività del sistema Italia rispetto agli altri paesi europei. Quindi sono necessari interventi strutturali sul versante della riduzione delle tariffe e dei costi industriali, e contemporaneamente su quello del contenimento della spesa corrente». La Confesercenti sostiene che il livello di guardia del 2% va arginato con «una diga più robusta». Preoccupate Cisl e Uil, un po' meno la Cgil. «Questo incremento dell'inflazione - osserva il segretario confederale della Cuisl Luigi Bonfanti - è una dimostrazione della scelta sbagliata del governo di rifiutare la strada del tavolo della concertazione con le parti sociali». Per Luigi Angeletti, segretario confederale della Uil, «il dramma vero è che l'esecutivo non centra le previsioni da un po' di tempo, dall'inflazione al Pil, alla produzione industriale: e questo è un segnale negativo per il sistema-Italia, che in effetti sta perdendo competitività». Di diverso parere Giuseppe Casadio, segretario confederale della Cgil: «La crescita al 2% dell'inflazione non è grave in quanto non si accompagna ad un surriscaldamento dei consumi e della produzione. Penso che siamo di fronte a fatti non strutturali, ma in un ambito congiunturale». E, a livello politico, un grido di allarme viene lanciato dal segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti: «Quella dei carburanti è una questione preoccupante perché entro Natale si prevedono rincari che ormai viaggiano a velocità da svalutazioni sudamericane. Il governo deve valutare questi fattori con attenzione perché potrebbero riaccendere, oltre all'inflazione, anche i conflitti sociali».



LE MAGLIE NERE SU BASE ANNUA

TRASPORTI	+3,8%
SERVIZI	+3,1%
ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITA' E COMBUSTIBILI	+2,8%
ALBERGHI, RISTORANTI E PUBBLICI ESERCIZI	+2,8%
(IN CONTROTENDENZA COMUNICAZIONI)	-2,4%

... E NEL SOLO MESE DI SETTEMBRE

ABBIGLIAMENTO	+0,6%
TRASPORTI	+0,5%
SERVIZI	+0,4%
(IN CONTROTENDENZA RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA)	-0,1%

Sono i trasporti e l'abbigliamento i settori più caldi In calo gli spettacoli

I sindaci punzecchiano Amato

Cacciari: «Più tasse o meno servizi» Albertini: «Ascoltate solo i sindacati»

Guido Tiberga

inviato a CATANIA

«Io sono un vecchio socialista». Giuliano Amato non fa a tempo a finire la frase che una parte degli oltre mille sindaci in sala scatta in un applauso vagamente nostalgico. «Io vengo dal partito nemico del centralismo - spiega il ministro del Tesoro -. Vengo dal partito nemico del centralismo. Lo dicevano anche i miei nonni: il centralismo è la malabestia che bisogna decapitare...». Parole che non placano l'inquietudine di Massimo Cacciari, Antonio Bassolino e Gabriele Albertini, che lo fissano perplessi. «Vedo che tutti mi guardano male - insiste Amato -. Manco fossi diventato Faust, la causa di tutti i mali...».

Sul palco dell'assemblea nazionale dell'Anci - che oggi attende la visita di Massimo D'Alema e (forse) di Romano Prodi - si alternano le anime più diverse dell'associazione che riunisce i municipi italiani. Il sindaco di Morterone, il più piccolo Comune d'Italia con i suoi trenta-abitanti, pronuncia un discorso in proporzione con le dimensioni della sua terra: «*Dire soltanto una cosa: lo Stato ci dia i* fondi per sopravvivere». Cacciari non è più diplomatico: «Siamo a un "aut aut" - avverte -: o i Comuni aumentano la pressione fiscale, oppure tagliano i servizi. Bisogna uscire dall'ipocrisia di chi al centro dice di voler ridurre la pressione fiscale, strafottendosene di ciò che avviene a livello locale...».

Rassolino si rivolge ad Amato chiamandolo per nome, memore dei mesi passati al governo. Ma si capisce che, da sindaco di Napoli, molte cose non gli vanno giù. A partire dalla Finanziaria che l'Anci insiste per modificare: «Noi non siamo un "settore" cui destinare fondi, come la Sanità o i Trasporti - dice Bassolino -. Noi siamo lo Stato sul territorio, siamo un potere originario che vuole avere un rapporto non gerarchico con gli altri poteri».

Albertini - l'uomo del Polo che governa Milano - parla di «contraddizioni», accusa il governo di badare più alle proteste di Cofferati e D'Antoni che alle esigenze delle amministrazioni: «Sul tavolo del governo - attacca - pesano di più le posizioni dei sindacati che quelle degli enti locali. Questo è paradossale per uno Stato che dice di voler essere federalista...».

Le richieste dei sindaci sono sempre le stesse: quelle con cui Enzo Bianco - padrone di casa a Catania e presidente uscente dell'Anci - aveva aperto i lavori mercoledì: pomeriggio gestione diretta del catasto, più autonomia nelle privatizzazioni e nella cessione dei beni immobili, tagli agli interessi sui mutui con la Cassa depositi e prestiti, accesso diretto ai gettiti Irpef.

Amato ascolta e risponde, ma il tono brillante del suo intervento non basta per nascondere i contrasti. Di fronte alle istanze di un maggiore potere decisionale, il ministro non ha difficolta ad aprire le porte: «La nostra è una democrazia fatta troppo di Parlamento e troppo poco di scelta e responsabilità», dice. Ma, sul resto, Amato è duro: «Dite che anche voi "siete lo Stato" - attacca -. E allora la vostra adesione al patto di stabilità non è una benevola concessione che fate allo Stato, ma la conseguenza di un'assunzione di responsabilità...».

Il ministro invita a porre attenzione alle privatizzazioni, perché «chi guida un'azienda bada più agli interessi dell'impresa che a quelli degli utenti. E voi avete bisogno di rappresentare gli utenti». Per essere più chiaro, apre una parentesi in cui molti riconoscono un accenno alle liti sulla benzina: «Bisogna evitare le liberalizzazioni fatte male, che toccano solo il prezzo e non la struttura del mercato. Perché molti, di fronte ai prezzi amministrati dal privato, rimpiangono quelli amministrati dal pubblico».

Sulle «nuove risorse» invocate da Cacciari e dagli altri, Amato è prodigo più di consigli che di promesse. Prima suggerisce di attingere alle ex fondazioni bancarie, «che di risorse ne hanno moltissime». Poi si spinge a disegnare i contorni di una tassa d'ingresso per i turisti: «Perché - scherza - tutti questi visitatori giapponesi portano valuta pregiata, ma consumano pure i marciapiedi...». La platea dei sindaci ride ma non si convince: «Sulle risorse, le risposte del ministro non ci hanno soddisfatto - taglia corto Enzo Bianco -. Speriamo che D'Alema sia più confortante...».

L'ATTO DI ACCUSA DEGLI IMPRENDITORI

Confindustria: tutto il Paese sta perdendo competitività

Il consigliere incaricato del Centro studi di Confindustria Guidalberto Guidi

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

E' ufficiale. E' salita: l'inflazione a ottobre è arrivata al 2%. Si preoccupa Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi della Confindustria, ma non tanto per il dato del mese stesso: soprattutto per quello che potrà accadere. «Per ora siamo di fronte ai soliti problemi».

Che cosa l'allarma allora, dottor Guidi?

«Si sta diffondendo il commercio elettronico. E quando arriverà, assisteremo a un forte impatto sulla distribuzione e al crollo dei prezzi internazionali. Ci renderemo conto, come si dice, che siamo in braghe di tela e d'inverno non è certo piacevole».

Sarà quindi il commercio elettronico a spingere i prezzi verso il basso?

«Accendo il computer, mi collego a Internet e trovo in vendita tutto ciò che può essere offerto dall'Italia. Solo che si tratta di prodotti realizzati in Corea o a Taiwan, con prezzi molto più bassi. Dovremo fare i conti con questo. E pensare che da settembre 1995 io giro il mondo a fare sconti».

La concorrenza diventa quindi sempre più aspra?

«Ripeto che lo scenario cambierà quando si svilupperà il commercio elettronico per ora limitato. Mi chiedo cosa accadrà».

Intanto l'inflazione è al 2%.

«Non la vedo come un problema».

Davvero?

«Voglio dire che il problema sostanziale è la perdita di competitività dell'Italia di cui l'inflazione è la certificazione notarile. E' passato il notaio e ha messo il sigillo sulla perdita di competitività».

Può spiegare queste affermazioni?

«Siamo usciti da un sistema chiuso che si autoalimentava, con un mercato chiuso, alto debito pubblico, alta remunerazione del debito pubblico, reddito fittizio per i risparmiatori, inflazione e svalutazione. Tutto questo è finito: il mercato è aperto, l'inflazione è zero».

Vorrà dire al 2%?

«Dicendo che c'è inflazione zero intendo ricordare che le imprese industriali non aumentano i prezzi. Sono costrette dalla competizione internazionale a praticare sconti, sia all'interno che all'estero. Esistono invece fattori di inflazione, ovvero il costo di fare impresa, che derivano dal costo del lavoro e dalle attività protette e non liberalizzate».

Poi c'è il fatto che negli altri Paesi europei l'inflazione è minore.

«Il differenziale dell'inflazione è un aspetto molto delicato. Abbiamo uno svantaggio competitivo rispetto ai cugini europei che usufruiscono di un'inflazione molto più limitata e pagano le tasse come noi o magari anche superiori ma ricevendo in cambio sull'altro piatto della bilancia servizi straordinariamente superiori ai nostri nonostante tutti gli sforzi coraggiosi che compiuti in questo campo».

Insomma è preoccupato per quello che c'è dietro al 2%?

«Nessun Paese (escluso il Belgio) ha un debito pubblico al 120% del prodotto interno lordo. L'Italia fa finta di essere ricca. E' ancora un Paese trasformatore e non riesce a essere competitiva nei servizi. Potrebbe esserlo nel turismo, ma anche questo settore appare distrutto benché disponiamo di un patrimonio culturale e ambientale unico al mondo».

Quale evoluzione prevede per l'inflazione nei prossimi mesi?

«Per il 1999 la Confindustria stima una media dell'1,7%, con un tasso tendenziale al 2%. L'inflazione non può crescere a causa delle industrie che lavorano in un clima di concorrenza aperta. La penicillina è il mercato libero. Devo ripetere che l'inflazione è creata dalle aree protette...».

Ovvero?

«Municipalizzate, energia, ordini professionali. Da qui proviene l'inflazione».

Poi c'è il petrolio (che influenza pesantemente i prezzi) arrivato al record degli ultimi tre anni.

«Questo è un altro svantaggio. Non la giudico giusta o sbagliata in sé, ma la scelta di non avere centrali nucleari è una scelta da ricchi: dobbiamo saperlo. Siamo molto esposti all'andamento delle quotazioni del petrolio. Per compensare la rinuncia al nucleare dovremmo avere sotto controllo altri fattori: il fisco deve prelevare meno, la spesa pubblica deve essere ridotta ancora, il debito pubblico deve scendere. Ricordiamoci che il presidente americano Clinton dice che fra due anni gli Stati Uniti avranno azzerato il debito pubblico».

Super e gasolio bruciano lo sconto fiscale

Le compagnie aumentano ancora il prezzo del carburante

Marco Sartorelli

ROMA

Ricordate il piacere provato martedì 2 novembre, quando un provvedimento del governo ha «tagliato» i prezzi di benzina e gasolio di trenta lire? Un giorno lontano. Forse non ve ne siete accorti, ma grazie a un sapiente dosaggio di microaumenti (5 o 10 lire per volta), quel bonus è stato ormai praticamente perduto. In 17 giorni, complice anche il rincaro del greggio, è tornato tutto come prima. Da quell'ormai lontanissimo martedì il prezzo del gasolio in alcuni casi ha avuto un incremento di 35 lire il litro, in altri di 30; la super è aumentata dalle 10 alle 20 lire e la verde è già risalita di 15, 20, 25 e 30 lire. E si ricredano gli automobilisti che avventatamente hanno festeggiato per l'accordo sulla liberalizzazione della rete distributiva raggiunto tra il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e i rappresentanti sindacali dei benzinai: lo sciopero della categoria è stato stoppato ma i rincari continuano. Aumentano infatti da oggi i prezzi di Agip, Ip, Ile, Erg, Fina, Shell e Tamoil: 10 lire in più il litro per benzina super, senza piombo e gasolio auto; Agip, Ip ed Erg hanno aumentato anche di 5 lire il prezzo del Gpl. Senza lo «sconto» fiscale di D'Alema, i prezzi più alti dei carburanti toccherebbero ora le 2.055 lire per la super, 1.970 lire per la verde e 1.600 lire al litro per il gasolio. Il giudizio delle associazioni dei consumatori sulla liberalizzazione non è univoco. Per la Confconsumatori andrà «a scapito dei consumatori. E ci preoccupa la possibilità che i benzinai possano smerciare prodotti alimentari. Che garanzie ci sono per l'igiene e la sanità pubblica?». La serrata dei benzinai avrebbe inoltre «sortito gli effetti che desiderava - sostiene Confconsumatori -, se è vero che scompare la possibilità, vantaggiosa per i consumatori visti i prezzi concorrenziali che si praticano, di fare rifornimento nei distributori di super e ipermercati». La Fogica, una delle organizzazioni dei benzinai, ha replicato che «la categoria ha dimostrato che l'obiettivo della mobilitazione era di portare il Paese sulla strada di un ammodernamento che liberisti di maniera o presunti rappresentanti dei consumatori, esprimono solo a parole. Se non ci fossimo mossi, tra qualche anno saremmo stati a discutere dell'inefficienza della rete italiana». Soddisfazione viene invece dal Consiglio nazionale dei consumatori (che riunisce le 14 principali associazioni per la tutela degli utenti). Anna Ciaperoni, portavoce del Consiglio ritiene che sia stata raggiunta «buona mediazione: i tempi della liberalizzazione sono stati confermati. Non si è ceduto inoltre a pressioni corporativiste ed è stata prevista la possibilità di maggiori servizi per gli utenti» E la questione dell'igiene, sollevata da Confcosumatori? «Non riguarda solo i distributori di benzina. Le norme igienico-sanitarie devono essere rispettate e fatte rispettare ovunque». Decisamente negativo il parere dell'Unione petrolifera: «Le prime notizie dimostrano un netto cedimento del governo nei confronti dei gestori. Ad una non ben chiara linea di liberalizzazione della rete, si contrappone un esito tra i più dirigistici che si potesse immaginare, con un forte irrigidimento dei vincoli contrattuali tra aziende e gestori e quindi dei costi di distribuzione. Questa intesa ostacolerà ogni ipotesi di accelerazione di ristrutturazione della rete, rendendo tutto più difficile. Non è questa la via per ottenere la riduzione del prezzo della benzina». Il ministro Bersani si conferma invece soddisfatto: «E' stato raggiunto l' obiettivo sperato. Abbiamo concluso la trattativa introducendo un maggior grado di concorrenza e mercato e invece di litigare sui tempi abbiamo concordato un provvedimento per fare di più». Bersani si è detto inoltre «pronto ad un confronto con l'industria petrolifera davanti ad un giurì, ad esempio l' Antitrust. L' Unione petrolifera - ha precisato -, potrà avere un suo ruolo ma dentro ad un quadro che muta». E' previsto intanto per oggi a Bruxelles un faccia a faccia fra il direttore generale del ministero dell'ambiente, Corrado Clini, ed il numero uno della direzione ambientale dell'esecutivo Ue, Jim Currie, sul dossier della benzina super. In discussione, il permesso all'Italia di utilizzare carburante con piombo anche dopo il 1° gennaio 2000, data fissata dall'Ue per la sua messa al bando.

In 17 giorni sono state perse le 30 lire della riduzione

Per chi dal trading on line si aspetta di più.

InBors

www.inborsa.it

GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

Il tribunale di Napoli: venivano da operazione finanziarie del tutto lecite

Restituiti 14 miliardi a Lady Poggiolini

«Non erano frutto di tangenti»

Pierr Di Maria moglie di Duilio Poggiolini

ROMA

Torneranno nelle sue tasche quattordici miliardi, lira più lira meno. Il tribunale di Napoli (quarta sezione, presidente Bruno D'Urso) ha deciso che Pierr Di Maria, moglie dell'ex direttore del servizio farmaceutico del ministero della Sanità Duilio Poggiolini, potrà riavere questa somma perché, a conti fatti, non si tratta del ricavato di tangenti pagate degli industriali del farmaco.

I conti li ha eseguiti un perito della Banca d'Italia su richiesta dei pubblici ministeri, dopo che lo stesso Tribunale, nei mesi scorsi, aveva respinto una richiesta di dissequestro del denaro presentata dagli avvocati della difesa. I soldi sarebbero di provenienza lecita e frutto di investimenti finanziari, inoltre sarebbero stati guadagnati in un periodo precedente ai reati contestati alla moglie di Poggiolini.

Nel corso delle indagini sulle tangenti nella sanità, erano stati sequestrati a Pierr Di Maria, accusata di corruzione, ricettazione e favoreggiamento, 55 miliardi. Durante il processo di Napoli, che la vede imputata insieme con il marito, numerosi imprenditori farmaceutici, ed ex componenti del Cip farmaci, i suoi avvocati avevano chiesto il dissequestro parziale delle somme. Il perito della Banca d'Italia ha riconosciuto che i 14 miliardi sono «riconducibili a capitali e investimenti pregressi e personali».

I restanti 41 miliardi, invece, sono ritenuti dall'esperto «certamente di provenienza illecita». Su questa cifra, dunque, il Tribunale ha mantenuto il sequestro, anche a tutela delle parti civili costituite al processo, prima fra tutte il ministero della Sanità.

Pierr Di Maria, dottoressa in Chimica, era stata arrestata nel '93, poco dopo il marito, quando nella sua abitazione gli inquirenti avevano trovato un tesoro in cassaforte: oro, argento e pietre preziose e dieci miliardi di Cct nascosti in un puff nel salotto. E alla fine, proprio grazie al curiosissimo particolare del puff, il «tesoro» dei Poggiolini è diventato una delle immagini-simbolo di Tangentopoli.

Lei, però, ha sempre negato ogni responsabilità, scaricando sul marito ogni colpa. «No, non sapevo che cosa ci fosse nella cassaforte - aveva dichiarato -. Non mi sarei tenuta in casa quella bomba. Ha avuto quattro mesi di tempo e se l'avessi immaginato avrei potuto far sparire tutto. E poi... non erano che regali, sì, soltanto dei regali».

Nei confronti del marito era stata lapidaria: «Non so nulla dei suoi affari, conduciamo vite separate». Poi, però, dopo un drammatico faccia a faccia di otto ore nel carcere di Poggioreale, i due si erano abbracciati piangendo. Difficile, peraltro, per la signora Di Maria sostenere di essere sempre stata ignara di tutto: lei e il marito avevano la cassaforte in comune e un armadio blindato che, una volta aperto, ai carabinieri era sembrato la grotta di Alì Babà.

La signora Poggiolini, dipinta dai giudici come donna «di peculiare ed eccessiva avidità», durante la sua detenzione preventiva, nove mesi, ha sempre chiesto gli arresti domiciliari per potersi prendere cura del figlio trentenne, tetraplegico, avuto dal precedente matrimonio.

Dall'inizio della vicenda a oggi, numerosi protagonisti dell'inchiesta sono usciti di scena; da quando, nel 1995, ci sono stati i rinvii a giudizio (138 persone), infatti, molti industriali hanno preferito patteggiato la pena; e una serie interminabile di questioni procedurali ha impedito a lungo che il processo decollasse. L'ex direttore del servizio farmaceutico in aula non ha ancora dovuto rispondere a nessuna domanda sulla moglie. Il procedimento, insomma, pareva destinato ad andare avanti nel silenzio. Ma con questa decisione del tribunale, la famiglia Poggiolini è tornata a fare parlare di sé.

[r. r.]

Vinti i ricorsi: gli assegni erano revocati

Il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale Cesare Salvi

Già ridata la pensione all'80% dei falsi invalidi

La decisione presa dopo le revisioni L'Anmic: e ora semplificare le pratiche

ROMA

L'ottanta per cento delle pensioni di invalidità revocate sono state, in sede giudiziale, revisionate a favore dei ricorrenti. Non si trattava quindi di falsi invalidi, ma di veri invalidi. Il dato è dell'Anmic (Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili) ed è stato fornito dal presidente Alvido Lambrilli al convegno internazionale, promosso dalla stessa associazione per elaborare un pacchetto di proposte da inviare al governo.

«In nome della campagna "anti falsi invalidi", di per se giusta - ha detto Lambrilli - si sono perpetrati ingiusti ed ingiustificati eccessi da parte delle Commissioni mediche del ministero del Tesoro che hanno creato anche autentici drammi e gravi disagi agli interessati. Il ministero del Tesoro si vanta di aver revocato, dal 1990 al 1999, ben 70.926 pensioni con un risparmio, così viene chiamato, di oltre 440 miliardi di lire.

Dai dati in possesso dell'Anmic, almeno l'80 per cento di queste valutazioni - ha sottolineato - sono state poi revisionate a favore dei ricorrenti con aggravi di spese legali, interessi e rivalutazioni, così che il risparmio si traduce per lo stato in un aggravio di spesa, oltre che di sconforto per le persone che nessuno potrà mai ripagare. Mi chiedo quindi - ha proseguito Lambrilli - la convenienza per l'erario di simili operazioni. È anche per questo che invochiamo semplificazione ed armonizzazzione dell'attuale sistema».

Ed è proprio alla semplificazione delle procedure che il presidente dell'Anmic ha concentrato la sua attenzione. Ad esempio, un invalido che chiede una pensione di invalidità «viene martoriato» dalle procedure. Questo l' iter burocratico: domanda alla Asl; visita medica della commissione della Asl; il verbale trasmesso per controllo alla commissione del Tesoro; la commissione medica periferica del tesoro controlla il verbale di riconoscimento; dopo 90 giorni se la commissione periferica non decide, il verbale di riconoscimento diventa definitivo; il verbale della Asl viene inviato alla Prefettura e all'interessato se il grado di invalidità è superiore al 74%; la Prefettura accerta il requisito del reddito e se è favorevole emette il decreto di concessione o di diniego; il decreto viene inviato all'Inps per il pagamento. Tutte procedure che, per Lambrilli, impiegano anche 3-4 anni; un tempo eccessivo per chi si trova in stato di difficoltà fisica ed economica.

Il presidente dell'Anmic ha inoltre criticato la riforma dei patronati all'esame del Senato perché «si assegna a questi gli spazi che finora hanno avuto le associazioni. Crea una drammatica situazione di potenziali conflitti. Speriamo in un emendamento». [Ansa]

L'intervento chirurgico a Tunisi non è imminente. L'Avanti: intervenga Ciampi. Revocato un altro ordine di custodia

«Su mio padre l'Italia si pentirà»

La figlia di Craxi attacca, Bobo incontra Cossiga

L'ex segretario socialista Bettino Craxi

dall'inviato ad HAMMAMET

Ore 11 e 40. Stefania Craxi è all'aeroporto di Tunisi, accompagnata dal fido Nicola Manzi, con un cartello: «Professor Gabriele Cornaggia». E' venuta a prendere l'anestesista, uno dei medici del San Raffaele di Milano che opereranno suo padre, probabilmente martedì o mercoledì della prossima settimana. Giornalisti e telecamere la circondano in un attimo. Stefania si emoziona, vorrebbe un po' di riserbo, fa per allontanarsi: «Non avete scritto che mio padre dev'essere trattato come una persona normale? Non credete allora che voi dovreste fare lo stesso con me?». Dall'Italia arriva la notizia che la prima sezione della Corte di appello di Milano ha disposto la trasformazione negli arresti domiciliari dell'ordine di custodia cautelare per il processo Enimont (nel quale Craxi è stato condannato a tre anni in appello). Ma dalla Francia il portavoce di Lionel Jospin, Manuel Valls, fa sapere che l'arrivo di Craxi oltralpe non è desiderabile». La replica della figlia: «Noi non abbiamo chiesto nulla a nessuno. Comunque l'Italia si pentirà di quello che sta facendo... Mentre il presidente tunisino Ben Alì ci ha fatto sapere che mio padre è come un fratello per lui».

Bettino Craxi farà quel che ha detto: gli interventi chirurgici si svolgeranno in Tunisia. «I prossimi saranno due giorni pieni di consulti, visite e decisioni», spiega Stefania. I medici tunisini sostengono che l'ex premier potrebbe essere operato subito al rene sinistro. Quelli italiani ritengono più prudente procedere prima all'innesto di due o tre by-pass, per consentire al cuore di reggere l'intervento successivo. Presto Craxi sarà ricoverato all'ospedale militare di Tunisi o al vicino policlinico Taoufik), per le ultime analisi prima del bisturi.

La conferma che l'intervento non è imminente viene dalla partenza per Roma di Bobo Craxi, che ieri ha visto Francesco Cossiga. Voci all'interno della maggioranza rimproverano a magistrati e governo un atteggiamento di chiusura nei confronti dell'ex leader socialista. «D'Alema dica chiaramente che il caso Craxi è un caso politico», attacca il cossighiano Rebuffa. «Craxi subisce un trattamento indegno e cinico, da criminale comune», denuncia Ottaviano Del Turco, provocando la reazione di Antonio Di Pietro, che ha rivolto al Guardasigilli Oliviero Dilibero un'interrogazione parlamentare in difesa dei giudici di Milano. L'«Avanti!» chiede un intervento di Ciampi. Ma la grazia non pare una soluzione praticabile, visto che non tutti i procedimenti contro Craxi sono già arrivati a sentenza. [al. ca.]

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA

VALUTAZIONE DI ALMENO 3 MILIONI per l'usato che vale zero

PIÙ

FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI in 30 mesi CON PRIMA RATA A 90 GIORNI

ATTENTI A QUESTE DUE.

Con Bravo e Brava c'è proprio da stare attenti. Non puoi lasciarle sole un attimo che subito ti sorprendono con una doppia offerta: 3 milioni di valutazione per l'usato che vale zero e in più un comodissimo finanziamento. Come si fa a resistere?

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. Prima rata a 90 gg. N° 28 versamenti mensili da L. 573.435. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 5%. T.A.E.G.: 6,45%. Salvo approvazione SAVA. Escluse versioni Trofeo e Suite. Scadenza 30 novembre 1999.

Lo Sdi protesta: «Auspicando che la Consulta ammetta il quesito il premier ha compiuto un'interferenza»

Palazzo Chigi: no a governi bicefali

E sul referendum Boselli critica D'Alema

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Maria Teresa Meli
ROMA

Se è necessario, mi tirerò indietro. Nell'intervista rilasciata alla *Stampa*, Massimo D'Alema ribadisce che per lui «non è obbligatorio fare il presidente del Consiglio». Ma aggiunge una chiosa: non sarà obbligatorio «se ci sarà un altro progetto, con un diverso piano per il Paese». Un passaggio, questo, che non è sfuggito ai centristi della coalizione, cioè a quanti vorrebbero un governo con la stessa maggioranza ma presieduto da un uomo diverso.

E' sembrato un segnale diretto proprio a loro (tanto più in un momento in cui, tra i moderati, proliferano gli identikit del premier alternativo e ha ripreso a circolare il nome di Mario Monti). Come a dire: non pensiate di mettere in piedi un esecutivo di centro sinistra non guidato da me. Se il progetto è quello, ci sono io. Tutt'altro che un preannuncio di resa, quindi. Semmai una sfida.

Del resto, anche a Botteghe oscure quella frase è stata letta in modo assai simile, tant'è vero che per l'ennesima volta la Quercia si è sentita in dovere di assicurare la propria solidarietà al presidente del Consiglio. E nell'intervista al nostro giornale, il premier, in sostanza, ribadisce anche ciò che in serata il sottosegretario Marco Minniti dirà esplicitamente: «In una coalizione non possono convivere due diversi progetti strategici. Così non sarebbe una coalizione, ma sarebbe un'altra cosa. Quindi, dopo la Finanziaria la discussione dovrà avere fino in fondo una conclusione». Un altro messaggio ai cossighiani (ma pure a Walter Veltroni che nel colloquio con l'ex Picconatore non ha respinto quest'ipotesi): Massimo D'Alema, tramite Marco Minniti, fa sapere che non è possibile mettere in piedi un esecutivo "bicefalo", costituito da un'alleanza tra Ulivo, da una parte, e Trifoglio, dall'altra.

Del resto, proprio agli inizi di questa crisi virtuale, il premier, nel corso di un vertice di maggioranza a palazzo Chigi, bocciò questa prospettiva: «Il mio macellaio - disse - non capirebbe un governo del genere».

Dunque, un'altra sfida di Massimo D'Alema a quella parte della sua maggioranza che lo vedrebbe volentieri fuori da palazzo Chigi. Una sfida che si basa sul fatto che, a finanziaria approvata, il premier potrà trattare da posizioni di forza. Non è un caso, infatti, che venerdì scorso Francesco Cossiga abbia pensato di mettere in crisi il governo subito. Il senatore a vita è stato poi dissuaso dai suoi colleghi del Trifoglio. Ma tra i ds c'è chi ritiene che quella partita non sia chiusa. E' il caso, per esempio, del capogruppo della sinistra democratica a Montecitorio, Fabio Mussi, che nella riunione della segreteria della Quercia non ha fatto mistero delle sue preoccupazioni: «Temo - ha spiegato - che ci possano fare degli sgambetti sulla finanziaria».

Ma c'è un altro passaggio dell'intervista che ha messo in allarme una parte dei moderati, e, segnatamente, i socialisti di Enrico Boselli, cioè coloro su cui palazzo Chigi sta esercitando un forte, quanto vano "pressing" per costringerli a sganciarsi da Cossiga e dal Trifoglio. Nella conversazione con la "Stampa", infatti, D'Alema si augura che il referendum elettorale venga ammesso. Durissima la reazione dello Sdi: il presidente del Consiglio non deve interferire sulle decisioni della Cassazione e della Corte costituzionale. «Non si possono fare obiezioni di sorta - sottolinea Enrico Boselli - a che un leader politico, come per esempio Veltroni, sostenga la legittimità del referendum. Mi sembra invece assai discutibile che lo faccia il presidente del Consiglio. Essendo in corso l'esame da parte degli organismi istituzionali che ne hanno la competenza, chi ha un'alta responsabilità istituzionale è meglio che dica una parola in meno che in più, poiché facilmente si rischia di sconfinare nell'interferenza di un potere dello stato rispetto a un altro».

Un altro ex psi, invece, Valdo Spini, membro del direttivo ds, plaude all'intervista di D'Alema e apprezza il "non possiamo non dirci socialisti" del premier.

BERLUSCONI

«Pronta la lista dei miei ministri»

ROMA. Molti tecnici e uomini della finanza a capo di ministeri economici e non nel governo che Silvio Berlusconi presiederà, se uscirà vincente dalle prossime elezioni politiche. Lo ha detto lo stesso leader del Polo, all'agenzia finanziaria Market New. Berlusconi appare certo della vittoria. Secondo i suoi sondaggi il centrodestra conterebbe su oltre il 50% dei consensi. Il suo programma prevederebbe «drastici tagli e semplificazione delle tasse» e abolizione della tassa di successione. Il costo di tali riduzioni sarebbe compensato da «tagli strutturali» alla spesa pubblica. Berlusconi intende «liberalizzare il mercato del lavoro». La tassazione? Nulla sotto i 20 milioni annui, il 23% dai 20 ai 200 milioni, il 33% sopra ai 200 milioni. [r. i.]

Veltroni

«Turno unico misto» Sinistra Ds perplessa

ROMA

Veltroni conferma la svolta: il sistema elettorale a doppio turno di collegio è bello ma impossibile, meglio puntare sul turno unico. Anzi, su un mix tra turno unico, premio di maggioranza e indicazione del premier da parte degli elettori. Il leader dei Ds ancora non entra nel dettaglio della nuova proposta. Ieri, durante la riunione di segreteria, è limitato a indicarne i capisaldi. E si capisce il perché: intanto c'è bisogno di ulteriori approfondimenti tecnici (ad esempio, la norma anti-ribaltone che piace a Veltroni richiederebbe un'apposita laboriosa modifica della Costituzione). E poi, se quella di Botteghe Oscure vuol diventare una proposta dell'intera coalizione, occorre prima avviare i contatti con i partner di maggioranza. Così la segreteria diessina ha dato a Giorgio Bogi l'incarico di mettere nero su bianco una proposta di legge capace di diventare minimo comune denominatore dell'intero centro-sinistra.

Anche se si è tenuto sulle generali sul merito della proposta, nell'incontro di segreteria Veltroni ha svolto un ragionamento di qualche interesse. «Il doppio turno di collegio non ci aiuta più di tanto», ha spiegato: «Se al ballottaggio vanno i due candidati più votati del primo turno, va a finire che l'elettorato della Lega si orienta sul Polo. Mentre quello di Rifondazione - Bologna insegna - scivola nell'astensionismo. Se invece al ballottaggio vanno quattro candidati, la prospettiva è ancora più confusa».

C'è poi un calcolo legato alla crisi politica in corso. «Se mettiamo da parte il doppio turno», dice Veltroni, «tranquillizziamo i socialisti di Boselli. A quel punto, Cossiga sarà meno determinante». Naturalmente, il segretario Ds concepisce il turno unico come un passo verso un sistema più maggioritario. Pensa che occorra puntare su un premio di maggioranza, garantire un "diritto di tribuna" a chi non si schiera, accompagnare l'elezione dei deputati all'indicazione del premier. La sinistra interna esprime dissenso perché vede il partito «in preda a un eccesso di mobilità». Pietro Folena, numero due della Quercia, contesta l'argomento ricordando che nelle tesi congressuali si parlava anche di turno unico. Poi attacca Berlusconi che rimpiange il vecchio proporzionale. Ma Berlusconi ha poi smentito le voci: «Da parte mia non c'è nessuna folgorazione». [u. m.]

Marco Minniti esclude la doppia alleanza con Ulivo e Trifoglio Mussi: «Temo ci possano fare sgambetti sulla finanziaria»

LA MAPPA DEL VERTICE

SEI LEADER A CONFRONTO SU «TERZA VIA» E GLOBALIZZAZIONE

Da Bill Clinton a Lionel Jospin via al vertice dei progressisti

Francesco Matteini
corrispondente da FIRENZE

Sui documenti ufficiali, l'espressione «Terza via» non compare mai, la si è evitata per non urtare la suscettibilità di qualche ospite. Ma è soprattutto di questo che discuteranno a Firenze i leader progressisti dell'Occidente: così, domani e domenica, a Palazzo Vecchio, Tony Blair, Fernando Cardoso, Bill Clinton, Massimo D'Alema, Lionel Jospin e Gerhard Schroeder confronteranno le proprie posizioni sul tema «Il riformismo nel XXI secolo». Posizioni non precisamente collimanti e che si possono riassumere così: da una parte Tony Blair, impegnato a sostenere le tesi della Terza via (grosso modo, una via di mezzo fra la socialdemocrazia e il neo-liberismo), con gli Usa di Bill Clinton come modello da seguire; dall'altra, il francese Lionel Jospin, più propenso, almeno sul piano della teoria politica, a difendere la tradizione. Poi, c'è Massimo D'Alema, che in questo momento si presenta come un «ponte» fra le due visioni. In concreto, a Firenze si parlerà di globalizzazione (come regolarla?), di Welfare (come riformarlo?), di disoccupazione (come frenarla?), di ambiente (come difenderlo?).

In attesa degli ospiti - i primi arriveranno oggi - Firenze è diventata una città sotto sorveglianza. Una sofisticatissima centrale comunicazioni, per fare un esempio, è stata allestita all'ultimo piano dell'Hotel Excelsior dai tecnici Usa per vegliare su Bill Clinton.

La conferenza, organizzata dall'Istituto universitario europeo e dalla New York University School of Law, si terrà a Palazzo Vecchio. Nel Salone dei Cinquecento si terranno i lavori veri e propri; il Salone dei Dugento servirà come luogo di incontro fra leader; la sala dei Gigli ospiterà il pranzo di lavoro offerto agli ospiti dal sindaco Leonardo Domenici. A cucinare per i potenti del mondo sarà Gianfranco Vissani, il cuoco preferito da D'Alema, aiutato dal pratese Angiolo Barni che avrà il compito di preparare anche la cena del sabato sera offerta agli ospiti dalla New York University a Villa La Pietra. Per garantire la perfetta sintonia con la splendida Sala dei Gigli, la Richard Ginori, che ha avuto il compito di allestire la tavola, ha previsto piatti impreziositi con piccoli gigli che riprendono quelli che decorano le pareti. Immancabile qualche dono in ricordo dell'appuntamento per le first lady e anche per i mariti.

Questa sera, occhi puntati sul palazzo dei Marchesi Frescobaldi in S. Spirito, dove è annunciata una cena esclusiva con i vertici della New York University. Tra i vip cittadini si è già scatenata una corsa per essere tra gli invitati. Ed è proprio la marchesa Bona Frescobaldi che sta cercando di organizzare per il gruppo di first lady una visita all'Antico Setificio Fiorentino, nel popolare quartiere di San Frediano.

Impressionanti i numeri che fanno da contorno al vertice. Tanto per rendere l'idea, basti pensare che la delegazione americana ha prenotato 500 camere e quella brasiliana 200; per accontentare tutti, con Firenze che è sempre piena di turisti, sono stati «requisiti» gli hotel di mezza Toscana. Saranno ottocento, poi, i giornalisti che troveranno posto nella Fortezza da Basso, collegata attraverso maxi-schermi con i lavori che si svolgeranno in Palazzo Vecchio. Ai costi dell'organizzazione hanno contribuito sei super sponsor (Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Toscana, Fiat, Enel, Telecom, Eni), che hanno versato 300 milioni ciascuno.

Tutto pronto, quindi. Con un'incognita: il controvertice organizzato dagli autonomi della sinistra antagonista e dei centri sociali, che hanno annunciato una «calata» su Firenze per manifestare contro il neoliberismo.

Roberto Benigni sarà alla cena con i Clinton domani sera

Cena di gala con Benigni e regali per le first-lady, così la città accoglierà gli ospiti

Firenze blindata per Hillary superstar

Maria Corbi
ROMA

DOMANI Firenze apre le porte ai leader progressisti dell'occidente. Un'occasione di confronto politico - tema della conferenza di domenica è «Progressive Governance in the XXI Century» - ma soprattutto un evento mediatico e l'occasione mondana più ambita degli ultimi tempi. Tutti vogliono esserci e il cerimoniale di Palazzo Chigi ha più di un grattacapo nel tenere a bada le telefonate che pietiscono un posto a tavola. Ma il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e gli addetti della Casa Bianca sono stati chiari: non più di 220 persone sabato sera a Villa La Pietra dove la New York University - che ha organizzato la conferenza sul «Riformismo» di domenica insieme all'Università europea - offre un pranzo in onore di Hillary Rhodam Clinton premiata con il «Dwight Opperman Awards». E sarà lei, la «first» delle first ladies a parlare prima di sedere a tavola sul «ruolo della società civile nella gestione dei nuovi rapporti internazionali» (l'altro discorso lo terrà il presidente della Ue, Romano Prodi). Ormai in tutte le occasioni, anche quelle ufficiali, Hillary vuole essere chiamata con il suo cognome da ragazza. Si prepara alla scalata di Capitol Hill e vuole marcare la differenza da Bill. C'è chi scommette che presto «Clinton» scomparirà dai biglietti da visita.

A sinistra i Clinton con la figlia Chelsea Qui sopra Villa La Pietra

Per ora Hillary in viaggio ufficiale in Europa fa ancora parte del seguito «rosa». E' nel gruppo delle mogli insieme a Cherie Blair, Ruth Cardoso e Linda D'Alema (anche lei attaccatissima al suo cognome da ragazza, Giuva) mentre Doris Schroeder, e Silviane Jospin hanno dato forfait. Questo stare «un passo dietro» inizia a darle fastidio. E proprio questo ruolo poco definito della first lady Usa ha creato problemi a Palazzo Chigi nel definire un programma per le consorti che non saranno presenti al breakfast di lavoro dei mariti a Palazzo Vecchio nella sala «dei Duecento» trasformata per l'occasione in un salotto (sono stati riappesi anche gli arazzi medioevali).

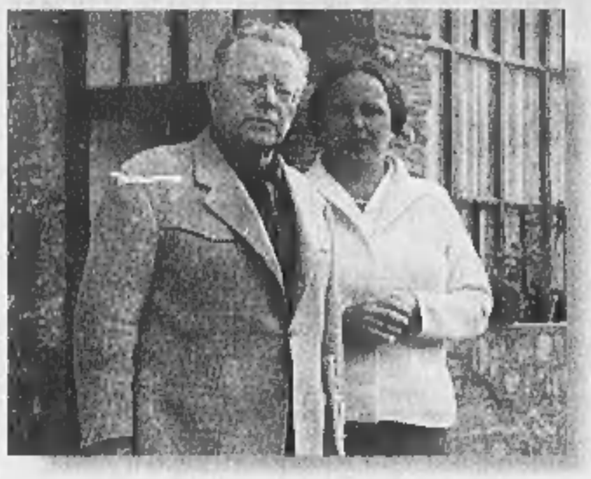
Un itinerario turistico per le lady progressiste è stato comunque tracciato, ma resta il punto interrogativo sulle intenzioni di Hillary. Se vorrà seguire i lavori della conferenza pare improbabile che le altre mogli vadano in giro per la città a visitare il museo di Santa Maria del Fiore, l'opificio di pietre dure, l'antico setificio di San Frediano e al museo di Richard Ginori. Da Ferragamo non perdono tutte le speranze di ricevere visite «vip». Quando venne ad ottobre Hillary scelse nella boutique di palazzo Feroni Spini due borse e un cappotto nero foderato di foulards di seta. In ogni caso i Ferragamo lasceranno negli alberghi (Grand Hotel ed Excelsior) a tutte le signore una stola di seta color bronzo ricamata con fili di velluto nero. Per gli uomini portacravatta e tre cravatte. Per Chelsea Clinton, che forse il prossimo anno studierà a Firenze alla New York University, sono stati scelti un piumino d'oca e un paio di stivali. Mancherà il tempo per fare un giro nei negozi e allora saranno i negozi ad andare dalle first in una suite dell'Excelsior organizzata come un piccolo «shop».

Le mondanità di questa tre giorni all'ombra di un gigante Ulivo inizia questa sera con una cena data in casa della marchesa Bona Frescobaldi che ospiterà i vertici dell'Università Americana. Ma l'evento più atteso è la cena di sabato a Villa La Pietra, la prestigiosa sede lasciata in eredità alla New York University da sir Harold Acton. Si è aggiudicato un cartoncino anche Roberto Benigni. Per l'occasione il terrazzo che affaccia sul giardino neorinascimentale - presidiato da un esercito di tiratori scelti nascosti - sarà trasformato in una serra decorata con ghirlande di alloro e limoni e illuminato ad arte da due storiche dell'arte che curano la collezione Acton. Una «vetrata» apre lo sguardo su Firenze. Alla cena penserà Angiolo Barni, giovanissimo cuoco amato dal bel mondo toscano, che partito da un alimentari di Prato è arrivato a preparare per i big della politica internazionale un menù «toscano». Per dolce una sfoglia caramellata alla crema e frutti di bosco. Dalla Casa Bianca hanno fatto sapere, racconta Barni, che era meglio evitare la cioccolata. Gli esclusi dal pranzo saranno «sfamati» a palazzo Corsini. Ma questa divisione degli ospiti in serie «A» e «B» ha creato malumori. Incidenti «diplomatici» ci sono stati anche per la colazione di sabato a palazzo Vecchio - governata in cucina da Vissani, il cuoco di fiducia di D'Alema - dove i big riceveranno in dono dal sindaco un tondo d'argento ispirato a un affresco del Vasari mentre le signore troveranno al tavolo una borsa-pezzo unico disegnata da Giulia Ligresti. Visti i posti limitati, nelle sale delle Udienze e dei Gigli, anche le mogli di ambasciatori e ministri presenti sono state escluse. Si dovranno accontentare del buffet per 450 persone allestito nel cortile dell'anagrafe.

Vissani in cucina con il giovane Barni Bandito il cacao «La Casa Bianca non vuole saperne»

Luciano Violante ha letto la lettera d'addio. All'origine delle dimissioni vi sono dei seri problemi di salute

LA VITA POLITICA DELLA «MADRE DELLA REPUBBLICA» IN TRE IMMAGINI



Nilde Iotti arriva alla Camera nel '46 con l'elezione dell'assemblea Costituente. Proprio a Montecitorio incontra Palmiro Togliatti, segretario del Pci. Resterà accanto al leader comunista italiano fino alla sua morte

Come presidente della Camera, Nilde Iotti è stata la prima donna a ricoprire un ruolo istituzionale di primo piano nella Repubblica; fu chiamata anche a svolgere un mandato esplorativo per la soluzione di una crisi. Ha guidato l'assemblea di Montecitorio per 13 anni

Comunista (nel '56 entra nel comitato centrale e nel '62 nella direzione), Nilde Iotti (nella foto con Enrico Berlinguer) è stata tra le prime personalità del partito ad appoggiare la «svolta» di Achille Occhetto del cambio del nome e del simbolo del partito

Nilde Iotti: devo lasciare il Parlamento

E la Camera rende omaggio alla sua ex presidente

ROMA

«Lascio con rammarico dopo oltre 50 anni di lavoro il mio incarico di parlamentare». Inizia così la breve lettera che Nilde Iotti, 80 anni fra quattro mesi, ha inviato pochi giorni fa al presidente della Camera Luciano Violante per annunciare le sue dimissioni. Nella lettera non c'è alcun accenno ai motivi della decisione. Bisogna ricorrere a chi in questo momento le è vicino per sapere che da circa dieci mesi Nilde Iotti soffre di una «malattia invalidante che abbatte le difese immunitarie soprattutto in un organismo già debilitato da diabete e disturbi al cuore». Una malattia seria, insomma, che non lascia spazio ad altre scelte. Non essendo più in grado di rispettare l'impegno preso con i suoi elettori, Nilde Iotti preferisce fare un passo indietro. «Mi auguro che lo spirito di unità per cui mi sono sempre impegnata prevalga nei confronti dei pericoli che minacciano la vita nazionale. Vi ringrazio per la cortesia», è la conclusione del testo d'addio.

Il presidente Violante ha tentato di prendere tempo per capire se esisteva una possibilità di evitare le dimissioni di una delle figure più prestigiose della politica italiana. Ma non c'era nulla da fare e ieri mattina si è rassegnato a leggere la lettera per comunicare all'aula la decisione. E l'aula - sapendo che non c'era nulla da fare - ha rotto una tradizione decennale e accettato già al primo voto la richiesta e all'unanimità. Un lungo applauso ha accompagnato la conclusione dell'intervento del presidente Violante rendendo omaggio alla parlamentare che per tre legislature è stata presidente della Camera, per un totale di tredici anni, ed è stata presidente della commissione Bicamerale per le riforme.

Da oggi in Parlamento restano quattro padri costituenti, tutti a palazzo Madama. Sono i senatori a vita Giulio Andreotti, Amintore Fanfani, Paolo Emilio Taviani e l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Tutti e quattro furono eletti nel 1946 all'Assemblea Costituente e parteciparono alla scrittura della Costituzione. Nilde Iotti è il sedicesimo onorevole a lasciare vuoto il proprio seggio a Montecitorio dall'inizio della legislatura. Sarà sostituita da Marisa Abbondanzieri, per due volte sindaco di Arcevia, prima dei non eletti nel suo collegio, quello delle Marche. Il plenum della Camera rimarrà perciò composto da 626 deputati. «Sono molto emozionata - ha commentato la Abbondanzieri - ma il mio saluto e i miei auguri vanno a Nilde Iotti».

Proprio come ha chiesto nella sua breve lettera, i saluti all'ex presidente della Camera hanno avuto il merito di unire per un giorno l'intero mondo politico italiano. A esprimere il rammarico unanime, con la sola eccezione della Lega sono intervenuti tutti i gruppi parlamentari nel breve dibattito che ha seguito l'annuncio delle dimissioni ieri alla Camera. Poi sono giunti i messaggi delle più alte istituzioni. Il presidente del Consiglio D'Alema da Istanbul ha inviato un messaggio in cui sottolinea «la nobiltà di un atto che colpisce e dispiace per le condizioni di salute che lo motivano, ma le cui ragioni ideali esprimono la coerenza di fondo con una concezione alta della politica e delle istituzioni». Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le ha scritto una lettera di «rammarico» e «rispetto» assicurando «il sentimento di gratitudine del popolo italiano per l'alto e prezioso servizio da lei reso alle istituzioni democratiche e repubblicane». L'Associazione della Stampa Parlamentare si è augurata che il Quirinale «nell'autonomia assoluta che gli affida la Costituzione» nomini Nilde Iotti senatore a vita. Il leader dei Ds Walter Veltroni ha espresso «l'orgoglio» di Botteghe Oscure perché «una personalità come la, così apprezzata e stimata, continui ad essere una prestigiosa dirigente dei Ds». Il presidente del Senato Nicola Mancino ha sottolineato come «la Camera perde uno dei protagonisti più limpidi e coerenti della storia repubblicana». (r. r.)

Chiesta a Ciampi la nomina a senatore a vita D'Alema: un atto nobile

L'orgoglio ferito della Dama rossa

Ha portato fino all'estremo la difesa di Togliatti

Filippo Ceccarelli

La stanchezza e la malattia hanno dunque sottratto a Montecitorio l'ultima grande combattente di un mondo che più i giorni passano, più le revisioni incalzano, e più risulta remoto, ingombrante, nemico, comunque incomprensibile.

Eppure, nell'applauso con cui ieri la Camera ha accettato le dimissioni di Nilde Iotti è parso di cogliere tutta l'ammirazione che si deve a una figura come non ne esistono più.

Può essere, anzi è senz'altro una frivola notazione d'intrattenimento, ma oggi, nell'era del *look*, converrà sapere che il primo comizio della Nilde Iotti, nel 1946, lei lo fece vestita «con una camicia di flanella di mio padre, acquistata nel '35 e rivoltata per diventare un vestito».

Uomini e donne «d'altri tempi», appunto, nel senso di un'età che s'intreccia con le passioni e le durezze di una politica così più vera e terribile del presente e spangheratissimo balletto di San Vito. La Iotti, per dire, rispose personalmente e con durezza a Stalin, che non è esattamente come polemizzare con l'Udc o farsi due chiacchiere al *Costanzo Show*. Oppure raccolse il corpo del suo uomo crivellato di colpi davanti a Montecitorio, dove oggi proiettano su maxi-schermo film di Totò. La Iotti, ancora, si trovò a battere a macchina il «memoriale di Yalta», che magari non sarà stato quello che poi s'è «venduto» per anni la cultura comunista, forse sarà stato solo una mossa di Togliatti contro Krusciov nel quadro di beghe tra comunisti, però, ecco, era pur sempre un documento più ragguardevole dei "Principi fondativi" della Cosa 2 o 3.

Dietro la Iotti, dietro quel suo incedere regale per i corridoi della Camera, sentivi una specie di aura magica, che a suo modo era il respiro della storia. Era venuta tra queste mura a 26 anni, bella, povera, intelligente, laureata alla Cattolica e per giunta del tutto immune dalle torve atmosfere moscovite dell'hotel Lux. A differenza delle vecchie mogli «rivoluzionarie professionali» dei comunisti, imbruttite e sofferenti per quella vita di stenti, lei era, o almeno incarnava «il partito nuovo», «la via democratica». Per Togliatti era la bellezza, la gioventù, era Roma, la pace, la letteratura, le trattorie, le vacanze e Montecitorio - perché no? - con le sue placide e formicolanti abitudini.

Fronteggiò il moralismo del Pci per il suo rapporto con il «Migliore» Negli ultimi 10 anni ha continuato a tutelarne la memoria

Nelle foto da sinistra: Paolo Emilio Taviani, uno dei quattro deputati Costituenti ancora rimasti in Parlamento e Pietro Secchia che riteneva la Iotti «la lunga mano del Vaticano nel Pci»

Non furono, assolutamente, tutte rose e fiori. Nel pci, più che diffidenze, nei confronti della Iotti presero corpo autentici sospetti, tali da giustificare prima una sorda resistenza a che il leader avesse casa per vivere con lei (si sono potute leggere due o tre anni fa lettere patetiche di Togliatti che la richiedeva a Ottavio Pastore) e poi l'installazione di microfoni nella villetta di Montesacro. Pietro Secchia, in particolare, la riteneva - lo scrive lui stesso nei suoi taccuini - la *donna manus* del Vaticano e di De Gasperi nel pci.

Altre terribili vicende, tra il politico e il personale, contribuirono a forgiarne la personalità. Fronteggiò il moralismo comunista al centro e in periferia. I compagni di Reggio, nel 1958, ebbero il coraggio di chiedere a Togliatti di toglierla dalla lista (e fu eletta a Bologna). Fu risarcita: candidata al Quirinale, incaricata (sia pure come «esploratrice») nel 1987, cinque anni dopo si permise il lusso di rifiutare la nomina a senatrice a vita. E ha visto pubblicare non una, ma due biografie.

Per cui, in coscienza, si può dire che la politica ha dato molto a Nilde Iotti, ma altrettanto le ha tolto.

Fin dalla Costituente è stata una parlamentare assai coscienziosa. Quando divenne presidente della Camera - e vi rimase per oltre due lustri - sapeva tutto di quel palazzo, dirigeva i lavori con una certa sbrigativa solennità ed ebbe il tempo di litigare con tutti, il che su quella poltrona è sempre un bel segno d'equanimità. Gli capitò anche di togliere la parola in aula a Berlinguer, che era pur sempre il segretario del suo partito - quando i partiti non erano cespuglietti di adesso dove ognuno fa quello che gli pare. Come «marxista», ma civile, impressionò positivamente il presidente americano Bush. Nel 1989 appoggiò la svolta di Occhetto.

Eppure, all'apice del suo potere e prestigio, quando ormai aveva dimostrato al mondo di valere per sè, e non per l'uomo che l'aveva scoperta e poi lanciata verso una formidabile carriera e una travolgente notorietà, a quel punto la Iotti fu sola, di nuovo, a dover difendere la memoria di Togliatti. E troppo spesso per forza di cose, dai suoi stessi compagni di partito.

Questi ultimi sono stati dieci anni molto difficili, forse anche dolorosi. Un giorno era una frase irriverente, un giorno una definizione ambigua, un giorno un ritratto rimosso, un giorno una sezione che cambiava nome, un giorno una vignetta, un giorno un cravano maleducato, un altro giorno una lettera (magari un po' manipolata) che spuntava fuori da qualche archivio sovietico. Tutte le occasioni erano buone per arretrare, e mollare via via al nemico un pezzo di Togliatti. Chi lo difendeva, e neanche troppo, era ormai fuori, a Rifondazione.

Nel pds-ds quest'abiura strisciante e continuativa, che è arrivata ad assumere l'anticomunismo come un valore, si è fatta più chiara e definitiva dopo l'affare Mitrokhin. Chissà se la stanchezza e la malattia concederanno a Nilde Iotti quella serenità che con una vita così intensa si è guadagnata.

Giovanna Melandri: una decisione inconsueta nel mondo politico, ma lei ha sempre fatto scelte di rottura

«Il suo esempio? Il coraggio»

ROMA

C'è un prima e un dopo nella vita di Giovanna Melandri, giovane, bella e scapigliata leader della Legambiente, e poi nel 1994 deputata di prima elezione, e oggi, a nemmeno quarant'anni, ministro dei Beni culturali. E, strano a dirsi, forse è proprio l'incontro con Nilde Iotti. Incontro a distanza, «anche se lei ci riceveva, ci parlava, ci dava indicazioni». In quel «ci», stanno le giovani deputate dell'ex pci, che ancora muoveva i propri vagiti pidiessini, senza essere ancora l'attuale partito dei non comunisti.

E Giovanna Melandri, che davvero comunista non lo è mai stata, guardava all'onorevole Nilde, matriarca «e madre della patria, perché ha fondato i principi su cui si basa la Repubblica, perché ha scritto la Costituzione», già come a un esempio. «Anche perché Iotti, da subito, con quello stesso grande coraggio di cui tante volte ha dato prova nella propria vita, aveva appoggiato la scelta, altrettanto coraggiosa, di Achille Occhetto alla Bolognina». Accettare che il pci non esistesse più, poteva essere per la donna della vita di Togliatti ben più difficile che per altri compagni suoi coetanei. «E anche lì, anche quella volta, Iotti è stata fedele a se stessa, al proprio coraggio».

Alla fine della lunga giornata, sullo schermo del computer del ministro scorrono le agenzie, una valanga di dichiarazioni e di apprezzamenti che dipingono però sul volto di Melandri qualcosa che somiglia alla malinconia. Forse è l'abitudine delle donne a leggere la propria storia nella storia di altre donne. Di certo, Melandri è «dispiaciuta che la decisione sia dovuta a motivi di salute», e sicura che, «anche senza più ruoli parlamentare, Nilde aiuterà il partito, lei lavora con noi alla direzione nazionale, e dei suoi consigli, del suo pensiero c'è bisogno soprattutto in vista del congresso». Ma la malinconia è solo un attimo, perché Iotti, evidentemente, è davvero un esempio: «Il suo è un gesto talmente inconsueto nel mondo politico italiano, e talmente coerente invece con tutta la storia, la vita di Nilde Iotti». Fedele a se stessa: ecco l'aggettivo che la definisce. «Un gesto coerente con la statura politica e morale di chi tante volte ha fatto scelte di rottura, di coraggio, e sempre nella direzione di conservare alla politica il tratto del disinteresse».

Così, una giovane e bella parlamentare guarda a quella che è stata una delle più belle e giovani parlamentari del suo tempo, e di cui è ancor oggi leggendario il buongusto nel vestire, anche con la consapevolezza che le donne hanno della rappresentazione di sè: «Certo, l'eleganza non è solo un vestito, ma anche la qualità dell'apparire è importante per una donna che tanto cammino ha percorso nelle istituzioni. E, se posso dirlo, Nilde Iotti è stata ed è un esempio anche in questo coerente con se stessa. Perché elegante lo è sempre stata, ma della stessa eleganza nitida, asciutta e forte che hanno anche le sue idee».

Allo stesso modo, per le donne come dovrebbe essere anche per gli uomini, c'è nel pubblico il riflesso del privato. Solo il riflesso, però. E se si ricorda a Giovanna Melandri che i compagni e coetanei di Nilde Iotti raccontavano ieri in Transatlantico quanto lei soffrisse le pubbliche accuse che venivano mosse alla sua vita privata, alla sua relazione irregolare con Togliatti, risponde solo che è stata coraggiosa anche nella sua vita privata. E il suo coraggio non l'ha fatta retrocedere di un centimetro dalla sua volontà politica. L'ha fatta invece diventare quello che è oggi per tutta la politica italiana, al femminile come al maschile: un esempio a tutto tondo». [ant. ram.]

L'arcivescovo di Napoli coinvolto nell'inchiesta che ha tra i personaggi chiave il fratello

«Il cardinale va processato per usura»

Potenza, chiesto il rinvio a giudizio per Giordano

Secondo i pm il prelato avrebbe foraggiato l'organizzazione con un miliardo e mezzo «per consentirle di mantenere la liquidità e continuare così le operazioni di prestito»

Il procuratore: «Siamo soddisfatti, abbiamo fatto il nostro dovere, rispettando i tempi» Se il gup riterrà le prove sufficienti, sarà la prima porpora imputata in un tribunale

Fulvio Milone
inviato a LAGONEGRO

L'ultimo, amaro calice gliel'hanno fatto bere in una sera fredda e piovosa. Michele Giordano, l'arcivescovo di Napoli sotto inchiesta per usura, rischia davvero di finire alla sbarra, e di aggiudicarsi il poco invidiabile titolo di primo cardinale costretto a comparire in un'aula di tribunale in veste di imputato, presumibilmente nel Duemila, anno del Giubileo. Ieri il procuratore della repubblica di Lagonegro Michelangelo Russo e il sostituto Manuela Comodi hanno firmato una richiesta di rinvio a giudizio per lui. Le accuse: associazione a delinquere, usura e appropriazione indebita. «Siamo soddisfatti, abbiamo fatto il nostro dovere. E' chiusa l'inchiesta nei tempi previsti», hanno commentato i magistrati.

Ora la parola passa al giudice per l'udienza preliminare, Rosaria Aufiero: sarà lei a decidere se il prelato al centro di un caso giudiziario senza precedenti dovrà davvero essere processato per aver finanziato una banda di strozzini con un miliardo e mezzo di lire sue, se non addirittura dalla Chiesa di Napoli. La stessa richiesta è stata avanzata per il fratello del cardinale, Mario Lucio Giordano, per il nipote Nicola e per altre venticinque persone tutte coinvolte nell'inchiesta su un vasto giro di usura nella Val d'Agri, nel cuore della Basilicata: inchiesta complessa, durata poco meno di tre anni e lievitata fino a riempire 24 faldoni e migliaia di allegati.

Per i magistrati di Lagonegro non ci sono dubbi: l'arcivescovo sarebbe stato un finanziatore della «GFL», società-paravento che mascherava con attività apparentemente lecite un giro impressionante di prestiti a tassi usurai. E che tassi: gli interessi, sostengono i magistrati, «variavano fra il 10 e il 300 per cento l'anno, e venivano pagati in contanti o in titoli». Il capo d'imputazione più pesante, l'associazione a delinquere, è motivato con la partecipazione del prelato «a una molteplicità di reati di usura». Giordano, secondo l'accusa, ha foraggiato l'organizzazione diretta dal fratello per la prima volta nel '94, con un finanziamento di 400 milioni. Un'altra tranche di 500 milioni sarebbe stata consegnata personalmente dal cardinale al nipote Nicola «per continuare le operazioni di prestito». L'ultima somma, seicento milioni, fu versata secondo l'accusa «al fine di coprire le esposizioni bancarie della «GFL», di cui Mario Lucio Giordano era titolare, per consentirgli di mantenere la liquidità necessaria alla continuazione dell'attività associativa».

Il nome dell'arcivescovo Michele Giordano comparve per la prima volta nell'inchiesta della procura di Lagonegro nel febbraio del '98. Allora i magistrati che indagavano sul fratello Mario Lucio inserirono il prelato nel registro degli indagati. Fra smentite e conferme si arrivò ad agosto, quando Mario Lucio finì con le manette ai polsi con altre persone accusate di avere incassato miliardi con l'usura. Lui, inferocito, parlò di «tintinnio di manette», accusando i giudici di protagonismo.

A settembre dell'anno scorso un piccolo esercito di finanzieri si presentò negli uffici della Curia per eseguire una mega-perquisizione. Venne fuori che il cardinale era accusato di aver versato due assegni per circa duecento milioni ai figli di Mario Lucio a titolo di consulenze riguardanti il patrimonio immobiliare della Curia. Quei soldi, in realtà, sarebbero finiti nelle tasche del fratello del cardinale. Si parlò anche di colloqui telefonici intercettati: «Stai tranquillo, vedrai che prima o poi tutto si aggiusterà», avrebbe detto Michele Giordano a Mario Lucio. «Se sapessi che clan la cifra versata per sanare dei debiti bancari venisse usata per fini illeciti gli darei una mazzata in testa», tuonò l'arcivescovo. Fu ventilata l'ipotesi di una violazione del Concordato, del caso dovette occuparsi il presidente del consiglio di allora, Romano Prodi. Il governo, con una nota al Vaticano, diede ragione ai magistrati.

Dopo due interrogatori, il cardinale ha ricevuto nei giorni scorsi un terzo invito a comparire davanti ai magistrati, ma ha deciso di non presentarsi. Il terzo faccia a faccia fra Giordano e i suoi accusatori era fissato per martedì, alle undici del mattino, nel palazzo di giustizia di Lagonegro. In quell'occasione il procuratore Michelangelo Russo e la sua sostituta Manuela Comodi avrebbero voluto contestargli ancora una volta i reati di associazione a delinquere, usura e appropriazione indebita. Non hanno potuto farlo, perchè il cardinale e i suoi legali hanno preferito chiudere per ora la partita con la procura della repubblica. A questo punto, ai magistrati non è rimasto altro che concludere un'inchiesta senza precedenti in Italia.

L'arcivescovo di Napoli con il sindaco e il cardinale Ruini, presidente della Cei

Il presule: sono sereno perché pulito

E l'amico Ruini: «Non mi preoccupo dei fantasmi»

Enzo La Penna
NAPOLI

La procura di Lagonegro, che si appresta a chiedere di processare per usura il cardinale di Napoli, diventa il convitato di pietra della 42a settimana sociale dei cattolici. Le anticipazioni che giungono dal lontano ufficio giudiziario lucano e che sono tuttaltro che rassicuranti per sua eminenza Michele Giordano, creano infatti un clima di attesa, a stento celato da sorrisi, da dichiarazioni che vogliono essere serene ma che nascondono malessere e disagio.

Lui, l'arcivescovo di Napoli, aspetta da un momento all'altro di sapere se sarà formalmente imputato e comunque è chiamato a fare «gli onori di casa» della manifestazione. A fianco del presidente della Cei Camillo Ruini durante un incontro con il sindaco Bassolino, poi nella basilica di San Francesco di Paola per celebrare la messa. Sempre marcato stretto dai cronisti, sempre centrate sugli sviluppi della vicenda giudiziaria le domande. Il cardinale riesce a fronteggiare con compostezza una situazione che risulterebbe snervante per chiunque, obbligato com'è a presenziare alle attività della settimana sociale. Chi lo conosce bene racconta che è segnato da grande dolore e amarezza. Ma ai giornalisti che lo avvicinano all'uscita del Municipio, concede un ampio sorriso.

«Vi benedico tutti», si limita a dire. Non è più eloquente il cardinale Ruini. «Finché ci sono fantasmi, non mi preoccupo di fantasmi», dichiara alludendo al fatto che non si conoscono ancora notizie ufficiali da Lagonegro, ma solo indiscrezioni. «Se ci saranno fatti, si potrà dire una parola. Se ci saranno», aggiunge il presidente della Conferenza episcopale.

Solo in serata, al termine della messa, il cardinale di Napoli commenta gli sviluppi della vicenda giudiziaria. Pensa ad una coincidenza tra la fine delle indagini preliminari e le settimani sociali in corso? «Non mi sorprendo più di nulla», mormora mascherando l'amarezza. «Sono sereno, molto sereno, perché sono pulito dentro e lassù c'è qualcuno che lo sa».

La notizia della richiesta di rinvio a giudizio arriverà alle 21.30: concorso in usura continuata e appropriazione indebita. Ma l'avvocato Alfonso Maria Stile, componente del collegio difensivo del cardinale, accusa la procura di Lagonegro di aver commesso una «grave scorrettezza» depositando la richiesta di rinvio a giudizio prima di aver effettuato il terzo interrogatorio dell'indagato, la cui data era in via di definizione con i legali. «Non posso credere che le notizie sulla richiesta di rinvio a giudizio siano vere - ha detto l'avvocato Stile - perchè comporterebbero la violazione dell'art. 416 del codice di procedura penale, e sotto il profilo umano rappresenterebbero una scorrettezza non giustificabile».

Le preoccupazioni maggiori - dicono tuttavia le persone che gli sono vicine - riguardano l'impatto che la notizia dell'incriminazione per usura potrà avere sull'opinione pubblica. In ogni caso l'arcivescovo non prende assolutamente in considerazione le ipotesi di dimissioni, convinto che i fedeli gli resteranno accanto.

Otto chilometri di coda

Neve sulla A1 Traffico bloccato tra Bologna e Firenze

FIRENZE. Traffico bloccato ieri notte sull'autostrada del Sole a causa della neve caduta abbondante sull'Appennino tosco-emiliano. Il tratto che è stato interessato dal blocco è quello compreso tra Barberino di Mugello e Pian del Voglio, dove si sono formate code di otto chilometri in entrambi i sensi di marcia. Neve anche in Toscana, dove al passo dell'Abetone già da ieri si transita con catene. Il maltempo ha creato difficoltà anche in alta valle Susa, rallentando i collegamenti con la Francia. A causa della neve, dalle 16,30 di ieri il valico del Monginevro è chiuso ai Tir, e per le auto, nel tratto Cesana-Claviere, sono obbligatorie le catene. Il valico del Moncenisio è stato chiuso dal versante francese e, come avviene ogni anno, sarà transitabile solo nella prossima primavera. [Ansa]

Principe Enrico d'Assia

Savoia, muore il figlio di Mafalda Aveva 72 anni

ROMA. Il principe Enrico d'Assia, secondogenito della principessa Mafalda di Savoia - deceduta nel lager di Buchenwald nel 1944 - e di Filippo d'Assia è morto ieri, all'età di 72 anni, dopo una grave malattia, in una clinica di Francoforte, in Germania. Enrico D'Assia, pittore di una certa fama, viveva a Roma - dove era nato il 30 ottobre 1927 - a villa Polissena, nel parco di Villa Savoia. Il principe viveva nel culto della madre Mafalda sulla quale aveva anche scritto un libro: *Il Lampadario di Cristallo*. Sarà sepolto nel castello di Kronberg, in Germania, accanto ai genitori. A Roma, la Federazione Monarchica italiana farà celebrare una messa funebre nel trigesimo della scomparsa. «Ci inchiniamo alla nobile figura del principe Enrico - ha detto Sergio Boschiero, della Federazione - e in lui vediamo il martirio della madre Mafalda di Savoia». [Ansa]

(segue da pagina 4)

E' mancata prematuramente la cara
Anny Allara
Straziati l'annunciano il papà Aldo, la sorella Luisa con Carlo, gli adorati nipotini Nicola e Chiara, la zia Franca con Vanni, Eugenio e Giorgia, Francesco e Monica, la zia Piera con Sergio, Maddalena e Roberto; la zia Anna Maria con Beppe, Giorgio, Giulia, Gianluigi, Paola e Riccardo. Possano le nostre preghiere sostenerti nel tuo cammino verso la Luce. Non fiori ma offerte a Suor Teresa, Suore Vincenziane via Nizza 24 Torino. Santo Rosario oggi ore 19 parrocchia Gran Madre. Per orario funerali telefonare Impresa Genta.
— Torino, 18 novembre 1999.
C.F. Genta - tel. 011 542.156.

Angelo, Nanni, Pier Giorgio e famiglie sono teneramente vicini ad Aldo e Luisa.

Serenamente è mancata
Rosa Ferrero ved. Pellasetti
Ha raggiunto il suo amato Ugo. Armando, Mariuccia, i suoi adorati nipoti Laura, Andrea, Fabrizio e Bianca. Funerali in Cortandone d'Asti sabato 20 novembre 1999 ore 10,30.
— Torino, 18 novembre 1999.

Ciao! MAGNA RO', Rosalba, Sandro, Valeria, Patrizia, Rolando, Fabrizio.

Insieme abbiamo avuto giorni felici e affrontato momenti difficili. Ci siamo voluti un mondo di bene. Ciao, zia ROSA riposa in pace. Bianca.

Massimo e Luigina Bertola con i famigliari prendono parte al grande dolore di Bianca.

Giovanni, Carla, Gianluca con affetto La ricordano.

Elena Fantini, Rina e famiglia partecipano al grande dolore di Bianca per la scomparsa della cara ZIA.

Ci lasciato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciato
Giuseppe Joannes
Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie Angiolina, la figlia Paola e Gabriella con Friky e Massimo. Si ringraziano per le amorevoli cure prestate le signore Maria Teresa, Filomena, Maria Grazia e Marilena, e per la premurosa assistenza medica i dottori Enrico Ballor, Marisa Gai, Mauro Riva, Giorgio Del Noce e Alessandra Boggio. Un particolare ringraziamento al laboratorio analisi dell'ospedale di Rivoli e alle dottoresse Malandrino e Oneglio, al dottor Ferreri e ai farmacisti dottor Viscovo e dottor Rigazio. Grazie a Piero e Letizia per il profondo affetto dimostrato. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia San Martino in Rivoli. Il Santo Rosario sarà celebrato oggi alle ore 18,30 presso la stessa parrocchia.
— Torino, 18 novembre 1999.
O.F. La Memoriale - Torino - tel. 011 2052720

Vivrà sempre nei nostri cuori il ricordo del nostro adorato NONNO. Luca e Cristiana.

E se le nostre mani si stringeranno in un altro sogno, noi costruiremo un'altra torre nel cielo. Sarai sempre la nostra guida. Paola e Gabriella.

Ciao Nini. Tu vivrai sempre nei nostri cuori. Emi e Beppe sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Joannes
— Torino, 18 novembre 1999.

Luisa e Chicco ricordano con affetto il caro NINI.

Il fratello Guido con Grazia e il figlio Gianluca Trabucchi, Michele e Germana con i figli Guido e Giulio, partecipano con grande affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro NINI.

Maria Luisa Bellancino, Lidia e Dido Viberti, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna e Giorgio si stringono con affetto ad Angiolina, Gabriella e Paola per la perdita di NINI.

Ricordano il caro zio NINI e sono vicini a zia Angiolina, Gabriella e Paola: Giuliana e Roberto, Raffaella e Paolo, Enrico e Patrizia.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della Finterm S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia Joannes per la scomparsa del sig.
Giuseppe Joannes
già Vice Presidente della Società.
— Grugliasco, 18 novembre 1999.

Torino Lamborghini e Bruno Marchesi partecipano al dolore della famiglia Joannes.

Giulio Longhitano partecipa al dolore della famiglia Joannes per la scomparsa del sig.
Giuseppe Joannes
— Grugliasco, 18 novembre 1999.

Ferruccio Nobile partecipa con affetto al dolore di Angela, Gabriella e Paola.

Ezio Mosso e collaboratori Studio Mosso partecipano al dolore della famiglia Joannes per la scomparsa di
Nini Joannes
— Torino, 18 novembre 1999.

Gli amici del Wanda's Club sono affettuosamente vicini a Gabriella e alla sua famiglia.

I fratelli Marchino, Tore, Felice, Domenico, Ottorino, Roberto e famiglie sono affettuosamente vicini ad Angiolina e famiglie Joannes.

Mara è vicina a Paola e famiglia in questo triste momento.

Cosimo, Cristina, Paolo Maggio partecipano al dolore della famiglia Joannes.

Mariateresa, Ermanno, Antonella, Massimo, Federico affettuosamente vicini alla famiglia Joannes piangono il carissimo amico GIUSEPPE.

Angelo, Beatrice, Fabrizio addolorati ricordano l'amico GIUSEPPE.

Rossana, Claudio, Elena, Roberto, Paola, Mario, Sandro, Laura e Nicoletta sono vicini a Gabriella e famiglia in questo doloroso momento.

Sergio Cicci Gardini piangono il caro NINI.

Vi siamo vicini. Anna Corrado Mariella famiglia Boccassino.

Lo studio Bronzo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Joannes
— Torino, 18 novembre 1999.

Riccardo Viganò partecipa al lutto della famiglia.

Partecipiamo al dolore della sig. Angiolina, Gabriella, Paola e famiglia. Rosy e Tony Piedi.

Manuela e Franco Francesconi partecipano al dolore della famiglia

Claudio e Anna partecipano con affetto al dolore di Paola, Gabriella e familiari.

Anna Vittoria Guido e Carlo sono vicini a Paola Friky Luca e Chichi.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Probiviri e Revisori dei conti del Circolo della Stampa - Sporting partecipano al lutto della famiglia Joannes e Chiostergo per la scomparsa di
Giuseppe Joannes
Mario Bosi
Angelo Caroli
Luciano Nizzola
Bruno Perucca
Gianni Romeo
Edoardo Ballone
Giuseppe Barletti
Rino Cacioppo
Sandro Casazza
Flavio Corazza
Dario Cresto-Dina

Alberto Fontana
Marco Francalanci
Giovanni Oricco
Alberto Pastorella
Giorgio Pairolo
Walter Perosino
Nicola Picci
Aldo Pipan
Luigi Ravizza
Alessandro Rosa
Giuseppe Sangiorgio
Alberto Sinigaglia
Claudio Armellino
Giovanni Bergese
Franco Cantatore
Oreste Ciculi
Gianni Pignata
Marco Storlese
Fabio Veignano
Giampaolo Brighenti
Maurizio Caravella
Cesare Re
Giandomenico Spertino
— Torino, 18 novembre 1999.

I Soci, la Direzione e il Personale del Circolo della Stampa - Sporting sono vicini alle famiglie Joannes e Chiabatero.

Mario e Marisa, Massimo e Cicesa, Maurizio e Elisabetta Bindi sono particolarmente vicini alla famiglia e partecipano al dolore di Paola per la scomparsa del papà
Giuseppe Joannes
— Torino, 19 novembre 1999.

Renzo e Piera Attermino, Giuseppe e Piera Attermino, Lilla e Piera Valentini sono vicini alla famiglia Joannes.

Vilma e Roberto Agheno ricordando Nini.

Angelo e Lucilla sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

Federico e Roberta Molino sono vicini a Paola e Ernesto in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari ma resterà sempre nei loro cuori
Giovanni Leili
di anni 82
Addolorati l'annunciano: la moglie Piera, le figlie Silvia con Paolo, Paola con Sergio, le sorelle Lea, Nella con Aldo e parenti tutti. Funerali sabato 20 novembre ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria della Stella - Rivoli con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino alle 13,15. La presente è partecipazione e ringraziamento. S. Rosario oggi 19 novembre ore 20,30 in chiesa. Un grazie particolare al Personale Medico e Paramedico dell'Ospedale.
— Torino, 18 novembre 1999.

Il tuo ricordo accompagni il nostro cammino. Riposa in pace. Lea, Nella, Aldo, Angela e famiglie, i nipoti Giuliana e Michele, il piccolo Francesco, Jacopo, Isabella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Virginio Zopegni
Lo annunciano la moglie Pina e tutta la famiglia.
— Torino, 18 novembre 1999.

E' mancato
Pietro Bertagna
assistente Comune Torino
anni 76
Lo annunciano moglie, figli, nuore, nipotini. Funerali parrocchia S. Anna. Per orario telefonare Milotto 011 405.27.33.
— Torino, 18 novembre 1999.

E' mancato ai suoi cari
Angelo Boggiatto
Lo annunciano Alessandra con Marco, Pietro, Bruna. Non fiori ma offerte ricerca cancro. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco
— Torino, 17 novembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alma Giacobino in Pigato
Ne danno il triste annuncio il marito Sante, i figli Angela Carlo con le rispettive famiglie, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. alle ore 11,45 par. Immacolata Concezione (v. S. Donato). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1999.

Franca ed Isabella Abbà, con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicine a Sante, Carlo ed Angela.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Angela Capriolo ved. Mincotti
Ne danno annuncio la figlia, il genero e nipote. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia SS. Bernardo e Rigada. Un particolare ringraziamento al dottor Renato Piovano.
— Torino, 17 novembre 1999.

E' morto ieri a Torino all'età di 99 anni
Teresa Galliano ved. Rocca
La piangono nella angoscia della sua straordinaria esistenza Gianni, Margherita, Lucia, Guido, Jolanda, Giovanna, Massimo, Andrea e i cugini di Lozzolo. I funerali si terranno a Lozzolo (AT) sabato 20 alle ore 15,30.
Torino, 19 novembre 1999.

Guido, Marcella, Ugo e Carla sono vicini con affetto a Margherita, Guido e famigliari per la perdita della cara MAMMA.

Mariateresa Benzi piange insieme alla carissima amica Margherita ed alle famiglie la scomparsa della sua meravigliosa MAMMA.

Carlo è vicino a Margherita, Lucia e Gianni ricordando teneramente NONNA ROCCA.

Marisa e Alfredo Bosaotti, Gippi e Mario Martorba partecipano al dolore di Margherita.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Goria
anziano Rlv
Lo piangono: moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe
— Torino, 18 novembre 1999
O.F. Funeral House tel. 011/770.8966 Torino.

Gli amici di sempre ricordano con affetto il caro FRANCESCO.

E' mancato
Piero Franco Picatto
anni 57
L'annunciano: la moglie Franca Guerra, il figlio Maurizio con la moglie Laura, la nipotina Francesca, la sorella Luciana ved. Battaglioli con Valentina ed Elisa, parenti tutti. Funerali sabato 20 novembre ore 9 parrocchia S. Maria (Venaria Reale). Un particolare ringraziamento ai dottori Enrico Ruffini e Sergio Bretti, per la professionalità e amicizia dimostrata.
— Venaria Reale, 18 novembre 1999.

Le famiglie Ribechini, Rossi e Fontana si uniscono all'immenso dolore per la prematura scomparsa dell'amico FRANCO.

Lia, Lele e Sandro partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Franco Picatto
— Torino, 18 novembre 1999.

La R.P.A. partecipa al grande dolore della famiglia Picatto per la scomparsa di FRANCO.

(continua a pagina 16)

La tesi del Cairo: tutte calunnie, il copilota tentava un ammaraggio d'emergenza

L'Egitto insorge: non fu suicidio

Ma spuntano le prove di una colluttazione sul Boeing

WASHINGTON

Le rivelazioni sulle registrazioni contenute in una delle due scatole nere del Boeing 767 EgyptAir precipitato nell'Atlantico il 31 ottobre scorso, e la deduzione del suicidio del co-pilota Jamel Batouti, sconvolgono l'Egitto, che le respinge con sdegno. «Mere speculazioni non suffragate dai fatti, frutto di pura immaginazione», ha dichiarato il ministro dell'Informazione egiziano Safwat Sherif. «Questa storia è stata suggerita alla stampa inglese e americana dall'Ntsb (la Commissione per la sicurezza del trasporto aereo, che sta svolgendo l'inchiesta sull'incidente) o dai servizi di sicurezza americani senza che avessero in mano alcuna prova a conferma di questa accusa», scriveva ieri il direttore del quotidiano governativo egiziano «Al Akhbar». La versione egiziana dei fatti è che Jamel Battouti, esperto pilota (avrebbe istruito circa metà dei piloti dell'aviazione militare egiziana fino al 1973), stava cercando di compiere un ammaraggio di emergenza quando il Boeing 767 EgyptAir che pilotava è precipitato al largo della costa del Massachusets. È per questo che avrebbe spento i motori, come è prassi fare in caso di un ammaraggio.

Il governo egiziano si è pentito di aver ceduto le investigazioni alle autorità americane e ha inviato a Washington una delegazione di specialisti aeronautici, investigatori e traduttori. Uno dei punti forti della tesi a favore del suicidio del pilota è la preghiera recitata mentre l'aereo cadeva in picchiata: «Affido la mia anima a Dio». Ma le autorità religiose egiziane si basano proprio su questa invocazione ad Allah, per smontarla. Il mufti di Egitto, Nasr Farid Wassel, sostiene che «è illogico pensare che il co-pilota Jamel Batouti abbia pronunciato le due "shehada" per uccidersi. Un musulmano credente in Dio e nel suo profeta non commette suicidio, che è proibito dall'Islam. Se ha pronunciato quelle parole, si è trovato di fronte a una morte inevitabile». Anche il grande Imam della moschea di El Azhar, la maggiore autorità teologica sunnita, sheikh Sayed Tantawi, sottolinea come i musulmani pronuncino le "shehada" «di fronte a un grande pericolo, quando stanno per rendere l'anima a Dio». Esclude il suicidio anche un nipote di Batouti: «Il suicidio è contro la nostra religione, la nostra fede. Se stai per suicidarti, non ti metti nelle mani di Dio». Non è un caso che l'Egitto sia in assoluto il Paese con il più basso tasso di suicidi: 75 nel 1995, su una popolazione che supera i 62 milioni di abitanti.

Gli ultimi minuti di registrazione, resi noti ieri da fonti americane, confermano che a bordo c'è stata una lotta. «Aiutami, tira questa leva», dice una voce. Ma il secondo pilota spingeva nella direzione opposta. Poi uno dei due ha azionato i freni sulle ali. L'aereo dunque sarebbe stato lanciato intenzionalmente in mare dal secondo pilota Gamil Batouti. Per dissipare ogni dubbio il Ntsb pubblicherà «una trascrizione letterale e integrale di tutte le parole e di tutti i suoni registrati a bordo». Questo lavoro è stato affidato a una commissione in cui sono rappresentate tutte le parti in causa: il governo egiziano, la Boeing che ha costruito l'aereo, la Pratt and Whitney che ha fornito i motori, e la Federal Aviation Autority Americana. Ognuno porterà i suoi traduttori e i suoi tecnici del suono. E' partita la prima istanza di risarcimento alla compagnia di bandiera egiziana. I familiari di Ghassan Koujan, 33 anni, un siriano che viveva nel New Jersey, chiedono chiedono 50 milioni di dollari.. EgyptAir deve rispondere del disastro in quanto non avrebbe provveduto a garantire un adeguato livello di sicurezza».

Ieri, a Palm Springs, in California, un Boeing 767 dell'American Airlines ha dovuto compiere un atterraggio di emergenza dopo che la cabina si era depressurizzata a oltre 9 mila metri di altitudine. Sei persone sono rimaste leggermente ferite. Il volo 160 San Diego-New york, con 124 persone a bordo, ha subito l'esplosione di un condotto di pressurizzazione nel vano passeggeri, secondo quanto riferito dal portavoce dell'ente americano per l'aviazione; le maschere d'ossigeno si sono immediatamente rese disponibili, mentre il capitano provvedeva a scendere a 3 mila metri di altitudine, per poi atterrare senza difficoltà all'aeroporto di Palm Springs mezz'ora dopo. **[a. st.]**

IN UN CAMPUS DEL TEXAS

Crolla la catasta del falò: nove morti

WASHINGTON. Scene drammatiche in una università del Texas. Nove studenti sono morti schiacciati dal crollo di una catasta di tronchi di legno destinata a un falò gigante. Ventotto i feriti. La catasta, alta quasi venti metri, è una tradizione della «Texas A&M University» che risale al 1909. L'enorme falò viene acceso per il Giorno del Ringraziamento (che cade quest'anno il 25 novembre) alla vigilia della partita annuale di football contro i rivali della Università del Texas. Il crollo è avvenuto alle due di notte, mentre oltre 70 studenti stavano lavorando alla struttura, che aveva già raggiunto un'altezza di 14 metri. «Qualcuno ha cominciato ad urlare, poi è crollato tutto - ha raccontato uno dei superstiti - C'è stato un grosso boato e poi ci siamo trovati tutti intrappolati tra i tronchi». Mentre nella notte cominciavano ad affluire nel campus squadre di soccorso e autogru, dalla pila di tronchi venivano estratti inizialmente quattro cadaveri. Il lavoro frenetico dei soccorritori è stato premiato: uno studente è stato estratto ancora vivo dalla catasta di tronchi sei ore dopo la tragedia. Già cinque anni fa la catasta era crollata, durante la costruzione, ma senza provocare vittime. Il governatore del Texas George W. Bush è scoppiato a piangere parlando della sciagura. [Ansa]

Paura su un 767 in volo da San Diego a New York costretto ad atterrare per un calo di pressione in cabina: sei feriti fra i 124 passeggeri

Il pilota Jamel Batouti con la moglie e la più piccola dei suoi cinque figli, Haya, dieci anni, affetta da una grave malattia dei tessuti vascolari

L'anziano «Heini» fa causa al primogenito

Una lotta miliardaria in casa von Thyssen

Il figlio Georg è accusato di manovrare per diventare erede dell'impero di famiglia

Alberto Gini

BONN

E' un duello all'ultimo sangue quello che si svolge in uno scenario incantato, le Bermuda: due nobili tedeschi, Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza ed il figlio primogenito Georg si battono davanti all'Alta Corte di quell'arcipelago corallino per il controllo di un patrimonio familiare miliardario sotto gli occhi della spagnola Tita, moglie di Hans e matrigna di Georg.

Nipote di August Thyssen, il barone del carbone e dell'acciaio fondatore nell'Ottocento di un impero industriale legato nel bene e nel male alle fortune della Germania a cavallo del secolo, Hans Heinrich, detto «Heini» seppe staccarsi a tempo debito dall'industria pesante per dedicarsi, con il ricavato, agli affari e soprattutto alla raccolta di opere d'arte: ricca e favolosa è la sua collezione di quadri. Come ricca è stata la sua vita sentimentale: prima di trovare la felicità con Tita, 56 anni, Heini fu sposato altre quattro volte e dovette affrontare altrettanti divorzi che, fra tutti, gli sarebbero costati una fortuna: quattrocento milioni di marchi, o miliardi di lire, secondo stime della stampa.

Ma oggi, a 78 anni è «leggermente sclerotizzato» come scrive di lui il settimanale «Stern», Heini è amareggiato dalla lotta contro il figlio Georg, 49 anni e dal 1983 alla guida della holding Thyssen-Bornemisza-Group TBG un'azienda con un utile di circa cento milioni di dollari nel 1998, e che dal Principato di Monaco amministra il patrimonio della famiglia. Ora il padre vuole strappare al figlio il controllo del suo impero con l'aiuto dei giudici delle Bermuda, sede del Trust cui fa capo la TGB. «Dietro le mie spalle», ha detto Heini come scrive il settimanale, «Georg ha arrangiato le cose in modo che alla mia morte gli verrebbe una parte troppo importante dell'eredità».

«Virtù surpasse richesse», «Virtù sopravvanza ricchezza» è il motto, in francese, della famiglia Thyssen e Heini mostra di non averlo dimenticato ma vi è chi crede che a spingere il patriarca all'azione sia oltre al senso della giustizia anche l'attuale moglie. «Tita vuole i soldi e vuole il potere», ha detto al settimanale «Bunte», una «nobile che non vuole essere nominata» e che, di fatto, si è schierata dalla parte di Georg. Il quale dal canto suo ha finora preferito chiudersi nel silenzio, fedele alla sua immagine di uomo discreto a tal punto da venir soprannominato «il fantasma».

Al figlio avuto dalla prima moglie Theresa Zur Lippe Heini guarda con occhi severi, almeno stando alle dichiarazioni che gli sono state attribuite dalla stampa tedesca: «Potrebbe darsi che Georg non sia mio figlio, non ha il mio carattere», ha detto aggiungendo: «Non ho mai ucciso nessuno ma lui sì, lo ucciderei». E Tita ha dato man forte al marito annunciando ad un giornale spagnolo: «Dimostrerò che Heini non è il padre biologico di Georg» con l'aiuto di esami del sangue. Eletta Miss Spagna nel 1961, giunta terza al concorso di «Miss World», Tita è una stella dell'alta società spagnola, soprattutto da quando, anni fa, convinse il marito a trasferire a Madrid la sua straordinaria collezione di quadri in cui i Corot si affiancano ai Duerer, ai Rembrandt, ai Goya.

VALLE D'AOSTA • SAINT CHRISTOPHE (AO) - SOVAUTO 2 - TEL. 0165 40450 PIEMONTE • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011 8989272 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011 7709694-011 835281 • ASTI - FILCAR - TEL. 0141 476168-0141 558373 • BIELLA - HY-CAR - TEL. 015 2520079 • CERRETO CASTELLO (BI) - HYCAR - TEL. 015 881381 • CUNEO - TOP CAR - TEL. 0171 411747 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR 2 - TEL. 0322 89488 • NOVARA - OMCAR 2 - TEL. 0321 471900 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124 29317 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131 619972 • S. MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 011 2732596-011 2731915 • TRONTANO (VB) - STYLCAR-CON. - TEL. 0324 47481 LIGURIA • VALLECROSIA (IM) - BERTAINA J. MOTORS - TEL. 0184 254590

DUE MODI DI UTILIZZARE IL PASSATO IN POLITICA

L'opposto di D'Alema che non vuole ricordare il suo passato da direttore

La differenza è che in America fa colpo chi pretende di aver fatto un po' di gavetta

Un giovanissimo Al Gore redattore al quotidiano «The Tennessean» E a destra Massimo D'Alema

Il vice di Clinton sfrutta gli anni giovanili da giornalista per migliorare l'immagine opaca di politico professionista

L'ultima carta di Al Gore Il suo passato da reporter

analisi

Augusto Minzolini

Inviato a NEW YORK

L'ETA', anno in più anno in meno, è la stessa. Come pure l'ambizione di governare. Ma è solo questo accomuna Al Gore, vicepresidente Usa in corso per la Presidenza, e Massimo D'Alema, premier italiano in carica di riconferma: entrambi possono aggiungere alla professione di politico, solo un altro titolo, quello di giornalista. Anzi, per Gore che deve vedersela con un ex campione di basket come Bill Bradley, un eroe di guerra come John McCain e un petroliere, sia pure molto sfortunato, come George Bush, il mestiere è diventato un'ancora di salvezza per colorire una grigia biografia di politico a tempo pieno.

Tant'è che nelle ultime apparizioni in pubblico il numero due di Clinton, consigliato dai suoi consulenti immagine a cominciare dall'abile Naomi Wolf, condisce i suoi discorsi con ampi riferimenti alla sua esperienza di cronista.

Un passato di tutto rispetto dovuto - notava ieri il New York Times - «non tanto alla grazia del suo scrivere», quanto ad una certa capacità nel trovare le notizie. Nel giornale degli esordi, The Tenessean, dove passarono anche il figlio di Bobby Kennedy, David, e dello storico Arthur Schlesinger, Andrew, il poco più che ventenne Gore raccontava con un certo divertimento dell'attacco di una volpe malata di rabbia ad una colonia di nudisti («il dottore ha declinato di dire -scriveva - dove sono stati morsi»); oppure, cooperando con altri colleghi a un procuratore distrettuale, tentava di sorprendere, con tanto di microfono nascosto, un consigliere comunale mentre incassava una tangente. L'uomo fu prosciolto al processo perché il suo avvocato usò la linea di difesa che era stato vittima di una trappola dei reporter.

Dopo qualche mese come ragazzo di bottega al New York Times Gore fece, come giornalista di una rivista dell'esercito, la sua esperienza nella guerra del Vietnam: le cose vanno allo stesso modo in tutto il mondo e come figlio di senatore gli fu assegnato quel posto da combattente. Oltre a parlare di decorazioni e medaglie riuscì, però, anche a descrivere uno scontro a fuoco al confine cambogiano pubblicato anche su The Tenessean.

Con trascorsi di questo tipo è comprensibile che il candidato alla presidenza Usa porti un certo orgoglio non solo del suo passato ma anche, più in generale, del mestiere di cronista.

Cosa che come noto D'Alema non fa. I punti in comune tra Al Gore e il premier italiano si riducono, infatti, solo alla circostanza che entrambi possono definirsi, a stare alle regole formali, dei giornalisti.

Per la verità non è giusto neppure metterla così. A ben vedere D'Alema più che il giornalista ha fatto subito il direttore: quando ha sostenuto gli esami per la professione già aveva i gradi cuciti addosso.

Invece di cimentarsi nella gavetta del cronista accettando di fare lo schiavo in qualche redazione, il nostro Premier si è subito ritrovato a dare ordini, a scrivere editoriali, a disserta- su quale giornalismo è buono e quale no. Insomma, pur parlando molto di giornalismo in realtà D'Alema ha fatto un altro mestiere.

Ecco perché non bisogna meravigliarsi poi tanto su Gore su quei dieci anni impiegati a correre appresso alle notizie ci sta impostando parte della campagna elettorale, mentre D'Alema, da premier, ricorda in pubblico al suo ministro degli esteri la vecchia battuta che «fare il giornalista è sempre meglio che lavorare» o ripete il motto che i giornali «bisognerebbe lasciarli in edicola».

Sono punti di vista che nascono da esperienze diverse. Chi, come Gore, ha fatto il cronista per strada, appresso alla gente, non si sognerebbe mai di querelare Forattini per una vignetta, oppure di abolire il breafing settimanale a palazzo Chigi per una ripicca facendosi richiedere indietro, per giunta, la tessera da giornalista.

La differenza è tutta qui. Eppure entrambi si sono avvicinati alla professione per lo stesso motivo. Al Gore, figlio d'arte, destinato sin dalla culla alla carriera politica (i colleghi del Tennessean lo fecero arrabbiare prediconogli la candidatura per le presidenziali del 2008) si è provato a fare il giornalista - lui non lo nega - anche per non rientrare nello stereotipo, molto penalizzante negli Usa, del politico privo di ogni esperienza nella società. Un discorso simile si può tirare in ballo pure per D'Alema, anch'egli figlio d'arte, anch'egli programmato sin dalla nascita per la politica. Solo che il premier ha fatto il giornalista a suo modo, un modo molto diverso da quello di Al Gore.

Un modo che appartiene a molti politici italiani, ai vari Mastella, Fini, Cossutta, che sono diventati giornalisti facendo il loro mestiere di politici. Cosa, diciamoci la verità, che aldiqua dell'oceano non è permessa. In queste parti, infatti, quello del giornalista è un titolo, non è uno status, sono i quello che conta è se lo hai fatto davvero, e come.

Ragione per cui anche chi come Gore aveva nel suo codice genetico la carriera politica, per poter usare un argomento del genere nella sua campagna elettorale, da giovane ha dovuto fare tutta la trafila del mestiere, partire dal gradino più basso. Non gli è bastato - come ai nostri - raccogliere degli articoli scritti su qualche giornale di partito, per andare davanti agli americani e dire: «Non sono solo un politico di professione».

Appello di Sonia

«Non giustiziate l'assassina di Rajiv Gandhi»

NEW DELHI. Sonia Gandhi chiede clemenza per una donna del commando che uccise il marito Rajiv, assassinato nel 1991 quando era primo ministro. L'ha detto il portavoce del suo Partito del Congresso, Ajit Jogi. La vedova, in una lettera al presidente K.R. Narayanan, ha sollecitato che sia commutata in ergastolo la condanna a morte inflitta a S. Nalini e ha motivato la sua richiesta con il fatto che l'imputata è madre di una bambina di sette anni. Oltre a Nalini, tre uomini sono stati condannati a morte per il delitto. Il 5 novembre, su istanza del governo, le autorità dello Stato del Tamil avevano rinviato le esecuzioni dei killer, esponenti della guerriglia delle Tigri Tamil che si batte per l'indipendenza dello Sri Lanka. Nessuno di loro è materialmente responsabile della morte di Gandhi, che morì per l'esplosione di un ordigno portato da una terrorista suicida. (Agi)

A sindaco di Londra

Tony Blair alla riscossa di Ken il rosso

LONDRA. Ken Livingstone ci ha ripensato: i laburisti l'hanno inserito tra i potenziali candidati per la poltrona di sindaco di Londra, con l'attrice Glenda Jackson e l'ex-ministro della Sanità Frank Dobson. Tony Blair sembrava deciso ad un affondamento del principale oppositore interno avverso alle politiche della Terza Via - è stato costretto a luglio ince verde. Dobson, scelto dal New Labour nella speranza di stoppare Ken il rosso, minacciava di ritirarsi in caso di sgambetti al rivale. Red Ken, deputato dal 1987, avrebbe con ogni probabilità colto candidandosi come indipendente e spaccando così l'elettorato di centro-sinistra. Una situazione delicata - con Dobson nei panni del burattino di Blair - che favorirà lord Jeffrey Archer, scrittore di best-seller, candidato conservatore. (Ansa)

Una importante società commerciale di **distribuzione calzature, abbigliamento sportivo ed accessori**, capillarmente **presente nell'Italia settentrionale e centrale**, articolata sul territorio con una propria struttura di punti vendita caratterizzata da un accentuato dinamismo e da una forte espansione, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE LOGISTICA DISTRIBUTIVA
[redacted] PRODOTTI [redacted]

in possesso di una esperienza in ruoli analoghi, con particolare riguardo alle problematiche relative alla distribuzione delle merci ed alla gestione dei vettori. Il Candidato ideale, avvalendosi di un consolidato gruppo di collaboratori, dovrà fornire un consistente contributo in termini di ottimizzazione delle consegne ai punti vendita, di miglioramento della produttività e della gestione del magazzino e di gestione del personale. **Sede di lavoro: Torino Nord.** Le condizioni economiche e normative saranno adeguate ai contenuti della mansione. La selezione, rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà trasmesso al cliente senza il consenso del Candidato. **Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **tramite posta prioritaria, sigiato su busta e su lettera con il Rif. SP [redacted]**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted] e [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Società di costruzioni civili ed industriali caratterizzata da una consolidata presenza sul mercato ed in particolare nell'urbanizzazione di

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (Rif. [redacted] 10461)

un professionista di una qualificata esperienza nella gestione contabile di una società. Il Candidato, avvalendosi di un gruppo di collaboratori, dovrà curare il corretto funzionamento degli aspetti fiscali e civilistici.

ESPERTO CONTABILE (Rif. SP 10462)

Il Candidato ideale, di età compresa tra i 30 anni e con una solida preparazione di base preferibilmente a livello universitario, sarà in grado di gestire in modo autonomo tutte le problematiche amministrative.
La sede di lavoro è Torino.
Le condizioni economiche e normative saranno adeguate ai contenuti delle mansioni previste. La selezione, rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **sigiato su busta e su lettera con il Rif. SP.....** di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

VENDITORE TECNICO (23-25 anni)
(supporto commerciale e marketing ai distributori)

Il nostro Cliente è la filiale italiana (con sede nella cintura ovest di Torino) di un affermato gruppo estero leader a livello internazionale nel settore delle **MACCHINE E STRUMENTI PER LA MARCATURA INDUSTRIALE E CONTROLLO NUMERICO**. Ci ha incaricati di ricercare un Candidato con una esperienza di 2-3 anni nella vendita, **cui affidare la gestione della rete commerciale costituita da distributori operanti a livello regionale, ai quali dovrà fornire una continua e costante assistenza in chiave commerciale e di marketing**. Il prescelto, l'inquadramento come dipendente, con auto aziendale ed incentivi sul fatturato. La mansione prevede l'utilizzo e quindi il possesso della patente B. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **sigiato su busta e su lettera con il Rif. SP 10460**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il Gruppo multinazionale di rilevanza internazionale operante nel settore della **componentistica auto, con sede nella prima cintura Ovest di Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

[redacted]

PROCESSO TERMOPLASTICI (Rif. SP 10457)
PROCESSO TERMOINDURENTI (Rif. SP 10458)

ai processi di una solida e comprovata competenza nel **cambio stampi ed attrezzature e nella regolazione macchine avviamento turni**, con l'obiettivo di ottimizzare lo standard di qualità e produttività prestabilito. Le candidature ed eventuali richieste di informazioni, da parte dei candidati in possesso dei requisiti richiesti e interessati a ricevere ulteriori informazioni sulla posizione, dovranno pervenire telefonicamente al **N° 011/650.62.58 venerdì 19/11/99 dalle ore 14.30 alle ore 18.30 e sabato 20/11/99 dalle ore 9 alle ore 12**, oppure inviare un curriculum vitae dettagliato, **sigiato su busta e su lettera con il rif. SP..... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica azienda di medie dimensioni ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI REPARTO (Rif. SP10452)

Il Candidato ideale con una solida formazione tecnica di base dovrà aver maturato una approfondita esperienza nello **STAMPAGGIO AD INIEZIONE DELLA PLASTICA** ed avrà consolidato la sua professionalità nell'organizzazione, gestione e pianificazione di mansione.

ESPERTO [redacted] STAMPAGGIO PLASTICA (Rif. SP 10453)

in possesso di un curriculum professionale contraddistinto da esperienze qualificate.
La sede di lavoro è nella zona di BIELLA.
La mansione, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **sigiato su busta e su lettera con il Rif. SP .....di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted] e [redacted]
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente, affermato Gruppo Industriale internazionale presente in Italia con numerose unità produttive, ricerca per il potenziamento dell'organizzazione a livello centrale le seguenti figure professionali:

ACCOUNTING MANAGER (Rif. SI/S 10464)

cui affidare il coordinamento della contabilità generale, la gestione delle problematiche fiscali e la preparazione del bilancio civilistico.

[redacted] MANAGER (Rif. SI/S 10465)

che si occuperà del coordinamento a livello centrale delle attività di tesoreria, della gestione delle problematiche di cash pooling, del forecast e della pianificazione finanziaria; seguirà inoltre i rapporti con le banche ed il coordinamento dei flussi fondi - impieghi.

FINANCIAL ANALYST (Rif. SI/S 10466)

che avrà il compito di eseguire le analisi e le valutazioni economiche e finanziarie, le verifiche di budget e forecast analizzandone gli scostamenti e contribuendo allo sviluppo ed aggiornamento dei modelli previsionali. È preferibile una precedente esperienza in una società di revisione.
Per tutte le posizioni si richiedono:
esperienza di almeno 4/5 anni in analoghe mansioni maturata presso aziende industriali meglio se multinazionali
buona conoscenza della lingua inglese e dei principali sistemi informatici
laurea in Economia e Commercio o in discipline affini
età indicativa 30-32 anni
dinamismo, autonomia e capacità di operare in team
Il contesto professionale offerto è competitivo e stimolante, con buone prospettive di crescita ed interessanti livelli retributivi.
La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.
Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **sigiato su busta e su lettera con il Rif. SI/S.... di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Casteggio Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted]

Azienda leader nel settore dei sistemi meccanici di fissaggio ricerca, per l'ampliamento della gamma dei suoi articoli, un

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Il candidato dovrà possedere esperienza del settore meccanico, dei relativi processi produttivi quali stampaggio lamiera e plastica, asportazione truciolo e dei materiali impiegabili.

Inviare c.v. dettagliato a:

FAST LOC S.r.l.
Fax 011.770.85.40

NUOVO IN ITALIA
Ditta francese n° 1 nella vendita di profumi, cosmetici, trucchi, gioielli cerca per sviluppare la sua rete commerciale in Italia

[redacted] & CAPORIUPPO (U/D)

Lavoro part-time [redacted] tempo pieno
Formazione ed aggiornamento.
Tel 0184 238435 (sig. Mazzarol)

Azienda [redacted] s.r.l., primaria ditta nelle forniture dentali per dentisti e [redacted]

AGENTI MONOMANDATARI
su Torino e prov. (altre zone Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria)
trattamento di sicuro [redacted]
Contattare (ore 14-15)
resp. pers. 0141.492311

Azienda di servizi cerca
GIOVANE PENSIONATO EX DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Il candidato ideale è Ragioniere o Laureato in discipline economiche abbia maturato la sua esperienza in piccole e medie aziende di produzione o GDO con mansioni amministrative e redazione di bilancio.
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 608 10100 - Torino

Azienda componentistica automotive, sita nella cintura di Torino cerca

TECNICO COMMERCIALE

Max trentenne, anche laureato, ottima conoscenza lingua inglese, disponibile per trasferte estere.
Publikompass 605 10100 - Torino

---

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **via Roma**, [redacted] e presso la sede di **via Marenco, 32 Torino***

PK
publikompass

Importante società leader nel settore dei polimeri ricerca per proprio stabilimento di Torino:

DISEGNATORE CAD
Per progettazione stampi gomma e lavora, indispensabile [redacted] disegno tecnico e CAD (Rif. A)

[redacted] ORI MACCHINE
Per conduzione macchine automatiche su linee (Rif. B)
Publikompass 614 - 10100 Torino

Azienda Torinese Leader nel settore [redacted] cumpressori, cerca

AGENTE

giovane, dinamico, referenziato, [redacted] nel settore dei compressori industriali o delle pulemazioni pneumatiche. Oltre provvigioni annue superiori a 60.000.000 portafoglio clienti di zona in esclusiva
Tel. 011/9578011

---

www.adbsim.com
Il sito Internet dove potete trovare:
Copertura di tutti i principali mercati finanziari.
- Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi tecnica
- Banca Dati ed Aggiornamento On Line
- Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.

A.D.B. S.p.A. Corso Duca degli Abruzzi n. 65
10129 TORINO - Tel. 011/5813.777
Fax 011/5813.737
http://www.adbsim.com
E-mail: adb@adbsim.com
800-017612

Azienda multinazionale leader nel settore logistico ricerca per il potenziamento della propria struttura:

RESPONSABILI LOGISTICI di MAGAZZINO

I candidati prescelti, con spiccate attitudini ad operare in autonomia, saranno diplomati o laureati in materie tecniche con età compresa tra i 30-35 anni che, alle dirette dipendenze del Direttore Operativo, avranno la responsabilità [redacted] garantire il funzionamento [redacted] un'unità operativa di logistica di elevate dimensioni (150-250 addetti), rispettando gli impegni di costo e di servizio.
Requisiti richiesti: • conoscenza dell'operatività di magazzino, comprovata da 3-5 anni di esperienza; • conoscenza delle problematiche relative ai trasporti; • capacità di pianificazione ed organizzazione; • esperienza di gestione di risorse umane; • doti di flessibilità, leadership ed orientamento [redacted] risultato.
L'inquadramento professionale sarà ai massimi livelli impiegatizi e le condizioni economiche di sicuro interesse. La sede di lavoro sarà nella **cintura sud di Torino**.
Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) invieranno il proprio C.V. dettagliato, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando chiaramente anche sulla busta il rif. 1/RLM/99**, a:

InterSearch
C.so Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Azienda multinazionale operante nel settore delle apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per applicazioni industriali, nell'ambito dei programmi di potenziamento della propria struttura commerciale, ci ha incaricati [redacted] ricercare **per la [redacted] di Torino e provincia** [redacted]

ABILE VENDITORE

con significativa esperienza di vendita acquisita presso importanti aziende del settore. ***Si richiede:*** età compresa tra 25 e 30 anni, diploma ad indirizzo elettrotecnico/elettronico, spiccata attitudine alla vendita e propensione [redacted] lavoro per obiettivi. ***Si offre*** un ambiente di lavoro stimolante con ottime opportunità di crescita professionale. La ricerca riveste carattere di urgenza.
Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) possono inviare il proprio dettagliato C.V., autorizzando [redacted] trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **citando anche sulla busta il rif. 725/99**, a:

InterSearch
C.so Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

La **PLASET S.p.A.**, Azienda appartenente a primaria multinazionale americana con sede a Moncalieri (To) ed operante nell'assemblaggio di componenti per elettrodomestici, ricerca:

RESPONSABILE TEMPI E METODI

a cui affidare la responsabilità della gestione dei tempi e dei metodi, l'ottimizzazione dei processi e la definizione dei cicli di riproduzione con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. Il candidato ideale, di circa 35/40 anni, è diplomato ad indirizzo tecnico ed ha maturato un'esperienza almeno quinquennale nel ruolo. **Rif. 726 A**

ADDETTO SICUREZZA

che avrà il compito di coadiuvare il Responsabile nella gestione e nello sviluppo della cultura della sicurezza.
Il candidato ideale, di circa 25 anni, è diplomato ad indirizzo tecnico ed ha maturato un'esperienza nella gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 626/94. **Rif. 726 B**

Per entrambe le posizioni costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed **indicando sempre il riferimento d'interesse**, al numero di fax 011.6814574 o all'indirizzo e-mail: **ferroglio.roberta@plaset.it** oppure tramite posta a:

PLASET S.p.A. - Ufficio del Personale
Via Vittime del Vajont, 44/46 - 10024 Moncalieri (TO)

L'ORÉAL
Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, ricerca
L'ORÉAL COIFFURE

AGENTI DI VENDITA

Diploma di scuola media superiore, forte motivazione [redacted] raggiungimento degli obiettivi di vendita e orientamento a sviluppare la propria carriera in tempi brevi nell'ambito commerciale sono requisiti indispensabili. Offriamo possibilità di lavorare in un contesto modernamente organizzato, supportato da [redacted] formazione iniziale di 5 settimane e successivamente permanente nel tempo, per permettere un'evoluzione della professionalità all'interno [redacted] contesto aziendale. [redacted] richiedono inquadramento ENASARCO e [redacted] in [redacted]. Le zone di vendita saranno:

TORINO e provincia - NOVARA e provincia - VERCELLI [redacted] provincia

La [redacted] è URGENTE: le persone interessate [redacted] in possesso dei requisiti richiesti [redacted] pregate di inviare per espresso il [redacted] curriculum, specificando sullo stesso in [redacted] i diritti di cui all'art. 13 della Legge [redacted] "Consento a L'OREAL SAIPO S.p.A. il trattamento manuale/automatico dei miei dati finalizzato ad un riscontro", a:
L'OREAL SAIPO S.p.A., Formazione e Sviluppo Coiffure - [redacted] Garibaldi, 42 - 10122 TORINO
oppure tramite fax 011.45.03.498

Miroglio VESTEBENE
Miroglio Vestebene, gruppo internazionale leader nell'edizione della moda, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

I candidati interessati dovranno possedere un'esperienza di vendita almeno triennale nel settore abbigliamento ed una buona conoscenza della distribuzione sia al dettaglio che ingrosso. Cerchiamo persone fortemente motivate di età tra i 25/40 anni, dotate di iniziativa, dinamismo e determinazione. I candidati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. con foto tessera e autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando il **rif. AM**, a:
Miroglio Vestebene - Dir. Personale - Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN) - fax 0173.299.550

IMPIEGATA [redacted] DI SEDE

Prestigiosa Società con sede in Torino Centro, caratterizzata da una presenza ultraventennale sul mercato ed in posizione di leader nel proprio segmento, nel campo di un primo volto a garantire un sempre più efficiente servizio alla Clientela, desidera individuare una figura professionale in possesso di una consolidata esperienza nei **rapporti con i Clienti e nella gestione ordini**. Spiccate capacità organizzative, una naturale propensione ai rapporti interpersonali e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo. Si prega di inviare un dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 618 - 10100 TORINO**

Società Multinazionale leader internazionale settore componenti autoveicoli cerca

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

nel quadro di un potenziamento della propria struttura commerciale in Piemonte. Si richiede residenza nella zona di lavoro, esperienza di vendita o introduzione nel settore acquisita quale presso ricambisti. Portafoglio esistente. Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico
Scrivere a: **Publikompass 34/B - Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]**

Start Italia s.r.l. cerca per **ROTOMORS S.p.A.**

Responsabile Ufficio Commerciale Export

Start Italia

Cerchiamo un giovane tecnico-commerciale, dinamico e creativo, che sia in grado di partecipare e collaborare. Il candidato ideale sarà dotato dei seguenti requisiti:
- Ingegneria o Perito Meccanico
- Disponibilità a trasferte estere
- 3 anni di esperienza, nel settore macchine utensili
- Ottimo livello inglese / francese o tedesco

Inviare un curriculum dettagliato insieme ad una motivazione personale a:

Start Italia s.r.l.
[redacted] della Consolata 1 bis
10122 Torino
Tel. 011.5218222
Fax 011.5218264

Start Italia fa parte della prestigiosa Start Holding in Olanda, la quale offre un ampia gamma di servizi per la gestione delle risorse umane, attraverso una rete di più di 850 uffici in Europa

---

OSRA TELECOMUNICAZIONI società del Gruppo OSRA ricerca per l'ampliamento [redacted] suo organico:

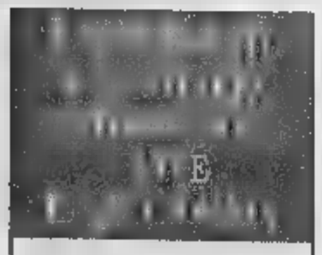
2 Tecnici [redacted] con provata esperienza in telefonia [redacted] trasmissione dati

Si richiede esperienza almeno triennale nel settore della installazione e manutenzione di PABX.

Il trattamento sarà commisurato sulla base della reale esperienza dei candidati.
Inviare dettagliato curriculum contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati a:

OSRA Telecomunicazioni

OSRA Telecomunicazioni S.r.l.
Strada di Druento, 280
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 0114243.411 - Fax [redacted]114243.263



Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttocasa
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoauto (solo Torino)

LA STAMPA

All'origine dell'incidente la rottura di un serbatoio in un'azienda di trasporti

Petrolio nell'acqua, emergenza a Imperia

Rifornimento con autobotti

Stefano Delfino

IMPERIA

Sgorga petrolio dai rubinetti di Imperia: tracce di idrocarburi, in quantità da tre a cinque volte superiori al limite consentito, sono state trovate ieri pomeriggio nell'acquedotto, dopo l'analisi dei campioni prelevati in alcune zone della città. L'acqua non è potabile non soltanto nel capoluogo, ma il divieto di adoperarla per usi alimentari è stato esteso anche agli altri Comuni costieri serviti dall'Amat (l'azienda speciale che gestisce i servizi idrici), come Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo e, nell'entroterra, Diano Arentino. E' stato d'emergenza: in ... il prefetto Montebelli ha convocato un summit di tecnici e amministratori per fare il punto della situazione e stabilire quali provvedimenti adottare. E' stato costituito un gruppo di crisi e un centro operativo misto.

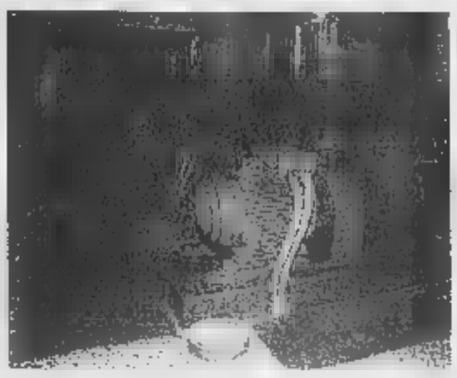
Le ... dell'inquinamento?

Da ieri pomeriggio sospesa l'erogazione Il Comune: forniremo bottiglie di minerale a un prezzo politico

Ancora non sono state accertate ... precisione. Sarà un'inchiesta a individuarle. Ma, secondo notizie d'agenzia, riprese anche dal Tg regionale, pare che l'infiltrazione di carburante, forse gasolio, sia legata alla rottura di un serbatoio di combustibile della Riviera Trasporti, la società di trasporti pubblici che ha i suoi depositi nella vallata dell'Imperiese. In seguito al guasto, l'olio minerale si sarebbe riversato nei pozzi dell'acqua che si trovano poco distante. Sono stati i carabinieri a segnalare l'accaduto. L'Arpal, l'agenzia regionale per l'ambiente incaricata delle analisi, ha dato un responso inquietante: nella centrale di Rio Oliveto erano presenti 57 microgrammi di idrocarburi per litro, 34 in piazza della Vittoria (accanto al Municipio) e 27 in via Schiva a Oneglia, mentre la tolleranza è di 10.

L'allarme è scattato intorno all'una. Con un'ordinanza, il sindaco Luigi Sappa ha subito disposto il ... potabilità dell'acqua, mentre le auto della Polizia urbana hanno avvertito con megafoni la popolazione, anche negli altri centri della Riviera. Inutile anche la bollitura: è proibito bere l'acqua, adoperarla per cucinare o lavare stoviglie: secondo le autorità sanitarie, il suo ingerimento potrebbe provocare problemi gastrointestinali, enteriti, bruciori allo stomaco, alla bocca e alle ... respiratorie. L'ospedale del capoluogo è stato rifornito direttamente dall'Amat, attraverso un acquedotto supplementare, quello di Rezzo. Altrettanto è stato fatto con il pastificio Agnesi. Un serbatoio di riserva, alimentato dalle condutture del Roja è stato aperto per consentire ai fornai di approvvigionarsi per fare il pane.

Oggi, si penserà a collegare anche asili, scuole e ospizi a reti idriche alternative e «pulite». E inoltre, precisa il sindaco Sappa, «saranno allestiti servizi di autobotte per la distribuzione di acqua potabile, almeno in tre punti della città: stiamo inoltre adoperando perchè possa far convergere su Imperia forniture di acqua minerale a prezzo politico». Sull'Imperiese, insomma, è tornato drammaticamente l'incubo della sete, che aveva attanagliato la zona nell'estate del .... Allora la carenza di acqua era dovuta alla siccità. Adesso a un nemico pericoloso e invisibile, che si è infiltrato nelle tubazioni. «Tra rio Oliveto e piazza della Vittoria, ... stati registrati 23 microgrammi di idrocarburi di mare. Dov'è finita questa differenza? Fino a che le condutture non saranno ripulite, il rischio continuerà a incombere», dice Alberto Vaccari, direttore dell'acquedotto.



Da ieri pomeriggio l'acquedotto di Imperia è in allarme

Una falsa notizia apparsa nei giorni scorsi sui giornali italiani e francesi

La foto del pianeta che non c'è

Piero Bianucci

La notizia era in prima pagina su «Le Figaro» di martedì: «Osservato il primo pianeta di un'altra stella». Vistoso titolo di spalla, posizione privilegiata perché fisiologicamente lo sguardo cade prima a destra (di qui la regola del Codice della strada sulla precedenza). Con tanto di foto a colori, che però a ben guardare è un disegno tale Lynette R. Cook. La stessa notizia compariva già lunedì alla pagina di ... grande quotidiano italiano con il titolo «Foto storica» su mediasetonline, dominio Internet del cavalier Berlusconi. Si può risalire ... un po' più indietro, a ... flash di agenzia diffuso domenica.

Leggiamo i particolari ... «Le Figaro». L'astronomo Greg Henry dell'Università del Tennessee (Stati Uniti) nella notte del 7 novembre avrebbe fotografato l'ombra di un pianeta sul disco della stella HD 209 458, che dista da noi 153 anni luce. L'impresa sarebbe riuscita grazie a ... telescopio ... un obiettivo da 80 centimetri, un giocattolo rispetto agli strumenti disponibili nei maggiori Osservatori. «E' la rivincita della semplicità contro i telescopi giganti», commenta il «Figaro». Già, perché la scienza fatta in uno scantinato è sempre più romantica: 'della scienza fatta' al Cern di Ginevra e al Fermilab di Chicago. Che il disegno sia un falso grossolano è evidente per chiunque abbia un po' di dimestichezza con l'astronomia. Ma la notizia? Si può andare per congetture. Il diametro apparente di ... stella media a 150 anni luce è paragonabile a quello di una moneta sulla Luna. Il pianeta osservato da Greg Henry avrebbe un diametro 18 volte quello della Terra: una lenticchia. Non c'è oggi strumento che possa fotografare una lenticchia davanti a una moneta sulla Luna. Al massimo si potrebbe fotografare ... oggetto grande ... piazza San Pietro a Roma. Supponiamo allora che l'astronomo abbia ... una lieve diminuzione di luminosità della stella dovuta all'interporsi di un oggetto più scuro, il presunto pianeta. La cosa non è assurda a priori, ma si ... molto bene tutte le stelle ad eclisse che mostrano fenomeni simili e non si capisce come Greg Henry possa affermare che il transito osservato è di un pianeta non della stella minore una banale binaria ad eclisse. In ogni caso siamo di fronte a un vago indizio, o forse solo l'illusione di un indizio, del quale si dà una interpretazione presentata come certa, che a sua volta viene trasformata in realtà oggettiva tramite il falso di un disegno, da altri spacciano ... foto. Per inciso, mercoledì 17 il pianeta Mercurio è transitato davanti al nostro Sole, compiendo vicino a noi il fantomatico presunto fenomeno enfatizzato dal «Figaro». Ma di questo fatto, oggettivo e ben fotografabile, nessun giornale ha dato ...no.

Ormai è chiaro: questo articolo non vuole dare la notizia di una scoperta, per dubbia che sia. Il tema è il meccanismo perverso dell'informazione. E' come oggi sia facile dare una patente di realtà a qualsiasi cosa, tanto più - paradossalmente - in campo scientifico, in quanto la separazione tra la cultura media e il mondo della ricerca è ormai abissale. Piccola nota finale: a metà del secolo scorso, un certo Lescarbault, dilettante di astronomia, annunciò la scoperta di un pianeta ... all'orbita di Mercurio affermando di averlo visto transitare davanti al sole. L'oggetto fu chiamato Vulcano. Lo stesso Le Verrier, che poco prima aveva scoperto Nettuno, sostenne di aver individuato il nuovo pianeta. Ma Vulcano non esiste.

Importante Azienda Chimica leader nel suo settore ricerca un
... TECNICO
per lo ... di ALESSANDRIA ed ...
Desideriamo incontrare candidati/e che abbiano già maturato esperienza di vendita ... beni industriali, anche ... breve scolarità di tipo tecnico (preferibilmente periti chimici o meccanici), ... un'età compresa tra i 24 ed i 30 anni, buona conoscenza della lingua inglese.
Sul piano professionale richiediamo inoltre una forte motivazione ad intraprendere un'attività dagli spiccati contenuti tecnici e la capacità di impegnarsi fortemente verso i clienti.
La Società, che applica il CCNL per gli addetti all'industria chimica, garantirà la necessaria formazione e fornirà l'auto aziendale full-time.
Sede di lavoro: **ALESSANDRIA**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il rif. A-1477**, a:
SINTEX s.r.l. - 20123 Milano - via Carducci 18

... leader nella produzione e distribuzione di stampanti professionali, ricerca
TECNICO ASSISTENZA CLIENTI
per filiale di TORINO
... scheda: esperienza almeno biennale nel campo dell'assistenza tecnica esterna, dinamismo, ambizione. La conoscenza dell'inglese costituirà titolo preferenziale.
Inviare dettagliato C.V. a:
MPH spa - Fax 02-3544600 - E-mail:mktg@mph.it

ARTWORK MODA
... Azienda leader nel ... di articoli e prodotti per parrucchieri, ... Balsamo Cerbe, Benetton e Sailor, ...
AGENTI
... provincie di AQ - TE - PE - CH - IM - SV - CN - AT
... Preselezioni: Lunedì 22 novembre 1999 a Torino c/o Hotel CRISTALLO ... tel. per tutti al numero verde 800173513

Gruppo multinazionale, leader nella produzione di componenti di serie per l'automotive ricerca per una consociata italiana
... ATTREZZISTA
con esperienza almeno quinquennale da addetto alla manutenzione di macchine di montaggio elettropneumatiche. E' richiesta capacità di lavoro su macchine utensili tradizionali. La sede di lavoro è zona Nord di Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum ...
Publikompass 613 ...

LA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA
bandisce un concorso per Professori d'Orchestra presso:
l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI
... a Torino
per i seguenti posti:
- Primo clarinetto con obbligo della fila (un posto)
- Primo trombone ... obbligo della fila (un posto)
- Secondo trombone con obbligo del Primo (un posto)

Le domande di ammissione dovranno pervenire esclusivamente secondo le modalità indicate nel bando entro e non oltre il 14 gennaio ... al seguente indirizzo:
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Orchestra Sinfonica Nazionale
Concorso Professori d'Orchestra - Auditorium RAI
... **Rossaro - 10124 Torino**
Le persone interessate possono ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo sindacale.

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore dei beni durevoli ricerca
PADRONCINI ...
SERVIZI DI TRASPORTO
Inviamo gli interessati a telefonare per fissare un colloquio al n.
0141.949484

Società di consulenza ... informatica ricerca
... PROGRAMMATORI
Rif. 1) Area Host: Cobol/ Db2 Cics, Abap4/Sap
Rif. 2) Area Client Server: Java Corba, VB6 C++ - Developer 2000 Oracle PowerBuilder Web App
... conoscenza ... ambiente ...
Si richiede ... da 40 mesi ... anche ... Sede.
Gli interessati ... inviare ... tagliato curriculum ... indicando ... riferimento ... Programmatore (rif. 1 o rif. 2)
MCM SELEZIONE S.r.l.
10128 TORINO
Corso ... Umberto, 49

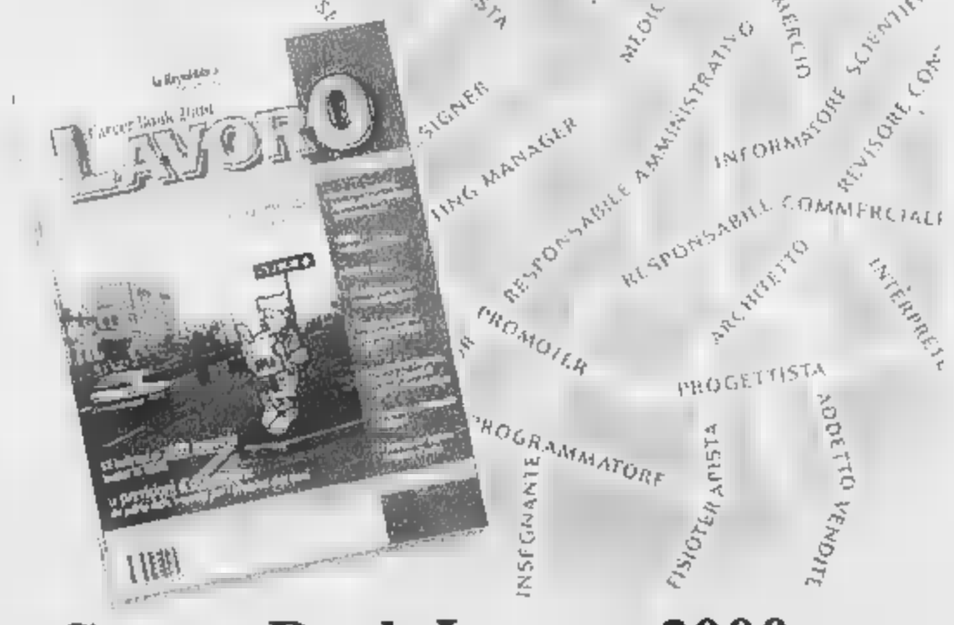
Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, ... - Tel. ...244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, ... - Tel. 011 666.52.11

Società facente parte di un importante gruppo multinazionale francese ricerca per il proprio stabilimento sito nella provincia Sud di Torino
CONTROLLER
Si richiede:
- Età minima 30-32 anni
- Laurea in discipline economiche
- Esperienza almeno triennale svolta in primaria società di revisione e/o nel Settore Difesa
- Buona conoscenza della lingua francese e inglese e dei più diffusi applicativi informatici

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96. Scrivere a **Publikompass 612** ...

Azienda primaria della bassa Valle d'Aosta operando nel settore delle materie plastiche cerca/cercano stampi, stampisti e assemblaggio ricerca:
INGEGNERE MECCANICO da inserire nell'Ufficio Tecnico
PROGETTISTA ... di stampi per termoplastici ed esperienza
ASSISTENTE TECNOLOGO/PREVENTIVISTA
... **MACCHINE** ... con esperienza
Inviare dettagliato curriculum al fax n. 0165 903474 oppure contattare il n. 0125 800711

Trova la tua strada



Career Book Lavoro 2000 la guida sicura!

Anche quest'anno **CAREER ... LAVORO** è pronto a indicarvi la strada giusta per trovare ... impiego in Italia e all'estero. **528 pagine** di suggerimenti pratici sui metodi efficaci per scrivere un curriculum, ottenere ... stage, iscriversi a ... master, realizzare con successo un'idea imprenditoriale. ... **perdetevi il focus ... professioni emergenti.**

IN EDICOLA E IN LIBRERIA A 16.900 LIRE

è un'iniziativa **SOMEDIA** www.somedia.it

AZIENDA MULTINAZIONALE COMPONENTISTICA AUTO LEADER NEL PROPRIO SETTORE, **RICERCA**:

... 1 ...
Con esperienza pluriennale su macchina a tutto ... a filo

... 1 RETTIFICATORE
Con esperienza pluriennale su macchine per rettifiche da interno, esterno e piani

Si richiede:
- diploma tecnico o cultura equivalente
- età 25-35

La sede di lavoro ... la cintura Sud di Torino, inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità ed alle esperienze maturate.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. Si richiede autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96.
Scrivere a: Publikompass 609 - 10100 Torino

AZIENDA MULTINAZIONALE COMPONENTISTICA AUTO LEADER NEL PROPRIO SETTORE, **RICERCA**:

... E ...
che, avendo maturato un'esperienza di almeno cinque ... nell'ambito del montaggio e delle lavorazioni meccaniche, assicuri:
- la verifica ed il controllo, la definizione e la standardizzazione dei metodi, tempi e processi di lavorazione
- l'avviamento dei prodotti, nel rispetto delle specifiche di qualità, in collaborazione con gli altri enti aziendali
- la corretta esecuzione delle fasi di industrializzazione dei prodotti
- la presenza dell'attrezzatura necessaria all'attività di produzione e coordini le fasi di realizzazione

... richiede:
- laurea/diploma tecnico o cultura equivalente
- c... della lingua inglese
- conoscenza ambiente Windows
- capacità di gestire progetti e risorse specialistiche

La sede di lavoro sarà San Bernardo d'Ivrea, inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità ed alle esperienze maturate.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. ... richiede autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96.
Scrivere a: Publikompass 611 - 10100 Torino

Importante azienda di beni di consumo appartenente ad un Gruppo internazionale, ci ha incaricato di ricercare per una propria consociata produttiva ubicata nei pressi di **TORINO**

ACCOUNTING SUPERVISOR

Riportera al Direttore Amministrativo avrà la responsabilità ... controllare il lavoro di verifica alle scadenze previste e di ottemperare ... richiedano che l'ufficio e le strutture centrali di Gruppo agli adempimenti fiscali ... Società ... dotata di uno staff di collaboratori.
Desideriamo entrare in contatto con persone in possesso dei seguenti requisiti:
- laurea in Economia e Cultura equivalente
- età almeno 30 anni,
- almeno 5 anni di esperienza in campo amministrativo e fiscale di cui almeno 2 in posizione di **RESPONSABILE CONTABILITÀ** maturata in aziende multinazionali, preferibilmente di medie dimensioni
- conoscenza come utilizzatori finali di pacchetti gestionali di tipo ERP, gradita la conoscenza dell'inglese

Si offre inserimento con la qualifica di Quadro e un trattamento economico di sicuro interesse.
La ricerca è rivolta a uomini e donne di ... e massimo 35 anni: si invita pertanto chi sia ... dell'requisiti ... curriculum ... autorizzando il trattamento ... e citando chiaramente il riferimento **L 219 S**.

MCM SELEZIONE Srl MILANO ... Corso Monforte, 13 ... 02.76020775
Milano • Torino • Padova — MCM SELEZIONE — Bologna • Roma

RAMAZZOTTI
DISTILLERIE F.LLI RAMAZZOTTI S.p.A. RICERCA
per un **AGENTE**
TORINO parte città e parte della provincia
Offre: Contratto Agenzia Enasarco. Guadagno agli ... del mercato composto da prodotti ad incentivo. Listino prestigioso ... diversificato con marchi famosi, quali:
AMARO RAMAZZOTTI, ..., ... CLUB
Richiede: Entusiasmo e voglia di affermarsi con un lavoro moderno e stimolante che ... Capacità di gestire il proprio tempo in modo autonomo ma per obiettivi
Età max 35 anni. Residenza in Torino
Gli interessati sono pregati di presentarsi nei seguenti giorni:
Martedì 23/11 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30 c/o - HIP HOTEL INTERPORTO - Uscita Tangenziale Sud - Strada Interporto - 10040 Rivalta di Torino TO - Tel. 011.3981600 - Fax 011.3981750 - Chiedere dei sigg. Strona e Poldo
Oppure inviare curriculum vitae via fax a:
Distillerie Ramazzotti - Direzione Vendite - ...

Gruppo ... Computers ricerca per le ... di Torino e Milano ... area consulting divisione ERP
A) ... SAP ABAP ...
B) ...
(moduli FI, CO, SD, ...)
... curriculum vitae citando il codice ... interesse a: Via Papacino, 8 10121 Torino - Tel. 011.5153711 - Fax 011.5153798 - E-mail: aironi@omicrongroup.it

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.

L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

D4-D È LA SIGLA DEL NUOVO STRAORDINARIO MOTORE CON LA PIÙ MODERNA TECNOLOGIA TOYOTA APPLICATA AL DIESEL.
GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI:
110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4,8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

1.6 16V 110 CV (81kW). 2.0 16V 128 CV (94kW). ◊ 2.0 TURBODIESEL 90 CV (66kW). ◊ 2.0 D4-D 110 CV (81kW).
DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. ◊ QUATTRO AIRBAG. ◊ CLIMATIZZATORE. ◊ QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI. ◊ GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	1.6 16V	2.0 16V	2.0 TD	2.0 D4-D
BERLINA	34.900.000	36.900.000	36.900.000	38.900.000
STATION WAGON	36.400.000	38.400.000	38.400.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

ANCHE SABATO 20 E DOMENICA 21 DAI CONCESSIONARI.

800-011555 TOYOTA FINANZIAMENTI

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Brescia, ventiduenne confessa. Nella sua stanza trovate 730 pastiglie. Gli inquirenti: «Cerchiamo i fornitori»

Un soldato spacciò l'ecstasy-killer

«Da quando Jannick è morto non dormo più»

Fabio Poletti
inviato a BRESCIA

Quindici notti da incubo, quindici giorni con il rimorso di aver messo sulla piazza la partita di ecstasy che ha ammazzato Jannick. Ma quelle due settimane non hanno fermato Giuseppe Romanini, anni di Brescia, militare di leva, un segreto in testa e uno nel sottoscala del distretto, dove teneva 730 pasticche che intendeva vendere già questo fine settimane, ai tanti ragazzini delle discoteche della zona.

Dicono che sia stato arrestato per caso. Solo dopo che un ufficiale si è accorto di quel pacchetto la droga, nemmeno nascosto troppo bene. Ma è chiaro che da quel 31 ottobre, quando Jannick è morto davanti alla discoteca Number One di Corte Franca, la polizia, i carabinieri e i magistrati cercavano solo lui. E a tutti i balordi della zona, ai giovanissimi fatti di musi- hard e di ecstasy, agli amici Jannick a Collebeato, da settimane veniva chiesta una cosa sola: «Chi ha messo sul mercato quelle pastiglie assassine?».

I risultati dell'autopsia sul corpo di Jannick hanno stabilito sia morto per aver ingerito una sola pastiglia avvelenata o ne abbia prese troppe, magari mischiate all'alcool, alla cocaina, al Valium per tenersi su dopo una notte a ballare. Quei risultati non ci sono ancora, ma Giuseppe Romanini ha già confessato tra le lacrime, dopo una notte di interrogatori davanti al magistrato Paolo Savio: «Sì, stato io a vendere le pastiglie ad Alessandro Zani. Adesso sono quasi contento che mi abbiate preso, da quando Jannick è morto non dormivo più...».

Una confessione che non chiude ancora le indagini. Per i magistrati di Brescia, per adesso, Giuseppe Romanini è sotto inchiesta per spaccio stupefacenti, non per omicidio colposo come Alessandro Zani, il coetaneo di Jannick che quella sera, prima di entrare al Number One, aveva ceduto l'ecstasy all'amico. Ma è da provare che la pastiglia di quella notte sia passata proprio tra le mani del giovane militare, che per paura dei controlli di polizia solo negli ultimi giorni aveva trasferito la droga al distretto, in un luogo che pensava sic.

«Che sia stato lui a mettere sul mercato la pastiglia di ecstasy che ha ammazzato Jannick è solo una sua deduzione. E' certo perché lo ha ammesso, invece, che abitualmente riforniva Zani», dicono i carabinieri di Brescia, lo stesso giorno in cui Alessandro Zani viene scarcerato su decisione del Tribunale della libertà, con il solo obbligo di non allontanarsi da Collebeato. Mentre il procuratore capo Giancarlo Tarquini, invita ad andare oltre, a non fermarsi a questi arresti: «Dobbiamo andare avanti, dobbiamo cercare arrivare ai livelli più alti, chi fa arrivare sul mercato le grosse partite».

E allora si cercano i fornitori di Giuseppe Romanini. Quelli che gli avevano venduto ottocento pastiglie di ecstasy - settanta delle quali aveva già smerciato - per otto milioni, diecimila l'una, tariffa all'ingrosso. Otto milioni che con questo investimento sarebbero diventati quindici, dando le pastiglie a quasi ventimila lire l'una. Altre diecimila su ogni pillola, sarebbe stato il guadagno dell'ultimo anello della catena, quello che materialmente avrebbe portato le pasticche di «Eva», di «Mitsubishi», di «Smile» dentro alle discoteche del bresciano, per i tanti ragazzini che «calano» l'ecstasy per far salire il batticuore.

Una catena abituale nel mondo dello spaccio. Ma il procuratore capo di Brescia assicura che bisogna guardare più in alto: «Questi sono giovani che, per quanto sapessero di guadagnare dallo spaccio, sono anch'essi vittime di sistema. Giovani disperati, ma anche colpevoli: meritevoli di tutta la comprensione sul piano umano e responsabili su quello giudiziario».

Una comprensione che non ha chi inizia a polemizzare - come l'Associazione dei genitori dei soldati di leva - su come fosse possibile, che all'interno di un distretto militare, ci fosse un deposito di ecstasy. Tanto che i carabinieri hanno dovuto precisare che non era all'interno di quei locali che avveniva lo spaccio, che soldato Romanini li aveva scelti solo perché pensava di essere più al sicuro dai controlli di polizia.

Un posto insospettabile, insospettabile come lui. Con un diploma di perito tecnico alle spalle, la divisa indosso da poco, la madre a casa da sola, vedova da tanti anni, in una palazzina con i cipressi a fianco di un quartiere residenziale vicino all'ospedale. «Un ragazzo per bene, sempre buongiorno e buonasera», dice un vicino, l'unico che risponde al citofono adesso che a casa di Mirella Romanini non c'è nessuno e il telefono suona a vuoto.

«Massì, un ragazzo per bene. Non saprei cosa altro dire...», ripete senza aprire il portone nelle sue parole c'è il ritornello di sempre, in questi casi. In una vicenda che vede tre ragazzi «per bene» che fanno sessanta anni in tre, uniti dalla voglia di trasgredire divisi da un diverso destino.

Quello di Alessandro che ha diciannove anni ed è uscito dal carcere ieri, dopo aver venduto l'ecstasy che ha ucciso un amico. Quello di Giuseppe, che sognava i soldi facili a ventidue anni, vendendo ecstasy e adesso è in carcere. quello di Jannick, che avrà vent'anni nel Duemila, morto una notte mentre ballava la sua musica preferita.

Le pillole di ecstasy sequestrate a Brescia

Alessandro Zani, il ragazzo che ha dato a Jannick la pastiglia mortale ecstasy

«In cella sono molto cambiato»

L'amico della vittima: 15 giorni durissimi

inviato a COLLEBEATO

Dopo quelle notti in discoteca mandare giù stasy e decibel, dopo la morte di Jannick che aveva avuto da lui quella pastiglia maledetta, dopo questi quindici giorni di isolamento in carcere, Alessandro Zani fa prima di tutto una promessa a se stesso: «Adesso che la mia vita è cambiata profondamente, voglio riprendere a molte cose».

Parla con la bossissima davanti alla porta di casa, a questa palazzina a tre piani beige con un po' di verde attorno e la strada che porta verso la Val Trompia. E' immobile, in piedi con l'avvocato a fianco: a diciannove anni, con la zazzera cortissima, la tuta della Nike blu grigia che gli cade addosso, il cappellino con la visiera e le scarpe da basket, gli occhi dietro alle lenti che gli fanno lo stesso sguardo delle foto segnaletiche. Alessandro sembra uno dei tanti ragazzi che passano le giornate al bar della piazza e le serate del weekend in discoteca. Ma per lui è un passato che sembra lontanissimo, adesso: «Io voglio stare con mio padre e mia madre, voglio parlare con loro, gli devo soprattutto delle spiegazioni...».

Suo padre, Mauro Zani, alle 11 del mattino è davanti al carcere di Brescia in attesa del figlio. Con i giornalisti dice solo poche parole, adesso che un altro è finito in carcere, adesso che gli investigatori stanno risalendo il sentiero dello spaccio: «Se fosse confermata la responsabilità di quella persona, a mi verrebbe tolto un peso: vuol dire che mio figlio non è uno spacciatore». Parole comprensibili per un genitore, ma troppo distanti dalla morte di quel ragazzino di Collebeato, diciannove anni come Alessandro Zani.

E Jannick, Alessandro?

«Jannick me lo ricordo quella notte sugli scalini del Number One. Mi strizzava un occhio, stava bene. Chi lo immaginava che sarebbe morto dopo poche ore... Chi lo sapeva che potesse succedere una cosa così grave».

Però l'ecstasy...

«L'ecstasy ti fa sentire bene quando la prendi, ti fa divertire quando sei in discoteca...».

Non pensavate, ai rischi?

«Eravamo tutti consapevoli, sapevamo che non si doveva esagerare. Ma pensavamo di fare una cosa... non dico normale, ma che non avrebbe mai portato a una situazione così grave come la morte di Jannick».

Con quante pastiglie vi facevate?

«Io... noi... no di questo non voglio parlare...».

Era abituale prendere l'ecstasy?

«Faceva parte dei riti del sabato. Ci si trovava in compagnia, si andava a bere qualcosa e poi tutti insieme in discoteca. Non era mai stato male nessuno, tra di noi. Ma adesso questa storia mi ha fatto aprire gli occhi, in carcere sono cambiato».

Hai avuto modo di parlare con qualcuno?

«Sono stati quindici giorni di totale isolamento, a parte la televisione, qualche libro e la visita di un prete, ma solo negli ultimi giorni».

Tu conoscevi i genitori di Jannick...

«Sì, quando ho saputo che era morto mi sono precipitato a casa loro, volevo dirglielo che ero stato io a dargli quella pastiglia. Ma non ce l'ho fatta, non me la sono sentita».

Hai aspettato di essere arrestato e poi hai confessato tutto al magistrato, giusto?

«E' stata un'esperienza tremenda, dico a parte quella giudiziaria che ha un suo peso... Ma è più importante tutto quello che è successo prima... Adesso spero solo che questa vicenda possa servire anche agli altri ragazzi».

Quello che ti vendeva le pastiglie che tu cedevi ai tuoi amici è stato arrestato, ha già confessato. Le avevi prese da lui anche quella notte che è morto Jannick?

«Non posso parlare di queste cose, di tutta l'inchiesta giudiziaria non posso dire niente».

I tuoi amici, quelli della tua compagnia, ti sono stati vicini durante queste settimane in carcere?

«Mi hanno scritto molti del paese, sono state lettere che mi hanno confortato molto. Questi quindici giorni in carcere sono stati durissimi ma anche molto utili. Mi hanno aiutato a riflettere, a ripensare alle cose successe. Io sono dispiaciuto per quello che è successo a Jannick, ma ancora adesso non ho capito cosa sia successo quella notte».

Perché, prendevate l'ecstasy?

«Era una cosa legata alla discoteca, ci aiutava a stare bene insieme. Anche quella notte, quando ci siamo trovati in paese e gli ho dato le pastiglie e poi alle che siamo andati in discoteca, non pensavamo che potesse succedere quello che è accaduto. Nessuno, poteva pensarci. Per me prendere l'ecstasy era una cosa semplice». (f. pol.)

«Le pasticche ti fanno sentire bene Sapevamo che non si doveva esagerare ma non avremmo mai pensato che avrebbero potuto arrivare a uccidere Facevano parte dei nostri riti del sabato sera»

«Mi sono precipitato a casa sua: volevo dire ai genitori che ero stato io a dargli quella dose ma alla fine non me la sono sentita Spero che questa vicenda possa servire d'esempio ad altri ragazzi»

TURIN HALF MARATHON
MEZZA MARATONA DEI DUE FIUMI
Gran Premio Città di Moncalieri

Km 21,097
21 Novembre 1999
Ore 9,00

Diretta radiofonica a partire dalle 8,45 RTL Torino-Frequenza 94.4Mhz

LA STAMPA asics RTL TORINO RASPINI

TURIN MARATHON Organizzazione: Via Ventimiglia 145 - 10127 - TORINO - Tel 011-6631231 - Fax: 011-676361
Web site: www.turinmarathon.it - E-mail: info@turinmarathon.it

«Non distruggete la felicità»

Vecchioni agli studenti: l'ecstasy affascina chi non ha più valori

VIBO VALENTIA

«Il fenomeno della diffusione di droghe come l'ecstasy è conseguente alla mancanza di valori che dovrebbero trasmessi ai giovani dalla famiglia, dalla scuola, dallo Stato». E' quanto sostiene il cantautore Roberto Vecchioni, che ieri si è intrattenuto a Vibo Valentia con alcuni giornalisti in del suo incontro con gli studenti delle scuole superiore della provincia.

Il cantante ha tenuto una lezione sulla storia e la valenza della canzone italiana d'autore. «I giovani - ha detto Vecchioni - sono portati a vivere la quotidianità, invece bisogna educarli al del tempo, alla prospettiva della vita che ancora hanno davanti». «Quelle pasticche? Attenzione, distruggono la felicità. Questo il peggiore dei mali prodotti dall' ecstasy». Parola di Roberto Vecchioni, cantautore e professore in un liceo milanese che annuncia di voler impegnarsi, appena riprenderà i concerti, per lottare contro le droghe.

Roberto Vecchioni il cantautore sta girando per le scuole d'Italia

Vecchioni nei giorni i quali spiegato che dilagare droghe sintetiche è un fenomeno più accentuato nelle piccole città rispetto alle metropoli. «Ci sono tanti modi per uscire dalla normalità e da stessi - ha detto il cantautore - purchè si mantenga il possesso della propria mente. Ma l'ecstasy brucia freneticamente le tappe di un' euforia che annienta mente, cuore, anima e ti riduce ad un vegetale». (r.cri.)

Oggi vota Usa

Radicali: uccide di più il tabacco

STRASBURGO. Radicali all'attacco contro «la grande emergenza ecstasy» scattata in Italia dopo la morte di un giovane nel bresciano, che secondo la Lista Bonino toglie spazio al «vero dibattito» fra proibizionismo e antiproibizionismo. In una conferenza stampa all'Europarlamento, che oggi dovrà votare una risoluzione sulla politica della droga in Europa, gli eurodeputati radicali Marco Cappato e Benedetto Della Vedova hanno contestato oggi la risposta proibizionista innescata negli ultimi giorni dalla vicenda ecstasy. «In Italia ci sono ogni anno fra 5 e 7 morti, che indirettamente si possono imputare all'ecstasy, contro migliaia di morti dovuti al tabacco, all'alcool, centinaia per l'eroina» ha detto Cappato. Secondo l'eurodeputato, inoltre, è l'ecstasy contraffatta, non quella «pulita», che uccide: «Se l'ecstasy potesse essere venduta con controllo della fabbricazione, non ucciderebbe nessuno» ha aggiunto».

La tossina è stata sperimentata con successo a Torino su pazienti costretti sulla sedia a rotelle

Un veleno vince la paralisi

Iniezioni di botulina per chi non cammina più

Angelo Conti
TORINO

Una terribile tossina, studiata per anni come potenziale arma chimica, sta diventando una insostituibile alleata dei medici nella lotta alle paresi, anche le più gravi: è capace di fare riprendere l'uso degli arti a persone che, anche da anni, parevano irrimediabilmente condannate ad una sedia a rotelle. La tossina è quella del botulismo, una malattia in genere legata al consumo di cibi avariati, e l'uomo che la sta sperimentando con sempre maggior successo a Torino è il professor Maurizio Bellucci Sessa, primario dell'Ospedale Maria Vittoria. Quella che illustrerà oggi e domani in un convegno organizzato dall'Asl3 e dalla Simfer (all'Istituto Don Gnocchi in viale Settimio Severo 65, a Torino, a partire dalle 9) è comunque ben più di una speranza: i molti casi in trattamento, pur con disparità di risposta, ne stanno confermando l'efficacia anche verso pazienti costretti da anni su una carrozzella.

La tossina botulinica è causa di una malattia neuropatica detta botulismo, in genere causata da cibi avariati. Il termine botulismo deriva da *botulus* (in latino salsiccia) ed è stato rilevato per la prima volta in Svezia, alla fine del XVIII secolo, quando colpì 13 persone che avevano condiviso salsicce contaminate.

L'utilizzo medico della botulina, anche grazie ai risultati ottenuti a Torino all'Asl3 ed al Regina Margherita, è invece molto più recente e sta entrando ora in nuova fase, sorprendente anche per gli stessi ricercatori. I primi, ad intuirne un possibile uso medico, erano stati, nel '73, i medici dello Smith-Kottlewell Eye Research di San Francisco, che dimostrarono semplicemente che si potevano selettivamente indebolire i muscoli oculari di scimmie inoculando localmente quantità minutissime di tossina botulinica. L'efficacia di questo trattamento fu presto verificata, ma la diffusione della terapia fu per anni limitatissima, forse a causa del timore reverenziale verso un «farmaco» considerato anche un potentissimo veleno.

Solo recentemente l'uso terapeutico della neurotossina botulinica è stato progressivamente esteso alla cura di distonie di muscoli più grandi e, ancor più recentemente, anche a quella delle paresi. Ma non solo, visto che l'iniezione di piccole quantità di tossina nei muscoli della testa ha dimostrato efficacia nel combattere i dolorosi attacchi di cefalea tensiva. La terapia è applicata anche nella correzione dello strabismo: paralizzando i muscoli oculomotori è possibile rimettere in asse l'occhio.

Altri campi di utilizzo della botulina sono nella chirurgia plastica: è stato infatti accertato che microscopiche dosi introdotte in corrispondenza del muscolo corrugatore del sopracciglio o dell'orbicolare dell'occhio consentono di bloccare la mimica ed ottenere l'appianamento delle rughe.

Un altro successo, non secondario, di sperimentazioni e studi è quello di avere spostato l'interesse sulla botulina da ipotetici scopi militari a quelli più nobili della cura delle malattie. Cercando di fabbricare una terribile arma chimica, capace di uccidere milioni di uomini (bastano 20 nanogrammi a provocare la morte di una persona), si è invece arrivati ad un farmaco straordinario, capace di ridare movimento e vita a chi pareva per sempre condannato ad una carrozzella.

La sostanza agisce sui muscoli Si studia l'utilizzo anche per la chirurgia plastica e oculistica

Il professor Maurizio Bellucci Sessa
A destra alcuni paraplegici

«I risultati migliori sui bimbi»

Il medico: il loro sistema nervoso è più elastico

TORINO

Come può un potentissimo e implacabile veleno trasformarsi in un farmaco miracoloso, capace di ottenere risultati che la medicina non era riuscita a raggiungere attraverso sperimentazioni complesse ed ardite? Lo spiega il professor Maurizio Bellucci Sessa, primario dell'Unità Operativa Autonoma di Medicina Fisica e Riabilitazione del Maria Vittoria, un grande ospedale di Torino. «La grande risorsa della neurotossina botulinica è che permette un grande salto in avanti nella cura di malati che erano ormai stabilizzati dal punto di vista degli esiti da paralisi, conseguenti a lesioni centrali. Persone condannate alla carrozzella, insomma, che oggi possono trarre giovamento dall'inoculazione di una tossina in grado di ridurre il tono e lo spasmo muscolare di uno o più muscoli».

Come agisce questa tossina?

«Formando l'impulso che arriva alle fibre muscolari e che produce la contrazione. Questo trattamento consente un acquisto di funzionalità nelle attività generali attraverso la riduzione della spasticità con conseguente minor ricorso all'assistenza».

Su quali pazienti si ottengono i migliori risultati?

«Nei bambini affetti da paralisi cerebrale infantile, magari per problemi insorti al momento della nascita. Il loro sistema nervoso centrale è più elastico e risponde meglio alle cure. È sola condizione è quella di un normale sviluppo cerebrale, considerata la complessità della riabilitazione, che richiede collaborazione».

La tossina botulinica resta comunque un formidabile veleno. Non ci sono rischi per i pazienti?

«E' tutta una questione di dosaggi: noi inietttiamo quantità di botulina assolutamente minime, lo stretto necessario per raggiungere il risultato cercato. Ciò nonostante, qualche volta notiamo qualche perplessità fra le persone in cura. Ma i risultati consentono di superare presto la fase dell'apprensione»

Quali sono i limiti all'uso di questo farmaco?

«Ne possiamo individuare tre. Il primo è che non si tratta di un rimedio definitivo perchè le inoculazioni vanno ripetute ogni sei mesi, ma il disagio per il paziente è minimo, trattandosi di semplici iniezioni. Lo sforzo e l'impegno sono soprattutto del medico che deve effettuarle con una precisione millimetrica. Il secondo handicap è quello dei costi della cura, considerata che ogni fiala di tossina botulinica può costare anche 400 mila lire. Ma, in caso di successo, è evidente che i risparmi costi di assistenza notevoli, oltre al guadagno enorme, economico anche morale, di restituito una persona al movimento, al lavoro, all'attività produttiva. Il terzo è che le case farmaceutiche hanno qualche problema a trattare una sostanza che è anche un veleno potentissimo: il suo stoccaggio richiede particolarissime attenzioni». (a. con.)

(segue da pagina

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Scaggion ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del papà

Aldo Scaggion

— Torino, 18 novembre 1999.

19 Novembre 1997

Tina Spadaro Tartari

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

settimo anniversario

Marco Rosso

anni 24

Sempre insieme nell'amore di Dio nel silenzioso dolore di ogni giorno mamma papà e i tuoi cari. Suffragio Santuario S. Rita oggi ore 17.

1991 1999

cav. Luigi Grimaldi

Con l'amore di sempre ti ricordiamo.

1995

Renzo Giacheri

Sempre vicino. Messa per anniversario chiesa Visitazione via XX Settembre 23 giorno 20-11-99 ore 18,15.

Giuseppe Maggiora

Ricordandoti con immutato amore.

Mario Bessone

Ricordandoti. S.a messa 21 novembre 1999 ore 12 chiesa S. Pellegrino.

1996

Giovanni Mangini

Nella memoria vivo. Laura.

1994

Maria Pia Gerbino Coggiola

Nella solitudine è rimasto il tuo amore. Lena e famiglia

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

FAI SCOPRI CON LA RETE: INTERNET

Se sei alla ricerca di un'attività innovativo diventa nostro alliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società in locali pubblici della tua zona. L'attività consiste in una semplice gestione di macchine completamente automatiche e può impegnare a livello part o time e un minimo investimento può realizzare guadagni molto interessanti. La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di accesso a Internet, conseguente crescita di impegno e guadagni. Nelle zone ancora libere verrà dato risconto a tutti coloro che invieranno i propri dati anagrafica completi di indirizzo e numero telefonico, citando il riferimento a: **Global Service s.r.l. - IX strada 23/C - 35129 Padova - Fax**

www.lastampa.it
- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Informacittà
- Informambiente
- Informagiovani

www.cisalpina.it

CISALPINA TOURS

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO
Avviso di gara per estratto
È stata indetta procedura aperta-licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio e movimentazione secondario all'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino. Importo totale presunto a presunto L. 3.200.000.000 (tre compresa (euro 1.653.746,28) Durata del contratto: dodici mesi dal 1/1/2000 al 31/12/2001. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 13/1/2000. Spedizione del bando di gara alla CEE in data 15/11/1999. La gara verrà aggiudicata al sensi dell'art. 23 comma 1 lett a) D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Il bando integrale contenente i criteri di attribuzione del punteggio, la allegata e la modulistica da utilizzare per la partecipazione, potrà essere ritirato presso l'Unità Operativa Autonoma Patrimonio Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - via Pietro Micca 18/B - 10126 Torino - fax 011 6633009 tel 011 6336364
Il presente avviso viene inviato all'Amministrazione il 09/11/1999
dott. Luigi Odasso

CONSORZIO SERVIZI ALLA PERSONA
COMUNI DI COLLEGNO E GRUGLIASCO
Estratto di avviso di gara
Abbiamo a cooperative sociali di tipo A in possesso dei requisiti di cui alla copia integrale dell'Avviso di gara del "Servizi di assistenza domiciliare per specifiche aree di utenza e per l'accreditamento sperimentale di agenzie fornitrici di servizi domiciliari di aiuto alla persona e alle famiglie" per il periodo di giorni 3, mediante appalto concorso ai sensi dell'art 6 comma 1 punto c) del D Lgs 157/95 ed ai sensi dell'art 1(1) R m 18/94 e L n m 24/95. Importo a base d'appalto: 1. 500.000.000 per i lotti a), b), c) e L. 2.100.000.000 per l'area di accreditamento. Copia integrale dell'avviso di gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 17/11/99 e il capitolato programma è in visione su Internet all'indirizzo http://www.torinoe.collegno.to.it e cespiteopolitan. Le richieste di invito devono pervenire all'Ufficio Protocollo del C.I.S.A.P. - via Leonardo da Vinci 135 - Grugliasco (Torino) - entro il 16/12/99.
Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Pietro

Avviso di gara aggiudicata
(ex art. 8 comma 3 D. Lgs. 157/95)
L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - c.so Bramante 88 - rende noto che è stata espletata gara nella forma della licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 157/95, per l'aggiudicazione, ai sensi del l'art. 23, comma 1 lett b) del D. Lgs 157/95, della fornitura di mezzi assicurativi dalle ore 24 del 31/12/1999 alle ore 24 del 31/12/2004 (data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 26/7/99 (Gruppo partecipato tra Aggiudicataria: Compagnia di Assicurazioni Assitalia S.p.A. - Via Roma 101 - Torino al prezzo annuale di L. 3.143.414.020 (euro 1.208.305,10) - Deliberazione n. 3293/64/52/99 del 14/10/99 - Data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee 15/11/99
Il DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi Odasso

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione Fallimentare
Fallimento della spa Impresa Italiana 30971 G.D. Dott. Velatore vende con incanto all'udienza del 9/12/1999 h 12.15 del seguente Lotto immobili intestati nel Comune di Vista Sant Ore (CR)
Lotto n. 1) Corpo "A" "La Perla della Neve" int. 9 II piano, scala A, base lire 73 milioni
Lotto n. 2) Corpo "B" "La Grangia 1" int. 25 III piano, base lire 5 milioni
Lotto n. 3) Corpo "C" "La Grangia 2" int. 21 II piano scala A, base lire 8 milioni
Lotto n. 4) Corpo "C" "La Grangia 2" int. 28 II piano scala A, Corpo "B" "La Grangia 1". Posto auto nella strada Piazza base lire 20 milioni
Lotto n. 5) condominio "Congiolo" int. 22 I piano, cantina num. 55, base lire 10 milioni
Aumenti minimi di lire 1 milione per i lotti 1 e 5 e lire 500 mila per i lotti 2 e 3
Domanda entro il ventesimo 70% da depositare entro le ore 13 del giorno precedente la vendita. Informazioni Cancelleria sezione fallimentare Tribunale di Roma

CITTÀ DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di asta pubblica
Il Comune di Moncalieri - p.zza Vittorio Emanuele tel 011 6401611 - fax 6401334 rende noto che il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10.30, e il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9.30, in apposita sala del Palazzo Comunale (già Palazzo di Giustizia) avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà comunale: 1° lotto di immobile per l'importo base soggetto a rialzo d'asta L. 370.000 pari ad Euro 191.063,41 oltre Iva. L'importo minimo di rialzo non dovrà essere inferiore a L. 100.000 pari ad Euro 51,64. 2° lotto di immobile per l'importo base soggetto a rialzo d'asta L. 102.150.000 pari ad Euro 54.630,37 oltre Iva. L'importo minimo di rialzo non dovrà essere inferiore a L. 100.000 pari ad Euro 51,64. Cassa 00 PP e parte lordi di bilancio. Gestione A.M.C. categoria catastale C1 - categoria catastale C3 - G31 - G4. Maggiori dettagli nell'offerta pubblica. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 9/12/99. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio. Può essere ritirato presso la Segreteria tecnica (Tel. 011 6401245), ed è con inoltre sul sito Internet www.comune.moncalieri.to.it
Moncalieri, 11/11/99
Il responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Silvio Bertini

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di asta pubblica
1) Ex ENAI di Superga sita in Strada alla Cappella di Superga, n. 47 - Torino. Lavori di manutenzione straordinaria importo a base di gara L. 160.300.000 (Euro 82.788,04). La categoria richiesta è la OI A N C
2) Istituto "Bert" - Loco "Gaubert" Torino. Intervento di manutenzione straordinaria impianti a base di gara L. 191.700.000 (Euro 97.608,34). La categoria richiesta è la OI A N C. Le gare previsti per il patto di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 3.500.000 (Euro 1.807,60) e non sono soggetti a ribasso d'asta. Le gare saranno esperite il 22/12/1999 alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 20/12/1999. Estratto di asta pubblica saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del minimo ribasso, con l'esclusione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 11/11/98 n. 415
Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 861 2305 - fax 8612160) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle 9 alle 12,00 oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax
Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/gare/
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12, Torino - Servizio Edilizia Generale (tel. 011 8612142) per la prima gara, Servizio Edilizia Scolastica (tel. 011 8612345 - 2345) per la seconda gara. Non si effettua servizio telefonico.
Torino, li 15/11/1999
Il Dirigente del Servizio Edilizia Generale
arch. Edoardo Sartine
Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica
prof.ssa Mercedes Bresso

Eni S.p.A.
Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale L. 8.002.127.652.000 i.v.
Reg. Imprese Tribunale di Roma n. 6464/92
R.E.A. Roma n. 756453

Avviso agli Obbligazionisti
Prestito "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Cod. U.I.C. 050417)
Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° settembre-30 novembre 1999, nella misura dello 0,95% al lordo delle ritenute di legge, verranno in pagamento presso la Monte Titoli S.p.A., a partire dal 1°dicembre . Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.
Si rende noto, altresì, che il rendimento, per il trimestre 1° dicembre 1999-29 febbraio 2000, risulta pari all'1,15% lordo. Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento e le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del 23 dicembre .

DIRETTORE GENERALE DELL'USL N. 11 DI O C
avvisa
che deve sottoscrivere dei contratti di prestazioni professionali per veterinario sulla domiciliare di suini e familiare periodo dicembre 1999 - febbraio 2000, previo corrispettivo secondo tariffa regionale detratto il 6% a titolo di rimborso spese amministrazione. I veterinari interessati sono far pervenire istanza all'Ufficio Risorse Umane - U.S.L. 11 - Reggio Calabria entro le ore 12 del 10° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso. La modalità per la partecipazione al presente avviso sono pubblicate all'Albo dell'USL - via S. Anna 2° Tronco, 18/D - Reggio Calabria. Informazioni e chiarimenti sono reperibili all'Ufficio Risorse Umane - Sett. P.O. - USL 11 - stessa sede (tel. 0965.347341 - 342 - 412)
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pasquale Bova

COMUNE DI VADO LIGURE
(Settore Urbanistica - Patrimonio - Edilizia Privata)
PROVINCIA DI SAVONA
P.zza S. Giovanni Battista, 5 - Tel. 019.886350 - Fax 019.880214
Rettifica estratto di bando di gara per asta pubblica
Asta unica e definitiva incanto per la vendita di immobili di proprietà comunale a Porto Vado, così identificati a Catasto:
- Fg. n. 31 mapp. 103 (ex mappale 104 - 343 - 345 del Fg. 31) di mq. 4.560
- Fg. n. 31 mapp. 95 di mq. 120 e così per complessivi mq. 4680 formanti unico complesso si confine partendo da nord e procedendo in senso orario: S.S. n° 1 via Aurelia; traversa comunale perpendicolare alla via Aurelia; mappale 355
Il Responsabile del Servizio Urbanistica e Patrimonio
- preso atto della pubblicazione dell'"Avviso d'Asta" sul B.U.R.L., in data 10/11/1999 n° 44 in cui viene indicata quale data dell'asta pubblica in oggetto il 7/12/1999 alle ore 12,00, con termine ultimo per la presentazione delle offerte il 6/12/1999 alle ore 12.00;
- preso atto altresì che sul quotidiano "La Stampa" e sul F.A.L., in data 10/11/1999 è stato pubblicato il succitato "Avviso d'Asta" in cui veniva indicata quale data dell'asta pubblica il 30/11/1999 alle ore 12.00;
- dato atto dell'incongruenza di data venutasi a verificare tra gli "Avvisi di Gara" sopra indicati,
- ritenuto opportuno e necessario pubblicare rettifica delle precedenti pubblicazioni;
Rende noto
- che presso la Sede del Comune di Vado Ligure - Piazza S. Giovanni Battista n. 5 - il giorno 7/12/1999 alle ore 12.00 (anziché il 30/11/1999) dinanzi al Presidente e con l'assistenza dei testi, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, a norma dell'art. 6 del "Regolamento per l'alienazione del Patrimonio immobiliare comunale" redatto ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge 15/5/1997 n. 127, in deroga alle disposizioni contenute nella legge 24/12/1908 e successive modificazioni e del Regolamento approvato con R.D. del 17.06.1909 n. 454 e successive modificazioni, nonchè alle norme sulla contabilità generale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 del 16/3/1996, per la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicato ed identificato al catasto terreni del Comune di Vado Ligure come segue;
- Fg. n. 31 mapp. (ex mappali 104 - - 345 del Fg. 31) di mq. 4.560 Fg. n. 31 mapp. 95 di mq. 120 e così per complessivi mq. 4680
- Il prezzo base d'asta dell'immobile in oggetto: L. 810.000.000 (ottocentodieciemilioni);
- Le offerte unitamente alla documentazione e secondo le modalità specificate nel Bando di gara e dal Capitolato d'oneri, dovranno pervenire al Comune di Vado Ligure (SV), Servizio Urbanistica P.zza S. Giovanni Battista n° 5, entro e non oltre le ore 12,00 del 6/12/1999 (anziché il 29/11/1999)
- Il Bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vado Ligure
- Il Bando di gara integrale ed il Capitolato d'oneri sono acquisibili presso il Servizio Urbanistica - Ufficio Patrimonio del Comune di Vado Ligure Tel. 019.886450 - fax 019.880214.
Vado Ligure, il 19/11/1999
IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA
geom. Mauro Vallarino

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

ACCESSO OBBLIGATO?
PASSWORD
RTL 102.5 LA RADIO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ALLE 17.00 MUSICA E INFORMAZIONE CON NICOLETTA

www.adbsim.com
A-B
Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura di tutti i principali mercati finanziari.
- Consulenza specialistica con diverse metodologie di Analisi tecnica
- Banca Dati ed Aggiornamento On Line
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.
A.D.B. SpA C.so Duca degli Abruzzi n. 65 10129 TORINO - Tel. 011/5813737 Fax 011/5813757 http://www.adbsim.com E-mail adb@adbsim.com
800-017612

CITTÀ DI CIRIÈ PROVINCIA TORINO
Avviso di revoca concessioni cimiteriali
Si invitano gli aventi diritto concessionari delle sottoelencate tombe di famiglia in stato di abbandono nel Cimitero del capoluogo, a costituirsi in Stato Civile del Comune entro il 1/3/2000 per documentare il loro diritto sulle tombe medesime, oppure l'eventuale recapito. In mancanza, le concessioni saranno revocate (cfr.delib. n. 32 Bertolla - n. 16 Teppa - n. 17 Perino - n. 18 Garavasso - n. 22 Sopetto - n. 23 Lauria Riva - n. 24 Metanotte - n. 27 Baldasso - n. 42 Perrero - n. 51 Re - n. 57 Colombatti - n. 55 Bottiglia - n. 61 Conio Cisma
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
dott. Lia B. Diaz

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011.665.52.11

Orientamento anche verso i quotidiani, la tv scende al sesto posto

Ascolta la radio, c'è lo spot

La pubblicità sceglie spazi più allettanti

Ugo Bertone
MILANO

«Altro che anni d'oro. Per la pubblicità si annunciano anni di platino...». Parla così Enrico Finzi, numero uno di Intermatrix, da anni autore, per conto dell'Upa (Utenti Pubblicitari Associati), di uno studio sulle prospettive del settore. I consumi segnano il passo, ma la spesa pubblicitaria cresce e invade nuovi spazi della vita privata. Piace, e piacerà sempre di più la radio. Al secondo posto, però (se si eccettua la pubblicità cinematografica), ci sono i quotidiani, con una crescita ruspante, il 10,8%, e prospettive promettenti per il prossimo futuro. La tv? E' solo al sesto posto, ma in questo caso pesa il fatto che l'offerta è satura: difficile immaginarsi nuovi «spot», salvo rischiare la rivolta del pubblico. E nel panorama già fanno capolino nuove tendenze: la pubblicità sulle tv tematiche, (+40%) e Internet (addirittura +90%). Ma, in entrambi i casi, si tratta per ora di poca cosa: solo l'1,5% del mercato.

Al di là delle cifre resta un mistero apparente: perchè la pubblicità cresce assai di più dei consumi e del potere d'acquisto delle famiglie? Perchè c'è più concorrenza, quindi, le imprese devono impegnarsi sempre di più per difendere il proprio spazio di mercato (anche a costo di comprimere i profitti). Ma soprattutto, perchè il consumatore italiano sta cambiando sempre di più. Fino a pochi anni fa, il «paniere della spesa» della famiglia consumista era riempito da alimentari e vestiti. Il «benefit», ovvero il tocco di ricercatezza del consumatore, il segnale dell'approdo al lusso o al benessere, era rappresentato dal salmone affumicato e tutt'al più dalla «griffe». Adesso, tutto è cambiato: gli italiani viaggiano, sono più esigenti rispetto ai servizi, dai telefoni alla finanza. Via libera, perciò, a telefonini, Internet, fondi di investimento, assicurazioni, distributive alternative, proposte di viaggio nuove. «Ormai nessuno - chiude Finzi - ragiona secondo stereotipi. C'è più informazione, libertà di scelta: il consumatore moderno tende a costruirsi modelli personali».

Giulio Malgara, industriale alimentare di successo con la «Chiari e Forti», soddisfatto. «Nel '99 - dice - la pubblicità è cresciuta del 10% abbondante, assai di più del prodotto interno lordo. E abbiamo ragione di credere che il trend proseguirà». Di quanto? «Azzardo questa previsione - dice Finzi - La pubblicità assorbirà duemila miliardi di lire all'anno in più per il prossimo triennio. Sì, credo che nel 2002 il mercato varrà 6 mila miliardi in più». Sembra una riedizione dei ruggenti anni Ottanta...«C'è una grande differenza. Tra l'87 e il '91 il mercato è cresciuto addirittura del 44%. Allora cresceva tutta l'economia. Oggi la pubblicità avanza nonostante il ristagno dei consumi». E il mistero, così, continua...

UNA TOP PER LA CARITAS

La Caritas Ambrosiana ha reclutato Adriana Sklenarikova, 27enne top model slovacca famosa per aver soffiato il posto di testimonial Wonderbra a Eva Herzigova. La top pubblicizzerà un'iniziativa umanitaria a favore del Timor Est su milioni di Ticket Restaurant. La Sklenarikova, moglie dell'ex calciatore della Sampdoria Christian Karembeu, è una top model nota, più che per la sua devozione ecclesiastica, per le sue gambe «da record (è entrata nel Guinness dei Primati: 1 metro e 24 centimetri)

Due su tre

Agli italiani piace curarsi da soli

ROMA. Cure fai da te: il 60% della popolazione italiana dichiara di curare i piccoli disturbi per conto proprio, senza consultare medici. Da un'indagine condotta da Intermatrix per l'Assosalute su un campione di 1.200 intervistati, il desiderio di autonomia nella salvaguardia del proprio benessere è in netto aumento: il 31% della popolazione dichiara infatti di curarsi sempre da sola per piccoli guai, e in media, due adulti su tre seguono l'autocura. Ma sono ancora in molti a fidarsi dei medici: due terzi dei cittadini ritengono che per qualsiasi disturbo sia sempre meglio ricorrere al medico, e più della metà pensa che quando ci si cura da soli è comunque importante il parere del farmacista. «Attenzione - avverte Mario Falconi, segretario dei medici di famiglia - se l'autocura non è responsabile, si possono passare seri guai».

(Ansa)

Presentato il nuovo calendario della Lavazza

Una delle immagini del calendario Lavazza per il Duemila

Ritratti di famiglia davanti ad un caffè

Maria Giulia Minetti
MILANO

Aprile è il più crudele dei mesi, diceva T. S. Eliot, poeta americano incline alla desolazione. E il fotografo Elliott Erwitt, un altro poeta americano che però le sue poesie le scrive con l'obiettivo, non la pensa certo così. Nel nuovo calendario Lavazza per il 2000, illustrato dalle sue foto e presentato ieri a Milano, Aprile è introdotto da una lieta immagine piena di luce e allegria: una donna in divisa che saluta sorridendo i suoi cinque figli, quattro seduti al tavolo della prima colazione, l'ultimo in braccio a un bel giovane con su un grembiule di cucina e uno strofinaccio che gli pende dalla mano sinistra. Titolo: «mamma e mammo», e la mamma è un pilota svedese di linea pronto a volar via, il mammo il suo casalingo compagno, di professione illustratore free-lance di libri per bambini.

Modelli diversi di convivenza nelle immagini del fotografo Elliott Erwitt

Dedicato a «dodici rappresentazioni di famiglie possibili, dodici classici o inediti modi di amarsi, di vivere insieme, di essere - insieme - felici intorno a un caffè», il calendario della Lavazza è una risposta ottimista e convincente alle molte polemiche sulla «crisi della famiglia tradizionale», agli arroventati dibattiti su «famiglie di fatto e diritto», ai sospiri sulla solitudine dei single, ai dubbi sulle coppie gay. Ecco la bella barista Kedja che saluta Gennaio in compagnia del suo pancione (dentro c'è Jasmine, che nascerà due mesi dopo); i compagni Antonio e Enzo nel bagno di casa loro, è Marzo, si sono conosciuti d'estate in Grecia, adesso vivono insieme; ecco la poliziotta spagnola Alba, che indugia sul letto in una mattina di Settembre col suo cane Pedro, un temibile pitbull che però qui sembra mitissimo; ecco i due gemelli inglesi Biba e James, invecchiati insieme nella loro bella casa di Londra, pronti a affrontare il freddo dicembrino della metropoli...

Famiglie possibili, famiglie d'Europa, ritratti ilari, un po'provocatori, dodici dadi lanciati nell'infinito azzardo della convivenza dove il codice matrimoniale è soltanto uno dei tanti accettabili. «Tipi diversi di famiglie,assetti diversi», spiega Elliott Erwitt, che non ama d'aver spinto anche il pedale del paradosso: «Abbiamo cercato di essere un po' ironici». Coerente con una tradizione inaugurata sei anni fa da Helmut Newton, anche adesso la Lavazza ha voluto un maestro dell'obiettivo. Erwitt, classe 1928, viene dalla scuola dura del reportage di guerra, ma non crede affatto che la guerra sia la misura suprema del valore d'un fotografo. «Il guaio - scherza - è che puoi anche farti male». Diventa serio un attimo per aggiungere: «Puoi esprimerti al massimo anche in cose più pacifiche». Delle famiglie ritratte nel calendario «un paio le conoscevo, le altre le abbiamo trovate col team della Lavazza. Mi sono divertito, l'idea era bella». Tanto bella che la Lavazza ci ha lavorato sopra, affidando all'Eurisko una ricerca sugli scenari familiari europei e i riti e comportamenti della famiglia attorno al cibo (e al caffè, naturalmente). Condotta in cinque città-campione - Milano, Parigi, Berlino, Londra, Madrid - l'inchiesta ha soprattutto messo in evidenza una «sorprendente disomogeneità su molti aspetti che riguardano la cultura materiale, gli atteggiamenti, i valori degli europei». Per saperne di più visitate la mostra «Families. Ritratti di famiglia nell'Europa del 2000» che la Lavazza ha organizzato alla Triennale di Milano fino a gennaio. Se no aspettate che si trasferisca a Torino, alla Fondazione Italiana per la Fotografia, a partire dal 13 gennaio.

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI.

Caffarel dal 1826 è famosa per la raffinatezza e la qualità dei suoi cioccolatini invita tutti ad assaggiare nelle migliori pasticcerie e nei negozi specializzati una delle sue inimitabili bontà il Nocciolotto

Croccanti nocciole del Piemonte avvolte da un morbido abbraccio di finissimo cioccolato Gianduia, vi regaleranno un momento di intenso piacere

COME PARTECIPARE

Dopo l'assaggio, se volete, provate a descrivere le vostre sensazioni sulla cartolina che vi consegnerà il negoziante potrete diventare uno dei 1.000 Assaggiatori di Cioccolato Caffarel

I 1.000 veri degustatori ai quali Caffarel riconoscerà il privilegio di testare e di esprimere il proprio giudizio sulle più importanti novità di produzione

IL NOCCIOLOTTO

È la nuova sorprendente creazione Caffarel. Un raffinato cubetto di cioccolato nato dall'incontro delicato e sensuale di due preziosi ingredienti il morbido e profumato impasto di cioccolato Gianduia e le croccanti nocciole del Piemonte, le migliori al mondo. Un mondo di nocciola capace di regalare ad ogni assaggio un'intensa emozione

È un'offerta Caffarel. Si garantisce la massima bontà

caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore

Sabato 20 e Domenica 21 Novembre

in tutte le pasticcerie e negozi specializzati che espongono questa vetrofania

Restaurati ■ tempo record il complesso e gli affreschi. Barberi: «Vinta una sfida impossibile»

San Francesco torna a casa

La Basilica di Assisi riaprirà il 28

Liliana Madeo

ROMA

Dopo una notte di veglia e di preghiera, la Basilica Superiore di san Francesco sarà riaperta al pubblico - il 28 novembre, alla presenza del presidente della Repubblica Ciampi - mostrando i risultati dei lavori di consolidamento e di restauro di questi due anni, e annunciando al mondo una serie di stupefacenti novità nel campo della storia dell'arte e delle tecniche di intervento.

«Sembrava una sfida impossibile. Pochissimi di noi credevano che avremmo finito entro il dicembre '99» dice il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi, ricordando le ferite del terremoto del 26 settembre '97, i crolli che si susseguivano nei giorni, i due religiosi e i due tecnici morti sotto le macerie, la necessità di fare in fretta per prevenire altri danni, l'ansia e il senso di impotenza davanti alle montagne di calcinacci, frammenti di quelli che erano stati affreschi, vele, cupole, frontoni preziosi. La gente di Umbria e Marche è ancora nei containers, ma la casa di Francesco riapre prima del previsto. L'annuncio viene dato con commozione dal ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e dai rappresentanti degli enti, gli uffici, gli sponsor, che - compiendo un serrato lavoro di squadra - hanno permesso che la sfida venisse superata.

Prima - è stato raccontato - si è lavorato per la messa in sicurezza del grande complesso, poi per la ricostruzione delle parti crollate, per il monitoraggio e il controllo. Impiegando centinaia di tecnici altamente specializzati. Spendendo, finora, 72 miliardi. Parallela, e non meno affascinante, si dipanava l'avventura dei restauri sulle superfici affrescate: dalla stuccatura alla pulitura, alla ricostruzione di intere figure (come i santi Rufino e Vittorino, i cui frammenti recuperati per l'80 o l'85% sono stati ricoverati in laboratorio, applicati su un nuovo supporto e riportati infine - grazie tuttavia a un lavoro durato quasi un anno - all'altezza originale) e talvolta appena ricostituite: ci hanno lavorato 10 restauratori per due mesi). Circa 300 mila i frammenti recuperati, 120 mila quelli relativi alla vela di Cimabue. Ci hanno lavorato sopra eserciti di volontari e restauratori. Si opera secondo metodi tradizionali. O metodi che chiedono aiuto all'informatica, in grado di far risparmiare tempo e denaro, ma che generano anche ostilità e diffidenza fra i restauratori - pur bravissimi - che non hanno fiducia in queste tecniche. Giuseppe Basile, direttore dei lavori non nega le polemiche. «Le mie ipotesi sono fondate su una lunga esperienza. Ho fatto quattro terremoti» dice. E aggiunge: «Lavoriamo su un progetto elaborato da un gruppo interdisciplinare coordinato da me e formato da informatici esperti di immagine, fisici, chimici, storici dell'arte, restauratori, cui da poter dare al computer più indicazioni possibili. Abbiamo un archivio virtuale e tentiamo un assemblaggio automatico. Se il computer è in grado di riconoscere la vicinanza di due colori, la continuità della pennellata qui interrotta e la ripresa, che il frammento 84 della cassetta 502 combacia con quello x y, potremo lavorare a occhi chiusi. La simulazione, in piccole quantità, l'abbiamo già sperimentata».

Il ministro Giovanna Melandri e Padre Berrettoni, custode del Convento di Assisi. Nell'altra foto, una fase dei restauri

Assisi si è rivelata anche la culla dell'arte pittorica europea: «Dobbiamo ripensare tutta la storia delle botteghe d'arte, ad esempio quella di Giotto. Ancora: non è vero che Cimabue dipingeva a secco perché non conosceva la tecnica dell'affresco. Usava sia l'una sia l'altra tecnica. Usava la seconda per le parti decorative, la prima per le parti interne, le più importanti, dove cercava effetti che altrimenti non sarebbero stati possibili: dipingeva in modo raffinato, moderno. Ancora: qui esiste il primo ciclo di pittura ad olio su muro, quello del Maestro Oltremontano, del 1270 (sulla parte sinistra del transetto destro), come è risultato dalla ripulitura e dalle analisi chimiche che abbiamo fatto sui sei apostoli a lui attribuiti. Venivano sbandierati, come primi, i cicli inglesi. Che sono della metà del '300».

Ma in Umbria e Marche la gente è ancora costretta a trovare rifugio nei containers
Il ministro Melandri: «Per i lavori di salvataggio della chiesa spesi 72 miliardi»

Anti-inquinamento

Ciclomotori In arrivo il bollino blu

Scatta l'operazione motorini-puliti. Per le due ruote fracassone, inquinanti e truccate arriva la stretta: il bollino blu come per le auto. In questo modo potrebbero andare «fuorilegge», quindi non ammessi nei centri storici, una buona parte dei 10 milioni di scooter e moto in circolazione che non sono in regola con la direttiva Euro 1 entrata in vigore il 17 giugno scorso. Un accordo firmato ieri fra i ministeri dell'Ambiente, dei Trasporti, l'Ancma (associazione produttori motocicli), l'Anci e il Coordinamento degli assessori alla Mobilità, prevede infatti il controllo delle emissioni inquinanti e sonore di moto e motorini. Sull'altro piatto della bilancia arriveranno incentivi per diffondere le due ruote elettriche e quelle che rispettano i limiti delle emissioni indicati dalle direttive Euro 1 ed Euro 2. I produttori, con l'intesa odierna, si sono infatti impegnati ad anticipare produzione e vendita di due ruote ecologiche rispetto alle scadenze europee, e a mettere in commercio il kit di catalizzazione per i già in vendita. Le amministrazioni da parte loro concederanno al popolo delle due ruote parcheggi con antifurto, contro l'emergenza-buche e l'allestimento della segnaletica orizzontale. Saranno inoltre rafforzati i controlli contro i motorini truccati. [AdnKronos]

«Iniziativa riservata agli uomini: vivono la solitudine come un trauma»

Robin Williams in una scena del film «Mrs. Doubtfire»: abbandonato dalla moglie, si traveste da governante per restare vicino ai figli

Un corso a Milano, con la presenza della psicologa: «Imparate a pensare a voi stessi»

«Cari single, ecco come si sopravvive»

Dalle pulizie al ferro da stiro, 10 lezioni per gestire la casa

Brunella Giovara

MILANO

Dice Gaetano che «il problema è il bottone». Gaetano è un tecnico industriale in pensione, 54 anni e una moglie «che lavora sempre in giro». Un single di ritorno che - per un passaparola di cui non ricorda più l'inizio - ieri mattina si è ritrovato in un negozio di «arredo-bagno» di Milano con addosso una maglietta con su scritto «Primo corso di formazione per single».

Un corso in dieci lezioni, organizzato da una ditta produttrice di detersivi per bagno, che per lanciare un rivoluzionario prodotto per la pulizia della doccia ha pensato bene di arruolare esperti e vip per la serie di lezioni in cui si impara «tutto quello che dovete sapere sull'igiene della stanza più privata della casa» (anche «come combattere il calcare», ma anche come attaccare il famoso bottone, come tenere in ordine la cucina, «come imparare a sfruttare tutte le potenzialità del ferro da stiro per ottenere pieghe perfette».

Il corso è dedicato a «mariti abbandonati, fidanzati lasciati, single per scelta o per necessità». Solo uomini, evidentemente si presume che le donne sappiano già tutto «sulle difficoltà della casa da gestire e sui cumuli da rammendare». Il corso parte a gennaio (una lezione al mese), è aperto a tutti ed è completamente gratuito. Si attendono iscrizioni, perché a parte Gaetano e altri sei-sette ragazzoni, ieri nel negozio c'erano solo giornalisti e troupe televisive che riprendevano l'inaugurazione.

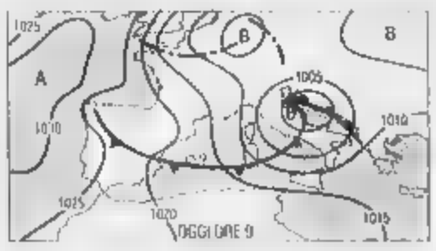
Madrina dell'iniziativa, Maria Teresa Ruta. Esperta di single, la psicologa Serenella Salomoni, che ha fornito un «decalogo del single perfetto» che comincia così: «Imparate a pensare a voi stessi, senza sentirvi in colpa se i vostri desideri non coincidono sempre con quelli degli altri», prosegue con un «fate sesso solo se ne avete veramente voglia, altrimenti imparate a dire di no», e si conclude con «cambiatevi la biancheria intima tutti i giorni, scegliendo colori e fantasie in base all'umore della giornata».

Non si sa se i primi partecipanti abbiano già ubbidito al decalogo. Fatto sta che ieri seguivano con grande attenzione i consigli di alcune «casalinghe» doc: «Prendete nella mano destra la spugnetta, inumiditela sotto l'acqua, versatevi sopra un po' di questo prodotto per il bagno e passate bene il lavandino e il bidè». La psicologa Salomoni ha spiegato che «l'uomo è più vulnerabile della donna. Rimasto solo, vive come un trauma anche il fatto di dover gestire una casa». Alessio Amatori, presidente dell'associazione «Single & non solo», ha dichiarato che «l'idea di un corso di economia domestica per single è utile, simpatica e divertente. Questa condizione, nonostante l'attenzione dei media, non è mai abbastanza tenuta in considerazione dal mercato».

Gaetano e gli altri, intenti a destreggiarsi con l'uovo di legno indispensabile per rammendare le calze bucate, dicono che davvero, «noi non abbiamo mai pensato che si dovesse inumidire la spugnetta per lavare i lavandini», e aggiungono che «caricare la lavastoviglie è un problema serio. Dove si mettono i bicchieri?». Il problema è serio. Soprattutto se uno degli allievi confessa: «sono rimasto choccato quando la maestra mi ha spiegato che bisogna inumidire il filo, prima di infilarlo nell'ago».

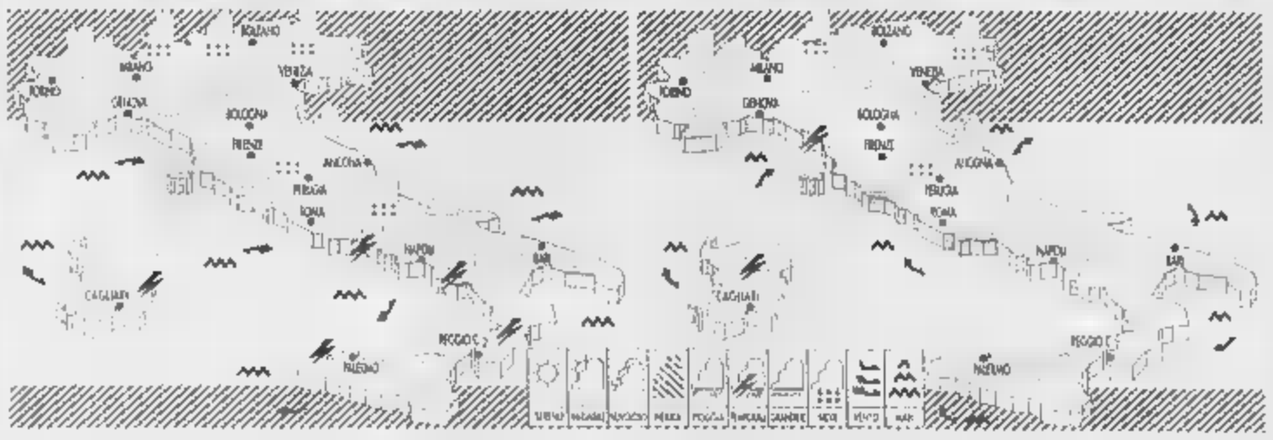
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



FREDDO SEMPRE PIU' INTENSO. Proseguono il freddo e il maltempo. La nostra Penisola continua ad essere esposta alle incursioni di aria perturbata. Al clima sempre più pungente, specialmente al Nord, fa riscontro un tempo improntato alla variabilità perturbata, soprattutto sulle regioni nordorientali e quelle centromeridionali, dove sono più frequenti gli episodi di maltempo.

Tendenza per dopodomani. Una nuova ondata di maltempo, questa volta proveniente dal Mediterraneo occidentale, nel corso della giornata raggiungerà le regioni centromeridionali, ad iniziare dalla Sardegna e regioni tirreniche.



OGGI. Una nuova ondata di maltempo si abbatterà sulla Penisola con vento, piogge, anche a carattere temporalesco sulle regioni tirreniche, e neve Alpi ed Appennini. In mattinata potranno verificarsi spruzzate di neve su alcune località padano-venete. Dal pomeriggio schiarite su Nord-Ovest, Sardegna e Toscana.

DOMANI. Resterà una diffusa instabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti, temporaneamente anche intensi con piovaschi e temporali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Ancora nevicate sulle Alpi orientali e sui monti delle Marche e dell'Abruzzo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	8	Bologna	4	10	Bari	7	15
Bolzano	0	8	Firenze	3	12	Napoli	8	14
Verona	2	8	Pisa	2	13	Potenza	np	np
Trieste	3	8	Ancona	5	9	S. M. Leuca	13	16
[illegible]	1	10	Perugia	4	9	R. Calabria	16	20
Milano	-1	12	Pescara	6	15	Palermo	14	17
Torino	-3	10	L'Aquila	0	5	Catania	14	17
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	7	11	Messina	14	17
Genova	4	14	Roma Fiumi	6	13	Alghero	9	12
Imperia	5	13	Campobasso	3	7	Cagliari	9	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	2	9	pioggia	8	18	sereno
Atene	16	23	variabile	1	7	variabile
Bangkok	22	31	variabile	12	19	variabile
Belfast	1	3	pioggia	1	13	variabile
Bruxelles	1	6	variabile	-4	2	nuvoloso
Bucarest	2	5	nuvoloso	-4	2	nuvoloso
Budapest	0	3	neve	2	7	sereno
Buenos Aires	19	30	variabile	6	14	sereno
Copenaghen	1	6	nuvoloso	0	6	nuvoloso
Dublino	6	9	pioggia	-2	11	sereno
Francoforte	0	3	nuvoloso	1	3	nuvoloso
Gerusalemme	11	25	sereno	18	23	variabile
Ginevra	0	3	nuvoloso	4	12	nuvoloso
Helsinki	-2	2	nuvoloso	13	16	variabile
Johannesburg	[illegible]	28	variabile	7	16	variabile
Il Cairo	15	28	sereno	-3	-1	neve
Istanbul	15	17	pioggia	1	4	nuvoloso
Lisbona	8	18	sereno			
Londra	1	7	variabile			
Los Angeles	12	19	variabile			
Madrid	1	13	variabile			
Montreal	-4	2	nuvoloso			
Mosca	-4	2	nuvoloso			
New York	2	7	sereno			
Nizza	6	14	sereno			
Parigi	0	6	nuvoloso			
Pechino	-2	11	sereno			
Praga	1	3	nuvoloso			
Rio de Janeiro	18	23	variabile			
Sofia	4	12	nuvoloso			
Sydney	13	18	variabile			
Tokyo	7	16	variabile			
Varsavia	-3	-1	neve			
Vienna	1	4	nuvoloso			

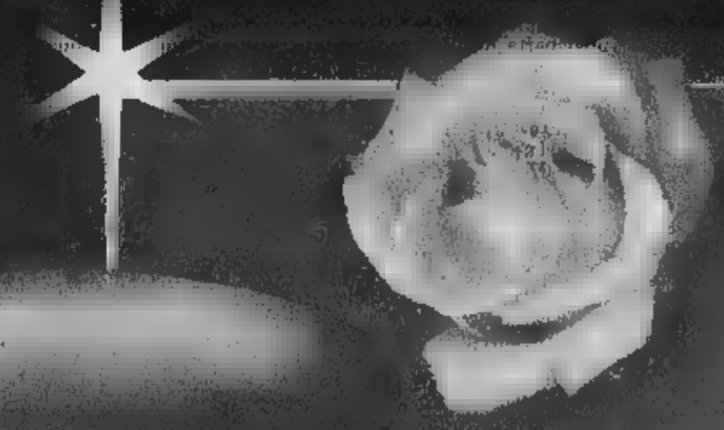
Firenze: quattro Francoforte: quattro Genova: quattro Gerusalemme: quattro Ginevra: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Quest'anno il Regalo me lo SCELGOjo!

è un'idea
Presto point
SANPAOLO IMI
ORARIO CONTINUATO: LUNEDI 12,30-21 DA MARTEDI A SABATO 9-21



Il regalo
SCELGOjo!

Solo a Le Gru puoi trovare il Regalo più intelligente dell'anno.

Solo nella nuova Filiale Presto Point Sanpaolo IMI a Le Gru, puoi acquistare il *Regalo SCELGOjo!*, il dono che farà felice chi vuoi tu!
Il *Regalo SCELGOjo!* consiste in "Assegni di Acquisto" da 50.000 lire l'uno confezionati in una busta-regalo, e immediatamente spendibili in tutti i negozi delle Gallerie di Le Gru. Puoi regalarli a chi vuoi a quanti ne vuoi: sono come denaro contante, a sono cumulabili e garantiti dalla banca Sanpaolo IMI. Scegliere e interpretare i gusti degli altri è sempre difficile. Ecco perchè SCELGOjo! è il regalo più intelligente: per a è un problema risolto, e per chi li riceve sarà sicuramente il regalo più gradito, perchè sarà libero di scegliere tutto quello che gli piace di più. Il *Regalo SCELGOjo!* lo trovi soltanto a Le Gru e solo alla Filiale Presto Point di Sanpaolo IMI, aperta con orario continuato tutti i giorni fino alle 21, anche il sabato!

SHOPVILLE

Le Gru, dove trovi di più?

◇ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◇ 5.000 posti auto gratuiti ◇Distributore di benzina ◇ Baby Club con giochi, tv, teatrini e babysitter ◇ Aria condizionata ◇ Apertura lunedì ore 12,30-22 da martedì a venerdì ore 9-22, sabato ore 9-21 ◇ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Auchan

FORZA

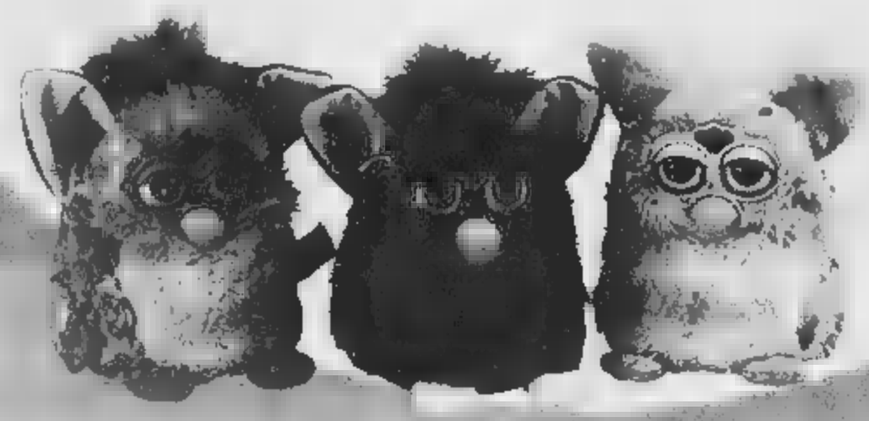
Una domenica di festa aspettando le feste.

Solo domenica 21 novembre dalle 10.00 alle 20.00.
Solo da Auchan Torino - C.so Giulio Cesare

-40%
L. 749.000
L. 449.000
€ 231,88
Videoregistratore Sony SLV E 70
9+2 testine Hi-Fi stereo, motorola,
doppia velocità di registrazione, 2 scart, telecomando
DISPONIBILITA' 200 PEZZI

-32%
L. 1.769.000
L. 1.199.000
€ 619,23
Televisore 29" Sony 29 C3 Superirluiton
Stereo 2 x30W, PIP (immagine nell'immagine tramite scart)
3 scart, ingresso audio/video frontale, telecomando
DISPONIBILITA' 100 PEZZI

-42%
L. 119.000
L. 69.000
€ 35,64
Ciccionito piangi e ridi
DISPONIBILITA' 200 PEZZI



-22%
L. 89.900
L. 69.900
€ 36,10
Furby GIG interattivo
DISPONIBILITA' 500 PEZZI

NUOVO PARCHEGGIO AUTO CON 600 POSTI IN PIU'

LA VITA AUCHAN

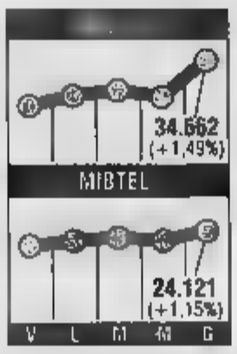
TORINO - *C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania - Tel. 011/2221311 - Numero verde 800197261*

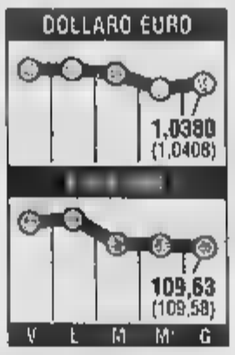
A DICEMBRE APERTI ANCHE LE DOMENICHE 5-12-19 E MERCOLEDÌ 8 DALLE 8.30 ALLE 21.30

PERCHÉ MERITI IL MEGLIO

Pagamenti in rosso a settembre

Saldo negativo per 159 miliardi in settembre per la bilancia dei pagamenti di parte corrente, rispetto all'avanzo di 1.212 miliardi dello stesso mese del 1998. Nei primi nove si registra una riduzione dell'avanzo corrente passato a 19.020 miliardi di lire rispetto ai 30.338 miliardi dei primi nove mesi del 1998, anno in cui il gruppo Fiat fece registrare un saldo attivo import-export di 15.200 miliardi di lire. In settembre il saldo del conto capitale risulta positivo per 296 miliardi di lire, mentre il conto finanziario è positivo per 1.038 miliardi di lire; nel mese di settembre il saldo del conto capitale era stato negativo per 42 miliardi di lire, mentre il conto finanziario era stato positivo per 7.709 miliardi di lire. Si allarga l'uscita di capitali italiani: nei primi nove mesi del 1999 gli investimenti di portafoglio italiani all'estero hanno sfiorato i 180.000 miliardi di lire (erano 145.000 nello stesso periodo dello scorso anno). Gli investimenti esteri in entrata, nello stesso periodo, si sono invece ridotti, da 149.000 a 133.000 miliardi.





Sviluppo Italia, D'Antonio lascia

Il vice presidente di Sviluppo Italia, Mariano D'Antonio, si è dimesso dalla carica restando comunque nel consiglio di amministrazione. Si conclude così in modo meno traumatico lo scontro che sembrava preannunciarsi nei giorni scorsi a causa del progetto di costituzione di una società unica per la promozione degli investimenti e dell'occupazione nel Mezzogiorno. Il consiglio di amministrazione ha infatti «preso atto - si legge in una nota di Sviluppo Italia - della preannunciata nuova disciplina che la presidenza del Consiglio dei ministri è in procinto di emanare, che darà rapido e coerente riscontro agli atti e decisioni di propria competenza». La nota diffusa da Sviluppo Italia sottolinea il fatto che il documento approvato riguarda il piano di riordino definito l'11 maggio 1999 e che il Consiglio di amministrazione ha preso atto che le operazioni di riordino istituzionale e di riassetto organizzativo «sono state attuate nei tempi adeguati».

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 19 Novembre 1999 19

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

Approvato il prospetto, ma senza i dettagli dell'intesa con Sanpaolo Imi. Lunedì inizia la raccolta delle adesioni

Generali, tutto pronto per l'offerta Ina

Desiata accetta il dividendo straordinario

Valeria Sacchi
MILANO

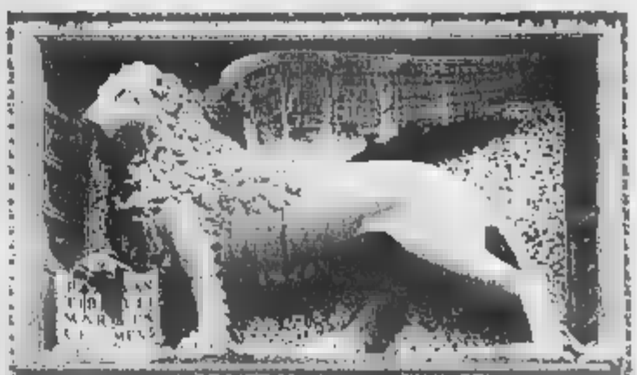
Con l'approvazione da parte della Consob del documento di offerta di scambio di Generali su Ina, che oggi viene pubblicato, si conclude una vicenda iniziata a metà settembre che ha tenuto per due mesi incatenati sia i mercati che i soggetti coinvolti: big o azionisti Ina in prima fila. Una vicenda che è passata dalle iniziali fasi roventi, con la dichiarazione di «ostilità» da parte della compagnia aggredita e di belligeranza da parte di alcuni grandi azionisti, alla pace separata con Generali del maggiore azionista Ina: il Sanpaolo Imi, e alla successiva intesa tra Ina e Generali con il riconoscimento di una maggiore autonomia sia manageriale che operativa dell'Ina, il suo ruolo di «polo-Vita» all'interno del gruppo triestino, l'accettazione del dividendo straordinario di mille lire per azione deliberato dal consiglio di via Sallustiana, la conferma dei vertici e l'invito al presidente Sergio Siglienti ad entrare nel consiglio del Leone.

Un'intesa che ha portato l'Ina a dare una «valutazione positiva» dell'Opas, dichiarandone adeguati i termini, e tramutando quindi di fatto l'offerta da «ostile» in «amichevole». Da quel momento (primi di novembre) tutto è filato liscio e non si prevedono sorprese, anche perchè l'Opa inizia lunedì prossimo per concludersi entro martedì 14 dicembre. Il testo del documento ricalca sostanzialmente quanto già noto. Esso recepisce le conclusioni espresse dall'ultimo consiglio Ina, riportandone la parte che si riferisce alla «valutazione positiva». Nulla viceversa viene detto dell'accordo intercorso con il Sanpaolo Imi che, come si ricorderà, era basato sull'impegno di Generali a passare al gruppo torinese il controllo del Banco di Napoli, di Bnl Vita, di Ina Sim.

Ma ieri, lo stesso presidente delle Generali, Alfonso Desiata, ne ha spiegato le ragioni, osservando che il prospetto completo dell'offerta «conterrà solo la metodologia dell'accordo con Sanpaolo Imi», cosicchè le informazioni non saranno molto superiori a quelle già a suo tempo anticipate ai mercati. E chiarendo infine che «gli aspetti economici non ci sono ancora perchè vorrebbe dire alterare la *par condicio* tra azionisti dell'Ina. Questi aspetti potranno essere fissati solo a Opas conclusa». Non v'è dubbio che la parte più rilevante del patto Sanpaolo-Generali riguardasse proprio il Banco di Napoli, con la delicata questione se la Consob riterrà necessaria un'Opa sull'istituto partenopeo, oppure no. Questione non ancora risolta, e che dovrà essere oggetto di attento esame da parte della commissione, come del resto ha sottolineato in questi giorni il presidente Luigi Spaventa.

Per ogni duemila titoli dell'istituto di Siglienti Trieste pagherà 1660 euro e verserà 140 azioni ordinarie proprie da 2000 lire nominali

Tornando al prospetto, esso riassume tutti i dettagli dell'offerta, partendo dalle condizioni preliminari, ossia che essa è rivolta ai due terzi più una del capitale Ina, anche se Generali si riserva di accettare quote inferiori purché sia comunque raggiunta la soglia minima del 34% del capitale Ina. Nel caso che la percentuale offerta alle Generali sia superiore al 96%, Trieste promuoverà una opa residuale sul 4% che resta in circolazione. Altra condizione è che l'assemblea dell'Ina annulli il tetto del 5% di possesso massimo. A questo proposito una nota di via Sallustiana ha fatto già ieri sapere che Ina è disponibile a convocare in tempi brevi, su richiesta di Generali, l'assemblea straordinaria per l'abbattimento della soglia del 5%. Calcolati i tempi tecnici, l'assemblea Ina (che dovrà anche cambiare statuto e nominare il nuovo consiglio) andrà probabilmente a gennaio. Il testo ricorda anche l'accordo dividendo straordinario appena deliberato dal consiglio Ina, implicitamente accettandolo. Viene nuovo ribadito che l'offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano. Una scelta legata probabilmente alla necessità di restringere al massimo i tempi di avvio dell'operazione, che erano stati all'inizio previsti per gennaio e che sono stati poi anticipati al 22 novembre. Estenderla ad altri mercati avrebbe comportato prospetti diversi. Il valore dell'offerta, come si ricorderà, è parte in cash e parte in titoli Generali (è stato appena approvato un aumento di capitale ad hoc). Per ogni 2000 titoli Ina - lotto minimo negoziabile in Borsa - gli azionisti Ina riceveranno 1.660 euro in contanti (pari a 3.214.208,20 lire) e 140 azioni ordinarie Generali da nominali 2000 lire, godimento primo gennaio 1999. La parte finale del documento ripercorre i motivi che hanno indotto Trieste a lanciare l'offensiva sul concorrente Ina. Sostanzialmente riconducibili alle accentuate spinte concorrenziali che stanno imprimendo un insolito dinamismo ai processi di fusione e aggregazione in tutta Europa, e alla conseguente urgenza di realizzare sinergie che permettano di accrescere la competitività dei gruppi, la riduzione di costi e miglioramenti dell'offerta.



L'OFFERTA DI TRIESTE

L'offerta pubblica di acquisto e scambio (Opas) consente alle Generali di proporre l'acquisto di azioni Ina in cambio di denaro e titoli propri, a differenza dell'offerta pubblica di acquisto (Opa) che vincolerebbe la transazione solo al pagamento in denaro. L'operazione su Ina dovrebbe partire il prossimo gennaio

CORRISPETTIVO

Per ogni pacchetto minimo di azioni Ina negoziabili (2000) le Generali offriranno 1660 euro in contanti e 140 azioni Generali di nuova emissione da 2000 lire nominali ciascuna (godimento primo gennaio 1999)

Dal 22 novembre 1999 al 14 dicembre 1999 compreso

Mediobanca e Warburg Dillon Read. L'eventuale finanziamento sarà organizzato dalle stesse e da Comit, Bancaroma, Intesa, Commerzbank, Unicredito e Credit Agricole Indosuez

L'Opas è rivolta a tutti gli azionisti ordinari dell'Ina, ma non sarà diffusa in Usa

CONSEGUENZE SUL MERCATO

Se l'Opas avrà successo, nascerà un polo che controllerà quasi un quinto (19,24%) dei rami danni e vita del mercato assicurativo italiano:
Generali 7,64% + Alleanza 4,24%
+ Ina 4,18% + Assitalia 3,31%

Ancora voci di nozze tedesche per il gestore cellulare. Colaninno ribatte: una cessione è «insensata»

Tim torna nel mirino della Deutsche Telekom

Oggi consiglio di Telecom: discorso aperto sul concambio Tecnost

Ugo Bertone
MILANO

Ma che farà il Colaninno sotto assedio? Alla vigilia del consiglio di amministrazione di Telecom, le voci di mercato concordano su un punto solo: il leader di Olivetti non se la caverà con la semplice approvazione dei conti del terzo trimestre, pur, a quanto sembra, più brillanti del previsto. Né basterà far balenare l'ipotesi della prossima quotazione di Tin.It, la consociata Internet o la prossima conclusione (ventilata dall'estate, per la verità dell'alleanza con Cisco per ciò che resta di Italtel. Si attendono ben altre risposte, come dimostra la mobilitazione di azionisti e osservatori e il grande dinamismo del mercato. Su più fronti, in attesa anche del consiglio di amministrazione di Olivetti convocato per domenica pomeriggio.

Prima fra tutti, spicca la questione del concambio Telecom-Tecnost. Al di là delle precisazioni della società sui lavori degli «advisor» indipendenti («Nessuna decisione ci è stata comunicata, né formalmente né informalmente»), si è ormai radicata la sensazione che Colaninno si sia abbarbicato su un'ideale linea del Piave: se la proposta sarà di 2 nuove Tecnost o più per Telecom (contro l'iniziale 1,65 proposto da Mediobanca) non se ne farà nulla. Colaninno non potrebbe annunciare un concambio che annacquerebbe al 37-38% la quota di controllo su Telecom. Le indiscrezioni hanno rilanciato le quotazioni della società telefonica (+4,9%) e, meno prevedibile, anche Tecnost, forse per il ritorno sulla scena di consiglieri e istituzioni finanziarie (Chase Manhattan, Dlj) già al fianco di Colaninno al tempo della scalata di Olivetti.

Ma che alternative si profilano per Colaninno, volta scartata l'ipotesi Tecnost-Tim? Con quale fondamento il presidente di Telecom potrebbe rinunciare a questa soluzione vantaggiosa sul piano fiscale e tale da garantire un flusso costante di dividendi nella cassaforte di Olivetti? Un'alternativa ci sarebbe: la cessione di Tim. «E' un'ipotesi insensata», liquida la questione il fronte Colaninno, nascondendo i malumori per l'ipotesi avanzata dai «cari nemici» di «Financial Times» procedere alla vendita di Tim, la vera perla del gruppo Telecom, il cui valore è esaltato, in questi giorni, dal clamore attorno ai telefonini suscitato dal tentativo di scalata di Vodafone su Mannesmann. Solo così, dice la «Lex column» del quotidiano britannico, Colaninno potrebbe sfuggire alla prospettiva «un'imbarazzante ritirata». E' insensato, ripetono da Telecom e da Olivetti. Eppure, dimostra il boom in Borsa di Tim (+4,9%), per qualcuno l'ipotesi qualche senso ce l'ha.

Qualche tentazione, sotto sotto, potrebbe esserci. Il «Tg3 economia» della Rai, prodotto dalla redazione milanese, ha rilanciato con grande evidenza la notizia di riavvicinamento tra Telecom e la Deutsche Telekom di Ron Sommer, la vecchia sposa promessa dell'era Bernabè. Stavolta, però, le nozze riguarderebbero la sola telefonia mobile: Tim potrebbe procedere ad uno scambio di partecipazioni azionarie con T-Kom, il gestore del telefonino tedesco controllato da Dt. Per Tim si tratterebbe di una mossa importante, nel bel mezzo di una danza di alleanze, acquisizioni e battaglie cui la società italiana non è in grado di partecipare. Per i tedeschi, secondi in Germania dietro a Mannesmann e cacciati da Wind in Italia, sarebbe grande occasione per crescere, finalmente, sullo scacchiere europeo, approfittando della debolezza del partner italiano.

Il numero uno di Telecom Roberto Colaninno

Scalata Mannesmann

Vodafone rilancia a 235 euro

FRANCOFORTE

Il gruppo telefonico anglo-americano Vodafone-Airtouch starebbe per rilanciare, in vista dell'acquisto della compagnia tedesca Mannesmann, una nuova offerta fino a 235 euro per azione. Lo ha rivelato ieri mattina il quotidiano tedesco «Handelsblatt» citando fonti londinesi vicine al gruppo.

Di un rilancio a 235 euro, rispetto all'offerta da 203 euro ad azione respinta da Mannesmann domenica scorsa, parla anche il «Wall Street Journal» che, sulla base di «fonti informate», avanza anche l'ipotesi che la nuova proposta sarà avanzata in titoli e non in contanti come atteso dal mercato. I dettagli dell'offerta dovrebbero essere stati definiti ieri dal consiglio di amministrazione di Vodafone che li renderà pubblici oggi.

Intanto le voci di una nuova offerta hanno fatto di nuovo balzare all'insù le azioni Mannesmann alla Borsa di Francoforte.

Non si escludono interventi di «cavalieri bianchi» per aiutare la compagnia telefonica tedesca a respingere l'assalto ma il gruppo Siemens, uno dei maggiori indiziati, ieri ha smentito di voler impegnare nella lotta.

Altra brutta notizia per la Mannesmann è venuta ieri da Londra sul fronte legale. Un giudice dell'Alta corte londinese ha bocciato la richiesta della compagnia tedesca di vietare alla banca d'affari americana Goldman Sachs di fornire consulenze a Vodafone per la scalata. Sottolineando che la banca è stata sua consulente nei negoziati per la recente acquisizione di Orange (un altro operatore britannico della telefonica mobile), Mannesmann sosteneva che in quell'occasione Goldman Sachs è entrata in possesso di informazioni interne riservate.

Da qui l'ingiunzione, che però il giudice inglese ha respinto.

Bernabè si allea con Tiscali

Presentata ieri «Andala Umts» la nuova joint-venture con Soru

ROMA

Franco Bernabè, già signore di Telecom Italia spodestato da Roberto Colaninno nella «madre di tutte le scalate», rientra nel grande gioco delle telecomunicazioni associandosi a un'azienda vincente, la Tiscali di Renato Soru. Ieri a Roma i due hanno annunciato alla stampa la nascita di una joint-venture, la «Andala Umts», che aspira all'assegnazione di una delle cinque licenze Umts (i cellulari della terza generazione). La società sarà controllata al 90% da Tiscali e al 10% da Bernabè, che sarà presidente mentre a Soru andrà la poltrona di amministratore delegato.

Andala Umts fa sapere che a breve è prevista l'entrata nel capitale sociale di Banca Imi e Rothschild Italia come partner finanziari. La compagnia è inoltre «aperta all'ingresso di altre società attive nei servizi e nei contenuti che potranno essere distribuiti via Umts, e di singole persone in grado di portare le migliori competenze Internet e di telecomunicazioni». Quanto alla controllante Tiscali ha sede a Cagliari ma con un raggio d'azione ormai nazionale; secondo i dati forniti da Renato Soru, è controllata per il dallo stesso Soru, presidente e amministratore delegato, e per l'8 per cento da Kiwi I Ventura-Services. L'Umts (Universal Mobile Telecommunications System), per le cui licenze il ministero delle Comunicazioni indirà una gara nei primi mesi del 2000, rappresenta la terza generazione della telefonia cellulare e permetterà di accedere, a velocità superiore a quella attualmente offerta dai personal computer, a tutto ciò che è «on-line». Soru dichiara che Andala Umts «nasce in Italia e intende rimanere italiana» e che vorrebbe dare spazio anche alla Pino Venture di Elserino Piol e Oliver Novick («che ha creduto in Tiscali dall'inizio»). «Andala Umts - aggiunge Bernabè - nasce per un progetto specifico, ma alla nostra società non mancano le ambizioni e abbiamo creato tutte le premesse per concretizzare le nostre idee».

La compagnia punta ai telefoni cellulari di terza generazione

Franco Bernabè

Un investimento che rende. Felici.

INTEGRATORE DIETETICO A BASE
ALPHA B ENERGIA ALLE STELLE.
SOLO IN FARMACIA

Il gruppo guidato da De Sole prosegue il rafforzamento dopo l'operazione YSL

Scarpe «made in Romagna» per Gucci

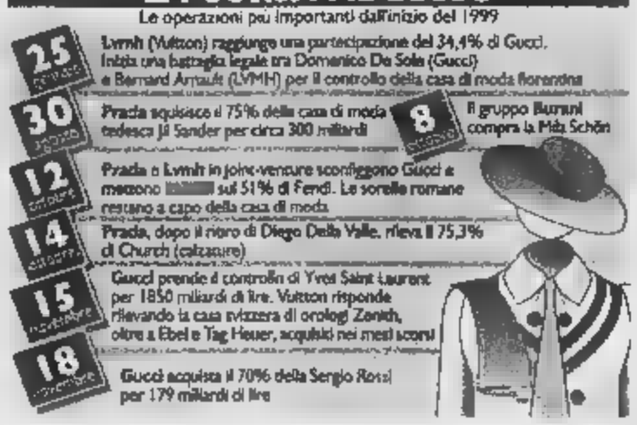
La Sergio Rossi acquisita al 70%

ROMA

Scarpe di lusso made in Romagna per il guardaroba di Gucci. Il gruppo guidato da Domenico De Sole ha acquistato il 70 per cento del calzaturificio «Sergio Rossi» per una cifra che si aggira sui 179 miliardi di lire. Trovano così definitiva conferma le voci che circolavano già dalla scorsa settimana sull'operazione che Gucci aveva messo in cantiere per rilevare l'azienda di San Mauro Pascoli, in provincia di Forlì. La rimanente quota del 30 per cento resterà nelle mani della famiglia Rossi e Sergio Rossi sarà nominato presidente del consiglio di amministrazione, oltre a continuare ad essere il responsabile del design. La poltrona di amministratore delegato sarà invece occupata da Massimo Braglia, che viene dal management della Gucci. Gli obiettivi dell'acquisizione li illustra De Sole: «E' una combinazione perfetta - spiega il presidente e amministratore delegato della Gucci -. Sergio Rossi ha una posizione di assoluto rilievo nelle calzature di lusso mentre noi siamo leader nella pelletteria, quest'alleanza permetterà di sviluppare il marchio e sfruttare appieno il potenziale della griffe romagnola su base internazionale». In termini operativi Gucci intende gestire il marchio entrato nella sua costellazione e la distribuirne a livello mondiale i prodotti, ma oltre che alle calzature, De Sole intende applicare l'esperienza del suo gruppo nel campo degli accessori in pelle per far crescere la linea di pelletteria firmata Sergio Rossi producendo borse, portafogli, cinture ed altri articoli. Insomma, Gucci con questa acquisizione intende sviluppare ulteriormente la sua strategia nel business della moda di lusso: «L'accordo concluso oggi - ha infatti ancora sottolineato De Sole - è l'esempio di come l'unione di due compagnie possa creare valore». Dello stesso tenore e pienamente soddisfatti i commenti che arrivano dall'azienda romagnola: «Tra le offerte che avevamo sul tavolo abbiamo scelto quella di De Sole perchè la nostra famiglia ritiene che lavorando con Gucci potrà meglio replicato a livello internazionale il successo che abbiamo conseguito in Italia», dice Sergio Rossi e aggiunge qualcosa sui propositi di espansione del marchio: «Ci muoveremo aggressivamente - annuncia - per creare una rete di negozi gestiti direttamente negli Usa, in Europa e in Asia». L'acquisizione appena conclusa, che segue di pochi giorni quella dello Yves Saint Laurent, rafforza tra i grandi poli del lusso la posizione di Gucci, che si attende di ammortizzare gli oneri finanziari dell'operazione nel 2000, e di iniziare ad avere un ritorno economico subito dopo. La «Sergio Rossi» produce circa 550 mila paia di scarpe l'anno, ha 330 dipendenti e dovrebbe chiudere il 1999 con un fatturato di oltre 110 miliardi di lire. Intanto, per quanto riguarda la Yves Saint Laurent Couture, la Gucci sta provvedendo al rinnovo dei vertici: Mark Lee, dal '97 direttore del merchandising di Gucci, è nominato presidente e direttore generale di YSL e Alberto Da Passano, controller della società fiorentina, direttore finanziario. [v. cor.]

LA CORSA AL LUSSO

Le operazioni più importanti dall'inizio del 1999



TASSI DI INTERESSE E RIPRESA IMMOBILIARE

Gabetti: i quartieri ai privati

«Così si consolida il rilancio del mattone»

intervista

Luigi Grassia

TORINO

Il mercato immobiliare italiano vive una discreta congiuntura: lo conferma Giovanni Gabetti, presidente del gruppo, in vista del salone di settore «Immoshow» che si inaugura oggi al Palazzo Nervi di Torino.

La ripresa è solida?

«Crescono le compravendite di case in cui si vuole abitare, ma non quelle per investimento, benché il motore del boom sia la ricerca di alternative ai Bot. C'è molta compravendita di abitazioni popolari e medie volumetrie, ce n'è meno nel segmento alto. Eppure la domanda di belle case non mancherebbe...».

E' un quadro contraddittorio: come lo spiega?

«Il problema è che la merce veramente buona in magazzino è poca. Nel settore alto, molti potenziali clienti rinunciano a comprare o rinviano, perché sono soddisfatti di quello che trovano. Da troppi anni in Italia non si costruisce...».

Però si ristruttura con lo sconto del 41% sull'Iva.

«E' una misura che ha inciso poco sulle compravendite, perché la decisione di acquisto si prende in famiglia senza far calcoli troppo sofisticati».

Allora che cosa fare per consolidare la ripresa?

«Bisogna avviare la Ricostruzione in stile 1950, come se le nostre città fossero state di nuovo bombardate. Perché anche il degrado urbano scoraggia a impegnarsi negli acquisti. Faccio un esempio. Un bellissimo viale di Torino è corso Massimo: case di pregio con vista sul Po e sulla collina. Ma sul viale ci sono le prostitute, nel parco del Valentino gli spacciatori, e se si vuol fare la spesa, i negozi dietro casa sono a San Salvario e le donne scendono in strada inquiete. E allora chi compra?».

Serve più polizia?

«No. Bisogna fare come a Lione, Lilla, Barcellona: città divise in settori affidati ai privati. Ogni proprietario paga una quota e un amministratore di quartiere, che controlla la pulizia, i giardini, i negozi, l'illuminazione, le panchine ecc., in modo che il quartiere sia vivibile. I proprietari si ripagano delle spese salvaguardando il valore dei loro immobili. Ma è essenziale che questo amministratore non sia un politico ma un professionista privato, non è un incapace lo si caccia».

Il presidente Giovanni Gabetti

E per le costruzioni?

«Ho lanciato, in vari convegni, una provocazione: che cosa serve per costruire case in Italia, una dittatura o Tangentopoli? Perché con la quantità di norme e uffici che intralciano, sembra quasi impossibile cavarsela in altro modo. Di Pietro, quando si dimise dopo due mesi da ministro dei Lavori pubblici, mi disse: "Che cosa ci stavo a fare? Centomila impiegati, una struttura che non funzionerà mai, non ci capivo niente". Non è così che si governa».

Non teme che il rialzo dei tassi stronchi la ripresa?

«Per adesso no, non incide. Anzi consiglierei anche a chi ha i soldi in tasca di comprare stipulando un mutuo, perché le condizioni sono ancora convenienti. Intanto così si ha un tetto sulla testa da cui non viene più cacciati, e in caso si voglia rivendere si mette sul mercato un immobile con un buon mutuo, facilmente negoziabile».

Il piano d'impresa sposta il termine al 2005

Ferrovie senza deficit Stipendi sterilizzati

Il costo del lavoro scenderà del 18-20% Gli autonomi: subito 24 ore di sciopero

Bruno Gianotti

ROMA

Tutti lo considerano già un accordo storico: governo, Fs e sindacati confederali impegnati su un obiettivo comune, quello di riportare in pareggio i conti dell'azienda tra il e il . La firma arrivata nella notte tra mercoledì e giovedì in calce al piano di risanamento, rompe decisamente con il passato e promette la fine di una gestione costantemente «in rosso» per migliaia di miliardi. Tutti meno i «duri» dell'Orsa, l'organizzazione che raggruppa gli autonomi Comu, Fisafs e Uos: non solo non hanno firmato, hanno indetto 24 ore di sciopero tra il 12 e il 13 dicembre.

L'accordo con i confederali è costato 10 mesi di trattative, tre scioperi nazionali, rotture e strappi sindacali ed è arrivata grazie alla mediazione di due ministri, Giuliano Amato per il Tesoro e Tiziano Treu per i Trasporti, che sono riusciti a portare alle stesse conclusioni azienda e sindacati dopo una trattativa serrata a tavoli separati. Ognuno ha concesso qualcosa: i ferrovieri hanno accettato un taglio del costo del lavoro intorno al 18-20%, l'azienda è scesa dai 2400 miliardi annui di minori esborsi entro il 2003 a 1800. Il Tesoro, pur con Amato «stufo di buttare soldi in secchia bucata», si è convinto a coprire la differenza di 600 miliardi, con una soluzione inedita escogitata da Amato: in cambio, le Fs passeranno il Tesoro (che è per altro l'azionista unico), una quota di immobili di loro proprietà.

Il pareggio di bilancio potrà avvenire in due tempi: il documento sottoscritto contiene un'altra sottigliezza dove scrive che il risanamento si «sostanzierà» al 2003 e si «completerà» al 2005. In realtà, fra 4 anni, sarà la società Fs dedita al trasporto ad avere i conti in ordine; fra 6 anni toccherà alla società per le infrastrutture. A quel punto, secondo il piano, le ferrovie italiane potranno camminare con le proprie gambe, senza sovvenzioni e cominciare a fare utili con le linee ad alta capacità (il nuovo nome dell'alta velocità), e del trasporto metropolitano.

Ma i ferrovieri dovranno concedere ancora qualcosa sul piano delle retribuzioni future, tutte da definire con il nuovo contratto. Oggi non si parla ancora di tagli e di organici (si comincerà quando si discuterà di tecnologie). Gli autonomi parlano però di 20 mila «tagli» dovuti al nuovo accordo e di una perdita del 20% in busta paga. L'azienda ha infatti promesso al governo di recuperare il 20-25% in fatto di incassi nelle aree più redditizie, come il trasporto passeggeri Italia-Francia (ed ha già costituito con l'ferrovie transalpine una società mista), ed ha preparato un piano contro i maxistipendi.

Claudio Dematté

Bocciata l'idea del presidente Claudio Dematté di costituire un fondo speciale destinato a contenere tutta la parte extra dello stipendio, è passata la formula dell'assegno «ad personam». Tutto quanto eccede la fascia «normale» della paga, verrà infatti considerato come elemento distinto dalla retribuzione, che conterà ai fini di contributi e pensione, mentre sterilizzerà i nuovi stipendi. Chiunque assunto con i nuovi contratti, insomma, saprà in partenza di non poter contare sui moltiplicatori che facevano lievitare straordinari, trasferte e pernottamenti fuori sede.

Per avere il viaggio premio in un lampo, la parola magica è MilleMiglia.

Miglia raddoppiate e bonus da leggenda con i voli da Roma a Catania, Palermo, Venezia, Torino, Cagliari (e viceversa) e da Milano a Catania e Palermo (e viceversa).

• MilleMiglia
Dal primo ottobre 1999 al 29 febbraio 2000, raddoppi le miglia e guadagni bonus fino a 12.000 miglia.

• Bronze Bonus
All'ottavo volo effettuato, bonus di 2000 miglia.

• Silver Bonus
Al dodicesimo volo effettuato, bonus aggiuntivo di 4000 miglia.

• Gold Bonus
Al sedicesimo volo effettuato, bonus aggiuntivo 6000 miglia + abbonamento a Panorama Travel.

• Iscrizione
Se non sei ancora socio del Club MilleMiglia, chiama il numero 1478/65640 (06/65640 da Roma e dai telefoni cellulari).

MilleMiglia

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Amore per la tua Casa

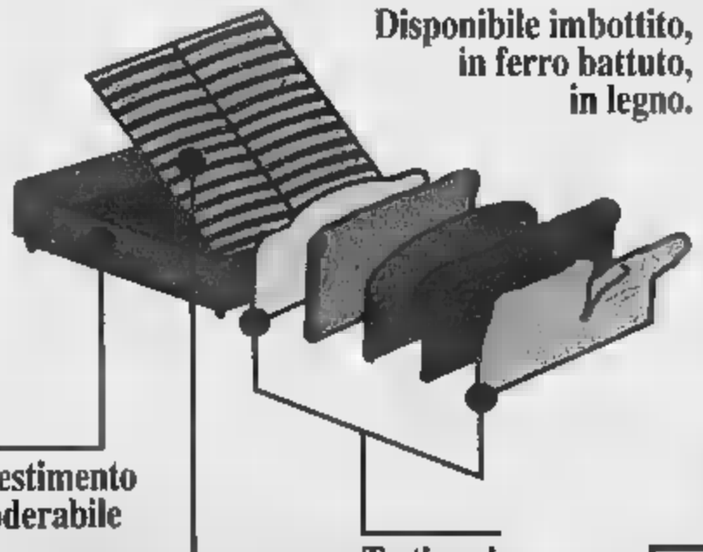
Per Natale aggiungi un REGALO sotto l'albero!
Acquistando una *cameretta per tuo figlio, noi ti diamo una PLAY STATION a sole L. 10.000.
*importo minimo acquisto L. 3.900.000, i.v.a. e trasporto compreso, non cumulabile con altre offerte in corso.

assomobili

Funzionale, utilissimo, praticamente indispensabile

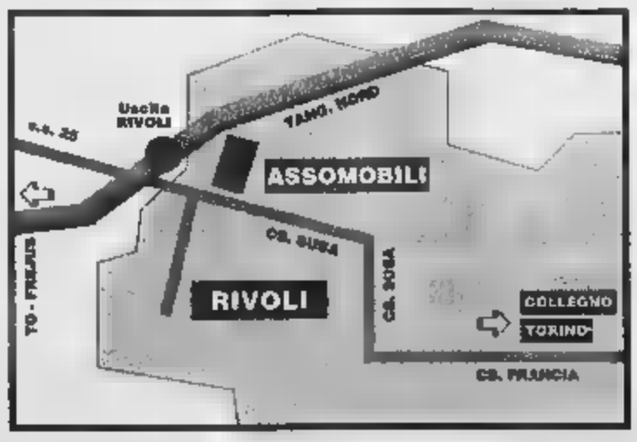
Disponibile in *tutte* le misure!

L'armadio sotto il letto.



assomobili

Scegliere bene... conviene.



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.950.6304
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Orario continuato 9 - 19.30

Da oggi a L. 175.203 al mese*

Di serie non ha solo l'ABS.

Ma anche doppio airbag, piantone dello sterzo deformabile, sedili a sicurezza integrale, cinture con pretensionatore e limitatore della forza di ritenuta, cellula Tridion, crash box, sistema di controllo della trazione e della stabilità Trust, cambio Softip automatizzato sequenziale a 6 marce. Come detto, tutto di serie. E grazie al motore Suprex Mercedes-Benz 3 cilindri turbo compresso da 600 cc le emissioni sono ridotte al massimo. Vieni a provare la nuova City-Coupé. Ti aspettiamo.

smart Center, Via De Sanctis 32/A, 10142 Torino, Tel. 011.71 71 811 www.smart.com

smart
ruhige to the max.

*Esempio: Smart & Basics Prezzo di listino L. 19.500.000 IPT esclusa - Anticipo 40% L. 7.560.000 - 35 rate mensili da L. 175.203 - possibilità di riscatto L. 6.615.000 spese istruttorie L. 180.000 - salvo approvazione della finanziaria.

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
Valute euro		
Marco tedesco	[illegible]	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
[illegible]	2458,66	0,787564
Fiorino olandese	[illegible]	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
[illegible]	325,86	5,94573

Altre valute	odierno	preced.	[illegible]	preced.
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	17,66	17,87	109,6300	109,5800
Dracma	[illegible]	5,89	328,9000	328,9000

Valuta	Lira		Euro	
Corona danese	260,30	260,28	7,4386	7,4392
[illegible]	224,50	223,36	8,6250	8,6690
Corona [illegible]	236,35	235,83	8,1865	8,2105
Franco svizzero	1206,86	1209,04	1,6020	1,6015
Sterlina	3026,84	3025,42	[illegible]	[illegible]
[illegible] australiano	1193,02	1195,23	1,6230	1,6200
Dollaro canadese	1272,19	1270,69	1,5220	1,5238
Valute minori	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	53,37	53,21	36,2780	36,3900
[illegible]	956,56	960,40	2,0242	2,0161
Fiorino Ungherese	7,58	7,58	255,3500	256,4300
Lira Cipriota	3350,12	[illegible]	[illegible]	0,5781
Rand [illegible]	303,61	307,32	6,3775	6,4046
Tallero Sloveno	9,84	9,80	196,7325	196,8757
Zloty Polacco	443,54	438,64	4,3655	4,4143

EURIBOR

[illegible]	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,8570	3,0050
1 mese	3,0270	3,0600
2 mesi	3,4510	3,4510
3 mesi	3,4500	3,4490
4 mesi	3,4520	3,4480
5 mesi	3,4510	3,4490
6 mesi	3,4540	3,4530
7 mesi	3,4740	3,4670
8 mesi	3,5000	3,4880
9 mesi	3,5360	3,5130
10 mesi	3,5680	3,5410
11 mesi	3,6015	3,5720
12 mesi	3,6469	3,6070

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	Prezzo	Tasso %
15/12/99	23	[illegible]	3,734
14/01/00	53	99,550	3,113
15/02/00	86	[illegible]	2,782
15/03/00	114	99,030	3,136
15/04/00	144	98,820	3,006
15/05/00	175	98,580	3,047
15/06/00	206	98,340	2,994
15/07/00	235	97,760	3,544
15/08/00	267	97,480	3,524
15/09/00	[illegible]	37,263	3,444
15/10/00	329	[illegible]	3,606
15/11/00	359	96,609	3,569

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 607,63 (+0,68); Bruxelles (Bel 20) 3392 29 (+0,10); Francoforte Dax Xetra 5950 05 (+1 36); Hong Kong (Hang Seng) 14721,74 (+0,12); Londra (Ftse 100) 6550 80 (-0,07); Madrid (Ibex 35) 10725,90 (+0,81); Parigi (Cac 40) 5246 33 (+1,32); Sydney (Allord) 3055,60 (+0,65); Tokyo (Nikkei) 18532,81 (+1 41); Zurigo (Smi) 7402 60 (+0,06); New York (Dow Jones) 11036,70 (+1,40)

IL TERZO MERCATO

Alinor 0,050; B.Pop.Ravenna 23.800; B.Pop.Vicentina 41.600; Caer 22.700; Cattolica Assicurazioni 43.000; Cr Parma e Piacenza 1.230; Electrolux 82.500; Finmabca 15.250; Friuladria 52.850; Grandi Navi Veloci 4.750; Kariba 0.027; Mele Ass. 2.050.

Warrant: Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.008; Pop.Novara 0.500; Sai rnsp 0.220; Tecnost 0.300.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid	61961	32,0000	+1,91
B. Pop. Crema	180979	94,5000	-0,53
B. Pop. Emilia	161[illegible]	83,4000	-0,71
B. Pop. Luino-Varese	13167	[illegible]	-1,39
B. Cr. Pop. Siracusa	28651	14,8000	-1,33
B. Pop. Sondrio	29526	15,2500	0,00
Italiana Assicurazioni	15684	8,1000	0,00
[illegible]	[illegible]	6,1500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2478	1,2800	+5,79
Bb. priv.	1741	0,8990	+5,15
Elios Holding Milano	561	[illegible]	0,00
Borgosesia	1270	0,6300	0,00
Borgosesia r.	145	0,0750	[illegible]
Base Hprs	150	0,0775	[illegible]
B. Pop. Adriatico	17039	8,8000	-1,12
Ferrper	31	0,0160	[illegible]
Sicc	2429	1,2500	[illegible]

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Dic. 99	34090	[illegible]	[illegible]	34745
[illegible]	34470	[illegible]	34470	[illegible]
Giu. 00	34695	34933	[illegible]	34705

INDICE BORSA

Valori di Milano	18-11-99	%
Mib	1013	+0,40
Mibtel	24121	+1,15
Mib 30	34662	+1,49
Midex	27422	+1,08
MPI (Ripresa)	1301	-0,15
[illegible]	4298	+1,59

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 3m	5,60
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,5000

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia. Un'oncia Troy = gr. 31,1035)

Mercati	18-11-99	17-11-99	Euro
Hong-Kong	294,00	294,35	283,2370
Zurigo	292,75	293,00	[illegible]
Londra	293,75	293,70	282,9981
Milano (Lit/gr)	17819,00	17748,00	9,2027
New-York	294,80	295,50	284,0077

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,046
[illegible]	6,147
GER 10 anni	5,003
FRA 30 anni	5,727
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE E PREZIOSI

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	128007-134000	66,110-69,205
Sterlina (n.c.)	131926-145000	68,170-74,886
Sterlina (post.74)	129000-142000	66,623-73,337
Marengo italiano	111001-116000	57,[illegible]-59,909
Marengo Svizzero	103000-109000	53,195-56,294
Marengo Francese	102001-107999	52,679-55,777
Marengo Belga	100001-107999	51,646-55,777
Marengo Austriaco	100001-107000	51,646-55,261
20 Marchi	127999-136000	[illegible]
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari indiano	540001-639999	278,887-330,530
20 Dollari liberty	775000-820001	400,254-423,499
20 Dollari St. Gauden	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	271000-302000	139,961-155,972
100 Corone Austria	547999-584999	283,016-302,127
100 Pesos Cile	289000-324999	149,256-167,849
Krugerrand	560000-600000	289,216-309,874
50 Pesos Messico	664999-694000	343,449-358,421

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Record di Mediaset

PIAZZA Affari non perde il treno del rialzo, dopo la pausa di mercoledì, e riesce ad approfittare sia della buona impostazione dei listini euro, con Parigi ancora su livelli record fin dalla mattina e Francoforte ai nuovi massimi dell'anno, sia del nulla di fatto della Bce sui tassi euro, e infine dello spumeggiante partenza di Wall Street, dove il Dow Jones è andato all'attacco (riuscito) di quota 11.000. Al termine della giornata il Mib30 (+1,49%) ha chiuso leggermente meglio del Cac40 francese (+1,32%) e dell'X-Dax tedesco (+1,36%), dopo aver fatto costantemente peggio nelle ultime settimane. Il Mibtel ha guadagnato l'1,15% (a 24.121), salendo ai massimi da fine settembre.

Protagonisti i telefonici, Tim in testa, che hanno dato slancio a un mercato ancora cauto su quasi tutte le altre blue chips. Ma se i titoli del gruppo Olivetti-Telecom, guidato da Colaninno, sono tornati al centro dell'attenzione del mercato, c'è anche da segnalare il balzo finale, con nuovi massimi storici, di Mediaset (+4,71% a 10,778 euro), segnato quando in realtà erano già state smentite le indiscrezioni relative all'ingresso della controllante Fininvest nel capitale di Bell, la holding lussemburghese che controlla Olivetti.

Pochi spunti fra le altre blue chips, fatta eccezione per Aem (+2,03%) e alcuni bancari (soprattutto Banca Roma +2,82% in vista dell'ingresso negli indici Morgan Stanley dal [illegible] novembre). In recupero Pirelli (+2,25%), mentre si sono mosse con cautela Generali (+0,45%) e Sanpaolo Imi (+0,46%) e sono apparse deboli Fiat (-0,04%) e soprattutto Eni (-0,48%). Nel Midex in evidenza i rimbalzi di titoli penalizzati di recente come Saipem (+4,58%), Pop. Novara (+9,37%) e Italcementi (+4,55%).

[fra. bul.]

OBBLIGAZIONI DEL 18-11-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind. 1	113,35	C.C.T. 1/5/98-05	100,47
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/10/98-05	100,29
[illegible]	[illegible]	Ctz 15/12/97-15/12/99	99,77
[illegible]	[illegible]	Ctz 16/3/98-16/3/00	98,99
Eni 93/03 ind.	105,30	Ctz 31/3/98-29/9/00	97,08
IMI 96/02 z.c.	83,51	Ctz 29/5/99-31/5/00	98,27
IMI 96/06 bonus	129,00	Ctz 31/7 [illegible]	99,31
Autostrade 93/00 ind. 1	100,00	Ctz 31/7/98-31/7/00	97,66
Enel 1° 85-85/00 ind. a	113,30	Ctz 29/1/99-31/7/00	97,67
Enel [illegible]	102,13	Ctz 15/10/98-16/10/00	96,88
Enel 1° 85 94/00	[illegible]	Ctz 30/10/98-28/4/00	96,61
[illegible]	114,15	Ctz 15/1/99-15/1/01	95,37
Enel 1° 85 94/04 ind. 1	102,90	Ctz 30/9/99-30/3/2001	94,99
[illegible]	[illegible]	Ctz 15/7/99-15/7/2001	93,06
Anas 85/06 ind. 1	110,21	[illegible]	115,29
S.Paolo z.c. 5%	[illegible]	Btp 1/3/01 12,5%	118,04
[illegible] 6%	110,50	Btp 1/6/01 12%	111,33
S.Paolo z.c. 6% Cam	140,00	Btp 1/9/01 12%	113,98
Cassa Crocesi 96/01 TV	100,29	Btp 1/5/02 12%	117,40
Mediobanca 94/04 ind. 1	99,58	Btp 1/6/02 12,00%	118,29
Mediobanca 95/01 anc.	118,25	Btp 1/9/03 12%	129,47
Mediobanca 96/06 z.c.	70,41	Btp 1/3/03 11,50%	129,87
[illegible]	98,29	Btp 1/6/93 11,00%	120,52
Mediobanca 96/11 z.c.	48,00	Btp 1/4/02 10,00%	118,02
Medio. Cap 97/00 z.c.	98,10	Btp 1/10/03 9,00%	115,26
[illegible] 103/97/02 z.c.	[illegible]	Btp 1/11/23 [illegible]	120,28
Medio[illegible]	121,00	Btp 1/01/04 8,50%	114,15
Mediob. Telecom 97/01	178,01	Btp 1/4/03 8,50%	Sosp.
Olivetti 94/01 TV	[illegible]	Btp 1/4/04 8,50%	114,77
[illegible]	99,95	Btp 1/08/04 8,50%	115,26
		Btp 22/12/23 8,50%	141,00

Titoli di Stato	Prezzo	Titoli	Prezzo
B.O.T. 15/12/99	99,75	Btp 1/12/99 5,5%	99,69
B.O.T. 14/1/00	99,55	Btp 1/1/95-05 9,50%	120,47
B.O.T. 15/2/00	99,30	Btp 15/7[illegible]	[illegible]
B.O.T. 15/3/00	99,02	Btp 1/9/95-05 10,5%	127,66
B.O.T. 15/4/00	98,80	Btp 1/4/95-00 10,5%	102,13
B.O.T. 15/5/00	98,58	Btp 1/4/95-05 10,5%	126,07
B.O.T. 15/6/00	98,22	Btp 1/11/95-00 10,5%	106,16
C.C.T. 1/1/00	98,57	Btp 1/2/96-06 9,5%	121,63
C.C.T. 1/2/00	98,40	Btp 1/2/96-01 9,5%	106,56
C.C.T. 1/3/00	99,83	Btp 1/5/96-01 9,50%	107,79
C.C.T. 1/5/00	100,79	Btp 01/07/96-06 8,75%	120,51
C.C.T. 1/6/00	100,55	Btp 01/07/96-[illegible] 8,75%	[illegible]
C.C.T. 1/8/00	100,51	Btp 15/9/96-01 7,75%	106,44
C.C.T. 1/10/00	100,37	Btp 1/10/96-99 7,5%	Sosp.
C.C.T. 1/1/01	100,48	Btp 1/11/96-06 7,75%	[illegible]
C.C.T. 1/4/01	100,52	Btp 1/1/97-02 6,75%	124,79
C.C.T. 1/08/94-01	100,53	Btp 1/1/97-07 6%	100,25
C.C.T. 1/4/01	100,64	Btp 1/1/96-26 7,25%	117,25
C.C.T. 1/12/94-01	100,81	Btp 1/2/97-07 6,75%	109,43
C.C.T. 1/2/02	100,60	Btp 15/2/97-00 6%	100,11
C.C.T. 1/4/95-02	100,56	Btp 1/3/97-02 6,25%	104,43
C.C.T. 1/6/95-02	100,80	Btp 15/5/97-00 6%	101,31
C.C.T. 1/8/95-02	100,87	Btp 15/5/97-02 6,25%	[illegible]
C.C.T. 1/10/95-02	100,92	Btp 1/7/97-07 6,75%	109,75
C.C.T. 1/11/95-02	101,07	Btp 15/9/97-00 5,5%	101,52
C.C.T. 1/12/95-02	100,99	Btp 15/9/97-02 5,75%	103,60
C.C.T. 1/2/96-03	101,04	Btp 1/11/97-07 6%	105,16
C.C.T. 1/4/96-03	101,00	Btp 1/11/97-27 6,50%	107,72
C.C.T. 1/5/96-03	101,25	Btp 15/1/98-01 5%	101,38
C.C.T. 1/7/96-03	101,13	Btp 15/2/98-03 5%	101,60
C.C.T. 1/1/96-06	101,79	Btp 15/4/98-01 4,5%	100,83
C.C.T. 1/9/96-03	101,29	Btp 1/5/98-08 5%	98,85
C.C.T. 1/11/96-03	100,76	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,78
C.C.T. 1/3/97-04	100,31	Btp 1/8/98-01 4%	100,53
C.C.T. 1/3/95-03	100,62	Btp 1/10/98-03 4%	97,87
C.C.T. 1/3/97-04	100,24	Btp 15/7/99-03 4,5%	99,10
C.C.T. 1/5/97-04	100,36	Btp 1/11/98-01 3,5%	99,05
C.C.T. 1/5/98-01	100,70	Btp 1/11/98-29 5,25%	97,50
C.C.T. 1/5/97-04	100,24	Btp 2/11/98-09 4,5%	95,20
		[illegible]	[illegible]
		Btp 15/4/99-04 3,25%	94,30

[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.ca Intesa TV 98/03 ord	215,34	0,1112
B.ca Intesa TV 98/03 risp	[illegible]	0,0802
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	152,47	[illegible]
Bipop-Carire 97/02 7%	[illegible]	0,4440
Cred.Fond. 94/01 8,5%	111,85	0,0578
Ifil Cmo 95/00 10%	107,65	0,0566
Mediob. Ifitrends. 5% 93/99	125,14	0,0898
[illegible]	111,16	0,0574
Mediob. Buzzi Unicem 4,50% CV	161,53	0,0834
Mediob. Buzzi Unicem 5,50% CV	111,68	0,0577
[illegible] TV 98/02	[illegible],00	0,[illegible]
Roma Da Medio 95/01 9,25%	106,57	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-11-99

Dati forniti da ADB

A Acea	22765	11,4390	+1,81	11,8585	n	13,7750	17,7400	1224250
Acqua De Ferrari	14799	7,3050	-0,75	7,3600	150	7,7750	7,5910	2500
Ac. De Ferrari r.nc	5174	2,6725	-0,59	2,5916	150	1,7750	2,5400	15000
Acq. Nicolay	5100	2,6340	+0,53	2,6292	125	1,3440	2,7980	10000
[illegible]	501	[illegible]	+2,37	0,2590	40	0,2370	0,3700	15000
ACSM	12046	6,2210	-3,07	6,2610	n	2,6600	6,5260	473000
Aedes	21932	11,3410	+0,51	11,5300	1400	6,3850	11,7850	13500
Aedes r.nc	15291	7,8990	-2,31	7,9990	1400	3,3475	8,1535	3750
Aem	5151	2,6410	+1,42	2,7095	35	1,2150	2,7420	7712500
Aeroporti di Roma	12759	6,5890	-1,18	6,5790	200	5,5000	7,6510	196500
Alitalia	4877	2,5190	+0,65	2,5230	50	2,4560	3,5490	2472000
Alleanza	[illegible]	9,3515	-0,78	9,5620	250	8,0600	12,9300	1731750
Alleanza r.nc	11505	[illegible]	-0,77	5,9500	275	5,9470	7,7160	69750
Allianz Subalpina	17878	9,2650	-0,06	9,2550	550	8,6600	12,7450	1500
A.M.G.A.	2089	1,0790	-0,37	1,0800	45	0,6525	1,2150	1609000
Ansaldo Trasporti	2217	1,1450	-0,39	1,1415	157	1,0850	1,5640	37500
[illegible]	1965	1,0150	+8,70	1,0150	70	1,0040	1,2810	7500
[illegible]	9013	4,6550	-0,60	4,7910	250	4,6150	5,7740	12500
Autogrill Spa	20265	10,4660	+2,34	10,4560	n	6,7750	11,0700	1584500
Autostrade TO-MI	21727	11,2130	-0,15	11,1370	250	6,2950	12,0575	10500
[illegible]	13219	6,8270	+0,76	6,7560	250	[illegible]	8,2370	[illegible]
B Bastogi	186	0,0959	-2,84	0,0937	n	0,0590	0,1137	550000
B. Agr. Mantovana	24064	12,4280	-0,92	12,5030	600	10,8640	14,9110	83750
B. Agr. Mantov. w 01	1510	0,7800	-0,36	0,7850	n	[illegible]	1,3870	60000
B. Bilbao Vizcaya	25684	13,2670	[illegible]	13,2500	[illegible]	12,3360	13,2700	[illegible]
B. Carige	16530	8,5370	-0,77	8,5340	700	7,3160	8,9110	[illegible]
B. Legnano	11672	6,0280	+0,33	6,0350	385	4,3644	7,2000	66600
B. Roma	2523	1,3030	+0,39	1,3129	75	1,1700	1,9850	19715000
B. Fideuram	13184	6,8090	+0,34	6,8300	370	4,6000	[illegible]	[illegible]
BNL	12108	6,2500	-0,59	6,2520	400	3,4480	[illegible]	9000
BNL w 1998-2000	3597	1,8550	-1,49	1,8500	n	0,8062	2,0930	6000
B. Intesa	8251	4,2770	+1,23	4,2960	40	[illegible]	5,5529	10645000
B. Intesa w. 98/02	1583	0,8690	+1,07	0,8723	n	0,7000	1,2400	837000
B. Intesa r.nc	3696	1,9090	+0,63	1,8980	105	1,6300	2,7312	2245000
B. Int. w. 98/02 r.nc	686	0,3544	+0,43	0,3570	n	0,3456	0,9805	513000
B. Lombarda	18847	9,7310	-1,93	9,7360	560	9,7310	14,2550	162750
B. Monte Pasch. S	7224	3,7310	-0,35	3,7260	n	3,6760	4,4100	3120000
Bn ord	6142	3,1710	-1,13	3,1470	n	2,4530	3,5643	7115000
Bn r.c.	5081	2,6250	-0,27	2,6120	150	2,0150	3,1780	71000
B. Pop. Berg. Cr. Var	37799	19,7580	+0,14	19,3120	1350	19,9700	25,1100	[illegible]
B. P. Bergamo w 00	1726	0,8910	-0,86	0,8959	n	[illegible]	1,4650	142000
B. P. Bergamo w 04	1276	0,6591	-1,17	0,6460	n	0,6700	0,9337	45500
B. P. Comm. e.ind	42442	21,9350	-0,05	22,0400	1000	15,1338	27,0600	77400
B. P. Com. w. 1/7/99	40484	20,9300	-1,47	21,1000	n	17,3620	25,9100	3400
B. P. Com. w. w 94	594	0,3017	-0,46	0,3092	n	0,1600	0,3602	216000
B. Pop. Cremona	28016	14,4690	+0,63	14,4390	250	11,1585	15,8400	16750
B. P. Emilia Lodi	28831	14,8900	+0,59	14,9100	700	11,6080	17,4820	12750
B. Pop. Intra	23797	12,2900	-0,60	12,3330	600	[illegible]	15,8670	[illegible]
B. Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]	+2,25	14,7100	400	9,1062	15,5280	137500
B. Pop. Milano	12148	6,2740	+0,97	6,2015	365	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Novara	[illegible]	5,6700	+5,61	[illegible]	750	5,3600	[illegible]	2548000
B. Pop. Sondrio	[illegible]	8,6230	-0,42	8,6100	550	6,2700	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Verona	20784	10,7340	+2,03	10,7220	3000	10,3400	14,4308	173200
B. Desio e Brianza	5324	2,7590	-0,31	2,7790	100	2,9000	3,6370	45000
B. D.e Br. r.nc. f.1.99	3097	1,5530	-0,32	1,5500	110	1,5350	2,0598	5000
Bca.	5412	2,7950	+0,76	2,8250	60	1,2550	3,1000	17000
Bnagnov	2556	1,3200	+1,54	1,3400	32	0,[illegible]	1,5010	4000
Brass r.nc	1847	0,9516	-0,30	0,9554	30	0,7264	1,1009	157000
B. Toscana	7263	3,7530	+0,94	3,7740	170	3,7010	[illegible]	41000
B. Chiavari	5994	3,0520	-1,16	[illegible]	200	2,9430	3,7430	54000
B. Napoli	2461	1,2710	-1,01	1,2910	50	1,0040	1,5820	1450000
B. Napoli r.nc	2085	1,0770	-2,15	1,0810	80	1,0560	1,7990	47500
B. Profilo	5112	2,6400	-0,53	2,6680	n	1,8402	2,9500	34000
B. Santander C. [illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,38	[illegible]	0	9,2400	13,9050	2500
B. Sardegna r.n.c	34076	17,5990	-1,68	17,7300	500	13,7980	20,3700	15550
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-5,64	[illegible]	n	3,4650	4,0070	1044000
Bassetti	11986	6,1960	+4,[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,9440	6,7740	[illegible]
Bayer	79561	41,0900	+1,96	41,1000	[illegible]	33,0700	43,1300	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6,3160	+3,15	6,4070	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Beghelli	3395	1,7540	-2,17	1,7500	55	1,6840	2,2150	443000
Benetton	4029	2,0810	+0,58	2,0820	[illegible]	1,4050	2,1080	4170000
Bon Sodal	630	0,3252	-1,57	0,3276	100	0,3259	[illegible]	2267000
Bipop-Carire	81934	42,3100	[illegible]	[illegible]	600	21,5400	46,3400	436500
Boero	10168	5,2500	-3,50	[illegible]	475	6,0000	[illegible]	[illegible]
Bonapartianti	[illegible]	0,3434	-3,46	0,3396	n	0,3300	0,4350	366000
Bonaparte w. 3.1.99	468	0,2416	-2,42	0,2450	1	0,2070	0,2518	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	21560	11,1350	-3,41	11,0860	375	7,6300	11,1612	12500
Brembo SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	150	9,3620	17,7500	29250
Brioschi	388	0,2005	-0,35	0,2010	n	0,1620	0,2750	400000
Brioschi w. 98-06	98	0,0505	-1,17	0,0500	n	0,0372	0,0636	340000
Bulloni	[illegible]	3,3420	-1,29	3,[illegible]	131	[illegible]	3,9500	[illegible]
Bulgari	14034	7,2480	+0,71	7,1610	80	4,5010	7,3173	[illegible]
Buzzi Unicem	21001	[illegible]	-0,31	10,8310	210	7,7150	13,2120	93750
Buzzi Unicem r.nc	7387	[illegible]	+[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,4170	4,7850	114750
C Caffaro	[illegible]	0,9564	+2,46	0,9576	70	0,4774	1,2610	[illegible]
Caffaro r.n.c.	1906	0,9853	+0,54	0,9813	90	0,5480	1,2700	10000
Calcementi	1811	[illegible]	-1,33	0,9312	180	[illegible]	1,2050	[illegible]
Cap	6157	3,1800	-1,61	3,1800	250	2,5880	[illegible]	1000
Caltagirone	2379	1,2240	-1,94	[illegible]	45	3,0604	1,3400	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,1800	0,00	[illegible]	65	0,8009	[illegible]	0
Cam Finanziaria	[illegible]	1,7300	-0,52	1,7400	70	1,3956	1,9045	17000
Camfin	[illegible]	[illegible]	-1,28	[illegible]	300	4,0140	5,0840	57000
Cir	2953	1,5250	-0,76	1,5092	[illegible]	1,4980	2,8129	78000
Cart. Burgo	13320	6,8790	+0,83	6,8[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	14154	7,3100	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,6490	0
Cart. Burgo r.n.c	13554	7,0000	-5,00	7,0000	850	6,3300	7,6510	0
Castelgarden	8280	4,2252	0,00	4,2700	180	2,7210	4,7300	0
Cembre	5805	3,0550	-0,03	3,0700	150	2,6680	3,1320	4000
Cementir	2349	1,2133	+0,56	1,2290	30	0,7663	1,4770	260000
Cem. Augusta	3292	1,7000	0,00	1,7000	120	1,5880	1,8440	5000
Cem. Barletta	7681	3,9670	+7,51	4,0000	280	3,0220	4,2950	6000
Cem. Barletta r.n.c	5644	2,9150	0,00	2,9150	300	2,7200	3,3600	0
Centenari Zinelli	[illegible]	[illegible]	-5,74	2,3900	[illegible]	2,3900	3,7570	1250
Ceramiche Ricchetti	2333	1,2050	-0,08	1,1610	70	0,6747	1,4060	67500
Cerutti[illegible]	309	0,1567	-0,30	0,1745	n	[illegible]	0,2516	90000
Ciga Hotels	1747	0,8866	-0,65	[illegible]	[illegible]	0,5651	0,9881	625000
Ciga [illegible]	2130	1,1000	0,00	1,1000	125	0,7449	1,1080	[illegible]

Cir	3450	1,7820	-3,36	1,7850	50	1,5597	[illegible]	[illegible]
Cir r.nc	2729	1,4090	+0,21	1,4[illegible]	150	2,8453	[illegible]	[illegible]
Cmi	575	0,5240	-0,40	0,5256	25	0,4798	[illegible]	[illegible]
Cmi w	239	0,1235	+0,16	0,1231	n	0,0957	[illegible]	[illegible]
Class Editori	15433	8,4120	-3,05	8,4990	60	2,1340	[illegible]	[illegible]
Cofide	12,6	0,4719	-2,03	0,4781	40	0,4447	[illegible]	[illegible]
Cofide r.nc	1741	0,8410	[illegible]	0,8446	70	0,4671	[illegible]	[illegible]
Comau	12425	6,4170	+1,77	6,4430	250	4,0400	[illegible]	[illegible]
Comit	10864	5,6110	+0,14	5,6130	250	5,2540	[illegible]	[illegible]
Comit r.nc	10791	5,5730	-0,13	5,5300	250	4,3755	[illegible]	[illegible]
Compart	2345	1,2130	1,67	1,2150	45	1,1452	[illegible]	[illegible]
Compart r.nc	1717	0,8942	-1,12	0,8971	500	0,8582	[illegible]	[illegible]
Cred. Artigiano Romagna	14915	7,5480	+3,94	7,5470	110	7,5250	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	35640	17,8610	[illegible]	17,8200	1250	15,4632	[illegible]	[illegible]
Credem	4329	2,2360	-2,43	2,2560	150	2,1660	[illegible]	[illegible]
Cremonini	4307	2,2370	-0,91	2,2390	n	2,1000	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano	6452	3,3425	-2,25	3,3470	n	3,1830	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	4862	2,4260	+1,25	2,4690	130	1,6000	[illegible]	[illegible]
Cr. Valtellinese	16270	8,6250	+1,29	8,6720	420	8,6150	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesi 2002 w	3589	1,8500	+1,25	1,7000	n	1,3450	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesi 2001 w	6670	3,4350	+3,03	3,4300	n	1,5940	[illegible]	[illegible]
Crespi	2947	1,5210	+3,07	1,5150	130	1,4590	[illegible]	[illegible]
CSP	8671	5,0940	0,72	5,0740	50	4,3900	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	1391	0,7185	+5,51	0,7175	150	0,6570	[illegible]	[illegible]
D Danieli	[illegible]	0,2198	+1,20	0,2156	5	0,2001	0,2732	2480000
[illegible]	9861	5,1040	[illegible]	5,1150	200	4,7060	6,1342	41500
Danieli r.nc	5135	[illegible]	+0,65	2,6400	445	2,5419	3,4029	962,[illegible]
[illegible]	447	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n	0,3343	1,1160	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n	0,4571	0,7781	[illegible]
Dalmine	13453	6,9480	+0,75	6,9073	350	5,2570	6,9480	88500
Ducati	5044	2,6050	-0,52	2,5960	n	2,5250	3,1130	297000
E Edison	14706	7,5950	-2,20	7,5770	200	7,3550	11,6455	4180000
Ed. L'Espresso	47741	24,3600	+1,54	24,1180	545	13,850	25,2500	771750
Enim	3497	1,8060	+3,52	1,8130	125	1,3275	2,1660	15000
ENEL	8436	4,3570	+0,11	4,3600	n	4,2770	4,3570	29347000
Eni	10921	5,6400	-0,04	5,5980	200	5,2070	6,3116	29478000
ERG	5430	2,8040	+2,27	2,8597	120	2,6170	3,2735	175000
Erecsson	59165	30,5700	1,78	30,7400	45	25,7000	34,7226	1610
Esaote	3360	1,5900	-5,68	1,6920	50	1,1900	2,3740	3000
F Falck	13796	7,1250	-1,36	6,9730	250	6,6000	7,4990	1500
Falck r.nc	13535	6,9900	2,65	6,9900	250	6,5000	7,5000	2
Fiar	5609	2,9000	-1,55	3,0000	300	2,8500	3,4500	2
Fiat	55145	28,4835	-0,14	28,4835	100	24,7700	34,5000	1996000
Fidis	25413	13,5410	+0,17	13,5620	120	10,5600	15,6400	1375100
Fiat r.nc	27153	14,0610	-0,34	13,9900	150	11,6400	15,1570	151110
Fiat Priv.	4182	2,1600	+0,05	2,1500	n	2,0350	2,3750	1200
Finarte	5984	3,0720	+0,01	3,0582	75	3,0700	3,4552	15500
Finarte Asta	557	0,3085	-0,79	0,3070	30	0,2900	0,3291	36000
Finmeccanica	1933	0,9467	+0,92	0,9546	11	0,7745	1,1050	121045000
Finmecc. 98-00 w	76	0,0390	+1,04	0,0407	n	0,0332	0,2775	6256000
Finmeccanica r.nc	1851	0,9551	+2,67	0,9489	150	0,6106	0,9469	285000
Fin Part	1891	0,9500	+1,68	0,9596	20	0,5001	0,9615	870000
Fin Part w	245	0,1267	+4,11	0,1262	n	0,0490	0,1468	480000
Fin Part priv	1201	0,6205	+1,71	0,6190	50	0,5750	0,6975	56000
Fin Part r.nc	1748	0,9447	+1,51	0,8480	150	0,5580	0,7725	55000
G Gabetti	3108	1,6050	-1,47	1,5960	45	1,2150	1,6290	5500
Garboli-Conicos	2265	1,1700	-3,54	1,1720	200	0,8014	1,4740	15000
Gefran	5919	3,0570	2,05	3,0620	130	2,6700	3,5660	0
Gemina	783	0,4073	-0,63	0,4059	70	0,4073	0,5421	1795000
Gemina r.nc	1346	0,5402	-1,61	0,5400	3	0,5235	0,5834	25000
Generali	56132	28,9900	1,50	28,9500	4/5	17,3850	42,4730	3602500
Generali w 11	64326	33,1200	-0,99	33,1700	n	12,4556	46,4800	5100
Gewiss	11438	5,9070	+0,12	5,9050	35	5,1351	6,4097	101500
Giacomelli	6763	3,4932	-0,36	3,5204	230	3,1755	4,2270	27500
Gim	[illegible]	[illegible]	+0,37	0,3655	160	0,3348	1,0250	30500
Gim r.nc	2049	1,0580	-1,45	1,0500	45	1,0390	1,4300	29000
Giugiaro	16745	[illegible]	-2,07	8,6860	n	8,6490	12,4780	521500
Gruppo Coin	[illegible]	9,8390	+0,25	9,8680	n	6,7900	10,1830	42500
H HDP	1144	0,5907	-1,15	0,5900	15	0,5230	0,6985	3645000
HDP r.nc	810	0,4181	+0,19	0,4170	25	0,4100	0,5746	55000
I I Grandi Viaggi	2606	1,3460	+2,45	1,3440	25	0,3647	1,5130	54000
Ida Presse	3565	1,8410	-2,19	1,8400	130	1,8370	2,3190	8000
Ifil	46548	24,0400	-0,74	24,0100	550	23,4400	34,2160	42175
Ifil	12911	6,6490	+0,65	6,6350	150	5,1500	7,6280	474000
Ifil r.nc	7373	3,8045	+1,46	3,8500	170	3,7450	5,2580	409000
Ifil w 99	21	0,0126	-41,94	0,0205	n	0,0118	0,1520	1760000

Ifil w 99	439	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imi [illegible]	13989	7,1750	+1,06	[illegible]	150	5,7660	[illegible]	[illegible]
Immob. Metanopoli	2871	1,4820	+0,37	[illegible]	[illegible]	0,6825	1,4850	115000
Impregilo	1774	0,9207	3,00	0,9207	n	0,5921	0,9552	3470000
Impregilo r.nc	1299	0,6728	-0,01	[illegible]	[illegible]	0,6528	0,9557	[illegible]
Impregilo w 01	529	0,2730	+5,34	0,2773	n	0,2640	0,4400	15500
Ina	5540	2,8650	0,24	2,8550	30	1,9440	3,[illegible]	3013000
Inm	3436	1,7750	-3,59	1,7765	31	1,5440	2,7214	10000
Inm r.nc	826	0,4270	-4,36	0,4270	11	0,4040	0,5515	1000
Interbanca	24404	12,6040	-0,39	12,6040	n	10,5620	15,5820	4750
Intermedia	8629	4,4560	1,71	4,4400	155	3,7200	4,7816	2500
Italmobiliare	9011	4,6550	+2,95	4,7400	n	2,5650	5,0112	2500
[illegible]	6424	3,3130	1,70	3,3570	145	2,9620	4,0940	1500
[illegible]	6651	3,4410	1,10	3,4500	130	3,4410	4,3780	3000
Italcementi	21975	11,3500	+4,55	11,3500	760	8,5460	13,8130	770750
Italcementi r.nc	7361	3,8020	3,45	3,8020	270	3,4600	5,3190	32000
Italgas	7660	3,9570	+2,59	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	7455	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas r.nc	45421	[illegible]	+1,02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27800
Italmobiliare r.nc	25627	[illegible]	+[illegible]	[illegible]	145	[illegible]	[illegible]	7900
Ifmi	4318	2,2650	-0,64	2,2550	50	[illegible]	[illegible]	164000
J Jolly Hotels	10695	[illegible]	+2,45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000
Jolly Hotels r.nc	9983	5,1550	[illegible]	5,1400	100	4,4500	5,4700	0
L La Doria	5376	2,6900	[illegible]	2,7065	20	2,0050	2,8200	36000
La Fondiaria Ass.	12766	6,5920	-0,12	6,5110	125	4,2100	6,6010	442000
La Fond. Ass. r.nc	6837	3,5260	-1,16	3,4687	125	2,1000	4,3540	11500
La Gaiana	4580	2,4202	0,00	2,4200	85	2,1200	3,4370	0
Lazard	12998	6,7120	+0,90	6,7000	n	2,8880	9,5500	80500
Lineapiù	2456	1,4750	-0,90	1,4780	15	1,3300	1,8790	7500
Linificio	2291	1,1790	0,56	1,2350	30	1,2350	1,7950	5000
Lottomatica	1642	0,8438	-0,91	0,8407	45	0,7382	[illegible]	42500
M Mafra	[illegible]	1,1550	-0,42	1,1550	50	1,1500	[illegible]	25000
Magneti Marelli	5685	2,9400	+4,86	2,9460	67	2,5740	3,4619	2045000
Magneti Marelli r.nc	4661	2,4072	+2,47	2,4250	45	2,0870	3,0361	10000
Manuli Rubber	4260	2,2000	-2,52	2,2150	n	2,1600	3,5409	64000
Marangoni	5615	2,9000	0,00	2,9000	150	2,6800	3,4157	0
Marcolin	4146	2,1000	3,68	2,1250	n	2,0066	2,4690	13000
Marzotto	15752	8,1560	4,67	8,1960	380	6,9750	9,5120	19750
Marzotto rnp	15751	8,1500	0,73	8,1500	450	8,6465	10,4360	150
Marzotto r.nc	9391	4,8600	1,75	4,8550	400	4,7500	6,4704	2150
Mediaset	20874	10,4400	+4,42	10,7780	175	7,0700	10,4400	6801000
Mediobanca	18855	9,7350	-0,40	9,7180	375	8,2600	12,3440	1937500
Mediobanca w 99-00	2945	1,5210	-0,52	1,5220	n	1,5040	2,1470	19000
Mediolanum	14026	7,2570	2,51	7,2640	115	5,4380	8,2170	463000
Merloni	7891	4,0700	0,45	4,0690	115	3,8600	4,8643	19900
Merloni r.nc	3325	1,7170	+3,37	1,6960	135	1,5600	2,3400	8000
Milano Ass.	5298	2,8080	+1,75	2,8070	115	2,3600	3,9750	362500
Milano Ass. w 98-02	452	0,2341	+1,43	0,2320	n	0,2090	0,3210	147000
Milano Ass. r.nc	3952	2,0410	+0,49	2,0350	125	1,8500	2,2690	39000
Mirato	12034	5,9546	2,23	5,9472	n	4,9002	8,5443	9500
Mittel	2849	1,4450	+0,41	1,4453	6	1,2010	1,6872	7500
Mondadori	35484	18,3050	0,70	18,3040	500	11,6010	18,9500	1342000
Mondadori r.nc	35249	[illegible]	1,00	18,2500	[illegible]	6,0700	18,2770	9
Monrif	1929	0,9950	+4,41	0,9958	35	0,6043	0,9577	2900000
Montedison spa	3702	1,6000	1,11	1,5937	[illegible]	1,3400	2,2942	6610000
Montedison spa rnp	3415	1,7650	0,00	1,7650	70	1,5900	2,3121	0
Montedison spa r.nc	1872	0,9668	1,11	0,9618	70	0,9414	1,6751	47000
Montefibre	1189	0,6195	1,17	0,6220	[illegible]	0,5264	0,7341	15000
Montefibre r.nc	1017	0,5252	1,10	0,5252	50	0,5096	0,7495	10000
N Navig. Mont. c	2116	1,0960	+3,04	1,0920	50	1,0160	1,6030	1,0000
Necchi	527	0,2724	-0,58	0,2747	10	0,2703	0,3947	120000
Necchi r.nc	1088	0,5590	0,00	0,5620	245	0,4030	0,8600	5
O Olcese	1510	0,7600	1,39	0,7600	150	0,6908	1,0850	15000
Olidata	8514	4,3980	0,73	4,3960	n	2,6200	4,6650	231000
Olivetti	4715	2,4350	0,53	2,4412	200	1,3360	3,1594	77550000
Olivetti w 98/02	3477	1,7950	1,34	1,8110	n	1,0280	2,5150	91500
Olivetti priv.	4268	2,1950	+2,24	2,1790	200	1,7200	2,5160	90000
Olivetti r.nc	3585	1,7710	2,41	1,7660	125	1,5690	2,8134	157500
Opengate	102696	50,2800	+5,17	50,6800	n	37,7100	50,6800	30686
P Pagnossin SpA	4847	2,5180	-0,14	2,5200	200	2,4940	4,7980	4000
Parmalat Fin.	2599	1,3500	+2,41	1,3470	25	1,0450	1,6660	13400000
Parmalat w 00	1422	0,7350	0,21	0,7350	n	0,6658	1,2020	27500
Perlier	4781	2,2548	+0,95	2,2945	5	0,2106	2,4166	42000
Permafarmesi	15595	8,2540	+0,24	8,2100	n	7,4210	8,1960	23650
Pininfarina	46374	23,9500	1,29	23,9500	325	16,6686	23,9500	9950
Previdenza esp.	53554	27,4000	0,00	27,4000	965	16,9250	27,7800	0

Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rini Finanziaria	[illegible]	3,4200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	4200	2,1730	-0,78	2,1300	501	2,1400	2,3687	[illegible]
Rolo Banca 1473	39403	20,3500	-1,21	20,4100	1000	17,3300	24,4200	1652100
Rotondi	4426	3,3900	0,00	3,3596	50	3,3500	3,3601	[illegible]
Rosadon	5426	2,7920	-1,97	2,7650	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	4934	2,5450	-0,47	2,5550	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Saes Getters	[illegible]	[illegible]	4,57	3,4570	450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	0,00	1,7700	125	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo IMI	23343	12,7655	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom Italia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tim	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U UniCredito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	7426	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol priv. w 95-99	413	0,2133	-1,20	0,2154	n	0,2090	0,5615	536000
V Vianini	5418	2,7360	-4,24	2,7340	n	2,5763	2,9670	197000
Vianini Industria	1490	0,7683	-1,12	[illegible]	13	0,6400	0,9077	[illegible]
Vianini Lavori	3146	1,6250	-2,11	1,6100	97	1,6250	2,0360	[illegible]
Vittoria Ass.	8063	4,1640	-0,79	[illegible]	[illegible]	3,7100	4,6740	12000
Volkswagen	99699	51,4300	-1,66	51,7700	1	50,4100	77,3000	9850
Z Zignago	16737	8,6700	+1,06	8,7400	[illegible]	[illegible]	10,4200	51500
Zucchi	13536	6,9920	0,00	7,3300	[illegible]	[illegible]	8,0580	0
Zucchi r.nc	8481	4,3800	-2,00	[illegible]	450	4,0125	4,3430	0
Zucchini	13802	7,0350	0,00	[illegible]	[illegible]	4,3190	7,8630	0

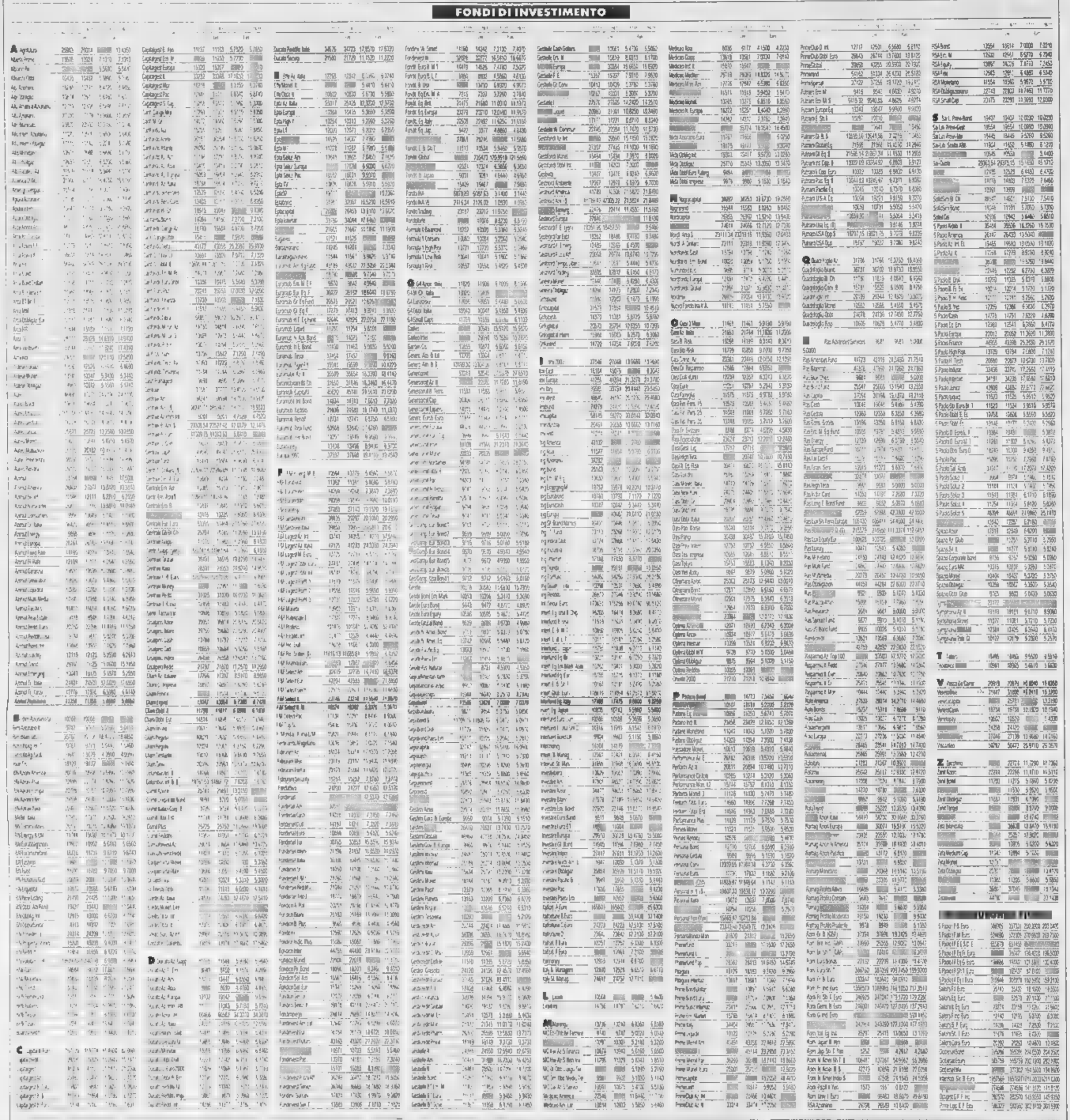
* Minimi e massimi [illegible] rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

EURO 50

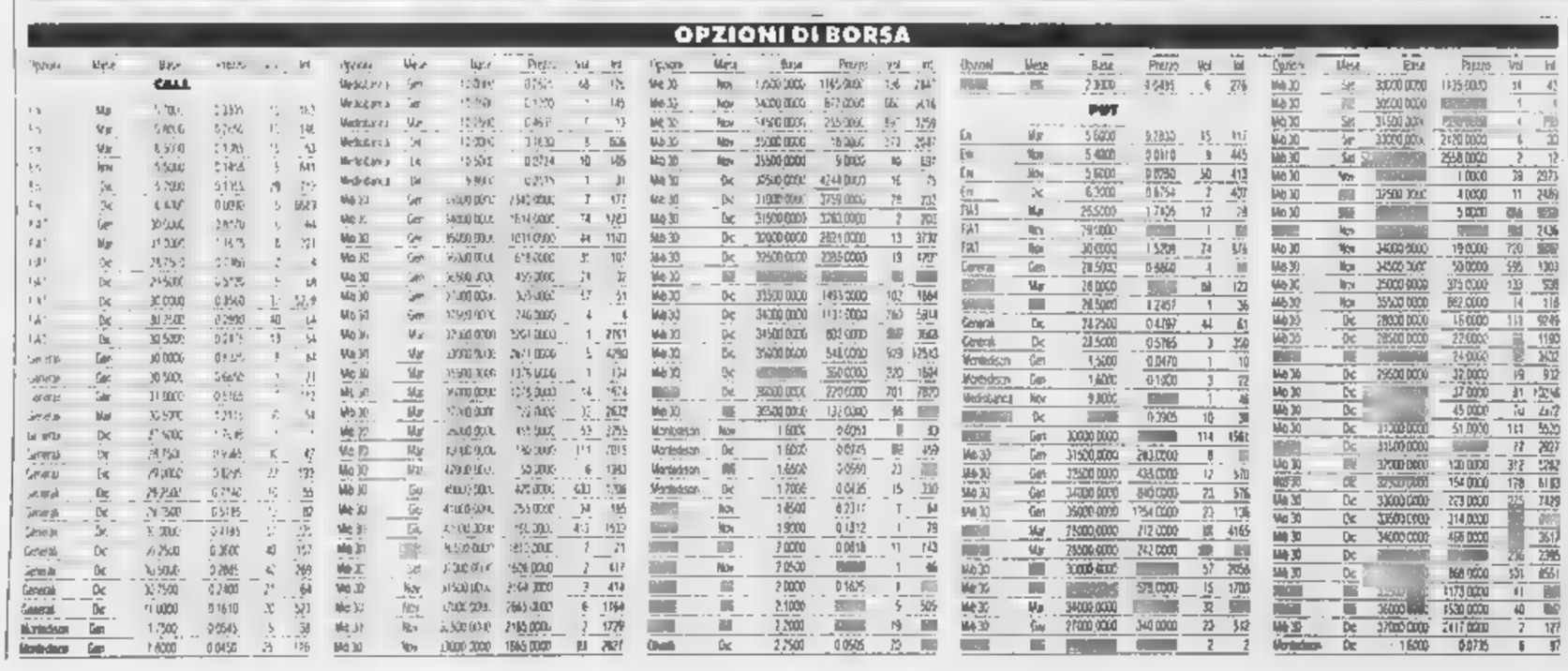
Azioni	18-11-99	17-11-99	Var. %
ABN Amro Holding NV	24,8000	24,6400	+0,65
Aegon NV	87,6500	88,3500	-0,79
Ahold Kon NV	29,6200	29,6500	-0,17
[illegible]	346,5000	340,0000	+1,91
Fortis AG	35,5900	35,6900	-0,28
[illegible] Group NV	60,6150	60,6000	+0,35
Koninklijke KPN NV	56,7000	55,5500	+2,07
[illegible]	131,7000	124,5000	+5,78
Philips	113,5000	113,9000	-0,36
Royal Dutch Petroleum	63,5500	61,9300	+2,62
Unilever NV	53,5500	54,4000	-1,56
Allianz Ag	297,4000	302,2000	-1,59
[illegible]	44,3500	44,0000	+0,80
Bayer Ag	[illegible]	40,8500	+7,34
Bayerische Hypo Vereinsbank	66,9000	68,3000	-2,05
DaimlerChrysler Ag	70,0000	71,3000	-1,82
Deutsche Bank Ag	69,5000	70,6500	-1,56
Deutsche Telekom Ag	[illegible]	51,5000	+1,94
Dresdner Bank	50,5000	50,9000	-0,79
Mannesmann Ag	202,7000	195,8000	+6,59
Metro Ag	[illegible]	53,4000	+1,20
Muenchener Rueck	229,0000	226,5000	+1,10
Rwe Ag	36,9000	37,5000	+3,73
Siemens	98,7000	96,7000	+2,07
Veba Ag	48,0000	48,6500	-0,10
B.Santander Central Hispano	10,9000	11,0600	-1,45
Banco Bilbao Vizcaya	13,2900	13,4000	-0,82
Endesa	19,9500	20,4000	-2,21
[illegible]	21,3500	20,9500	+1,91
Telefonica de Espana	19,1500	18,2100	+5,16
Air Liquide	144,4000	144,3000	+0,29
Alcatel	176,4000	171,8000	+7,68
Axa	137,2000	137,1000	+0,07
Carrefour	[illegible]	[illegible]	-0,19
Elf Aquitaine	[illegible]	158,0000	+3,49
France Telecom	135,6000	[illegible]	+6,15
L'Oreal	[illegible]	636,5000	+1,16
LVMH Moet Hennessy	[illegible]	337,5000	+0,18
Paribas	110,3000	110,3000	0,00
Rhone-Poulenc	59,2200	58,0000	+2,07
Saint Gobain	157,5000	153,6000	+2,54
Sanofi-Synthelabo	42,7000	43,0000	-0,70
Societe Generale	219,0000	215,1000	+1,81
Suez Lyonnaise des Eaux	152,1300	153,9000	-1,18
Total Fina	137,5000	137,5000	0,00
Vivendi	75,0500	74,5500	+0,67

Trading in Borsa via internet in pochi secondi!
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it ☎ 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

FONDI DI INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA



ECONOMIA FLASH

■ **CONCORSO FIAT PER LA SCUOLA.** Quali sarebbero le tre scoperte più utili per migliorare la qualità della vita nel terzo millennio? E l' interrogativo che la Fiat propone attraverso un concorso lanciato nelle 20 mila scuole italiane (elementari, medie inferiori e superiori). Per conoscere i contenuti del concorso ci [illegible] a disposizione un numero verde (800-018226) e un sito internet (www.scuola.net).

■ **AEROPORTI: JOINT VENTURE SOFIPA-SERVISAIR.** Nasce Servisair spa: l'inglese Servisair Plc, il maggior operatore europeo indipendente nel settore dell'handling aeroportuale, e Sofipa, merchant bank del Mediocredito Centrale hanno infatti sottoscritto un accordo di joint venture.

■ **[illegible] CON LE POSTE SVIZZERE.** La Tnt Post Group (Tpg) ha siglato un'alleanza strategica con le poste svizzere. Le società formeranno una joint venture con sede in Svizzera. Obiettivo: raggiungere una stretta collaborazione nei servizi di posta internazionale, di logistica e di e-commerce.

■ **UNA DONNA ALLA GUIDA DELLA CGIL PIEMONTE.** E' stata eletta segretario generale della Cgil del Piemonte, Titti Di Salvo, 44 anni. E' la prima donna segretario regionale nella storia della confederazione e, in una regione ancora fortemente industriale, è tra i pochi dirigenti a non avere alle spalle una esperienza in fabbrica: è stata infatti segretario dei bancari, categoria da cui proviene. Succede a Pietro Marcenaro, che lascia la Cgil dopo 30 anni.

NON VENDE

La Amazon ha deciso di ritirare dalla distribuzione in Germania la versione in inglese (quella tedesca è vietata dal dopoguerra) di *Mein Kampf* di Hitler dopo le proteste sollevate dal «Simon Wiesenthal Center».

Specchio della Stampa ha vinto il Premio Ambiente 1999. Il prestigioso riconoscimento, conferito dal Centro Ambientearte, è stato attribuito per il numero speciale dedicato all'Acquario di Genova.

Dieci anni fa moriva il grande intellettuale siciliano: nei suoi libri una disincantata analisi del potere in Italia

Il 20 novembre 1989 moriva Leonardo Sciascia. Pubblichiamo qui due scritti inediti, *Un pessimo maestro* e *L'uomo del Sud?*

Leonardo Sciascia

E' facile in un momento come questo cadere nella commozione; perciò spero di tenermi un po' più al di sopra o di sotto della commozione.

Sono sempre stato un maestro senza vocazione, in un certo senso un pessimo maestro; però, quando negli ambienti mondani e borghesi dove si usa chiamare lo scrittore «maestro», mi chiamano maestro, accetto quella denominazione soltanto perché sono stato maestro di scuola.

E in effetti credo di aver fatto della letteratura da maestro di scuola.

Cioè ho concepito la letteratura come «buona azione». Non credo che si possa dire che in quello che ho scritto io siano cattive azioni, in questo mi riconosco maestro di scuola.

Mi ricorderanno non so se come maestro pessimo o un maestro buono. I direttori certamente come un pessimo maestro: gli alunni forse no.

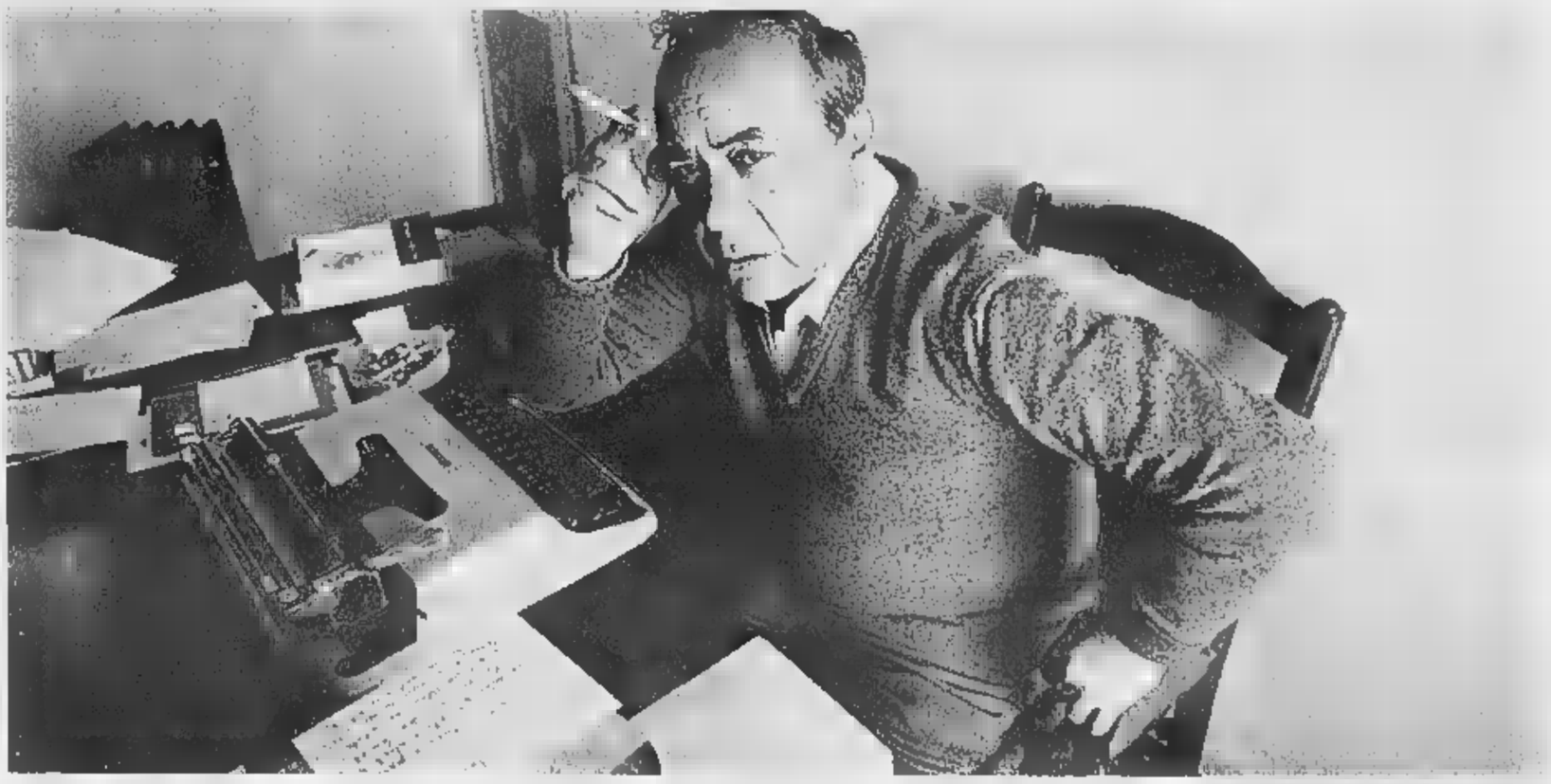
Comunque ho fatto quello che ho potuto, quello che potevo fare, perché per tutta la mia vita sono stato preso dal «demone» dello scrivere e del leggere, per cui la scuola era una cosa - devo confessare - un po' marginale per me: se non quando riuscivo a portare dentro la scuola qualcosa che mi interessava come lettore e scrittore. Nella scuola, dal a tutti gli anni '50, ciò è piuttosto difficile. Ora, voi che siete ancora in servizio, godete di una libertà di cui noi non godevamo.

Pensate che nei programmi del '45 si diceva che non si poteva parlare del fascismo, che bisogna sospendere il giudizio sul fascismo, lasciarlo alla storia, come se la storia non fosse l'uomo vivente, l'uomo che l'ha vissuta, l'ha testimoniata.

Ora io non dico che necessariamente del fascismo si dovesse parlare male. Qualche insegnante poteva trovare ragioni per parlarne bene. Ma l'importante è parlarne, dibattere quel problema che stava proprio immediatamente dietro le nostre spalle. Invece no, non se ne poteva parlare; e anzi se qualcuno si azzardava a giudicare il fascismo e a giudicarlo male, com'era nella logica delle cose uscendo da quel disastro, arrivava probabilmente l'ispezione. Questa era la scuola degli anni tra il '45 e il '60, e credo anche un po' più oltre: comunque non si poteva fare veramente il maestro con libertà. Ora credo che ne godete un po' più di libertà di quanto ne godessimo noi.

L'incubo dell'ispezione, del parlare di politica - ma la politica è la vita, se ne doveva parlare anche a scuola - invece no, non se ne doveva parlare. Questo non era motivo da incentivare l'amore alla scuola, tutto questo che i programmi proibivano e le ispezioni minacciavano.

Alla meno peggio, comunque, ho fatto dieci anni di effettiva scuola e credo di averne avuto un insegnamento forse maggiore di quello che hanno avuto i miei alunni da me.



Leonardo Sciascia alla scrivania. Fra le sue opere, oggi pubblicate da Adelphi, *Il giorno della civetta*, *Todo modo*, *A ciascuno il suo*, *Il contesto*, *L'affaire Moro*, *Il consiglio d'Egitto*, *La scomparsa di Majorana*

«Per tutta la mia vita sono stato preso dal demone di leggere e di scrivere... Dove ho insegnato, i direttori mi ricorderanno come un pessimo maestro; gli alunni forse no»

SCIASCIA *il gusto di contraddirsi*

MALGRADO TUTTO

Giorgio Calcagno

LEONARDO Sciascia è stato tutta la vita fedele a Racalmuto, dov'era nato l'8 gennaio 1921, dove aveva insegnato per tanti anni come maestro e dove si ritirava a scrivere i suoi libri. «Di Racalmuto amo la vita quotidiana, che ha una dimensione un po' folle. Tutti sono come personaggi in cerca d'autore», scrisse. E ha testimoniato quella fedeltà collaborando sempre al giornale del paese, *Malgrado tutto*, fondato da un gruppo di giovani culturalmente a lui vicini. Gli piaceva il titolo, «il più bello che si sia mai trovato per un giornale», perché esprimeva l'unione fra il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà, derivati dai suoi due grandi modelli, Manzoni e Voltaire. Quegli scritti, raccolti in un raro volumetto per gli abbonati a cura di Salvatore Restivo, segretario della Fondazione Sciascia, sono praticamente inediti per i lettori italiani. Ne pubblichiamo tre tra i più significativi: «In un certo senso sono stato un pessimo maestro», nato da un incontro con gli insegnanti di Racalmuto, settembre-ottobre 1983; *L'uomo del Sud?*, apparso nel numero inaugurale del 1982; e, nella pagina successiva, *La giustizia in Italia è malata*, intervento al convegno su *I problemi della giustizia oggi*, agosto 1986.

L'uomo del Sud?

L'UOMO del sud - e cioè un tipo umano riconoscibile, catalogabile e giudicabile in quanto uomo del sud - non esiste. Esistono nel sud condizioni economiche, generate dal corso della Storia, che possono anche dare l'illusione di essere state invece generate da una particolare umanità.

***E l'illusione di cui è suggestivamente intriso il Gattopardo*; e funziona anche da alibi, alibi di classe.**

La Sicilia del principe di Lampedusa è una astrazione geografico-climatica e l'uomo siciliano che ne deriva è ugualmente un'astrazione. Il clima, le lunghe estati, le siccità, gli scirocchi, non servono a molto a spiegare le condizioni della Sicilia e il carattere dell'uomo siciliano; molto di più serve il considerare la Storia delle denominazioni straniere, dagli Arabi agli Spagnoli.

L'immagine che si ha nei Promessi Sposi della Lombardia nel Seicento somiglia moltissimo a quella che, fino ad oggi, possiamo avere della Sicilia. Nel Settecento la Lombardia è già diversa, non somiglia più alla Sicilia: c'è più la Spagna, c'è l'Austria con le sue sagge riforme, la sua amministrazione efficiente e corretta.

Che cosa sarebbe stata la Lombardia se fosse passata dalla dominazione spagnola ai Borboni di Napoli e poi ai Savoia? Che cosa diremmo oggi dell'uomo lombardo?

Il tormentato rapporto con la scuola, la lunga collaborazione con La Stampa

Quando fu «comandato» di fare lo scrittore

Marcello Sorgi

IN uno degli inediti che pubblichiamo, per ricordarlo, a dieci anni dalla scomparsa, Leonardo Sciascia parla di quando faceva l'insegnante e si definisce «un maestro senza eccessiva vocazione. La scuola era una cosa un po' marginale per me - racconta - perchè per tutta la vita sono stato preso dal "demone" dello scrivere e del leggere».

E fu esattamente così che lo conobbi, ragazzo, un giorno che era andato a trovare mio padre nel suo studio, a Palermo. Sciascia sembrava come consumato dal suo demone, refrattario a una normale conversazione, chiuso in una sorta di contemplazione-meditazione, assorto. Mio padre, sotto i miei occhi, lo incitava «a scrivere di più, a incontrare più i giovani». E lui, schivo com'era, guardava e di tanto in tanto si schermiva: «Magari hai ragione tu, ma sai come sono fatto. E poi ho la scuola...».

Poichè era chiaro che la scuola, lunghe passate in aula e sottratte alla riflessione, influivano sulla già parsimoniosa produzione di Sciascia, mio padre e il gruppo di intellettuali più amici di Leonardo decisero di far qualcosa. Andarono a trovare Franco Restivo, allora il più influente uomo politico siciliano, e gli posero il problema. Restivo capì subito e trovò la soluzione: «Gli faremo dare un comando». «Un comando?», si stupì Sciascia quando glielo comunicarono. Non fece in tempo a esprimere i suoi dubbi e a rimpiangere la scuola, che una telefonata a Restivo lo raggiunse: «Lei è comandato di stare a casa a scrivere e a pensare».

Rividi Leonardo Sciascia dieci anni dopo, a metà dei Settanta, nella redazione dell'*Ora*, il piccolo, battagliero quotidiano antimafia in cui ho imparato il mestiere di giornalista. Sciascia arrivava nel tardo pomeriggio, col volto riposato del pisolino e il desiderio, più che di parlare, di ascoltare. Si sedeva nell'ufficio del vulcanico direttore Vittorio Nisticò, e prendeva parte a modo suo, con chiose sussurrate, brevi, ironiche, alla lettura del giornale. Ma quella sera, Sciascia, assente da qualche settimana ai suoi irregolari appuntamenti pomeridiani, aveva qualcosa da raccontare.

Da mesi era impegnato in un lavoro di ricostruzione romanzata del «caso Majorana», lo misteriosa scomparsa di uno dei fisici del gruppo di via Panisperna. Il libro era praticamente pronto, ma mancava il finale: nel senso che Sciascia non si accontentava di una conclusione logica o di un mistero lasciato aperto. La tesi dello scrittore, poi sviluppata nel racconto, era che Majorana, lavorando con quello straordinario gruppo di scienziati avesse avuto un'intuizione, anche semplicemente un dubbio, insomma uno di quei tipici lampi siciliani sull'energia atomica. E che, intuendone le conseguenze, e forse spaventato dalla sua stessa ipotesi, avesse deciso di sparire.

Stavolta fu Nisticò, perfino involontariamente, a suggerire la via d'uscita: ascoltando Sciascia, si fece tornare in mente una sorta di leggenda appresa molti anni prima. La storia di uno personaggio, forse un americano, approdato nel primo dopoguerra in un piccolo convento calabrese, e lì per il resto dei suoi giorni; per espiare, si diceva, un grande rimorso. Attorno a quest'uomo, di cui nessuno si ricordava il nome, era sorta una strana credenza: c'era chi diceva che potesse trattarsi del pilota americano che aveva sganciato la bomba su Hiroshima. Di qui - la guerra, la prima bomba atomica e il rimorso possibile di chi aveva intuito le implicazioni di quella spaventosa energia - nacque la conclusione visionaria del libro di Leonardo.

Naturalmente, ci furono altri incontri: in Sicilia, a Roma, altrove, ed anche nella caratteristica casa di campagna di contrada Noce, vicino Racalmuto. Ricordo l'apprensione, la timidezza, la gelosia, con cui la piccola pattuglia di amici siciliani di Sciascia, seguì le varie tappe della sua esperienza politica, l'avvicinamento ai radicali, la polemica su Moro, lo scontro con Berlinguer. Poi rivedo l'ultima volta, nel 1989, meno di un anno prima della morte. Ero già alla *Stampa*, di cui Sciascia era stato a lungo collaboratore, pubblicando a puntate su questo giornale i suoi «pugnalatori». Aveva saputo dei rapporti di Leonardo col *Corriere della Sera*, con cui collaborava, si erano guastati. Conoscendo la sua idiosincrasia per il telefono, gli mandai un biglietto, a mano, come usava tempo fa nella vecchia Palermo. Un messaggio un po' vago, del genere: «Il mio direttore, Gaetano Scardocchia, amerebbe conoscerti».

Per un po', non ci fu risposta. Poi una sera, prendendo una telefonata, fui sorpreso dalla sua voce arrochita. Faticosamente, perchè Sciascia aveva una percezione apprensiva degli incontri con persone sconosciute, concordammo un a colazione a sua. Arrivammo puntuali, alle tredici e trenta, nella casa palermitana affacciata su Villa Sperlinga. Scardocchia, che non era abituato alle pause e ai silenzi di certe conversazioni siciliane, agli sguardi assenti o perduti sul pavimento, visse la prima mezzora con imbarazzo.

L'incontro con Scardocchia all'inizio dell'89, un pranzo fitto di pause e di silenzi

Gaetano Scardocchia, nell'89 direttore della *Stampa*. Sopra l'articolo con cui Sciascia riprese la sua collaborazione

Il Diavolo, Maometto e Voltaire

Ci sedemmo a tavola verso le due. Mentre sfilavano, uno dopo l'altra, portate in tavola con un sorriso dalla signora Maria, le pietanze tipiche di un menù barocco - la pasta con le sarde, i calamari ripieni, la parmigiana di melanzane come contorno, la cassata come colpo finale! - lo scrittore e il direttore cominciarono a familiarizzare. Gli occhi di Leonardo si accesero quando Scardocchia, che veniva da una lunga militanza di corrispondente Usa, raccontò nei dettagli il metodo americano di indagini sui rifiuti. E quei dettagli, più o meno, ricomparvero nel penultimo libro di Sciascia.

Alle quattro e mezzo ci rialzammo da tavola. L'aereo aspettava, c'era appena il tempo di salutarsi. Scardocchia prese coraggio, e sulla porta, proprio prima di uscire: «Maestro - esclamò - io sarei così lieto, e tutti i amici della *Stampa* sarebbero felici, se lei volesse tornare a collaborare con noi».

«La ringrazio - replicò lo scrittore - ma mi sento così stanco...».

«Ma dice...», Scardocchia insisteva.

«Le assicuro. E poi, più avanti vado, sempre più mi convinco di essere solo un letterato. La ringrazio - ripetè Sciascia, chiudendo il discorso - vedrò di mandarle qualcosa per *Tuttolibri*».

Già in ascensore, il direttore diede sfogo alla sua delusione. «Che peccato, era andata così bene, e invece alla fine, hai visto, ci ha detto di no!».

«Non mi pare...», azzardai.

Ma Scardocchia non amava essere contraddetto: «Ti dico che è no. Lo ha detto con cortesia, ma è un no».

«Eppure...», obiettai.

«Eppure cosa?», Scardocchia cominciava a adirarsi.

Presi fiato: «Secondo me, Sciascia non ci ha detto nè di sì, nè di ».

Così, a mezzora di macchina che da Palermo all'aeroporto scivolò tutta in un dialogo sul linguaggio sibillino, sull'ambiguità siciliani. Da gran giornalista, Scardocchia ne era attratto; ma da italiano vissuto a lungo in America, anche, in qualche modo, disorientato. Ad ogni buon conto, dieci giorni dopo, un espresso scritto a mano, impostato in una buca qualsiasi, portò alla *Stampa* il primo degli ultimi articoli di Sciascia.

ANTENNA CULTURALE EUROPEA
Sportello informativo sui programmi culturali dell'Unione Europea

L'Antenna Culturale Europea, sportello informativo sull'azione culturale dell'Unione Europea, annuncia gli incontri:

"Il ruolo delle reti culturali europee e il programma Cultura 2000"

Torino, lunedì 22 novembre 1999
Villa Gualino, Viale Settimio Severo, 65

"Il programma Cultura 2000"

Firenze, giovedì 25 novembre 1999
Consiglio Regionale - Sala Auditorium, Via Cavour, 4

COMPAGNIA di San Paolo

Un intervento dell'86: sento questo problema ossessivamente, chi sa quanti sono i casi Tortora...

La Giustizia in Italia è malata

«Il potere dei giudici è enorme, va disciplinato»

Leonardo Sciascia all'uscita da Montecitorio. Lo scrittore venne eletto deputato nel giugno '79 nelle file del Partito radicale e rimase alla Camera per tutta la legislatura, dedicandosi soprattutto all'attività nella Commissione d'inchiesta sul sequestro e la morte di Moro. Nel giugno '75 si era candidato al Consiglio comunale di Palermo come indipendente nella lista del Pci (secondo capolista, davanti a Renato Guttuso; secondo fra gli eletti, dietro a Occhetto), ma già all'inizio del '77 si era dimesso, abbandonando il partito

Nell'agosto '86 Sciascia partecipò a un convegno sui problemi della giustizia. Ecco uno stralcio del suo intervento

Leonardo Sciascia

Il problema della Giustizia è sempre esistito; e chi c'è andato dietro ne ha scoperto le assurdità, le corruzioni, insomma tutto quello che noi sappiamo, che è inerente al funzionamento della macchina della Giustizia.

Io sono uno scrittore che scrive sui giornali e da qualche anno, anzi da più anni, debbo dire che sento questo problema della Giustizia ossessivamente. (...)

Ogni tanto affiora qualche caso, per cui coloro che non sono direttamente interessati all'amministrazione della Giustizia si muovono. Così è stato per il caso Tortora, per esempio. Chi sa quanti altri casi Tortora ci sono nelle aule giudiziarie italiane, però non li conosciamo. Ne abbiamo conosciuto uno e siamo intervenuti. Quando Mauro Mellini e io abbiamo scritto sul *Corriere* degli articoli sul caso, i magistrati che sono successivamente intervenuti ci hanno quasi dileggiati dicendo: «Ah, gli scrittori, i letterati, si sa». Non si sa un bel niente e se mai sono loro a non sapere. (...)

Ieri mattina è venuto a trovarmi un signore di Grotte, una persona che non conoscevo, né posso dire di conoscerla. Era in un'agitazione febbrile, perché certe parole come Giustizia e come Libertà suscitano un senso di ansietà, di aspettativa. Quest'uomo si riteneva vittima di un'ingiustizia e allora lui ha pensato - come i contadini di Bronte pensarono quando Garibaldi pronunciò la parola libertà, che libertà significasse libertà dal sopruso feudale, libertà per loro -, quest'uomo ha pensato che la parola Giustizia comprendesse anche il suo caso. Qui, ora, mi ha esibito dei documenti. Io, ripeto, non lo conosco; ma da quel che mi ha esibito sono portato a credergli. Perché, tra le altre imputazioni, ce n'è una, non solo ridicola qui in Sicilia, quella di abusivismo edilizio - l'abusivismo edilizio è impensabile faccia mafia, anche se da parte dei costruttori può essere mafia, ma non da parte di coloro che si sono fatti la casa - e per di più quest'uomo aveva le carte in regola riguardo anche all'abusivismo, perché non aveva abusato per niente. Esibiva una licenza del Comune che l'autorizzava a edificare. Quest'uomo era stato diffidato perché frequentava certe compagnie e aveva commesso un abuso edilizio.

Quindi, quando parliamo di amministrazione della Giustizia non parliamo soltanto della magistratura: in Italia giudicano tanti. Un brigadiere dei Carabinieri giudica. E credo sia il caso di questo signor Lorenzo Marsala. Insomma, qui si apre un dibattito che io spero non sia astrattamente tenuto, ma sia tale da far comprendere anche al signor Marsala che si dibatte il problema della Giustizia anche per lui.

Io credo di poter trarre conclusioni di questo convegno. C'è stato un incontro e uno scontro di opinioni da cui è difficile estrarre una sintesi, se non questa: che la Giustizia in Italia è malata! Anche il più ottimista dei medici conviene che qualche malessere c'è. Io direi che è molto malata, non dico agonizzante ma, insomma, quasi.

Per me, terra-terra, il problema è questo: ci sono dei cittadini che, conseguita una laurea in legge, fatto un concorso e vinto, assumono un potere che nessun altro cittadino, in eguali condizioni, dentro altre amministrazioni, ha sui propri simili. È un potere enorme. Naturalmente ci vuole scienza e coscienza per usarla, non tutti ce l'hanno e, anzi, la disgregazione in questo senso mi pare abbastanza avanzata. E allora un rimedio bisogna pur trovarlo. Ci i magistrati buoni, ottimi, perfetti: le leggi non servono contro i buoni cittadini, servono contro i cattivi; quindi è contro il cattivo magistrato che si vuole avere una regolamentazione, una disciplina, al di là delle che già ci e funzionano.

Tanto per finire più amenamente, c'è una novella del '400 in cui si racconta che sera in albergo, un prete, un padre e un figlio si trovano a cenare e c'è solo pollo con un contorno di patate. Il prete vuole mangiarsi il pollo, che tanto grosso non è, e comincia a fare l'elogio delle patate; e il ragazzo abbocca e mangia patate. Ma, a un certo punto, il padre gli dà uno schiaffo e gli dice: sei un maleducato: le patate piacciono al reverendo! Mi pare che anche noi, ignari di diritto, di giurisprudenza, incompetenti in fatto di legge, questa sera un po' pollo lo abbiamo afferrato: e lasciamo le patate ai reverendi.

Da Amendola a Leoluca Orlando, da Scalfari a Arlacchi un coro di accuse: la polemica è ancora aperta

E nell'offensiva di mafia e Br, lo scrittore finì alla sbarra

Pierluigi Battista

Le prime avvisaglie si ebbero nel 1977 quando, in piena offensiva terroristica, Giorgio Amendola deliberatamente oltrepassò i confini di una polemica dura ma rispettosa per accusare Leonardo Sciascia (e con lui Eugenio Montale) di far parte della famiglia degli intellettuali tremebondi: «Il coraggio civile non è mai stato una qualità molto diffusa in larghe sfere della cultura italiana». Sciascia veniva bollato addirittura come un disertore. Sollevando dubbi sui modi con cui lo Stato stava affrontando il brigatismo, veniva dipinto come un sabotatore in «oggettiva» collusione con i nemici della democrazia (Amendola tirò fuori dal cilindro l'accusa di «nicodemismo»). Prendeva forma la leggenda nera di uno Sciascia responsabile di aver coniato la pilatesca formula «né con lo Stato né con le Br». Non era vero, la formula non era stata coniata da Sciascia. Eppure, malgrado le ripetute e inutili smentite dell'interessato, quel celeberrimo slogan resterà appiccicato fino all'ultimo sulla pelle dello scrittore siciliano. Anzi, anche dopo la sua morte, come dimostra il fatto che Eugenio Scalfari ha di recente attribuito ancora una volta a Sciascia la paternità *del «né con lo Stato né con* le Br».

Avvisaglie. Annunci di tempesta nel cuore degli anni Settanta. Qualche anno dopo, quando Sciascia aveva già interrotto il cammino comune con il Pci per sostenere le battaglie garantiste dei radicali, sull'autore del *Giorno della civetta*, che con i suoi romanzi aveva svelato i meccanismi reconditi dell'antropologia mafiosa, pioverà nientemeno che l'accusa di fare il gioco (come al solito, secondo la tradizione, «oggettivamente») dell'anti-Stato mafioso. Si comincerà nel 1982, a pochi giorni dall'assassinio a Palermo del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, quando Sciascia scrisse che la vittima non aveva saputo trovare un efficace sistema di protezione: il figlio del generale assassinato, il sociologo Nando Dalla Chiesa, non ebbe esitazioni a sostenere in un'intervista che a Sciascia sembrava premere «di più attaccare la figura di mio padre che combattere la mafia», avanzando addirittura il sospetto di un rapporto segreto tra Sciascia e Michele Sindona. Replicò lo scrittore, sdegnato: «Quando li lessi, constatai che l'intervista era davvero delirante e che mi si dicevano cose dell'altro mondo, - cioè, appunto, del mondo del delirio, della mania».

Gli rimproverarono di «fare il gioco di Cosa Nostra», lo definirono un «quaquaraquà»

Gli fu pure attribuito (falsamente) lo slogan «Né con lo Stato né con le Brigate rosse»

Ero solo l'inizio. Passeranno pochissimi anni e nel 1987 la figura di Sciascia verrà sottoposta a un attacco così feroce da indurre Rossana Rossanda, sul *Manifesto*, a definire «un triste processo a Sciascia» una polemica durissima: quella su «I professionisti dell'antimafia». Era il titolo redazionale che il *Corriere della Sera* aveva dato a un articolo di Sciascia in cui lo scrittore di Racalmuto da una parte criticava Leoluca Orlando («prendiamo un sindaco che per sentimento o per calcolo cominci ad esibirsi - in interviste televisive e scolastiche, in convegni, conferenze e cortei - come antimafioso...»), dall'altra avanzava dubbi sui criteri scelti dal Csm (grosso modo: l'aver «preso parte a processi di stampo mafioso») per preferire Paolo Borsellino a altro magistrato nell'assegnazione del posto di Procuratore della Repubblica di Marsala. Sciascia non nulla contro la persona di Borsellino, con il quale chiarirà personalmente l'equivoco. Ma la contestazione di quei «criteri» gli valse una pioggia di anatemi, tutti incardinati sull'accusa di favorire «oggettivamente», le sue eretiche tesi, la mafia. Il Coordinamento antimafia definì lo scrittore «quaquaraquà», alludendo a termine coniato dallo stesso Sciascia e si augurava che lo scrittore venisse ostracizzato e collocato ai margini della società civile».

Giampaolo Pansa scrisse di provare grande «pena» per uno scrittore che «non è più lo Sciascia che si era abituati a leggere». Secondo Scalfari «Leonardo Sciascia non è nuovo a questo genere di sortite, nelle quali la vanità personale fa spesso premio sulla responsabilità civile». A Milano, nella sala della Provincia, in un pubblico dibattito con Giuseppe Ayala, Pansa, Corrado Stajano e, nelle vesti di avvocato difensore, Piero Ostellino, si svolse un dibattito in cui veniva preso di mira uno scrittore rintanato «in quella sua Sicilia che ormai lui riesce più a vedere». Sciascia si difende: il tono del «processo» è la «dimostrazione esatta che sulla lotta alla mafia va fondandosi o si è addirittura fondato un potere che non consente dubbio, dissenso, critica. Proprio come se fossimo al 1927». E poi: «Respingere quello che disprezzo viene chiamato "garantismo" - e che è poi un richiamo alle regole, al diritto, alla Costituzione - come elemento debilitante nella lotta alla mafia, è errore di incalcolate conseguenze».

Gli ultimi anni della vita di Sciascia avvelenati dalla «cultura del sospetto». Quando scrittore è in agonia, il sindaco Leoluca Orlando va a rendere omaggio al «nemico» lasciando intendere di aver fatto pace «in extremis» con lui. Ma dopo la sua morte, Sciascia continuerà a suscitare ostilità profonde. Ancora nel 1993 secondo Pino Arlacchi, che queste affermazioni provocò la risentita risposta di Vincenzo Consolo, Sciascia sarebbe stato attanagliato da «una codardia civile spaventosa». E anche Sebastiano Vassalli ebbe parole durissime per lo scrittore scomparso. Il Sciascia» è tutt'altro che archiviato.

Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due fuoriclasse dell'informazione si uniscono, per regalarti un doppio piacere quotidiano. Ogni sera lo troverai, dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, tutti i giorni da domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una copertura completa per avere il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 64, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Cassoli
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 35-37 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 5687 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 18 novembre 1999 è stata di 559.619 copie

FIEG

ADDIO ALL'ECCENTRICO SCRITTORE USA

UN TÈ CON BOWLES

Mario Baudino

MA se è tanto bravo, perché è così poco noto? Se lo chiedeva Gore Vidal nell'89, mentre era in lavorazione *Il tè nel deserto* di Bernardo Bertolucci. Ora Paul Bowles è morto nella casa di Tangeri dove stava dal '47. Il prossimo 30 dicembre avrebbe compiuto novant'anni, e la domanda di Vidal, buono scrittore e gran mondano, rischia di diventare la chiave del personaggio. Bowles è sempre stato notissimo in una ristretta cerchia e ignotissimo al grande pubblico. Una scelta? Ha scritto magnifici libri di racconti, e alcuni romanzi. *The Sheltering Sky*, uscito nel '49, circolò tra poche mani per più di trent'anni, prima di diventare il film di Bertolucci. Era basato sulla storia della moglie Jane, e raccontava un viaggio nel deserto alla ricerca dell'amore, e dell'utopia dell'amore.

I Bowles - sono ancora parole di Vidal - erano una coppia «famosa tra la gente famosa», e vissero allo stesso tempo avventurosi e protetti. Lui aveva cominciato studiando musica (con Aaron Copland) e componendo versi. Gertrud Stein a Parigi gli aveva perentoriamente annunciato, dopo averli letti: non sei un poeta, e Bowles aveva semplicemente smesso di scrivere. Divenne musicista affermato per produzioni teatrali. Attese di avere 37 anni per riprendere la penna in mano, quando dopo varie peregrinazioni si ritirò definitivamente a Tangeri. Era già letteralmente «adorato» da pochi «famosi». Tennessee Williams era andato a cercarlo a Acapulco, W. H. Auden e Benjamin Britten avevano diviso casa con lui a New York, l'eremitaggio in Marocco non fece che accrescere il suo segreto carisma. Negli Anni Cinquanta arrivarono in pellegrinaggio Jack Kerouac e William Burroughs, fu un maestro segreto della *beat generation* e nello stesso tempo uno sceneggiatore corteggiatissimo da Luchino Visconti, che di beat non aveva proprio nulla. Accettò di scrivere i dialoghi d'amore per *Senso*, e come era prevedibile il regista li trovò freddi. Intanto studiava la cultura araba, scriveva storie terribili sull'incontro-scontro fra culture molto lontane.

In una di queste un professore viene catturato dai nomadi del deserto che gli tagliano la lingua e lo usano come buffone. Forse l'estremo riserbo di Bowles nasceva anche dal timore che la sua lingua di scrittore facesse la stessa fine a contatto con le tribù del grande pubblico.

Resta il fatto che accettò di girare persino una scena nel film di Bertolucci che gli avrebbe dato la notorietà. Con l'ennesimo gesto eccentrico accettò un curioso destino.

MORTE DA ECSTASY E FALSI PROFETI

LE SIRENE SBALLATE

Leonardo Zega

SONO passate due settimane dalla morte di Jannick, il ragazzo di Brescia vittima della pasticca che promette l'estasi e dà la morte. A cacciar via, lui e i suoi coetanei affascinati dai mercanti della felicità a basso costo, dalle prime pagine di giornali e telegiornali è purtroppo un'altra storia di imprevidenza, di incuria e, Dio voglia, di cinismo e denaro sporco. Ma per quanto terribile, il crollo di Foggia, con il suo carico di dolore e morte, non dovrebbe distogliere la nostra attenzione dalla sorte di tanti ragazzi che sprecano dissennatamente la vita: perché mal informati, trascurati e soli, perché ingannati da falsi profeti di libertà; perché educati all'irresponsabilità, con troppi soldi in casa e troppo poco amore attorno a essi.

Non possono bastare un po' di lacrime di circostanza, qualche autorevole dichiarazione di routine, le deprecazioni generiche, un po' di manette. Bisogna restare all'erta. Ci hanno promesso controlli più severi, poliziotti specializzati nella caccia agli spacciatori delle discoteche, coinvolgimento dei gestori nella bonifica dei loro locali. Vigiliamo perché ciò sia fatto e diamo per primi l'esempio per la parte che ci riguarda. Imponiamoci il rispetto delle regole di civile convivenza prima di pretenderlo dagli altri. Ad esempio: subito tutti con il casco in motorino, ragazzi e adulti, senza pretestuosi distinguo, come impone la nuova norma. Non per paura delle multe, con sereno, per senso di responsabilità.

Quella che è mancata - bisogna pur dirlo con franchezza e ad alta voce, finalmente - a chi ha raccolto e diffuso le dichiarazioni di alcuni amici di Jannick dopo il funerale: ma no, che c'entra la droga, è stata una «sfiga». Quella responsabilità che ancora a chi continua a predicare la liberalizzazione e la legalizzazione delle droghe «leggere» o della droga tout-court. Che cosa dicevano dell'ecstasy, questi signori, fino all'altro ieri? Che soltanto i bacchettoni la considerano pericolosa. Abbiamo lasciato soli a gridare nel deserto i responsabili delle comunità terapeutiche, che la droga e i drogati li hanno da vicino e sanno che non ci sono pasticche che non fanno male, che lo sballo non è sempre reversibile, che gli stupefacenti sintetici non sono un gioco per rendere più lieve la vita e più allegra la festa. Dieci anni che si sgolano, ma chi gli ha dato retta? C'è voluta la sveglia della morte per destare dal sonno società civile, cultura, mezzi di comunicazione, autorità. Dopo quel che è successo, tacciano le sirene libertarie e se non lo faranno, com'è prevedibile, togliamogli spazio e ascolto.

La proposta di moratoria dell'Unione Europea era snaturata all'Onu: «Continueremo a lavorare per l'obbiettivo»

Pena di morte, il coraggio d'una sconfitta

Lamberto

SAREBBE stata una vittoria di Pirro. I Paesi dell'Unione Europea avevano proposto alle Nazioni Unite d'istituire una moratoria in vista di una abolizione totale della pena di morte. La proposta era stata inquinata da numerosi emendamenti, diciassette, tali da snaturarne il contenuto. Il più importante faceva riferimento all'art. 2 della Carta dell'Onu sulla sovranità degli Stati e sulla non ingerenza nei loro affari interni. Per questo la Presidenza finlandese, alla fine di un lungo negoziato, ha deciso di ritirarla.

La sua approvazione sarebbe equivalsa, ho detto, ad una vittoria di Pirro, se ne avessero accettato il contenuto, sostanzialmente alterato rispetto al progetto iniziale. Se avessimo acconsentito ad erigere nuovamente la barriera delle prerogative sovrane degli Stati a fronte di una delle questioni fondamentali del nostro tempo. Se ci fossimo accontentati di una apparente esibizione di valori e di principi, invece di impegni politici, che sono il segno nuovo della comunità internazionale. Se la coscienza collettiva avesse codificato un passo indietro nei confronti della protervia dei governi nazionali. Se avessimo sanzionato il relativismo morale e culturale rispetto a principi che vogliamo di validità universale.

L'Unione è stata tante volte criticata per la sua disunione, che talvolta sembra mettere in questione il suo stesso. Per la sua incapacità di realizzare un minimo denominatore forte sulla via obbligata della ricerca del consenso. Ma una Risoluzione che avesse lasciata aperta la possibilità di commisurare lo spessore dell'impegno di ciascuno Stato in funzione delle proprie tradizioni avrebbe disperso lo sforzo considerevole fin qui compiuto dall'Unione. Per questo il suo rifiuto appare alla fine del tutto giustificato.

Nonostante punti di partenza così diversi, l'Unione Europea ha mostrato coraggio e coesione. Coesione in un settore che è così lontano dall'economia e dai commerci e che invece affonda le proprie radici in una storia ed in un costume non sempre coincidenti. Coraggio anche di accettare una sconfitta temporanea ma di tener fermo il traguardo finale. Non è questa, forse, la chiave del successo dell'integrazione?

Del resto, allorché proponemmo noi per primi questa sfida, eravamo minoritari anche in Europa. Non dobbiamo disperdere il consenso acquisito e farne invece una forza trainante. Non è lecito invocare una crescente interdipendenza degli interessi da un lato ed una immutata autonomia in materia di libertà dall'altro. Abbiamo assistito nei giorni scorsi ad una svolta straordinaria, l'ingresso della Cina nell'Organizzazione mondiale del commercio, il suo ancoraggio alle regole dell'economia internazionale. Solo un atteggiamento coerente può far cadere anche altre muraglie, nella sfera dei diritti, custodita ancora troppo gelosamente. Non possiamo accettare una troppo profonda divaricazione tra economie pronte ad uscire dal loro isolamento e sistemi di valori arroccati su se stessi come fortezze.

La Risoluzione dell'Unione Europea era stata approvata da settantadue Paesi, ma da nessun Paese arabo od asiatico. Abbiamo tentato di mediare tra i due schieramenti. Non potevamo, alla fine, ritrovarci nell'altro campo. E la Presidenza finlandese ha ritirato la proposta ritenendo, appunto, come ha dichiarato pubblicamente, che essa sia naufragata sugli scogli dei troppi emendamenti.

Il rigore può limitarsi ai codici di condotta commerciali. Anche quelli morali debbono, per quanto possibile, essere esenti da ambiguità. Ecco anche uno dei fili conduttori della solenne sessione di fine millennio dell'Osce che si tiene ad Instanbul. Dobbiamo ridurre il campo del relativismo, cercare, per quanto possibile, di respingere approcci selettivi, eccessi di indulgenza, quale che sia il nostro interlocutore, fosse anche esso uno dei maggiori Paesi, amici o alleati.

Abbiamo bisogno di impegni chiari, forti, per rompere il velo dell'ipocrisia. Quale segnale daremmo al secolo nuovo se le culture rinunciassero a restringere il ventaglio della disomogeneità dei valori per allargare invece il fossato tra l'unità dell'economia e la diversità delle tradizioni, l'omogeneità dei consumi e la nazionalità dei valori?

Ritengo che l'Europa possa continuare a parlare con franchezza, senza distinzione, a quei governi che ancora nutrono l'illusione che la pena di morte possa essere uno strumento di ordine e di giustizia, ignorando la sacralità della vita, la necessità del riscatto. Non c'è sicurezza maggiore, lo sappiamo, all'ombra dei patiboli.

Niente è compromesso con la temporanea rinuncia ad una Risoluzione proposta dall'Unione Europea alle Nazioni Unite. Al contrario, la durezza del confronto, la chiarezza delle posizioni, che non sono astrazioni di anime belle, non saranno senza seguiti. La nostra coerenza non allontana l'obiettivo. Anzi, fa maturare le coscienze sulla via della creazione di un diritto nel quale tutti possano riconoscersi.

L'Europa della ragione, della tolleranza, l'Europa per tanti aspetti privilegiata ha chiesto la fine di un rituale disumano, la cui eliminazione possa, e continueremo a lavorare per questo, illuminare l'inizio del secolo nuovo. L'Europa sa misurarsi, o forse solo ora impara a misurarsi con le realtà anche più dure. Per questo non può accettare la barbarie camuffata da diversità culturale.

Ministro degli Esteri

L'assemblea dell'Onu non ha accolto la moratoria sulla pena di morte. A sinistra Lamberto Dini

ICEBERG

CHIEDE l'intervistatore della radio a Ottaviano Del Turco: cosa risponde a chi accusa voi socialisti di avere troppe pretese sul governo rispetto alla vostra modesta rappresentanza? Risposta: «Intanto, noi socialisti, in Parlamento siamo sottostimati...». Sottostimati? E da chi se non dagli elettori?

LETTERE

Assegni sempre più a vuoto • Atleti comprati e venduti • Il viaggio del Papa

LA POSTA di O.d.B.

Dopo Carlesi aumentano le truffe

Siamo una società che opera nel terziario avanzato e controlliamo, per conto degli esercenti abbonati al nostro Servizio Garanzia Assegni, gli assegni di c/c ricevuti in pagamento, autorizzandone l'accettazione. Siamo quindi in prima linea contro malavitosi di ogni specie che cercano di ingannare chi a noi si affida.

È in questo contesto che matura il caso Adriano Carlesi, nato d'ufficio «eroe» dai media nazionali. Il signor Carlesi infatti, nel più assoluto disprezzo della legge e delle sue vittime, ha continuato a commettere truffe, irridendo le denunce presentate suoi confronti e truffando parecchie persone in un arco di tempo molto lungo, tanto che la Magistratura non ha potuto concedergli la continuità del reato. Certo, 29 anni di condanna tanti, se comunisurati alla gravità del reato commesso. Ma le vere vittime e cioè i truffati, da chi hanno avuto comprensione e solidarietà?

Questa vicenda assurta agli onori della cronaca già fatto registrare un poco lusinghiero primato: negli ultimi 10 giorni, dati alla mano, le truffe rilevate dal nostro ufficio per assegni rubati e «spesi» illegalmente, sono aumentate del 31%. Anche noi chiediamo a questo punto la grazia, che ci venga concessa per poter esistere e lavorare in un sistema che privilegia i «cattivi» ed ostromette i «buoni».

Creditcheque SpA, Roma

Una [illegible] di [illegible] colpita al cuore

Sono un tecnico di atletica leggera e insegnante di educazione fisica. Sono d'accordo con le parole espresse da Livio Berruti in commento dell'operato di Primo Nebiolo. È sconcertante il pianto greco che ne è seguito! Rispetto l'uomo e la morte poi, niente altro!

Berruti avrebbe dovuto completare la sua analisi inserendo nel computo anche i presidenti delle società di atletica e gli allenatori «privilegiati» che hanno permesso quel tipo di politica. Nell'era Nebiolo l'atletica di base è stata completamente abbandonata a se stessa e tutti gli allenatori «missionari». La «scuola», che prima filtrava parecchi atleti, ha subito le conseguenze più gravi. Quel tipo di politica fece scatenare la compravendita degli atleti tra le società, colpendo a morte il reclutamento e lo sviluppo della base attraverso l'attività scolastica che oggi è irrimediabilmente compromessa!

Gianni Gargano, Milano

Le ragioni della preside

EGR. Del Buono, il problema del traffico e della sicurezza sulle strade, come anche quello delle innumerevoli vittime del sabato notte, è spesso oggetto di discussione e progetti. Ma notizia pubblicata sulla *Stampa* la settimana scorsa mi ha riempito di immenso : per le vittime superstiti della strada lo Stato spende ogni anno ben 37.000 (trentasettemila) miliardi!! E subito mi ritornò in mente che il TAR di Bologna, sollecitato dai gestori delle discoteche, aveva congelato il decreto di Andreotti dopo due anni di aveva soddisfatto la richiesta di migliaia di mamme di imporre una chiusura più mattiniera, alle 3 a.m., alle discotoche! A parte il fatto odioso che un tribunale possa invalidare un decreto governativo che era stato tanto sollecitato dalle famiglie, rimane l'immane contraddizione: tutti ci lamentiamo delle tasse esose ma nessuno dice al governo che potrebbe risparmiare molti miliardi se imponendo un orario più corto alle discoteche riducesse di molto il delle vittime superstiti delle stesse, che restano paralizzati per sempre! La settimana scorsa mi capitò di sentire al telegiornale, credo TG3, l'intervista rilasciata dalla preside di una scuola media (forse) del Nord Italia. Un gruppo di scolari aveva aggredito e ferito un coetaneo perchè aveva rifiutato di aderire alla loro gang! Questo ragazzino aveva mentito coi genitori dicendo loro che si era fatto male cadendo, poi ha dovuto confessare la verità. In quell'intervista la preside sottolineò più volte che i ragazzini della gang non erano delinquenti ma ragazzi normali, come tutti gli altri! L'attitudine della preside che tutto è subito e che, qualunque cosa facciano i suoi alunni, li ritiene normali e non delinquenti, mi allibisce e deprime, perchè questo è il modo migliore per aiutare quei «delinquenti in erba» a diventare «delinquenti adulti»! Dove ha cacciato il buon senso quella donna? Non dicevano gli antichi romani «Principiis obsta...»? E non sentenzia la Bibbia che «Chi risparmia la verga odia il proprio figlio»?

Silvio Crestani, Cengio

GENTILE Signor Crestani, lei dice tante cose giuste. Ma il suo mondo rischia di essere un'utopia. Probabilmente la preside che difende i scolari, sostenendo che le loro malefatte sono solo manifestazioni di esuberanza di ragazzini normali e non di delinquenti precoci, difende, più che dei brutti soggetti, se stessa spaventata e lasciata dalla penosa disorganizzazione scolastica a fronteggiare da sola una scolaresca ribelle. E' un tentativo di rinviare lo scontro di un poco di tempo. Se la preside provasse davvero a reprimere lei consiglia, si troverebbe indifesa davanti alle superiori autorità pronte a dileguarsi senza fornire un aiuto e davanti ai genitori capaci di giustificare gli errori dei propri figli. Ma poi, riflettiamo insieme: e se la preside, che conosce i ragazzi certo molto meglio di me e forse anche di lei, avesse ragione?

Oreste Buono

Israele non la Palestina

Mi ha sconcertato il titolo sulla *Stampa* di ieri in merito al viaggio del Papa in Medio Oriente. Se il Santo Padre a marzo programmerà il «Viaggio in Palestina», come recita il titolo, devo dedurne che non si recherà a Gerusalemme cioè in Israele, come invece affermano nel contenuto dell'articolo. Non è ora di fare chiarezza linguistica chiamando Stato d'Israele «Israele», appunto, e lasciare al futuro Stato di Arafat il nome di Palestina per aumentare l'uso ambiguo delle parole come nel caso di «Terra Santa», parola che viene eufemisticamente usata al posto di quella più corretta, cioè Israele?

Oltre tutto mi risulta che in Vaticano ci sia un'ambasciata dello Stato d'Israele, mentre non mi risulta esistano ne una ambasciata dello Stato della Palestina ne, meno che mai, una ambasciata dello Stato di Terra Santa.

Fabrizio Marino
presidente Associazione Italia Israele di Torino

L'irresponsabilità dei magistrati

Unica categoria tra tutte quelle che lavorano, i magistrati hanno diritto all'irresponsabilità qualunque errore commettano. Possono tenere la gente in carcere, farla suicidare, sbagliare clamorosamente, far saltare i mercati con dissennati avvisi di garanzia, proteggere chi vogliono, trascurare di perseguire i colpevoli evidenti, dimenticarsi di mafia e camorra, ignorare l'usura, trascinare cause che costano un occhio alla comunità, ecc. Loro non pagano mai né con la carriera, né con la detenzione, né con il denaro, né con un ammonimento.

Ma questi giudici spietati e crudeli, arroganti e irresponsabili non sono stati organici al sistema? Non hanno avuto promozioni automatiche, stipendi d'oro, tempo libero a iosa, privilegi da nomenclatura? Cosa facevano se non lavorare poco e lasciare che il Paese andasse in rovina?

Aurelio Mattola
Roma

Poche voci in difesa della Cecenia

Di alcuni politici sia al governo che all'opposizione e di un certo pacifismo in voga durante la guerra del Kosovo, ho sempre dubitato la buonafede. La conferma di quel che scrive viene dai bombardamenti in Cecenia da parte dell'esercito russo in quanto nessun rappresentante pacifista o politico che dir si voglia, sembra avere un'opinione in merito. (ora che mi penso, nemmeno il Papa!) Della pace evidentemente queste persone non frega niente, a meno che non sia strumentalizzabile per le solite manovre politiche di bassa lega che noi tutti sciamo.

Lettera firmata

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65651, fax 011/655306. Roma, via Barberini 50, tel. [illegible], fax 06/4865[illegible], Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/782049. [illegible]. www.lastampa.it.

10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/5617956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta aereo L. 308.000 (€ 159,09). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa [Ltd] 684-930) published daily in Turin Italy. 1 Una 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc., 3502 48th Avenue, L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni L. 330.000 (€ 170,56) (L. 1000 a copia e 8,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Marenco 80, [illegible] Torino, per telefono 011 565681; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Città, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 intestato bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-331383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER [illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958, e-mail abbonamenti@lastampa.it

[illegible] Pubblicompass spa, Direzione: Milano 20123 v. G. Cardarelli 29, tel. 02 24434.611, fax 02 24434.690. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel [illegible] 5489111. Bologna v. Amendola 13, tel 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235110. Roma v. Barberini 36, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

Torino, il direttore Stefano Della Casa illustra le tendenze della grande kermesse

Qui sopra Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival; accanto, Jennifer Jason Leigh in una scena di «eXistenZ», il film di Cronenberg che inaugura la kermesse

«Quest'anno sarà una rassegna estrema, poco accademica che mescola i generi l'alto e il basso»

Fino al 27 novembre 323 film lunghi e corti da tutto il mondo tra sangue e sorrisi paure e fantasie

Film Festival, a ciascuno il suo cult

Si parte con «eXistenZ», l'ultimo Cronenberg

Lietta Tornabuoni
TORINO

TRA visioni, film lunghi e corti, allegrie, dandy portoghesi, cartoni animati e fantasmi insanguinati, un re delle ombre e un capitano coraggioso del cinema militante (John Carpenter e Paolo Gobetti: coppia eloquente, straordinaria), il Torino Film Festival comincia stasera con il film più oscuro di fine secolo, «eXistenZ» di David Cronenberg, per terminare il 27 novembre con il vecchio «Blond Simple - Sangue facile» di Joel e Ethan Coen nel director's cut sorprendente (per la prima volta la versione integrale d'un film risulta più breve della versione commerciale). Diciassettesima edizione della manifestazione, unica in Italia, che sia insieme «festival di cinema e festival di pubblico» e che, come dice il presidente Gianni Rondolino, sia contemporaneamente *«radicata nella città e aperta al mondo»*. *323 film, 2 miliardi* (circa) di budget. Erano già cambiati, l'anno scorso, il nome e il luogo. Adesso sono nuovi alcuni sponsor (via la Nestlè troppo osteggiata, invece due banche) e soprattutto è nuovo il direttore, Stefano Della Casa, succeduto ad Alberto Barbera chiamato a dirigere la Mostra di Venezia.

Della Casa, torinese, 46 anni e un aspetto di ragazzo, è figlio di una insegnante di lettere e di un professore docente di sanscrito all'Università Statale di Milano, ha fatto gli studi classici al Liceo Cavour, s'è laureato nel 1977 discutendo con il professor Rondolino una tesi su Bud Boetticher, regista americano di western di serie B prodotti da John Wayne negli Anni Cinquanta. E' sposato con Mimmi Ferrara, padre dei due bambini Valentino e Maddalena. La sua idea di cinema, molto forte, darà certo un'impronta particolare al festival: vale allora la pena di conoscerla meglio.

Vorrebbe che il Torino Film Fostival fosse più...

«Più estremo. Che facesse vedere tutte le cose interessanti a trecentosessanta gradi».

Vorrebbe che fosse meno...

«Meno accademico, il meno possibile. Di livello alto e basso, mai medio».

Cos'è il livello medio?

«Il film composto, calligrafico, ben fatto, ben scritto, bene interpretato, ben strutturato, che non da fastidio a nessuno: sul tipo de "Il paziente inglese", uno di quei film fatti per rassicurare gli spettatori, per dirgli che anche se seguono sentimentalismi e melensaggini non stanno compiendo atti culturalmente riprovevoli».

Il trash per lei è una scelta?

«Non il trash, il cinema popolare. Amo i film popolari già da quando non ne parlava nessuno, li trovavo molto belli, secondo me Freda è un *grande regista, mi piace il suo lavoro*; però mi sembra sciocco stabilire che gli unici capolavori sono i film di serie B. E' entusiasmante avvicinarli con una curiosità da zoo, e trovare bravure che non ti aspettavi».

Carpenter è trash?

«E' un regista considerato commerciale: e lo è. Ma è pure un grande innovatore, uno che ha gusto post-moderno e rispetto per la tradizione, che fa i film per me interessanti, asciutti, essenziali: in "Vampires" ci sono vampiri che uccidono vampiri, e basta».

Il suo eroe e la sua eroina cinematografici?

«John Wayne per la forza, per la calma serena di chi è convinto di quanto fa anche se sbaglia. Ingrid Bergman in "Europa '51" di Rossellini, per il suo smarrimento, le sue scelte, la sua bellezza elegante».

Emozioni?

«La carica finale di "Cavalieri del Nord Ovest" di Ford. Il rumore degli uomini gettati nell'acqua che annegano senza un grido in "Paisà" di Rossellini».

Delusioni?

«"Trainspotting". L'ho trovato ipercostruito, effettato, e affettato? studiato, falso, quasi pornografico nella sua smania di far inorridire».

Preferisce i film buoni o i film cattivi?

«Devo rispondere che preferisco i film belli? No, non lo farò. Mettere insieme un film cattivo è relativamente facile. Apprezzo di più un film buono che abbia senso, privo di melensaggine».

Il suo primo contatto con il cinema?

«Da piccolo, tre, quattro anni, papà mi portava tutte le volte a vedere specialmente film di guerra e western, e io mi addormentavo sempre. A ventun anni, con Roberto Turigliatto e Baldo Vallero, ho fatto il mio primo lavoro di organizzatore culturale: per dieci anni abbiamo condotto il leggendario Movie Club, che ha avuto sede prima in una chiesa sconsacrata in via Giusti dietro la Questura, con lo schermo al posto dell'altare e la galleria al posto dell'organo, poi negli scantinati di Palazzo Carignano. Così ho imparato tutti i mestieri del cinema, proiezionista, magazziniere, cassiere, maschera».

E se le sale spariranno?

«Pazienza: non la considererei una catastrofe né una fine. Non ho il mito del Cinema Paradiso, i film li vedo pure in tv o in cassetta».

Per questo suo primo festival, cosa desidererebbe?

«Che le sale fossero sempre piene. Che il festival piacesse al pubblico, che ciascuno ci trovasse il suo oggetto di culto o almeno il suo argomento di conversazione».

In alto il regista John Carpenter, qui accanto Jude Law in «eXistenZ»

Cosa bello da non perdere

Un dialogo tra Carpenter e Argento e le piccole opere di Antònio Campos

TORINO

Da non perdere al diciassettesimo Torino Film Festival, stasera, il terribile affascinante «eXistenZ» di David Cronenberg con Jennifer Jason Leigh, Jude Law, Ian Holm. Persone o opere che si vedono assai raramente: la fantasia vignettista Elle Kappa, presidente della giuria del Premio Cipputi destinato a film sul tema del lavoro; le piccole opere, presenti nella Retrospettiva del cinema portoghese, del documentarista Antònio Campos, poeta della vita quotidiana e della Natura da poco scomparso, élite dell'élite dell'élite. «Racconto interrotto», il documentario in cui Paola Gobetti ha raccolto durante trent'anni le testimonianze di amici di Piero Gobetti, il padre che l'autore non ha mai conosciuto (parlano anche Nenni, Pertini, Augusto Monti). Laura Dern in «Citizen Ruth» di Alexander Payne, ragazza incinta alle prese con antiabortisti fanatici e avvocatesse femministe che vogliono salvarla da se stessa. I due film italiani in concorso: «Fuori di me» di Gianni Zanasi, un séguito dell'opera prima «Nella mischia», e «Una vita non violenta» del debuttante David Emmer, figlio di Luciano Emmer.

E il dialogo in pubblico John Carpenter-Dario Argento, mercoledì 24 novembre al Reposi 3, intervista assolutamente speciale. [l. t.]

I MUST E GLI APPUNTAMENTI

Il Festival ospita 323 film (128 lungometraggi e 195 «corti») nelle 8 sale del cinema Reposi. Le sezioni sono 13, per 650 ore di proiezione. Saranno attribuiti 9 premi. I registi presenti saranno 150. Una sessantina gli incontri e workshop al Palafestival di via Amendola.

Tantissimi. Tra le quali i due titoli inaugurali della rassegna, «eXistenZ» di David Cronenberg e «South Park: Bigger, Longer and Uncut» di Trey Parker, lungometraggio animato cattivissimo, che ha tra i protagonisti un'assistente di Clinton e Saddam Hussein. Uscirà nelle sale in primavera «Blood Simple-Director's Cut» di Joel Cohen, film di chiusura del Festival.

LE SEZIONI. Tre riservate ai . Due «Omaggi», con la filmografia completa di John Carpenter e di Paolo Gobetti. Orizzonte Europa presenta 8 titoli di nuove tendenze di cinema europeo. «Americana» offre 10 pellicole, fra itinerari eccentrici e nuovi miti del cinema made in Usa; in «Primo Piano», la parte inedita e sconosciuta dell'opera di Idrissa Ouédrago. La Retrospettiva è dedicata alla cinematografia portoghese degli ultimi trent'anni. Sopratluoghi italiani presenta 45 documentari, «Raccordi» si pone come ponte tra il Festival e altre manifestazioni.

L'abbonamento intero per tutte le proiezioni costa 100 mila lire (75 mila Aiace/Agis' universitari). Abbonamento 9-19 per under 21, studenti e ultrasessantenni a 40 mila lire. Il pass 9-19 valido un giorno costa 14 mila lire, 10 il ridotto.

E oggi in città arrivano star e registi

Dalla Arquette a Virzì, da Benni alla squadra di Dylan Dog

Giovanna Favro
TORINO

Centocinquanta registi e un impressionante numero d'attori, tecnici, pubblicitari, starlette e operatori delle case di produzione sbarcheranno da oggi al Reposi e nella «croisette» del Palafestival, ad incontrare appassionati e cinéphiles in una miriade di appuntamenti con i fan. Una parata di stelle che comprenderà la bellissima Rosanna Arquette, la protagonista di Pulp Fiction (membro della giuria con Enrico Ghezzi), registi come Gianni Amelio, Paolo Virzì e Marco Bellocchio (accompagnato dal fratello Piergiorgio), uno scrittore come Stefano Benni ospite di Guido Chiesa, e un grande di Hollywood come John Carpenter, in città sin da oggi con la moglie. All'autore di «1997: fuga da New York» è dedicata una rassegna che ne presenta la filmografia completa: mercoledì Carpenter duetterà al Reposi con Dario Argento, deciso a girare sotto la Mole il suo prossimo film.

Il cartellone del Torino Film Festival trabocca di spunti, di anteprime, di «chicche». Se il film di chiusura dei fratelli Cohen è stato completamente rimontato, e arriva in un'edizione nuova rispetto a quella uscita in Italia nell'83, è certo un'occasione unica quella di rivedere su grande schermo, dopo decenni, cinque super-classici del western diretti da Howard Hawks («Il grande cielo», «Rio Lobo», «El Dorado», «Un dollaro d'onore», «Il fiume rosso»). Lo spunto e la passione di Carpenter per il regista, il quale ha rifatto due film («La cosa» e «Distretto 13», dichiarato remake di «Un dollaro d'onore»): aveva anche scritto per John Wayne (interprete di quattro delle pellicole presentate al Reposi) la sceneggiatura di «El Diablo», western che non fu poi realizzato per la morte dell'attore. Tra le pellicole fuori concorso c'è «Un maledetto imbroglio» di Pietro Germi, il primo poliziesco italiano (tratto dal «Pasticciaccio» di Gadda) presentato nella versione restaurata da Mediaset, e - oltre agli inediti di Idrissa Ouèdraogo (membro della giuria per i lungometraggi internazionali) - si potrà incontrare il cinema militante di Paolo Gobetti (figlio di Piero), dedicato alla resistenza e alle lotte operaie.

Il Festival mescola, forse più degli anni scorsi, tendenze estreme e grandi classici, cinema indipendente «low budget» e pellicole commerciali: la retrospettive dedicate a Carpenter e a Gobetti ne sono l'emblema. Così, se domenica sbarcheranno al Palafestival Daniele Luchetti, Ciprì & Maresco, oltre alla redazione della trasmissione radiofonica «Hollywood Party», lunedì sarà la volta di Antonio Rezza, dello sceneggiatore di «Italia Germania 3 a 3» Umberto Marino, e dell'attrice Francesca D'Aloja. Martedì spunterà lo scrittore Gianni Celati, e giovedì una tavola rotonda sul rapporto tra Carpenter e i fumetti porterà in via Amendola la squadra di Dylan Dog: Mauro Boselli, Maurizio Colombo e Claudio Chiaverotti. Gene Gnocchi terrà una lezione di comicità venerdì prossimo; sabato Marco Giusti presenterà il suo libro con la probabile partecipazione di Chiambretti, e il pubblico incontrerà Silvano Agosti, di cui il Festival presenta la serie completa dei documentari sul decennio '68-'78. Di curiosità, soprattutto per i torinesi: il «corto» di Vittoria Castagnetto è stato girato a casa di Marco Boglione, «patron» della Robe di Kappa, loft ricavato nella fabbrica. Tra i «Sopralluoghi italiani» c'è un'ora di Armando Ceste intitolata «Rosso Askatasuna», dedicata al primo maggio di scontri in città e alla perquisizione del centro sociale da parte della polizia.

L'attrice Rosanna Arquette, giurata al Festival di Torino

FLASH

LA CHIESA CONTRO BONOLIS. «Una cretinata pericolosa». Così Monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia, ha definito la puntata di «Ciao Darwin 2» che vede di fronte una squadra di gay e una di eterosessuali. «Proporre una squadra di omosessuali come se fosse una cosa normale è assolutamente fuorviante - dice Grillo -. Per la maggior parte gli uomini sono tutti eterosessuali: equipararli agli omosessuali va contro la dottrina contenuta nella parola di Dio che li invita a controllarsi e a liberarsi dalle tentazioni. Mandare queste persone in televisione in prima serata è riprovevole. Non approvo affatto questo modo di fare tv, quella di Bonolis è una buffonata».

IL CHE DI ... Robert Redford potrebbe essere il regista e il produttore del film Che Guevara che Gianni Minà sta scrivendo. «Redford mi ha contattato chiedendomi i diritti sulla storia e la sceneggiatura - ha spiegato lo stesso Minà al Festival di Salerno -. Gli ho risposto che glieli darò quando terminerò la sceneggiatura e patto che sia lui il regista ed il produttore». Come ha raccontato lo stesso giornalista, l'idea del film è nata «dalla lettura del diario che il Che ha scritto nei suoi anni giovanili su suo viaggio in motocicletta compiuto tra il gennaio e il luglio del attraversando Argentina, Cile, Perù, Colombia e Venezuela».

MONTESANO, INCASSI RECORD AL SISTINA. Incassi record ad una media giornaliera fra i 60 e i 70 milioni, con punte massime di 85 giorni festivi, è il felice esito al Teatro Sistina di Roma della commedia musicale con Enrico Montesano «...E meno male che c'è Maria», ispirata al film americano «Mrs Doubtfire», le cui repliche nella capitale si concluderanno il 12 dicembre. L'attore porterà lo spettacolo a Torino dal 29 dicembre al 16 gennaio al Teatro Alfieri.

SPIKE LEE: I MEDIA CREANO MOSTRI. «Un film come la gente ha reagito agli atti criminali dei serial killer e, soprattutto, sul ruolo dei media, che hanno contribuito in maniera determinante ad accrescere il panico nei cittadini». Spike Lee traccia così i confini del suo ultimo film, "Summer of Sam", interpretato da Mira Sorvino e John Leguizamo, ambientato nella «pazzesca» estate del 1977 «A New York - racconta Lee - quell'anno, si aggirava David Berkowitz, folle soprannominato il Figlio di Sam, che uccideva giovani ragazze con i capelli scuri. E' stato il primo serial killer di New York e, nel suo caso, per la prima volta si è notato il ruolo che i media possono avere in questi casi. I tabloid come il "New York Post" e il "New York Daily News" in quei giorni hanno raddoppiato le vendite».

GUERRITORE MADRE PER ... Una madre, il figlio in coma irreversibile per un incidente stradale, il dilemma della donazione degli organi, la scelta di aiutare un delinquente, che con il cuore nuovo inizia una vita diversa dal passato. È, in parte, la trama, ispirata a una storia vera, di «L'amore oltre la vita», un film tv in due parti firmato da Mario Caiano, in onda su Raiuno il 21 e il 22 novembre alle 20.50, con protagonista Monica Guerritore. I temi del trapianto di organi, del ruolo delle donne e delle madri nella società italiana di oggi al centro della fiction, prodotta dalla Titanus, con Pino Quartullo nel ruolo di compagno della Guerritore.

... DELLA PAMELA. Un video di 45 minuti con 4 fotografie «esplicite» di Pamela Anderson, protagonista del fortunato «Baywatch» televisivo, è comparso recentemente su Internet. Pare che l'attrice, attualmente impegnata sul set del serial «V.I.P.», che in America ha eguagliato gli ascolti di «Baywatch» e che da noi sarà trasmesso nel 2000 da Italia1, abbia tentato inutilmente di bloccare il video soprattutto in quanto prossima alle con Tommy Lee.

RAPPORTO RIVERTA POLIZIOTTO. «Per amore e per vendetta», è il titolo del film tv in due puntate diretto da Mario Caiano e interpretato da Massimo Dapporto, prossimamente in onda su Canale 5. Per l'attore, già interprete di «Amico mio», «Un prete tra noi» e «Ciao professore», l'esordio in un ruolo inconsueto.

TIVÙ & TIVÙ

Le Ombre, Sanremo la vecchia e Garrani con la Di Centa rinnovata

Alessandra Comazzi

MA allora il successo del vecchio «Segno del comando» era dovuto al fatto che [illegible] c'era altro da scegliere, a parte la piccola concorrenza interna Rai? Oppure erano le atmosfere barocche esaltate dal bianco e nero, era l'atmosfera della Roma misteriosa che Daniele D'anza era riuscito a ricreare, [illegible] gli interpreti, belli e possibili? La concorrenza ha invece sfilacciato lo sceneggiato di genere mistery Ombre di Cinzia TH Torrini, in onda l'altra sera e ieri su Raidue. Due milioni [illegible] mila spettatori mercoledì, [illegible] si conoscono ancora i dati di ieri. Pochino davvero, meno [illegible] quello che il film tv, comunque più che decoroso, avrebbe meritato. [illegible] fulcro della vicenda è l'elisir di lunga vita, magari non proprio quello che ci stanno proponendo i moderni ritrovati della scienza medica. Quando [illegible] parla [illegible] «Ombre», l'elisir di lunga vita è costituito dai [illegible] delle proprie vittime: il protagonista, dagli occhi azzurro [illegible] dei Caraibi, è immortale perché uccide. E mangia di conseguenza. Stefano Rocca, [illegible] una frangetta mozzata che non le dona, è la dottoressa che assomiglia tanto alla vecchia fidanzata dall'immortale. Tobias Moretti, ex padrone del [illegible] Rex, è un giornalista che fuma. Un po' incolore, alla tedesca, [illegible] a Derrick. Su Raiuno è andato invece molto bene **Sanremo** si nasce (9 milioni 228 mila spettatori), con Carlo Conti che presentava le vecchie glorie del Festival e le vecchie canzoni. Le vecchie canzoni sono sempre evocative, soprattutto per le generazioni cui ricordano i bei tempi andati. Subito prima, 7 milioni 301 mila spettatori per **Il fatto** di Enzo Biagi, che si occupava del sesso in tv, anche con una divertita intervista ad Alba Parietti. Programma più visto, [illegible] solita **Striscia**, 7 milioni 842 mila persone.

La mattina di Raitre si è arricchita di un programma condotto [illegible] Toni Garrani e Manuela Di Centa, **Cominciamo bene**. Toni rilassati del mattino, rotocalco con pubblico in sala, ospiti sul tema di giornata: lo schema non è particolarmente originale. Ma Toni Garrani conduce [illegible] amabilità, scioltezza, e [illegible] la consueta proprietà linguistica. Accanto a lui, la Di Centa riciclata dallo sci alla tv, si presenta a corrente alternata. A volte funziona a pieno ritmo, è persino spiritosa con gli spettatori [illegible] intervista; a volte è invece come spaesata nello studio televisivo, e Garrani pare di conseguenza irritato. Ogni puntata ha un tema, l'altro giorno si parlava di moda; anzi, più specificamente [illegible] si chiedeva [illegible] l'abito [illegible] il monaco. Da notare l'incontro con il farmacista, naturalmente laureato, che però è solito ispirare la diffidenza dei pazienti perché [illegible] veste da orso, capelli e barba lunga, maglioni sformati sotto il [illegible]. Si parlava anche del nero, colore per tutte le taglie e tutti i [illegible] della giornata. Ma sta cominciando [illegible] crociata del colore, cui questa rubrica aderisce cordialmente. Meglio i colori solari, [illegible] tutto quel freddo blu anche dalle scenografie della Rai.

I FILM DI OGGI IN TV

Una [illegible] per Hugh

L'INGLESE [illegible] SALÌ [illegible] E SCESE DA [illegible]...
1995, Raitre alle 20,50; dur. 95'

Hugh Grant, prima di trasferirsi a Hollywood e dopo il [illegible] «Quattro matrimoni e un funerale», in un'altra tipica commedia britannica, ma meno incisiva. Diretto e scritto da Christopher Monger (che dice di essersi ispirato a una storia di famiglia) è il consueto prodotto ben fatto e meglio interpretato che offre bei paesaggi e gustose macchiette ma sempre nella media inglese. Quindi, un'opera [illegible] eccezionale: [illegible] gradevole. Grazie anche al cast: Tara Fitzgerald, Colm Meaney (da «The Snapper» al televisivo «Star Trek - Next Generation»), Ian McNeice, Ian Hart e Kenneth Griffith. Galles, 1917: gli abitanti del villaggio di Pfynnon Grow si mobilitano per «aumentare» di 20 piedi una collina [illegible] modo che venga così considerata «monte»...

CADILLAC [illegible]
1990, Tmc alle 20,30; dur. 97'

Commedia amara di Roger Donaldson con Robin Williams e Tim Robbins, l'attore [illegible] passato con successo alla regia. Una parodia in nero (non del tutto riuscita) dei sogni erotico-finanziari della classe media americana, legata al mito della ricchezza facile. Un fidanzato impazzito di gelosia irrompe in un autosalone e prende in ost[illegible]io tutti i presenti. Il miglior piazzista cercherà...

[illegible] FORZA
1990, Italia 1 alle 20,45; dur. 113'

Un film di fantascienza, trionfo degli effetti speciali, ma intelligente e ironico per Arnold Schwarzenegger, diretto da Paul Verhoeven. Nell'anno 2100, una multinazionale organizza viaggi simulati su Marte. L'operaio Doug vorrebbe prendersi una vacanza ma...

I [illegible]
1978, Tmc alle 22.45; dur. 126'

Riuscito dramma di Karel Reisz con Nick Nolte, Tuesday Weld e Michael Moriarty. Per fare un favore [illegible] un amico, un reduce del Vietnam [illegible] trova coinvolto nel giro dei trafficanti di eroina e...

[illegible] INFERNO LA PE[illegible]
1987, Raitre alle 0,55; dur. 87'

Con [illegible] dei primi horror si apre la maratona notturna dedicata al regista canadese David Cronenberg. Le sue ossessioni ci sono già tutte: mutazioni, violenza e sessualità. Un condominio viene invaso da vermi che si introducono nel corpo delle persone...

LA ST[illegible]
1954, Rete 4 alle 16; dur. 94'

Ancora una volta il capolavoro di Federico Fellini (il suo primo premio Oscar) con Anthony Quinn, Giulietta Masina e Richard Basehart. La dolce e ingenua Gelsomina è innamorata del rozzo girovago Zampanò ma...

Mai visto un TV al plasma?
Alla Watt Radio C'è [illegible] BENASCO: [illegible] TORINO: [illegible]
THOMSON SABA

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

La storia di un vigile che per vent'anni ha vissuto con l'accusa di essere un ladro (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11.30), da Bagatta fè immagini dei «kamikaze» di fine secolo (*Real Tv*, Italia 1, alle 23), le Bluebell di Parigi e Cristina D'Avena ospiti di Paolo Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14.10), una simulazione del «Big one», il terremoto destinato a distruggere Los Angeles e la California atteso in questi anni (*Geo&Geo*, Raitre, alle 17), Alain Elkann, Enrico Brizzi e il padre della ragazza costretta a un trapianto di fegato dopo aver assunto ecstasy parlano di adolescenti [illegible] crisi (*Film dossier - Linee d'ombra*, Rete 4, alle 20.35), la riforma del servizio di leva (*Tg2 dossier*, Raidue, alle 23).

ARMI
Come racconta «Diario», a Richmond, in Virginia, la televisione trasmette di continuo due spot per ricordare a tutti i pregiudicati che se verranno sorpresi con un'arma saranno condannati a cinque anni di galera. Nel primo filmato, un prigioniero con la barba lunga fa avanti e indietro in una squallida cella tra il letto e il lavandino. Nel secondo, [illegible] detenuto si vede porgere uno dopo l'altro, con ripetitività ossessiva, vassoi metallici pieni dello stesso cibo ripugnante. Dopo trenta secondi di immagini, la scritta su fondo nero: «Ecco come sarà la vostra vita nei prossimi cinque anni, se vi fate beccare [illegible] un'arma illegale». Inoltre, cartelloni pubblicitari su muri e autobus e quindicimila biglietti da visita distribuiti in tutta la città suggeriscono ai delinquenti di liberarsi al più presto di fucili e coltelli (possono depositarli in un posto sicuro senza conseguenze penali).

TONY 1
Jay Bontatibus (Tony di *Febbre d'amore*) è terrorizzato dall'idea di avere [illegible] incidente, essere portato di corsa [illegible] ospedale e accorgersi di non indossare biancheria pulita.

TONY 2
Jay Bontatibus è goloso di aragosta e di qualunque cibo francese.

[illegible]

Tammy Blanchard (Drew di *Sentieri*) non si separa mai da un cameo, dono della nonna materna, che porta legato al collo con un nastro di velluto nero («trovo sia molto più elegante di tante collane di diamanti»).

M[illegible]
Enrico Mentana sostiene di guardare la tivvù «con passione» da quando aveva quattro anni. Oggi dice di «lasciarsi portare dalla corrente» tra canali in chiaro e satellitari. Predilige i vecchi film, le inchieste di [illegible] tempo, sceneggiati d'epoca e in generale tutti i programmi in bianco e nero.

[illegible]
Fabio Volo (una delle *fenel* non ha la macchina, va al lavoro in autobus, non ama uscire la sera, per tre [illegible] non ha avuto la televisione (se anche ora non la guardo mai, non mi piace»).

LA PORTA
Sogno (professionale) nel cassetto di Gabriele La Porta: «Un "soul channel", un canale dell'anima, dove per anima si intenda da rispetto».

VAUDETTI
«Non cerco nulla, seguo l'onda. Se arriva fino a me e si ferma, ci salto sopra» (Rosanna Vaudetti sul suo futuro professionale).

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6.00 **Euronews** [3971]
6.30 **Tg1** [8505161]
6.40 **Unomattina** Varietà condotto da L. Giuraio. All'interno: **Rassegna stampa** a cura di L. Giuraio - **Che tempo fa** (7.05), **Tg1** (7.00, 7.30, [illegible], 9.00), **Tg1 L.I.s. - Che tempo fa** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [57018797]
9.50 **Dieci minuti di,... programmi dell'accesso - Appuntamento al cine-**[illegible] [4555364]
[illegible] **Guardia, ladro e [illegible]riers** Film (comm., 1956) con N. Manfredi, G. Pallottà. Regia di Steno [3065890]
11.30 **Tg1** [4079535]
11.35 **La vecchia fattoria** Varietà [7417513]
12.25 **Che tempo [illegible]** [2709971]
12.30 **Tg1 Flash** [39722]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Fuori gioco" [3741093]
13.30 **Telegiornale** [88635]
13.55 **Tg1 Economia** [5184129]
14.05 **I fantastici di Raffaella** Varietà [7358242]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** Varietà "Giocajolly" [217548]
14.40 **Alle 2 su Raiuno** Varietà [6524258]
16.00 **Solstizio** Varietà per ragazzi. All'interno: **Gli Ragazzi** (17.00) [27567]
17.45 **Oggi al Parlamento** [4857600]
17.50 **Prima del Tg** [8254451]
18.00 **Tg1** [31548]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8056161]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [5946548]
19.25 **Che tempo fa** [767987]
20.00 **Telegiornale** [61613]
20.35 **Il Fatto** [8164684]
20.40 **In bocca al lupo: L'oroscopo** Gioco [8447529]
20.50 **Lui e lei 2** Film-tv "Amici per la pelle" con K. Proia, E. Muti - 5ª puntata [5368419]
22.45 **Tg1** [4879600]
22.50 **Porta a porta** [443155]
0.10 **Tg1 Notte** [[illegible]8661]
0.30 **Stampa Oggi** [6727117]
0.35 **Agende - Che tem[illegible] fa - Appuntamento al cinema** [3730310]
0.45 **Rai Educational** [9319515]
1.15 **Sottovoce** [52618564]
1.55 **Spensieratissima** [1838575]
2.10 **Tg1** (Replica) [6176643]
2.35 **Conseguenze pericolose** Film regia di T. Spiridakis [3901407]

[illegible]

6.05 **Terra sconosciuta** Fiction 2ª ed ultima puntata [4207548]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [54376109]
9.45 **Hunter** Telefilm "Sequestro di persona" [1928109]
[illegible] **Rai Educational** Un [illegible]do a colori [2445987]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [2604364]
11.10 **Meteo2** [4879905]
11.15 **Tg2 Mattina** [9596703]
11.25 **Giocando al lotto alle** [illegible] Gioco condotto da T. Timpen [4787971]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [6400]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [97829]
13.00 **Tg2 Giorno** [3987]
13.30 **Tg2 Costume e Società** Attualità [55151]
13.45 **Tg2 Salute** [8127180]
13.55 **Rai sport** Vela America's cup 2° Round Robin [5175451]
[illegible] **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm [9579529]
15.05 **Fregole e mambo - La vita in diretta** Rubrica di attualità condotta da M. Cu[illegible]. Regia di C. Mencarelli. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00 17.30), [6557180],
16.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica di viaggi e tempo libero [884242]
16.25 **Appuntamento al cinema** [4030687]
16.30 **Tg2 Flash L.I.s.** [28428]
16.35 **Meteo 2** [6736884]
16.40 **Rai Sport Sportsera** [782267]
19.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm "L'aereo spia" [5684]
20.00 **Friends** Telefilm "Questione di baci" [199]
20.30 **Tg2** [78838]
20.50 **L'ultimo valzer** Varietà con F. Fazio, C. Bagliori [28425618]
23.00 **Tg2 Dossier** a cura di D. Taglialco [94258]
23.45 **Tg2 Notte** [1648141]
0.20 **Oggi al Parlamento** [8273391]
0.30 **Meteo** [8725756]
0.35 **Appuntamento al cinema** [20757020]
0.40 **Rai sport** Vela America's cup 2° Round Robin [9505204]
1.40 **Italia interroga** con S. Quattrone [17939643]
1.45 [illegible] **Mundi** [7902730]

[illegible]

5.00 **Rai News [illegible]** Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [50231068]
8.35 [illegible] **Educational** Media/Mente [4575722]
9.00 [illegible] **sport** Pallavolo maschile: Italia-Russia. Qualificazione Sidney 2000 [35703]
10.00 **Cominciamo bene** [illegible] T. Garrani e M. Di Centa. [600074]
11.30 **In nome della famiglia** Soap Opera (Per la [illegible] regione Sardegna: **Tribuna referendum regionale**) [8646]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [1155]
12.30 [illegible] **legge del più forte** Film (dramm., 1956) con G. Ford, S. McLaine. Regia di G. Marshall [300267]
14.00 **T3 Regionale - Meteo** Notiziario [31567]
14.20 **T3 - Meteo** [120088]
14.50 **T3 Leonardo** [3886908]
15.00 **La Melevisione** Favole e cartoni [71567]
16.00 **Bonanza** Telefilm [4235426]
16.45 **T3 Neapolis** [259548]
17.00 **Geo & Geo** Documentari [3657426]
18.40 **T3 Meteo** [587613]
19.00 **T3 - Meteo regionale** Notiziario [7398]
20.00 **Rai Sport Tre** [19161]
[illegible] **Blob** [2967600]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [65364]
20.50 **L'inglese che salì la collina e [illegible] montagna** Film (comm., 1995) [illegible] H. Grant, T. Fitgerald [412141]
22.35 **T3** [4886180]
22.50 **T3 regionale** [2991156]
23.00 **Italia Maastricht** Rubrica di economia [37155]
0.05 **Rai educational** [3117]
0.30 **T3 - [illegible] cultura - Meteo** Notiziario [1125778]
0.55 **Fuori orario** [illegible] programma [illegible] Ghezzi, Di Paco, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bandoni presenta i film **Il demone sotto la pelle** (1975) - **Rabid sete di sangue** (1976) - **M. Butterfly** (1993) [58276093]

[illegible]

8.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [5008068]
[illegible] **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [56331172]
8.45 **La [illegible] dell'anima** Rubrica di attualità condotta da [illegible] V. Sgarbi. Regia di L. [illegible] Gianni [9146180]
[illegible] **Vivere bene [illegible] noi** Rubrica di [illegible] medica condotta da [illegible] Teresa Ruta e dal professor F. Trecca. Regia di S. Migliucci [75562242]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. Morselli. Dal Teatro Parioli [illegible] Roma (Replica) [61731109]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Cuori [illegible]" con D. Van Dyke, S. Bako [62345]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Una tragedia americana" con B. Cosby [4631]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [66723]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [883600]
14.10 **Vivere** Soap Opera [5630993]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [5657348]
16.00 **Massima velocità** Film-tv (dramm., 1996) con S. Kramer, A. Sabato jr. [illegible]gia di S. Pillsbury [4307797]
18.00 **Verissimo** Rotocalco quotidiano [56548]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [2154258]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [2074]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico [2345]
21.00 **Scherzi a parte** Varietà con S. Ventura, M. Cofumbro [7857364]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo [4078345]
1.00 **Tg5 Notte** [6237371]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [2582445]
2.00 [illegible] **casa dell'anima** Rubrica di attualità (R) [7730372]
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm "Alibi di ferro" [7822049]

[illegible]

6.10 **Highlander** Telefilm "Il rivoluzionario" [72763641]
6.40 **Megassivishow** [80779003]
6.45 **Cartoni animati** All'interno verranno trasmessi i [illegible] episodi di: Super- [illegible] - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Cantiamo insieme [8797818]
8.35 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e il ritorno di Sir Guy" [4932797]
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "Un tantino complicato" [15451]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "L'evaso" [46567]
11.30 **Renegade** Telefilm "**Forse un giorno**" [2753819]
12.25 **Studio aperto** [4581884]
12.50 **[illegible]tti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [9947722]
[illegible] **La fata** Telefilm "Un [illegible]cio e solo [illegible] bacio" [9432]
13.30 **Dragon Ball** [9819]
14.00 **I Simpson** [9708]
14.30 **Candid Camera show** Varietà [8567]
15.00 **Fuego** Varietà condotto da D. Bossan. Regia di L. Biscussi [3068]
15.30 **Sabrina, [illegible]ita da strega** Telefilm "Ci scommetto la famiglia" [8155]
16.00 **Bim Bum Bam** [83616]
17.30 **Pacific blue** Telefilm "Il grande piano" [24161]
18.30 **Sci Coppa del [illegible] mondo** Slalom gigante femminile - 1ª manche (Differita) [35277]
19.30 **Studio aperto** [49890]
19.55 **Studio Sport** [7341703]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [80906]
20.45 **Atto di forza** Film (fant., 1990) con A. Schwarzenegger, [illegible] Stone. Regia di P. Verhoeven [7705277]
23.00 **Speciale Real tv** Rubrica [illegible] attualità [60703]
23.45 **No Limits - Aria sottile** [125242]
0.40 **Studio aperto - La giornata** [81209643]
0.45 **Due punti** Rubrica di attualità [6351049]
0.55 **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante femminile - 2ª manche (Sintesi) [2922681]
1.25 **Studio sport** [52013101]
1.45 **Ciak Speciale "Big Daddy"** [6288575]
1.55 **Fuego** Attualità (R) [52875568]
2.25 **Innamorati pazzi** Telefilm "Libero come il vento" [12943101]

[illegible]

5.00 **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro [66451]
7.00 **Amanti** Telenovela con D. Castro, F. Gaforno [2050884]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [18997345]
8.35 **Pesto e cozze** Rubrica di attualità A tu per tu con R. Gervaso [9671513]
8.40 **Celeste** Telenovela [illegible] A. Del Boca, [illegible]. Bermudez [8560345]
9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [6417864]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [51146535]
[illegible]4 Notiziario diretto da E. Fede [2413866]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Parago con la partecipazione [illegible] giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. No[illegible] Lafoni [7803635]
[illegible] **Tg4** [6242]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [95161]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [79109]
16.00 **La strada [illegible]** (dramm., 1954) con G. Masina, A. Quinn. Regia di F. Fellini [246890]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [78256]
18.55 **Tg4** [9118722]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Denaro sporco" con E. Woodward [2660258]
[illegible] **Film [illegible]dossier - Linee d'ombra** con A. Boralevi [6273727]
20.40 **A proposito di Sarah** Film-tv (dramm., 1998) con D. Baker, M. Steenburgen. Regia di S. Rohm [1457722]
22.40 **Film dossier - Linee d'ombra** [357109]
23.05 **Enilly** Film (horror, 1982) con B. Hershey, A. Rocco. Regia di S. Furie [4451864]
1.35 **Tg4 - Rassegna stampa** [7277730]
1.55 **Napoli è tutta [illegible] canzone** Film (comm., 1959) con E. Steiner, D. De Santis. Regia di I. Ferronetti [3174148]
3.20 **Pesto e cozze** A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [47841240]

[illegible]

7.00 **Di che segno sei? - Meteo** [1242]
7.30 **Tmc News - Edicola** Notiziario [6529]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** Notiziario sportivo [47242]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [4093987]
8.30 **Gli incontri del Tappeto Volante** Talk-Show (R) [6857]
9.00 **Dodici minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di [illegible]. Elkann [489711]
9.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [3606304]
9.10 **Gli esclusi** Film (dramm., 1963) con **B. Lancaster, J. Garland**. Regia di J. Cassavetes. All'interno: **Tmc News** ([1779138] 10.00), [9936810]
11.30 **Big Easy** TF [2700345]
12.25 **Meteo** [2600155]
12.30 **Tmc sport** [412221]
12.45 **Tmc** [illegible] [1865113]
13.00 [illegible] **Vecchio** TF [76546]
14.00 **Oltre il ricordo** Film (thriller, 1989) con C. Bernsen, J. Pacula. Regia di P. Markle [2800432]
16.10 [illegible] **bikini per Didì** Film (comm., 1966) con B. Hope, E. Sommer. Regia di G. Marshall [9068987]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi [21974]
19.00 **Crazy Camera** Le più [illegible]vertenti candid [illegible] [9258]
19.30 **Tmc News - Meteo** [40529]
19.50 **Tg Oltre** [6834321]
20.10 **Tmc sport** Notiziario sportivo [8954884]
20.30 **Cadillac** [illegible] Film (comm., 1990) con R. Wilkams, T. Robbins. Regia di R. Donaldson [illegible]
22.20 **Tmc news** Notiziario [illegible]retto da I. Santovincenzo - Meteo [50987]
22.45 **I guerrieri dell'inferno** Film (avv., 1978) con N. Nolte, T. Weld. Regia di K. Reisz [5754258]
0.35 **Tmc News - Edicola notte** Notiziario [5264407]
0.55 **Meteo** a cura di P. Sottocorona [6124562]
[illegible] **Tmc motori** [3776460]
1.40 **Il gatto dagli occhi di giada** Film (giallo, 1977) con C. Pani, P. Todesco. Regia di A. Bido [7504048]
3.30 **Cnn** [8188819]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5. 7.33 Questione di soldi; 8.35 Golem; 9.06 Radio anch'io; 10.09 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radioscolari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Dieci minuti di...; 21.13 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camioni.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 18.30; 21.30. 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello; Radiodue; 10.37 [illegible] telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello; Radiodue; 16.00 90-9 la bestia!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Alf8 della sera; 20.30 Il Cammello; Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
[illegible]r: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.45 Ritorni di fiamma; 10.53 Duri e puri; 11.00 Il Giudizio Universale; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Bancaccia; 14.00 Blu bemolle; [illegible] Fahrenheit, libri e lettori; 17.15 Fahrenheit, le idee i convegni, gli appuntamenti culturali; 18.00 Invenzione a [illegible] voci; 19[illegible] Hollywood party; 19.45 Radiotre suite, musica e spettacolo; 20.30 Il cartellone: Mahler Chamber Orchestra; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storia alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa: 8.30; 17.30.** [illegible] **In lingua:** 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 [illegible]glese. [illegible] **(Società autostrade):** 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.[illegible] 8 Nuova Stampa News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 [illegible] Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Dentro e fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy [illegible].

TELE +

11.15 **Rescuers 2 - Due coppie** Film (dramm., 1998) [4159105]
13.05 **Dawson's creek** Telefilm [8451180]
13.50 **La leggenda del pianista sull'oceano** Film (dramm., 1998) [54327703]
16.35 **Gargantua** Film (fant., 1996) [2396635]
18.10 **Alien - La clonazione** Film (fant., 1997) [8636074]
20.00 **Zona** [409068]
20.55 **Lo specchio** Cortometraggio [7329345]
21.00 **Stars** [illegible] (fant., 1998) [2278109]
23.05 **Racconto d'autunno** Film (comm., 1998) [8903277]
1.05 **Al limite** Film (thriller, 1997) [7429952]

TELE +

11.55 **La libertà è in Texas** Film (western, 1998) [71021161]
13.25 **Donnie [illegible]** [illegible] (dramm., 1997) [68748567]
[illegible] **Il testimone dello [illegible]** Film (dramm., 1997) [4944880]
17.10 **36 ore di paura [illegible]** (thriller, 1998) [2860277]
18.45 **Il cacciatore** Cortometraggio [441074]
19.00 **Mamma ho preso il [illegible]bile** Film (comm., 1997) [6352613]
20.40 **Calcio serie B** [731277]
22.35 **Contesto** [9041155]
22.45 **Lo specchio** [1034548]
23.45 **Il collezionista** Film (thriller, 1997) [7469600]
1.35 **New jack city** [illegible] (pol., 1991)

MTV

9.00 **Televendita** [82190]
10.00 **TgA Mattino** Notiziario [33093]
10.10 **Pure Morning** [9906109]
12.25 **Tga [illegible]** Notiziario [2804797]
12.30 **Mtv Easy** [348364]
14.00 **Hit list Italia** [78906]
15.00 **Total request live** [36364]
16.00 **Mad 4 hits** [32180]
17.00 **Select Mtv** [9072819]
18.45 **TgA sera** Notiziario [345819]
19.00 **Mtv easy** [7635]
20.00 **Hit list Italia** [3819]
21.00 **Superkitchen** [46345]
22.30 **Week in rock** [5619]
23.00 **Stylissimo** [8890]
23.30 **The story [illegible] far Oasis** [869426]
[illegible] **Mtv night zone**

TMC2

12.10 **Clip to clip** [1648819]
13.00 **1+1+1=3** [426600]
13.15 **Clip to clip** [4267266]
14.00 **Flash** Notiziario [884600]
14.05 **Squilibri** [7586068]
14.15 **Videodedica** [8377155]
14.30 **Clip clip** [188857]
15.00 **4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [58315797]
19.00 **Come Thelma [illegible]** [307155]
19.30 **The Lion Network** [305426]
20.00 **Arrivano i nostri** [293513]
21.00 **Flash** Notiziario [527529]
21.05 **Calcio - Campionato Argentino** [5852068]
22.50 **Squilibri** [6646819]
23.00 **Tmc2 Sport** [5424451]
23.10 **Tmc2 Sport** [5463277]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma Tv preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema Show-View) [illegible] sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura [illegible] Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; [illegible]te4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-006; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
MORETTI
[illegible] GARIBALDI, [illegible] - 13100 VERCELLI
GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 36/40 - 13100 VERCELLI

TUTTO* IN TRONY

Vieni da TRONY. Tutto* senza interessi, Senza una lira di acconto !!!

PAGHI DA

(TO)SETTIMO Torinese
Panoramica tel.011/8220337
via Roma dei Mobili (c.Parco di Rivalta) tel.011/8902001
Tel.011/8549042
PASTICCIONERIA Dolce Vita
via Giaveno 41 tel. 0121/202010
(CN) BRA (Cinzano)
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/428100
(CN)B.S.DALMAZZO
Interni Ipercentro tel. 0171/261190
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo, 34 tel.0172/495833
(CN)CASTAGNITO
APERTO LA DOMENICA
Dal 8 novembre aperti tutti i giorni ANCHE LA DOMENICA
Strada Statale tel.0172/64631
(AT) ASTI
(BI)GAGLIANICO
via Cavour ang.via Garibaldi tel.015/2564255
(AL)FRUGAROLO
Aperto Domenica 7/14/28 novembre al pomeriggio
Strada Statale NOVI-ALESSANDRIA
(AL)ACQUI TERME
(GE)BOLZANETO
APERTO LA DOMENICA
via Sardorella 24 010/7490090
(IM)PONT
(IM)VALLECROSIA
via Roma 67 tel.0184/291204
MONTENOTTE
via Brigate 5 tel.019/582128
(SV)ANDORA
(MI)Trezzano
(PC)PIACENZA
via Emilia Parmense 39/42 tel.0523/593232

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

SENZA RESSI

CONDIZIONI CHIARE TRONY

Vale su tutti i prodotti di valore superiore a 350.000
nessun acconto
10 rate mensili a partire da aprile 2000
nessun interesse = TAN 0
spese pratica fissa = 30.000 = TAEG variabile
Es. lire 500.000 =TAEG 6,68
lire 1.000.000 =TAEG 3,23
lire 2.000.000 =TAEG 1,60

Tutte le pratiche sono finanziate da
PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank
Finconsumo

Paghi in 10 rate mensili con prima rata ad aprile 2000 ! Questi sono solo alcuni esempi di oltre 2000 prodotti...

APRILE 2000

CELLULARE MITSUBISHI "TRIUM ASTRAL" GSM Dual Band bath 100hrs st.by trentalino colorato intercambiabili CUFFIA SCHEDA PREPAGATA COMPRESA NEL PREZZO
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 38.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startac130 GSM batteria litio 40 ore in stand by
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 55.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

CELLULARE ERICSSON T18 GSM dual band vibracall flip attivo
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

CELLULARE NOKIA 3210 GSM dual band - antenna incorp. st.by - 8 giochi
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 45.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

CELLULARE NOKIA 511 frontalino colorato compreso. Predisposto x invio e ricezione messaggi 3 giochi SCHEDA PREPAGATA INCLUSA NEL PREZZO
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 40.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione
LONG TIM è l'a opzione di TIM MENU', per ricaricabili TACS e GSM, che vi lascerà a bocca aperta. Con long Tim, infatti, parlare di più vi conviene. Scoprite qui come:
170 lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM 00.00
Chiamate verso telefonini TIM e telefoni Telecom Italia
170 lire al minuto
Tutte le altre chiamate **250 lire al minuto**
(Tariffazione a scatto alla risposta €250)

Tv color SABA 28" stereo televideo socam L - 2x20w
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 69.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Tv color 28" GRUNDIG stereo televideo - Blaka Line - ingresso AV funzione
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Tv color 24" SONY stereo televideo supertrinitron 2x20w - digital surround processor
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 119.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

THOMSON VIDEOREGISTRATORE stereo hi fi - show view - secam L - ingressi AV - funzione controllo satellite
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 58.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PIONEER predisposizione Ac3 MPEG 2- DIS
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

videoregistratore AIWA 4 testine riproduzione nastri NTSC
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG 4 testine show view SPLP autoreport 2 scart
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR 32" GRUNDIG stereo 16/9 - 100hz megatron PIP predisposizione per moduli SAT e VGA
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 269.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR 20" TELEFUNKEN televideo funzione Hotel - ingresso AV
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR 21" PHILIPS televideo OSD scart
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

MACCHINA FOTOGRAFICA NIKON reflex APS - zoom 30/60 ottica intercambiabile
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 85.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

MACCHINA FOTOGRAFICA CANON reflex - zoom 35/80 con ottica intercambiabile
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

FAX PHILIPS 211 FAX CARTA COMUNE 3 in 1 = fax + fotocopiatrice + telefono
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA SAMSUNG 8mm zoom 16x 0,3 lux - titolatrice programmi AE
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA CANON 8mm zoom 22x440 effetti digitali flexizone
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 89.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA JVC digitale zoom 16x160 LCD 2,5 stabilizzatore
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 169.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA CANON digitale - zoom 16/320 LCD 2,5" stabilizzatore ottico auto editing
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 199.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

AUTORADIO PIONEER 4X45W amplificatore Mosfet - RDS - sistema EEQ
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SINTOCD AIWA 4x40w - RDS - telecomando display multicolor - 2 uscite RCA
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

promozione valida dal 21 ottobre al 20 novembre salvo errori, scarti ed omissioni

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AVVENTURA

«Blu profondo» con squali

Thomas Jane in una scena

INTERESSANTE avventura spesso sott'marina, con conflitto scienza-natura. Su un'isola un gruppo di scienziati usa il cervello degli squali nella ricerca d'una proteina che potrà curare l'Alzheimer. I finanziatori mettono fretta, per far presto gli scienziati manipolano la materia cerebrale dei cetacei. Questi ne ricavano un'intelligenza sovrumana che adoperano per attaccare e distruggere i loro manipolatori. Problemi etici, allagamenti, torrenti d'acqua, la crudele astuzia degli squali nel vendicarsi, scienziati azzannati e inciuffati, pentimenti: «Abbiamo dato volontà e razionicinio alla più forte macchina di morte viventes».

BLU PROFONDO
di Renny Harlin
con Saffron Burrows, Thomas Jane, LL Cool J, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport; Usa, 1999

TORINO, Cinema Fiamma, Ideal
MILANO, Gloria Marilyn, Odeon 2
GENOVA, Cineplex, Lux
ROMA, Ambassade 2, America, Cineland 11, Etoile, Excelsior 3, New [illegible], Odeon 1, Royal 1, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Nazionale, Metropolitan

DRAMMATICO

«Appassionate» a Napoli

TONINO De Bernardi, piemontese, sessantadue anni, ammirato cineasta sperimentale, per il suo primo film (tra i molti realizzati) che riesca ad arrivare al pubblico dei cinema, ha usato ventuno tra le canzoni napoletane in assoluto più belle, classiche e struggenti, di quelle che ti prendono il cuore e lo sciolgono o lo spezzano. Ma «I te vurria vasà», «Voce 'e notte»,«Guapparia» o «'Na sera 'e maggio» non costituiscono la colonna sonora del film, ma rappresentano quasi la sceneggiatura. Hanno infatti l'empito, l'emozione, la tristezza, la furia passionale delle canzoni tutte le storie d'amore tra personaggi dei Quartieri Spagnoli poveri di Napoli raccontate nel film. Le storie, che introducono nel catalogo della passioni tradizionali delle canzoni napoletane varianti più complesse, sono scandite da un sipario rosso per dire come tutto sia teatro, rappresentazione, melodramma. Interpretato da un gran gruppo di attori (altra testimonianza della stima che circonda il regista), e anche da Giulietta e da Veronica De Bernardi, a suo modo riuscito, il film finisce per diventare il diario di un viaggio in quell'Altrove della Passione che può essere Napoli.

APPASSIONATE
di Tonino De Bernardi
con Anna Bonaiuto, Carlo Cecchi, Lina Forte, Roberto De Francesco, Ines De Medeiros, Galatea Ranzi; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Valentino 1
MILANO, Brera 2
ROMA, Eden 1
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Abc

[illegible]

«Sos Summer of Sam»

SPIKE Lee, il primo dei registi neri, per questo suo primo film tutto di bianchi ha dovuto fronteggiare polemiche, conflitti e azioni giudiziarie del criminale protagonista della vera storia di cronaca a cui il film s'ispira. Nella caldissima estate del 1977 a New York, uno psicopatico comincia a girare per le strade sparando colpi di pistola, uccidendo a caso: il terrore provocato dal killer, soprannominato Figlio di Sam, diffonde nella città e nel Bronx un'atmosfera di reciproci sospetti, di ostilità diffidente. Il film corale, cronaca di una disintegrazione, è fatto benissimo, teso, efficace, magnificamente girato.

S O S SUMMER OF SAM
di Spike Lee
con Mira Sorvino, John Leguizamo, Adrian Brody, Jennifer Esposito; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Excelsior
ROMA, Barberini 2, Cineland 1, Galaxy Mercurio, Trianon 5, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Igiea Lido

COMMEDIA

«Notting Hill» Amore di star

Julia Roberts con Hugh Grant

NOTTING Hill è quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, e dove Hugh Grant ha un negozietto di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso Julia Roberts, la diva hollywoodiana più famosa al mondo. L'amore contrastato fra Beverly Hills e Notting Hill, fra una donna celeberrima assediata dai media e un anonimo librario, fra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un uomo qualunque, è il tema della commedia sentimentale scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un [illegible] semplice disinteressato, lui s'innamora [illegible] ragazza del sogno collettivo, tutti i due patiscono infiniti guai [illegible] i giornalisti e [illegible] amici e parenti: [illegible] nel lieto fine vincono l'amore, il matrimonio,la gravidanza. I protagonisti non sono imbelliti: Roberts ha naso e bocca invadenti, Grent ha le guanciotte. Ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, poi ricade nella piattezza. L'insieme è denutrito, slungato, sfilacciato, nonostante le belle canzoni, i begli alberghi (Savoy, Ritz, Hempell) e gli otto miliardi incassati all'uscita in Italia.

NOTTING HILL
di Roger Michell
con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans, Emma Chambers; Usa, 1999

TORINO, Cinema Adua 200, Lux
MILANO, Apollo, Colosseo Visconti, Ducale 1, San Carlo, Splendor
GENOVA, Augustus, Cineplex
ROMA, Admiral, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 6, Barberini 4, Broadway [illegible], Ciak [illegible], Cineland 12, Eden 1, Galaxy Saturno, Missouri 2, Paris, Sala Troisi, Universal, Warner Village 9 e 12
NAPOLI, Aldone 1, Vittoria
PALERMO, Astoria, Jolly

THRILLER

«La moglie dell'astronauta»

L'ASTRONAUTA della Nasa Johnny Depp, durante una missione nello spazio, perde conoscenza, resta vivo per miracolo. Ma è diverso. Qualcosa è accaduto: la sua innamoratissima moglie Charlize Theron non riconosce l'uomo che amava, si sente contagiata nel profondo da un'aura oscura che grava intorno al marito, si spaventa per la strana morte d'un amico astronauta [illegible] marito e della moglie di lui, la gestazione di due gemelli diventa una specie di buio incubo. Il film del debuttante Rand Ravich [illegible] impressionante e, naturalmente, i suoi protagonisti sono tra gli attori [illegible] assoluto più belli del momento.

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA
di Rand Ravich
con Johnny Depp, Charlize Theron, Nick Cassavetes, Donna Murphy; Usa, 1999

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Metropol, Odeon 9
GENOVA, America, Cineplex
ROMA, Cineland 14, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Lux 5, Maestoso 3
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Arlecchino

DRAMMATICO

«Fight Club» con Brad Pitt

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il medico, anzichè curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti; e comincia a frequentare altre gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno. Dolore è quello che provano gli iscritti ai Fight Club, circoli dove gli uomini si affidano facendo a pugni [illegible] sul ring ma come nelle lotte di galli o di [illegible]. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale. Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher
con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter, Meat Loaf Aday; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio
MILANO, Maestoso, Odeon 3
ROMA, Cola di Rienzo, Delle Mimose 3, Lux 1, Maestoso 2, Warner Village 4
NAPOLI, Roxy

EROTICO

«Eyes Wide Shut» Ultimo Kubrick

Nicole Kidman

ARRIVA finalmente in cinema l'ultimo magnifico film diretto dal grande Stanley Kubrick prima della morte, interpretato da due star bellissime e brave come Tom Cruise e Nicole Kidman. Trasferendo a New York e alla fine del Novecento il breve romanzo viennese inizio secolo di Arthur Schnitzler «Doppio [illegible] il film racconta attraverso una coppia coniugale giovane, bella, ricca, elegante, innamorata l'eterno contrasto fra sogno, desiderio e realtà, fra promiscuità e monogamia. Kubrick resuscita l'emozione del corpo nudo; mostrando un'orgia, offre un'immagine giudicante del sesso di massa.

EYES WIDE SHUT
di Stanley Kubrick
con Nicole Kidman, Tom Cruise, Sidney Pollack, Rade Sherbedgia; Inghilterra [illegible]

MILANO, Cinema Odeon 5
GENOVA, Aurora
ROMA, Barberini 3, Giulio Cesare 3, Madison 3, Warner Village 6

DRAMMATICO

«Jakob il bugiardo»

DAL romanzo di Yorck Becker sul tempo dell'Olocausto, un altro eroe che, come il protagonista de «La vita è bella» di Benigni, mente per sopravvivere. Nel ghetto di una piccola città polacca, l'ingenuo proprietario di caffè Jakob si fa comunicatore di notizie militari incoraggianti sulla seconda guerra mondiale, per confortare e lasciar sperare i suoi compagni di sventura. Non manca quell'umorismo (ebraico, in questo caso) che sembra ormai divenuto indispensabile in ogni film sull'atroce eliminazione degli ebrei da parte dei nazisti. Il protagonista Williams è spesso melenso, come gli capita quando si propone di essere serio.

JAKOB IL BUGIARDO
di Peter Kassovitz
con Robin Williams, Hannah Taylor Gordon, Alan Arkin, [illegible] Balaban; Usa, 1999

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Odeon 7
GENOVA, Ritz
ROMA, Archimede, Eurcine 4, Quattro Fontane 3
NAPOLI, Dolly Palma 2
PALERMO, Rouge et Noir

THRILLER

«The Intruder» nell'oscurità

PRIMO lungometraggio diretto quasi sessant'anni da David Bailey, il più bravo e brillante dei fotografi di moda & costume della Swinging London, ritrattista magnifico dei personaggi dei Sessanta, compagno di Catherine Deneuve, autore di bellissimi libri fotografici, documentarista. Il film di misteri newyorkesi e di fantasmi della prima moglie è molto elegante negli arredi, nelle scenografie, nella scelta dei colori e degli attori. Charlotte Gainsbourg è bruttina, aggraziata e brava anche più di sempre, ma l'insieme risulta un po' gratuito, poco interessante. Il termine del titolo, The Intruder, vuol dire l'intrusa.

THE INTRUDER
di David Bailey
con Charlotte Gainsbourg, John Hannah, Nastassja Kinski, Molly Parker; Inghilterra/Usa, 1999

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Splendor Bela
GENOVA, Odeon
ROMA, Madison 4, Quirinale 2, Trianon 4, Tristar Blu
NAPOLI, Arcobaleno 3
PALERMO, Finocchiaro

BIOGRAFICO

«Cielo d'ottobre»

BASATA sull'autobiografia dell'ingegnere spaziale della Nasa Homer Hickam jr, è la storia edificante di come un bambino nato nel 1957 in una piccola città mineraria della Virginia è destinato come tutti i suoi coetanei a diventare minatore, sia riuscito invece, a forza di tenacia e passione, incoraggiato dalla sua insegnante, a diventare un tecnico spaziale. Il film racconta i suoi sogni infantili, le ambizioni ben riposte, la decisione presa da ragazzo di costruire un razzo e lanciarlo nello spazio. Il cielo d'ottobre del titolo è quello il suo tempo attraversato dalla prima impresa spaziale,quella [illegible]etica dello Sputnik.

CIELO D'OTTOBRE
di Joe Johnston
con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper, Wilkom L. Scott, Chris Owen; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio
MILANO, Odeon 6
GENOVA, Cineplex
ROMA, Alcazar, Cineland 5, Fiamma 2
PALERMO, Jolly

THRILLER

«Destini incrociati»

DA un romanzo di Warren Adler (anche produttore esecutivo) Sydney Pollack ha fatto un film solido e strano interpretato da una coppia imprevedibile, Harrison Ford e Kristin Scott Thomas. A Washington [illegible] dirigente di polizia e una deputata in corsa per venire rieletta, scoprono improvvisamente, per via di un disastro aereo, di essere stati traditi dai rispettivi coniugi; e dalle macerie di due matrimoni doppiamente finiti riescono a ricostruirsi una esistenza. E' bravo Harrison Ford nella parte di marito poliziotto che diventa paranoico al pensiero di non aver saputo scoprire l'inganno della moglie.

DESTINI INCROCIATI
di Sydney Pollack
[illegible] Harrison Ford, Kristin Scott Thomas, Charles S. Dutton, Bonnie Hunt; Usa, 1999

TORINO, Cinema Adua 400, Due Giardini Nirvana, Romano
MILANO, Odeon 1, Plinius 1
GENOVA, Cineplex , Verdi
[illegible], Alhambra 1, Cineland 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Galaxy Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 11; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno 1, Delle Palme 1; **PALERMO,** Imperia, Lux

FANTASTICO

«Il sesto senso»

BRUCE Willis nella parte d'uno psicologo per l'infanzia è un po' come Valeria Marini nella parte di Madre Teresa o Schwarzenegger in quella di Freud: l'inespressività dell'attore è infatti marmorea. A Filadelfia il dottor Willis cura un bambino di nove anni dotato di poteri paranormali, terrorizzato da visioni di fantasmi, morti e anime in pena. Le terapie sono soprattutto affetto, comprensione, rassicurazione: il bimbo [illegible] meglio, per il dottore c'è poco da fare, la storia si conclude con un espediente. Negli Stati Uniti, incassi strepitosi; gran successo ovunque, oltre duecentonovanta milioni di dollari.

IL SESTO SENSO
di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette, Olivia Williams; Usa, 1999

TORINO, Cinema Actor's Studio, Charlie Chaplin 1, Vittoria; **MILANO,** Colosseo C., Manzoni, Mediolanum, Orfeo, Splendor A.; **GENOVA,** Cineplex, [illegible]versale 3; **ROMA,** Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Excelsior 1, Farnese, Galaxy G., Golden, Gregory, [illegible]l 2, Missouri 1, Pasquino (v. o.), Reale 1, Ritz 1, Roxy R., Savoy 1, Trianon 1, Tristar R., Warner Village 1, 8 e 14; **NAPOLI,** Duel 2, Plaza 1; **PALERMO,** Ariston, King

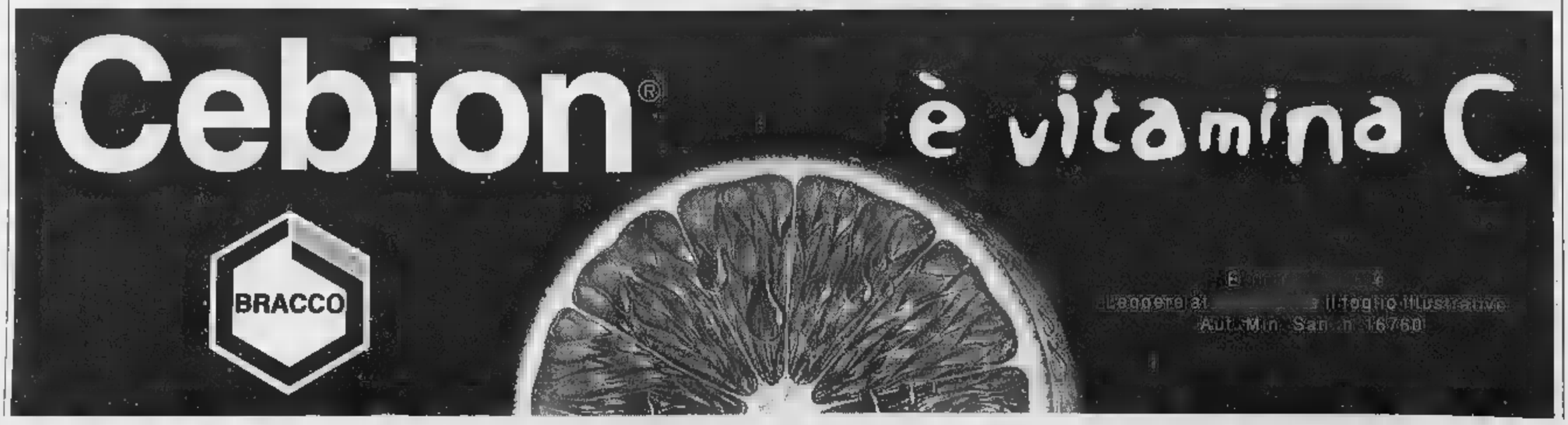
[illegible]

«Amore a prima vista»

UN criminale e un maggiore dei carabinieri, coetanei, s'innamorano: il fatto che al primo siano stati trapiantati gli occhi della moglie del secondo morta in un incidente dovrebbe in parte spiegare il colpo di fulmine, [illegible] di infiniti equivoci, liti, disperazioni, e di molti di quegli scherzacci sull'omosessualità che spesso suonano male. Bell'arredamento della [illegible] dei criminali, [illegible] salotti maculati, tigrati, zebrati; bella canzone di Pino Daniele. Il film di Vincenzo Salemme (campano, 42 anni, già autore de «L'amico del cuore») [illegible] ha pretese, non vuol essere più della farsa di guitti che è.

AMORE A PRIMA VISTA
di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Carlo Buccirossi, Tosca D'Aquino, Mandala Tayde; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Corso
GENOVA, Orfeo
ROMA, Atlantic 3, Broadway 3, Capranica, Cinaland 13, Empire 1 e [illegible], Reale 2, Royal 2, Savoy 3, Warner Village 10
NAPOLI, Acacia, Arcobaleno 2, Corso, Dual 1, Empire, Modernissimo 1, Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma



Bene Montero, dubbio Maldini

TORINO. Sta bene Paolo Montero. L'infortunio alla caviglia è un ricordo: mercoledì sera ha giocato la Nazionale uruguaiana che ha perso 1-0 con il Paraguay ottenendo un 6 in pagella e restando in campo per 90'. Senza Davids, formazione scontata per domenica: Van der Sar; Ferrara, Montero, Iuliano; Zambrotta, Conte, Tacchinardi, Pessotto; Zidane; Inzaghi, Del Piero. Fronte Milan. I rossoneri hanno battuto 12-1 in amichevole il Tradate (tre reti Bierhoff e Serginho, due Boban e Weah). Assenti Maldini, in dubbio per la sfida con i bianconeri, e Ambrosini, indisponibile in funzione Juve per una contusione al naso rimediata la Under. A Torino giocheranno (3-4-3): Abbiati; Costacurta, Ayala, N'Gotty; Helveg, Albertini, Gattuso, Serginho; Leonardo, Bierhoff, Weah.

Una romanza per Luna Rossa

AUCKLAND. Ancora vittoria, la diciottesima, nelle regate della «Louis Vuitton Cup», per Luna Rossa, la barca italiana del Prada Challenge che sta dominando il torneo di qualificazione per la sfida della Coppa America. L'imbarcazione dello skipper Francesco De Angelis ha superato queste volta l'equipaggio transalpino di Defi Français, staccato di 3'49". Ora Luna Rossa ha 42 punti in classifica generale, otto in più della seconda, la barca statunitense America True. Prima di questa gara il tenore Luciano Pavarotti (nella foto con De Angelis) ha voluto incontrare il italiano. Oggi si disputerà l'ultima regata di questo girone eliminatorio. Luna Rossa è attesa dalla «parente povera» tra le concorrenti Usa, l'hawaiana Abracadabra, nona in classifica con 12 punti.

OGGI IN TV

9,00 Pallavolo. Italia-Russia	Raitre
12,25 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
16,30 **Sci.** Gigante femm., 1ª manche	Italia 1
18,40 Sportsera	Raidue
19,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,30 **Calcio.** Genoa-Empoli	Tele+
21,05 **Calcio.** Independ.-S. Lorenzo	Tmc2
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,55 Sci. Gigante femm., 2ª manche	Italia 1
1,15 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 19 Novembre 1999 29

INCONTRO A LONDRA CON L'EX CAMPIONE DELLA JUVENTUS

DESCHAMPS «Adesso parlo io»

intervista

Marco Ansaldo

inviato a LONDRA

Di Juventus-Milan fin qui soffio che si percepisce appena, come un vento della memoria, rispetto a quello ben più gelido che spira il campo dove s'allena il Chelsea. Fino a due anni fa, Didier Deschamps e Marcel Desailly si fronteggiavano decine di volte in una partita genere, ora, muso contro muso, ci sono solo le loro Ferrari parcheggiate davanti spartanissima palazzina degli spogliatoi. Grigio chiaro la versione di Desailly, scura quella Deschamps che a Torino la teneva in garage.

Juve-Milan. «Era la partita in intervenivano di più Galliani e Berlusconi - ricorda Desailly -. Potevi vederli per settimane ma prima affrontare la Juve una telefonata visita mancava mai. E' l'unica partita che qui mi manca: in Europa solo Real Madrid-Barcellona può dare altrettanto». Deschamps intanto ha acceso il motore del suo gioiello segreto. «A Torino - racconta - non usavo la Ferrari per andare all'allenamento; non la facevo vedere, per pudore, perché Torino è una città operaia, la gente poteva crederci che me la . A Londra invece si circolano tanto e nessuno sta a giudicare quello che fai».

Adesso si è convinto che era giusto lasciare la Juve?

«Lo ero già a gennaio. Il problema è che dovevano convincersene i dirigenti. Ci sono riusciti abbastanza in fretta».

E' stato un buon addio?

«Come succede tra persone che hanno dato e ricevuto molto. L'unico rammarico è il litigio con Lippi, anche perché se n'è fatto un gran chiasso: fui troppo onesto a raccontarlo».

Didier Deschamps è alla prima stagione con il Chelsea dopo aver giocato cinque anni con la Juve. Nella foto a fianco è con il presidente francese Chirac dopo aver vinto il titolo mondiale a Francia '98

Lippi rimane un nemico?

«Molto tempo dopo abbiamo chiarito tutto. Tra gente di sport, spesso basta una telefonata per cancellare tutto».

Juve-Milan vale quanto negli anni in cui la giocava lei?

«Ripensandoci era una gran partita non valeva molto: nelle stagioni favorevoli al Milan noi eravamo con la testa alla Coppa, nelle nostre loro stavano lontani in classifica ed il Parma

Ma si può andare lontano se non si gioca bene?

«No, se lo fai per tutto la stagione. Però è importante che la Juve stia incollata alla Lazio, come noi alla prima stagione Lippi: perché quando ritrovi il gioco fai in fretta a recuperare lo scudetto. Purtroppo la Juve ha bel gioco solo funzionano i tre davanti».

Perché purtroppo?

«Perché bisognerebbe non puntare su un solo reparto e perché non è simpatico per chi deve fare meraviglie a ogni costo».

Pensa che Del Piero avverta la pressione di un contratto fuori da tutti i limiti?

«No. Perché il suo contratto non poteva averli. Qual è il prezzo Del Piero? Un'immagine ha un prezzo, come il quadro che nobilita una galleria. Secondo quale criterio, allora, si valuta 80 miliardi un Picasso? La Juve doveva avere Del Piero come il Louvre ha certi quadri».

Del resto i soldi non le mancano: il Corriere dello Sport-Stadio ha calcolato che la Juventus ha 205 miliardi in banca.

«Bene, una parte sono miei».

In che senso?

«Quando arrivai a Torino, l'ordine era di spendere. Comprarne me e gli altri a poco, i contratti erano bassi, quando li si doveva rinnovare c'era da discutere un bel po'. Io e gli altri li abbiamo aiutati a risparmiare e contemporaneamente a vincere, loro sono stati anche molto bravi a vendere».

Finché la squadra si è impoverita troppo e si è arrivati all'ultimo sfascio. Vero?

«Ci sono stati altri fattori. Certo, lo zoccolo duro si era un po' logorato e non si poteva scaricare tutto sui nuovi».

E' vero che lei se n'è andato anche perché nauseato dall'inchiesta sul doping?

«Da Guariniello mi sentito un ostaggio: mi faceva domande alle quali non sapevo rispondere, sono un farmacista. E quei suoi consulenti.. Che spocchia. Una, due convocazioni. E per arrivare a cosa? Adesso che il calcio dà popolarità si prende con Pantani».

Torniamo a Juve-Milan. Nella Juve ha fiducia, il Milan contro cui ha giocato in Coppa che pesce è?

«Tutti lo davano favorito in base al comportamento del passato ma bisogna valutare le forze del presente. E poi si è suicidato a Istanbul. Come la Juve ha soprattutto il vantaggio di puntare solo sul campionato».

La Juve veramente ha anche la Coppa Uefa.

«Non conta niente. Non vede che ormai tutto ruota attorno alla Champions League, con questa formula idiota che rovina i calciatori? Si gioca ogni tre giorni, si comincia in estate con una preparazione massacrante per reggere questa frequenza».

Lei disse che poche stagioni alla Juve bastavano a stroncare una carriera. E adesso?

«Molti si offesero ma è la verità. E non vale solo per la Juve o per l'Italia: in Inghilterra non si fa che giocare e far trasferte. Sarò in ritiro anche a Natale, perché si gioca a Santo Stefano e sembra un regalo che non si giochi più a Capodanno ma il 3 gennaio. Si avvicina il giorno in cui nel mondo i calciatori si fermeranno e torneranno a giocare se interverranno nella definizione dei calendari».

Allora cosa ha guadagnato nell'allontanarsi dall'Italia?

«Meno stress, di sicuro. Qui conta la partita, prima e il dopo esiste, a meno che tu non faccia di tutto per finire sui giornali scandalistici. Io però vivo in campagna, lontano da tutti i riflettori».

Vialli la pensa come lei?

«Vialli ha molto cui pensare, ha cambiato dimensione».

E' difficile stare con un allenatore cui hai giocato?

«Bisogna entrare nei ruoli. Gianluca nella Juve scherzava, faceva casino, si andava a cena insieme. Quando sono arrivato a Londra è stato così, poi abbiamo capito tutti e due che la realtà era cambiata ora, nell'interesse di tutti, c'è più distacco e lo stesso rispetto. Certo, non può essere il Vialli gran compagnone di una volta. Come allenatore, invece, sarebbe già pronto per l'Italia».

Anche di Ancelotti si dice sia troppo amico dei giocatori.

«Lo è più di Vialli. Però scorsa stagione, in quel clima sconcerto, Ancelotti è stato un balsamo. Tratta i giocatori da uomini, a me andava bene perché alla mia età non avrei accettato un rapporto diverso. L'importante è non approfittarne».

Cosa avrebbe potuto ottenere di più dalla Juve?

«Almeno una delle due Coppe perse in finale. Arrivi in fondo, perdi l'ultima gara della stagione e non riesci ad appigliarti a nulla. Ci resti come un fesso».

Potrebbe riscattarsi quest'anno con il Chelsea?

«Paradossalmente è più facile che vinciamo il campionato, anche se, per colpa della Coppa, abbiamo perso punti preziosi. L'unica che può reggere i due fronti è Lazio, che ha due squadre e vedo bene per lo scudetto. L'anno scorso l'ha perso per tanti fattori, prima di tutto la città, ma ero suo. Neppure il Barcellona ha tanti uomini. Ed è per questo che nel girone che comincia mercoledì noi possiamo giocare per il secondo posto: il primo è della Lazio. Lo .

«Da Guariniello mi sono sentito un ostaggio E che spocchia i suoi consulenti Ora che il calcio non dà popolarità punta su Pantani»

«Ai miei tempi, Juve e Milan si sono divisi i successi senza pestarsi i piedi Mi è rimasto un solo rammarico: non dovevo parlare del litigio con Lippi»

Il 9 gennaio 2000 partita di serie A verrà anticipata in via sperimentale alle 12 o alle 13 anche per accontentare le tv

L'ultima della Lega: il calcio «servito» all'ora di pranzo

Fra le altre decisioni, vietati i microfoni a bordo campo e biglietti meno cari

Nino Sormani

MILANO

Il calcio all'ora di pranzo. L'ultima stranezza ci verrà servita in tavola il 9 gennaio 2000, in ne della 16ª giornata di campionato, tre giorni dopo la prima partita nuovo anno. Quella domenica una partita di serie A, ancora da scegliere, verrà anticipata in via sperimentale a mezzogiorno o al massimo alle 13 come accade in Inghilterra, per motivi di sicurezza, o no gli spagnoli del Rayo Vallecano, per consuetudine. La Lega intende studiare la reazione dei tifosi, per far piacere alle tv criptate e rispettare i lucrosi accordi dell'estate. Inoltre, il 5 aio ci sarà un solo anticipo alle 20,30, e un solo posticipo alla stessa ora la sera successiva, tre domenica 9 ci anche postici serali alle 20,30, uno per Stream e per Telepiù. La serie B, in compenso, nei due turni succitati godrà di un solo posticipo lunedì 10 gennaio alle 20,30.

E' stato il consiglio di Lega a varare il singolare provvedimento. Nella riunione prese altre decisioni come la riduzione del 5% del costo del biglietto in seguito all'abolizione dell'imposta sugli spettacoli, «taglio» che porterà beneficio del 2,34% alle società. E nelle prossime due gare di campionato i capitani delle squadre leggeranno un appello contro violenza e razzismo. Inoltre è stato chiesto ai club stessi e alle tv di non installare i microfoni a bordo campo le panchine per rispetto della privacy. Infine la Federcalcio è stata invitata a organizzare un incontro con Uefa e Fifa per evitare la concomitanza gare nazionali e internazionali durante le Olimpiadi di Sydney.

L'assemblea generale di Lega ha poi deciso di una commissione per rivedere l'accordo sulla mutualità scritto nel marzo scorso in cui si garantiva alla serie B un incasso complessivo di 200 miliardi. Secondo il presidente Carraro le tabelle di previsione che sono utilizzate allora sono superate: «L'unità della Lega verrà in pericolo da questo problema — dice Carraro — in base a quanto dirà la commissione siamo pronti a rifare la delibera, oppure a mantenerla così come è, o a modificarla dove serve, convinto però che non ci sarà rottura». Quanto alle richieste della serie C, il presidente ha chiosato: «Se la torta approntata Coni è diventata una brioche, possiamo farci nulla».

«CATTOLICI DISTURBATI»

Sulle partite all'ora di pranzo, Don Gino Borgogno, responsabile piemontese e consigliere nazionale delle Pgs (polisportive giovanili salesiane) dice: «Scombussola il ritmo della giornata cattolici, che devono dedicare buona parte tempo festivo alla famiglia ai progetti di vita religiosa, vengono invece disturbati continuamente». Gigi Riva non è sorpreso: «Si gioca ormai a tutte le ore, non mi turba più nulla. Io, che amavo dormire, avrei preso un caffè e sarei andato in campo. Cambierà l'alimentazione, ricordo ciò che accadeva in Messico». Per il dottor Agricola della Juve non ci saranno problemi: «Bisognerà fare una colazione più abbondante, per il resto giocare alle 12 non è così strano. Sarebbe stato più rivoluzionario scendere in campo alle 10». L'ex milanista, Massaro, favorevole: «Colazione e stadio, il tifoso sarà contento anche così».

CI MANCAVA SOLO QUESTO

SE il prezzo un paio di decisioni sensate (via i microfoni da bordo campo, biglietti meno cari) deve essere la stravagante idea di mangiare calcio anche a mezzogiorno, tanto vale rassegnarsi al peggio. Il Totocalcio va a rotoli anche perché la Lega ha frantumato e rateizzato i calendari. Carraro, Galliani e Giraudo avanzano imperterriti, sordi ai richiami del buon senso. Un esperimento qui, trapianto là, sdraiati ai piedi delle televisioni. Il dramma è che per noi è la fine e per loro l'inizio. Fermateli, o a forza di copiare gli altri, fra post-anticipi e pre-posticipi, finiremo su Scherzi a parte.

I supplementari contro la Francia visti in tv da otto milioni di spettatori

Stregati dal cuore della Under

Tardelli: entusiasmanti, come ai tempi di Maldini

MA ADESSO NON ESAGERIAMO

Di recente, è capitato di vedere squadre italiane prese a ideali pernacchie da arbitro e guardalinee stranieri. Gol annullati, fuorigioco inventati, ammonizioni casuali, rigori capovolti. Milan, soprattutto. Ma anche Lazio, Juve, Roma, Bologna. E l'Italzoff, insieme alle altre antipatie, ha messo nel paniere anche questa: maldisposte i fischietti. Contro la Danimarca a Napoli (tanto per citare a memoria - e ultima delle serie a Lecce: il penalty non concesso a Del Piero, invece ammonito per simulazione mai pensata. Il punching-ball su cui sfogarsi è lì, a portata di garcia: Nizzola e Gonella, stimati al pari dei croupiers nelle stanze dei bottoni. E già il ritornello che gira immutato dal post-mundial '82: Francia se n'è andato, l'Italia prende una schiaffo e porge l'altra guancia. L'eccesso e il vittimismo sono due brutti vizi. Perché prima o poi dalla tana sbuca un Cartoso qualunque. E l'uomo nero diventa osso di cuori. [g. l.]

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Dibuv azzurro in tv. La Under 21 sbanca l'audience, ipnotizzando davanti a pollici e maxiapparecchi 7 milioni di italiani (6.918.000 per l'esattezza), con uno share del 25,77%. Spaventoso un altro dato: quasi 9 milioni di spettatori per i supplementari (share spaziale: 34,91%), terminati pochi minuti prima delle 23,30, fascia nella quale - per fare un esempio indicativo - Maurizio Costanzo raramente supera i 3 milioni. Se si aggiunge la concorrenza di Sanremo e quella varjopinta delle reti Mediaset, si ha l'esatta dimensione del successo televisivo della Giovane Azzurra. In più: al contrario esatto di quanto accaduto sabato sera alla Nazionale di Zoff piallata dal Belgio, il numero di magnetizzati è aumentato con il passar del gioco, con l'inseguirsi delle emozioni.

Che l'Under tiri è evidente. Senza retorica: ci mette passione, umanità, cuore. Lotta con denti a serramanico e gonfi appuntiti, tacchetti in vetrina e gesti di classe esemplificanti dalla palombella di Pirlo. Si specchia con il suo ct, la squadra, e si rivede. Tardelli e l'urlo di Madrid, Gattuso e la bolgia come habitat naturale. «Gattuso interpreta le partite come piace a me - ribadisce il ct che da tempo ha eletto il rottweiler del Milan come suo unico erede -, ma anche gli altri si sono allineati. Solo così avremmo potuto farcela. È tornato l'entusiasmo che mancava dai tempi di Maldini. In tv ci ha visto tutta quella gente, gli sportivi si saranno accorti di quanto valgono i nostri giovani. E con gli sportivi anche qualcun altro». La polemica con i club è sempre in prima linea: «La Nazionale è un valore morale altissimo, chi rema contro non merita nessun rispetto». Torna da Tardelli in macchina con Cesarone, del quale è stato esemplare vice. E si mette in tasca i complimenti di Zoff: «Grande vittoria, orgoglio e grinta. E in alcuni momenti anche del buon calcio. La differenza rispetto a noi? L'importanza della posta in palio».

Baronio? Il re degli imbroglioni

ROMA. Le facce dei francesi erano di un torvo mai visto. Tutti insieme con livore: giocatori, tecnico e stampa. Ha cominciato Domenech, il ct: «Tutti hanno dato il massimo tranne l'arbitro. Non è la prima volta che capita, e ancora una volta a vantaggio dell'Italia». Poi Dabo: «Sono i soliti, ci siamo fatti fregare. Eppure li conosciamo». Ma l'attacco più feroce è dell'Equipe, il quotidiano sportivo transalpino: «Nell'Italia l'evidente talento è eclissato troppo spesso dall'eterna tendenza a imbrogliare e a deteriorare le partite. In questo, Baronio è senza dubbio il Ronaldo degli imbroglioni».

Mentre Gattuso ricorda con gli occhi lucidi e la barba dritta e nera quegli ultimi interminabili minuti. Muovendosi per due ore abbondanti dentro i confini di un ruolo dove servirebbero anche estremità di velluto. «Sto facendo un favore a Tardelli a giocare in quel posto, sulla fascia. Mercoledì mi è andata bene: coi piedi di legno che mi ritrovo, ho pure fatto il cross per la rete di Comandini. Negli ultimi quattro minuti ho pensato a Istanbul, e mi sono detto: se prendiamo gol anche in questa occasione mi sparo».

Per l'Under, ora, l'ultimo sforzo. Qualificarsi per Sydney e per quel torneo olimpico (13 settembre-1 ottobre) che darà una grandinata di problemi ai club e ai calendari di campionati e coppe europee. Per partecipare ai Giochi sarà necessario finire tra le prime quattro d'Europa, al termine di un torneo a 8 in programma dal 26 maggio al 4 giugno da noi (Marche, Emilia o Sicilia le sedi) o in Slovacchia (meno probabile): la decisione Uefa entro il 20 dicembre. Due gruppi all'italiana da quattro, teste di serie la Spagna (campione in carica e favorita) e l'Italia, che ha sommato più punti nella classifica avulsa delle qualificazioni. Le prime dei rispettivi gironi disputeranno la finale per il titolo, le seconde quella per il bronzo. Tutte e quattro voleranno insieme a Sydney. Non dovrebbe essere un'impresa titanica. Come battere la Francia, per intenderti.

CAMPIONI DEL SECOLO A VIENNA

L'Italia fra le cenerentole

Un abbraccio fra Pelé e Dino Zoff all'aeroporto di Vienna: oggi parteciperanno alla consegna dei premi agli «atleti del secolo». Per l'Italia, è in lizza anche Alberto Tomba. Bruxelles intanto l'Uefa ha reso noto che l'Italia non figurerà fra le teste di serie di Euro 2000 (Belgio e Olanda l'paesi organizzatori, la Germania campione uscente e la Spagna).

Riflessioni su un caso curioso

Henry e la Juve

Bruno

JUVE, perchè? In molti, l'altra sera a Taranto, e davanti alla tv, si sono chiesti come mai Thierry Henry, ventiduenne campione del mondo acquistato dal Monaco nel gennaio scorso per una trentina di miliardi, è stato poi ceduto all'Arsenal dopo una permanenza di soli cinque mesi, e appena due gol, ma vincenti, in bianconero. E la domanda se la sono posta soprattutto coloro, tanti, che ricordavano Henry come un'ala sinistra capace di saltare l'avversario ma, spesso, incapace di effettuare cross decenti.

Nella Francia Under 21, Henry ha giocato prevalentemente sul centro, segnando un gol-lampo di testa, centrando una traversa su punizione, facendosi annullare una rete per gamba tesa (ma non troppo) e fornendo un assist d'oro a Kanoute prima della punizione decisiva di Pirlo. L'exploit di una sera, o la metamorfosi di mediocre in asso? Una cosa è certa: Henry è stato eliminato e Zambrotta, il suo erede nella Juve, che s'è visto respingere dal palo bolide alla Giggirriva, continua l'avventura in Europa. Così è il calcio, se vi pare.

Il serbo per la prima volta titolare fuori casa

Ilija Ivic, 28 anni, attende con ansia i prossimi impegni Verona e Perugia: «Sono sfide alla portata Se facciamo punti entriamo in Uefa, ma con meno di tre la situazione può diventare pericolosa»

Ivic un colpo a Verona per far volare il Toro

Ma i granata non hanno mai vinto nelle ultime 25 trasferte di serie A

Roberto Condio
TORINO

Venticinque trasferte in serie A senza riuscire a portare a casa un successo sono quasi un'eternità, quando si pensa che in mezzo ci sono state anche tre stagioni in B. Il Toro non vince lontano dal Delle Alpi dal 19 marzo 1995 (4-1 a Brescia), anche se a rigor di calendario l'ultima affermazione esterna arrivò nel derby di due settimane dopo. Da allora, 17 viaggi infruttuosi e appena 8 con il premio di un pareggino. Un ruolino disastroso, una zavorra pesantissima dalla quale anche il più che dignitoso Toro odierno, matricola partita con passo svelto, stenta a liberarsi.

In casa granata sono tutti d'accordo: 11 punti nei primi 9 turni, avendo già affrontato 5 delle Sette Sorelle, vanno più che bene. Messo lì, a metà classifica, il Toro non ha però ancora scoperto il suo futuro: con due colpi sei in orbita europea, con due passaggi a vuoto scivoli fra chi soffre. E allora ecco che capitano a proposito i prossimi due impegni, a Verona e in casa con il Perugia, ideali per provare a spiccare il salto. Visti i precedenti da brividi in trasferta, la svolta può arrivare soltanto con un blitz al Bentegodi. Sottoscrive il concetto Ilija Ivic, che domenica partirà titolare per la prima volta in match esterno: «L'occasione è ghiotta - dice il serbo -. Dopo tanti scontri contro squadre più forti, abbiamo due impegni alla portata che possono farci capire quanto valiamo: 6 punti ci porterebbero in zona Uefa, con meno di 3 saremmo risucchiati. Dipende da noi: a Verona sarà una sfida aperta. Può capitare di tutto, anche che finisca la nostra astinenza esterna».

Ivic non può saperlo perché è granata da appena 4 mesi, ma in serie A non c'è nessun altro campo che abbia sorriso al Toro come ha fatto il Bentegodi negli ultimi 8 anni: 6 vittorie e 7 pareggi su 17 partite. Quest'anno, però, ci sono almeno due problemi in più: il Verona di Prandelli è la squadra che in casa subisce meno gol di tutti (uno solo, contro il Bari, in quattro match); il Toro di Mondonico segna col contagocce, soprattutto in trasferta (due reti, una sola su azione). Anche Ivic, naturalmente, è fra i colpevoli: «Ho fatto l'ultimo gol a marzo, con l'Olympiakos. Da allora, tanti infortuni e pochissime partite intere. Ma adesso finalmente a posto. Il digiuno mi turba. Fa parte del gioco, soprattutto del mio gioco: non sono egoista, se vedo un compagno meglio piazzato, non tiro e gli do la palla». Sì, però il Toro cerca un bomber sul mercato... «Nessun problema - replica Ivic - Sono tranquillo. Si fanno nomi importanti, ma io so quel che posso dare».

Intanto, c'è un'altra punta che scalpita: Artistico, richiesto dalla Samp, ieri ha segnato 6 gol nel Toro2 che ha battuto 8-2 i dilettanti del Volpiano. Ma domenica in campo andranno ancora Ferrante e Ivic, con Sommese di supporto. E oggi potrebbe finire la breve storia granata di Edman e Lantz: Hansa Rostock e Friburgo sono allo sprint per averli.

● Oggi, dalle 17 alle 18, Mondonico risponde alle domande degli ascoltatori su RU Torino 94.4 Mhz (011/6524511).

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 19

	PARTITE DEL 21/11/1999				
1	Bari	Reggina	1	x	
2	Inter	Lecce	1		
3	Venezia	Piacenza	x	1	
4	Verona H	Torino	1	x	2
5	Albinoleffe V	Ravenna	1		
6	Cesena	Savona	1		
7	Monza	Pistoiese	x		
8	Salernitana	Fiorentina	1		
9	Torrese	Pescara	x		
10	Triestina	Cosenza	1		
11	Vicenza	Atalanta	1	x	2
12	L'Aquila	Arezzo	x	2	
13	Palermo	Crotone	1	x	

Nuova Saab 9-5 Wagon.
Lo spazio
ha finalmente trovato
un nuovo spazio.

Programma Saab Leasing, fino al 31/12/1999 Esempio: 9-5 Wagon Turbo 2.0 16V 150 CV	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 61.890.000
Anticipo 30%, IVA esclusa	Lit. 15.450.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 700.400
Valore riscatto, IVA esclusa	Lit. 15.450.000
T.A.N.%.	5,0
Spese istruttoria, IVA esclusa	Lit. 350.000
Salvo approvazione di Saab Finance. Disponibile anche da 24 e da 30 mesi	

Saab 9-5 è disponibile in versione Berlina e Wagon, con motori da 150 CV (da Lit. 54.000.000*), 170 CV (da Lit. 58.700.000*), 192 CV (da Lit. 62.700.000*), 200 CV (da Lit. 75.650.000*), 230 CV AERO (da Lit. 69.750.000*).
*Prezzi chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

State comodi: da un lato avete tutto lo spazio e l'eleganza di una station wagon di rango, dall'altro la potenza di motori turbo fino a 230 CV. E in mezzo c'è la sicurezza e la tenuta di strada Saab, una maneggevolezza e una leggerezza sorprendenti, e una versatilità che mai vi aspettereste in una station wagon. Tutto lo spazio che resta è a vostra completa disposizione e, credeteci, non è poco. Venite a provarla dai Concessionari Saab. www.saab.com

MOBILI VIZIO

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

SCATTA L'OPERAZIONE
FUORI TUTTO
A METÁ PREZZO
(FINO AL 31/1/2000)
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA*

*SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA NON SI APPLICANO ULTERIORI SCONTI PER IL PERIODO DELLA PROMOZIONE

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA DALLE 10 ALLE 20 ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. PRESTITI [illegible]

FINANZIAMENTI [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

CERCASI [illegible]

[illegible]

MACELLERIA [illegible]

MARVIN
[illegible]
Marvin seleziona partners
[illegible]
Centro, Nord Italia nel settore:
FOTOGRAFIA, OCCHIALI DA SOLE E CELLULARI
[illegible]
E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile
[illegible]
Numero verde 800.239.850.

MONTECARLO [illegible]

PICCOLA [illegible]

SAUZE D'OULX [illegible]

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CERCASI [illegible]

DITTA [illegible]

FRESATORE [illegible]

FRESATORI [illegible]

GIOCATTOLI [illegible]
cerca stipulfatto per mesi di novembre e dicembre ma anche per oltre,
personale 18 - 35 anni
per consegne, gestione clienti e amministrazione magazzino
Assolutamente liberi da subito.
No part-time.
Telefonare per informazioni e valutazione solo su appuntamento
011.304.9880 continuato 8,30-18,30
Signorina Paola.

IMPRESA [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

INSTALLATORE [illegible]

MULTICAR [illegible]

OPERAIA [illegible]

SOCIETA' [illegible]

TECNOCAR [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE [illegible]

CENTROARREDO [illegible]

CERCASI [illegible]

CLASS [illegible]

COMMESSA/O [illegible]

Per prossima apertura
FAST FOOD SPIZZICO
in Torino, ricerchiamo
operatori/trici pluriservizio
part-time a tempo indeterminato,
ola compresa fra 18 30 anni
Inviare curriculum per posta prioritaria a
Friendly Company - Gestione Personale -
CP 725 via Alfieri - 10121 Torino

PROBEMA [illegible]

RAD [illegible]

RISTORANTE [illegible]

RISTORANTE [illegible]

SCHENONE SPORT [illegible]

SOCIETA' [illegible]

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA [illegible]

A.A. AGENZIA [illegible]

ADDETTO/A [illegible]

ALLEANZA ASSICURAZIONI [illegible]

APPASSIONATO [illegible]

AZIENDA commerciale [illegible]

AZIENDA commerciale [illegible]

AZIENDA commerciale [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA leader [illegible]

AZIENDA LEADER
settore mobili cerca addetto/a vendite esperto, ottima retribuzione e incentivazione. Impiegato/a max 35 anni apprendista. Montatori mobili esperti. Scrivere: Publikompass 8814 - 10100 Torino.

Azienda leader settore mobili
CERCA
1) commerciali con esperienza di vendita nel settore da inserire alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
offriamo retribuzione Strutturata/organizzativa e formazione interna Possibilità di carriera
2) impiegato/a amministrativo
addetto/a contabile ordini
3) Operaio montatore mobili
4) Operaio apprendista max 25 anni
Tel. 0124.610.409

CALL CENTER ricerca 2 giovani laureati in Scienze della Comunicazione cui affidare la progettazione campagne inbound/outbound e l'elaborazione script. Per colloquio telefonare: 011/223.7300.

CAPI REPARTO [illegible]

CENTRO [illegible]

CENTRO [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

COMMERCIALISTA [illegible]

CONCESSIONARIA [illegible]

ESTETISTA [illegible]

FRANCHISING GROUP [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

PRIMARIA [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

DITTA [illegible]

ITAL ENGINEERING [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOFTWARE [illegible]

STUDIO [illegible]

TECNICI

AZIENDA [illegible]

[illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

[illegible]

STUDIO di progettazione [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

ALTA/O, [illegible]

AZIENDA [illegible]

CON LE 8 ORE!
[illegible]

LAVORA DA CASA!
[illegible]

(continua)

Oro incenso, mirra,

Bingo 10 e Lotto.

Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, per **quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10** e **Lotto**.
La cartolina si compone di **due parti**:

- **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.
- **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato **15 gennaio 2000** e potrà vincere fino a 100 milioni.

Buona fortuna e Buon Natale da La Stampa a voi e ai vostri amici.

* *Leggete il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa. Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola.*

BINGO 10 più Lotto
LA STAMPA

Dalle nevi del Colorado la «regina» dello sci italiano è pronta a lanciare il guanto di sfida

La nuova Isolde all'attacco dopo l'anno zero

«Tranquilli, non vi deluderò»

Carlo Coscia
inviato a COPPER MOUNTAIN

Isi Kostner ha cambiato hobby. Invece di dipingere le statuette sacre in legno scolpite dal padre, adesso fa il punto e croce, ago e filo, cuscini e tovaglie. Si rilassa così. Isi Kostner ha anche cambiato vita sugli sci. Invece di stare con le squadra, una lunga stagione insieme, adesso si allena da sola e gira per le nevi in compagnia di Valerio Ghirardi, il tecnico personale che ha imposto alla Federazione dopo un lungo braccio di ferro. «Anche da bambina mi piaceva lavorare da sola, mi concentravo meglio, e finora in questo cambiamento vedo soltanto aspetti positivi». Isi è rilassata e contenta, spiega, ascolta, pensa molto prima di rispondere, Valerio assiste al colloquio e annuisce, sui pendii di Copper Mountain, dove fino a ieri splendeva l'estate, a lenti fiocchi comincia a scendere la neve.

«Quest'anno ho cambiato tutto. Ho sciato fino a maggio per testare bene i materiali e da marzo ho studiato un nuovo programma di preparazione atletica con Agnetta Fast». Agnetta è moglie di Hans Peter Platter, l'italiano che allena con successo la squadra femminile svedese. E fino all'anno scorso preparatrice di Pernilla Wiberg. «Abbiamo fatto un lavoro interessante, specie sulla resistenza: bici, corsa e meno balzi, un lavoro che avevo trascurato per 5-6 anni. Ora recupero meglio fra una prova e l'altra e soprattutto fra un giorno e l'altro. Ma l'aspetto più positivo è che Valerio adesso può dedicare tutta l'attenzione a me». Ghirardi è l'allenatore delle discesiste azzurre, prima di essere esonerato alla fine della scorsa stagione e aveva un feeling particolare con Isi. «Siamo stati a Des Alpes, Stelvio, Zermatt, mi sono allenata con le americane in superG e con le svedesi in slalom. Ho fatto anche un periodo in Cile con la squadra, ma c'era brutto tempo e non ho potuto lavorare molto. Comunque sono convinta di essere assai meglio dell'anno scorso, la mia stagione peggiore».

L'anno scorso Isi ha fallito quasi tutti i suoi obiettivi. Dopo un buon inizio, due secondi posti a Lake Louise in discesa, è entrata in crisi: «Ho avuto tanti problemi, fisici e tecnici. Facevo fatica a recuperare e poi difficoltà con i materiali». Adesso, almeno sulla carta, nelle prospettive di inizio stagione, tutti i guai sono stati risolti: «Ho sci più corti di 7-10 centimetri. Ci vuole più forza ma la Fischer mi ha dato materiali migliori».

Gigante, superG e discesa: la nuova Isi è pronta a lanciarsi con l'entusiasmo che negli ultimi tempi si era un po' affievolito. «Ovviamente so di poter fare più risultati nelle prove veloci, però ho degli obiettivi anche in gigante, dove ho lavorato molto. Per ora voglio rientrare nelle trenta. Poi vedremo, non intendo fermarmi. Comunque del gigante mi piace il ritmo delle curve, è una bella cosa. Della discesa, invece, amo la velocità, la musica che fanno gli sci sulla neve».

A Tignes, fine ottobre, primo gigante di stagione, le cose sono andate piuttosto male. Isi non si è qualificata per la seconda manche. «Nevicava forte e non ci vedevo. Una gara che ho dovuto cancellare». Adesso che la Compagnoni si è ritirata, è lei la n° 1 dello sci femminile azzurro, da lei i tifosi si aspettano gloria e vittorie: «Sì, mi sento la numero 1. Comunque sia chiaro che non cambia niente, questa nuova responsabilità non mi dà fastidio».

GIGANTE: NOVE AZZURRE IN PISTA

COPPER MOUNTAIN. Oggi secondo gigante femminile di Coppa del Mondo: prima manche alle ore 18,15 italiane, la seconda alle 21,15. Si tratta di una pista facile e piatta, adatta alle discesiste. Favorite Meissnitzer, Nef, Wachter, Ottoson, Flemmen. Le italiane corrono per il piazzamento. In pista: Koster, Putzer, Bachmann, Vierin, Gius, Karbon, Panzanini, De Martin e Planatscher.

Quest'anno la Kostner (foto) ha cambiato materiali e si tenuto dalla Federazione di allenarsi da sola

Coppa del Mondo: 3-0 sulla Tunisia all'esordio

L'Italvolley si gioca tutto contro Russia e Brasile

KAGOSHIMA

Comincia con uno scontato nonché doveroso 3-0 sulla Tunisia la Coppa del Mondo dell'Italvolley. Nel primo atto di un torneo-maratona che costringerà gli azzurri a giocare 11 partite in 15 giorni (e a cambiare 4 sedi di gara), il ct Anastasi ha tenuto a riposo Giani e Papi, mettendo in sestetto Giombini (top scorer con 20 punti) e capitan Bracci (10). Nel suo ritorno ufficiale in Nazionale dopo 3 anni e 3 mesi, Bernardi ha firmato 8 punti. Dopo la passeggiata del debutto, le cose ora si fanno subito molto serie: di primissima mattina l'Italia ha sfidato la Russia e domani (h. 5,30 nostrane) se la vedrà contro un Brasile chiamato al riscatto dopo il sorprendente ko patito in partenza contro gli Usa. Doug Beal, trascinati da Roumain (27) e Lambert (20). In questi due match gli azzurri si giocano gran parte delle chance di qualificazione diretta a Sydney: ai Giochi andranno soltanto le prime tre.

Risultati (1ª g.): Italia-Tunisia 3-0 (25-21, 25-21, 25-16); Usa-Brasile 3-2; Cuba-Corea 3-0; Argentina-Spagna 3-0; Canada-Giappone 3-2; Russia-Cina 3-0. **Oggi:** Cuba-Argentina; Italia-Russia; Spagna-Canada; Corea-Giappone; Cina-Brasile; Usa-Tunisia.

Scelti i successori di Nebiolo: oggi Diack, domani Gyulai?

Atletica, si governa a vista

Giorgio Barberis
inviato a MONACO

Dall'accesa riunione che doveva decidere la successione di Nebiolo al vertice dell'atletica mondiale, è stato partorito il topolino della continuità. Il senegalese Lamine Diack, vicepresidente vicario, avrà mandato presidenziale fino al Congresso del 2001 a Edmonton, e a Istvan Gyulai, segretario generale, viene confermato il mandato per il biennio. Apparentemente è proprio quest'ultimo il vincitore del primo round: resterà nella carica retribuita che già occupava senza cessare d'essere membro del Council e potrà - in assenza di un patriarca - gestire la campagna elettorale per la presidenza cui aspira dai comodi uffici del Principato.

Non a caso, la discussione dell'intera mattinata è ruotata intorno al suo ruolo: gli altri aspiranti alla poltrona (il tedesco Digel, il portoricano Francis), avrebbero preferito che Gyulai rientrasse nei ranghi e si gestisse le ambizioni a proprie spese, da casa. Due anni, comunque, sono lunghi e Diack potrebbe anche non essere in transito.

La carriera sportiva (buon saltatore in lungo ma anche di del calcio senegalese dal '64 al '68) e soprattutto politica (sindaco di Dakar e ministro), oltre alla gestione familiare di quindici figli, gli hanno insegnato qualcosa e ha già fatto sapere che non darà deleghe di firma. Peccato però che si debba registrare il primo passo indietro: Nebiolo aveva programmato i prossimi Mondiali dal 2003 al 2009 scegliendo sedi prestigiose (Parigi, Londra, Tokyo e Berlino), mentre ieri si parlava soltanto delle edizioni 2003 e 2005, rimandando ogni decisione a primavera «in attesa - ha precisato Gyulai - di conoscere, c'è tempo fino al 21 dicembre, i nomi delle città candidate». Il che conferma che qualsiasi nuova dirigenza sarà formata, come Diack rivendica, da «umani»: per di più incapaci - aggiungiamo noi - di viaggiare sulle autostrade che qualcuno ha costruito.

■ **CALCIO, ANTICIPI E POSTICIPI.** Anticipi e posticipi del weekend del 4-5 dicembre. Sabato 4: ore 15 Juve-Bologna; 20,30 Perugia-Lazio. Domenica 5: 20.30 Fiorentina-Milan. In serie B, venerdì 3 Cesena-Brescia (20,30); lunedì 6: Treviso-Alzano (20,30).

■ **E TOTTI MELANDRI.** A dieci giorni dal derby romano, il ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, incontrerà oggi alle 14 i capitani di Roma e Lazio, Totti e Nesta, accompagnati dai rispettivi presidenti Sensi e Cragnotti.

■ **INTER, ROBI KO.** L'Inter, dopo Vieri e Simic, dovrà fare a meno col Lecce anche di Roberto Baggio, bloccato da una contrattura muscolare prima dell'antichovale di ieri contro il Pavia, vinta per 6-1.

■ **IL GENOA IN VENDITA.** Il presidente del Genoa, Scerni, ha ammesso che la società è in vendita. Due le cordate: una milanese guidata dall'editore Cairo, l'altra di imprenditori genovesi e coordinata dal broker Gazzo, attuale presidente della Sestrese. Stasera (20,45) Genoa-Empoli, anticipo della 12ª giornata di campionato.

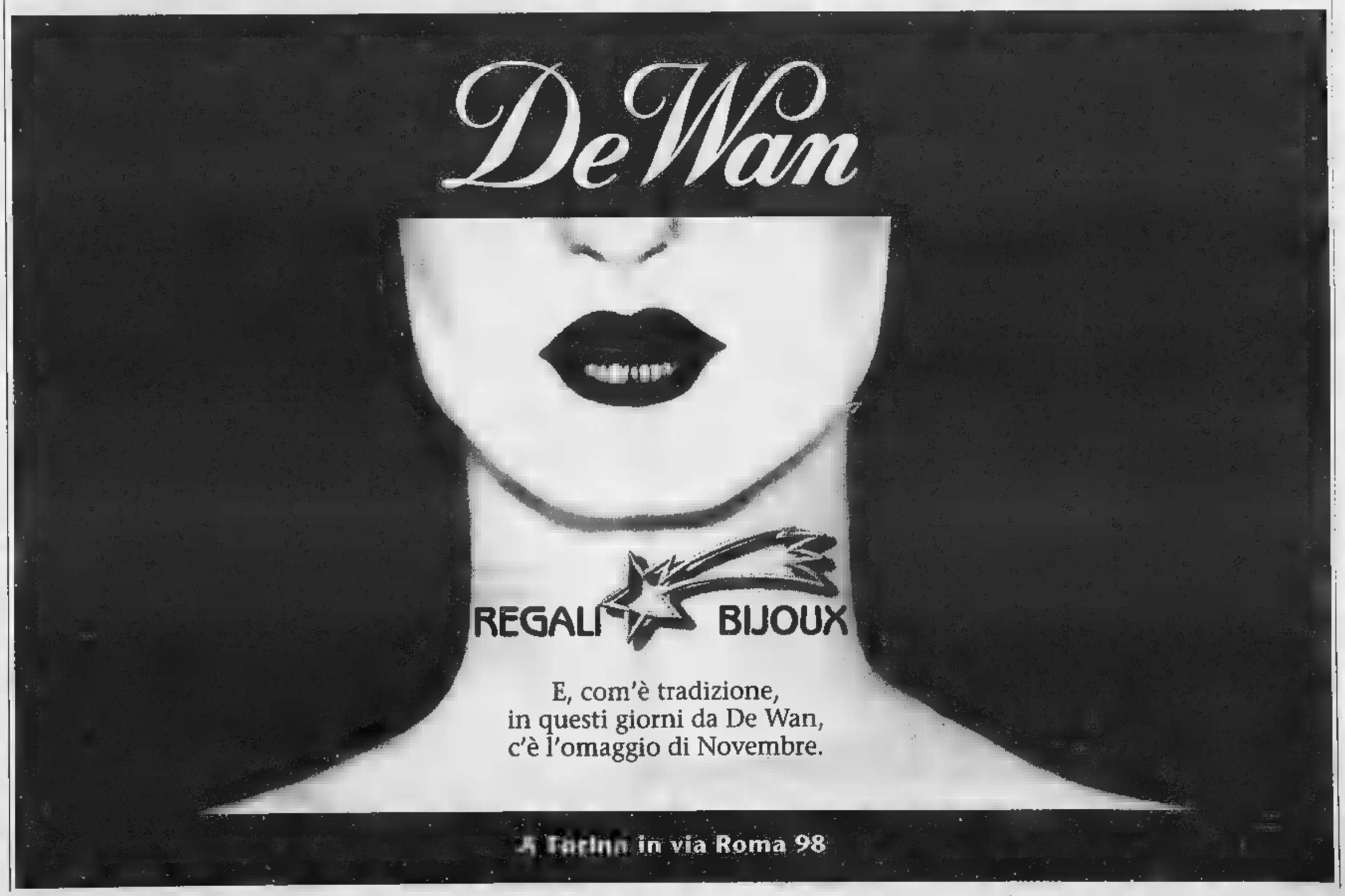
■ **FERITORE NEI GUAI.** Rischia fino a 10 anni di carcere il tifoso polacco Pawel M., accusato di aver lanciato il coltello che nell'ottobre '98 ferì al capo Dino Baggio durante la partita Wisla-Parma di Coppa Uefa. Il processo si è iniziato ieri.

■ **LA SLEPOJ, SI' AL PALERMO.** La psicologa Vera Slepoj ha accettato di «ricostruire» i giocatori del Palermo e il tecnico Morgia. Percepirà uno «stipendio» di 100 milioni.

■ **BASKET, BLITZ TREVISO.** Eurolega (9 turno): Maccabi Tel Aviv (Isri-Rosters Va 87-66, Paf Bo-Caja Fernando Siviglia (Spal 69-63, Stella Rossa Belgrado (Jugi-Benetton Tv 60-70.

■ **PROCESSO SENNA, 2° ATTO.** La morte di Senna torna oggi in tribunale, nella 3ª sezione della Corte d'Appello di Bologna: è il 2° grado di giudizio, in prima istanza furono assolte sei persone. Imputati Patrick Head e Adrian Newey, progettisti Williams.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** A Roma trotto, terno 15-4-2, quota lire 250.400.



SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN AGENCY selezionati validi nuovi modelli/e tuttofare per pubblicazioni moda pubblicità. Inviare numero verde privato: 800 846 974 (fax privato)

MULTINAZIONALE americana seleziona impresse per settore di nuova apertura possibilità future partners e fatturati da privati per appuntamento 011 6111 2548

PARLI LE LINGUE?
cerca da casa tua! Una grande multinazionale offre un interessante lavoro di successo (cell 011 968 6840)

SEI alla ricerca 1 2 ore libere alla mattina e hai un'auto cerchi un lavoro serio? Chiama lo 011 392 5937

URGENTE. Stazione di rifornimento di nuova inaugurazione in Rivoli cerca addetti da inserire subito. Orario part-time. Zona centrale. Per appuntamento telefonare al 011 9508 7236

VUOI diventare parrucchiere? Stai cercando di migliorare il tuo lavoro? Stai valutando la possibilità di aprire un salone? Telefona subito al 011 797 5349

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA multinazionale ricerca per sua prestigiosa gamma completa collezione abbigliamento uomo donna con esperienza nel settore. Per appuntamento tel 011 6500277

AGENTE Italia (NA/BA/RC) con ampia rete esperta settore tessile/abbigliamento offre in GT mandato vendita per zona omogenea. Inviare curriculum fax 0173 361 641

AGENZIA di servizi nel settore delle cucine ricerca collaboratori per inserimento nuovo servizio. Il collaboratore avrà un portafoglio clienti già attivo. Offriamo formazione specifica, ottimi guadagni e possibilità di carriera. Per colloquio telefonare allo 011 6500 6840

AGENZIA immobiliare di recente acquisizione del ramo operante con ormai consolidata esperienza nel settore, cerca persone da inserire nella propria struttura. Telefonare allo 011 9276840

AUTOMAR concessionaria Hyundai Mazda cerca giovani diplomati disposti ad intraprendere una attività imprenditoriale di successo (cell 011 968 6840)

AZIENDA leader nella vendita diretta cerca venditori con esperienza. Offriamo ottimi trattamenti (tel 011 964 2430 ore ufficio)

CONCESSIONARIA auto Fiat cerca venditori anche prima esperienza per potenziamento rete vendita. Zona Torino Sud. Per appuntamento telefonare 011 2621 2051 (ore ufficio)

CONCESSIONARIA Suzuki ricerca agenti di vendita con provata esperienza. Non indispensabile portafoglio. Inviare curriculum via fax/mail a: Bianco 70 A Oggiono (Lc) allo 039 957 1250 o e-mail: ubiesse@tin.it

CONCESSIONARIO Iveco, Iturri, Piaggio cerca venditori con già esperienza settore per zona Valsusa. Telefonare 0336 814 154

Il quotidiano di ogni venerdì
specializzato nella distribuzione di catalogo
e-commerce e direct marketing
ricerca
un addetto per l'ufficio diffusione

TECNICO COMMERCIALE

per le regione Piemonte e Liguria.

Si richiede: buona cultura generale, ottime doti relazionali, capacità negoziale, conoscenza informatica, patente B e auto propria, residenza in zona. Si offre: inquadramento come agente di vendita, incentivi, auto aziendale, rimborsi a più di Rete.
Inviare curriculum vitae al fax
02.937.55728.

GRUPPO SPAZIO selezione per la propria concessionaria Fiat e Lancia venditori e venditrici Offerta: tradizionale Ensavoro con livelli provvigionali in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Inviare curriculum dettagliata tramite fax allo 011 240 3450

IMPORTANTE azienda ingrosso articoli per acconciatori ricerca agente zona Torino e provincia. Si offre portafoglio clienti minimo garantito, incentivi con guadagni di sicuro interesse. Telefonare allo 011/562 6256

IMPORTANTE ufficio di rappresentanza abbigliamento/moda cerca collaboratrice/e esperienza. tel. 011/882.994.

INA ASSITALIA Agenzia Generale Torino subentro nell'ambito del progetto Sales Manager under/over 40 avviare alta carriera di

CONSULENTE ASSICURATIVO FINANZIARIO

indipendente età non inferiore a 25 anni predisposizione al rapporto interpersonale spiccata attitudine imprenditoriale capacità di organizzare autonomamente ufficio gestione di portafoglio e voglia gradi superiori investimento in crescita professionale best possibile di carriera telefonare per appuntamento allo 011 562 6256

NEGOZIO ricerca bottegaia preferibilmente vedova per attività tessile massimo 24 anni lavoro garantito (cell 011 3818 557

RAPPRESENTANZE abbigliamento bambino uomo donna cerca portafoglio clienti anche collaboratrice. Offresi: ambiente di lavoro dinamico, possibilità di carriera, provvigioni di sicuro interesse. Richiedere dati anche a conoscenza di nuova apertura a Pubblicazione Via Pola 9 10129 Torino

SOCIETA' immobiliare cerca acquisti e/o vendite appalti immobili. Offresi: ambiente lavoro dinamico, possibilità carriera, provvigioni di sicuro interesse. Richiedere dati anche a conoscenza di nuova apertura a Pubblicazione Via Pola 9 10129 Torino

ATTIVITÀ SANITARIA

INFERMIERE professionale inserimento professionale presso case di riposo Torino Provincia. Cerchiamo persone serie, motivate, disponibili a lavorare in équipe, con buona predisposizione rapporto con pazienti anziani. Offriamo: corso di formazione gratuito, contratto a tempo indeterminato, buona retribuzione, ambiente di lavoro stimolante. Inviare curriculum vitae a: Via Cavour 124 10034 Chivasso (TO) oppure telefonare allo 011 9172 6340

INFERMIERE professionale e operatori socio/sa alle pagine disponibilità orari di ogni zona della provincia di Torino e zona Ivrea-Canavese. Scrivere Pubblicompass 2021 - 10100 Torino

FORMAZIONE E LAVORO

AMMINISTRAZIONE dal Personale dell'azienda ex Personal Computer corso di amministrazione lavorativo Tel 011 561 2855

LINGUAGGIO C C++ Visual Basic Access Excel corsi programmazione per aziende. Richiedi programma Tel 011 461 2855

WEB Designer e Grafica Pubblicitaria su Macintosh corsi professionali con inserimento lavorativo Tel 011 561 2855

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE con o senza alloggio 50enne referenziatissimo pratico magazzino mutuati in mobilità offresi. Tel. 011/455.9555.

CUSTODE referenziato 40enne referenziato senza impegni famiglia offresi ad azienda/ente zona Tel 011 329 9449

OPERATORE addetto buona volontà anche in assolto offresi date automatismo o avvio elettronico a/o settori Tel. 011/967.8296

PATENTE E esperienza cantieri magaz zinieri fabbr. saldat. offresi Tel 0347/6780911

PERITO meccanico esperto l'ufficio specifiche di precisione esamina nuove proposte di lavoro. Scrivere Pubblicompass 2021 - 10100 Torino

33ENNE referenziato offresi a ditta o privato come portinaio oppure [redacted] telefonare 0347/924 9011

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 37 livello conoscenza cucina mediterranea Piemontese internazionale libero per fine stagione [redacted] 0123/340 476

CUOCO pluriennale esperienza libero subito offresi stagionale o fisso Tel 0323 945 934

[redacted] 3 livello responsabile, [redacted] esperienza cerca lavoro in mensa aziendale, ospedale Tel 011/777 0381

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA contabile diplomata 30enne valida bylo mobilità offresi no stipendio Tel [redacted] 443 6931

DIPLOMATA esperienza pluriennale maturata in azienda spa, ufficio commerciale pratica AS/400 uscita lato di mobilità offresi Tel 011/342 849

[redacted] in mobilità [redacted] ufficio tecnico/contabile, uso PC offresi [redacted] prima Tel 011/771 2706

[redacted] 35enne esperienza amministrativa e commerciale fatturazione PC, Windows 95-98 libera subito Tel 0338/621 9715

ESPERTA contabile lavori di ufficio, vendite mobili pratiche, offresi Tel 011/690 4782 segreteria telefonica

ESPERTA gestione magazzino conto lavoro, disbrigo base, acquisti, buoni Scrivere Pubblicompass 5618 - 10100 Torino

ESPERTO gestione commesse manutenzioni industriali tecnico abilitato decreto legge 494 offresi Tel 0335-451 446

IMPIEGATA commerciale o mobilità pratica lingua inglese, PC, buona volontà, automunita offresi Tel 0339/154 7585

IMPIEGATA 24enne esperienza 4 anni contatto clientela, bella presenza AS400 offresi lavoro anche part-time Tel 0338/386 0615

IMPIEGATA 28enne esperienza contabilità ufficio fornitori cerca lavoro massaggio diretto Tel segreteria 0330 913 5651

IMPIEGATA 30enne esperienza pluriennale in vari settori commerciale vendita bolle fatture magazzini cerca lavoro analizzo proposto full-part-time Tel 011 957 2860

INGLESE spagnolo tedesco, bancone Word PC (esperienza turistico anche estero) settembre offresi per attività lingue straniere Tel 0347/867 596

LAUREATA anche 30enni neolaureate in economia lingue esperienza in azienda uso PC ottimi/buoni propositi come seguo base disponibile trasferte interesse lavoro e indipendenza offresi Tel 0330/333 6281

MODELLE referenziata [redacted] offresi anche lavoro fotografo Tel 011/945 0847

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] Russa 27enne bella presenza cittadinanza italiana, con nozioni internazionale, cerca lavoro come assistente alla poltrona in studio [redacted] medico Tel. 011/365 870

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Unione Sovietica (Casella) villetta libera 3 lati 2 piani 2 alloggi più giardino ottimo stato generale Edilmarket 011.610 200 - 0347 779 1348

CENTRO [redacted] Carlo Alberto in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq da ristrutturare Gabetti 011 836 116

CORSO Lombardia splendido 6° piano ampio 2 camere ingr cucinino bagno ripostiglio 2 ass panoramissimo Ag Lecardo 011 253 747

CORSO Tassoni signorili libertà salone appartamenti di ingresso 3 camere cucina bagno veranda ammobiliati Gabetti Cit Turin 011 433 2551

CORSO Twin soggiorno cucina 2 camere servizi ristrutturato Tel 011 942 3867

CROCETTA stabile signorile quota proprietà salone cucina 3 camere ripostiglio soffitta magazzino box GR 011 505.094

CROCETTA via Cesare da Lodro libero ristrutturato in soggiorni angolo cottura 3 camere ripostiglio servizi Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA Piazza Statuto corso Peschiera 9° piano camere cucina bagno panoramica Ag Vittorio 011 335 8703

GABETTI SPA via Madonna ampio appartamento 4° piano ascensore camere libere cucinino bagno € 120 000 000 Ag Pavia 011 746 668

ISOLA piemonte Cavour in splendido palazzo libero salone 7 camere cucina 2 servizi (tralicio esposto Gabetti 011 581 8330

PRIVATO vende appartamento in via Servais, metà salone due camere doppi servizi cucina abitabile due balconi box 3° piano, tel 450 000 000 No agenzie Tel 011/712 622 - 0338/901 0657

SANTA RITA Imperia prestigi alloggi in piccolo condominio signorile Possibilità personalizzare finiture prezzo Tel 011 561 1137 - 0347/451 2850

VALENTINO via Cavour 26 - 28 fine frazionamento ultimi alloggi lusso uffici magazzini anche libero GR 011 505 039

VALSALICE cedesi villa libera piacevole abitazione ristrutturata, su tre livelli, mq 200 circa terreno, [redacted] Gabetti Cirmen 011 669 4249

VENDESI via Cagliari libero ristrutturato 65 mq balconcino cantina cucina bagno Tel. 011 221 1614

VIA Giulio Rita panoramico splendida soluzione camere doppio cucinino bagno ampi saloncino piano alto Gabetti Santarita 011 834 393

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI piazza via Postumio, stabile signorile ingresso soleggiata camera su area abitabile libera Ottimo interni in ristrutturazione Box Gabetti 011 647 960

NICHELINO via [redacted] Volta [redacted] a schiera in costruzione mq 200 da € 380 000 000 Tel 011 669.8921 0335 614 8715

PINEROLO libero splendido alloggio stessa casa mq 150 a mq 165 circa GR 0121.795 353 - 011.505 039.

SAN MAURO TORINESE recente costruzione salone cucina 2 camere doppi servizi box auto mutuo Tel 011 942 3867

S. [redacted] Castiglione posizione collinare panoramica impresse proprio villa con finiture signorili Tel. 011/898 6213

LIGURIA

ALASSIO immobiliare Punto Casa [redacted] vende grande bilocale mq 70 in piccolino km 1,2 mare, ottimo € 280 000 000

ALBENGA centrale soggiorno [redacted] servizio terrazza mansarda ristrutturato a nuovo Tel 019 643 449 - 0339 829 5432

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 ultimo bilocale nuovo tamburato, vista [redacted], vicino Casinò, villa epoca € 230 000 000

BORGHETTO SANTO [redacted] comodo [redacted] ingresso [redacted] abitabile camera bagno ripostiglio balcone € 155 000 000. Tel 0182 992 161

CERIALE
vendesi bellissima villa bifamiliare [redacted] mt mare giardino vista mare imperdibile Tel 0337 221 279

[redacted] 100 [redacted] mare impresa vende direttamente in - bilocali ristrutturati a nuovo, box ottimo investimento Tel 0182 671 124 - 625 843.

PIETRA LIGURE. vicino mare [redacted] grazioso bilocale, soffitto, balcone, vero affare € 205 000 000 Progettomare 019 616 984

TOVO SAN GIACOMO in schiera nuovo grande bilocale con mq 35 di terrazzo € 265 000 000 Punto Edilnord 019 692 930

ITALIA

[redacted]BIONE Spiaggia vendo bilocale 145 000 000, [redacted] mare, [redacted] vista mare. Gratis catalogo Agenzia Boreal 0431/439 515 E-mail: ag.boreal@tiscalinet.it

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A

ITALGEST

Tel. 800.274.274

250 centri in Costa Azzurra

[redacted] MARE

fronte mare, grande bilocale, terrazza splendida vista mare € 178 000 000

CAP MARTIN

top Montecarlo fronte mare, piscina, tennis ultimi appartamenti scontati 50%

BEAUSOLEIL

confine Montecarlo meravigliosa vista sul mare e Principato prestigiosi appartamenti prezzo unico

CAP D'AIL

lussuosi appartamenti 75 mq in villa di epoca vista mare da sogno € 390 000 000

[redacted] MARE

sul porto, prestigiosi appartamenti nuove da € 70 000 000

ANTIBES [redacted]

meravigliosi Villaggio Provinciale, appartamenti in villette a schiera vista mare da € 120 000 000

[redacted]

ultimo unico, sul porto, alloggi privati da € 56 000 000 cucinino cameretta posto barca, residenza 12,5%

CANNES-THEOULE

splendido villaggio a picco sul mare, appartamenti giardini in velluto da € 110 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Cannes non vendo nuovi appartamenti vista mare € 2 000 000 reddito netto garantito 9% **[redacted] CASA** 0182 555 627 Juan Les Pins zona mare appartamenti da € 90 000 000 ampie terrazzi vista mare

AREA CASA 0182 555.627 Mentone affare 50 mt mare ultimissimi [redacted] bilocali da € 175 000 000. Occasione imperdibile

AREA [redacted] 0182 555 627 Nizza nostra costruzione centralissimo nuovi appartamenti € 60 000 000 [redacted] 10% netto garantito

AREA CASA 0182 555.627 Nizza Promenade splendidi nuovi appartamenti da € [redacted] ampi terrazzi ultime opportunità. Affrettatevi.

[redacted] [redacted] ninfi, privato vende villa con piscina barbecue [redacted] mq abitabili Prezzo 3 200 000 FF Telefono 0033 4 93 94 60 70 Mme Royer

MENTONE Europa via Verdun 1 Tel. 0033/493 575 706 in stabile unici per [redacted] splendido alloggio da € 75 000 000.

[redacted] palazzo lussuoso [redacted] monolocale ultimo piano con vista mare, terrazza FF 340 000 Giovanni 0033 642 103 365

[redacted] LAURENT [redacted] VAR palazzo recente centralissimo, ultimo piano, lumi oso alloggio 70 mq terrazza 51 mq, garage cantina FF 880 000 Intermediaire Tel. 0033 493 214 218

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis grande bilocale, terrazzo 30 mq vista mare Cantina garage € 530 000 000. Bankimmo 0033 493 166 969

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NICHELINO corso via Torino angolo via Stazione locale commerciale su 3 livelli mq 400 circa adatto negozio o/o ufficio. Prezzo interessante Affaire 011 606 2072

VENDESI zona industriale Vado [redacted] Moncalieri (TO) capannone 3.000 mq coperti, con uffici e parcheggio, possibilità ampliamento. Tel 011/88 171

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [redacted]

GABETTI SPA ricerca grazie Clienti o vicinanze appartamento libero in casa discreta pagamento contanti atto notarile Tel 011 745 7331

[redacted] PROVINCIA

A. FASCIA precollinare da San Mauro Moncalieri ricerchiamo villa o casa di alloggi con box e giardino anche da ristrutturare assolutamente rapida vendita per contanti Immobiliare Edilmarket 011.010 200 - 0347 779 1348

LOCALI [redacted] [redacted]

AZIENDA commerciale cerca [redacted] Grugliasco Collegno locale commerciale mq 5 000 coperti 500 mq uffici, piazzale mq [redacted] Tel. 011/453 1843

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta Rubiola Immobili 011/751 826.

LIGURIA

PIETRA LIGURE, affittasi bilocali mesi invernali da € 500 000 vicino mare confortevoli Prenotazioni 019 616 984

VARIGOTTI [redacted] dicembre o Capodanno 2000 suggestiva casa saracena sulla spiaggia 8 posti letto Tel 019 692 930

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Roma in stabile importante su piazza con partiti società immobiliare affitta ufficio ristrutturato di circa mq 200. Tel. 011/548.746.

AFFITTASI [redacted] Orbassano [redacted] Centro ricambi Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq Tel 011 430 7036 - 0335 544 0500

AFFITTASI capannone [redacted] industriale, ristrutturato, mq 1400 circa, con piazzale da mq 2000 circa Tel 0124 617 116

AFFITTASI negozio laboratorio [redacted] mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011 561 3943

AFFITTASI seminterrato [redacted] mq [redacted] Zara) Tel 011/965 7599

AFFITTASI uso commerciale tra corso Palermo e corso Regio Parco zona Claudiana Reale locale ristrutturato P.T. [redacted] 1200 h 4 mt con ingresso carrato e servizi. Tel 011/533 434

ALESSANDRIA affittasi adiacente casello autostrada locale commerciale di mq 6500 a norma con le leggi vigenti, dotato di riscaldamento centralizzato, area condizionata e parcheggio completa anche autorizzazione commerciale di vendita. Se interessati scrivere allo Casella Postale n. 45 - 10060 Candiolo (To)

[redacted]
strada Torino affittiamo capannoni industriali con uffici a anni liberi superfici disponibili 4500 - 5500 mq, Gabetti Impresa [redacted] 1.539.007.

PIAZZA Solferino 6 affittasi ufficio alta rappresentanza piano 1° mq [redacted] Tel. 011.597 118.

RIVOLI Allamano affitto capannone mq [redacted] - [redacted] ampio piazzale commercio lavorazione stoccaggio alimentari. Tel 011 669 8921 - 0335 814 8715

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

QUE informare professionali cercano un appartamento vuoto o arredato zona comoda Ospedali Dora 011 740 489

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011/817 7242

ABBIAMO urgenza pato, lussuriada, lungoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, pensate Corso Monca lieri 310 Torino Tel 011/651.1370 - 0335.619 2718

[redacted] auto [redacted] ogni tipo con voltura massima valutazione Autoplatine D'Elia corso Grosseto 241 Tel 011/251.328.

[redacted] auto lussuriada camper furgoni camioncini ingo a rateazioni anche su buono tedesco Iperca - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397 1281.

ACQUISTA autoveiture usate [redacted] valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776 1898 Torino

ARACNAUTO corso Dante 44 Torino Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture Tel 011/696 4713 - 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/589 654

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto [redacted] Dante 44 10126 Torino [redacted] 011/696 4713 011/696 4714

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

AGRITURISMO 25 km sud Torino [redacted] mare disponibili prezzi [redacted]. Tel 0329/607 1042

MATRIMONIALI

N.37 [redacted], mora occhi [redacted], fine e riservata conoscerebbe scopo matrimonio Top Service 011/518 7047

VARIE

[redacted] GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 160, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro [redacted] qualsiasi monete pronto alle valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti [redacted] soprammobili argenteria Tel 0175/248 802

PRIVATAMENTE compro [redacted] privati mobili, [redacted], soprammobili antichi, vi[redacted], per contanti. Tel 011/783.[redacted]

www.investor.credit.it n°verde 800.32.32.85

Investor.
Il programma
d'investimento
in scatola che
ti pensa e ti scrive.

Un consulente finanziario personale

Cinque fondi a cui ogni risparmiatore vorrebbe affidare i propri risparmi. Cinque fondi che sono gestiti attraverso i cinque nuovi comparti di Investor. Cinque soluzioni differenti per rispondere a ogni esigenza.

Guida all'investimento consapevole.

Investor è un consulente virtuale: guida e consiglia ogni risparmiatore in base al suo profilo di investitore, [redacted] i nuovi comparti di Eurovalue Fund del Gruppo UniCredito Italiano, i servizi che ti accompagnano [redacted] investimento, e tutta la chiarezza per capire il mondo della finanza.

Una soluzione d'investimento personalizzata.

Con Investor i tuoi risparmi vengono gestiti attraverso i cinque [redacted] comparti di Eurovalue Fund, soluzioni differenti per rispondere a ogni esigenza.

Numero Verde per informarsi [redacted] ogni momento.

Sul sito Internet di Investor troverai altri casi con un numero verde. Chiamando ottieni notizie e aggiornamenti sul mercato in qualsiasi momento, ovunque tu sia.

InvestorNews.
Newsletter trimestrali
chiare e semplici.

InvestorNews. Newsletter trimestrali chiare [redacted] semplici.

Con Investor riceverai un rapporto periodico di immediata comprensione per valutare l'andamento dei tuoi investimenti e le opportunità di mercato. Una gestione attenta e attiva dei tuoi [redacted].

Investor. Per investire ben orientati e sempre informati.

Il Credito Italiano
UniCredito Italiano

BANCHE [redacted] PARLANO [redacted] I FATTI

Prima [redacted] - Agosto '99

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI

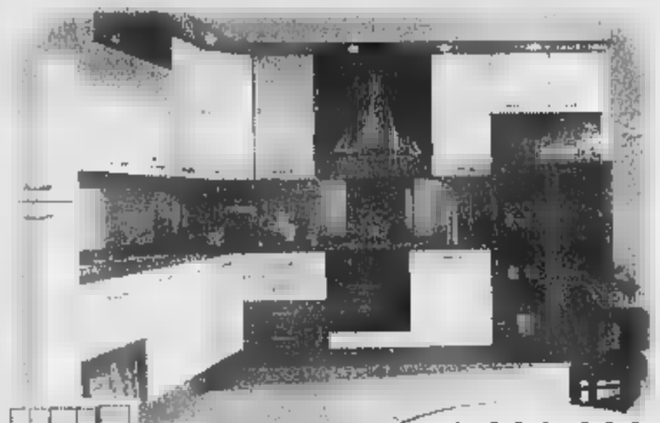
LA CAMERA di SUCCESSO

L. 2.900.000* IVA COMPRESA

Puoi pagarla in 16 comode rate da L. 182.000 - interessi zero

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA VENERDÌ E SABATO

Una proposta eccezionale ad un prezzo eccezionale che solo Cascella può dedicare a tutte le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard.



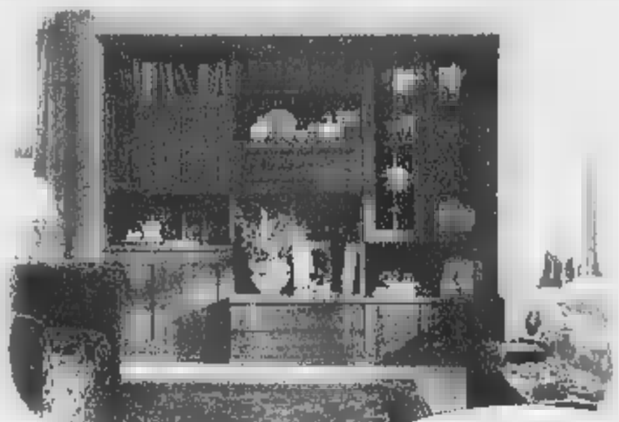
Cucina moderna, in 2,55 come grafico

L. 1.890.000 + IVA

la cabina armadio

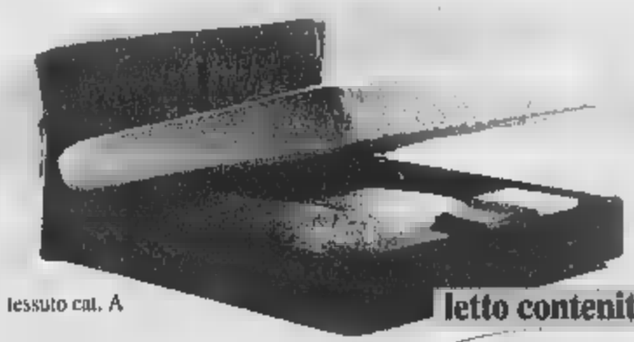
...e ci sta nella tua camera!

A PARTIRE DA **L. 1.950.000** + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)



Parete soggiorno in arte povera

L. 1.850.000 + IVA



Tessuto cat. A

letto contenitore

L. 990.000 + IVA

Prestigiosa camera da letto

PREZZO ECCEZIONALE

Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

L. 790.000 + IVA

FORNO REX L. 10.000 acquistando una cucina (escluse offerte)

LETTI BONTEMPI · LE FABLIER VALORI PER SEMPRE · florida cucine

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in C.SO VIGEVANO 43 di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

Orario di apertura: lunedì 15-19,30
martedì-venerdì 9-12,30 • 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000 • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI • SALA RELAX TV, BAR • 3000 METRI DI ESPOSIZIONE, 1000 PROPOSTE DI ARREDAMENTO

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

Dal 15 al 30 novembre

pistaaa!

Panorama dà spazio
al divertimento
e ti invita nella pista
di ghiaccio dove pattinare
in allegria tra mille volteggi,
acrobazie e pirouette,
con ingresso gratuito
per i ragazzi dagli 8 ai 18 anni.
In più, domenica 21 e sabato 27,
nel pomeriggio, tutti al magico
spettacolo di pattinaggio artistico!

DOMENICA 21 APERTO
DALLE ORE 10 ALLE 20.30

CENTRO COMMERCIALE
PANORAMA

Strada Settima n. 17
S. Mauro e Settima Torinese

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 19 Novembre 1999 33
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

L'inventore del Motorshow presenta le fiere torinesi e propone il raddoppio delle camere

Al Lingotto un nuovo hotel da 600 posti

Cazzola: saremo capitale dei congressi

Luciano Borghesan

Lingotto 2: il sogno messo da parte qualche tempo fa potrebbe diventare realtà nei prossimi tre anni. L'ambizioso traguardo è stato rilanciato ieri dal presidente del gruppo Promotor International e di Lingotto Fiere, Alfredo Cazzola, alla presentazione del calendario del 2000. Raddoppio dello spazio espositivo, potenziamento dell'area congressuale e un altro grande albergo capace di ospitare convegni internazionali da 3-4 mila persone. «Se Torino vuole entrare nel grande giro delle rassegne mondiali deve fare un salto di qualità - dice Cazzola -, ne le potenzialità ci sono».

L'inventore del Motorshow si riferisce al titolo conquistato a Seul per organizzare le Olimpiadi 2006, ma anche alle vocazioni del futuro che cominciano a dare frutti, dalle telecomunicazioni (vedi gli investimenti in città di Motorola e Colt Telecom) alla ricerca, al turismo, oltrechè alla conferma di capitale dell'industria automobilistica in Italia. Ne ha parlato a pubblico interessato a operare sinergicamente per attrezzare Torino ai grandi appuntamenti. C'erano gli assessori Antonio Masaracchio e Franco Botta della Regione, Fiorenzo Alfieri del Comune, Evelina Christillin del Comitato promotore per i Giochi invernali, altri protagonisti nel settore delle manifestazioni, Filippo Barauda di Pralormo e Nevio Carai.

«Al Lingotto è già previsto - osserva Alfieri - lo sviluppo sulla parte di ex fabbrica a fianco dell'hotel Meridien, saranno collocate la facoltà di ingegneria automobilistica, il corso di laurea in odontostomatologia, la foresteria per giovani, le sale multiplex, ma l'area è vasta e ci possono essere ulteriori espansioni».

C'è una punta di rammarico nelle parole di Alfieri, quasi che si sia perso tempo. Peraltro, che certe soluzioni sono recenti, e che diverranno concrete con gli investimenti strutturali per le Olimpiadi.

Lo spazio non manca per ampliare la superfice espositiva. Il presidente di Lingotto Fiere pensa al raddoppio dei padiglioni 1, 2 e 3 sull'area verso la ferrovia, in direzione Sud, «così il V - spiega Cazzola - potrebbe essere interamente destinato ai congressi». L'hotel per altre 6-700 camere? Sempre a Sud dell'attuale polo, dove attualmente insiste la Fiat Avio. Promotor International e Lingotto Fiere danno disponibilità a contribuire al finanziamento di queste operazioni. «Per la Conferenza europea del 2000 alla quale parteciperanno 2000 grosse aziende - - siamo stati costretti a prenotare fino a Stresa». Agli enti pubblici si chiede di completare i collegamenti: l'alta velocità Torino-Milano, il tratto ferroviario Porta Nuova-Lingotto con cavalcavia per piazza Galimberti, il sottopasso per il traffico privato da corso Spezia a corso Sebastopoli.

Veniamo alla stagione : sei nuovi Saloni, altri allo studio. Nel '99 Lingotto Fiere ha registrato un'occupazione di 139.500 metri quadrati netti, la presenza di 3.475 aziende espositrici e l'affluenza di 509.700 visitatori. Nel 2000 si vuole raddoppiare: 1.250.000 utenti. Si punta sui Saloni dell'Auto, del Gusto, su Sport and Fitness. I nuovi appuntamenti : «Baby», dedicato alla futura mamma, «Euro Ecr», «Eurocoat», «Autobusiness», «Wcits», Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligente. Per il 2001 sono allo studio il Salone dell'arte dolciaria e un'esposizione sullo stile dell'auto, e per il 2002 si stanno vagliando le possibilità di realizzare manifestazioni in settori dove il Piemonte ha una lunga tradizione, enologia e gioielli, e si guarda anche a multimedialità e telecomunicazioni, a convegni sull'attività investigativa.

Alfredo Cazzola presidente di Lingotto Fiere

In un boccettino di profumo c'è l'essenza di una campagna pubblicitaria istituzionale, ideata dall'agenzia internazionale Bgs d'Arcy, spiega Giada Michetti, vicepresidente di Lingotto Fiere, «per dare risalto all'eleganza di una ex fabbrica dei primi del '99, diventata oggi il centro multifunzionale con maggiore charme in Europa». La promessa è d'obbligo: il business non è acqua.

LE FIERE DEL DUEMILA

25 FEBBRAIO - 5 MARZO	**EXPOCASA - EXPOVITRE** salone del mobile e dell'arredamento. Organizzazione Fiera Impresa S.r.l. - Tel. 011/65 90 411
4 - 5 MARZO	**BABY** salone della futura mamma e del bambino. Family promotion - Tel. +32.02.86.34.506
22 - 24 MARZO	**EURO E.C.R. MILLENNIUM CONFERENCE** Efficient Consumer Response: E.C.R. Europe c/o CAOS - Tel. +31 20.58.93.220
12 - 16 APRILE	**AUTOBUSINESS** salone dell'auto d'occasione. Promotor International S.r.l. - Tel. 051/64.51.011
11 - 15 MAGGIO	**FIERA DEL LIBRO TORINO** Fondazione per il libro e le attività culturali. Tel. 011/51.84.268
9 - 10 GIUGNO	**SALONE DELL'AUTO** Promotor International S.r.l. - Tel. 051/64.51.011
19 - 21 SETTEMBRE	**EUROCOAT** mostra delle pitture, vernici, inchiostri da colle e adesivi. Ideazio - Tel. +33 01.46.85.18.34
5 - 9 OTTOBRE	**MUSICA 2000** Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali. Tel. 011/51.84.268
14 - 15 OTTOBRE	**T2000 NORD-OVEST** Promotor 2001 S.r.l. - Tel. 06/32.25.846
26 - 29 OTTOBRE	**SALONE DEL GUSTO** Slowfood Promozione S.r.l. - Tel. 0172/41 96 11
6 - 9 NOVEMBRE	**WORLD CONGRESS ON TRANSPORT SYSTEMS** Ertico Exhibition Management - Tel. +31.30.66.67.388
18 - 20 NOVEMBRE	**ABILITY** tecnologie e volontariato - Fiera Impresa S.r.l. - Tel. 011 65 90 411
21 - 24 NOVEMBRE	**TNT** Turin High Tech Week - Ibelli Intraprendere S.p.A. - Tel. 015/403.432
21 - 24 NOVEMBRE	**MODELFORM** salone sulle tecnologie per gli stampi e lo stampaggio. Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. 011/66.44.111
23 - 26 NOVEMBRE	**SALONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI** Iniziative S.r.l. - Tel. 06/80.718.775
30 NOV. - 3 DICEMBRE	**RESTRUCTURA** salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. 011/66.44.111
7 - 10 DICEMBRE	**1° LINGOTTO SPORT AND FITNESS FESTIVAL** Lingotto Fiere S.p.A./Progetto Internazionale - Tel. 011/66.44.161-075 59 10 61

REGIONALI

Livia Turco

Arriva il sì dei democratici

Dopo un lungo tira e molla, fatto di perplessità e paure, è arrivato il sostanziale via libera dell'Asinello alla candidatura di Livia Turco alla presidenza della giunta regionale. Intanto il popolo ds ha iniziato la battaglia congressuale.

M. Trapasso A PAGINA 35

INTERVISTA

L'arcivescovo

Religioni e reciprocità

La reciprocità con i Paesi islamici in fatto di culto. Ma anche la parità scolastica, il Giubileo, la vivacità dei cattolici impegnati. Sono alcuni dei temi che monsignor Severino Poletto ha affrontato ieri sera nell'affollata chiesa della Crocetta.

M. Martinengo A PAGINA 39

A causa della neve

Traforo Frejus resta bloccato per cinque ore

BARDONECCHIA. Sette chilometri di coda ieri sera al Frejus. Un incidente causato da un Tir finito di traverso sulla statale francese ad un paio di chilometri dall'uscita del tunnel, e la chiusura del traforo per oltre cinque ore. A causare l'incidente sono stati i centimetri di neve fresca scesi all'improvviso tra le 17 e le 20. Traffico bloccato da ambo le parti e gran da fare per i mezzi spazzaneve e spargisale. Grosse difficoltà per tutti i camionisti diretti in Francia incolonnati in mezzo alla neve da Bardonecchia sino ad Oulx. Per evitare ulteriori intasamenti molti Tir sono stati fermati dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa. Chiuso ai mezzi superiori ai 25 quintali ed obbligo catene anche al valico del Monginevro dove sono scesi circa 10 centimetri di neve. I Tir sono stati fermati dalle forze dell'ordine a Cesana Torinese. La temperatura scesa in serata un paio di gradi sotto lo zero e forti raffiche di vento hanno causato difficoltà anche a molte autovetture che, sprovviste di catene, sono state abbandonate ai bordi della statale 24 nel tratto Oulx-Cesana-Claviere.

Un'altra tragedia del lavoro: la vittima aveva 49 anni e stava scaricando in un cortile

E' schiacciato dalle lastre di vetro

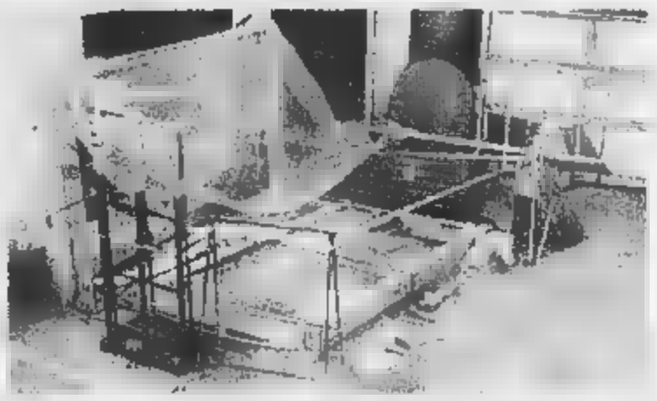
In via Foligno: morto un camionista di Borgaro

Alessandro Mondo

E' morto sul colpo, schiacciato dalle pesanti lastre di vetro che aveva appena scaricato dal carrello.

Non c'è stato più nulla da fare per Francesco Rio - sposato con figli - impiegato in una ditta di Borgaro Cilvea) e residente nella cittadina egli stesso. L'incidente si è verificato ieri mattina poco dopo le davanti all'ingresso di una piccola vetreria nel cortile di via Foligno al civico 75. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo - nato a Rovigo 49 anni fa - aveva appena scaricato con un compagno (rimasto indenne) alcune lastre di vetro da lavorare, quando la cassa che le conteneva - addossata alla parete - è caduta improvvisamente, uccidendolo. La morte è stata istantanea: una volta sollevato con l'aiuto di un «muletto» quel che rimaneva delle lastre, ormai in frantumi, ai soccorritori non è rimasto che constatare il decesso. Impossibile accedere all'area nella quale si è verificata la tragedia: ieri è stata transennata dai carabinieri della Compagnia Oltredora, intervenuti insieme all'ambulanza del 118 e ai Vigili del fuoco. La Procura ha aperto un'inchiesta.

Sconcertati gli abitanti delle case che si affacciano sulla successione di stretti cortili, separati da divisori: la piccola ditta artigiana - destinataria delle pesanti lastre di vetro grezze - è conosciuta nel quartiere: vi lavorano solo due fratelli, entrambi titolari. «Specchi-vetri-cristalli. Lavorazioni in genere», recita l'insegna che sovrasta l'ingresso. «No comment» da parte della proprietà, scossa dall'accaduto: l'unica considerazione è che in trent'anni di attività non si era mai verificata una sciagura del genere. Ne sarebbe dovuta accadere ieri, trattandosi di un'operazione che la vittima avrà ripetuto chissà quante volte. Il pesante carico, scaricato dal camion con una gru, è stato trasportato nel vecchio cortile con un carrello e addossato alla parete. Poi chissà è accaduto.



Il camionista è morto in questo cortile, sotto gli occhi dei colleghi di lavoro

Un'altra tragedia, quindi, da aggiungere al lungo elenco degli incidenti mortali sul lavoro che si verificano ogni anno in tutto il Paese. Per il '94 i dati ancora parziali dell'Inail - riassunti nel seminario sulle malattie professionali nei luoghi di lavoro organizzato giorni fa dalla Cgil torinese - parlano di quasi 1.200 vittime, 174 delle quali solo in agricoltura. Senza considerare le invalidità permanenti: ne sono vittime circa 6 mila persone l'anno, 140 al giorno. E, sempre stando ai sindacati, tra i giovani il fenomeno non è meno preoccupante: oltre 1.400 gli infortuni al di sotto dei 14 anni, cifra che sale a 60 mila nella fascia compresa fra i 15 e i 19 anni. Tra questi, un centinaio restano uccisi e 1.500 invalidi.

IL PROGETTO

Bimbi e cortili

«Scuole aperte oltre l'orario»

I bambini tornino a giocare nei cortili, ha detto l'assessore Rutter, annunciando una serie di iniziative. E la responsabile dell'Istruzione, Paola Pozzi, parla di come riaprire i cortili delle scuole oltre l'orario delle lezioni. I torinesi discutono il progetto

Ballario, Culicchia, Martinengo A PAG. 35

SPECCHIO

Cd Arabesque

In edicola da domani

Con il numero di Specchio, da domani, sarà distribuito il cd Arabesque, con pagine di Raf Cristiano. Prezzo di vendita di Specchio, più La Stampa, più il cd 9900 lire. Gli abbonati a La Stampa e a Specchio hanno già ricevuto un buono per ritirare in edicola Specchio più cd con lo sconto di 2500 lire.

un FUNERALE PUO' COSTARE DI MENO
informatevi!
In tutti gli Ospedali e Cliniche i Familiari possono servirsi di qualsiasi Impresa!
[illegible]IONI a COSTO FISSO per TORINO e PROVINCIA
FUNERALE CLASSICO L. 2.[illegible]
FUNERALE DI LUSSO L. 3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.2516 24 ORE SU 24

Tante domande curiose nei questionari distribuiti durante una convention

Se il dirigente ha paura del buio

Test con sorprese per i responsabili del municipio

Un centinaio di dirigenti comunali ha accettato di buon grado di sottoporsi al questionario che prometteva di verificare se c'erano talenti inespressi a Palazzo Civico. Il direttore generale Cesare Vaciago li aveva radunati a Borgaro, all'hotel Atlantic, per spiegare come avrebbero potuto collaborare a scoprire, a loro volta, trecento dipendenti disposti a tutto pur di dare maggiore efficienza alla macchina civica. Per loro ci sarebbero premi annuali che vanno da 10 a 25 milioni, cifre simili alle retribuzioni dei livelli più bassi. Solo che questi sono stipendi, non premi.

Insomma quella che era stata annunciata come una tranquilla giornata di riflessione (la seconda dopo quella di mesi fa volta a far conoscere il nuovo sulla gestione della cosa pubblica) cominciava a mostrare un approccio a responsabilità anche impopolari (tra i colleghi).

Al pomeriggio (di mercoledì l'ardua prova. Facoltativa. Due terzi dei «cervelli» municipali si iscrivono al test, una cinquantina rinuncia. In un'ora bisogna rispondere a 240 domande, le risposte devono essere date con assoluta sincerità, o . Pane al pane, dopo una colazione di lavoro consumata in piedi. Un questionario senza privacy, anzi il primo quesito è proprio sui dati personali. D'altronde sarebbe possibile valorizzare gli anonimi?

Pronti, . «Da piccolo avevi paura del buio?», «Nei giorni festivi preferisci dormire fino a tardi?».... non c'è molto da pensare. Bisogna scegliere per non finire fuori tempo massimo. Altri 238 quiz attendono la croce.

Un'altra domanda: «L'amore vale più della fedeltà». I risultati del questionario saranno spediti a casa?, chiede con sospetto un alto dirigente. Il tempo stringe, si deve continuare, e le domande continuano a essere impertinenti: «Credi di essere migliore dei tuoi colleghi?», «Vorresti essere più amato?».

Chi l'avrebbe detto che per far carriera bisogna sviscerarsi fino al non-detto, di più: al non pensato. L'ora del test vola. Il direttore Vaciago rassicura i dirigenti: questo lavoro servirà a valorizzare, non a punire.

Responsabile del manager-scout è il Gruppo di Ricerca Applicata al Management (GRAM) di Torino. Adotta un programma chiamato delle 5 V: Verbalità, Visibilità, Vestibilità, Vitalità e Vivibilità: le su cui impegnarsi per potenziare le proprie doti comunicative e di immagine. Attraverso un'autoanalisi e l'inedito test di autovalutazione, recita un libro del Gram, si può impostare un programma di miglioramento personalizzato. E tra i dirigenti comunali, oltre a supermanager Vaciago, c'è chi spera che il metodo funzioni.

(l. b.)

Paul Picot

I tesori dell'atelier Paul Picot in mostra dal 19 al 27 novembre
Giorgetti Bucci e C. S.R.
Sede e showroom Via Angrogna, 16 (angolo C.so Monte Cucco)
Parcheggio interno Tel. 011 7793536

Sul tavolo del sindaco accuse anonime ai protagonisti dell'acquisto, raffica di interrogazioni

Il caso-Giambologna finisce in Procura

E un «corvo» sparge nuovi veleni

Emanuela Minucci

La questione del crocefisso miliardario finisce in Procura. A deciderlo è stato il sindaco Valentino Castellani sulla cui scrivania ieri mattina è finito un anonimo pamphlet insieme con una nuova e corposa serie di interpellanze contro l'acquisto dell'opera del Giambologna.

Quel documento - fatto di date, retroscena e riferimenti storici che presto saranno all'esame della magistratura - formula accuse verso i protagonisti dell'operazione. Trenta pagine in cui è adombrato che il crocefisso sia opera dell'argentiere Antonio Susini «che l'avrebbe realizzata soltanto su disegno del Giambologna» e si afferma che tutta la vicenda costituirebbe materia per le aule giudiziarie più che per la Sala Rossa. E trenta pagine che hanno indotto subito il sindaco Castellani a rivolgersi agli uffici di via Tasso, ma anche l'assessore alla Cultura Ugo Perone a convocare d'urgenza il comitato scientifico del Museo d'Arte Antica rappresentato fra gli altri dal critico Giovanni Romano. Il professore, un'autentica autorità in materia, sarà pure sentito dalla commissione Cultura su iniziativa del capogruppo dei Verdi Silvio Viale «per chiarire il doppio ruolo di consulente del Comune e curatore del catalogo della mostra degli Antichi Maestri Pittori».

Come reagiscono i protagonisti chiamati in causa? Giovanni Romano continua a non voler commentare la vicenda, mentre il proprietario della galleria «Antichi Maestri Pittori» Giancarlo Gallino replica: «Mi accusano di monopolizzare il mercato dell'arte, di avere sempre i pezzi migliori e che fra i miei clienti ci sono molti enti pubblici? E' l'invidia che li fa parlare, io prima facevo il manager poi mi sono dedicato in modo manageriale all'arte e in questo non c'è nulla di scandaloso».

La notizia del pamphlet in poche ore ha fatto il giro della città. E si è aggiunta ad altri interventi, tutti di segno critico, che danno ulteriore seguito alla «Giambologna-novela». Come la lettera aperta dell'antiquario Giorgio Colombari che ieri ha scritto: «Il Comune ha acquistato il crocefisso, che è stato oggetto in questi giorni di tanti interventi, con l'avallo dei propri consulenti, i professori Romano e Castelnuovo: sarebbe stato opportuno che si fossero interessati perché anche i collaboratori dell'antiquario venditore fossi sommariamente autori di molteplici schede per le sale varie mostre». Prosegue: «Oltretutto il professor Romano avallò come di mano del Guido Reni un dipinto venduto dal medesimo antiquario alla Galleria Sabauda nel 1986 per mezzo miliardo e che ora giace nei magazzini sabaudi perché la critica mondiale lo escluse dalle opere di Guido Reni». E conclude: «E' inoltre az-

A fianco, un particolare dell'opera acquistata dal Comune di Torino. Per averla, la giunta ha deliberato una spesa di 4 miliardi e 200 milioni

Sopra, l'assessore Ugo Perone davanti al Crocefisso esposto lo scorso aprile

zardato attribuire un valore di miliardi e 200 milioni all'opera dell'argentiere Susini autore del crocefisso, del quale il bronzista Giambologna fece soltanto il disegno».

Sull'argomento sono poi fioccate altre dure interpellanze come quella presentata da Beppe Lodi dell'Unità repubblicana e intitolata «Susini-Giambologna: che croce, altro che crocefisso» in cui si chiede fra le altre, numerose, cose «quali siano stati gli ultimi proprietari dell'opera». Secondo, importante punto toccato da Lodi: «Se il sindaco e l'assessore competente sia o meno al corrente del fatto che esisterebbero ben più nove esemplari uguali come affermato nella delibera». Quindi sono intervenuti i consiglieri di Rifondazione Comunista con un'interpellanza che chiede «se altre e quali opere, di recente acquisizione da parte del Comune provengano dalla medesima galleria e se si sia richiesta anche una perizia di critici esterni all'ambiente cittadino per definire l'autenticità dell'opera e la congruità del prezzo richiesto». E poi conclude: «Se si ritenga insopportabile che la giunta centro-sinistra impegni ora ingenti somme di denaro per fatti motivi come la manifestazione Luci d'Artista, la cancellata Sambuy e la pavimentazione di piazza Vittorio a fronte del degrado che investe così ampie zone della città».

L'assessore Perone convoca per lunedì il comitato scientifico I verdi: è suo dovere bloccare l'affare

Il capogruppo dei verdi Silvio Viale, infine, ha dichiarato: «A questo punto, visto che la questione finisce in Procura penso che l'assessore Perone dovrebbe "congelare" l'acquisto». E ha concluso che nella delibera di variazione di bilancio assunta in via d'urgenza «questi 4 miliardi e 200 milioni stanziati per il Giambologna non erano di cosa ovvia comprensione, perché facevano parte di un pacchetto che comprendeva più voci».

«Un'operazione trasparente»

Castellani: non temiamo un'indagine ma quelle carte sono materia dei pm

«Guardi, io non ho nulla di cui preoccuparmi. So benissimo che, anche in questa occasione, l'amministrazione ha agito in modo limpido e trasparente. E, anche in quest'occasione, trattandosi di un documento anonimo che contiene accuse precise non verificabili direttamente abbiamo deciso di trasferire il tutto alla Procura della Repubblica».

Il sindaco Castellani ha saputo soltanto nel tardo pomeriggio, di ieri che il Giambologna stava per divenire una questione da aule della giustizia. A comunicarglielo, mentre è impegnato a Catania nella riunione dell'Anci, è stato l'assessore alla Cultura Ugo Perone. E, alle 19, la decisione comunicata ai giornali: «Quel fascicolo finirà in Procura perché saremo noi a portarcelo».

Al di là del tono fermo e sereno, con cui ha commentato il contenuto del pamphlet, Castellani si è detto dispiaciuto per il tono assunto dalla polemica: «Sino a quando si discute sull'omogeneità dell'opera rispetto alle altre collezioni è un conto, ma quando si formulano accuse di altro tipo...». E ha aggiunto: «Noi non abbiamo gli strumenti per svolgere indagini sulla natura di scritti anonimi che eccepiscono sulla regolarità dell'iter seguito: ecco perché abbiamo deciso di consegnare tutto agli uffici di via Tasso».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, invece, ha pensato di convocare d'urgenza il comitato scientifico del museo d'Arte antica: «Devono fornirmi tutti i dati di cui avrò bisogno per dibattere l'argomento in Consiglio comunale. Per quanto invece riguarda il contenuto del documento finito sulla scrivania del sindaco rispondo: faccia il suo corso, l'amministrazione si è comportata nel modo più corretto possibile». Sulla questione del duplice ruolo assunto dal professor Giovanni Romano, infine, ha risposto: «A parte il fatto che non era possibile escluderlo dai pareri richiesti dal momento che fa parte del comitato, il professor Romano è uno dei più grandi esperti in materia e si è soltanto occupato di realizzare la prefazione del libro con cui veniva presentata la mostra: cosa piuttosto comune per i critici d'arte». **[e. min.]**

LE

9 Alla galleria «Antichi Maestri Pittori» il titolare, Giancarlo Gallino, mette il mostra un Crocifisso in argento attribuito dallo storico dell'arte tedesco Herbert Reutner al Giambologna.

19 Dalla riunione dei capigruppo a Palazzo civico trapela per la prima volta notizia che la giunta comunale sarebbe interessata all'acquisto dell'opera.

GIOVEDI' 11 NOVEMBRE. La giunta delibera all'unanimità l'acquisto del Crocefisso del Giambologna. Un'operazione da 4 miliardi e 200 milioni.

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE. In un pamphlet anonimo, si accusano i protagonisti dell'«operazione Giambologna». Il sindaco annuncia: porto gli atti in Procura.

HANNO DETTO **E SCRITTO**

MARIO DEAGLIO

«Non è compito suo»

«Ma insomma, i Comuni devono fare i collezionisti oppure gli spazzini e i manutentori delle strade? Occuparsi di stelle o di stalle? E' questo un dilemma importante per qualsiasi amministrazione comunale».

VALENTINO CASTELLANI

«Non solo spazzini»

«Guai se la funzione dei Comuni si limitasse soltanto allo smaltimento dei rifiuti e alla manutenzione delle strade. Significherebbe uno stop a quel federalismo che è nella migliore tradizione civica italiana».

GIANNI VATTIMO

«Altre le priorità»

«Che c'entra Giambologna con le collezioni cittadine? E se proprio si voleva fare qualcosa a favore della cultura, perché non si è speso miliardi per l'alfabetizzazione dei bimbi poveri?

Beni culturali

«Alle Regioni la gestione dei musei»

Maurizio Lupo

Le Regioni d'Italia, con il Piemonte in testa, il 15 dicembre chiederanno allo Stato di trasferire agli enti regionali e locali la gestione «di tutti i musei del Paese». Men- entro febbraio sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento che permetterà Stato, Regioni, enti locali e privati di creare insieme Fondazioni in grado di gestire come «imprese culturali» svariati Beni culturali di proprietà statale, a norma della legge 59/97, attuata con decreto 112/98. Fra questi c'è anche la Reggia Venaria.

Le notizie sono emerse nel cor- di incontri avvenuti ieri al Salone dei Beni Culturali, organizzato a Lingotto Fiere. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo ha spiegato che «il 15 dicembre si riunirà la commissione formata da Anci, Upi, Regioni e Stato per formulare l'elenco dei musei che devono rimanere allo Stato. Noi diremo che tutti i musei sono trasferibili».

Il Piemonte che cosa vuole? «La Regione con il Comune di Torino e con la collaborazione dello Stato vorrebbe acquisire l'intero sistema delle Regge sabaude e delle collezioni museali, compresi il forte di Gavi e l'Abbazia di Vezzolano. Sia chiaro, la Regione chiede per sé, ma per un'operazione di sistema, che crei un unico ente gestore».

Quello al quale sembra puntare che lo Stato è una Fondazione. Ne ha parlato ieri Marcello Pacini, il capo ufficio legislativo del Ministro ai Beni culturali, a un altro convegno al quale ha partecipato anche Cesare Annibaldi, direttore centrale Fiat. Pacini ha spiegato che è stato stilato il regolamento che indicherà come «lo Stato parteciperà con soggetti pubblici e privati a enti ai quali verrebbero conferiti beni statali. Si pensa Fondazioni, che potrebbero gestire il personale e far fruttare i servizi aggiuntivi dei beni concessi, integrando l'attività con quella di altri beni conferiti da terzi, in rete di sistema. Il regolamento verrà presto discusso al Consiglio dei Ministri, per essere pubblicato a febbraio». Riguarderà anche la gestione della Reggia di Venaria? «Certo, ma prima d'indicare come sarà composto il suo gestore dovranno essere ben chiare le destinazioni d'uso della residenza».

Cesare Annibaldi ha dimostrato grande attenzione, «La Fiat - ha detto a margine del convegno - si è sempre mossa in base agli strumenti esistenti. Quello che ora sembra prospettarsi pare aprire stimolanti prospettive». Nel suo intervento ha parlato della necessità di «rendere più fruibili e godibili» i beni culturali. «L'idea di passare bene pubblico a soggetti nuovi, che sappiano coinvolgere di più i privati è interessante». Annibaldi ha poi invitato a «migliorare la gestione e ad aumentare la crescita degli organismi museali», incentivando «la defiscalizzazione delle risorse investite dai privati e dilatando le occasioni di marketing. E' inoltre indispensabile una progettazione territoriale che valorizzi il sistema dei trasporti e centralizzi i servizi».

Specchio dei tempi

«Un'illuminazione più razionale avrebbe molteplici effetti benefici» - «Calendario degli esami disponibile su Internet» - «Abusivi nel parcheggio riservato» - «Molti rischi per attraversare via Lessona»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle polemiche suscitate dalle iniziative dell'assessore Hutter contro l'inquinamento luminoso vorrei ribadire che l'inquinamento luminoso non è affatto incompatibile con quello della sicurezza, anzi! Un'illuminazione più omogenea e corretta non può avere che effetti benefici. Infatti, con inquinamento luminoso si intende la luce che viene dispersa verso l'alto o comunque non indirizzata nell'area da illuminare. La prima conseguenza è che per illuminare a dovere una certa zona occorre posizionare un maggior numero di punti luce, ed aumentare i consumi di energia. Un'illuminazione più razionale avrebbe molteplici effetti benefici. I più evidenti sono la riduzione dei consumi di energia elettrica: infatti per ottenere la stessa illuminazione, se la luce non è dispersa, occorre una potenza inferiore. Allo stesso modo si avrebbe una riduzione dei fenomeni di disturbo, come ad esempio l'abbagliamento degli automobilisti nelle notturno. Le misure da prendere sono molto semplici: uso di lampioni opportunamente schermati, orientati in modo da evitare totalmente la dispersione di luce verso l'alto, illuminazione dei monumenti studiata con cura, e spegnimento delle luci inutili a notte fonda».

Segue la firma

Il direttore del Cisda ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di una studentessa di Architettura in cui si lamentava, tra il resto, la carenza di informazioni su corsi ed esami. Come docente conosco bene i disagi cui vanno incontro gli studenti nei momenti di passaggio a forme nuove di organizzazione didattica. Il fatto che il Cisda non sia stato in grado, all'epoca, dare una risposta adeguata alle domande della studentessa mi lascia, certamente, dispiaciuto.

«Vorrei però far presente che il Centro, che gestisce la maggior parte dei servizi didattici della Facoltà di Architettura, ha avviato l'attività della Segreteria Didattica Unificata (Sduar) sul finire del '97 e che questa, a partire dalla seconda sessione di dal '98 (giugno-luglio), ha provveduto a mettere in rete esporre in formato cartaceo nelle bacheche della Facoltà il calendario di esami per il vecchio e nuovo ordinamento degli studi, anticipando anche, su Internet, le date della terza sessione (settembre-ottobre). Dallo stesso periodo è attivata anche la prenotazione via Internet degli esami per i corsi tenuti da docenti che ne fanno richiesta. Già dalla metà di maggio '98, sul sito dello Sduar, era disponibile il calendario degli esami, ordinato per docente, per codice di esame e per nome del corso; in particolare erano presenti tutti i codici del vecchio ordinamento».

Ferruccio Zorzi

Una lettrice ci scrive:

«Dovendomi recare per motivi familiari una o due volte la settimana all'aeroporto di Caselle, rimango sempre piacevolmente sorpresa nel constatare che i posti riservati ai portatori di handicap al secondo piano del parcheggio a pagamento sono occupati da vetture di grossa cilindrata. allora penso che nella nostra città vi sono persone che, pur partendo fisicamente svantaggiate, di strada - almeno dal punto di vista economico - ne hanno fatta parecchia. Me li immagino questi uomini o donne che, superando gli ostacoli implicati dal loro handicap, sono diventati imprenditori, politici, giornalisti, magistrati... Chissà poi se sono davvero handicappati; certo un piccolo difetto in comune ce l'hanno tutti: la smemoratezza! Infatti dimenticano regolarmente di esporre il contrassegno».

Maddalena Saitta

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano pensionato di 83 anni e abito in via Lessona angolo via Omegna. Al pomeriggio mi concedo due orette al circolo degli anziani che raggiungo attraversando via Michele Lessona e facendo i pochi passi che riesco ancora a fare con grande fatica. Ma anche con grande sollievo per non rimanere sempre chiuso in casa. Purtroppo questa via è diventata con il passare degli anni una vera autostrada a doppio senso di circolazione ed ogni giorno diventa sempre più arduo attraversarla.

«Almeno qualche tempo fa c'erano delle chiare strisce pedonali che ora con il passare degli anni svanite. Ho telefonato più volte al numero riportato per far presente l'urgenza di ripristinare dette strisce, ma purtroppo senza alcun risultato. Come me ci sono tanti anziani e non che devono attraversare detta via, credetemi estrema difficoltà e con la paura di venire travolti da uno o più vetture sempre lanciate a forte velocità. Si potrebbe provvedere a questa grave mancanza? Oppure si vuole aspettare che ci scappi l'incidente. Speriamo che gli imbianchini non arrivino troppo tardi».

Segue la firma

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri e nonni controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle [illegible] ai giochi dei giovanissimi, andando incontro così all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. Ci darà una mano a sistemare gli alberi, attrezzare con i giochi le aree verdi, di cui spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano su uno spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta di un cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che un anno era stato centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la ditta con la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 5 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni Sopra, l'assessore **Paola Pozzi**

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe [illegible]

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile al pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, a saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e cani da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare in cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei suoi genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati, ci dovranno «essere chiare» volte a precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che cosa dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Mario Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo** e **Silvana Paladino**: si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fa un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, la giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio» Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo**: sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perchè, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezze a comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [e. mas.]

TOTAC
saloti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

1.320.000
Poltrona recliner in tessuto.
Iva e trasporto compresi !
Frossasco
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tag-taeg zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata
TOTAC

CITTÀ DI CARIGNANO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
COMITATO MANIFESTAZIONI
COMMERCIANTI DI CARIGNANO
vi invitano alla
SETTIMANA DEL RIBASSO
PREZZI [illegible] CARIGNANO
da [illegible]
[illegible] 21 [illegible]
SABATO 20 - Piazza S. Giovanni - ore 15,00
Spettacolo per bambini e non con il Cantastorie
"PREZZEMOLO e le DESMORE 'D [illegible] VOLTA"
DOMENICA 21
08,00-19,00 - CARIGNAN D'ANTAN (ogni 3ª domenica mese)
mercatino dell'antiquariato e modernariato
ore 09,00-19,00 - Negozi aperti in Città
ore 10,00-18,00 - Trampolieri - Giocolieri - Animatori
Durante la giornata di Sabato 20 e Domenica 21 saranno distribuite castagne e vin brulé a cura dell'Associazione Alpini e del Comitato Manifestazioni.

CHIAPELLO
ON [illegible] ARTIGIANO
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

RTL
TORINO
LA RADIO
CHE TI ASCOLTA
Tutto quello può essere
di [illegible] lo trovi
RTL
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824639
rtltorino@rtl.it
TORINO e Provincia

Tema moda
veste bene
[illegible]
[illegible] L. 59.000 - [illegible] L. 89.000 - [illegible] L. [illegible]
Via Frejus, 13 - Torino
[illegible] GRATIS AI CLIENTI

Da oggi a Palazzo Nervi «Immoshow», il Salone dell'immobiliare

Torino 2000 riscopre la casa

Dove investire in questa nuova città

Gianni Bisio

Sarà la lunga traccia del passante ferroviario, in gran parte invisibile perché sotterranea, la base intorno alla quale si riorganizzerà la Torino del 2000, la città disegnata dal nuovo piano regolatore che dovrebbe vedere alcuni dei cardini già realizzati entro il 2006, in occasione delle Olimpiadi. Un appuntamento, questo, che dovrebbe accelerare il piano di rivoluzione della città, integrandola con i Comuni vicini e rendendola multicentrica.

Franco Corsico, assessore ai Trasporti e assetto urbano, dà sul fatto che sia assimilato ad un lungo cavo elettrico a più fili - prese, luci e derivazioni - l'asse centrale, la «spina dorsale», della trasformazione metropolitana, cioè la linea ferroviaria che dall'estremo Nord (Settimo) scende su Porta Susa, Zappata (largo Orbassano), Lingotto fino a Moncalieri. Quattro binari che nella parte centrale arrivano a sei, sovrapposti su tre piani, con uscite all'aeroporto di Caselle, sulla linea 1 del metrò per Rivoli (fin un futuro vicino) e Nichelino (qualche anno più in là), sull'ferrovia per Modane e l'interporto di Orbassano, sulle linee locali per Pinerolo e Chieri e su quella ben più trafficata per Savona.

Metropolitana, passante ferroviario, linea - tranviaria, di superficie, ma protetta - da Falchera a Mirafiori Sud, ferrovie per l'aeroporto di Caselle: sono i protagonisti del cambiamento. «La linea tranviaria 4 sarà l'elemento di coesione fra «due zone periferiche, come Falchera e Mirafiori Sud, che smetteranno di essere in sofferenza per quel che riguarda i collegamenti con il resto della città». Anche la copertura del quadrivio Zappata e la costruzione della omonima nuova stazione ferroviaria potrà dare respiro alla zona, respiro ancora più sentito dagli abitanti di corso De Nicola, ingessati da anni tra i cantieri, come riconosce anche Corsico.

La zona largo Orbassano sarà servita dal metrò e avrà molto più verde

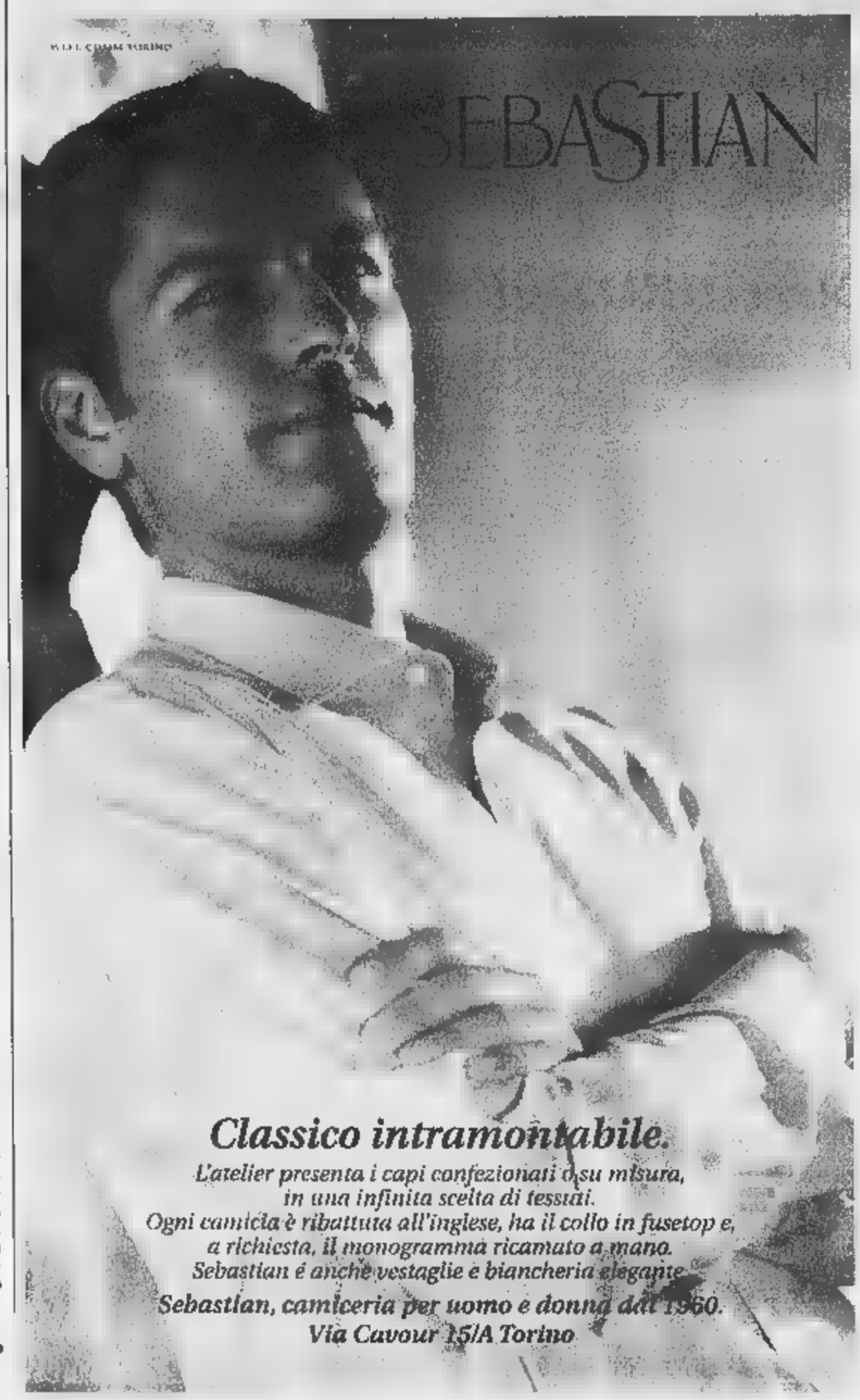
Di tutto ciò si parlerà all'Immoshow, Salone dell'immobiliare che aprirà a Palazzo Nervi (Italia 61) per esaminare quelle che sono le aree più appetibili per gli investimenti privati che si affiancheranno certamente nei prossimi anni ai 6609 miliardi previsti per l'asse di trasformazione, 1951 per il passante ferroviario (480 sono ancora da attivare) e 4658 per le aree strategiche (1020 da attivare).

Vediamo le zone di riqualificazione. Lingotto-Mercati generali avrà un impulso già per le Olimpiadi del 2006, dovendo ospitare il Centro logistico e il Villaggio Media 2 per giornalisti. E' previsto anche un sottopasso tra corso Spezia e corso Sebastopoli, una struttura che, in coppia con il tunnel di corso Giambone, toglierebbe l'area dall'isolamento rispetto alla viabilità maggiore. Una trasformazione di questo tipo non inciderà solo sul Lingotto, ma integrerà due grandi aree urbane a cavallo della ferrovia, con collegamenti che si stanno studiando.

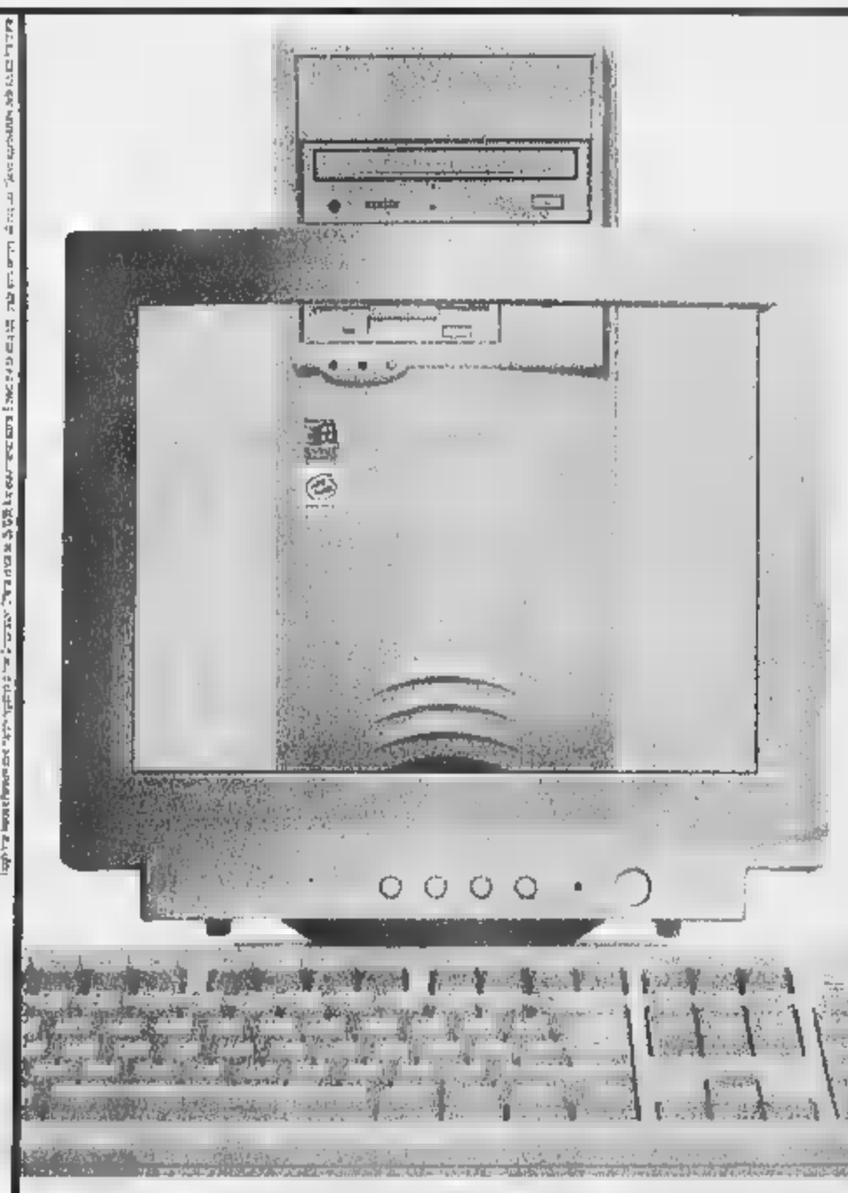
Altra zona, il quadrivio Zappata con «clessidra» di De Nicola e il triangolo della Spina 1: «Largo Orbassano cambierà faccia con la copertura della ferrovia e la stazione sotterranea, si sarà più verde, ci sarà il viale della Spina tra corso Peschiera e corso Orbassano, sulla ex ferrovia. L'area delle ex Materferro diverrà zona di residenze e uffici. E lì accanto è prevista la ristrutturazione di piazza Marmolada».

La Spina 1 darà vitalità al triangolo compreso tra corso Peschiera e il nuovo palazzo di Giustizia: accanto al boulevard sorgerà il raddoppio del Politecnico, la nuova Biblioteca civica il teatro della città, in via Piercarlo Boggio. Porta Susa sarà la più importante stazione ferroviaria di Torino, lì arriverà la linea 1 del metrò proveniente da Collegno e, in futuro, da Rivoli. Perderà invece importanza Porta Nuova. Permane incertezza sull'area delle carceri Nuove, mentre il terreno della Westinghouse sta per essere liberato. E il palazzo Rai di via Cernaia? Corsico conferma le indiscrezioni dei mesi scorsi: «L'edificio è candidato a diventare un albergo». In Bolzano entro la primavera sarà terminato il parcheggio sotterraneo da 1000 posti.

Spina 3, a cavallo della Dora. Qui sorgerà il Villaggio Olimpico per gli atleti e il Villaggio media 1, previsti nell'area delle ex Ferriere. L'Envi park, il parco tecnologico, sta diventando una realtà: l'arrivo della Colt telematica, dopo la Motorola al nuovo Politecnico, è una garanzia di vitalità della scelta. La stazione Dora, che sarà la prima dove arriverà le ferrovia dall'aeroporto di Caselle, lavorerà «a sistema» con Porta Susa. In questi giorni sarà demolita la ex Michelin. Infine la Spina 4, la più piccola con i suoi 150 mila metri quadrati. Ci sarà una stazione ferroviaria nuova, ma anche una riqualificazione mirata ad un miglioramento delle residenze.



OFFERTA MODELLO
MISURE: 500-B-15
500MHZ • 13 GB HDD • MONITOR 15"



HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 500

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con K cache
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 Rage Pro 8 MB AGP
- 13 HARD Ultra DMA
- CD ROM
- Scheda Audio PCI Sound
- Modem/Fax Int. v.90
- Case ATX MidiTower
- Italiana 105 tasti per Windows mouse

SOFTWARE

- che Word 97, MS Money 99, 4.5 Picture 99, Mondiale 99
- Norton Virus 5.0
- FreeNet POWERED BY TIN.IT

MONITOR

- Flatscreen, risoluzione
- Pitch: 0.28
- Frequenza oriz. 30-54

intel inside pentium® III

LIT. 2.499.000 IVA INCLUSA

PORTA A IL TUO
SCEGLI IL FINANZIAMENTO*

- ZERO! Nessun anticipo! rate mensili. (TAN 0% TAEG 6,90%)
- FATEVOBIS! Scegli tu l'importo della tua rata!

SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU VE dalle 9 – 13 e dalle 15 – 19, il sabato dalle 9 – 13

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 0142/453311

Via S. M. De Carignano 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA MAXISTORE
P. della Vittoria rosso Tel. 010/564031

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
- San Remo Via XX Settembre 10/12/14

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Piave 78 019/829653

TORINO
- C.so Tortona 6/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
- Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- Chieri Via V. Emanuele, 52 011/9427177

VOBIS® COMPUTER
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Indagine nazionale della Siae sui biglietti venduti nelle maggiori città italiane

Aumenta la voglia di spettacolo

Preferiti cinema e musica

Enzo Bacarani

Torino si sveglia e si diverte: fra cinema, musica, spettacoli la città dimostra di avere un sussulto che fa ben sperare. Dal '97 al '98 è aumentata la vendita di biglietti per film, concerti e spettacoli. Un aumento consistente, superiore alla media nazionale (dieci per cento, quindi uno 0,5 per cento in più rispetto al dato nazionale). E' quanto si evince dall'indagine capillare svolta dalla Siae (la società degli autori ed editori) che ha riguardato tutte le regioni italiane. Ieri pomeriggio al Teatro Regio, Gagliano, direttore della sede Siae del Piemonte, Conte, della direzione generale Roma e l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, hanno illustrato i risultati di una ricerca dettagliata e approfondita.

Il quadro che traspare è un quadro ottimista. Torino (ma anche tutto il Piemonte ha registrato un positivo andamento) nell'ultimo è stata una città che si è distinta a livello nazionale per crescita di interesse verso tutti i tipi di spettacoli. Ma procediamo con ordine.

CINEMA. In Piemonte si è registrato un forte aumento per la spesa del pubblico con un aumento rispetto al '97 del 13,9 per cento (vuol dire un incremento da 78,294 miliardi a 89,204 miliardi). La spesa per abitante è stata di 62.432 lire a Milano, 46.225 a Roma, 44.933 a Torino, 35.367 a Genova, 29.712 a Napoli, 29.125 a Palermo. Il capoluogo subalpino è dunque terzo nel consumo di film nelle sale cinematografiche.

TEATRO. Più blando è il risultato per quanto riguarda la prosa. La stanza a tre pareti lascia interdetti i torinesi. La città scivola al quinto posto, superata da Milano (sempre in testa), Roma, Napoli e Genova. Forse i cartelloni andrebbero rivisti, forse ci sarebbe bisogno di una maggiore presenza di artisti di nome a Torino.

MUSICA CLASSICA. Sarà una vocazione, sarà una predisposizione ma è certo che Torino rappresenta un faro per la cultura musicale classica italiana. La spesa per abitante nel '97 è stata di 30.248 lire a Milano, di 15.634 a Torino, di 11.786 a Genova, di 9.284 a Roma e via a seguire. E dunque Torino si conferma come punto di riferimento nel panorama nazionale dei concerti di musica classica. Ma non solo Torino, anche il Piemonte in generale dimostra una vitalità notevole. Basti pensare al Verbano Cusio Ossola che sta registrando in questi ultimi due anni costanti e consistenti aumenti di spettatori.

SPORT. La spesa in Piemonte per assistere alle manifestazioni sportive è aumentata del 4,8 per cento. Rimane sempre positivo l'andamento del calcio di serie A e serie B (l'indagine è stata svolta quando il Toro era tra i cadetti) e delle partite internazionali. L'incremento della spesa del pubblico è stata del 7,3 per cento. Tra gli altri sport, forti aumenti di interesse per la pallacanestro (+11,2), automobilismo e motociclismo, tennis e baseball (che registra un aumento stratosferico del +231 per cento). In flessione invece le corse dei cavalli (-13,8 per cento), rugby (-30 per cento) e ciclismo (-34,9 per cento).

CANONE TV. Trecentododici piemontesi su mille (301 a Torino) pagano il canone, cioè un terzo della popolazione. Una media che a prima vista sembra bassa, ma che rapportata ad altre regioni risulta essere al vertice della classifica.

Secondo Leo, assessore regionale alla Cultura, il positivo andamento ha riguardato «settori nei quali la Regione è intervenuta in maniera consistente, per cui l'intervento pubblico ha fatto da volano per una crescita di consumi. C'è un cambiamento perché molte persone trovano la regione molto cambiata e trovano un'effervescenza culturale che prima non c'era» Sarà così, ma è certo un dato di fatto: il mondo del divertimento e dello spettacolo in generale riescono in questo periodo a presentare al pubblico in tutta la regione occasioni originali e i piemontesi (soprattutto i torinesi) confermano di gradire le offerte.

«TICKETONE»

Il posto si prenota on line

La Sisal ha presentato ieri al Salone dei Beni Culturali del Lingotto «TicketOne», la biglietteria computerizzata che permette di acquistare «sotto casa» il miglior posto disponibile per spettacoli teatrali, musei, mostre, concerti, cinema, partite, ovunque si svolgano nel mondo. E' possibile rivolgendosi alle ricevitorie Sisal o in alcuni punti selezionati da «TicketOne», scegliere l'evento sul calendario delle manifestazioni ed in tempo reale si conoscerà la disponibilità dei posti. Una volta scelto il migliore, sarà possibile ricevere subito il biglietto. Il servizio è ottenibile anche mediante Internet, collegandosi al sito www.ticketone.it. La «rete» moltiplica le occasioni perchè «TicketOne» è partner esclusivo di «Ticket.Com», una multinazionale che gestisce via computer le biglietterie di oltre 4 mila enti al mondo.

Qualche problema sul fronte del teatro Per quanto riguarda lo sport, calcio stabile e cresce l'interesse per la pallacanestro

Eletta dal direttivo presente Cofferati

Prima volta di una donna alla segreteria della Cgil

L'incarico di succedere a Pietro Marcenaro è stato affidato alla bancaria Titti Di Salvo

Marina Cassi

Per la prima volta una donna è segretario regionale della Cgil; è stata eletta ieri, secondo le previsioni, Titti Di Salvo, con 87 voti su 93 votanti dal direttivo regionale. Di Salvo ha anche un'altra caratteristica che rende fortemente innovativa la sua elezione: non arriva dall'industria, ma dal terziario. Laureatasi nel '78 in Scienze Politiche a indirizzo economico ha lavorato alla Cassa di Risparmio dove si è subito iscritta alla Cgil. E dei bancari è diventata segretario nell'85; dal '90 è stata in segreteria regionale vicesegretario responsabile dell'organizzazione.

Ha 44 anni e una figlia, Marta, di due. Ieri al direttivo che l'avrebbe eletta ha scandito con voce bassa il suo programma; arrivata alla quattordicesima riga è stata sopraffatta dall'emozione. Brevi attimi e poi ha ripreso a ragionare sul futuro, su un mondo del lavoro che muta rapidamente, toglie certezze, lancia nuove sfide con contratti interinali o con le terziarizzazioni che portano nello stesso stabilimento a fare insieme uno stesso prodotto dipendenti di sette-otto aziende con trattamenti diversi. Ha fatto un esempio: «Come risolviamo il problema di due persone che a Caselle, al check-in, fanno lo stesso identico lavoro, ma sono uno dipendente di società privata e uno della Sagat e percepiscono salari diversi?».

E poi l'ormai imminente stagione dei rinnovi contrattuali integrativi «nei quali dobbiamo tradurre il tema della qualità del lavoro in oggetto di contrattazione pur sapendo che viviamo una crisi dei rapporti confederali e che molti - dalla Federtessili a Pininfarina - pensano che la contrattazione integrativa debba un unico tema, la redditività».

Il segretario Titti Di Salvo

La commozione ha travolto anche il segretario uscente, Pietro Marcenaro, che dopo 30 anni lascia la Cgil per andare a dirigere il regionale piemontese del partito democratico di sinistra. In un intervento molto apprezzato ha coniugato le ragioni del sentimento con quelle della politica. Ha detto: «Dopo la morte in primavera di mia madre ho capito, riflettendo su che cosa avrei fatto dopo questa esperienza in segreteria, che per me genovese Torino è diventata la mia città; è questo il mio posto». Ha aggiunto: «Ho scommesso nel passato, e ancora lo faccio, che Torino e il Piemonte non sono destinate al declino».

E alla fine, sommersi da due enormi mazzi di fiori autunnali, Marcenaro e Di Salvo sono stati festeggiati con una bicchierata nella mensa.

Poco prima il segretario generale, Sergio Cofferati, aveva detto: «Una confederazione che si sente sicura, come la nostra, può investire nel nuovo, su una donna, giovane e non metalmeccanica». Ha poi ricordato il tema dell'unità sindacale: «Mi ha colpito D'Antoni che dice: "L'unità è morta". Non sono d'accordo e credo sia da evitare un conflitto distruttivo tra confederazioni».

NUOVA OPEL VECTRA

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:
- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, metto:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 4 PORTE CON OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/99. #19
VEDERE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Polirino 40
Tel. 0119723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 0119422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 113 - Tel. 0119102748
VOLPIANO
Corso Regina Margherita 67
Tel. 0119932293
ifas

IVREA
EBICAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/650812

COLLEGNO
GENCAR
Corso Francia, 340
Tel. 0114051791
ifas

MONCALIERI
GENCAR
Corso Savona, 34
Tel. 0116402066
ifas

ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185
Tel. 0116961755
Piazza Bernini, 11
Tel. 0117447091
Corso Siracusa, 33
Tel. 0117352331
Piazza Derna, 229
Tel. 0113242354
Corso Casale, 358
Tel. 0118196056
ifas

OPEL

La battaglia congressuale tra maggioranza e sinistra s'intreccia con le elezioni

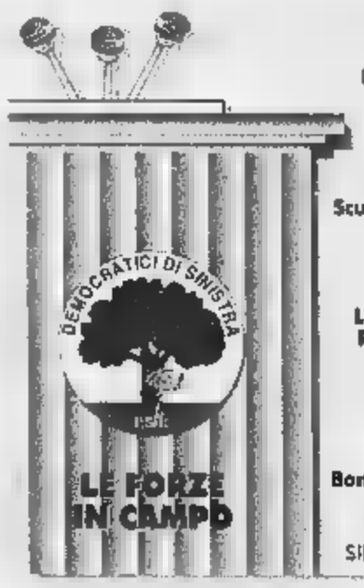
Via libera dei democratici alla Turco

E il Veltroni corretto piace ai ds

Maurizio Tropeano

Forse è finita la «passione» per Livia Turco. Ieri, improvviso, è arrivato il via libera dei Democratici alla candidatura del ministro degli Affari Sociali alla presidenza della Giunta regionale. «Non ci sono alternative valide alla sua», spiega Elio Rostagno, portavoce dell'Asinello. E il sindaco di Cuneo aggiunge: «Certo ci sono ancora alcune questioni, soprattutto programmatiche da risolvere. Diciamo che la candidatura prende quota». Dunque si stringono i tempi per la ricerca dell'anti-Ghigo. Entro una decina di giorni, infatti, si potrebbe arrivare ad un appuntamento pubblico di tutto il centro-sinistra per ufficializzare la candidatura di Livia Turco e aprire la campagna elettorale.

La buona notizia per i Democratici di Sinistra arriva alla vigilia di un importante appuntamento congressuale: le assemblee di 22 unioni provinciali il cui voto sarà determinante per verificare alcune linee di tendenza emerse dai primi risultati. Il primo: la maggioranza della sinistra nei cinque congressi di sezione finora celebrati è intorno al 27 per cento, media superiore a quella nazionale e a Pinerolo ha ottenuto la maggioranza assoluta, il 52 per cento. Il secondo: la mozione Veltroni stravince in Borgo San Paolo - 82% contro il 18 - (il segretario della sezione ha firmato il documento della sinistra) solo grazie alla presentazione e alla successiva votazione di un documento intitolato «Democrazia, Lavoro e Innovazione» che appoggia la mozione del segretario nazionale, Walter Veltroni, ma che nello stesso tempo la critica.



I VELTRONIANI

VELTRONIANI DOC:
Nigra, Marcenaro, Marengo, Carpanini, Fassino, Turco, Bressa, Massa, Acciarini

VELTRONIANI EX PSI:
Tapparo e Benvenuto

SINDACALISTI:
Scudiere, Di Salvo, Sartoretti, Damiano, Croce

LIBERAL:
Chiamparino, Negri, Bressa

SINISTRA VELTRONIANA:
Larizza, Orrù, Rapisarda, Buglio, Migone, Riggio, Levi, Vindigni, Tranfaglia, Rivalta

COMUNISTI LIBERTARI:
Ardito

LA SINISTRA

Bontempi, Manticelli, Domeri, Suino, Spagnoli

COMUNISTI UNITARI: **Sestero**

SINDACALISTI: **Sabbatini, Stacchini, Alraudo**

Una critica da sinistra che punta il dito contro il fatto che la mozione del segretario nazionale «lascia irrisolti nodi fondamentali quali la natura del partito e la capacità autonoma della sinistra» ma soprattutto perché non approfondisce «nonostante qualche precisazione», aspetti programmatici e di grande attualità quali la flessibilità del lavoro, il ruolo della contrattazione, la riforma dello stato sociale». Ma un documento che raccoglie anche consensi nel «centro» del partito (da Giangiacomo Migone a Nicola Tranfaglia) soprattutto quando sottolinea il fatto che si arrivi al congresso senza «avere risolto un problema di democrazia interna», parla di «gestione verticistica incapace di mobilitare tutte le risorse».

Insomma un documento «pesante» che punta a legare alla mozione della maggioranza partiti consistenti di militanti del mondo del lavoro che sicuramente non avrebbero votato per l'una o per l'altra mozione. Il primo firmatario è l'operaio-parlamentare, Rocco Larizza. Tra i sostenitori un altro parlamentare (Salvatore Buglio) e un consigliere regionale (Bernardino Orrù) che arrivano dalla fabbrica. E lo firma anche il segretario della sezione di Mirafiori, Salvatore Rapisarda, più cinque dei dieci segretari delle Unioni di Torino.

E il caso è diventato nazionale visto che il documento-Larizza è stato esaminato dalla Commissione Nazionale per il Congresso. Una richiesta sollecitata dalla sinistra ma anche dalla componente liberal-ulivista dei veltroniani. Poi il via libera, la modifica del regolamento statutario a livello provinciale e la messa in votazione alla fine del dibattito. Spiega Marco Novello, segretario della sezione Borgo San Paolo e coordinatore della sinistra: «Il documento di Larizza ha molti punti in comune con il nostro ma sembra fatta apposta per differenziarsi da quello di maggioranza. Forse ci voleva più coraggio: il risultato, comunque, è quello di attirare Veltroni simpatie di molti indecisi». Polemica di parte? Secondo Novello no: «A Borgo San Paolo tutti quelli che hanno aderito al documento della maggioranza hanno poi votato per il contributo Larizza».

Alberto Nigra, segretario provinciale del partito, però sottolinea un altro aspetto: «Il dibattito congressuale è partito molto bene con un livello di partecipazione più elevato di quello dei precedenti congressi. Un aspetto positivo. Disagio tra i militanti? Il contributo che Larizza e altri hanno voluto dare è positivo e arricchisce una mozione che getta le basi della sinistra del nuovo millennio». Insomma lo scontro è duro. Sabato a sostenere le ragioni della sinistra arriverà da Roma Gloria Buffo che interverrà ai congressi dell'unione Sanità e di Mirafiori sud.

Rocco Larizza, primo firmatario del documento «Democrazia, lavoro, innovazione»

Il ministro **Livia Turco** Sono salite le sue «quotazioni» per diventare capolista alle regionali

Si sblocca la trattativa per trovare l'anti-Ghigo alle regionali Secondo l'Asinello «non ci sono valide alternative al ministro»

Da Porta Nuova

I senzatetto «sloggiati» dalla polizia

Non sono più di una dozzina i «clochard» italiani che bazzicano nei pressi di Porta Nuova. E ieri mattina hanno protestato contro la polizia e i sorveglianti dell'Argus, che li avrebbero cacciati in malo modo dai loro giacigli provvisori sotto i portici del lato di via Sacchi. In una circostanza, accusano i «senza tetto», usando persino un idrante dell'impresa di pulizia della stazione.

A farne le spese è stato uno dei più noti «barboni» di Porta Nuova, Beppe, 50 anni, ex legionario e ospite storico dei dormitori torinesi. «Sono venuti alle 6 per farmi sloggiare - sostiene - ma invece di allontanarmi con un minimo di educazione mi hanno buttato l'acqua addosso, bagnandomi i vestiti e le coperte. Nemmeno con i cani ci si comporta così». I vigilanti respingono le accuse: «Li abbiamo fatti andare via, ma con le buone maniere».

Ogni anno con l'arrivo dei primi freddi e con le temperature che di notte ormai si avvicinano allo zero, la situazione dei «clochard» si sta facendo preoccupante. Anche perché non sempre è possibile trovare posto nei dormitori privati e comunali. Enrico Valli, detto «l'avvocato», è un po' il portavoce del gruppo: «Purtroppo il Comune si ricorda di noi soltanto per avere i titoli sui giornali - attacca - ma la nostra situazione non è per nulla migliorata. Anzi, in certi casi abbiamo l'impressione che nei dormitori e nelle mense pubbliche si dia la precedenza agli extracomunitari, così si rischia solo di fomentare il razzismo». La conferma arriva da Matteo, anni: «Nel ricovero di via Sacchi ci sono sette posti, quasi sempre occupati da extracomunitari; noi italiani non ci possiamo più andare». **[g. bal.]**

Inaugurato ieri

Lo sportello per famiglia con bambini

Il ruolo educativo della famiglia - nucleo in costante evoluzione, più riconducibile per composizione e cultura ad un unico modello - ha bisogno di sostegno. Va in questa direzione lo sportello informativo per le famiglie con bambini da zero a 6 anni (reso possibile dalla legge 285) inaugurato ieri dal ministro agli Affari Sociali Livia Turco e dall'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi presso la scuola materna di corso Duca degli Abruzzi 50. In una sorta di salotto di casa, il cui aspetto informale si ripeterà anche negli altri punti che entro metà gennaio saranno attivati in tutte le circoscrizioni, genitori e nonni potranno ricevere informazioni, essere ascoltati e consigliati nel momento in cui si presenta una difficoltà: dalla salute ai problemi di relazione nella famiglia. «Questi sportelli rappresentano un tassello della rete di servizi che il Comune, anche attraverso i fondi della legge 285 per il sostegno alla famiglia e all'infanzia, dedica ai torinesi», ha spiegato Paola Pozzi. E il ministro Turco: «Torino ha saputo cogliere il senso più profondo della legge 285. In Italia rappresenta un laboratorio d'eccezione in fatto di politiche sociali e scolastiche».

Gli sportelli informativi (oltre a corso Duca degli Abruzzi: via Poma 2, via Moretta 57, via Servais 62, via Coppino 152, corso Taranto 170, via Cecchi 2, via Principe Tommaso 25, corso Croce 21, strada Castello di Mirafiori 45) saranno aperti di pomeriggio e di sabato mattina.

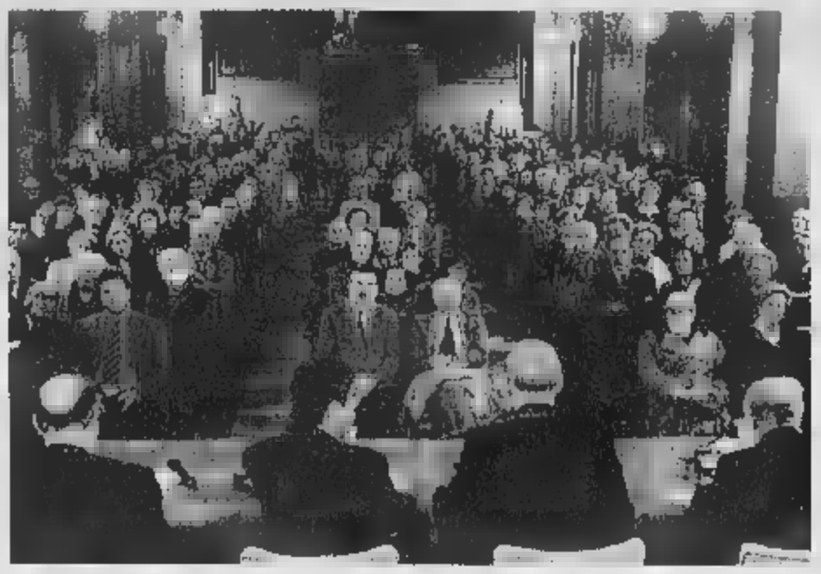
In strada Castello di Mirafiori 45, Pozzi e Turco - coinvolte dai bambini in un vera performance teatrale - hanno poi inaugurato il centro aggregativo e ricreativo «Metropoli... tana» presso l'Istituto Comprensivo Sperimentale. Nel pomeriggio, il ministro e l'assessore, con il provveditore Marina Bertiglia, hanno partecipato all'incontro sui diritti dell'infanzia organizzato al Museo dell'Auto. **[m. t. m.]**

Dal 23 novembre
appendetelo al chiodo.

FC

In chiesa, alla Crocetta, l'arcivescovo ha risposto alle domande dei giornalisti sull'immigrazione

«Se qui si apre una moschea, nei Paesi musulmani noi dovremmo poter professare pubblicamente la nostra fede»
«L'accoglienza va fatta con attenzione, vigilando»
«Sì all'arrivo degli stranieri se è per trovare lavoro, no se per delinquere»



Le domande all'arcivescovo ieri sera sono state poste dal condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, e dal direttore de Il Nostro Tempo, Beppe Del Colle

Monsignor Severino Poletto: «Lo Stato non ha bisogno a stabilire convenzioni con congregazioni religiose per gli ospedali. Sulla scuola sì»

«La libertà religiosa deve valere in tutti gli stati»

Monsignor Poletto invita a sostenere il principio di reciprocità

Maria Teresa Martinengo

La reciprocità con i Paesi islamici in fatto di culto. Ma anche la parità scolastica, il Giubileo, la vivacità dei cattolici impegnati. Sono alcuni dei temi che monsignor Severino Poletto ha affrontato ieri sera nell'affollata chiesa della Crocetta, «primo arcivescovo torinese - ha sottolineato il parroco don Alessio Franco nell'introdurre l'incontro - ad acconsentire di farsi intervistare pubblicamente da due giornalisti». A condurre il «botta e risposta» davanti all'altare, Gianni Riotta, condirettore de La Stampa, e Beppe Del Colle, direttore de Il Nostro Tempo.

L'accoglienza agli immigrati è stato uno dei primi argomenti trattati. «Gli immigrati vanno accolti, ma l'accoglienza - ha detto l'arcivescovo - deve essere vigilata. Sì all'immigrazione se avviene per trovare lavoro, per far crescere la dignità della persone, no se è per delinquere». Sollecitato a rispondere sul tema della non facile integrazione tra i musulmani, monsignor Poletto ha osservato: «Non si tratta di integrare due religioni, ma di garantire la libertà religiosa. Che però dovrebbe valere ovunque per tutti. A livello internazionale occorre lavorare per affermare il principio della reciprocità della libertà religiosa». Come aveva fatto l'assessore Stefano Lepri qualche giorno fa parlando degli asili islamici, l'arcivescovo ha detto: «Se si aprono moschee qui, nei Paesi musulmani noi dovremmo poter professare pubblicamente la nostra fede». E replicando a Del Colle, che aveva ricordato l'episodio della condanna a morte di una donna, in Afghanistan, eseguita al grido di «Allah è grande», ha aggiunto: «Dobbiamo accogliere i musulmani, lasciare che esprimano la loro fede, ma non accettare che le loro convinzioni attacchino le nostre».

Gianni Riotta ha suggerito il tema del Giubileo come momento spirituale che rischia di perdersi nel bombardamento mediatico. Come difendere la spiritualità dalla «gadgettizzazione»? L'arcivescovo ha annunciato di avere in serbo una «ricetta»: una propria riflessione «come vivere l'Anno Santo che sarà distribuita in tutte le chiese prima dell'inizio dell'Avvento e che servirà ad andare «oltre la vernice, oltre le prenotazioni e la carta del pellegrino. Il rischio è perdere di vista la grande opportunità pacificatrice universale offerta da un Giubileo, che tra i luoghi santi che consentono l'indulgenza, annovera anche il pellegrinaggio al povero, al malato, allo straniero: la purificazione della persona che diventa visibile nella carità».

La parità scolastica. Regalando ai presenti i flash dalla giornata di un «arcivescovo-uomo qualsiasi», monsignor Poletto ha raccontato: «Facendomi la barba, stamattina alle sei e mezzo, ho ascoltato al giornale radio il presidente del Consiglio che si complimentava per l'efficienza di ospedale gestito da una congregazione religiosa. In questo caso non c'è nessuna remora da parte dello Stato a stabilire una convenzione con il privato. Per la scuola invece tutto si complica. Ed è perché quella cattolica è «scuola libera». Ancora: «L'imbroglio sta nel fatto che si impedisce ai genitori, ed in particolare a quelli con modesti mezzi economici, di scegliere la scuola che preferiscono, costringendoli a mandare i figli in istituti di cui non condividono l'indirizzo. C'è chi invoca la Costituzione, ma quante volte i nostri parlamentari la calpestano... Per esempio sulla famiglia di fatto: la Costituzione parla chiaramente di famiglia fondata sul matrimonio».

Poi, tanti altri spunti: l'incontro con il papa, la riflessione sulle recenti affermazioni del cardinal Martini, il significato dei movimenti ecclesiali - «la benedizione, a patto che non si isolino dalla Chiesa universale» -, il celibato dei preti. E la trasformazione del «popolo torinese di Dio». «Oggi meno cristiani vanno in chiesa rispetto a tanti anni fa, ma quelli che ci sono sono capaci di "sporcarsi le mani" impegnandosi per gli altri nella carità. La loro non è una fede che si limita al rito». Una grande ricchezza se, come ha affermato l'arcivescovo, «gli "smarriti di cuore" a Torino, rispetto a 50 anni fa, sono tanto più numerosi».

AGRARIA

Laurea ad honorem a Cook

Dopo 35 anni, l'Università è tornata ad attribuire una laurea ad honorem in Agraria: la cerimonia dedicata a Robert James Cook s'è svolta ieri pomeriggio, nell'aula magna di via Po 17. Nel pronunciarne la «laudatio», la docente Maria Lodovica Gullinoha sottolineato che lo studioso, nato nel '37 nel Nord Dakota ed insignito di numerosi riconoscimenti in tutto il mondo, intuì per tempo le enormi potenzialità dell'ingegneria genetica applicata alle colture, dedicandosi allo studio della lotta biologica per contrastare lo sviluppo di parassiti nelle coltivazioni intensive, specie di cereali. «Uno studioso - ha detto Roberto Chiabrando, preside di Agraria - che ha saputo associare originalità scientifica e capacità organizzative; ha creato un competentissimo gruppo di ricerca interdisciplinare. La sua eccezionale carriera ha condotto anche alla creazione di una cattedra a lui dedicata, finanziata dai cerealicoltori Usa».

CRONACA NERA

■ **INCIDENTI MORTALE.** E' accaduto dopo mezzanotte, all'incrocio tra corso Unione Sovietica e strada Castello di Mirafiori, una Panda s'è scontrata con una Peugeot 206, un automobilista è morto all'istante, un altro è stato portato alle Molinette dove l'hanno ricoverato per trauma cranico. A tarda ora la vittima non era ancora stata identificata dai vigili.

■ **AGENZIA TERRITORIALE CASA.** L'Atc in seguito al crollo del palazzo di Foggia ribadisce per tranquillità degli inquilini che dal marzo scorso 12 ingegneri specialisti effettuano perizie statiche in tutte le situazioni dove sono evidenziate lesioni o segnali anomali, in particolare da piazza Carlo Emanuele II fu fatto eseguire lo sgombero di 39 famiglie e 7 attività commerciali, per via Sidoli e via Guala la perizia ha escluso difetti nelle strutture. Nel contempo l'Atc ha avviato un programma triennale che prevede interventi di manutenzione straordinaria per miliardi.

■ **Domani mattina due cortei studenteschi attraverseranno le vie cittadine. I Giovani Comunisti (Rifondazione) si radunano alle 9 in piazza Arbarello, diretti al Provveditorato agli Studi in via Coazzo. Protestano contro la riforma dei cicli, i finanziamenti alla scuola privata, chiedono testi scolastici gratuiti, tessera semi-gratuita per gli studenti dell'obbligo. I giovani di Azione Studentesca (destra) si trovano alle 9 in piazza Lagrange per raggiungere la sede della Provincia, in via Maria Vittoria. Questi i temi: degrado degli edifici scolastici, sostegno alla creazione di spazi di aggregazione pomeridiani, più fondi da destinare agli studenti.**

■ **Per consentire la demolizione del viadotto della tangenziale di Novara, sull'autostrada A4 Torino-Milano verrà sospeso il traffico nelle prossime notti (dalle 21 alle 6 del mattino successivo) tra i caselli di Novara Ovest e Novara Est. Le notti di chiusura sono quelle a cavallo tra il 22-23, 23-24 e 26-27 novembre.**

■ **DEI CICLI.** Si svolge oggi dalle 16,30 alle 19,30, alla Camera del Lavoro, via Pedrotti 5, un incontro di informazione sulla riforma del sistema scolastico. Intervengono Alberto Artioli, segretario Cgil Scuola, on. Sergio Soave e on Vittorio Voglino della VII Commissione parlamentare, Domenico Chiesa della segreteria nazionale CIDI.

■ **RIFORMA DELL'UNIVERSITA'.** Oggi, alle 18, nell'aula 10 di Palazzo Nuovo, dibattito sulla «riforma dell'università e l'accesso al sapere» con Gianni Vattimo, Paola Bertinetti (preside di Lingue) e Gianni Zagato. Presiede i lavori Daniele Doria, responsabile regionale politiche universitarie Sg-Ds, organizza la Sinistra giovanile con la lista Sinistra unita.

■ **GATTI.** Era rinchiusi in un alloggio di via Sella 31, in borgo San Pietro, affamati e impauriti. Ieri la polizia municipale, i vigili del fuoco e i volontari dell'Enpa hanno portato in salvo cinque gatti, imprigionati nell'appartamento disabitato, abbandonati dall'inquilino. Il blitz è stato disposto dal Pm, Antonella Bernocco. La donna, Morena T., 40 anni, è stata denunciata per maltrattamenti.

■ **ORBASSANO, ARRESTO.** Una prostituta di colore dopo aver bloccato un automobilista, Paolo S. di Rivalta, ha cercato di farsi consegnare il portafogli minacciandolo col coltello. L'uomo ha chiamato i carabinieri. I militari hanno fermato la donna, in via Pendina: Pina Garuba, 27 anni, nigeriana, clandestina, è stata arrestata per tentata rapina.

■ **RICHELINO, RAPINA.** Due banditi armati di taglierino hanno rapinato ieri, verso le 11,30, l'agenzia Unicredito di via Torino 151. I due hanno arraffato il denro delle casse e poi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **GRUGLIASCO,** Dibattito, alle 17, sul nuovo progetto di assistenza domiciliare nella sede del Consorzio intercomunale dei servizi alla persona, in via Leonardo Vinci 136.

■ **GRUGLIASCO, PREVENZIONE.** Il Comune sta definendo il «fascicolo di fabbricato», un registro delle perizie statiche cui gli amministratori comunali saranno obbligati per la previsione dei crolli degli immobili.

PER UN PC CON I FIOCCHI VIENI DA UNION

MICROSOFT WORKS SUITE
- Microsoft Word 97- Elaboratore di testo
- Microsoft Money 99 - Gestione economia domestica
- Microsoft Works 4.5 - Foglio di calcolo e database
- Mondiale Encarta
- Microsoft Picture It! 99 - Editing fotografico
- Microsoft Internet Explorer - Browser per Internet

CREATIVE SAVAGE4

Scheda grafica dalle eccezionali prestazioni grazie ai Mb di memoria. Ideale per giocare e fare grafica!!!

32 MB

PC UNION PIII 500
- Processore Intel® Pentium® III 500
- Bus 100 ~ 133 MHz
- Hard Disk 6.4 GB Ultra DMA
- RAM 64 Mb PC 100
- video Creative Savage4 - 32 Mb
- Scheda audio PCI
- CD ROM 40x
- Modem
- Abb. Internet senza limiti di tempo
- Microsoft Works Suite 99
- Tastiera multimediale e mouse
- 1 anno garanzia a domicilio

£. 1.999.000

Stessa conf. Monitor 15": £. 2.299.000

Cogli al volo l'occasione di fine millennio. Un Super PC per fare tutto quello che vuoi: lavorare, studiare, giocare e navigare in Internet!

PER CONOSCERE GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI UNION CHIAMA
DOVE 800-904020
SERVIZIO ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 10 ALLE 23

Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari. Union Computer declina ogni responsabilità in caso di errori tipografici o di variazioni di prezzi, specifiche tecniche e fine del prodotto.

COMPUTER UNION
INDUSTRIA INFORMATICA ITALIANA

Piazzata nei giardini della Crocetta era bruciata la notte del 31 ottobre

Rinascerà la giostra dei bambini

Dai lettori un primo aiuto al proprietario

Dicono che sia stato un corto circuito, un contatto tra due fili elettrici, una scintilla durata una frazione di secondo. Quella fiammella ha distrutto la grande giostra dei birilli, quel carosello di cavalli in plastica bianchi e neri che correvano su binari di ferro, tra mille lampade colorate e musiche da fantascienza. E il fuoco la notte del 31 ottobre si è portato via il sogno di tanti bimbi che ogni giorno, da settimane, inseguivano fiabe e leggende in quell'angolo di piazzale Duca d'Aosta, alla Crocetta, davanti al Politecnico.

La Stampa ha raccontato la storia di quella giostra e quella di Giuseppe Bornengo, erede di una famiglia di giostrai piemontesi. Davanti a quel che restava della giostra Bornengo aveva mormorato: «Se ne sono andati in fumo i risparmi di una vita». Specchio dei tempi, a nome dei lettori, ha

Giuseppe Bornengo davanti alla sua giostra distrutta da un incendio provocato da un corto circuito la notte del 31 ottobre

consegnato un aiuto a Bornengo. Offerte di lettori, molti accompagnavano i loro bimbi, che volevano ridare fiducia a Bornengo.

I resti della giostra sono sotto sequestro. E fino a quando non è chiusa l'inchiesta non parte il risarcimento da parte delle assicurazioni. «Sono davvero in difficoltà», mormora Giuseppe Bornengo. I suoi colleghi giostrai stanno cercando di aiutarlo: «Mi hanno creato uno spazio a Natale in giostra, a Torino Esposizione. Ho montato un tiro ai barattoli per sentirmi vivo». Parla della sua giostra, mostra una foto scattata due settimane fa. Si vedono le automobiline, il fuoristrada e i cavalli, bianchi e neri, in plastica. E' bastata una scintilla per cancellare una parte di storia del mondo dei giostrai piemontesi. «Ha cominciato mio nonno, Giovanni. La guerra era appena finita. Lui lavorava alla Fiat, battilastra, costruiva auto di sogno. Si è licenziato, è andato in giro a cercar pezzi di recupero, serbatoi di aeroplani, venivano sganciati durante gli attacchi, e lamiere, carri armati colpiti e abbandonati». E ha costruito le prime giostrine. Ebbe successo. Angelo Chiappetti, pensionato, dice: «Qui ogni giorno portavo il mio nipotino, Andrea. E qui si incontravano i bimbi del quartiere. Era una manciata di minuti di allegria. Bastavano poche monete per vederli sognare». Il fuoco si è portato via quei sogni. **(e. mas.)**

LA «TREDICESIMA DELL'AMICIZIA» IN DONO AGLI ANZIANI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori a *Specchio dei tempi* per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da mila lire) da donare per Natale agli più soli ed in difficoltà economica:

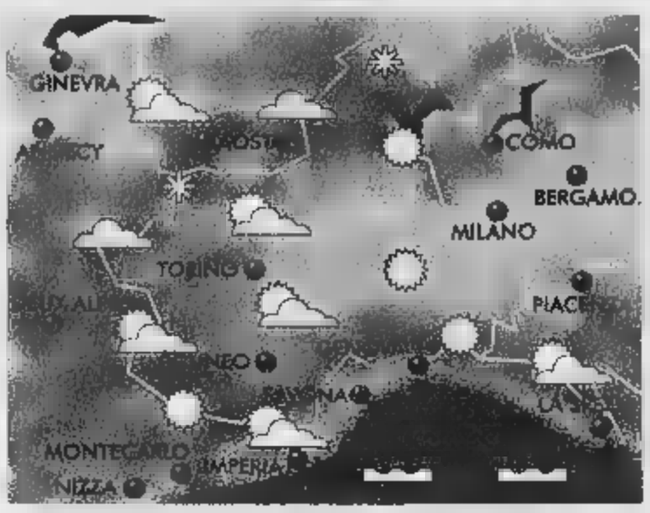
novembre. S.D. 5.000.000; Ada, Maria e Mosè in memoria di Mimmo 500.000; in ricordo dei loro defunti, Giorgio e Mariagrazia 300.000; nonna Anita 200.000; Giuseppina, in ricordo dei miei cari defunti; Alberto Caudana 100.000; N.M. ; E.V.A. 100.000; M.C.100.000; A.B. 100.000; Adriana Ballisi 100.000; Stefano ed Enrica in ricordo dei nonni 50.000; in ricordo di mio marito, Giovanni Castagno 50.000; Laura 50.000; in ricordo di sorella, Alda Mola 50.000; B e G. 50.000; P.P pensionati 50.000; Giacomo e Davide 50.000; 50.000; A.M.C. in ricordo di Franca, mamma e papà 25.000; in ricordo di nonna Elvira 20.000; P.M. 15.000.

17 novembre: Marina Sordella 2.800.000; Gianluca e Elena 1.000.000; F.D.G. 700.000; Giuso 700.000; Franco Debenedetti 700.000, G.M. 500.000; Riccardo Coeli in memoria del papà 500.000; Adriana, Silvana, Beppe 350.000; Carlo Vallero e famiglia 300.000; N.I. 300.000; con tanti auguri da otto amiche 300.000; G.V. 250.000; in memoria di Caterina Notari i condomini di corso Lione 66 250.000, Tonio e Rina 250.000; T. A. 250.000; in ricordo di mamma e papà 200.; in ricordo dei nostri cari defunti 125.000; in ricordo di nonno Angelo 100.000; B. e G. 100.000; Raffaella, Sandro e Marina, in ricordo di Biagiolini 100.000; Adriana, in memoria della 100.000; Mirella Amalotti 100.000; Aniella Righetto 100.000; Pregno, Rodos, Saroglia, Mosglia 100.000; fratelli Bosano in ricordo di Giovanna 100.000, B.A. 100.000; in ricordo di Dario 100.000; M.G. 100.000; P.G. 100.000; A.G. 50.000; Lia Monta-, in ricordo di Giulio e Luciano 50.000; Giorgio e Liliana 50.000; in suffragio dei nostri cari defunti, Silvia e Mario 50.000; Emilio, Tina, Marisa in ricordo di Papa Giovanni 50.000; in ricordo di Giuseppe 20.000.

18 novembre: M.Gi. Pinerolo 2.000.000; Vittoria 1.000.000; I.V. 700.000; Roberto e Laura 250.000; in memoria di Mario Mercol, cognata e nipoti 250.000; in ricordo di Elena Z.; M.P. in memoria di mamma, papà e Silvio 150.000; per la nonna di anni; in ricordo di cari 100.000; S.V. ; Elisa 50.000; Carlo C. 50.000.

Alla ricerca sul cancro. novembre; per il 75° anniversario di fondazione ; in ricordo di Vittorio Marangon, i condomini di via Bonsudo 3, Favria T.se 670.000; condomini e inquilini di Campiglia 33/41, in ricordo del sig. Pampolini 300.000; in ricordo di Vittorio Marangon, i cugini Botta, Franco e Liliana 250.000; la scala B di Burlasco in memoria di Angela Cuminetti 200.000; i Rollieres calcio A5, in ricordo di mamma Faghino 200.000; in ricordo di Vittorio Marangon, le famiglie Marangon e Ghisolfo 150.000; in memoria di Nadia 100.000; in ricordo di Giuseppina Leomagno 50.000; in ricordo di Paolo Vagnino 50.000. *(continua)*

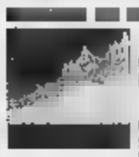
COME SARA' IL



LA SITUAZIONE

Una vasta depressione sul Nord Europa continua a far confluire aria sulla penisola mantenendo condizioni di tempo sul centro Sud con e nevicate. Piemonte, Liguria e d'Aosta temperature basse con schiarite e deboli precipitazioni sui rilievi

LA SITUAZIONE



■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso specie sulle zone di confine dove non escluse deboli spruzzate di . Temp. stazionarie con minime inferiori alla media. Venti moderati da . Zero termico intorno a .

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa a tratti residue precipitazioni nevose sui rilievi e confine. Sprazzi di in serata. Temp. stazionarie a relativamente basse. Venti moderati da W-SW. termico tra 600 e .

■ D'AOSTA, SESIA. Cielo moderatamente coperto per nubi alte e stratificate. Possibili precipitazioni sui rilievi e fondovalle. Temp basse. Venti o forti da W-NW. Zero termico inferiore a metri

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso le interne dove non escludono isolate precipitazioni. Temp. stazionarie su valori stagionali. Venti moderati forti da E-SE. Mari mossi a molto

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo irregolarmente con ampi sprazzi di schiarite lungo il litorale. Temp. stazionarie tendenti al ribasso. Venti moderati o forti da E-SE. Mari generalmente mossi con moto ondoso in aumento.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno sulle di pianura e debole nuvolosità isolata nevi alpini. Temp. molto basse specie minime. Venti deboli e moderati di brezza nelle valli. Possibili foschie in pianura

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo generalmente o poco nuvoloso per isolata nuvolosità alta e . Temp. tendenti ad ulteriore . Venti moderati di brezza lungo dorsali collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo sereno o poco da nuvolosità interesserà le alpine verso e valle ed Aosta. Possibili spruzzate di . Temp. in ribasso. Venti deboli e variabili sulle zone interne.

PER DOMANI

La depressione che molto probabilmente sovrasterà il Nord Est europeo, continuerà ancora a condizionare il tempo sul centro Sud della penisola con precipitazioni a bassa quota. Al Nord e nostre regioni è possibile alternanza di schiarite ed annuvolamenti tempo sotto la . A cura di **Giorgio**

BOLLETTINO

Venerdì 19 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti nelle ore pomeridiane. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona moderati occidentali

IERI

MASSIMA	10,5
MINIMA	0,2
UMIDITA' (14)	18%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

MASSIMA	10,1	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

mesi ultimi anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO

MASSIMA	7,9	MINIMA	-2,5

Con la collaborazione del Centro Meteo Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge e tramonta alle ore 16 e 57

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 32 minuti, cala domani alle ore 3 e 33 minuti

- nuova 8 novembre ore
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

URIO: sorge in Est-Sud-Est 40 minuti prima del Sole

VENERE dista 330 volte più della stella Polare

MARTE: a 242 milioni di km dalla Terra che si allontana

si trova nella parte orientale della costellazione dei Pesci

NOVE: riconoscibile la stella luminosa senza tramonto a sinistra di Giove

IL stasera alle 19, Mercurio passa per il punto della più vicino al (perielio), a 46,4 milioni di km dalla nostra stella

NUMERI UTILI

Guardia medica. Grugliasco 57.47; **CRI**, serv. generico, 8-24, e pagamento 24.15.411; **C.** Servizio pediatrico e pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze** e argento 118; **CRI** 244.5411; **C.** 54.80.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112, P. S. 113, Questura 55.881, Prefettura 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.** pren. 436.01.66; int. 800.019.585. **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, **Canile** 262.48.03, , **Europ assist.** 53.06.55; 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Autti** 800.217.216. **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47. **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G.** , 0360 55.41.20; - **Comitato** Diritti Assistiti, 812.44.69; dei Confinti, 51.30; **C. Cardiopatici**, 54.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **Soos. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** mer-ven pom. mar-gio-sab 436.60.13; (anziani) 167-23.12.92; **d'Argento** 1678-68.116. **Osteoporosi** 533.63.62 ore 9,30-12,30. **Narcisi** (tossic.) . **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DLA Psi.** 54.66.53.

OGGI ALL' EMPIRE

DA OGGI ACCADEMIA

OGGI STUDIO RITZ

Eros, teatro e potere nell'Europa del '600

tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

LA STAMPA

Nel primo è contestato il progetto di ristrutturazione, nell'altro l'«allungamento»

Borgo Vittoria e Racconigi I mercati della discordia

San Paolo, nell'ex fabbrica di pianoforti nascerà un parcheggio multipiano

Alessandro [illegible]

Aggrava i disagi legati al traffico, riduce la disponibilità di posti-auto, favorisce il degrado della zona, aumenta il tasso di rumorosità, non risolve il problema dei rifiuti. Insomma, l'allungamento del mercato di corso Racconigi fino a corso Vittorio Emanuele - ormai imminente - è destinato a penalizzare ulteriormente i residenti, [illegible] ve ne fosse bisogno.

Ne sono convinti molti cittadini, gli [illegible] che si preparano a formare un Comitato spontaneo di protesta per bloccare un progetto definito da tempo. Ricordano il parere negativo espresso in più occasioni dalla terza circoscrizione, le assemblee aperte, una petizione popolare di circa mille firme inviata a [illegible]zo civico nel '97. E domandano: «Perché tanta determinazione da parte del Comune nel portare avanti un progetto del costo di 6 miliardi?». «Non si vedono oggettivi [illegible]ntaggi - interviene a nome dei protestatari l'avvocato Beppe Chiapino -, ma [illegible] semplice volontà di estendere altrove i disagi e il degrado già presenti nella zona dove [illegible]i insiste il mercato». Dall'altra parte della città, in Borgo Vittoria, è [illegible] un'area mercatale a catalizzare lamentele e aspettative. Le riassume Gioacchino Moncado, responsabile del mercato di piazza della Vittoria. Sicurezza, servizi, viabilità, sovraffollamento, impossibilità di accesso ai mezzi di soccorso. I problemi sono molti e conosciuti: «Siamo sulla soglia del fallimento...».

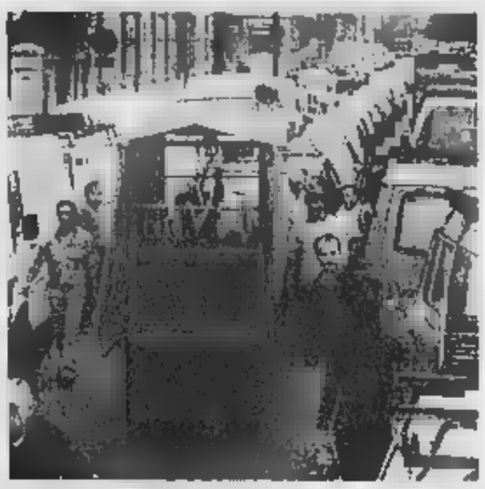
Appelli e contestazioni indirizzate tramite il giornale all'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri. Che non si tira indietro, [illegible] costo di ribadire posizioni note. Così, sul mercato di corso Racconigi - il più grande in città dopo quello di Porta Palazzo - oppone [illegible] ragionamento drasticamente opposto. «L'estensio[illegible]e a corso Vittorio - spiega - è motivata proprio dalla volontà di intervenire sul degrado vissuto da residenti e operatori, rendendo più snella, funzionale e moderna l'area mercatale: la nuova soluzione, non [illegible] caso accolta con soddisfazione [illegible]alla maggior parte degli ambulanti e relativi clienti, non potrà che avere ripercussioni positive. E' [illegible]ro, all'epoca la circoscrizione si era espressa negativamente, proponendo di trasferire il mercato nella [illegible] fabbrica di pianoforti: soluzione impensabile». Meglio, molto meglio utilizzare il vecchio complesso industriale che troneggia [illegible] [illegible] Racconigi come un grande parcheggio multipiano. Una valvola di sfogo insostituibile - aggiunge Alfieri - la cui realizzazione è subordinata all'assorbimento della Divisione impianti elettrici del Comune (oggi insediata nel complesso) da parte dell'Azienda energetica municipale (Aem). I giochi sarebbero quasi fatti, conferma l'assessore al Lavoro Bruno Torresin: [illegible] protocollo d'intesa con i sindacati per la ricollocazione dei 127 lavoratori è già stato siglato, [illegible] delibera approvata. Sarà discussa la settimana prossima; se non vi saranno intoppi, entro fine anno l'operazione verrà terminata». Significa che nel primo semestre del Duemila la riorganizzazione delle sedi da parte dell'Aem creerebbe le condizioni per liberare l'immobile, vincolato dalla Soprintendenza, e restituirgli una nuova identità sotto forma di parcheggio.

Quanto al mercato di piazza della Vittoria - di fronte alla chiesa della Salute - aggiunge l'assessore, in realtà il problema maggiore è rappresentato dalla netta divisione fra gli stessi ambulanti. Che si tratti di un'area «tradizionale» e dunque da risistemare non vi sono dubbi. Sul «come» però non ci sarebbe accordo. «Fatti salvi i problemi inerenti alla viabilità e all'ambiente - spiega Alfieri -, uno parte vorrebbe il trasferimento in via Stradella, l'altra metà insiste per restare nella piazza». Morale? «In attesa che la situazione si definisca, metteremo a norma l'area mercatale, realizzando gli interventi essenziali (interramento degli impianti elettrici etc.) e dilatandola nelle vie limitrofe. Il che non significa archiviare l'ipotesi della ricollocazione su via Stradella».

I MERCATI DI CITTA'

- QUANTI SONO: 42
- ATTIVITA' COMPLESSIVE: [illegible]
- IL PIU' GRANDE: [illegible] PALAZZO (900 banchi)
- IL PIU' PICCOLO: [illegible] (2 banchi)
- CORSO RACCONIGI: 374 banchi
- PIAZZA DELLA VITTORIA: 192 banchi

fonte: Assessorato al Commercio



Un momento della manifestazione di protesta degli ambulanti di corso Racconigi nel settembre scorso

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Stradella 198, [illegible] Francia 273; c. Belgio 151/B; via G. Reni 155/157, via Garzigliana 1; [illegible] Cibrario 68; via Tunisi 51, c. Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via M. Cristina 78; via Po 14; c. Vercelli 74.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1, via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69, via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible] 24
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65 90.100

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

[illegible]	31	77	[illegible]	35	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	[illegible]	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE	60	[illegible]	59	72	1
	72	57	52	48	40
[illegible]	36	51	7	4	50
	[illegible]	104	92	[illegible]	69
[illegible]	[illegible]	[illegible]	56	36	41
	85	[illegible]	[illegible]	47	44
NAPOLI	35	16	32	[illegible]	41
	114	88	76	71	58
[illegible]	[illegible]	13	44	77	3
	119	59	55	55	54
[illegible]	11	53	48	12	34
	72	72	60	52	51
TORINO	17	[illegible]	77	[illegible]	72
	72	65	58	52	51
VENEZIA	70	43	24	52	10
	73	62	[illegible]	[illegible]	43

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-88	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

[illegible] matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 71 (3), Cagliari 4 (3), Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5), Venezia 17 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-42	33-18
61-50	61-51	61-3	33-54	33-40
61-18	61-52	33-50	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-61	33-20	33-75

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-53-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. I estratti (e ambata)
Palermo [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28
40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni
L. 5600 — 39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 15 - 31 - 88
224 combinazioni — varianti = 3 - 5 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

Statistiche a c[illegible] [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Sono quattro le linee interessate dalle deviazioni

Cantiere in corso Stati Uniti I bus modifi[illegible] il percorso

Il nuovo parcheggio in costruzione in corso Stati Uniti ha obbligato l'Atm a modificare i percorsi di alcuni mezzi pubblici. Il tratto di strada «toccato» dai lavori è quello compreso fra corso Duca degli Abruzzi e corso Galileo Ferraris e per un anno, a partire da oggi, saranno modificati i percorsi delle linee 33-33b-58 e 58b.

Dunque, per quanto riguarda le [illegible] 33 e 33b da corso Einaudi angolo [illegible] Duca degli Abruzzi proseguiranno, in entrambe le direzioni, per corso Einaudi-corso Galileo Ferraris-corso Stati Uniti. Invece le [illegible] 58 e 58b da corso Duca degli Abruzzi angolo corso Stati Uniti proseguiranno, in entrambe le direzioni, per corso Duca degli Abruzzi-[illegible] Vinzaglio-corso Matteotti.

C'E UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.

È QUELLA
DEL LATTE FRESCO DELLA CENTRALE.

Formazione: Tapporosso Alta Qualità, Intero, Scremato e Parzialmente Scremato; Tappovivo con fermenti lattici attivi. Oggi la freschezza non ha più riserve.

Centrale del Latte [illegible]
Per noi [illegible] qualità è [illegible].

A 23 anni, Harding ha già diretto prestigiosi complessi sinfonici

Daniel, un fenomeno sul podio

Domani al Lingotto con Lilya Zilberstein

Leonardo Osella

Nel curriculum artistico dell'inglese **Daniel Harding** c'è, tanto per fare un esempio, la direzione del «Don Giovanni» di Mozart, con la regia di Peter Brook, al Festival di Aix-en-Provence, dove si è alternato sul podio con Claudio Abbado. E nell'elenco delle orchestre che hanno suonato sotto la sua bacchetta ci sono anche la mitica Filarmonica di Berlino, la Filarmonica di Los Angeles, l'Accademia di Santa Cecilia. L'eccezionalità di tutto questo sta nel fatto che Daniel Harding ha soltanto 23 anni. E domani sera alle 20,30 un simile talento si presenterà davanti al pubblico torinese per i Concerti del Lingotto. Dirigerà la Mahler Chamber Orchestra, fondata da Abbado e attiva ogni anno in una sessantina di importanti appuntamenti.

Ma vi è un altro motivo per non perdere l'appuntamento: il direttore artistico della rassegna, Francesco Gentile Camerana, con un altro dei suoi abili «colpi» si è assicurata la presenza della russa **Lilya Zilberstein**, che di anni ne ha 34 e da almeno quindici tiene la scena mondiale con perentoria autorità. Pianista dalle enormi risorse (non si vince il Premio Busoni di Bolzano senza qualità eccezionali), ama molto il repertorio virtuosistico ed in particolare quello del suo Paese. Così domani al Lingotto proporrà il «Terzo Concerto in do maggiore op. 26» di Sergei Prokofiev, che comprende «isole» di placido e trasognato lirismo, quando si scatena avvolge gli ascoltatori nel calor bianco.

Il pubblico torinese conoscerà domani l'inglese Daniel Harding (nella foto) che sarà alla guida della Mahler Chamber Orchestra per presentare pagine di Beethoven e Prokofiev

Questa popolare pagina prokofieviana verrà incorniciata, per così dire, da due composizioni di Beethoven ancora più celebri: la «Ouverture Egmont in fa minore op. 84» e la «Sinfonia n. 5 in do minore». La prima costituisce, insieme con altri 9 pezzi, le musiche di scena per il dramma di Wolfgang Goethe e ne è, per così dire, un concentrato più spirituale che programmatico. In ogni caso gli accenti eroici l'«Egmont» e un coraggio e fiero campione della libertà) prevalgono in modo scultoreo, non senza richiami espliciti alla Sinfonia in do minore.

E dunque la conclusione della serata concertistica proprio con la «Quinta» non fa che seguire un discorso logico, che vede l'uomo protagonista del mondo: un tema costante nella filosofia di Beethoven, che attraverso la musica ne ha lasciato immortale testimonianza.

ITAR E TABLA

Concerto di **musica classica indiana** stasera alle 21 nel Salone Beato Allamano di corso Ferrucci 12/ter. All'interesse artistico dell'avvenimento si lega un intento benefico, poiché le offerte libere per l'ingresso concorreranno a tener vivo il progetto «Benares Gharana Baccha». Esso ripromette di aiutare ragazzi della città indiana, legata a una antica e nobile tradizione musicale, ad apprendere l'arte dei suoni: in questo modo si può salvare un patrimonio culturale prezioso e allo stesso tempo consentire a molti bambini poveri di sottrarsi alla miseria. Il progetto ruota attorno al gruppo «Music of Benares» e a Pandith Shivnath Mishra, il quale stasera si esibirà al sitar, il classico strumento a corde indiano: con lui ci saranno Deobrat Mishra, anch'egli al sitar, e Chakkan Lal Mishra, suonatore di quello speciale tamburo che si chiama tabla. **[l. o.]**

Collezione di cento pezzi in via Roma

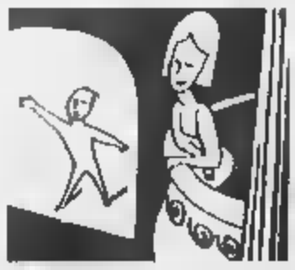
Un elegante collier firmato Cartier. Gioielli della collezione Tradition si potranno ammirare nella boutique sino a domani alle 19

I gioielli di Cartier «sfilano» in boutique

Un Novecento ricco di gioielli. Alla Boutique Cartier, in via Roma 330/332, è stata presentata ieri sera una selezione di oltre cento pezzi della collezione «Cartier Tradition». Si tratta di un importante «corpus» di gioielli storici e contemporanei che mettono in evidenza la qualità, il valore e la straordinaria creatività con i quali sono stati ideati ed eseguiti i singoli oggetti. In particolare, si ricorda una collana in platino e diamanti del 1905 e, nell'ambito dell'Art Decò, una «Pendoletta» del 1928 e una scelta di gioielli realizzati fra il 1915 e il 1930. Nata dalla collezione «Art de Cartier», che si avvale di specialisti diretti da Eric Nussbaum, la «Cartier Tradition» espone in sole quindici «boutiques» in tutto il mondo gioielleria bianca (platino e diamanti), orologi degli Anni Novanta estremamente richiesti dai collezionisti e dagli appassionati, e la straordinaria composizione moderna (girocollo, orecchini, bracciale, anello, spilla) in rubini «Flamenco».

La collezione si visita sino a domani (orario: 10-12,30/15-19, telefono 011/548170). **[a.mi.]**

All'Hiroshima festa in famiglia per i dieci anni di risate con alcuni noti cabarettisti



Silvia Francia

UNA festa in famiglia per il cabaret. Con tanto di genitori. Simona Rossico, «mamma» di Hiroshima Mon Amour e Giancarlo Bozzo, «papà» di Zelig. Sono stati proprio loro a fare gli onori di casa, mercoledì sera a Hiroshima, che ha celebrato i dieci anni di attività cabarettistica. Un'attività nata e cresciuta (davvero bene) insieme con «Zelig». E che spiega la presenza sul palco di via Bossoli - in veste di presentatore - del patron del tempio milanese della comicità. Una comicità ormai avvezza alla tratta Milano-Torino e viceversa, grazie allo scambio continuo di bei nomi, ma anche di giovani talenti, tra «HMA» e «Zelig». Con il doppio marchio, per dire, è nato lo «Smemoranda Comic Festival-Ad Ovest di Paperino», che ha portato a Torino e provincia, una folta rappresentanza del meglio della comicità nazionale: da Littizzetto, Paolo Rossi, Hendel a Gene Gnocchi, Albanese, Bisio, Ovadia, Dix, Aldo, Giovanni & Giacomo, Luttazzi e tanti tanti altri. Dunque la ricorrenza del decennale cabarettistico Hiroshima (il locale è nato nell'85, inizialmente nel segno esclusivo della musica) andava festeggiata. E come ridendo? E in effetti il pubblico (dal giovanissimo al cinquantenne), si è davvero sbellicato. Complici Mago Forest, che ha proposto il suo spettacolo «Cochè Copperfield che io non ho» e i cabarettisti Cesare Vodani, Annamaria Barbera e Enrico Ceva che hanno aperto il ridanciano «gala». Barbera ha stradivertito, nei panni di Sconsolata, truzza semianalfabeta, tutta presa a sgrammaticare la vita. Una vita che scorre tra «torinesi grigi che al mattino sono "tono su tono" e sembrano quelli di "Altracaz"» e letture di «un "rotocalcio" tipo "Puttana Eva 3000"» e feste dalla nipote Assunta «che in realtà è disoccupata». Non mancano i problemi con il coniuge: «caro, o usi il "viagras" o affitti una gru». «Comunque - conclude filosofa - spezzo un'"arancia" in favore di mio marito!». Ceva ha invece mimato una storiella giapponese e fatto il punto sull'idioma giovanile dove «la parola "minchia" arriva ad esprimere significati complessi». Appauditissimo, Vodani, che si è rivolto alla generazione dei 28-36enni, sfigati coetanei non già di Paolo Conte o Ivano Fossati, ma di massimo Di Cataldo. Gente con un'infanzia turbata da «panini con la bistecca che era come mangiare una felpa», tute in lacril marron e beige «che sembravi un tiramisù con le gambe» e «cartelle in pelo di cavallo, modello tomba di Furia». Chiusura in bellezza, con un'ora di deliranti illusionismi alla Mago Forest (già star di «Facciamo Cabaret», «Maurizio Costanzo Show» eccetera). Il nostro, che si esprime così: «sono contro l'uso degli animali nei "circi"», attraversa con disinvoltura lo scibile: dalle «balene che passeggiano nell'oceano mediterraneo alle «rotule degli occhi». Al motto di «the show go home», si cimenta con la magia «che non ha limiti. E limitrofa», coinvolgendo il pubblico. E, che con il «fluido», ricompone coi «cicles» i monconi di una corda. Poi benda una banana e la convince a fare il delfino, e la prende con un cucchiaio refrattario a piegarsi e si dà all'ipnosi, usando una bustina di camomilla come pendolino.

Il mago Forest

Baldoria e anche «magia» con lo Zelig milanese

Conferenze e show

L'Università si trasforma in palcoscenico

Al via la seconda edizione di **Palcoscenico Giovani**, iniziativa proposta da Laboratorio Teatro Settimo con il Comune, l'Università e le Librerie Celid. In programma, tre conferenze-spettacolo che si svolgeranno nell'aula magna di Lettere, a Palazzo Nuovo. Brani di spettacolo, seguiti da dibattito con gli attori e altri ospiti. La serie è centrata sulla drammaturgia e su temi contemporanei. Il primo appuntamento, in programma per oggi alle 17, è realizzato in collaborazione con la Scuola Holden e dedicato a «La guerra infinita» di Giovanna Giovannozzi. La guerra di Bosnia ispira lo spettacolo e l'incontro, sottotitolato «Una storia di ieri raccontando quello che è successo oggi perché non si ripeta più domani». Ne parleranno, con l'autrice, l'attrice Roberta Biagiarelli e il giornalista Luca Rastello. Si prosegue a dicembre con «Il naso di Cyrano» (ospiti Eugenio Allegri e Gabriele Vacis) e a gennaio con Lella Costa in «perché Desdemona deve morire anche questa sera?». **[si.f.]**

MANGIARE bene

a cura di Edoardo Bottone

In un locale rinnovato

Ma perché no il vino rosso con un'orata?

Pasta&Basta, ma il «basta» è ormai un termine superato. Infatti, nel rinnovato locale di due piani di Nicola Miscione, la pasta non è più il piatto unico e dominatore: adesso il menu si è gonfiato di altre voci, che sono poi il pesce e la carne. Il posto è sempre più in crescita con due cuochi, Claudio e Khaled, che si dimostrano davvero competenti nelle cotture. La stanza d'ingresso, dove pure si pranza, è caratterizzata dal poster del film «Spaghetti House» con un famelico Nino Manfredi che tira fuori dalla pentola un ciuffo di fumante pasta. E, non a caso, proprio gli spaghetti ai frutti di mare qui, nel locale di Nicola, sono uno dei pezzi forti in arrivo dalla cucina. Chi ama la carne può divertirsi con un ghiotto filetto di fassone scottato sulla griglia; per chi opta per il mare ci sono sempre arrivi di pesci «selvaggi» ossia figli della itticoltura. Da non perdere l'orata con crema di pomodori che è davvero una ricetta piacevole. Perché non la gustate con un Beaujolais novello che proprio in questi giorni è approdato nella cantina del locale? Un rosso con il pesce? Sì, perché no. In Francia molti gourmet praticano quest'abitudine, che è quasi un rito per i pesci di «carne spessa», come appunto la «dorade», cioè l'orata.

Via Madama Cristina 116
Spec. con crema di scampi
Prevalgono i primi con la pasta
Menù pesce mila senza vino
Chiuso domenica a pranzo
Telefono: 011/596.33.42

Al Barrumba la famosa orchestra jazz con quarant'anni di storia alle spalle

The Skatalites, suoni di Giamaica

Gloriosi ottantenni a fianco di giovani musicisti

Paolo Ferrari

Mercoledì sera (o giovedì mattina, dipende dai vostri ritmi di vita), ore due e un quarto, Barrumba: l'orchestra jazz giamaicana The Skatalites, quarant'anni di storia alle spalle, proprio non ne vuole sapere di andare a dormire. Delle quasi mille persone giunte al locale per il festival **Ska-mania**, ce ne sono in sala ancora cinquecento. Si sta un po' larghi, dunque, e si balla. Al ritmo dello ska, indomito antesignano in levare del reggae, che questi signori di Kingston e dintorni portano in giro con l'entusiasmo di quando avevano vent'anni, ascoltavano sulle radio americane la musica e la adattavano alle loro radici caraibiche. Ogni anno arrivano in Europa, purtroppo sono sempre gli stessi. Vicini all'ottantina, hanno perso per strada pezzi importanti. L'ultimo ad andarsene è stato Rolando Alphonso, che appena una ventina di mesi fa firmava le foto di gruppo l'orgogliosa dicitura «chief orchestra», capo della banda. Ma Lloyd Brevett non ha appeso al chiodo il suo contrabbasso, anzi. Stasera si occupa anche di introdurre i brani con la sua parlata lenta e riflessiva, che ricorda le interviste di repertorio di Bob Marley, colui che ancora ragazzino si affacciò nello Studio One in cui gli Skatalites provavano e che con loro incise i primi 45 giri. Né si è fermato Lloyd Knibbs. Nemmeno questa sera, quando, nel corso di un cambio palco, gli è piombato un monitor sulla schiena. Massaggio, e via, a suonare quasi due ore con gli altri due vecchietti terribili di questo tour, Cedric Brooks e Lester Sterling, e con i più giovani musicisti che completano la formazione. «Guns of Navarone», «El Pussycat», «Eastern Standard», poi l'arrivo di Doreen, che accentua il clima da Buena Vista Social Club cantando l'amore, uno spettacolo che infiamma la platea, una lezione di vita per i giovani musicisti.

Per Giuliano Palma & The Bluebeaters, innanzitutto, che ai maestri giamaicani dedicano l'intero set di un'ora basato sul disco di cover in vendita via internet (www.bluebeaters.com), e poi si siedono, tipo scolaretti al laboratorio di scienze umane, a guardarli suonare e sorridere e scherzare e il pubblico. Una lezione preziosa anche per i giovani Filibuster, in arrivo per questo festival itinerante dalla California con formazione d'assalto, comprendente anche un live dj, piglio punk e passaggi più legati alla tradizione della dance hall kingstoniane.

Con i Bluebeaters nuovo appuntamento a Roure, in Val Chisone, martedì 7 dicembre.

MUSICA dove

Tanta musica dal vivo nel venerdì sera cittadino. Per gli appassionati di jazz, appuntamento al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) Saxes e Alex Rolle e a «Le Ginestre» (via Valgrato 15, ore 22) dove si esibisce il Lil Darling Hot Club.

SOTTOBICCHIO
Il «discodelirio» dei Fratelli Sberlicchio torna questa sera sul palcoscenico dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) per un concerto all'insegna dei successi degli anni Ottanta. Il gruppo torinese si esibisce alle 22, segue la notte da ballare di «Good Morning Vietnam».

A IVREA
Il venerdì sera «live» al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117) è all'insegna del pop degli Assist. Il concerto comincia alle ore 22.

A Cascinetto d'Ivrea, il «Subwsay8» (via Chiaverano 45) ospita alle 22 il concerto rock dei Patelavax.

I LOCALI
I successi da ballare nel «Venerdì Sera» della discoteca «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30), la «Serata Xplosiva» del «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, 22,30) pista al mixer Roger Rama, Al Morena e Ale Di Maggio, «Angeli & Diavoli» a «La Gare» (via Sacchi 64, ore 22).

LAURIE
Due sere Laurie Anderson al Teatro Regio: appuntamento martedì 30 novembre e mercoledì 1 dicembre alle 21,15 con l'opera multimediale «Songs and stopries from Moby Dick». Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 55, 45 e 35 mila lire. Prevendita alla cassa del Regio in piazza Castello (orario dalle 10,30 alle 18 nei giorni feriali il lunedì, alle 10,30 alle 16 il sabato). Informazioni al numero 011/88.151. Prenotazioni anche al Box Office Ricordi in piazza Cln, numero telefonico 011/561.12.62). Organizza Musica 90.

DOVE andiamo

MASSIMO
Mentre esce oggi nelle sale l'analogo «Jacob il bugiardo» con Robin Williams, la rassegna «Al di là dello schermo» prosegue questa sera Don Bosco di Rivoli con il fenomeno d'essai «Train de vie» di Radu Mihaileanu. Il film è ambientato nell'estate del 1941 e racconta la storia di un villaggio ebraico che, prima dell'invasione tedesca, s'inventa un modo per fuggire: mimetizzare un treno di deportati. Unico spettacolo alle 21, biglietti a 7 mila lire.

SANT'ANTONIO
E' in programma questa sera al Santuario di Sant'Antonio Padova, via Sant'Antonio Padova 7, il concerto dell'organista Paola Dipietromaria in occasione della festa di Santa Cecilia. Brani di Bohm, Bach, Mendelssohn, Franck. S'inizia alle 21, ingresso libero.

SAN FILIPPO
Concerto pianistico questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: protagonista, Vittorio Righetti. S'inizia alle 21,15, l'ingresso è libero.

TORRI PELLICE
Il cineforum del Trento di Torre Pellice propone questa sera «L'amante perduto», ultimo lavoro di Roberto Faenza tratto dal romanzo di Abraham Yehoshua. Unico spettacolo con inizio alle 21,15, i biglietti costano 8 mila lire.

A BARDONECCHIA
Cinema italiano d'autore questa sera al Sabrina di Bardonecchia: «Un uomo perbene» di Maurizio Zaccaro con Michele Placido nel ruolo di Enzo Tortora nel film che ricostruisce le vicissitudini processuali dell'ex presentatore televisivo. Doppio spettacolo alle 20,30 e 22,30.

Proseguono al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) le repliche dello spettacolo «Hair». Il sipario si alza alle 21, prezzo dei biglietti 33 a 50 mila lire. Domani sera, ultimo show.

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

Domani, dalle 10 alle 12,30, nella Sala Verde del Circolo degli Artisti in via Bogino 9, l'Associazione Immagine per il Piemonte organizza la "II Giornata Viduana" dedicata a "Carlo Vidua viaggiatore. Vita, tempeste e sciagure di un nobile piemontese nel mondo". Luis Alberto De La Garza, Roberto Bertucci, Angelo Giaccaria e Maria Viaggi Bonisoli. Presiede Vittorio Cardinali. Ulteriori informazioni allo 011/54.43.16.

PIRANDELLO. Oggi, ore 18, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Filiberto Ferro tiene la prima lezione del corso su "Pirandello". Informazioni allo 011/81.23.023.

Domani, dalle 14,30 alle 18,30 e domenica dalle 10,30 alle 19, si terrà al Teatro Juvarra un importante convegno internazionale di poeti titolo "Poesia e spettacolo | alfabeti della poesia". Parteciperanno agli incontri oltre 50 fra poeti, musicisti, studiosi ed artisti.

INIZIATIVE

Stamane, 11,30, nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia Scienze, in Accademia delle Scienze 6, presentata la nuova edizione del progetto "Laboratori di Lettura 1999" organizzato dal Premio Grinzane Cavour grazie contributo della Crt. Intervengono gli scrittori Alessandro Barbero, Andrea Canobbio e Giuseppe Culicchia. Telefono 011/812.54.56.

UNA CENA. Stasera, a Villa Somis, in strada Val Pattonera 138, in occasione dell'iniziativa "Da Luci d'Artista a Cene d'Artista", il giovane cuoco del ristorante "Al Combal" di Almese, Davide Scabin, ospita Alessandro Baricco. Partecipare alla cena costa 120 mila lire incluse le bevande. Informazioni allo 011/560.47.11.

Riprendono, dalle 18,30 alle 20, nella "Sala A. di Rovasenda", in corso Vittorio Emanuele 32 a Torino, i corsi della Scuola di Filosofia promossi dall'Istituto di Filosofia di Chieri. Mila Alberto il tema "Il mondo naturale: da allegoria ad oggetto di studio della fisica. Un percorso tra Agostino e la Scuola di Chartres".

. Inaugurazione con vernissage, oggi alle 18,30 in via Lagrange 34a, per "Hotel Salavy", nuovo spazio shopping di Tiziana De Grandi che propone oggetti per il corpo e per la casa. Interviene la designer anglo-americana Betony Vernon.

PATRIMONIO. Domani, dalle 10 alle 13, al Circolo Stampa, in corso Stati Uniti 27, convegno organizzato dall'Associazione Vivant sul tema "Valorizzare e difendere il patrimonio artistico privato". L'incontro è coordinato da Maria Luisa Reviglio della Veneria.

LIBRI

Oggi, alle 17, nella Sala Viglione Consiglio Regionale del Piemonte, in via Alfieri 15, viene presentata la nuova edizione del libro di Beppe Lodi e Luciano De Giacomi "Nonna Genia" "Le Langhe tra Freud e la bagna cauda: le ricette, i vini, il paesaggio, le storie...". Intervengono Bianca Vetrino Nicola, Giovanni Tesio, Antonio De Giacomi e Beppe Lodi. Segue, alla Libreria Araba Fenice, via San Tommaso 5, un buffet di specialità dal libro. Informazioni allo 800.015.395.

CAFFE' STORICO. Oggi, ore 16, al Caffè Reposi in via XX Settembre angolo corso Matteotti, per il ciclo "I venerdì di Cultura di Caffè Storici", organizzati da Ca Nosta, si parla dello scrittore Luigi Gramegna e suo romanzo sulla peste a Torino nel 1630 "Il Barbiere Sua Altezza" edito da Vigiongo.

Calcio: il giudice dei dilettanti infligge una pesante squalifica in 3ª Categoria

Schiaffo all'arbitro: stop per 4 anni

Punito Candeloro del King Bowling Cesana

Paolo Accossato

Maxisqualifiche fra i dilettanti. In 3ª Categoria (gir. B) il giocatore Umberto Candeloro del King Bowling Cesana è stato sospeso fino al 31/12/2003. Motivazione: al 17' del 2° tempo del match col Dora Lucente, in seguito a un'ammonizione ricevuta, colpiva violentemente l'arbitro al viso con la mano aperta causandogli una fuoriuscita di sangue dal naso, una ferita interna al labbro superiore, giramenti di testa e dolore a un dente. Inoltre Candeloro tentava ancora di colpire il direttore di gara con un calcio, costringendolo a sospendere il match, vinto a tavolino per 2-0 dal Dora Lucente.

In 2ª Categoria (gir. M), stop fino al 30/6/2002 per Marco Nitti del Virtus Falchera che al 37' del 2° tempo dell'incontro con l'Auxilium Valdocco colpiva l'arbitro con un violento schiaffo dopo averlo offeso, intimorito e minacciato. Il direttore di gara era più in grado di proseguire l'incontro, vinto a tavolino per 2-0 dall'Auxilium Valdocco. Al Virtus Falchera è stata inflitta anche una multa di 200 mila lire per responsabilità oggettiva.

Eccellenza: 1 giornata a Giuliano (Cumiana), Moncalieri, Piacenza (Giaveno Coazze), Bianco (Pinerolo), Giovine (Nizza Millefonti), Provera, gare del 10 novembre: squalifica fino all'11/1/2000 a Mauro Brunetta, allenatore del Trofarello per aver offeso l'arbitro ed aver ripetuto offese e minacce a fine incontro; 2 giornate a Vaschetti (Trofarello); 1 a Giubergia (Trofarello). Gare del 14 novembre: 2 giornate a Frasca (Lucento), Ganzaroli (Vaudese); 1 a Rotella (Ciriè), Veneziano (Rondissone), Lettieri, Tunno (Rosta), Bongiovanni (Vaudese), Domiziano, Milani, Zangrandi (Airaschese), Villosio (Cavour), Condito (Don Bosco), Muzio (La Chivasso), Di Girolamo (Lucento), Ambrosia, Anselmo (S.Mauro), Lopreiato (Susa), Ciampi (Tonenghese), Pairetto, Sartori (Villafranca). Respinto il reclamo del Ciriè contro la Sportivanolese Vallilanzo poiché il preannuncio di reclamo è stato spedito oltre le 24 ore dopo il giorno della partita. Categoria, gare del 7 novembre: 1 giornata a Bianco (Quincinettese). Gare del 14 novembre: 3 giornate a Insalata (Sporting); 2 a Sambero, Vicinanza (B.ta Lesna), Casale, Leone (Fiano), Tosini (Kl Bacigalupo), Chioni (Luserna), Migliore (Nichelino), Lo Cascio (Pianese), Menta (Santenese), Zappino (Stella Azzurra), Mazzilli (Ivest), Scardino (B.go Sud Est Chivasso), Benecchio (Luserna); 1 a Marino (B.go Sud Est Chivasso), Daraoui, Guido (Caluso), Longo, Tuninetti (Carmagnolese), Procopio, Bosco, Petulà, Scotelli (Caselette), Ledda, Calo (Bacigalupo), Salerno (La Loggia), Rugiero (Malanghero), Alessi, Imberti (Oltrepò), Iachi (Valle del Lys), Nicola (Vignale), Rosa (Bruinese), Dellavalle (Carmagnola 98), Distante (Eureka), Goffo (Vanchiglietta), Sellitti (Nonesenone), Gobbato (Olympic), Audisio (Piobesi), Vigna (Quincinettese), Giardina (Salus), Rossi (Savonera), Ciaccio (Vanchiglia), Barra (Favrie), Bolzenaro (Ivest). Respinto il reclamo del Savonera contro il Caselette che avrebbe giocato per circa 5' in 12 uomini. Secondo quanto referto l'arbitro non ha fatto menzione della contemporanea presenza in campo del giocatore sostituito e del suo sostituto. 2ª Categoria: 3 giornate a Giacone (Edelweiss); 1 a Freni (Pertusa), Aliano (Madonna di Campagna), Volpi (Centrocampo), Cresta, Fedretti (B.go Cavour), D'Errico (B.go Martinetto), Alves (Doriana), Roccati, Fanara (Edelweiss), Mottino (Carlo Alberto), Ventimiglia (Real Moncalieri); 1 a Rignanese (Gleiscar), Caradonna (Folgore), Ranieri (B.go Cavour), Malagrino, Ferrando (Michelin), Vallero (Real Moncalieri), Aldegheri, Carlesso (Rivolese), Da Re, Fiore (Meroni), Greco (Caprievillarnlese), Grillo, Martorana (Cbs), Simonetti, Bondi (Eridania), Umbertino (Aviglianese), Tampanella (D'Acaja), Merlin (Cenisia), Nudo (Rapisarda). Coppa Italia dilettanti: 1 giornata a Pieri (Alpignano).

Dai banchi alle piste

E dopo la scuola si va sui monti in collaborazione sci

Domenico Latagliata

A scuola fino all'ora di pranzo, poi sulla neve con gli sci nel pomeriggio: merito della sperimentazione legata alla Circolare ministeriale 67, sottoscritta per il terzo anno dal Provveditorato agli Studi di Torino.

L'obiettivo è promuovere la pratica sportiva in ambito scolastico, ma fuori dall'orario delle lezioni. In due anni sono stati coinvolti oltre 500 studenti delle superiori. Grazie alla collaborazione di Colomba Spa Bardonecchia, Sestriere Via Lattea e di altre realtà locali legate agli sport invernali, solo 15 mila lire gli studenti dei licei scientifici Majorana e Copernico, dell'istituto professionale Giulio, degli Itc Erasmo da Rotterdam (Nichelino), Marro (Moncalieri), Luxemburg e Levi potranno usufruire del servizio trasporto, di un pass pomeridiano per gli impianti e dell'eventuale affitto di materiale: «Siamo i soli a proporre questo servizio in Italia - dice Arnoldo Viberti, coordinatore del progetto con Carlo Capone -. Se avremo un altro pullmino, coinvolgeremo anche scuole medie ed elementari. Saranno soltanto quattro le uscite a testa: poche, ma consentiranno ai principianti di prendere contatto con gli sci e senza perdere ore di scuola».

Nel periodo primaverile ed estivo, la sperimentazione passerà poi sul Lago di Viverone con la vela e il windsurf. Un'altra occasione da non sprecare.

Basket. Oggi in C2 masch.: Gsf Aresio Pinerolo-Snai Moncalieri (21,15, v. Rochis). II masch.: Alpignano-Vigliano Biellese (21, v. Roma, Collegno); Basket Club '96-Kappadue To (21, p.zza Brennero, Moncalieri); Tlb Pino T.se-Michelin To (21, v. Folis); Safa Chieri-Mondo Gtp To (20,45, v. Berzezio). C femm.: Olivetti Ivrea-Druentina (21, v. Liberazione).

All'ippodromo di galoppo Federico Tesio appuntamento con il terno ippico

Una Tris dedicata al Grande Torino

Il granata Maltagliati premierà il fantino del vincitore

TORINO

La corsa Tris a Torino: due giorni dopo quella del trotto, tocca ai galoppatori. Oggi pomeriggio al «Federico Tesio» scendono in pista 18 purosangue nel Premio Grande Toro, che offrirà anche l'occasione per la presentazione del libro di Franco Ossola («Grande Torino per sempre») sulla magica squadra granata. Il fantino del cavallo vincitore sarà premiato dal giocatore granata Roberto Maltagliati.

Tecnicamente siamo di fronte a una corsa Tris imperniata sul torinese Doctor Roby e sulla milanese Silvia Spera, che partono però con i pesi più gravosi in groppa. Fra i loro possibili antagonisti, da considerare soprattutto il numero 14 Ranchipur, che avrà in sella appena 49 chilogrammi, pochi in rapporto all'attività dell'allievo di Verricelli. Nonostante l'incognita di una pausa agonistica non breve (Ranchipur non corre dai primi di ottobre), proviamo a dargli fiducia, arrivando persino ad anteporlo a Silvia Spera e Doctor Roby, che di chili in sella ne hanno una decina in più.

Il pomeriggio ippico a Vinovo è comunque allettante. Il Premio Società degli Steeple Chase è infatti una corsa siepi per 3 anni che elargirà ben 76 milioni alla scuderia del primo arrivato. E infatti al Tesio sono arrivati soggetti interessanti a cominciare da Sir Nicoletto, secondo nel «Berlingieri», e Sopran Maradon, che ha un brillante passato in piano.

Bella anche la corsa maiden (cioè per cavalli mai vincitori) riservata alle puledre di 2 anni: qui pretende considerazione Strongal, regolarissima a Milano, ma un occhio meritano anche Melara e la bisbetica Orchidea Bianca.

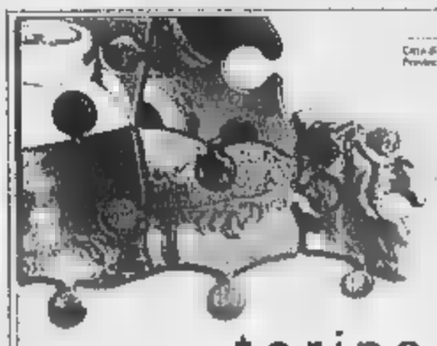
I favoriti (inizio ore 14). I. Sudden Shok, Miss Bound, Saddler's Bay. II. Strongal, Melara, Orchidea Bianca. III. Rossi Osvaldo, Special Lad, Tip Tonic. IV. Green Tea, London Bank, Jumadi. V. Sir Nicoletto, Sopran Maradon, Pernigotta. VI. Lord Reef, Imco Marvellous, Redival. VII. TRIS. Ranchipur (14), Silvia Spera (2), Doctor Roby (1). [a. con.]

RTL TORINO

è la che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA



torino ANTIQUARIA
Arte nel Tempo
Lenci
Mostra speciale: "Lenci: 60 anni di bambole e ceramiche"
Rassegna.
"Torino e gli antichi mestieri: la tradizione, la pratica e la professionalità"
A cura dell'Associazione Scuola Tecniche San Carlo
Torino Esposizioni
19 - 28 Novembre
18 novembre: dalle 8 alle 18 giornata riservata agli operatori
Orari: feriali 16,30-22,30 • sabato e festivi 11,00-22,30

Più Qualità al tuo Risparmio!
DA VENERDÌ 19 A SABATO 20 NOVEMBRE
CLEMENTINE al kg 1.990 € 1.03
BROCCOLI al kg 1.990 € 1.03
VONGOLE VERACI al kg 6.900 € 3.56
ANANAS 1.990 € 1.03
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
TORINO CORSO CORSO GROSSETO 330
NICHELINO ACCIAIOI
BUROLO VIALE LIGURIA
VERCELLI CENTRO COMMERCIALE SUD 13
NOVARA CORSO DELLA VITTORIA
TROFARELLO VIA
PINEROLO GIUSTETTO ST ABBADIA ALPINA
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

TEATRI

TEATRO REGIO-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" [illegible] 22 novembre 1999 alle ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della Stagione concertistica 1999/2000 della Accademia "Stefano Tempia". In programma di Gioachino Rossini: Stabat Mater. Coro e Orchestra dell'Accademia "[illegible] Tempia". Direttore Alberto Poyrath. Biglietto ordinario L. 20.000

RITROVI

AMERICA 447771 Da noi è sempre [illegible] Gruppo Le Troupe

CLUB 84 011/6691560 15.30 e 21 ! Ripeter Questa sera "Wip Donna"

DU PARC 011 *21 6275 "Caterina Fiore" ore 21.15 Rocky - Versilia. Stasera di mercoledì

FRENZY Info 0338/293664 discoteca [illegible]

GANZI, 011/660 4543 h 21 in [illegible] Gino Romeo.

J CLUB: via J. [illegible] 21 ogni spettacolo dal vivo con le più [illegible] e famose pornostar h 17.30 29 tel 011.210 865 - 0335/606 116 36

LA LUCCIOLA c.so Lucci 266 ! 200 dal 15 dj 21 Pista vip libero alla 11 ingresso omaggio

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lusaka

PATIO + INVIDIA, ore 22.30. Tel 011 4041

PIPER VIGONE tel 011 960.1440 ore 21 [illegible], libero parcheggio ore dj. ingr. libero [illegible]

TANGO SALA DANZE: ogni ore 21. Orch. Franco Dono.

TROCADERO MGHT CLUB v.A. Doria 8 Musica dal vivo spettacoli ogni 22,30 aperto tutte le sere tel 011 562 0965

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA Albertino Gallerano

ARTE CLUB 816 331 Leonardo Lazzati

AVERSA (via C. Alberto 24) Pittura italiana fra 1900 e 1900

DAVICO: Pietrarelli Francesco Tabasso

FOGLIATO: Sergio Scanu

PIRRA: Donato Inaugura "Gambira pesta-grandezza-d'Arte Pavia"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Inaugurazione domani h 16.30 Bytori dal 1500 aperto

CARLINA: F. Tabasso - Vento S. Jacopo [illegible]: Carla Cardile

NARCISO: Artof inizio artisti XX secolo

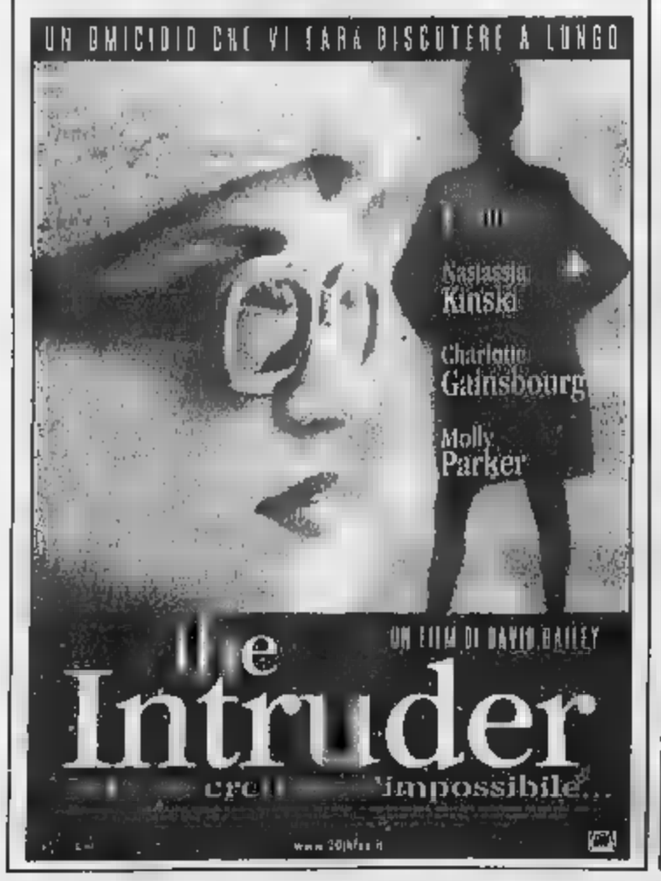
TEATRO MONTEROSA
Via Brandizzo 65 - tel. 011/28.40.28
8ª Rassegna di Teatro Piemontese
VENERDÌ 19 NOVEMBRE ore 21
SABATO 20 NOVEMBRE [illegible] 21
LA CAPLÈTTA DLA DISCÒRDIA
Compagnia "Signorile di S. Mattea"
Prevendita e prenotazioni, ore 17-19

VALENTINO
IN ESCLUSIVA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact. LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9 ALLE 19.00

OGGI AL NAZIONALE

OGGI ALL'ETOILE


OGGI FIAMMA E IDEAL

OGGI ALL'AMBROSIO
Un ragazzo proiettato nel futuro. Un padre ancorato al passato.
Un sogno che non vuole morire.

OGGI ALL'OLIMPIA
La paura ha il volto di chi ami

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dinasty; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Star market; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina. Telefilm 20.00 Tg9; 20.30 Rooster, Film; 1.15 Tg9; 1.55 Telestar by night.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; [illegible] A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.36 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci; 17.18 Poliziotto a 4 zampe. Telefilm; 17.53 I [illegible] - Una famiglia americana. TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni [illegible]; 20.40 Gunsmoke: la giustizia di un cowboy, Film; 22.50 Seven short; [illegible] racing.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Autoexpo; 14.1[illegible] gruppo per voi; [illegible] Andiamo al cinema; 19.30 Videon[illegible] "Super 80"; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videoserie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

[illegible]
11.40 Macedonia mu[illegible]; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Fascino e mistero della magia; 18.00 Videone; 19.00 Sport X, 19.15 Cronache regionali news, [illegible] auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Inda; [illegible] Supersex Motori; 22.25 Cronache regionali News; 22.45 Western time Tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.00 Spazio infinito; 10.30 [illegible]; 12.15 Agri news; 13.00 En bot a' l'osto; 13.30 Team tv news; 13.45 T4; 17.50 Le auto della [illegible]na; 19.00 Spazio infinito; 19.12 T4 Serie, 19.30 Team tv News; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino, 20.15 Fun Tv; [illegible]; 22.30 Colpo grosso; 2[illegible] Le auto della settimana.

ITELE[illegible]
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il [illegible]bro; 13.00 Auto oggi, 17.50 Fun Tv, 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania, [illegible] Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Telelmo by night

[illegible]
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Il giro del mondo in 80 giorni, 14.00 Musicale; [illegible] Telefilm Ragazzi; [illegible] Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati, 18.30 First and ten, Telefilm; [illegible] Tg; 18.30 Documentario; 20.00 Cartoni; 20.45 The womans room, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV
18.00 Cinema [illegible]; 18.30 Torpedone; 19.00 [illegible]ohi; 19.15 Motown, quotidiano di informazione sul mondo [illegible] motori; 19.25 Cinema Odeon, 19.55 [illegible]; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa. 20.30 Un venerdì a Odeon; 21.[illegible] La lobbro del gioco; 21.30 Gimmi's Fever, Speciale; 22.25 Meteo, 22.30 Future, Programma di [illegible]mia; 23.32 Criminali nella [illegible], Film.

ALTA [illegible]
9.00 [illegible] signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese [illegible]le (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14[illegible] Consigli per gli acquisti; [illegible] Il medico risponde; 23.00 Le auto della [illegible]

SESTA RETE
12.00 Kids and dog, TF; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy, musicale ; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun Tv; 19.00 Made in Italy, musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Fine di un sogno, Film; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]P,
13.00 Grp Città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo [illegible] 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor, 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il ficcanaso 20.50 [illegible] 21.20 Gioventù Juventus; 0.[illegible] Ri-Evoluzione umana.

R[illegible] 7
7.00 J Tv; 12.45 [illegible]orma 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 15.00 Cartoni animati; 18.00 [illegible]efilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciale [illegible] 22.45 Informasette; [illegible] Film; 1.45 Informasette.

[illegible]
9.30 Documentario; [illegible] Quando una donna, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.30 Marco Polo - Nel paese degli Incas (2ª parte), Doc.; 16.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Il diavolo e l'acqua santa; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.30 Documentario; 10.00 Gli appuntamenti dei grandi mobili piemontesi del 700, 12.00 Quando una donna, Film; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, 18.30 Documentario, 17.15 Street Legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Obiettivo sport; 20.40 Il diavolo e l'acqua santa; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni; 13.45 Marcellina, TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Qui studio sport; 22.15 Tg.

VIDEOMICRO
7.20 [illegible] bili; 8.20 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia; 11.30 Tg[illegible]; 12.30 Telefilm, 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi.

Eventuali errori e [illegible]razioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.6 - VC, BI, ND e VB - [illegible]
Giornale Orario [illegible] Piemonte (in [illegible]borazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30ª Minuto - [illegible] Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
8-9 Abitudine Quotidiana; 8.25 Prima pagi[illegible]; 8.50 Viabilità; 9.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20an[illegible] prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; [illegible] Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature; 12.20 Ded[illegible], 13.50 Viabilità [illegible]i Municipale; 14.20 Dedicha; 15-16 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dedicho; 18-21 Abitudine [illegible]ana. [illegible] da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-5 Notturno Musicale.

OGGI AL VALENTINO
NAPOLI canta, DE BERNARDI incanta

AMBROSIO IN ESCLUSIVA
"È il film del momento, dell'anno, forse di un' intera generazione..."
Vittorio Zucconi (La Repubblica)

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili. **[Chaplin 2]**

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. **[Doria, Eliseo, Faro]**

R ALLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 un autore mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne, sua moglie e una giovane attrice. **[Studio Fitz]**

PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. **[Capitol]**

APPASSIONATE. Commedia. Il piemontese Tonino Bernardi filma un viaggio a Napoli, tra passato e presente. **[Valentino]**

. Commedia. Claudio Bisio e Antibo, quarantenne giocatore di rugby in declino decide di fuggire dalla città e va a vivere in un convento di frati. **[Olimpia 2]**

ASTERIX E CONTRO CESARE. Commedia. Dai celebrerrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. Nel cast, Roberto Benigni. **[Eliseo]**

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako. l'esperimento li rende intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. **[Fiamma, Ideal]**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga. **[Ambrosio, Ariecchino, Ciak]**

CIELO D'OTTOBRE. Commedia drammatica. Nel 1957 un giovane della provincia americana sogna di costruire razzi per lo spazio e, quindi, per la Nasa al padre si oppone. **[Ambrosio]**

LA COPPA. Commedia. In un monastero tibetano ci si prepara a seguire le partite del campionato del mondo di calcio. **[Due Giardini]**.

DESTINI . Drammatico. Il nuovo di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) si incontrano quando vengono a scoprire i loro familiari, vittime di un incidente aereo, si tradivano. **[Adua, Due Giardini, Romano]**

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Norton, di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana. **[Ambrosio]**

GUERRE STELLARI - LA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo. **[Accademia]**

IL DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica di un romanzo di William Trevor, dirige Atom Egoyan («Il dolce domani»). **[Centrale]**

IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jacob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie». **[Nazionale 2]**

L'AMANTE Drammatico. Il romanzo dello israeliano Abraham Yeroshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. **[Kong]**

DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso contatto nello spazio, per alcuni minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. **[Olimpia]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del librario Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. Campione d'incassi internazionale. **[Adua 200, Lux]**

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su suoi pazienti che soffrono d'insonnia. **[Empire]**

LA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. **[King]**

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga sugli efferati compiuti da un serial killer. **[Valentino]**

SENSO. Thriller. Bruce è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato suoi poteri paranormali. **[Acier's, Chaplin 1, Vittoria]**

SUMMER OF Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. **[Nazionale DUE]**

THE INTR Thriller. Esordio alla regia dell'ex fotografo David Bailey, racconta di una donna che vive in paranoia in una strana casa. **[Ellelle]**

TUTTO Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Ellisse Rosso, Erba 1]**

RAFFINATO PROGRAMMA NOVECENTESCO AL CONSERVATORIO

Lucchesini e De Maria duo pianistico d'alta classe per Berio, Debussy e Ravel

Paolo Gallarati

Ecco il proteiforme Andrea Lucchesini presentarsi sotto un'altra veste: non come solista accompagnatore di altri strumenti, ma in duo pianistico con Pietro De Maria, più giovane e altrettanto bravo. Insieme hanno suonato al Conservatorio davanti al pubblico dell'Unione Musicale, un po' rarefatto per temibile assenza di Bach, Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms e e forse intimidito dal programma tutto novecentesco: programma peraltro raffinatissimo, eseguito con classe notevole.

La serata s'è aperta con «Linea» per 2 pianoforti e percussioni di Luciano Berio in cui le lastre percosse di vibrafono e marimba creano un ambiente timbrico dove i due strumenti si inseriscono con perfetta omogeneità: tutto è liquido, e tintinnare, profluvio di gocce cristalline, riflessi di campane che smorzano nel loro eco anche le aggregazioni più dure.

Alla percussione si sono fatti ammirare Maurizio Ben Omar e Andrea Dulbecco che altro impegno hanno sostenuto nella seconda parte del concerto la «Sonata per due pianoforti e percussione» di Bela Bartok. I quattro esecutori erano stretti nell'intento comune di restituire a questo capolavoro i suoi vari volti: l'impeto barbarico, il controllo formale di una perfetta musica da camera, il senso del mistero che oppone la precisione percussiva del pianoforte alle percussioni, trattate sovente come un'aureola di magiche iridescenze sonore.

Al centro del programma figuravano altri due capolavori che sembravano ancora più congeniali a Lucchesini e De Maria, pianisti accomunati dal gusto per tutto ciò che è delicato e sottile. «En blanc et noir» di Debussy è un lavoro asciutto, modernissimo per la ritmica spezzata e le armonie dissonanti, il tempo talvolta sembra arrestarsi nelle ripetizioni di frammenti cristallizzati un gelo assoluto.

«La Valse» di Ravel è una ronda trascinante ed inquieta, che perde abbastanza nella trascrizione pianistica. non fosse che Lucchesini e De Maria hanno saputo renderla slancio e fantasia.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p.S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. Dr 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000 rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. V.M. 14. Dr.: 15; 15,10, 20,20, 22,30. Ingr.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Mystic River**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. Ingr. pom.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Destini incrociati**, di S. Pollack con H. Ford, K. Thomas. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Bowfinger**, regia di Frank Oz con Steve Martin, Eddy Murphy. Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club**, di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. V.M. 14. Orario: 16,30; 19.50; 22.30. Ingresso pom. 7000; cinecard; sera; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Cielo d'ottobre**, di Joe Johnston con Jake Gyllenhall, Cooper, Laura Dern. Dr. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Bowfinger** regia di Franz Oz, con Eddie Murphy, Steve Martin. Dr. 15,30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. sera 12.000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Amore a prima vista** di e con V. Salemme con M. Tayde. Dr.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. Mc Donald. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. V.M. 14. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Adelio terrafermo**, di Otar Iosseliani con M. Tanchashvili, L. Lavina. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000.

corso Giulio Cesare 105. **Bowfinger**, regia di Frank Oz con Eddie Murphy, Heather Graham, Cristina Saranaldi, Terence Stamp. Dr.: 16, 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 8000, sera 12.000.

DORA via Granaci 9, tel. 011 542.422. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000.

- Sala Ambrosio via 62, tel. 011 327.2214 **Destini incrociati**, di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 11.000, rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 011 327.2214 **La coppa**, di K. Norbu con Y.L. Orgyen, T.N. Creating. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Pie** di Paul Weitz. Dr.: 15; 16.30; 18.40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutte su mia madre** di P. Almodovar con C. Rota, M. Paredes, P. Cruz. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Haunting Presenze**, di Jan Bont con Liam Neeson, Catherine Zeta Jones. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Alace 6000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutte su mia madre**, di P. Almodovar con C. Rota, M. , P. Cruz. 20.15; 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Così ridevano** regia di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso. Unica proiezione ore 21. Ingr. 5000.

ETOILE via Budoni ang. via Roma, tel. 011 530.353. **The Intruder** regia di D. Bailey, Nastasja Kinski, J. Hannah, C. Gainsbourg. 18.10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000 rid. 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 185.205. **Blu profondo** regia di Renny Harlin, Burrows, Thomas Jane, LLCool J, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

IDEAL corso Racconigi 4, tel. 011 521.4316. **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, LLCool J, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso pomeriggio 7000, sera 12.000.

IRIS via Po 21, tel. 011 812.5996. **La ragazza sul ponte** di P. Lacombe con V. Paredes, D. Auteuil. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Alace 6000.

via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **L'amante perduto**, di R. Faenza con G. Hinds, J. Aubrey, P. Law, S. Bondi. Orario: 18.30; 22.30. Ingresso pom. sera 12.000; 6000.

LUX Gall. Subalpina, tel. 011 541.283. **Notting Hill**, di R. Mitchell, con J. Roberts, H. Grant. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera.

MASSIMO 1 via 8, tel. 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

MAZZINI via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Summer of Sam**, di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody. Dr. 15; 19,30; 22,15. Ingr.: pom. 7000, sera 11.000.

via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Jacob il bugiardo**, di Peter Kassovitz con R. Williams, M. Taylor Gordon. 15,30; 17.50; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LISTA TORNABUONI consiglia: BELLO; INTERESSANTE/DIVERTENTE; MEDIOCRE; BRUTTO

MONTE via Assarotti 31, tel. 011 532.448. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Assarotti 31, tel. 011 532.448. **Astronauta's wife - La moglie dell'astronauta** regia di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron, Joe Morton. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Torino Film Festival**.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Torino Film Festival**.

REPOSI 3 via XX Settembre, tel. 011 531.400. **Torino Film Festival**.

REPOSI 4 via XX Settembre, tel. 011 531.400. **Torino Film Festival**.

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 . **Torino Film Festival**.

ROMANO Galleria Subalpina, 011 562.0145. **Destini** di S. con H. Ford, K. Scott Thomas. 15; 17.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Amor nello specchio** di S. Maria con S. Cavalcanti, P. Stoernaro. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro corso d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Appassionate** Tonino De Bernardis; Stefania Forte e Remigio Cantalupo. Dr. 20.30; 22.35. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. di R. Mulcahy con C. Lambert. 20.20. Ingr. rid.

VITTORIA via Roma, tel. 011 562.1789. **Sesto senso**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, H.J. Osment. Vietato minori anni 14. Dr. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Ingr. pom. sera 12.000.

ALTRE VISIONI

ARMERO v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 236.1429. Da domani **La Mummia** di S. Sommers. Ingr. 8000. Alace 6000. 2 film 13.000.

CORSO - Nizza 56, tel. 011 668.7668. e con Brosnan, Rene Russo. Orario 19.30; 22.15.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Domani e domenica **Gioco a due**, di J. Mc Tiernan con P. Brosnan e R. Russo. Ingr. 8000 rid. 6000, abb. 2 film 14.000.

GARTEN G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

CARDINAL MASSAIA - C. Massaia 104. Chiuso.

MONTEROSA Scarlatti 65, tel. 011 284.028. Domenica 21 e lunedì 22 **La mummia** regia di S. Sommers, 8000; rid. 6000, abb. 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO - Saluzzo 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **Jessica e le altre** con Simona Valli. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

T corso Principe Oddone 31, Tel. 011.484.621. Prima visione. **Mondo erotico delle interviste.** Serata apertura ore 10.30, ultimo 22.30, festivo apertura ore 14.30; ultimo ore 22.30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 011 521.2385. **Sogni bollenti** con Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14.30 - 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 6, Tel. 011.655.334. Prima visione **Ellade** Gabriella Vinzze, Remigio Zamba. Il locale osserva i seguenti orari: apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi sab. 14,30 - 22,30.

via Principe Tommaso 8, Tel. 011 440.04.00. giorno feriale 8,30-12,30; 14,30-18. festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

Cavignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12.30.

(via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 011.66.04.104). Mostra «Simbolico e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Ling Minano». Fino al 23/11. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO - ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.89). Mostra: «Colibrì. La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Tutti i giorni 9-18. Fino al 21/11.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (via Montebello 20, telefono 011.812.25.87). «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie» tutti i giorni 10-12.30, 15.30-19,30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun - ven 9-18, sabato 9-14.

(tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e chiuso mercoledì e venerdì mattina su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Medioevo». Martedì, giovedì, sabato, e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.67). Giovedì 9-13 sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scuole.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19. feriali, solo prenotazioni per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Sebastiao Salgado. Immagini di tragedie e di speranza». Fino al 28.11. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11, domenica 15,30. Mostra «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al visite guidate dom. 10-11,30 e 14,30-18,30.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: mart., merc., giov., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Collezione permanente Sale fino al 28 novembre 1999; Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000.

MUSEO -D. DI **RUFFINI**- (corso Unità, 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEI IN (via XX Settembre 88/c, 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 15 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). giorno feriale 8,30-12,30; 14,30-18. festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO NATURALE DON (via Thovez, telefono 011.660.1066). dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole o su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde del mese.

PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122).

PALAZZO dalle ore 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a 10-12, 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660).

CISTERNA Vittoria 12, tel. 011.861.22.16). Mostra «Un manifesto per il cinema». Orario: da lunedì a venerdì ore 9-18, 9-12. Domenica chiuso. Fino al

PALAZZO (p.zza 011.436.1455). a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA DELLE ARTI Accad. Albertina 8, 011.817.78.62). da martedì a domenica 9-13. Lunedì chiuso.

Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). 157ª Esposizione arte figurativa. Tutti i giorni 10-12; 16-19, festivi 10-12. lunedì chiuso.

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 29 ore 21 Inaug. Stagione Concertistica 1999-2000 dell'Accademia Corale S. Tempia. **Stabat Mater** di G. Rossini per soli, coro e orchestra. Coro accademia Corale S. Tempia. M° Pietro M. Del Sarto. A Peyrot dal 22 al 26 novembre S. Tempia, tel. 011.521.41.58.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 e 21: **Il fantasma di Canterville**.

ACTOR'S STUDIO.

ALFA TEATRO. Ore 21.45: **Concerto Jazz Wind**. **Solo** **I signori Perlimpinpin** **La vedova allegra** dal 26-27-28/11.

ALFIERI. Teatro Stabile **Il malato immaginario**.

ARALDO. con presenta **I tre porcellini.**

AUDITORIUM RAI. **Stagione Sinfonica**.

CARIGNANO. Questa sera ore 21 Broadway Musica New York in **Concerto di** Campagna abbonamenti. Arcobaleno 7 spettacoli ore 10-13 15-19.

ERBA. Questa sera ore 21 Lucia Mariani in **Giorni felici**. Regia di Giampiero.

GIARDINO TEATRO. 530.235. Ore aprirò le porte scorrevole spettacolo di prosa di B. Genet con E. Mastorno. Ogni domenica ore 15,30 Corso Matteotti; apertura **VIII** Su prenotazione effettuano repliche scolastiche e spettacoli

CONSERVATORIO -G. VERDI-. Riposo.

JUVARRA. via Juvarra 15, tel. 011.097. Compagnia Aires - **Ultima stagione in serie A** di Mario Mandolino con G.L. Ferrato e M. Mandolini. Inf. ridotto ore 10-12 e 16-19 tel. 011.540.671. **Café Procope** ore 17.30 Tango Argentino, concerti Alfredo Petrozzelli.

PREMOLI. Piazza S. telefono 8179173. prenotano spettacoli teatrali e cinematografiche per e sere. Per tel. 011.5179373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo 440, tel. 011.650.1806. **Il Gesto e l'Anima. XXI Edizione** Campagna Abbonamenti. Stasera ore 21 **Supermonia**. Pensatore. Da giovedì una settimana di danza-Compagnia Teatro Nuovo. **Romeo e Giulietta**.

TEATRO RICHELLI. Stagione Inaugurale con Mario Donato & Ofesen. Edoardo Bennato. Teatro Manzoni. Biglietteria Teatro. Per Assemblea Teatro tel. 011.437.

TEATRO DI TORINO - Corso Massimo 440, tel. 011.650.1806. Stasera ore 20.30 Compagnia La Fondazione **Lai degli amanti** **L.I.L.T.** ore 21 **Les ballets trockadero de Montercarlo**.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011.267.1 Oggi e sab. alle 21.15 la compagnia La Fondazione **Fiumana blasfuriano** di S. De Filippo. Sabato ore 21 domenica ore 16. Ingr. 15.000 13.000. Segreteria dalle ore 16 alle 19.

MONTEREALE. via Cumiana 65, tel. 011.34.328. Oggi e domani ore 21 la compagnia Tuttoundercover presenta Matteo presenta **La capatta dia** 28/11 Roberto Balocco in **Per Dismontin' il sogno** **Lollipop Jazz Band**.

GARYBALDI TEATRO. Torinese Riposo fino al di Jan presenta R. Bugarel **A come Srebrenica** ore 21 e il 21/11. La domenica presenta **Aquarium** Zamboni un esperimento.

TEATRO MASTEROTTI. Stag. teatr. con M. Cassi P. Villoresi. Comp. Scena Verticale. Pren. per **Trianon** dal 2/12. Abb. in corso 011.

TEATRO PEREMPRUNEEL Teatro - P. Matteotti 39. Giugliano teatrale 1999/2000 e abbonamento spettacolo a L. 60.000 (tra gli altri M. Polli) il 26/11 Teatro e impegno civile Tel. 011.401.

CIRCO

CIRCO Parco della Pellerina, tel. 011.741.02.53. Circo Americano presenta **New Millennium Show**. Fino al 15 dicembre. Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo ore 10-15. Prenotazioni e vendita biglietti presso Box Office Mega store Piazza C.L.N. 251, Tel. 011.561.12.62.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Il tasso zero
MARENGO Bre 20 Milioni A TASSO ZERO
Con Reg. MARGHERITA 21 - (TO) - Tel. 011/88.54.80

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

di MPS

stat

effet

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

un conto

L'arcivescovo di Napoli coinvolto nell'inchiesta che ha tra i personaggi chiave il fratello

«Il cardinale va processato per usura»

Potenza, chiesto il rinvio a giudizio per Giordano

Fulvio Milone
Inviato a LAGONEGRO

Secondo i pm il prelato avrebbe foraggiato l'organizzazione con un miliardo e mezzo «per consentirle di mantenere la liquidità e continuare così le operazioni di prestito»

Il procuratore: «Siamo soddisfatti, abbiamo fatto il nostro dovere, rispettando i tempi» Se il gup riterrà le prove sufficienti, sarà la prima porpora imputata in un tribunale

L'ultimo, amaro calice glie l'hanno fatto bere in una sera fredda e piovosa. Michele Giordano, l'arcivescovo di Napoli sotto inchiesta per usura, rischia davvero di finire alla sbarra, e aggiudicarsi il poco invidiabile titolo di primo cardinale costretto a comparire in un'aula di tribunale in veste di imputato, presumibilmente nel Duemila, anno del Giubileo. Ieri il procuratore della repubblica di Lagonegro Michelangelo Russo e il sostituto Manuela Comodi hanno firmato richiesta di rinvio a giudizio per lui. Le accuse: associazione a delinquere, usura e appropriazione indebita. «Siamo soddisfatti, abbiamo fatto il nostro dovere. E' chiusa l'inchiesta nei tempi previsti», hanno commentato i magistrati.

Ora la parola passa al giudice per l'udienza preliminare, Rosaria Aufiero: sarà lei a decidere se il prelato al centro di un caso giudiziario senza precedenti dovrà davvero essere processato per aver finanziato una banda di strozzini con un miliardo e mezzo di lire sue, se non addirittura dalla Chiesa di Napoli. La stessa richiesta è stata avanzata per il fratello del cardinale, Mario Lucio Giordano, per il nipote Nicola e per altre venticinque persone tutte coinvolte nell'inchiesta su un vasto giro di usura nella Val d'Agri, nel cuore della Basilicata: inchiesta complessa, durata poco meno di tre anni e lievitata fino a riempire 24 faldoni e migliaia di allegati.

Per i magistrati di Lagonegro non ci sono dubbi: l'arcivescovo sarebbe stato un finanziatore della «GFL», società-paravento che mascherava con attività apparentemente lecite un giro impressionante di prestiti a tassi usurai. E che tassi: gli interessi, sostengono i magistrati, «variavano fra il 10 e il 300 per cento l'anno, e venivano pagati in contanti e in titoli». Il capo d'imputazione più pesante, l'associazione a delinquere, è motivato con la partecipazione del prelato «a una molteplicità di reati di usura». Giordano, secondo l'accusa, ha foraggiato l'organizzazione diretta dal fratello per la prima volta nel '94, con un finanziamento di 400 milioni. Un'altra tranche di 500 milioni sarebbe stata consegnata personalmente dal cardinale al nipote Nicola «per continuare le operazioni di prestito». L'ultima somma, cinquecento milioni, fu versata secondo l'accusa «al fine di coprire le esposizioni bancarie della «GFL», di cui Mario Lucio Giordano era titolare, per consentirgli di mantenere la liquidità necessaria alla continuazione dell'attività associativa».

Il nome dell'arcivescovo Michele Giordano comparve per la prima volta nell'inchiesta della procura di Lagonegro nel febbraio del '98. Allora i magistrati che indagavano sul fratello Mario Lucio inserirono il prelato nel registro degli indagati. Fra smentite e conferme si arrivò ad agosto, quando Mario Lucio finì con le manette ai polsi con altre persone accusate di avere incassato miliardi con l'usura. Lui, infuriato, parlò di «tintinnio di manette», accusando i giudici di protagonismo.

A settembre dell'anno scorso un piccolo esercito di finanzieri si presentò negli uffici della Curia per eseguire una mega-perquisizione. Venne fuori che il cardinale era accusato di aver versato due assegni per circa duecento milioni a figli di Mario Lucio a titolo di consulenze riguardanti il patrimonio immobiliare della Curia. Quei soldi, in realtà, sarebbero finiti nelle tasche del fratello del cardinale. Si parlò anche di colloqui telefonici intercettati: «Stai tranquillo, vedrai che prima o poi tutto si aggiusterà», avrebbe detto Michele Giordano a Mario Lucio. «Se sapessi che che la cifra versata per sanare dei debiti bancari venisse usata per fini illeciti gli darei una mazzata in testa», tuonò l'arcivescovo. Fu ventilata l'ipotesi di una violazione del Concordato, del caso dovette occuparsi il presidente del consiglio di allora, Romano Prodi. Il governo, con una nota al Vaticano, diede ragione ai magistrati.

Dopo due interrogatori, il cardinale ha ricevuto nei giorni scorsi un terzo invito a comparire davanti ai magistrati, ma ha deciso di non presentarsi. Il terzo faccia a faccia fra Giordano e i suoi accusatori era fissato per martedì, alle undici del mattino, nel palazzo di giustizia di Lagonegro. In quell'occasione il procuratore Michelangelo Russo e la sua sostituta Manuela Comodi avrebbero voluto contestargli ancora una volta i reati di associazione a delinquere, usura e appropriazione indebita. Non hanno potuto farlo, perchè il cardinale e i suoi legali hanno preferito chiudere per ora la partita con la procura della repubblica. A questo punto, ai magistrati non è rimasto altro che concludere un'inchiesta senza precedenti in Italia.

L'arcivescovo di Napoli con il sindaco e il cardinale Ruini, presidente della Cei

Il presule: sono sereno perché pulito

E l'amico Ruini: «Non mi preoccupo dei fantasmi»

Enzo La Penna
NAPOLI

La procura di Lagonegro, che si appresta a chiedere di processare per usura il cardinale di Napoli, diventa il convitato di pietra della 42a settimana sociale dei cattolici. Le anticipazioni che giungono dal lontano ufficio giudiziario lucano e che sono tuttaltro che rassicuranti per sua eminenza Michele Giordano, creano infatti un clima di attesa, a stento celato da sorrisi, da dichiarazioni che vogliono essere serene ma che denotano malessere e disagio.

Lui, l'arcivescovo di Napoli, aspetta da un momento all'altro di sapere se sarà formalmente imputato e comunque è chiamato a fare «gli onori di casa» della manifestazione. A fianco del presidente della Cei Camillo Ruini durante un incontro con il sindaco Bassolino, poi nella basilica di San Francesco di Paola per celebrare la messa. Sempre marcato stretto dai cronisti, sempre centrate sugli sviluppi della vicenda giudiziaria le domande. Il cardinale riesce a fronteggiare con compostezza una situazione che risulterebbe snervante per chiunque, obbligato com'è a presenziare alle attività della settimana sociale. Chi lo conosce bene racconta che è segnato da grande dolore e amarezza. Ma ai giornalisti che lo avvicinano all'uscita del Municipio, concede un ampio sorriso.

«Vi benedico tutti», si limita a dire. Non è più eloquente il cardinale Ruini. «Finché ci sono fantasmi, non mi preoccupo di fantasmi», dichiara alludendo al fatto che non si conoscono ancora notizie ufficiali da Lagonegro, ma solo indiscrezioni. «Se ci saranno fatti, si potrà dire una parola. Se ci saranno», aggiunge il presidente della Conferenza episcopale.

Solo in serata, al termine della messa, il cardinale di Napoli commenta gli sviluppi della vicenda giudiziaria. Pensa ad una coincidenza tra la fine delle indagini preliminari e le settimane sociali in corso? «Non mi sorprendo più di nulla», mormora non nascondendo l'amarezza. «Sono sereno, molto sereno, perché sono pulito dentro e lassù c'è qualcuno che lo sa».

La notizia della richiesta di rinvio a giudizio arriverà alle 21,30: concorso in usura continuata e appropriazione indebita. Una decisione che non sorprende né il cardinale né il suo entourage. Giordano non si è illuso affatto che la pubblica accusa l'avesse macchina indietro e già da alcuni giorni, insieme ai suoi difensori, stava approntando le tesi difensive da esporre nel corso dell'udienza preliminare davanti al gup.

L'arcivescovo ed i suoi avvocati si dicono convinti che quella sia la sede dove far valere le proprie ragioni. Le preoccupazioni maggiori - dicono le persone che gli sono vicine - riguardano l'impatto che la notizia della incriminazione per usura potranno avere sull'opinione pubblica. In ogni caso l'arcivescovo non prende assolutamente in considerazione le ipotesi di dimissioni, convinto che i fedeli gli resteranno accanto.

Un'indagine dell'Inail

Aule insicure più infortuni nelle scuole

ROMA. Nelle scuole statali italiane aumenta il numero degli studenti che si infortunano. Lo rivela un'indagine condotta dall'Inail, secondo cui il numero degli incidenti denunciati è passato da 48.723 nel 1995 a oltre 68.000 nel 1998. La Lombardia detiene il primato, e rispetto alle altre regioni conta il numero più alto di infortuni scolastici. Soprattutto a Milano, dove gli incidenti, nel '98, sono raddoppiati. «La scarsa sicurezza degli edifici scolastici - afferma il professor Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi - è un motivo di costante preoccupazione per tutta la categoria. L'unica cosa in nostro potere è individuare i rischi e informare l'ente - comune o regione - che se ne deve occupare. Ma la legge sulla sicurezza degli edifici scolastici, per quanto riguarda le competenze locali, è stata prorogata al 2004». Più tempo per gli enti per organizzarsi, ma niente miglioramenti immediati in vista.

[r. cri.]

Da un'anziana che assisteva

Eredita sei miliardi Infermiera indagata per omicidio

GENOVA. Eredita sei miliardi dall'anziana che assisteva e finisce indagata per omicidio volontario. Protagonista della vicenda è un'infermiera genovese di 27 anni. La giovane, cominciò circa un anno fa, ad assistere una donna benestante, prima all'ospedale, poi a domicilio. L'anziana, senza parenti, aveva già fatto testamento lasciando i suoi beni (circa sei miliardi), all'istituto Don Orione. Dopo aver conosciuto l'infermiera, però, cambiò il testamento lasciandola erede di tutto. Il 15 settembre scorso l'anziana signora si sentì male e fu ricoverata, un'ora dopo morì. Quando al Don Orione si venne a sapere del mancato lascito, fu presentato un esposto alla procura di Genova che ipotizzava, a carico dell'infermiera, il reato di circonvenzione di incapace. Il pm ha deciso di indagarla per omicidio volontario disponendo la riesumazione del dell'anziano; l'autopsia sarà eseguita nei prossimi giorni.

(Ansa)

(segue da pagina 4)

È mancata prematuramente la cara
Anny Allara
Straziati l'annunciano il papà, la sorella Luisa con Carlo, gli adorati nipotini Nicola e Chiara, la zia Franca con Vanni, Eugenio e Giorgia, Francesco e Monica, Elda Pavia con Sergio, Matilde e Roberta; la zia Anna Maria con Beppo, Giorgio, Giulia, Gianluigi, Paola e Riccardo. Possano le nostre preghiere sostenerti nel tuo cammino verso la Luce. Non fiori ma offerte a Suor Teresa. Suora Vincenziana via Nizza 24 Torino. Santo Rosario oggi ore 19 parrocchia Gran Madre. Per onoranze funebri telefonare a Impresa Genta.
- Torino, 18 novembre 1999.
C.F. Genta - tel. 011 542.158.

Angelo, Nanni, Pier Giorgio e famiglie sono fraternamente vicini ad Aldo e Luisa.

Serenamente è mancata
Rosa Ferrero ved. Pellissetti
Ha raggiunto il suo amato Ugo Armando. Mariuccia, Gianni adorati nipoti Laura, Andrea, Fabrizio e Bianca. Funerali in Cattedrale d'Asti sabato 20 novembre 1999 ore 10,30.
- Torino, 18 novembre 1999.

Ciao! MAGNA RO'. Rosalba, Sandra, Emilia, Patrizia, Rolando, Edoardo

Insieme abbiamo avuto giorni felici e difficili momenti difficili. Ci siamo voluti un mondo di bene. Ciao, zia ROSA riposa in pace. Bianca

Massimo e Luigina Bertola con i famigliari prendono parte al grande dolore di Bianca.

Giovanni, Carla, Gianluca con affetto La ricordano.

Elena Fantini, Rina e famiglia partecipano al grande dolore di Bianca per la scomparsa della cara ZIA.

Circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciato
Giuseppe Joannes
Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie Angiolina, le figlie Paola e Gabriella con Friky e Massimo. Si ringraziano per le amorevoli cure prestate le signore Maria Teresa, Filomena, Maria Grazia e Marilena, e per la premurosa assistenza medica i dottori Enrico Ballor, Marisa Gai, Mario Feva, Giorgio Del Noce e Alessandra Boggio. Un particolare ringraziamento va all'anestesista dell'ospedale di Rivoli e alle dottoresse Malandrino e Cinaglio, al dottor Ferroni e ai fisiatrici dottor Viscovo e dottor Rijana. Grazie a Piero e Luciana per il profondo affetto dimostrato. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia SS. Martino in Rivoli. Il Santo Rosario sarà celebrato oggi alle ore 18,30 presso la stessa parrocchia.
— Torino, 18 novembre 1999
O.F. La Piemontese - Torino - tel. 011 2052720

Vivrà sempre nel nostro cuori il ricordo del nostro adorato NONNO Luca e Costanza.

E se le mani si stringeranno in un altro segno, noi costruiremo un'altra torre nel cielo. Sarai sempre la nostra guida. Paola e Gabriella.

Ciao Nini. Tu vivrai sempre nei nostri cuori. Emi e Beppe sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Joannes
— Torino, 18 novembre 1999.

Luisa e Chicco ricordano con affetto il caro NINI

Il fratello Guido con Grazia e i figlio Gianluca Trabucchi, Michela e Germana con i figli Guido e Giulio, partecipano con grande affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro NINI

Maria Luisa Bellancino, Lidia e Dido Viberti, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna e Giorgio si stringono con affetto ad Angiolina, Gabriella e Paola per la perdita di NINI

Ricordano il caro zio NINI e sono vicini a zia Angiolina, Gabriella e Paola Giuliana e Roberto, Raffaella e Paolo, Enrico e Patrizia

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della Fenderm S.p.A. partecipano tutti al dolore della famiglia Joannes per la scomparsa del sig.
Giuseppe Joannes
già Vice Presidente della
— Giaglisasco, 18 novembre 1999

Tonino Lamborghini e Bruno Marchesi partecipano al dolore della famiglia Joannes

Giulio Longhitano partecipa al dolore della famiglia Joannes per la scomparsa del sig.
Giuseppe Joannes
— Giaglisasco, 18 novembre 1999

Femucce Nobile partecipa con affetto al dolore di Angela, Gabriella e Paola.

Erio Bisio e collaboratori Studio Mosso partecipano al dolore della famiglia Joannes per la scomparsa di
Nini Joannes
— Torino, 18 novembre 1999

Gli amici del Wanda's Club sono affettuosamente vicini a Gabriella e alla sua famiglia

I fratelli Marchino, Tera, Felice, Domenico, Ottorino, Roberto e famiglie sono affettuosamente vicini ad Angiolina e famiglia Joannes

Mara è vicina a Paola e famiglia in questo triste momento.

Cosimo, Cristina, Paolo Maggio partecipano al dolore della famiglia Joannes.

Mariateresa, Ermanno, Massimo, Federica affettuosamente vicini alla famiglia Joannes piangono il carissimo amico GIUSEPPE.

Angelo, Beatrice, Fabrizio ricordano l'amico GIUSEPPE

Rossana, Claudio, Elena, Roberto, Paola Mario, Sandro Laura e Nicoletta sono vicini a Gabriella e famiglia in questo doloroso momento.

Sergio Cicci Gordini piangono il caro NINI.

Vi siamo vicini. Anna Corrado Marietta famiglia Boccassino

Lo studio Bianco partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Joannes
, 18 novembre 1999

Riccardo Vaccino partecipa al lutto della famiglia.

Partecipiamo al dolore della sig. Angiolina, Gabriella, Paola e famiglie. Rosy e Tony Pedi

e Franco Francesconi partecipano al dolore della famiglia

Claudio e Anna partecipano con al dolore di Paola, Gabriella e familiari

Anna Vittoria Guida e Carlo sono vicini a Paola Friky Luca e Chichi

Presidenza, Consiglio Direttivo, Probiviri e Revisori dei conti del Circolo della Stampa - Sporting partecipano al lutto delle famiglie Joannes e Chiaviero per la scomparsa di
Giuseppe Joannes
Mario Bioldi
Angelo Caroli
Luciano Nazzola
Gianni Romeo
Edoardo Ballone
Giuseppe Barletta
Rino Cacioppo
Sandro Casazza
Flavio Corazza
Dario Cresto-Dina

Alberto Fontana
Marco Francolini
Giovanni Oricco
Alberto Passoratta
Giorgio Pelosio
Walter Perosino
Nicola Picci
Aldo Pipan
Luigi Ravizza
Alessandro Rosa
Giuseppe Sangiorgio
Alberto Smiraglia
Claudio Airaldino
Giovanni Bergese
Franco Cantatore
Oreste Oculi
Gianni Pignata
Marco Sturlese
Fabio Vergnano
Gianpaolo Zeppieri
Maurizio Caravella
Cesare Roccati
Giandomenico Spertino
Torino, 18 novembre 1999

I Soci, la Direzione e il Personale del Circolo della Stampa - Sporting sono vicini alle famiglie Joannes e Chiaviero

Mario e Marisa, Massimo e Gloria, Maurizio e Elisabetta Boch partecipano particolarmente alla famiglia e partecipano al dolore di Paola per la scomparsa del papà
Giuseppe Joannes
Torino, 19 novembre 1999

Renzo e Piera Altamura, Giuseppe e Paola Antonino, Lina e Piera Valentini sono vicini alla famiglia Joannes

Vilma e Roberto Agliano ricordando NINI

Angelo e Luisella sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia

Federico e Roberta Molino sono vicini a Pinotto Lopedote in questo triste momento

È mancata all'affetto dei suoi cari ma resterà sempre nel loro cuori
Giovanni Leili
classe 52
Addolorati l'annunciano la moglie Elvira, le figlie Silvia con Paolo, Paola con Sergio, le sorelle Lea, Nella con Aldo e parenti tutti. Funerale sabato 20 novembre ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria della Stella. Partenza dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino alle 14,15. La presente è partecipazione e ringraziamento. S. Rosario oggi 18 novembre ore 20,30 in chiesa. Un grazie particolare al Personale Medico e Paramedico dell'Ospedale.
Torino, 18 novembre 1999

Il tuo ricordo accompagni il nostro cammino. Riposa in pace Lori. Nella Aldo, Angela e famiglia, i nipoti Giuliana e Michele, il piccolo Francesco, Jacopo, Isabella

È mancato all'affetto dei suoi cari
Virginio Zopegni
Lo annunciano la moglie Pina e tutta la famiglia
Torino, 18 novembre 1999

È mancato
Pietro Bertagna
assistente Comune Torino
anni 76
Lo annunciano moglie, figli, nuore, nipotini. Funerale parrocchia S. Anna. Per onorare telefonare Mollo 011 405 27 33.
– Torino, 18 novembre 1999.

È mancato ai suoi cari
Angelo Boggiatto
Lo annunciano Alessandra con Marco, Paolo, Bruna. Non fiori ma offerte ricerca cancro. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco
– Torino, 17 novembre 1999.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Alma Giacobino in Pigato
Ne danno il triste annuncio il marito Sante, i figli Angela Carlo con le rispettive famiglie, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. alle ore 11,45 part. Immacolata Concezione (v. S. Donato). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 18 novembre 1999

Franca ed Isabella Abbà, con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicine a Santa, Carlo ed Angela

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Angela Capriolo ved. Mincotti
Ne danno annuncio la figlia, il genero e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia SS. Bernardo e Brigida. Un particolare ringraziamento al dottor Donato Piovano
Torino, 17 novembre 1999

È morta serenamente a Torino all'età di 98 anni
Teresa Galliano ved. Rocca
La piangono nella angosciata della sua straordinaria esistenza Gianni, Margherita, Lucia, Guido, Jolanda, Giovanna, Massimo, Andrea e i cugini di Coazzolo. I funerali si svolgono a Coazzolo (AT) sabato 20 alle ore 15,30
Torino, 19 novembre 1999

Guido, Marcella, Ugo e Carla sono vicini con affetto a Margherita, Guido e famigliari per la perdita della cara MAMMA

Mariateresa Benzi piange insieme Mariuccia amica Margherita ed alla famiglia la scomparsa della sua meravigliosa MAMMA

Carlo e Nicola e Margherita, Lucia e Gianni ricordando teneramente NONNA ROCCA

Marisa e Alfredo Bossoni, Gipsie Mario Malabo partecipano al dolore di Margherita

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Goria
anziano Rtv
Lo piangono moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 alle 10 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
Torino, 18 novembre 1999
O.F. Funerali Casa tel. 011/776.8966 Torino

Gli amici di bridge ricordano con affetto il caro FRANCESCO

È mancato
Piero Franco Picatto
anni 67
L'annunciano la moglie Franca Guerra, il figlio Maurizio con la moglie Laura, la nipotina Francesca, la sorella Luciana ved. Battaglietti con Valentina ed Ivano, parenti tutti. Funerali sabato 20 novembre ore 9 parrocchia S. Massimo (Venaria Reale). Un particolare ringraziamento al dottor Enrico Ruffa e Sergio Delfi, per la professionalità e amicizia dimostrata
— Venaria Reale, 18 novembre 1999

Le famiglie Febrchini, Rillosi e Tonanni si uniscono all'immenso dolore per la prematura scomparsa dell'amico FRANCO

Lia, Lalla e Sandro partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Franco Picatto
— Torino, 18 novembre 1999.

La R.P.A. partecipa al grande dolore della famiglia Picatto per la scomparsa di FRANCO.

(continua a pagina 18)

Brescia, ventiduenne confessa. Nella sua stanza trovate 730 pastiglie. Gli inquirenti: «Cerchiamo i fornitori»

Un soldato spacciò l'ecstasy-killer

«Da quando Jannick è morto non dormo più»

Fabio Poletti
inviato a BRESCIA

Quindici notti da incubo, quindici giorni con il rimorso di aver messo sulla piazza la partita di ecstasy che ha ammazzato Jannick. Ma quelle due settimane non hanno fermato Giuseppe Romanini, 22 anni di Brescia, militare di leva, il segreto in testa e uno nel sottoscala del distretto, dove teneva 730 pasticche che intendeva vendere già questo fine settimana, ai tanti ragazzini delle discoteche della zona.

Dicono che sia stato arrestato per caso. Solo dopo che un ufficiale si è accorto di quel pacchetto con la droga, nemmeno nascosto troppo bene. Ma è chiaro che da quel 31 ottobre, quando Jannick è morto davanti alla discoteca Number One di Corte Franca, la polizia, i carabinieri e i magistrati cercavano solo lui. E a tutti i balordi della zona, ai giovanissimi fatti di musica hard e di ecstasy, agli amici di Jannick a Collebeato, da settimane veniva chiesta una cosa sola: «Chi ha messo sul mercato quelle pastiglie assassine?».

I risultati dell'autopsia sul corpo di Jannick non hanno ancora stabilito se sia morto per aver ingerito una sola pastiglia avvelenata o se ne abbia prese troppe, magari mischiate all'alcool, alla cocaina, al Valium per tenersi su dopo una notte a ballare. Quei risultati ci sono ancora, ma Giuseppe Romanini ha già confessato tra le lacrime, dopo una notte di interrogatori davanti al magistrato Paolo Savio: **«Sì, sono stato io a vendere le pastiglie ad Alessandro Zani. Adesso** sono quasi contento che mi abbiate preso, da quando Jannick è morto non dormivo più...».

Una confessione che non chiude ancora le indagini. Per i magistrati di Brescia, per adesso, Giuseppe Romanini è sotto inchiesta per spaccio di stupefacenti, non per omicidio colposo come Alessandro Zani, il coetaneo di Jannick che quella sera, prima di entrare al Number One, aveva ceduto l'ecstasy all'amico. Ma è da provare che la pastiglia di quella notte sia passata proprio tra le mani del giovane militare, che per paura dei controlli di polizia solo negli ultimi giorni aveva trasferito la droga al distretto, in un luogo che pensava sicuro.

«Che sia stato lui a mettere sul mercato la pastiglia di ecstasy che ha ammazzato Jannick è solo una sua deduzione. E' certo perché lo ha ammesso, invece, che abitualmente riforniva Zani», dicono i carabinieri di Brescia, lo stesso giorno in cui Alessandro Zani viene scarcerato su decisione del Tribunale della libertà, con il solo obbligo di non allontanarsi da Collebeato. Mentre il procuratore capo Giancarlo Tarquini, invita ad andare oltre, a non fermarsi a questi arresti: «Dobbiamo andare avanti, dobbiamo cercare di arrivare ai livelli più alti, a chi fa arrivare sul mercato le grosse partite».

E allora si cercano i fornitori di Giuseppe Romanini. Quelli che gli avevano venduto ottocento pastiglie di ecstasy - settanta delle quali aveva già smerciato - per otto milioni, diecimila l'una, tariffa all'ingrosso. Otto milioni che con questo investimento sarebbero diventati quindici, rivendendo le pastiglie a quasi ventimila lire l'una. Altre diecimila su ogni pillola, sarebbe stato il guadagno dell'ultimo anello della catena, quello che materialmente avrebbe portato le pasticche a «Eva», di «Mitsubishi», di «Smile» dentro alle discoteche del bresciano, per i tanti ragazzini che «calano» l'ecstasy per far salire il batticuore.

Una catena abituale nel mondo dello spaccio. Ma il procuratore capo di Brescia assicura che bisogna guardare più in alto: «Questi sono giovani che, per quanto sapessero di guadagnare dallo spaccio, anch'essi vittime di un sistema. Giovani disperati, ma anche colpevoli: meritevoli di tutta la comprensione sul piano umano e responsabili su quello giudiziario».

Una comprensione che non ha chi inizia a polemizzare - come l'Associazione dei genitori dei soldati di leva - su come fosse possibile, che all'interno di un distretto militare, ci fosse un deposito di ecstasy. Tanto che i carabinieri hanno dovuto precisare che non era all'interno di quei locali che avveniva lo spaccio, che il soldato Romanini li aveva scelti solo perché pensava di essere più al riparo dai controlli di polizia.

Un posto insospettabile, insospettabile come lui. Con un diploma di perito tecnico alle spalle, la divisa indosso da poco, la madre e il padre da sola, vedova da tanti anni, in una palazzina con i cipressi a fianco di un quartiere residenziale vicino all'ospedale. «Un ragazzo per bene, sempre buongiorno e buonasera», dice un vicino, l'unico che risponde al citofono adesso che a casa di Mirella Romanini non c'è nessuno e il telefono suona a vuoto.

«Massì, un ragazzo per bene. Non saprei cosa altro dire...», ripete senza aprire il portone e nelle sue parole c'è il ritornello di sempre, in questi casi. In una vicenda che vede tre ragazzi «per bene» che fanno sessanta anni in tre, uniti dalla voglia di trasgredire e divisi da un diverso destino.

Quello di Alessandro che ha diciannove anni ed è uscito dal carcere ieri, dopo aver venduto l'ecstasy che ha ucciso un amico. Quello di Giuseppe, che sognava i soldi facili a ventidue anni, vendendo ecstasy e adesso è in carcere. E quello di Jannick, che non avrà vent'anni nel Duemila, morto una notte mentre ballava la sua musica preferita.

Le pillole di ecstasy sequestrate a Brescia

Alessandro Zani, il ragazzo che ha dato a Jannick la pastiglia mortale di ecstasy

«In cella sono molto cambiato»

L'amico della vittima: 15 giorni durissimi

inviato a COLLEBEATO

Dopo quelle notti in discoteca a mandare giù ecstasy e decibel, dopo la morte di Jannick che aveva avuto da lui quella pastiglia maledetta, dopo questi quindici giorni di isolamento in carcere, Alessandro Zani fa prima di tutto una promessa a se stesso: «Adesso che la mia vita è cambiata profondamente, voglio ripensare a molte cose».

Parla con la voce bassissima davanti alla porta di casa, a questa palazzina a tre piani beige con un po' di verde attorno e la strada che porta verso la Val Trompia. E' immobile, in piedi con l'avvocato a fianco: a diciannove anni, con la zazzera cortissima, la tuta della Nike blu e grigia che gli cade addosso, il cappellino con la visiera e le scarpe da basket, gli occhi dietro alle lenti che gli fanno lo stesso sguardo delle foto segnaletiche, Alessandro sembra uno dei tanti ragazzi che passano le giornate al bar della piazza e le serate del weekend in discoteca. Ma per lui è un passato che sembra lontanissimo, adesso: «Io voglio stare con mio padre e mia madre, voglio parlare con loro, gli devo soprattutto delle spiegazioni...».

Suo padre, Mauro Zani, alle 11 del mattino è davanti al carcere di Brescia in attesa del figlio. Con i giornalisti dice solo poche parole, adesso che un altro è finito in carcere, adesso che gli investigatori stanno risalendo il sentiero dello spaccio: «Se fosse confermata la responsabilità di quella persona, a noi verrebbe tolto un peso: vuol dire che mio figlio non è uno spacciatore». Parole comprensibili per un genitore, ma troppo distanti dalla morte di quel ragazzino di Collebeato, diciannove anni come Alessandro Zani.

«Le pasticche ti fanno sentire bene Sapevamo che non si doveva esagerare ma non avremmo mai pensato che avrebbero potuto arrivare a uccidere Facevano parte dei nostri riti del sabato sera»

«Mi sono precipitato a casa sua: volevo dire ai genitori che ero stato io a dargli quella dose ma alla fine non me la sono sentita Spero che questa vicenda possa servire d'esempio ad altri ragazzi»

E Jannick, Alessandro?
«Jannick me lo ricordo quella notte sugli scalini del Number One. Mi strizzava un occhio, stava bene. Chi lo immaginava che sarebbe morto dopo poche ore... Chi lo sapeva che potesse succedere una cosa così grave».

Però l'ecstasy...
«L'ecstasy ti fa sentire bene quando la prendi, ti fa divertire quando sei in discoteca...».

Non pensavate, ai rischi?
«Eravamo tutti consapevoli, sapevamo che non si doveva esagerare. Ma pensavamo di fare una cosa... non dico normale, ma che non avrebbe mai portato a una situazione così grave come la morte di Jannick».

Con quante pastiglie vi facevate?
«Io... noi... no di questo non voglio parlare...».

Era abituale prendere l'ecstasy?
«Faceva parte dei riti del sabato. Ci si trovava in compagnia, si andava a bere qualcosa e poi tutti insieme in discoteca. Non ora mai stato male nessuno, tra di noi. Ma adesso questa storia mi ha fatto aprire gli occhi, in carcere sono cambiato».

Hai avuto modo di parlare con qualcuno?
«Sono stati quindici giorni di totale isolamento, a parte la televisione, qualche libro e la visita di un prete, ma solo negli ultimi giorni».

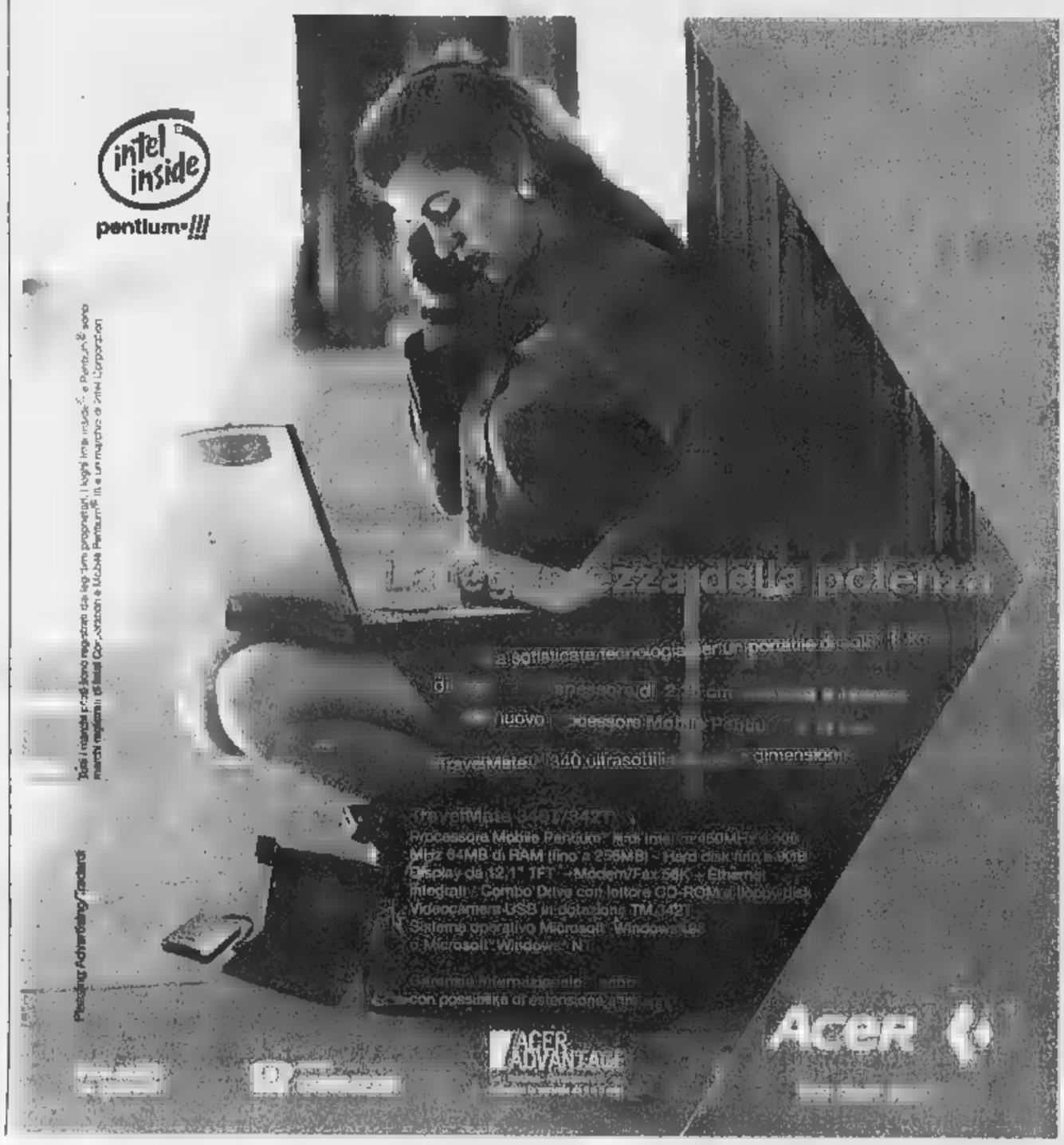
Tu conoscevi i genitori di Jannick...
«Sì, quando ho saputo che era morto mi sono precipitato a casa loro, volevo dirgliele che ero stato io a dargli quella pastiglia. Ma non ce l'ho fatta, non me la sono sentita».

Hai aspettato di essere arrestato e poi hai confessato tutto al magistrato, giusto?
«E' stata un'esperienza tremenda, dico a parte quella giudiziaria che ha un suo peso... Ma è più importante tutto quello che è successo prima... Adesso spero solo che questa vicenda possa servire anche agli altri ragazzi».

Quello che ti vendeva le pastiglie che tu cedevi ai tuoi amici è stato arrestato, ha già confessato. Lo avevi prese da lui anche quella notte che è morto Jannick?
«Non posso parlare di queste cose, di tutta l'inchiesta giudiziaria non posso dire niente».

I tuoi amici, quelli della tua compagnia, ti sono stati vicini durante queste settimane in carcere?
«Mi hanno scritto molti del paese, sono state lettere che mi hanno confortato molto. Questi quindici giorni in carcere sono stati durissimi ma anche molto utili. Mi hanno aiutato a riflettere, a ripensare alle cose successe. Io sono dispiaciuto per quello che è successo a Jannick, ma ancora adesso non ho capito cosa sia successo quella notte».

Perché, prendevate l'ecstasy?
«Era una cosa legata alla discoteca, si aiutava a stare bene insieme. Anche quella notte, quando ci siamo trovati in paese e gli ho dato le pastiglie e poi alle due siamo andati in discoteca, non pensavamo che potesse succedere quello che è accaduto. Nessuno, poteva pensarci. Per noi, prendere l'ecstasy era una cosa semplice». [f. pol.]



«Non distruggete la felicità»

Vecchioni agli studenti: l'ecstasy affascina chi non ha più valori

VIBO VALENTIA

Roberto Vecchioni il cantautore sta girando per le scuole d'Italia

«Il fenomeno della diffusione di droghe come l'ecstasy è conseguente alla mancanza di valori che dovrebbero essere trasmessi ai giovani dalla famiglia, dalla scuola, dallo Stato». E' quanto sostiene il cantautore Roberto Vecchioni, che ieri si è intrattenuto a Vibo Valentia con alcuni giornalisti in occasione del suo incontro con gli studenti delle scuole superiore della provincia.

Il cantante ha tenuto una lezione sulla storia e la valenza della canzone italiana d'autore. «I giovani - ha detto Vecchioni - sono portati a vivere la quotidianità, invece bisogna educarli al senso del tempo, alla prospettiva della vita che ancora hanno davanti». «Quelle pasticche? Attenzione, distruggono la felicità. Questo il peggiore dei mali prodotti dall' ecstasy». Parola di Roberto Vecchioni, cantautore e professore in un liceo milanese che annuncia di voler impegnarsi, appena riprenderà i concerti, per lottare contro le droghe.

Vecchioni nei giorni scorsi ha spiegato che il dilagare delle droghe sintetiche è un fenomeno più accentuato nelle piccole città rispetto alle metropoli. «Ci sono tanti modi per uscire dalla normalità e da se stessi - ha detto il cantautore - purchè si mantenga il possesso della propria mente. Ma l'ecstasy brucia freneticamente le tappe di un' euforia che annienta mente, cuore, anima e ti riduce ad un vegetale». [r.crl.]

Oggi voto Ue

Radicali: uccide di più il tabacco

STRASBURGO. Radicali all'attacco contro «la grande emergenza ecstasy» scattata in Italia dopo la morte di un giovane nel bresciano, che secondo la Lista Bonino toglie spazio al «vero dibattito» fra proibizionismo e antiproibizionismo. In una conferenza stampa all'Europarlamento, che oggi dovrà votare una risoluzione sulla politica della droga in Europa, gli eurodeputati radicali Marco Cappato e Benedetto Della Vedova hanno contestato oggi la risposta proibizionista innescata negli ultimi giorni dalla vicenda ecstasy. «In Italia ci sono ogni anno fra 5 e 7 morti, che indirettamente si possono imputare all'ecstasy, contro migliaia di morti dovuti al tabacco, all'alcool, centinaia per l'eroina» ha detto Cappato. Secondo l'eurodeputato, inoltre, è l'ecstasy contraffatta, quella «pulita», che uccide: «Se l'ecstasy potesse essere venduta con un controllo della fabbricazione, non ucciderebbe nessuno» ha aggiunto».

Un intervento dell'86: sento questo problema ossessivamente, chi sa quanti sono i casi Tortora...

La Giustizia in Italia è malata

«Il potere dei giudici è enorme, va disciplinato»

Nell'agosto '86 Sciascia partecipò a un convegno sui problemi della giustizia. Ecco uno stralcio del suo intervento.

Leonardo Sciascia

IL problema della Giustizia è sempre esistito: e chi c'è andato dietro ne ha scoperto le assurdità, le corruzioni, insomma tutto quello che noi sappiamo, che è inerente al funzionamento della macchina della Giustizia.

Io sono uno scrittore che scrive sui giornali e da qualche anno, anzi da più anni, debbo dire che sento questo problema della Giustizia ossessivamente. (...)

Ogni tanto affiora qualche caso, per cui coloro che non sono direttamente interessati all'amministrazione della Giustizia si muovono. Così è stato per il caso Tortora, per esempio. Chi sa quanti altri casi Tortora ci sono nelle aule giudiziarie italiane, però non li conosciamo. Ne abbiamo conosciuto uno e siamo intervenuti. Quando Manganelli e io abbiamo scritto sul *Corriere* degli articoli sul caso, i magistrati che sono successivamente intervenuti ci hanno quasi dileggiati dicendo: «Ah, gli scrittori, i letterati, si sa!». Non si sa un bel niente e se mai sono loro a non sapere. (...)

Ieri mattina è venuto a trovarmi un signore di Grotte, una persona che non conoscevo, né posso dire di conoscerla. Era in un'agitazione febbrile, perché certe parole come Giustizia e come Libertà suscitano un senso di ansietà, di aspettativa. Quest'uomo si riteneva vittima di un'ingiustizia e allora lui ha pensato - come i contadini di Bronte pensarono quando Garibaldi pronunciò la parola libertà, che libertà significasse libertà dal sopruso feudale, libertà per loro -, quest'uomo ha pensato che la parola Giustizia comprendesse anche il suo caso. Qui, ora, mi ha esibito dei documenti. Io, ripeto, non lo conosco; ma da quel che mi ha esibito sono portato a credergli. Perché, tra le altre imputazioni, ce n'è una, non solo ridicola qui in Sicilia, quella di abusivismo edilizio - l'abusivismo edilizio è impensabile faccia mafia, anche se da parte dei costruttori può essere mafia, ma non da parte di coloro che si sono fatti la casa - e per di più quest'uomo aveva le carte in regola riguardo anche all'abusivismo, perché non aveva abusato per niente. Esibiva una licenza del Comune che l'autorizzava a edificare. Quest'uomo era stato diffidato perché frequentava certe compagnie e aveva costruito un abuso edilizio.

Quindi, quando parliamo di amministrazione della Giustizia non parliamo soltanto della magistratura: in Italia giudicano tanti. Un brigadiere dei Carabinieri giudica. E credo sia il caso di questo signor Lorenzo Marsala. Insomma, qui si apre un dibattito che io spero non sia astrattamente tenuto, ma sia tale da far comprendere anche al signor Marsala che si dibatte il problema della Giustizia anche per lui.

Io non credo di poter trarre conclusioni di questo convegno. C'è stato un incontro e uno scontro di opinioni da cui è difficile estrarre una sintesi, se non questa: che la Giustizia in Italia è malata! Anche il più ottimista dei medici conviene che qualche malessere c'è. Io direi che è molto malata, non dico agonizzante ma, insomma, quasi.

Per me, terra-terra, il problema è questo: ci sono dei cittadini che, conseguita una laurea in legge, fatto un concorso e vintolo, assumono un potere che nessun altro cittadino, in eguali condizioni, dentro altre amministrazioni, ha sui propri simili. È un potere enorme. Naturalmente ci vuole scienza e coscienza per usarlo, ma non tutti ce l'hanno e, anzi, la disgregazione in questo momento mi pare abbastanza avanzata. E allora un rimedio bisogna pur trovarlo. Ci sono i magistrati buoni, ottimi, perfetti: ma le leggi non servono contro i buoni cittadini, servono contro i cattivi; quindi è contro il cattivo magistrato che si vuole una regolamentazione, una disciplina, al di là di quelle che già ci sono e non funzionano.

Tanto per finire più amenamente c'è una novella del '400 in cui si racconta che una sera in albergo, un prete, un padre e un figlio si trovano a cenare e c'è un solo pollo con un contorno di patate. Il prete vuole mangiarsi il pollo, che tanto grosso non è, e comincia a fare l'elogio delle patate: e il ragazzo abbocca e mangia patate. Ma, a un certo punto, il padre gli dà uno schiaffo e gli dice: sei un maleducato: le patate piacciono al reverendo! Mi pare che anche noi, ignari di diritto, di giurisprudenza, incompetenti in fatto di legge, questa sera un po' di pollo lo abbiamo afferrato: e lasciamo le patate ai reverendi.

Leonardo Sciascia all'uscita da Montecitorio. Lo scrittore venne eletto deputato nel giugno '79 nelle file del Partito radicale e rimase alla Camera per tutta la legislatura, dedicandosi soprattutto all'attività nella Commissione d'inchiesta sul sequestro e la morte di Moro. Nel giugno '75 si era candidato al Consiglio comunale di Palermo come indipendente nella lista del Pci (secondo capolista, davanti a Renato Guttuso, secondo fra gli eletti, dietro a Occhetto), ma già all'inizio del '77 si era dimesso, abbandonando il partito

Da Amendola a Leoluca Orlando, da Scalfari a Arlacchi un coro di accuse: la polemica è ancora aperta

E nell'offensiva di mafia e Br, lo scrittore finì alla sbarra

Pierluigi Battista

Gli rimproverarono di «fare il gioco di Cosa Nostra», lo definirono un «quaquaraquà»

Gli fu pure attribuito (falsamente) lo slogan «Né con lo Stato né con le Brigate rosse»

LE prime avvisaglie si ebbero nel 1977 quando, in piena offensiva terroristica, Giorgio Amendola deliberatamente oltrepassò i confini di una polemica dura ma rispettosa per accusare Leonardo Sciascia (e con lui Eugenio Montale) di far parte della famiglia degli intellettuali tremebondi: «Il coraggio civile non è mai stato una qualità molto diffusa in larghe sfere della cultura italiana». Sciascia veniva bollato addirittura come un disertore. Sollevando dubbi sui modi con cui lo Stato stava affrontando il brigatismo, veniva dipinto come un sabotatore in «oggettiva» collusione con i nemici della democrazia (Amendola tirò fuori dal cilindro l'accusa di «nicodemismo»). Prendeva forma la leggenda nera di uno Sciascia responsabile di aver coniato la pilatesca formula «né con lo Stato né con le Br». Non era vero, la formula non era stata coniata da Sciascia. Eppure, malgrado le ripetute e inutili smentite dell'interessato, quel celeberrimo slogan resterà appiccicato fino all'ultimo sulla pelle dello scrittore siciliano. Anzi, anche dopo la sua morte, come dimostra il fatto che Eugenio Scalfari ha di recente attribuito ancora una volta a Sciascia la paternità del «né con lo Stato né con le Br».

Avvisaglie. Annunci di tempesta nel cuore degli anni Settanta. Qualche anno dopo, quando Sciascia aveva già interrotto il cammino comune con il Pci per sostenere le battaglie garantiste dei radicali, sull'autore del *Giorno della civetta*, che con i suoi romanzi aveva svelato i meccanismi reconditi dell'antropologia mafiosa, pioverà nientemeno che l'accusa di fare il gioco (come al solito, secondo la tradizione, «oggettivamente») dell'anti-Stato mafioso. Si comincerà nel 1982, a pochi giorni dall'assassinio a Palermo del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, quando Sciascia scrisse che la vittima non aveva saputo trovare un efficace sistema di protezione: il figlio del generale assassinato, il sociologo Nando Dalla Chiesa, non ebbe esitazioni a sostenere in un'intervista che a Sciascia sembrava premere «di più attaccare la figura di mio padre che combattere la mafia», avanzando addirittura il sospetto di un rapporto segreto tra Sciascia e Michele Sindona. Replicò lo scrittore, sdegnato: «Quando la lessi, constatai che l'intervista era davvero delirante e che vi si dicevano cose dell'altro mondo - cioè, appunto, del mondo del delirio, della mania».

Era solo l'inizio. Passeranno pochissimi anni e nel 1987 la figura di Sciascia verrà sottoposta a un attacco così feroce da indurre Rossana Rossanda, sul *Manifesto*, a definire «un triste processo a Sciascia» una polemica durissima: quella su «i professionisti dell'antimafia». Era il titolo redazionale che il *Corriere della Sera* aveva dato a un articolo di Sciascia in cui lo scrittore di Racalmuto da una parte criticava Leoluca Orlando («prendiamo un sindaco che per sentimento o per calcolo cominci ad esibirsi - in interviste televisive e scolastiche, in convegni, conferenze e cortei - come antimafioso,...»), dall'altra avanzava dubbi sui criteri scelti dal Csm (grosso modo: l'aver «preso parte ai processi di stampo mafioso») per preferire Paolo Borsellino a un altro magistrato nell'assegnazione del posto di Procuratore della Repubblica di Marsala. Sciascia aveva nulla contro la persona di Borsellino, con il quale chiarirà personalmente l'equivoco. Ma la contestazione di quei «criteri» gli valse una pioggia di anatemi, tutti incardinati sull'accusa di favorire «oggettivamente», con le sue eretiche tesi, la mafia. Il Coordinamento antimafia definì lo scrittore «quaquaraquà», alludendo a un termine coniato dallo stesso Sciascia e si augurava che lo scrittore venisse ostracizzato e collocato «ai margini della società civile».

Giampaolo Pansa scrisse di provare grande «pena» per uno scrittore che «non è più lo Sciascia che si era abituati a leggere». Secondo Scalfari «Leonardo Sciascia non è nuovo a questo genere di sortite, nelle quali la vanità personale fa spesso premio sulla responsabilità civile». A Milano, nella sala della Provincia, in un pubblico dibattito con Giuseppe Ayala, Pansa, Gerardo Stajano e, nelle vesti di avvocato difensore, Piero Ostellino, si svolse un dibattito in cui veniva preso di mira uno scrittore rintanato «in quella sua Sicilia che ormai lui non vince più a vedere». Sciascia si difende: il tono del «processo» e la «dimostrazione esatta che sulla lotta alla mafia va fondandosi o si è addirittura fondato un potere che consente dubbio, dissenso, critica. Proprio come se fossimo al 1927». E poi: «Respingere quello che con disprezzo viene chiamato "garantismo" - e che è poi un richiamo alle regole, al diritto, alla Costituzione - come elemento debilitante nella lotta alla mafia, è un errore di incalcolate conseguenze».

Gli ultimi anni della vita di Sciascia saranno avvelenati dalla «cultura del sospetto». Quando lo scrittore è in agonia, il sindaco Leoluca Orlando va a rendere omaggio al «nemico» lasciando intendere di aver fatto pace «in extremis» con lui. Ma dopo la sua morte, Sciascia continuerà a suscitare ostilità profonde. Ancora nel 1993 secondo Pino Arlacchi, che con queste affermazioni provocò la risentita risposta di Vincenzo Consolo, Sciascia sarebbe stato attanagliato da «una codardia civile spaventosa». E anche Sebastiano Vassalli ebbe parole durissime per lo scrittore scomparso il «caso Sciascia» è tutt'altro che archiviato.

Dalle nevi del Colorado la «regina» dello sci italiano è pronta a lanciare il guanto di sfida

La nuova Isolde all'attacco dopo l'anno zero

«Tranquilli, non vi deluderò»

Carlo Coscia
inviato a COPPER MOUNTAIN

Isi Kostner ha cambiato hobby. Invece di dipingere le statuette sacre in legno scolpite dal padre, adesso fa il punto e croce, ago e filo, cuscini e tovaglie. Si rilassa così. Isi Kostner ha anche cambiato vita sugli sci. Invece di stare con la squadra, una lunga stagione insieme, adesso si allena da sola e gira per le nevi in compagnia di Valerio Ghirardi, il [illegible] personale che ha imposto alla Federazione dopo un lungo braccio di ferro. «Anche [illegible] bambina mi piaceva lav[illegible] da sola, mi concentravo meglio, e finora in questo cambiamento vedo soltanto aspetti positivi». Isi è rilassata e contenta, spiega, ascolta, pensa molto prima di rispondere, Valerio assiste al colloquio e annuisce, sui pendii di Copper Mountain, dove fino a ieri splendeva l'estate, a lenti fiocchi comincia a scendere la neve.

«Quest'anno ho cambiato tutt[illegible]. Ho sciato fino a maggio per testare bene i materiali e da marzo ho studiato [illegible] nuovo programma di preparazione atletica con Agnetta Fasth, Agnetta [illegible] moglie di Hans Peter Platter, l'italiano che allena [illegible] la squadra femminile svedese. E fino all'anno [illegible] era preparatrice di Pernilla Wiberg. «Abbiamo fatto un lavoro interessante, specie sulla resistenza: bici, corsa e meno balzi, un lavoro che avevo trascurato per 5-6 anni. Ora recupero meglio fra una prova e l'altra e soprattutto fra un giorno e l'altro. Ma l'aspetto più positivo è che Valerio adesso può dedicare tutta l'attenzione a me». Ghirardi era l'allenatore delle discesiste azzurre, prima di essere esonerato alla fine della scorsa stagione e aveva un feeling particolare con Isi. «Siamo stati a Des Alpes, Stelvio, Zermatt, [illegible] sono allenata con le americane in superG e con [illegible] svedesi in slalom. Ho fatto anche un periodo in Cile con la squadra, ma c'era brutto tempo e non ho potuto lavorare molto. Comunque sono convinta di essere assai meglio dell'anno scorso, la [illegible] stagione peggiore».

L'anno scorso Isi ha fallito quasi tutti i suoi obiettivi. Dopo un buon inizio, due secondi posti a Lake Louise in discesa, è entrata in crisi: «Ho avuto tanti problemi, fisici e tecnici. Facevo fatica a recuperare e poi avevo difficoltà con i materiali». Adesso, almeno sulla carta, nelle prospettive di inizio stagione, tutti i guai sono stati risolti: «Ho sci più corti di 7-10 centimetri. Ci vuole più forza ma la Fischer mi ha dato materiali migliori».

Gigante, superG e discesa: la nuova Isi è pronta a lanciarsi [illegible] l'entusiasmo che negli ultimi tempi si era un po' affievolito. «Ovviamente so di poter fare più risultati nelle prove veloci, però ho degli obiettivi anche in gigante, dove ho lavorato molto. Per ora voglio rientrare nelle trenta. Poi vedremo, non intendo fermarmi. Comunque del gigante mi piace il ritmo delle curve, è [illegible] bella sensazione. Della discesa, invece, amo la velocità, la musica che fanno gli sci sulla neve».

A Tignes, fine ottobre, primo gigante di stagione, le cose sono andate piuttosto male. Isi non si è qualificata per la seconda manche. «Nevicava forte e non ci vedevo. Una gara che ho dovuto cancellare». Adesso che la Compagnoni si è ritirata, è lei la n° 1 dello sci femminile azzurro, da lei i tifosi si aspettano gloria e vittorie: «Sì, mi sento [illegible] numero 1. Comunque sin chiaro che non cambia niente, questa nuova responsabilità non [illegible] dà fastidio».

Quest'anno la Kostner (foto) ha cambiato materiali [illegible] uto dalla Federazione di allenarsi da sola

GIGANTE: NOVE AZZURRE IN PISTA

COPPER MOUNTAIN. Oggi secondo gigante femminile di Coppa del Mondo: prima manche alle ore 18,15 italiane, la seconda alle 21,15. Si tratta di una pista facile e piatta, adatta alle discesiste. Favorite Meissnitzer, Nef, Wachter, Ottoson, Flemmen. Le italiane corrono per il piazzamento. In pista: Koster, Putzer, Bachmann, Vierin, Gius, Karbon, Panzanini, [illegible] Martin e Planatscher.

Coppa del Mondo: 3-0 sulla Tunisia all'esordio

L'Italvolley si gioca tutto contro Russia e Brasile

KAGOSHIMA

Comincia con uno scontato nonché doveroso 3-0 sulla Tunisia la Coppa del Mondo dell'Italvolley. Nel primo atto di un torneo-maratona che costringerà gli azzurri a giocare 11 partite in [illegible] giorni (e a cambiare 4 sedi di gara), il ct Anastasi ha tenuto a riposo Giani e Papi, mettendo in sestetto Giombini (top scorer con 20 punti) e capitan Bracci (10). Nel suo ritorno ufficiale in Nazionale dopo 3 anni e 3 mesi, Bernardi ha firmato 8 punti. Dopo la passeggiata del debutto, le cose ora si fanno subito molto serie: di primissima mattina l'Italia ha sfidato la Russia e domani (h. 5.30 nostrane) se [illegible] vedrà contro un Brasile chiamato al riscatto dopo il sorprendente ko patito in partenza contro gli Usa di Doug Beal, trascinati da Roumain (27) e Lambert (20). In questi due match gli azzurri si giocano gran parte delle chance di qualificazione diretta a Sydney; ai Giochi andranno soltanto le prime tre.

Risultati (1ª g.): Italia-Tunisia 3-0 (25-21, 25-21, 25-16); Usa-Brasile 3-2; Cuba-Corea 3-0; Argentina-Spagna 3-0; Canada-Giappone 3-2; Russia-Cina 3-0. **Oggi:** Cuba-Argentina; Italia-Russia; Spagna-Canada; Corea-Giappone; Cina-Brasile; Usa-Tunisia.

Scelti i successori di Nebiolo: oggi Diack, domani Gyulai?

Atletica, si governa a vista

Giorgio Barberis
inviato a MONACO

Dall'accesa riunione che doveva decidere la successione di Nebiolo al vertice dell'atletica mondiale, è stato partorito il topolino della continuità. Il senegalese Lamine Diack, vicepresidente vicario, [illegible] mandato presidenziale fino al Congresso del 2001 a Edmonton, e a Istvan Gyulai, segretario generale, viene confermato il mandato per il biennio. Apparentemente è proprio quest'ultimo il vincitore del primo round: resterà nella carica retribuita che già occupava senza cessare d'essere membro del Council e potrà - in assenza di un patriarca - gestire la campagna elettorale per la presidenza cui aspira dai comodi uffici del Principato.

Non a caso, la discussione dell'intera mattinata è lievitata intorno al suo ruolo: gli altri aspiranti alla poltrona [illegible] tedesco Digel, [illegible] portoricano Francisi, avrebbero preferito che Gyulai rientrasse nei ranghi e si gestisse le ambizioni a proprie spese, [illegible] [illegible] anni, comunque, sono lunghi e Diack potrebbe anche non essere in transito.

La carriera sportiva (buon saltatore in lungo ma anche di del calcio senegalese dal '64 al '68) e soprattutto politica (sindaco di Dakar e ministro), oltre alla gestione familiare di quindici figli, gli hanno insegnato qualcosa e ha già fatto sapere che non darà deleghe di firma. Peccato però che si debba registrare il primo passo indietro: Nebiolo aveva programmato i prossimi Mondiali dal 2003 al 2009 scegliendo sedi prestigiose (Parigi, Londra, Tokyo e Berlino), mentre ieri si parlava soltanto delle edizioni 2003 e 2005, rimandando ogni decisione a primavera «in attesa - ha precisato Gyulai - di conoscere, c'è tempo fino al 21 dicembre, i nomi delle città candidate». Il che conferma che qualsiasi nuova dirigenza [illegible] formata, come Diack rivendica, da «umanoi»: per di più incapaci - aggiungiamo [illegible] - di viaggiare sulle autostrade che qualcuno ha costruito.

[illegible]

■ **CALCIO, ANTICIPI E POSTICIPI.** Anticipi e posticipi der il weekend dei 4-5 dicembre. Sabato 4: [illegible] 15 Juve-Bologna; 20,30 Perugia-Lazio. Domenica 5: 20,30 Fiorentina-Milan. In serie B, venerdì 3 Cesena-Brescia (20,30); lunedì 6: Treviso-Alzano (20,30).

■ **[illegible] I TORI DALLA MELANDRI.** A due giorni dal derby romano, il mini[illegible] dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, incontrerà oggi alle 14 i capitani [illegible] Roma e Lazio, Totti e Nesta, accompagnati dai rispettivi presidenti Sensi e Cragnotti.

■ **[illegible], [illegible] BAGGIO KO.** L'Inter, dopo Vieri e Simic, dovrà fare a meno [illegible] Lecce anche di Roberto Baggio, bloccato da una contrattura muscolare prima dell'anticipo di ieri [illegible] tro il Pavia, vinta per 6-1.

■ **IL [illegible] IN VENDITA.** Il presidente del Genoa, Scerni, ha ammesso che la società è in vendita. Due le cordate: una milanese guidata dall'editore Cairo, l'altra di imprenditori genovesi e coordinata dal broker Gazzo, attuale presidente della Sestrese. Stasera (20,45) Genoa-Empoli, anticipo della 12ª giornata di campionato.

■ **FERITORE DI BAGGIO [illegible] GIULI.** Rischia fino a 10 anni di carcere il tifoso polacco Pavel M., accusato di aver lanciato il coltello che nell'ottobre '98 ferì al capo Dino Baggio durante la partita Wisla-Parma di Coppa Uefa. Il processo si è iniziato ieri.

■ **LA SLEPOJ, SI' AL [illegible].** La psicologa Vera Slepoj ha accettato di «ricostruire» i giocatori del Palermo e il tecnico Morgia. Percepirà uno «stipendio» di 100 milioni.

■ **BASKET, BLITZ TREVISO.** Eurolega (9° turno): Maccabi Tel Aviv (Isr)-Roosters Va 87-66, Paf Bo-Caja Fernando Siviglia (Spa) 69-63, Stella Rossa Belgrado (Jugi-Benetton Tv 60-70.

■ **PROCESSO SENNA, 2° ATTO.** La morte di Senna torna oggi in tribunale, nella 3ª sezione della Corte d'Appello di Bologna: è il 2° grado di giudizio, in prima istanza furono assolte sei persone. Imputati Patrick Head e Adrian Newey, progettisti Williams.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** A Roma trotto, terno 15-4-2, quota lire 250.400.

www.in[illegible].it n°verde 800.32.32.85

Investor.
Il programma d'investimento in scatola che ti pensa e ti scrive.

Un consulente finanziario personale

[illegible]

Guida all'investimento consapevole.

[illegible]

Una soluzione d'investimento personalizzata.

[illegible]

Numero Verde per informarsi in ogni momento.

[illegible]

InvestorNews.
Newsletter trimestrali chiare e semplici.

InvestorNews. Newsletter trimestrali chiare e semplici.

[illegible]

Investor. Per investire [illegible] orientati e sempre informati.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

BANCHE [illegible] PARLANO CON I FATTI

Fonte dell'immagine: Agenzia Fotografica Alinari

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì [redacted] Novembre [redacted] 33
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

L'inventore del Motorshow presenta le fiere torinesi e propone il raddoppio delle camere

Al Lingotto un nuovo hotel da 600 posti

Cazzola: saremo capitale dei congressi

Luciano Borghesan

Lingotto 2: il sogno messo da parte qualche tempo fa potrebbe diventare realtà nei prossimi tre anni. L'ambizioso traguardo è stato rilanciato ieri dal presidente del gruppo Promotor International e di Lingotto Fiere, Alfredo Cazzola, alla presentazione del calendario del 2000. Raddoppio dello spazio espositivo, potenziamento dell'area congressuale [redacted] un altro grande albergo capace di ospitare convegni internazionali da 3-4 mila persone. «Se Torino vuole entrare nel grande giro delle rassegne mondiali deve fare un salto di qualità - dice Cazzola -, oggi le potenzialità ci sono».

L'inventore del Motorshow si riferisce al titolo conquistato a Seul per organizzare le Olimpiadi 2006, ma anche alle vocazioni del futuro che cominciano a dare frutti, dalle teleconunicazioni (vedi gli investimenti in città di Motorola e Colt Telecom) alla ricerca, al turismo, oltrechè alla conferma di capitale dell'industria automobilistica in Italia. Ne ha parlato a un pubblico interessato a operare sinergicamente per attrezzare Torino ai grandi appuntamenti. C'erano gli assessori Antonio Masaracchio e Franco Botta della Regione, Fiorenzo Alfieri del Comune, Evelina Christillin del Comitato promotore per i Giochi invernali, altri protagonisti nel settore delle manifestazioni, Filippo Beraudo di Pralormo e Nevio Coral.

«Al Lingotto è già previsto - osserva Alfieri - lo sviluppo sulla parte di [redacted] fabbrica a fianco dell'hotel Meridien. Lì saranno collocate la facoltà di ingegneria automobilistica, il corso di laurea in odontostomatologia, [redacted] foresterie per giovani, le sale multiplex, ma l'area è vasta e ci possono essere ulteriori espansioni».

C'è una punta di rammarico nelle parole di Alfieri, quasi che si sia perso tempo. Peraltro, riconosce che certe soluzioni sono recenti, e che diverranno concrete con gli investimenti strutturali per le Olimpiadi.

Lo spazio [redacted] per ampliare la superfice espositiva. Il presidente di Lingotto Fiere pensa al raddoppio dei padiglioni 1, 2 e 3 sull'area verso [redacted] ferrovia, [redacted] direzione Sud, «così il V - spiega Cazzola - potrebbe essere interamente destinato ai congressi». L'hotel per altre 6-700 camere? Sempre [redacted] Sud dell'attuale polo, dove attualmente insiste la Fiat Avio. Promotor International e Lingotto Fiere danno disponibilità a contribuire al finanziamento di queste operazioni. «Per la Conferenza europea del 2000 alla quale parteciperanno 2000 grosse aziende - afferma - siamo stati costretti a prenotare fino a Stresa». Agli enti pubblici si chiede di completare i collegamenti: l'alta velocità Torino-Milano, [redacted] tratto ferroviario Porta Nuova-Lingotto con cavalcavia per piazza Galimberti, il sottopasso per il traffico privato da corso Spezia [redacted] corso Sebastopoli.

Veniamo alla stagione 2000: sei nuovi Saloni, altri allo studio. Nel '99 Lingotto Fiere ha registra- [redacted] un'occupazione di 139.500 metri quadrati netti, la presenza di 3.475 aziende espositrici e l'affluenza di 609.700 visitatori. Nel 2000 si vuole raddoppiare: 1.250.000 utenti. Si punta sui Saloni dell'Auto, del Gusto, su Sport and Fitness. I nuovi appuntamenti sono: «Baby», dedicato alla futura mamma, «Euro Ecr», «Eurocoat», «Autobusiness», «Wcits», Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligente. Per il 2001 sono allo studio il Salone dell'arte dolciaria [redacted] esposizione sullo stile dell'auto, e per il 2002 si stanno vagliando le possibilità di realizzare manifestazioni in settori dove il Piemonte ha una lunga tradizione, enologia e gioielli, e si guarda anche a multimedialità e telecomunicazioni, a convegni sull'attività investigativa.

Alfredo Cazzola presidente di Lingotto Fiere

In un boccettino di profumo c'è l'essenza di una campagna pubblicitaria istituzionale, ideata dall'agenzia internazionale Bgs d'Arcy, spiega Giada Michetti, vicepresidente di Lingotto Fiere, «per dare risalto all'eleganza di una ex fabbrica dei primi del '99, diventata oggi il centro multifunzionale con maggiore charme [redacted] Europa». La promessa è d'obbligo: [redacted] business non è acqua.

25 FEBBRAIO - 5 MARZO — EXPOCASA - EXPOVIVRE salone del mobile e dell'arredamento. Organizzazione: Fiereimpresa S.r.l. - Tel. 011/65.90.411
[redacted] - 5 — BABY salone della futura mamma e del bambino. Family promotion - Tel. +32.02.64.34.506
22 - 24 MARZO — EURO E.C.R. MILLENNIUM CONFERENCE Efficient Consumer Response. E.C.R. Europe c/o CAOS - Tel. +31.20.58.93.220
13 - 16 APRILE — AUTOBUSINESS salone dell'auto d'occasione. Promotor International S.r.l. - Tel. 051/64.51.011
11 - 15 MAGGIO — FIERA DEL LIBRO TORINO Fondazione per il libro e le attività culturali. Tel. 011/51.84.268
9 - 18 GIUGNO — SALONE INTERNAZIONALE [redacted] Promotor International S.r.l. - Tel. 051/64.51.011
19 - 21 SETTEMBRE — EUROCOAT mostra sulle pitture, vernici, inchiostri da stampa, colle e adesivi. Mercipo - Tel. +33.01.46.65.18.34
5 - 9 OTTOBRE — MUSICA 2000 Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali. Tel. 011/51.84.268
14 - 15 OTTOBRE — T2000 NORD-OVEST Promotor 2001 S.r.l. - Tel. 0423 25 [redacted]
24 - 29 OTTOBRE — SALONE DEL GUSTO Slowfood Promozione S.r.l. - Tel. 0172/41 96.11
6 - 9 NOVEMBRE — WORLD CONGRESS ON INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS Ertico Exhibition Management - Tel. +31.30.66.67.388
18 - 20 NOVEMBRE — ABILITY tecnologie e volontariato - Fiereimpresa S.r.l. - Tel. 011/65.90.411
21 - 24 NOVEMBRE — THT Turin High Tech Week - Bella Intraprendere S.p.A. - Tel. 015/40.40.31
21 - 24 NOVEMBRE — MODELFORM salone sulle tecnologie per gli stampi e lo stampaggio. Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. 011/66.44.111
23 - 26 NOVEMBRE — SALONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI Iniziative S.r.l. - Tel. 06/30.70.775
30 NOV. - 3 [redacted] — RESTRUCTURA salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. 011/66.44.111
7 - 10 DICEMBRE — 1° LINGOTTO SPORT AND FITNESS FESTIVAL Lingotto Fiere S.p.A./Progetto Internazionale - Tel. 011/66.44.111-075.59.10.81

REGIONALI

Livia Turco

Arriva il sì dei democratici

Dopo un lungo tira e molla, fatto di perplessità e paure, è arrivato il sostanziale via libera dell'Asinello alla candidatura di Livia Turco alla presidenza della giunta regionale. Intanto il popolo ds ha iniziato la battaglia congressuale.

M. Trogeno A PAGINA 36

ANALISI

Spettacoli

Musica classica la più amata

Siamo tra i grandi fruitori di musica classica d'Italia, ma non manca l'attenzione a tutte le forme di spettacolo. Con punte negative, nello sport e un pizzo anomalo nella spesa in videogiochi. E' il quadro che emerge dal rapporto annuale della Siae.

E. Bacarani A PAGINA 37

A causa della neve

Traforo [redacted] resta bloccato per cinque ore

BARDONECCHIA. Sette chilometri di coda ieri sera al Frejus. Un incidente causato da un Tir finito di traverso sulla statale francese ad un paio di chilometri dall'uscita del tunnel, ha causato la chiusura del traforo per oltre cinque ore. A causare l'incidente sono stati i 20 centimetri di neve fresca scesi all'improvviso tra le 17 e le 20. Traffico bloccato da ambo le parti e gran da fare per i mezzi spazzaneve e spargisale. Grosse difficoltà per tutti i camionisti diretti in Francia incolonnati in mezzo alla neve da Bardonecchia sino ad Oulx. Per evitare ulteriori intasamenti molti Tir sono stati fermati dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa. Chiuso ai mezzi superiori ai 25 quintali ed obbligo catene anche al valico del Monginevro dove sono scesi circa 10 centimetri [redacted] neve. I Tir sono stati fermati dalle forze dell'ordine a Cesana Torinese. La temperatura scesa in serata un paio di gradi sotto lo zero e forti raffiche di ve[redacted] hanno causato difficoltà anche [redacted] molte autovetture che, sprovviste di catene, [redacted] state abbandonate ai bordi della statale 24 nel tratto Oulx-Cesana-Claviere.

Un'altra tragedia del lavoro: la vittima aveva 49 anni e stava scaricando in un cortile

E' schiacciato dalle lastre di vetro

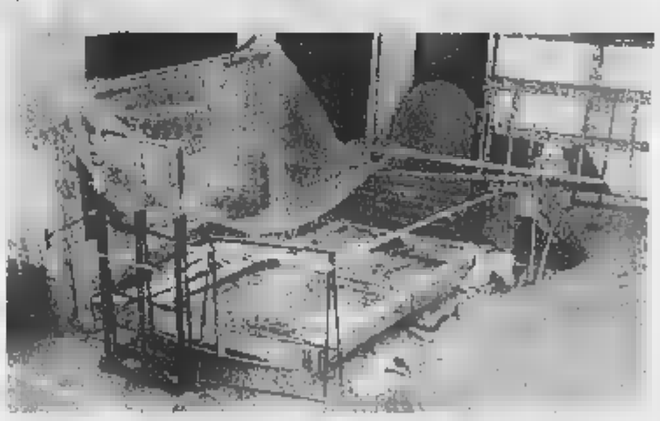
In via Foligno: morto [redacted] camionista di Borgaro

Alessandro Mondo

E' morto sul colpo, schiacciato dalle pesanti lastre di vetro che aveva appena scaricato dal carrello.

Non c'è stato più nulla da fare per Francesco Rio - sposato con figli - impiegato in una ditta di Borgaro (la Cilvea) e residente nella cittadina egli stesso. L'incidente si è verificato ieri mattina poco dopo le 8 davanti all'ingresso di una piccola vetreria nel cortile di via Foligno al civico 75. Stando ad una prima ricostruzione [redacted] fatti, l'uomo - nato a Rovigo 49 anni fa - aveva appena scaricato con un compagno (rimasto indenne) alcune lastre di vetro da lavorare, quando la cassa che le conteneva - addossata alla parete - è caduta improvvisamente, uccidendolo. La morte è stata istantanea: una volta sollevato [redacted] l'aiuto [redacted] un «muletto» quel che rimaneva delle 28 lastre, ormai in frantumi, ai soccorritori non è rimasto che constatare il decesso. Impossibile accedere all'area nella quale si è verificata la tragedia: ieri è stata transennata dai carabinieri della Compagnia Oltredora, intervenuti insieme all'ambulanza del 118 e ai Vigili del fuoco. La Procura ha aperto un'inchiesta.

Sconcertati gli abitanti delle case che si affacciano sulla successione di stretti cortili, separati da muri divisori: la piccola ditta artigiana - destinataria delle pesanti lastre di vetro grezze - è conosciuta nel quartiere: vi lavo- [redacted] solo due fratelli, entrambi titolari. «Specchi-vetri-cristalli. Lavorazioni in genere», recita l'insegna che sovrasta l'ingresso. «No comment» da parte della proprietà, scossa dall'accaduto: l'unica considerazione è che in trent'anni di attività non si era mai verificata una sciagura del genere. [redacted] sarebbe dovuta accedere ieri, trattandosi di un'operazione che la vittima avrà ripetuto chissà quante volte. Il pesante carico, scaricato dal camion con una gru, è stato trasportato nel vecchio cortile con un carrello e addossato alla parete. Poi chissà cosa è accaduto.



Il camionista è morto in questo cortile, sotto gli occhi dei colleghi di lavoro

Un'altra tragedia, quindi, da aggiungere al lungo elenco degli incidenti mortali sul lavoro che si verificano ogni anno in tutto il Paese. Per il '94 i dati ancora parziali dell'Inail - riassunti nel seminario sulle malattie professionali nei luoghi di lavoro organizzato giorni fa dalla Cgil torinese - parlano di quasi 1.2[redacted] vittime, 174 delle quali solo in agricoltura. Senza considerare le invalidità permanenti: ne sono vittime circa [redacted] mila persone l'anno, 140 al giorno. E, sempre stando ai sindacati, tra i giovani il fenomeno non è meno preoccupante: oltre 1.400 gli infortuni al di sotto dei 14 anni, cifra che sale a 60 mila nella fascia compresa fra i 15 e i 19 anni. Tra questi, un centinaio restano uccisi e 1.500 invalidi.

IL PROGETTO

Bimbi e cortili

«Scuole aperte oltre l'orario»

I bambini tornino a giocare nei cortili, ha detto l'assessore Hutter, annunciando una serie di iniziative. E la responsabile dell'Istruzione, Paola Pozzi, parla di come riaprire i cortili delle scuole oltre l'orario delle lezioni. E i torinesi discutono il progetto.

Ballario, Colicchia, Martinengo A PAG. 35

SPECCHIO

Cd Arabesque

In edicola da domani

Con il numero di Specchio, da domani, [redacted] distribuito il cd Arabesque, con pagine di Raf Cristiano. Prezzo di vendita di Specchio, più La Stampa, più il cd 9900 lire. Gli abbonati a La Stampa e a Specchio hanno già ricevuto un bu[redacted] per ritirare in edicola Specchio più cd con lo sconto da 2500 lire.

un FUNERALE PUO' COSTARE DI MENO
[redacted] tuttavia rimanervi?
In [redacted] gli Ospedali e Cliniche i [redacted] possono [redacted] di qualsiasi Impresa!
DUE RICERCATE SOLU[redacted]
FUNERALE CLASSICO L. 2.300.000
[redacted] L. 3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATUITA [redacted] 24 ORE SU 24
Servizi domicili[redacted] nazionali ed internazionali
[redacted] di tutte le [redacted]

Tante domande curiose nei questionari distribuiti durante una convention

Se il dirigente ha paura del buio

Test con sorprese per i responsabili del municipio

Un centinaio di dirigenti comunali ha accettato di [redacted] grado di sottoporsi [redacted] questionario che prometteva di verificare se c'erano talenti inespressi a Palazzo Civico. Il direttore generale Cesa- [redacted] Vaciago [redacted] [redacted] radunati [redacted] Borgaro, all'hotel Atlantic, per spiegare come avrebbero potuto collaborare a scoprire, a loro volta, trecento dipendenti disposti a tutto pur di dare maggiore efficienza alla macchina civica. Per loro ci sarebbero premi annuali che vanno [redacted] 10 [redacted] milioni, cifre simili alle retribuzioni dei livelli più bassi. Solo che questi sono stipendi, non premi.

Insomma quella che era stata annunciata come una tranquilla giornata di riflessione (la seconda dopo quella di mesi fa volta a far conoscere il nuovo corso sulla gestione della cosa pubblica) cominciava a mostrare un approccio a responsabilità anche impopolari (tra i colleghi).

Il pomeriggio (di mercoledì) l'ardua prova. Facoltativa. Due terzi dei «cervelli» municipali si iscrivono al test, una cinquantina rinuncia. In un'ora bisogna rispondere a 240 domande, le risposte devono essere date con assoluta sincerità, «sì» o «no». Pane al pane, dopo una colazione di lavoro consumata in piedi. Un questionario senza privacy, anzi il primo quesito è proprio [redacted] dati personali. D'altronde sarebbe possibile valorizzare gli anonimi?

Pronti, via. «Da piccolo [redacted] paura del buio?», «Nei giorni festivi preferisci dormire fino a tardi?».... non c'è molto da pensare, Bisogna scegliere per non finire fuori tempo massimo. Altri [redacted] quiz attendono in croce.

Un'altra domanda: «L'amore [redacted] più della fedeltà». Ma i risultati del questionario saranno spediti a casa?, chiede [redacted] sospetto un alto dirigente. Il tempo stringe, si deve continuare, e le domande continuano a essere impertinenti: «Credi di essere migliore dei tuoi colleghi?», «Vorresti essere più amato?».

Chi l'avrebbe detto che per far carriera bisogna sviscerarsi fino al non-detto, di più: al non pensato. L'ora del test vola. Il direttore Vaciago rassicura i dirigenti: questo lavoro servirà a valorizzare, non a punire.

Responsabile del manager-scout è il Gruppo di Ri[redacted] Applicata al Management (GRAM) [redacted] Torino. Adotta un programma chiamato delle 5 V: Verbalità, Visibilità, Vestibilità, Vitalità e Vivibilità: [redacted] le 5 V su [redacted] impegnarsi per potenziare le proprie doti comunicative e di immagine. Attraverso un'autoanalisi e l'inedito test di autovalutazione, recita un libro del Gram, si può impostare un programma di miglioramento personalizzato. E tra i dirigenti comunali, oltre a supermanager Vaciago, c'è chi spera ch[redacted] funzioni.

[l. b.]

Paul Picot

I tesori dell'atelier Paul Picot in mostra dal 19 al 27 novembre
Gioielleria Buosi e C. B. R.
In Torino più preziosi
Sede e showroom Via Angrogna, 16 (angolo C.so Monte Cucco)
Parch[redacted]o interno Tel. 011 7793536

Al secondo processo d'appello contro gli armaioli coinvolti nella vicenda Fuschi

«Un muro di omertà in Val di Susa»

Dura requisitoria del pm

«Mai nei processi di criminalità organizzata mi sono trovata di fronte a un muro di omertà come in questa inchiesta nata attorno a un bugigattolo di armeria nel centro storico di Susa». Quarto processo, il secondo d'appello contro Luisa Dodero e il figlio Andrea Torta, imputati di traffico d'armi. «Questi signori rincara il pm Gabriella Viglione nella requisitoria - per poco meno di 18 mesi, dall'agosto 1990, hanno venduto illegalmente 397 pistole, di cui soltanto una decina sono state ritrovate in possesso di elementi della criminalità organizzata. Ebbene, mai nessuno a Susa ha notato un improvviso viavai di clienti nell'armeria Brown Bess. Al processo di primo grado, prima che scoppiasse il caso Fuschi, non un teste ha riferito di aver visto quel personaggio dai Torta. Di fronte al negozio c'era la sede dei vigili urbani, più in là la pretura, a breve distanza la stazione dei carabinieri. Abbiamo riscontrato una chiusura totale anche da parte delle istituzioni. E non voglio parlare di tutto il resto, delle minacce che persistono».

Il magistrato chiede alla seconda corte d'appello la condanna degli armaioli a 10 anni e 6 mesi, la stessa pena proposta nel precedente giudizio d'appello, da cui Luisa Dodero e il figlio uscirono con 8 anni, 11 mesi e 15 giorni di carcere da scontare. In Cassazione hanno ottenuto l'annullamento di quella sentenza e ieri sono stati convocati i tre testimoni che nel processo di due anni fa non vennero sentiti: l'agente del servizio segreto civile Dante Carmellino, il suo collega al Sisde Raffaele Cuccione e il maresciallo dei carabinieri in pensione Germano Tusari. I tre, che furono indagati al tempo dell'inchiesta su Fuschi (condannato per 11 omicidi, alcuni su commissione), si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Per cui l'omissione di sabbattimento non ha aggiunto nulla, se non le ultime rivelazioni degli imputati. Torta: «Conobbi Fuschi quando avevo 13-14 anni in occasione di una vacanza a casa di Carlo Digilio». Quest'ultimo signore è imputato per la strage di piazza Fontana del 1969 e fu coinvolto in un traffico d'armi fra l'ormeide Giovanni Torta, padre di Andrea. Nar e criminalità organizzata.

«Con Duodero e Torta abbiamo individuato soltanto due dei responsabili del traffico d'armi. Loro hanno atteso il tentativo di suicidio di Fuschi per rivelare a rate che vendevano le armi ai Servizi attraverso Fuschi. L'avvocato Mauro Carena ha contestato agli 007 convocati ieri le dichiarazioni rese al pm: «Fuschi era un nostro confidente, ci ha fatto ritrovare armi in Val di Susa». Scenario sempre più ambiguo. Il pm ha concluso così: «Questo è un processo che a me lascia l'amaro in bocca». [al. ga.]

OULX

Preso «topo d'alloggio»

OULX. Daniel Flavin un romeno di 23 anni è stato arrestato dai carabinieri subito dopo aver svaligiato alcuni alloggi al residence Pralong. E' stato fermato mentre si accingeva a scavalcare il muro del giardino del complesso residenziale con due grosse borse contenenti: tre videoregistratori, un lettore cd, un telefonino cellulare, 1600 franchi francesi, bigiotteria varie ed alcuni articoli d'abbigliamento. Il furto è avvenuto ieri notte. Secondo i carabinieri l'arrestato non era solo. Sono infatti stati trovati tracce che dimostrano che aveva almeno due complici. I militari dell'Arma stanno svolgendo ulteriori indagini perché sospettano una vera e propria organizzazione che avrebbe colpito nella zona in questi ultimi giorni nei quali si sono verificati altri 18 furti del genere.

Franco Fuschi, durante il processo che aveva coinvolto anche l'armeria di Susa

Intesa tra Comune e Regione, gli interventi urbanistici e sociali costeranno oltre quaranta miliardi

Via alla rinascita del Villaggio Sant'Agostino

Ciriè: nato agli inizi degli Anni Settanta, ha cinquemila abitanti

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Nei prossimi tre anni verrà ridisegnato il futuro urbanistico e sociale di un'intera zona della città, il Villaggio Sant'Agostino. Cinquemila residenti tra case e palazzi costruiti all'inizio degli anni settanta, quando a Ciriè si riversò l'ultima ondata di immigrazione. Il protocollo di intesa tra comune di Ciriè e Regione è stato firmato l'altro giorno a Palazzo D'Oria dall'assessore regionale all'edilizia ed alla pianificazione territoriale Franco Maria Botta, dal sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero e dall'assessore all'urbanistica Mariella Peroglio. Uno ventina di interventi che interesseranno oltre 150 unità immobiliari, tra pubblico e privato, in tutto un'investimento di 11 miliardi di lire. «Un risultato importantissimo, reso possibile dal lavoro sinergico e coordinato tra noi e la Regione - dice soddisfatto l'avvocato Chiappero -. A partire dall'inizio del 1998 abbiamo infatti dato corso ad un programma complesso di interventi che, tra risorse pubbliche e private, raggiungeranno i 41 miliardi». Il nuovo piano di recupero finanziato con la "programmazione partecipata", ovvero, raccogliendo consigli e proposte dei cittadini, cambierà radicalmente la vita di un quartiere socialmente e fisicamente degradato dove esiste una forte carenza di infrastrutture di servizio. «Si rifarà tutto: rete fognaria, illuminazione, marciapiedi, verde pubblico, parcheggi - illustra l'assessore Peroglio -. Sarà tracciata una pista ciclabile che raggiungerà il centro città, le due parti di quartiere tagliate dai binari della Torino-Ceres verranno unite da un sottopasso e sarà costuito un impianto sportivo con campi di calcio, calcetto, basket, pallavolo». Il fiore all'occhiello di tutta l'operazione rimane, però, l'acquisto da parte del comune dell'ex area industriale del Battandero. Lì nascerà un punto incontro per gli anziani ed per i giovani. «Il cantiere aprirà i battenti la prossima estate con il rifacimento del tetto della scuola "Ciari" e di 4 parco giochi - termina Marita Peroglio -. Così comincerà a rinascere una parte di Ciriè dimenticata forse per troppo tempo».

L'avvocato Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè che ha patrocinato il recupero del villaggio Sant'Agostino

Recuperò il «Bona»

Carignano ricorda Sartoris

CARIGNANO

Due giorni di incontri e dibattiti per ricordare l'architetto Alberto Sartoris, morto nel 1998, progettista il recupero dell'ex lanificio «Bona» di Carignano, che oggi ospita la sede del municipio. «In realtà questo app servirà anche a rif sul futuro dell'altra parte del complesso industriale non ancora ristrutturata e destinata ai privati», spiega l'as Ada Novajra. Lo lanificio Bona, chiuso a degli anni '70, nel centro storico si estende su una superficie di oltre 15 metri quadrati. «Per metà è già stato recuperato l'insediamento del municipio, del museo, della biblioteca e della scuola alberghiera. Il dovrà essere completato con l'aiuto dei privati, perché il comune ha più risorse per finanziare le opere», dice il sindaco Antonio Tamietti. Il primo lotto è costato oltre miliardi, finanziato in parte con fondi erogati dalla Cee alla fine degli anni '80. Il secondo intervento, che comprende la scuola alberghiera, è costato circa 9 miliradi e 400 milioni, di cui 6 messi a disposizione dal fondo europeo. «I lavori termineranno tra una ventina di giorni, ma già stiamo discutendo con i vertici dell'istituto un ampliamento delle aule, perché negli ultimi tempi si è registrato un vero boom di iscrizioni all'alberghiero», spiegano i responsabili del progetto, gli architetti Carlo Curto e Carlo Merlo. E i due giorni di convegno, in programma domani e domenica, dalle 9,15 alle 17, presso il Comune, saranno un momento di riflessione sui risultati finora conseguiti e sugli obiettivi da raggiungere. Il primo appuntamento è dedicato al ricordo di Alberto Sartoris, dal titolo: «Città antiche e nuovi spazi urbani». Mentre «L'eredità del funzionalismo in architettura», è il tema della seconda giornata, a cura dell'Associazione Alberto Sartoris. [m. peg.]

A. Sartoris

PROVINCIA FLASH

■ **CASELLE, PRC.** «Sindaco e giunta si dimettano! E' l'unica cosa che possono fare dopo la sonora bocciature, da parte della Regione, della variante al nostro piano regolatore». E' la perentoria richiesta dei gruppi di opposizione di Caselle, contenute in una serie di manifesti e volantini.

■ **PINEROLO,** Agitazione ieri pomeriggio davanti ai cancelli della Beloit parte dei dipendenti dopo che nell'azienda era arrivato un consulente-liquidatore in rappresentanza della casa madre americana.

■ **CASA RIPOSO.** In occasione degli 80 anni di fondazione della di risposo Prosenectute, questa sera alle 21 verrà presentato il libro «Casa famiglia San Giacomo Prosenectute 1919-1999, 80 anni di servizio dalla beneficienza all'assistenza», scritto da Celeste Martina.

■ **SECONDO, CORO.** Domani alle 20 nella chiesa parrocchiale di San Secondo si terrà una manifestazione a dal titolo «Una canzone per Giò 2», per ricordare Giorgio Tesio.

■ **CHIVASSO,** In uno scontro avvenuto l'altra in via Montanaro alla periferia di Chivasso, è rimasta ferita Paola Reano, 23 anni, residente a Chivasso, regione Prato del Signore 14. La giovane viaggiava a bordo della sua Uno che si è scontrata con la Fiesta guidata da Fabio Martellotti, 21 anni, di Chivasso, via IV Novembre 17.

■ **UNICEF.** Il Gruppo Sportivi Chivassesi organizza domenica il 2° trofeo di corsa campestre il cui ricavato verrà devoluto all'UNICEP per la campagna lo sfruttamento del lavoro minorile. La manifestazione si terrà presso il Parco del Mauriziano di Chivasso, via Foglizzo, dalle 9,30 alle 12. Iscrizioni entro le 12 di domani al numero 011/911.13.21.

■ **RONDISSONE,** Sette feriti per tamponamento dove sono rimaste coinvolte tre auto, sulla statale 11 Padana Superiore alle porte di Rondissone. I più gravi sono risultati Ettore Hudrovich, 40 anni, di Torrazza Piemonte, via Monaco 2, e Giuseppino Santhià, 56 anni, di Moncrivello, ricoverati a Chivasso.

SIETE I FUTURI SPOSI DEL 2000?

Compilando la vostra
LISTA NOZZE entro il 31/12/1999
Riceverete subito
UN FAVOLOSO CELLULARE IN OMAGGIO!

OPPURE PRENOTATE SUBITO
UN POSTO IN PRIMA FILA
PER LA 4ª **CONVENTION SPOSI***

SI 2000

TUTTO PER GLI SPOSI DEL NUOVO MILLENNIO

*Domenica 23 gennaio 2000 - ore 16.00 - Biella via Candelo, 31
Per informazioni e prenotazioni numero verde 800-674755

*Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti e un'orchestra che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale

AUT.MIN.

il contatto

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8493515 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 015 2522744 - fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 - fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99425 (3 linee r.a.) fax 99427

Agliè: aveva rifiutato di regalarla in cambio dei lavori gratuiti di ripristino

Senza asfalto la strada del «ribelle»

Guerra privato-Comune

Una serie di denunce ordinanze ed esposti da entrambe le parti La vicenda ora finirà in mano ai magistrati

Il tratto di strada escluso dall'asfaltatura ad Agliè

Giampiero Maggio
AGLIE'

Non mi regali il tuo pezzo di strada? Allora io l'asfalto tutta tranne il tratto che passa davanti casa tua. Potrebbe essere riassunta così l'assurda vicenda che ad Agliè ora si sta combattendo a colpi di denunce, esposti e ordinanze tra il sindaco, Walter Acquadro e uno dei 50 proprietari che, a differenza di tutti gli altri, si è rifiutato di donare al Comune il tratto di strada che gli appartiene. La via in questione è strada Bioletto, 300 metri che da almeno 30 anni la popolazione usa come passaggio e che fino a una settimana fa era sterrata, piena di buche e spesso impraticabile. Il primo cittadino aveva così raggiunto un accordo coi proprietari: «Ognuno di voi - è stata in sintesi la trattativa - concede al Comune il suo terreno che da privato diventerebbe pubblico. In cambio noi provvederemo a sistemare la via gratuitamente, asfaltandola, e a pagare il notaio per il passaggio di proprietà». Un accordo che, secondo il Comune, doveva portare almeno un risultato: rendere sicura una strada che pur appartenendo ai privati veniva usata regolarmente da tutti gli alladiesi.

Oggi il tratto è asfaltato, tranne però la parte che si affaccia davanti alla casa di Feliciano Sinoto, il proprietario che ha rifiutato di accordarsi. Perché? «Semplice - racconta l'uomo - io non ho accettato la trattativa che, a mio avviso, è stata portata avanti con troppa leggerezza e senza rispettare alcune regole previste dalla legge». E c'è di più. Il sindaco, dopo aver incassato il «no», ha firmato un'ordinanza per obbligare Sinato ad asfaltare a spese sue entro una decina di giorni: «Per una questione di incolumità pubblica: se qualcuno si fa male passando di lì noi non vogliamo avere responsabilità...», puntualizza il primo cittadino. E il proprietario «ribelle» non solo si è rifiutato di provvedere ai lavori pagando di tasca sua, ma ha anche denunciato Acquadro ai carabinieri per violazione di domicilio: «Nei miei confronti il Comune ha eseguito un'occupazione di fatto facendo dei lavori nel mia tratto di strada: a questo punto, mi chiedo, non era meglio un esproprio in piena regola?».

In paese, di questa storia, ne parlano un po' tutti. In particolare le decine di famiglie che vivono lungo strada Bioletto: «In effetti è una situazione un po' curiosa: per noi - dice uno degli abitanti - si è trattato di un'opportunità da non perdere visto che potevamo avere la strada davanti casa sistemata senza spendere una lira. Non capisco proprio perché Sinato non abbia sfruttato questa possibilità». La vicenda ora è diventata materia per i giudici: saranno i magistrati, infatti, a dire quale delle due parti ha ragione.

«Fai da te» a Frassinetto

Gli abitanti delle frazioni sistemano le vie interne

FRASSINETTO

Hanno deciso di fare per conto proprio, senza aspettare la lunga trafila degli appalti per asfaltare le strade del loro Comune. Sono gli abitanti di «Berchiotto», una delle 23 borgate di Frassinetto, che hanno deciso di armarsi di pala e piccone per aggiustare le vie che collegano le loro case col capoluogo. E lo stesso esempio lo sta seguendo chi vive nelle altre frazioni. Con due risultati: un notevole risparmio per le casse comunali e poi la riappacificazione tra famiglie che in alcuni casi arrivavano a non parlarsi più. «C'è voluto un po' prima di metterli d'accordo tutti - spiega il sindaco, Gilberto Craveri - ma alla fine ci siamo riusciti: conclusi i lavori abbiamo fatto festa e attorno al tavolo quella sera c'erano almeno 70 persone». L'idea del «Comune fai da te», che in valle sta prendendo piede, è nata da una considerazione di fondo, quella di non sentirsi poveri a tutti i costi solo perché si vive in montagna. «Abbiamo tante risorse, in realtà siamo ricchi - continua Craveri - e non dobbiamo piangerci addosso». Basta un po' di fantasia e un pizzico di buona volontà e i risultati si vedono: da anni le strade interne della frazione erano ormai impraticabili e risistemarle per il Comune significava spendere almeno 30 milioni. «Soldi che non avevamo - prosegue il primo cittadino - così è nata la proposta: noi abbiamo messo il materiale, calce, cemento, sabbia, le pietre di Luserna, la gente invece ha messo la manodopera». Alla fine la spesa è stata di una decina di milioni: «E' un esperimento che faremo in altre parti del paese - conclude Craveri -: bisogna tornare al passato, quando gli abitanti dei paesi fornivano gratuitamente al loro Comune alcune giornate di manodopera». **lgp. mag.**]

Cooperativa "3C"

Le indagini ripartono da zero

Mauro Revello
IVREA

Torna negli uffici della Procura l'inchiesta, condotta 7 anni fa dall'allora procuratore capo Bruno Tinti, sul consorzio di cooperative «3C» di Ivrea, legato al partito repubblicano. Per i 15 indagati (le [illegible] vanno dalle false comunicazioni sociali alla bancarotta e all'evasione fiscale) il pm Vitari aveva chiesto l'archiviazione. L'istanza, però, non è stata accolta dal gip Emanuela Gai. La quale ha rispedito gli atti alla Procura, dispondendo altri 6 mesi di indagini: per alcuni reati, infatti, sono da rivedere i termini della prescrizione, e devono trovare una motivazione la truffa e la frode fiscale a suo tempo indicate da Tinti.

Con ogni probabilità, quindi, verranno nuovamente interrogate le persone coinvolte nell'inchiesta. Sono 15, come si è detto, ad essere stati iscritti nel registro degli indagati: i presidente Enrico Osnato e Remo Astri, innanzitutto, e il vice Gabriele Zuccon. Poi i vari amministratori e sindaci dei collegi sindacali: Ottavio Mantelli, Gianni Scanzio, Giovanni Cortese, Pietro Sardaro, Paolo Degasso, Giulio Gentili, Franco Francese, Lina Franchino, Pier Giorgio Zana, Giancarlo Bevilacqua, Luciano Scaglia e Luciano Zignani. Li difendono gli avvocati Bertone, Benni, D'Alessandro e Demuru.

[illegible]

■ [illegible] Oggi, negli stabilimenti dell'Op di Scarmagno, i lavoratori sono chiamati a votare l'accordo sottoscritto lunedì scorso tra i sindacati e la nuova proprietà. La votazione avviene attraverso un referendum, dalle 9 fino alle 16.

■ **IVREA, PRG.** I risultati del «Progetto Mosaico», l'iniziativa promossa dai Ds su proposte e suggerimenti per il nuovo piano regolatore, vengono presentati domani al centro congressi La Serra nel convegno «Viaggio tra sogno e realtà nell'immaginifi[illegible] di Ivrea». I lavori iniziano alle 9.30, e proseguono per tutta la giornata. Interveng[illegible] politici e professionisti, moderatori saranno il responsa[illegible]le del progetto Salvatore Zagami e il sociologo Giuseppe Andriolo.

■ **STRAMBINO, PATTEGGIA.** Ha patteggiato una multa di 600 mila lire per minacce Maurizio Dimino, [illegible] anni, di Strambino (difeso dall'avvocato Campanale). A denunciarlo era stata l'ex fidanzata Bianca Gavagna, 22 anni (parte civile con l'avvocato Benni), che a sua volta ha da poco patteggiato una pena per aver colpito lo stesso Dimino con un punteruolo.

■ **CASTELLAMONTE, SATTI.** L'amministrazione comunale di Castellamonte chiede alla Satti di far proseguire alcune corse dei pullman che da Rivarolo arrivano in città. «Castellamonte - spiega il vicesindaco, Piero Scala - è già stata fortemente penalizzata dalla soppressione della linea ferroviaria. Così la città è priva di collegamento con Torino e non meritiamo ulteriori penalizzazioni».

DOVE & QUANDO

RIDERE IN [illegible] Giovedì [illegible], alle 21 all'auditorium comunale di Pont [illegible]hint Martin, inizierà la settima edizione della rassegna «Teatroinsieme». Sul palco saranno la Banda Osiris e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, per proporre il loro esilaran[illegible] spettacolo «Diabolus in musica». Il biglietto costa 25 mila lire. Informazioni e prenotazioni (anche sugli abbonamenti alle quattro serate della rassegna: costano 65 mila lire) al Centro giovani Calembour (0125.805467) o alla biblioteca comunale (0125.807793).

[illegible] AI[illegible] Protagonista dell'appuntamento di questo weekend alla Cricca del Ghigno di Caluso (oggi a partire dalle 22, domani alle 22 e alle 24) è il cabarettista milanese Theo Guadalupi, affianca[illegible] dall'inseparabile (e un po' molesto) il Piras, pecora di peluche; «Alive» è il titolo dello spettacolo; informazioni e prenotazioni allo 011.9831580. «Da grande avrei voluto fare il nano» si intitola, invece, lo show del torinese Luca Regina, che si esibisce al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, all'interno della rassegna espositiva «Magie d'autunno», che presenta oltre cento stand, in prevalenza dedicati a oggetti e ambientazioni per la casa.

FESTA CUBANA. Al circolo La Piazzetta di piazza Giolerti a Ivrea, questa sera, musica caraibica, cocktail speciali preparati da Jamel e, verso mezzanotte, piatti tipici cubani. Informazioni allo 0125.49026.

IL MALI. «Il viaggio come scoperta di culture» è il titolo del ciclo di incontri promosso dal Progetto di educazione permanente del Comune di Rivarolo. Oggi alle 21, in biblioteca, il fotografo Piero Nizzia presenta il suo «Reportage dal Mali».

ARTE GIAPPONESE. La sezione ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea propone, il 18 dicembre una visita alla mostra «Hokusai: il vecchio pazzo per la pittura» allestita a Palazzo Reale di Milano. Iscrizioni in segreteria (via Montenavale) oggi e lunedì per i [illegible] in servizio attivo, da martedì 23 per tutti gli altri soci.

SANTA CECILIA. Le formazioni [illegible]ali di Quincinetto si ritrovano, alle 21 nel salone comunale, per festeggiare la patrona: si esibiscono la Filarmonica Aurora, il coro La Rupe, la Cantoria e le Canterine. Concerto della banda, in serata, anche ad Andrate e a Rueglio dove, domani, avranno luogo un pomeriggio musicale con castagnata e una serata danzante.

[illegible] La discoteca Midnight Express apre oggi le manifestazioni per Sant'Andrea e Settimo Vittone; domani ballo liscio con i Silver Stars.

[illegible] UNITRE. Doppio appuntamento, ad Agliè: alle [illegible], per il corso di filosofia, si parla di «Il dolore e il male»; alle 17.30 lezione di inglese nell'ambito del [illegible] di Elizabeth Dickins. Alle 16, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, laboratorio di composizione [illegible] speciale curato da Valerio Bonsignore. Alle 15, a Castellamonte, laboratorio di ceramica.

LABORATORIO TEATRALE. Sono in corso le iscrizioni per il laboratorio teatrale organizzato dalla Cooperativa Rosse Torri, che partirà giovedì 25 novembre alle 18,30 nel centro Millepiedi del quartiere Bellavista. A dirigerlo, le attrici Sabrina Marsili e Gloria Liberati. Info: 0125-48 516.

INCONTRI AL CORSAC. A Cuorgnè, cambio di programma, per gli «Incontri del venerdì» organizzati dal CORSAC nella chiesa della SS. Trinità di Via Milite Ignoto. Oggi alle 21, invece della prevista conferenza sulle raffigurazioni artistiche della Sindone in Canavese, ci sarà una serata incentrata sul «Perù archeologico e la civiltà degli Incas».

Fausto De Stefani al Cai

L'alpinista presenta agli alunni di Ivrea le sue avventure

IVREA. Serie di appuntamenti in Canavese per il weekend. A Ivrea, l'alpinista Fausto De Stefani, uno dei pochi italiani ad avere conquistato tutti gli ottomila della Terra, sarà ospite domani del CAI eporediese. Nella sala congressi della Serra, alle 15 presenterà agli alunni delle elementari la serie di diapositive «Il fiume e le sue storie». Alle 21, l'incontro con gli adulti, sempre incentrato sulle immagini delle sue imprese, dal titolo «Lungo i sentieri dell'armonia».

A Montanaro, domani, dalle 8,30 alle 17,30, ottava Fie[illegible] di Santa Cecilia. Ampio il programma, al di là delle classiche bancarelle. Alle 11, alle 14,30 e alle 16,15, esibizioni in costume medievale dei Folèt dla Marga. Per tutta la giornata, artisti di strada in azione. L'associazione Amici del Castello organizza una serie di visite guidate al complesso abbaziale e alla chiesa di San Grato. Al pomeriggio, concerto della Banda Musicale Montanarese. **(p. br.)**

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima [illegible] consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV - 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV - 2.0 D-4D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- [illegible]anzia [illegible] 5 anni o 160.000 km

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 20 e domenica 21 novembre

Concessionaria
VOLANDO G. & C. IVREA Via Torino, 499 - tel. 0125.239497 TOYOTA [illegible] LA [illegible]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO [illegible] PIEMONTE
[illegible] 20
Una grande orchestra PAOLO TARANTINO e il MIRACOLO ITALIANO

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare [illegible] ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. [illegible] si prega di prenotare.
[illegible]
Pom. ore 15 orchestra [illegible]
Sera ore 21 ingresso Gratuito per tutti
Festa Fans VANNA ISAIA BAND
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo vini inclusi a soli £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.
[illegible]
Ore 21 [illegible] balla LATINO con Simone e il [illegible] gruppo [illegible] animazione
Ore 23 [illegible] Revival anni [illegible] con musica dal vivo.
Veglionissimo di Capodanno 2000!!!
[illegible] e si beve tutta la notte AL RANGONE e la sua grande orchestra [illegible] limitati; si consiglia di prenotare.
[illegible] 25

Una grande orchestra, vincitrice [illegible] Festival delle orchestre su TV RETE 8 NICOLA CONGIU
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
Per pran. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Nel primo è contestato il progetto di ristrutturazione, nell'altro l'«allungamento»

Borgo Vittoria e Racconigi I mercati della discordia

San Paolo, nell'ex fabbrica di pianoforti nascerà un parcheggio multipiano

Alessandro Mondo

Aggrava i disagi legati al traffico, riduce la disponibilità di posti-auto, favorisce il degrado della zona, aumenta il tasso di rumorosità, non risolve il problema dei rifiuti. Insomma, l'allungamento del mercato di corso Racconigi fino a corso Vittorio Emanuele - ormai imminente - è destinato a penalizzare ulteriormente i residenti, se ve ne fosse bisogno.

Ne sono convinti molti cittadini, gli stessi che si preparano a formare un Comitato spontaneo di protesta per bloccare un progetto definito da tempo. Ricordano il parere negativo espresso [illegible] più o[illegible] dalla terza circoscrizione, le assemblee aperte, una petizione popolare di circa mille firme inviata a Palazzo civico nel '97. E domandano: «Perché tanta determinazione [illegible] parte del Comune nel portare avanti un progetto del costo di 6 miliardi?». «Non si vedono oggettivi vantaggi - interviene a nome dei protestatari l'avvocato Beppe Chiapino -, ma la semplice volontà di estendere altrove i disagi [illegible] il degrado già presenti nella [illegible] dove oggi insiste il mercato». Dall'altra parte della città, in Borgo Vittoria, è [illegible] un'area mercatale a catalizzare lamentele e aspettative. Le riassume Gioacchino [illegible]cado, responsabile del mercato di piazza della Vittoria. Sicurezza, servizi, viabilità, sovraffollamento, impossibilità di accesso ai mezzi di soccorso. I problemi sono molti e conosciuti: «Siamo sulla soglia [illegible] fallimento...».

Appelli e contestazioni indirizzate tramite il giornale all'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri. Che [illegible] [illegible] tira indietro, [illegible] costo di ribadire posizioni note. Così, sul mercato di corso Racconigi - il più grande in città dopo quello di Porta Palazzo - oppone un ragionamento drasticamente opposto. «L'estensione [illegible] Vittorio - spiega - [illegible] motivata proprio dalla volontà di intervenire sul degrado vissuto da residenti e operatori, rendendo più snella, funzionale [illegible] moderna l'area mercatale: la nuova soluzione, non a caso accolta con soddisfazione dalla maggior parte degli ambulanti e relativi clienti, non potrà che avere ripercussioni positive. E' vero, all'epoca la circoscrizione si era espressa negativamente, proponen[illegible] di trasferire il [illegible] nella ex fabbrica di pianoforti: soluzione impensabile». Meglio, molto meglio utilizzare il vecchio complesso industriale che troneggia su corso Racconigi come un grande parcheggio multipiano. Una valvola di sfogo insostituibile - aggiunge Alfieri - la cui realizzazione [illegible] subordinata all'assorbimento della Divisione impianti elettrici del Comune (oggi insediata nel complesso) da parte dell'Azienda energetica municipale (Aem). I giochi sarebbero quasi fatti, conferma l'assessore al Lavo[illegible] Bruno Torresin: «Il protocollo d'intesa [illegible] i sindacati per la ricollocazione dei 127 lavoratori è già stato siglato, la delibera approvata. Sarà discussa la settimana prossima: se non vi saranno intoppi, entro fine anno l'operazione verrà terminata». Significa che nel primo semestre del Duemila la riorganizzazione delle sedi da parte dell'Aem creerebbe le condizioni per liberare l'immobile, vincolato dalla Soprintendenza, [illegible] restituirgli [illegible] nuova identità sotto forma [illegible] parcheggio.

Quanto al mercato di piazza della Vittoria - di fronte alla chiesa della Salute - aggiunge l'assessore, in realtà [illegible] problema maggiore è rappresentato dalla netta divisione fra gli stessi ambulanti. Che si tratti di un'area «tradizionale» e dunque da risistemare [illegible] vi [illegible] dubbi. Sul «come» però non ci sarebbe accordo. «Fatti salvi i problemi inerenti alla viabilità e all'ambiente - spiega Alfieri -, una parte vorrebbe il trasferimento in via Stradella, l'altra metà insiste per restare nella piazza». Morale? «In attesa che la situazione si definisca, metteremo a norma l'area mercatale, realizzando gli interventi essenziali (interramento degli impianti elettrici etc.) e dilatandola nelle vie limitrofe. Il che non significa archiviare l'ipotesi della ricollocazione su via Stradella».

I MERCATI IN [illegible]

- QUANTI SONO: [illegible]
- ATTIVITA' COMPLESSIVE: **4.761**
- IL PIU' GRANDE: [illegible] (900 banchi)
- IL PIU' PICCOLO: [illegible] (2 banchi)
- CORSO RACCONIGI: **374 banchi**
- PIAZZA DELLA VITTORIA: **162 banchi**

fonte: Assessorato al Commercio

Un momento della manifestazione di protesta degli ambul[illegible] di corso Racconigi nel settembre scorso

Sono quattro le linee interessate dalle deviazioni

Corriere in corso Stati Uniti I bus modificano il percorso

Il nuovo parcheggio in costru[illegible] in corso Stati Uniti ha obbligato l'Atm a modificare i percorsi [illegible] alcuni mezzi pubblici. Il tratto di strada «toccato» dai lavori è quello compreso fra corso Duca degli Abruzzi e corso Galileo Ferraris e per un anno, a partire da oggi, saranno modificati i percorsi delle linee 33-33b-58 e 58b.

Dunque, per quanto riguarda le **LINEE 33 E 33B** da corso Einaudi angolo corso Duca degli Abruzzi proseguiranno, in entrambe le direzioni, per corso Einaudi-corso Galileo Ferraris-corso Stati Uniti. Invece le **LINEE 58 E 58B** corso Duca degli Abruzzi angolo corso Stati Uniti proseguiranno, in entrambe le direzioni, per corso Duca degli Abruzzi-corso Vinzaglio-corso Matteotti.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19.30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12.30-15 battenti chiusi) via Stradella 198, corso Francia 273, c. Belgio 151/B, via G. Reni 155/157, via Garzigliana 1, via Cibrario 88, via Tunisi 51, c. Stati Uniti 5, largo Orbassano 70, via San Remo 37, via Cernaia 24, via M. Cristina 78, via Po 14, c. Vercelli 74
DI NOTTE (19.30-9)
corso Belgio 151 B, piazza Massaua 1, via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66
DI SERA (19.30-22.30)
piazza Gaiamberti 7, via Foligno 69, via San Remo 37, corso Sempione 112, corso Francia 1 bis
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50
INFORMAZIONI 011.65.90.100

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE	60	30	59	72	1
	72	57	[illegible]	48	36
[illegible]	38	51	7	4	50
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	[illegible]	36	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI	35	15	32	18	41
	114	88	76	71	58
PALERMO	48	13	44	77	3
	119	59	55	55	54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	51
VENEZIA	79	43	24	52	10
	73	62	53	52	45

SUPER ENALOTTO - QUOTA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali
L. 1600 — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28 / [illegible] - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni
L. 5800 — 39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88
224 combinazioni — variante = 3 - 6 - 8 - 22 - [illegible] - 53 - 87 - 77

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi contrati sulla 17 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-68	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-82	17-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza di cicli (tratti fra parentesi) indichiamo la presunta scadenza di settimane:
Bari 71 (3), Cagliari 4 (3), Firenze 84 (5), Genova 2 (1), Milano 43 (2), Napoli 40 (1), Palermo 9 (5), Roma 53 (2), Torino 65 (6), Venezia 17 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 48 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-59	32-63	33-14
61-19	61-55	61-12	33-15	33-[illegible]
61-74	61-31	61-84	33-42	33-18
63-50	61-51	61-3	33-54	23-31
61-18	61-57	32-50	33-8	33-[illegible]
61-60	61-79	23-[illegible]	33-16	[illegible]
61-22	61-30	23-72	33-52	33-[illegible]
61-2	61-90	32-61	33-26	23-[illegible]

Per coprire la ruota più in ritardo sviluppata (per ambo e terna) la giocata è a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-31-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	83-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata): Palermo 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

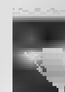
NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4997 0850-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
[redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza ([redacted]) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Nelle medaglie la storia della Chiesa



PER amatori e collezionisti. È la mostra La memoria dei papi allestita negli spazi del Vittoriano (via San Pietro in Carcere). In una piccola sala, che forse era il caso di rendere più accogliente, tre bacheche espongono una serie di medaglie pontificie. Il genere si sviluppa agli albori del Rinascimento per commemorare un Papa, un personaggio o un avvenimento civile o religioso. La prima medaglia papale, realizzata per Papa Martino V (1417-1431) fu realizzata dal Pisaniello «pittore, miniatore ed eccellente medaglista toscano» secondo quanto ci racconta il Vasari. Papa Paolo II (1464-1471), che era un appassionato collezionista e un raffinato conoscitore d'arte, incrementa la produzione. Ma è nella prima metà del Cinquecento che Benvenuto Cellini, per primo, passa dalla fusione alla tecnica più moderna della coniazione. Preziosa la medaglie con la quale celebra la costruzione del pozzo di Orvieto. L'apertura e la chiususa della Porta Santa, le visite alle basiliche maggiori, gli abbellimenti alla città, sono stati nei secoli celebrati e ricordati dai più grandi artisti. È grazie a loro è possibile ripercorrere la storia della Chiesa e dei Giubilei. La mostra, organizzata dall'Agenzia Romana per il Giubileo in collaborazione con Tiellemedia Editore, espone medaglie provenienti dalle collezioni Calveri e Modesti, in oro, argento e bronzo rappresentative di tutta la storia del Papato dal Quattrocento ai nostri giorni. Da non perdere il volume-catalogo della mostra.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
[redacted] 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni [redacted] treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 88177-6645-4157

[redacted]

ACQUATIC [redacted] SHOW [redacted] 1363-0339-7916013 [illegible] Luna Park fino al 30 novembre Acquatic Deep Show [illegible] Piranha - La gigantesca [illegible] la terribile Anaconda [illegible] ore 11-16-18-21

AGORÀ [illegible]67 Via della Penitenza, 33 Sala A [redacted] **e Giulietta... pazzavano accanto** [illegible] Elisabetta Alamo Alle 21.00 [illegible] **Insolita morte** di R. Nicolai Alle 21.30

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle [redacted]

ANFITRIONE [illegible] Via San Saba 24 **Tutto Shakespeare minuto per minuto** [illegible]

[redacted] [illegible] Mille anni di musica [illegible] Enzo Samaritani Alle 22

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Caro Ben Ben** da I. Svevo con M. De Francovich Alle 21.00

CENTRO [redacted] CULTURA POPOLARE TUFELLO Via Capraia 81 Domenica 21 **Il forza c'è ma non si vede** [illegible] M. Cecchini Alle 17.00

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 066655594 Dal 25 novembre presso il Teatro Ghione [illegible]

CIRCO LIDIA TOGNI 063225986 [illegible] Lidia Togni presenta **Evolution 2000** Tutti i giorni alle ore 17.00 - 21.15 Domenica e festivi alle ore 10.00 - 16.15 - 18.15

COLOSSEO Sala Grande 067004932 Via Capo d'Africa 5/A **Il cappello di carta** di G. Clementi con R. Garrone [illegible] Alle 20.30 **Ricco napoletano** con M. Vantaggiato Alle 22.30 Ridotto **Settevoete** di S. Scucchimarra Alle 20.45 **Making porn** di R. Larsen, con F. Caruno Alle 21

DAFNE 065957924 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia) [redacted] **La scuola delle mogli** di Molière con A. Di Francesco, E. Liberto Alle 21.00 Domenica 21 **Il giro del mondo in [redacted] giorni** con T. Del Mosmo Alle ore 16.00

DEI COCCI 065783502 Via Galvani 69 **A che servono questi quattrini?** di E. [redacted] Filippo e A. Curcio con A. Avallone Alle 21.00

DEI CONTRARI 066845953 via Tato 33/A **Intorno ad otto poesie** di B. Gindro con G. Basile A. Vanni Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 18 **Alcool** con Franco Valeri, Adriana Asti Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 18 **Sketch book** con Greg e Lillo (Latte e i suoi derivati) Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta 18 **Orgasmo a pregiudizio** diretto da [illegible] Regia [illegible] Alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4 **L'amico di papà** di E. Scarpetta con [illegible] G. [illegible] M. Papaleo [illegible] Alle 21.00

DELL'ASCOLTO [illegible] Via Vetelana 5/A **Improvviso** [illegible] S. Gaip Alle 21.30

[redacted] **Sala Grande** 066875550 Via dei Filippini 17/A **Caro bugiardo** di J. Kilty con S. D'Avanzo, M. Mangone Alle [redacted] Sabato **Omaggio a Borges** [illegible] Ingresso libero Alle 18

DELL'OROLOGIO Sala Caffè Teatro e Sala Artaud 066875550 Via dei Filippini 17/A **Il caffè del signor Proust** spettacolo [illegible] di L. Salveti con G. Angelillo Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 066308330 Via dei Filippini 17/A **L'acqua minerale - Teatro 1** Ore 21.00

DEL CENTRO 066867610 Via [illegible] **Robe dell'altro mondo** spettacolo di cabaret Alle ore 21.15

DELLE MUSE 064423649 Via Forlì 43 **Napoli a mondo mio** con C. Costantini Alle 21.00 Martedì 23 (Prima) **E' successo tutto in un'ora.** Alle ore 21

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni 13 **L'appartamento** di G. Calvetti con A. Mucbidelli A. Coppola Alle 20.45

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37 **Non saranno sotto il bicchiere** di S. Pozzino con E. Narratti G. Cantini Alle 21.00

DUSE 067013522 via Crema 8 Martedì 23 **Cuor di limone** con E. Marcelli F. Conati regia di F. [redacted] Alle 21.30 [redacted]

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E **Re Lear** di W. Shakespeare, con Glauco Mauri [redacted] Alle 20.45 (V2)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183 Sabato 20 **Pinocchio** da C. [redacted] raccontato da G. [redacted] alle 10.30

[redacted] **PICCOLO** 064885095 Via Nazionale 183 **Dolcia a due** [illegible] [redacted] con Elisabetta Pozzi [illegible] Castellano Alle 20.45 Turno 4

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7 **Differenti opinioni** di D. Hare con R. Falk [illegible] P. Maccarinelli Traduzione di C. Poggiani Alle 20.45 Turno 7 **Mamma Mamma Mamma Mamma Mamma Mamma! Il crepuscolo delle madre** Alle ore 20.45 (Prima)

ETI [redacted] [redacted] Via del Teatro Valle 21 **I Pelecchi** di M. Martinelli con E. Montanari M. N'Diaye Alle 20.45

EUCLIDE [redacted] P.zza Euclide 34/A Sabato [redacted] **Pasquino** di C. Maggiolini [redacted] 21.00

FLAIANO 066796496 Via Stefano del Cacco 15 **Black comedy** con R. Santi Alle 22.15

FURIO CAMILLO 067834748 Via Camilla 44 **Il 561... avevo i sogni con desideri** regia di P. Perugini con P. Bravoni E. Casani Alle [redacted]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37 **I giganti della montagna** di L. Pirandello con Ileana Ghione Mario Maranzana Alle 21.00

GRECO 067607513 Via R. Leoncavallo [redacted] Il Gruppo [redacted] Genesis presenta **I giganti** di J. Galley D'Ignazio Alle 21.00

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) due atti unici **Il mondo è piccolo... figuriamoci Bari!** di e con Enzo Saccina **Amori comici... cuori nevrotici** di [redacted] Purpi con Valeria Barbuto, Marcello Faraldi Alle ore 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 Per il decennale del Teatro Vascello 1989/1999 **Ode** di C. Remondi e R. Caporossi Alle 21.00

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo 4 Il Puff presenta Landò Fiorini in **Anno 2000, adesso nelle strade** con Mary Cipolla [illegible] Alle 22.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Tutti pazzi per Anton** di O. Gianola con G. Pucci Alle 7 [redacted]

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/A Il [illegible] **Se accendi la Tv** con [illegible] Mauro e il Balletto "Roxy Star" Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [redacted] Via Aurelia [illegible] Domenica 21 **Il cavaliere della Favola Gioconda** Alle 16.30

MANZONI 063223634 Via Monterebo 14 [redacted] **e chimica** con Pamela Villoresi Pietra Longhi [redacted] regia di S. Giordani Alle ore 21 [redacted]

[redacted] 065139475 Via G. Genocchi 15 Sabato 20 **Pulicino - Se no bambino lo so ha noto incontro un orso** Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano 17 Venerdì 26 **Una patatina nello zucchero** con A. Marchesini Alle ore 21.00 (Prima)

PALLADIUM 065501077 P.zza Bartolomeo Romano 8 **Al Paradiso terrestre** con Mamman [illegible] Alle 22 Sabato 20 **Enzo Brignone Show** Alle 22.00

PARIOLI 068083523 Via G. Borsi 20 **I ragazzi irresistibili** con P. Barra E. Carnevale Alle 21.30 (V2)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo 13/a Sabato 20 **La città di Dio** da "Decimale Dei" testo e regia di M. Prosperi Alle 21.00 (Prima)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98 [redacted] **del diavolo** di Peppino De Filippo regia di F. Gravina con F. Gravina L. Mangano Alle 21.00 Tutti i lunedì **Sonrisi e canzoni** [redacted] Pandemoniorum Alle 21.00

ROSSINI 0668802770 P.zza S. Chiara 14 [redacted] di A. Alfieri Con A. Alfieri R. Merlino M. Paloni E. Greco Alle 21.00

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora 1 La Comp. [redacted] Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière [redacted] 21.00

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino 5 (Avviso ai soci) Mercoledì 24 **Pellegrino che vengo a Roma** Alle 21.00 [redacted] Sala Aldo Fabrizi **Il nonno dove lo metti?** di C. Cavaleria [redacted]

SALA TESTACCIO 065755482 Via R. Gessi 8 Sala Teatro **La donna che vorrei avere marito** di P. Doumale, con le Sbandate (M. C. Fiorette L. Fratello) Alle 21.30 [redacted] **Doppia niente senza pelle** di M. [illegible] M. [illegible] S. Cipolletta Alle 21.00

SALONE [redacted] 066798269 Via Due Macelli 75 **Gaffissi** di Castellacci Pingitore con O. Lionello Martufello [redacted] Dow, M. [redacted] Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Enrico Montesano in **... e meno male che c'è Mario** con Barbara [redacted] Enzo Garinei Alle 21 [redacted] (VE3) Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri 3 **Le lacrime amare di Petra Von Kant** di R. W. Fassbinder con M. Morosini G. Trasselli Alle 21.15

[redacted] **GIALLO** 06303113335 Via Cassia 871 **L'ospite inatteso** di A. Christie Alle 21.30

[redacted] **S. FRANCESCA ROMANA** P.zza Nelazzini tel [redacted] **Norme 44** di O. Marani con M. Dore, S. Bogatti Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3 **La signora in blues** di P. Palladino con C. [redacted] Alle 21

STABILE DEL GIALLO [illegible] Via della Rocca 6 Sala A **Sudamerica** con A.M. Dieni Alle 21.00 [redacted] B: **Gran galà della pubblicità** [redacted] di M. Pappagallo Alle [redacted] obbligatoria

TEATRO D'ODDI 067003495 via Labicana 42 **Causa forza maggiore** di F. Venturini Alle 21.00

TEATRO DA CAMERA DI ROMA [redacted] viale Trastevere 112 Sabato 20 **Scott** di S. Pacelli

TEATRO E MUSICA [redacted] CIRCOSCRIZIONE Via Gran Paradiso [redacted] Tel 06822820 **Parti in Quarta** gara [redacted] Alle ore 21.00

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 via G. Zanazzo 1 **L'amico ritrovato** (Il Ragazzo Nudo) di F. Uhlman, adattamento e regia di R. Zorzut Alle 21.00

TEATRO SAN [redacted] Via Comboni 4 (Garbatella) Domenica 21 **A pesca coi carci** Alle ore 18.00

TEATRO [redacted] POLIZIANO [redacted] via G. Paperi 21 **Il settimo si riposò** di S. Fayad Regia di A. Selvi con A. [redacted] Alle 21.00

TEATRO XX SECOLO [redacted] 065881444 Via Garibaldi **Cocò Chanel** di Cesare Belsito con la partecipazione di R. Agostini. Musiche di P. [redacted] Regia di G. Venetucci Alle 21.00

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento 23 **Partiamo amici le dici a tua moretta!!!** con M. Bruno, S. Zecca, M. Lops Regia di S. Zecca Alle 21.00

TEATRO TIRSO DE MOLINA 068411827 Via [redacted] 50, 85 **The professor day** Alle 21.00 [redacted] 21 **Angelo rarebbe volare e Andreina** Alle 22.30

TORDINONA [redacted] Via degli Acquasparta 16 Sala Pirandello **Cotto la fiegrante** di D. Benfield con E. De Marco P. Nicolini Alle 21.00

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio 97 Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri Alle 21

VERDE 06588 [illegible] Circonvallazione Gianicolense 10 La comp. La Plautina presenta **Cappuccetto** [redacted] regia di P. Parisi Alle 10.00

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice 8 **[redacted] pianto con tutto il cuore** di E. Vanier con M. Wertmuller Alle 21. Sala B **The Lettered** con G. Bonagura Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1 Al Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) "La Bohème" di Puccini. M° Concertatore Michele Carulli Alle 20.30 (prima)

ACCADEMIA [redacted] DI SANTA [redacted] 0668801044 Via Vittoria 6 Concerto del Tokyo String Quartet in programma Beethoven (quartetto in re maggiore op. 18 n. 3), Stutike (Quartetto n. 3 -1983) e Ravel (Quartetto in fa maggiore). Alle ore 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118 Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) Giovedì 25 L'orchestra del Festival Internazionale presenta "Benedetti Michelangeli" diretta da A. Orizio esegue musiche di Mozart Boccherini Rossini Alle 21.00

ACC. FILARMONICA [redacted] SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia 118 A partire dal [redacted] di novembre iniziano i corsi per strumenti ad arco in collaborazione con il Quartetto Bernini e corsi di strumento a fiato in collaborazione con Roma Sinfonietta Info 0639723259

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK [redacted] a Ufente 11 Domenica 21 per i "Concerti al Cristo Re" (viale Mazzini, 32) concerto [redacted] di R. Ciolena e S. Agostinelli Musiche di [redacted] Gounod Brahms [redacted] altri [redacted] 17.30

AGIMUS [redacted] 069412824 Viale [illegible] Domenica [redacted] Park Hotel Villaler [illegible] via Tuscolana 341 (Grottaferrata) Roma Concerto di [redacted] Cecilia Alle 17.30

ARCOIS SCUOLA DI MUSICA 066787883 L.go Francesco Vito 1 (Pineta Sacchetti) Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto Laboratori musicali, ascolto guidato Coro, corsi per adulti e bambini dai 3 anni Segreteria ore 16.30-19.30 tel [redacted]

ARI SPEVI 067843421 via Amulio 13 A Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via IV Fontane 13) concerto del duo pianistico Ascolese e Moretti Musiche di Ravel Debussy Alle 20.30

[redacted] AMICA LUCIS 065742141 Circ. Ostiense 195 Sabato 20 al Teatro Portico (circ. Ostiense 197) Musical "Il sogno di Giuseppe" Alle 21.00

ASS. [redacted] F.M. [redacted] 065899505 Via Busiri Vici, [redacted] Sabato 20 presso L'Auditorio Due Pini (Piazza [redacted] Delizi) presenta "Marco Manusso Quartet" [redacted] 21.00

[redacted] CULTURALE A.M.S. [redacted] S. Tommaso d'Aquino, 95 Sabato 20 presso la Sala Campi concerto [redacted] rassegna Concerti Romani dedicata a Chopin Concerto di Sarah Ferrando Alle 17.30

ASS. [redacted] FRYDERYK [redacted] presso L'Auditorium Tito Brandsma, concerto [redacted] pianista Alessandro Roselletti (musiche di F. [redacted] C. Debussy, F. Liszt)

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sansevero 2 Concerto [redacted] artista coreano sig Kim Alle ore 17.30

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA [redacted] CA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 29 Alla Chiesa di Sant'Ignazio, Piazza Sant'Ignazio Our Lady of Lourdes Parish Choir. Musiche di Priori, Schubert Vivaldi Alle 21.00

ASS. [redacted] CHORI [redacted] 0687130264 Via Franco Sacchetti Domenica 21 presso il Museo Napoleonico (p.zza Umberto I 1) concerto dedicato ai "Fermatari [redacted] Kakemono" Musiche [redacted] Debussy [redacted] Ibert Ravel Alle 17.30 Domenica 21 musiche di Debussy, Fauré, Ibert, Ravel per pianoforte, arpa, flauto, soprano solo e coro. Alle 17.30 Info 9 83393

ASS. [redacted] EUTERPE 065923034 [redacted] Via di Vigna Murata, 1 Domenica 21 presso Villa Grazioli (Frascati-Grottaferrata) Concerto del pianista Edward Eikner Musiche di Dvorak Beethoven Chopin Alle ore 17.30

[redacted] MUSICALE G. TORELLI 0665743115 via Coll Portuensi, 558 Domenica 21 presso l'Istituto Gesù e Maria (via Flaminia, 631) concerto per pianoforte con Claudia l'Episcopo. Musiche di Marcello Boccherini, Mozart Alle [redacted]

ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] 0658205554 Via R. Battistini 97/99 (Coll. Portuensi) Iscrizioni [redacted] di pianoforte tastiera canto chitarra flauto sassofono clarinetto Info 03474548818 F. Mail Il Pentagramma@tiscalinet [redacted] 0658205554 03474548819

ASS. [redacted] CONSONANZA 063741277 via Simone de Saint Bon, 61 Sabato 20 presso l'Acquario Romano (p.za Manfredo Fanti, 47) 35° Festival di Nuova Consonanza "Da New York a New York" Musiche di Varese Benjamin Dillon ed altri [redacted] le 21.00

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0328411 [illegible] Ass. Rome Festival cerca coristi amatori per a [redacted] seguenti opere per la stagione estiva 2000 e-mail: carmenpetrocelli@hotmail [redacted] Ore 11.00-15.00

ASSOCIAZIONE SCUOLA STR[redacted] GAIAS[redacted] 063214132 Via Col di Lana 7 Domenica 21 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) concerto della rassegna "Musicanonica" Alle 12 Per Info tel 0678842279

[redacted] I.U.C. 063610051 Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5 Sabato 20 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) Concerto del Trio di Clarone Sabine Meyer, Wolfgang Meyer Alle 17.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209126 P.zza Campitelli 9 Sabato 20 Concerto di Dario [redacted] Musiche di J. S. Bach, R. Schumann, F. Chopin Alle 20.30

GRUPPO MUSICA INSIEME 066535998 Via [illegible] [illegible] Oratorio S. Paolo [illegible] (P.za B. Cairoli 117) Concerto [illegible] Foggia [illegible] Alle 21

MENDELFLON MUSIC 066579511 Presso la Chiesa Valdese (P.zza Cavour) [illegible] Alle 20.30

TEATRO S. LEONE MAGNO 066537041 Via B. [illegible] Sabato 20 "Madama Butterfly" di G. Puccini Alle 20.30

TEATRO IN DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia 42 Domenica 21 [illegible] De Angelis [illegible] Walton ed altri Alle 21.00

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel 5695431-5694293 [redacted] Chiuso [redacted] Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel [illegible] Chiuso [illegible]

PLA[redacted] via Vejo 28 tel [illegible] domenica Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00

PRENIS via Kennedy 56 [redacted] Orario [illegible] 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **BRITANNICA** via Gramsci, 61 (Parioli) tel [redacted] lunedì-sabato ore 15-18.30 Artisti residenti in mostra sculture di Charlene George e Kit Wise, dipinti di Euan Eng e lavori fotografici di Mary Maclean Fino al 26 novembre

[redacted] **CAR[redacted] MONDIALE** via San Michele 25 tel 065810424 Orario martedì-domenica [redacted] 10-19.30 £12.000 Mostra antologica di Antonio Ligabue 170 opere a confronto con 30 autori [redacted] Fino a gennaio

[redacted] Giardino Zoologico 20 tel 063608211 Orario: tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali £ 10.000 Mostra permanente

[redacted] del Corso 18 tel [redacted] Orario 10-18 chiuso martedì £ 5.000 "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione di [redacted] in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe Fino al 1 febbraio

[redacted] via della Pace 5 tel [redacted] martedì-domenica ore 10-20 £ 13.000 "Designed for Delight- Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo" Prima e unica tappa in Italia di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo: quella del Musee [redacted] Arts decoratifs [redacted] Montreal Fino [redacted]

COMPLESSO DEL VITT[redacted] Fori Imperiali (Arco Capitolino) (Centro Storico) tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore [redacted] sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30 £ 14.000 "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" 250 opere tra pitture disegni e incisioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti [redacted] Teatro Statale Ebraico di Mosca Il ciclo de dipinti del teatro ebraico rappresenta [redacted] dei [redacted] dell'arte di Chagall Fino al 16 gennaio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea [redacted] Orario tutti i giorni ore 9-20 Ingresso £ 10.000 È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 066548[redacted] Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova Bernini Tiziano Orario martedì-domenica ore 9-17 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) [redacted] Orario lunedì-domenica ore 10-21 domenica e festivi 9-14 £ 8.000 "Duilio Cambellotti" La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del [redacted] con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore Tutti i giovedì del mese di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'autore Fino al 23 gennaio

GALLERIA SOVRANA ARTE via Emanuele Filiberto 125 tel 065502431 Orario solo per appuntamento - Ingresso libero Esposizione di ritratti e arte sacra di Aloria Pucci delle Stelle Fino al 20 novembre

[redacted] **SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] **CORSO** via del Corso 320 tel 147882211 Orario ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì £ 12.000 "Da Poussin agli impressionisti" Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca" esposizione di 75 capolavori dal Seicento all'inizio del [redacted] mostrano uno sguardo sulla pittura in Francia [redacted] opere di autori come Pussin Cézanne [redacted] Gogh e altri Fino al [redacted] febbraio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 0669883333 Orario lunedì sabato ore 8.45-15.45 sabato 8.45-12.45 £ 15.000 Tra i più importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di arte esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito "Croati Cristianesimo Cultura e Arte" mostra organizzata [redacted] Ambasciata della repubblica di Croazia Fino al 15 gennaio

MUSEO BARACCO [redacted] dei Baullari 1 (Centro Storico) tel 0668806848 Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 £ 10.000 "Il vino di Dioniso Dei e uomini a banchetto in Basilicata" e esposizione di materiali archeologici acquisiti in Lucania relativi al culto di Dioniso Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi 18 (Pinciano) tel [redacted] Orario martedì-[redacted] ore 9-17 £ 5.000 "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" I luoghi dove gli animali si sono evoluti ad [redacted] Permanente

MUSEO DI [redacted] MATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università la Sapienza P.le [redacted] Moro 5 (Castro Pretorio) tel [redacted] Le visite vanno concordate telefonicamente Ingresso libero Mostra degli strumenti [redacted] collezione [illegible] della collezione [illegible] Mostra Permanente

[redacted] GALLESE via [illegible] Filippini (Viterbo) tel 076149[redacted] Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30 ingresso gratuito Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata [redacted] Anna Cochetti e Jonathan Turner Mostra permanente

MUSEO MONTEMARTINI via Ostiense 106 tel 065991191 Orario martedì venerdì ore 10-18 sabato domenica ore 10-19 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini Fino al [redacted]

[redacted] **NAPOLEONICO** piazza Ponte [redacted] I, 1 tel [redacted] Orario martedì [redacted] 9-19 £ 3.750 [redacted] Acquerelli di Filippo Caetani [redacted] una ricca galleria di ritratti caricaturali dei rappresentanti della società [illegible] Fino al 9 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8 tel 065910709 Orario martedì domenica ore 9-19 domenica ore 9-13 £ 10.000 "Oliviero Toscani al muro-L'arte visiva nella [redacted] pubblicitaria United Colors of Benetton" La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton Fino all'8 dicembre

[redacted] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** [redacted] Castello 50 tel 0639080730 Orario [redacted] venerdì 9-21 sabato 9-24 e domenica 9-20 £ 10.000 Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel 06549521 Orario lunedì [redacted] ore 9-14 domenica ore 9-13 £ 8.000 [illegible]

PALATINO ingresso [illegible] Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 tel 0639749907 Orario tutti i giorni ore 9-16 £ 12.000

PALAZZO BARBERINI [illegible] tel [illegible] 063216059 "Pier Leone [illegible]" [redacted] Salone di Pietro da Cortona [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 064745903-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 15.000 [illegible] del mondo contemporaneo [illegible] artista cecoslovacco Fino al 22 novembre "Moving-Il viaggio e il movimento nella fotografia di Life" Fino al [redacted] gennaio "Artisti per Goethe - Viaggio in Italia Weimar, Napoli, Roma" opere di artisti moderni che idealmente accompagnano Goethe nel suo viaggio per l'Italia Fino al 6 dicembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito [illegible] [redacted] 118 Orario martedì [illegible] 19 £ 14.000 "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" oltre 140 opere tra dipinti mosaici codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio Fino al 26 febbraio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese 56/b tel 0668[redacted] Orario [illegible] ore 9.30-1[illegible] £ 12.000 "Splendori dei [illegible] Zar" 650 opere provenienti dalle [illegible] le residenze degli Zar Fino al 21 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.[redacted]

USL RM/A via dello Statuto [redacted] via Nomentana 564 piazza Massa Carrara 10 piazza Bologna 18 [redacted] (Stira le Galleria di testa Stazione Termini ore 7.30-22) [redacted] via Arenula [redacted] via Bertoloni 3 piazza Barberini 49 corso d'Italia [redacted] via Roccantica 2 piazza della Repubblica 67 piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437 via Tuscolana 926/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted] via delle Robinie 81 via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76 viale Beata Vergine del Carmelo 73 [redacted] Ostiense 168 piazza Ragusa 14; via Etiopia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 22; via Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183 piazza S. Giovanni di Dio 14 viale Trastevere [redacted]; via Gino Bonichi 113 via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle [redacted]; via Pa[redacted] piazza Risorgimento [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15 piazza Pio XI 30 [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli 27/28 tel 5884097 Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00 [redacted] Libreria-Caffè con sala proiezioni, collegamenti, ristorante e sala da tè

[redacted] **451** - piazza Campo de' Fiori 44 tel [redacted] Orario lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel [redacted] Orario Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861336/6806826 Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00 domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Presentazioni di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di ballo, [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** piazza S. Maria Liberatrice 23 tel 5746153 Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso 26/27 tel [redacted] lunedì-giovedì ore 10-20.30 venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] **VIA DI RIPETTA** via Ripetta 239/241 tel 3207305-36003631 Orario lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore [illegible] 00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE** [redacted] - via [redacted] Giubbonari 76/77 [redacted] Nazionale 71 [redacted] del Governo Vecchio 46 tel [redacted] Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-[redacted] Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo

[redacted] via Gustavo Bianchi 7 tel 5750477-5754632 Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria Caffè con Internet cafe, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio [redacted] tel 6781103 Orario [redacted] tutte le sera fino [redacted] ore 23.00 il sabato fino alle ore 24.00

LA [redacted] - via Veneto 36 tel 4824151 Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00 [redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422 [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9 tel 0639742171 [redacted] 22.30 concerto con la Fabio Mariani millennium band

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104 [redacted] 067213772 Alle 21.30 Era Uma Vez filmi brasiliani, bossanova e samba

[redacted] 2 PM via Zandonai 2, tel 0666013112 [redacted] 15 concerto con il quintetto Santucci-Jacovella in "Il cinema nel jazz ed il jazz nel cinema"

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 tel 065812551 Alle 22 concerto con gli Ezra [illegible] Harper

BLUES RIVER via F. Compagna 85, tel. 06407011 [redacted] 22 concerto di musica blues con lo Stefano Malatesta trio

BRANCALEONE via Levanna 11, tel 0682000959 Alle 22 serata in collaborazione con Radio città Futura

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36 tel [redacted] Alle 23 "Mauro Perugini show" spettacolo di cabaret con Mauro Perugini.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio) tel 0657288384 Alle 22.30 "Helsapoppin" spettacolo concerto con Elsa Baldoni

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3 (Ostiense) Alle 22 concerto con Bu[illegible] Irish music from Belfast

COMEDY E [redacted] CAFÈ via Bossari, 19/23 (Ostia Lido) Alle 21.45 La compagnia di Mario Antinolfi in "Quando il diavolo ci perde la coda..." ovvero la storia di Faust e Margherita

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis [redacted] Alle 22 "La notte del giaguaro" serata evento ecco il concerto di James Karminsky

[redacted] via degli Orti di Trastevere 2 tel 0658333494 Dalle 20.30 Stop ai bisti, serata con giochi a premi, happy hour e discoteca commerciale con il dj Danetino

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel 063725091 Alle 21.30 concerto dixieland con gli Original no smoking jazz band

HABITAT via Ostiense 131 tel [redacted] Alle 21.30 Serata organizzata dal gruppo Mr. Frogg, in consolle Alex Morelli musica sound black, commerciale e revival

I MARMI [redacted] via dei Pini 3[illegible] tel 064454082 Ambientato nell'antica Roma, offre una serata programmazione di musica dal vivo. Alle 21 concerto con i Blumoda

IL PIEROLI via Gustavo Bianchi 7, tel. 065754632 Alle 21.30 "Stranamente di baci saziami" spettacolo teatrale con Tuttobene e Latto

ILYO'S via del Boschetto, 34 tel 064815242 L'associazione [redacted] ILYO'S sta organizzando la quarta edizione [redacted] festival di cortometraggi dal titolo "Limousine degli ultracorti". L'iscrizione è gratuita e ogni autore può presentare un massimo di due opere che non superino i 15 minuti di durata, entro il 30-12-1999.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51 tel [redacted] Tea-room, giochi da tavolo e gastronomia [redacted] Alle 22 concerto con I Rosso Vino

[redacted] p.za Cairoli 3, tel 068332740 Alle 20.30 nella Sala degli Specchi si terrà un recital di poesie e musica organizzato nell'ambito [redacted] manifestazione dedicate a Jorge Luis Borges.

LIBRERIA "IL MANIFESTO" via Tomacelli 144, tel 03386845499. Alle 18 Il Movimento uomini casalinghi [redacted] rivista Donne e ragazzi casalinghi presentano il libro "Casalingo dei miei sogni" di Maria da Bianca

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, [redacted] tel [redacted] Alle 22 concerto di musica jazz [redacted] quartetto guidato da Aldo Bassi

[redacted] Oceano Atlantico 271/d tel 064747668. Alle 22 concerto con i Subsonica che propongono il loro ultimo lavoro dal titolo "Microchip Emozionale"

PALAEUR le dello Sport (Eur) Lunedì alle 22 concerto con Ligabue

PARKER CLUB v.le Amelia, 13 b/c. Tel 067809710 Alle 22 "Andrea Evangelisti show" di e con Andrea Evangelisti

PROGETTO 365 "Servizio accoglienza sui libri" sono aperte le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa, laboratori di poesia, scrittura drammaturgica e sceneggiatura. Per informazioni telefonare allo 0686327427

QUARTO MIGLIO via Appia Pignatelli [illegible] tel 06 7182870 il G.S.F. Appio [redacted] calcio in [redacted] zione con l'associazione Punto azzurro organizza un [redacted] serale della durata di 10 lezioni a frequenza settimanale dedicato agli alunni delle scuole [redacted] elementari

SISTINA via Sistina 129 Alle ore 12 presentazione del "Calendario 2000" dell'Arma dei Carabinieri

[redacted] **GONZALES** via Libetta 13 tel [redacted] Discopub-ristorante messicano tortillas e tacos Alle 22 Fabrizio Morelli propone [redacted] musicali [redacted] revival anni 70

STAZIONE DIRRA via Placanica 172 (stazione di Morena Sud) tel 0679845969-0679836350 Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli [redacted] di calcio di Lazio e Roma Questa sera musica dal vivo con [redacted] Laurenti e i Rumba de mar

THE [redacted] via della Maddalena (Pantheon) tel 066872316 Alle 22 Raffaele Costantino seleziona happy music

VICOLO DEI MUSICI via Madonna dei Monti 28 (Esquilino) tel 066786188 Alle 22 concerto con [redacted] serata dedicata a Fabrizio De André

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio) tel 0657300329 Alle 22 concerto di [redacted] music con Ali Ensemble

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili **[Mignon 1]**

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate **[Academy Hall, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Cineland 2, Doria 1, Europa, Galaxi Marte, Garden, Madison 3, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 5 e 16]**

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, uno boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi **[Atlantic 3, Broadway 3, Capranica, Cineland 13, Empire, Empire Due, Reale 2, Royal 2, Savoy 3, Warner Village 10]**

AMOR NELLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 l'autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne, sua moglie e una giovane attrice **[Cineland 9, Holiday, Warner Village 6]**

APPASSIONATE. Commedia. Il piemontese Tonino De Bernardi filma un viaggio a [illegible] tra passato e presente **[Eden 2]**

ASINI. Commedia. Claudio Bisio è Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e andare a vivere in un convento di frati **[Drive In, Jolly 3]**

BLU [illegible]. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako. L'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi **[Ambassade 2, America, Cineland 11, Etoile, Excelsior 3, New York, Odeon 1, Royal 1, Warner Village 1 e 11]**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga **[Alhambra 2, Cineland 8, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 7]**

CIELO D'OTTOBRE. Commedia drammatica. Nel 1957 un giovane della provincia americana sogna di costruire razzi per lo spazio e, quindi, per la Nasa, il padre si oppone **[Alcazar, Cineland 5, Fiamma 2, Warner Village 13]**

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano. **[Alhambra 1, Cineland 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Galaxi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 12]**

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana **[Cola di Rienzo, Delle Mimose 3, Lux 1, Maestoso 2, Warner Village 2]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali **[Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Excelsior 1, Farnese, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Lux 3, Madison 2, Missouri 1, Pasquino, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 4, 8 e 14]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo **[Nuovo Sacher]**

JAKOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jakob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie» **[Archimede, Eurcine 4, Quattro Fontane 3]**

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore **[Greenwich 2, Quattro Fontane 1]**

[illegible] HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts **[Admiral, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 6, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 12, Eden 1, Galaxi Saturno, Missouri 2, Paris, Sala Troisi, Universal, Warner Village 9 e 15]**

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga su un serial killer **[Apollo, Odeon 3, Savoy 4]**

THE ASTRONAUT'S WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato **[Cineland 14, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Lux 5, Maestoso 3]**

THE INTRUDER. Thriller. Esordio alla regia dell'ex fotografo David Bailey, racconta di una donna che vive in paranoia in una strana casa **[Madison 4, Quirinale 2, Trianon 4, Tristar Blu]**

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una cupa storia di famiglia per Tim Roth

PRIMO film diretto da Tim Roth, l'attore inglese trentottenne protagonista de «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore. Come un altro attore inglese, Gary Oldman, Roth debutta con la storia d'una famiglia atroce: un ragazzo quindicenne scopre che il padre possiede la figlia diciottenne, viola persino l'altra figlia di pochi mesi, e lo uccide a coltellate. La vicenda tratta dal romanzo di Alexander Stuart (editore Einaudi) appare truculda, anche se non contrasta con realtà a cui la cronaca nera ci ha abituato.
La sorpresa sta nella bravura di Tim Roth, nella tensione rabbiosa e dolente da lui impressa ai personaggi, nell'incredibile talento filmico con cui sono contemplate le persone e il paesaggio aspro del Devon (spiagge sassose, scogliere allarmanti): se i suoi prossimi film avranno altrettanta forza, il cinema inglese avrà acquistato un altro regista di qualità.
La «zona di guerra» del titolo è nello stesso tempo la metropoli (il Devon è invece «zona morta») e il territorio domestico su cui si collocano tutte le lotte e le lacerazioni insite nei rapporti famigliari.

ZONA DI GUERRA
di Tim Roth, con Ray Winstone, Freddie Cunliffe, Lara Belmont, Tilda Swinton. Inghilterra, 1998.
[Nuovo Olimpia A]

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel 0644237778
American pie di Paul Weitz con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel 068541195
Notting [illegible] di Roger Michell con Julia [illegible], Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L [illegible] 20.00-22.30 L 13.000

ADRIANO Piazza Cavour 22 tel 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel 065880099
Cielo d'ottobre di Joe Johnston con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel [illegible]
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario [illegible] L 8.000 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 14.45-16.45 L 8.000 [illegible]
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [illegible] L 8.000 [illegible]-22.30 L 13.000

AMBASSADE Via Accademia degli Agiati 57 tel 065408901
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment [illegible] L 13.000
Sala 2 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario [illegible]-22.45 L 13.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 8.000 [illegible] L 13.000

AMERICA Via N. del Grande 6 tel 065816168
Blu profondo di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L [illegible]

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel [illegible]
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.00 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L [illegible]

APOLLO Via [illegible] 20 tel 0686208806
Resurrection di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 16.15-18.20 L 8.000 20.25-22.30 L 13.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel [illegible]
Jakob il bugiardo di Peter Kassovitz, con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

ARISTON Via Cicerone 19 tel 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel 067610656
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible] 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 L 9.000 18.50-20.40-22.30 L 12.000
Sala 4 **Studio 54** di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000
Sala 5 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gérard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 6 **Notting Hill** di Roger Michell con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel 066875455
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlehce. Orario [illegible] L 8.000 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 2 **Autunno tra le nuvole** di Timothy Hutton con Kevin Bacon, Cathy Moriarty. Orario 16.30-18.30 L 8.000 [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24/25/26 tel 064827707
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.55 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 2 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario [illegible] L 8.000 [illegible]-22.40 L 13.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario [illegible] L 8.000 19.10-22.00 L 13.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.25 L 8.000 19.50-22.30 L 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel [illegible]
Sala 1 **[illegible] pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, [illegible] Klein. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 18.50-20.40-22.30 L 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel 063236619
[illegible] 54 di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L [illegible] 20.25-22.30 L 10.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel 066792465
[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel 066796957
Rose e pistole di Carla Apuzzo, con Anna Ammirati, Duccio Giordano. Orario 16.00-17.40 L 8.000 19.20-21.00-22.[illegible] 10.000

CIAK Via Cassia 692 tel 0633251607
Sala 1 **Il se[illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible] L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel 065664841
Sala 1 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 14.50-17.40 L 9.000 20.30-22.50 L [illegible]
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20 L 9.000 19.30-22.30-0.45 L 12.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.20-17.50 L 9.000 20.10-22.40-0.45 L 12.000
Sala 4 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.00-17.25 L 9.000 20.05-22.35-0.30 L 12.000
Sala 5 **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 15.25-17.40 L 9.000 19.50-22.30-0.15 L 12.000
Sala 6 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L 9.000 20.05-22.45 L 12.000
Sala 7 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.25 L [illegible] 19.55-22.20 L 12.000
Sala 8 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30 L 9.000 17.45-20.05-22.15-0.30 L 12.000
Sala 9 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira, con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.20-18.25 L 9.000 20.30-22.30 L 12.000
Sala 10 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.05-17.15 L 9.000 19.50-22.20-0.15 L 12.000
Sala 11 **Blu profondo** di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.20-17.35 L 9.000 19.55-22.05-0.30 L 12.000
Sala 12 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [illegible] 14.30-17.00 L 9.000 19.30-22.00-0.15 L 12.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20 L 9.000 20.25-22.30-0.30 L 12.000
Sala 14 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 14.50-17.20 L 9.000 20.05-22.40-0.45 L 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito 75 tel 066802724
Ricomincio da oggi di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.15-18.20 L 8.000 20.30-22.40 L 12.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo tel 063235693
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 16.45-19.45-22.30

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel 068553485
La gabbianella e il gatto [illegible] di Enzo D'Alò. Orario 17.00-18.30 L 7.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel 068553485
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Lisanne Skyler con Heather Matarazzo. Orario 20.40-22.30 L [illegible]

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel 0633261019
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 3 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.10-19.45-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-[illegible] 20.15-22.30

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel 0639721446
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40 L 10.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

DRIVE IN P. Ponte degli Acuto tel 0650930649
Asini di Antonello Grimaldi, con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 21.30-23.30 L 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel 063612449
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 2 **Appassionate** di Tonino De Bernardi, con Iaia Forte, Anna Bonaiuto. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]

[illegible] Via Stoppani 7 tel 068070245
[illegible] incrociati di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott [illegible] Orario 16.45-19.45-22.30

[illegible] V.le Regina Margherita 29 tel 068417719
[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

EMPIRE DUE V.le Esercito 44 tel 065010652
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.30-17.20-19.00-20.45-22.30 L 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel [illegible]
Blu profondo di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario [illegible] L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]

EURCINE Via Liszt 32 tel 065910986
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.30-17.40-[illegible]
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **[illegible] il bugiardo** di Peter Kassovitz, con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.00-17.40 [illegible]

EUROPA Corso Italia 107 tel [illegible]
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario [illegible] 22.30 L 13.000

[illegible] V. BV del Carmelo 2 tel [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000
Sala 2 **[illegible]** di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000
Sala 3 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel 066864395
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.10-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

FIAMMA V. Bissolati 47 tel 064827100
Sala 1 **[illegible] Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **[illegible] d'ottobre** di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

GALAXY V. P. Mafi 10 tel [illegible]
Giove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Marte **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L [illegible]
Mercurio **S.O.S. Summer of [illegible] - panico a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00-19.00-22.00 L 8.000
Saturno **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000
Venere **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L 8.000

GARDEN V.le Trastevere 246 tel 065812848
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]

[illegible] Via Nomentana 43 tel 0644250299
Lock & Stock di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel 0639720795
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario [illegible] 19.45-22.00

GOLDEN Via Taranto 36 tel 0670496602
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel 065745825
Sala 1 **Mifune - Dogme 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.15-17.00 L 8.000 18.50-20.40-22.30 L 13.000
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000

GREGORY Via Gregorio VII 180 tel 066380600
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible] 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel 068548326
Amor nello specchio di Salvatore Maira, con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel 065884230
Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.15-18.20 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Sicilia!** di Jean Marie Straub con [illegible]. Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 a seguire il corto "Uno strano incontro" L 13.000
Sala 3 **L'amante perduto - Notorius** di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel 0644232190
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **[illegible]** di Antonello Grimaldi, con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30
Sala 4 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

[illegible] Via Fogliano 37 tel 0686206732
Sala 1 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00 20.15-22.30
Sala 2 **[illegible] incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel 0636298171
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.15-17.50 L 8.000 20.30-22.50 L 13.000
Sala 2 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 4 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.30-22.45 L 13.000
Sala 5 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00 23.00 L 13.000
Sala 6 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlehce. Orario 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON Via Chiabrera 121 tel 065417926
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.10 L 8.000 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 19.00-22.00 L 12.000
Sala 4 **The intruder** di David Bailey, con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel [illegible]
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible] Via SS. Apostoli 20 tel 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso 7 tel 063200933
Chiuso

[illegible] Via Viterbo 11 tel 068559493
Sala 1 **Addio terraferma** di Otar Iosseliani, con Nico Tarielashvili, Lily Lavina. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 2 **L'amante perduto** di [illegible] Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.40-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 3 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlehce. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L 8.000

[illegible] P.zza della Repubblica, 44 tel 064880285
Chiuso [illegible] lavori

NEW YORK Via Cave 36 tel 067810271
Blu profondo di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-[illegible] 20.20-22.30 L 10.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel 066861068
Sala A Rassegna Med Filmfestival 99 **Zona di guerra** di T. Roth con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario 9.30 **James** di Antonio Ferro Vasconcelos. Orario 15.00 **Heroes** di François Lunel. Orario 18.00 **Yana's friend** di Arik Kaplun. Orario 20.00 **Tomorrow I burn** di Mohamed Ben Smail. Orario 22.00 Ingresso con raccolta fondi
Sala B Rassegna Med Filmfestival 99 **Mondo** di Tony Gatlif. Orario 9.40 **Waiting for a tumor** di Lisa Ohlin. Orario 16.10 **Barracuda** Orario 18.10 **Avvenne** di Nina Di Majo con Giovanni Bruno, Nina Di Majo [illegible] 10 **Red Dust** di Z. Ogresta. Orario 22.10 Ingresso con raccolta fondi

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel 065818116
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dorani. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel 0636298171
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00 23.00 L 13.000
Sala 3 **Resurrection** di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 15.15-17.40 L 8.000 20.20-22.50 L [illegible]
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino con Silvio Muccino, G. Sanlehce. Orario 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI V. Nazionale 194 tel [illegible]
Rassegna Inside the work intorno ad Arthur Penn Orario Dalle 17.15 L 15.000

PARIS Via M. Grecia tel [illegible]
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel 065803622
Il sesto senso VO di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.20-18.20 L 8.000 20.20-22.20 L 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel 064741515
Sala 1 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30 L [illegible] 22.30 L 13.000
Sala 2 **Ricomincio [illegible] oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Jakob il bugiardo** di Peter Kassovitz, con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 4 **Juha** di Aki Kaurismaki, con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

QUIRINALE Via Nazionale 190 tel 064882653
Sala 1 **Studio 54** di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L 8.000 20.25-22.30 L 13.000
Sala 2 **The intruder** di David Bailey, con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell [illegible] 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel [illegible]
Studio 54 VO di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

REALE P.zza Sonnino 7 tel 065810234
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.10-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L [illegible] L 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel 066790763
A walk on the moon - Complice la luna di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30 L [illegible] 20.30-22.30 L 13.000

RITZ Viale Somalia 109 tel 0686205683
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel 064880883
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L [illegible]

ROMA Piazza Sonnino 37 tel 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel 068554305
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ROXY MULTISALA Via Luciani 52 tel [illegible]
Rubino **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L [illegible]
Zaffiro **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.45 L 13.000
Smeraldo **Autunno tra le nuvole** di Timothy Hutton con Kevin [illegible], Cathy Moriarty. Orario 16.20-18.30 L 8.000 20.35-22.40 L 13.000
Topazio **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel 0670474549
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme [illegible] Tyle. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel 065812495
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.55 L 8.000 20.20-22.45 L 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel 066794753
Sogno di una notte di mezza estate di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett [illegible] 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel 0685300948
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]
Sala 4 **Resurrection** di Russel Mulcahy, con Christopher [illegible], Robert Joy. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]

TRIANON Via M. Scevola 101 tel [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L [illegible] 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 **[illegible] pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 4 **The intruder** di David Bailey, con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 5 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody [illegible] 16.00 L 8.000 19.00-22.00 L 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel [illegible]
S. Blu **The intruder** di David Bailey, con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000
S. Rossa **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 10.000
S. [illegible] **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario [illegible] L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel 0644231216
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [illegible] 17.30-20.00-22.30 L 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel [illegible]
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 13.00-15.20-17.40 L 10.000 20.00-22.20-0.40 L 14.000
Sala 2 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10 L 10.000 19.10-22.10-1.00 L 14.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.10 L 10.000 18.40-21.30-0.20 L 14.000
Sala 4 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00 L 10.000 19.20-21.40-24.00 L 14.000
Sala 5 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 13.20-15.30 L 10.000 18.00-20.10-22.20-0.45 L 14.000
Sala 6 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira, con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 14.50-17.10 L 10.000 19.30-21.50-0.10 L 14.000
Sala 7 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.00-17.20 L 10.000 19.40-22.00-0.30 L [illegible]
Sala 8 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan. Orario 13.30-15.50 L 10.000 18.10-20.30-22.50-1.10 L 14.000
Sala 9 **Notting Hill** di Roger Michell. Orario 15.40 L [illegible] 18.30-21.10-23.50 L 14.000
Sala 10 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 13.55-15.55-17.55 L 10.000 19.55-21.55-0.05 L 14.000
Sala 11 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 14.35-16.55 L 10.000 19.15-21.35-23.55 L 14.000
Sala 12 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 13.45-16.35 L [illegible] 19.25-22.15-1.05 L 14.000
Sala 13 **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 13.25-15.45 L 10.000 18.15-20.35-22.55-1.15 L 14.000
Sala 14 **Il sesto senso**. Orario 14.55-17.15 L 10.000 19.35-22.05-0.25 L 14.000
Sala 15 **Notting Hill** di Roger Michell con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.05 L 10.000 [illegible]45-22.25-0.55 L 14.000
Sala 16 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 14.15-16.45 L 10.000 19.05-21.15-23.25 L 14.000
Sala 17 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee [illegible] John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 13.15-16.05 L 10.000 18.55-21.45-0.35 L 14.000
Sala 18 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson. Orario 15.05-17.35 L 10.000 20.05-22.45-1.15 L 14.000

D'ESSAI

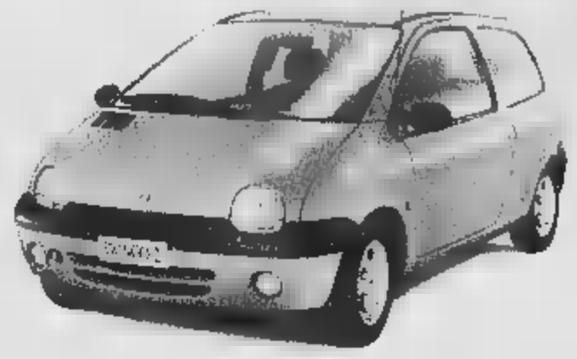
[illegible] LA PALMA Via G. Mirri **My name is Joe** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel 063216283 Sala A **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30 Sala B **Pazzi in Alabama** Orario 20.30-22.30 Sala C **Un amore** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel 0639737161 Sala Lumière **Orizzonti di gloria** Orario 18.30 **Rapina a mano armata** Orario [illegible] Orario 22.00 Sala Chaplin **La [illegible]** Orario 16.30 **Shakespeare in love** Orario 20.30-22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel 068554210 **E allora mambo** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
CINEFORUM MONTEVERDE Via di Monteverde 57/a tel 0658230731 **Blade Runner** - [illegible]
DELLE PROVINCE V.le delle Province 41 tel 0644236021 **Entrapment** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] BOSCO Via Publio Valerio 63 tel [illegible] Orario 20.00
GRAUCO Via Perugia 34 tel 067824167 **[illegible] di notte - Nattevagten** Orario 19.00 **Guardiano notturno - Night watch** VO Orario 21.00
L'ARSENALE Via G. Della Bella 45 tel 064470084 **Una volta nella vita** Orario [illegible] **Per tutto il tempo che ci resta** Orario 22.30
L'ISOLA CHE NON C'È Via E. D'Onofrio 60 tel 0641730851 **La leggenda del pianista sull'oceano** [illegible] 21.00
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel 065803622 Sala 1 **Destini incrociati** VO Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 Sala 2 **Fight club** VO Orario 16.10-[illegible] 15.00 17.30-20.00-22.30
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel 063227559 **[illegible]** Orario 18 [illegible]
STUDIOUNO Via Carlo della Rocca 6/e tel 0624406652 **La fame e la sete**
TIZIANO Via G. Reni 2 tel 063236588 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** Orario 18.00-20.15-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Lovere Testaccio tel [illegible] **Paura e delirio a Las Vegas** Orario 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

Renault Twingo 1
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Salvo offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento. Twingo 1 da L. 15.900.000 (Euro 8.210,63 I.P.T. esclusa) massimo importo finanziato L. 12.000.000. 48 rate mensili di L. 250.000. T.A.N. fisso 3,3 % G. T.A.E.G. 3,39%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.271,00 I.P.T. esclusa) massimo importo finanziato L. 14.000.000. 48 rate mensili di L. 292.000. T.A.N. fisso 3,3 % G. T.A.E.G. 3,39% spese Assicurazione L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per ordini presentati in concessionaria. Salvo approvazione finanziaria.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321
varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Gunschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

SHAHIDI GALLERY

TAPPETI ORIENTALI

CAUSA TRASFERIMENTO

CHIUDE E LIQUIDA TUTTO

A PREZZI INCREDIBILI.

ALTRO CHE 70%!!!

Venite nel vostro negozio di fiducia dove troverete un vastissimo assortimento di tappeti di alta qualità con certificato di garanzia a prezzi di realizzo.

ALCUNI ESEMPI:	ANTICHI CAUCASICI PERSIANI	da L. 490.000 - 990.000
	300 x 200 (cm)	da L. 790.000
	250 x 150 (cm)	da L. 590.000
	200 x 130 (cm)	da L. 350.000

assistenza clienti per lavaggio - restauro e smacchiatura
per natale fatevi un prezioso regalo.

DOMENICA APERTO.

CASALE M.TO VIA GARIBALDI n. 30 - TEL. 0142.456539

MAGAZZINI

Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

OFFERTISSIMA DI NOVEMBRE

su tutti i prodotti presenti nel punto vendita ALCIATI avrai

GRATIS di traffico telefonico +

GRATIS attivazione 1088 Wind e 1055 Infostrada per risparmiare fino al 50% sul telefono di casa

ALCUNI ESEMPI

STARTAC 130
L. 499.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 399.000

PLAY STATION
L. 239.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 139.000

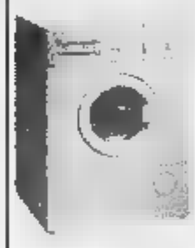
TV COLOR 14"
L. 245.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 145.000

LAVATRICE CASTOR
5 KG.
L. 390.000



GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 290.000

LAVATRICE [illegible] 5 KG.
vasca inox - termostato regolabile
L. 580.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 480.000

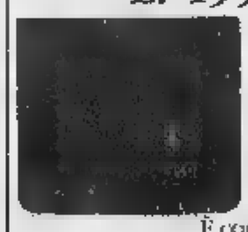
VIDEOREGISTRATORE SONY
Mod. FE 10
L. 299.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 199.000

TV COLOR SONY 21"
L. 499.000

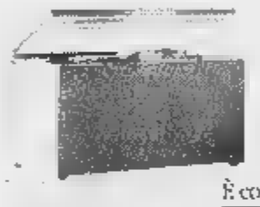


GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 399.000

CONGELATORE LIEBHERR Classe A
L. 990.000



GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 890.000

MOTOROLA [illegible] 520
L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 99.000

AUTORADIO SONY Mod. [illegible] 1800 R
L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 99.000

FORNO MICROONDE WHIRLPOOL
L.239.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 139.000

ASPIRAPOLVERE Marca Electrolux
Modello Z5520 - L. 390.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 290.000

FOTO NON CONTRATTUALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

COLOMBINA DELONGHI
L. 159.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 59.000

AUTORADIO SONY
+ BAULETTO PORTA CD SONY
L. 659.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 559.000

FERRO A VAPORE TEFAL Mod. 1655
L. 79.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-21.000 Lire

CALCOLATRICE PORTATILE +
CALCOLATRICE DA TAVOLO (SCONTO MASSIMO 50%)
L. 30.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-70.000 Lire

TRADUTTORE 6 LINGUE +
DATABANK + CALCOLATRICE
L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 99.000

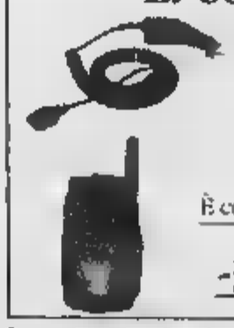
KIT SATELLITARE
COMPLETO [illegible] RICEVITORE 400 CANALI
L. 299.000

GRATIS L. 100.000 [illegible] traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 199.000

CARICABATTERIA DA AUTO
+ CUSTODIA
L. 68.000

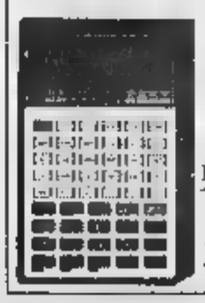


GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-32.000 Lire

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
381 FUNZIONI
L. 59.000



GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-41.000 LIRE

COMPRI OGGI, PAGHI A PASQUA

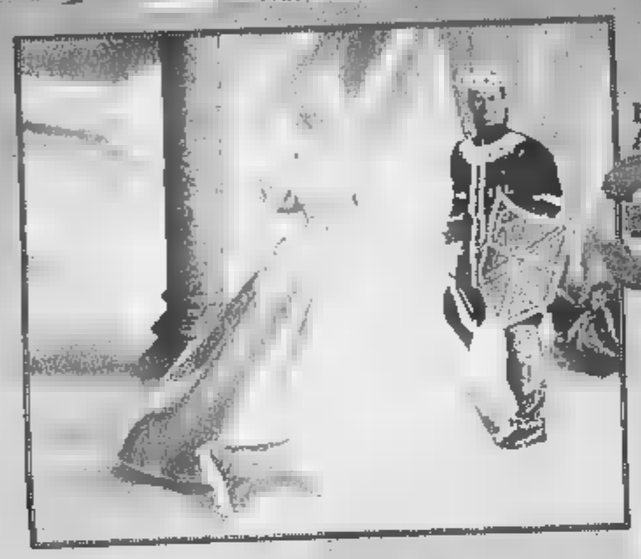
PER USUFRUIRE DELLA PROMOZIONE [illegible] OBBLIGATORIO ATTIVARE GRATUITAMENTE INFOSTRADA E WIND

IL GIOCATTOLO E' BENNET

GRANDI REGALI

PREZZI DA FAVOLA

ALCUNI ESEMPI:



BARBIE BELLA ADDORMENTATA
39.900
EURO 20,61

BAMBOLA BABY BACI
39.500
EURO 20,40

EMIGLINO
88.000
EURO 45,43

PICK UP
219.000
EURO 113,10

CUCINA REGINA
79.500
EURO 41,

BIT PRESTIGE BILINGUE
199.000
EURO 102,77

www.bennet.com

FINO AL 24 DICEMBRE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI . LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 24

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE C.NAVE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

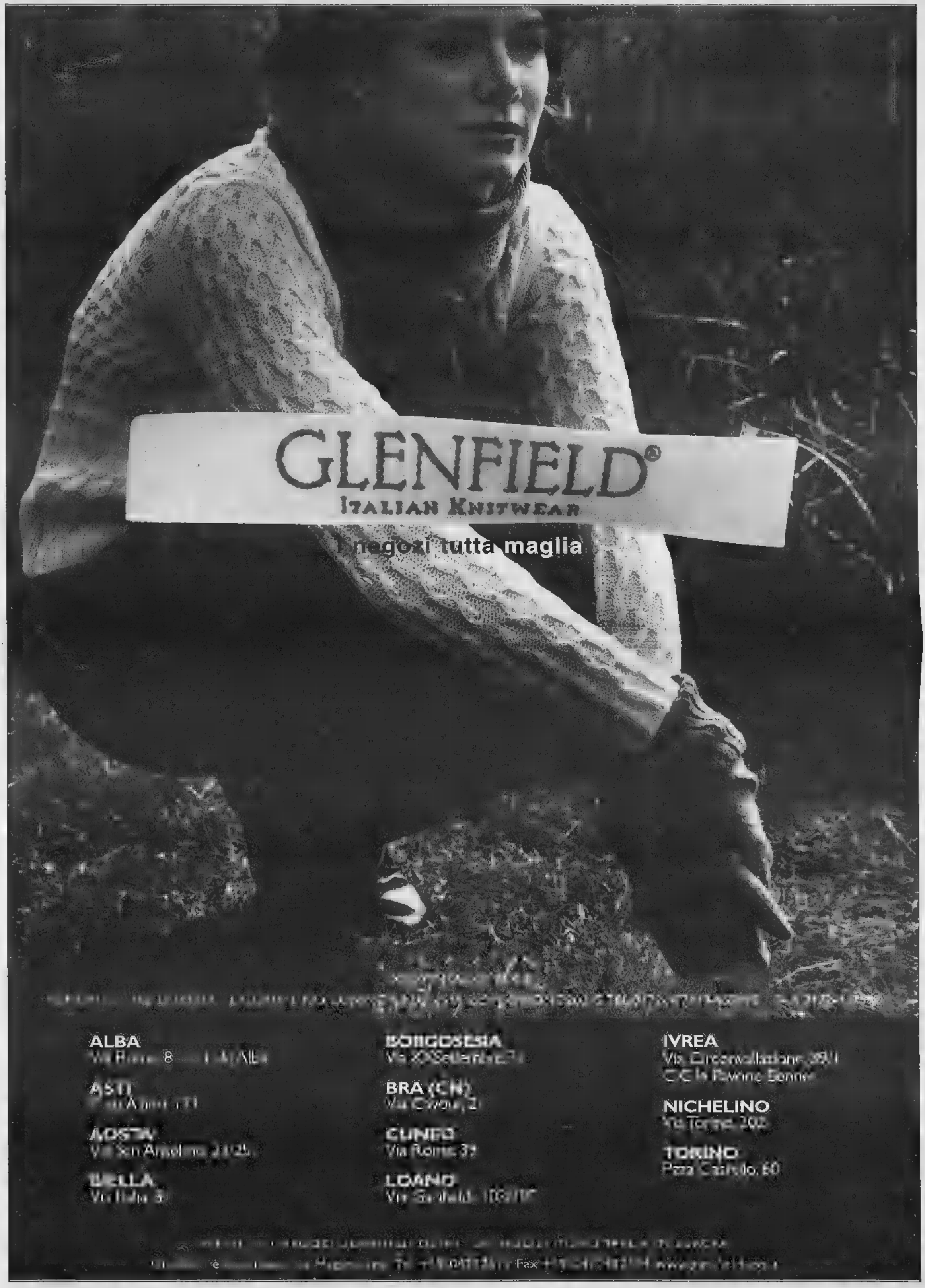
UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO


GLENFIELD®
ITALIAN KNITWEAR
I negozi tutta maglia
ALBA
ASTI
AOSTA
BIELLA
BORGOSESIA
BRA (CN)
CUNEO
LOANO
IVREA
NICHELINO
TORINO
Fax

Dalle nevi del Colorado la «regina» dello sci italiano è pronta a lanciare il guanto di sfida

La nuova Isolde all'attacco dopo l'anno zero

«Tranquilli, non vi deluderò»

Carlo Coscia
INVIATO A COPPER MOUNTAIN

Isi Kostner ha cambiato hobby. Invece di dipingere le statuette sacre in legno scolpite dal padre, adesso fa il punto e croce, ago e filo, cuscini e tovaglie. Si rilassa così. Isi Kostner ha anche cambiato vita sugli sci. Invece di stare con la squadra, una lunga stagione insieme, adesso si allena da sola e gira per le nevi in compagnia di Valerio Ghirardi, il tecnico personale che ha imposto alla Federazione dopo un lungo braccio di ferro. «Anche da bambina mi piaceva lavorare da sola, mi concentravo meglio, e finora in questo cambiamento vedo soltanto aspetti positivi». Isi è rilassata e contenta, spiega, ascolta, pensa molto prima di rispondere, Valerio assiste al colloquio e annuisce, sui pendii di Copper Mountain, dove fino a ieri splendeva l'estate, a lenti fiocchi comincia a scendere la neve.

«Quest'anno ho cambiato tutto. Ho sciato fino a maggio per testare bene i materiali e da marzo ho studiato un nuovo programma di preparazione atletica con Agnetta Festa. Agnetta è moglie di Hans Peter Platter, l'italiano che allena con successo la squadra femminile svedese. E fino all'anno scorso era preparatrice di Pernilla Wiberg. «Abbiamo fatto un lavoro interessante, specie sulla resistenza: bici, corsa e balzi, un lavoro che avevo trascurato per 5-6 anni. Ora recupero meglio fra una prova e l'altra e soprattutto fra un giorno e l'altro. Ma l'aspetto più positivo è che Valerio adesso può dedicare tutta l'attenzione a me». Ghirardi era l'allenatore delle discesiste azzurre, prima di essere esonerato alla fine della scorsa stagione e aveva un feeling particolare con Isi. «Siamo stati a Des Alpes, Stelvio, Zermatt, mi sono allenata con le americane in superG e con le svedesi in slalom. Ho fatto anche un periodo in Cile con la squadra, ma c'era brutto tempo e non ho potuto lavorare molto. Comunque sono convinta di essere assai meglio dell'anno scorso, la mia stagione peggiore».

L'anno scorso Isi ha fallito quasi tutti i suoi obiettivi. Dopo un buon inizio, due secondi posti a Lake Louise in discesa, è entrata in crisi: «Ho avuto tanti problemi, fisici e tecnici. Facevo fatica a recuperare e poi avevo difficoltà con i materiali». Adesso, almeno sulla carta, nelle prospettive di inizio stagione, tutti i guai sono stati risolti: «Ho sci più corti di 7-10 centimetri. Ci vuole più forza ma la Fischer mi ha dato materiali migliori».

Gigante, superG e discesa: la nuova Isi è pronta a lanciarsi con l'entusiasmo che negli ultimi tempi si era un po' affievolito. «Ovviamente so di poter fare più risultati nelle prove veloci, però ho degli obiettivi anche in gigante, dove ho lavorato molto. Per ora voglio rientrare nelle trenta. Poi vedremo, non intendo fermarmi. Comunque del gigante mi piace il ritmo delle curve, è una bella sensazione. Della discesa, invece, amo la velocità, la musica che fanno gli sci sulla neve».

A Tignes, fine ottobre, primo gigante di stagione, le azzurre andate piuttosto male. Isi non si è qualificata per la seconda manche. «Nevicava forte e non ci vedevo. Una gara che ho dovuto cancellare». Adesso che la Compagnoni si è ritirata, è lei la n° 1 dello sci femminile azzurro, da lei i tifosi si aspettano gloria e vittorie: «Sì, mi sento la numero 1. Comunque sia chiaro che non cambia niente, questa nuova responsabilità non mi dà fastidio».

Quest'anno la Kostner (foto) ha cambiato materiali e ottenuto dalla Federazione di allenarsi da sola

OGGI: NOVE AZZURRE IN PISTA

COPPER MOUNTAIN. Oggi secondo gigante femminile di Coppa del Mondo: prima manche alle ore 18,15 italiane, la seconda alle 21,15. Si tratta di una pista facile e piatta, adatta alle discesiste. Favorite Meissnitzer, Nef, Wachter, Ottoson, Flemmen. Le italiane corrono per il piazzamento. In pista: Koster, Putzer, Bachmann, Vierin, Gius, Karbon, Panzanini, De Martin e Planatscher.

Coppa del Mondo: 3-0 sulla Tunisia all'esordio

L'Italvolley si gioca tutto contro Russia e Brasile

KAGOSHIMA

Comincia con uno scontato nonché doveroso 3-0 sulla Tunisia la Coppa del Mondo dell'Italvolley. Nel primo atto di un torneo-maratona che costringerà gli azzurri a giocare 11 partite in 15 giorni (e a cambiare 4 sedi di gara), il ct Anastasi ha tenuto a riposo Giani e Papi, mettendo in sestetto Giombini (top scorer con 20 punti) e capitan Bracci (10). Nel suo ritorno ufficiale in Nazionale dopo 3 anni e 3 mesi, Bernardi ha firmato 8 punti. Dopo la passeggiata del debutto, le cose ora si fanno subito molto serie: di primissima mattina l'Italia ha sfidato la Russia e domani (h. 5,30 nostrane) se la vedrà contro un Brasile chiamato al riscatto dopo il sorprendente ko patito in partenza contro gli Usa di Doug Beal, trascinati da Rountain (27) e Lambert (20). In questi due match gli azzurri si giocano gran parte delle chance di qualificazione diretta a Sydney: ai Giochi andranno soltanto le prime tre.

Risultati (1ª g.): Italia-Tunisia 3-0 (25-21, 25-21, 25-16); Usa-Brasile 3-2; Cuba-Corea 3-0; Argentina-Spagna 3-0; Canada-Giappone 3-2; Russia-Cina 3-0. **Oggi:** Cuba-Argentina; Italia-Russia; Spagna-Canada; Corea-Giappone; Cina-Brasile; Usa-Tunisia.

Scelti i successori di Nebiolo: oggi Diack, domani Gyulai?

Atletica, si governa a vista

Giorgio Barberis
INVIATO A MONACO

Dall'accesa riunione che doveva decidere la successione di Nebiolo al vertice dell'atletica mondiale, è stato partorito il topolino della continuità. Il senegalese Lamine Diack, vicepresidente vicario, avrà mandato presidenziale fino al Congresso del 2001 a Edmonton, e Istvan Gyulai, segretario generale, viene confermato il mandato per il biennio. Apparentemente è proprio quest'ultimo il vincitore del primo round: resterà nella carica retribuita che già occupava senza cessare d'essere membro del Council e potrà - in assenza di un patriarca - gestire la campagna elettorale per la presidenza cui aspira dai comodi uffici del Principato.

Non a caso, la discussione dell'intera mattinata è lievitata intorno al suo ruolo: gli altri aspiranti alla poltrona (il tedesco Digel, il portoricano Francis), avrebbero preferito che Gyulai rientrasse nei ranghi e si gestisse le ambizioni a proprie spese, da casa. Due anni, comunque, sono lunghi e Diack potrebbe anche non essere in transito.

La carriera sportiva (buon saltatore in lungo anche di del calcio senegalese dal '64 al '68) e soprattutto politica (sindaco di Dakar e ministro), oltre alla gestione familiare di quindici figli, gli hanno insegnato qualcosa e ha già fatto sapere che non darà deleghe di firma. Peccato però che si debba registrare il primo passo indietro: Nebiolo aveva programmato i prossimi Mondiali dal 2003 al 2009 scegliendo sedi prestigiose (Parigi, Londra, Tokyo e Berlino), mentre ieri si parlava soltanto delle edizioni e 2005, rimandando ogni decisione a primavera «in attesa - ha precisato Gyulai - di conoscere, c'è tempo fino al 21 dicembre, i nomi delle città candidate». Il che conferma che qualsiasi nuova dirigenza sarà formata, come Diack rivendica, da uomini: per di più incapaci - aggiungiamo noi - di viaggiare sulle autostrade che qualcuno ha costruito.

■ **CALCIO, ANTICIPI E POSTICIPI.** Anticipi e posticipi del weekend del 4-5 dicembre. Sabato 4: ore 15 Juve-Bologna; 20,30 Perugia-Lazio. Domenica 5: 20,30 Fiorentina-Milan. In serie B, venerdì 3 Cesena-Brescia (20,30); lunedì 6: Treviso-Alzano (20,30).

■ **ROMA E TOTTI DALLA MELANDRI.** A due giorni dal derby romano, il ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, incontrerà alle 14 i capitani di Roma e Lazio, Totti e Nesta, accompagnati dai rispettivi presidenti Sensi e Cragnotti.

■ **INTER, RORI BAGGIO KO.** L'Inter, dopo Vieri e Simic, dovrà fare a meno col Lecce anche di Roberto Baggio, bloccato da una contrattura muscolare prima dell'amichevole ieri contro il Pavia, vinta per 6-1.

■ **IL GENOA IN VENDITA.** Il presidente del Genoa, Scerni, ha ammesso che la società è in vendita. Due le cordate: una milanese guidata dall'editore Cairo, l'altra di imprenditori genovesi coordinata dal broker Gazzo, attuale presidente della Sestrese. Stasera (20,45) Genoa-Empoli, anticipo della 12ª giornata di campionato.

■ **FERITORE DI BAGGIO CONDANNATO.** Rischia fino a 10 anni di carcere il tifoso polacco Pavel M., accusato di aver lanciato il coltello che nell'ottobre '98 ferì al capo Dino Baggio durante la partita Wisla-Parma di Coppa Uefa. Il processo si è iniziato ieri.

■ **LA SLEPOJ, SI' AL PALERMO.** La psicologa Vera Slepoj ha accettato di «ricostruire» i giocatori del Palermo e il tecnico Morgia. Percepirà uno «stipendio» di 100 milioni.

■ **BASKET, BLITZ TREVISO.** Eurolega (9° turno): Maccabi Tel Aviv (Isr)-Roosters Va 87-66, Paf Bo-Caja Fernando Siviglia (Spa) 69-63, Stella Rossa Belgrado (Jugi-Benetton Tv 50-70.

■ **PROCESSO SENNA, 2° ATTO.** La morte di Senna torna oggi in tribunale, nella 3ª sezione della Corte d'Appello di Bologna: è il 2° grado di giudizio, in prima istanza furono assolte sei persone. Imputati Patrick Head e Adrian Newey, progettisti Williams.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** A Roma trotto, terno 15-4-2, quota lire 250.400.

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa [illegible]negro

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano [illegible] spazio [illegible] libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili [illegible] il regno [illegible] dei piccoli. Madri o nonni controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle [illegible] ai giochi dei giovanissimi, andando incontro così all'esigenza molto [illegible] dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte [illegible] tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili il sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e [illegible] apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi [illegible] legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle [illegible] verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare con i giochi le [illegible] verdi, di cui spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una [illegible] territorio [illegible] affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti [illegible] edifici scolastici contano su [illegible] spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta [illegible] un cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che un anno fa [illegible] stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardino. Ora la [illegible] con la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla [illegible] del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in [illegible] cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60 Sopra, l'assessore Paola Pozzi

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe [illegible]la

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile la pallone, come Ormezzano e Yves Montand, [illegible] anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, a saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, [illegible] bambole e i soldatini potevo [illegible] che giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco [illegible] sentieri e torrenti e cani da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare [illegible] cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto [illegible] ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Iva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile [illegible] cui si affaccia l'alloggio dei [illegible] genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci dovranno [illegible] norme chiare» volte [illegible] precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone» e che [illegible] possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino [illegible] caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a [illegible] pallone nel cortile di uno dei due, che cosa dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione [illegible] sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di [illegible] di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non sono tali da assicurare sufficienti garanzie di [illegible] miglior risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai Ds come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto [illegible] potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - o hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a una rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco». Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i [illegible] si aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. [illegible] Daremo il [illegible] contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare [illegible] consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate prima [illegible] di tutto al programma [illegible] anche a liti [illegible] i Ds in alcuni governi di enti locali, e le resistenze dell'Udeur di Picchioni e Montabone.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea [illegible] poter lasciare i figli in un luogo sicuro [illegible] vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di [illegible] il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anel[illegible] hanno un figlio ciascuno, che accompagnano [illegible] i giorno [illegible] giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi [illegible] in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe [illegible] un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini [illegible] sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo e Silvana Paladino**: si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi [illegible] ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 a[illegible], che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non [illegible] mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi [illegible] vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona [illegible] Santa Rita, suggerisce di risolvere [illegible] problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per [illegible] disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei [illegible] piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] pezzi d'arte trovati in un casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 [illegible] 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Suave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia [illegible] milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello [illegible] Novara [illegible] inaugurato e chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle [illegible] notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle 6 del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 23 e il 25, [illegible] gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà [illegible] slaloni tra le [illegible] del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera di San Baudolino Nas scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, immeritatamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria». Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono state segnalate [illegible] violazioni penali (anche per falsificazione della data di scadenza) e 11 amministrative per la scarsa igiene dei banchi [illegible] mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

La Vallée festeggia [illegible] arrivata [illegible] neve

AOSTA. Prima neve ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge ai centimetri caduti negli scorsi giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile con temperature ancora basse. Questo fa ben pensare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo [illegible] Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, [illegible]ià 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, [illegible] tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, la giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure [illegible] mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due [illegible] si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure [illegible] chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), [illegible] (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 85 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore Nicola Izzo: sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due [illegible] donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perchè, racconta il questore Izzo, spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

La truffa, che giunge sempre [illegible] termine di tante parole di gentilezze e comprensione, è «come [illegible] pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, [illegible] siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [c. mas.]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-8: Attualità quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: [illegible] del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

TENTATIONS

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 1999

INAUGURAZIONE

NUOVA APERTURA

ETERO DISCOTEQUE
CUBE DANCE HIGH TEC DISCO SHOW
NEW GENERATION SOUND

• SPECIAL GUEST:
MICHAEL E JONSON RIGHEIRA

ORE 23.30

• ALLA CONSOLLE:
GIANLUCA E ANGELO

• D.J.:
FARGETTA

AUTOSTRADA A 26 USCITA CASALE SUD • [illegible] 5 FRASSINETO PO (AL)
INFO LINE: 0142 [illegible] - 0348 [illegible]

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 19 NOVEMBRE LUCIO PAVANI
SABATO 20 NOVEMBRE RICKY SHOW

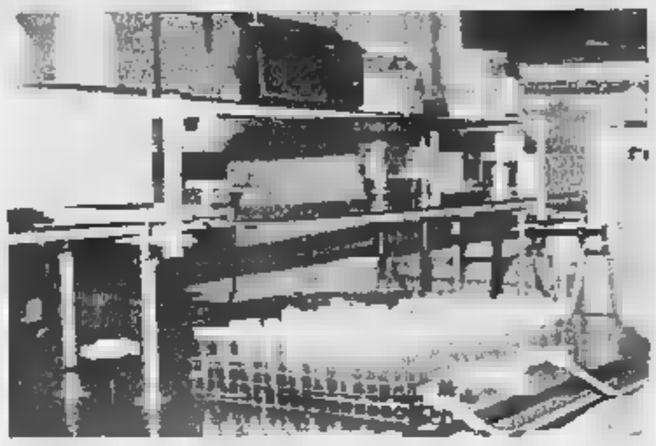
LA STAMPA
ALESSANDRIA
PROVINCIA
Venerdì 19 Novembre 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.65.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 21 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA
LUNEDÌ 22 NOVEMBRE

Ospedale all'avanguardia per la cartilagine

Da Boston cellule donate per l'ospedale di Tortona

Anche per i trapianti di pelle applicate nuove tecniche di coltivazione «in vitro»



La medicina ha fatto passi da gigante e la biotecnologia è ormai di uso quotidiano

Mauro Facciolo
TORTONA

La clonazione entra in corsia. L'ospedale di Tortona è tra i primi in Piemonte ad applicare una nuova tecnica che è basata proprio sull'utilizzo di cellule clonate, cioè riprodotte in laboratorio e identiche al campione originale da cui si parte. Avviene nella Divisione di Ortopedia e Traumatologia, di cui è primario il dottor Renzo Orsi.

«Ciò accade - spiega Orsi - nel trattamento chirurgico delle malattie precoci della cartilagine con trapianto di cellule cartilaginee. Dal paziente vengono prelevate alcune cellule che poi inviamo a un ambulatorio di Boston, negli Stati Uniti. Qui avviene la clonazione: nell'arco di 4/5 settimane ci viene restituita una provetta con circa 15 milioni di cellule, poi impiantate sulla parte da curare».

Questa tecnica innovativa consente di intervenire per tempo con ottimi risultati in quei casi di degenerazione della cartilagine nelle articolazioni destinati in caso contrario a trasformarsi in artrosi. A Tortona, sono già stati trattati con successo tre pazienti.

Nello stesso ospedale, in Chirurgia generale diretta dal dottor Rino Feltri, la biotecnologia viene applicata con risultati positivi anche per quanto riguarda la pelle. Una recente tecnica consente infatti di prelevarne piccoli lembi poi «coltivati» in laboratorio: si ottiene una quantità ben superiore di tessuto da innestare sul paziente. «Fino a poco tempo fa, questa era considerata quasi fantamedicina - commenta il dottor Roberto Prigione, dirigente dell'Asl 20 -, ora è realtà».

La stessa tecnica, che è efficace per ustioni, piaghe da decubito, ulcere quali complicazioni di altre patologie (come il diabete), è adottata anche all'ospedale di Alessandria dal Dipartimento di malattie dell'apparato digerente ed endocrinometaboliche diretto dal professor Giuseppe Malvicini in collaborazione con il dottor Giuseppe Rosti, primario di Diabetologia, e con l'Unità operativa autonoma di chirurgia plastica. Sempre al «Santi Antonio e Biagio» la biotecnologia è entrata anche nel Dipartimento delle malattie cardiovascolari attraverso l'impianto di defibrillatori utili per un intervento sul ritmo cardiaco.

E tra le attrezzature arriva il «minilith» per curare pubalgie e borsiti

E se si fanno passi da gigante nel campo delle biotecnologie, altrettanto accade con le attrezzature. Così, domani a Tortona, alle 9,30 nel salone della Cassa di risparmio, in via Puricelli, si parlerà dell'efficacia del «minilith». E' una macchina, la prima del genere nel Sud Piemonte, in attività nella Divisione del dottor Orsi, derivata dal litotritore utilizzato per la frantumazione dei calcoli renali che consente di curare ambulatorialmente (1 seduta settimanale da 10/15 minuti da ripetere 4 volte) con ottimi risultati patologie quali pubalgie, talloniti, tendiniti, borsiti, ma anche il ritardo nella consolidazione delle fratture. Evitando interventi chirurgici. Per usufruirne è sufficiente l'impegnativa del medico, ma la lista d'attesa arriva già a febbraio.

Resi noti ieri i risultati dei controlli dei carabinieri del Nas alla fiera di S. Baudolino

Sulle bancarelle scarti di magazzino

Sequestrati 221 chili di alimenti, 16 denunce

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

In occasione della prima giornata della «Fiera di San Baudolino», domenica 7 novembre, moltissime bancarelle di prodotti enogastronomici erano state allestite in piazza Garibaldi e zona adiacente, fuori dal grande padiglione espositivo allestito invece in viale della Repubblica. I carabinieri della sezione di Alessandria del Nas, coordinati dal maresciallo Vincenzo Di Tullio, decidevano (ma la notizia dell'operazione è stata data ieri) di controllare il rispetto delle norme igieniche, compiendo una cinquantina di controlli di commercianti ambulanti. Venivano così sequestrati circa 221 chili di salame d'oca, pasta fresca, salsicce e bresaola, in cattivo stato di conservazione.

«Alcuni commercianti - dicono al Nas -, immeritatamente ammessi alla manifestazione, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria». Un rapporto è stato inviato all'autorità giudiziaria e la segnalazione di cinque violazioni penali, per mancato rispetto delle norme per il trasporto e la conservazione di generi alimentari deperibili o per sovrapposizione alle etichette originali della scadenza altre posticipate, e undici amministrative riguardanti la scarsa igiene dei banchi o mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

I carabinieri hanno controllato una cinquantina di commercianti ambulanti

Il rapporto oltre che alla procura della Repubblica è stato trasmesso al sindaco, all'Asperia, organizzatrice della fiera, e ai servizi igiene e sanità dell'Asl. «Abbiamo invitato gli ambulanti - dicono ad Asperia - in base agli elenchi degli anni precedenti, alcuni invece avevano chiesto di partecipare. Terremo presente quanto accaduto. Inconvenienti possono accadere, si dovrà per il futuro limitare la partecipazione a chi è più noto e offre maggiori garanzie».

«Giusta la severità - dice l'assessore Gianni Berrone - e che paghi chi non è in regola. Stupisce però che analoghi controlli non vengano svolti in altre zone». La Coldiretti, presente alla fiera con molti produttori, tiene a sottolineare che nessuno dei suoi associati è stato coinvolto.

Alt ai furbi

Lo sappiamo che i blitz dei Nas provocano a volte insofferenza: ma perché - dice qualcuno - proprio qui, ci sono ben altri posti che dovrebbero controllare: e poi sono pignoli, a volte fanno sequestri per piccole infrazioni. Tanto - è la conclusione - era roba che non faceva male a nessuno.

E' la classica difesa dei furbi e dei faciloni, due categorie pericolosissime nel commercio alimentare. Ma ancor più deleterie oggi che l'enogastronomia è considerata una risorsa e che punta sulla qualità. Non può far piacere alla Coldiretti, ad esempio, le cui aziende escono «pulite» da questa vicenda, vedere un'immagine a rischio per colpa di due o tre furbi. Per questo i Nas non solo sono necessari, ma vanno aiutati stabilendo controlli preventivi ancor più rigorosi. **[p. b.]**

Due anni fa il merci partì da Alessandria e uscì dai binari a Pontedecimo

Treno deragliato, cinque a giudizio

Fra loro il verificatore licenziato dalle Ferrovie

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Si è conclusa con cinque rinvii a giudizio e sei richieste di archiviazione l'inchiesta a carico di 11 dipendenti delle Ferrovie in servizio alla stazione cittadina accusati di concorso in disastro ferroviario a seguito del deragliamento del treno merci 50771 avvenuto il 27 novembre '97 alla stazione di Genova Pontedecimo. Sedici dei 20 carri uscirono dai binari alla velocità di 140 chilometri orari (il convoglio doveva viaggiare a 55 orari) a causa del mancato funzionamento dei freni.

In quattro hanno chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato (processo il 18 febbraio 2000). Sono: Luigi Stefano Prati, 43 anni, di Valmadonna (strada Belvedere), Francesco Caprella, di 26, Torino (via Frejus), Roberto Oberti, di 43, Bergamasco (via Mazzini), Tommaso Tudini, di 45, Alessandria (corso Roma, difesi da Tino Goglino e Rosella Monti, Roberto De Sensi). Il quinto - Lorenzo Toselli, 41 anni, di Cassine (corso Marconi) - sarà giudicato con rito normale, nel 2000.

Per l'accusa, Prati e Caprella, macchinisti, e Oberti, verificatore (per quell'incidente fu licenziato, ha fatto causa alle Ferrovie e a luglio ha ottenuto la corresponsione dell'assegno di mantenimento o alimentare) non avrebbero effettuato la prova di frenatura o lo avrebbero fatto correttamente.

A Tudini, manovratore, si contesta di non aver eseguito in modo esatto le operazioni di gancio e riaggancio dei carri, mentre a Toselli, che è un verificatore, si imputa di aver annotato sul foglio di corsa la presenza del carro merci con freno isolato.

La magistratura di Genova, che si occupa della vertenza penale, ha invece chiesto l'archiviazione degli atti (le eventuali mancanze non hanno nesso di causalità con l'incidente) riguardanti Bruno Ruggero e Fabrizio Giani di Alessandria, Guido Rosso di Bra, Armando Gonnet di Torino, Pietro Satragno di Ponti, Pierluigi Gotta di Cassine, difesi da Roberto Cavallone, Goglino, Luigi Negro.

Secondo l'accusa, 16 dei 20 carri usciti dai binari alla velocità di 140 chilometri orari (dovevano viaggiare a 55 orari) a causa del mancato funzionamento dei freni

L'aveva minacciato col coltello

Barbiere del centro scaccia il bandito colpendolo col phon

ALESSANDRIA

L'ha cacciato via con le «armi» del mestiere: il suo phon. Un barbiere del centro ha reagito a un tentativo di rapina con insolito coraggio e prontezza di riflessi, anche se ora per paura di ritorsioni non no vuole parlare e non ha presentato denuncia alle forze dell'ordine.

L'episodio risale a qualche giorno fa: il negozio era deserto e nel momento di pausa il titolare aveva deciso di lavarsi i capelli. Nel momento dell'asciugatura era rivolto verso lo specchio, e deve aver intravisto quell'uomo che stava entrando con un coltello in mano.

Sono bastati pochi attimi, forse il bandito non ha avuto neanche il tempo di proferire qualche minaccia. Il barbiere si è girato di scatto e gli ha tirato il phon in faccia. L'altro è fuggito via senza neanche provare a controbattere la mossa.

Il barbiere ha riconosciuto l'incauto e maldestro aspirante rapinatore, è probabile che si trattasse di un tossicodipendente o di qualche balordo che aveva «tutto» il coraggio contenuto nel coltello che affettava. In realtà l'arma più efficace di questi rapinatori improvvisati è la paura che spesso generano nelle vittime anche solo presentandosi con un taglierino da tappezziere, e ciò che non si aspettano è la reazione delle vittime tanto meno di essere scacciati con un phon. **[a. m.]**

Ieri sera in città, dopo lo «strappo»

L'affondo di Bossi anti «sindachessa»

ALESSANDRIA

Era la prima volta che Umberto Bossi tornava in città dopo la scissione della Lega Nord che ha dato vita a «Piemont» ma, dopo un'ora e mezzo di comizio, non si è sentita una parola sul nuovo movimento. Soltanto, come «inciso» nel suo argomentare, ci sono stati alcuni riferimenti ai «fuoriusciti» in generale e alla «vostra sindachessa» in particolare.

Umberto Bossi ha parlato a S. Michele

Un Bossi stranamente in orario, ieri sera: alle 21.12 era già nell'ampio salone - gremito come l'altro adiacente dove era stato allestito un maxischermo - del Residence San Michele, accompagnato dal segretario provinciale Faccaro e presentato dal commissario straordinario della Lega piemontese, Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, e dall'onorevole Tino Rossi.

Il Senatur ha iniziato ricordando l'intervento del governatore di Bankitalia Fazio «che ha fotografato la situazione così com'è: ci sono due Paesi, non uno come si vuole far credere, perché abbiano dato un sacco di quattrini a Roma che li ha spesi in assistenzialismo anziché in ricerca, in tecnologia».

Ha quindi iniziato un lungo divagare, dalla nascita della Lega nell'89 con il suo rapido crescere, al maggioritario («Che ci ha chiusi come in uno schiaccianoci»), alla mancata elezione di Andreotti a presidente della Repubblica e avanti così. Poi la prima frase contro i fuoriusciti: «Chi esce lo fa sempre per interessi, per quattrini. Chi lo fa ha un buon motivo: garantirsi lo status (sic) quo, magari economico».

Quindi l'affondo al sindaco Francesca Calvo: «Un anno e mezzo fa chiedemmo alla sindachessa di uscire dall'Anci, non ci sentì e venne eletta vice presidente. Perché mai questa promozione ad una della Lega? E la vostra sindachessa, assieme a Boschetto e qualche altro, ci ha impedito di costituire una nostra associazione dei Comuni». Dello «strappo» in casa leghista ha parlato Rossi presentando il leader: «Siamo usciti a testa alta da una situazione pesante, situazione che per la sezione cittadina è migliorata, i tesserati ed i cittadini tornano in sede, si fa politica. Certe volte gli "strappi" fanno bene». [f. m.]

Quadri e sculture rubate alla «Soave» stavano per finire nella Francia del Sud

Furto d'arte, si cercano i corrieri

I ladri avevano copia delle chiavi della galleria

Gian Paolo Marro

SAVIGLIANO

Traffico internazionale di opere d'arte. E' la pista che stanno seguendo i carabinieri della compagnia di Alessandria e i colleghi cuneesi per risalire al percorso, che le opere d'arte rinvenute l'altra notte in un casolare abbandonato nella pianura di Savigliano, avrebbero dovuto fare per giungere a destinazione. I pezzi recuperati sono di notevole valore: dipinti e sculture di apprezzate firme di fama internazionale, da Enrico Castellan a Emilio Scanavino, Roberto Crippa, Carla Accardi e Bruno Munari. Erano tutti imballati e pronti per essere caricati su un camion con destinazione Cuneo, Limone, il colle di Tenda e di qui nel Nizzardo o in altre località del Sud della Francia. Al casolare fra Savigliano e Cavallermaggiore, in località Santa Rosalia, i carabinieri sono arrivati con due indagini distinte. La prima, avviata dai militari alessandrini dopo il maxi furto avvenuto nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» in via San Francesco d'Assisi, nel cuore di Alessandria. La seconda, condotta dai carabinieri della compagnia di Savigliano, nella pianura in direzione del confine con il Torinese, dove si erano avuti sospetti e segnalazioni su possibili covi e nascondigli di materiale proveniente da furti. «Ci siamo accorti che i quadri erano spariti solo il giorno dopo alle 18 - spiegavano ieri dalla galleria alessandrina -. Per entrare hanno usato le chiavi. Qualcuno è riuscito ad averle e a farne una copia. Poi di notte sono entrati e hanno portato via tutto. I vicini ci hanno poi detto di aver sentito latrare alcuni cani, ma non si sono accorti di nulla». I quadri non erano assicurati: «D'altronde - aggiungono da via San Francesco - non è possibile assicurare i quadri di una galleria, perché sono sempre diversi, a secondo delle vendite e degli acquisti».

Le due indagini dei carabinieri hanno portato nel Milanese e più precisamente al mercato degli oggetti d'altri tempi di Bucciasco, dove è stato rinvenuto uno dei quadri rubati ad Alessandria. Qui le due squadre di militari si sono «incontrate» e hanno avviato la collaborazione investigativa. Sono scattati contatti e controlli incrociati che hanno condotto nel Cuneese e immediatamente dopo a restringere il cerchio all'area di Savigliano. L'altra sera è scattato il blitz nel casolare a un chilometro dalla statale che conduce al capolungo e al colle di Tenda. Le opere erano nascoste fra scatoloni e materiale per imballaggio. Secondo le forze dell'ordine erano state portate più tardi del giorno prima, con un piccolo furgone e quindi a più riprese. Dagli accertamenti è emerso che sessanta quadri erano stati portati via dalla galleria Soave. Il proprietario dopo il furto aveva denunciato la scomparsa soltanto di una cinquantina di pezzi: evidentemente i ladri avevano preso anche qualche dipinto in un magazzino e non soltanto nel negozio. Ora si sta lavorando sulla pista dei «corrieri» e sulle tracce dei possibili destinatari dei dipinti e delle sculture.

La conferenza stampa tenuta dai carabinieri, durante la quale sono stati esposti i quadri che facevano parte della refurtiva recuperata. Raccontati i dettagli dell'operazione che ha portato alla scoperta del casolare di Savigliano

Subentra a Del Rio

Cgil: Pozzi è il nuovo segretario

Massimo Pozzi 41 anni, è stato eletto ieri dal direttivo provinciale con 64 voti a favore su 76 votanti

ALESSANDRIA. La Camera del lavoro ha un nuovo segretario provinciale: è Pier Massimo Pozzi. E' stato eletto ieri dal direttivo - 64 a favore, 9 contro e 3 astenuti - al posto di Salvatore Del Rio che dopo 30 anni lascia la Cgil (è stato nominato nel consiglio d'amministrazione dell'Atc).

Pozzi, alessandrino, 41 anni è entrato nel sindacato dopo il diploma e le prime esperienze lavorative: nell'80 segretario dei tessili, dall'82 all'86 nella segreteria dei metalmeccanici, segretario dei chimici fino al '94 quando entra nella segreteria provinciale, occupandosi in particolare dei settori dell'industria e dei trasporti.

Sempre nella riunione di ieri il direttivo provinciale, presenti i segretari regionali Pietro Marcenaro e Titti Di Salvo, ha nominato la nuova segreteria (ancora 64 a favore, 10 contro e 3 astenuti). Due donne affiancheranno Pozzi: Marinella Migliorini e Silvana Tiberti, entrambe già nella segreteria uscente. [r. al.]

Spinetta, timori alle elementari

Caduta calcinacci scuola a rischio

ALESSANDRIA

Un pezzo del bordo del terrazzo che sovrasta la scalinata d'ingresso della scuola elementare «Corattai» di via del Ferraio, a Spinetta Marengo, si è staccato l'altro pomeriggio finendo sul passaggio utilizzato dagli alunni e dagli insegnanti per entrare ed uscire dall'edificio. Fortunatamente è accaduto in un momento in cui non passava nessuno. Il luogo è stato recintato. «Erano pezzi di calcinacci abbastanza grossi - dicono al Caretta - se fossero caduti in testa a qualcuno avrebbero potuto provocare gravi danni». Il bordo di quel terrazzo si sta sgretolando da tempo: subito dopo quanto accaduto sono stati informati gli uffici comunali competenti. «Ora attendiamo decisioni per evitare il ripetersi di situazioni di pericolo: l'importante è che si faccia presto».

L'edificio scolastico che ospita la scuola elementare necessita di molti interventi: l'ingegner Gastaldi dell'ufficio tecnico comunale spiega che sono stati appaltati, e inizieranno entro metà dicembre, i lavori per rifare l'impianto elettrico (300 milioni); per gli altri interventi di manutenzione si procederà a più riprese, tentando di evitare di chiudere la scuola. Ma è chiaro che a non si può più rimandare, rischiando un infortunio magari grave a uno dei bambini.

La chiusura - con trasferimento degli allievi - sembra inevitabile invece per la scuola media di Spinetta, l'Alfieri, che deve essere ristrutturata interamente, dalle fondamenta al tetto, palestra compresa. Il progetto è pronto, costo tre miliardi, ora va in appalto. [f. m.]

I dissidenti scrivono a Terzano

«Nell'Aov ci sono troppe tensioni»

VALENZA

«Un'atmosfera d'incertezza, di diffuso pessimismo e di eccessivi puntigli permeava l'Associazione, focalizzando l'attenzione su problemi secondari rispetto all'esigenza di confrontarsi sui problemi posti dall'evoluzione dell'economia e sulle scelte che coinvolgono la categoria». Così, i 12 consiglieri che hanno provocato la decadenza del Consiglio dell'Associazione orafa valenzana motivano la loro scelta al presidente Lorenzo Terzano: «Ci riferiamo in particolare alla gestione del problema fiera, che, inizialmente, ti ha visto convinto sostenitore del 1° progetto, poi incerto mediatore fra due posizioni contrastanti ed infine temporeggiatore, forse per poter lasciare ad altri la responsabilità delle scelte»

Il documento parla poi di tensioni che si respirerebbero all'interno della struttura amministrativa dell'Aov non su questioni di merito ma di metodo, che avrebbero provocato il monito di tre ex presidenti. Di qui, la decisione di andare subito alle elezioni. Terzano, ribatte: «La costruzione del futuro orafo non si nutre di sterili polemiche, ma si porta avanti con la conoscenza approfondita dei problemi e la loro elaborazione nelle opportune sedi, rafforzata dall'unanime armonia della categoria, da ritrovarsi con urgenza».

A proposito di urne, l'altra sera è stata eletta la commissione elettorale nelle persone di Paolo Staurino, Giuseppe Verdi, Nino Verità, Giulio Panzone e Ginetto Balzano, che porterà alla composizione della lista di candidati da eleggere tra 60 giorni. [r. c.]

Solamente in città

Con «Specchio» domani un cd di musica inedita

ALESSANDRIA. Un compact disc di «emozioni musicali»: Arabesque, scene da balletto. Sarà distribuito domani con La Stampa e Specchio nelle edicole della sole città di Alessandria, Asti e Cuneo nonché in provincia di Torino al prezzo complessivo di 9900 lire. Gli abbonati a La Stampa e Specchio hanno già ricevuto a casa un buono per ritirare in edicola Specchio e il Cd con lo sconto di 2500 lire.

Arabesque è un cd di musica classica inedita, nato per rendere omaggio a Torino e al Piemonte. Compositore è Raf Cristiano, musicista eclettico, titolare della cattedra di pianoforte al conservatorio Verdi di Torino. Il cd contiene tre gruppi di composizioni: Suite per Alice; Sonatina canonica; ...Amo le rose che non colsi, con brani tratti da un balletto portato in tutto il mondo dalla compagnia di Loredana Furno per ricordare il poeta Guido Gozzano.

Esegue il Trio Matacena, cioè lo stesso Raf Cristiano, Raimondo Matacena (primo violino di spalla al Regio) e suo figlio Armando, giovane violoncellista.

IN CITTA' E FUORI

C'è l'Orientagiovani

Oggi giornata nazionale Orientagiovani della Confindustria. All'Unione industriale, alle 15, convegno su «La riforma scolastica». Con numerosi e qualificati relatori il punto sul mondo scolastico, dall'Università alla formazione professionale. [r. al.]

SLOW FOOD

Laboratorio del gusto

Lo Slow Food-Condotta del Gavi organizza oggi, alle 20,45, alla Filarmonica di Novi, un laboratorio del gusto su aceto balsamico tradizionale di Modena. Il relatore è Ermes Malpighi. [m. pu.]

CONFERENZE E LIBRI

Dagli Egizi a Zarathustra

Alle 11, nel salone San Bartolomeo di Casale, nell'ambito del ciclo «L'oppio degli intellettuali», Roberto Coaloa interviene su «Gli epigoni di Zarathustra». Alle 21, Ernesto Olivero parla per l'Unitre su «Una storia dei nostri giorni». Degli enigmi dell'Antico Egitto discute ad Acqui, alle 21,30, a Palazzo Robellini. E alle 18 alla Gutenberg di Alessandria presentazione del libro «Spettri metropolitani». [r. sa.]

ASSEMBLEA

Le mozioni dei ds

Assemblea dei ds, alle 21, nella Casa del popolo di Ovada, sulle mozioni del congresso di sezione del 3 dicembre. Intervengono Lino Rava e Silvana Ramieri. [r. bo.]

TEATRO

Il tema è l'affido

Alle 21, nella scuola materna «Belvedere Marconi» di Rivalta Grimaldi, c'è un incontro promosso dal Comune, Consorzio servizi sociali dell'Ovadese e Progetto «Camminfacendo» sul tema: «Scegli l'affido». [r. bo.]

CORO

I 25 anni del Monterosso

Il Coro Monterosso festeggia il 25° anno dalla fondazione con un concerto domani sera in San Pio V, in cui si esibiranno anche le corali di Berzano e di Biella. [r. al.]

CONVEGNO

Agricoltori a S. Michele

Si tiene un convegno dell'Unione agricoltori di Alessandria, alle 21, al Residence San Michele: si parlerà del Piano di Sviluppo Rurale, interverrà l'europarlamentare Francesco Fiori. [r. al.]

SANITÀ

Dibattito all'ospedale

Un convegno sul tema «Qualità in sanità» è in programma oggi, alle 14, nel salone dell'Azienda ospedaliera di Alessandria: il moderatore è il dottor Paolo Tofanini. [r. al.]

Musica Latino Americana al Maracuja Cafè

Aria di Sud America: è quella che si respira appena entrati al Maracuja Café, dove il ritmo, l'allegria e la voglia di vivere ti contagiano immediatamente.

Un grande locale, su due piani, dove qua e là sono in bella mostra immagini che evocano la storia atzeca, è facile essere coinvolti in scatenati balli, dal salsa al merengue.

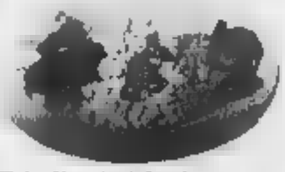
Chiunque ha vissuto una vacanza ai Caraibi ritroverà al Maracuja, in via Galilei a Tortona, lo stesso clima di entusiasmo, ricreato ad arte dai ballerini e dalle ballerine del gruppo Evasione Latina.

E è finita qui, perché molto presto si potranno gustare specialità preparate da cuochi brasiliani e cubani, paella cucinata in diversi modi, e poi spiedoni di carne, verdura alla griglia, e tanto altro ancora.

Già ora, ogni venerdì e sabato, si possono ordinare al bar birre messicane, bevande tropicali e cocktail preparati da barman molto qualificati.

Ristorante i Tarocchi

Via Stazione, 41 - Terzo d'Acqui (Alessandria)


Tris di primi fatti a mano

Tris dolce della casa

Gran in pietra ollare

Tre portate in un ambiente intimo e accogliente
Solo la su prenotazione, dal martedì al venerdì.

"Menù Tarocchi"
£ 45.000 bevande escluse
Tel. 0144 594164

LETTERE AL GIORNALE

«Difendo i rintocchi delle campane»

Incredibile! Non sappiamo più con chi prendercela e rubacchiamo le campane delle chiese! A parte la lamentela per la campana del Carmine, e qui vorrei ricordare alla persona che si è lamentata che la Chiesa di S. Maria del Carmine esiste dal 1346, le case che ci sono attualmente vicino sono arrivate un momentino dopo; chi non vuole sentire il suono delle suddette va ad abitare nell'estremo nuova periferia della città, dove di chiese fornite di campanile forse ce n'è, così non ha di che lamentarsi. Ma leggere la lettera di un lettore del Galimberti che si lamenta perché sente il «din don» del Duomo e questo gli reca grave disturbo, mi ha provocato dolori ai muscoli addominali dal ridere. Anch'io abito in via Galimberti e dalle mie finestre vedo diritto a me il campanile del Duomo, sento quando suona ma sinceramente mi sono altri rumori che danno fastidio, e credete non sono sorda, anzi! Fino a ieri mio marito è stato turnista, e per parecchi anni ha lavorato con cicli di cinque notti di seguito, poi i miei due figli hanno avuto la fortuna di trovare un lavoro, turnisti anche loro, ma nessuno di loro si è mai svegliato per il suono delle campane, piuttosto sono stati disturbati da altri rumori ben più molesti e soprattutto da tanta maleducazione certamente evitabile. Posso comprendere le persone con problemi al sistema nervoso, ma dire che le campane del Duomo arrivino a disturbare la zona Galimberti è una ridicola barzelletta. Alla maggioranza dei cittadini invece il suono delle campane è caro, sono ricordi che ci hanno accompagnato da piccoli. I loro suoni hanno significato giorni di gioia e di festa e altre volte di dolore. Quando sento i rintocchi a morto che avvertono che uno di noi se ne è andato, nel mio animo anche se si tratta di uno/una sconosciuto/a, rivolgo una preghiera a questa persona che non c'è più. Mi auguro che le campane continuino a suonare per altri mille anni, ciò significherebbe che l'umanità nel prossimo millennio è ancora sana nell'animo e nella mente; non è certo una piccola minoranza che può decidere se le campane devono suonare o no, è onesto rispettare il desiderio anche degli altri cittadini.

Graziella Zaccone Languzzi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252 255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 3... 300, Cr Bianca 0144 ..., Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 838 430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 ... **Bassignana:** Avis ... 926,641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. ...**a L.:** Cri 0143 67 300 ... Cri 0144 714.433 ... Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. ...**ada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. ... C.:** Cri 0131 ... **Serravalle S.:** ... 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 050 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 89.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di ..., la farmacia Dencvi: corso Roma 132 (0131 251.353). ... 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a settimana ... per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto. ... Bagni 65 (0144 322.556) **Casale:** Comunale Ospedale ... Guglielmo VIII 9 (0142 452 396) **Novi:** Ospedale: viale Saffi 50 (0143 2994) **Ovada:** Gar... corso Saracco ... (0143 80.224) **Tortona:** Comunale 2 strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 o, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111

Alessandria: 0131 ...000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856 763, ...na: 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; ... 0143 642.551; ...: 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 ...86.209; **Serravalle S.:** 0... 129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

Ormai le deroghe si moltiplicano. Il sindacato: «Ma l'accordo pare difficile»

Vertice sulle aperture domenicali

La Provincia apre una trattativa con tutte le città

ALESSANDRIA

La Provincia è disponibile ad aprire un tavolo di concertazione tra Comuni centro zona, associazioni dei commercianti e dei consumatori e sindacati del settore per coordinare le aventuali deroghe alle otto aperture domenicali dei negozi previste (oltre quelle di dicembre) dalla legge nazionale e regionale. E' il risultato raggiunto dopo un primo incontro che, secondo il segretario provinciale della Filcams-Cigl Bruno Pasero, ha registrato la disponibilità dei Comuni centri zona che potrebbero poi divenire punto di riferimento dei Comuni più piccoli che fanno parte della loro area di influenza.

A parte Acqui, che come città turistica ha maggiori possibilità di scelte nelle aperture, Alessandria, Novi e Valenza hanno - in occasione di deroghe sempre consultato i sindacati -, tenendo tra l'altro conto che il contratto nazionale del commercio non prevede il lavoro domenicale. Diversa la situazione a Tortona, con strascichi polemici, e in comuni minori come Villanova e Frugarolo. «Il tavolo di concertazione - dice Pasero - dovrà decidere iniziative per il rilancio delle attività commerciali, grandi e piccole, conciliando le esigenze di operatori e dipendenti e evitando che qualcuno decida ed altri subiscano».

«L'accordo - dice l'assessore alessandrino alle Attività economiche Gianni Berrone - non è però facile (e che la strada sin tutta in salita lo pensano anche i sindacati; ndr), la legge non è ciara sulle deroghe. Il sindaco di Tortona ad esempio ritiene di poterle consentire e la prefettura non ha ritenuto di bloccare l'iniziativa. Poi vi è la situazione comuni vicini grandi centri commerciali della Lombardia, con diversa legge regionale». Intanto sindacati e associazioni commercianti affronteranno l'aspetto più strettamente contrattuale. [f. m.]

La fiera di Santa Caterina fa «traslocare» i funerali

NOVI LIGURE

La fiera di Santa Caterina sposta i funerali. Anche quest'anno alcune chiese del centro storico, per il periodo dal 22 al 25 novembre, celebreranno le esequie in altre chiese della stessa parrocchia o in parrocchie vicine: San Pietro, nella chiesetta di San Giovanni Bosco, San Nicolò nella chiesa di San Rocco e la Collegiata a Sant'Andrea.

Sono poi previste modifiche alla circolazione stradale. Ci sarà vieto di sosta in piazza della stazione dal al 25 novembre. Sarà vietato il transito e la sosta in via Garibaldi, tra viale Saffi e via Baiardi, dal 21 al 26 novembre, ed in via Marconi, tra via Girardengo e piazza De Negri, e in via Capurro, dal 21 al 25 novembre; nello stesso periodo, unicamente la sosta in via Cavallotti, tra via Baiardi e viale Saffi. Altri divieti, dal 21 al 25 novembre: di sosta, in viale Saffi, tra viale Rimembranza e via dei Mille; di transito e sosta in via Roma , in viale Saffi (tra via Cavallotti ed ex cinema Cristallo) e di transito in viale Saffi, tra via dei Mille e via Cavallotti e tra via dei Mille e viale Rimembranza, in via Dogana e via Basso. Off limits per le auto, dal 19 al 27 novembre, il viale Rimebranza, e viale Pinan Cicher, il 25 novembre. [m. pu.]

E ci sono i soldi per il «ragno» libera-arcate

Terremoto del '97 premi ai volontari

Sopra Teresio Gandini, volontario del Comune di Piovera, durante i si ai terremotati dell'Umbria A fianco Vincenzo Gallitto, prefetto dell'alluvione

ALESSANDRIA

Cerimonia ieri mattina nella sala consiliare del palazzo Ghilini, per la premiazione dei volontari della provincia che si sono distinti nel soccorso alle vittime del terremoto in Umbria. «La triste esperienza dell'alluvione nel '94 - ha detto il prefetto di Alessandria, Federi- Quinto - ha fatto si che Alessandria esportasse la propria esperienza di volontariato in tutto il territorio nazionale. Lo spirito del volontariato dopo quell'esperienza è cresciuto. Tra l'altro è stato finanziato l'apparecchio che libererà le arcate dei ponti dai detriti». Col prefetto anche il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzo-, il vice Daniele Borioli e l'assessore Franco Caneva che hanno ricevuto uno dei premi per l'attività e l'impegno dell'ente nell'opera di soccorso. Un riconoscimento particolare per il volontario Teresio Gandini, di Piovera, che morì durante i soccorsi.

Questi gli altri premiati: Comune di Alessandria e dieci volontari; Novi Ligure e cinque volontari; Piovera e 32 vol.; Ovada; Valenza e 14 volon.; Tortona e 2 vol.; la Polizia Municipale di Tortona; Vignole Borbera e un vol.; Croce rossa con 48 volontari; Agesci, gruppo scout e 23 vol.; Protezione civile Valle Bormida Castelletto D'Erro; Associazione due fiumi e 14 vol.; San Salvatore Monferrato e un vol.; Strevi e 5 vol.; Regione Piemonte ufficio opere pubbliche e 2 vol., Caritas di Tortona, 1 vol.; Castellazzo soccorso e 8 volo.; Organizzazione europea dei vigili del fuoco a riposo e 8 vol.; Protezione civile beni culturali di Alessandria e 10 vol.; Radio club ch Cantalupo e 12 volo.; C.b di Alessandria e 8 vol.; Club Ranger di Arquata e 9 volontari.

GALLITTO. Dopo la medaglia d'onore del Comune di Alessandria al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, analogo riconoscimento andrà al prefet- Vincenzo Gallitto, arrivato in città dopo l'alluvione '94 come responsabile dell'Unità di ricostruzione e poi chiamato a dirigere prefettura. La consegna della medaglia d'oro è in programma alle 16 di lunedì prossimo, durante una cerimonia nella sala del Consiglio. La decisione di assegnare al dottor Gallitto la medaglia d'oro è stata del sindaco Francesca Calvo e della giunta come riconoscimento dell'azione svolta e della sensibilità umana dimostrata nei confronti della popolazione dopo l'alluvione. [r. al.]

IN BREVE

TORTONA

Gavio, l'udienza dal gup riprenderà a dicembre

Riprenderà il 2 dicembre - quando inizierà la discussione - il procedimento davanti al gup che vede imputati i fratelli Marcellino e Pietro Gavio, dell'omonimo gruppo di costruzioni autostradali, e il manager Bruno Binasco, per concorso in estorsione nei confronti di due ex azionisti di minoranza della Itifin Spa (finanziaria dell'Itinera, azienda del gruppo Gavio), falso in bilancio e reati minori. Parte civile: Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, gli ex dirigenti ed azionisti di minoranza che, impugnando una delibera d'assemblea della Itifin, fecero partire l'indagine. L'accusa: i due furono costretti a cedere le loro quote a prezzo inferiore. [r. al.]

Pensionato colto da malore si schianta con l'automobile

Arrigo Baroglio, di 64 anni, via Boves 2, è morto ieri sera stroncato da un malore mentre era alla guida della propria Punto e stava percorrendo la rotonda tra corso Indipendenza e via Parodi. Si è schiantato contro un palo della luce. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Verso una scuola forense all'Ateneo «Avogadro»

Gli avvocati di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta discutono oggi dalle 15,30 al Residence San Michele, su iniziativa dell'Ordine forense di Alessandria, i problemi della formazione e preparazione dei giovani laureati in giurisprudenza per l'accesso alla professione in vista dell'apertura all'Ateneo cittadino di una scuola forense. [e. c.]

Cabiati contro Quirino

Sull'apertura dello Shopping Villanova difende le sue scelte

Il sindaco Mauro Cabiati

VILLANOVA

Non si placa il diverbio tra Casale (sostenuto dal consigliere comunale Roberto Quirino) e Villanova (per voce del sindaco Mauro Cabiati) in merito al numero di autorizzazioni per le aperture festive dei negozi e in particolare del Monferrato Shopping Center. Ora si inserisce un altro interlocutore: tutto blocco della maggioranza dell'amministrazione del paese monferrino alle porte di Casale, tirato in ballo da Quirino che solleva perplessità sulla «presenza nella stessa giunta di Rifondazione comunista e Forza Italia». I consiglieri villanovesi rispondono seccamente che «nessuno è iscritto o ha la tessera di Fis e, in più, affermano: «siamo liberi di avere idee politiche, e pur facciamo solo ed esclusivamente gli amministratori comuna-. E allo modo la pensa Cabiati che, in un'altra lettera, dichiara: «Per quanto ne so io, nessuno dei miei compagni di lista ha in tasca la tessera di Forza Italia, ma se pur l'avesse e fosse persona valida non farebbe alcuna differenza». In merito, poi, alle aperture dello Shopping Center autorizzata dal Comune di Villanova, Cabiati ribadisce che «sono a termine legge, come avvenuto altri Comuni come Tortona e Valenza. Non siamo quindi i soli - prosegue - a pensare che, se è possibile dare una mano al commercio in un momento così delicato, non è il caso di tirarsi indietro e ritengo riduttivo contare le domeniche o le aperture festive». Quanto al ruolo del segretario comunale nell'avallare l'autorizzazione, il sindaco dice che il suo parere di legittimità non è più consentito.

Infine, Cabiati si stupisce che Quirino parli di «azione territoriale coordinata» per quanto riguarda i negozi: «Non sono mai stato contattato dal Comune di Casale in modo serio e costruttivo». [s. m.]

Disagi in provincia

Telefonini Tim kit a causa dei lavori per le migliorie

ALESSANDRIA. Telefonini Tim in tilt per tutta la giornata di ieri a causa di un intervento eseguito ieri mattina su una centrale.

Spiega Cecilia Nicolò, dell'ufficio Stampa Tim: «Si è trattato di lavori di miglioramento della rete che vengono eseguiti periodicamente. Ma, intorno alle 10, si è verificato un problema che è stato risolto a intorno a mezzogiorno. Poi, si è nuovamente manifestato tra le 13,30 e le 14,30». Il disagio ha interessato tutta la provincia di Alessandria e parte dell'Astigiano e del Novarese.

La situazione, secondo i tecnici, sarebbe tornata alla normalità nel primo pomeriggio, ma, di fatto, la ripresa del funzionamento è stata graduale: alcuni telefonini a metà pomeriggio già funzionavano, altri risultavano inattivi ancora in serata. «Questo perché in questi casi - spiega Nicolò - il flusso di rete riprende modo graduale». [s. m.]

Rapina davanti all'«Iper»

Voghera, 3 arresti l'aggressione la spray

VOGHERA. Si è conclusa tre arresti la «caccia all'uomo» delle forze dell'ordine Voghera per catturare i rapinatori che l'altro giorno avevano aggredito e immobilizzato con pistola e spray narcotizzante un imprenditore di Casteggio. A finire in manette sono Margherita Tonini, 27 anni, Carlo Mezzadri, 35 anni, entrambi di Trento e Giacomo Perani, 50 anni, di Brescia, tutti conosciuti dai carabinieri per la loro vicinanza al mondo della droga. I tre avevano scelto Voghera per l'acquisto di sostanze stupefacenti. Occorreva il denaro, e così si recati all'Iper di Montebello. Nel piazzale del market avevano aggredito Guido Viola, 78 anni, ex titolare dell'industria «Fatiflex» che stava uscendo dall'Iper con la borsa della spesa. Per immobilizzarlo gli avevano spruzzato in faccia un liquido stordente per poi puntargli un'arma, forse giocattolo. Poi la fuga in auto: i carabinieri li hanno catturati di fronte alla stazione ferroviaria di Voghera. [d. sa.]

Ieri, aveva 59 anni

Sezzadio, muore per la caduta

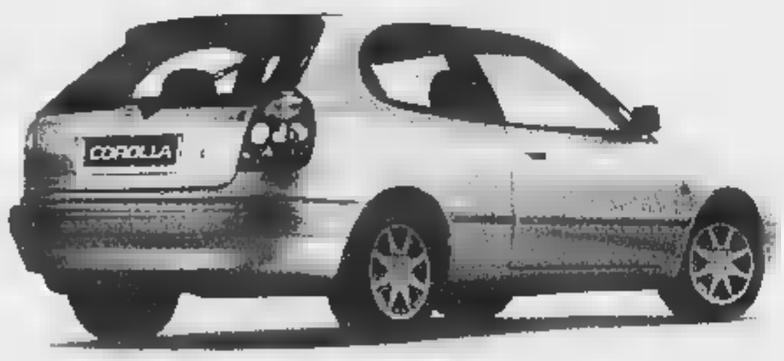
SEZZADIO. Muore cadendo da una scala: l'incidente nel tardo pomeriggio di ieri in un abitazio- alla periferia del paese. Si tratta di Giuseppe Delfino, anni, pensionato, che abita con la madre in strada Abadia 79. L'uomo, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, dopo essere salito su di una scala che conduce ad ballatoio annesso alla propria abitazione ha perso l'equilibrio, precipitando da un'altezza di circa 4 metri picchiando violentemente il capo a terra. Scattato l'allarme, sul posto, è intervenuta un'ambulanza del 118, ma all'arrivo dei soccorritori, per Giuseppe Delfino non vi è stato più nulla da fare. I carabinieri hanno compiuto una serie di rilievi, per ricostruire la dinamica dell'incidente. Delfino era molto conosciuto e stimato in paese. Dopo essere aver prestato servizio nel Corpo della polizia municipale a Torino, si era stabilito in paese. [g. l. f.]

publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

RTL 102.5 CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rtltorino@rtl.it
ALESSANDRIA e Provincia
30

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.

Ma solo fino al 30 novembre.



TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag
- Immobilizer • Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000*
Sconto rottamazione L. 2.450.000

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.

Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel 90-110 cv
- Climatizzatore ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 34.900.000*
Sconto rottamazione L. 3.900.000

Vi aspettiamo SABATO 20 e DOMENICA 21 per una prova su strada dei nostri modelli e della nuova TOYOTA CELICA

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Telefono 0143.329.713

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

La fiera delle tre Valli, Curone, Grue e Ossona tra le più qulifiate ora è diventata regionale

Fine settimana «A tavola con il tartufo»

San Sebastiano Curone: mostra mercato e ristoranti

SAN SEBASTIANO CURONE

Protagonista indiscusso del fine settimana, il tartufo è di scena a San Sebastiano e nelle tre valli della Comunità Montana, dove l'Associazione Albergatori organizza, domani e domenica, la manifestazione «A tavola con il tartufo», con menù tipici a base di tartufi in dodici ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona (è preferibile prenotare).

Il momento clou, però, sarà domenica a San Sebastiano Curone, dove si terrà la ormai consolidata mostra mercato del tartufo, giunta alla sedicesima edizione. La manifestazione è una delle più apprezzate del Tortonese e anno dopo anno ha ottenuto un crescente successo, divenendo un appuntamento fisso, la terza domenica di novembre.

Per due giorni in dodici locali solo piatti tipici

La mostra, nata con il compito di valorizzare il prezioso tubero, è diventata una delle più qualificate tra quelle dedicate al tartufo a livello regionale, tanto da meritare il titolo di «Fiera regionale del tartufo». La manifestazione è promossa dall'amministrazione comunale e dalla pro loco di San Sebastiano, da Regione e Provincia, dalla Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona di cui è presidente Vincenzo Caprile, dall'Associazione Tartufai della Comunità Montana e dal Gruppo Alpini Val Curone.

La Val Curone e San Sebastiano domenica saranno invase da migliaia di visitatori e turisti, che prenderanno d'assalto le vie del paese, dove verrà allestita la mostra, e i ristoranti della zona, dando una grossa boccata d'ossigeno all'economia e al turismo della valle. Nelle valli Curone, Grue e Ossona, per le caratteristiche del suolo, la produzione della «perla della cucina» è abbondante e, se si prende in considerazione il costo del tartufo, è facile immaginare quale volume d'affari possa derivare dalla sua commercializzazione. Le varietà dei tartufi sono circa un centinaio, ma le più note nelle tre valli sono: il Tuber magnatum Pico (tartufo bianco, Tartufo bianco pregiato del Piemonte), il Tuber melanosporum Vittadini (tartufo nero, Tartufo di Norcia o di Spoleto, Tartufo del Périgord) e il Tuber aestivum Vittadini (Tartufo d'estate, Scorzone, Maggengo, Staturecrio).

Il tanto osannato tartufo in ogni epoca ed in ogni terra ha sempre impreziosito le tavole dei buongustai e la sua storia si perde nella notte dei tempi.

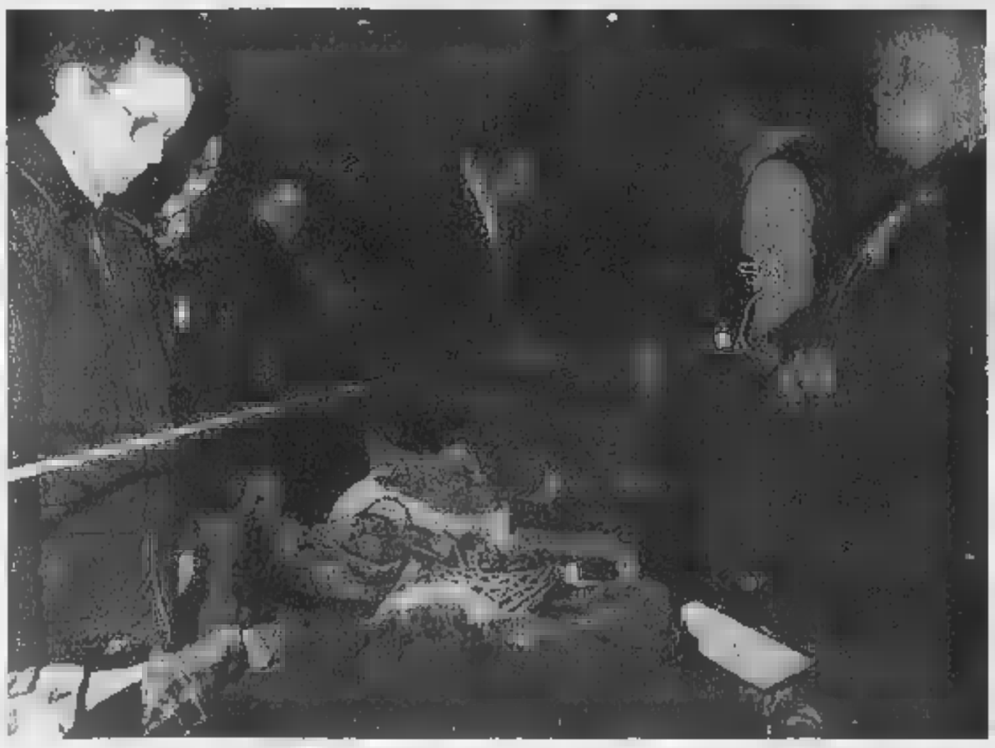
Il programma della manifestazioni di domenica s'inizia alle 8,30 con l'undicesima gara di «Ricerca al tartufo» che vede ogni anno una nutrita partecipazione di tartufai con i loro cani.

Alle 9, apertura della sedicesima mostra mercato del tartufo che sarà allestita lungo le strade principali del paese o che si potrà visitare per tutto il giorno.

Dalle 9,30 alle 11,30 si svolgerà il test sensoriale con il pubblico sulle qualità organolettiche del tartufo. Alle 12,30 la manifestazione «A tavola con il tartufo» in 12 ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona e precisamente: «Vittoria» e «La Gioia», a Coldirola; «La Baita», a Salogni; «La Gardenina» e «Monte Boglelio», a Forotondo; «La Genzianella», a Selvapiana; «Belvedere», a Gremiasco; «Del Ponte», a Brignano Frascata; «Il Caminetto», a Garbagna; «Dell'Ulivo», a Cassico; «Da Giuseppe», a Montemarzino; «Il Cascinotto», a Berzano, frazione Inselmina.

Nel pomeriggio, le manifestazioni riprenderanno alle 15,30, presso la Soms, con la tradicesima asta di tartufi bianchi e neri.

E ancora: degustazione vini a Palazzo comunale; mercatino di prodotti locali; mercatino dell'alimentazione naturale; mercatino di cose vecchie.



Due momenti della fiera nelle passate edizioni. A fianco l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, che chiuderà il convegno

OGGI POMERIGGIO UN CONVEGNO

SAN SEBASTIANO CURONE

Fra le manifestazioni che fanno da contorno alla mostra mercato e fiera regionale, oggi, alle 16,30, presso la Soms, si terrà il convegno nazionale dal titolo «Il tartufo: una risorsa da valorizzare».

Il piano lavori si aprirà con il saluto del presidente della Comunità Montana, Vincenzo Caprile, e del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Quindi vari esperti relazioneranno sul tartufo. Il tema «Il tartufo come veicolo trainante dell'economia montana» sarà affrontato sotto due profili: «Vino e tartufo, binomio vincente», trattato da Neve Spina, esperta del marketing del vino; «Come difendere l'immagine del tartufo», da Davide Paolini, esperto in gastronomia de «Il Sole 24 Ore».

Il micologo Giusto Giovanetti parlerà delle «Norme colturali di tartuficoltura», mentre Delio Barbieri, agronomo, tratterà l'argomento «Associazioni, consorzi, iniziativa privata. Quale può essere la forma migliore per la salvaguardia del prodotto».

Paola Mello, ricercatrice del Centro nazionale di ricerca di Torino, relazionerà sul «Progetto "Tuber regioni": la biotecnologia della micorizzazione».

Dalla legislazione in materia parlerà Francesco Fiori, parlamentare europeo, mentre Luciano Caveri illustrerà «Cosa cambierà nel mondo dei tartufi alla luce della nuova proposta di legge», già approvata dalla Commissione agricoltura della Camera.

Chiuderà i lavori l'assessore regionale al Coordinamento Politiche per la Montagna, Roberto Vaglio.

AUTOSCRIVIA

NUOVA seatcordoba vario

Vendita e Assistenza Autorizzata

Strada Prov. per Castelnuovo, 4 - Tortona - Tel. 0131.866812

Statuto AMERICAN BAR

Piazza Roma, 14
SAN SEBASTIANO C.

TELEFONO 0131/78.61.09

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 21 NOVEMBRE

16ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

PROGRAMMA

Domenica 21 Novembre 1999

Ore 8,30
11ª Gara "RICERCA TARTUFO"

Ore 9
APERTURA "16ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

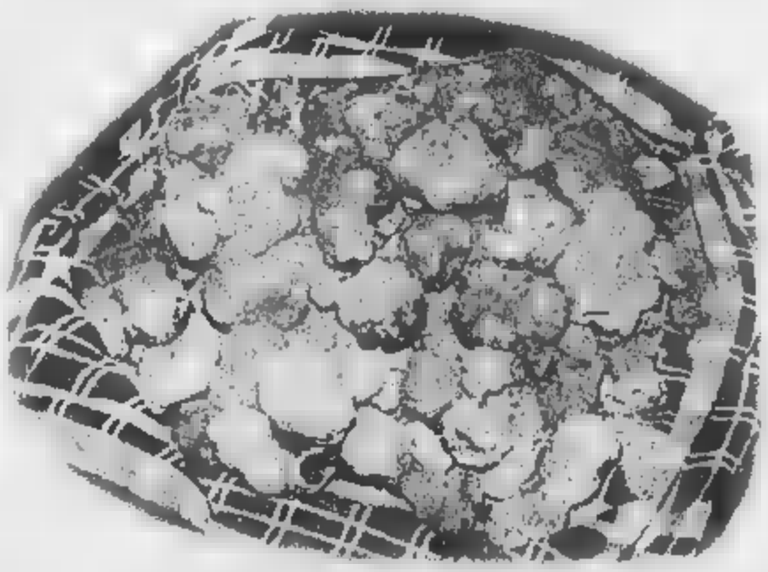
Ore 12,30
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menù tipici a base di tartufi in 12 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona

Ore 9,30 - 11,30
TEST SENSORIALE CON IL PUBBLICO SULLE QUALITA' ORGANOLETTICHE DEL TARTUFO

Ore 15,30
"13ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"

- DEGUSTAZIONE VINI Palazzo Comunale
- MERCATINO DI PRODOTTI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE



CARIPLO

Sondaggio Amc fra i casalesi sul gradimento dei servizi

Fornitura gas ok treni cenerentole

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Nella graduatoria del soddisfacimento dei servizi pubblici ottenuti, i casalesi pongono al primo posto la fornitura del gas metano, la cui fruibilità incontra il 74% dei consensi positivi nell'ambito di un sondaggio svolto dall'Azienda Multiservizi casalese che, a maggio, aveva inviato circa 34 mila schede ai cittadini per conoscere, in modo particolare, il livello di gradimento sui servizi di acqua e gas (quelli che l'Amc gestisce). Sono state restituite tremila schede, quindi l'analisi si basa su un campione pari al 10 per cento degli utenti.

Se la fornitura del gas è al primo posto, quella dell'acqua, come si può leggere nella tabella che pubblichiamo, è al terzo, preceduta da quella dell'energia elettrica. Qualche riflessione dovrebbero farla i servizi postale e ferroviario che rappresentano le cenerentole della graduatoria.

Per quanto riguarda il soddisfacimento relativo alla distribuzione di acqua potabile, un terzo di casalesi giudica massimo il servizio fornito, mentre ben i due terzi è ampiamente soddisfatto dell'erogazione del gas metano.

Interessante, a distanza di 13 anni dal grave inquinamento dell'acquedotto municipale, il dato relativo alla qualità dell'acqua che per il 16% dei cittadini è ritenuto massimo, per il medio e per i 23% minimo. Quindi, a poco a poco, i casalesi riacquistano fiducia, se pur ancora una grossa fetta (57% tra chi esprime un giudizio medio e chi un giudizio minimo) non si azzarda a bere l'acqua di rete, nonostante le rassicurazioni dell'Amc supportate da costanti controlli.

Le risposte relative al gradimento sugli orari di apertura dello sportello (da un minimo del 12% ad un massimo del 26%, mentre il 38% degli utenti è mediamente soddisfatto) rappresentano uno dei motivi che orienta i dirigenti dell'Amc a ricorrere, per il futuro, all'incremento dell'utilizzo informatico. Spiega il dottor Francesco Martinotti: «In prospettiva contiamo di attivare, ad esempio, un servizio informatico per fare i contratti e anche per la gestione delle code, ovvero per limitare i tempi di attesa degli utenti».

L'Amc intende ripetere tra qualche tempo il sondaggio, scegliendo un periodo diverso per la diffusine delle cartoline-questionario e sperando su una risposta più massiccia.

CLIENTI SODDISFATTI
GRADUATORIA SERVIZI

Fornitura gas 74%
Fornit. energia elett. 70%
Fornit. acqua 60%
Telecomunicazioni 30%
Radio e tivù 13%
Servizio postale 9%
Trasporto ferroviario 3%

Tempi allacciamento
max 40% min 11%
Disponibilità cortesia
max 38% min 9%
Chiarezza bollette
max 40% min 14%
Inform. su interruzioni
max 27% min 20%
Orari apertura sportel
max 26% min. 12%
Qualità dell'acqua
max 16% medio 34% min 23%
Pressione del gas
max 49% medio 24% min 4%

Intanto partono i lavori d'attuazione del Piano del traffico

Strada chiusa per ghiaccio

Ad Acqui via Pascoli bloccata un'ora

Palazzo Levi, sede del municipio

Acqui Terme

Prime avvisaglie dell'inverno ad Acqui: ieri mattina, all'alba, la forte tramontana ha determinato la formazione di un sottile strato di ghiaccio lungo tutta via Pascoli. Sul posto, prontamente intervenuti i vigili urbani e gli operai dell'ufficio tecnico che hanno provveduto allo spargimento del sale per evitare disagi al traffico. La strada è rimasta chiusa per un'ora.

Intanto, stanno partendo i lavori per l'attuazione del nuovo Piano urbano del traffico recentemente approvato dal Consiglio comunale. «Tra le prime cose che verranno realizzate, vi è la trasformazione di alcune rotonde alla francese - spiega il direttore generale, ingegner Pierluigi Muschiato -. I dissuasori in cemento armato, posti provvisoriamente all'interno delle rotonde, verranno gradualmente sostituiti con la posa di cordoli fissi, come è già avvenuto per la rotonda di piazza San Guido. Inoltre, i principali attraversamenti pedonali della città verranno illuminati per aumentare la sicurezza dei pedoni durante l'attraversamento della strada».

Intanto, gli uffici Urbanistica e Polizia municipale stanno lavorando alla predisposizione delle nuove zone a traffico moderato, all'interno delle quali si dovrà rispettare una velocità inferiore a quella solitamente stabilita per i centri urbani, mentre il loro attraversamento sarà reso difficile, a causa della presenza di numerosi sensi unici, che daranno origine ad una serie di percorsi obbligati da seguire.

Per il momento, non si parla ancora dell'estensione della Zona a traffico limitato del centro storico, che comprenderà piazza del Duomo, piazza Conciliazione e le vie limitrofe a causa delle presenza di numerosi cantieri. Anche l'intera segnaletica cittadina verrà rivista, in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento di attuazione del nuovo Codice della strada. Intanto, da alcuni giorni, è stato attivato il nuovo semaforo che si trova all'incrocio tra corso Bagni e via Moriondo.

Per quanto riguarda invece la cartografia cittadina, è da segnalare la pubblicazione di una nuova pianta della città termale a colori in scala 1:2000, che comprende anche i centri di Terzo, Strevi e Visone. [g. l. f.]

CASALE

Lotta alle zanzare

Incontro in Regione i sindaci monferrini più

CASALE. La Regione ha incontro sul problema della lotta alle zanzare. Era stato richiesto dall'assessore all'Ecologia di Casale, Elena Sassone, e dai rappresentanti dei comitato ristretto dei Comuni interessati al progetto di lotta biologica.

L'audizione, davanti alle terza e quarta commissioni regionali è stato fissato per il novembre alle 13,45. L'obiettivo della delegazione monferrina è quello di far presente che senza maggiori finanziamenti da parte della Regione il lavoro fino a qui svolto rischia di essere vanificato. Infatti servono più soldi per attivare interventi anche nelle risaie, principali focolai delle larve di zanzare. [s. m.]

CASALE

Imputata Diana Andenna

in pretura incidente pensionato

CASALE. E' iniziato ieri in pretura, e proseguirà a febbraio, il processo che vede imputata Diana Scapolan, 47 anni, di Grazzano, cascina Piccinini 6/A, moglie del noto presentatore televisivo Ettore Andenna ed ex miss Europa. E' accusata di lesioni personali colpose in seguito ad un incidente che si era verificato il 24 aprile di quest'anno in località Valle San Giovanni, a Moncalvo. La Scapolan (ieri non era presente in aula) stava accompagnando i figli a scuola; secondo l'accusa, non aveva rispettato il diritto di precedenza e, con il suo furgone Volkswagen Caravelle, era finita contro la Fiat Uno di Giorgio Mortarino, pensionato moncalvese, che aveva riportato lesioni guaribili in 20 giorni. [r. sa.]

Sindacati e proprietà dal ministro giovedì prossimo

Crisi Merone, a Roma per la cassa integrazione

MORANO PO

Crisi Merone: oggi a Roma per chiedere la cassa integrazione. L'altro pomeriggio si sono incontrati nello stabilimento lombardo le delegazioni sindacali del Gruppo Merone con i rappresentanti della proprietà. Al centro della trattativa la scelta dell'azienda di tagliare centinaia di posti di lavoro, 72 dei quali del cementificio di Morano che dovrebbe essere trasformato da centro produttivo a centro di macinazione e distribuzione per l'area piemontese. Al termine dell'incontro le parti hanno deciso di incontrarsi a Roma, giovedì 25 novembre, al Ministero del Lavoro per verificare la procedura della Cassa integrazione straordinaria. Sindacati e azienda dovranno capire se è possibile l'attuazione di una cassa integrazione per crisi aziendale (che durerebbe 12 mesi) o se eventualmente fosse possibile una cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione, con durata di due anni. «Ci sono lavoratori a cui mancano solo alcuni anni per andare in pensione: al Ministero cercheremo di trovare per loro la soluzione migliore - dicono i sindacati che con Silio Simeone della Filca Cisl e Nicola Pondrano della Fillea Cgil erano presenti all'incontro - Con l'aiuto delle istituzioni pensiamo sia possibile far prevalere l'interesse e il rispetto delle persone contro il libero mercato». Il 26 assemblea a Morano. [r. sa.]

ACQUI TERME

Il ministro De Castro al convegno del Rotary

Il ministro per le politiche agricole Paolo De Castro sarà presente questa mattina in città per prendere parte al Convegno nazionale sulla qualità delle tradizioni alimentari locali, che è stata organizzato dal Rotary club. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Slitta ad aprile del 2000 processo studenti-Comune

E' stata fissata per il 6 aprile 2000, la causa civile che vede contrapposti 80 studenti del corso per traduttori ed interpreti del Polo universitario e il Comune, relativa al contributo comunale dovuto dagli studenti universitari al Comune. Ieri in tribunale si è svolta la comparizione delle parti [g. l. f.]

CASALE

Furto di cavalletti in un cantiere edile

Rinviato al 24 febbraio il processo contro Filippo Giunta, 57 anni, via del Ponte 16, accusato del furto di 18 cavalletti di ferro da ponteggio che erano stati presi dal cantiere dell'impresa «Fimp» di Vincenzo Mascolo [r. sa.]

BORGO SAN MARTINO

Elude il divieto e fa ritorno in città

Nonostante il divieto di far ritorno in città per 3 anni, in tre occasioni nell'aprile e maggio di quest'anno era stato sorpreso a girare per le vie di Casale. Marco Bonafè, 32 anni, di Borgo, è stato condannato a 4 mesi di reclusione. [r. sa.]

CASALE

Tre auto in fiamme per perdita di benzina

Triplice intervento dei vigili del fuoco per spegnere auto in fiamme, a causa della perdita di benzina. Sono intervenuti in viale Ottavio Marchino per l'Alfa 33 di Angelo Tagliabue, in strada Ronzone per la Fiat Spider 124 di Sandro Mazza e ad Ottiglio per la Tipo di Nicoletta Picchio. Ingenti i danni. [r. sa.]

Da giovedì novembre anche ad Acqui Terme un PUNTO PIZZA SI'
in via Divisione Acqui, 18 - Tel. 0144.57076

A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA

Continua il successo dei negozi Pizza SI specializzati nel servizio a domicilio dei propri prodotti. Questa attività permette di ricevere direttamente a casa propria o in ufficio o semplicemente sul luogo di lavoro, una telefonata, fantasiose e fumanti pizze preparate sapientemente al momento dell'ordine e consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti come appena sfornate. E' possibile ritirare direttamente le pizze in laboratorio o prendere visione della preparazione di pizze tradizionali, alle verdure, farcite e altre specialità disponibili con farina "00" oppure farina 5 cereali.

La Pizza SI si distingue per la qualità superiore dei suoi ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio extra vergine di oliva, miscele di farine pregiate, lievito naturale di birra, verdure cotte al forno sono solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi di Pizza SI. E' un piacere che vi presentiamo la linea Pizza SI "Verde Natura" che è tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato e poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata. Tutte le pizze vengono cotte direttamente su mattoni refrattari di speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere a casa Vostra l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi e spese aggiuntive.

Pizza SI è aperta da lunedì a sabato dalle 11 alle 13:30 e dalle 17 alle 21, alla domenica dalle 17 alle 21.

PIZZA SI'
per dare il benvenuto ai propri nuovi clienti offre: un dessert caldo per ogni pizza formato normale, e due dessert per ogni pizza formato familiare fino al 30/11/99 (s.e.o.).

CONSEGNA GRATUITA

NUOVA APERTURA

ACQUI TERME
Tel. 0144/57076

sito internet: http://www.pizzasi.it

SCONTI FINO AL 70%

PELLICCERIA STRAMBI

CAPI IN VISONE
MONTONI
IMPERMEABILI
PIUMINI CON PELLICCIA
CAPI IN PELLE

Dal 27 Ottobre 1999 al 29 Febbraio 2000

OLTRE 1000 CAPI SCONTATI

PELLICCERIA STRAMBI CASALE MONFERRATO
VIA SAFFI, 7 PARCHEGGIO P.ZZA CASTELLO

ADV: RAITERIADORIA

A TORTONA

AP L. TREVISAN

DAL 20 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

NATALE

IPERAMA

SBRIGATEVI... I REGALI IPERAMA SONO UTILI E ANCHE CONVENIENTI.

Porta computer con ruote in melaminico, color noce, foro passacavi, porta tastiera estraibile, L130xH74xP65 cm
~~L. 184.000~~

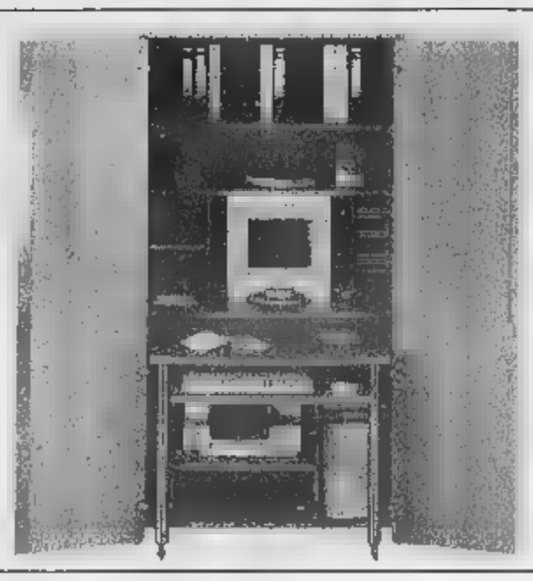
L. 169.000

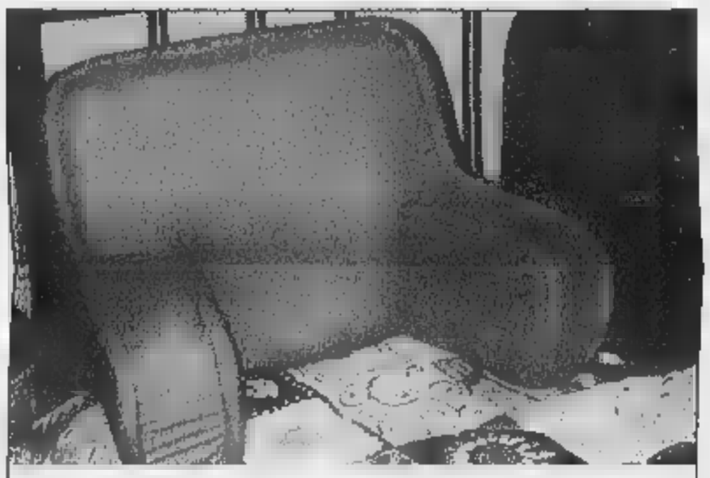
Sopralzo (come foto) L85xH50xP35 cm
~~L. 106.000~~

L. 79.000

Armadio libreria porta computer in laminato antigraffio, color faggio, piano estraibile, con porte chiusura a battente L100xP65xH196 cm
~~L. 935.000~~

L. 750.000





"IL COMODONE", l'articolo comodo e pratico per leggera a letto

L. 69.000

Poltrona in microfibra "PEARBAG" ø 100 cm, colori assortiti

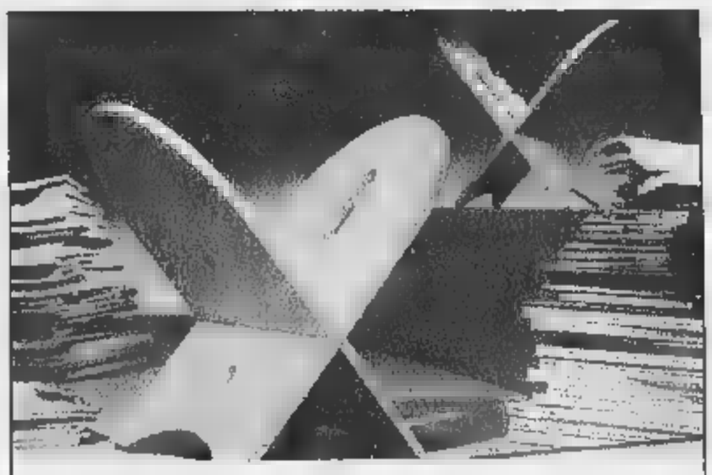
L. 99.000

Discovery

- in un istante si trasforma in un confortevole letto.
- Puoi ritirare subito il tuo divano.
- È trasportabile con l'auto
- robusto
- facile da usare
- facilissimo da montare

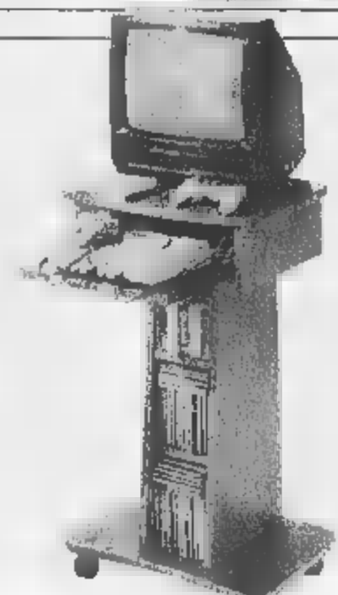
Divano letto mod. "DISCOVERY", sistema di apertura a carrello frontale, rete a doghe in faggio, letto utile cm 160x190, in kit di montaggio, L170xH90xP100 cm
~~L. 670.000~~

L. 590.000



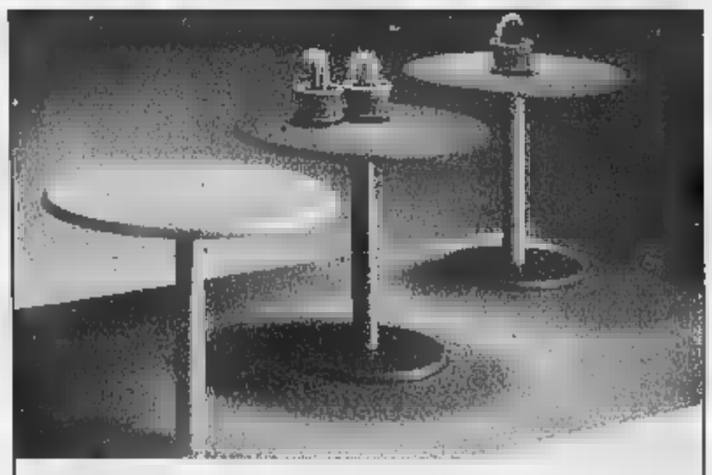
Portariviste mod. "FARFALLA" disponibile nei colori giallo, blu, mattone, nero

L. 29.800



Mobile "GAME STATION" in legno melaminico art. EL34, disponibile color noce o ciliegio L50xH81xP36 cm
~~L. 132.000~~

L. 99.000



Tavolino mod. "RONDO'" disponibile nei colori: giallo, blu, mattone, nero

L. 35.000

SCONTATO

Lampada a proiezione di immagini mod. "GOOD NIGHT"

L. 35.000

SCONTO 20%
SU TUTTA

NOVITÀ

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

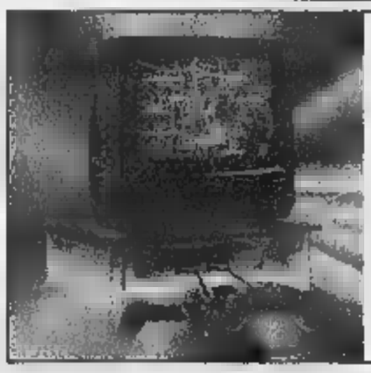
APERTURE FESTIVI

DOMENICA (28) NOVEMBRE
(5) (12) (19) DICEMBRE

MERCOLEDI (8) DICEMBRE

E TUTTI I LUNEDI DI DICEMBRE
dalle 9.00 20.00

SCONTO 20%
su tutti i tappeti Kilim classici e moderni in esposizione



Game Parking
L 46xH12xP34 cm

L. 48.000

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. [redacted] dal 20/11/99 al 24/12/99. Salvo esaurimento scorte e eventuali errori/omissioni di [redacted]

Un freno alla concorrenza del Nord Europa: progetto e marchio per rilanciare l'attività vivaistica del Vco

Lago Maggiore, fiori doc

«Salvare un business di 25 miliardi»

Gianfranco Quaglia

BAVENO

Fatturato che sfiora i 25 miliardi, un centinaio di aziende, oltre due milioni di piante vendute ogni anno. I fiori tipici del Lago Maggiore e dintorni (camelie, azalee e rodondendri) rappresentano una fetta consistente nel panorama del settore di appartenenza (le acidofile), che in tutta Italia produce e vende oltre 7 milioni di esemplari. Una realtà, quella piemontese, considerata di assoluta eccellenza, per qualità e tradizione.

Ma questo comparto produttivo rischia di essere insidiato da una concorrenza spietata, che viene dal Nord Europa. Se ne è parlato e discusso ieri in un convegno a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati presentati anche la prima ricerca di mercato sul distretto floricolo e l'intervento della Regione a sostegno del settore.

In tutta Europa circolano, guidate dalle sole leggi della competizione, circa 70-80 milioni di acidofile. Umberto Levi, che ha curato lo studio sulel realtà locali ed europee, dice: «Le più inquietanti concentrazioni si trovano in Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Se olandesi e belgi decidessero, posizionando i prezzi attorno a 2-3 mila lire, la conquista del mercato italiano con 10 milioni di piante, oggi quale difesa avrebbe il distretto piemontese? Per quale motivo i consumatori dovrebbero preferire i fiori tipici del Lago Maggiore, se ignorano questa origine e non ne conoscono i vantaggi, legati alla durata, alla conservabilità, ai colori?». La ricerca trae anche alcune conclusioni: fino a oggi è mancata una strategia finalizzata alla conquista delle preferenze del consumo, alla cooperazione con i distributori e alla penetrazione.

Ma i floricoltori si stanno organizzando. Le Camere di commercio del Vco e di Novara, insieme con le associazioni di categoria, hanno predisposto un progetto per promuovere e commercializzare la produzione florovivaistica, finanziato dalla Comunità europea e dalla regione Piemonte nell'ambito del programma denominato Interreg.

La prima fase (550 milioni, 80% con i fondi comunitari), prevede di valorizzare il marchio «Fiori tipici del Lago Maggiore», attraverso una rivisitazione grafica per renderlo più incisivo e rispondente alle nuove esigenze di comunicazione telematica. E' il primo passo per arrivare a un disciplinare vero e proprio di produzione, che garantisca la qualità.

Paolo Rovellotti, rappresentante del mondo agricolo nella Camera di commercio: «Dobbiamo difenderci dalla concorrenza sleale, da tutti coloro che commercializzano fiori arrivati da altre zone, anche dall'estero, presentandoli come originali del Lago Maggiore». La fase (altri quattrocento milioni di investimento) dovrebbe finanziare un progetto telematico per favorire il mercato. In altre parole: tutto il settore florovivaistico a disposizione in rete con banca dati e commercializzazione diretta, centro di servizi comuni, controllo delle aziende.

Il messaggio partito ieri dalle rive del Lago Maggiore può essere questo: sul prodotto Piemonte mettiamoci un fiore, come biglietto da visita per presentarlo meglio. Lo ha ricordato Paolo Rovellotti, soffermandosi sull'importanza del settore specifico: «Il sapore dei vini e dei formaggi, la bellezza dei paesaggi naturali, le produzioni floricole, possono unirsi in sforzo promozionale unico per farsi conoscere maggiormente ai turisti e ai consumatori».

Campagna di immagine e di telemarketing «La nostra produzione è unica e non va confusa»

Villa Taranto a Pallanza, méta d'obbligo per i turisti del Verbano, racchiude le perle della produzione florovivaistica

DOLCE E SALATO

Dove e come scoprire cardo gobbo e Ratafià

La classica verdura dolceamara del Monferrato è ideale in questi giorni per la «bagna caoda» Da antichi alambicchi di Andorno Micca rinasce il leggendario liquore di ciliegie selvatiche

UNA delle viltà alimentari più insopportabili è l'offerta di piatti con prodotti fuori stagione. La verdura che più viene proposta, in inverno come in estate, è l'asparago, per non parlare della moda kitsch e barbona di tartufare i piatti per dargli un velo di nobiltà. Tutto questo fa parte della cucina del surrogato e del «voglio ma non posso», che uccide la sorpresa, il legame con le stagioni, l'originalità. E dicendo questo, credo uccida anche quello sguardo bambino di quando in autunno a Milano sbirciavo le bancarelle del mercato per sorprendere l'arrivo del cardo gobbo. Ed era una festa, perché significava la bagna cauda, calda anche nell'atmosfera in famiglia, che si apriva, per l'occasione, ad amici e parenti. Ma il cardo, verdura dolceamara come la concepisce Pietro Bongiovanni di Nizza Monferrato, è quasi una faccenda di religione, giacché non va toccato prima di novembre inoltrato, quando brina e gelate lo rendono croccante, tenero, perfetto per il rito della bagna cauda. Che oltre ad essere un piatto della memoria, è anche un gesto di civiltà, per ogni piemontese che si rispetti. Contro l'omologazione e la cucina choc-kitsch.

Cascina Bongiovanni - Strada Bossola, 15 - Tel. 0141/701140 - Cardo gobbo al kg. mila lire.

Sto aspettando con una certa apprensione l'uscita del libro di Gisella Lo Jacono sulla cucina del Vercellese. Lo attendo, dopo averne visto le bozze e scritto la prefazione, perché libri così, che partono dalle stagioni e dal territorio per invitare a scoprire ciò che ancora permane di una civiltà sono atti di amore. M'han detto, una sera attorno ad una panissa e bevendo una Vespolina, che a Vercelli sta diventando difficile trovare persino una salumeria. Guardo allora le pagine di una guida che uscirà a breve e prendo atto che i punti di riferimento sono davvero pochi. Che sta succedendo nella capitale del riso per antonomasia? Non può certo finire così. E Gisella, son certo, smuoverà un po' le acque. Intanto brindo a Vercelli con un sorso di Ratafià prodotto ad Andorno Micca, in quel liquorificio erede di Eusebio Rappis, che crea questo leggendario liquore di ciliegie selvatiche, considerato per secoli come un medicamento miracoloso. Ed è buono, col suo carattere dolce, ampio in bocca, nostalgia di sapori di un tempo. Nel Medioevo debello una peste - narra la leggenda -; nel 2000 potrebbe far rinascere il gusto... anche a Vercelli e Biella.

Liquorificio Rapa Andorno Micca (Biella) - via G. Cantono, 13 tel. 015/473605 Ratafià da 70 cl.: 16 mila lire.

Domani la consegna

Lasorella e i premi Europa»

ASTI. Andra a Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico «Asti Europa». Il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Turismo in collaborazione della Fnsi ed il sostegno di Fondazione Crat e Regione. Un premio alla carriera andrà invece a Paolo Murialdi, 80 anni, docente di Storia del giornalismo. Nella cerimonia, che si terrà domani ad Asti nell'ex confraternita di S. Martino, saranno consegnati premi per 15 mila Euro (circa 30 milioni di lire). Tra gli altri premiati Henning Kluver (Meridiani Arabeschi) e Giovanni Schiettini (Arrivederci Alitalia), Fiorenzo Cravetto (La Stampa), Alberto Gedda (Tv Sat 2000), Antonella Bove (Lira tv Salerno). Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia saranno consegnati a Lorenzo Chiesa e Ann Conway (Tuttoturismo) e Sergio Miravalle (La Stampa).

Musica demenziale con Colio e le Coverte Stese a Lu, strip-men a Tagliolo

«Vamos a bailar» con i Righeira

Frassineto, dj Fargetta inaugura il Tentations

[illegible]. Al Palladium, musica con i dj Paco e Jean Marie in sala liscio, mentre in sala latino ci sono gli Havana Express e dj El Gringo. Tre le sale alla discoteca Villa Olga: nella «madame Bovary» c'è il dj Paolo Giusti con musica underground e commerciale; happy music con Fabrizio Valenza nel privé «Contessa Olga» e revival con Hernan Longati in sala Tiffany.

ALESSANDRIA. Al Club St. Jacques di Spinetta, c'è il Trio Jazz di Fabio Marengo; ingresso riservato ai soci Arci.

BOSCO MARENGO. Liscio alla discoteca Master[illegible] l'orchestra di Franco Bastelli.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy si balla anche con la musica dei Musa[illegible]. Al Magazzini Mondani, di scena una rock cover band. Al Pool Hot Pub, karaoke con Isa e Remo; pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati.

CASSINASCO. Musica funky al Maltese, con Gianni Bernini (batteria), Loris Tarantino (pianoforte) e Biagio Sorato (contrabbasso).

[illegible]. Per la prima volta al Thunder Road suonano i Soul Drivers, una band che conta ottimi musicisti come Gigi Cavalli Cocchi (batterista dei Csi), Max Cottafavi (chitarrista di Ligabue), Elisa (ex bassista dei Nomadi) e Graziano Romani alla voce.

FRASSINETO. S'inaugura stasera la discoteca Tentations, in piazza Vittorio Veneto: per l'occasione saranno ospiti Michael e Johnson Righeira, il duo che negli Anni '80 riscuoteva grande successo con motivi come «Vamos a la playa», «No tengo dinero», «L'estate sta finendo». E in consolle ci sarà Mario Fargetta, voce di spicco di Radio Deejay.

LU MONFERRATO. Serata dedicata al «demenziale» al Mephisto, [illegible] Colio e le Coverte Stese, clone-band di Elio & C.: i componenti del gruppo portano nomignoli adeguati [illegible] Zeezee, Stracu, Strega, Pherry e Pelo.

Johnson e Michael Righeira, ritratti con un «look» che sfoggiavano sempre negli Anni '80

[illegible]. Selezioni di [illegible] house-jazz mixate dal dj Angelo Maizzi al Caffè Castello, in salita Roma (l'ex Mamunja).

[illegible]. Danze alla Cometa con Lucio Pavani.

STAZZANO. Serata «Venerdisco» al Planet con il dj Andrea «Cap» Cappelletti in consolle.

TAGLIOLO. Liscio e dancing, Le Terrazze. Al Deux Chevaux, serata al femminile con un gruppo di spogliarellisti.

[illegible]. Al Docks servizio bar e dinner; musica e animazione con il dj Max Pensa. Atmosfera latino-americana e animazione con il gruppo Evasione Latina al Maracuja di via Galilei. Musica [illegible] Lidia & Company alla Sacrestia di corso Garibaldi.

[illegible]. Concerto dell'acoustic trio Autostop per la Luna dalle 23 al Covhause: sul palco Giuseppe Robba, chitarra solista; Alessandro Re, chitarra ritmica e Michele Soave, basso e voce. Musica dal vivo anche al Charly club

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch i Wine Spirit propongono una miscela di hard'n'roll [illegible] influenze del rock americano e britannico degli ultimi vent'anni.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

La pellicola «Sorelle» domani al Torino Film Festival

Le musiche di Enrico Pesce per il «corto» di Bellocchio

ACQUI TERME

Portano la firma di Enrico Pesce le musiche del cortometraggio «Sorelle» di Marco Bellocchio, che sarà presentato domani al concorso internazionale Torino Film Festival, al via da oggi.

Trentasei anni, musicista versatile, Pesce alterna la passione per la musicologia al gusto di comporre arie jazzistiche o fusion ed ha anche arrangiato brani per gruppi rock.

Il suo contatto con il regista de «I pugni in tasca» è stato abbastanza casuale. Pesce ha seguito un corso di cinematografia a Bobbio, in [illegible] Bellocchio era relatore: poiché la realizzazione di un cortometraggio era tra gli obiettivi del seminario, Pesce si è offerto di curare le musiche, vista anche l'assenza di Carlo Crivelli, abituale collaboratore del regista: «Mi è stato chiesto di selezionare alcuni temi: ho detto a Bellocchio che, se voleva, li avrei composti espressamente».

Nel «corto» si racconta la storia del distacco di un giovane dalla casa in cui è cresciuto: «Come nucleo della colonna sonora - spiega l'autore - mi sono basato su delle melodie popolari della Val Trebbia, opportunamente stilizzate. Ho lavorato intensamente per [illegible] weekend nel mio studio ad Acqui e il tema era pronto». A Bellocchio, che non è tipo da grandi complimenti, è piaciuto: anche se, nel frattempo, aveva deciso di modificare il finale della storia. «Ma per fortuna le musiche, costruite per la sceneggiatura originaria, andavano sempre bene - spiega Pesce -: l'ambientazione, del resto, era e restava malinconica». [b. v.]

Enrico Pesce, acquese, è musicista di grande versatilità. Laureato al Conservatorio Vivaldi, alterna l'attività didattica ad esibizioni in diversi generi, dalla «fusion» al jazz al rock

Al Centro di cultura

In mostra a Valenza i nostri castelli visti da Ninni Verga

VALENZA. «I castelli della nostra terra»: è il titolo della mostra di Ninni Verga, che s'inaugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultura.

Inserita nella manifestazione che accompagnerà i valenzani sino all'atteso Capodanno (è intitolata «Valenza..., in corso verso il 2000»), la rassegna offre uno spaccato del cammino artistico di Ninni Verga.

Romana di nascita, dopo gli studi con Toti Scialoja e le sperimentazioni in ceramica e scultura, l'artista inizia ad esporre nel '69 alla Quadriennale d'Arte di Roma, prima di far conoscere le sue esperienze pittoriche in Europa e Stati Uniti, dove crea numerose opere di soggetto americano.

Diventa casa, su invito della presidenza della Repubblica, ambasciatrice dell'arte italiana nel mondo.

Ora, ha reso omaggio al territorio che la ospita con la raffigurazione dei castelli più rappresentativi. La rassegna potrà essere visitata sino a domenica 28 novembre. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

«Musica per un anno»

Un'orchestra alla Soms

Stasera, alle 21, nel salone della Soms di Acqui (in via Mariscotti) la rassegna «Musica per un anno», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, concerto dell'Orchestra stabile Città di Chera[illegible] che proporrà evergreen come «New York New York» e «Summertime». [g. l. f.]

[illegible] Einstein

«Nascondino» a Casale

A Casale, per il ciclo «Crepuscolo» all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane, la compagnia Coltelleria Einstein di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola porta in [illegible] alle 21,15 la sua ultima fatica, «Nascondino», caratterizzata da una lieve e incalzante comicità. [r. sa.]

Lirica

I «Solisti» a Voghera

Concerto lirico dei «Solisti in corso» diretti dal maestro Gianfranco Bottino, alle 21, al Teatro San Rocco di Voghera: presentano un ricco programma, con pezzi di Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi e anche qualche celebre aria d'operetta. [d. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	77	62	35	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	38	62
	73	69	63	53	51
FIRENZE	60	30	59	72	1
	72	57	52	48	46
GENOVA	36	51	7	4	[illegible]
	120	104	92	85	[illegible]
MILANO	53	61	58	36	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI	35	15	32	18	41
	114	88	76	71	58
[illegible]	48	13	44	77	3
	119	59	55	55	54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	51
VENEZIA	79	43	24	52	10
	73	62	53	[illegible]	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **contrail.** Ambi centrali sul n. 17 di Firenze. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43 17-3 17-19 17-47 17-73
17-85 17-36 17-51 17-31 17-1
17-6 17-68 17-81 17-30 17-62
17-87 17-23 17-75 17-90 17-5
17-88 17-69 17-80 17-63 17-33
17-71 17-89 17-56 17-83 17-2

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze [illegible] (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli [illegible] (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5); Venezia 17 (4).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

61-14 61-42 61-58 33-63 33-19
61-19 61-55 61-12 33-15 33-3
61-74 61-21 61-84 33-42 33-18
61-50 61-51 61-3 33-54 33-40
61-18 61-52 33-50 33-8 33-49
61-60 61-79 33-60 33-16 33-2
61-22 61-30 33-72 33-52 33-4
61-2 61-90 33-61 33-20 33-75

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23 23-73-83 53-63-73
3-33-43 23-3-13 53-83-3
3-53-63 33-43-53 53-13-23
3-73-83 33-63-73 53-33-43
13-23-33 33-83-3 63-73-83
13-43-53 33-13-23 63-3-13
13-63-73 43-53-63 63-23-33
13-83-3 43-73-83 63-43-53
23-33-43 43-3-13 73-83-3
23-53-63 43-23-33 73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocato normali e sistemi integrati
L. 1600 — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28 / 40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 13 - 63 - 26 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni

Giocato sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisso prese 1 e 1 = 90 - 15 - 31 - 88
[illegible] combinazioni — varianti = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo [illegible]

Statistiche a [illegible] **Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.**

CERCASI personale qualificato.
N. 1 BARMAN
[illegible] 1 CAMERIERE/A
[illegible] 1 [illegible]
Tel. 0131.894233
Tel. 0339.6843904

[illegible] PERSONALE
per responsabile catena negozi settore abbigliamento.
Inviare curriculum dettagliato a:
ABT c.so Garibaldi, 9
Valenza (AL)
Tel. 0131.947951

GEO ECOSTRUTTURE s.r.l.
leader settore prefabbricati ecologici per opere di sostegno e riassetto idrogeologico ricerca
AGENTE PLURIMANDATARIO
Si richiede: provata esperienza nel settore - buon inserimento presso committenti pubblici e privati.
Si offre gamma prodotti brevettati assistenza tecnica - trattamento economico interessante
Contattare il numero: 0173.33677

Primario gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi gasolio riscaldamento, auto, agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti, per nuovo Deposito Commerciale ricerca
AGENTI [illegible]
[illegible] consolidata esperienza nel [illegible] tore per la provincia di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli.
Trattamento economico di sicuro interesse e ottima [illegible]tivo di sviluppo.
Massima riservatezza, telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161.250045 o inviare curriculum a:
Pubblikompass Ag. Salodini
Via Verdi 40/C - 13100 Vercelli

MAXIM
Pasticceria Gelateria Snack House
Via Fa di Bruno, 19 • Angolo Via Verdi • Alessandria
Tel. 0131.235512
VENERDÌ 19 — DISCO BAR con ANIMAZIONE e BALLERINE
SABATO 20 — DISCO BAR con D.J. e ANIMAZIONE
DOMENICA 21 — SERATA LATINO
LUNEDÌ 22 — DISCO BAR

AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
[illegible] U
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19.45-22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Notting Hill
con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.20 Lire 10.000/7[illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Bullock
Ore 20-22.20 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Bowfinger
di F. Oz con E. Murphy e S. Martin
Ore 18-22.20 L. 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-268 000
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 812
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vet. anni 14
Ore 20.10-22.20 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-257 707
Summer of Sam
DR Lee con J. Leguizamo, A. Brody e M. [illegible]
Ore 19,45-22.25 Lire [illegible]

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Deep e C. [illegible]
Ore 20-22,30 Lire 12.000

KRISTALL - Sala Kerouac. Tel 0131-349 371
Cielo d'ottobre
di J. Johnston con C. Cooper e J. Gyllenhaal
Ore 20,15-22.30 Lire 12.000

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 885
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Deep e C. Theron
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

ACQUATERMIA
ROMA. [illegible] 0143-667 516
Oggi chiuso

CAMELLI.
[illegible]. Tel 0143-824 899
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Deep e C. [illegible]
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19.50-22.25 Lire 12 [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22.20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 616
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Bullock
Ore 20.10-22.30 Lire 12 [illegible]

CASTELNUOVO SCRIVIA
MARCELLI. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

CASTELLETTO D'ORBA
COMUNALE. Tel 0143-866 376
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

CASTELLETTO MONFERRATO
LUCI. Tel 0141-702 788
The Acid House
Ore 20.30-22.30 Lire 10 [illegible]

DUCALE. Tel 0141-701 496
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vet. [illegible] 14
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. [illegible]
Ore 20-22.30 Lire [illegible]000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
[illegible]
due con Claudio Bisio
Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire 10[illegible]000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
E allora mambo
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
American Pie di P. e C. Weitz
Ore 20.20-22,20 Lire [illegible]

OVADA
COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vet. anni 14
Ore 20-22.15 Lire [illegible]

[illegible] SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
Asini due con Claudio Bisio
Ore 20.30-22.30 Lire [illegible]

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326.
[illegible] ciati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-[illegible].326
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vet. [illegible] 14
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel [illegible] 124
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.20. Lire [illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA [illegible] S. Gallo 2 bis [illegible] 011 817.50.73 ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
[illegible]'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/b, tel. 210 0764 ***Il nostro sesso*** V.M. 14 Or. [illegible]: 18.10; 20 20, 22.30
ADUA 200 c. Gaio Cesare 57, tel. 856 521 ***Notting Hill*** Or.: 15,30, 17.50; 20.10, 22,30
[illegible] **400** c. [illegible] 67, tel. 856 521 ***Destini incrociati*** Or.: 15, 17.30, 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. [illegible]. Sala 1: ***Bowfinger***. Or.: 16, 18.10; 20,20. [illegible]. Sala 2: ***Fight club***. Or.: 16.30, 19.50, 22,30. Sala 3: ***Cielo d'ottobre***. Or.: 15,30, 17.50; 20.10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100 ***Bowfinger***. Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Amore a prima vista*** [illegible]. 15; 16.55, [illegible] 20.45, 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 549.810 ***Il viaggio di Felicia*** Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***Addio Icrahama***. Or.: [illegible], 17.30, 20, 22,30
[illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 232.029. ***Bowfinger*** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
DORIA v. Ginocchi 8, tel. 542 422 ***American Pie***. Or.: 15,45, 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62 [illegible] 327 2214 ***Destini incrociati***. [illegible]: 15; 17,30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62 tel. 327 2214. ***La coppa*** Or.: 16,10; 17.18.50, 20.40; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. ***American Pie***. Or.: 15; 16.50; 18,40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. [illegible]; 17.50; 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41 ***Tutto su mia madre*** Or.: 16, 18,10; 20.20; 22,30
EMPIRE piazza [illegible] Venezia 5, tel. 817.16.42. ***Haunting - Presenze***. Or.: 15; -17,30, 20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre***. Or.: 20,15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. ***Così ridevano***. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 ***The Intruder*** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30.
FIATÒ v. Po 30, tel. 817 33 23 ***American Pie***. Or.: 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. ***Blu profondo***. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
[illegible] il. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. ***Blu profondo*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.06 ***La ragazza sul ponte*** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***L'amante perduto*** Or.: 15,30; 18.30, 20.30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 54[illegible]. ***Notting hill*** Or.: 15, 17.30, 20, 22,30
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Summer of Sam***. Or.: 15, 19,30; 22,15
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Jacob il bugiardo***. Or.: 15,20, 17,50, [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***The stepford wife - La moglie dell'astronauta*** [illegible]: 15,30; 17,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Asini***. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: 17° Torino Film Festival. Sala 2: 17° Torino Film Festival. Sala 3: 17° Torino Film Festival. Sala 4: 17° Torino Film Festival. Sala 5: 17° Torino Film Festival
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. ***Destini incrociati*** [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, telefono 619 01.50. ***Amor nello specchio***. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuova corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible]. ***Appassionate*** Or.: 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuova corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Resurrection***. Or.: 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible] ***Sesto senso***. Or.: 15,50, [illegible]; 20,20, 22,35 Vietato minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Lunedì 22 ore 21 Inaugurazione della Stagione Concertistica 1999-2000 dell'Accademia Corale Stefano Tempia. ***Stabat Mater*** di G. Rossini, per soli, coro e orchestra. Coro e Orchestra dell'Accademia Tempia. M° Peretti M° del coro. A. Peyretti dir. Info e vendita. S. Tempia. Tel. 011 521.4266
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera. Ore 10,00 ore 15 ***Il Fantasma di Canterville***. Balletto dal racconto di Oscar Wilde. Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde. Musica originale di Carlo Galante. Repliche riservate scuola fino al 25/11. Informazioni: **Settore Scuola Tel. 011 [illegible]/238.**
[illegible] **Giovanni Agnelli Lingotto.** Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prev. biglietti per tutti i conc. della Stag. Settimana (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4653/810.4661.

SPECIALE MILLENIUM
1999 - 2000
RELAIS VILLA POMELLA
Novi Ligure (Al)
Veglione Intitolato [illegible] 800
[illegible] in costume [illegible] menù d'epoca
balli e valser con Maestro viennese
2 orchestre
ASPETTANDO IL 2000
Per info e prenotazioni [illegible] 0143329810 - Fax 0143329912
Ristorante Al Cortese

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

*IVA messa su strada e I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano escluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.800.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA LIBERA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ALESSANDRIA E ASTI**

ok USATO DI QUALITÀ

Maccarini S.p.A.

per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA CANELLI**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso 0 senza anticipo

ALESSANDRIA Tel.
VALENZA
ACQUI TERME
NIZZA MONFERRATO - Tel.

Finanziamenti a tasso 0 senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

-20%

UOMO-DONNA-BAMBINO

Direttamente dalla fabbrica trovate i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% su giubbotti e giacconi per uomo, donna e bambino. Inoltre offerte particolari da scoprire solo nei negozi Factory Superstore

GRUPPO RIORDA

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SPECIALE GIACCONI & GIUBBOTTI

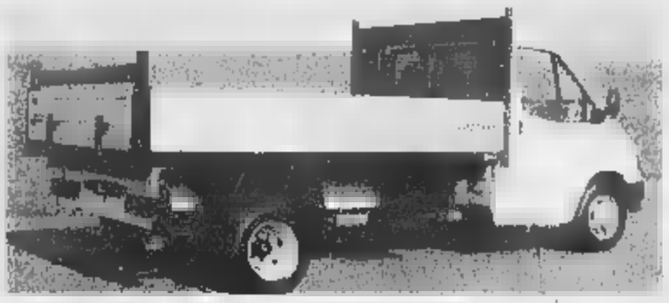
ACQUI TERME - ALBA - ALESSANDRIA - CANELLI

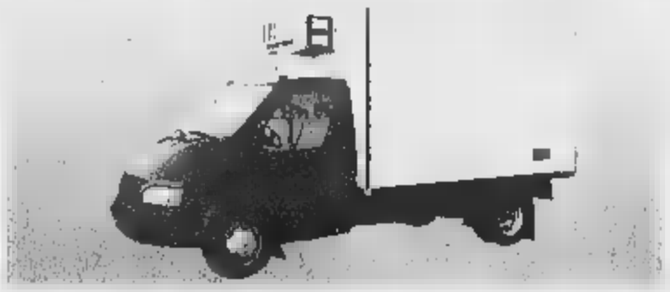
prossime aperture Loano - Savona - Genova

COMUNICAZIONE AL PUBBLICO EFFETTUATA - PROMOZIONE VALIDA DAL 19 AL 21 NOVEMBRE 1999

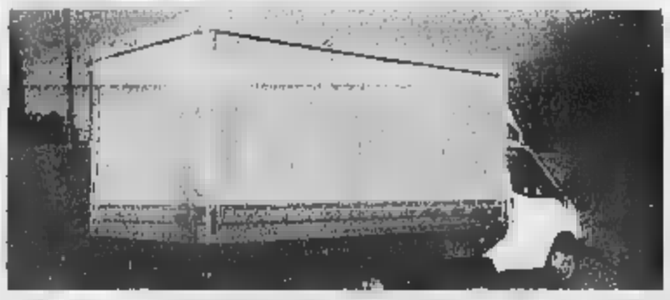
Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA





VEICOLI COMMERCIALI?



Non aspettare che sia troppo tardi:

➥ Pensaci subito, ci separano solo 43 giorni al 2000

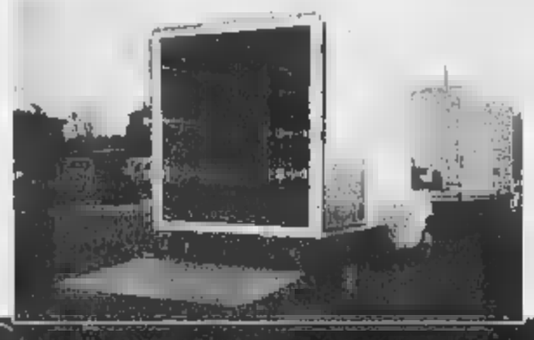
➥ Scegli una soluzione subito!!! Non avrai sorprese a fine anno

➥ Leasing operativo.

➥ Noleggio a lungo termine.

➥ Pagamento senza interessi.

Ford Credit



Sede e Vendita:

Sp. Marengo, 13 - Alessandria - Tel. 01 FI 234072

Assistenza e magazzino ricambi:

"La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131 218801

Forse il difensore resterà fermo due mesi. Smentito anche l'ingaggio di Biffi

Nessun nuovo arrivo fra i grigi

Attesa per l'eventuale sostituzione di Marcato

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Nessuna novità in casa dei grigi sul fronte degli arrivi. Si era ipotizzato la scorsa settimana il tesseramento di un centrale difensivo a causa dell'infortunio occorso a Luca Marcato, che nell'incontro del 7 novembre con il Castelnuovo Garfagnana aveva dovuto uscire a pochi minuti dal termine per uno strappo muscolare. Ma la dirigenza dell'Alessandria preferisce aspettare ancora qualche giorno. Soprattutto dopo avere conosciuto l'esito di un nuovo esame cui sarà sottoposto Marcato, per valutare se il malanno alla coscia destra è davvero tale da obbligare il giocatore a rimanere fuori squadra per più di due mesi.

Sembrano tramontate le illazioni sull'arrivo all'Alessandria dei livornesi Veronese e Vanigli. In settimana erano circolate anche voci su Roberto Biffi, classe '68. Tuttavia dalla sede di spalto Rovereto giunge una secca smentita. Biffi, che ha giocato recentemente in Svizzera nel Lugano, è un difensore di notevole esperienza e che ha indossato le maglie, fra le altre, di Foggia, Modena, Prato, Mantova e Palermo. Con il club siciliano è stato tesserato per 11 anni consecutivi, dal 1988 al maggio '99. Se sarà necessario il rinforzo e però probabile che l'amministratore delegato Roberto Spinelli e collaboratori seguano altre piste. Magari anche «pescando» in qualche squadra Primavera di serie A. Ma senza acquistare solo per il gusto di aumentare l'organico di una unità.

Il capitano Maurizio Lizzani

Intanto per il derby di domenica al «Moccagatta» di Novara, mister Maselli, che espulso a Pontedera ha rimediato solo l'ammonizione con diffida, potrà contare nuovamente su capitan Maurizio Lizzani, che ha scontato il turno di squalifica. Sarà invece assente, in quanto bloccato dal giudice sportivo per una domenica, il centrale azzurro Under 20 Dario Serra. Nelle file del Novara ci sono due ex: l'allenatore Giuliano Zoratti (però sospeso fino al 1 dicembre) e l'attaccante Ferdinando Gasparini.

BOCCE

«Maratona» ovadese al via

In gara da stasera 64 quadrette per il Trofeo Mobilificio Parodi

OVADA

Prende il via stasera il bocciodromo del C.R.O., la tradizionale «maratona» boccistica invernale. Ideata oltre vent'anni fa dai soci della bocciofila Santino Marchelli per riordinare l'attività nel nuovo impianto sportivo coperto, costruito grazie al loro lavoro volontario, negli anni è stata da più parti imitata, ma è rimasta una delle competizioni boccistiche più importanti della provincia, che interessa anche Astigiano e Liguria.

Anche se deve essere ancora completato il quadro di un settore della competizione, è prevista la partecipazione di 64 quadrette che gareggeranno praticamente in due distinte gare, per le quali sono in palio identiche copie del 13° Trofeo Mobilificio Parodi.

La prima, che inizia stasera, comprende 32 quadrette formate tutte da soli giocatori di categoria D (a 4 punti).

Le squadre che prendono parte alla seconda gara, che comincerà il 29 novembre, sono raggruppate in due gironi. Uno a 10 punti, con formazioni ACCC e BBCC, e l'altro di 8 punti, con tutti giocatori di categoria C. Le vincitrici di ciascun girone, a conclusione della competizione, daranno vita alla finalissima per l'aggiudicazione del Trofeo, con l'abbuono di 2 punti in favore della quadreatta di categoria inferiore.

Nella fase eliminatoria si gareggia con il sistema «poule», con raggruppamenti di 4 squadre ciascuno e dove sono previsti i recuperi. Quindi una squadra per essere eliminata deve perdere due partite. La seconda fase è invece disputata ad eliminatoria diretta. Si gioca tutte le sere, ad eccezione della domenica, mentre la fase conclusiva non è stata ancora definita.

Questo il programma degli incontri di stasera - categoria 4 punti -: Lo Scrigno Acqui-Salumificio Calcagno Tramontana; Bocc. Assunta Genova-Edil Bono Acqui; Carrozzeria Defilippi Genova-Azienda Agricola Robbiano Tagliolo; Ub Carrosio-Gollo Cremolino. [r. bo.]

Badminton

Promozione rinviata per Mondavio

ACQUI. Nel badminton, tempo di circuiti classificazione per gli atleti dell'Automatica Brus Acqui. In serie A, a Merano, Alessio Di Lenardo è incappato in una giornata contraria terminando al 17° nell'individuale. Settima posizione per Francesco Polzoni a Rovereto nella categoria B. All'esordio in tale serie il giovanissimo Paolo Foglino ha ottenuto un buon 14° posto.

Nelle gare di C e D disputate ad Acqui, è sfuggita per poco la promozione in serie B a Marco Mondavio. L'atleta dell'Automatica Brus ha concluso la gara in quinta posizione per avere perso sola partita contro il milanese Mauri. In campo femminile successo di Sara Parisi che ha preceduto Chiara Zendale, la torinese Tondo e le savonesi Oppido e Losco. In serie D ottimo comportamento degli atleti acquesi. Giacomo Battaglino, classe '86, Simone Baruffi e Marco Grenna, entrambi dell'85, pur di fronte ad avversari di età superiore hanno conseguito rispettivamente il terzo, quarto e quinto posto. Marialuisa Stinà, altra giovane tesserata dell'Automatica Brus, è salita sul terzo gradino del podio nel torneo femminile. Ha perso solo contro la savonese Cellone, vincitrice della competizione di categoria. Infine, a Rivarolo Canavese nel circuito di serie F, vittoria dell'esperto acquese Adriano Trevellin davanti al biellese Germano e ai fratelli canavesani Carlo ed Antonio Perona. [r. g.]

MOTORI

Dopo i recenti successi del ticinetese nel campionato italiano

Bellin pilota ufficiale Peugeot

Il rallista correrà nella categoria K10

TICINETO PO

Pilota ufficiale di rally per la Peugeot, categoria K 10: sta per diventarlo il noto pilota ticinetese Roberto Bellin, che quest'anno è stato tra i protagonisti del campionato italiano.

In tre occasioni, ha portato i colori del team torinese Zot & Go, nelle primissime posizioni, sino al terzo posto, conseguito al Rally del Gargano, valevole come campionato tricolore 2 ruote motrici.

Queste opportunità, offertigli dal manager del team piemontese, Michele Zottis, hanno permesso a Bellin di prendere confidenza con la 106 Maxi Kit Peugeot, un «mostro», che sviluppa 220 cavalli, motore da 1600 centimetri cubi di cilindrata.

I risultati hanno indotto Zottis ad affidargli la vettura per la stagione futura e, tra pochi giorni, ci sarà la firma del contratto nella sede centrale della Peugeot Sport, a Velizy in Francia: «Sarà fantastico e al tempo stesso terribile - commenta il pilota alessandrino - la vettura infatti, ha un potenziale elevatissimo, che io non ho ancora imparato a gestire appieno».

La tranquillità in fatto di budget mi rassicura - ulteriormente, anche se confesso che desidererei avere qualche sponsor monferrino accanto ai numerosi supporter che mi onorano con il loro entusiasmo

Ma i test previsti da Zottis sono numerosi e Bellin conta di poter presto sfruttare il mezzo cento per cento: «Il rientro della Fiat nei rally, con la "Punto Kit" rende necessarie tutte le risorse - conclude il pilota di Ticinoto -, la tranquillità in fatto di budget mi rassicura ulteriormente, anche se confesso che desidererei avere qualche sponsor monferrino accanto ai numerosi supporter che mi onorano con il loro entusiasmo». [r. c.]

Cinque primi posti nell'individuale a Oggiono

Le cinture nere casalesi dominatrici al Children

CASALE MONFERRATO

Buoni piazzamenti per i karateki dello Yudanshàkai Casale del maestro Valerio Polello impegnati a Busto Arsizio nella gara nazionale per atleti del Centro specializzazioni agonisti di karate le rappresentative regionali di Lombardia, Emilia, Toscana, Veneto e Piemonte, oltre alla rappresentativa locale della Budo-Kan. Chiara Polello ha centrato il secondo posto nel kata individuale, mentre Emanule Berrone ha perso l'incontro di kumite dopo aver ben combattuto e Valentina Corona ha ceduto solo a un'avversaria di grande esperienza. I tre atleti della palestra casalese sabato sarà a Chiari (Bs) per i campionati italiani.

Lo Yudansakai ha inoltre centrato un secondo posto al Trofeo Children di Oggiono, chiudendo la giornata con 7 primi posti, 2 secondi e 5 quarti. Brillante la prestazione degli atleti delle categorie superiori che hanno vinto tutto, sia nelle prove individuali sia in quelle a squadra, mentre hanno in parte deluso le categorie intermedie (cinture verdi e blu), buoni i risultati nelle categorie inferiori (giallo e arancio). Alla gara presenti numerose lombarde e piemontesi per un totale di 250 presenze, con atleti dai 6 ai 21 anni. Hanno chiuso la gara al primo posto Emanuele Berrone, Chiara Polello, Carlotta Prete, Alessandro Pomati e Leonardo Rocca, con Mauro Salvaneschi che è giunto secondo alle spalle della compagna di squadra Prete. Primo e secondo posto nel kata a squadre per Berrone, Polello e Corona e per Salvaneschi, Prete e Buoli. Quarti posti per Mattia Bertolotti, Andrea Billiteri, Chiara Umoret, Valentina Corona e Andrea Melfi. In evidenza anche esordienti cintura bianca Irene Borgo, Marco Francia, Marco Martinotti e Teresa Fara che hanno superato l'emozione di esibirsi per la prima volta di fronte a 5 arbitri e a un folto pubblico. Unica pecca il mancato svolgimento di una parte di Kumite dove lo Yudanshakai poteva contare su Valeria Saini, Elena Grangiotti e Gabriele Catacchio. [r. sa.]

Domenica la festa di fine stagione con premiazione

Ospite d'onore dell'Anpi il corridore Mirko Celestino

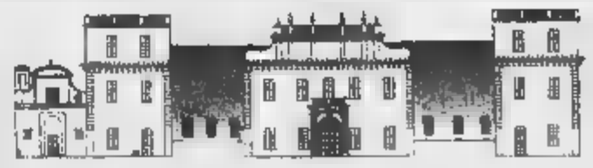
VALENZA

Una festa, con il corridore professionista Mirko Celestino nelle vesti di ospite d'onore, per concludere degnamente un'altra stagione eccezionale per impegno e risultati. La organizza l'Anpi sport Valenza e si tiene domenica al ristorante «Da Alfonso» di Pecetto, uno degli sponsor del club valenzano.

«Anche quest'anno, abbiamo ottenuto molte gratificazioni dai nostri giovani ciclisti - afferma il presidente Danilo Massocchi -, è stato eguagliato il numero di vittorie del 1998 (56), pur avendo perso ad agosto per un incidente il nostro atleta più competitivo, Marco Depetris. Proprio lui ci aveva regalato la più bella soddisfazione dell'anno, classificandosi 7° ai campionati tricolori su pista di Pordenone». L'altro fiore all'occhiello dell'Anpi è la partecipazione al campionato italiano di società, svoltosi a Padova.

Logico quindi che la festa fosse allietata da un atleta come Celestino, che fa onore al ciclismo. Professionista dal 1996 per il Team Polti, Celestino ha conquistato nel '98 il titolo europeo Under 23 a Trutnow, nella Repubblica Ceca. Quest'anno, ha trionfato in due prove della Coppa del Mondo, a Ferragosto ad Amburgo e a ottobre nel Giro di Lombardia, che gli hanno valso la convocazione in azzurro per Verona. Celestino premierà la Giovanissima Michela Massocchi (G5), campione regionale di ginkana e su strada, che con 26 ori, 5 argenti e 1 bronzo è stata la più brava dell'Anpi; poi, toccherà all'Esordiente Marco Depetris (15 primi, 5 secondi, 7 terzi) e a tutti gli altri: Matteo Depetris, Alessandro Cagnina, Davide Vuto, Stefano Davite, Chiara Simeon, Davide Bononi, Davide Cabella, Davide Garberi, Diego Simeon, Matteo Save. [r. c.]

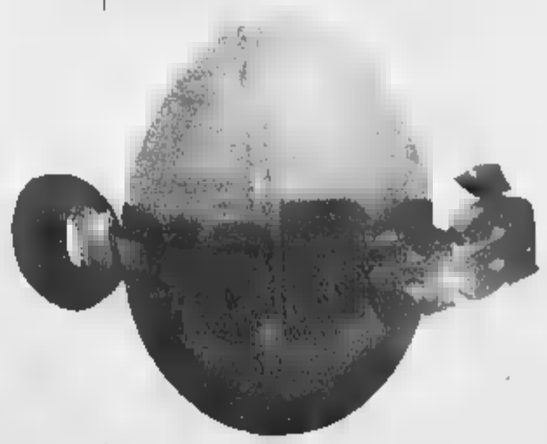
DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 19 NOVEMBRE
RINGO STORY
SABATO 20 NOVEMBRE
Ospite
Anna Falchi
Orch. CASTELLINA PASI
DOMENICA 21 NOVEMBRE
BAGUTTI


Castello di
San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate
ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine vaticane nel XVII secolo
Gli arredi comprendono: tribune, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, seggioni, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; ed inoltre sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avorii europei, tappeti persiani e caucasici.
STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO
TORNATE D'ASTA
Sabato 20 e Domenica 21
ore 15.30
Catalogo in loco - Ingresso libero
L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta
Arl & Ruberi TORINO
CASA D'ASTE PITTI MILANO
S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

KK Multisala Kristall
ALESSANDRIA
SALA KUROSAWA
Un ragazzo proiettato nel futuro. Un padre ancorato al passato.
Un sogno che non vuole morire.

CIELO D'OTTOBRE
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.ulp.it

DA 30 ANNI PRODUCIAMO UOVA FRESCHE PER VOI

DALLA CAMPAGNA ... ALLA CITTÀ
per laboratori, prodotti d'uovo pastorizzati:
tuorlo zuccherato, misto d'uovo, albume
Az. Agr. Avicola
La Fattoria s.r.l.
Giarole (AL)
Amministrazione Via Vittorio Emanuele, 6 - Allevamenti Cascina Rotto - Castelazzo B. (AL) - Allevamenti Regione Garbana - Giarole (AL) - Centro imballo 4023 Regione Garbana - Giarole (AL) - Centro selezione Regione Garbana - Giarole (AL)
Tel. 0142-68127 - Tel 0131/275410 - Telefax 0142/68147
la azienda vendica diritto uova e galline vive

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

solo un conto

TENNISTAVOLO

Arreda la tua casa con fantasia
Tende
11020 Saint-Christophe (Ao)
Rue Grand Chemin, 59/b
(loc. Aeroporto) tel. 0165.381544

MAFER
AGRITURISMO - CAMPEGGIO
HOBBISTICA - RELAX
Pont-Suaz (strada per Gressan) 99/100
AOSTA
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

La ginnastica è salute
per dimagrire
e rimodellare
per rassodare
e mantenere
anticellulite
presciistica
Eden CLUB
AOSTA - Corso Lancieri di [illegible] 15/g - tel. 0165.45518

SABATO 20 NOVEMBRE 1999

Palais Terminal Bus - Saint-Vincent

ore 10

Pink Cervino Valle d'Aosta
ANSPI Riviera delle Alpi St-Vincent

Sistemi informativi
di Mauro Gallo & C.
Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000
Soluzioni informatiche complete per enti pubblici e privati
Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione - Direzione lavori

CSEN
CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
(Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)
Ente nazionale con finalità assistenziali
riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(D.M. 559/C. 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 92)
C.S.E.N. - Comitato Regionale Valle d'Aosta
[illegible]ra Gianfranco - Porossan La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

Pallavolo - Calendario Serie A femminile - Girone A

25-26/09/99	**1ª GIORNATA**	27-28/11/99
5 - 3	A4 VERZUOLO (CN) - ***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT***	
5 - 2	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - COCCAGLIO (BS)	
0 - 5	NUOVO PALERMO - TORINO	
2-3/10/99	**2ª GIORNATA**	11-12/12/99
5 - 1	COCCAGLIO - A4 VERZUOLO	
5 - 0	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - NUOVO PALERMO	
5 - 0	TORINO - ***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT***	
30/10/99	**3ª GIORNATA**	8-9/01/00
4 - 5	A4 VERZUOLO - **PINK CERVINO VALLE D'AOSTA**	
5 - 0	***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT*** - NUOVO PALERMO	
5 - 2	COCCAGLIO - TORINO	
6-7/11/99	**4ª GIORNATA**	15/01/00
0 - 5	NUOVO PALERMO - A4 VERZUOLO	
5 - 1	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - TORINO	
2 - 5	***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT*** - COCCAGLIO	
20/11/99	**5ª GIORNATA**	22-23/01/00
	A4 VERZUOLO - TORINO	
	PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - ***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT***	
	COCCAGLIO - NUOVO PALERMO	

Seconda fase campionato

12-13 febbraio	11ª di campionato
04-05 marzo	12ª di campionato
11-12 marzo	13ª di campionato
18-19 marzo	14ª di campionato

[illegible]

15-16 aprile	Prima partita Play-off / Play-out
08-07 maggio	Seconda partita Play-off / Play-out
10 maggio	Eventuale spareggio Play-off / Play-out
20-21 maggio	Andata finali scudetto e Play-out
03-04 giugno	Ritorno finali scudetto e Play-out
17-18 giugno	Eventuale spareggio scudetto e Play-out

Classifica

Pink Cervino Valle d'Aosta	punti 8	A 4 Verzuolo	punti 4
Coccaglio	punti 8	***ANSPI Riviera delle Alpi***	punti 2
Torino	punti 4	Nuovo Palermo	punti 0

IBIZA
La [illegible] Seat [illegible]
vi invita a provare prima le auto della concorrenza
Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato, guidarla sarà ancora più sorprendente
SEAT SOVAUTO
Località Grand Chemin, 51 - 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - fax 0165.236140

Azienda affiliata a Domotecnica
IDEABAGNO
Arredamenti ed accessori per il tuo bagno
di Ebalda Berard & Eva Brun
località Pont-Suaz, 92 - 11020 Charvensod (Ao)
tel. 0165.235728 fax 0165.262952
e-mail: ideabagno@netvallee.it
continuano gli sconti speciali
fino al 15 novembre 1999

"Apri anche tu la tua vetrina sul mondo!!"

[illegible]
info@aostanet.com
C.so Lancieri, 15/L
Tel. +39-0165-239268
... costa meno [illegible] quello che pensi
ed e' piu' facile di quello che credi.

Dalle nevi del Colorado la «regina» dello sci italiano è pronta a lanciare il guanto di sfida

La nuova Isolde all'attacco dopo l'anno zero

«Tranquilli, non vi deluderò»

Carlo Coscia
inviato a COPPER MOUNTAIN

Isi Kostner ha cambiato hobby. Invece di dipingere le statuette sacre in legno scolpite dal padre, adesso fa il punto e croce, ago e filo, cuscini e tovaglie. Si rilassa così. Isi Kostner ha anche cambiato vita sugli sci. Invece di stare con la squadra, una lunga stagione insieme, adesso si allena da sola e gira per le nevi in compagnia di Valerio Ghirardi, il tecnico personale che ha imposto alla Federazione dopo un lungo braccio di ferro. «Anche da bambina mi piaceva lavorare da sola, mi concentravo meglio, e finora in questo cambiamento vedo soltanto aspetti positivi». Isi è rilassata e contenta, spiega, ascolta, pensa molto prima di rispondere, Valerio assiste al colloquio e annuisce, sui pendii di Copper Mountain, dove fino a ieri splendeva l'estate, a lenti fiocchi comincia a scendere la neve.

«Quest'anno ho cambiato tutto. Ho sciato fino a maggio per testare bene i materiali e da marzo ho studiato un nuovo programma di preparazione atletica con Agnetta Fusi. Agnetta è moglie di Hans Peter Platter, l'italiano che allena con successo la squadra femminile svedese. E fino all'anno scorso era preparatrice di Pernilla Wiberg. «Abbiamo fatto un lavoro interessante, specie sulla resistenza: bici, corsa e meno balzi, un lavoro che avevo trascurato per 5-6 anni. Ora recupero meglio fra una prova e l'altra o soprattutto fra un giorno e l'altro. Ma l'aspetto più positivo è che Valerio adesso può dedicare tutta l'attenzione a me». Ghirardi era l'allenatore delle discesiste azzurre, prima di essere esonerato alla fine della stagione e aveva un feeling particolare con Isi. «Siamo stati a Des Alpes, Stelvio, Zermatt, mi sono allenata con le americane in superG e con le svedesi in slalom. Ho fatto anche un periodo in Cile con la squadra, ma c'era brutto tempo e non ho potuto lavorare molto. Comunque sono convinta di essere assai meglio dell'anno scorso, la mia stagione peggiore».

L'anno scorso Isi ha fallito quasi tutti i suoi obiettivi. Dopo un buon inizio, due secondi posti a Lake Louise in discesa, è entrata in crisi: «Ho avuto tanti problemi, fisici e tecnici. Facevo fatica a recuperare e poi avevo difficoltà con i materiali». Adesso, almeno sulla carta, nelle prospettive di inizio stagione, tutti i guai sono stati risolti: «Ho sci più corti di 7-10 centimetri. Ci vuole più forza ma Fischer mi ha dato materiali migliori».

Gigante, superG o discesa: la nuova Isi è pronta a lanciarsi con l'entusiasmo che negli ultimi tempi mi era un po' affievolito. «Ovviamente so di poter fare più risultati nelle prove veloci, però ho degli obiettivi anche in gigante, dove ho lavorato molto. Per voglio rientrare nelle trenta. Poi vedremo, non intendo fermarmi. Comunque del gigante mi piace il ritmo delle curve, è una bella Della discesa, invece, amo la velocità, la musica che fanno gli sci sulla neve».

A Tignes, fine ottobre, primo gigante di stagione, le cose sono andate piuttosto male. Isi non si è qualificata per la seconda manche. «Nevicava forte e non vedevo. Una gara che ho dovuto cancellare». Adesso che la Compagnoni si è ritirata, è lei la n° 1 dello sci femminile azzurro, lei i tifosi si aspettano gloria e vittorie: «Sì, mi sento la numero 1. Comunque sia chiaro che non cambia niente, questa nuova responsabilità non mi fastidio».

Quest'anno la Kostner (foto) ha cambiato materiali e ottenuto dalla Federazione di allenarsi da sola

GIGANTE: NOVE AZZURRE IN PISTA

COPPER MOUNTAIN. Oggi secondo gigante femminile di Coppa del Mondo: prima manche alle ore 18,15 italiane, la seconda alle 21,15. Si tratta di una pista facile e piatta, adatta alle discesiste. Favorite Meissnitzer, Nef, Wachter, Ottoson, Flemmen. Le italiane corrono per il piazzamento. In pista: Koster, Putzer, Bachmann, Vierin, Gius, Karbon, Panzanini, De Martin e Pianatscher.

Coppa del Mondo: 3-0 sulla Tunisia all'esordio

L'Italvolley si gioca tutto contro Russia e Brasile

KAGOSHIMA

Comincia con uno scontato nonché doveroso 3-0 sulla Tunisia la Coppa del Mondo dell'Italvolley. Nel primo atto di un torneo-maratona che costringerà gli azzurri a giocare 11 partite in 15 giorni (e a cambiare 4 sedi di gara), il ct Anastasi ha tenuto a riposo Giani e Papi, mettendo in sestetto Giombini (top scorer con 20 punti) e capitan Bracci (10). Nel suo ritorno ufficiale in Nazionale dopo 3 anni e 3 mesi, Bernardi ha firmato 8 punti. Dopo la passeggiata del debutto, le cose ora si fanno subito molto serie: di primissima mattina l'Italia ha sfidato la Russia e domani (h. 6,30 nostrano) se la vedrà contro un Brasile chiamato al riscatto dopo il sorprendente ko patito in partenza contro gli Usa Doug Beal, trascinati da Roumain (27) e Lambert (20). In questi due match gli azzurri si giocano gran parte delle chance di qualificazione diretta a Sydney: ai Giochi andranno soltanto le prime tre.

Risultati (1ª g.): Italia-Tunisia 3-0 (25-21, 25-21, 25-16); Usa-Brasile 3-2; Cuba-Corea 3-0; Argentina-Spagna 3-0; Canada-Giappone 3-2; Russia-Cina 3-0. **Oggi:** Cuba-Argentina; Italia-Russia; Spagna-Canada; Corea-Giappone; Cina-Brasile; Usa-Tunisia.

Scelti i successori di Nebiolo: oggi Diack, domani Gyulai?

Atletica, si governa a vista

Giorgio Barberis
inviato a MONACO

Dall'accesa riunione che doveva decidere la successione di Nebiolo al vertice dell'atletica mondiale, è stato partorito il topolino della continuità. Il senegalese Lamine Diack, vicepresidente vicario, avrà mandato presidenziale fino al Congresso del 2001 a Edmonton, e a Istvan Gyulai, segretario generale, viene confermato il mandato per il biennio. Apparentemente proprio quest'ultimo il vincitore del primo round: resterà nella carica retribuita che già occupava senza cessare d'essere membro del Council e potrà - in assenza di patriarca - gestire la campagna elettorale per la presidenza cui aspira dai di uffici del Principato.

Non a caso, la discussione dell'intera mattinata è lievitata intorno al suo ruolo: gli altri aspiranti alla poltrona (il tedesco Digel, portoricano Francis), avrebbero preferito che Gyulai rientrasse nei ranghi e si gestisse le ambizioni a proprie spese, da casa. Due anni, comunque, sono lunghi e Diack potrebbe anche non essere in transito.

La carriera sportiva (buon saltatore in lungo ma anche di del calcio senegalese dal '64 al '68) e soprattutto politica (sindaco Dakar e ministro), oltre alla gestione familiare di quindici figli, gli hanno insegnato qualcosa e ha già fatto sapere che non darà deleghe di firma. Peccato però che si debba registrare il primo passo indietro: Nebiolo aveva programmato i prossimi Mondiali dal al 2009 scegliendo sedi prestigiose (Parigi, Londra, Tokyo e Berlino), mentre ieri si parlava soltanto delle edizioni 2003 e 2005, rimandando ogni decisione a primavera «in attesa - ha precisato Gyulai - di conoscere, c'è tempo fino al 21 dicembre, i delle città candidate». Il che conferma che qualsiasi nuova dirigenza sarà formata, come Diack rivendica, da : per di più incapaci - aggiungiamo noi - di viaggiare sulle autostrade che qualcuno ha costruito.

SPORTFLASH

■ **CALCIO, ANTICIPI E POSTICIPI.** Anticipi e posticipi del weekend del 4-5 dicembre. Sabato 4: ore 15 Juve-Bologna; 20,30 Perugia-Lazio. Domenica 5: 20,30 Fiorentina-Milan. In serie B, venerdì 3 Cesena-Brescia (20,30); lunedì 6: Treviso-Alzano (20,30).

■ **NESTA E DALLA MELANDRI.** A due giorni dal derby romano, il ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, incontrerà alle 14 i capitani Roma e Lazio, Totti e Nesta, accompagnati dai rispettivi presidenti Sensi e Cragnotti.

■ **INTER, ROBI .** L'Inter, dopo Vieri e Simic, dovrà fare a meno col Lecce anche di Roberto Baggio, bloccato da una contrattura muscolare prima dell'amichevole di ieri tra il Pavia, vinta per 6-1.

■ **IL GENOA IN .** Il presidente del Genoa, Scerni, ha ammesso che la società è in vendita. Due cordate: una milanese guidata dall'editore Cairo, l'altra di imprenditori genovesi e coordinata dal broker Gazzo, attuale presidente della Sestrese. Stasera (20,45) Genoa-Empoli, anticipo della 12ª giornata di campionato.

■ **DI RISCHIO NEI GIALL.** Rischia fino a 10 anni di carcere il tifoso polacco Pavel M., accusato di aver lanciato il coltello che nell'ottobre '98 ferì al capo Dino Baggio durante la partita Wisla-Parma di Coppa Uefa. Il processo si è iniziato ieri.

■ **LA SLEPOI, SI' AL PALERMO.** La psicologa Vera Slepoj ha accettato di «ricostruire» i giocatori del Palermo e il tecnico Morgia. Percepirà uno «stipendio» di 100 milioni.

■ **BASKET, BLITZ TREVISO.** Eurolega (9° turno): Maccabi Tel Aviv (Isr)-Roosters Va 87-55, Paf Bo-Caja Fernando Siviglia (Spa) 69-63, Stella Rossa Belgrado (Jugi-Benetton Tv 60-70.

■ **PROCESSO SENNA, 2° ATTO.** La morte di Senna torna oggi in tribunale, nella 3ª sezione della Corte d'Appello di Bologna: è il 2° grado di giudizio, in prima istanza furono assolte sei persone. Imputati Patrick Head e Adrian Newey, progettisti Williams.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** A Roma trotto, terno 15-4-2, quota lire 250.400.

Specchio DELLA STAMPA

Un'avventura alienante.

Il 2° della serie. I GIOCHI DELLE MIE RAME Collezionali tutti.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 19 Novembre 1999 32
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.731 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

L'inventore del Motorshow presenta le fiere torinesi e propone il raddoppio delle camere

Al Lingotto un nuovo hotel da 600 posti

Cazzola: saremo capitale dei congressi

Luciano Borghesan

Lingotto 2: il sogno [illegible] da parte qualche tempo fa potrebbe diventare realtà nei prossimi tre anni. L'ambizioso traguardo è stato rilanciato ieri dal presidente del gruppo Promotor International e di Lingotto Fiere, Alfredo Cazzola, alla presentazione del calendario del 2000. Raddoppio dello spazio espositivo, potenziamento dell'area congressuale e un altro grande albergo capace di ospitare convegni internazionali da 3-4 mila persone. «Se Torino vuole entrare nel grande giro delle rassegne mondiali deve fare un salto di qualità - dice Cazzola -, oggi le potenzialità ci sono».

L'inventore del Motorshow si riferisce al titolo conquistato a Seul per organizzare le Olimpiadi 20[illegible], ma anche alle vocazioni del futuro che cominciano a dare frutti, dalle teleconunicazioni (vedi gli investimenti in città di Motorola e Colt Telecom) alla ricerca, al turismo, oltreché alla conferma di capitale dell'industria automobilistica in Italia. Ne ha parlato di un pubblico interessato a operare sinergicamente per attrezzare Torino ai grandi appuntamenti. C'erano gli assessori Antonio Masaracchio e Franco Botta della Regione, Fiorenzo Alfieri del Comune, Evelina Christillin del Comitato promotore per i Giochi invernali, altri protagonisti nel settore delle manifestazioni, Filippo Beraudo di Pralormo e Nevio Coral.

«Al Lingotto è già previsto - osserva Alfieri - lo sviluppo sulla parte di ex fabbrica a fianco dell'hotel Meridien, lì saranno collocate le facoltà di ingegneria automobilistica, il corso di laurea in odontostomatologia, la foresteria per giovani, le sale multiplex, ma l'area è vasta e ci possono essere ulteriori espansioni».

C'è una punta di rammarico nelle parole di Alfieri, quasi che si sia perso tempo. Peraltro, riconosce che certe soluzioni sono recenti, e che diverranno concrete con gli investimenti strutturali per le Olimpiadi.

Lo spazio non manca per ampliare la superfice espositiva. Il presidente di Lingotto Fiere pensa al raddoppio dei padiglioni 1, 2 e 3 sull'area verso la ferrovia, in direzione Sud, «così il V - spiega Cazzola - potrebbe essere interamente destinato ai congressi». L'hotel per altre 6-700 camere? Sempre a Sud dell'attuale polo, dove attualmente insiste la Fiat Avio. Promotor International e Lingotto Fiere danno disponibilità a contribuire al finanziamento di queste operazioni. «Per la Conferenza europea del 2000 alla quale parteciperanno 2000 grosse aziende - afferma - siamo stati costretti a prenotare fino a Stresa». Agli enti pubblici si chiede di completare i collegamenti: l'alta velocità Torino-Milano, il tratto ferroviario Porta Nuova-Lingotto con cavalcavia per piazza Galimberti, il sottopasso per il traffico privato da corso Spezia a corso Sebastopoli.

Veniamo alla stagione 2000: sei nuovi Saloni, altri allo studio. Nel '99 Lingotto Fiere ha registrato un'occupazione di 139.500 metri quadrati netti, la presenza di 3.475 aziende espositrici e l'affluenza di 609.700 visitatori. Nel 2000 si vuole raddoppiare: 1.250.000 utenti. Si punta sui Saloni dell'Auto, del Gusto, su Sport and Fitness. I nuovi appuntamenti sono: «Baby», dedicato alla futura mamma, «Euro Ecr», «Eurocoat», «Autobusiness», «Weits», Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligente. Per il [illegible] allo studio il Salone dell'arte dolciaria e un'esposizione sullo stile dell'auto, e per il 2002 si stanno vagliando le possibilità di realizzare manifestazioni in settori dove il Piemonte ha una lunga tradizione, enologia e gioielli, e si guarda anche a multimedialità e telecomunicazioni, a convegni sull'attività investigativa.

Alfredo Cazzola presidente di Lingotto Fiere

In un boccettino di profumo c'è l'essenza di [illegible] campagna pubblicitaria istituzionale, ideata dall'agenzia internazionale Bgs d'Arcy, spiega Giada Michetti, vicepresidente di Lingotto Fiere, «per dare risalto all'eleganza di una ex fabbrica dei primi del '99, diventata [illegible] il centro multifunzionale con maggiore charme in Europa». La promessa è d'obbligo: il business non è acqua.

LE FIERE DEL DUEMILA

25 FEBBRAIO - 5 MARZO	**EXPOCASA - EXPOVIVRE** salone del mobile e dell'arredamento. Organizzazione: Federpresa S.r.l. - Tel. 011.65.90.411
4 - 5 MARZO	**BABY** salone della futura mamma e del bambino. Family promotion - Tel. +33.02.66.34.306
22 - 24 MARZO	**EURO E.C.R. MILLENIUM CONFERENCE** Efficient Consumer Response E.C.R. Europe c/o CAOS - Tel. +31.20.58.93.230
12 - 16 APRILE	**AUTOBUSINESS** salone dell'auto d'occasione. Promotor International S.r.l. - Tel. 051-64.51.611
11 - 15 [illegible]	**FIERA DEL LIBRO TORINO** Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali. Tel. 011.51.84.268
9 - 16 GIUGNO	**SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTO** Promotor International S.r.l. - Tel. 051.64.51.511
19 - 21 SETTEMBRE	**EUROCOAT** mostre sulle pelure, vernici, adesivi ed stampa, colle e adesivi. Ideapo - Tel. +33.01.46.65.18.34
5 - 9 OTTOBRE	**MUSICA 2000** Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali. Tel. 011.51.84.268
14 - 15 OTTOBRE	**T2000 NORD-OVEST** Promotor 2001 S.r.l. - Tel. 06.32.15.846
24 - 29 OTTOBRE	**SALONE DEL GUSTO** Slowfood Promozione S.r.l. - Tel. 0172.41.96.11
6 - 9 [illegible]	**WORLD CONGRESS ON INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS** Ertico Exhibition Management - Tel. +31.20.66.67.388
18 - 20 NOVEMBRE	**ABILITY** tecnologie e meccanica - Federpresa S.r.l. - Tel. 011.65.90.411
21 - 24 NOVEMBRE	**TNT** Turin High Tech Week - Bella Intraprendere S.p.A. - Tel. 0131.40.40.32
21 - 24 NOVEMBRE	**MODELFORM** salone sulle tecnologie per gli stampi e lo stampaggio. Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. 011.66.44.111
22 - 26 NOVEMBRE	**SALONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI** mostre S.r.l. - Tel. 06.80.78.775
30 NOV. - 3 DICEMBRE	**RESTRUCTURA** salone della costruzione e manutenzione edilizia. Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. 011.66.44.111
7 - 10 DICEMBRE	**1° LINGOTTO SPORT AND FITNESS FESTIVAL** Lingotto Fiere S.p.A. Progetto Internazionale - Tel. 011.66.44.111-075.59.10.81

A causa della neve

Traforo Frejus resta bloccato per cinque ore

BARDONECCHIA. Sette chilometri di coda ieri [illegible] al Frejus. Un incidente [illegible] da un Tir finito di traverso sulla statale francese ad un paio di chilometri dall'uscita [illegible] tunnel, ha causato la chiusura del traforo per oltre cinque ore. A causare l'incidente sono stati i [illegible] centimetri di neve fresca scesi all'improvviso tra le 17 e le 20. Traffico bloccato da ambo le parti e gran da fare per i mezzi spazzaneve e spargisale. Grosse difficoltà per tutti i camionisti diretti in Francia incolonnati in mezzo alla neve da Bardonecchia sino ad Oulx. Per evitare ulteriori intasamenti molti Tir sono stati fermati dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa. Chiuso ai [illegible] superiori ai 25 quintali ed obbligo catene anche al valico del Monginevro dove sono scesi circa 10 centimetri di neve. I Tir sono stati fermati dalle forze dell'ordine a Cesana Torinese. La temperatura scesa in serata un paio di gradi sotto lo zero e forti raffiche di vento hanno causato difficoltà anche a molte autovetture che, sprovviste di catene, sono state abbandonate ai bordi della statale 24 nel tratto Oulx-Cesana-Claviere.

Un'altra tragedia del lavoro: la vittima aveva 49 anni e stava scaricando in un cortile

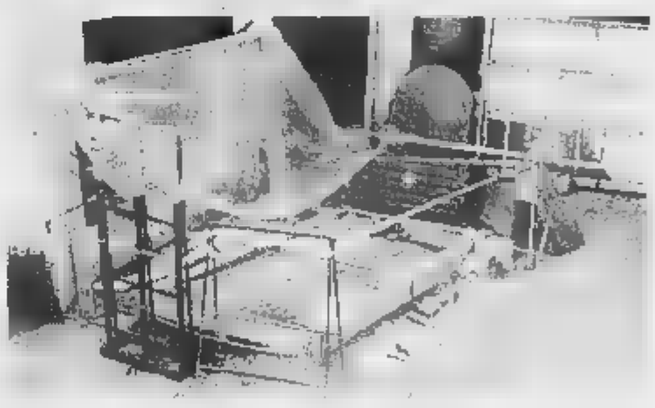
E' schiacciato dalle lastre di vetro

In via Foligno: morto un camionista di Borgaro

Alessandro [illegible]

E' morto sul colpo, schiacciato dalle pesanti lastre di vetro che aveva appena scaricato dal carrello.

Non c'è stato più nulla da fare per Francesco Rio - sposato con figli - impiegato in [illegible] ditta di Borgaro (la Cilvea) e residente nella cittadina egli stesso. L'incidente si è verificato [illegible] mattina poco dopo le 8 davanti all'ingresso di una piccola vetreria nel cortile di via Foligno al civico 75. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo - nato a Rovigo 49 anni fa - aveva appena scaricato con un compagno (rimasto indenne) alcune lastre di vetro da lavorare, quando la [illegible]sa che [illegible] conteneva - addossato alla parete - è caduta improvvisamente, uccidendolo. La morte è stata istantanea: una volta sollevato con l'aiuto di un «muletto» quel che rimaneva delle 28 lastre, ormai in frantumi, ai soccorritori non è rimasto che constatare il decesso. Impossibile accedere all'area nella quale [illegible] è verificata [illegible] tragedia: ieri è stata transennata dai carabinieri della Compagnia Oltredora, intervenuti insieme all'ambulanza del 118 e ai Vigili del fuoco. La Procura ha aperto un'[illegible]chiesta.



Il camionista è morto in questo cortile, sotto gli occhi dei colleghi del lavoro

Sconcertati gli abitanti delle case che si affacciano sulla successione di stretti cortili, separati da muri divisori: [illegible] piccola ditta artigiana - destinataria delle pesanti lastre di vetro grezze - è conosciuta nel quartiere: vi lavorano solo due fratelli, entrambi titolari. «Specchi-vetri-cristalli. Lavorazioni in genere», recita l'insegna che sovrasta l'ingresso. «No comment» da parte della proprietà, scossa dall'accaduto. L'unica considerazione è che in trent'anni di attività non si era mai verificata una sciagura del genere. Né sarebbe dovuta accadere ieri, trattandosi di un'operazione che la vittima avrà ripetuto chissà quante volte. Il pesante carico, scaricato dal camion con una gru, è stato trasportato nel vecchio cortile con un carrello e addossato alla parete. Poi chissà cosa è accaduto.

Un'altra tragedia, quindi, da aggiungere al lungo elenco degli incidenti mortali sul lavoro che si verificano ogni anno [illegible] tutto il Paese. Per il '94 i dati ancora parziali dell'Inail - riassunti nel seminario sulle malattie professionali nei luoghi di lavoro organizzato giorni fa dalla Cgil torine[illegible] - parlano di quasi 1.200 vittime, 174 delle quali solo [illegible] agricoltura. Senza considerare le invalidità permanenti: ne [illegible] vittime circa 6 mila persone l'anno, 140 al giorno. E, sempre stando ai sindacati, tra i giovani il fenomeno non è meno preoccupante: oltre 1.400 gli infortuni al di sotto dei 14 anni, cifra che sale a 60 mila nella fascia compresa fra i 15 e i 19 anni. Tra questi, un centinaio restano uccisi e 1.500 invalidi.

REGIONALI

Livia Turco

Arriva il sì dei democratici

Dopo un lungo tira e molla, fatto di perplessità e paure, è arrivato il sostanziale via libera dell'Asinello alla candidatura di Livia Turco alla presidenza della giunta regionale. Intanto il popolo ds ha iniziato la battaglia congressuale.

ANALISI

Spettacoli

Musica classica la più amata

Siamo tra i grandi fruitori di musica classica d'Italia, ma non manca l'attenzione a tutte le forme di spettacolo. Con punte negative, nello sport e un picco anomalo nella spesa in videogiochi. E' il quadro che emerge dal rapporto annuale della Siae.

IL PROGETTO

Bimbi e cortili

«Scuole aperte oltre l'orario»

I bambini tornino a giocare nei cortili, ha detto l'assessore Hutter, annunciando una serie di iniziative. E la responsabile dell'Istruzione, Paola Pozzi, parla di come riaprire i cortili delle scuole oltre l'orario delle lezioni. E i torinesi discutono il progetto.

SPECCHIO

Cd Arabesque

In edicola da domani

Con il numero di Specchio, da domani, sarà distribuito il cd Arabesque, con pagine di Raf Cristiano Prezzo di vendita di Specchio, più La Stampa, più il cd (9.500 lire). Gli abbonati a La Stampa e a Specchio hanno già ricevuto un buono per ritirare in edicola Specchio più cd con lo sconto di 2500 lire.

Un FUNERALE PUO' COSTARE DI MENO
[illegible]
In tutti gli Ospedali e Cliniche i Familiari possono scegliersi di qualsiasi Impresa!
DUE RICERCATE SOLUZIONI a COSTO FISSO [illegible] TORINO e PROVINCIA
FUNERALE CLASSICO L. 2.300.000
[illegible] DI LUSSO L. 3.900.000
ONORANZE [illegible]
IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATUITA [illegible] 800 [illegible] 24
[illegible] nazionali [illegible] internazionali
[illegible] Mercedes classe Lusso

Tante domande curiose nei questionari distribuiti durante una convention

Se il dirigente ha paura del buio

Test con sorprese per i responsabili del municipio

Un centinaio di dirigenti comunali ha accettato di buon grado di sottoporsi al questionario che prometteva di verificare [illegible] c'erano talenti inespressi a Palazzo Civico. Il direttore generale Cesare Vaciago li aveva radunati a Borgaro, all'hotel Atlantic, per spiegare [illegible] avrebbero potuto collaborare a scoprire, a loro volta, trecento dipendenti disposti a tutto pur di dare maggiore efficienza alla macchina civica. Per loro ci sarebbero premi annuali che vanno da [illegible] a 25 milioni, cifre simili alle retribuzioni dei livelli più bassi. Solo che questi sono stipendi, non premi.

Insomma quella che era stata annunciata come una tranquilla giornata di riflessione (la seconda dopo quella di mesi fa volta a far [illegible] il nuovo corso sulla gestione della [illegible] pubblica) cominciava a mostrare un approccio a responsabilità anche impopolari (tra i colleghi).

Al pomeriggio (di mercoledì) l'ardua prova. Facoltativa. Due terzi [illegible] «cervelli» municipali [illegible] al test, una cinquantina [illegible]. In un'ora bisogna rispondere a 240 domande, le risposte devono essere date con assoluta sincerità, «sì» e «no». Pane al pane, dopo una colazione di lavoro consumata in piedi. Un questionario senza privacy, anzi il primo quesito è proprio sui dati personali. D'altronde sarebbe possibile valorizzare gli anonimi?

Pronti, via. «Da piccolo avevi paura del buio?», «Nei giorni festivi preferisci dormire fino a tardi?».... non c'è molto da pensare, bisogna scegliere per [illegible] finire fuori tempo massimo. Altri 238 quiz attendono la croce.

Un'altra domanda: «L'amore vale più della fedeltà». Ma i risultati del questionario [illegible]no spediti a casa?, chiede con sospetto un alto dirigente. Il tempo stringe, si deve continuare, e le domande [illegible] a [illegible] impertinenti: «Credi di essere migliore dei tuoi colleghi?», «Vorresti essere più amato?».

Chi l'avrebbe detto che per fa[illegible] carriera bisogna sviscerarsi fino al non-detto, di più: al non pensato. L'ora del test vola. Il direttore Vaciago rassicura i dirigenti: questo lavoro servirà a valorizzare, non a punire.

Responsabile del manager-scout è il Gruppo di Ricerca Applicata al Management (GRAM) di Torino. Adotta un programma chiamato delle 5 V: Verbalità, Visibilità, Vestibilità, Vitalita e Vivibilità: sono le 5 V su [illegible] impegnarsi per potenziare le proprie doti comunicative e l'immagine. Attraverso un'autoanalisi e l'inedito test di autovalutazione, recita [illegible] libro del Gram, si può impostare un programma di miglioramento personalizzato. E tra i dirigenti comunali, oltre a supermanager Vaciago, c'è chi spera che il metodo funzioni.

(l. b.)

Paul Picot

I tesori dell'atelier Paul Picot in mostra dal 19 al 27 novembre
Gioielleria Bucci e C. S.A.S.
Sede e showroom Via Artigona, 16 (angolo C.[illegible] Monte Cucco)
Parcheggio in[illegible] 011 7793536

Sul tavolo del sindaco accuse anonime ai protagonisti dell'acquisto, raffica di interrogazioni

Il caso-Giambologna finisce in Procura

E un «corvo» sparge nuovi veleni

Emanuela Minucci

La questione del crocefisso miliardario finisce in Procura. A deciderlo è stato il sindaco Valentino Castellani sulla cui scrivania ieri mattina è finito un anonimo pamphlet (insieme con una nuova e corposa serie di interpellanze) contro l'acquisto dell'opera del Giambologna.

Quel documento - fitto di dati, retroscena e riferimenti storici che presto saranno all'esame della magistratura - formula accuse verso i protagonisti dell'operazione. Trenta pagine in cui si adombra che il crocefisso sia opera dell'argentiere Antonio Susini «che l'avrebbe realizzata soltanto su disegno del Giambologna» e si afferma che tutta la vicenda costituirebbe materia per le aule giudiziarie più che per la Sala Rossa. E trenta pagine che hanno indotto non solo il sindaco Castellani a rivolgersi agli uffici di via Tasso, ma anche l'assessore alla Cultura Ugo Perone a convocare d'urgenza il comitato scientifico del Museo d'Arte Antica rappresentato fra gli altri dal critico Giovanni Romano. Il professore, un'autentica autorità in materia, sarà pure audito dalla commissione Cultura su iniziativa del capogruppo dei Verdi Silvio Viale «per chiarire il doppio ruolo di consulente del Comune e curatore del catalogo della mostra degli Antichi Maestri Pittori».

L'assessore Perone convoca per lunedì il comitato scientifico I verdi: è suo dovere bloccare l'affare

Come reagiscono i protagonisti chiamati in causa? Giovanni Romano continua a non voler commentare la vicenda, mentre il proprietario della galleria «Antichi Maestri Pittori» Giancarlo Gallino replica: «Mi accusano di monopolizzare il mercato dell'arte, di avere sempre i pezzi migliori e che tra i miei clienti ci sono molti enti pubblici? E' l'invidia che li fa parlare, io prima facevo il manager poi mi sono dedicato in modo manageriale all'arte e in questo non c'è nulla di scandaloso».

La notizia del pamphlet in poche ore ha fatto il giro della città. E si è aggiunta ad altri interventi, tutti di segno critico, che danno ulteriore seguito alla «Giambologna-novela». Come la lettera aperta dell'antiquario Giorgio Colombari che ieri ha scritto: «Il Comune ha acquistato il crocefisso, che è stato oggetto in questi giorni di tanti interventi, con l'avallo dei propri consulenti, i professori Ro[illegible] e Castelnuovo: sarebbe stato opportuno che si fossero astenuti perché anche i collaboratori dell'antiquario venditore (essi sono infatti autori di molteplici schede per le sue varie mostre)». Prosegue: «Oltretutto il professor Romano avallò come di mano del Guido Reni un dipinto venduto dal medesimo antiquario alla Galleria Sabauda nel 1984 per mezzo miliardo e che ora giace nei magazzini sabaudi perché la critica mondiale lo escluse dalle opere di Guido Reni». E conclude: «E' inoltre azzardato attribuire un valore di 4 miliardi e 200 milioni all'opera dell'argentiere Susini [illegible] crocefisso, del quale il bronzista Giambologna fece soltanto il disegno».

Sull'argomento sono poi fioccate altre dure interpellanze [illegible] quella presentata da Beppe Lodi dell'Unità repubblicana e intitolata «Susini-Giambologna: che croce, altro che crocefisso» in cui si chiede [illegible] le altre, numerose, cose «quali siano stati gli ultimi proprietari dell'opera». Secondo, importante punto toccato da Lodi: «Se il sindaco e l'assessore competente sia o meno [illegible] corrente del fatto che esisterebbero ben più di nove esemplari uguali come affermato nella delibera». Quindi sono intervenuti i consiglieri di Rifondazione Comunista [illegible] un'interpellanza che chiede [illegible] altre e quali opere, di recente acquisizione da parte del Comune provengano dalla medesima galleria [illegible] sia richiesta anche [illegible] perizia [illegible] critici esterni all'ambiente cittadino per definire l'autenticità dell'opera [illegible] congruità del prezzo richiesto». E poi conclude: «Se [illegible] ritenga insopportabile che la giunta di centro-sinistra impegni [illegible] ingenti [illegible] di denaro per futili motivi come la manifestazione Luci d'Artista, la cancellata Sambuy e la pavimentazione di piazza Vittorio a fronte del degrado che investe così ampie [illegible] della città».

Il capogruppo dei verdi Silvio Viale, infine, ha dichiarato: «A questo punto, visto che la questione finisce in Procura penso che l'assessore Perone dovrebbe "congelare" l'acquisto». E ha concluso che nella delibera di variazione [illegible] bilancio assunta in via d'urgenza «questi 4 miliardi e 200 milioni stanziati per il Giambologna non erano [illegible] così ovvia comprensione, perché facevano parte di un pacchetto che prendeva più voci».

A fianco, un particolare dell'opera acquistata dal Comune di Torino Per averla, [illegible] giunta ha deliberato una spesa di 4 miliardi e 200 milioni

Sopra, l'assessore **Ugo Perone** davanti al Crocefisso esposto lo [illegible] aprile

«Un'operazione trasparente»

Castellani: non temiamo un'indagine [illegible] quelle carte sono materia dei pm

«Guardi, io non ho nulla [illegible] cui preoccuparmi. So benissimo che, anche in questa occasione, l'amministrazione ha agito in modo limpido e trasparente. E, anche in quest'occasione, trattandosi di un documento anonimo che contiene accuse precise non verificabili direttamente abbiamo deciso di trasferire il tutto alla Procura della Repubblica».

Il sindaco Castellani ha saputo soltanto nel tardo pomeriggio, di ieri che il Giambologna stava per diventare una questione da aule della giustizia. A comunicarglielo, mentre era impegnato a Catania nella riunione dell'Anci, è [illegible] l'assessore alla Cultura Ugo Perone. [illegible] alle 19, la decisione comunicata ai giornali: «Quel fascicolo finirà in Procura perchè saremo noi a portarcelo».

Al di là del [illegible] fermo e sereno, con [illegible] ha commentato il contenuto del pamphlet, Castellani si è detto dispiaciuto per il tono assunto dalla polemica: «Sino [illegible] quando [illegible] discute sull'omogeneità dell'opera rispetto alle altre collezioni [illegible] conto, ma quando si formulano [illegible] di altro tipo...». E ha aggiunto: «Noi non abbiamo gli strumenti per svolgere indagini sulla natura [illegible] scritti anonimi che eccepiscono sulla regolarità dell'iter seguito: ecco perchè abbiamo deciso di consegnare tutto agli uffici di via Tasso».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, invece, ha pensato di convocare d'urgenza il comitato scientifico del museo d'Arte antica: «Devono fornirmi tutti i dati di cui avrò bisogno per dibattere l'argomento in Consiglio comunale. Per quanto invece riguarda il contenuto del documento finito sulla [illegible] del sindaco rispondo: faccia il [illegible] corso, l'amministrazione si è comportata nel modo più corretto possibile». Sulla questione del duplice ruolo assunto dal professor Giovanni Romano, infine, ha risposto: «A parte il fatto che non era possibile escluderlo dai pareri richiesti dal momento che [illegible] parte del comitato, il professor Romano è uno dei più grandi esperti [illegible] materia e si è soltanto occupato di "realizzare la prefazione del libro con cui veniva presentata la mostra: cosa piuttosto [illegible] per i critici d'arte». **(e. min.)**

[illegible]

VENERDI' [illegible] Alla galleria «Antichi Maestri Pittori» il titolare, Giancarlo Gallino, mette il mostra un Crocifisso in argento attribuito dallo storico dell'arte tedesco Herbert Keutner al Giambologna.

MERCOLEDI' 19 [illegible] Dalla riunione dei capigruppo a Palazzo civico trapela per la prima volta la notizia che la giunta comunale sarebbe interessata all'acquisto dell'opera.

GIOVEDI' 11 [illegible] La giunta delibera all'unanimità l'acquisto del Crocefisso del Giambologna. Un'operazione da 4 miliardi e 200 milioni.

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE. In un pamphlet anonimo, si accusano i protagonisti dell'«operazione Giambologna». Il sindaco annuncia: porto gli atti in Procura.

Beni culturali

«Alle Regioni la gestione dei musei»

Maurizio Lupo

Le Regioni d'Italia, [illegible] il Piemonte in testa, il 15 dicembre chiederanno allo Stato di trasferire agli enti regionali e locali la gestione «di tutti i musei del [illegible]. Mentre entro febbraio sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento che permetterà a Stato, Regioni, enti locali e privati di creare insieme Fondazioni in grado di gestire come «imprese culturali» svariati Beni culturali di proprietà statale, a [illegible] della legge 59/97, attuata con decreto 112/98. Fra questi c'è anche la Reggia di Venaria.

Le notizie [illegible] emerse nel corso di incontri avvenuti ieri al Salone dei Beni Culturali, organizzato a Lingotto Fiere. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo ha spiegato che «il 15 di[illegible]bre si riunirà [illegible] commissione formata da Anci, Upi, Regioni e Stato per formulare l'elenco dei musei che devono rimanere allo Stato. Noi diremo [illegible] tutti i musei [illegible] trasferibili».

Il Piemonte che cosa vuole? «La Regione [illegible] Comune di Torino [illegible] con la collaborazione dello Stato vorrebbe acquisire l'intero sistema delle Regge sabaude e delle collezioni museali, compresi il for[illegible] Gavi e l'Abbazia di Vezzolano. Sia chiaro, la Regione non chiede per sè, ma per un'operazione di sistema, che crei un unico ente gestore».

Quello al quale sembra puntare anche lo Stato è una Fondazione. Ne ha parlato ieri Marcello Pacini, il capo ufficio legislativo del Ministro ai Beni culturali, a un altro convegno al quale ha partecipato anche Cesare Annibaldi, direttore centrale Fiat. Pacini ha spiegato che è stato stilato il regolamento che indicherà come «lo Stato parteciperà con soggetti pubblici e [illegible] privati [illegible] enti ai quali verrebbero conferiti beni statali. Si pensa a Fondazioni, che potrebbero gestire il personale e far fruttare i servizi aggiuntivi dei beni [illegible] si, integrando l'attività con quella [illegible] altri beni conferiti da terzi, in una rete di sistema. Il regolamento verrà presto discusso al Consiglio dei Ministri, per essere pubblicato [illegible] febbraio». Riguarderà anche [illegible] gestione della Reggia di Venaria? «Certo, ma prima d'indicare come sarà composto il suo gestore dovranno [illegible] ben chiare le destinazioni d'uso della residenza».

Cesare Annibaldi ha dimostrato grande attenzione. «La Fiat - ha detto a margine del convegno - si è sempre mossa in base agli strumenti esistenti. Quello che [illegible] sembra prospettarsi pare aprire stimolanti prospettive». Nel suo intervento ha parlato della necessità di «rendere più fruibili e godibili» i beni culturali. «L'idea [illegible] passa[illegible] un bene pubblico a soggetti nuovi, che sappia[illegible] coinvolgere di più i privati è interessante». Annibaldi ha poi invitato a «migliorare la gestione e ad aumentare la crescita degli organismi museali», incentivando [illegible] defiscalizzazione delle risorse investite dai privati e dilatando le occasioni [illegible] marketing. E' inoltre indispensabile una progettazione territoriale che valorizzi il sistema dei trasporti e centralizzi i servizi».

HANNO DETTO **E SCRITTO**

[illegible]

«Non è compito suo»

«Ma insomma, i Comuni devono fare i collezionisti oppure gli spazzini e i manutentori delle strade? Occuparsi di stelle [illegible] di stalle? E' questo un dilemma importante per qualsiasi amministrazione comunale».

[illegible]

«Non solo spazzini»

«Guai se la funzione dei Comuni si limitasse soltanto allo smaltimento dei rifiuti e alla manutenzione [illegible] delle strade. Significherebbe [illegible] [illegible]p [illegible] quel federalismo che è nella migliore tradizione [illegible] italiana».

[illegible]

«Altre le priorità»

«Che c'entra Giambologna con le collezioni cittadine? E [illegible] proprio [illegible] voleva fare qualcosa [illegible] favore della cultura, perchè non [illegible] è speso 4 miliardi per l'alfabetizzazione dei bimbi poveri?

Specchio dei tempi

«Un'illuminazione più razionale avrebbe molteplici effetti benefici» - «Calendario degli esami disponibile su Internet» - «Abusivi nel parcheggio riservato» - «Molti rischi per attraversare via Lessona»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle polemiche suscitate dalle iniziative dell'assessore Hutter contro l'inquinamento luminoso vorrei ribadire che l'inquinamento luminoso non è affatto incompatibile con quello della sicurezza, anzi! Un'illuminazione più omogenea e corretta non può avere che effetti benefici. Infatti, [illegible] inquinamento luminoso si intende la luce che viene dispersa verso l'alto o comunque non indirizzata nell'area da illuminare. La prima conseguenza è che per illuminare a dovere una certa zona occorre posizionare un maggior numero [illegible] punti luce, ed aumentare i consumi di energia. Un'illuminazione più razionale avrebbe molteplici effetti benefici. I più evidenti sono la riduzione dei consumi di energia elettrica: infatti per [illegible] la [illegible] illuminazione, [illegible] la luce non è dispersa, occorre [illegible] potenza in[illegible]. Allo stesso modo si avrebbe una riduzione dei fenomeni di disturbo, come ad esempio l'abbagliamento degli automobilisti nelle ore notturne. Le misure da prendere sono molto semplici: uso di lampioni opportunamente schermati, orientati in modo da evitare totalmente la dispersione di luce verso l'alto, illuminazione dei monumenti studiata [illegible]n cura, e spegnimento delle luci inutili a notte fonda».

Segue la firma

Il direttore del Cisda ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di una studentessa [illegible] Architettura in cui si lamentava, tra [illegible] resto, la carenza di informazioni su corsi ed esami. Come docente conosco bene i disagi cui vanno incontro gli studenti nei momenti [illegible] passaggio [illegible] forme nuove di organizzazione didattica. Il fatto che il Cisda non sia [illegible] [illegible] grado, all'epoca, [illegible] dare [illegible] risposta adeguata alle domande della studentessa mi lascia, certamente, dispiaciuto.

«Vorrei però far presente che il Centro, che gestisce la maggior parte dei servizi didattici della Facoltà di Architettura, ha avviato [illegible] l'attività della Segreteria Didattica Unificata (Sduar) sul finire del '97 e che questa, a partire dalla seconda sessione di esami dal '98 (giugno-luglio), ha provveduto a mettere [illegible] rete ed esporre in formato cartaceo nelle bacheche della Facoltà il calendario di esami per il vecchio [illegible] nuovo ordinamento degli studi, anticipando anche, su Internet, le date della terza sessione (settembre-ottobre). Dallo stesso periodo è attivata anche la prenotazione via Internet degli [illegible] per i corsi tenuti [illegible] docenti che ne fanno richiesta. Già dalla metà di maggio '98, sul sito dello Sduar, era disponibile il calendario degli esami, ordinato per docente, per codice di esame [illegible] per nome del corso; in particolare erano presenti tutti i codici del vecchio ordinamento».

Ferruccio Zorzi

Una lettrice ci scrive:

«Dovendomi recare per motivi familiari una o due volte la settimana all'aeroporto di Caselle, rimango sempre piacevolmente sorpresa nel constatare che i posti riservati ai portatori di handicap al secondo piano del parcheggio a pagamento sono occupati da vetture di grossa cilindrata. Ed allora penso che nella nostra città vi sono persone che, pur portando fisicamente svantaggiate, di strada - almeno dal punto di vista economico - ne hanno fatta parecchia. Me li immagino questi uomini [illegible] donne che, superando gli ostacoli implicati dal loro handicap, sono diventati imprenditori, politici, giornalisti, magistrati... Chissà poi se sono davvero handicappati; [illegible] un piccolo difetto in [illegible] ce l'hanno tutti: [illegible] smemoratezza! Infatti dimenticano regolarmente [illegible] esporre il contrassegno».

Maddalena Saitta

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano pensionato di 83 anni e abito in [illegible] Lessona angolo via Omegna. Al pomeriggio mi concedo due orette al circolo degli [illegible] che raggiungo attraversando [illegible] Michele Lessona e facendo i pochi passi che riesco ancora a fare con grande fatica. Ma anche [illegible] grande sollievo per non rimanere sempre chiuso in casa. Purtroppo questa [illegible] è diventata con il passare degli anni una vera autostrada a doppio senso di circolazione ed ogni giorno diventa sempre più arduo attraversarla.

«Almeno qualche tempo fa c'erano delle chiare strisce pedonali che ora con il passare degli [illegible] sono svanite. Ho telefonato più volte al numero riportato per far presente l'urgenza di ripristinare dette strisce, ma purtroppo senza alcun risultato. Come me ci so[illegible] tanti anziani e non che devono attraversare detta via, credetemi [illegible] estrema difficoltà e con la paura di venire travolti da una o più vetture sempre lanciate a forte velocità. Si potrebbe provvedere a questa grave mancanza? Oppure si vuole aspettare che ci scappi l'incidente. Speriamo che gli imbianchini non arrivino troppo tardi».

Segue la firma

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili [illegible] uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri o nonni controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle corse e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro così all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva in orario scolastico, certo e che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini [illegible] accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare con i giochi le aree verdi, di cui spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e [illegible]. In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano su uno spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta [illegible] un cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra [illegible] alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che un anno fa era stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione con la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60
Sopra, l'[illegible] **Paola Pozzi**

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

[illegible]

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe Culicchia

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare [illegible] cortile (a pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, a saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini) potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e cani da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di [illegible] giocare in cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a [illegible]trarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inga[illegible] dal fatto che Eva, l'unica [illegible] amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su [illegible] si affaccia l'alloggio dei [illegible] genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma [illegible] non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a [illegible] frequentati ci dovranno «[illegible] norme chiare» volte a precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di [illegible] paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a [illegible] pallone nel cortile di uno dei due, che [illegible] dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati [illegible] barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad [illegible] difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di [illegible] Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Montebarro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo e Silvana Paladino:** si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con [illegible] scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché [illegible] lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Girandi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi sta riposando». Le fa [illegible] l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

TOTAC
saloti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

1.320[illegible]
Poltrona recliner in tessuto..
Iva e trasporto compresi !

Frossasco
Rosta
[illegible]
[illegible]

[illegible] e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tag-taeg: zero %)

per informazioni
tel. 0121/352.866

Garanzia illimitata
TOTAC

CITTÀ DI CARIGNANO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
COMITATO MANIFESTAZIONI
COMMERCIANTI DI CARIGNANO
vi invitano [illegible]
[illegible]
DEL RIBASSO
PREZZI [illegible]
NEI NEGOZI [illegible]
[illegible] 15
[illegible] DOMENICA 21 NOVEMBRE 1999
SABATO 20 - Piazza S. Giovanni - ore 15.00
Spettacolo per [illegible] e non [illegible] Il Cantastorie
"PREZZEMOLO e le DESMORE 'D NA VOLTA"
DOMENICA 21
ore 08.00-18.00 - [illegible] D'ANTAN (ogni 3ª domenica del mese)
mercatino dell'antiquariato e modernariato
ore 08.00-19.00 - Negozi aperti in Città
ore 10.00-18.00 - Trampolieri - Giocolieri - Animatori
Durante la giornata di Sabato 20 e Domenica 21 saranno distribuite castagne e vin brulé a cura dell'Associazione Alpini e del Comitato Manifestazioni.
Comitato Manifestazioni ROBERTO GRUNETTO
Il Presidente del Consiglio GIANLUCA BERARDI

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, [illegible] giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la [illegible] storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due [illegible]si, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (16), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più [illegible] 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo** sull'idea [illegible] mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due sono donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perchè, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità [illegible] somma asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezza [illegible] comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Poi le aveva[illegible] parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle [illegible] paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [e. mas.]

CHIAPELLO
GRANDE ARTIGIANO
LETTI [illegible] FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse [illegible]
RTL TORINO!
Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639
rtltorino@rtl.it

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
LA STAMPA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
Tema moda
veste [illegible] veste [illegible]
[illegible] L. [illegible] - [illegible] L. 89.000 - [illegible] L. [illegible]
Via Frejus, 13 - Torino
[illegible]

Da oggi a Palazzo Nervi «Immoshow», il Salone dell'immobiliare

Torino 2000 riscopre la casa

Dove investire in questa nuova città

Gianni Bisio

Sarà la lunga traccia del passante ferroviario, in gran parte invisibile perché sotterranea, a intorno alla quale si riorganizzerà la Torino 2000, la città disegnata dal nuovo piano regolatore che dovrebbe vedere alcuni dei cardini già realizzati entro il 2006, in occasione delle Olimpiadi. Un appuntamento, questo, che dovrebbe accelerare il piano di rivoluzione della città, integrandola con i Comuni vicini e rendendola multicentrica.

Franco Corsico, assessore ai Trasporti e assetto urbano, concorda sul fatto che sia assimilato ad un lungo elettrico a più fili - con prese, luci e derivazioni - l'asse centrale, la «spina dorsale», della trasformazione metropolitana, cioè la linea ferroviaria che dall'estremo Nord (Settimo) scende su Porta Susa, Zappata (largo Orbassano), Lingotto fino a Moncalieri. Quattro binari che nella parte centrale arrivano a sei, sovrapposti su tre piani, con uscite verso l'aeroporto di Caselle, sulla linea 1 del metrò per Rivoli (in un futuro vicino) a Nichelino (qualche anno più in là), sulla ferrovia per Modane e l'interporto di Orbassano, sulle linee locali per Pinerolo a Chieri e quella ben più trafficata per Savona.

Metropolitana, passante ferroviario, linea - tranviaria, di superficie, ma protetta - da Falchera a Mirafiori Sud, ferrovia per l'aeroporto di Caselle: sono i protagonisti del cambiamento. «La linea tranviaria è sarà l'elemento di coesione fra «due zone periferiche, come Falchera e Mirafiori Sud, che smetteranno di essere in sofferenza per quel riguarda i collegamenti con il resto della città». Anche la copertura del quadrivio Zappata e la costruzione della

La zona di largo Orbassano sarà servita metrò e avrà molto più verde

omonima nuova stazione ferroviaria potrà dare respiro alla zona, respiro più sentito dagli abitanti di corso De Nicola, ingessati da anni tra i cantieri, come riconosce anche Corsico.

Di tutto ciò si parlerà all'Immoshow, Salone dell'immobiliare che aprirà oggi a Palazzo Nervi (Italia 61) per esaminare quelle che sono le aree più appetibili per gli investimenti privati che si affiancheranno certamente nei prossimi anni ai 6609 miliardi previsti per l'asse di trasformazione, 1951 per il passante ferroviario (480 sono da attivare) e 4658 per le aree strategiche (1020 da attivare).

Vediamo gli interventi di riqualificazione. Lingotto-Mercati generali con la copertura della ferrovia e la stazione sotterranea, ci più verde, ci il viale della Spina tra corso Peschiera e corso Orbassano, sulla ferrovia. L'area della Materferro diverrà zona di residenze e uffici. E lì accanto è prevista la ristrutturazione di piazza Marmolada».

La Spina 2 darà vitalità al triangolo compreso tra corso Peschiera e il nuovo palazzo di Giustizia: accanto al boulevard sorgerà il raddoppio del Politecnico, la va Biblioteca civica con il teatro della città, in via Piercarlo Boggio. Porta Susa sarà la più importante stazione ferroviaria di Torino, lì arriverà la linea 1 del metrò proveniente da Collegno e, in futuro, da Rivoli. Perderà invece importanza Porta Nuova. Permane incertezza sull'area delle carceri Nuove, mentre il terreno della Westinghouse sta per essere liberato. E il palazzo Rai di via Cernaia? Corsico conferma le indiscrezioni dei mesi scorsi: «L'edificio è candidato a diventare un albergo». In corso Bolzano entro la primavera terminato il parcheggio sotterraneo da posti.

Spina 3, a cavallo della Dora. Qui sorgerà il Villaggio Olimpico per gli atleti e il Villaggio media 1, previsti nell'area delle ex Ferriere. L'Envi park, il parco tecnologico, sta diventando una realtà: l'arrivo della Colt telematica, dopo la Motorola al nuovo Politecnico, è una garanzia di vitalità della scelta. La stazione Dora, che sarà la prima dove arriverà le ferrovia dall'aeroporto di Caselle, lavorerà «a sistema» con Porta Susa. In questi giorni sarà demolita la ex Michelin. Infine la Spina 4, la più piccola con i suoi 150 mila metri quadrati. Ci una stazione ferroviaria nuova, ma anche una riqualificazione mirata ad miglioramento delle residenze.

OFFERTA MODELLO
MISURE: 500-B-15
500MHZ • 8 GB HDD • MONITOR 15"

HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 500 M

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz 512 K cache
- 64 MB 100 MHz
- Scheda Video ATI XPERT98 Rage Pro 8 MB AGP
- 13 HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K v.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse

SOFTWARE
- Windows 98
- Works Suite 99 che include: MS Word 97, Money 99, Works 4.5 Picture it! 99, MS Atlante Mondiale Encarta 99
- Norton i Virus 5.0
- Vobis FreeNet POWERED BY TIN.IT

MONITOR 15"
- Flatscreen, risoluzione 1024x768
- Dot Pitch: 0.28
- Frequenza oriz. 30-54 KHz

IL PC SCEGLI IL FINANZIAMENTO*
- TASSO ZERO! Nessun anticipo! 10 rate mensili. (TAN 0% TAEG 8,90% max)
- FATEVOBIS! Scegli tu l'importo della tua rata!

SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 e dalle 15 – 19, il sabato dalle – 13

intel inside pentium III

LIT. 2.499.000 IVA INCLUSA

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

C.so Borgaro 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato Piazza B. Casale, 9/10 Tel. 0142 453311

Via S. M. Cossato 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171 691989
BIELLA
Via Carnelo 31 Tel. 015/8409230
GENOVA
P. della Vittoria RR 163 rosso Tel. 010/594031
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
- San Remo Via XX Settembre 10/12/14

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322 846498

SAVONA
Via Piave 7B Tel. 829653
TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Ciriè Via II. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA VOBIS COMPUTER

E' così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Dolcevita*.

Mobilio, avvolgente, dalle rifiniture accurate: Dolcevita è il divano che renderà più calda e accogliente la vostra casa, per anni. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori, Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. **Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.**

3 posti, cm 208, in vera pelle a partire da 1.990.000 lire.

2 posti, cm 156, in vera pelle a partire da 1.600.000 lire.

DIVANI & DIVANI desidera

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

Località Grand Chemin, 66 - Tel. 0165.366605

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Fare volare in alto per gli Hotel che teniamo alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla posta della nuova una copia gratuita de LA STAMPA.

VALTOURNENCHE

** **Hotel Punta Margherita**

Via Roma, 8- Telef. 0166/92087

Ristorante, bar, telefono, asciugacapelli, ascensore, terrazza, servizio fax, parcheggio.

A 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. In posizione panoramica. Gestione familiare, cucina casalinga.

BREUIL CERVINIA VALTOURNENCHE

** **Hotel Grivola**

Via Carrel - Telef. 0166/949145

Ristorante, pizzeria, pub irlandese.

In posizione centralissima a due passi dagli impianti di risalita. Per il periodo estivo promuove la mezza pensione a partire da £. 60.000.

BREUIL CERVINIA

**** **Hotel Punta Maquignaz**

P.le Guido Maquignaz - Tel. 0166/949145

Ristorante steak house, cocktail bar, TV, palestra, sauna.

Hotel tipicamente valdostano, in posizione centrale a pochi passi dagli impianti di risalita. Collegato con il rifugio "L'Oriondé" per passeggiate, safari fotografici e gite in fuoristrada ad incontrare un panorama unico ed esclusivo ai piedi del Cervino.

COURMAYEUR

**** **Hotel Les Jumeaux**

Strada Regionale, 35
Telef. 0165/846796

Elegante, moderno, nel cuore di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita.

L'Hotel Les Jumeaux dispone di 75 splendide suites con tutti i servizi di prima categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.

Domina Hotel

anche a Courmayeur vi garantisce soggiorno 4 stelle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**

Via Circonvallazione, 7
Telef. 0165/842585

Ristorante e bar.
TVsat, telefono e frigo.
Terrazza e parco privato.
Discoteca sala giochi.
Servizio fax.
Parcheggio.

In posizione centrale pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. La nostra cucina è squisita e particolarmente curata.

CERVINIA VALTOURNENCHE

** **Hotel Lac Bleu**

Local. Campeggio - Tel. 0166/949103

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Idromassaggio.
Servizio minibus.
Servizio fax.
Parcheggio.

Situato in bella posizione tranquilla soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting parapendio.

AO g/99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 19 Novembre 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.09

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Pronta la normativa regionale che consentirà di superare l'eccezione di costituzionalità

Cambia la legge sul referendum

«Sul francese si potrà votare nel 2000»

Alessandro Camera
AOSTA

Quindici articoli per garantire lo svolgimento dei referendum futuri e per superare l'ostacolo frapposto alla consultazione sull'abrogazione della normativa regionale sulla prove di francese all'esame di Stato. Ostacolo rappresentato dall'[illegible] di incostituzionalità sollevata dal Tribunale di Aosta. Il disegno di legge destinato a disciplinare i referendum regionali e modificare la legge regionale 7 maggio 1975 numero 16, «imputata» di incostituzionalità, è stato illustrato ieri dai capigruppo della maggioranza Aldo Cottino (Uv), Giulio Ficu (Ds) e Maurizio Martin (Fédération).

«Era importante rimuovere l'ostacolo che blocca il cammino del referendum. Con la presentazione di questa normativa - hanno detto i capigruppo - la maggioranza intende innanzitutto ribadire con molta determinazione la volontà di difendere il diritto della popolazione a esprimersi sul referendum». Il nuovo disegno di legge, dicono ancora i capigruppo di maggioranza, «interviene non solo per una semplice sostituzione di un articolo, ma per armonizzare e coordinare tutti gli aspetti della complessa materia referendaria». In più, hanno aggiunto Cottino, Ficu e Martin, «la scelta di non resistere nel giudizio avviato di fronte alla Corte Costituzionale non deve essere interpretata come implicita ammissione di carenza della potestà normativa regionale in materia».

Il disegno di legge prevede la possibilità di sottoporre «a referendum abrogativo totale o parziale leggi regionali». Vengono escluse dal referendum «le leggi tributarie e di bilancio, le disposizioni a contenuto obbligatorio o vincolato in forza di norme della Costituzione, lo Statuto o trattati internazionali, le leggi che riguardino la tutela di una minoranza». A determinare l'ammissibilità del referendum non sarà più il Tribunale, ma l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, integrato da tre esperti in discipline giuridiche pubblicistiche, eletti dallo stesso Consiglio regionale tra docenti universitari o avvocati. L'ammissibilità dovrà essere decisa entro 60 giorni.

Per quanto riguarda il referendum attualmente «congelato», il disegno di legge prevede che «tutta la documentazione debba essere ripresentata alla segreteria generale del Consiglio regionale entro 15 giorni dall'entrata in vigore della nuova legge». I tre capi gruppo della maggioranza hanno garantito che «il disegno di legge andrà in Consiglio regionale nella seduta già convocata per il 30 novembre e l'1 e 2 dicembre. E - hanno aggiunto - che per il referendum abrogativo della legge sulla prova di francese all'esame di Stato, se non ci saranno intoppi, si potrà votare nella primavera del Duemila».

La protesta studentesca di una settimana fa nelle vie del capoluogo regionale

«Non ci danno risposte»

Gli studenti insoddisfatti nell'incontro con i politici

AOSTA

«Il comitato interstudentesco è arrivato al limite della sopportazione». Il coro degli studenti delle scuole superiori che ieri pomeriggio hanno incontrato i componenti della 1ª commissione consiliare «Istituzioni e autonomia» è unanime. «Siamo incazzati neri. Da questa maggioranza non riusciamo ad avere risposte precise. Non riusciamo ad avere un dialogo costruttivo. E' come battere contro un muro di gomma. Non arrivano mai nè "sì" nè "no" ma sempre e solo "ni", quando poi, addirittura, anziché avere risposte si sottraggono al confronto». L'incontro, per il Comitato interstudentesco, «è stato inutile». «Sui tempi di svolgimento del referendum hanno annaspato, parlando di "primavera del 2000" ma anticipando che ci saranno difficoltà». «La legge di riforma della normativa accusata di incostituzionalità ci è stata consegnata durante l'audizione. Su queste basi - hanno detto gli studenti - è impossibile un discorso costruttivo».

Alcuni studenti del Comitato

La tensione tra politici e studenti è ormai a livello di guardia. «Ci costringeranno a manifestare ancora nelle piazze». I toni aspri sono proseguiti oltre l'audizione e, soprattutto nei confronti di Guglielmo Piccolo, presidente della commissione, ci sono state accuse che hanno sfiorato l'insulto. «Adesso - hanno concluso gli studenti - la maggioranza non cerchi di svilire il dibattito con la tesi che "gli studenti sono strumentalizzati". Siamo assolutamente autonomi». **[a. c.]**

PALLAVOLO

Acli al via in serie B

Comincia domani il campionato femminile di serie B. Ci sarà anche l'Acli Valle d'Aosta, rinforzata da diverse giocatrici dell'ex Videoscar (nella foto Vanessa Zappal). SERVIZIO A PAGINA 43

Ieri l'udienza per il pignoramento di crediti della Saav (Billia) verso Casinò e banche

Lite miliardaria nel gruppo Lefebvre

Una società contro l'altra per riavere 3500 milioni

AOSTA

Nulla di fatto, a causa di un errore di notifica, nell'udienza di ieri [illegible] al tribunale civile di Aosta, per l'istanza di pignoramento verso terzi relativa a un credito vantato dalla «Società Mobiliare Roma» nei confronti della «Saav» di Saint-Vincent, proprietaria del Grand Hotel Billia. E' stato tutto rinviato a lunedì.

Nella vicenda, originata da una lite interna al gruppo romano della famiglia D'Ovidio Lefebvre, sono stati chiamati in causa il Casinò di Saint-Vincent insieme con cinque istituti di credito: le banche Cassa di Risparmio di Torino, Imi, Popolare di Novara, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena.

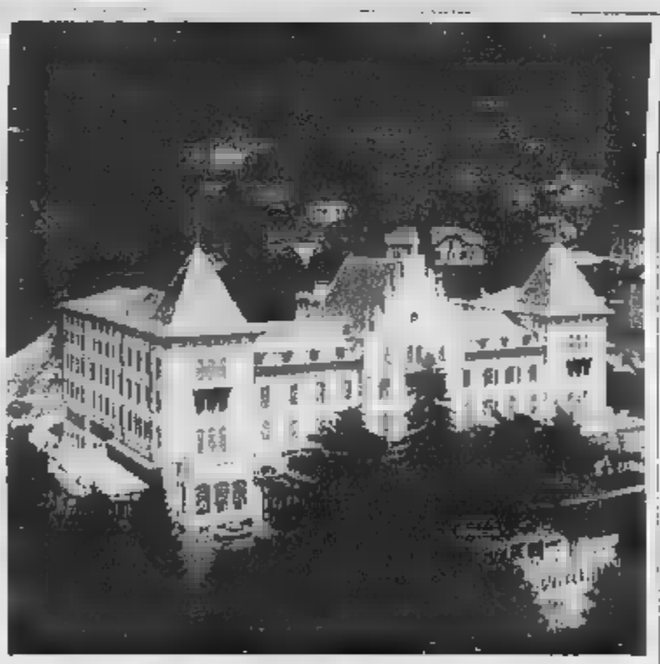
Ad avviare l'azione giudiziaria è stata la «Società Mobiliare Roma», una società a responsabilità limitata il cui amministratore unico è Paolo Maestroni.

La ditta lamenta un credito di oltre tre miliardi e mezzo nei confronti della Saav, la «Società per Azioni Alberghi Valdostani» che ha [illegible] a Saint-Vincent e che è proprietaria del grande albergo a quattro stelle a pochi passi dalla casa da gioco.

«Poichè il debitore non risulta possedere beni di facile pignoramento» si legge nella richiesta presentata al tribunale di Aosta, «la Società Mobiliare Roma» ha chiesto il pignoramento dei crediti che la Saav avrebbe nei confronti del Casinò di Saint-Vincent e delle banche. Questo garantirebbe, nelle intenzioni degli avvocati che assistono l'azienda romana, il pagamento del debito della «Saav».

Sia la «Società Mobiliare Roma» sia la «Saav» sono controllate, attraverso altre società, dalla famiglia D'Ovidio Lefebvre, in particolare dal professor Antonio e dai figli Francesco, Manfredi ed Elvira.

Ugo Cereda, che è il direttore generale della «Saav», si è limitato a dire: «E' tutto nelle mani degli avvocati. Noi [illegible] presenteremo ricorso contro l'istanza di pignoramento dei crediti. Lunedì vedremo cosa accadrà». **[s. ser.]**


Il Grand Hotel Billia di St-Vincent è di proprietà della Saav del gruppo Lefebvre

La cerimonia funebre alle 15 in Cattedrale

Oggi l'ultimo saluto a don Luigi Garino

AOSTA

Alle 15 di oggi in Cattedrale sarà dato l'ultimo saluto al [illegible] Luigi Garino, stroncato da un infarto mercoledì pomeriggio all'ospedale di Aosta dove era ricoverato nell'Unità coronarica da domenica. Con don Garino la comunità ecclesiastica perde un uomo di grande talento, un oculato amministratore, un entusiasta e un attento realizzatore di grandi e piccoli progetti destinati al recupero e alla valorizzazione dei beni della diocesi; la comunità valdostana, tutta, perde un esperto di arte sacra, ma anche un punto di riferimento per la conoscenza di tante vicende legate alla sua storia che don Garino sapeva ripercorrere con uno stile inconfondibile venato di ironia, spesso pungente. Schivo e all'apparenza severo, tanto da sembrare talvolta burbero, don Garino era un uomo disponibile e generoso.

La cerimonia funebre sarà officiata dal vescovo Giuseppe Anfossi che alle 16 di ieri era in Cattedrale ad accogliere il feretro di don Garino. La camera ardente è stata allestita nella cappella di San Grato dove il canonico Luigi Garino era solito celebrare la messa ogni mattina alle 8. Nel rispetto delle sue disposizioni sarà sepolto nel cimitero di Saint-Christophe, Comune dove aveva svolto il suo ultimo mandato da parroco dal 1957 al 1970. **[b. m.]**

Il canonico Luigi Garino

CLASSICO PELLE TAGLIE FORTI GIOVANE CASUAL
INGRESSO LIBERO!
petroz
INGRESSO LIBERO!
SOLO DA PETROZ SI PUÒ
VERAMENTE
VESTIRE LA MODA
E INVESTIRE NEL RISPARMIO!

Consiglio regionale, bocciata la mozione a favore dei 158 pensionati

Non passa la norma anti-tagli

La giunta s'impegna a sostenere il ricorso

AOSTA

Gli ex dipendenti regionali (158 persone) incappati nel «taglio» delle pensioni del decreto Amato, non avranno la copertura di una legge regionale che «possa riparare al danno subito per la pesante riduzione del trattamento pensionistico». La mozione proposta dai consiglieri regionali dell'Ulivo e dall'Autonomista André Lanièce che impegnava la giunta regionale «a assumere le iniziative necessarie a riparare il danno» è stata bocciata mercoledì sera dal Consiglio dopo un dibattito dai toni accesi, seguito con partecipazione anche rumorosa, da molti ex dipendenti.

La maggioranza (24 voti) si è astenuta ed ha votato «sì» (10 voti) la minoranza. La giunta, ha detto il presidente Dino Viérin «appoggerà il ricorso che gli ex dipendenti faranno alla sezione riunite della Corte dei Conti». La decisione è stata l'ultima assunta mercoledì sera nella prima delle due giornate.

I lavori consiliari si sono conclusi nel primo pomeriggio di ieri. Atto conclusivo, la bocciatura della mozione di Forza Italia che impegnava il Consiglio a garantire lo svolgimento della consultazione referendaria per l'abrogazione della legge regionale sulla prova di francese all'esame di Stato. Sull'argomento la maggioranza aveva già deciso la presentazione di un disegno di legge di modifica della normativa accusata di incostituzionalità. L'assemblea, nelle battute finali, ha approvato all'unanimità una mozione del gruppo ulivista che impegna la giunta «a sostenere tutte le iniziative che possano contribuire a migliorare le condizioni di vita dei campi profughi dove trovano rifugio le migliaia di tibetani che fuggono dalla repressione cinese». Approvate all'unanimità anche due risoluzioni derivate da due mozioni del gruppo degli Autonomisti. Un documento impegna i rappresentanti regionali nel consiglio della Sav (Società autostrade valdostane) a sollecitare un programma di interventi per risolvere il problema dell'inquinamento acustico sull'autostrada. A proposito della tragedia del Bianco, con la seconda risoluzione viene dato mandato al presidente della giunta «affinché ponga in essere tutte le iniziative utili a sostenere l'operato dell'Associazione famiglie vittime Monte Bianco"». [a. c.]

Dipendenti regionali all'uscita del palazzo di piazza Deffeyes. Alcuni pensionati (158) hanno avuto «tagli» alle pensioni

Dalla Valle

Sindaci a congresso a Catania

AOSTA. Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta, istituito nel 1998 e presieduto da Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne, chiede un riconoscimento ufficiale all'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani). «Ci auguriamo - dice Ruffier, impegnato nel 12° Congresso Anci che si sta svolgendo a Catania insieme con i sindaci di Brusson, Nus, Oyace, Sarre e Valgrisenche - di raggiungere questo obiettivo, fondamentale per garantire servizi più adeguati ai Comuni. La speranza è avvalorata dalla ratifica già sancita per il Consorzio dei Comuni del Trentino. Sto aspettando dal Consiglio nazionale Anci una bozza con la variazione sullo statuto dell'associazione dei Comuni per procedere alla ratifica ufficiale». La costituzione del Consorzio dei Comuni in Valle d'Aosta, che ha accorpato l'Anci, l'Associazione sindaci, l'Associazione comunità montane, l'Unione Comuni di montagna e il Bacino imbrifero montano, consegue all'esperienza positiva già consolidata in Trentino. A tutt'oggi, erogo servizi di raccolta dati e garantisce la circolazione delle delibere fra i vari municipi, in modo da facilitare i Comuni nella soluzione di problemi già definiti da altre amministrazioni. «Una gestione globale dei Comuni - conclude Osvaldo Ruffier - apre nuovi orizzonti amministrativi e agevola la programmazione di iniziative efficaci». [s. l.]

LAVORO&OPPORTUNITÀ

L'Esercito è in cerca di marescialli

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Comune Saint-Vincent	Istrut. amministr.	1	Diploma	24/11
Comune Ollomont	Skifista	2	Lic. media	24/11
Azienda Servizi Aosta	Resp. amministr.	1	Laurea	25/11
Com. Rhêmes-St-Georges	Operaio	1	Lic. media	25/11
Comune Torino	Educatore	[illegible]	Diploma	26/11
Ministero Difesa	Marescialli	350	Diploma	27/11

Il ministero della Difesa cerca 350 allievi marescialli per l'Esercito. Per partecipare alle selezioni bisogna essere celibi, vedovi e senza prole; non essere stati riformati alla visita di leva; aver compiuto il 17° anno e non superato il 26°; essere in possesso del diploma di scuola superiore; non aver prestato servizio sostitutivo civile. Le domande vanno presentate al ministero della Difesa, via XX Settembre 123/A - 00187 Roma entro il 27 novembre. Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie concorsi - nr. [illegible] del 29 ottobre 1999, e sul sito Internet *www.esercito.difesa.it*.

Il Comune di St-Vincent cerca un istruttore amministrativo addetto all'Ufficio tecnico. Per partecipare ci vuole il diploma di istruzione secondaria. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 24 novembre. Il Comune di Ollomont cerca 2 addetti, a tempo determinato, per l'impianto a fune. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le domande devono essere trasmesse alla segreteria del Comune entro il 24 novembre.

L'Azienda pubblici servizi di Aosta cerca un responsabile operativo per l'area amministrativa dirigenziale. Ci vuole la laurea in ambito giuridico o economico. Le domande vanno trasmesse all'Azienda entro il 25 novembre. Stessa scadenza per il posto da operaio-autista-cantoniere messo a disposizione dal Comune di Rhêmes-St-Georges. Basta la licenza media, ci vuole la patente di guida di tipo D con certificato di abilitazione professionale Kd. Infine, [illegible] posti da educatore per asili nido [illegible] messi a disposizione dal Comune di Torino. Ci vuole il relativo diploma, e altro diploma [illegible] documentata esperienza almeno biennale in altri enti pubblici. Le domande vanno trasmesse alla segreteria dell'Ufficio Concorsi del Comune in [illegible] XX Settembre, 19 - 10100 Torino. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/4434628 o vedere il sito Internet *www.comune.torino.it/lavoro/bandi-comune*. [e. bl.]

LOTTO&DINTORNI Il Lotto

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	124	62	[illegible]	53	52
CAGLIARI	10	13	[illegible]	38	[illegible]
	73	69	63	53	51
FIRENZE	[illegible]	38	59	72	1
	72	57	[illegible]	48	46
GENOVA	35	51	7	4	50
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	56	35	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI	35	15	32	18	41
	114	88	76	71	58
PALERMO	48	13	44	77	3
	119	59	55	55	54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	51
VENEZIA	79	43	24	52	18
	73	62	53	52	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-61	17-31	17-1
17-8	17-68	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-42	33-18
61-50	61-51	61-3	33-54	33-40
61-18	61-52	[illegible]	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-61	33-20	33-75

Per decine e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo [illegible]

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

GIOCHI&PASSATEMPI GIOCHI DI PAROLE - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28 / 40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33

2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88

224 combinazioni — variante = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 67 - 77

Un'antologia dedicata allo scienziato-alpinista

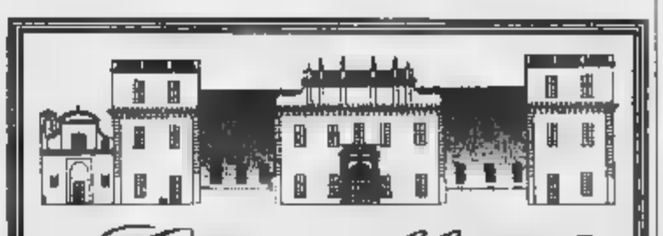
Omaggio a Martino Baretti grande studioso della Valle

AOSTA.

E' un'antologia di geologia e alpinismo il volume «Martino Baretti e la Valle d'Aosta», curato da Anna Maria Marietti, che sarà presentato alle 17,30 di oggi nella sala conferenze della biblioteca regionale. Alla presenza dell'autrice l'opera sarà illustrata da Giuseppe Garimoldi, presidente della Biblioteca Nazionale del Club alpino italiano, e Bruno Lombardo, geologo del Centro nazionale delle ricerche di Torino.

Il libro curato da Anna Maria Marietti

Martino Baretti, nato a Torino nel 1841 e morto a Forno Canavese nel 1905, fu scienziato e pioniere dell'alpinismo (autore di 30 prime). Amico fraterno dell'abate Aimé Gorret fu da questi accostato ai grandi Tyndall, Forbes, Agassis, Mieulet, Viollet Le Duc: tutti alpinisti, ma soprattutto studiosi dei ghiacciai e della topografia. Per le sue opere, reperibili in poche biblioteche e raramente presenti nei cataloghi degli antiquari, fu definito «più grande studioso della Valle d'Aosta». Alla difficoltà di ritrovare i suoi scritti rimedia ora il volume curato da Anna Maria Marietti, insegnante di filosofia, traduttrice e studiosa di Kant e pronipote del grande scienziato-alpinista. Il suo desiderio di valorizzare l'opera scientifica del prozio l'ha portata a svolgere un minuzioso lavoro di ricerca e ad affidarsi alla consulenza di Lorenzo Pramotton per la parte alpinistica e la toponomastica e a geologi per quella scientifica. Il risultato è questa antologia che come gli scritti di Martino Baretti è esempio per chiarezza espositiva e rigore scientifico. [b. m.]



Castello di
San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine vaticane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; **ed inoltre** sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avorii europei, **tappeti persiani e caucasici.**

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA
Sabato 20 e Domenica 21
ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è [illegible] affidata alle Case d'Asta

Art & Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento al professor Fiandaca

Il mio breve soggiorno in Valle è cominciato benissimo. Dirlo bene, nel senso che l'ho avuto trascorrere i primi giorni immerso in un'atmosfera montana dove all'intensità dei profumi si associa il piacere sensuale dell'occhio per le visioni incomparabili di cime già innevate e fiaccate da un sole caldo, sono purtroppo, e di malincuore, caduto battendo, a terra, il ginocchio destro. Prontamente soccorso mi hanno accompagnato all'ospedale di Aosta dove il primario di Ortopedia, prof. Antonino Fiandaca ha diagnosticato esattamente l'incrinatura sul menisco. Sono stato ricoverato in regime «day-hospital» dall'Usl e sottoposto a intervento con notevoli risultati perché poche ore dopo l'operazione già potevo camminare con una certa autonomia. Sono molto grato al prof. Fiandaca e al suo staff medico e paramedico per le cure che hanno avuto per me, turista romano alquanto sconcertato per l'evento. Ho apprezzato la professionalità e la squisita gentilezza di chi si è occupato di me dimostrando una disponibilità umana vicino all'amicizia. Con queste osservazioni e malinconia ora lascio la Valle e rientro a Roma felice di questa inaspettata esperienza e col ricordo di un'efficiente Usl di cui avrò modo di parlarne con i miei conoscenti. Colgo l'occasione per porgere distinti saluti e un ringraziamento a tutti.

Piero Lener, Roma

Per [illegible] don Garino [illegible] come un fratello

«Salute compagno...», così mi apostrofava amichevolmente e scherzosamente don Garino quando mi incontrava. E dopo i convenevoli di rito, mi rendeva edotto dei suoi lavori, delle sue ricerche. Anni or sono, un sabato mattino, mi ha portato a vedere in piazza della Cattedrale i lavori di ristrutturazione di un fabbricato, con il rinvenimento di importanti reperti romani, oggi custoditi sotto il calfe-aoteca. Insieme abbiamo fantasticato e riportato alla luce tutto il Forum Romano: tanta soddisfazione era nelle sue parole. Immaginava un grande giardino con reperti di oltre due mila anni fa. E quale entusiasmo, quale comparsità, quale umore nelle sue azioni. Oggi quel esulte compagno» lo rivolgo per primo: mi mancherà tanto, mi [illegible]cheranno le sue battute e la sua spiccata personalità, la sua amicizia... Ho perso un grande fratello maggiore e la collettività valdostana ha perso un grande dei suoi figli adottivi.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] O

Ao [illegible]ta (distr. [illegible] [illegible] di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dalmagiochia*, in piazza Emile Chanoux

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)

[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

[illegible]. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Champdepraz*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible]

Bruna, Dario e Marco Salvatores [illegible] profondamente addolorati per la scomparsa di

don Luigi Garino

canonico della Cattedrale ed esponente emerito del clero valdostano.

— Aosta, 18 novembre 1999.

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible]

EUROSPA: Tel (0165) 262220 **Fight club.** Ore 20, 22,30 - Lire 12.000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Chiuso.**

CHÂTILLON

DES GUIDES: [illegible] (0166) 949473 **Tutto su mia madre.** Ore 21.30 - Lire 13.000

SAINT-VINCENT

MISPI: Tel (0125) 52 58 685. **Bowfinger** (sabato anche ore 20, 22.30) Lire 10.000

VERRÈS

[illegible] Tel (0125) 929084. **Del [illegible] Incro[illegible].** Ore 20, 22,15 Lire 10.000

BIANO: Tel (0125) 641480. **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **American Pie.** Ore 20.10, 22,10

2001: Tel (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/hosteam) **The sold House.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000

CASINO: Tel (0041) 277 221 774 **Rantzau.** Ore 20,30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **Bowfinger, rol d'Hollywood.** Ore 20.30

VOX: Tel (0033) 450.568.998 [illegible] (sala 1, ore 21); **Mr. Tingle.** (sala 2, ore 21). **Pas de scandale.** (sala 3, ore 21)

TV

[illegible] - RAI VDA

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**

20,00 **Le [illegible]**

[illegible]

13,00; 20,00; 24 **Journal**

13,55 **Inspecteur Derrick**, série

15,00 **Le renard**, série

16,10 **La chance aux chansons**

17,15 **Des chiffres et des lettres**, jeu

17,50 **Cap de pins**, feuilleton

18,20 **Hartley coeur à vif**, série

19,15 **Qui est qui?**, jeu

19,50 **Un gars, une fille**

20,55 **Quel nr. 1**, série

22,30 **Bouche à oreille**

22,40 **Bouillon de culture**

24,25 **Histoires courtes**

Television Suisse

[illegible]

12,30 **Tj-midi**

12,55 **Zig Zag café**

13,50 **Walker Texas Ranger**, série

15,45 **Les inventions de la vie**

16,15 **Le renard**, série

17,20 **Sept jours pour agir**, série

18,10 **Top Models**

19,15 **Tout sport**

19,30 **Tj-Soir**

20,05 **C'est la vie**

20,50 **Objectif terre**

22,30 **Blackheart**, film

24,05 **Pacific Beach**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

L'accordo sugli shopping nei distributori non piace al sindacato benzinai

«Gli alimentari da noi? La solita presa in giro»

Sandra Lucchini

AOSTA

«Qualunque prodotto compresi gli alimentari»: la borsa della spesa potrà «passare» anche dai distributori ■ benzina nel 2000. E' l'accordo sottoscritto tra il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e le associazioni dei distributori e firmato dal presidente del Consiglio D'Alema. Ma l'idea di acquistare pane, latte, salumi e altro nello stesso ambiente del carburante ha choccato molte persone; soprattutto, ■ suscitato forti dubbi negli operatori di pubblica igiene. L'effetto «liberalizzazione» delle licenze continua e allo sconcerto degli acquirenti si aggiunge l'indignazione degli ■■■■ti: «Il "tiro al bersaglio" non si ferma», è il loro commento.

L'area autostradale di servizio di Châtillon che ha anche accanto uno shopping-center e, qui sopra il rappresentante sindacale dei benzinai Francesco Lischetti che manifesta la sua contrarietà all'accordo siglato per consentire la vendita di prodotti anche alimentari nei distributori carburante. Ma alcuni suoi colleghi ■■■ di avviso contrario

L'aspetto igienico accentra l'attenzione. Come verranno suddivisi i due generi merceologici? Quali precauzioni sanitarie verranno adottate? Le massaie prendono le distanze; molte hanno dichiarato di non esse■ a conoscenza di una trasformazione «a cui - dicono - stenteremo ■ abituarci. La spesa dal benzinaio? Non la faremo mai».

Attenzione, avvertono gli ispettori di igiene: ogni attività deve avere una destinazione specifica. Il contatto stesso con le esalazione del carburante potrebbe originare problemi seri. «Un'incompatibilità evidente - dice Vincenzo Pulaio, ispettore dell'Usl - anche ■ le informazioni al riguardo non entrano nel dettaglio e non consentono giudizi definitivi». Giovanna Ceccatelli, farmacista: «Spero vengano osservate le regole ■■iche sancite dalla normativa».

E in questo «incrocio» di licenze, molti intravedono un futuro prossimo in cui l'abbigliamento potrebbe andare «a braccetto» con le ferramenta, l'orefice che dividerà la cassa con il pollivendolo e gli esercizi pubblici in perfetta armonia ■■■ ■ pompe funebri. «Pensiamo - dic■■ Flavio Ouattrocchio ■ Rino Lupi - ■■ una delle solite "trovate" all'italiana che si risolverà ■■■ ■■ nulla di fatto».

E i gestori delle stazioni di servizio? Tutti concordano nel ricordare che «da decenni esiste questa opportunità commerciale». Paolo Cere, «Esso» in viale Chabod: «Sarei d'accordo ■■ avessi spazi adeguati. In questa ottica, però, la benzina ■ troverà anche nei supermercati». Raffaello Boni, «IP», a Donnas: «Combattiamo da 30 anni per ■■■■ l'ampliamento di generi merceologici», dice sottolineando che già nel 1900, in America, nei distributori si trovava di tutto. Gandolfo Elso ha sistemato uno «shopping center» nell'area della «Esso» di Entrèves. «Un'offerta molto valida per gli acquirenti, realtà consolidata in altri Paesi ■ anche in molte città italiane».

Del tutto contrario Franco Lischetti, rappresentante sindacale della categoria: «L'ennesi■■ presa in giro del g■■■■ - dice - che ■ ha dato il "contenti■■" per controbilanciare l'autorizzazione all'apertura di stazioni di servizio nelle aree degli ipermercati. Gli alimentari ■■ distributori di carburante sono ■■■ follia».

DALLA VALLE

Incontro al Liceo sull'uso della droga

■ Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) ha organizzato due incontri ■■■ gli studenti che frequentano il Liceo linguistico di Courmayeur sulle droghe «emergenti», tema molto attuale in questo periodo. Vincenzo Puliafito, segretario regionale aggiunto del Siulp, domani parlerà ai ragazzi delle classi 3ª, ■ª e 5ª; martedì sarà la volta delle classi 1ª e 2ª. L'iniziativa fa parte della ■■■ di incontri organizzati dal Siulp nelle scuole sui problemi sociali.

Chiusura per lavori della strada regionale

Fino al 3 dicembre non ■ potrà circolare sulla strada regionale 12, in località Plau, a Saint-De■■. Il provvedimento consegue ai lavori di costruzione di ■■ parcheggio.

Concerto in ■■■ ■ Santa Cecilia

Oggi alle 21, il Gruppo filarmonico di Quart, diretto dal maestro Livio Barsotti, festeggerà Santa Cecilia con un concerto all'auditorium delle scuole medie.

VERRES

Una conferenza sui problemi dell'alcol

La biblioteca e il gruppo dei volontari del soccorso organizzano per oggi alle 21 nel salone comunale di Verrès una conferenza con il dottor Lindo Ferrari del Sert, che parlerà di «Alcoldipendenza: problematiche e risposte».

Nuovi corsi all'università della Terza età

Aosta, ricominciano le lezioni «over 35»

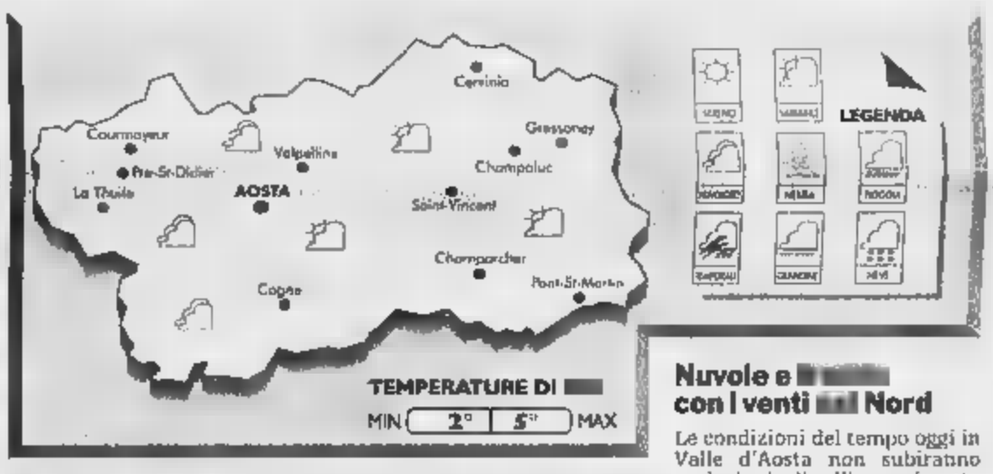
AOSTA

Sono aperte le iscrizioni all'edizione 1999-2000 dell'università valdostana della Terza età, arrivata al 18° ■■■ di attività. E' cambiata la sede, rispetto al passato. Le lezioni saranno all'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta, dove ha anche ■■■ la segreteria per ■ iscrizioni, che si potranno fare fino a fine anno perchè qualche corso comincerà nei primi mesi del 2000. La direttrice è Anna Maria Torrione. L'iscrizione costa 80 mila lire, ma è necessario aver compiuto i 35 anni di ■■. Le fasce orarie di svolgimento dei corsi sono due, dalle 15 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 18. Le possibilità di scelta sulle lezioni da seguire ■■■ molte: arte, attività espressive, canto ■■■le, musica, civilisation française, conversazione in inglese, economia, filosofia, geografia, giardinaggio, letteratura italiana e francese, medicina e medicina alternativa, religione, storia della Valle d'Aosta e gioco del bridge. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

Anna Maria Torriano

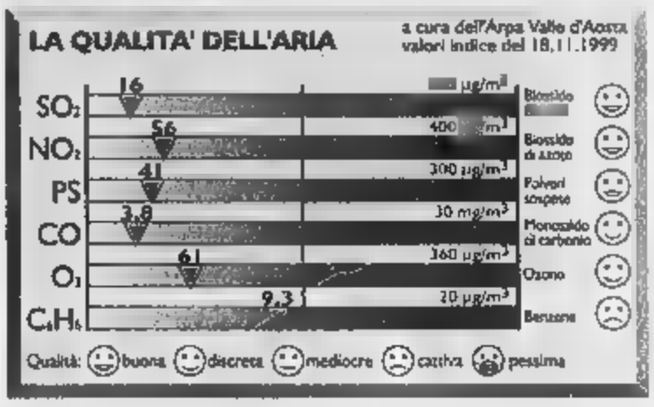
Lo scorso anno l'università ha raccolto più di 350 iscritti ■ oltre a ■■re l'organizzazione delle lezioni ha offerto la possibilità di seguire mostre e spettacoli. In Valle ci ■■■ sedi anche a Pont-Saint-Martin, Châtillon, Nus, Morgex ■ Courmayeur, con gestioni separate o autonome. [b. bas.]

IL TEMPO E DINTORNI



Nuvole e ■■■ con i venti ■■ Nord

Le condizioni del tempo oggi in Valle d'Aosta non subiranno variazioni di rilievo rispetto agli ultimi giorni. Ci saranno ancora situazioni di variabilità, con alternanza di annuvolamenti e schiarite e possibili sporadiche precipitazioni a carattere sparso, soprattutto ■■lla zona Nord Occidentale, in particolare in prossimità del Monte Bianco. Saranno ■■■■ presenti i venti freddi da Nord che sono stati molto intensi nei giorni scorsi e che segneranno, oggi, ■■■ leggera attenuazione. La temperatura è prevista ancora su valori piuttosto bassi, ■■■ la minima vicina allo zero e la massima che non arriverà ai 10 gradi.



Domani dall'Asiva

Brusson, premiati con borse di studio 6 atleti-studenti

BRUSSON. Nell'assemblea dell'Asiva, l'associazione degli sport invernali della Valle d'Aosta, prevista domani a Brusson, verranno assegnate sei borse di studio ad altrettanti studenti che si sono distinti nello sport e nei risultati scolastici. Le bo■■ sono state istituite dall'associazione valdostana impianti a fune alla memoria di altrettanti dirigenti attivi nel settore: Davide Balliana, Silvio Canestrini, Giovanni Battista Gilberti, Pier■■orgio Grange, Ottino Jeantet e Ubaldo Rey. Gli studenti che hanno vinto il premio sono, per lo sci alpino, Alberto Schieppati e Honey Galvani, per il biathlon Elisabetta Giacomini, per lo sci nordico Cristina Vuillermin, per lo snowboard Michelle Annunziata e per lo slittino Vania Démé. Il prossimo anno ci sarà una borsa di studio in più, intitolata a Pierino Danna, amministratore delle funivie ■ Champorcher. [b. bas.]

Successi italiani ed europei per la società di pesca a mosca di Pont-St-Martin

«Stone fly» arricchisce il medagliere

Conquistati un oro, un argento e due bronzi

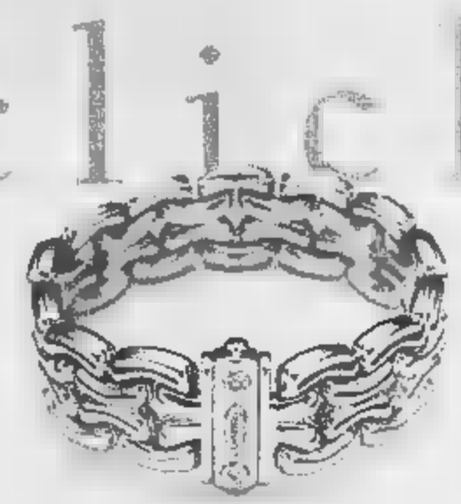
PONT-SAINT-MARTIN

Titoli prestigiosi italiani ed europei. Li ha ■■nquistati l'associazione «Stone fly», di Pont-St-Martin che raggruppa 50 appassionati di pesca «a mosca», una tecnica di origine inglese che consiste nell'apporre ■■l'amo l'imitazione dell'insetto per attirare il pesce. I piazzamenti in classifica dipendono dal numero di trote pescate. La società, detentrice del titolo italiano a squadre '98, ha consegnato, nella gara a squadre in fiume svolta a Sesia, il «testimone» alla squadra della Gaviratese (Varese) ■ ha conquistato il bronzo grazie ■ Valerio Santi, Angelo Ferrari e Stefano Cotugno. In campo europeo, in Cecoslovacchia, la squadra composta da Angelo Ferrari, Stefa■■ Nicchiotti ■ Edgardo Donà è arrivata al I° posto.

Pescatori sulle sponde di un lago durante una gara

Successi d■■■ ■ ■■■ anche nell'individuale. Alla finale degli Italiani in lago, a Cuneo, Nicola Bruzzone e Valerio Santi hanno arricchito il medagliere con un argento e un bronzo, confrontandosi con 80 agonisti. Buon piazzamento anche ■ Gianluca Mazzocco, Stefano Cotugno, Stefano Milanesi ■ Valentino Santi. «Sono risultati che gratificano - dice Valerio Santi, coordinatore di "Stone fly" - ■ incentivano un'attività amatoriale che sta incontrando i favori di ■■ numero sempre crescente di persone, soprattutto giovani. Abbiamo organizzato, lo ■■■ anno, un corso di "pes■■ a mosca" per 15 adolescenti e contiamo, viste le richieste, di programmarne un altro l'anno prossimo». [s. l.]

click



CHIMENTO

GIOIELLERIA
De Marchi Gianotti
Sarre, Saint-Vincent
SERVIZIO CLIENTI
Tel. 0165.257530

NUOVO
punto vendita
servizio assistenza
pneumatici
FAVOLOSI SCONTI FINO AL 50%
Aosta
via Garin 19 (reg. Tzambarlet)

VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
tel. 0165 272611 - fax 0165.31705
Avviso di gara d'appalto
Si rende noto che è indetta una gara d'appalto, mediante pubblico incanto, ■■ la fornitura di attrezzature ludiche per il completamento dell'area sportiva nel Comune di Doues per un importo a base d'asta di lire 29.000.000 (euro 14.981.42). Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio ■■■ presso l'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Il bando integrale è stato inviato al ■■■lettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta in data 15/11/99 ed è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Doues, all'albo notarile dell'Amministrazione regionale e all'albo dell'Ente appaltante. Copia di tutta la documentazione d'appalto può essere richiesta previo pagamento dei costi di ■■■■■zione, presso un'eliografia al seguente numero telefo■■ 0165 43689
IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ■■■ Frappa

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
via Aosta n. 13 - 11020 Nus (AO)
tel. 0165 763.763 - fax 0165.763.719
COMUNICATO
A norma dell'art. 16 comma 1 della L.R. 6/4/98, n. 11, si ■■■ noto che il Consiglio Comunale di Nus con la deliberazione n. ■■ del 27/10/99 ha adottato variante non sostanziale al PRGC. relativamente al progetto dei lavori ■ costruzione del parcheggio in fraz. Plasaint. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine ■ pubblicazione all'Albo Comunale (29/12/99)
F.TO IL SINDACO
Silvio Triana

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
via Aosta n. 13 - 11020 ■■■ (AO)
tel. 0165 763.763 - fax 0165 763.719
COMUNICATO
A norma dell'art. 16 comma 1 della L.R. 6/4/98, n. 11, ■ rende noto che il Consiglio Comunale di Nus ■■■ la deliberazione n. ■■ del 27/10/■■ ha adottato il piano urbanistico di dettaglio ■■■ (P.U.D.) della frazione Porlod e la relativa variante non sostanziale al P.R.G.C. Chiunque ■■ ■■■■ di produrre osservazioni ■■ pubblico ■■■■■ fino allo scadere del ■■■ na di pubblicazione ■■■■ ■■■■nale (29/12/99)
F.TO IL SINDACO
Silvio Triana

FIDA S.I.M.
Società appartenente al
Gruppo UniCredito Italiano
ricerca per
il territorio del Canavese e Valle d'Aosta
laureato o diplomato minimo 26 anni brillante, dinamico, con spirito imprenditoriale di iniziativa e forte senso di responsabilità, desiderosi di crearsi, nel mondo della finanza,
una interessantissima posizione professionale.
Telefonare per appuntamento
011 / 56.27.000

CEDESI
avviata attività di
tabaccheria, giornali, Lotto,
Super-enalotto, Tris ■ Totip.
Tel. 0165.40425

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

Pubblicità
Sperimentata una nuova pillola Anti-fame
Contro il «grasso corporeo»
È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

TELEFONO AMICO
0165-555.111
TUTTE LE SERE DALLE 21.00 ALLE 23.00
UN AMICO TI ASCOLTA!

Per chi ha gli occhi ben aperti, ecco un investimento da fare ad occhi chiusi.

▶ Oggi con Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria potrete acquistare il vostro Sprinter a sole 600.000 lire al mese.

Formula Sprinter

600.000

lire al mese*

Minimo anticipo. Riscatto facile.

*Esempio riferito al modello Sprinter 308 D 30 37. Valore L. 36.950.000 (inclusa messa su strada), anticipo L. 7.640.000, 36 canoni da L. 600.000, riscatto L. 12.932.000. TAN 2,2% TAEG 7,27. Spese istruttoria L. 300.000, Rca per i primi massimali 120.000. (Gli importi sono IVA esclusa). L'offerta è valida fino al 31-12-1999.

Mercedes-Benz

AUTOMOTIVE

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

VOLVO
for life

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Nell'immagine, la spremiagrumi "Juicy Salif" di Alessi

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento a 36 mesi, con rata da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,25% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

Agliè: aveva rifiutato di regalarla in cambio dei lavori gratuiti di ripristino

Senza asfalto la strada del «ribelle»

Guerra privato-Comune

Una serie di denunce ordinanze ed esposti da entrambe le parti La vicenda ora finirà in mano ai magistrati

Il tratto di strada escluso dall'asfaltatura ad Agliè

Giampiero Maggio
AGLIÈ

Non mi regali il tuo pezzo di strada? Allora faccio l'asfalto tutta tranne il tratto che passa davanti casa tua. Potrebbe essere riassunta così l'assurda vicenda che ad Agliè si sta combattendo a colpi di denunce, esposti e ordinanze tra il sindaco, Walter Acquadro e uno dei proprietari che, a differenza di tutti gli altri, si è rifiutato di donare al Comune il tratto di strada che gli appartiene. La via in questione è strada Bioletto, 300 metri che da almeno 30 anni la popolazione usa come passaggio e che fino a una settimana fa era sterrata, piena di buche e spesso impraticabile. Il primo cittadino aveva così raggiunto un accordo coi proprietari: «Ognuno di voi - è stata in sintesi la trattativa - concede al Comune il suo terreno che da privato diventerebbe pubblico. In cambio provvederemo a sistemare la via gratuitamente, asfaltandola, e a pagare il notaio per il passaggio di proprietà». Un accordo che, secondo il Comune, doveva portare almeno a un risultato: rendere sicura una strada che pur appartenendo ai privati veniva regolarmente da tutti gli alladiesi.

Oggi il tratto è asfaltato, tranne però la parte che si affaccia davanti alla casa di Feliciano Sinato, il proprietario che ha rifiutato di accordarsi. Perchè? «Semplice - racconta l'uomo - io non ho accettato la trattativa che, a mio avviso, è stata portata avanti con troppa leggerezza e senza rispettare alcune regole previste dalla legge». E c'è di più. Il sindaco, dopo aver ricevuto il «no», ha firmato un'ordinanza per obbligare Sinato ad asfaltare a spese entro una decina di giorni: «Per una questione di incolumità pubblica: se qualcuno si fa male passando di lì noi non vogliamo avere responsabilità...», puntualizza il primo cittadino. E il proprietario «ribelle» non solo si è rifiutato di provvedere ai lavori pagando di tasca sua, ma ha anche denunciato Acquadro ai carabinieri per violazione di domicilio: «Nei miei confronti il Comune ha eseguito un'occupazione di fatto facendo dei lavori nel mia tratto di strada: a questo punto, mi chiedo, non era meglio un esproprio in piena regola?».

In paese, di questa storia, ne parlano un po' tutti. In particolare le decine di famiglie che vivono lungo strada Bioletto: «In effetti è una situazione un po' curiosa: per noi - dice uno degli abitanti - si è trattato di un'opportunità da non perdere visto che potevamo avere strada davanti casa sistemata senza spendere una lira. Non capisco proprio perchè Sinato non abbia sfruttato questa possibilità». La vicenda ora è diventata materia per i giudici: saranno i magistrati, infatti, a dire quale delle due parti ha ragione.

Gli abitanti delle frazioni sistemano le vie interne

Hanno deciso di fare per conto proprio, senza aspettare la lunga trafila degli appalti per asfaltare le strade del loro Comune. Sono gli abitanti di «Berchiotto», una delle 23 borgate di Frassinetto, che hanno deciso di armarsi di pala e piccone per aggiustare le vie che collegano le loro case col capoluogo. E lo stesso esempio lo sta seguendo chi vive nelle altre frazioni. Con due risultati: notevole risparmio per le casse comunali e poi la riappacificazione tra famiglie che in alcuni casi arrivavano a non parlarsi più. «C'è voluto un po' prima di metterli d'accordo tutti - spiega il sindaco, Gilberto Craveri - ma alla fine ci siamo riusciti: conclusi i lavori abbiamo fatto festa attorno al tavolo quella c'erano almeno 70 persone». L'idea del «Comune fai da te», che in valle sta prendendo piede, è nata da una considerazione di fondo, quella di non sentirsi poveri a tutti i costi solo perchè si vive in montagna. «Abbiamo tante risorse, in realtà siamo ricchi - continua Craveri - e non dobbiamo piangerci addosso». Basta un po' di fantasia e un pizzico di buona volontà e i risultati si vedono: da anni le strade interne della frazione erano ormai impraticabili e risistemarle per il Comune significava spendere almeno 30 milioni. «Soldi che non avevamo - prosegue il primo cittadino - così è nata la proposta: noi abbiamo messo il materiale, calce, cemento, sabbia, le pietre di Luserna, la gente invece ha messo la manodopera». Alla fine la spesa è stata di una decina di milioni: «E' un esperimento che faremo altre parti del paese - conclude Craveri -: bisogna tornare al passato, quando gli abitanti dei paesi fornivano gratuitamente al loro Comune alcune giornate di manodopera». **[gp. mag.]**

Cooperativa "3C"

Le indagini ripartono da zero

Mauro Revello
IVREA

Torna negli uffici della Procura l'inchiesta, condotta 7 anni fa dall'allora procuratore capo Bruno Tinti, sul consorzio di cooperative «3C» di Ivrea, legato al partito repubblicano. Per i 51 indagati (le accuse vanno dalle false comunicazioni sociali alla bancarotta e all'evasione fiscale) il pm Vitari aveva chiesto l'archiviazione. L'istanza, però, è stata accolta dal gip Emanuela Gai. La quale ha rispedito gli atti alla Procura, dispondendo altri 6 mesi di indagini: per alcuni reati, infatti, sono da rivedere i termini della prescrizione, e devono trovare una motivazione la truffa e la frode fiscale a suo tempo indicate da Tinti.

Con ogni probabilità, quindi, verranno nuovamente interrogate le persone coinvolte nell'inchiesta. Sono 15, come si è detto, ad essere stati iscritti nel registro degli indagati: i presidente Enrico Osnato e Remo Astri, innanzitutto, e il vice Gabriele Zuccon. Poi i vari amministratori e sindaci dei collegi sindacali: Ottavio Mantolli, Gianni Scanzio, Giovanni Cortese, Pietro Sartaro, Paolo Dagasso, Giulio Gentili, Franco Francese, Lina Franchino, Pier Giorgio Zana, Giancarlo Bevilacqua, Luciano Scaglia e Luciano Magnani. Li difendono gli avvocati Bertone, Benni, D'Alessandro e Deutaru.

IN BREVE

SCARMAGNO, ACCORDO. Oggi, negli stabilimenti dell'Op di Scarmagno, i lavoratori chiamati a votare l'accordo sottoscritto lunedì scorso tra i sindacati e la nuova proprietà. La votazione avviene attraverso un referendum, dalle 9 fino alle 16.

IVREA, PEG. I risultati del «Progetto Mosaico», l'iniziativa promossa dai Ds su proposte e suggerimenti per il nuovo piano regolatore, vengono presentati domani al centro congressi La Serra nel convegno «Viaggio tra sogno e realtà nell'immaginifico scenario di Ivrea». I lavori iniziano alle 9,30, e proseguono per tutta la giornata. Intervengono politici e professionisti, moderatori saranno il responsabile del progetto Salvatore Zagami e il sociologo Giuseppe Andriolo.

STRAMBINO, PATTEGGIA. Ha patteggiato una multa di 600 mila lire per minacce Maurizio Diunno, 26 anni, di Strambino (difeso dall'avvocato Campanale). A denunciarlo era stata l'ex fidanzata Bianca Gavagna, 22 anni (parte civile con l'avvocato Bennii), che a sua volta ha da poco patteggiato una pena per aver colpito lo stesso Dimino con un punteruolo.

CASTELLAMONTE, SATTI. L'amministrazione comunale di Castellamonte chiede alla Satti di far proseguire alcune corse dei pullman che da Rivarolo arrivano in città. «Castellamonte - spiega il vicesindaco, Piero Scala - è già stata fortemente penalizzata dalla soppressione della linea ferroviaria. Così la città è priva di collegamenti con Torino e non meritiamo ulteriori penalizzazioni».

DOVE & QUANDO

Giovedì 25, alle 21 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin, inizierà la edizione della rassegna «Teatroinsieme». Sul palco saranno la Banda Osiris e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, per proporre il loro esilarante spettacolo «Diabolus in musica». Il biglietto costa 25 mila lire. Informazioni e prenotazioni (anche sugli abbonamenti alle quattro serate della rassegna: costano mila lire) al Centro giovani Calembour (0125.805467) e alla biblioteca comunale (0125.807793).

SERATE AL CABARET. Protagonista dell'appuntamento di questo weekend alla Crieca del Ghigno di Caluso (oggi a partire dalle 22, domani alle 22 e alle 24) è il cabarettista milanese Theo Guadalupi, affiancato dall'inseparabile (e un po' molesto) il Piras, pecora di peluche; «Bhe» è il titolo dello spettacolo; informazioni e prenotazioni allo 011.9831580. «Da grande avrei voluto fare il nano» si intitola, invece, lo show torinese Luca Regina, che si esibisce al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, all'interno della rassegna espositiva «Magie d'autunno», che presenta oltre cento stand, in prevalenza dedicati a oggetti e ambientazioni per la casa.

FESTA Al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, questa sera, musica caraibica, cocktail speciali preparati da Jamel e, a mezzanotte, piatti tipici cubani. Informazioni allo 0125.49026.

IL MALI. «Il viaggio scoperta di culture» è il titolo del ciclo di incontri promosso dal Progetto di educazione permanente del Comune di Rivarolo. Oggi alle 21, in biblioteca, il fotografo Piero Nizzia presenta il suo «Reportage dal Mali».

ARTE GIAPPONESE. La sezione ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea propone, il dicembre una visita alla mostra «Hokusai: il vecchio pazzo per la pittura» allestita a Palazzo Reale di Milano. Iscrizioni in segreteria (via Montenavale) e lunedì per i soci in servizio attivo, da martedì 23 per tutti gli altri soci.

SANTA CECILIA. Le formazioni musicali di Quincinetto si ritrovano, alle 21 al salone comunale, per festeggiare la patrona: si esibiscono la Filarmonica Aurora, il La Rupe, la Cantoria e le Canterine. Concerto della banda, in serata, anche ad Andrate e a Rueglio dove, domani, avranno luogo un pomeriggio musicale con castagnata e serata danzante.

SERATA DANZANTE. La discoteca Midnight Express apre le manifestazioni per Sant'Andrea a Settimo Vittone: domani ballo liscio con i Silver Stars.

Doppio appuntamento, ad Agliè: alle 16, per il corso di filosofia, si parla di «Il dolore e il male»; alle 17.30 lezione di inglese nell'ambito del corso di Elizabeth Dickins. Alle 16, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, laboratorio di composizione con spezie e semi curato da Valeria Bonsignore. Alle 15, a Castellamonte, laboratorio di ceramica.

LABORATORIO TEATRALE. Sono in corso le iscrizioni per il laboratorio teatrale organizzato dalla Cooperativa Rosse Torri, che partirà giovedì 25 novembre alle 18,30 nel centro Millepiedi del quartiere Bellavista. A dirigerlo, attrici Sabrina Marsili e Gloria Liberati. Info: 0125-48.516.

INCONTRI AL CORSAC. A Cuorgnè, cambio di programma, per gli «Incontri del venerdì» organizzati dal CORSAC nella chiesa della Trinità di Via Milite Ignoto. Oggi alle 21, invece della prevista conferenza sulle raffigurazioni artistiche della Sindone in Canavese, una serata incentrata sul «Perù archeologico e la civiltà degli Incas».

Fausto De Stefani al Cai

L'alpinista al Cai le

IVREA. Serie di appuntamenti in Canavese per il weekend. A Ivrea, l'alpinista Fausto De Stefani, uno dei pochi italiani ad avere conquistato tutti gli ottomila della Terra, sarà ospite domani del CAI eporediese. Nella sala congressi della Serra, alle 15 presenterà agli alunni delle elementari la serie di diapositive «Il fiume e le sue storie». Alle 21, l'incontro con gli adulti, sempre incentrato sulle immagini delle sue imprese, dal titolo «Lungo i sentieri dell'armonia».

A Montanaro, domani, dalle 8,30 alle 17,30, ottava Fiera di Santa Cecilia. Ampio programma, al di delle classiche bancarelle. Alle 11, alle 14,30 e alle 16,15, esibizioni in costume medievale dei Folèt dla Marca. Per tutta la giornata, artisti di strada in azione. L'associazione Amici del Castello organizza una serie di visite guidate al complesso abbaziale e alla chiesa di San Grato. Al pomeriggio, concerto della Banda Musicale Montanarese. **[p. br.]**

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV - 2.0 16v - 126 CV
2.0 turbodiesel - CV - 2.0 D-4D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

*Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 20 e domenica 21 novembre

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499 - tel. 0125.239497
TOYOTA LA DIFFERENZA

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 - Autostrada TO-MI
IL PIÚ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 20
Una grande orchestra
PAOLO e il MIRACOLO ITALIANO
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 21
Pom. ore 15 orchestra SUPERSONIC Band
Sera ore 21 ingresso Gratuito per tutti
Festa Fans VANNA ISAIA BAND
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri €. 15.000, Dame omaggio.

LUNEDÌ
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 Disco Revival anni '70/'80 con musica dal vivo.

Veglionissimo di Capodanno 2000!!!
si mangia, si balla e si beve tutta la notte AL RANGONE e la sua grande orchestra. Posti limitati e riservati, si consiglia di prenotare.

GIOVEDÌ
Una grande orchestra, vincitrice del Festival delle orchestre su TV RETE 4
NICOLA CONGIU
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338

Un freno alla concorrenza del Nord Europa: progetto e marchio per rilanciare l'attività vivaistica del Vco

Lago Maggiore, fiori doc

«Salvare un business di 25 miliardi»

Gianfranco Quaglia
BAVENO

Fatturato che sfiora i 25 miliardi, un centinaio di aziende, oltre due milioni di piante vendute ogni anno. I fiori tipici del Lago Maggiore e dintorni (camelie, azalee e rodondendri) rappresentano una fetta consistente nel panorama del settore di appartenenza (le acidofile), che in tutta Italia produce e vende oltre 7 milioni di esemplari. Una realtà, quella piemontese, considerata di assoluta eccellenza, per qualità e tradizione.

Il questo comparto produttivo rischia di essere insidiato da una concorrenza spietata, che arriva dal Nord Europa. Se ne è parlato e discusso ieri in un convegno a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati presentati anche la prima ricerca di mercato sul distretto floricolo e l'intervento della Regione a sostegno del settore.

In tutta Europa circolano, guidate dalle sole leggi della competizione, circa 70-80 milioni di acidofile. Umberto Levi, che ha curato lo studio sulel realtà locali ed europee, dice: «Le più inquietanti concentrazioni si trovano in Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Se olandesi e belgi decidessero, posizionando i prezzi attorno a 2-3 mila lire, la conquista del mercato italiano con 10 milioni di piante, oggi quale difesa avrebbe il distretto piemontese? Per quale motivo i consumatori dovrebbero preferire i fiori tipici del Lago Maggiore, se ignorano questa origine e non ne conoscono i vantaggi, legati alla durata, alla conservabilità, ai colori?». La ricerca trae anche alcune conclusioni: fino a oggi è mancata una strategia finalizzata alla conquista delle preferenze del consumo, alla cooperazione con i distributori e alla penetrazione.

Ma i floricoltori si stanno organizzando. Le Camere di commercio del Vco e di Novara, insieme con le associazioni di categoria, hanno predisposto un progetto per promuovere e commercializzare la produzione florovivaistica, finanziato dalla Comunità europea e dalla regione Piemonte nell'ambito del programma denominato Interreg.

La prima fase (550 milioni, 80% con i fondi comunitori), prevede di valorizzare il marchio «Fiori tipici del Lago Maggiore», attraverso una rivisitazione grafica per renderlo più incisivo e rispondente alle nuove esigenze di comunicazione telematica. E' il primo passo per arrivare a un disciplinare vero e proprio di produzione, che garantisca la qualità.

Paolo Rovellotti, rappresentante del mondo agricolo nella Camera di commercio: «Dobbiamo difenderci dalla concorrenza sleale, da tutti coloro che commercializzano fiori arrivati da altre zone, anche dall'estero, presentandoli come originali del Lago Maggiore». La fase 2 (altri quattrocento milioni di investimento) dovrebbe finanziare un progetto telematico per favorire il mercato. In altre parole: tutto il settore florovivaistico a disposizione in rete con banca dati e commercializzazione diretta, centro di servizi comuni, controllo delle aziende.

Il messaggio partito ieri dalle rive del Lago Maggiore può essere questo: sul prodotto Piemonte mettiamoci un fiore, come biglietto da visita per presentarlo meglio. Lo ha ricordato Paolo Rovellotti, soffermandosi sull'importanza del settore specifico: «Il sapore dei vini e dei formaggi, la bellezza dei paesaggi naturali, le produzioni floricole, possono unirsi in uno sforzo promozionale unico per farsi conoscere maggiormente ai turisti e ai consumatori».

Campagna di immagine e di telemarketing «La nostra produzione è unica e non va confusa»

Villa Taranto a Pallanza, méta d'obbligo per i turisti del Verbano, racchiude le perle della produzione florovivaistica

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Dove e come scoprire cardo gobbo e Ratafià

La classica verdura dolceamara del Monferrato è ideale in questi giorni per la «bagna caoda» Da antichi alambicchi di Andorno Micca rinasce il leggendario liquore di ciliegie selvatiche

UNA delle viltà alimentari più insopportabili è l'offerta di piatti con prodotti fuori stagione. Fa verdura che più viene proposta, in inverno come in estate, è l'asparago, per non parlare della moda kitsch e barbona di tartufare i piatti per dargli un velo di nobiltà. Tutto questo fa parte della cucina del surrogato e del «voglio ma non posso», che uccide la sorpresa, il legame con le stagioni, l'originalità. E dicendo questo, credo uccida anche quello sguardo bambino di quando in autunno a Milano sbirciavo le bancarelle del mercato per sorprendere l'arrivo del cardo gobbo. Ed era una festa, perché significava la bagna caoda, calda anche nell'atmosfera in famiglia, che si apriva, per l'occasione, ad amici e parenti. Ma il cardo, verdura dolceamara come la concepisce Pietro Bongiovanni di Nizza Monferrato, è quasi una faccenda di religione, giacché non va toccato prima di novembre inoltrato, quando brina e gelate lo rendono croccante, tenero, perfetto per il rito della bagna caoda. Che oltre ad essere un piatto della memoria, è anche un gesto di civiltà, per ogni piemontese che si rispetti. Contro l'omologazione e la cucina choc-kitsch.

Cascina Bongiovanni - Strada Bossola, 16 - Tel. 0141/701140 - Cardo gobbo al kg. 8 mila lire.

Sto aspettando con certa apprensione l'uscita del libro di Gisella Lo Jacono sulla cucina Vercellese. Lo attendo, dopo averne visto le bozze e scritto la prefazione, perché libri così, che partono dalle stagioni e dal territorio per invitare a scoprire ciò che ancora permane di una civiltà sono atti di amore. M'han detto, una sera attorno ad una panissa e bevendo una Vespolina, che a Vercelli sta diventando difficile trovare persino una salumeria. Guardo allora le pagine di una guida che uscirà a breve e prendo atto che i punti di riferimento sono davvero pochi. Che sta succedendo nella capitale del riso per antonomasia? Non può certo finire così. E Gisella, son certo, smuoverà un po' le acque. Intanto brindo a Vercelli con un sorso di Ratafià prodotto ad Andorno Micca, in quel liquorificio erede di Eusebio Rappis, che creò questo leggendario liquore di ciliegie selvatiche, considerato per secoli come un medicamento miracoloso. Ed è buono, col suo carattere dolce, ampio in bocca, nostalgia di sapori di un tempo. Nel Medioevo debellò una peste - narra la leggenda -; nel 2000 potrebbe far rinascere il gusto... anche a Vercelli e Biella.

Liquorificio Rapa - Andorno Micca (Biella) - via G. Cantono, 13 - tel. 015/473605 - Ratafià da 70 cl.: 16 mila lire.

Domani la consegna

Carmen Lasorella e Paolo Murialdi i premi «Asti Europa»

ASTI. Andrà a Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico «Asti Europa». Il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Turismo in collaborazione dalla Fnsi ed il sostegno di Fondazione Crat e Regione. Un premio alla carriera andrà invece a Paolo Murialdi, 80 anni, docente di Storia del giornalismo. Nella cerimonia, che si terrà domani ad Asti nell'ex confraternita di S. Martino, saranno consegnati premi per 15 mila Euro (circa 30 milioni di lire). Tra gli altri premiati Henning Kluver (Merian di Amburgo), Gennaro Schettino (Arrivederci-Alitalia), Fiorenzo Cravetto (La Stampa), Alberto Gedda (Tv Sat 2000), Antonella Bove (Lira tv-Salerno). Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia saranno consegnati a Lorenzo Chiesa e Ann Conway (Tuttoturismo) e Sergio Miravalle (La Stampa).

Sette giorni da spendere bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 17 al 29 novembre 1999

ALL-BRAN KELLOGG'S
gr. 375
3890
L. 10373 al Kg.

PASTA DE CECCO
formati normali - gr. 500
1090
L. 2180 al Kg.

CAFFÈ LAVAZZA ORO
gr. 250 x 2
8280
L. 16560 al Kg.

MELA GOLDEN MELINDA
1490
al Kg.

PARMIGIANO REGGIANO SCELTO
1990
l'etto

Offerte valide salvo esaurimento scorte, errore tipografico o modifica delle leggi fiscali. - A cura di CODE s.c.a r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011.99.70.111

CRAI **Fa, per te.**

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

TEX AL GALOPPO NEI RICORDI

Da domani una mostra dedicata al più popolare eroe dei fumetti

E' STATO l'eroe dell'infanzia di milioni di italiani, cow-boy gentile impegnato nelle giuste cause. Ora Tex arriva in Valle d'Aosta, con una mostra dedicata ai 50 anni compiuti da uno dei più popolari personaggi dei fumetti. Domani alle 18,30, nella biblioteca regionale, sarà inaugurata un'esposizione di tavole del celebre Willer. All'apertura della rassegna parteciperà anche il disegnatore del cow-boy, Vincenzo Monti.

Il personaggio di Tex è nato nel 1948 dalla fantasia di Gian Luigi Bonelli e Aurelio Galeppini e, oltre a resistere per mezzo secolo nelle edicole italiane, ha ottenuto un tale successo da finire ben presto su molti mercati stranieri. Bonelli è stato lo scrittore, sceneggiatore e soggettista del fumetto più popolare d'Italia. Ma il suo maggiore aiuto è arrivato da Aurelio Galeppini «Galep», il creatore grafico di Tex. Lo ha disegnato da solo per molti anni, firmando tutte le copertine dalla numero 1 alla 400, finché le dimensioni della pubblicazione non hanno richiesto l'intervento di altri disegnatori.

La mostra, organizzata dall'associazione culturale valdostana del fumetto «Teste fra le nuvole», resterà aperta fino all'8 dicembre.

Una tavola di Tex, il popolare personaggio dei fumetti creato nel 1948

FESTA PER SANTA CECILIA

Ad Aosta, Pont-St-Martin e Issime sfilano le bande lungo le strade

Le bande valdostane festeggiano Santa Cecilia. Si comincia da Aosta. Oggi alle 21 la banda municipale è in concerto nell'aula magna della caserma Ramires. Nella notte tra domani e domenica, tradizionale «sveglia» agli abitanti del centro storico. Alle 9,30 la messa, poi sfilata nelle vie principali.

A Pont-St-Martin la banda musicale, diretta dal maestro Walter Chenuil, suonerà domani alle 21 nel salone dell'auditorium. Nata nel 1900 con 17 soci, la banda prepara a festeggiare il centenario della sua fondazione con un cd, la registrazione si concluderà fra pochi giorni. Conterrà brani. La prima parte è dedicata ad Artemio Tabasso, compositore che diresse la banda dal 1925 al 1933 e dal 1945 al 1971, la seconda alterna alle marce un pezzo d'avanguardia e un'aria registrata dal vivo a Sondrio.

I festeggiamenti continueranno domenica con il ritrovo alle 9,30 al Palasport. Alle 11 si celebrerà la seguirà l'aperitivo in piazza IV Novembre e il pranzo nel salone Bouse Daré.

Santa Cecilia è festeggiata anche dalla banda musicale di Issime, che domenica alle 21 terrà un concerto nel salone comunale.

LA RAI VDA INAUGURA LE TRA- NI AL MATTINO DELLA DOMENICA E FA SUBITO CENTRO

La Rai Vda inaugura le tra- ni al mattino della domenica e fa subito centro. La prima puntata di «Legendes marines», serie documentari esotici proposti dalla sede regionale della tv di Stato, in onda alle 10, ha ottenuto uno share superiore al 17 per cento. Domenica sarà la volta di due filmati intitolati «Melanesia: l'île noire» di Benoit Segur e «Melanesia: Tanna, l'île des pier- magiques».

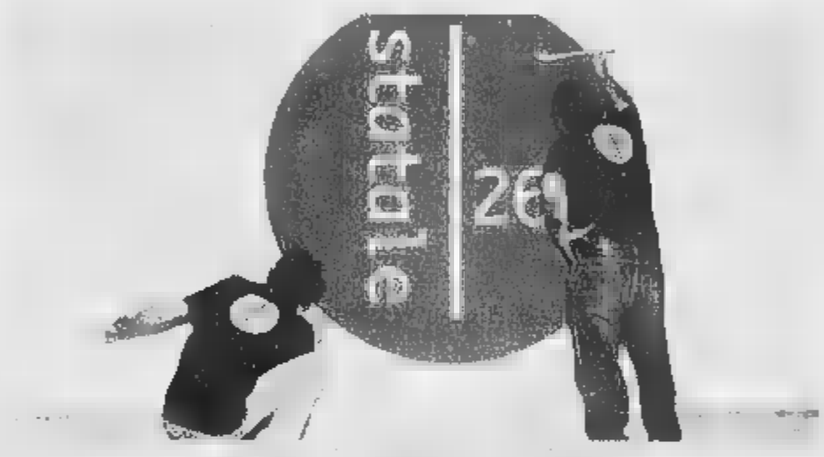
La serie di documentari, che offrono uno spaccato di vita degli uomini nell'ambiente marino, proseguirà fino al dicembre. Sempre per quanto riguarda la Rai, c'è un nuovo servizio per i telespettatori valdostani. Il televideo offre il palinsesto settimanale dei programmi tv e radio di RaiVda, rispettivamente alle pagine 405 e 406.

Quart, si chiama «Statale 26» e sorge sulle ceneri del «Twister»

Riapre il tempio della notte

Questa sera c'è la dj Manuela Doriani

RIAPRE questa sera uno dei locali storici della notte valdostana, l'ex discoteca «Blu-Max» di Quart, poi diventata «Twister» e distrutta da un incendio. La sala, rinnovata nella concezione degli ambienti, ora si chiama «Statale 26». Il locale si propone di ospitare sia la classica sala da ballo, con musica di tendenza, sia un ambiente stile «disobar», intitolato «la grotta», dove la musica è miscelata in modo da accontentare i diversi gusti. Si va dal pop al rock, dai ritmi latini al rap e alla world music, con tanto spazio dedicato al revival. Infine, viene proposto anche un «privè», dove la musica è più bassa, il servizio è al tavolo (che è possibile prenotare) e dove *si possono bere alcolici e champagnes ricercati*. La filosofia dei gestori è quella di venire incontro alle esigenze di una clientela diversificata, che va dal giovanissimo agli over 30. «Cercheremo in futuro - dicono i proprietari - di proporre anche un servizio di ristoro, in modo da aprire il locale in anticipo rispetto ai tempi canonici (mezzanotte e oltre). Agli avventori verrà consegnata una drink-card, con prima consumazione 15 mila lire. Questa sera la discoteca aprirà a mezzanotte». La «Guest star» della serata sarà la dj milanese Manuela Doriani, di Radio Dimensione Suono. Resident dj sono Simone Secco e «Pepe». E' attivo un «servizio cortesia» che permette di prenotare i tavoli del privè telefonando al numero 0338741786. La sala rimarrà aperta venerdì e sabato.



L'interno della nuova discoteca «Statale 26» di Quart sarta posto del «Twister» Per l'inaugurazione di questa ci sarà come ospite una dj Rds

TV

UN avenir pour l'Amazonie» è il film di Jacques Yves e Jean Michel Cousteau sulle alterazioni provocate dall'uomo nella giungla amazzonica (domani alle 14,45). In Sudamerica è anche ambientata la vicenda (su Tsr 1 domenica alle 10,45) di Eric Julien salvato nell'85 da edema polmonare dagli indios Kogis. Il suo ringraziamento è concretizzato nel recupero delle loro terre occupate dai narcotrafficanti e dalla guerriglia e nella fondazione di un'associazione benefica. In Siberia è girato *«Tigres dans la neige»* del National Geographic (domenica F2 alle 16,25) che tratta del rischio d'estinzione del più grande e potente felino del mondo. Due i filmati su temi dell'attualità italiana: *«Mon frère, ma soeur, vendus pour quelques lires»*, su F2 domenica alle 0,55, punta il dito sulle facili vendite-adozioni dopoguerra in Italia. Attraverso la storia di Pia, «ceduta» nel '52 i suoi fratelli, si cercheranno risposte a quesiti ancora aperti; su Tsr 1 martedì alle 23,40, la storia di Rita Atria, la ragazza siciliana che nel '91 consegnò ai giudici antimafia gli assassini di suo padre e di suo fratello. Nella stessa serata, all'1,15 su F2, il film di Ken Loach *«Ladybird Ladybird»*, storia di Maggie e degli ostacoli che società inglese frappone tra i suoi figli. Infine giovedì F2: alle 20,55 *«Envoyé spécial»*, con sei servizi, e alle 23 il film dei fratelli Coen *«Fargo»*.

APPUNTAMENTI

«Cinema in diretta» al Film

Questa sera alle 21, al cinema Reposi di Torino (via XX Settembre), nell'ambito del «Film festival», verranno proiettati i cortometraggi di «Cinema in diretta», la manifestazione svoltasi a luglio a Saint-Vincent e Gressoney.

Aosta

Concerto del coro della chiesta metodista

La chiesa di Santo Stefano ospita domani alle 20,30 un concerto del coro della chiesa metodista Milano.

Un libro dedicato al geologo Martino Baretti

Oggi alle 17,30, nella biblioteca regionale, verrà presentato il libro «Martino Baretti e la Valle d'Aosta» di Anna Maria Marietti, dedicato al geologo torinese.

Premio poesia e narrativa

Sono aperte le al premio di poesia narrativa «Il Litorale» di Massa Carrara. La manifestazione è articolata in 4 sezioni; per poesia singola, silloge, libro edito di poesia, racconto. Per informazioni: 0585245485.

Courmayeur

Planet rock

Il «Planet» discobar ospita domani sera un concerto dei «Dejanira», band che propone musica rock interferenze fusion e funky, sostenuta alla sezione ritmica da Italo Graziana.

Biella

I «Timoria» al Babylonia

Al «Babylonia» di Ponderano domani alle si terrà un concerto della rock-band bresciana dei Timoria.

Col tempo anche i piccoli capitali cres

sappiamo dove, co e quando.

Per crescere bene bisogna saper cogliere le migliori opportunità, poter contare sulle giuste attenzioni e sull'esperienza.

Con **Sistema Investire BNL** anche i piccoli risparmi possono andare lontano: hai un capitale minimo di 1500 Euro (circa 3 milioni Lire) e vuoi che faccia strada, affidalo agli specialisti delle gestioni BNL.

I migliori professionisti sono a tua disposizione per consigliarti guidarti, illustrandoti tutte le possibilità che BNL offre oggi.

- 14 fondi con diversi profili di rischio/rendimento.
- Alta diversificazione, anche sui mercati internazionali.
- Tutta l'affidabilità del sistema più moderno dinamico per investire i tuoi risparmi.
- La possibilità di muovere risparmio all'interno del sistema, gratuitamente, fino quattro volte in anno.

Gestioni del Patrimonio Personale. Con BNL non sei mai solo.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM. Sistema Investire BNL è un prodotto BNL Gestioni SGR pA.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Pallamano femminile, domani l'Acli VdA comincia il campionato di serie B

«L'obiettivo è la promozione»

Una squadra rinforzata dalle ex Videoscar

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Prenderà il via domani il campionato di serie B di pallamano femminile, con l'Acli Vallée d'Aosta impegnata in trasferta sul campo del Bagnolini Villadossola. Dopo la scomparsa del Videoscar Cogne, la compagine del presidente Collura è rimasta l'unica formazione regionale a svolgere attività. Il debutto casalingo delle aostane è in calendario tra otto giorni a Plan Felinaz contro le liguri della Praese. «L'arrivo di alcune giocatrici che militavano nel Videoscar Cogne - dice il riconfermato allenatore Francesco Ciavattone - ha reso decisamente competitivo l'organico. Adesso siamo coperti in tutti i ruoli. L'obiettivo è di disputare un campionato da protagonisti. Il primo traguardo da raggiungere sarà quello di qualificarci per i play off, per poi cercare di fare il salto di categoria negli spareggi promozione».

La Federazione ha deciso la composizione di un girone unico per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, dove le squadre (Rivalta, Biella, Villadossola, Vallée d'Aoste, Praese, Cassano Magnago, Ferrarin Milano e Rescaldinese) si contenderanno i primi 4 posti che daranno diritto all'ammissione ai play off. La vincente della seconda fase parteciperà al quadrangolare conclusivo con le squadre di Veneto, Trentino e Emilia; ci sarà una sola promozione in A2.

«La società è decisa a fare il salto di categoria - dice Ciavattone -. Abbiamo lavorato con grande intensità per essere in condizioni ottimali per l'inizio del campionato. Dall'amichevole che abbiamo sostenuto contro le milanesi del Ferrarin (le aostane si sono imposte per 21-17, ndr) sono giunte buone indicazioni».

L'organico dell'Acli Vallée d'Aoste è formato dai portieri Erika Canale e Patrizia Tabor, dai terzini Stefania Canale, Veronica De Rossi, Sabrina Florio, Marisa Gheller, Alessandra Giovinazzo, Vedrana Grbesa, Vanessa Zappa e Alice Zorzettig, dalle ali Samantha Alessi, Roberta Campobassi, Deborah Collé, Elvira Costabile e Lorena Diano, dai pivot Lara Mestieri e Arianna Renda. Vice allenatore è Andrea Gattullo, Dario Rulli direttore sportivo e Antonio D'Arienzo massaggiatore.

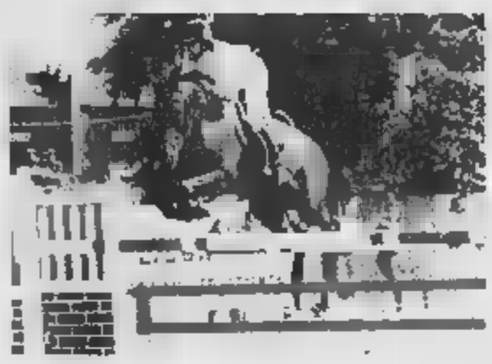
Il tecnico Francesco Ciavattone

Erika Canale, portiere

Prestigioso successo nel concorso ippico internazionale

La Valle d'Aosta a sorpresa vince il Trofeo delle Regioni

Monica Biscaro della Siv Aosta faceva parte della squadra che ha rappresentato la Valle nel Trofeo delle Regioni



AOSTA

Splendida, quanto inattesa, affermazione di cavalieri e amazzoni valdostani nel prestigioso Gran Premio delle Regioni Under 21. Per la prima volta nella ancora giovane storia dell'ippica valdostana, la squadra rossonera ha sbaragliato il campo e si è portata a casa il Trofeo. La gara è stata disputata a Verona, nell'ambito della tradizionale manifestazione internazionale «Fieracavalli».

La squadra valdostana, capitanata da Carlo Frautini e composta da Monica Biscaro (Siv Aosta) in sella a «Emperor», da Marco Melotti (Siv Aosta) che montava «Frederik», da Gianandrea Momo (Amis du Petit Mont Blanc di Pré-Saint-Didier) in sella a «Dogonda», Luisa Albezani (Civ Quart) sulla cavalla «Athene de Lepinete», ha preceduto nettamente le formazioni di tutte le altre regioni italiane impegnate in una competizione che viene considerata un vero e proprio campionato italiano a squadre di salto a ostacoli per Under 21.

La Valle d'Aosta, con una prestazione collettiva che ha sbalordito il numerosissimo pubblico presente, ha concluso la gara con sole 4 penalità complessive e ha staccato in maniera netta la Toscana, finita seconda con 8 penalità, e la Lombardia, in terza posizione con 12 penalità. Dietro la Valle d'Aosta sono finite anche regioni di grandi tradizioni equestri come il Veneto e il Piemonte, che nel Gran Premio delle Regioni Under 21 erano sempre finite davanti ai valdostani. Nelle otto prove (due a testa) in cui era articolata la gara hanno concluso con un «netto» Melotti, Biscaro e Momo, mentre ha accusato 4 penalità Albezani. [s. c.]

SPORT FLASH

Sonia Viérin al via nel gigante di Coppa

Si disputa oggi a Copper Mountain (Colorado) in condizioni precarie il secondo slalom gigante femminile di Coppa del Mondo. Al via anche la valdostana Sonia Viérin. La prima manche partirà alle 18,15, la seconda alle 21,15.

BILIARDO

Al via oggi al «Palais» il Gran Premio St-Vincent

s'inizia oggi al Palais della cittadina termale la 24ª edizione del Gran Premio Saint-Vincent di biliardo alla goriziana. In 1300 giocatori tra i quali tutte le migliori «stecche» internazionali. Oggi le partite cominceranno alle 14, come in tutti i giorni feriali, mentre domani e domenica le gare s'inizieranno alle 10. Sabato 27 è in programma il girone finale. Domenica 28 verranno disputate semifinali e finali.

Gli allievi del campionato regionale sono stati sconfitti in casa per la prima volta

I rossoneri cadono dopo nove turni

Attesa la vittoria a tavolino per il Sarre juniores

Piercarlo Lunardi
AOSTA

E' stata una giornata poco fortunata l'ultima di campionato per la squadre giovanili valdostane, impegnate nei vari tornei regionali.

Negli juniores l'unico punto è arrivato dal Valle d'Aosta nel campionato nazionale, mentre sia il Sarre Vallée d'Aoste sia il Saint-Christophe sono state sconfitti, anche se il Sarre attende con serenità il verdetto dell'arbitro che ha sospeso la partita al 77' perché aggredito dai giocatori del Cavaglià.

Non è andata bene neppure negli allievi regionali, con il Valle d'Aosta che ha perso l'imbattibilità dopo nove turni, mentre nei giovanissimi ha vinto il solo Aymavilles/Gressan.

Nel campionato nazionale juniores il Valle d'Aosta si è fatto rimontare dal Borgosesia nei minuti finali (1-1 il punteggio) e ha sprecato un'ottima occasione per rientrare nelle posizioni di vertice.

Nel campionato regionale il Sarre, in svantaggio per 3-1 a Santhià, si è visto sospendere l'incontro al 77' per un'aggressione di locali al direttore di gara ed ora attende il verdetto favorevole (3-0 a tavolino). Il Saint-Christophe è incappato nell'ottava sconfitta contro il Castellamonte (2-3), subendo il gol nei minuti finali, dopo che aveva raddrizzato il risultato grazie ad un rigore realizzato da Pierro alla rete di Montaleone. Domani il Sarre riceverà la Rivarolese e il Saint-Christophe sarà impegnato all'ultima in classifica Valtorco.

Negli allievi regionali il Valle d'Aosta ha perso al campo Brunod di Châtillon l'imbattibilità. Il Valle d'Aosta è stato battuto dall'Alpignano con il punteggio di 1 a 3. Nei giovanissimi, nella nona giornata, l'Aymavilles/Gressan ha colto una netta vittoria con il Borgo San Remo (0-4) e rimane al 2° posto con 21 punti, a sei punti dalla capolista imbattuta Venaria, che ha superato 2-0 il Valle d'Aosta.

Nei campionati che si disputano in Valle d'Aosta, tra i giovanissimi conducono in classifica il Sarre Vallée d'Aoste e lo Charvensod Sant'Orso; negli allievi è al comando lo Charvesod Sant'Orso con una gara da recuperare, mentre negli juniores è l'Aymavilles/Gressan la capolista con un punto sulla Strambinese e una partita da recuperare.

Per quanto riguarda i settori Primi calci e Pulcini, questa settimana si giocano le ultime partite prima della sosta invernale, mentre negli esordienti lo Charvesod Sant'Orso si è laureato campione d'inverno.

CALCIO A 5

Nella serie C i ragazzi di Collura superano il Soccer 5 di Caluso per 6-4

Il Coumba fiuta il passo della prima

Terza sconfitta consecutiva invece per il Valdigne

AOSTA

Nuovo successo per il Coumba Freide nell'8ª giornata del campionato di serie C di calcio a 5. I ragazzi di Collura hanno superato per 6 a 4 il Soccer di Caluso pur senza una prestazione di particolare rilievo. Terza sconfitta consecutiva invece per il Valdigne che è stato superato in casa dalla capolista Ros.Ma. per 8 a 1 ed ora occupa la quart'ultima posizione in classifica. Il Coumba si mantiene sulla scia della capolista anche se non sempre la sua manovra è risultata efficace in fase offensiva e in difesa molte sono state le occasioni concesse alle squadre avversarie.

Vero che per l'occasione il Caluso non era tra gli avversari pericolosi, ma la poca tensione messa in campo dagli aostani ha permesso ai piemontesi di contenere il passivo. Parte bene il Coumba e nel 1° tempo, dopo alcune occasioni importanti, passa in vantaggio con Madaschi per poi raddoppiare con Salmin. Qualche distrazione di troppo sul finire di tempo permette ai piemontesi di accorciare le distanze. Nella ripresa prima Barmasse e poi Madaschi mettono il risultato al sicuro, anche perché il Caluso non ha i mezzi tecnici per ribaltare l'incontro. Un errore difensivo regala il secondo gol agli ospiti, Barmasse, su punizione, ristabilisce le distanze. Sul finire altre due reti, una per parte, con i valdostani che siglano la sesta con Terzoni. Il Coumba Freide sarà di scena a Torino, contro l'Asa F.C., in un match che sulla carta dovrebbe impensierire i valdostani.

E' andata ancora male al Valdigne che a Courmayeur si è arresa alla capolista Ros.Ma.. La squadra, dopo le dimissioni del mister Alpigini, si autogestisce e deve ritrovare la determinazione e la lucidità per riprendere il cammino, dopo tre sconfitte consecutive. Contro i torinesi i valdostani sono andati sotto 0 a 3, colpiti dal bomber Citali, riuscendo comunque a contenere il passivo. Lunedì prossimo ci sarà un altro impegno difficile per il Valdigne che affronterà il Lanzo.

Risultati: Bubalo-Avis TO 7-4, Cral Telecom-Tavagnasco 7-1, Eurosporting-Lanzo 5-4, Polizia di Stato-HG Torino 5-1, Rollières-Asa 8-1.

Classifica: Ros.Ma. 22, Coumba Freide 19, Rollières 18, Lanzo 16, Polizia di Stato 15, Bubalo 14, HG Torino e Eurosporting 13, Caluso 9, Valdigne e Asa 7, Avis TO e Cral Telecom 4, Tavagnasco 1. [p. l.]

Da stasera a domenica

La nona giornata del campionato Montfleuri Libertas

AOSTA. Con le consuete tre partite di questa sera, prende il via la 9ª giornata del campionato Claudesport Libertas. Nel girone A sono di fronte la capolista Icam Costruzioni e il Metaltubi (al Montfleuri domenica alle 17,30), 3ª in classifica. L'altro confronto interessante è Alpimatic-Valair (domenica al Montfleuri alle 19,30), squadre che sta risalendo in classifica. Per il girone B, guidato da Dario Sport e R&R Carpenterie, la partita da seguire sarà, domenica al Montfleuri alle 18,30, Dario Sport-Eletrafor, 3ª forza del girone. Oggi intanto si giocheranno al Montfleuri Carrozzeria Franco Svap-New Cleaning Center (21,30) e New Office-L'Artigiana Idraulica (22,30), mentre a Charvensod si affronteranno Pfa Ludika-Valser (19,30). [p. l.]

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO
Via Salaria 243, 00199 ROMA
(tel. 06/853726, fax 06/85372610)

AVVISO PER PUBBLICO INCANTO

L'intestata Società rende noto che esperita gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici, autorimesse, laboratori, archivi ed annessi vari della Direzione di Esercizio, fabbricati di stazione, cabine, pensiline, sottopassi, cunicoli, piazzali esterni e parcheggi della stazione autostradale situata nel comune di Saint Pierre (AO) dell'autostrada A5 Aosta - Traforo Monte Bianco. Importo a base d'asta £. 300.000.000 (£. 150.000.000 l'anno per 2 anni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 13.12.1999 presso la Sede secondaria della Società sita in Via Chambery n. 51, 11100 Aosta.

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere richiesti agli uffici della Direzione di Esercizio, sita in Saint Pierre (AO), Loc. Les (tel. 0165/27041) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
Il bando di gara è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Aosta dal giorno 16.11.1999 al giorno 13.12.1999. Presso le Imprese interessate possono prendere visione di quanto necessario per partecipare alla gara.

DELEGATO
AVV. GIOVANNI M.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA
VENDITORI/AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, il titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi) ed iscrizione alla Camera di Commercio al Ruolo Agenti e il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.23.14.24 - Fax 0165.36.53.99

Tel. 23143 **Maucci** 300 mq.

Alla Pellicceria Maucci dal 17 novembre 1999

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

per agevolare i vostri acquisti natalizi, su tutti i capi presenti in negozio favolosi

SCONTI DAL 20 AL 50%

Capi alta moda donna - uomo in pecary, nabuk, pelle, distroit a partire da
150.000 LIRE

Pellicce in castoro, mürmel, persiano, volpe, agnello da
890.000 LIRE

Visone canadese, martora russa, volpe argentata alta moda
SCONTATE DEL 20-30%

Colli di pelliccia a scelta da
50.000 LIRE

Sui capi acquistati da Maucci riparazioni gratuite.

DAL 28 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

Maucci, da 40 anni una garanzia di qualità e serietà

Aut. Com. Susa/Lanz. 04/01/2000

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

una

e

la

di

e

e

e

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA

solo un

Fatti:

Renault Clio RT
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Nostra offerta speciale, I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 10 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,10) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 13.000.000; 48 rate mensili da L. 291.666; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese istruttoria L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture pronte in Concessionaria. Salvo approvazione Unifinanziaria.

Parole:

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

-20%

UOMO-DONNA-BAMBINO

SPECIALE
GIACCONI & GIUBBOTTI

dalle
trovate i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% su giubbotti e giacconi per uomo, donna e bambino. Inoltre offerte particolari da scoprire solo nei negozi Factory Superstore

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

ACQUI TERME - ALBA - ALESSANDRIA - CANELLI
prossime aperture Loano - Savona - Genova

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA - PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 1999

CONFUSIONE - Montemagno

Profumo di NATALE...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Piccole e grandi idee per i tuoi regali di NATALE

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto dal Lunedì al Sabato
Tessuti d'arredamento	dalle 9 alle 12
Tende e spugne a peso	dalle 15 alle 19
Tappeti	
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA

...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...

- Insalata di Gamberi e Valeriana
- Passatina di ceci e Scampi
- Maccheroni al torchio alle Aragostelle
- Fettuccine alla Pescatore
- Tonno a la Lunga all'Algherese
- Branzino ai Porcini e pomodorini

Direzione: **Franco Mo**
Campione del mondo
Barman 1995
In Cucina: **Flavio Mo**
E' gradita la prenotazione

In settimana aperto solo di sera.
Sabato e Domenica anche a mezzodì. Chiuso il Mercoledì.

Via Pirio 30, PRIOCCA D'ALBA (CN) Tel. 0173 616868 • Tel. 0173 58445

IL MARTEDI' E LA DOMENICA SERATA DEL FRITTO DI PESCE

Specchio DELLA STAMPA

Un'avventura alienante.

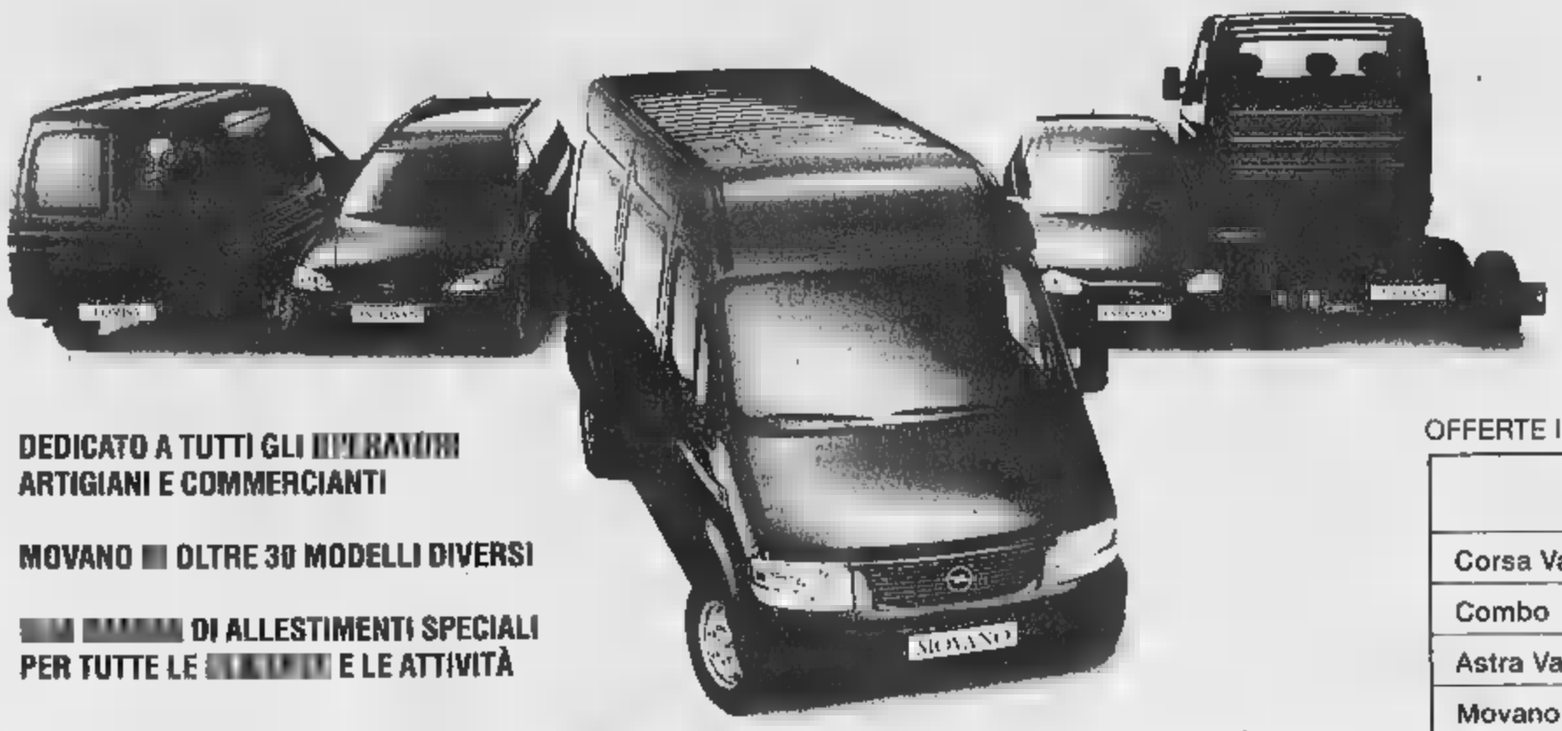
Boom. Un'astronave in avaria si schianta [illegible]. Quando non ci sono [illegible] Cip, un tipo simpatico [illegible] con "U[illegible]ura [illegible] non sono gli [illegible]

Scopri il CD-ROM "UFO's" in [illegible] il canale 1 [illegible] novembre.
[illegible] e LA STAMPA [illegible] 5000
[illegible]

E' il 2° della serie. I GIOCHI DELLE MIE BRAME Collezionali tutti.

Specchio. Prima riflette, poi diverte

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI [illegible] ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO [illegible] OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

[illegible] DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE [illegible] E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

SERVOSTERZO DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA
AIRBAG LATO GUIDA DI SERIE SU ASTRA VAN E MOVANO

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.800.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA LIBERA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ASTI E ALESSANDRIA**

Maccarini S.p.A.

per **NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø [illegible] anticipo

NIZZA MONFERRATO [illegible]
CANELLI [illegible] - Tel. 0141.822129
ALESSANDRIA [illegible]
VALENZA Via [illegible] Tel.0131943432
ACQUI TERME [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE

jolt Sport Stores

APERTO ANCHE DOMENICA 21 DICEMBRE

PROPONE

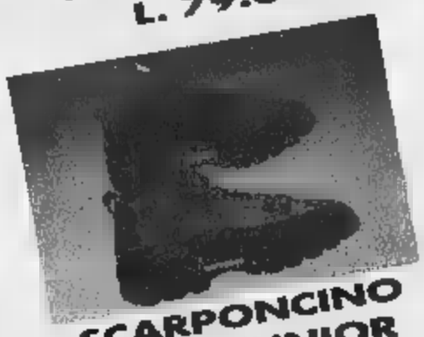
LA SETTIMANA DEI PREZZI PAZZI DAL 15 AL 25 NOVEMBRE INCREDIBILI OFFERTE

NIKE RUNNING
L. 79.000

JEANS LEVI[illegible]
L. 88.000

FELPE EVERLAS
L. 39.000

TUTA NIKE
L. 89.000


SCARPONCINO ASICS JUNIOR
L. 69.000

GIACCONE UOMO
L. 99.000

SCARPE UO[illegible] SAX
L. 99.000

NEW BALANCE
L. 119.000

[illegible] ALTRI INCREDIBILI OFFERTE... STRADA STATALE AT-TO [illegible] 300 MT. CASELLO ASTI OVEST

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno dei piccoli. Madri e controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. I cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle corse e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro così all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili il sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare con i giochi le aree verdi, di cui spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano su uno spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta di un cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che anno fa è stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di droga. Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: una associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione con la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni Sopra, l'assessore Paola Pozzi

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile a pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celsi, nonché il mondo, a saltare la corda, a poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini) potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e case da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come la città ai bambini di oggi giocare in cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci dovranno «poche chiare» volte e precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che cosa dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non sono tali da offrire sufficienti garanzie di un migliore risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai Ds come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto non potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a una rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale. «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permetta di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco». Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il loro libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate prima di tutto al programma anche a liti con i Ds in alcuni governi di enti locali, e le resistenze dell'Udeur di Picchioni e Montabone.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare i cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile dal condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, Giovanna Lo Russo e Silvana si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Incarta la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto puro per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare ben precisi per disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

pezzi trovati in un casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello di Novara Est inaugurato e chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle 6 del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il e il 26, gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera di scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, immeritatamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria» Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono state segnalate 5 violazioni penali (anche per falsificazione della data di scadenza) e 11 amministrative per la scarsa igiene dei banchi o mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

La Vallée festeggia è neve

AOSTA. Prima neve ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge centimetri caduti negli giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile con temperature basse. Questo fa ben pensare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

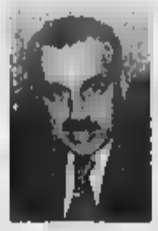
E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, la giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure dieci mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne



Il questore Nicola Izzo: sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due sono donne, che si alternano dalle 8 alle Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perché, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezze e comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informare su una vicina che ricoverata in ospedale.

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [m. cas.]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,30**: Prima pagina; **6,50**. Viabilità; **7,15**: Agenda locale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**. Ferrovie; **17,20**: Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ALIBERTI

Le Camicie

ASTI - Via Aliberti, 25

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 19 NOVEMBRE LUCIO
SABATO 20 NOVEMBRE RICKY SHOW

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 19 Novembre 1999 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.31.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 21 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA FLASH 83
LUNEDÌ 22 NOVEMBRE I NOMADI DI FRANCO

Il Centro studi dovrà essere sgomberato per i lavori di restauro

Aria di trasloco a Casa Alfieri

Tremila libri andranno in Sinagoga?

Laura Nosenzo
ASTI

Il Centro studi alfieriani cerca casa: una sede provvisoria, per consentire il proseguimento dell'attività nell'anno e mezzo di tempo necessario per i lavori di recupero e restauro di palazzo Alfieri. Un progetto, quest'ultimo, che porterà anche ad ampliare e riallestire il museo alfieriano, arricchito dalle opere (bozzetti, modellini, costumi) di Eugenio Guglielminetti attualmente esposte a palazzo Mazzetti.

Ma questi nuovi programmi futuri. Il presente (oltre alle polemiche seguite all'erogazione dei fondi ministeriali, un miliardo, per il 250° anniversario della nascita del Poeta e alla costituzione del comitato chiamato a gestirli) è fatto soprattutto di un'urgenza: trovare al più presto una sede al Centro studi, ovvero uno spazio che consenta di accogliere i circa 3 mila volumi in consultazione. La ricerca, condotta con il Comune, ha preso in considerazione centri civici, scuole frazionali dismesse, i locali di via Testa dell'Astiss e la Sinagoga, in via Ottolenghi. Sulla carta quest'ultima parrebbe la sede migliore: ma per utilizzarla ci vuole il sì della comunità ebraica, che il Comune si appresta a sentire.

Il trasloco da casa Alfieri coinvolgerà anche la sezione antiquaria: un migliaio di preziosi volumi tardo settecenteschi e ottocenteschi cui si aggiungono i manoscritti alfieriani (qualche migliaio) finora conservati in cassaforte. «La mia speranza è che siano presi sotto tutela dalla Cr-At, con cui ci sono contatti in corso» dice la direttrice Carla Forno. Avranno bisogno di una sistemazione alternativa anche i circa 20 mila volumi (destinati alla vendita) delle opere di Alfieri oggi distribuiti tra la biblioteca del Centro studi e il deposito provvisorio della Gatti. Dovranno traslocare pure cassettoni, divani, tavoli il famoso letto col baldacchino di Casa Alfieri: finiranno nelle mani di esperti restauratori.

Veduta di un [illegible] di Alfieri che dovrà essere restaurata. Per questo motivo il Centro studi dedicato al grande tragedo e poèta astigiano dovrà essere sgomberato. Alcuni arredi andranno nei laboratori di restauro, mentre si sta valutando dove sistemare le migliaia tra libri e preziosi volumi. Una delle sedi indicate potrebbe essere la Sinagoga (a fianco l'esterno) di via Ottolenghi

[illegible] FLASH 83

Sono 647 i sottoscrittori dei «Boc», i buoni ordinari comunali istituiti dal municipio per raccogliere fondi a sostegno della ristrutturazione del teatro Alfieri. Poco meno della metà (311) ha chiesto che il proprio nominativo venga inciso sulla targa, da collocare all'ingresso del teatro, a ricordo della raccolta pubblica di denaro. Complessivamente le quote messe in vendita sono state 3100 (ognuna dal valore di 3 milioni). I 647 sottoscrittori (457 attraverso la Cr-At, 190 col San Paolo di Torino) hanno consentito al Comune di incamerare 5 miliardi 112 milioni (1704 quote); altri 4 miliardi 188 milioni sono stati assicurati dal Credirop, che ha acquistato 1396 quote. [l. n.]

Sparate ai cinghiali

Una lettera «esplosiva» ai cacciatori

I cinghiali notoriamente non sanno leggere. Peccato perché è il loro momento. L'altro giorno sono stati evocati, sotto forma di innocui bambolotti in peluche, e portati in Consiglio regionale per sottolineare la necessità di una legge contro il loro proliferare. E ora questi parenti rustici dei maiali si perdono una missiva che li riguarda, rivolta ai 4600 loro «amici cacciatori» astigiani. La lettera aperta è firmata dal presidente della Provincia Roberto Marmo e da Giacomo Sizia, assessore alla Caccia, Pesca, ma anche Sport e Assistenza.

Nel documento i cinghiali vengono subito accusati di provocare incidenti stradali e si aggiunge «non mancano [illegible] lamentele di numerosi agricoltori che denunciano danni rilevanti alla colture agricole causati dagli stessi animali».

Detto questo, i due amministratori ringraziano i signori delle doppiette per la buona mira e ricordano che a metà della stagione venatoria nell'Astigiano sono già stati abbattuti 250 cinghiali.

Tempi duri per i cinghiali

Roba da Asterix e Obelix.

Ma non è tempo di riposare accanto al camino circondati dai trofei imbalsamati. Marmo e Sizia infatti spronano i seguaci di Diana: «Occorre ancora un ulteriore impegno per evitare che questa specie, qualora dovesse moltiplicarsi in modo esplosivo e fuori controllo, possa mettere a rischio, oltre alle produzioni agricole, anche la possibilità di continuare [illegible] la caccia stessa al cinghiale. Infatti, il malcontento generale, che sarebbe pienamente ripreso o addirittura ingigantito dai mass media, finirebbe per mettere al bando questa specie, così da dover prendere in considerazione drastici provvedimenti di bonifica». Che stiano pensando ai campi di sterminio?

Tranquilli, la lettera ai cacciatori ha [illegible] chiusa natalizia e li invita con parsimonia «nella fase conclusiva della stagione venatoria ad uno sforzo per concentrare la Vostra potenza di fuoco contro quei selvatici...».

Sì, avete letto bene, «potenza di fuoco». Questo è parlar chiaro, non siamo mica all'Onu. Saluti finali con spot: «Brindiamo con [illegible] con Asti Moscato al 2000 ed al nobile e antico sport della caccia, con l'augurio che possa avere un avvenire carico di millenni almeno come lo è stato il suo passato. In bocca al lupo!». Un dubbio, ma il lupo è avvertito? [s. mir.]

Il Piano regolatore ha trasformato da agricoli in industriali 350 mila metri, aumentandone così il valore

E' scontro in Consiglio sui terreni di Quarto

Tra i proprietari anche il consigliere di Forza Italia, Bonaccorsi

Franco Cavagnino
ASTI

Sono state [illegible] le zone industriali a scatenare le ultime scintille del Consiglio comunale dedicato al Piano regolatore (ieri era previsto il [illegible] finale). L'Amministrazione comunale ha dovuto spostare, [illegible] parti ritenute dalla Regione a rischio alluvionale, 600 mila metri di aree produttive. Parte di queste (350 mila metri) sono state ricollocate a Quarto Inferiore su terreni di proprietà «in gran parte, ma non completamente» (come ha sottolineato l'assessore all'Urbanistica, Rostagno) di un consigliere comunale di Forza Italia (Francesco Bonaccorsi). Un cittadino della frazione, anch'egli possessore di fondi, ma non nella parte da industrializzare, ha presentato un'osservazione (respinta) in cui denuncia che l'«area Bonaccorsi» è a rischio alluvionale e che comporterà elevati costi per realizzare le infrastrutture. Sostiene inoltre che l'operazione della giunta «premia scandalosamente un'unica proprietà impignata, tra l'altro, nell'attività politica comunale, creando condizioni di grave sperequazione». Invita infine a valutare l'ipotesi di ricollocare la zona industriale sui [illegible] terreni «più sicuri e meno politicamente esposti». L'osservazione è stata fatta propria dall'opposizione che ha sottolineato i pericoli idrogeologici e l'urbanizzazione carente; qualcuno ha sollevato anche un problema [illegible]. Per regolamento Bonaccorsi ha lasciato l'aula durante la discussione.

Tre protagonisti del dibattito in Consiglio comunale sull'«area Bonaccorsi»: il sindaco Luigi Florio che ha invitato coloro che nutrono sospetti sull'operazione «a rivolgersi al magistrato» e i consiglieri Enrico Bestente (comunisti) e Antonio Fassone (Democratici di sinistra)

DALLA MINORANZA. «Ai tempi della giunta Bianchino - [illegible] spiegato Bestente (comunisti italiani) - Bonaccorsi presentò un'osservazione per trasformare la sua area da agricola a produttiva. Allora l'osservazione venne ritenuta stravolgente e fu respinta. Questa giunta di fronte al depauperamento delle aree industriali imposto dalla Regione, ha detto invece di sì. L'area appartiene tutta a Bonaccorsi - ha proseguito leggendo l'osservazione - (successivamente la maggioranza preciserà che non è così, senza però chiarire quanto, in metri quadri, è del consigliere ndr): una singolare coincidenza che può dare adito a perplessità di ordine etico. Con questa operazione si sono voluti compensare tagli dettati dalla Regione, ma la compensazione non ha funzionato». Per Fassone (Ds) «scelte di questa portata coinvolgono tutti, poiché si tratta di un'operazione di governo del territorio che presuppone un disegno forte sulla città di cui questo Consiglio non è al corrente. Chi ha fatto questa scelta e quando è avvenuta non si sa: ci rispondete che è così perché è così e basta. E neppure sappiamo che cosa ne faremo dei 350 mila metri di nuova zona industriale».

DALLA MAGGIORANZA. Il sindaco Florio: «Se qualcuno nutre sospetti la sede giusta per parlarne è il tribunale. Questo terreno era già destinato ad area industriale nel Prg del 1974: venne stralciato nel '90 e poi successivamente. Oggi è stato ripreso perché in questa zona esiste già un'area industriale e questa ne è la continuazione». Massimo Malfa, architetto incaricato dalla giunta a collaborare alle controdeduzioni: «I terreni sono praticamente sicuri già senza argini e la collocazione della zona produttiva è congrua poiché si trova vicino ad un'area di ampliamento industriale (corso Alessandria). Non solo, ma Rilate non è molto più urbanizzata». L'assessore Marengo: «Il disegno è chiaro: andiamo a mettere questi metri stralciati dalla Regione in un'area ampia, libera per grandi insediamenti di peso, vicina al nuovo scalo ferroviario che con lungimiranza la giunta Bianchino aveva previsto in zona. Di altre porzioni di questa portata non ne abbiamo anche perché molte sono già pregiudicate da altri interventi. Non possiamo sperare che gli imprenditori si accorgano di [illegible] se [illegible] offriamo loro spazi».

Il consigliere comunale [illegible] Forza Italia, Francesco Bonaccorsi, proprietario di parte dei terreni agricoli a Quarto inferiore trasformati in industriali

ORDINI PROFESSIONALI. Oggi, alle 16, in municipio, gli ordini di ingegneri, architetti e geometri (che hanno presentato osservazioni al Prg, respinte) terranno una conferenza stampa sul Piano regolatore.

È tempo di regali
Mario Utari
OREFICERIA
MARIO UTARI
OREFICERIA
Piazza S. Secondo, 18 - Asti - Tel. 0141.59.35.57
ZENITH

Mentre sono sempre gravi le condizioni dei due astigiani ricoverati a Torino

Intossicati, un aiuto da Savona

Un medico: ho già curato la sindrome di Lyell

Fulvio Lavina
Pasquino

Sono sempre stazionarie le condizioni dei due astigiani colpiti da sindrome di Lyell, ricoverati a Torino, uno al San Giovanni Bosco (seguito dall'equipe del primario prof. Enrico Visetti), l'altro al Cto (lì una camera sterile del reparto Grandi ustionati, prof. Gilberto Magliacani). Per entrambi la prognosi è riservata. I due, un ragazzo di 17 anni e un medico psichiatra di 38, sono sottoposti a delicate terapie per combattere l'intossicazione causata, con ogni probabilità, da antibiotici e che ha conseguenze analoghe a quelle di una grave ustione: le pelle, come carbonizzata, inizia a distaccarsi. Nelle forme più gravi possibili compromissioni di alcuni organi interni.

Il ragazzo era in cura per una influenza, mentre il medico aveva assunto medicinali per combattere una sinusite. Non è certo che la sindrome sia stata scatenata direttamente da una allergia ad uno dei componenti: spesso in questi casi influiscono anche altri fattori.

Nell'Astigiano, dal 1970 ad oggi si sono contati 7 casi di sindrome di Lyell: il caso ha voluto che la scorsa settimana se ne registrassero due a distanza di poche ore l'uno dall'altro.

Intanto anche a Savona si interessa al caso dei due astigiani. Il prof. Luigi Bruni, primario emerito del reparto di dermatologia all'ospedale San Paolo ha salvato 10 pazienti nelle stesse condizioni. Casi pubblicati a livello internazionale: un paziente di Asti, dopo il caso dell'antibiotico, lo ha contattato per chiedere aiuto. «Mi sono subito in contatto con Visetti e Magliacani, i medici del San Giovanni Bosco e del Cto di Torino che si occupano di questi due pazienti. Ho inviato tutta la mia documentazione sulla sindrome di Lyell e le pubblicazioni dei casi trattati con a Savona e presentati a un congresso nazionale tenutosi 10 fa a Sanremo - spiega Bruni - La situazione è molto delicata, come lo può essere quando si ha a che fare con una malattia come questa, ma salvare i due pazienti non è impossibile».

Una sindrome pericolosa e misconosciuta: «E' meno rara di quanto si dice - ammonisce Bruni - in molti casi la colpa data agli antibiotici, ma spesso il paziente prima ha assunto anche antinfiammatori, come quelli a base di paracetamolo, che molto più frequentemente possono portare a queste gravi crisi di rigetto». A Savona i pazienti, provenienti da tutto il Nord Italia, vennero salvati con una terapia a base di massicce dosi di cortisone, seguite dalla somministrazione di antibiotico, reso tollerabile dall'organismo proprio dalla copertura cortisonica. Per far guarire la pelle devastata come da un'ustione su tutto il corpo, l'équipe di Bruni fece ricorso a speciali tute aderenti coperte di gentamicina.

Ieri a Sessant

Giovane ferito grave nello scontro

ASTI. Grave incidente stradale ieri intorno alle 5,30 sulla statale per Chivasso, con un giovane in gravi condizioni.

La Fiesta condotta da Alberto Merlone, 19 anni, Cossombrato, frazione Madonna dell'Olmetto, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del radiomobile, è andata a schiantarsi contro un autoarticolato, condotto da Mario Del Fiume di Camerano Casasco, che viaggiava in senso contrario.

Secondo le prime ricostruzioni, Merlone, diretto verso Sessant, forse causa un malore o di colpo di sonno, avrebbe perso il controllo della sua auto finendo sulla corsia opposta.Il conducente del camion ha frenato non è riuscito a evitare lo scontro, piuttosto violento.

Sul posto intervenuti anche i vigili del fuoco, che hanno estratto il giovane dalla Fiesta accartocciata. Merlone è poi stato portato al pronto soccorso.

I medici hanno constatato la gravità delle sue condizioni e lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico: gli è stata aspostata la milza. Inoltre hanno dovuto ricomporre la frattura di un femore. Ancora ieri sera i medici non avevano definito la prognosi. Il giovane resta ricoverato al reparto rianimazione. Il conducente dell'autoarticolato è invece rimasto illeso. [r. s.]

Oggi seminario

La storia delle banche astigiane

ASTI. Nei saloni della Camera di commercio di Asti, oggi alle 16 si tiene il storico dal titolo «Banche e sviluppo economico nel Piemonte meridionale in epoca contemporanea. Dallo Statuto Albertino alla caduta del fascismo, 1848 - 1943». I lavori saranno aperti dal prof. Claudio Bermond che spiega: «L'idea - dice il professor Bermond - è nata circa un anno fa: avevo assegnato ai miei allievi un lavoro sulla storia delle banche astigiane e abbiamo notato ci fossero molte fonti documentali poco studiate. Abbiamo poi ampliato la ricerca al del Piemonte meridionale». Il primo intervento è del prof. Alberto Cova, Preside della facoltà di economia all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a cui seguirà la prof. Giacomina Caligaris. Terzo relatore sarà Marco Renosio, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti che analizza l'economia e la società di Asti tra Otto e Novecento. Toccherà poi a Gianfranco Mogliotti e a Gianchristian Conti, astigiani, allievi del professor Bermond nel corso di storia economica. Le due relazioni riguardano la Cassa di Risparmio e gli altri istituti di credito astigiani, dal 1842 al 1930, e dal 1930 al 1960. Intervengono inoltre Carlo Beltrame, Gianbeppe Conterno e Nicola Vassallo. Domani alle 9,30 nel salone dell'Unione industriali di Alessandria, seconda giornata lavori. Per l'occasione è stata allestita la mostra «Libri in cassaforte. L'editoria degli istituti di credito piemontesi», curata da Valeria Piella.

Solo ad Asti

Con Specchio domani c'è «Arabesque»

La copertina del Cd di Raf Cristiano

ASTI. Domani con «Specchio», il settimanale della Stampa, nelle edicole cittadine, si potrà anche acquistare il Cd «Arabesque» (9900 lire per La Stampa, Specchio e il Cd) , musiche per piano, violino e violoncello di Raf Cristiano. I lettori della provincia, potranno richiedere il Cd telefonicamente al numero verde 800.01 1959; lo riceveranno per posta, con il bollettino postale per il pagamento.

Il cd è un'iniziativa dell'agenzia «Valentina», che si occupa di relazioni pubbliche. Con Raf Cristiano, eccellente pianistica classica e jazz, suonano Raimondo Matocena (violino, spalla al Regio) e Armando Matacena (violoncello).

NOTIZIE IN BREVE

REVIGNANO

L'ufficio postale va temporaneamente a Vaglierano

«Le Poste informano che, a partire dal 13 dicembre, l'ufficio di Revignano sarà trasferito temporaneamente nei locali di Vaglierano». Con un comunicato spedito dalla Direzione Comunicazione di Roma ieri è arrivata la conferma ufficiale dell'Ente Poste Spa, dopo che il sindacato aveva segnalato nei giorni scorsi la chiusura dell'ufficio. Il comunicato delle Poste sembra però smentire la notizia di fonte sindacale. Infatti si spiega che il trasferimento a Vaglierano «permetterà di garantire il servizio alla clientela in attesa di adeguare i nuovi spazi postali sotto il profilo della sicurezza e dell'impiantistica». La Cisl, intanto, ha chiesto a Comune, alla Provincia e alla prefettura, di intervenire per fare chiarezza nella vicenda. [l. n.]

Cena per i dieci anni di fondazione con premi ai soci

Il gruppo interaziendale di Asti dell'Unione anziani Fiat, ha festeggiato il decennale di fondazione al ristorante «Madonna dei Monti» di Ottiglio, presente anche il parroco don Oreste Vercelli della chiesa di san Paolo (nella foto un momento dell'incontro). L'associazione conta 260 soci che hanno tutti ricevuto un premio dal presidente Paolo Cavaglià. Del direttivo fanno parte Giancarlo Bosia, Antonio Ortolan, Cesare Sacco, Adriano Pescarmona, Giovanni Casu, Giuseppe Oddone, Paolo Collo, Dario Cerrato.

«MUSICA IL

Golosità in mostra alla Confraternita di San Michele

«Dolcissimo novembre». E' l'appuntamento in programma domenica dalle 10 nell'ex Confraternita di san Michele in piazza San Martino. Cura l'iniziativa «Musica per il palato», con Comune, Cia e Donne del vino. Saranno esposti prodotti, si potrà gustare bagna cauda, e verrà presentato il «Cnple», liquore a base di moscato.

Il senatore Saracco spiega la Finanziaria

Il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco presenterà domani alle 10,30 al Centro Culturale san Secondo i contenuti della Finanziaria. «Il provvedimento - spiega in un comunicato - non contiene più come in passato annunci di tagli e sacrifici ma significativi sgravi fiscali e consistenti interventi di sostegno per famiglie ed imprese». Il provvedimento sarà poi presentato nel pomeriggio, alle 17,30, All'Hotel Ariston di Acqui.

Indagini anti-Ecstasy

Due arrestati con hashish e «pastiglie»

ASTI. Due giovani astigiani sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di spaccio di droga. I due, un agente di assicurazione e una studentessa universitaria, sono stati sorpresi con una notevole quantità di hashish e marijuana (pare intorno ai cinque chili), oltre ad alcune pastiglie sospette, prive di confezioni. Gli investigatori hanno disposto l'analisi delle pillole per identificarne la composizione chimica.

L'identità dei due giovani non è stata resa nota in quanto l'operazione non è ancora completata: i militari sono alla ricerca di eventuali complici. Non si escludono altri fermi nelle prossime ore. I due avrebbero piccoli precedenti legati allo spaccio di stupefacenti leggeri, apparivano «insospettabili». Oggi saranno ascoltati dal magistrato per l'udienza di convalida.

L'operazione rientra tra i servizi che le forze dell'ordine hanno intensificato nell'ambito della lotta alla droga, in particolare contro la diffusione della famigerata Ecstasy e altre droghe sintetiche.

PALIO. Stasera alle 21, votazioni per il delle cariche del Comitato don Bosco nella sede di corso dante .

MONTEMAGNO. Appuntamento stasera alle 20,30, al ristorante «Lo Braja» per la «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato». Prezzo 120 mila lire. Info. 0141/653925.

REFRANCORE. Stasera, si tiene in biblioteca un'assemblea pubblica sul tema «Rifiuto e metà», progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata. I responsabili di zona del progetto, Maddalena Borrino e Guido Cantatore, presenteranno la possibilità di attivare il compostaggio domestico.

CONVEGNO. «Terzo millennio, c'è bisogno di Dio?» è il tema proposto nell'incontro di oggi pomeriggio alle 16,30, nella sede dell'Ufficio pastorale, in via Carducci 48, dal prof. Celestino Bugnano. L'iniziativa è delle associazioni degli insegnanti cattolici.

SI PARLA DI EUROPA. Il Centro di documentazione Antonio Labriola e l'Istituto Giobert hanno organizzato due conferenze dal titolo «Europa e Asia alla fine del millennio». Primo appuntamento oggi dalle 15,30, al «Giobert», via Roreto 32: «L'Europa alla fine del millennio». Secondo appuntamento il 26 novembre. Ingresso libero.

Consigliere comunale

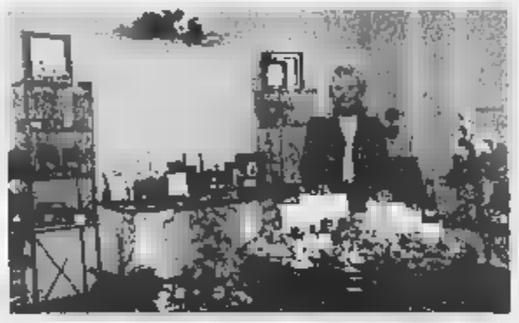
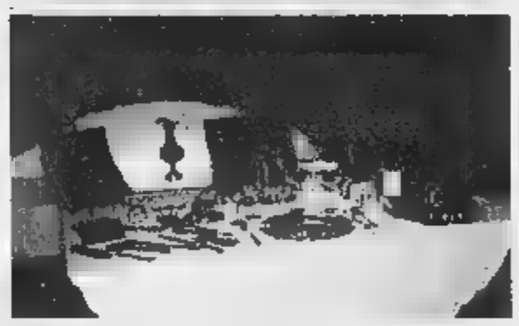
Rasero (ex Lega) chiede la tessera di Forza Italia

Maurizio Rasero, tanarino doc, ha lasciato mesi scorsi la Lega nelle cui fila era stato eletto nel 1998 e fa parte, attualmente del gruppo misto con Piero Ferrero

ASTI. Il consigliere comunale Maurizio Rasero (ex Lega Nord, oggi gruppo consiliare misto) ha chiesto l'iscrizione al movimento di Forza Italia «col cui programma politico nazionale mi trovo sostanziale sintonia». Rasero, attivissimo (ha presentato oltre 100 interpellanze) precisa: «A livello locale intendo continuare, usando buonsenso e trasparenza, la battaglia intrapresa per l'affermazione dei diritti dei cittadini. E' bene accetta da parte mia la collaborazione il "Movimento difesa del cittadino" (presieduto da Salvatore Ingrascì) e con quanti mi hanno sinora sostenuto.

Assumiamo sellore abbigliamento negozio in Asti
max 24 anni non compiuti
COMMESSA contratto di formazione max 25 anni non compiuti
anni di disoccupazione iscritta alle liste di mobilità. Telefonare 011.51.32.539

Argento Vivo!
Vasto assortimento di articoli in argento per ogni occasione, articoli regalo, bomboniere, cornici, vasellame e posateria, liste nozze e oggetti per promozionali.
Nuova apertura!!

Asti
Via XX Settembre 22/24
info 0141.351349 - 0141.438105
e.mail:argentovivoasti@libero.it

RTL TORINO
è la che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Provincia
FM - 91.800

LETTERE AL

Campo del Palio agli abbonati Fs

A seguito della decisione dell'Amministrazione comunale di rendere a pagamento anche gli stalli del parcheggio situati in piazza Campo del Palio (ex mercato bestiame) siamo costretti a ribadire il nostro dissenso. Questo nostro dissenso lo manifestammo anche quando l'amministrazione Bianchino ebbe la medesima «luminosa» idea.

Ci ricorda che allora, le nostre proteste (decise in accordo con gli altri Comitati cittadini) furono «cavalcate» da chi oggi, in questo caso maldestramente, gestisce l'assessorato preposto. Non comprendiamo come, quest'Amministrazione, abbia il pudore di chiedere del denaro a coloro che, per motivi di lavoro o di studio, sono costretti a viaggiare quotidianamente.

Noi supponemmo allora e riproponiamo, all'assessore Marengo, le seguenti soluzioni:

1- stipulare la direzione delle Ferrovie dello Stato, una convenzione per diminuire il costo dell'abbonamento che ogni nostro concittadino acquista per usufruire del servizio dell'Azienda.

2- l'esenzione al pagamento del parcheggio a tutti coloro che possono dimostrare che usufruiscono del servizio ferroviario per scopo di studio o di lavoro.

In alternativa si potrebbe creare un servizio di trasporto pubblico (Asp) certamente più oneroso, che disincentivi l'uso dell'auto per chi si reca alla stazione ferroviaria.

Francesco Li Causi
presidente Comitato SOS Asti

Campo del Palio Posteggio per ricchi?

Supponete di dover uscire di casa tutte le mattine tra le 8,15 e le 8,30 per accompagnare consorte figli a lavoro e a scuola e poi recarvi voi stesso a lavorare. Supponete di giungere in piazza del Palio intorno alle 9, ora per la quale dovete registrare il vostro ingresso in ufficio. Supponete che a differenza di quanto avveniva fino a qualche giorno fa, quando metà piazza era libera a quest'ora, siete costretti a girare a vuoto per un tempo piuttosto lungo e infruttuoso.

Se avete supposto quanto sopra, non ci sono dubbi, vi trovate ad Asti alla metà del mese di novembre 1999 e potete scegliere tra le seguenti opzioni:

1 - vi attaccate al tram;

2 - vi mettete il cuore in pace ed il portafogli in mano e spendere 10-15 mila lire al giorno, per non incorrere nelle frequentissime sanzioni per divieto di sosta.

Se avete scelto la prima opzione cascate male, perché è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un astigiano riesca ad andare a lavorare utilizzando i mezzi pubblici. Se avete scelto la seconda opzione buon per voi, vuol dire che siete dei benestanti! Nei 260 stalli a pagamento, lato sud della piazza, negli ultimi tre giorni lavorativi la situazione era la seguente: venerdì alle 8,45 auto in sosta 7, lunedì alle 11,30 auto in sosta 12, martedì alle 8,45 auto in sosta 6. Complimenti all'Amministrazione comunale: proprio quel che si dice un bell'uovo!

Giovanni Pensabene

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE : 0141 593 345; Nizza: 0141 726 390, : 0141 955.333; Montalto: 0141 897 555; Montemagno: 0141 53 668.
CROCE ROSSA : 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388, Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad oggi sono di turno con dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baroncelli*, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 del giorno successivo *Pietro*, Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Parli 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928 444. **Canelli** 0141 833.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 . **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 Moncalvo 0141 917.444 lechiaro 0141 999 788 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 160 **San Damiano** 0141 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198, Bubbio: 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.090; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 820.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; **CF607 Autostrada A21:** 0131 36.1 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

La Provincia con uno studio a campione sonderà il gradimento degli utenti

Indagine su pendolari e corriere

E si ristrutturano le pensiline della stazione

ASTI. Centinaia di pendolari astigiani si sentiranno presto rivolgere domande del tipo: «Come si trova a viaggiare in corriera?» o «Perché si sposta in auto e non utilizza il servizio pubblico?». Dopo l'indagine avviata dall'Asp sui bus cittadini, arriva quella promossa dalla Provincia.

Lo studio a campione sonderà il gradimento degli utenti che utilizzano le corriere di linea per raggiungere il capoluogo o spostarsi da un centro all'altro dell'Astigiano. Saranno anche approfondite le ragioni di chi preferisce il mezzo privato. Il contatto con i pendolari avverrà telefonicamente, o direttamente sul bus, a partire dai primi mesi del Duemila: quattro addetti «intervisteranno» anche i disabili che fruiscono del servizio (su prenotazione) assicurato dalla «Gallese» di Calamandrana. L'indagine durerà un anno.

Nel frattempo, e in attesa che si realizzi l'ambizioso progetto del Movicentro (polo d'interscambio tra le linee urbane ed extraurbane), la Provincia ha stanziato un contributo di 30 milioni per ripristinare le pensiline in cemento della stazione delle corriere, in piazza Medaglie d'Oro, dove ogni giorno passano non meno di duemila viaggiatori. «Un intervento necessario - indica Sergio Ebarnabo, assessore ai Trasporti - a garantire le condizioni minime di sicurezza per gli utenti: le condizioni delle pensiline sono infatti precarie».

I lavori sono stati decisi con il Comune (si attende un finanziamento almeno pari a quello già deliberato dalla Provincia) insieme ad altri interventi, tra cui il miglioramento della segnaletica informativa e della vigilanza sull'area, soprattutto nelle ore serali. [l.n.]

Una pensilina della fermata delle corriere in piazza Medaglie d'oro ogni giorno vi passano non meno di duemila viaggiatori che si spostano dai paesi dell'Astigiano: uno studio della Provincia sonderà il gradimento del servizio da parte dei pendolari

Domani raduno-degustazione ideato da Comune e Camper Club nicese

A Nizza bagna cauda su quattro ruote

Sono attesi 600 visitatori da tutto il Nord Italia

NIZZA

Sabato sono attesi circa seicento visitatori a «quattro ruote»: hanno accolto l'invito alla manifestazione «Bagna cauda del camperista», organizzata dal locale Camper Club nicese e dal Comune. I turisti saranno ospitati in varie piazze della città, fornite di allacciamento elettrico e di acqua. Una parte sosterà in piazza XX Settembre, altri in piazzale Pertini e nell'area di parcheggio dei camion in corso Asti, da poco intitolata a Davide Lajolo: in tutto oltre 150 autocaravan. «Ci sono adesioni di appassionati del Nord Italia - spiega Massimo Minetti del Camper Club - per molti è un ritorno a Nizza e sta diventando un piacevole appuntamento annuale, citato anche su tutte le riviste che si occupano di campeggiatori».

Ecco il programma della manifestazione: sabato dalle 17, visita guidata in centro con distribuzione di vin brulé ed omaggi da parte dei commercianti nicesi. Alle 20 tutti a tavola: in parte i commensali saranno ospitati dalla casa vinicola Guasti, in parte dai ristoranti cittadini, con un menù, in cui è compresa la bagna cauda.

Domenica, visita al Mercatino dell'antiquariato, alle 12 aperitivo a palazzo comunale e «tour» sulle colline alla ricerca delle case vinicole. «Il turismo itinerante è perfetto per una zona come la nostra, in cui scarseggiano alberghi - dice l'assessore Gianni Cavarino - raduni finora accolti a Nizza hanno portato un buon ritorno economico e di immagine. Tanto che stiamo attrezzando piazzale Pertini, come posto permanente per ospitare gli autocaravan. I lavori sono già stati appaltati e costeranno una quarantina di milioni». Per adesioni al gruppo di camperisti della bagna cauda, può rivolgersi Camper club nicese (0141/701.632) o all'ufficio vigili urbani (0141/721.565). [e.ce.]

IN BREVE

ASTI

Telefonini muti ieri in varie zone della provincia

Disagi ieri per utenti dei telefonini. In gran parte della provincia ci sono stati problemi nelle chiamate ai cellulari. L'inconveniente, come hanno chiarito alla Tim, non è stato dovuto a problemi tecnici ma ad un sovraccarico della rete.

COCCONATO

Primo sì allo strada diretta da Asti a Chivasso

Si apre uno spiraglio per la realizzazione del collegamento stradale diretto tra Asti e Chivasso: se ne è parlato in un incontro a Cocconato, promosso dalla consigliere regionale Mariangela Cotto, presente l'assessore regionale Casoni, Claudio Musso (Provincia di Asti) e Luciano Ponzetti (Torino). Casoni si è detto favorevole a finanziare le due province per avviare lo studio di fattibilità della nuova strada, che permetterebbe di raggiungere il Torinese evitando la tangenziale.

NIZZA

Confraternita bagna cauda ha un nuovo direttivo

Ugo Morino, gran maestro della «Confraternita della bagna cauda e del cardo gobbo di Nizza della paglia», ha presentato il nuovo organigramma del sodalizio, divenuto una associazione culturale, che si impegna a promuovere la valorizzazione del territorio. Sono stati eletti presidente onorario Laura Bersano (vedova di Arturo, fondatore della casa vinicola nicese) e presidente effettivo, Nico Conta, dirigente del gruppo. Del consiglio sono entrati a far parte Domenico Colla (è amministratore delegato), Franco Saracco, Germano Grasso, Giuseppe Ferrato, Massimiliano Diotto, Tullio Mussa, Federica Massimelli, Lorella Riccadonna, Laura Pesce, Cinzia Soave, Segretaria, Emiliana Beccuti. [e. ce.]

IL CERCA LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Privato: una colf (14.1) referenziata ed esperta. Sede: Asti.
- Birreria: una cameriera orario serale (36.1). Sede: Isola.
- Pizzeria: un cameriere-a (46.2). Sede di lavoro: Asti.
- Commercio: un ragazzo perito elettrotecnico (64.3). Sede: Asti.
- Az. metalmeccanica: impiegato/a contabile a tempo determinato (88.3); un addetto vendite (88.4). Sede: Cerro Tanaro
- Società informatica: un informatico (93.3). Sede: Camerano.
- Officina meccanica: un meccanico pratico macchine agricole (94.3). Sede di lavoro: Asti.
- Impresa edile: un geometra praticante (122.4). Sede di lavoro: Castagnole Lanze.
- Negozio calzature: un commesso/a AP (135.1). Sede: Asti.
- Forniture segnaletiche: agente monomandatario (152.1). Sede di lavoro: Asti.
- Installazione impianti: un ragazzo AP-CFL con qualifica nel settore elettrico (197.2). Sede di lavoro: Asti.
- Commercio: un operaio pat. C (248.2). Sede di lavoro: Asti.
- Parrucchiere per uomo: un ragazzo AP qualificato (360.1). Sede di lavoro: Asti.
- Met almeccanica: 9 operai con diploma perito meccanico e esperienza (383.1). Sede di lavoro: Incisa Scapaccino.
- Assicurazione: un consulente finanziario (386.1). Sede di lavoro: Asti.
- Artigiano: un laureato (387.1); un ragazzo AP o CFL addetto alla produzione (387.2). Sede di lavoro: Baldichieri.
- Impresa edile: un manovale AP-CFL (389.1); un muratore esperto (389.2). Sede: Asti.
- Ristorante/albergo: un cameriere addetto sala con conoscenza lingua straniera (393.1); un aiuto cameriere con coscienza lingue straniere (393.2). Sede di lavoro: Montegrosso.
- Az. installazione impianti; un'impiegata AP (395.1). Sede di lavoro: Asti.
- Assemblaggi: una ragazza AP (397.1).Sede: Montechiaro.
- Commercio: un ragazzo a rappresentante prodotti musica, telefonia (399.1). Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Acconciature donna: una ragazza AP, massimo 18 anni, residente in zona Canale, S.Damiano (400.1). Sede: Canale.
- Ristorante: 2 cameriere + 1 lavapiatti (401.1). Sede di lavoro: Isola.
- Privato: una baby-sitter capace con i neonati (403.1). Sede di lavoro: Asti.
- Privato: una colf (404.1) Sede di lavoro: Asti.
- Privato: un ragazzo tuttofare (407.1). Sede di lavoro: Asti.
- Torneria: un tornitore addetto macchine controllo numerico AP (408.1). Sede di lavoro: Cantarana.
- Ristorante: un cuoco a (409.1). Sede di lavoro: Moncalvo

UFFICIO A CANELLI

CANELLI. E' attivo da martedì, in municipio, nell'ala riservata all'ufficio Servizi Sociali del Comune, uno sportello della società di lavoro temporaneo «Obiettivo lavoro». L'iniziativa è promossa dal Cisa Asti Sud di Nizza; l'installazione dello sportello a Canelli è stata voluta da Annalisa Conti, vicesindaco, vice presidente del Cisa (presidente è Dino Scanavino). Lo sportello è operativo (con una addetta) il martedì e il venerdì dalle 9 alle 12 (info. 0141.824.518, negli altri giorni 0141.720.42.07). Attraverso il contratto di lavoro temporaneo, stipulato col singolo lavoratore, «Obiettivo lavoro» fornisce manodopera alle imprese che hanno bisogno di integrare il proprio organico o sostituire temporaneamente un dipendente. [fi. l.]

Ritardi nella conclusione dei lavori

Enoteca regionale di Canelli l'inaugurazione della sede slitta ancora a dicembre

CANELLI. Ancora intoppi e ritardi per la nuova sede dell'Enoteca regionale canellese. L'inaugurazione della struttura (presidente è Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco), annunciata per novembre, potrebbe slittare fino alla metà di dicembre. All'origine del ritardo problemi collegati soprattutto all'installazione di impianti nei locali, completamente ristrutturati, del palazzotto ottocentesco di corso Libertà. Dell'ente enologico canellese, in questi mesi già attivo in varie iniziative di carattere promozionale (Assedio di Canelli, estate canellese, salone dei vini dolci di Marsala, fiere di Alba e canelli, l'Elogio dell'Acciuga) fanno parte una ventina di Comuni del Sud Astigiano, in qualità di soci, una quarantina di ditte vinicole. Da circa un anno il direttivo, formato da amministratori pubblici e produttori vinicoli, ne ha designato i gestori. Sono Pier Ottavio Daniele di Calamandrana, Alessandro Verri di Vinchio e Claudia Chiorra di Mombercelli. I tre, giovanissimi, tecnici in marketing del vino. Nella nuova sede di corso Libertà (oltre 600 metriquadri) ci saranno anche un ufficio di informazioni turistiche e una vineria. [fi.l.]

Il bilancio dei vigili urbani di Canelli

A San Marzano Oliveto multe a raffica all'incrocio del semaforo di regione Leiso

SAN MARZANO OLIVETO. La polizia municipale di Canelli ha fornito i dati relativi ai servizi effettuati da luglio a ottobre nel comune di San Marzano Oliveto con il quale è stata siglata una convenzione). I «civici» canellesi hanno compiuto pattuglie settimanali (da 4 a 7 al mese) rilevando infrazioni al codice della strada (una trentina). Tra i multati, una decina di automobilisti a passare col rosso al semaforo di Regione Leiso, sull'Astimare, all'altezza del bivio per San Marzano. Ci sono inoltre servizi di prevenzione contro furti in abitazione e microcriminalità. Un'analoga convenzione potrebbe, tra breve, essere stipulata anche con il Comune di Moasca, confinante con San Marzano. Da segnalare infine l'attività del Sulpm, il sindacato degli agenti di polizia municipale che ha la segreteria provinciale proprio a Canelli (responsabile è il vigile canellese Pier Angelo Villare) a cui recentemente si sono iscritti una ventina di vigili urbani di Asti (in tutto sono 30 i tesserati). Tra le rivendicazioni del Sulpm una maggiore autonomia professionale degli agenti di polizia municipale e rivendicazioni legate all'adeguamento degli strumenti di lavoro. [fi.l.]

IL CASHMERE

Abbigliamento uomo e donna - Asti - Via Garetti, 24 tel. 0141.531.584

ampia scelta direttamente dal produttore

esclusivista:
"Riccardo Piacenza
puro cashmere" dal 1733

ELSY JEANS

CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL

UN REPARTO
SPECIALIZZATO
IN TAGLIE
CONFORMATE

AUTUNNO INVERNO 99/2000

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30

Prosegue ■ Castelnuovo Don Bosco l'«Incontro fra Città ■ Campagna»

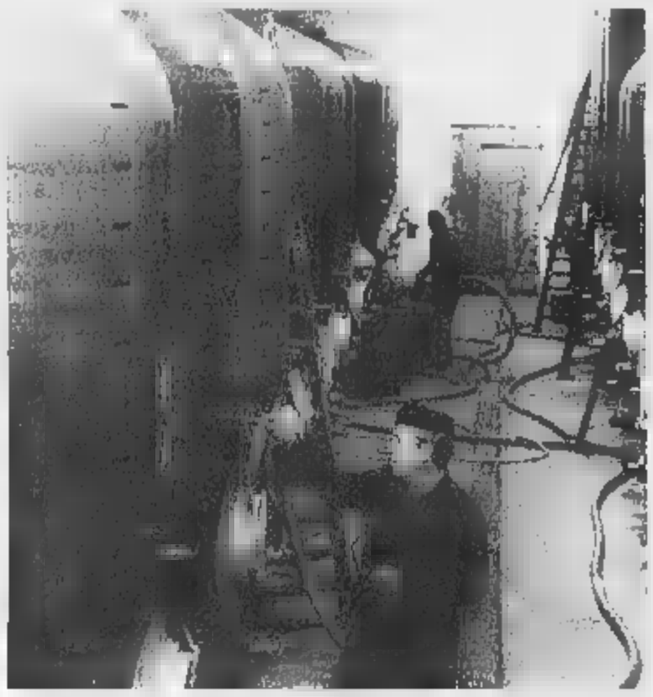
Il richiamo dei sapori genuini

Stasera premiazione dei dirigenti Coldiretti

■ è iniziato sotto i migliori auspici, ■■ un sole bellissimo, la quattro giorni di «Città e campagna». Affollato il mercato settimanale in cui spiccavano le bancarelle di «Castelnuovo produce»: dalle confetture di mele, pere, pesche ed albicocche, al miele, alle confezioni «sfiziose» di verdure sott'olio o sott'aceto. Frutto del lavoro attento di mani femminili. Calore e allegria per la presenza dei bambini delle elementari, accompagnati dalle maestre a spasso tra i banchi. Ai piccoli sono stati consegnati sacchetti con due «quartini» di latte della Centrale di Asti e Alessandria, due barattolini di miele, una merendina biologica e una tavoletta di cioccolata. Gradissimo tra gli adulti, data la bassa temperatura, il «vin brulè».

La manifestazione oggi prosegue con alcuni importanti appuntamenti: alle 19 nella tensostruttura in piazza Dante, ci sarà una festa per premiare i dirigenti della Coldiretti che in questi anni si sono avvicendati nella zona Nord dell'Astigiano. Alle 20, nel centro culturale «Ala comunale» di piazza don Bosco, la Pro loco invita a degustare il bollito misto con carni esclusivamente di razza bovina piemontese. La serata prosegue alle 21 nel palatenda, con un dibattito dedicato al Freisa, uno dei vini di punta della zona.

L'introduzione è affidata alla giornalista, scrittrice e «storica del vino» Enza Cavallero, che ricostruirà le origini di questi vigneti pregiati. Partecipano gli enologi Adriano Rampone, Flavio Accornero, Dario Spertino, Antonio Marino. E ci sono già adesioni di altri nomi illustri della viticoltura astigiana. Presenti i produttori, che faranno degustare agli esperti i loro vini. All'autore di quello più apprezzato dalla giuria, sarà consegnata una coppa offerta dalla Coldiretti.

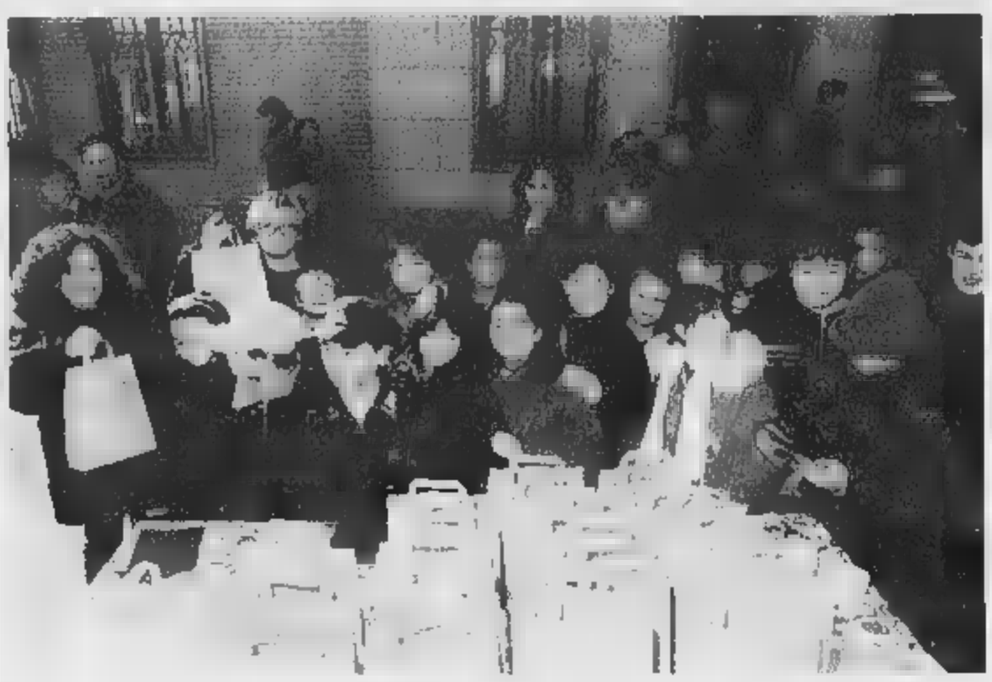


L'arcivescovo di Torino Severino Poletto, domenica concelebrerà la funzione solenne della Giornata del Ringraziamento. Accanto, tra botti e tini ci si sta preparando ad accogliere i visitatori di «Cantine aperte» sabato pomeriggio

Nel programma di domani spiccano momenti dedicati ai giovani: alle 9 a Piea d'Asti all'agriturismo «Muscandia» dove si produce in modo biologico, si saranno gli studenti degli istituti professionali per l'agricoltura di Asti e di Chieri. E mentre nel pomeriggio gli appassionati di vino potranno visitare varie aziende nell'ambito di «Cantine aperte», a Castelnuovo Don Bosco, le cuoche della Pro loco si rimetteranno dietro ai fornelli per preparare la «Cena dell'amicizia» con affettati, capricciosa, agnolotti, formaggi e frutta. Un'idea nuova per il «dopo cena»: chi vuole cimentarsi nei giochi un tempo in voga nelle campagne, potrà farlo dalle 21 nel palatenda: via libera alla fantasia con i divertimenti poveri dei «nonni». Ai vincitori coppe e vini.

La festa si concluderà domenica, con una giornata piena di appuntamenti. Alle 10 in piazza don Bosco, ritrovo dei trattori. Il sindaco Giorgio Musso accoglierà i colleghi dei paesi vicini. Seguirà un omaggio a don Bosco. Alle 11, messa del Ringraziamento, celebrata dall'arcivescovo di Torino, Severino Poletto, che da poco ha lasciato la guida della diocesi di Asti per quella del capoluogo piemontese. Concelebrano don Franco Burzio e il consigliere spirituale della Coldiretti, il cononico Pietro Mignatta.

A mezzogiorno, un rito antico: la benedizione dei trattori, un simbolo di augurio e prosperità per la prossima annata agraria. Seguirà il pranzo: ancora una volta, le cuoche della Pro loco saranno al lavoro per allestire un banchetto con piatti tipici piemontesi. C'è ancora qualche posto libero: chi vuole, può prenotarsi allo 011/987.61.44.



I bambini delle elementari di Castelnuovo Don Bosco ieri mentre ricevono il sacchetto con prodotti tipici offerti dalla Coldiretti

Uno sguardo in cantina

Domani visite con degustazioni

Domani pomeriggio partirà l'operazione «Cantine aperte». Un invito diretto a chi vuole fare il «tour» delle case vinicole del Nord Astigiano.

Il ritrovo è fissato alle 14,30 in piazza Dante. I tecnici e gli agronomi della Coldiretti accompagneranno le comitive di visitatori nei vari paesi della zona. Da Pino, alle frazioni di Castelnuovo Don Bosco, ad Albugnano o Moncucco. Qui sono di casa la Malvasia ■ ■ Freisa, la Barbera e alcuni tipi ■ vini bianchi, dal Cortese allo Chardonnay.

Le aziende agricole, oltre a far visitare vigneti ed impianti di produzione, offriranno ai turisti una «merenda sinoria» a base ■ formaggi, salumi e pane casereccio.

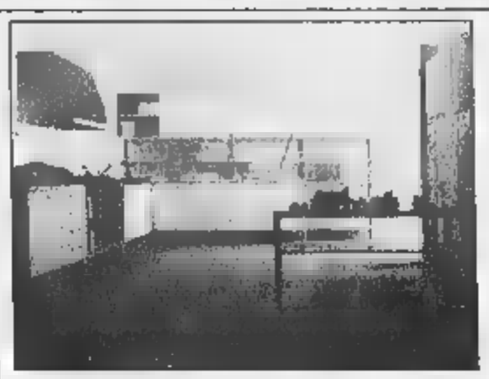
Per prenotarsi occorre telefonare alla sede astigiana della Coldiretti allo **0141/380.418** (ufficio stampa). La partecipazione al «tour» è gratuita.

«Cantine aperte» mostrerà una realtà particolare, ■■ il vino aromatico da dessert Malvasia di Castelnuovo e la Freisa amabile, ideale complemento per una cena. Da abbinare a frutta secca, crostate o dolci al cucchiaio. Il Freisa è vinificato anche in modo ■■■ o vivace: due maniere diverse ■ intendere la stessa uva, che negli ultimi anni stanno riscuotendo un crescente successo.

Questo l'elenco delle cantine aderenti all'iniziativa: a **Castelnuovo Don Bosco**: Enzo Filipello, via Argentero (tel. 011.987.63.25), Maurizio Filipello, via Argentero (011.987.61.30), Alma Rossi, fr. Bardella (011.987.62.25), Pierluigi Savio, fr. Nevissano (011.987.62.78), Giovanni Vergnano fr. Nevissano (011.987.69.84); a **Pino d'Asti**: Maurizio Berra, via Fontana (011.992.54.56), Giorgio Ferrero, via Maestra (011.992.54.31), Antonella Natta, fr. San Rocco (011.992.54.54); a **Moncucco**: Firmino Mosso, fr. Briano (011.987.46.53); ad **Albugnano**: Pianfiorito di Binello, loc. S. Stefano (011.992.06.65), Roggero, loc. S. Stefano (011.992.06.85).

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

presenta
la collezione
Boffi



APPROFONDIMENTO E RISPOSTE SUI TEMI
DELL'ARREDAMENTO

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Noi abbiamo lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Boffieucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
HALIFAX

SOC. COOP. A R.L.
CANTINA SOCIALE DEL "FREISA"
VIA S. GIOVANNI 6 - CASTELNUOVO ■■ BOSCO - AT
e-mail: csf@castelnuovodonbosco.it
internet: www.castelnuovodonbosco.it
Tel. e Fax 011/987.61.17
zona tipica del Freisa d'Asti ■ del Malvasia di Castelnuovo D.B. vini a D.O.C.
ORARIO DI ■■■■■ AL PUBBLICO
■■ LUNEDÌ al SABATO compreso: 08/12 - 14/18 (19 estivo)
DOMENICA: 08,30/12,30
D.M.Ag.

CANTINE APERTE
"4° Incontro ,tra Città ■ Campagna
Castelnuovo Don Bosco 18 - 19 - 20 - 21 novembre 1999
La Coldiretti Asti organizza
un "percorso di avvicinamento
dei cittadini al mondo rurale"
Nell'ambito della manifestazione
le migliori cantine di Castelnuovo
e paesi monferrini limitrofi
saranno aperte al pubblico
con l'iniziativa
"Cantine aperte"
degustazioni gratuite dei prodotti tipici.
"Cantine Aperte" ■ tiene a Castelnuovo Don Bosco
sabato 20 novembre 1999,
ritrovo ■ piazza Dante (tensostruttura) alle ■■ 14.30
Informazioni e prenotazioni al n° 0141.380.418

NUOVA APERTURA A 5 MINUTI DA ASTI
PROGETTO SUONO
di ABLUTON M.
QUARTO ■■■■■ E - ■■ Dogana ■■ - Tel. ■■■■■■■■
SCOPRI LE OFFERTE LANCIO
TV COLOR 14" a partire da L. 242.000
VIDEOREGISTRATORI da 280.000
LAVATRICE IGNIS 5 KG. a partire da L.450.000
SCOPA ELETTRICA L.100.000
IDEE REGALO PER TUTTA LA FAMIGLIA
da 139.000
AUTORADIO delle migliori marche
TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
HI - FI
■■■■■■■■
RADIOREGISTRATORI
TELEFONIA
■■■■■■■■
CD • MUSICASSETTE
■■■■■■■■
■■■■■■■■
LAVATRICI
ASSISTENZA TECNICA

Domani a Pino, la Coldiretti presenterà il bilancio dell'annata agraria

Come è stato il 1999 nei campi?

Buona la vendemmia; giù i prezzi dei cereali

L'agricoltura nell'Astigiano occupa un lavoratore ogni cinque. Alla Camera di commercio le aziende agricole iscritte sono il 43 per cento del totale. Bastano questi pochi dati per capire che la «cenerentola» dell'economia, in realtà è poi tale. E il settore ha una gran voglia di crescere e migliorare.

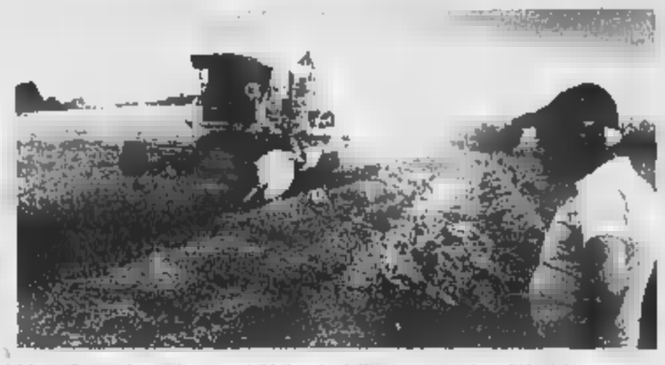
Un bilancio sull'annata agraria appena conclusa, sarà stilato domani da Mario Sacco (alle 10 all'azienda agrituristica Muscandia), durante un incontro con la stampa e le televisioni locali.

Ecco qualche anticipazione: i vigneti, a dispetto di quanto si preannunciava alla vigilia della vendemmia, hanno «regalato» un ottimo prodotto ai viticoltori, di qualità ed abbondante. «Anche se i prezzi hanno fatto registrare una flessione media del dieci per cento», annota Sacco. Maggiori problemi per i cereali: i prezzi continuano a scendere e se non fosse per gli aiuti comunitari di sostegno, le aziende sarebbero in seria difficoltà. Il grano si vende a 23-26 mila al quintale, mentre l'anno passato arrivava anche a 30 mila. Inoltre, a complicare la situazione ci si è messa anche la «cimice del grano», che ha compromesso il fattore di lievitazione per il grano da panificare.

Migliori notizie dalla frutticoltura: dopo due annate medie, la qualità e la quantità sono tornate ad ottimi livelli. Pare si avvii ad un buon inizio di millennio, il settore delle nocciole «tonde gentili»: la superficie produttiva è aumentata, segno che gli agricoltori credono nelle potenzialità del prodotto. Nonostante la concorrenza della Turchia.

Un ultimo cenno alla zootecnia: prezzi purtroppo stabili (troppo simili a quelli delle altre carni), per le notevoli «doti» della razza bovina piemontese. Spiega Sacco: «E'un settore che andrebbe meglio apprezzato e valutato. Gli allevatori crescono il bestiame con cure particolari e hanno maggiori costi che spesso non vengono riconosciuti, a scapito di una concorrenza di ben altro livello».

In lieve recupero i prezzi dei suini, che nell'estate scorsa erano calati drasticamente. Stesso discorso per il settore avicunicolo, penalizzato dalla vicenda dei mangimi alla diossina «made in Belgio». Quanto all'orticoltura, nelle zone accanto al Tanaro, cresce il settore florovivaistico. Che sta trovando buoni spazi nei mercati italiani.



Mario Sacco domani traccerà il bilancio dell'annata agraria nell'Astigiano

Un'immagine di 40 anni fa: è la Festa del ringraziamento della Coldiretti a Castelnuovo don Bosco il 16 novembre 1958

Terra di santi e sapori tipici

In occasione di «Città e campagna», un video è stato realizzato dalla Coldiretti in collaborazione con Telsubalpina. Si intitola «Castelnovese, terra di Santi e di grandi prodotti tipici- un anno di Coldiretti». Il filmato ripercorre i principali avvenimenti dell'anno, legati alla valorizzazione del territorio monferrino. Dalla Fiera di Asti al Festival delle Sagre, le iniziative per il lancio del latte «Alta qualità», ai momenti di «Tipico Monferrato». Da questo video emergono le peculiarità e le caratteristiche dell'agricoltura astigiana: un «termometro» che segnala quanto i prodotti sono apprezzati dai consumatori e quanto conti l'agricoltura per l'economia locale. L'ultima parte del programma, è dedicata alla terra dei santi, da don Bosco a san Domenico Savio, a san Giovanni Cafasso, al canonico Allamano. Il video si potrà vedere anche al palatenda di Castelnuovo (oggi, domani e domenica in proiezione continuata), o su Telesu lunedì 22 novembre alle 9,30.

Studenti in visita

Alla scoperta dei tesori di Muscandia

Una delle proposte più interessanti per i giovani, è la visita guidata alle aziende agricole, in calendario per domattina. Due i gruppi di studenti coinvolti: gli allievi degli istituti professionali per l'agricoltura di Asti e Chieri. L'appuntamento è per le 9 all'agriturismo «Muscandia», a Pino d'Asti, un'azienda agricola specializzata in produzioni biologiche, che prende il nome dall'area boschiva che contorna il paese. Tra i soci fondatori, anche l'ex sindaco Giorgio Ferrero, ora presidente della Coldiretti astigiana. Il gruppo ha anche aperto un negozio in frazione Meridiana di Settime, che incontrando l'interesse dei consumatori. Un'occasione per gli studenti di vedere «sul campo», come si passa dalla produzione alla vendita.

Domani sera

Si va a teatro per ridere in piemontese

Domani sera alle 21.15, al teatro parrocchiale, si ride con la compagnia filodrammatica «Tosco» di Chieri. Il gruppo proporrà una commedia brillante dal titolo «L'ai sposà la vedova allegra». Una trama ricca di spunti divertenti che narra le vicende della famiglia di Giovanni Fabiani. Un fotografo di provincia, la cui moglie Antonia, sogna per il figlio Ciro (appassionato di boxe) un futuro pieno di ricchezze e di onori. Sogno poco condiviso dal marito, che non ne può più di allenatori e massaggiatori che vivono a «sbafo» a casa sua. L'ingresso al teatro è gratuito. Al termine, brindisi con Malvasia.

La gastronomia

Sulla tavola agnolotti, bollito Freisa e Malvasia

In questo fine settimana non potevano mancare alcuni momenti conviviali: protagonisti la carne bovina di razza piemontese ed i vini Freisa e Malvasia.

Due le occasioni per degustare il «gran bollito misto alla piemontese», preparato dai bravi cuochi della Pro loco, guidati da Orsolina Matta. Domani sera, cena a base di carni ed agnolotti, al prezzo di 18 mila, vini compresi. Si replica domenica con un ricco menù per il pranzo, con aperitivi, carne cruda, affettati misti, cappelletti in brodo o ravioli, bolliti, frutta, dolci e vini. Prezzo 25 mila. Ci sono ancora posti liberi. Prenotazioni allo 011/987.68.63; 011/987.61.44.

Cerimonia alle 11

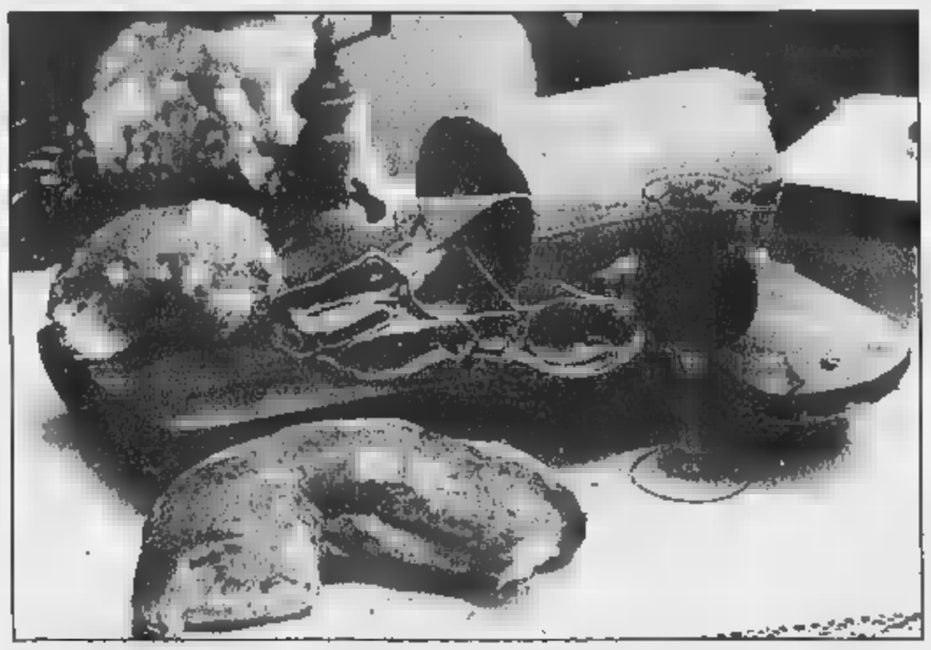
E domenica ringraziamento degli agricoltori

In mezzo a tanti momenti di festa, è di rigore un rito antico che conclude l'annata agraria (tradizionalmente in campagna si chiude il giorno di san Martino), che per i cattolici assume in significato più profondo. Si ringrazia Dio per i frutti della terra, pregando per un anno di lavoro sereno, ricco di messi e frutti.

E' tradizione portare all'altare i simboli del lavoro della terra, dalle spighe di grano, al vino. Domenica, a solennizzare il Ringraziamento, ci sarà una messa (alle 11), concelebrata dall'arcivescovo di Torino, mons. Severino Poletto e da don Franco Burzio e dal canonico Pietro Mignatta. Seguirà la benedizione dei trattori.

MESSAGGIO
per macellerie, supermercati, gastronomie, ristoranti

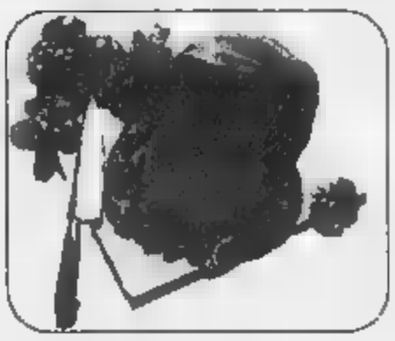
LISAT
LA TRIPPA NATURALE ITALIANA



LISAT
IL MARCHIO DELLA QUALITA'

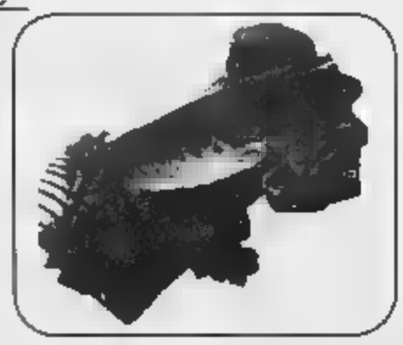
Nella foto: salame di trippa tipo "Muncalè"

Trippa
Tagli di coscia
Filetti, arrosti vena, girelli
Preparati per bollito misto, finanziera, carne alla brace
Preparato per fritto misto piemontese



Porchetta, arrosto senfter

Lingue, cervella, teste, filoni, animelle, fegati, corate



Salsiccia, salsicciotti, carrè suino/costine, lonze, busti, spiedini

Speck, bresaola, lardi (erbe/peperoncino/normali) prosciutti cotti e crudi, salami, tutti delle migliori marche

Agenlli nostrani freschi e congelati
capretti, tagli ovini (carrè/costine)

NATALE E' VICINO!
Un consiglio per servirvi meglio: affrettatevi per le Vostre prenotazioni

LISAT s.r.l. - ASTI - Viale Pilone, 105 - Tel. 0141.27.28.89 - Fax 0141.27.30.09

Sondaggio Amc fra i casalesi sul gradimento dei servizi

Fornitura gas ok treni cenerentole

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Nella graduatoria del soddisfacimento dei servizi pubblici ottenuti, i casalesi pongono al primo posto la fornitura del gas metano, la cui fruibilità incontra il 74% dei consensi positivi nell'ambito di un sondaggio svolto dall'Azienda Multiservizi casalese che, a maggio, aveva inviato circa 34 mila schede ai cittadini per conoscere, in modo particolare, il livello di gradimento sui servizi di acqua e gas (quelli che l'Amc gestisce). Sono state restituite tremila schede, quindi l'analisi si basa su un campione pari al 10 per cento degli utenti.

Se la fornitura del gas è al primo posto, quella dell'acqua, come si può leggere nella tabella che pubblichiamo, è al terzo, preceduta da quella dell'energia elettrica. Qualche riflessione dovrebbero farla i servizi postale e ferroviario che rappresentano le cenerentole della graduatoria.

Per quanto riguarda il soddisfacimento relativo alla distribuzione di acqua potabile, un terzo di casalesi giudica massimo il servizio fornito, mentre ben i due terzi e ampiamente soddisfatto dell'erogazione del gas metano.

Interessante, a distanza di 13 anni dal grave inquinamento dell'acquedotto municipale, il dato relativo alla qualità dell'acqua che per il 16% dei cittadini è ritenuto massimo, per il 34% medio e per il 23% minimo. Quindi, a poco a poco, i casalesi riacquistano fiducia, se pur ancora una grossa fetta (57% tra chi esprime un giudizio medio e chi un giudizio minimo) non si azzarda a bere l'acqua di rete, nonostante le rassicurazioni dell'Amc supportate da costanti controlli.

Le risposte relative al gradimento sugli orari di apertura dello sportello (da un minimo del 12% ad un massimo del 26%, mentre il 38% degli utenti è mediamente soddisfatto) rappresentano uno dei motivi che orienta i dirigenti dell'Amc a ricorrere, per il futuro, ad un incremento dell'utilizzo informatico. Spiega il dottor Francesco Martinotti: «In prospettiva contiamo di attivare, ad esempio, un servizio informatico per fare i contratti e anche per la gestione delle code, ovvero per limitare i tempi di attesa degli utenti».

L'Amc intende ripetere tra qualche tempo il sondaggio, scegliendo un periodo diverso per la diffusione delle cartoline-questionario e sperando su una risposta più massiccia.

CLIENTI SODDISFATTI
GRADUATORIA SERVIZI
Fornitura gas 74%
Fornit. energia elett. 70%
Fornit. acqua 60%
Telecomunicazioni 30%
Radio e tivù 13%
Servizio postale 9%
Trasporto ferroviario 3%

GIUDIZIO ACQUA E GAS
Tempi allacciamento
max 40% min 11%
Disponibilità/cortesia
max 38% min 9%
Chiarezza bollette
max 40% min 14%
Inform. su interruzioni
max 27% min 20%
Orari apertura sportello
max 26% min. 12%
Qualità dell'acqua
max 16% medio 34% 23%
Pressione del gas
max 49% medio 24% 4%

Intanto partono i lavori d'attuazione del Piano del traffico

Strada chiusa per ghiaccio

Ad Acqui via Pascoli bloccata un'ora

Palazzo Levi, sede del municipio

Acqui Terme

Prime avvisaglie dell'inverno ad Acqui: ieri mattina, all'alba, la forte tramontana ha determinato la formazione di un sottile strato di ghiaccio lungo tutta via Pascoli. Sul posto, sono prontamente intervenuti i vigili urbani e gli operai dell'ufficio tecnico che hanno provveduto allo spargimento del sale per evitare disagi al traffico. La strada è rimasta chiusa per un'ora.

Intanto, stanno partendo i lavori per l'attuazione del nuovo Piano urbano del traffico recentemente approvato dal Consiglio comunale. «Tra le prime cose che verranno realizzate, vi è la trasformazione di alcune rotonde alla francese - spiega il direttore generale, ingegner Pierluigi Muschiato - in dissuasori in cemento armato, posti provvisoriamente all'interno delle rotonde, verranno gradualmente sostituiti con la posa di cordoli fissi, come è già avvenuto per la rotonda di piazza San Guido. Inoltre, i principali attraversamenti pedonali della città verranno illuminati per aumentare la sicurezza dei pedoni durante l'attraversamento della strada».

Intanto, gli uffici Urbanistica e Polizia municipale stanno lavorando alla predisposizione delle nuove zone a traffico moderato, all'interno delle quali si dovrà rispettare una velocità inferiore a quella solitamente stabilita per i centri urbani, mentre il loro attraversamento sarà reso difficile, a causa della presenza di numerosi sensi unici, che daranno origine ad una serie di percorsi obbligati da seguire.

Per il momento, non si parla ancora dell'estensione della Zona a traffico limitato del centro storico, che comprenderà piazza del Duomo, piazza Conciliazione e le vie limitrofe a causa delle presenza di numerosi cantieri. Anche l'intera segnaletica cittadina verrà rivista, in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento di attuazione del nuovo Codice della strada. Intanto, da alcuni giorni, è stato attivato il nuovo semaforo che si trova all'incrocio tra corso Bagni e via Moriondo.

Per quanto riguarda invece la cartografia cittadina, è da segnalare la pubblicazione di una nuova pianta della città (ternale a colori in scala 1:2000, che comprende anche i centri di Terzo, Strevi e Visone. [g. l. f.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Il ministro De Castro al convegno del Rotary

Il ministro per le politiche agricole Paolo De Castro sarà presente questa mattina in città per prendere parte al Convegno sulla qualità delle tradizioni alimentari locali, che è stata organizzata dal Rotary club. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Slitta ad aprile del 2000 processo studenti-Comune

E' stata fissata per il 6 aprile 2000, la causa civile che vede contrapposti 80 studenti del corso per traduttori ed interpreti del Polo universitario e il Comune, relativa al contributo comunale dovuto dagli studenti universitari al Comune. Ieri in tribunale si è svolta la comparizione delle parti. [g. l. f.]

CASALE

Furto di cavalletti in un cantiere edile

Rinviato al 24 febbraio il processo contro Filippo Giunta, 57 anni, del Ponte 16, accusato del furto di 18 cavalletti di ferro da ponteggio che erano stati presi dal cantiere dell'impresa «Fimp» di Vincenzo Mascolo. [r. sa.]

BORGO SAN MARTINO

Elude il divieto e fa ritorno in città

Nonostante il divieto di far ritorno in città per 3 anni, in tre occasioni nell'aprile e maggio di quest'anno era stato sorpreso a girare per le vie di Casale. Marco Bonafè, 32 anni, di Borgo, è stato condannato a 4 mesi di reclusione. [r. sa.]

Tre auto in fiamme per perdita di benzina

Triplice intervento dei vigili del fuoco per spegnere auto in fiamme, a causa della perdita di benzina. Sono intervenuti in viale Ottavio Marchino per l'Alfa 33 di Angelo Tagliabue, in strada Ronzone per la Fiat Spider 124 di Sandro Mezza ad Ottiglio per la Tipo di Nicoletta Picchio. Ingenti i danni. [r. sa.]

CASALE

Lotta alle zanzare

in Regione I sindaci monferrini chiedono più soldi

CASALE. La Regione ha concesso un incontro sul problema della lotta alle zanzare. Era stato richiesto dall'assessore all'Ecologia di Casale, Elena Sassone, e dai rappresentanti dei comitato ristretto dei Comuni interessati al progetto di lotta biologica.

L'audizione, davanti alle terza e quarta commissioni regionali è stato fissato per il 26 novembre alle 13,45. L'obiettivo della delegazione monferrina è quello di far presente che senza maggiori finanziamenti da parte della Regione il lavoro fino a qui svolto rischia di essere vanificato. Infatti servono più soldi per attivare interventi anche nelle risaie, principali focolai delle larve di zanzare. [s. m.]

CASALE

Imputata Diana Andenna

Processo in pretura per ferito un pensionato

CASALE. E' iniziato ieri in pretura, e proseguirà a febbraio, il processo che vede imputata Diana Scapolan, 47 anni, di Grazzano, cascina Piccinini 6/A, moglie del noto presentatore televisivo Ettore Andenna ed ex miss Europa. E' accusata di lesioni personali colpose in seguito ad un incidente che si era verificato il 24 aprile di quest'anno in località Valle San Giovanni, a Moncalvo. La Scapolan (ieri non era presente in aula) stava accompagnando i figli a scuola; secondo l'accusa, non aveva rispettato il diritto di precedenza e, con il suo furgone Volkswagen Caravelle, era finita contro la Fiat Uno di Giorgio Mortarino, pensionato moncalvese, che aveva riportato lesioni guaribili in 20 giorni. [r. sa.]

Sindacati e proprietà dal ministro giovedì prossimo

Crisi Merone, si va a Roma per la cassa integrazione

MORANO PO

Crisi Merone: ora si va a Roma per chiedere la cassa integrazione. L'altro pomeriggio si sono incontrati nello stabilimento lombardo le delegazioni sindacali del Gruppo Merone con i rappresentanti della proprietà. Al centro della trattativa la scelta dell'azienda di tagliare centinaia di posti di lavoro, 72 dei quali del cementificio di Morano che dovrebbe essere trasformato da centro produttivo a centro di macinazione e distribuzione per l'area piemontese. Al termine dell'incontro le parti hanno deciso di incontrarsi a Roma, giovedì 25 novembre, al Ministero del Lavoro per verificare la procedura della Cassa integrazione straordinaria. Sindacati e azienda dovranno capire se è possibile l'attuazione di una cassa integrazione per crisi aziendale (che durerebbe 12 mesi o se eventualmente fosse possibile una cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione, con durata di due anni. «Ci sono lavoratori a cui mancano solo alcuni anni per andare in pensione; al Ministero cercheremo di trovare per loro la soluzione migliore - dicono i sindacati che con Silio Simeone della Filca Cisl e Nicola Pondrano della Fillea Cgil erano presenti all'incontro - Con l'aiuto delle istituzioni pensiamo sia possibile far prevalere l'interesse e il rispetto delle persone contro il libero mercato». Il 26 assemblea a Morano. [r. sa.]

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A. per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti 1
Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

• C TURBO D CLASSICA		
• MERCEDES E 200 KOMPRESSOR	1998	argento
• VOLKSWAGEN GOLF GL	1994	blu met. - clima
• BMW 316 I	1993	blu met.
• MERCEDES 200 GE "FUORISTRADA"	1993	bianco
• MERCEDES E 250 TURBO	1997	Km. 60.000
• FORD GHIA	1995	argento met.
• GOLF GTI 5 PORTE	1994	full opt. - bordeaux met.
• OPEL ASTRA 1600 SW		blu
• FORD GALAXY GHIA 1900 TDI	1998	argento met.

CONCESSIONARIA
MONDIAL CAR '90
DI FELTRIN O. E C. SAS
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559
"VETTURE D'OCCASIONE"

FIAT PUNTO 55 (5X)	ACCESSORIATA		
CITROEN ZX 1.4 (AVANTAGE)	ANTIFURTO	96	10.000.000
SAAB 900 16V	FULL OPTIONAL	94	22.000.000
MAZDA 323 F 1.8 16V	FULL + GPL	91	11.000.000
FIAT TEMPRA WAGON	DI SERIE	93	8.500.000
ALFA GTV (SPIDER)	FULL OPTIONAL	95	MOLTO INTERES
VOLVO SUPER POLAR	FULL + GPL	92	10.000.000
OPEL ASTRA WAGON	FULL OPTIONAL	03	13.000.000
SAAB 9.5 WAGON	FULL OPTIONAL		AZIENDALE
VO (GTI)	FULL OPTIONAL	93	
BMW 520 (24 VALV.)	FULL OPTIONAL	92	12.000.000
AUTOBIANCHI Y10 I.E.	ACCESSORIATA	92	6.000.000

SKODA OCTAVIA WAGON 1.9 TDI 4X4 (AZIENDALE)
DISPONIBILITÀ AUTO 0 E VETTURE
Tutte le nostre p sono coperte da garanzia
ORE 24 - 0339.1206833
RESPONSABILE CRISTIAN

è vero!

RICORDA CHE PER L'USATO C'È
Idea Paterna
L'Usato Paterna:
UNO
Ritirano la tua auto pagandola un vantaggio
DUE
Acquisti un'auto usata senza ACCONTO e con garanzia scritta
TRE
Paghi 299.000 lire al mese
SPECIALE
KA 1.3 COLLECTION argento metallizzato
5P 1.2 16V
3P 1.2 16V ZETEC blue executive met.
FIESTA 1.2 16V ZETEC panther black met.
FOCUS 3P 1.6 16V TREND pacific green met.
FOCUS 5P 1.6 16V TREND aquamarine frost met.
5P 1.4 16V AMBIENTE aquamarine fros met.
FOCUS 5P 1.6 16V TR pacific green met.
1.6 16V panther black met.
ESCORT SW 1.6 16V VILLAGE panther black met.
ESCORT SW 1.6 16V VILLAGE blue executive met.
SW 2.5 argento metallizzato
MONDEO ST200 blue met.
COUGAR 2.5 argento metallizzato
L'Usato Paterna:
"La Cupola"

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL
per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona
NIZZA MONFERRATO - 45 - Tel.
CANELLI - Tel.
ALESSANDRIA - Via 162 Tel.
VALENZA - Via dell' Tel.
ACQUI TERME - Via Tel.
TORTONA - 3 Tel. - Fax
AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

• TOYOTA PICNIC MONOVOLUME 2.2 TDI - full optional - garanzia 12	98
• FORD MONDEO 1.8 TD - full optional - garanzia 12 mesi	anno 97
• FORD ESCORT 1.8 TD SW mod Explorer - full optional - garanzia 12 mesi	96
• OPEL VECTRA SW 2.0 DTI full optional - garanzia 12 mesi	anno
• OPEL CORSA SWING 1.4 air 5P. - garanzia 6 mesi	anno
• FIAT TEMPRA 1.9 TD Liberty SW - garanzia 12 mesi	2° sem. anno
• CIVIC COUPÈ AMERICA 16 full optional - garanzia mesi	anno 94
• OPEL ASTRA 1.7 TD SW - garanzia 12 mesi	anno 96
• OPEL SINTRA GLS MONOVOLUME 2.2 TD - full optional - garanzia 12	anno 1/99
• OPEL ASTRA 1.6 SW full optional - garanzia 6 mesi	anno
• HYUNDAI COUPÈ 1.6 - full optional - nero met. - garanzia 6 mesi	anno fine 97
• TD SW - clima - garanzia 12 mesi	
• SAAB 900 S 3P. - impianto GPL - full optional - garanzia mesi	
• OPEL OMEGA SW 2500 DTI - km 0	
• OPEL CORSA SW 1400 - km 0	

SOLE SPESE DI ISTRUZIONE
AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62

• FIAT PANDA COUNTRY CLUB - verde metallizzato	94
• FORD FIESTA NEWPORT 1.3 - bianco	anno
• VOLKSWAGEN GOLF 1.7 - bianco	89
• OPEL FRONTERA 2.5 TD - blu metallizzato	anno 97
• PEUGEOT 205 SX 3porte - nero metallizzato	anno 90
• FIAT COUPÈ 1.8 - FULL OPTIONAL - black ink	anno 98
• OPEL SPORT 2.8 - verde metallizzato	anno 96
• TOYOTA CELICA 2.0 4WD - nero met.	anno 91
• RENAULT 1.100 - rosso met.	anno 97

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

Un freno alla concorrenza del Nord Europa: progetto e marchio per rilanciare l'attività vivaistica del Vco

Lago Maggiore, fiori doc

«Salvare un business di 25 miliardi»

Gianfranco Quaglia
BAVENO

Fatturato che sfiora i [illegible] miliardi, un centinaio di aziende, oltre due milioni di piante vendute ogni anno. I fiori tipici del Lago Maggiore e dintorni (camelie, azalee e rodondendri) rappresentano una fetta consistente nel panorama del settore di appartenenza (le acidofile), che in tutta Italia produce e vende oltre 7 milioni di esemplari. Una realtà, quella piemontese, considerata di assoluta eccellenza, per qualità e tradizione.

Ma questo comparto produttivo rischia di essere insidiato da una concorrenza spietata, che arriva dal Nord Europa. Se ne è parlato e discusso ieri in [illegible] convegno a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati presentati anche la prima ricerca di mercato sul distretto floricolo e l'intervento della Regione a sostegno del settore.

In tutta Europa circolano, guidate dalle sole leggi della competizione, circa 70-80 milioni di acidofile. Umberto Levi, che ha curato lo studio sulel realtà locali ed europee, dice: «Le più inquietanti concentrazioni si trovano in Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Se olandesi e belgi decidessero, posizionando i prezzi attorno a 2-3 mila lire, la conquista del mercato italiano [illegible] 10 milioni di piante, oggi quale difesa avrebbe il distretto piemontese? Per quale motivo i consumatori dovrebbero preferire i fiori tipici del Lago Maggiore, [illegible] ignorano questa origine e non ne conoscono i vantaggi, legati alla durata, alla conservabilità, ai colori?». La ricerca trae anche alcune conclusioni: fino a oggi è mancata [illegible] strategia finalizzata alla conquista delle preferenze del consumo, alla cooperazione con i distributori e alla penetrazione.

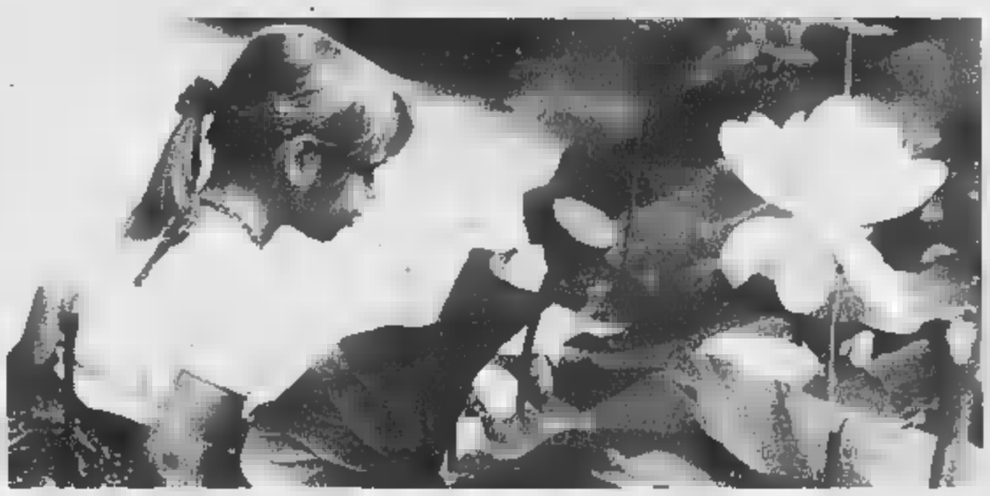
Ma i floricoltori si stanno organizzando. Le Camere di commercio del Vco e di Novara, insieme con le associazioni di categoria, hanno predisposto un progetto per promuovere e commercializzare la produzione florovivaistica, finanziato dalla Comunità europea e dalla regione Piemonte nell'ambito del programma denominato Interreg.

La prima fase (550 milioni, 80% con i fondi comunitari), prevede di valorizzare il marchio «Fiori tipici del Lago Maggiore», attraverso una rivisitazione grafica per renderlo più incisivo e rispondente alle nuove esigenze di comunicazione telematica. E' il primo passo per arrivare a un disciplinare vero e proprio di produzione, che garantisca la qualità.

Paolo Rovellotti, rappresentante del mondo agricolo nella Camera di commercio: «Dobbiamo difenderci dalla concorrenza sleale, da tutti coloro che commercializzano fiori arrivati da altre zone, anche dall'estero, presentandoli come originali del Lago Maggiore». La fase 2 (altri quattrocento milioni di investimento) dovrebbe finanziare un progetto telematico per favorire [illegible] mercato. In altre parole: tutto il settore florovivaistico a disposizione in rete con banca dati e commercializzazione diretta, centro di servizi comuni, controllo delle aziende.

[illegible] messaggio partito ieri dalle rive del Lago Maggiore può essere questo: sul prodotto Piemonte mettiamoci un fiore, come biglietto da visita per presentarlo meglio. Lo ha ricordato Paolo Rovellotti, soffermandosi sull'importanza del settore specifico: «Il sapore dei vini e dei formaggi, la bellezza dei paesaggi naturali, le produzioni floricole, possono [illegible] in uno sforzo promozionale unico per farsi conoscere maggiormente ai turisti e ai consumatori».

Campagna di immagine e di telemarketing «La nostra produzione è unica e non va confusa»


Villa Taranto a Pallanza, meta d'obbligo per i turisti del Verbano, racchiude le perle della produzione florovivaistica

DOLCE E SALATO di PAOLA [illegible]

Dove e come scoprire cardo gobbo e Ratafià

La classica verdura dolceamara del Monferrato è ideale in questi giorni per la «bagna caoda» Da antichi alambicchi di Andorno Micca rinasce il leggendario liquore di ciliegie selvatiche

UNA delle viltà alimentari più insopportabili è l'offerta di piatti [illegible] prodotti fuori stagione. La verdura che più viene proposta, in inverno come in estate, è l'asparago, per non parlare della moda kitsch e barbona di tartufare i piatti per dargli un velo di nobiltà. Tutto questo fa parte della cucina del surrogato e [illegible] «voglio ma non posso», che uccide la sorpresa, il legame con le stagioni, l'originalità. E dicendo questo, credo uccida anche quello sguardo bambino di quando in autunno a [illegible]lano sbirciavo le bancarelle del mercato per sorprendere l'arrivo del cardo gobbo. Ed era una festa, perché significava la bagna cauda, calda anche nell'atmosfera in famiglia, che si apriva, per l'occasione, ad amici e parenti. Ma il cardo, verdura dolceamara come la concepisce Pietro Bongiovanni di Nizza Monferrato, è quasi una faccenda di religione, giacché non va toccato prima di novembre inoltrato, quando brina e gelate lo rendono croccante, tenero, perfetto per il rito della bagna cauda. Che oltre ad essere un piatto della memoria, è anche un gesto di civiltà, per ogni piemontese che si rispetti. Contro l'omologazione e la cucina choc-kitsch.

Cascina Bongiovanni Strada Bossala, 15 - Tel. 0141/701140 - Cardo gobbo al kg. 8 mila lire.

Sto aspettando con una certa apprensione l'uscita del libro di Gisella Lo Jacono sulla cucina del Vercellese. Lo attendo, dopo averne visto le bozze e scritto la prefazione, perché libri così, che partono dalle stagioni e dal territorio per invitare a scoprire ciò che ancora permane di una civiltà sono atti di amore. M'han detto, una sera attor[illegible] ad una panissa e bevendo una Vespolina, che [illegible] Vercelli sta diventando difficile trovare persino una salumeria. Guardo allora le 936 pagine di una guida che uscirà a breve e prendo atto che i punti di riferimento sono davvero pochi. Che sta succedendo nella capitale del riso per antonomasia? Non può certo finire così. E Gisella, son certo, smuoverà un po' le acque. Intanto brindo a Vercelli con un sorso di Ratafia prodotto ad Andorno Micca, in quel liquorificio erede di Eusebio Rappis, che creò questo leggendario liquore di ciliegie selvatiche, considerato per secoli come un medicamento miracoloso. Ed è buono, col suo carattere dolce, ampio in bocca, nostalgia di sapori di un tempo. Nel Medioevo debellò una peste - narra la leggenda -; nel 2000 potrebbe far rinascere il gusto... anche a Vercelli e Biella.

Liquorificio Rapa Andorno Micca (Biella) via C. Cantono, 13 tel. 015/473605 - Ratafià da 70 cl.: 16 mila lire.

Domani la consegna

A Carmen Lasorella e Paolo [illegible] i premi [illegible] Europa»

ASTI. Andrà a Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico «Asti Europa». Il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Turismo in collaborazione della Fisi ed il sostegno di Fondazione Cra e Regione. Un premio alla carriera andrà invece a Paolo Murialdi, 80 anni, direttore di storia del giornalismo. Nella cerimonia, che si terrà domani ad Asti nell'ex confraternita di S. Martino, saranno consegnati pretio per 15 mila Euro (circa 30 milioni di lire). Tra gli altri premiati Bernhag Kluver (Mercan di Amburgo) e Gennaro Schettino (Arrive dercl Alitalia). Fiorenzo Gravetto (La Stampa), Alberto Gedda (Tv Sat 2000), Antonella Bove (Lux tv-Salerno). Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia saranno consegnati a Lorenzo Chiesa e Ann Conway (Tuttoturismo) e Sergio Miravalle (La Stampa).

Mappa degli appuntamenti di spettacolo nell'Astigiano. Stasera festa al «Mediterraneo»

Week end con musica, cabaret e teatro

Si apre una mostra sulla storia delle ferrovie ad Asti

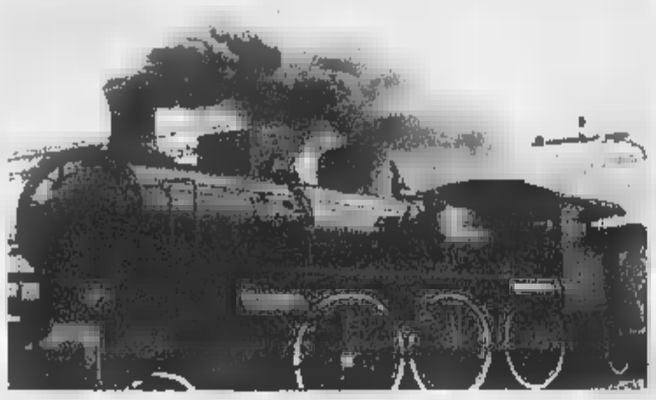
Ecco una panoramica degli appuntamenti con lo spettacolo e le tradizioni nel fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Alle 18 nel foyer del teatro Alfieri si apre la rassegna «Strade ferrate», organizzata da Regione, Comune, Atl, Fondazione Cassa, per i 150 anni della ferrovia ad Asti. S'inaugura la mostra «Arte portatile» (valigie d'artista) curata da Luisa Perlo e Paolo Cotza, e «Le strade ferrate del Mediterraneo» curata dalla Fondazione italiana per la fotografia. Ingresso libero.
CASSINASCO. Jazz al Maltese: dalle 22 suona Gianni Bernini con il suo quartetto. Ingresso libero.
ISOLA. Serata di cabaret e musica alla discoteca Mediterraneo per festeggiare i dieci anni del mensile «Asti in vetrina». Dalle 22 si potrà ballare, si riderà con il cabarettista Trinca, lo psicologo della trasmissione «Zelig», Facciamo cabaret» di Italia 1, e i ragazzi della palestra Energym. Presenta il cantante Fabrizio Rizzolo (già Farinel della brigna).
SAN DAMIANO. Alle 21,30 al cinema Cristallo viene proiettato «Il giocatore» di John Dahl. Ingressi: 10 mila lire.
MONTALDO SCARAMPI. Alle 22,30 al Troll's pub, concerto del complesso astigiano «Polish child» (punk). Ingresso libero.

DOMANI

Alle 17,30 alla Nuova libreria Caldi, piazza Astesano, la scrittrice astigiana Angela Fassio presenterà il suo nuovo romanzo «I cavalieri del Tau».
Alle 21 nella chiesa di Santa Maria Nuova concerto dell'organista Daniele Ferretti. Musiche di Bach, Frank, Reger e altri. Ingresso libero. Organizza *Il Circolo filarmonico astigiano*.
ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi, concerto della mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi. Ingresso libero.
Dalle 22,30 musica al centro sociale Torrerossa, via Sardegna: suona il complesso «Umiliati e offesi» (punk rock demenziale).
BUBBIO. Si balla alla discoteca «Space city». Il dj Massimo Cominotto proporrà brani di «intelligent techno»; con lui Massy J (progressive e commerciali) e la vocalist Tellis. Info: 0347/611.06.31.
CANELLI. Dalle 22 al Road Runner si svolge una festa Heineken con la musica del complesso astigiano «Twin Pigs». Ingresso libero.
CASSINASCO. Musica al Maltese: dalle 22 il gruppo «Tee trouble» (repertorio rock-pop). Ingresso libero.
CASTAGNOLE LANZE. Alle 21 nel salone San Bartolomeo le compagnie di Progetto Teatro presentano lo spettacolo «Ride bene chi è solidale». Saranno raccolti fondi per la Lega per la lotta contro i tumori.
D.B. Alle 21,15 nel teatro parrocchiale la compagnia Tosco porterà in scena la farsa «L'hai sposa una vedova allegra». Ingr. libero.
Alle 21 nel salone San Giuseppe «I Tuturu» presentano «Paese mio» di Paolo Raviola. Ingresso libero.
ISOLA. Dalle 21 serata di piano bar al «Parlapà». Sarà protagonista il duo «Il guitto e la gatta». Ingresso libero.
MONCALVO. Alle 21,30 al teatro comunale va in scena «Spiriti di... vini», recital di Mario Nosengo. Ingressi: da 12 a 30 mila lire. Info: 0141/31.383 e 921.439.
ALFIERI. Concerto di Santa Cecilia alle 21 nel salone parrocchiale. Si esibirà il Gruppo musicale di Govone diretto da Emilio Cantamessa. Saranno raccolte offerte pro scuola materna. Ingresso libero.
VESIME. Musica al Mayflower pub: dalle 22 si esibisce la band «Sottosequestro» di Cortemilia (repertorio rock italiano e internazionale. Ingresso libero.
VILLANOVA. Alle 21 al teatro comunale la compagnia villanovese degli «Strettis» porterà in scena «Baby Doll» di Tennessee Williams. Ingressi: 10 mila lire. Info: 0335/59.49.371.



Nel foyer del Teatro Alfieri stasera s'inaugura una mostra sulla storia della ferrovia ad Asti. Accanto, Fabrizio Rizzolo al Mediterraneo

DOMENICA

ASTI. Dalle 9,30 nelle piazze del centro, «Fiera del tartufo». Dalle 15 animazione e spettacoli. Mercatino enogastronomico in piazza San Secondo, piazza San Martino e via Alfieri. Alle 11 nel palazzo della Provincia sarà presentato il libro «Trifolau e tartufi. Aspetti antropologici dell'economia rurale tra Langhe e Monferrato» di Enrico Vigna. Partecipano il docente universitario Giovanni Rebora e il gastronomo Giovanni Goria.
NIZZA. Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi, dalle 9 alle 19.
SAN GIORGIO «Pranzo in Langa»: appuntamento alle 13 al ristorante «Bottega del vino» (0144/89.230); menù a a 40 mila lire.
VILLANOVA. Alle 21 al teatro comunale replica di «Baby Doll» di Tennessee Williams recitato dalla compagnia degli «Strettis». Ingressi: 10 mila lire.

CINEMA
LUMIÈRE
ASTI

Un ragazzo proiettato nel futuro. Un padre ancorato al passato.
Un sogno che vuole.

CIELO D'OTTOBRE
TRATTO DA UNA STORIA

www.uip.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011069
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Lunedì al Politeama

La banda per i 150 anni di attività

ASTI. La banda cittadina festeggia i 150 anni di attività. La formazione, da qualche anno intitolata a uno dei suoi principali animatori, Giuseppe Cotti, terrà un concerto lunedì sera alle 21 al Politeama. *La banda sarà diretta da Andrea Cupin e proporrà alcuni dei brani del suo repertorio, da marce sinfoniche ad arie di opere ed operette, a colonne sonore di film famosi.* Ingresso libero.

La serata si preannuncia particolarmente interessante anche per gli appassionati di jazz. Ha assicurato la sua presenza anche il saxofonista astigiano Gianni Basso, che con Gianpiero Prina e Riccardo Fioravanti, suoneranno alcuni brani in trio e con la formazione «big band».

Durante la serata sarà inoltre distribuita in omaggio la pubblicazione «Marcia trionfale» di Fabio Poggi, preside di scuola media, appassionato di lirica e direttore della Mandolinistica Paniati. Il testo ripercorre la storia della banda astigiana dalle origini ad oggi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI SABATO

BARI	31	77	62	35	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	36	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE		30	59	72	1
	72	57	52	48	46
	36	51	?	4	50
		104	92	85	69
MILANO	53	61	56	36	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI	35	15	32	18	41
	114	88	76	71	58
PALERMO	48	13	44	77	3
	119	59	55	55	54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63		51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58		
VENEZIA	79	43	24	52	10
	73	62	53	52	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-68	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

Ambate uscite. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-42	33-18
61-50	61-51	61-3	33-54	33-40
61-18	61-52	33-50	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-61	33-20	33-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600	35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 26
	40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni	
L. 5600	39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88
224 combinazioni	- varianti = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SIPAV S.p.A. REGGIO E. ITALY
SIPAV BIKE LINE

S.I.P.A.V. S.p.A., azienda leader nel settore automotive da oltre 40 anni, per il potenziamento della propria struttura di vendita nella provincia

ASTI-VERCELLI-ALESSANDRIA
ricerca
AGENTI MONOMANDATARI

Richiediamo:
- Buona capacità organizzativa nello svolgimento della propria attività
- Elevata motivazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e personali
- Predisposizione al lavoro di gruppo
- Obblighi militari assolti o esenti

Offriamo:
- Interessante trattamento provvigionale incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi, pagati mensilmente sul fatturato
- Possibilità auto aziendale
- Fisso mensile più significativo portafoglio clienti effettivi
- Anticipo provvigionale iniziale
- Qualificati corsi di preparazione e aggiornamento presso i nostri centri formazione
- Concrete opportunità di crescita professionale in un ambiente stimolante ed orientato al risultato.

Gli interessati ai quali si garantisce il rispetto del trattamento dei dati personali in conformità alla Legge 675/96, sono pregati di inviare il proprio curriculum per lettera, fax o posta elettronica a:

S.I.P.A.V. S.p.a. Ufficio Personale
Via A. Nobel, 21 - 42020 - Villa Sesso (RE)
Tel. 0522.532711 - Fax 0522.531828
e-mail: comm1@sipav.it

AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel 0141-594 147
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario 19.50 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Blu profondo
di H. Malmcon S. L. Jackson S. Burrows. T. Jans
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
American Pie. Il primo non si scorda mai
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Il viaggio di Felicia
di A. Egoyan con B. Mckinty E. Cassidy P. McDonald
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

LUMIERE Tel. 0141-413.630
Cielo d'ottobre
Orario 15, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

CANELLI
SALSO. Tel 0141-824 869
La moglie dell'astronauta. 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel 0347-37 98
Riposo

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702 788
Acid house
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

SOCIALE (DT). Tel 0141-701 496.
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Blu profondo
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Aurora
Asini
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Destini incrociati
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Il giocatore
di J. Dahl
Orario 21.30 Biglietto 10.000 (8000 abbon.)

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

ACQUI
Tel 0144-322 400
American pie
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 085
La moglie dell'astronauta
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Destini incrociati
Pollack con H. Ford e K. Thomas
Orario 19.50 22,25 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
American pie
di P. Weitz con J. Biggs, K. Klein, N. Lyonse
Orario 20.20, 22.20 Biglietto 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Blu profondo
di R. Malmcon S. L. Jackson, S. Burrows, T. Jans
Orario 20.10; 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario 19.45, 22.30 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Notting Hill
Orario 20, 22.20 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Blu profondo
Orario 20, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Bowlinger
di F. Oz con S. Mailon, E. Murphy e C. Barantini
Orario 20, 22.20 L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268 080
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20, 22,15. Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 117
Orario 20, 10, 22.20 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Summer of Sam
Orario 19,45, 22.35 Biglietto 12.000.

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
La moglie dell'astronauta
Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000

Sala Kurosawa.
Cielo d'ottobre
Orario 20.15 22,30 Biglietto

ALBA
EDEN. Tel 0173-363 021
American pie
Orario 20, 22 Biglietto 10.000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA. ACCESSO PORTATORI HANDICAP.
LISTA TORNABUONI (a pagamento)
•••• IMPERDIBILE ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
via S. Giulia 2 Dis Tel 011 817 9373 **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma.** di G. Lucas con Cr. 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 ed

STUDIO
via della Salute 77/b, tel 011 216 6784 **Il sesto senso** V M 14 Dr 16, 18,10, 20,20 22.30 Ingr 12.000 ed 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Notting Hill**, di R. Michell Dr. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 7000 sera 12

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Destini incrociati**, di S. Pollack Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 7000 sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio tel 011 547 007. **Bowlinger** Dr 16, 18,10, 20,20, 22.30 Pom 7000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
Vittorio 52 tel 011 547 007 **Fight club**, di D. Fincher V M 14 16.30, 19.50, 22.30 Ingresso pom 7000, cinecard sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
Vittorio 52. 011 547.007. **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 561 7190 **Bowlinger** di Frank Oz. Dr 16,30, 18,30, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605. **Love at first sight** Dr 15; 16,55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.119 **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan Orario 16; 18,10; 20,20; 22.30 Ingresso pom sera 11; Aiace 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E 011 436.0723 **Il sesto senso** di M. N. Shyamalan Vietato 14 Dr: 16, 18.10, 20,20, 22,30 Pom 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E. tel 011 436.0723. **Addio terraferma**, di Otar Iosseliani Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000.

Cesare 105, tel 011 232 029 **Bowlinger**, regia di Frank Oz. Dr. 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

DORA
via Cremieux tel 011 542 422 **American Pie** di P. Weitz 15,45, 18 20,15, 22.30 Pom 7000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala
via Montalcone 62, tel 011 327 2214. **Destini incrociati**, di S. Pollack Dr 15 17.30; 20, 22.30 Ingr pom 6000, sera 11.000, ed 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone tel 011 327 2214 **Le coppe**, di M. Dr: 15,10, 17; 20,40; 22.30 Ingr sera 11.000, ed 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **American Pie** di Paul Weitz 15, 16,50; 18.40, 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix** 15,30, 17.50, 20,10; 22,30. pom sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tutto mia madre** di P. Almodovar Dr 18,10; 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11.000

EMBASSY
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Hauling Pressence**, di Jan Bard Dr. 15; 17.30, 20; 22,30. Ingr sera 12.000; Aiace 6000

corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Se mia madre**, di P. Almodovar Dr 20,15; 22.30. 11.000, ed 8000.

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Così ridevano** regia di G. Amelio. Unica proiezione ore 23 Ingr 5000

ETOILE
via Bucchia via Roma, tel 011 530 353 **The intruder** regia di D. Bailey Dr.. 18,10, 20,20, 22.30 Ingr. pom 7000, anz. giov cinecard 5000; sera 12.000

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **Anticristo** Dr. 20,30, 22,30 Ingr 12.000; rid 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057. **Blu profondo** regia di R. Harlin 15.30, 17,50, 20,10 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12.000

corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 **Blu profondo** di R. Harlin Dr. 16, 18,10, 20,20; 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000

KING
via Po 21, tel 011 812 5996. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte Dr. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr sera 12.000, Aiace 6000

via S. Teresa 5, 011 534 614 **L'amante perduto**, di R. Fariaux. Orario: 16,30; 20,30, 22,30 Ingresso pom 7000; sera 12.000; Aiace 6000

LUX
Gall. S. Federico, tel 011 541.283. **Notting** di R. Dr.: 15; 17.30, 20; 22. Ingr. pom 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Summer of Sam**, di Spike Lee Dr.: 16, 19,30; 22.15 Ingr.. pom 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Jacob il bugiardo**, di P. Kassovitz 15.30, 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. pom 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel 011 532 448 **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta**, regia di Rand Ravich Dr 15.30, 17.50, 20,10; 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel 011 532 448. **Asini**, regia di Antonello Grimaldi, Dr : 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr pom sera 12.000.

REPOSI 1
via Settembrini 18, tel 011 531 400 **17° Torino Film Festival**.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **17° Torino Film Festival**

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **17° Torino Film Festival**

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **17° Torino Film Festival**

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre tel 011 537 100 **17° Torino Film Festival**

ROMANO
Galleria Subalpina, 011 562 0145 **Destini** di S. Pollack Dr.. 15, 17,30, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000

STUDIO MITZ
via Acqui 2, tel 011 819.0150. **Amor nello specchio**, di S. Maria. Dr.: 15; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000

Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Appassionata** di T. De Bernardis Dr : 20.30; 22,35 Ingr. 11.000, ed 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 011 650 0200 **Resurrection** di R. Mulcahy 20 20, 22.30. Ingr 11.000, ed 8000

VITTORIA
Roma, tel 011 562 1789 **Sesto senso**, di M. Night Shyamalan Vietato minori anni 14 Dr 15.50, 18.05, 20.20; Ingr pom. sera 12.000

ASSELLE MOBILI

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì

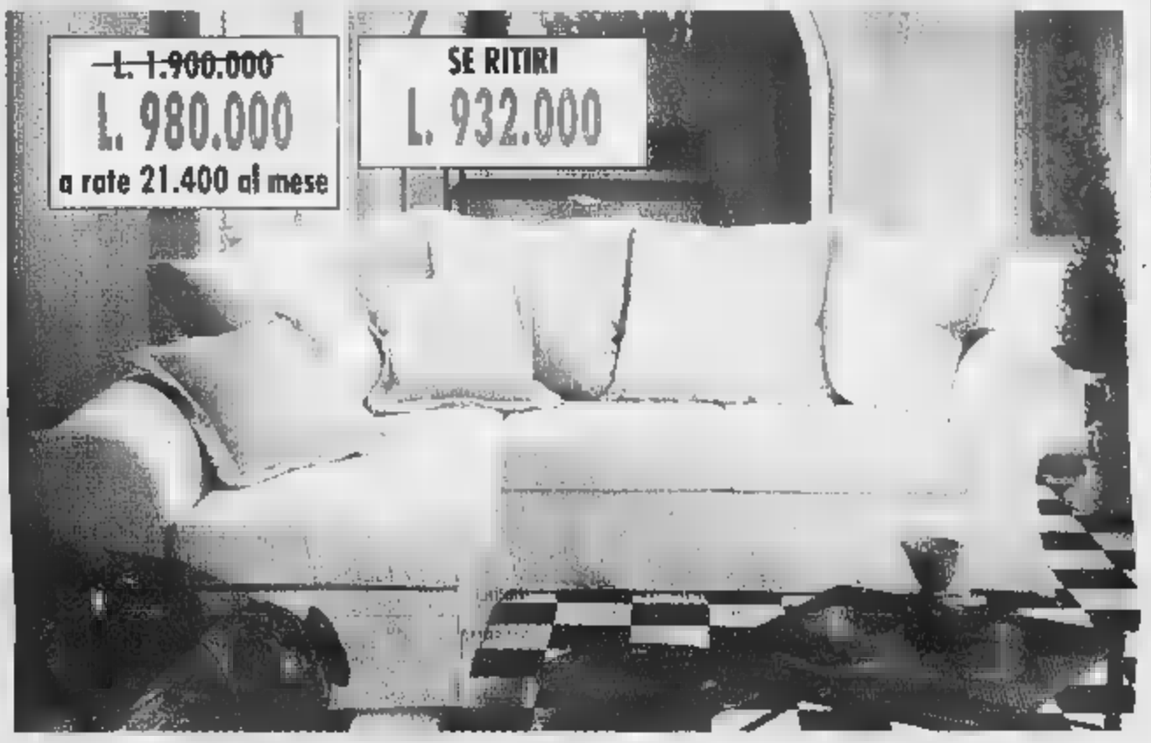
~~L. 5.400.000~~
L. 2.780.000
a rate 58.900 al mese

SE RITIRI
L. 2.[illegible]

Sala arte povera composta da: CREDENZA 4 ANTE ■ CRISTALLIERA 3 ANTE TAVOLO RETTANGOLARE ALLUNGABILE ■ SEDIE SEDUTA PAGLIA

~~L. 1.900.000~~
L. 980.000
a rate 21.400 al mese

SE RITIRI
L. 932.000



Divano angolare con penisola reversibile.

~~L. 7.600.000~~
L. 3.820.000
a rate 82.000 al mese

■ RITIRI
L. 3.520.000

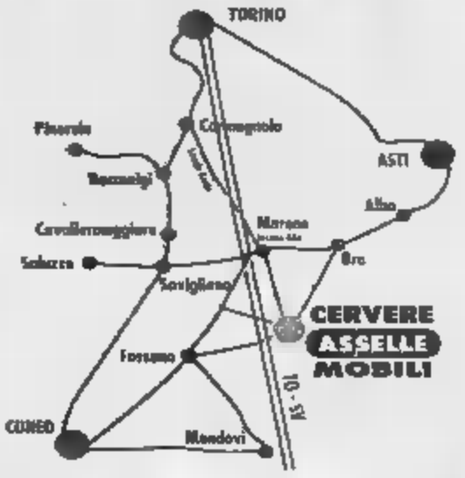
Cucina **BEATRICE** classica, in arte povera.

Strada Bra-Fossano

CERVERE

(Città capitale del Porro)

Tel. 0172 474646



~~L. 2.140.000~~
L. 1.070.000
a rate 21.400 al mese

SE RITIRI
L. 1.020.000

Camera **[illegible]** tinta noce.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

OSCAR

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Cerimonia - Classico - Casual
Specializzato in taglie da 40 a 75

Da noi il peso
la taglia
non è un problema
siamo la soluzione
ad ogni tua esigenza

V.le Risorgimento 127/130
CANELLI - 0141 823504

TEMPO DI TEATRO

ANNO V°

CITTÀ DI CANELLI
assessorato alla cultura

CON IL PATROCINIO ED IL CONTRIBUTO
DELLA REGIONE PIEMONTE e DELLA PROVINCIA DI ASTI

FONDAZIONE
CASSA di RISPARMIO di ASTI

GRUPPO TEATRO NOVE

DEMATTEIS E FIGLI

AROL - AUTOEQUIP
BERSANO & RICCADONNA - BOCCHINO

gruppo teatro nove

BOSCA CORA - LITOGRAFIA FABIANO
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - TOSTI

direzione artistica: ALBERTO MARAVALLE

TEATRO BALBO DI CANELLI sempre alle ore 21

giovedì 18 novembre 1999 Gruppo Teatro Nove UN CURIOSO ACCIDENTE di Carlo Goldoni protagonisti Aldo Delaude - Elisa Giordano regia di Alberto Maravalle	**lunedì [illegible] novembre 1999** Compagnia Stella IL PADRE di August Strindberg protagonista Luigi Pistillo - Mita Medici regia di Salvo Bitonti	**mercoledì 22 dicembre 1999** Compagnia degli POSIZIONE DI STALLO di Pavel Kohout protagonisti Nando Gazzolo - Renato Campese Maria Teresa Bax regia di Mario Lucchesi	**mercoledì 26 gennaio 2000** Compagnia Progetto Genovese LA SIGNORA OMICIDI di William Rose protagonista Valeria Valeri regia di Patrick Rossi Gastaldi	**giovedì 3 febbraio 2000** Compagnia Attori Associati LE INTELLETTUALI di Molière protagonisti Valeria Ciangottini - Toni Bertorelli Marcello Modugno regia di Toni Bertorelli
giovedì 24 febbraio 2000 Compagnia E. A. O. Giglio IL PADRE DELLA SPOSA di Caroline Francke protagonisti Gianfranco D'Angelo - Erica Blanc Brigitta Boccoli - Mario Scaletta regia di Sergio Japino	**martedì 7 marzo 2000** Compagnia Progetto Genovese OSSESSIONI PERICOLOSE di N. J. Crisp protagonisti Giancarlo Zanetti - Isabel Russinova Roberto Alpi regia di Giancarlo Zanetti	**martedì 21 marzo 2000** Compagnia Progetto U.T.I. LA MANDRAGOLA di Niccolò Machiavelli protagonisti Jurij Ferrini - Alberto Giusta regia di Jurij Ferrini	**mercoledì 12 aprile 2000** Compagnia L'Ecu MILIARD E... BUSIARD di Walter Ritscman regia di Nino Aresca	**giovedì 20 aprile 2000** Compagnia Arte BEBÈ A RENDERE di Alessio Bertoli protagonisti Alessio Bertoli - Aldo Delaude Piera Martinetto - MarioNosengo regia di Alberto Maravalle

Nella galleria del teatro saranno esposte le opere del pittore ed illustratore Massimo Ricci sul tema:
"Monferrato con sentimento e con... sorriso"

Il dopoteatro si terrà presso la Cantina Bocchino, la Forneria Bosca, Casa Tosti e l'Enoteca regionale di Canelli dove si gusteranno magnifici spumanti e le squisitezze del pasticcere Gioacchino.
Prezzo biglietti: interi L. 35.000 - ridotti L. 25.000 - Abbonamento a dieci spettacoli: intero L. 220.000, ridotto L. 170.000 (le riduzioni sono riservate ai minori di 25 anni ed agli ultrasessantacinquenni)
Prevendita biglietti ed abbonamenti: IL GIGANTE VIAGGI - viale Risorgimento, 19 Canelli - Tel. 0141.832524

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

La squadra è ultima in Promozione

Villanova, salta mister Pasquali

La panchina affidata al tecnico Juniores Antonio Stassano

L'allenatore Enrico Pasquali nella precedente stagione aveva vinto il campionato di Prima categoria portando la squadra della Piana ad una storica promozione

Enzo Armando
ASTI

Salta un'altra panchina astigiana. Dopo le dimissioni di Venanzio Marcellino dall'Isola in Prima categoria, arriva l'esonero di Enrico Pasquali dalla guida del Nuova Villanova in Promozione. Il suo posto è stato rilevato da Antonio Stassano, 35 anni, allenatore della juniores villanovese.

A maggio Marcellino e Pasquali festeggiavano con le rispettive squadre la vittoria in campionato. Ora sono messi alla porta dai risultati negativi e da qualche incomprensione con i giocatori, nel primo caso o i dirigenti, nel secondo.

Il caso ha poi voluto che entrambi fossero dismessi dall'incarico a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro.

Pasquali ha ricevuto la notizia definitiva del licenziamento mercoledì sera. Le prime avvisaglie di un possibile allontanamento erano arrivate al tecnico lunedì, dopo la sconfitta con il fanalino di coda San Carlo. Martedì il Nuova Villanova si è allenato senza Pasquali e qualche calciatore ha manifestato solidarietà nei confronti del mister: «E' una decisione che ha sorpreso anzitutto il sottoscritto - spiega Pasquali - perché penso di aver fatto un buon lavoro finora. Solo giovedì scorso sono stati acquistati i fratelli Luca e Silvio Fiorilello per rinforzare la squadra. Con loro si poteva compiere il salto di qualità. La dirigenza non ha tenuto conto che nelle ultime domeniche non ho avuto per infortunio Fiorito, un centrocampista indispensabile».

Pasquali era alla seconda stagione consecutiva al timone del Nuova Villanova. Ma la sua prima esperienza sulla panchina della società presieduta da Roberto Stampf risale al '96-97 in cui l'undici astigiano fu promosso in Prima categoria. In estate ha rifiutato un'offerta del Torino per allenare gli Allievi granata per rimanere a Villanova.

«Sono profondamente amareggiato per quanto accaduto, perché penso di aver dato tanto a questo sodalizio: l'ho portato dalla Seconda alla Promozione, ma non c'è stata riconoscenza alcuna. Mi ha fatto comunque molto piacere l'attaccamento dei ragazzi nei miei confronti».

Il presidente Stampf replica: «Non eravamo soddisfatti dei risultati e del gioco. Intendiamo rimanere in buoni rapporti con il mister: ci ha dato una grossa mano a compiere il salto di qualità, ma in questo momento c'era bisogno di un cambiamento».

Quella di Stassano è una scommessa aperta perché il nuovo trainer, che risiede a Santena, ha solo esperienze nel giovanile: «E' molto preparato - aggiunge Stampf - con questa squadra avevamo semplicemente bisogno di uno che desse la scossa all'ambiente».

La dirigenza villanovese intende «fornire il massimo appoggio a Stassano per raggiungere quello che è l'obiettivo: la salvezza. Riteniamo di avere una rosa superiore alla nostra classifica. Abbiamo perso troppi punti contro compagini modeste», conclude Stampf.

Il battesimo del fuoco di Stassano avverrà domenica in casa con il Trofarello.

Intanto mercoledì si è presentato a Isola per il primo allenamento Antonio Baccichetto, chiamato a sostituire Marcellino. Per lui il debutto sarà in trasferta contro la Carmagnolese.

Boowling, alle 21 a Vaglierano finale del torneo degli enti

L'Asp a colpi di strike

E continua la sfida tra le scuole

VAGLIERANO

Gli Enti si sfidano a bowling. Stasera alle 21, nell'impianto di Vaglierano, si disputa la finale del primo torneo degli «Enti pubblici».

A contendersi il trofeo saranno sette formazioni, che nel corso della settimana hanno dato vita alla fase di qualificazione, con in pista 142 partecipanti. Al termine di questa prima selezione si è piazzato al comando l'Asp con 3.280 punti, seguito dalla Polizia Penitenziaria (3.133), Cral Enel (3.131), Ferrovie (2.902), Aeronautica (2.806), Asl 19 (2.754) e Cral Satap (2.466).

Nella competizione odierna si fronteggeranno i migliori dieci punteggi assoluti più il responsabile di ciascuno degli Enti. A livello individuale attualmente è in testa il presidente del circolo Asp Piero Amerio con punti.

Prosegue intanto con successo anche il 5° torneo «Bowling» Asti, riservato alle scuole medie inferiori.

Dopo la «Vittorio Alfieri» di San Damiano e la Jona di Asti, chiamate a centrare birilli la scorsa settimana, lunedì è stata la volta della «Maggiora Vergano» di Refrancore e la «Giovanni Goria» di Baldichieri, rispettivamente con 36 e 30 iscritti.

Refrancore ha totalizzato 1852 punti. Al primo posto si è classificato Alessandro Iaia (210), al secondo Alberto Parmore (201) e al terzo Marzia Cipriani (198). Gli altri sette allievi che prenderanno parte alla finalissima del 9 dicembre saranno Elisa Scardino, Daniele Rivella, Stefania Riolo, Katia Berruti, Elisa Ghione, Alice Floreani e Simone Ortolan. Baldichieri ha raccolto 1599 punti. A rappresentare la scuola saranno Luca Gorgoglione (201 punti), Alberto Ruffo, Cristian Amerio, Saverio Cappello, Stefano Lanfranco, Daniele Lorenzon, Alessandro Granzino, Erik Viale, Simone Principato e Fabio Perosino.

Mercoledì è toccato alla Brofferio, giunta quinta lo scorso anno e attuale primatista con 2.399 punti. Novantanove gli studenti impegnati. Andrea Rispoli ha stabilito il nuovo record della manifestazione con 313 punti. Gli altri qualificati sono Andrea Nigido, Lucca Piccinino, Umberto Villero, Roberto Fassone, Marco Demastro, Marco Tagliabue, Simone Cascarano, Elisa Bosco e Francesco Cavoto. Martedì debutteranno la «Cafasso» di Buttigliera e Castelnuovo Don Bosco. [e.a.]

ARTI MARZIALI

Al Giobert e allo Scientifico partono i corsi del maestro Filippo Leone

In palestra gli allievi di Bruce Lee

Ci saranno stage con i campioni della specialità

E' l'arte marziale più recente. L'ha inventata un attore cinematografico facendola diventare pratica sportiva e di difesa personale a tutte gli effetti: quando si parla di jeet-kune-do è inevitabile fare riferimento a Bruce Lee, interprete di tanti film sulle discipline da combattimento orientali.

Ad Asti è possibile imparare le tecniche principali grazie ai corsi tenuti dall'istruttore astigiano Filippo Leone, uno dei primi membri europei della Jkd Unlimited Association, l'organizzazione diretta dal maestro Burton Richardson, l'erede di Bruce Lee. Leone è stato allievo di Richardson «che è uno dei principali esponenti al mondo di quest'arte - spiega - profondo conoscitore del jeet kune do e del kali filippino, svolge anche ruoli di attore e coreografo a Hollywood, dove ha recitato in una decina di film e ha collaborato e fornito le basi delle discipline orientali a Steven Seagal, Lorenzo Lamas e Keanu Reeves».

Nei suoi corsi Leoni insegna «quello che è il fine del «jkd»: lo studio del combattimento e della difesa personale nel modo più reale possibile. Vengono considerati tutti i tipi di attacchi, in piedi e a terra, a mani nude o con armi, contro uno o più avversari».

Le iniziative previste da Leone non si fermeranno all'insegnamento: «Io e i miei collaboratori stiamo organizzando e parteciperemo a una serie di eventi di livello nazionale e internazionale per diffondere il jeet-kune-do in Italia. Fra qualche mese tornerà ad Asti per uno stage Burton Richardson».

Le lezioni si tengono il lunedì dalle 20 alle 21 al Giobert e il mercoledì dalle 21 alle 22.30 alla palestra del liceo scientifico «Vercelli». Alla sede di Asti sono collegate le altre sezioni piemontesi di Alessandria, San Damiano, Alba e Dusino San Michele. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0141/531.295. [e.a.]

SPORT FLASH

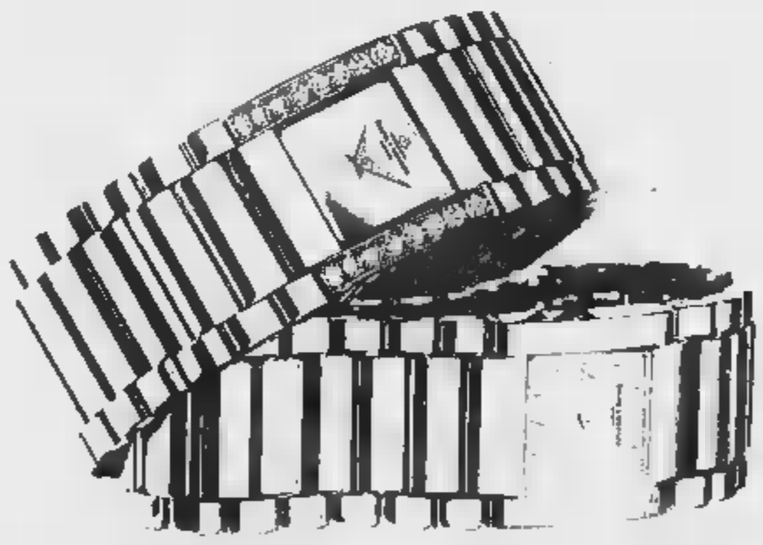
Sport disabili. Si disputa domani, alla palestra Giobert, la 6ª edizione del memorial «Andrea Gillardi». Il programma della manifestazione prevede alle 9 una dimostrazione di «tor-ball», (una nuova disciplina che prevede una serie di tiri in porta con palla sonorizzata tra atleti non vedenti); alle 10 una sfida di calcio a cinque tra il Gruppo Pegaso e la Comunità il Sorriso contro la rappresentativa studentesca del Giobert e alle 11 due partite di tennis tavolo (singolo e doppio) tra giocatori in carrozzina. [e.a.]

Tennis tavolo. Si è svolta a Verzuolo (Cuneo) la prima prova del Gran Prix giovanile. Francesco Bausola dell'Avis Isola ha ottenuto due terzi posti tra gli Juniores e gli Allievi. Medaglia di bronzo anche per Marco Marchesi nei Ragazzi, che rappresenta il suo miglior risultato nel Gran Prix piemontese. [n.a.]

Tennis. Si è iniziato al Dopolavoro ferroviario di Asti il torneo di «Doppio giallo». Hanno superato il primo turno Cavaglià-Conti, Roggero-Marcellino, Monaco-Zerilli, Gai-Cavalla, Simonetti-Messina, Lacci-Russo, Invernizza-Beccaris. Domenica il secondo turno di qualificazione. [e.a.]

Basket. La Futura ha aperto le iscrizioni ai corsi di pallacanestro e mini-basket riservati a bambine e ragazze dai 7 ai 15 anni. Il programma prevede un incontro settimanale di due ore in una palestra della città da definirsi: le allieve saranno seguite e coordinate da insegnanti Isef: vi sarà anche la partecipazione a livello dimostrativo di giocatrici che militano nell'Alessandria in serie A. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Paladonbosco-Futura in corso Dante 188, il lunedì dalle 19 alle 20,30 oppure telefonare allo 0338/935.7300. [e.a.]

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830



CATWALK : VRAIMENT SUISSE & VRAIMENT ORIGINALE

OLIVERO 60 1939 - 1999
PIAZZA SAN SECONDO, 8 - ASTI

Supermercati Bullver

Grandi Scelte

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

RIAPRE nuovo!

A CANELLI

In Via Solferino, angolo Via 1° Maggio

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:
- P: riservato ai clienti
- in banchi assistiti e scaffali a
- i: Personale a disposizione della clientela
- (800753346
- Possibilità di ricevere la fattura della merce acquistata
- B: con di Credito
- Ambiente climatizzato

ORARI: DALLE 8,30 ALLE 13,00 - DALLE 15,00 ALLE 19,30
GIOVEDI DALLE 8,30 ALLE 13,00 - SABATO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 19,30

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

FRATELLI ROSSETTI
UN OFFERTO MONDO CAMMINA ROSSETTI

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri e nonni controllavano dall'alto, un'occhiata e davano portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle corse e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi . In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che primo quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie d'estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare non i giochi le aree verdi, di cui spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano su spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta di cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che anno fa era stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la con la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - la mattina e di pomeriggio - all'apertura e chiusura del cancello. E il giardinetto un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60. Sopra, l'assessore Paola Pozzi

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe Culicchia

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile (a pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, a saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini) potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare in cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei suoi genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci dovranno «essere norme chiare» volte a precisare che in tali luoghi «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che cosa dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di che è attenderà volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non sono tali da assicurare sufficienti garanzie di un migliore risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai Ds come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per trovare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - o hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a una rottura e più passano i giorni più sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco». Nigra sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate prima di tutto al programma ma anche a liti con i Ds in alcuni governi di enti locali, e le resistenze dell'Udeur di Picchioni e Montabone.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Gallario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Laggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole della resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo** e **Silvana Paladino**: si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre a scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi si vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ottanta pezzi d'arte casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Grande» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello Est inaugurato e chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 23 e il 26, con gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera San Nas scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, inopportunamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore e possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria». Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono state segnalate violazioni penali anche per falsificazione della data di scadenza e 11 amministrative per lo scarso igiene dei banchi e mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

La festeggia arrivata la

AOSTA. Prima neve ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge ai centimetri caduti negli scorsi giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile e temperature ancora basse. Questo fa ben pensare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, il giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo**: sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perché, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che per l'entità della asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezze a comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [e. mas.]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

: Abitudine quotidiana; **6**, : Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8**, : Prima pagina di anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Maucci

Alla Pellicceria Maucci dal 17 novembre 1999

GRANDE VENDITA

PROMOZIONALE

per agevolare i vostri acquisti natalizi,
su tutti i capi presenti in negozio
favolosi

SCONTI DAL 20 AL 50%

Capi alta moda donna - uomo in pecary, nabuk, pelle, distroit a partire da

150.000 LIRE

Pellicce in castoro, mürmel, persiano, volpe, agnello da

890.000 LIRE

Visone canadese, martora russa, volpe argentata alta moda

SCONTATE DEL 20-30%

Colli di pelliccia a scelta da

50.000 LIRE

Aut. Conc. Scadenza 04/01/2000

Sui capi acquistati da Maucci riparazioni gratuite.

Maucci, da 40 anni una garanzia di qualità e serietà

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 19 Novembre 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 - FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.13.25

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

Sindacalisti soddisfatti dopo il summit: ma manca l'ok definitivo

Agnona, alt ai licenziamenti

In cassa integrazione i 70 lavoratori

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Cassa integrazione e non mobilità. E' questo l'accordo di massima raggiunto ieri pomeriggio tra azienda e sindacati sui settanta esuberi dichiarati dalle Lanerie Agnona di Borgosesia.

Non verrà licenziato nessuno, quindi, ma per il «sì» definitivo si registra un rinvio. La riunione, questa volta davvero finale, è stata convocata per venerdì prossimo alle 9, sempre nella sede borgosesiana dell'Unione industriali.

«Di mezzo - spiegano i reponsabili di Cgil, Cisl e Uil che hanno partecipato all'incontro - c'è soltanto un problema di natura tecnica. Per questo ieri non è stata definita ufficialmente la questione, ma nei prossimi giorni l'impasse verrà risolta».

I rappresentati dei lavoratori non entrano nel merito della questione, ma sostengono che «la vicenda è risolvibile senza problemi al 99,9 per cento. Certo, l'imponderabile è sempre dietro l'angolo, ma possiamo ormai ragionevolmente affermare che l'incubo della mobilità è svanito».

Per «mobilità» si intende quella situazione che prevede sussidi statali (li eroga l'Inps) che variano dai 12 ai 24 mesi a seconda dell'anzianità di servizio: in ogni caso, però, il lavoratore è comunque già licenziato.

La cassa integrazione prevede invece aiuti economici per un massimo di 24 mesi, ma chi li percepisce non è fuori dagli organici: e questo significa che può essere reintegrato nel caso l'attività produttiva necessiti nuovamente di un numero maggiore di addetti.

Non solo: se alla scadenza dei due anni l'interessato è ancora senza lavoro, a quel punto scatta la mobilità, con il sussidio che dunque si allunga per raggiungere in tutto anche i quattro anni.

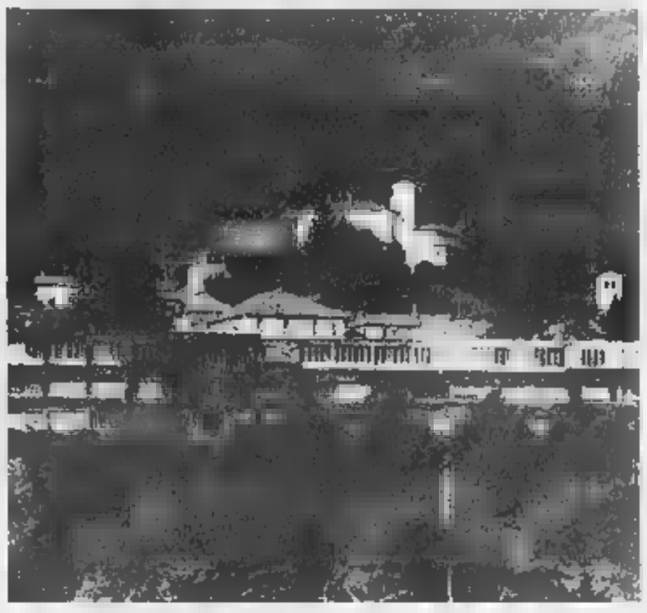
Questo però non dovrebbe capitare nel caso di Agnona: dei settanta «tagli», venti riguardano persone che il periodo di cassa raggiungeranno l'età pensionabile, quindi il problema della ricollocazione riguarda una cinquantina di persone.

«Visto che la holding Zegna (proprietaria di Agnona, ndr) ha spiegato di voler rilanciare il marchio - affermano ancora i sindacalisti -, probabilmente qualche operatore sarà reintegrato, inoltre sempre Zegna ha accettato la nostra proposta di trasferire parte del personale in altri stabilimenti del gruppo».

Un aiuto dovrebbe venire anche dall'Unione industriale, che si è impegnata ad avviare una ricerca fra gli associati per capire se alcuni addetti (operai o impiegati) potrebbero essere assunti da altre aziende.

«Anche perchè - concludono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - in questo momento il settore tessile non sta andando male in Valsesia e nel Biellese, e si registrano spesso richieste di operai specializzati».

Per quanto riguarda la trattativa con i vertici Agnona-Zegna, i rappresentanti dei lavoratori dicono di essere soddisfatti: «Dopo un avvio duro, la discussione ha imboccato la strada migliore».


Sembrano scongiurati i licenziamenti per la crisi del lanificio Agnona

Bici in soffitta, Comune sponsor del Challenge

Addio al Giro d'Italia Biella punta sul tennis

BIELLA

Pantani addio, per il Duemila la Biella sportiva punta sui campioni del tennis. Certo, almeno per cominciare, non ci saranno Pete Sampras e Martina Hingis ma quest'anno gli appassionati potranno contare su un torneo, il «Challenger Fila», che presenterà un montepremi di 100 mila dollari.

La scelta deriva proprio dalla nuova strategia impostata dal sindaco Gianluca Susta e dall'assessore Vittorio Barazzotto. Domani si alzerà il sipario sul tracciato del prossimo Giro d'Italia che, come detto da tempo, non farà tappa in provincia dopo lo straordinario spettacolo offerto l'anno scorso.

«Già dopo l'arrivo di Pantani a Oropa annunciammo una pausa di riflessione - dice Susta -. Con gli organizzatori della Rcs siamo e restiamo in ottimi rapporti e lavoriamo per il futuro. Ma voglio ricordare una cosa: l'anno il Comune ha investito 300 milioni nel Giro. E se tutti hanno applaudito all'iniziativa, nessuno ha però contribuito con un sostegno economico. Quindi se la corsa rosa non è tornata subito a Biella, è per colpa dell'amministrazione».

Marco Pantani al della tappa del Giro che l'anno scorso partì da Biella

La bicicletta quindi va in soffitta, almeno temporaneamente. Ma l'assessore Vittorio Barazzotto invita a impugnare la racchetta.

«Abbiamo puntato sul Challenge perchè quest'anno la sfida ai Faggi creerà sicuramente un notevole interesse - dice -. Nel contempo offriremo una serie di opportunità, culturali e musicali, per coinvolgere l'appassionato a conoscere la città e la provincia non solo sotto l'aspetto sportivo».

Per il Challenger del 2000 è ormai tutto deciso. L'unica cosa da stabilire è la data, come dice il maestro dei «Faggi» Cosimo Napolitano: «Il torneo si dovrebbe fare l'11 o il 18 settembre. Sapremo qualcosa di più alla fine del mese». Lo sponsor principale sarà ancora la Fila, anche se Napolitano spiega che non c'è un accordo scritto, ma solo un'«intesa sulla parola».

Per Biella è stata una vera escalation: il tennis internazionale debuttò coi tornei satellite dell'Itf. Poi sono venuti i Challenger Atp, da 25 mila dollari. Ora quello da 100 mila, che richiamerà giocatori di maggior livello e che attirerà anche le telecamere della tv. Un torneo simile è un'ottima vetrina per la città che lo ospita, e Napolitano sta trattando sia con la Rai sia con Telemontecarlo: «Vogliamo avere una buona copertura televisiva». I giocatori saranno ospitati a Biella, e questo dovrebbe invogliarli a tornarci.

«Il Challenger degli ultimi due anni sono un ottimo biglietto da visita - commenta il maestro Napolitano -. La nostra città ha mostrato di amare il tennis, e merita un torneo più importante».

Anche gli sponsor privati vedono bene l'operazione: le trattative sono ancora aperte ma trovare i soldi non dovrebbe essere un problema. [w. d. b.]

L'ennesimo drammatico gesto in provincia

Pistolesa, a 32 anni suicida dal viadotto

PISTOLESA

Ancora gesto disperato, l'ennesimo di una lunga serie che che getta ombre cupe sulla società biellese. Un uomo di 32 anni, sposato, un figlio di pochi anni, apparentemente senza problemi d'affetto ed economici, ma finito da tempo nella spirale della depressione, si è gettato dal viadotto di Pistolesa.

Mercoledì pomeriggio, dopo il lavoro, verso le 17,30, è salito in auto e si è diretto verso il viadotto, tristemente noto per altri suicidi, una media di tre l'anno. Ha parcheggiato la vettura ed ha scavalcato la rete di recinzione, alta oltre due metri, e si è lasciato cadere. Il corpo è stato trovato 80 meri più sotto, tra i rovi.

A lanciare l'allarme è stato il padre. Temendo il peggio, si è diretto verso il viadotto, dove ha trovato l'auto parcheggiata. Erano le 20. Sul posto sono intervenute alcune pattuglie dei carabinieri di Mosso, i vigili del fuoco di Biella, il Soccorso alpino e un'ambulanza del 118. Aiutati da potenti fonti elettriche, dopo ore di ricerca i soccorritori hanno avvistato il corpo dell'uomo. Verso le 7 di ieri la salma è stata riportato sul viadotto e poi ricomposta all'obitorio del Degli Infermi. [f. p.]

Il viadotto della Pistolesa

Bussano in due alla porta, poi trovano il denaro e spariscono

Controllo Enel, una truffa

Pensionata derubata di 50 milioni

BIELLA

Convinta di trovarsi di fronte un funzionario dell'Enel e un carabiniere, una pensionata residente in città li ha fatti entrare in casa. Ma le divise servivano a mascherare la solita truffa: poco dopo, infatti, la donna si è accorta che, con i due, erano spariti anche 50 milioni. Ma invece di denunciare subito il furto, ha atteso quasi un mese prima di raccontare tutto alla polizia. E semmai ci fosse stata la possibilità di rintracciare i due, a un mese dall'accaduto le tracce sono definitivamente sfumate.

Stando al racconto fatto dalla donna alla polizia, i due si sarebbero fatti aprire la porta senza destare alcun sospetto: «Signora, dobbiamo fare la lettura del contatore ed effettuare un attento controllo perché abbiamo la sensazione che l'apparecchio sia guasto e potrebbe registrare consumi in eccesso di energia elettrica».

Una volta in casa, uno ha chiesto di poter andare in bagno, ma in realtà si è diretto verso la camera da letto ed ha cominciato a rovistare nei cassetti alla ricerca di denaro o oggetti in oro: mentre il complice ha distratto la donna, tenendola impegnata in una fitta conversazione. Insomma, un copione già letto, ma che tristemente è sempre attuale: nonostante gli avvertimenti, alcuni anziani continuano a cascarci.

Trovato il denaro, i due hanno rassicurato la donna sull'efficienza del contatore e se ne sono andati. Poco dopo la scoperta del furto. [f. p.]

LADRO PENTITO

Restituisce il bottino

Ha rubato materiale fotografico e un computer, poi si è pentito e ha restituito il «bottino» alla polizia. Protagonista un giovane incensurato, Luca P., 28 anni di Biella ha spontaneamente consegnato agli agenti parte della refurtiva rubata in un'azienda della città. Indagando sul furto, gli investigatori della squadra mobile avevano già individuato il sospettato. L'altra mattina i poliziotti stavano per raggiungere l'abitazione del giovane per una perquisizione, ma sono stati preceduti dallo stesso Luca P., arrivato in Questura accompagnato dalla sorella: tra le mani aveva una macchina fotografica digitale e un modem. «Non ragionavo più perché erano diversi giorni che prendevo pastiche di ogni genere. Ma sono pentito e intendo risarcire il danno», ha detto agli agenti, che lo hanno denunciato per furto. [f. p.]

Scappati da una villa: c'è una denuncia in Questura

Occhieppo, due pit-bull aggrediscono un cucciolo

BIELLA

In un momento in cui i pit-bull sono nell'occhio del ciclone (il Consiglio dei ministri ha proposto di vietarne l'allevamento e la vendita), i «cani da combattimento» hanno colpito anche nel Biellese: in due hanno aggredito un cucciolo di pastore tremmano, riducendolo a mal partito. Il fatto è stato accidentale, probabilmente avvenuto a causa di una vista: un cancello lasciato aperto per sbaglio dai proprietari di una villa di Occhieppo.

I due animali erano stati lasciati liberi di circolare in giardino; trovando il cancello aperto, ne hanno subito approfittato per uscire. Non hanno però fatto molta strada: infatti entrati nel giardino una casa vicina, dove si trovava un cucciolo pastore mano.

In pochi minuti l'animale è stato aggredito sotto gli occhi terrorizzati della sua padrona che per la paura non ha osato intervenire. La signora si è rinchiusa in casa ed ha chiesto aiuto alla polizia.

Dell'incidente si è però accorto anche il padrone dei due cani, che si è subito precipitato nella dei vicini nel tentativo di bloccare i due pit-bull. Ed è riuscito a fermarli, anche se in ritardo. Il cucciolo, con profonde ferite, è stato trasportata uno studio veterinario: se la caverà comunque. La proprietaria ha sporto denuncia.

Intanto il disegno di legge presentato dal consiglio dei ministri ed ora al vaglio del parlamento, ha già prodotto degli effetti imprevisti. La lega antivivisezione ha infatti denunciato recentemente l'abbandono numerosi esemplari, il rischio di aggressioni nei confronti di altri animali e anche di persone. [f. p.]

Trattoria ROLLE
VIVERONE - FRAZ. Rolle - Tel. 0161 98668 - Fax 0161 987081
Nella ricorrenza dei 100 anni del Coregone nel Lago
Sabato 20 novembre 1999 ore 20
Serata con i produttori dei vini di Viverone dedicata all'Azienda Agricola Pozzo Giuseppe, cena a prezzo fisso £. 48.000 vini compresi.
MENU'
Aperitivo
Antipasti: Involtino di salame d'oca ai profumi - Vitello tonnato vecchia maniera - Quiche di pesce persico
Primi: Risotto stufato alla sabauda - Tagliatelle prezzemolate
Secondi: Filetto di Coregone alle mandorle - Carré di maiale in salsa di mele
Contorno: Patate al forno
Dolce: Bounet con castagne al cioccolato
La sarà allietata con musica dal vivo suonata da "Paolo"
Gradita la prenotazione

Un'assemblea pubblica all'oratorio di San Cassiano il 25 sera: si parlerà di furti, scippi e droga

Sicurezza nel quartiere Riva convoca i residenti

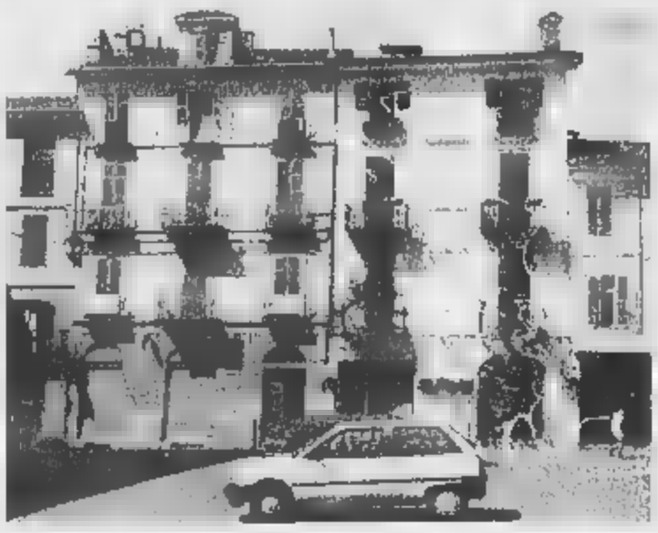
Nel quartiere Riva si tornerà a parlare di ordine pubblico e di sicurezza. Un argomento che negli ultimi mesi è stato al centro di numerose iniziative da parte del consiglio di circoscrizione, tra cui l'esplicita richiesta alle forze dell'ordine di una maggiore presenza al fine di combattere la criminalità diffusa e di conseguenza furti, scippi e spaccio di droga. La protesta aveva alimentato polemiche e discussioni e anche il Consiglio comunale aveva dedicato all'argomento un ampio dibattito.

Di sicurezza e microcriminalità si parlerà dunque in un'assemblea pubblica convocata per le 21 del 25 novembre, al primo piano dell'oratorio di San Cassiano. All'incontro sono stati invitati anche il prefetto Giuseppe Destro, il sindaco Susta, il questore Elio Graziano e i comandanti dei carabinieri (Peter Paul Tarfusseri), della guardia di finanza (Giovanni Battaglini) e della polizia municipale (Mario Rossi). «Li abbiamo invitati perché si rendano conto personalmente del preoccupante malessere dei cittadini di Riva», dicono al consiglio circoscrizionale, promotore dell'iniziativa.

Intanto, di droga e furti si è parlato nuovamente in Prefettura nella riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Giuseppe Destro. Erano presenti, oltre ai responsabili delle forze dell'ordine, il presidente della Provincia, Orazio Scanzio e il sindaco Gianluca Susta.

«Nell'incontro - spiegano in Prefettura - è stato esaminato l'argomento relativo al fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti nelle discoteche e in altri luoghi di aggregazione giovanile, anche alla luce dei risultati ottenuti negli ultimi tempi dai servizi di controllo svolti da polizia e carabinieri». E' stato affrontato anche i problemi legati al Sert e ai suoi tanti ospiti in cura, dei servizi in corso, dei risultati conseguiti e dell'opportunità di intensificarli ulteriormente.

Infine, i sindaci di Campiglia Cervo (Pierangelo Zedda Stretto), Piedicavallo (Maria Grazia Gilardi Nadin), Quittengo (Giovanni Carlo Machettti) e San Paolo Cervo (Giancarlo Delpiano), hanno chiesto più prevenzione e controllo da parte delle forze dell'ordine su tutta l'alta valle Cervo contro i ladri che da anni saccheggiano le case e le baite. [f. p.]



Nel quartiere Riva si è aperto un vivace dibattito sulla microcriminalità

Regione Croce cambia volto grazie a un maxi-progetto di sistemazione urbana

«Prolungate via De Amicis»

Il rione: ecco le opere più urgenti per la rinascita di regione Croce

Prolungare via De Amicis; e sistemare l'incrocio fra Coppa e via Coda. Il consiglio di quartiere non ha dubbi, sulle cose più urgenti da fare per regione Croce. L'altra sera, a Chiavazza, s'è di nuovo parlato del rilancio della zona, e del progetto che farà rinascere un'area finora semi-dimenticata. «Abbiamo affrontato la questione della viabilità - dice Roberto Prato, presidente del quartiere -. Il prolungamento di via De Amicis va fatto in fretta, perché fra qualche mese aprirà il supermercato. Anche l'incrocio di via Coppa è malridotto, e inoltre bisogna stabilire esattezza quanti posti auto servono per palestra, nuovo asilo e ipermarket». All'incontro c'erano il vicesindaco Diego Presa e i progettisti che seguono l'operazione. Il prossimo summit si farà il 1° dicembre. L'obiettivo è avere i progetti pronti per gennaio: «Se entro giugno del avremo i finanziamenti, credo che fra un anno vedremo i primi cantieri», conclude Roberto Prato. [g. bu.]

Imprenditore di Pralungo infortunato sul lavoro

Grave incidente sul lavoro a Pralungo dove nell'officina meccanica Forno in cantone Negri, il titolare Secondo Forno, 55 anni, ha riportato una profonda lesione al braccio sinistro all'altezza del polso, mentre stava lavorando ad un tornio. L'uomo è stato subito trasportato all'ospedale di Biella e quindi vista la gravità della situazione, trasferito al Cto di Torino. [f. p.]

UNIPOP

S'inaugura l'anno accademico della Subalpina

Oggi, alle 21, nell'aula magna del liceo classico, si terrà la cerimonia d'inaugurazione dell'Università popolare subalpina, ai cui corsi si sono iscritte 950 persone. Sarà presentato pure il lavoro svolto lo scorso anno accademico, una ricerca sulle fonti musicali nel Biellese sino al XVII secolo. [m. ch.]

TEMPO LIBERO

In libreria giochi e dizionari ma cd-rom

Domani, dalle 15,30 alle 18,30, la libreria Robin di via Seminari 8, presenta l'iniziativa «Divertimento virtuale ed educazione reale», con la collaborazione della casa editrice Paravia. I bambini potranno giocare con 6 cd-rom progettati tenendo conto dei programmi scolastici italiani. [f. p.]

Una messa per ricordare le vittime della strada

Il Comitato italiano familiari vittime strada invita ad un momento di preghiera, domenica, con la messa che verrà celebrata alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Chiavazza. Il Comitato familiari delle vittime della strada sottolinea che gli incidenti rappresentano grave problema, con più di 8 mila morti ogni anno, ventimila disabili e 270 mila feriti. [f. p.]

Nuovo segretario della Sinistra giovanile

Alessandro Petronelli, 19 anni, studente di giurisprudenza, è il nuovo segretario della Sinistra giovanile biellese: subentra a Edoardo Rosazza Pela. Ex rappresentante d'istituto del classico, Petronelli si è impegnato a dare il via ad una campagna di informazione degli studenti sulla riforma dei cicli scolastici ed a sensibilizzarli sulla liberalizzazione delle droghe leggere e l'abbassamento dell'Iva per contenere il prezzo dei cd. [f. p.]

La medicina antroposofica, se ne parla all'Iti

L'Associazione medicine non convenzionali ha organizzato per stasera all'Iti di via Rosselli (aula 39), un incontro sulla medicina antroposofica. L'appuntamento è alle 21. [m. ch.]

Il 3 dicembre lo show benefico organizzato dalla polizia penitenziaria

In passerella al teatro Sociale gli agenti sfilano con le modelle

Divise storiche, passerelle di moda, automezzi super-blindati. C'è di tutto e di più, come si dice, nella manifestazione che il Corpo di polizia penitenziaria di Biella ha organizzato il 3 dicembre. Lo scopo dell'iniziativa è benefico: il ricavato sarà infatti devoluto all'Associazione di Ezio Greggio per i bambini nati prematuri, col il titolo significativo: «Giornata di lotta per la vita».

Il programma è stato definito in questi giorni: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, al teatro Sociale saranno in mostra una decina di divise storiche del Corpo. In piazza invece sarà possibile vedere dal vero, i fuoristrada, i mezzi blindati e le auto civili per il trasporto dei politici e dei vip. Il tutto messo direttamente a disposizione dal ministero di Grazia e Giustizia. Parallelamente ci sarà anche l'esposizione di oggettistica realizzata nell'ambito del «programma risocializzativo» condotto dagli agenti in servizio a Biella.

Alle 21, l'avvenimento *clou*. Sempre al teatro Sociale le quinte si apriranno su un breve spettacolo teatrale preparato «ad hoc» dalla compagnia dello Zirovone, quindi seguirà una sfilata di moda alla quale parteciperanno una decina di negozianti biellesi. Il tutto sarà presentato da Miriana Trevisan mentre in regia ci sarà Barbara Greggio. Durante il secondo tempo, dopo gli abiti e gli accessori per l'inverno del Duemila, il gran finale. Lo show si chiuderà infatti in bellezza con la presentazione di alcuni abiti da cerimonia. Le spose saranno accompagnate in passerella dagli agenti di Biella in uniforme. Per sostenere la giornata è stato aperto un conto corrente alla Biver. Agenzia 5, dep. 10003293 - Abi 6090 - Cab 22307, intestato a G.S.Polizia penitenziaria «Una giornata di lotta per la vita». [p. g.]

Il corpo di polizia penitenziaria di Biella ha organizzato una giornata benefica

L'ambulatorio (21 milioni) è stato regalato al Degli Infermi dalla Fondazione Angelino

Pediatria, debutta il day-hospital

Una sala prelievi per i piccoli malati ematologici

«Ogni malato ha diritto a cure ed umanità, ma un bambino malato, soprattutto di tumore, deve essere capito ed aiutato ad affrontare con animo più sereno le terapie e la degenza. Questa iniziativa eviterà che i piccoli leucemici vadano in altri centri più lontani, almeno per le terapie di sostegno, i controlli ematici e le trasfusioni». Lo ha detto ieri Renata Zegna Schneider, presidente della Fondazione Angelino, ieri all'inaugurazione della «Sala prelievi e day hospital ematologico» nel reparto di pediatria del Degli Infermi.

La struttura, che è costata 21 milioni, rappresenta un impegno più vasto verso i bambini malati. Il «day hospital», voluto appunto dalla Fondazione, è destinato infatti ai piccoli che transitano in pediatria con il loro fardello di sofferenze. Il primario Leo Galliganì è stato parco di parole, ma quelle poche dette da sole valevano un lungo discorso: «È facile lavorare con la Fondazione e con le volontarie perché come noi ci mettono il cuore». In reparto il lavoro di medici e infermieri è sostenuto dai volontari dell'Abio (Associazione bambini in ospedale) che sono ormai una quarantina ad alta specializzazione anche psicologica, oltre agli "Amici della biblioteca"».

Il manager dell'Asl, Giovanni Zengo, accennando alle difficoltà economiche che appesantiscono l'attività dell'apparato sanitario, ha promesso che sarà fatto il meglio del possibile, ma oggettivamente il «grazie» più commovente che la Fondazione Angelino potesse ricevere si deve al consigliere comunale Antonio Montoro, che nel reparto di pediatria ha trascorso i primi dodici anni della e può fare dei paragoni non solo terapeutici: «Per fortuna - ha detto - la ricerca ha fatto passi in avanti e per molti malati si è trovato un rimedio definitivo. Per gli altri è sempre aperta la porta della speranza, porte che resta aperta anche grazie alla generosità della gente biellese che alimenta le varie fondazioni ed associazioni con lo scopo di arginare il disagio e la sofferenza di famiglie e malati».

E i bimbi, quelli che potevano camminare, passavano incuriositi e tranquilli, sorridendo alla vita. [d. sa.]

Un momento della cerimonia di inaugurazione del nuovo day hospital donato dalla Fondazione Angelino al reparto di Pediatria

LETTERE AL

Il Pdci e l'appoggio al sindaco di Candelo

Gli abitanti di Candelo hanno ricevuto in questi giorni un documento editato dal Comune che enunciava gli interventi sviluppati nei primi mesi della giunta Biollino. Iniziativa lodevole, mutuata dalle amministrazioni di sinistra che per anni hanno governato Candelo.

Nessun tentativo di rivendicare primogeniture, ma l'impegno teso a cogliere novità rilevanti nell'azione di questo esecutivo.

Sarebbe scorretto non concedere il tempo necessario al «fenomeno» Mariella per organizzarsi ma obiettivamente, qualcosa in più in questi quattro mesi, l'avremmo auspicato.

L'impressione complessiva è che questa amministrazione viva nel più completo isolamento politico.

Vorremmo cogliere, al di là di pleonastiche adesioni a battaglie contro i cibi transgenici, momenti di reale programmazione amministrativa che indichino obiettivi, priorità e soprattutto impegni finanziari.

Gradiremmo conoscere come si concluderà la vicenda passaggio a livello, ripetutamente tentata nel programma elettorale e oggi liquidata con «l'impossibilità di mantenere l'attuale apertura per motivi di sicurezza».

Sarebbe interessante acquisire l'opinione di questo esecutivo sull'iperstruttura commerciale che sta per insediarsi ai confini del nostro paese e soprattutto sulla legge regionale 513/99, che penalizza la piccola distribuzione.

Vorremmo capire lo sviluppo del bilancio pluriennale 2000, in particolare il 2° titolo di spesa (interventi e opere), per valutare i segni distintivi rispetto al «governo Robiolio».

Ci piacerebbe poter valutare la «grammatura» programmatica del sindaco Biollino all'interno dei consorzi Cosrab (rifiuti), Cordar (acque) e Iris (assistenza), per comprendere quale ruolo recitera Candelo in queste istituzioni.

Apprendiamo con piacere che un sindaco per sua definizione apartitico, in seno all'assemblea regionale dell'Anci (organizzazione dei Comuni) si è schierata con la componente ulivista (centro-sinistra), una «folgorazione sulla via di Damasco», certamente apprezzabile, ma priva di valore se questa maggioranza non farà proprie battaglie per la difesa dei servizi a domanda individuale, la consortilità tra enti, il contenimento della politica tariffaria e lo sviluppo di una serie di prestazioni legato alla persona.

I Comunisti italiani, come tutti sanno, hanno appoggiato Mariella Biollino, risultando determinanti per la sua elezione. Senza di l'attuale sindaco continuerebbe ad intonare «i cipressi che a Bolgheri» nella locale scuola media statale o a valorizzare i prodotti tipici locali nella Pro Loco candelese, ci aspettiamo in futuro maggior collaborazione.

Caro sindaco, questa rivoluzione copernicana (un termine inflazionato) voluta questa primavera dai nostri compaesani, stenta a decollare; vorremmo poterla aiutare, i nostri amministratori sono a sua completa disposizione e siamo certi che non vorrà perdere questa opportunità.

Partito dei comunisti italiani, Candelo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ.

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 8, tel. 015/22.370. Orario e apertura: dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Nelle altre ore apre su presentazione di medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Nelro: *Dr.ssa Bottasso*, via Roma 1, tel.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 15, tel.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94.158.

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni tel. 0161

Il progetto coinvolge i ragazzi di elementari e medie

Pralungo, ora la Pro loco investe su giovani e sport

PRALUNGO

La Pro loco, in collaborazione con il Comune, organizza per domenica la «Festa dello sport», un'iniziativa rivolta ai ragazzi (e alle loro famiglie) delle scuole elementari e medie. L'appuntamento è fissato per le 15,30 nel salone della cooperativa appositamente trasformato per l'occasione in impianto per l'agonismo.

«I nostri giovani sono costretti, per praticare attività sportive, a trasferirsi altri centri e sottoporsi a spostamenti non sempre agevoli - spiega Antonio Aprile che, con Renzo Bertucci, Vanna Milani e Antonio Canova, è tra gli artefici dell'iniziativa -. Il nostro sogno è quello di poter far nascere anche in paese una società che consenta ai ragazzi, opportunamente seguiti da tecnici qualificati, di praticare alcune discipline sportive. La "Festa dello sport" è da ritenersi, oltre che un momento di aggregazione e divertimento, anche un sondaggio per valutare se la nostra proposta potrà avere un futuro. Se ci sarà l'interesse per far sorgere una società sportiva a Pralungo noi, in piena collaborazione il Comune, ci attiveremo per creare apposite strutture. Attualmente vi è un campo di calcio, una piccola pista di atletica ed alcune pedane per i salti che, almeno inizialmente, potrebbero rivelarsi utili. Per l'attività al coperto disponiamo, per ora, del salone della cooperativa in attesa, nel caso in cui si presentasse la necessità, di un impianto polivalente».

La manifestazione si avvarrà della collaborazione dell'Ugb e della presenza di Gianni Davito e Daniele Ramirez, ex campioni d'Italia di salto in lato e in lungo. [w. d. b.]

Da sinistra Danilo Ramirez e Gianni Davito, che giocò anche a basket con l'Uebe

In festa la «Valle Cervo '21»

La gloriosa società di calcio verso gli ottant'anni di attività

BIELLA

Tradizionale appuntamento annuale per l'Unione Valle Cervo, fondata nel 1921 e, insieme a Biellese, Cossatese e Pro Candelo, «storico» gruppo sportivo calcistico della provincia. Venerdì il centinaio di soci e simpatizzanti si incontreranno nei saloni dell'hotel Agorà per il convivio che costituirà il trampolino di lancio verso i festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario di ininterrotta attività nel campo del football.

Attualmente la società è impegnata nel campionato di seconda categoria con la squadra allenata da Lorenzo Delpiano. «Siamo quarti in classifica e tutto sommato siamo soddisfatti - dice il presidente onorario Efrem Galliera -. L'importante è trovare gli stimoli giusti per proseguire in un impegno davvero sempre più gravoso, forti comunque di una tradizione tra le più consolidate della zona.

Insieme al presidente, Gianni Vaglio Tanet lavorano il vice Enzo Nelva, il segretario Luigi Curti e tutto il consiglio. Nel '97 l'Unione sportiva Valle Cervo venne insignita della «Benemerenza» della Federazione.

Uno degli aspetti più curiosi della società riguarda proprio la maglia della squadra, a scacchi bianca e nera. Non si sa con precisione perché vennero adottati questi colori: forse i soci fondatori volevano distinguersi da tutte le altre società. È certo, comunque, che solo la Valle Cervo e i portoghesi del Boavista indossano la maglia a scacchi bianconeri. [d. p.]

Summit in Comune

«Niente soldi agli sfollati di Portula»

PORTULA

Il caso Marchi continua a far discutere: ieri sera, in municipio, si è svolto faccia a faccia hanno preso parte, oltre ai fratelli Renzo e Agostino Marchi, alcuni esponenti dell'amministrazione comunale, tra i quali l'attuale sindaco Pietro Baldo e l'ex primo cittadino Giampiero Vellar.

I fratelli Marchi, come è noto, reclamano un contributo di sei milioni destinato ai nuclei familiari sfollati durante l'alluvione del '94. Contributo che l'amministrazione comunale ha sempre sostenuto di non dover corrispondere, in quanto i fratelli stessi era stato messo gratuitamente a disposizione un alloggio presso la scuola materna di Masseranga.

In pratica ieri il Comune, documentazione alla mano, ha fatto sapere che non pagherà: e non perché ritiene di aver già saldato il proprio debito, ma perché Portula, quel denaro, non lo riceverà mai, dal che non ha presentato la domanda per l'assegnazione dei contributi statali.

Intanto il caso è approdato anche a Roma: ad occuparsene è il senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Montelucre, che ha presentato un'interrogazione. Obiettivo: verificare perché un Comune che ha avuto 150 milioni di danni e due nuclei familiari sfollati non posso beneficiare dei contributi statali. Sella vuole inoltre chiarire se ci siano state eventuali mancanze o inadempienze da parte dell'amministrazione Vellar, che all'epoca guidava il paese. [m. ch.]

Pronto il calendario di iniziative della Comunità di Bose

A Magnano un Giubileo fra incontri e spiritualità

Daniela Sandigliano

MAGNANO

La Comunità monastica di Bose non cerca nel Giubileo un'occasione di turismo religioso. Spiega il vice priore fratel Guido: «Nessuna pubblicità per noi, sarà un anno di invito al ritorno al Signore ed alla liberazione delle potenzialità umane. Il "commercio" è secondario e strumentale, così seguiamo le indicazioni della bolla di indizione papale. Il Giubileo esalta quello che dovrebbe essere il "modo di vivere" cristiano di ogni giorno».

La Comunità ha pensato a due incontri per i giovani dai 17 ai 26 anni: uno dal 27 dicembre al 1° gennaio, e il secondo dal 16 al 24 aprile, nei periodi natalizio e pasquale che da sempre fanno giungere 300 richieste sugli 80 posti disponibili. «Così - spiega fratel Guido -, cerchiamo di indurre chi c'è già stato a cedere il posto ai nuovi. Il Natale, soprattutto, è per noi una festa da vivere "dentro ed insieme", così dopo la messa delle 22,30 e per un giorno anche l'ospitalità sarà chiusa, con l'eccezione di chi non ha famiglia e vuole pranzare con noi».

Lunedì 27 dicembre s'inizierà il primo incontro per giovani (tenuto da Enzo Bianchi, Luciano Manicardi e Michele Radinol, con questo calendario di colloqui e riflessioni: martedì 28 dicembre «La vita interiore»; mercoledì 29 «Tappe di cammino»; giovedì 30 «La vita cristiana come vita buona, bella, felice»; venerdì 31 «Confronto e discussione» e (con inizio alle 21) «Festa con la Comunità».

Il primo gennaio, al mattino, ci sarà il «Concerto di Capodanno», cui seguirà il pranzo finale. La quota di partecipazione personale indicata è di 200 mila lire, tutto compreso.

La Comunità di Bose si prepara ad accogliere centinaia di ospiti

Gli incontri della settimana santa avranno questi temi: «L'itinerario del cristiano» (17 aprile), «Come conoscere Gesù» (18-19 aprile), «L'umiltà di Dio» (il 20 aprile), «La passione di Dio» (il 21 aprile, venerdì santo) e «I discepoli di Emmaus» (23 aprile, lunedì dell'Angelo). L'arrivo è fissato per le 16 (domenica delle Palme) e la partenza sarà preceduta da un concerto. La quota personale indicata è di 40 mila lire al giorno.

Avere dei concerti per le feste più importanti è una nuova iniziativa della Comunità. Spiega fratel Guido: «Si tratterà di concerti più vocali che strumentali, per la riscoperta del canto religioso non solo gregoriano ai vesperi. Siamo contenti che la nostra vecchia chiesa sia frequentata come l'avevamo pensata: aperta ma sempre monastica, non a scapito delle comunità parrocchiali ma a beneficio di chi trascorre una domenica con noi: pregare e ritrovare se stessi il mattino, assistere alla messa e poi ritrovarsi a pranzo per avere un pomeriggio completo a disposizione».

Anche nel 2000 Bose ospiterà due convegni ecumenici. Dice fratel Guido: «Terminato lo studio della spiritualità russa inquadrato nella storia e nei personaggi stazioneremo un "itinerario tematico russo" sulla tipologia della santità, come quella dei "folli di Cristo" tanto per fare un esempio. Il secondo convegno sarà dedicato al mondo greco, avendo notato la partecipazione di molti suoi studiosi. Si parlerà di "Spiritualità dei luoghi" come il monte Athos ed il deserto siriaco».

IN BREVE

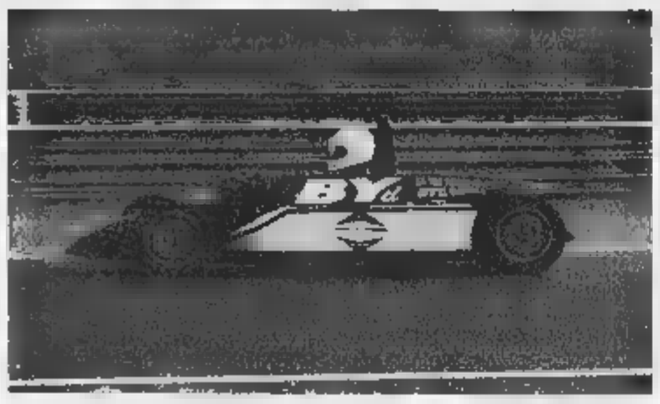
BIELLA

La commissione «Cultura e mass-media» della Caritas

Si è presentata ieri in seminario, la neonata commissione «Cultura e mass-media» della Caritas che avrà il compito di tenere i rapporti fra i giornali e l'ente di volontariato. Ne fanno parte Gianni Pesce, Stefano Minola, Carla Camatel, Gianfranco Mazzon, Ida Saviano e Lelio Lanza. Il presidente don Giovanni Perini, nello stesso incontro è poi passato ad illustrare i quattro temi che saranno approfonditi dalla Caritas nel Duemila, in occasione del Giubileo: il debito internazionale, l'esperienza del carcere, la tratta delle donne e dei bambini e il lavoro minorile. Inoltre sarà avviato un progetto pilota nelle parrocchie della provincia per ospitare e reinserire nella società le persone in difficoltà. [d. sa.]

OCCHIEPPO

Auto elettriche, Roberto Biotto premiato a Bologna



Il pilota di Occhieppo Roberto Biotto e la squadra biellese del Team Chiapella saranno premiati domani a Bologna nell'annuale riunione della Federazione veicoli elettro-solari. Biotto ha infatti vinto il titolo tricolore nella Categoria V delle auto elettriche da competizione, guidando (nella foto sopra) una vettura di Formula Panda modificata. [w. d. b.]

Sabato una passeggiata in brughiera

L'Ente gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia organizza, sabato pomeriggio, la terza passeggiata alla scoperta degli aspetti naturalistici e storici delle Baragge. Alle 14,30, si partirà da piazza del Municipio alla scoperta della brughiera. Per più informazioni e iscrizioni si telefona allo 015-677276. [m. ch.]

Terza rassegna degli artisti locali in Biblioteca

S'inaugura domani alle 16, la edizione della rassegna organizzata dagli artisti tollegnesi. La mostra è stata allestita in biblioteca e dopo la cerimonia seguirà un rinfresco. [r. mo.]

Furto di mobili antichi un appartamento del centro

Furto di mobili antichi in abitazione del paese. Secondo un primo inventario fatto dai proprietari dell'appartamento, i ladri avrebbero rubato mobili del Settecento e dell'Ottocento per un valore di milioni. L'indagine è affidata ai carabinieri di Netro. [f. p.]

Giovanni Salino presidente dello Sci club

Da domenica 5 dicembre prenderanno il via i programmi invernali organizzati dallo «Sci club Salussola». In questi giorni è stato anche eletto il nuovo presidente, Giovanni Salino. [g. co.]

CHIUDIAMO!
DOPO 70 ANNI
IL NEGOZIO
PIÙ ANTICO DI BIELLA
E LIQUIDIAMO CON URGENZA
OLTRE 1000 TAPPETI
GARABELLO
DOMENICA APERTO
BIELLA - Via Italia, 58
Tel. 015/22902

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
BIELLA e Provincia

Primario gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi gasolio riscaldamento, auto, agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti, per nuovo Deposito Commerciale ricerca
AGENTI DI COMMERCIO
con consolidata esperienza nel settore per le province di Alessandria Biella, Novara e Vercelli.
Trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di sviluppo
Massima riservatezza, telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161 250045 o inviare curriculum a
Publikompass Ag. Silodini
Via Verdi 40/C - 13100 Vercelli

GEO
leader settore prefabbricati ecologici per opere di sostegno e risanamento idrogeologico ricerca
AGENTE PLURIMANDATARIO
Si richiede: provata esperienza nel settore - buon inserimento presso committenti pubblici e privati
Si offre: gamma prodotti brevettati assistenza tecnica - trattamento economico interessante
Contattare il numero: 0173.33677

tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Pubblicità
Sperimentata una nuova pillola Anti-fame
Contro il «grasso corporeo»
È arrivata in Farmacia
MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.
Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.
I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.
I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.
La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.
La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane; il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,40)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Senza alcuno sconto. I.P.T. esclusa. **Piano di finanziamento Twingo 2 da L. 15.900.000 (Euro 8.210,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.900.000; 10 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,01%; Clio RN da L. 12.950.000 (Euro 6.690,00) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 13.000.000; 48 rate mensili da L. 294.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,80%; spese diverse L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

* IVA inclusa

FACILE [illegible]

Un Ericsson T10s Dual Band + Carta [illegible] Ricaricabile a solo [illegible] lire*.

Con Omnitel puoi avere un Ericsson T10s Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con [illegible] **lire*** di traffico incluso ad un prezzo fantastico.

FACILE PANASONIC GD 30

Un Panasonic GD 30 Dual Band + Carta Omnitel Ricaricabile al prezzo di 395.000 lire*.

Omnitel ti offre un prestigioso Panasonic GD 30 Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con **50.000 lire*** di traffico incluso ad un prezzo straordinario.

La rete [illegible] 1800 di Omnitel al 30/09/1999 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Pisa, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e Salerno.

Copertura nazionale [illegible] rete GSM Omnitel: 99,3% [illegible] popolazione, 95,5% del territorio.

Spazio omnitel®
i negozi che meritate

Via dal Pozzo, 1 - Biella
Tel. 015.2524395

Tra le iniziative sfilate e shopping fino a mezzanotte

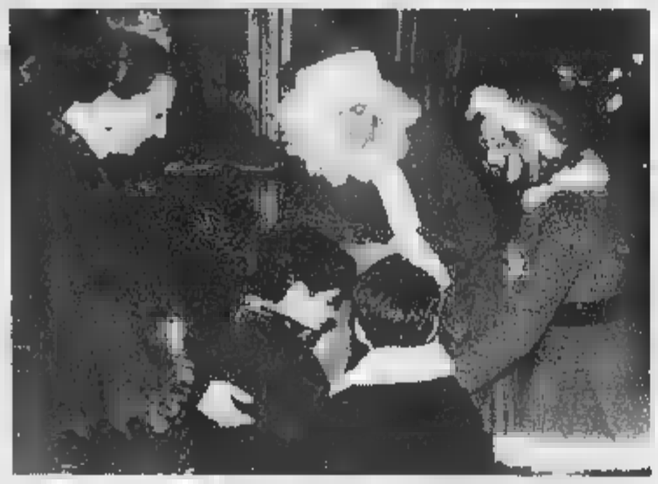
«Dicembre da noi», a Trino si prepara un Super Natale

TRINO

«Dicembre da noi», il Natale a Trino parte il 4 dicembre: lo hanno deciso congiuntamente l'Associazione operatori commerciali ed il Comune, che si avvarranno quest'anno della collaborazione della Confesercenti e del Comitato storico del Carnevale.

C'era attesa per capire se i commercianti fossero interessati realmente ad organizzare le iniziative natalizie. Sembra proprio che lo siano: 77 su cento iscritti hanno versato il contributo richiesto, necessario per stabilire con esattezza l'entità degli stanziamenti. Lunedì sera in Comune, alla presenza del consigliere delegato al Commercio Marina Rasore, che per conto del Comune ha messo a disposizione 10 milioni per le luminarie, è stato preparato il calendario delle iniziative prenatalizie promosse ed organizzate dai commercianti. Si comincia, come detto, sabato 4 dicembre con la tradizionale fiera di dicembre per le vie della città. Domenica 5 dicembre i negozi rimarranno aperti tutto il giorno.

Mercoledì 8 dicembre si propone l'iniziativa del Carnevale storico trinese che, nel pomeriggio, presenta una sfilata in stile medioevale (saranno presenti circa 150 figuranti in costume d'epoca) e i negozi saranno tenuti aperti. Al termine verrà organizzata una castagnata con distribuzione di vin brulè e panettone.



A partire dal 4 dicembre a Trino si inaugurano le iniziative dedicate al Natale

I due sabati precedenti il Natale (11 e 18 dicembre) una dozzina di ambulanti del mercato di corso Italia si fermeranno in città fino alle 20 (da piazza Audisio fino al centro), e per rendere piacevole la visita in città, impeccabili Babbi Natale distribuiranno le caramelle ai più piccini.

Il 18 dicembre i negozianti prolungheranno l'apertura fino alla mezzanotte e per «scaldare» la serata, organizzeranno una distribuzione di vin brulè e panettone. Domenica 12 e domenica 19 dicembre i negozi rimarranno aperti tutto il giorno. Le giornate saranno allietate da alcune bande musicali, che intratterranno i visitatori impegnati nella maratona dello shopping natalizio.

Venerdì 24 dicembre si terrà il mercato alimentare anticipato nella piazza del mercato coperto. Le luminarie inizieranno ad accendere la città il 4 dicembre e dal 15 dicembre al 10 gennaio in piazza Audisio troverà posto una giostra per bambini chiusa e riscaldata di 12 per 12 metri. (r. co.)

IN BREVE

Carnevale, i carri all'incanto

Stasera saranno assegnati all'asta i diritti dei carri che parteciperanno alla battaglia dell'acqua. I gruppi si contenderanno il carro del Babacciu, quello della Plandrascia e la postazione fissa di piazza Paolotti. Alle tabine capaci di fare l'offerta più alta toccherà quindi il compito di allestire due carri: uno per la sfilata allegorica, l'altro per la battaglia degli idranti in programma nel pomeriggio di martedì grasso.

QUARONA

La banda festeggia S.Cecilia

La banda musicale festeggerà domani la patrona Santa Cecilia con un concerto (inizio alle 21) nel salone Sterna. Gli appuntamenti proseguiranno domenica la sfilata (ore 10) per le vie del paese, con la messa e il pranzo sociale.

BOCCIOLETO

Il premio «Fabbricere 99»

Sarà consegnato domenica pomeriggio a Boccioleto il «Fabbricere 1999», il premio che ogni anno assegna la commissione «Montagna antica» della sezione di Varallo del Cai. Il riconoscimento andrà a Cesare Gozzi per l'impegno dedicato al mantenimento dell'oratorio della Madonna del Sasso di Boccioleto.

VERCELLI

Bollo sicuro con l'Aci

A partire dal gennaio del Duemila l'Aci offrirà ai suoi iscritti il servizio «Bollo sicuro»: si tratta di una sorta di carta di credito con la quale l'Aci assicura l'automatico pagamento del bollo da parte del cliente.

Cam Petroli s.r.l.
Filiale Vercelli

APERTURA NUOVO DEPOSITO

PRODOTTI PETROLIFERI
RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE
AGRICOLO - LUBRIFICANTI
GESTIONE IMPIANTI

- Tempestività e flessibilità nelle consegne (entro 24 ore)
- Conduzione/manutenzione impianti
- Riqualifica impianti
- Risanamento serbatoi
- Contabilizzazione calore
- Telegestione

13100 Vercelli (VC)
Via Olcenengo / Via S. Guglielmo 2
Deposito/Uffici Comm.li 0161-394448
0161-293325
Fax 0161-271845

NUMERO VERDE 800-019558

Le sue Tuttosoldi - Motori e Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Borgosesia, il progetto del Comune: piante ed essenze per valorizzare un angolo storico

Fiorisce una Zil sul ponte di Agnona

L'antico viadotto napoleonico riservato ai pedoni

BORGOSESIA

Sarà pronto in primavera il nuovo ponte sul fiume Sesia e, contemporaneamente all'inaugurazione, sarà chiuso un viadotto storico, quello napoleonico che unisce viale Rimembranze in frazione Agnona. A darne notizia è il sindaco Corrado Rotti, presentando gli interventi più importanti inseriti nel bilancio di previsione per il Duemila. Una delle voci di spesa prevede appunto lavori per 50 milioni sul ponte napoleonico, interessato di recente da manutenzioni straordinarie e dalla sostituzione dell'impianto di illuminazione.

«I prossimi saranno lavori di diversa natura - precisa il primo cittadino -. Chiuderemo il passaggio alle automobili: il ponte sarà riservato ai pedoni e si trasformerà in un balcone fiorito con vista sul fiume».

La nuova struttura che collegherà il centro città alla sponda destra, partendo da via Nicolao Sottile e intersecando la statale all'altezza della «curva della suora», avrebbe dovuto essere ultimata entro dicembre ma i lavori hanno subito rallentamenti a causa del maltempo. «Non c'è alcun problema - specifica il sindaco -: quando si tratta di grandi opere come questa, attendere qualche settimana causa difficoltà, l'importante è che tutto venga eseguito al meglio». Terminato il viadotto si dovrà infatti ancora costruire l'innesto «a quadrifoglio» sulla statale.

Il nuovo ponte sul fiume Sesia sarà pronto in primavera. Quando verrà aperto al traffico chiuderà invece il viadotto napoleonico che unisce viale Rimembranze ad Agnona

Ma perché si chiuderà il ponte di Agnona? «Innanzitutto perché non è funzionale per il traffico, essendo un unico alternato: gli abitanti di Agnona dovranno solo percorrere qualche centinaio di metri in più con l'auto, mentre i pedoni e i ciclisti avranno libero accesso. Inoltre è uno scorcio caratteristico della città che intendiamo valorizzare».

Per l'inaugurazione non sono ancora fissate date ma l'amministrazione è convinta che non si andrà più in là della primavera. Ultimato il ponte sarà poi realizzata la rotonda di largo Magni, davanti alla Manifattura. [lì. fo.]

Rif. DIREZIONE AMMINISTRATIVA
C.E.T. s.r.l. - via Vittor Pisani, 28 - 20124 Milano

pellicceria pelle
maribru
BIELLA - Via Pietro Micca, 21 - Tel. 015 29755
PELLE - PELLICCE - MONTONI
ASSORTIMENTO
QUALITÀ
PREZZO
su tutti i capi del negozio e sui nuovi arrivi 1999/2000
MARIBRU CONVIENE DI PIU'

Lavori in corso: lo stop alle auto durerà un mese

Dal 22 chiude la provinciale nel tratto Livorno-Cigliano

LIVORNO FERRARIS

Resterà interrotta per un mese, dal lunedì al venerdì compresi, la strada provinciale da Trino a Cigliano, nel tratto tra Livorno Ferraris e il casello autostradale della «A 4»: lo ha disposto il presidente della Provincia Giulio Baltaro con un'ordinanza, controfirmata anche dall'assessore ai Lavori pubblici Francesco Zanotti. La chiusura inizierà lunedì 22 novembre e terminerà giovedì dicembre.

Il tratto interessato è di circa 3 chilometri e mezzo, tutto in territorio del Comune di Livorno Ferraris; la fascia oraria di chiusura va dalle 8 alle 17,30 e interessa tutti i giorni lavorativi della settimana, con esclusione, ovviamente, dei sabati e delle domeniche. Il divieto di transito è valido per tutti i veicoli senza distinzione di sorta, compresi quindi anche quelli di soccorso e dei residenti. Il provvedimento ha lo scopo di consentire la rettifica del percorso in alcuni punti del tratto e, più in generale, l'allargamento e la sistemazione del corpo stradale. Dalla prefettura di Vercelli non sono stati segnalati motivi di ostacolo.

Appaltatrice dei lavori è l'impresa «Fratelli Sogno & figli» di Greggio, la ditta che ha sollecitato l'adozione del provvedimento per poter avviare tranquillamente i lavori: alla «Sogno» l'ordinanza del presidente Baltaro affida l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti, assumendosi le relative responsabilità.

Il divieto di transito nei due sensi del tratto interessato ai lavori sarà opportunamente segnalato con cartelli stradali. Per raggiungere il casello autostradale dall'abitato di Livorno Ferraris, e viceversa, esistono due strade alternative: una, leggermente più lunga, a Nord e l'altra, più breve, a Sud. (w. ca.)

Da lunedì 29 il torneo

Santhià, biliardo per beneficenza al bar Sociale

SANTHIA'. Biliardo per beneficenza, al bar Sociale. Dal 29 novembre al 4 dicembre, nel locale di corso Nuova Italia 161, è in programma un torneo individuale alla goriziana, organizzato in due batterie da quattro giocatori ciascuna. Le gare sono ad eliminazione diretta.

La quota d'iscrizione è di 20 mila lire, e per dare la propria adesione c'è tempo fino a mercoledì 24. Per informazioni, ci si può rivolgere a Claudio Ciaramella (telefono 0161-94237). La finale si svolgerà il 4 dicembre.

Non è la prima volta che il bar Sociale organizza tornei benefici: «Il ricavato andrà alle persone bisognose», spiega il proprietario del locale.

Durante le gare, bisognerà rispettare il regolamento del circolo, che è conforme al regolamento nazionale della Federazione. [g. bu.]

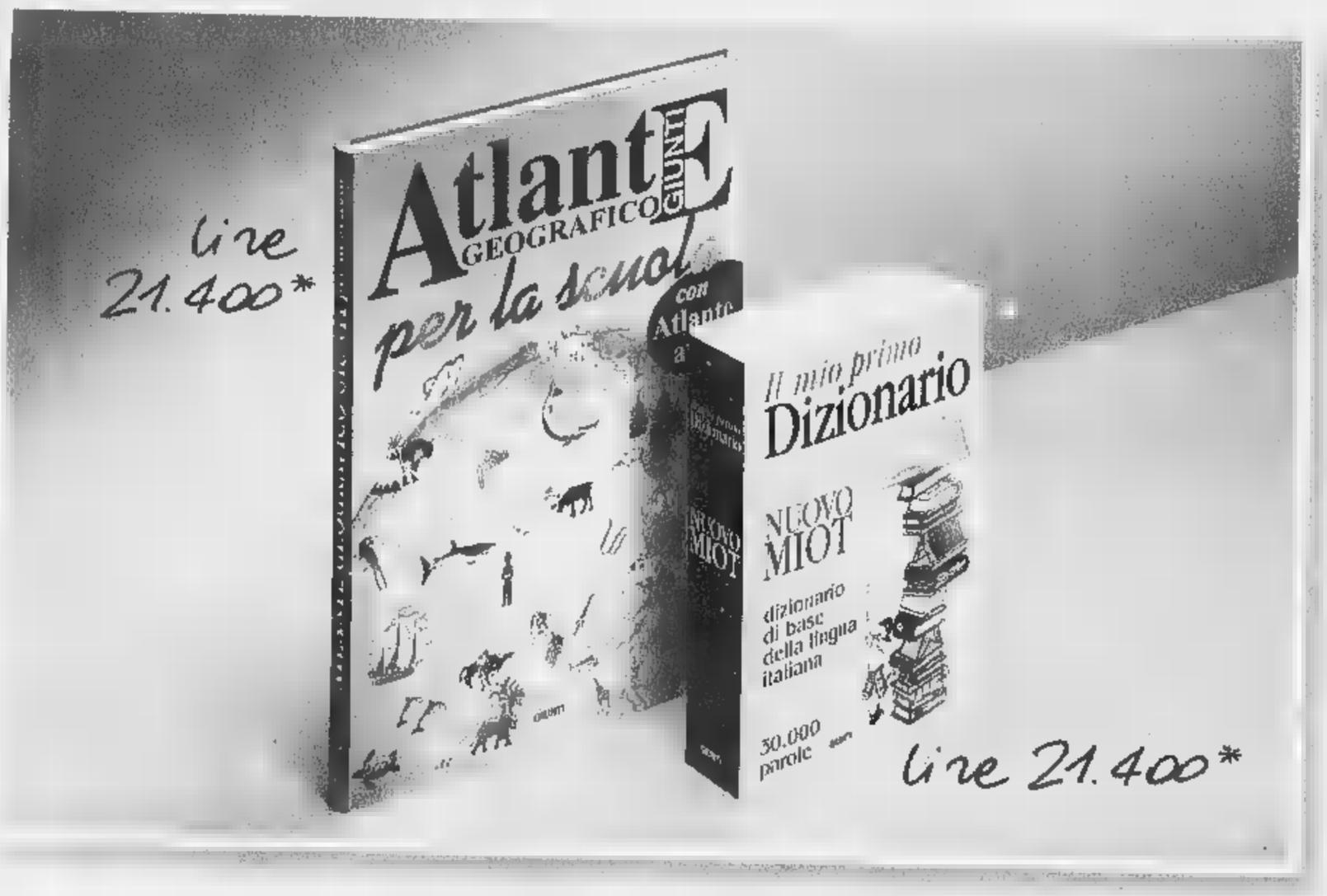
Cigliano, per 300 milioni

Partiti i lavori nella parrocchiale di Sant'Emiliano

CIGLIANO. Sono iniziati i lavori di stuccatura e tinteggiatura all'interno della chiesa settecentesca di Sant'Emiliano: la spesa prevista è di 295 milioni. L'intervento, fortemente voluto dal vicario don Riccardo Leone, avviene con il placet della Soprintendenza alle Belle Arti e con la consulenza del dottor Andrea Spiriti, mentre i lavori sono stati affidati ad un'impresa di Torre Pellice.

Un alto ponteggio, che già incastella il presbiterio, consentirà di raggiungere la volta della chiesa e il baldacchino collocato a venti metri d'altezza. L'intervento si sposterà poi su cornicioni, pareti laterali, marmi e parti lignee, che torneranno all'antico splendore grazie anche agli impianti collocati in modo da offrire luminosità all'intera chiesa, incluse le due cappelle laterali, ornate da grandi dipinti con riproduzioni sacre e già restaurati. [p. a. r.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Un freno alla concorrenza del Nord Europa: progetto e marchio per rilanciare l'attività vivaistica del Vco

Lago Maggiore, fiori doc

«Salvare un business di 25 miliardi»

Gianfranco Quaglia
BAVENO

Fatturato che sfiora i 25 miliardi, un centinaio di aziende, oltre due milioni di piante vendute ogni anno. I fiori tipici del Lago Maggiore e dintorni (camelie, azalee e rodondendri) rappresentano [illegible] fetta consistente [illegible] panorama del settore di appartenenza (le acidofile), che in tutta Italia produce e vende oltre 7 milioni di esemplari. Una realtà, quella piemontese, considerata di assoluta eccellenza, per qualità e tradizione.

Ma questo comparto produttivo rischia di essere insidiato da una concorrenza spietata, che arriva [illegible] Nord Europa. Se ne è parlato e discusso ieri in un convegno [illegible] Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati presentati anche la prima ricerca di mercato sul distretto floricolo e l'intervento della Regione [illegible] sostegno del settore.

In tutta Europa circolano, guidate dalle sole leggi della competizione, circa 70-80 milioni di acidofile. Umberto Levi, che ha cura[illegible] lo studio sulel realtà locali ed europee, dice: «Le più inquietanti concentrazioni si trovano in Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Se olandesi e belgi decidessero, posizionando i prezzi attorno a 2-3 mila lire, la conquista del mercato italiano con 10 milioni di piante, oggi quale difesa avrebbe il distretto piemontese? Per quale motivo i consumatori dovrebbero preferire i fiori tipici del Lago Maggiore, [illegible] ignorano questa origine e non ne conoscono i vantaggi, legati alla durata, alla conservabilità, [illegible] colori?». La ricerca trae anche alcune conclusioni: fino a oggi è mancata una strategia finalizzata alla conquista delle preferenze del consumo, alla cooperazione con i distributori e alla penetrazione.

Ma i floricoltori si stanno organizzando. Le Camere di commercio del Vco e di Novara, insieme con le associazioni di categoria, hanno predisposto un progetto per promuovere [illegible] commercializzare la produzione florovivaistica, finanziato dalla Comunità europea e dalla regione Piemonte nell'ambito del programma denominato Interreg.

La prima fase (550 milioni, 80% con i fondi comunitari), prevede di valorizzare il marchio «Fiori tipici del Lago Maggiore», attraverso una rivisitazione grafica per renderlo più incisivo e rispondente alle nuove esigenze di comunicazione telematica. E' il primo passo per arrivare a un disciplinare vero e proprio di produzione, che garantisca la qualità.

Paolo Rovellotti, rappresentante del mondo agricolo nella Camera di commercio: «Dobbiamo [illegible] difenderci dalla concorrenza sleale, da tutti coloro che commercializzano fiori arrivati da altre zone, anche dall'estero, presentandoli come originali del Lago Maggiore». La fase [illegible] (altri quattrocento milioni di investimento) dovrebbe finanziare [illegible] progetto telematico per favorire il mercato. In altre parole: tutto il settore florovivaistico a disposizione in rete [illegible] banca dati e commercializzazione diretta, centro di servizi comuni, controllo delle aziende.

Il messaggio partito ieri dalle rive del Lago Maggiore può essere questo: sul prodotto Piemonte mettiamoci un fiore, come biglietto da visita per presentarlo meglio. Lo ha ricordato Paolo Rovellotti, soffermandosi sull'importanza del settore specifico: «Il sapore dei vini e dei formaggi, la bellezza dei paesaggi naturali, le produzioni floricole, possono unirsi in uno sforzo promozionale unico per farsi conoscere maggiormente ai turisti e ai consumatori».

Campagna di immagine e di telemarketing «La nostra produzione è unica e non va confusa»

Villa Taranto a Pallanza, meta d'obbligo per i turisti del Verbano, racchiude le perle della produzione florovivaistica

DOLCE SALATO

Dove e come scoprire cardo gobbo e Ratafià

La classica verdura dolceamara del Monferrato è ideale in questi giorni per la «bagna caoda» Da antichi alambicchi di Andorno Micca rinasce il leggendario liquore di ciliegie selvatiche

UNA delle viltà alimentari più insopportabili è l'offerta di piatti con prodotti fuori stagione. La verdura che più viene proposta, in inverno come in estate, è l'asparago, per non parlare della moda kitsch e barbona di tartufare i piatti per dargli un velo di nobiltà. Tutto questo fa parte della cucina del surrogato e del «voglio ma non posso», che uccide la sorpresa, il legame con le stagioni, l'originalità. E dicendo questo, credo uccida anche quello sguardo bambino di quando in autunno a Milano sbirciavo le bancarelle del mercato per sorprendere l'arrivo del cardo gobbo. Ed era una festa, perché significava la bagna cauda, calda anche nell'atmosfera in famiglia, che [illegible] apriva, per l'occasione, ad amici [illegible] parenti. Ma il cardo, verdura dolceamara come la concepisce Pietro Bongiovanni di Nizza Monferrato, e quasi una faccenda di religione, giacché non va toccato prima di novembre inoltrato, quando brina e gelate lo rendono croccante, tenero, perfetto per il rito della bagna cauda. Che oltre ad essere un piatto della memoria, e anche un gesto di civiltà, per ogni piemontese che si rispetti. Contro l'omologazione e la cucina choc-kitsch.

Cascina Bongiovanni Strada Bossola, 15 - Tel. 0141/701140 - Cardo gobbo al kg. 8 mila lire.

Sto aspettando con una certa apprensione l'uscita del libro di Gisella Lo Jacono sulla cucina del Vercellese. Lo attendo, dopo averne visto le bozze e scritto la prefazione, perché libri così, che partono dalle stagioni e dal territorio per invitare a scoprire ciò che ancora permane di una civiltà sono atti di amore. M'han detto, una sera attorno ad una panissa e bevendo una Vespolina, che a Vercelli sta diventando difficile trovare persino una salumeria. Guardo allora [illegible] 936 pagine di una guida che uscirà a breve e prendo atto che i punti di riferimento sono davvero pochi. Che sta succedendo nella capitale del riso per antonomasia? Non può certo finire così. E Gisella, son certo, smuoverà un po' le acque. Intanto brindo a Vercelli con un sorso di Ratafià prodotto ad Andorno Micca, in quel liquorificio erede di Eusebio Rappis, che creò questo leggendario liquore di ciliegie selvatiche, considerato per secoli come un medicamento miracoloso. Ed è buono, col suo carattere dolce, ampio in bocca, nostalgia di sapori di un tempo. Nel Medioevo debello una peste - narra la leggenda -; nel 2000 potrebbe far rinascere il gusto... anche a Vercelli o Biella.

Liquorificio Rapa Andorno Micca (Biella) - via G. Cantono, 13 tel. 015/473605 - Ratafia da 70 cl.: 15 mila lire.

Domani la consegna

[illegible] Lasorella e Paolo [illegible] i premi [illegible] Europa»

ASTI. Andrea Carandini Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico «Asti Europa». Il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Turismo in collaborazione con della Fusi ed il sostegno di Fondazione Cral e Regione. Un premio alla carriera andrà invece a Paolo Murialdi, 80 anni, docente di Storia del giornalismo. Nella cerimonia, che si terrà domani ad Asti nell'ex convento di S. Martino, saranno consegnati premi per 15 mila Euro (circa 30 milioni di lire). Tra gli altri premiati Henning Klüver (Meridian di Amburgo) e Gennaro Sebastiano (Arrivederci Alitalia), Fiorenzo Gravetto (La Stampa), Alberto Gedda (Tv sat 2000), Antonella Boiano (Lara Tv sat Torino). Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia saranno consegnati a Lorenzo Chiesa e Ann Conway (Tuttoturismo) e Sergio Miravalle (La Stampa).

Show stasera alla Fontana Solforosa

Zubiena, si ride con Alvaro Vitali

Alvaro Vitali e Stefania Corona si esibiranno oggi dopo cena a Zubiena

ZUBIENA. Risate assicurate non finire con Alvaro Vitali, il Pierino cinematografico che compare al fianco delle prosperose dive della commedia all'italiana. L'«indisciplinato» ed ironico attore si presenterà al ristorante Fontana Solforosa, questa sera, nell'ambito della rassegna revival intitolata «Cene, musica e... divertimento» e sarà accompagnato nel suo show da una «spalla» tutta curve, Stefania Corona. Domani l'appuntamento si rinnova con Rocky Roberts, il cantante di colore che interpretava «Stasera mi butto». Per partecipare si può prenotare allo 015-660130. Le cene s'iniziano alle 20. [p. g.]

Vercelli, la voce di Lagonegro apre la stagione comunale

«Visto così», c'è Mango

Il cantante questa sera al Civico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gli echi di «Mustang Sally» e di «The Dock of the Bay» si sono appena spenti per una egregia edizione di Blues Vercelli Festival. E già - una serata stretta all'altra, senza respiro - si riaccendono stasera amplificatori e riflettori sul palco del Teatro Civico, per il concerto d'esordio della rassegna comunale sotto il titolo «Sono solo canzonette?».

Protagonista Mango, che ha tenuto banco la passata estate con l'affascinante brano «Amore per te» ...I see your love, come il sole sale e poi giù... ovvero l'altro inedito, con «Non dormire più», nel suo ultimo album «Visto così», inciso per la Wea Records, che si è annunciato con allegorie ben studiate per la copertina: tra cieli imbronciati, campi sconfinati di girasoli ed un cartello con due frecce divergenti tra loro.

Per il cantante di Lagonegro, il concerto sarà il pretesto - come d'altro canto è stato nei cdi - per raccontarsi attraverso la nuova rivisitazione delle sue canzoni migliori. Da «Oro» a «Mediterraneo» ad «Australia» e «Come d'acqua». Quest'ultima canzone, nel compact, porta un mix con la suggestiva presenza vocale delle Faraualla, che eseguono «Ederlezi» di Goran Bregovic.

I concerti di musica leggera, per la stagione confezionata dall'assessorato di Santa Chiara, proseguiranno con Lucio Dalla, che sarà sul palcoscenico del Civico la sera del 19 febbraio. Il prossimo rendez vous con la prosa organizzata dal Comune, invece, è previsto per domenica con una data del segmento «Repertorio». Alle 21 il sipario si apre su Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese ed Amanda Sandrelli che reciteranno «Le tre sorelle» di Cechov. Per prenotazioni ed informazioni, si può chiamare lo 0161.252.622.

Mango, che durante l'estate si è imposto con il nuovo album «Visto così», stasera è sul palco del Teatro Civico vercellese per raccontare in musica la sua carriera

Biella incorona i musicisti emergenti

Nuovi cantautori Il «re» è Mantero

BIELLA

E' Andrea Mantero, 26 anni, di Parma, il primo vincitore del festival «Città di Biella», dedicato ai cantautori emergenti. L'altra sera, al Sociale, ha strogato la giuria col pezzo «La conversione», e ora il suo brano, insieme a quelli di altri due concorrenti, finirà su una compilation, pubblicata dal Comune e da Anniverdi.

Il secondo e il terzo premio sono andati a Mauro Campagnoli, 24 anni, di Torino («Qui con me»), e al biellese Andrea Bocci, cantante del Senza Senso («La musica dentro me»). La giuria ha anche assegnato alcuni riconoscimenti speciali: quello per il miglior testo è stato vinto da Francesco Ficarra, di Bologna; quello per la migliore interpretazione dal biellese Enrico Maron Pot; e quello per la miglior presenza scenica ancora da Andrea Mantero. Dopo le eliminatorie di martedì al teatro Don Minzoni, erano giunti in finale 11 cantautori, in arrivo da Piemonte, Sicilia, Veneto, Liguria ed Emilia. Fra i biellesi in concorso c'erano pure William Varacalli e Luca Vezzoli.

E nel 2000 si fa il bis. L'assessorato alla Cultura e Anniverdi sono pronti a ripetere il concorso: «Mi ha colpito l'entusiasmo dei partecipanti - dice Giorgio Pezzana, responsabile di Anniverdi -: dietro le quinte tesissimi, come se fossero a Sanremo. Hanno preso il festival come una seria, e anche il pubblico biellese ha risposto abbastanza bene». Il cd coi brani dei vincitori uscirà in primavera, e conterrà anche alcuni canzoni di autori biellesi che non hanno partecipato al Festival. [r. s.]

Andrea Mantero ha 26 anni

GIORNO PER GIORNO

Biella

Live all'Equivoco

Domani all'Equivoco torna la musica dal vivo con i «Terzo millennio». In pedana verso le 22, saliranno Angela Moretto, Veronica Bordignon e Roberto Tobin nel coro, Luca Comolo alle chitarre, Gianfranco Torta al basso e Alessandro Cristilli alla batteria. Saranno eseguite cover dei Police, di Sting, dei Beatles ed altri, rivisitate dando particolare spazio alla sezione vocale.

Biella

Danze caraibiche

La discoteca Pinocchio, di via Serralunga 7, organizza questa sera una notte tutta dedicata alle danze caraibiche con il dj Daniel Salsero. Ci sarà anche il karaoke.

Biella

Il malato immaginario

Lunedì sera, al Sociale, va in scena «Il malato immaginario» di Molière, primo spettacolo della stagione comunale. Nella parte del protagonista Franco Branciaroli. I biglietti si possono acquistare alla cassa del teatro durante l'orario di apertura mentre lunedì dalle 16.

Vercelli

Arriva Sara Ventura

Stasera tra live e disco. All'Oscar Wilde di via Trino, dopo le 22,30, saranno in pedana i Dammercide. All'Astoriaremake di via Marsala il party dopo le 23 vedrà protagonista Sara Ventura da «Paeggio». Al pub Joe Frontera, in via Vercelli 31 a Borgovercelli, ogni venerdì e ogni sabato ci sono pizza & no-stop music.

Il cabaret in libreria

Domani si concluderà alle 18 le letture alla libreria Gattacicova di corso Libertà. Il tema è «Non ci resta che ridere», con il comico Gino Nardella che proporrà il suo libro «Agenti atmosferici». Altre letture di Brussig, Novo e Benni. Voce e presentazioni dello scrittore e critico Gianluca Mercantante.

Gattinara

Notte con Sexy Luna

Stasera dopo la mezzanotte sarà ospite al New Reality di Gattinara Sexy Luna. Ha iniziato come cubista, ma è diventata famosa con il film «Quelle brave ragazze» e dopo le apparizioni tv da Maurizio Costanzo e alle Iene.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI					
	31	77	62	35	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE	60	30	59	72	
	72	57	52	48	46
GENOVA	35	51	7	4	50
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	56	36	41
	95	66	59	47	44
LI	35	15	32	18	41
	114	88	76	71	58
PALERMO	48	13	44	77	3
	119	59	55	55	54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	
VENEZIA	79	43	24	52	
	73	62	53	52	43

IL COMMENTO

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-68	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-55	17-83	17-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inviati tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-42	33-16
61-50	61-51	61-3	38-54	33-40
61-18	61-52	33-50	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-61	33-20	33-75

Per decine la fungheita più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

PUNTA INVECE A CACCIA DI JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28
40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88
224 combinazioni — variabili = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 19 NOVEMBRE
RINGO STORY
SABATO 20 NOVEMBRE
Ospite
Anna Falchi
Orch. CASTELLINA PASI
DOMENICA 21 NOVEMBRE
BAGUTTI

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Sabato 20 novembre	Domenica 21 novembre
CENA	PRANZO
Aperitivo	Aperitivo
L'originale polpa di granchio in coppa Il taglio di pesce spada alle erbe	Il Carpaccio alla Maître La mousse di anatra su crostoni
La tiepida insalata Mediterranea Il delicato pesce persico del lago	Il medaglione di peperone gratinato La polentina arrostita con lumache in umido
I tortellini di mare alla Scogliera I taglierini agli scampi	Le tagliatelle ai porcini Il risotto al Barolo
L'erata agli agrumi Patate agli aromi	L'entrecôte di manzo al vino rosso Verdure
Il semifreddo alla vaniglia	La panna cotta
Il caffè e gli amari	Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut	Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra brut
£. 58.000 tutto compreso	£. 48.000 tutto compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-27 736 - 31 317
Blu profondo. di M. Dale. Orario 2 spettacoli. Ultimo con inizio alle ore 22.30. Lire 12.000 10.000

MAZZINI. Inf. Tel 015-27 736 - 31 317
SALA 1 **Notting Hill.** di R. Michell con J. Roberts. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000
SALA 2 **The sixth sense.** di M. N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000 10.000
SALA 3 **American Pie** di P. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000

ODEON. Inf. Tel 015-27 736 - 31 317
Destini incrociati di P. Pollack con H. Harrison Ford. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-27 736 - 31 317
Bowfinger. di F. Oz con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel 0163-22 693
Notting Hill di R. Michell con J. Roberts. H. Grant. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12.000 8000

CANDELO

VERDI Inf. Tel 015-253 09 37
Getting to know you. di L. Skyler con H. Mabrazzo, M. Weston. Il Brasil. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 10.000 8000

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 020
Eyes Wide Shut. di S. Kubrick con T. Cruise, N. - V.M. 14. Orario spettacolo unico 10.000,7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR Tel 015-767 373
Notting Hill, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Orario 21 spettacoli continuati. Lire 10.000,7000

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827
Austin Powers - La spia che ci provava, di J. Roach con M. Myers. Orario spettacolo unico. Lire 10.000 6000

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 14
CHIUSO

TRINO

ORSA Inf. Tel
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
polveriera. di Paskaljevic con Ristanovski. Il Orario 21 spettacolo 8000,4000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
sixth sense. Bruce Orario apertura 21.45 Lire 12.000,10.000

NUOVO ITALIA Inf. Tel 0161-257 744
American Pie. di P. Weitz. Orario apertura 16,30. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-250 047
Sogno di una notte di mezza estate. di M. Hoffman con M. Pfeiffer, K. Kline, R. Everett. Orario 19.30. Lire 12.000,10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 045
Destini incrociati di S. Pollack con H. Ford. Orario apertura 19.30. Lire 12.000,10.000

SELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Notting di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Pietro
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DIOCESANA Inf. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
21 concerto di **Mango**

TORINO

A piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 812 93 73. ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b, tel. 216 6784. ***Il sesto senso*** V.M. 14. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Notting Hill*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Destini incrociati*** Or. 15; 17.30, 20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Bowfinger*** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: ***Fight club*** Or. 16.30, 19.50, 22.30. Sala 3: ***Cielo d'ottobre.*** Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. ***Bowfinger.*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. ***Amore a prima vista.*** Or. 15; 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 116. ***Il viaggio di Felicia*** Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 32/b, tel. 436 07 23. ***Il sesto senso.*** V.M. 14. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32/b, tel. 436 07 23. ***Addio terraferma.*** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
CLAK corso G. Cesare tel. ***Bowfinger.*** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***American Pie.*** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30
DUE Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. ***Destini incrociati.*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. ***La coppa*** Or.: 15.10, 17.10, 20.10, 22.30
ELISEO GRANDE piazza tel. 447.52.41. Or.: 15; 18.50, 18.40; 20.30; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare.*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre*** Or. 16; 20.20, 22.30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. ***Haunting - Presenze*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Tutto su mia madre*** Or.: 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Così ridevano.*** Unica proiezione ore 20
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. ***The Intruder.*** Or. 15, 16.50, 20, 20.22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. ***American Pie.*** Or. 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. ***Blu profondo.*** Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 ***Blu profondo.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 58 86. ***La ragazza sul ponte.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
KOND v. S. Tecla 5, tel. 534 614. ***L'amante perduto.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
MFX Galleria Fusinato, tel. 541 ***Notting Hill*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Summer of Sam.*** Or. 16; 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Jacob il bugiardo.*** Or. 15.30, 17.50; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Assietta 31, tel. 532 446. ***The astronauts wife - La moglie dell'astronauta*** Or. 15.30, 17.50; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Asini.*** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: 17° Torino Film Festival. Sala 2: 17° Torino Film Festival. Sala 3: 17° Torino Film Festival. Sala 4: 17° Torino Film Festival. Sala 5: 17° Torino Film Festival.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Destini incrociati*** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
RITZ via Acqui 2, telefono 1 ***Amor nello specchio*** Or.: 16; 18.30, 20.30, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio tel. 650 02 00. ***Appassionate.*** Or.: 20.30, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. ***Resurrection.*** Or.: 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621769. ***Sesta*** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Vietato ai minori.
TEATRO REGIO. Lunedì 22 ore inaugurazione della Stagione Concertistica 1999-2000 dell'Accademia Corale Stefano Tempia. ***Stabat Mater*** di G. Rossini, per soli, coro e orchestra. Coro e Orchestra dell'Accademia Tempia M° Peretti M° del coro. A. Peyretti. Dir. Inf. e vendita: S. Tempia, Tel. 011 521 4266
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera. Ore 10.30 ore 15 ***Il Fantasma di Canterville*** racconto di Oscar Wilde. Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde. Musica originale di Carlo Galante. Replicho riservate scuola fino al 25/11. Informazioni Tel. 011 6315.209/248/238.
LIDITORIO Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietto per concerto della Stag. Sinfonica (solo per le poltrone a L. 60.000) con ore: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 4552,810.4961.

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Confezioni BIELLESI

anche

GRATUITA

Confezioni BIELLESI

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Vercelli (The First) - Via V. Veneto, 2 - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Omnipel - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

IMMOshow

il grande salone dell'immobiliare

il solito mattone?

neanche per idea!

Un rustico in Provenza, una villa a Porto Cervo,
un appartamento ■ Torino, una baita ■ Cortina,
un centro commerciale a Berlino,
un podere nel Chianti...
Immoshow è un salone dove tutti possono
vedere, valutare, acquistare, vendere, affittare,
investire in Italia e all'estero.

Immoshow,
altro che un mattone.

IMMOshow

19-21 novembre 1999 Palazzo Nervi Via Ventimiglia, 211 Torino

Orario:
venerdì e sabato 11-23 • domenica 11-20

Ingresso gratuito per gli operatori professionali

REBUS
Per informazioni :
tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 3094 www.immo-show.com rebus@immo-show.com

Con il Patrocinio della

In collaborazione LA STAMPA

CONFEDILIZIA FIMAA aderente:

Dopo i due ko e il guaio Pessina, i rossoblù tornano domenica al palazzetto

Fila, il palasport come medicina

Atripaldi: «Ci serve l'abbraccio dei tifosi»

Walter De Blasio

BIELLA

Dopo due consecutive sconfitte esterne, ■ Fila si ripresenta domenica di fronte ai propri sostenitori per affrontare Fabriano, una delle squadre che, alla vigilia del campionato, veniva indicata come una delle maggiori candidate alla promozione in A1. Un ostacolo difficile per la formazione rossoblù chiamata ad interrompere la serie negativa senza l'apporto di Davide Pessina. «La risonanza magnetica non ha evidenziato peggioramenti della discopatia che Davide già accusava quando è giunto a Biella - spiega l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Il suo rientro potrebbe avvenire mercoledì 8 dicembre a Jesi».

Ma al di là quelle che possono essere le attuali condizioni fisiche del giocatore, è il quadro generale che non induce ad grande ottimismo. Fortemente voluto in estate dalla Fila, l'ex Pompea Roma è ancora riuscito ad intensificare i ritmi della sua preparazione perchè sempre forzatamente impegnato in un lavoro differenziato. Purtroppo, quando la situazione sembrava migliorare e induceva a premere sull'acceleratore, Pessina si è sempre bloccato. E questo ulteriore stop allontana ancora di più «l'esordio» di un atleta ritenuto fondamentale per i rossoblù.

«In questo abbiamo bisogno di serenità - conclude Atripaldi -. I giocatori devono ritrovare sicurezza perchè certi errori si commettono unicamente per scarsa fiducia nei propri mezzi e non per problemi tecnici di squadra. A questo proposito diventa determinante l'apporto e l'incoraggiamento dei nostri sostenitori».

Pessina (in alto) e Marco Atripaldi

Intanto la Pro per Spezia recupera anche Provenzano

Partenza sprint di Cuttone subito allenamenti doppi

VERCELLI

Agatino Cuttone non ha perso tempo. Dopo la «prima» di mercoledì pomeriggio, ieri il nuovo tecnico della Pro ha rinunciato alla tradizionale «partitella del giovedì» optando per una più fruttuosa doppia seduta d'allenamento. «Siamo in una fase di conoscenza reciproca - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. I ragazzi mi sembrano estremamente motivati, d'altra parte Cuttone è un tecnico che, pur lavorando sodo e con autorità, accetta e favorisce il dialogo con la squadra».

Nel corso della presentazione, rispondendo a una domanda dei tifosi Cuttone, sia pure sorridendo, ha confermato le intenzioni bellicose della Pro in vista della trasferta di domenica contro lo Spezia. Certo iniziare con un «botto» sul terreno della capolista non sarebbe davvero un cattivo affare. Per la sfida contro gli spezzini, il coach vercellese potrà disporre dell'organico al completo (e questo sembra un segnale di buon auspicio): Dal Compare e Ceredi rientreranno dopo la squalifica, mentre Provenzano ha recuperato dopo l'infortunio patito la Rondinella. «La scorsa settimana - spiega Turotti - l'attaccante era stato costretto ad allenarsi calzando una scarpa da ginnastica. Ora la situazione è decisamente migliorata». Anche Cuttone ha visto un Provenzano «atleticamente in condizione».

Il neo allenatore Agatino Cuttone

Quindi tutti «abili e arruolati» (a proposito di servizio militare Parente ha ottenuto di posticipare a giugno la partenza per il Carl per il match del Picco. «Penso che inizialmente riproporrò la difesa a quattro perchè mi sembra il modulo che attualmente più s'addatta alla squadra - sottolinea Cuttone -. Con il tempo vedremo se si potranno fare variazioni, anche se non avendo fantasisti puri è difficile discostarsi da 4-4-2 o 5-3-2». [p. m. f.]

In Eccellenza

Vittoria primato per il «Villaggio»

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora è al comando del girone A di Eccellenza: grazie alla vittoria sulla Cannobiese nel recupero i ragazzi di Paolo Rosa hanno scavalcato in classifica Asti e Dufour Varallo. Per il Biella V.L. la sfida con il fanalino di coda si è trasformata in un dominio: 3-0 il punteggio finale con reti di Rizzo, Oddo e Melelli. «Sono veramente soddisfatto - dichiara il tecnico rossoverde - la squadra si merita questo primato perchè stiamo lavorando sodo da agosto. Certo non sarà facile tenere testa a "colossi" come Asti e Dufour ma faremo il possibile per restare al comando il più a lungo possibile».

Nell'altro recupero infrasettimanale la Cossatese di Edo Finati hanno superato in trasferta il Gravellona (4-2). Gli azzurri sono stati capaci di recuperare il gol iniziale del lacuali e di chiudere già il primo tempo in vantaggio (2-1). Le reti cossatesi portano la firma di Morello (autore di una doppietta), Rossato e Bottigella su rigore. [i. fo.]

In C2 il Biella anticipa a oggi

Domani match delicati per Cars e Veloces

VERCELLI

Classifica estremamente «corta» e aperta a ogni possibile soluzione. Il torneo di serie C2 maschile di basket continua a vivere sul filo dell'equilibrio. Scatta questa sera l'ottavo turno con l'anticipo che coinvolge il Biella. Alle 21 nella palestra dei Salesiani il team di Grigatti ospiterà il Verbania. I lacuali presentano come biglietto da visita il recente successo contro la capolista Alessandria; mentre i lanieri reduce dalla sconfitta con l'Ivrea sono a caccia di punti per staccarsi dal fondo della classifica.

Domani toccherà ai due team vercellesi. Alle 18 la Cars Celoria riceverà al Pala Piacco il Serravalle Scrivia. I giallobiù devono cancellare la rocambolesca sconfitta di Borgomanero (in vantaggio di due punti a 3' dal termine il quintetto di Pomelari ha finito col perdere di 12 lunghezze) e restare così in play off. Gli alessandrini stazionano al penultimo posto e, in trasferta, non hanno fatto grandi cose.

Missione quasi impossibile per la Veloces attesa alle 20,30 sul parquet dell'Ivrea. Gli eporediesi sono lanciati all'inseguimento dell'Alessandria mentre i biancoverdi, sempre in formazione rimaneggiata, condividono con l'Asti l'ultima poltrona. Ancora una volta coach Rigolino sarà costretto a rinunciare ad alcune pedine come Brusa, Gaddo e Pinesi.

Domenica pomeriggio, quindi, gran finale con il Cigliano. I giallorossi, alle 17,30, faranno visita al Valenza una delle «corazzate» del girone. Determinanti, in chiave ciglianese, le «mani calde» di Vannucchi, Maggini e Robutti. [p.m.f.]

Trasferta improba per la Veloces di coach Alberto Rigolino (vercellesi ultimi in classifica domani saranno di scena sul parquet dell'Ivrea formazione che punta al salto di categoria e occupa attualmente la seconda posizione)

ESSELUNGA

aperto domenica 21

dalle 9 alle 19

Quaregna

via Martiri della Libertà

N.B. Le aperture dei punti vendita alle decisioni di ogni singola amministrazione

FABBRO MOBILI MASSAZZA

R Buffa BIELLA

presentano

alla "TENUTA CALENDARIO" di Massazza

dal 14 al 28 Novembre

presso Fabbro Mobili "TENUTA CALENDARIO"

Statale Biella-Vercelli Massazza

ORARIO:

Lunedì: dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Martedì al Sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Domenica dalle ore 15.00 alle ore 20.00

INGRESSO GRATUITO

FABBRO MOBILI
MASSAZZA
S.S. 230 n° 15
Tel./Fax 0161 85.21.41

ROBERTO BUFFA SAS
BIELLA
Via Italia, 36 - Tel./Fax 015 22.462
Piazza V.Veneto, 16 - Tel. 015 33.327

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
00-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

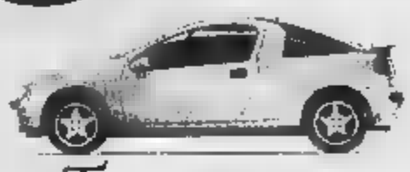
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

un conto

Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 6 milioni

Corsa berlina

Corsa SW


Tigra

Astra berlina e SW

Vectra berlina e SW

vieni a rottamare il tuo usato non catalitico, anche con meno di 10 anni,
e scopri le eccezionali offerte su tutta la gamma OPEL

Offerta valida sino al 30 novembre per vetture disponibili in concessionaria.

è un'iniziativa delle concessionarie:

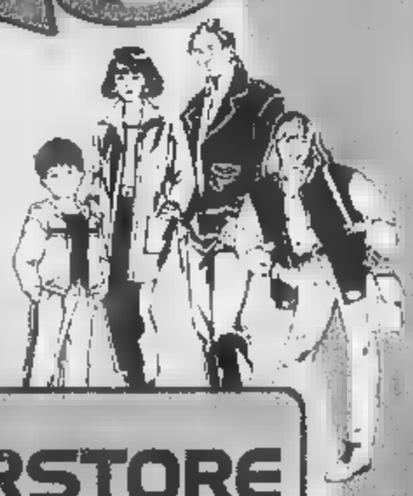
FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

-20%
UOMO-DONNA-BAMBINO



Direttamente dalla fabbrica
trovate i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% su **giubbotti e giacconi** per uomo, donna e bambino. Inoltre offerte particolari da scoprire solo nei negozi **Factory Superstore**

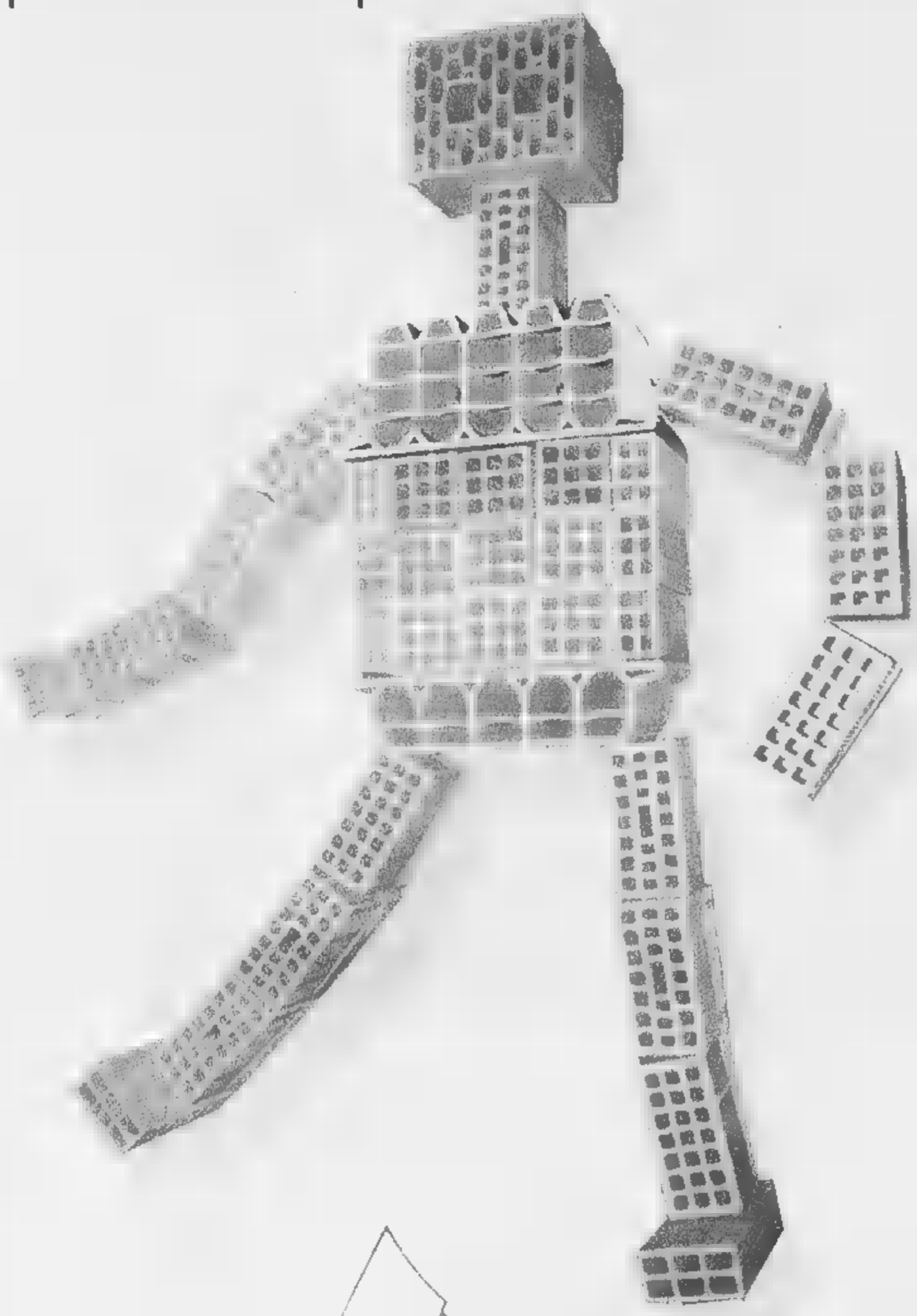
SPECIALE
GIACCONI & GIUBBOTTI

FACTORY SUPERSTORE
JEANS ■ MODA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

ALBA - CANELLI - CEVA - CUNEO - FOSSANO - IMPERIA - MONDOVÌ - SALUZZO
prossime aperture Loano - Savona - Genova

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA - PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 1999

Scegliere un prodotto **totalmente naturale** significa garantire
un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere
e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi



VINCENZO PILONE spa

Uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa
per la produzione di laterizi

Solo da argille accuratamente selezionate:

Blocchi certificati per solai • Murature tradizionali • Tramezze REI 120 / REI 180
Blocchi certificati per murature portanti e per zona sismica ad alto isolamento termico e acustico

Via Vecchia Pianfei, 2/b • **MONDOVÌ** (CN) • tel. 0174 42468 • fax 0174 551372
e-mail: info@pilone.it

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri o nonni controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle corse e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro così all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare con i giochi le aree verdi, di cui spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano su uno spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta di un cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare Amicis, che un anno fa era stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione con la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60 Sopra, l'assessore **Paola Pozzi**

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe Culicchia

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile (a pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché il mondo, a saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini) potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e cani da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare in cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei suoi genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci dovranno essere «norme chiare» volte a precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un papà di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che cosa dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arrivo il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non sono tali da assicurare sufficienti garanzie di un migliore risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai Ds come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto non potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - o hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a una rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco». Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti. «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato - molto leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari legati più di tutto al ritorno a Iter con i Ds in alcuni governi di enti locali, «a resistenze dell'Udeur di Pecchioni e Montalbone».

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo e Silvana Paladino:** si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi si vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

Ottanta pezzi d'arte trovati in un casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello di Novara Est inaugurato e chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle ore notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle 6 del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 23 e il 26, con gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera di San Baudolino Nas scoprono violazioni

ALESSANDRIA. - Alcuni commercianti, nominativamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto al cliente quanto di peggiore e possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scarto di magazzino, con risultati negativi sull'intera categoria. Lo sostengono i carabinieri dei Nas, relatori i controlli del 7 novembre. Sono stati segnalati 5 violazioni penali tanche per falsificazione della data di scadenza e 11 amministrative per la scarsa igiene dei banchi o mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzato la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, la giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini». Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo:** sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due sono donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perchè, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezze a comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [e. mas.]

La Vallée festeggia è arrivata la neve

AOSTA. Prima neve ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge ai centimetri caduti negli scorsi giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile con temperature ancora basse. Questo fa ben sperare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9: Abitudine quotidiana. **6.25**: Prima pagina. **7.15**: Viabilità. **7.15**: Agenda locale. Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10**: Previsioni del Tempo. **10.50**: Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche. **13.50**: Viabilità Polizia Municipale. **14.20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie. **17.20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

CHANEL

CREAZIONE MAQUILLAGE AUTUNNO-INVERNO 1999-2000

SFUMATURE DI TONI PRUGNA E RAMATI, RAVVIVATI DA SFAVILLANTI LUCCICHII.
I COLORI DELLA CREAZIONE AUTUNNO SI CONTRASTANO, SI OPPONGONO E SI FONDONO

UN VISAGISTA CHANEL

VI PRESENTERÀ

IL PRODOTTO STAR DELLA STAGIONE IN EDIZIONE LIMITATA

ÉCLATS COSMIQUES

UN FARD IN CREMA DAI RIFLESSI DELICATI PER LE LABBRA E LE GUANCE.

VENITE A SCOPRIRLO NEL NUOVO PUNTO D'INCONTRO PARFUMS

PROFUMERIE

MODUS

VIA XX SETTEMBRE, 10 - CUNEO - TEL. 0171601425

DAL 23 AL 27 NOVEMBRE

SI CONSIGLIA DI PRENDERE APPUNTAMENTO.

BRA SERVIZI
SERVIZIO 24 ORE SU 24
civili - industriali
mimetismo
smantellamento
cassoni
0172.41.25.07
0172.43.17.30
0337.24.31.13

punto amico
ristorazione self-service
Il miglior rapporto qualità - prezzo
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 12 ALLE 14
ALBA - C.so Nino Bixio 56/A Tel.e Fax 0173 290118

Manifestazione ieri nelle vie del centro con l'adesione di giovani da Mondovì, Alba e Saluzzo

A Cuneo 1500 studenti in corteo contro i fondi alla scuola privata

Oltre agli studenti del capoluogo - che in maggioranza hanno aderito allo sciopero - al corteo che ha sfilato ieri nel centro di Cuneo hanno partecipato anche centinaia di giovani delle Scuole Superiori provenienti da Saluzzo, Fossano Mondovì e Alba

CUNEO

A gruppi hanno affollato piazza Europa fin dalla prima mattina, in attesa di dare il via al corteo contro la parità scolastica e il finanziamento della scuola privata «ai danni di quella pubblica». Ieri mattina millecinquecento studenti hanno partecipato allo sciopero e alla manifestazione per le vie della città. Alle delegazioni di tutti gli istituti del capoluogo si sono aggiunti ragazzi di Mondovì, Alba e Saluzzo. Il corteo si è mosso in direzione di corso Giolitti e del piazzale della stazione. Qui c'è stato l'incontro con gli studenti degli altri centri della «Granda».

La manifestazione è poi proseguita in corso IV Novembre, dove c'è stato un sit-in: i giovani si sono seduti per qualche minuto in mezzo alla strada, bloccando completamente la circolazione. Quindi il corteo ha raggiunto corso Soleri e piazza Galimberti per poi rientrare in piazza Europa con una nuova «sosta seduta» in corso Nizza. Per spiegare le ragioni della protesta i giovani hanno esposto diversi striscioni e proposto numerosi slogan: «Più Stato meno privato». «Le scuole private ve le pagate». E ancora: «No alla parità scolastica» e «Contro le scuole dei padroni dieci, cento, mille occupazioni».

«Non siamo d'accordo con questo sistema di parità - hanno spiegato alcuni ragazzi -. Contestiamo poi la scelta di procedere con l'aziendalizzazione della scuola. L'Istruzione come la Sanità non può rispondere ai normali parametri delle leggi di mercato. Non possiamo essere trattati come merce di scambio».

Oltre alla parità i giovani ieri hanno contestato anche per il caro libri e i ritardi nelle nomine dei docenti: a 45 giorni dall'avvio del nuovo anno scolastico alcune scuole superiori non avrebbero ancora ottenuto la nomina definitiva degli insegnanti. I rappresentanti di alcune scuole hanno sottolineato l'esigenza di urgenti interventi di manutenzione degli edifici scolastici, a partire dalle palestre.

Durante la manifestazione sono stati distribuiti diversi volantini. In uno si parla di «inefficienza delle istituzioni pubbliche e di incompetenza da parte di chi non riesce a gestire il sistema scolastico». «Si pensa a promuovere nuovi progetti d'insegnamento - è scritto in un volantino -, ma non si pensa a far avere in tempo chi possa spiegarli. Troppe volte ci siamo sentiti dire che sarebbe cambiato qualcosa, ma fino ad ora non è avvenuto nulla».

In quasi tutte le scuole l'adesione alla manifestazione è stata alta. Diversa invece la situazione di Saluzzo: all'istituto magistrale e liceo linguistico e socio-pedagogico «Soleri», nei giorni scorsi il preside, Marco Testa, ha inviato una circolare a studenti e famiglie in cui si ricordano i motivi per cui possono essere giustificate le assenze da scuola. Testo ha fatto presente che eventuali assenze ingiustificate potevano dare adito a provvedimenti disciplinari. Così, l'adesione è stata scarsa. Lievi sono state le assenze registrate al professionale per il commercio «Silvio Pellico» ed all'istituto d'arte «Bertoni» (una media di quaranta alunni assenti per ogni scuola, su trecento iscritti). Eccezione per l'istituto per ragionieri «Denina», dove l'adesione è stata massiccia: solo le classi prime non hanno partecipato (superano i quattrocento gli iscritti a questa scuola). (r. s.)

Promessi soldi all'Università

Al Senato passa l'emendamento che stanzia 2 miliardi per Cuneo

Fulvio Romano

CUNEO

Il capoluogo della «Granda» può sperare di avere un finanziamento statale per realizzare le proprie aspirazioni universitarie. La nuova prospettiva, che dovrà essere confermata dalla Camera nei prossimi giorni, si è aperta con la legge finanziaria approvata nei giorni scorsi dal Senato. Nel documento è stato accolto l'emendamento presentato dal senatore cuneese Guido Brignone e firmato da appartenenti a vari gruppi parlamentari, tra cui il senatore Aldo Masullo, già ospite a Cuneo della Scuola «Luigi Pareyson».

«E' stato proprio il fatto che l'emendamento per Cuneo fosse firmato non solo dal rappresentante locale, ma da senatori di diverse aree geografiche e politiche a favorirne l'approvazione dall'assemblea», dice Guido Brignone, che sottolinea inoltre il sostegno avuto dall'on. Teresio Delfino, dal sindaco di Savigliano, on. Sergio Soave, oltre che dall'assessore alla Cultura di Cuneo, Mario Rosso.

Incassato il positivo primo risultato, comincia tuttavia un lungo ed impegnativo iter. Non si tratta infatti di un finanziamento immediato, nè diretto. La «tabella A» della relazione governativa parla di un «aumento finalizzato all'Università di Torino per edilizia universitaria nella sede decentrata di Cuneo». La gestione dei fondi spetterà quindi all'Ateneo torinese, di recente confermatario con il Comune di una convenzione che prevede un preliminare necessario impegno finanziario della municipalità cuneese. I soldi promessi, chiarisce l'assessore Rosso, sono le prime due rate (per un totale di due miliardi dal 2001 al 2002) di un mutuo che si spera diventi pluriennale. Nella migliore delle ipotesi si potranno impegnare dai 10 ai 12 miliardi, a seconda di quanto stabilirà la legge.

«Il Comune di Cuneo dovrà fare la sua parte - dice Brignone - impegnando da subito 5 miliardi per il 2000 e recuperando così il tempo perso». «E' una prima risposta alle nostre richieste, osserva a nome del sindaco Rostagno l'assessore Rosso. Di qui bisogna ripartire».

Nella Finanziaria che ora dovrà anche ottenere il «sì» della Camera

Previste due rate finalizzate a opere di miglioramento delle strutture

Trasloco a Cuneo

Anpi lascia la Casa Galimberti

Gianni De Matteis

CUNEO

L'Anpi lascia Casa Galimberti. Oggi apre la nuova sede in corso IV Novembre 29 in un alloggio che il comandante partigiano avvocato Dino Giacosa, scomparso lo scorso giugno, ha lasciato in eredità all'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo e provincia.

Con l'Anpi l'alloggio (due stanze, un salone che può ospitare 50 persone e servizi) diventerà anche il «Centro incontri delle associazioni partigiane «Dino Giacosa» che sarà inaugurato il 3 dicembre, anniversario dell'assassinio di Duccio Galimberti, alle 17. La figura e l'opera dell'avv. Giacosa e di Duccio saranno ricordate dal prof. Piero Camilla. La manifestazione è promossa dalla Provincia, dal Comune e dall'Istituto Storico della Resistenza.

Quello odierno non è il primo trasloco dell'Anpi. Per molto tempo la sede storica dell'associazione partigiana è stata in via Filiberto 2; quindi si è trasferita in un locale municipale e in tempi recenti nella casa natia della famiglia Galimberti.

L'on. Cipellini

Commenta il presidente Alberto Cipellini: «Ce ne andiamo da casa Galimberti per evitare spiacevoli polemiche. *Nell'alloggio che Dino Giacosa ha donato alla Resistenza sarà la sede definitiva nostra e di tutte le associazioni antifasciste. Ho 80 anni e non avrei più avuto voglia nè la forza di sopportare altri San Martino. Cercheremo di far funzionare al meglio il Centro Incontri perchè la Resistenza è più che mai viva*».

Spiega Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza: «Non appena si è perfezionata la procedura testamentaria dell'eredità dell'avv. Dino Giacosa il Consiglio ha ritenuto che la migliore destinazione dell'alloggio, esclusa infatti sia la vendita che l'affitto, fosse quella di metterlo a disposizione di tutte le associazioni partigiane e antifasciste, in primo luogo la 'Ignazio Vian' che già da tempo era ospitata nell'alloggio di Dino. Il Comune e la Provincia hanno confermato la disponibilità a pagare le spese condominiali e quindi le associazioni non dovranno sborsare una lira. La disponibilità del salone consentirà non solo le riunioni dei soci delle associazioni ma anche l'incontro dei protagonisti della Resistenza con i giovani».

E' sindaco a Marsaglia

Franca Biglio eletta presidente dei Piccoli Comuni

Franca Biglio

MARSAGLIA. Il sindaco Franca Biglio è stata eletta per acclamazione presidente dell'Associazione nazionale «Piccoli Comuni d'Italia», costituitasi martedì a Roma, presenti circa 300 sindaci e i delegati di 1500 Comuni. Molto applaudita la relazione della Biglio, che ha ribadito l'esigenza di conservare «identità e autonomie dei piccoli Comuni», di avere «servizi in loco per combattere lo spopolamento» e di normative specifiche diverse dalle grandi città. L'Associazione nazionale sarà coordinata da un direttivo di cui faranno parte 60 rappresentanti provenienti da varie regioni d'Italia. «Abbiamo preparato una piattaforma da presentare alle istituzioni - ha spiegato la Biglio - con le richieste e gli obiettivi che ci proponiamo». (p. s.)

ROLEX
Date
Lady-Date
RABINO 1895
DIRETTO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER CUNEO E PROVINCIA
CUNEO – CORSO NIZZA, 10
TEL. 0171-692826 FAX 0171-634145

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
FORZA ITALIA
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
GRUPPO FORZA ITALIA
CONVEGNO
FONDI STRUTTURALI EUROPEI:
OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER LA GRANDA
INTERVIENE
ENZO GHIGO
PRESIDENTE REGIONE PIEMONTE
TAVOLA ROTONDA
PARTECIPANO
ON. RAFFAELE COSTA
Europarlamentare
ANGELO GIORDANO
Presidente Coldiretti Cuneo
OTTAVIANO ANSELMINO
Presidente Unione Industriale Cuneo
ERNESTO TESTA
Presidente Confartigianato Cuneo
FERRUCCIO DARDANELLO
Presidente Confcommercio Cuneo
20 novembre 1999 - ore 9,30
Hotel Giardino dei Tigli • fr. Cussanio - Fossano

Oggi vertice in Comune con gli amministratori regionali

Per salvare il «Santissima Trinità» Fossano vuole l'unione con l'Asl 15

FOSSANO

Vertice in municipio oggi, alle alle 17, per affrontare il «problema ospedale». La questione aperta è sempre la stessa: Fossano chiede di andare con Cuneo; [redacted] che la Regione, con apposita legge, modifichi i confini delle Asl trasferendo il territorio dell'ex Usl 62 dall'Asl «17» alla «15».

La proposta è stata discussa in tutti i Consigli comunali della zona ed è stata presentata a più riprese all'assessore regionale alla Sanità e al presidente della Giunta Enzo Ghigo. Il sindaco Beppe Manfredi oggi chiederà che sull'argomento si pronuncino i consiglieri regionali della Granda. All'incontro saranno presenti anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore provinciale Mario Riu, i consiglieri provinciali del Fossanese, i sindaci dei comuni dell'ex Usl 62 e i capigruppo consiliari di Fossano.

«Se qualcuno in Regione non è d'accordo lo deve dire - afferma il sindaco -; [redacted] ci si può nascondere dietro [redacted] un dito. Il presidente Ghigo ha dichiarato che se questa proposta avrà il consenso di tutti i gruppi consiliari, non esiterà a farla trasformare in legge. I consiglieri regionali della Granda, contattati uno per uno, hanno dato il loro assenso: chiediamo che lo mettano nero su bianco».

L'ipotesi di trasferire il territorio dell'ex Usl 62 con Cuneo parte dal fatto che, con la nuova legge «Bindi», ogni Asl deve contare su un ospedale territoriale. Cuneo non dispone di questa struttura, perché il «Santa Croce» fa azienda a sé. Il «Santissima Trinità» potrebbe fungere da ospedale territoriale. «In un solo colpo - pensano i fossanesi - si risolverebbe il problema dei cuneesi e quello, annoso, dell'ospedale cittadino».

«In un recente incontro i cuneesi hanno confermato la loro volontà di puntare sul "Santissima Trinità" e di garantire tutti i servizi e le specializzazioni - dice il sindaco Beppe Manfredi -. Il Santissima Trinità ha molte più possibilità di crescita in un contesto del genere; nell'Asl 17 la convivenza dei tre ospedali continua ad essere un problema, per quanto il nuovo direttore generale, Antonio Fabbricatore, stia lavorando con grande impegno, e con buoni risultati».

Il direttore generale ribadisce che la convivenza dei tre ospedali è possibile, purché si utilizzino tutte le possibili sinergie. «Questa Asl non sta peggio delle altre - dice Fabbricatore -; quest'anno abbiamo fatto delle realizzazioni importanti sia sul piano strutturale che dei servizi. La Regione si è accollata la maggior spesa rilevata nel '98; quest'anno siamo ripartiti sul pulito. Non si può scialare certo, ma ci sono le condizioni per fare un buon lavoro». [f. a.]

[redacted]

Alcolismo: problema sociale

Oggi, alle 18, nella sala Falco del centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo, su iniziativa degli Alcolisti [redacted] e dell'Acat (associazione club alcolisti in trattamento) organizza un dibattito sul «bere problematico», un fenomeno in crescita nei giovani. La tavola rotonda sarà introdotta e coordinata da Alberto Arnaudo, responsabile del Sert ed esperto di problematiche da dipendenze. Interverranno Ugo Sturlese, primario del reparto di medicina generale dell'ospedale «Santa Croce», un rappresentante dell'associazione alcolisti anonimi e un delegato dell'associazione Acat. Durante l'incontro saranno illustrati l'incidenza sulla salute dell'abuso dell'alcol e le metodologie riabilitative. Seguirà un dibattito cui parteciperanno familiari e componenti dei Club e dell'associazione. [r. s.]

Già annunciato un nuovo spettacolo per aprire la stagione del Duemila

Carla Fracci incanta il «Toselli»

Fiori e tanti applausi alla stella della danza

CUNEO

Pioggia di fiori e coriandoli di carta colorati [redacted] Carla Fracci, accolta l'altra sera da uno scrosciante applauso al termine dello spettacolo che ha inaugurato la stagione del Toselli.

Il pubblico, fra cui c'erano molte giovani e giovanissime emule della grande ballerina, ha seguito [redacted] in un silenzio ammirato le due coreografie, dirette dal regista Beppe Menegatti. Nella prima, «Notte trasfigurata», la Fracci ha avuto accanto il giovane ballerino Stephane Fournial, nella seconda «Souvenir di Isadora Duncan», Chiara Catelani e Ivan De Marco; le parti recitate sono state affidate a Cosimo Maricone e a Sergio Nicolai, mentre il sestetto d'archi diretto da Francesco Sodini ha eseguito le musiche.

Leggera ed eterea Carla Fracci ha incarnato l'essenza della danza e il pubblico si è fatto coinvolgere da questa magica atmosfera: alla fine dei due spettacoli, davanti al camerino dell'artista si è formata una lunga fila di persone in attesa dell'autografo, fra cui alcune allieve della Scuola di danza Punta Rosa di Savigliano che portavano con sé le scarpette a punta per farle firmare dalla Fracci. Dopo la prima serata, al termine della quale l'étoile ha ricevuto un grande mazzo di fiori, durante la cena al ristorante San Michele, la promessa: «Ritorneremo per aprire la stagione del Duemila con una novità: "La vedova scaltra" di Goldoni». [v. p.]

Anche ieri sera nella seconda serata della stagione la Fracci ha ottenuto il bis d'applausi dal pubblico cuneese (BIONDO)

[redacted] CUNEO

[redacted]

Ventiquattrenne ferita in uno scontro

Elena Ramonda, 24 anni, via San Michele 13, è rimasta ferita in un incidente avvenuto l'altra mattina a Madonna dell'Olmo. La giovane, trasportata al «S. Croce», se la caverà in 40 giorni. [r. s.]

SAN [redacted]

Una raccolta di poesie e lettere d'amore

Il comitato di quartiere San Paolo organizza una raccolta di poesie e lettere d'amore ricevute o scritte nel corso degli anni. Saranno raccolte in una pubblicazione che verrà presentata durante le vacanze natalizie. [redacted] ricavato sarà devoluto all'Adas (associazione assistenza domiciliare ai sofferenti). Gli scritti si possono recapitare al Bar Renato del centro commerciale di via Cavallo 7, da Wilma Acconciature o ad Antonietta Ferrari in via Fenoglio 24/a. [r. s.]

BOVES

Mercatino straordinario del gruppo Emmaus

Domani e domenica nei locali di via Mellana 55 il gruppo Emmaus, associazione di volontariato, organizza un mercatino straordinario. L'orario è 9-12 e 14-18. Oltre ai normali generi proposti si potranno trovare dischi, film super8 e monete. Il ricavato sarà destinato a progetti di solidarietà in India. [b. s.]

[redacted]

Programma di gite con le racchette da neve

Oggi, alle 19, alla profumeria Modus, di via XX Settembre 10 a Cuneo, su iniziativa della «Compagnia del buon cammino», sarà presentato il programma di escursioni su racchette da neve. [c. g.]

VOLONTARIATO

Corso rivolto agli operatori in ambito psichiatrico

Oggi, alle 17,30, alla sede Diapsi (associazione di familiari e volontari) di via monsignor Peano 8 a Cuneo, per il quarto corso di preparazione rivolto a chi opera in ambito psichiatrico si parlerà della comunicazione. [r. s.]

Stasera a Savigliano

Un dibattito sulla Provincia autonoma

SAVIGLIANO. «Autonomia non utopia: le forze politiche calino la maschera» è l'incontro-dibattito promosso dal gruppo saviglianese di «Piemonte», in programma stasera, alle 21, al teatro Milanollo.

I relatori saranno Domenico Comino, parlamentare e coordinatore piemontese per il «Patto confederale»; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Guido Crosetto, capogruppo di Forza Italia in Consiglio provinciale e sindaco di Marene; Sergio Soave, parlamentare ds e sindaco di Savigliano; Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì e dirigente di «Piemonte». Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa». Il pubblico potrà rivolgere domande ai rappresentanti politici sul palco.

Durante la serata verranno affrontate e discusse le varie possibilità e la posizione di fronte alla proposta di legge d'iniziativa popolare (per la quale si stanno raccogliendo le 50 mila firme di sostegno) per la concessione alla Granda dello statuto speciale. [p. s.]

Convegno a Cuneo

Le prospettive del lavoro in agricoltura

CUNEO. Tavola rotonda, oggi, tra imprenditori agricoli, rappresentanti sindacali e il sottosegretario al Lavoro, Claudio Caron, sui problemi e le prospettive dell'agricoltura [redacted]. L'appuntamento è alle 14,45, nella sala Falco della Provincia. L'iniziativa è organizzata dalle «Favia» (Fondo assistenze varie lavoratori agricoli). L'incontro sarà aperto dagli interventi di Giovanni Quaglia, presidente della Provincia e Giancarlo Bandiera, presidente della «Favia». Seguiranno le relazioni dei rappresentanti degli imprenditori agricoli e dei sindacalisti. La parola passerà quindi ad Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura. Alle 16 dibattito sulle questioni all'ordine del giorno come la nuova organizzazione del lavoro agricolo e l'utilizzo di manodopera stagionale proveniente da paesi extracomunitari. La conclusione spetterà all'on. Claudio Caron, sottosegretario al Lavoro. Qualche polemica - già alla vigilia del convegno - c'è stata sui contenuti di un documento che riguarda la riorganizzazione del lavoro agricolo che sarà presentato oggi. [c. g.]

Inediti di Classica

Da domani con «Specchio» il cd Arabesque

CUNEO. Gli appassionati di Classica potranno aggiungere un pezzo nuovo alla loro collezione: è il cd «Arabesque. Scene da balletto», prodotto dall'agenzia Valentina, che raccoglie brani di musica inediti, per celebrare l'attività culturale di Torino e del Piemonte. Il compact sarà distribuito da domani [redacted] il numero 200 di Specchio nelle edicole di Cuneo. Il prezzo è di 9.900 e comprende «La Stampa», il settimanale «Specchio» e «Arabesque».

Gli abbonati a «La Stampa» e a «Specchio» hanno già ricevuto a casa un buono per ritirare in edicola il settimanale con il cd, usufruendo di uno sconto di 2.500 lire. Le composizioni, di cui è autore il maestro Raffaele Cirulli Cristiano, virtuoso dell'improvvisazione, titolare della cattedra di pianoforte al conservatorio Verdi di Torino, sono interpretate dal Trio Matacena che annovera, oltre a Raf Cristiano (al pianoforte), Raimondo Matacena (primo violino di spalla del Regio) e il figlio Armando, un giovane violoncellista che collabora con la Filarmonica della Scala. [v. p.]

Idrocentro Spa - Idrotermosanitari
RICERCA
per proprio magazzino di Alba, persona part-time [redacted] 50 anni.
Inviare curriculum via fax al: 0173/361565 oppure telefonare al: 0335/6023454

AFFITTASI
LOCALE COMMERCIALE
FOSSANO - VIA ROMA
mq. 280 CIRCA
0172/635399 - 0172/634221

Solida ed affermata Società Industriale situata in provincia di **CUNEO** (al confine con quella di Torino)

RICERCA

- OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
- OPERAI PER LINEE DI CONFEZIONAMENTO
- ELETTRICISTI CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Inviare curriculum [redacted] CASELLA PUBLIKOMPASS n. 610 10100 Torino

Azienda multinazionale, cerca per i propri stabilimenti area Cuneo - Mondovì:
- **Meccanici manutentori** - **Capi squadra di produzione**
- **Attrezzisti** - **Operai di produzione**
- **Elettronici manutentori**

Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. autorizzando il trattamento [redacted] dati personali (L. 675/96) a:
CASELLA PUBLIKOMPASS N. 606 - 10100 [redacted]

BUSINESS PROMOTER (gruppo TIN) ricerca come
PROMOTORI
per la provincia di CN, 30/35, persone dinamiche, motivate, automunite. Non sono richieste conoscenze specifiche. Offresi formazione, provvigioni di sicuro interesse, incentivi, portafoglio clienti.
Inviare curriculum vitae a: CASELLA POSTALE N° 128 CUNEO

4.000.000 è il guadagno mensile dei nostri venditori. Siamo un importante GRUPPO COMMERCIALE, ricerchiamo n. 8 venditori, per la provincia di Cuneo, da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a 1ª esperienza. Preparazione ed inserimento a carico dell'Azienda. Inquadramento di legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni.
Tel. 0171/696316 dalle 14.30 alle 19.30

La Graziano Trasmissioni, Gruppo internazionale leader nel settore [redacted] produzione di ingranaggi, assali, trasmissioni e sincronizzatori
RICERCA
per il proprio stabilimento sito in Sommariva Perno (CN)
RESPONSABILE MANUTENZIONE DI [redacted]
Requisiti richiesti:
- età 30/35 anni
- esperienza almeno decennale maturata in ambito industriale
- diploma ad indirizzo tecnico meccanico
- conoscenza delle lavorazioni meccaniche di precisione con utilizzo di Macchine Utensili
- conoscenza di oleodinamica e pneumatica
- conoscenza di controlli numerici
- capacità di gestire collaboratori
- capacità di interagire con i vari enti aziendali

Inquadramento e retribuzione saranno [redacted] alle effettive capacità dei candidati.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:
Graziano Trasmissioni, Ufficio Personale, via Primo 29, 12040 Sommariva Perno (CN)

LETTERE AL GIORNALE

«Il cinema Monviso [redacted] deve chiudere»

Mi ero ripromesso di non parlare più del cinema Monviso, questione tutto sommato secondaria, se confrontata ad altri problemi quali l'autostrada, l'Università, la Bre Banca, [redacted] «nomine», argomenti sui quali ho cercato, anche di recente, di portare il mio modesto contributo. Tuttavia, l'atteggiamento del sindaco e dell'Amministrazione mi sembra talmente truccato e mistificante che, come persona amante del cinema, «in primis» e come consigliere comunale, in secondo luogo, mi sento in dovere di rubare un po' di spazio. Siamo a fine novembre e il cinema comunale è ancora chiuso. Il sindaco ha detto, in buona sostanza, che il Monviso, o va in gestione a Farfui o, per lui, può anche restare chiuso.

Credo di essere stato molto paziente e comprensivo, verso l'esperimento Farfui. Ho sostenuto, ho appoggiato, limitandomi solo a chiedere anch'io due conti, che non ci sono mai stati mostrati. E va bene, pazienza. Ma, ora, come si fa a dire una [redacted] quella che ha detto il sindaco? Sta parlando di un bene pubblico, di una struttura pubblica, non della sua sala privata! E' vero: c'è una grave crisi di spettatori allo spettacolo cinematografico.

Troppi film grondano violenza e volgarità e forse ciò crea una certa disaffezione. Ma è proprio questo il momento in cui la proposta pubblica, di qualità, deve dispiegare tutto il proprio entusiasmo e la propria capacità propositiva. Dire che si può anche chiudere, equivale a dire che si può distruggere un bene pubblico [redacted] questo è inaccettabile. Detto, poi, da una persona che non perde occasione per autodefinirsi amante della cultura e delle arti, lascia veramente perplessi.

Insomma, saremo pochi, [redacted] remo trascurabili (gli amanti del cinema), ma noi il cinema Monviso lo vogliamo aperto e funzionante!

Se il rapporto con Farfui è un pasticcio, sta a sindaco e giunta, nel rispetto delle [redacted] e delle leggi, venirne a capo ma, per favore, non si parli più di chiusura.

Roberto Baravalle
consigliere comunale, Cuneo

Castelmagno rivuole gli obiettori

Da quasi sei mesi Castelmagno, primo Comune in Italia ad avere sottoscritto nel 1974 la convenzione con il ministero della Difesa, non ha più obiettori di coscienza in servizio.

Malgrado i solleciti dell'Amministrazione comunale, da Roma non ci sono più state assegnazioni di giovani. Se che il problema interessa anche altri enti, ma per noi, piccolo spopolato paese di alta montagna, la mancanza di giovani obiettori provoca angoscia negli anziani che si apprestano ad affrontare in solitudine il duro prossimo inverno. Spero che autorità e parlamentari intervengano in appoggio alla nostra richiesta: ridateci gli obiettori in servizio civile. Ne abbiamo diritto perchè li abbiamo accolti quando, venticinque anni fa erano [redacted] pochi a volerli.

Silvio Einaudi
consigliere comunale
Castelmagno

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alba-alto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [redacted]; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Morolla:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 677.407; **Niella Belbo:** 799 388. **Ormea:** 393.090. **Peagna:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.604. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;

Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è [redacted] turno con orario delle 8 alle 22 (a serande abbassate) e dalle 22 alle 8 (a serande abbassate) la farmacia *Del Beato Angelo* via Nizza 46, tel 0171. 692 416. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dei [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti* [redacted] Vittorio Emanuele II, [redacted] 0173.442 022.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 165, tel. 0172. 412.187.

Fossano: *Comino* via Roma 77, [redacted] 0172.603.16

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 [redacted].

Saluzzo: *Verzuolo (Rabo)*, corso Italia 105, tel. 0175. 422.87.

Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2, tel 0172.712.258

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
[redacted] **Cuneo** 2[redacted] oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013 Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 26[redacted] oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.510 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

La produzione è di 900 mila quintali

Le mele del Cuneese piacciono agli arabi

Mallels

CUNEO

«Una mela ■ giorno toglie il medico di torno». Il vecchio consiglio dei ■■■i ■■■ sempre più seguito nella «Granda» dove il consumo delle mele è cresciuto negli ultimi anni. ■■■ non abbastanza.

Nel Cuneese si producono ■■■ mila quintali di mele l'anno: la nostra provincia ■ fra le prime in Italia. Non ci sono dati ufficiali, ma si calcola che molto meno ■ un terzo finisce sulle ■■■■ dei cuneesi. La maggior parte delle mele targate Cuneo viene commercializzata dall'Asprofrut e dalla Lagnasco Group, le due associazioni che rappresentano quasi tutti i produttori, sui mercati nazionali ■ in quelli esteri. Le mele cuneesi arrivano in oltre trenta paesi del mondo. Quelle ■■■ la buccia rossa, per le quali si è chiesta la tutela europea, sono anche le preferite dai paesi arabi.

Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Spero che dopo Fossano altre città provvedano a inserire la mela quotidiana nei pasti dei bambini ■ dei ragazzi perché ■ un frutto che fa bene a chi deve crescere». Aggiunge Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'associazione: «Le mele sono ricche di potassio, fosforo, calcio, magnesio, ferro, rame e vitamine. Il fruttosio contenuto nella sua polpa la rende particolarmente adatta a essere consumata ■ metà mattina. Le numerose sostanze contenute nelle mele svolgono un'attività regolatrice sulla funzionalità muscolare e cardiaca e neutralizzano le irregolarità intestinali. Le mele dovrebbero essere quindi essere presenti ogni giorno sulle monse dei cuneesi».

Sono quattro ■ varietà principali che vengono coltivate nella «Granda».

Per quantità la prima è la «Golden delicius» a buccia gialla, finemente aromatica, polpa croccante. In seconda posizione ■ la «Red delicious», la mela rossa per eccellenza la cui colorazione assume in Piemonte toni dalle sfumature brillanti. In terza posizione si trova la «Gala», un mela che si raccoglie ■ fine agosto: la buccia è rossa, la polpa è dolce e succosa. Infine ci sono le «renette» ■ «carpendu», una varietà tipica delle zone pedemontane.

Dice ancora Silvio Pellegrino: «Consumare più mele cuneesi significa far crescere l'economia frutticola delle nostre zone. Con la produzione biologica e quella integrata le ■■■ mele sono un frutto garantito».

Dedicato al gemellaggio con Barjols, fu distrutto dall'alluvione

Il ponte dell'amicizia

Pronto a Garessio entro Natale

Il ponte sul fiume Tanaro «cementa» il gemellaggio con la cittadina francese

Sergio Calzia

GARESSIO

Verrà ultimato prima di Natale il «ponte dell'amicizia Garessio-Barjols», spazzato via dall'alluvione del novembre 1994 che aveva gravemente lesionato le abitazioni, i negozi, le scuole e gli stabilimenti situati lungo l'asta del fiume Tanaro nell'area di Borgo Ponte.

«Restano da realizzare - spiega l'ingegner Gianni Cerqui, progettista e direttore dei lavori - i parapetti, i raccordi con le strade di imbocco, l'impianto di illuminazione, l'asfaltatura ed un tratto di arginatura con il vicino ponte in ferro della linea ferroviaria Ceva-Ormea».

«Lungo cinquanta metri, largo dieci, costruito su campata unica (costo dell'opera circa un miliardo e 900 milioni) - sottolinea il sindaco, dottor Luigi Sappa - il "ponte dell'amicizia" ripristinerà un collegamento importante fra la statale 28, via Lepetit, ■ cimitero, l'area degli impianti sportivi e la circonvallazione per Albenga».

Sempre nel tratto del fiume Tanaro devastato dall'esondazione sono in corso di esecuzione gli interventi di consolidamento nell'edificio che ospita il bar Curini chiuso un mese fa su ordinanza del sindaco per le lesioni riscontrate nell'struttura durante un sopralluogo e sono in fase di completamento le opere di arginatura e difesa spondale previste dal Magispo per ridare finalmente agli abitanti dell'area interessata maggior tranquillità e sicurezza.

Il sindaco ha proposto di trasformare due classi della Privata in statali

Bagnolo divisa sul futuro dell'asilo

La struttura costa 170 milioni l'anno al Comune

BAGNOLO PIEMONTE

Fa discutere la proposta del Comune di istituire due ■■■ statali, delle quattro ■■■■, all'«Asilo Infantile Principessa Maria Pia». L'«Asilo Infantile» di Bagnolo risale al 1897 ed il presidente è il parroco-protempore: attualmente don Aldo Mainero. I rapporti fra Comune ed Asilo sono regolati da una convenzione: quest'anno l'Amministrazione comunale ■■ erogato 175 milioni di lire, oltre alle spese per gli interventi strutturali.

«Con le nuove norme scolastiche - spiega il sindaco, Francesco Beriachetto - il Comune ha chiesto al Provveditorato la cosiddetta verticalizzazione degli Istituti scolastici: ma l'Istituto scolastico autonomo ■■■ avrebbe evidenti benefici per la gente è più funzionale ■ c'è una Scuola Materna statale. La nostra proposta di istituire due sezioni statali permetterebbe di offrire nuovi servizi come il prescuola ed il dopo-scuola. Inoltre, i milioni erogati dal Comune (che servono in gran parte a pagare gli stipendi delle nuestre) potrebbero essere spesi in modo diverso: perché gli stipendi delle insegnanti sarebbero pagati dallo Stato».

La proposta del Comune trova la netta opposizione di don Aldo Mainero, parroco e presidente dell'Asilo: «Ben venga la Scuola Statale Materna, se necessaria. Ma lo si deve fare in un altro locale: la convivenza sotto lo stesso tetto sarebbe caotica. Condivido la proposta di utilizzare i locali delle ex-scuole elementari di Villar, oggi vuote». Il sindaco Francesco Beriachetto precisa che «la situazione è in evoluzione ■ la nostra proposta è transitoria. E' chiaro che se facessimo la Materna statale autonoma in altri locali, all'"Asilo Principessa Maria Pia" sarebbe più difficile dare contributi». [r. ou.]

DALLA GRANDA

CARRU'

Cambio della guardia alla stazione carabinieri

Il maresciallo Fabrizio Mela lascia il comando della stazione carabinieri, per andare alla Compagnia di Fossano ■ará sostituito dal maresciallo Andrea Olivo, già vicecomandante. [p. s.]

■■■■

Incursione di cinghiali alla periferia della città

Nuova incursione notturna dei cinghiali nel centro sperimentale Asprofrut di Spinetta, con danni alle piante. Un ungulato che attraversava la rotonda di Villa Desme sulla statale per Mondovì è stato investito e ucciso da un'auto [g. d. m.]

■■■■■■

Al «Nuovo Lux» c'è «Lola corre»

Stasera, alle 21, al «Nuovo Lux», per la rassegna «Cinema d'autore», si proietta «Lola corre» del tedesco Tom Tykwer. Ingresso 8 mila, gratis per i tesserati al «Circolo Lumière». [l. a.]

SALUZZO

Stasera si presenta «Una ragazzina di provincia»

E' fissata per le 18 di oggi la presentazione del libro della professoressa Luisa Tamagno in Bresciani «Una ragazzina di provincia. Cronache saluzzesi dal 1932-1950» edito dall'Associazione culturale Primalpe. L'appuntamento - aperto a tutti - è nel salone di «Intermodus», ex circolo Sociale in via Martiri della Liberazione. Con l'autrice Luisa Tamagno in Bresciani interverrà il giornalista Gianni Martini [g. ne.]

FOSSANO

Festa al ristorante per i dieci anni di «Piazza Grande»

Stasera, alle 20, al «Ristorante Regis» di via Palocco il settimanale locale «Piazzagrande» festeggia i dieci anni di attività. [l. a.]

■■■■■■

Il sindaco di Rafaela ricevuto in municipio

Oggi alle 16, il sindaco Beppe Manfredi riceve in municipio, alla presenza dei capigruppo consiliari, il primo cittadino di Rafaela (città argentina gemellata con Fossano) Ricardo Miguel Peirone. Domenica, alle 12,30, a Gerbo, pranzo in onore dell'ospite, a cui sono invitati tutti i fossanesi che nel '96 sono stati in Argentina, e quelli che nel giugno '97 hanno ospitato i «rafaelini». Per prenotazioni telefonare alla segreteria del sindaco (0172635654; 0172690611) [l. a.]

■■■■■

Cena al «Palaporro» con dibattito sulla gastronomia

Stasera alle 20, cena sotto il «Palaporro». Si degusterà il menù a base di carne e porro di Cervere in cura della «Società consortile di formazione professionale Alba Bra-Langhe» e si discorrerà del porro e della carne di Cervere nella gastronomia locale. Indispensabile la prenotazione (0172474461; 0338979966?). [l. a.]

TRINITA'

«Come prevenire i tumori femminili»

Stasera, alle 20,30, nel salone delle elementari, serata sul tema: «Come prevenire tumori femminili». [l. a.]

Carmagnolese accusato

Rapina alla banca in Mondovì centro Processo a gennaio

MONDOVI'. Il gip del tribunale ha disposto, su richiesta del pm Ezio Basso, il rinvio a giudizio di Vincenzo Mecca, ■■ anni, di Carmagnola, accusato della rapina avvenuta il 27 marzo nella filiale di piazza Monteregale della Banca Alpi Marittime, a Mondovì (bottino di ■■ milioni). Mecca era stato individuato e arrestato dai carabinieri del Reparto operativo di Cuneo e del Nucleo di Mondovì in settembre, dopo un'articolata indagine, disposta dal sostituto procuratore Basso. I militari avevano compiuto verifiche sull'uomo, partendo dai fotogrammi delle telecamere a circuito chiu- ■■ dell'istituto di credito.

Gli elementi raccolti hanno convinto ■ gip. Il processo a Vincenzo Mecca si svolgerà in gennaio. [p. s.]

Chiesti 120 miliardi di aiuti

■■ patti terri■■■ delle Alpi del ■■■ 160 posti di lavoro

VICOFORTE. Il «grande tavolo di concertazione» dei Patti Territoriali Alpi del Mare ha esaminato mercoledì sera, nella sede del «Gal Mongioie», le cinquanta domande di ammissione ■ finanziamento presentate da imprenditori del Monregalese e del Cebano, nel settore del turismo e della ricettività alberghiera: le richieste superano i 120 miliardi complessivi. La prima valutazione ha permesso di rilevare che, se tutti gli interventi prospettati andranno a buon fine, verranno a crearsi circa 160 nuovi posti di lavoro. Gli imprenditori avranno tempo fino al 3 dicembre per inoltrare eventuali integrazioni ai documenti già presentati. Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede del Gal, negli uffici della Comunità Montana di Vicoforte. [p. s.]

Lavori su antichi edifici

Saluzzo discute su oltre 2 miliardi di finanziamenti

SALUZZO. Sarà modificato dal Comune l'accordo stipulato nei mesi scorsi con la Regione per il finanziamento di alcuni interventi sul patrimonio culturale. La nuova delibera sarà approvata stasera dal consiglio comunale. La Regione ha stanziato, in passato, 1 miliardo per Casa Cavassa, 750 milioni per l'antico Palazzo comunale, 300 milioni per villa Radicati e 450 milioni per l'ex-caserma «Musso». Si tratta di inserire nel nuovo documento, illustrato dall'assessore alla cultura, Lea Carla Antonioletti, i 500 milioni stanziati per il recupero della Castiglia, aumentare ad 1 miliardo e 300 milioni il finanziamento a favore di Casa Cavassa e soprassedere sull'intervento, a favore dell'ex-quartiere militare «Musso». Viene sospeso l'ipotizzato trasferimento in caserma della Biblioteca e dell'Archivio storico. [g. ne.]

Giulio STRAZZARINO
CARRELLI ELEVATORI
SCAFFALATURE INDUSTRIALI

CARRELLI ELEVATORI REVISIONATI
ELETTRICI E DIESEL
■■■■■■■■ - FENWICK LINDE - STILL
■■■■■■■■■■ - OM - FIAT
- VENDITA
- NOLEGGIO
- ASSISTENZA

PRODUZIONE SCAFFALATURE INDUSTRIALI

■■■ Farinera
R. ■■■ ■■ - NEIVE ■■■■■■■■■■ - Fax ■■■■■■■■

1945 MFB 2000
monchio
Divani e poltrone
Cinquantacinque anni di esperienza nella produzione e vendita di Divani ■ Poltrone
CHERASCO (CN) - Viale Salmatoris,19
Tel. e fax 0172 489049
da Lunedì pomeriggio ■ Sabato: 9/12 - 15/19
Festivi e Domenica su appuntamento

Dal 1945 entriamo nelle vostre case SABATO 20 Novembre Vi invitiamo ■ visitare la nostra. Nuovi locali, nuovi colori, nuove idee per rinnovare il vostro salotto

EDILFER di CALANDRI GIOVANNI & C. s.n.c.

PRESAGOMMAZIONE
POSA FERRO
CEMENTO ARMATO
PRODUZIONE GABBIE DI OGNI
TIPO E RETI ELETTROSALDATE

N. TEL. 0173/776520
N. FAX 0173/776991

Fraz. Lucchi, 55 - 12068 NARZOLE (CN)

D.S.G.
dei F.lli Rinaldi s.n.c.

VENDITA E ASSISTENZA

MACCHIO

TRATTORI - MACCHINE AGRICOLE
E GIARDINAGGIO IN GENERE

Fraz. S. Giovanni, 74 - Tel. 0172/497229
CHERASCO (CN)

Centro Studi

Imparal Arte

Corsi di:
Inglese • Francese • Tedesco
per bambini ragazzi adulti
SOSTEGNO per allievi della Scuola Media
inferiore e superiore

Musica
pianoforte • violino • fisarmonica • chitarra: classica e elettrica • chitarra basso • flauto
tastiera • improvvisazione jazz • canto: lirico ■ moderno • musica d'insieme:
classica ■ moderna • accostamento alla musica
per bambini dai 3 ■ 6

Disegno • pittura • figurino • tecnica del modello
confezione ■ vetrinistica • decorazione maiolica
"Antica Mondovì" • Bassorilievo (creta) • pittura su ceramica

TRAINING AUTOGENO IN ORE SERALI

CHERASCO ( ) • Via Ce 4

SEIL
di F.lli Vacchetta

• Semilavorati e prodotti finiti per falegnami ■ rivenditori

Stabilimento:
NARZOLE
Frazione Lucchi, ■
Tel. e Fax (0173) 77.460

Sede:
NARZOLE
Via G. Garibaldi, 68

ERG

AGENZIA DI VENDITA

costamagna ■■■■ s.a.s.

- ☐ lubrificanti
- ☐ gasolio trazione
- ☐ gasolio riscaldamento
- ☐ olii combustibili
- ☐ carburanti agricoli
- ☐ kerosene

Ufficio e deposito:
NARZOLE (Cuneo) - Reg. Cornetti, 130
Tel. (0173) 77396

Nelle vie del centro si terrà la grande mostra-mercato, con esposizione dei caratteristici frutti della terra di questa zona: porri, cavoli, «puciu» e tartufi

La manifestazione ricorda la «libertà» concessa dal Bonaparte nel 1796

A Narzole c'è la Fiera di Napoleone

Da stasera a domenica il paese è in festa

NARZOLE

A partire da stasera e fino a domenica, si svolge in paese la tradizionale Fiera napoleonica dei porri «e dei puciu», giunta quest'anno alla sua centottantanovesima edizione. Si tratta di un appuntamento che ha radici antichissime: la Fiera fu organizzata per la prima volta nel 1809, per rievocare il passaggio e la sosta in paese di Napoleone Bonaparte, che risale al 1796. L'occupazione francese aveva permesso a Narzole di «liberarsi», nel 1802, dalla dipendenza della vicina Cherasco e di emanciparsi, costituendosi Comune per decreto dello stesso generale transalpino.

«Questa Fiera, è un evento importantissimo per il rilancio dell'immagine di Narzole» scrive, nel saluto ufficiale, il sinda- ■ Fiorenzo Prever. Aggiunge il primo cittadino: «Alle migliaia di visitatori che ormai tradizionalmente ci onorano della loro presenza, auguro di trascorrere a Narzole un fine settimana all'insegna di un arricchimento culturale ed enogastronomico. Ringrazio la Pro loco, le associazioni di categoria, la banda musicale e tutti coloro che collaborano con impegno per la riuscita della nostra ormai antichissima rassegna». La Fiera dei porri e dei «puciu» (nespole) si apre ufficialmente stasera (dalle 20,30) con la mostra di pittura dal tema «Lungo il corso del Volga», una rassegna di immagini e colori tra Jaroslaul e Ulrich. Alle 21, al teatro dell'asilo, verrà presentato il libro «Narzole, la nostra storia», che è stato curato da Corrado Marengo.

E' stato anche promosso, per la prima volta, il concorso dolciario «Puciudus»: saranno premiati i migliori dolci preparati con le nespole, o che richiamano almeno nella forma questo antico frutto. I partecipanti (il concorso è stato diviso in due sezioni: dilettanti e professionisti del settore dolciario) dovranno consegnare le loro «produzioni» entro le 16 di domani, allo stand comunale che sarà allestito in Fiera. I migliori dolci saranno premiati dalla giuria, che è formata da esperti «gourmet» e giornalisti specializzati.

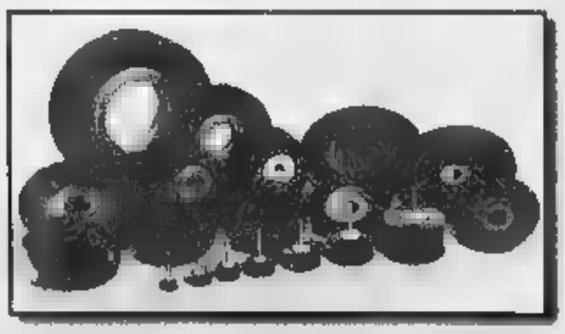
Prima del concorso, in piazza Vittorio Emanuele, a partire dalle 9, è in programma un raduno automobilistico - a carattere regionale - di «coupè» Fiat. Alle 11, verranno inaugurati ufficialmente gli stand della Fiera commerciale e artigianale, che quest'anno si svolgerà anche in uno spazio allestito nella palestra comunale, in piazza Giovanni XXIII.

Alle 18,30 di domani è in programma la premiazione dei vincitori del concorso «Puciudus»; in serata, i ristoranti di Narzole - «Da Matteo», «Hotel Victor», «La Villa», «La Villa 2», «Giovanni Rocca», «Italia» - proporranno ■ tradizionale menù napoleonico. Al prezzo fisso di quaranta mila lire, verranno serviti: lardo raschiato a fette, peperoni arrostiti sott'olio, pesci del Tanaro in carpione, cotechino con trippe, flan di cardi con «bagna cauda», tagliatelle della nonna, cinghiale con polenta, formaggetta delle Langhe, dolce Monte Bianco; caffè, grappa casalinga; il tutto accompagnato da una selezione dei migliori vini-doc di Langhe e Roero.

Domenica sarà la giornata «clou» della centottantanovesima Fiera napoleonica dei porri e dei «puciu»: l'appuntamento è con la tradizionale rassegna commerciale nelle vie del paese. A parti■ dalle 7, Narzole sarà invasa da centinaia di bancarelle. Nelle vie del centro e in rio Pocosan■ue si terrà la ■rande mostra-mercato, ■■ esposizione dei caratteristici frutti della terra tipici di questa zona: porri, cavoli, «puciu» e tartufi. Ci sarà anche ■■ ampio spazio riservato alla rassegna di veicoli industriali, autovetture e macchine agricole.

In alcuni angoli del paese, saranno dislocati i volontari della Pro loco e delle associazioni di Narzole, che collaborano con il Comune nella regia organizzativa della Fiera. Ai visitatori, verranno distribuite caldarroste, caffè ■ero al cioccolato, vin brulè e l'esclusiva grappa «ai puciu», frutto di una ricetta segreta, tramandata dai tempi di Napoleone Bonaparte, a cui il paese dedica da 189 anni la sempre più apprezzata fiera autunnale.

Il primo cittadino di Narzole Fiorenzo Prever ha rivolto un saluto alle migliaia ■ visitatori che ormai tradizionalmente onorano il paese della loro presenza «Auguro a tutti di trascorrere un fine settimana all'insegna di un arricchimento culturale Ringrazio la Pro loco le associazioni di categoria la banda musicale e coloro che collaborano con impegno per la riuscita della ■■■ ormai antichissima rassegna»



EL.PA. ABRASIVI

LAVORAZIONE DI TELA ABRASIVA

12068 Narzole (CN) ITALIA - Via G. Giolitti, ■ E-mail: elpa@areacom.it
Tel. 0173.776.19 - FAX 0173.776.371

Narzole già prepara la camminata enogastronomica «Ghiottolanga»

Porri e «puciu», delizie per gourmet

Domani sera cena con menù ottocentesco

Tradizione, storia, enogastronomia: sono i principali ingredienti della Fiera napoleonica dei porri e dei «puciu», che anche domenica - giornata clou della Fiera, che prende il via stasera - porterà a Narzole migliaia di visitatori. «E' una rassegna che, col passare degli anni, ha aumentato notevolmente il bacino, facendosi apprezzare anche fuori dai confini provinciali - spiega soddisfatto l'assessore comunale alle Manifestazioni, Luigi Adriano: «Nella passata edizione, nella sola giornata di domenica Narzole era stata "invasa" da oltre cinquemila visitatori e turisti». Un successo che, secondo Luigi Adriano, va anche attribuito all'attivissimo ruolo della Pro loco, che è guidata da Giacomo Saccato. «Con l'associazione turistica - aggiunge l'assessore alle Manifestazioni - c'è grande collaborazione e un dialogo costante: tutto è ovviamente mirato a migliorare l'immagine del paese. Dobbiamo davvero rimarcare il grande impegno del presidente Saccato e dei suoi collaboratori, che stanno facendo un ottimo lavoro».

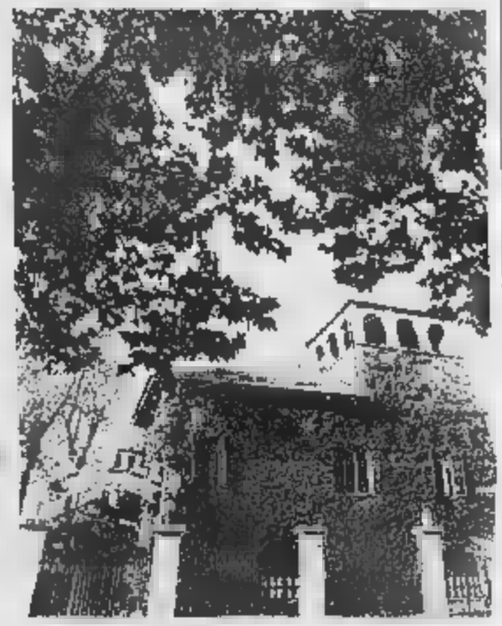
Alla regia organizzativa della 189ª Fiera napoleonica dei porri e dei «puciu», oltre al Comune e alla Pro loco di Narzole, hanno anche collaborato le associazioni Commercianti, Esercenti e Artigiani del paese; il gruppo Alpini; l'associazione culturale «Albatro»; le associazioni Agricoltori e Cannisti; Associazione calcio Narzolese; Corale polifonica Narzolese, Moto club «L'airone»; Narzolese-Protezione civile.

Nell'attivissima Pro loco, il presidente Giacomo Saccato può contare su molti collaboratori: Emanuela Adriano, Ignazio Alessandria, Anna Bartoletti, Sebastiano Bergese, Elio Ciravegna, Paolo Dellatorre, Adriano Dogliani, Raffaella Dogliani, Massimiliano Gatti, Aldo Marengo, Cristiano Marengo, Daniele Marengo, Alessandro Mussetti, Gianni Saccato, Simone Saglietti, Giorgia Torta, Dario Vacchetta.

Oltre alla Fiera napoleonica, nel ricco calendario delle manifestazioni ci sono anche i festeggiamenti patronali di San Bernardo (con il sempre atteso e appassionante Palio dei borghi), la camminata enogastronomica «Ghiottolanga», il mercatino delle pulci, raduni automobilistici, appuntamenti musicali e altre rassegne che portano in paese molti visitatori. Proprio la riuscitissima «Ghiottolanga» (promossa per la prima volta a fine giugno di quest'anno) si riallaccia a suggestivi temi «napoleonici», in quanto, come ricordano gli organizzatori narzolesi: «Si cammina, si mangia e si degustano vini pregiati davanti all'affascinante e suggestivo paesaggio delle Langhe, circondati da una magica atmosfera che rievoca il tempo del soggiorno di Napoleone Bonaparte».

Fra i protagonisti della Fiera napoleonica, c'è anche il gruppo storico «Terzo stato», che ha festeggiato il decennale di fondazione con una visita al Principato di Seborga, dove i figuranti del gruppo narzolese sono stati ricevuti da Giorgio I, sovrano del principato imperiese. Il «Terzo stato» organizza, domani sera, la tradizionale cena con menù d'epoca: una ricca lista di cibi contadini che il generale francese apprezzò durante la sosta a Narzole avvenuta nell'aprile 1796. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare al numero 017377587.

A Narzole, si possono anche visitare alcune belle chiese: la parrocchiale di San Bernardo, costruita fra il 1750 e il 1755, dedicata al patrono; la Confraternita di San Rocco (in stile romanico), la chiesetta di San Pietro e quella della Madonnina - in stile barocco - del XVIII secolo.



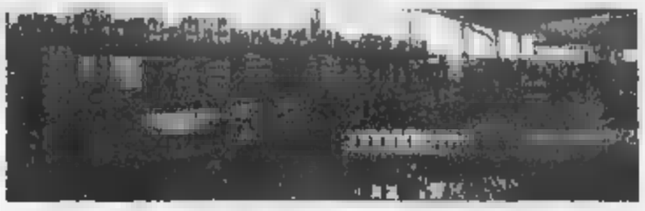
Alcune immagini di Narzole in festa: alla regia della Fiera napoleonica collaborano oltre al Comune e alla Pro loco le associazioni Commercianti, Esercenti e Artigiani, il gruppo Alpini, l'ente culturale «Albatro», Agricoltori e Cannisti, Calcio Narzolese, Corale polifonica, Moto club «L'airone», Protezione civile. Il gruppo storico «Terzo Stato», che ha festeggiato il decennale di fondazione con una visita al Principato di Seborga, organizza domani sera la tradizionale cena con menù d'epoca: una ricca lista di cibi contadini che Napoleone apprezzò durante la sua sosta, avvenuta nell'aprile del 1796

NARZOLE
189ª FIERA NAPOLEONICA
"DEI PORRI E DEI PUCIU"
P R O G R A M M A

Sabato 20 novembre
ore 9.00: Raduno Regionale Coupè
Piazza Vittorio Emanuele
ore 11: Inaugurazione stands
Fiera Commerciale e Artigianale.
Palestra comunale, piazza Giovanni
16: Inizio 1° concorso "PUCIUDUS" ...il puciu nei
tradizionali piemontesi.
ore 18.30: Premiazione dei vincitori concorso.
ore 21.00: Tradizionale Cena Napoleonica ristoranti paese.
ore 21.30: Serata danzante e cabaret con il gruppo "G.S. Motor Bicycles" presso piazza delle scuole - INGRESSO GRATUITO
Novembre, dalle 7 grandiosa mostra mercato per tutto il centro del paese con esposizione di porri, cavoli, puciu e tartufi presso Rio Pocosangue. Esposizione veicoli industriali, autoveicoli e macchine agricole
15.00 Distribuzione gratuita ai cartocci di caldarroste e assaggi di cioccolato caldo, caffè nero grappa puciu presso Piazza e piazzale delle
Per tutta la durata della manifestazione, presso il padiglione piazzale delle scuole, degustazione calda di trippe

ADRIANO
Pavimentazione in porfido
Fornitura e posa in opera
NARZOLE
Via Piramide, 20 Tel. 0173 77482 Cellulare 0337 233249

BMG
di SACCATO GIACOMO & C. s.n.c.
Stabilimento: via Bevilacqua, 5
NARZOLE - Tel. 0173.776.141



Trasformatori elettrici trifase e monofase da 1 WATT a 200 KWA
POMPE - MOTORI
GENERATORI

BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI BENE VAGIENNA

LA BANCA AL TUO SERVIZIO
Sede: Bene Vagienna
Filiali: Centallo - Fossano - Narzole - Roata Chiusani - Saluzzo
Savigliano - Verzuolo - Villafalletto - Vottignasco

☆☆☆☆
Victor
Hotel - Ristorante
Pizzeria
Loc. CHIABOTTI
NARZOLE (CN)
Tel. e Fax 0173 776345

- AMPI SALONI PER CERIMONIE fino 600 persone
- SALONE RISERVATO PER IL VOSTRO PRANZO NOZZE CON SPAZIO PER SERVIZI FOTOGRAFICI
- SALETTE PER PRANZI CENE DI LAVORO
possibilità servizio pizzeria
- ASSOLUTA
PIZZA CARD

Idee per mettere in sicurezza il «santuario» del balon

Parcheggio e sferisterio Così Alba salva il Mermet

Elisabetta Fiori

ALBA

Novità per lo sferisterio Mermet, il «santuario» del pallone elastico nel centro storico albese. E' allo studio del Comune una proposta avanzata dai proprietari dell'area, secondo la quale il campo da gioco del «balon» verrebbe mantenuto e messo a norma, mentre nel sottosuolo potrebbe essere realizzato un parcheggio per auto. Una soluzione, che dopo tante discussioni e battibecchi sul futuro del glorioso sferisterio, potrebbe accontentare un po' tutti: gli appassionati di questo sport che si sono sempre opposti alla trasformazione del campo in un parcheggio e l'esigenza di disporre di posti auto in una zona che ne è carente. Il «Mermet» non è di proprietà comunale ed è un'area vincolata come terreno da gioco per la pratica del pallone elastico. L'assessore ai lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, commenta: «Secondo una bozza di fattibilità generica presentata dai proprietari, che è ora all'esame dell'amministrazione comunale, i privati si accollerebbero l'onere per mettere a norma e in sicurezza lo sferisterio. Per contro, il Comune dovrebbe consentire la costruzione di un parcheggio sotterraneo a due piani, di cui uno potrebbe essere ceduto al Comune, l'altro utilizzato dai proprietari».

L'assessore anticipa che l'amministrazione è ben disposta nei confronti di questa proposta, anche se andrà studiata nei particolari, non essendoci per il momento nulla di deciso. Secondo Pelisseri sarebbe una soluzione vantaggiosa per lo sferisterio, che non è a norma, con rischi per la sua attività futura. Per quanto riguarda il parcheggio si parla di circa 140 posti auto su due piani. Uno, con una settantina di posti, verrebbe ceduto in uso gratuito al Comune, mentre l'altro rimarrebbe nella disponibilità dei proprietari per vendita o affitto. Prosegue l'assessore: «Mettendo a disposizione parcheggi in una zona che ne è molto carente, si toglieranno dalla strada molte auto. L'esigenza di parcheggi è sentita dagli abitanti e dai clienti del centro commerciale, che sorge a poca distanza. Lo sferisterio, già al centro di molte polemiche, prende il nome dall'avvocato Alessandro Mermet (1814-1833), che lo fece costruire nel 1857, su progetto dell'architetto Busca. All'epoca era fuori della città, nella zona in cui sorgevano i bastioni dell'antica via degli Spalti di Ponente, ora nel centro cittadino. Alessandro Mermet fu consigliere e assessore comunale di Alba, mentre il figlio Vittorio fu anche sindaco della città.

Il glorioso sferisterio «Mermet» ha sede nel centro storico (MURIALDO)

Domani a Dogliani. Stasera un libro-thriller

Don Ciotti racconta le sfide alla droga

DOGLIANI

Riprende stasera, con la presentazione del volume «Locus Animae», l'attività culturale alla Biblioteca civica «Einaudi». L'appuntamento è alle 21 con Bruno Quaranta, che illustrerà l'opera dello psicanalista torinese Alessandro Defilippi. Si tratta di un «thriller psicologico» che conduce attraverso i segreti della vita e degli studi di Irving Kastner, l'allievo di Freud morto suicida nel 1914, brillante precursore degli studi che porteranno alla scoperta dell'insulina, grazie a una «ricerca temeraria». Domani sera, invece, alla stessa ora, sarà ospite della biblioteca don Luigi Ciotti, fondatore e animatore del Gruppo Abele di Torino. Durante l'incontro-conferenza il sacerdote d'origine bellunese racconterà trentacinque anni di impegno contro l'emarginazione, le droghe e le mafie: un cammino lungo, arduo, spesso portato avanti in un tunnel, in fondo al quale, però, don Ciotti lascia sempre aperto lo spazio per la speranza, accanto alle difficoltà contenute nella sfida.

Il fondatore del Gruppo Abele don Luigi Ciotti parlerà del 25° anno di impegno contro l'emarginazione e le droghe. Una battaglia che lascia spazio alla speranza

Il terzo appuntamento di novembre arriverà la prossima settimana. Venerdì 26, alle 21, l'«Einaudi» ospiterà la serata «Icone ortodosse russe»: l'artista Nadia Lavrova, introdotta dall'intervento del collega Pierre Tchakhotine, illustrerà la tecnica di pittura delle icone, realizzate secondo il canone pittorico tradizionale russo del quindicesimo secolo, con tempera all'uovo su tela di lino incollata su tavola di legno.

Durante la conferenza saranno esposte le opere della Lavrova raffiguranti «La madre di Dio Vladimirskaia», «La Trinità», «Sant'Anastasia Sirmio», «San Gabriele Arcangelo», «S. Michele Arcangelo» e «San Benedetto». Per informazioni rivolgersi alla biblioteca: 017370210. [p. a.]

Il contratto di lavoro degli enti locali

Oggi, nella sala riunioni del palazzo comunale, si svolgerà una giornata di studio su: «Ordinamento professionale e contratto di lavoro del personale degli enti locali: ipotesi di organizzazione nei medi e piccoli Comuni» (con inizio alle 9,30). Interverranno sindaci e segretari comunali. Relatori: Miriman Bulgarelli (Consulente Anci), Ezio Guerci (Esperto Lega autonomie locali). Coordinatore, Silvano Valsania, assessore comunale di Monta. [g. f.]

In municipio si parla di caccia e agricoltura

Questa sera (salone municipio, ore 20,30), incontro su «Caccia e agricoltura: convivenza o contrapposizione?». Interverranno Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia e presidente Comunità montana; Emilio Lombardi (assessore provinciale Caccia); Piergiorgio Giacchino (assessore provinciale Montagna); Carlo Rocca (presidente Atc Cn5 Cortemilia); Angelo Giordano (presidente provinciale Coldiretti); Francesco Biscia (assessore Agricoltura e foreste Comunità montana Valle Bormida e Uzzone). [g. f.]

Rinviato l'incontro sulla comunicazione

E' stato rinviato il terzo e ultimo incontro sui temi della comunicazione, che si sarebbe dovuto tenere stasera, in municipio. [g. a.]

BRA

Primo congresso dell'Unione dei ds

Si apre stasera alle 21, nell'aula magna dell'istituto «Mucci», il primo congresso dell'Unione di Bra dei ds. I lavori proseguiranno domani alle 15, nella stessa sede. [g. n.]

ALBA

Conferenza sui dipinti di Pellizza da Volpedo

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza su: «Dipinti di Pellizza da Volpedo in mostra alla galleria di arte moderna di Torino», a cura della professoressa Graziella Bonifacino. [g. f.]

ALBA

Il debito dei Paesi poveri

Questa sera (aula Magna seminario, ore 20,30) si terrà un incontro su: «Il debito estero dei Paesi poveri: quale via d'uscita?». Relatore Riccardo Moro. [g. f.]

S.

Si consegna il premio «Case di pietra»

Domani, nel salone polivalente comunale (ore 16), «L'Arvangia» procederà alla consegna del premio «Case di pietra» giunto all'undicesima edizione. [g. f.]

La **MIROGLIO-VESTEBENE**, *gruppo internazionale leader nel settore della moda, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca:*

PROMOTER PUNTI VENDITA

La posizione risponde al responsabile sviluppo e prevede l'incarico di ricercare opportunità di aperture di nuovi negozi, gestione dei contatti e valutazione dei potenziali partner.
I candidati ideali sono giovani laureati o diplomati con una buona esperienza vendita, maturata preferibilmente ma non necessariamente nel settore, con forte determinazione ed orientamento al risultato. Si richiede ampia disponibilità a frequenti trasferte sul territorio nazionale, doti commerciali e relazionali. I candidati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviteranno dettagliato C.V. personale e professionale, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il **rif. PR**, a:
Miroglio s.p.a. Vestebene - Direzione Personale - Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

Azienda metalmeccanica, sede in Cuneo,
1 AGGIUSTATORE MECCANICO (rif. AG18) (per deformazione lamiera a freddo)
1 ADDETTO MACCHINE C.N.C. (rif. CN19)
La ricerca condotta direttamente dall'Azienda nostra Cliente: Inviare curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per la ricerca in oggetto (legge 675/96), a:
STUDIO MATTIO - Via Roma 15 - 12030 (CN)

ORIGINAL MARINES ★★★★ ★★★★ ★★★★
FAMILY STORE
ORIGINAL MARINES FAMILY STORE
Ricerca responsabile di negozio per prossima apertura punto vendita Cuneo.
FARE PERVENIRE CURRICULUM VITAE VIA FAX

WIND — WIND Partner Mercato Corporate
Ricerca agenti per la zona di CUNEO Provincia.
richiede: esperienza nella vendita servizi, preferibilmente nel settore telefonia, motivazione disponibilità immediata full-time e part-time.
Si garantiscono: provvigioni in grado di soddisfare le candidature più esigenti.
Tel. 011.904.02.41
Fax 011.903.21.16

Affermata azienda del settore metalmeccanico, con sede in **Cuneo,**
RICERCA
1 PROGETTISTA CAD/CAM (rif. P16)
che in piena autonomia curerà la progettazione di parti meccaniche, di carpenteria e di stampi. Si richiede titolo di studio Ingegneria/Perito Meccanico, la conoscenza di base di stampaggio a freddo e lavorazioni meccaniche
1 DISEGNATORE CAD/CAM (rif. D17)
il quale seguirà lo sviluppo dei particolari.
Assicurando massimo riservatezza professionale, si prega di un dettagliato curriculum, con l'indicazione del Riferimento interesse e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per la in oggetto (legge 675/96), a:
MATTIO - Via Roma 15 - 12030 MARTINIANA PO (CN)
e-mail: carlo.mattio@iol.it

Azienda alimentare con marchio affermato nella vendita di prodotti surgelati e . Appartenente ad un gruppo **Leader Nazionale.**
Seleziona per la propria filiale di Monchiero (CN).
Venditori/trici anche prima esperienza
- **SI RICHIEDE** • Età 23/40 anni • Patente B • Motivazione e spirito imprenditoriale • Disponibilità a tempo pieno • Forte predisposizione ai contatti umani.
- **SI OFFRE** • Provvigioni minime garantite, più incentivi e premi • Corso di formazione retribuito • Automezzo aziendale • Possibilità forti guadagni • Gestione autonoma della zona vendita
Per appuntamento telefonare al n° 0173.792391 dalle 09,30 12,00 e dalle 15,00 18,00

COMUNE DI PEVERAGNO
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA E DI PREPARAZIONE DEI PASTI PER OSPITI DELLA DI RIPOSO COMUNALE L'ANNO 2000 (01/01 - 31/12/2000)
E' indetta un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di mensa e di preparazione di n. 45 pasti/die alimentari completi e di circa 6200 cene/die pasti per persone presso Casa di Riposo Comunale per l'anno 2000, in conformità del capitolato d'oneri allegato, approvato con deliberazione della G.C. n. 207 del 19/11/1999 e depositato presso l'Ufficio di Segreteria Comunale e la Casa di Riposo "Don G. Peirone" di Peveragno. Si procederà all'aggiudicazione del servizio con il sistema di cui all'R.D. n. 827/1924 e più precisamente, con il metodo di cui all'art. 73 - lett. C - e con il procedimento previsto dall'art. 76 della stessa normativa (offerta più vantaggiosa rispetto a quella indicata a base d'asta).
IMPORTO A BASE D'ASTA: PER OGNI GIORNATA ALIMENTARE COMPLETA lire 13.650 (Euro 7.05) IVA esclusa. PER OGNI SINGOLO POSTO lire 5.750 (Euro 2.96) IVA esclusa.
Le ditte interessate dovranno allegare il proprio ribasso unico percentuale, espresso in valido per entrambi i prezzi posti a appalto. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida. E' richiesta l'iscrizione nel Registro delle Camere di Commercio per l'attività di "Gestione di mense". L'Asta si svolgerà il 13 dicembre 1999, con inizio alle ore 10.30, nella Sala Consiliare del Comune di Peveragno. Le offerte dovranno pervenire al Comune, appositamente in Piazza Pietro Toselli n. 30, in plico sigillato con l'indicazione "Offerta per la gara di appalto del servizio di mensa e di preparazione dei pasti della Casa di Riposo Comunale per l'anno 2000", entro alle ore 12 del 13 dicembre 1999. Il bando di gara integrale all'Albo Pretorio del Comune di Peveragno.
Peveragno li 9 novembre 1999
Il Funzionario Responsabile del Servizio
R.P.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

op..

...là
CHIMENTO
La Gioielleria di Carbone
Via Vittorio Emanuele, 233
bra
0172/425314

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
FM 94.

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO
CITTA' DI SAVIGLIANO
NEVE 2000
L'ENTE MANIFESTAZIONI DI SAVIGLIANO
E LO SCI CLUB SAVIGLIANO ORGANIZZANO
NEVE 2000
PRESSO L'ALA POLIFUNZIONALE
PIAZZA DEL POPOLO A SAVIGLIANO
SABATO 20 E DOMENICA 21 NOVEMBRE
APERTURA AL PUBBLICO SABATO: 16/23 - DOMENICA: 10/20
VI ASPETTERANNO STANDS ESPOSITIVI DI:
NEGOZI SPORTIVI
STAZIONI SCIISTICHE DEL PIEMONTE
SCUOLE DI SCI
COMUNITA' MONTANE
EDITORIA DI MONTAGNA
AGENZIE DI VIAGGIO
CORNERS DEGUSTATIVI DI FORMAGGI E VINI DELLE LANGHE
SABATO 20/11 ORE 21.30 SHOW DEL MAGO TONY BINARELLI
MUSICISTI E BALLERINI OCCITANI - PROIEZIONI DI FILMATI
BANCA CRS

Un freno alla concorrenza del Nord Europa: progetto e marchio per rilanciare l'attività vivaistica del Vco

Lago Maggiore, fiori doc

«Salvare un business di 25 miliardi»

Gianfranco Quaglia
BAVENO

Fatturato che sfiora i 25 miliardi, un centinaio di aziende, oltre due milioni di piante vendute ogni anno. I fiori tipici del Lago Maggiore e dintorni (camelie, azalee e rodondendri) rappresentano una fetta consistente nel panorama del settore di appartenenza (le acidofile), che in tutta Italia produce e vende oltre 7 milioni di esemplari. Una realtà, quella piemontese, considerata di assoluta eccellenza, per qualità e tradizione.

Ma questo comparto produttivo rischia di essere insidiato da una concorrenza spietata, che arriva dal Nord Europa. Se ne è parlato e discusso ieri in un convegno a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati presentati anche la prima ricerca di mercato sul distretto floricolo e l'intervento della Regione a sostegno del settore.

In tutta Europa circolano, guidate dalle sole leggi della competizione, circa 70-80 milioni di acidofile. Umberto Levi, che ha curato lo studio sulel realtà locali ed europee, dice: «Le più inquietanti concentrazioni si trovano in Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Se olandesi e belgi decidessero, posizionando i prezzi attorno a 2-3 mila lire, la conquista del mercato italiano 10 milioni di piante, oggi quale difesa avrebbe il distretto piemontese? Per quale motivo i consumatori dovrebbero preferire i fiori tipici del Lago Maggiore, se ignorano questa origine e non ne conoscono i vantaggi, legati alla durata, alla conservabilità, ai colori?». La ricerca trae anche alcune conclusioni: fino a oggi è mancata strategia finalizzata alla conquista delle preferenze del consumo, alla cooperazione con i distributori e alla penetrazione.

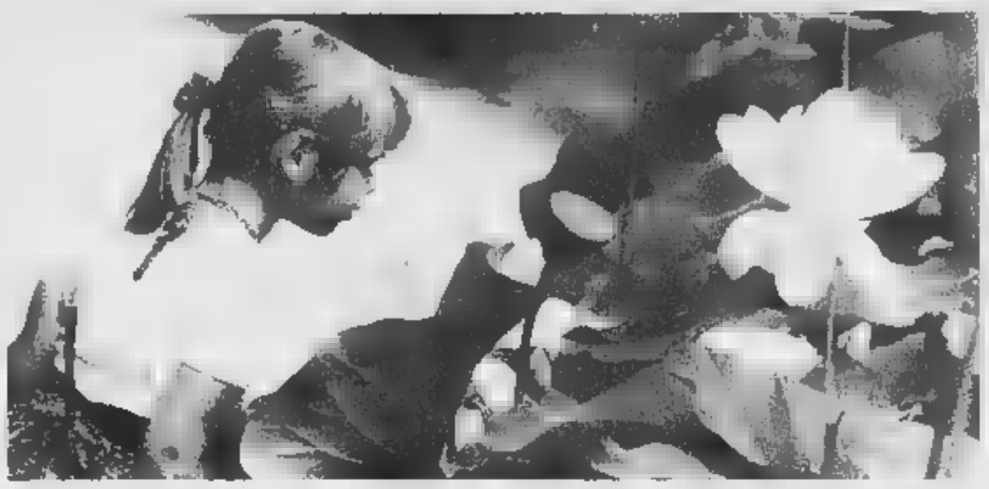
Ma i floricoltori si stanno organizzando. Le Camere di commercio del Vco e di Novara, insieme con le associazioni di categoria, hanno predisposto un progetto per promuovere e commercializzare la produzione florovivaistica, finanziato dalla Comunità europea e dalla regione Piemonte nell'ambito del programma denominato Interreg.

La prima fase (550 milioni, 80% i fondi comunitari), prevede di valorizzare il marchio «Fiori tipici del Lago Maggiore», attraverso una rivisitazione grafica per renderlo più incisivo e rispondente alle nuove esigenze di comunicazione telematica. E' il primo passo per arrivare a un disciplinare vero e proprio di produzione, che garantisca la qualità.

Paolo Rovellotti, rappresentante del mondo agricolo nella Camera di commercio: «Dobbiamo difenderci dalla concorrenza sleale, da tutti coloro che commercializzano fiori arrivati in altre zone, anche dall'estero, presentandoli come originali del Lago Maggiore». La fase 2 (altri quattrocento milioni di investimento) dovrebbe finanziare un progetto telematico per favorire il mercato. In altre parole: tutto il settore florovivaistico a disposizione in rete con banca dati e commercializzazione diretta, centro di servizi comuni, controllo delle aziende.

Il messaggio partito ieri dalle rive del Lago Maggiore può essere questo: sul prodotto Piemonte mettiamoci un fiore, come biglietto da visita per presentarlo meglio. Lo ha ricordato Paolo Rovellotti, soffermandosi sull'importanza del settore specifico: «Il sapore dei vini e dei formaggi, la bellezza dei paesaggi naturali, le produzioni floricole, possono unirsi in uno sforzo promozionale unico per farsi conoscere maggiormente ai turisti e ai consumatori».

Campagna di immagine e di telemarketing «La nostra produzione è unica e non va confusa»



Villa Taranto a Pallanza, meta d'obbligo per i turisti del Verbano, racchiude le perle della produzione florovivaistica

DOLCE E SALATO

Dove e come scoprire cardo gobbo e Ratafià

La classica verdura dolceamara del Monferrato è ideale in questi giorni per la «bagna caoda» Da antichi alambicchi di Andorno Micca rinasce il leggendario liquore di ciliegie selvatiche

UNA delle viltà alimentari più insopportabili è l'offerta di piatti con prodotti fuori stagione. La verdura che più viene proposta, in inverno come in estate, è l'asparago, per non parlare della moda kitsch e barbona di tartufare i piatti per dargli un velo di nobiltà. Tutto questo fa parte della cucina del surrogato e del «voglio ma non posso», che uccide la sorpresa, il legame con le stagioni, l'originalità. E dicendo questo, credo uccida anche quello sguardo bambino di quando in autunno a Milano sbirciavo le bancarelle del mercato per sorprendere l'arrivo del cardo gobbo. Ed era una festa, perché significava la bagna cauda, calda anche nell'atmosfera in famiglia, che si apriva, per l'occasione, ad amici e parenti. Ma il cardo, verdura dolceamara come la concepisce Pietro Bongiovanni di Nizza Monferrato, è quasi faccenda di religione, giacché non va toccato prima di novembre inoltrato, quando brina e gelate lo rendono croccante, tenero, perfetto per il rito della bagna cauda. Che oltre ad essere un piatto della memoria, è anche un gesto di civiltà, per ogni piemontese che si rispetti. Contro l'omologazione e la cucina choc-kitsch.

Cascina Bongiovanni Strada Bossola, 15 · Tel. 0141/701140 Cardo gobbo al kg. 8 mila lire.

Sto aspettando con una certa apprensione l'uscita del libro di Gisella Lo Jacono sulla cucina del Vercellese. Lo attendo, dopo averne visto le bozze e scritto la prefazione, perché libri così, che partono dalle stagioni e dal territorio per invitare a scoprire ciò che ancora permane di una civiltà sono atti di amore. M'han detto, una sera attorno ad una panissa e bevendo una Vespolina, che a Vercelli sta diventando difficile trovare persino una salumeria. Guardo allora le pagine di una guida che usavo a breve e prendo atto che i punti di riferimento sono davvero pochi. Che sta succedendo nella capitale del riso per antonomasia? Non può certo finire così. E Gisella, son certo, smuoverà un po' le acque. Intanto brindo a Vercelli con un sorso di Ratafià prodotto ad Andorno Micca, in quel liquorificio erede di Eusebio Rappis, che cito questo leggendario liquore di ciliegie selvatiche, considerato per secoli come un medicamento miracoloso. Ed è buono, col suo carattere dolce-ampio in bocca, nostalgia di sapori di un tempo. Nel Medioevo debellò una peste - si la leggenda -; nel 2000 potrebbe far rinascere il gusto... anche a Vercelli e Biella.

Liquorificio Rapa Andorno Micca (Biella) via G. Cantono, 13 · tel. 015/473605 · Ratafia da 70 cl.: 16 mila lire.

Domani la consegna

Carmen Lasorella e Paolo Murialdi i premi «Asti Europa»

ASTI. Andrà a Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico «Asti Europa». Il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Parlano in collaborazione della Fnsi ed il sostegno di Fondazione Crat e Regione. Un premio alla carriera andrà invece a Paolo Murialdi, 80 anni, docente di Storia del giornalismo. Nella cerimonia, che si terrà domani ad Asti nell'ex confraternita di S. Martino, saranno consegnati premi per 15 mila Euro (circa 30 milioni di lire). Tra gli altri premiati Hennig Kluver (Marianne di Amburgo), e Gennaro Sebastiani (Art'Vedere). Alla Rai, Fiorenzo Gravotto (La Stampa), Alberto Gedda (Tv Sat 2000), Antonella Boveri (Tara tv-Solerno). Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia saranno consegnati a Lorenzo Chiesa e Ann Conway (Tuttoturismo) e Sergio Miravalle (La Stampa).

A Busca prosegue il Festival del pianobar. Rassegna storica di canti e musiche dei cuneesi

Bra offre il rock dei Massimo Volume

Il gruppo stasera presenta l'ultimo cd «Club Privé»

ALBA. Al Dayana disco club stasera l'arte pasticcera, con la prima festa di arte dolciaria.
MONDOVI'. Al XXXX Garage disco bar con il dj Emilio.
. Stasera al Cabiria festa solarium omaggi di sedute gratuite. Musica del dj Sergio D'Angelo.
BRA. A Le Macabre stasera, alle 22, i Massimo Volume presentano il loro ultimo cd rock, «Club Privé». Nell'auditorium Crb, alle 21, concerto per «strumenti, voci e chiacchiere» del gruppo monregalese «I quattro soldi». Nel Coro di Santa Chiara, alle 21, la Schola gregoriana della diocesi di Cuneo interpreta canti gregoriani
BOVES. Stasera al Betty Boop i The Cats propongono rockabilly originale con cover del mitico Elvis Presley
BUSCA. Al club The Jolly Joker il Festivalpianobar si esibiscono gli Alchimia Prestige con Roberto e Gian Mario, e la cantante Veriana. Magister, ore 22, «Un tuffo nel reggae» con il dj Il Duca.
CARRU'. Stasera alla Locomotiv animazione con ragazze-tavolo.
CUNEO. Oggi alle 16, nella Sala San Giovanni in via Roma 4, la Compagnia musicale cuneese, coordinata da Giovanni Geretti, presenta «Il Cantacuneo» rassegna storica

di canti e musiche di Cuneo e dei cuneesi.
GENOLA. «Moda&Musica» stasera al Barcelona disco con la Planet Officina, azienda produttrice di moda. Balli e danze saranno interrotti da flash di moda presentati da modelle professioniste e dallo staff del locale.
LIMONE. A La lanterna revival Anni '60-'80 proposti da Nadir e festa di compleanno con intermezzo di musica latino-americana. Ingresso libero.
LURISIA. Al Rouge et Noir continua la rassegna dedicata alle palestre. Stasera festa Planet Fitness di Mondovì.
MAGLIANO ALPI. Al Motis live con la Gerico band.
MONDOVI'. Al Lato B di Pogliola stasera (ore 22) suona Emily La Chatte. Il gruppo di Elia presenta il nuovo batterista Gianpaolo Giacobbe.
REVELLO. Al Nanni pub (ore 21.30) Attilio Lauricella eseguirà caricature del pubblico.
Al Don Chisciotte moving soundtrack (ore 22) è live con gli Onyria. Al Capitan Fracassa i Quinto elemento propongono rock. Nella sala azteca happy music con il dj Viva. All'Internodue, Giacomo&Salvo interpretano cover rock e blues. A La maglialona, ore 22, serata dedicata a Fabrizio De André.
SAMPEYRE. Al bar Dell'Angelo stasera (ore 22) suona il trio Allavi-Dutto-Burdese.
. Domani (ore 21), al Milanollo, apre la stagione di prosa con «Il costruttore Solness». Festival canoro della «Granda» a La Praterie. Stasera prima semifinale.
VERZUOLO. Al Truscio new rock con il Circo Fantasma.

A sinistra, la cantante Veriana di scena a Busca. Sopra, i «Massimo Volume»

MOSTRE

Claudia Ferraresi

Al centro culturale terza saletta Caffè Arogno, in corso Statuto 26, espone fino al 28 novembre Pierot Pecchenino, organizzatore di eventi culturali ed artistici in special modo con il gruppo «Quattro pittori sanmichelesi», formatosi nel 1978 con Cozza, Ferrero e Roà. Pecchenino è dotato di forte sensibilità evocativa, affida a uomini volanti, nuvole e palloncini messaggi di pace e speranza. Un mondo fantastico di funamboli, spaventapasseri, folletti saltellanti ed ammiccanti, per raccontare comunque la quotidianità. Pecchenino vive ed opera a San Michele Mondovì.
SAVIGLIANO. Alla galleria Arte 80, in via Cernaia 19, si inaugura domani, alle 17, la personale di Sergio Unia, scultore e disegnatore di grande talento. Unia è nato a Roccaforte Mondovì, ma vive e lavora a Torino. Formatosi con il maestro Scroppo partecipa alla vita artistica dal 1971 e i soggetti da sempre coerenti: ritornano le figure femminili nella loro regale classicità anatomica. «Donne» è il titolo della rassegna. Forme perfette, equilibrate nei bronzi, terrecotte, gessi, disegni, sanguigne e china. Una mostra da vedere fino al 30 dicembre. Orario feriale: 10-12; 16-19. Festivi: 16-19.
BORGO Il centro artistico-culturale Bertello continua a stimolare interessi per accrescere l'associazione che si interessa di promuovere la conoscenza e l'approfondimento dell'arte contemporanea. Questa volta un invito a cena al Country Club di Cuneo per il 26 novembre alle 20 sul tema «La cucina come arte e cultura, entrambe cibo dello spirito». Arte e sapori creati e ricreati dalla fantasia gastronomica dell'artista Sergio Parola, che illustrerà le ricette agli ospiti. Per informazioni e prenotazioni 017126216, oppure 269301.
Nel palazzo di piazza Medford, a cura del museo regionale di scienze naturali di Torino e l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, con il patrocinio della Regione, si è inaugurata l'esposizione itinerante «Extra moenia». Un'occasione unica quella di vedere un patrimonio di reperti museali «portati alla gente» soprattutto uno stimolo consultativo per studenti ed insegnanti, fino al 15 gennaio. Orario: dal lunedì al venerdì 14,30-18,30; sabato e domenica 10-12,30; 14,30-19,30. Per informazioni e prenotazioni gruppi tel. 017335833.
Alla libreria-galleria Il Bandolo 2, in via Vittorio Emanuele 11, si apre domani alle 18 la mostra di Antonella Taverna: «La luce dei ricordi», fino al novembre.
CHERASCO. Alla galleria Roberto Peira per la collettiva «Colore come luce», che segna l'apertura di un nuovo spazio espositivo dopo quello di Bra. La rassegna resta a disposizione del pubblico fino al 30 novembre.

Domani c'è il Premio dedicato all'opera

Mondovì, omaggio alle voci di tenore

MONDOVI

Domani si terrà l'XI edizione del Premio «Opera Cd classica-Città di Mondovì», che dedicato alle voci di tenore, in ricordo del cantante monregalese Emilio Almo (1884-1963). *Il premio è diviso nei due settori delle voci illustri e delle voci emergenti. Per la prima categoria è stato prescelto Carlo Bergonzi, a mio considerato il massimo interprete verdiano del nostro secolo. Ma la sua attività non è più importanti teatri l'ha portato a primeggiare anche in opere romantiche e del periodo verista. Come «voce emergente» la commissione di critici musicali ha votato il giovane tenore Stefano Secco, che il pubblico televisivo ha potuto ammirare nella trasmissione «La canzone del secolo», condotta su Canale 5 da Pippo Baudo. Ma Secco ha al suo attivo, oltre alle apparizioni tv, una buona carriera teatrale e discografica.*

Inoltre sarà protagonista, nella prossima stagione, del «Rigoletto» al Teatro Regio di Torino. La manifestazione del Premio «Opera» articola in due momenti: nel pomeriggio, incontri a Piazza e la sera ci sarà il concerto al Teatro Baretti. Al grande Carlo Bergonzi sarà dedicato un incontro-audizione, a cura di Bruno Baudissone, alle 17, nell'Antico Palazzo di Città a Piazza, dove sarà anche allestita una mostra sull'imponente discografia del tenore. Nella medesima sede, alle 15, tavola rotonda intitolata «A.A.A. tenore cercasi», che vedrà un gruppo di musicologi fra cui Giorgio Gualerzi, Giancarlo Landini, Cesare Clerico, Alessandro Zignani discutere sulle cause della carenza di voci tenorili nell'attuale panorama operistico. Alle 18 verranno premiate le migliori pubblicazioni discografiche settori delle opere complete e dei recital operistici. Nel concerto serale, presentato da Giorgio Gualerzi, il tenore Stefano Secco interpreterà un impegnativo programma con romanze ed arie operistiche da Tosti a Donizetti. Durante l'intervallo del concerto saranno consegnati le targhe ai due artisti. L'ingresso a tutta la manifestazione è libero. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	77	62	35	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE	60	30	59	72	1
	72	57	52	48	46
GENOVA	36	51	7	4	50
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	56	35	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI		15	32	18	41
	114	88	76	71	58
PALERMO	48	13	44	77	3
	119		55	55	54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	51
VENEZIA	79	43	24	52	10
	73	62	53	52	43

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28
40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
combinazioni

L. 5600 — 39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse preso 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88
224 combinazioni — - variabili = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

centrali. Ambi centrali sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-58	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-83	17-33
17-71	17-59	17-56	17-83	17-2

Ambate ritirate. Sono ambate in scadenza oggi le ambate tratte tra parentesi. Indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5); Venezia 17 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-42	33-18
61-50	61-51	61-3	33-54	33-40
61-18	61-52	33-50	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-61	33-20	33-75

Per giocare la cinquina più in ritardo sviluppata per o terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Italico
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 6
MARTEDÌ

cedesi gestione
Categoria medio/alta
Zona Bra
Solo se realmente interessati
tel. 0335/212508

IDROCENTRO SPA IDROTERMOSANITARIA
RICERCA
per filiale di Mondovì:
• un venditore/trice sala mostra
• un magazziniere part-time/appendista
Inviare curriculum via fax al n. 0174/46566 oppure telefonare al: 0339-8162135

DANCING
CUBO
VENERDÌ 19
I PIÙ GRANDI SUCCESSI
DON MIKO
LA SERATA
DI RADIO
BORGO S. DALMAZZO - CN
0171-269476

DANCING GILDA
QUESTA SERA
orchestra SILVIO BIROTTO
SABATO 20
BRUNETTO e la band
Per le vostre serate, di leva, lavoro ecc.
Buona tavola + Buona musica = buon fine settimana
CHIUSA PESIO - Tel. 0171.73.47.55

MARLON BRANDO
CLUB
LIVE SHOW
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Tel. 0141.957005
Tutte le sere spettacoli sexy
Continuano gli appuntamenti pomeridiani
(Apertura ore 17.00 solo per venerdì, sabato, domenica)

Venerdì 19
Sabato 20
MILLY D'ABBRACCIO
con altre sexy star
Ingresso Lire 35.000
Venerdì 26
Sabato 27
Domenica 28
DONNA D'ERRICO
con altre sexy star
Ingresso L.25.000

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 544
Il sesto senso
Dr (ult. 17.30) 19.45, 22
Tel 0171-692 936
Destini incrociati
Dr (ult. 17.30) 22
ITALIA Tel 0171-602 954
American pie
Dr (ult. 17.30) 19.45, 22
MONVISO Tel 0171-601 271
Chiuso per ferie
DON BOSCO
Riposo
ALBA
EDEN Tel 0173-362 021
American pie Dr 20, 22 Fest 16, 18, 20, 22
MORETTA
Tel 0173-34 40 36
BANCHE
COMUNALE Tel 0175-346 901
Serata d'essai **Fra i giganti** Spettacolo unico ore 21
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
Buena vista social Dr 20.15, 22
BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **Blu profondo** Dr 20.30 22.30
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max **The astronaut's wife (La moglie dell'astronauta)** Dr 20.22,15
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Monviso **American pie** Dr 20.22,15
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Melocotogno **Blu profondo** Dr 20.30 22.30
BUSCA
LUX Tel 0171-946029
RIPOSO
CANALE
NUOVO.
N.P.
FOSSANO
FERRINI. Tel 0171-619 130
Affliction Dre 21 Postillo B 4000
FOSSANO
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
N.P.
CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Lola corre Spett. pomeridiano 21
CEVA
SALA BORSI Film rassegna **Svegliati Ned** Spett. unico ore 21
CHERASCO
GALATERI Tel 0172-489 024
RIPOSO
DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **La moglie dell'astronauta** Dr 20.30 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rosso **Blu profondo** Dr 20.30 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Destini incrociati** Dr 20.30, 22.30
DRONERO
ITAL Tel 0171-916 393
Il barbiere di Siberia Spett. unico ore 21
FOSSANO
POLITEAMA Tel 0172-62 407
The six scene (il sesto senso) Dr 20, 22
GARESSIO
EXCELSIOR
RIPOSO
LIMONE
LUX. Tel 0171-927 534
N.P.
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Haunting - Presenze Dr 20.22
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Velvet Goldmine Spett. pomeridiano 21
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45 660
Resurrection Dre 21
0174-391 311
RIPOSO
PIASCO
SALA POLIVALENTE. T 0175-797 27
RIPOSO
ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-60 04 243
Notting hill Dr 21
SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756
Il sesto senso Dr 20.22
ITALIA Tel 0175-42 606
Fight club Dr 20, 22 Fest 16, 18, 20, 22
SAN DEACONIO DI MONDRONE
P
SAVIGLIANO
Tel 0172-712 957
Il dolce della vita Spett. unico ore 21.15
RITZ Tel 0172-712477
Haunting - Presenze Dr 20, 22, 15, 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 3 bis Tel. 011 817 93 73 **Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cavour 5, tel. 216 6784 **Il sesto senso** V.M. 14 Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Corso Cosenza 67, tel. 856 521 **Notting Hill** Dr. 16.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Corso Cosenza 67, tel. 856 521 **Destini incrociati** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007, 5330 1 **Bowfinger** Dr., 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Fight club** Dr., 14.30, 19.50, 22.30. Sala 3 **Cielo d'ottobre**. Dr. 14.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Bowfinger** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 14, tel. 540 605 **Amore a prima vista** Dr. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Il viaggio di Felicia** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 33 **Il sesto senso**. V.M. 14, Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 33 **Addio terraferma**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
CIAK corso Galileo Cesare 195, tel. 232 0/9 **Bowfinger** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Giannone 9, tel. 812 402 **American Pie**. Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 337 2214 **Destini incrociati** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Dalmazzo v. Montebello 62, tel. 337 2214 **La coppa**. Dr., 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
piazza tel. 447 52 41 **American Pie**. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tutto su mia madre**. 16, 18.10, 20.20, 22.30
E piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Haunting - Presenze**. Dr. 15, 17.30,
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Tutto su mia madre** 20.15, 22.30
ERBA 2 c. tel. 661.54.47. **Così ridevano** Unica proiezione ore 20.
ETOILE G. Guarini ang. v. Roma. **The Intruder** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. tel. 817 33 23 **American Pie**. Dr., 20.30; 22.30.
FIAMMA Tiepolo 57, tel. 385 2057. **Blu profondo**. Dr., 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Blu profondo**. Dr., 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 **La ragazza sul ponte**. Dr. 16.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 54 614. **L'amore perduto**. Dr., 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Notting hill** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Summer of Sam** Dr. 16, 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Jacob il bugiardo** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. **The astronauts wife - La moglie dell'astronauta** Dr. 15.30, 17.50, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Asini** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 1 17° Torino Film Festival. Sala 2, 17° Torino Film Festival. Sala 3, 17° Torino Film Festival. Sala 4, 17° Torino Film Festival. Sala 5, 17° Torino Film Festival.
ROMANO Millenia Subalpina, tel. 562 01 45. **Destini incrociati** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, Lucento 819 01 50. **Amor nello specchio** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Appassionata** Dr. 22.05.
TALENTINO 2 Teatro corso Massimo d'Azeglio 17, tel. **Resurrection**. Dr. 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 300, tel. 5021789 **Sesto senso** 18.05; 22.35 **Vertunno 14** non
TEATRO REGIO. Lunedì 22 ore 21 inaugurazione della Stagione Concertistica 1999-2000 Accademia Corale Stefano Tempia. **Stabat Mater** di G. Rossini per soli, coro e orchestra. Coro e Orchestra dell'Accademia Tempia M° Pasviti M° del coro A. Peyrotti dir. Info e vendita S. Tempia, 011 521.4256
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La all'Opera. Ore 10.30 ore 15 **Il Fantasma di Canterville** Balletto dal racconto di Oscar Wilde Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde. Musiche originali di Carlo Galante. Repliche riservate scuola fino al 25/11. mezzone **Settore Scuola Tel. 011 6818.209/248/238.**
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 250. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stag. Sinfonica (solo per le poltrone num. di L. 60 000) con ore: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. 810 4053/810.4961.

ASSELLE MOBILI

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Aperto la Domenica e le sere Mercoledì e Giovedì

~~L. 5.400.000~~
L. 2.780.000
a rate 58.900 al mese

SE RITIRI
L. 2.640.000

Sala arte povera composta da: CREDENZA 4 ANTE ▪ CRISTALLIERA 3 ANTE
TAVOLO RETTANGOLARE ALLUNGABILE • SEDIE SEDUTA PAGLIA

~~L. 1.900.000~~
L. 980.000
a rate 21.400 al mese

SE RITIRI
L. 932.000

Divano angolare con penisola reversibile.

~~L. 7.600.000~~
L. 3.820.000
a rate 82.000 al mese

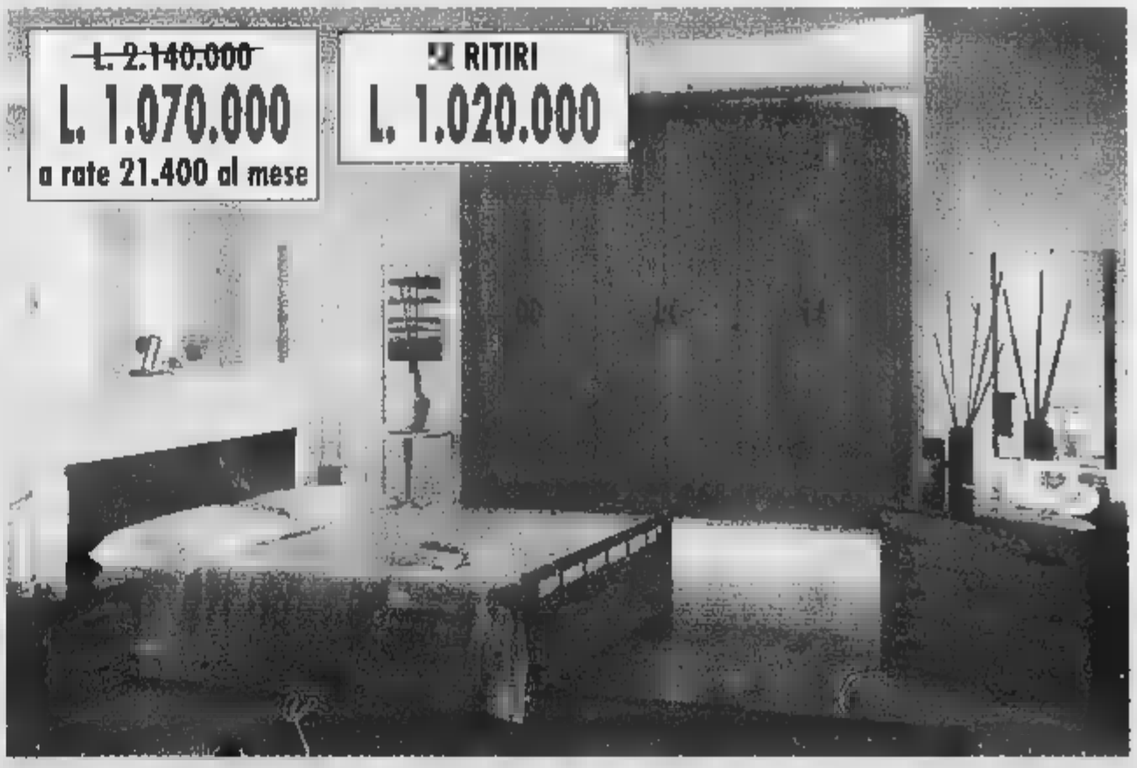
SE RITIRI
L. 3.520.000

Cucina [illegible] classica, in arte povera.

Strada Bra-Fossano
CERVERE
(Città capitale del Porro)
Tel. 0172 474646

~~L. 2.140.000~~
L. 1.070.000
a rate 21.400 al mese

SE RITIRI
L. 1.020.000



Camera [illegible] tinta noce.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

Una veduta del castello-enoteca di Mango e, sotto, Martina Colombari mentre (ospite alla Fiera di Alba) brinda con una coppa di moscato (MURIALDO)

Le manifestazioni a Mango, Castiglione Tinella, Neive e Neviglie

Il moscato si gemella con Cagliari

Domani e domenica un weekend di festa

MANGO

«Aspettando il Duemila e oltre...». Con questo slogan, l'Enoteca regionale «Colline del moscato» offre un pacchetto di iniziative per promuovere l'immagine ed esaltare la qualità del moscato d'Asti e dell'Asti prodotto in 52 *Comuni di tre Province. «Il passaggio di secolo e di Millennio è un evento epocale, che nell'immaginario collettivo s'intende vivere e festeggiare in grande allegria* - commenta il presidente dell'enoteca Raoul Molinari -. Ci auguriamo che il botto e le bollicine dell'Asti siano protagoniste».

Dopo il successo del concorso nazionale «Il dolce di Natale», l'enoteca propone per domani e domenica la manifestazione «Le Langhe e la provincia di Cagliari: uno scrigno da aprire». Con Mango sono coinvolti i Comuni di Castiglione Tinella, Neive e Neviglie. Sarà ospite la provincia di Cagliari con la sua cultura, l'arte, l'artigianato artistico, la tradizione, le note di etnie antiche della cultura Nuraghe, i vini e la cucina. Dalla Sardegna arriverà già oggi una delegazione ufficiale formata da una trentina di persone con l'assessore ai Beni culturali e al turismo Adriano Salis, il presidente della Provincia di Cagliari Nicola Sanna, il presidente del consorzio vini doc della Sardegna Antonello Pilloni, il commissario dell'Ente provinciale del turismo Serafino Damico e il direttore dell'Ente turismo Paolo Meresi.

Le manifestazioni inizieranno domani a Castiglione Tinella (sala della Torre, ore 16) dove gli ospiti saranno accolti dal sindaco Bruno Arione. Sarà inaugurata la Bottega del vino dei produttori di Castiglione con l'«Osteria Verderame»; seguirà la degustazione di prodotti locali e specialità cagliaritane. Si inaugurerà la mostra fotografica «Momenti di vita contadina» di Dolores Nazzaro e si terrà uno spettacolo di musica etnica sarda con Orlando Mascia e Paolo Zicca. Domani all'enoteca nel castello di Mango (ore 18) saranno inaugurate le mostre dei prodotti tipici e dell'artigianato artistico della Provincia di Cagliari: vini da dessert, dolci artistici e tradizionali, ricami, gioielli in filigrana, monili d'oro, costumi della tradizione sarda, cestineria artistica, ceramiche d'arte, tessitura tradizionale sarda e coltelli da collezione (visite: sabato, ore 10-13, 15-18,30; domenica 10-13; 15-23; ingresso libero).

Domenica, a Neviglie, sulla piazza della chiesa (ore 11,30) aperitivo con degustazione di prodotti tipici locali e sardi accompagnato da contrappunti di musica etnica sarda. Farà gli onori di casa il sindaco Valter Bera. Domenica a Neive, nel centro storico (piazza Italia, ore 15,30) altro spettacolo di musica etnica sarda e incontro enogastronomico tra i produttori langaroli e del Cagliaritano, con il benvenuto del sindaco Mauro Versio. Seguirà una visita alla mostra su Beppe Fenoglio nella Bottega del vino. Conclusione domenica a Mango con una serata di gala al castello del Busca (ore 20,30).

I langaroli ricambieranno la visita in primavera, portando i loro vini e prodotti tipici a Cagliari. All'iniziativa collaborano le Province di Cuneo e Cagliari; l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero. Ci saranno altri scambi con regioni del Sud dove il moscato e l'Asti hanno grande mercato. L'enoteca, che nel '98 ha avuto 45 mila visitatori con incremento del 40% nelle vendite dirette di vino, è stata invitata al salone dei vini della Cote du Rhon in Francia, nel febbraio 2000. L'enoteca ha lanciato un concorso tra artisti e designer sul tema «L'albero di Natale» con il dono prezioso di una bottiglia di Asti (inaugurazione 28 novembre). Con la collaborazione della Camera di commercio di Cuneo, sta realizzando due poster per il 2000 su «L'Asti spumante da un secolo all'altro». Simpatica l'iniziativa di istituire una festa per accogliere ogni nuova etichetta che entra nel firmamento dei piccoli produttori di moscato.

NELLE LANGHE LE REGIONI LOCALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI: UNO SCRIGNO DA APRIRE

PROGRAMMA PER SABATO 20 NOVEMBRE

Castiglione Tinella

ore 16.00 - Sala della Torre

- Inaugurazione mostra fotografica "Momenti di vita contadina" di Dolores Nazzaro.
- Spettacolo di musica etnica sarda con Orlando Mascia e Paolo Zicca.

ore 17.00 - Osteria Verderame

- Inaugurazione "Bottega del Vino" dei produttori di Castiglione Tinella.
- Degustazione di prodotti locali e specialità della terra cagliaritana.

Mango

ore 18.00 - Enoteca Regionale

- Inaugurazione delle mostre dei prodotti tipici dell'arte e dell'artigianato artistico della provincia di Cagliari.

PROGRAMMA PER DOMENICA 21 NOVEMBRE

Neviglie

ore 11.30 - Piazza della Chiesa

- Aperitivo con degustazione di prodotti tipici dei produttori locali e della terra sarda.

Neive - Centro Storico

ore 15.30 - Piazza Italia

- Spettacolo di musica etnica sarda con Orlando Mascia e Paolo Zicca.
- Incontro enogastronomico tra i produttori locali e del cagliaritano.

ore 17.00 - Bottega del Vino

- Visita alla mostra biobibliografica dedicata a Beppe Fenoglio.

Mango

ore 20.30 - Castello del Busca

- Serata di gala di saluto agli ospiti con musica e buffet.
- Brindisi di arrivederci in terra sarda.

CASTELLO DI MANGO

(Orari delle Mostre)

Sabato 20 novembre (dalle ore 10.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 18.30)

Domenica 21 novembre (dalle ore 10.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 23.00)

SARACCO
AZIENDA AGRICOLA IN CASTIGLIONE TINELLA

AZIENDA AGRICOLA
caudrina
La Caudrina La Galeisa La Selvatica
AZIENDA AGRICOLA CAUDRINA DI ROMANO DOGLIOTTI
STRADA BROSIA, 20 - CASTIGLIONE TINELLA - CN
TEL. 0141.855126 - FAX 0141.855008

CASTELLO DI NEIVE
Moscato d'Asti
1996
AZIENDA AGRICOLA CANTINE DEL CASTELLO DI NEIVE
12057 NEIVE - VIA CASTELBORGO, 1 - TELEF. (0173) 67171 - FAX (0173) 677515

S.G.L.
SUGHERIFICIO GALLURA LANGHE
DEI F.LLI TAMPONI
STABILIMENTO: 07029 TEMPIO PAUSANIA - SS ZONA INDUSTRIALE
TEL. E FAX 079 67 10 22
FILIALE E AMMINISTRAZIONE: 12060 GRINZANE CAVOUR (CN)
FRAZ. GALLO - V. PIANA GALLO 10
TEL. 0173 26 23 12 - FAX 0173 26 26 26

SUPER Altex CONFEZIONI
abbigliamento UOMO - DONNA
CHIUDE
SVENDE A METÀ PREZZO
TUTTA LA MERCE DI STAGIONE
FINO A TOTALE ESAURIMENTO
APERTO ANCHE LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
OCCASIONE IRRIPETIBILE
GUARENE D'ALBA
Fraz. Rodello - via Cristoforo Colombo, 6
a 2 km da Alba

Oggi pomeriggio convegno al cinema «Lux» di Busca

Il futuro dello sport di base con Yuri Chechi e Damilano

Romeo

Ai giovani sportivi il nome di Giulio Onesti dice poco o nulla, ormai. Onesti era un piemontese che verso la fine della guerra, nel '44, venne nominato a Roma liquidatore del Coni, un ente considerato inutile. Ma anziché liquidare da commissario diventò presidente, governò lo sport italiano per più di trent'anni, fino al 1978, trasformò quella struttura condannata a morte in un'istituzione pilota per tutto il mondo.

Onesti amava ricordare che il suo successo si fondava su un segreto di Pulcinella, perchè l'operazione rilancio gli era riuscita coinvolgendo un milione di volontari in tutta Italia, il prezioso tessuto del nostro sport.

Da tempo questo grande patrimonio si sta riducendo. Non esistono censimenti al proposito, ma il milione di volontari ha perso parecchie migliaia di unità. E continua a perderne. Le vocazioni si riducono. Lo sport di base, fondamentale per creare i campioni ma ancor più per offrire ai giovani solidi appigli e importanti esperienze nell'età dello sviluppo, dà preoccupanti segnali di crisi. Il problema è molto grosso. Se ne parla questo pomeriggio a Busca, al cinema Lux. Ed è importante che se ne parli, perché quando si scopre una malattia già si è fatto un passo verso la guarigione, perché non si cammina più nell'ignoto.

Non è casuale che il dibattito avvenga a Busca, una cittadina sensibile allo sport grazie a un gruppo di giovani che non si accontentano di aggregare altri giovani con la loro pallavolo, ma vogliono guardare oltre. Ed ecco il convegno odierno, dunque. Il titolo dice già quasi tutto: «Sport di base, una cultura che scompare o una miniera di risorse?». Verrebbe la tentazione di rispondere subito che è una miniera di risorse, certo, ma anche le miniere a volte bruciano i loro filoni aurei e rischiano di scomparire. Ma sarà meglio ascoltare l'interessante dibattito, prima di dare risposte affrettate. E verranno fuori cose importanti, perché ci sarà gente importante.

Nel campo dello sport, prima di tutto, due nomi che sono due monumenti: Yuri Chechi, il campione della ginnastica, e Maurizio Damilano, il signore della marcia. Due monumenti non soltanto per i risultati sportivi che hanno ottenuto, ma anche per le idee che hanno seminato, per il rispetto e l'amore che hanno sempre mostrato nei confronti della loro disciplina. Ma il discorso non potrà naturalmente restare nell'angolo degli sportivi. E perciò è stata preparata una gamma completa di interventi, per scoprire le tante facce del problema. Ci sarà il parlamentare, Teresio Delfino; ci sarà l'assessore regionale, Ettore Racchelli; ci sarà il Coni, rappresentato da Fabio Cannacini; ci sarà chi lavora nella società sportiva, Luigi Bordone; e il gruppo Abele con Leopoldo Grosso, e l'Università con Enrica Tavecchio Fulcheri, e l'Unione Industriale con Cristiana Comotto, e il consorzio Coalvi con Giorgio Marega.

A Giulio Onesti avrebbe fatto piacere sapere che il suo Piemonte si sta preoccupando della «sua» creatura, lo sport.

Maurizio Damilano (il signore della marcia) aprirà i lavori del convegno organizzato da Pallavolo Busca e Ad Maiora

Il campione della ginnastica Yuri Chechi porterà la sua esperienza nella tavola rotonda «Sport di base: Cultura che scompare o miniera di risorse?»

SCI

Il Club di Savigliano si presenta Binarelli

Domani alle 21, nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, serata d'inizio stagione dello Sci Club Savigliano, inserita nell'iniziativa «Neve 2000» domani e domenica: «E' una rassegna completa sul mondo dello sci e della montagna - spiega Gino Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni dello Sci Club -: ci saranno tanti stand e momenti di enogastronomia». La rassegna sarà aperta domani dalle alle e domenica dalle 10 alle 20. Domani presentazione dello Sci Club sarà animata dal mago Tony Binarelli. L'ingresso non è riservato solo ai soci, ma è esteso a tutti gli appassionati. Ai soci omaggi offerti dai negozi e dalle stazioni sciistiche. Si premieranno gli iscritti al club da 25 anni. Quest'anno il costo della tessera è sceso da 25 a 15 mila lire. [p. b.]

FONDO

Una nuova paraffina in mostra a Mondovì

Stasera al «Park hotel» di Mondovì, Cavallo sport di Borgo S. Dalmazzo e Sci Club Tre Rifugi organizzano un incontro sulla tecnica di preparazione degli sci di fondo con sistema rivoluzionario freddo: sarà la nuova paraffina di scorrimento della ditta «Ma Plus». [r. s.]

BASKET

Mangimi Ferrero Ceva in casa contro i casalesi

Alle 21 di stasera in D il Mangimi Ferrero Ceva riceve Casale; domani la Cestistica Albese gioca a Piossasco. [r. s.]

HOCKEY SU PRATO

In Coppa vincono Ortobra e Lorenzoni

Al termine di una sfida vivace e combattuta l'Hc Ortobra si è aggiudicato (3-2) il derby di Coppa con il Cus Torino. Le ragazze della Lorenzoni Cassa risparmio Bra (che in sei incontri hanno segnato 46 reti senza subirne alcuna) hanno superato agevolmente (7-0) anche la Moncalvese. [r. s.]

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane; il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Castello di San Giorgio Canavese

Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine romane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò, mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; **ed inoltre** sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avorii europei, tappeti persiani e caucasici.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA

Sabato 20 Domenica 21

ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta

Arl & Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

20 NOVEMBRE 1999 6 GENNAIO 2000

SOLO A SAVIGLIANO:

NEI NEGOZI STELLA ACQUISTI E... VINCI!

VIA PER VIA... ECCO DOVE ANDARE

Corso Roma
CALZATURE KUR E
ABBIGLIAMENTO BENETTON
GIOCATTOLI IL CERCHIO BLU
ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO STEFANEL
FOTOSPRINT

Via Alfieri
BOUTIQUE PROPOSTA
MACELLERIA OLIVERO
ABBIGLIAMENTO NON SOLO INTIMO
ORERIA PASCHETTA

Cervasca
ARTICOLI
RUBIOLO PIETRO

GALLERIA ARTE 80

Via Cervino
ARREDAM. F.LLI MORTAROTTI
ORANTE ORIENTE

Via del Teatro
ARTICOLI DA REGALO ANTICHITÀ DEL TEATRO

Garibaldi
STAMPE ANTICHE L'ART

Grassi
CONFEZIONI MOGNA

Via Mazzini
ABBIGLIAMENTO GUARDAROBA CHICCO
ORTOPEDIA

Via Monte Bianco
ARTICOLI PER L'AGRICOLTURA

Via Muratori
ABBIGLIAMENTO PARK
ABBIGLIAMENTO INTIMODA

Via Palestro
ABBIGLIAMENTO STOCK HOUSE

Via Salerzo
OTTICA
GIOIELLERIA PREZIOSI
ABBIGLIAMENTO SOTTOSOPRA
PER UFFICIO BUFFETTI

Via S. Andrea
CARTOLIBRERIA TRUCCO
ABBIGLIAMENTO LAURA CLUB
TABACCHERIA REVELLI
ABBIGLIAMENTO CASA
GINO FOTO
ARTICOLI SPORTIVI GIUGGIA
MACELLERIA CARDONA
FIORI GIORDANENGO FRANCO
INFORMATICA OBI WAN - PLUS
ELETTRODOMESTICI
ORUSA

Via Torino
CONFETTERIA CEIRANO
ABBIGLIAMENTO INTIMO
ABBIGLIAMENTO PRISMA
ACCONCIATURE MARENDA GIOVANNI
MACELLERIA
ABBIGLIAMENTO ARENA
CARTOLERIA CARTOIDEA
ERBORISTERIA LA MANDRAGORA
TELEFONIA E
ABBIGLIAMENTO CHIVA'S
ABBIGLIAMENTO RUGGERI

LIBRERIA
ABBIGLIAMENTO ELEMENTI
CENTRO TV COLOR COLOMBANO
FIORI MARISA

Viale Piave
MOTO

Piazza Cavour
REGALO TISSY CADEAUX
MERCERIA SYMPATY

Piazza C.
ARTICOLI REGALO ALLASIA

Piazza
CARTOLIBRERIA FRANCO

Piazza S. Giovanni
BOMBONIERE DESTEFANIS

Piazza del Popolo
A UOMO CORREDI
ARTICOLI REGALO CASA
PELLETTERIE GIRAUDO
CASALINGHI SUPERTINO

Piazza Santarosa
ACCONCIATURE TEAM 3
FEDON
TABACCHERIA F.LLI PETITTI

IL
GIOIELLERIA L'IDEA BIJOUX
RISTORANTE L'OSTU VOLTA
MODA SPORT

ABBIGLIAMENTO
COSMESI E REGALISTICA POLVERE DI STELLE
ABBIGLIAMENTO ALLA CORTE DEL PEPE
AGENZIA VIAGGI ODEON TOUR
ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI TRUCCO
BOUTIQUE STYLE
ORIFICERIA

ARTICOLI REGALO
PELLETTERIA PRESTIGIO
OREFICERIA TALLONE F.LLI
ORE E ORO
DIETETICA GOLDEN BABY
BIANCO
TABACCHERIA MAGNINO
CALZATURE

1° premio - una fantastica Ford Ka

CON IL PATROCINIO DI: ASCOM SAVIGLIANO — ASSESSORATO AL COMMERCIO COMUNE DI SAVIGLIANO — BANCA CRS

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

un conto

Sette giorni da spendere bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 17 al 23 novembre 1999

ALL-BRAN KELLOGG'S
gr. 375
3890
L. 10373 al Kg.

PASTA DE CECCO
formati normali - gr. 500
1090
L. [illegible] Kg.

CAFFÈ LAVAZZA ORO
gr. 250 ■ 2
8280
L. 16560 al Kg.

MELE GOLDEN MELINDA
1490
al Kg.

PARMIGIANO REGGIANO SCELTO
1990
l'etto

Crai Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

valide salvo [illegible] tipografico o modifica delle leggi fiscali. - A cura di CODÈ s.c.a r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011.99.70.111

STELLA CORTESIA LA STAMPA

ALASSIO
*** Hotel Bel Sit
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO
**** Europa&Concordia
P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO
**** G.H. Mediterranee
Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. ***Sulla riva del mare.Cucina internazionale.***

[illegible]
*** Residence Le Dune
Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988184

Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO
*** Hotel West End
Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230
Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO
*** Hotel Al Mare
Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

[illegible] LIGURE
*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO
*** Hotel Cortinovis
Via L.da Vinci, 248 - Tel.0182/642097
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO
*** Hotel Danio Lungomare
Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, [illegible] privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

[illegible]
*** Hotel La Gallinara
Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO
** Hotel Albarosa
Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto. L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare. Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA
**** Hotel Splendid
Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. ***Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.***

ANDORA
*** Hotel Moresco
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

[illegible]
*** Hotel Garden
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

LAIGUEGLIA
*** Hotel Garden
Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA
*** Hotel Villa Ida
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

ANDORA
*** Hotel Galleano
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del [illegible] una [illegible] in più alla porta delle camere, una [illegible] de LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

[redacted] "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Senetti. (UIC [redacted]). Tel. 011/581.7521.

FINANZIAMENTI immediato risposta £ 10.000.000 - [redacted] tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsky 004191 - 890 0465 Registro n. 080894583 Londra

[redacted]

[redacted] AZIENDE [redacted]

[redacted] e cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi line operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 690.4[redacted]

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività, aziende. lontano italiano soci investitori esteri. Tarsky 0041 - 916 900465

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel. 02/295 18014

[redacted] bar o caffetteria con ricevitoria in Torino per 2 o [redacted] addetti. [redacted] 011 958 2224.

[redacted] I AZIENDE VENDITA / [redacted]

MACELLERIA importante prima cintura [redacted] cerca coppia per gestione affiancata col titolare. Richiesta professionalità dinamismo alto reddito, astenersi perditempo. [redacted] Tel. 0368/759.4611 - 011/098 0177.

[redacted]ART[redacted]
ti offre un lavoro subito e
un negozio tutto tuo
Marvin seleziona partners
interessati a entrare nel proprio network
in franchising per punti vendita.
Centro, Nord Italia nel settore:
FOTOGRAFIA, OCCHIALI DA
[redacted]E O CELLULARI
Sono disponibili per la gerenza
negozi già arredati e avviati.
Non sono richieste specifiche competenze
tecniche né licenze
È necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile
Per informazioni telefonare al
Numero verde 800.239.880.

MONTECARLO affare ristorante bella posizione, 100 mq a pochi passi dal Casinò, [redacted] FF 1.500.000. [redacted] 0037.703 255 025.

PICCOLA industria produzione e commercializzazione mobili per ufficio certificata ISO9002 hinterland Torinese marchio ventennale cediamo. Scrivere: Publikompass 8101 - 10100 Torino

SAUZE D'OULX vendesi pub mun c/o attività. Affare. Tel 0339.652.3306.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA accessori moda ricerca magazziniere/a referenziato/a max 30enne conoscenze obbligatorie gestionali. Inviare curriculum manoscritto via fax 011/500.972.

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca esperto carrellista [redacted]. Telefonare 011/403 1764.

AZIENDA meccanica in Beinasco cerca alesatorista / fresatore esperto lavorazione attrezzi. Telefonare ore ufficio 011/349 9875

AZIENDA metalmeccanica [redacted] operatore di linea di assemblaggio e lavorazione. Scrivere. Publikompass 5618 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca operatore reparto tranciatura con stampi a passo e macchine puntatura e piegatura. Tel 011.959 2474.

AZIENDA settore refrigerazione industriale ricerca: elettricista - quadrista - tubista autonomo montaggio impianti acqua gelida. Telefonare ore ufficio [redacted] - fax 011 957.8700

AZIENDA zona S. Paolo cerca 1 rettificatore interno/esterno e 1 fresatore CN Selca 3045. Tel 011/770.9497 solo se veramente capaci

CERCASI aggiustatori e fresatori a CNC e trafilatori 4/5 livello per stampi lamiera. Tel 011/424 2005.

DITTA impianti elettrici ricerca operaio specializzato eventualmente pratico anche impianti refrigerazione. Tel. 011.400.0159

FRESATORE anche primo impiego conoscenza disegno cercasi zona Stirl Mauro. Tel. 011 821.0895

FRESATORI tradizionali e CNC V livello o giovani primo lavoro conoscenze PC cercasi per azienda in Caselette. Tel. 01 968 7046.

[redacted]
GIOCATTOLI EDITORIA
cerca soprattutto per mesi di novembre e dicembre ma anche per oltre,
personale 18 - 35 anni
per consegne, gestione clienti e amministrazione magazzino
Assolutamente liberi da subito.
No part-time.
Telefonare per informazioni e valutazione solo su appuntamento
[redacted] **continuato 8,30-18,30**
Signorina [redacted].

IMPRESA operante [redacted] delle fondazioni speciali (Pali, Micropali, Tiranti) cerca operatori per sonde perforatrici. Scrivere. Publikompass 8052 - 10100 Torino.

[redacted] ricerca aggiustatori montatori specializzati per montaggio installazione macchine speciali. Tel 011.273.1031.

[redacted] da [redacted] primaria azienda torinese [redacted] mista [redacted] 011/247.5833

[redacted] Volvo Trucks in Settimo [redacted] cerca magazziniere preferibilmente [redacted] in campo automobilistico/veicoli industriali. Inviare curriculum fax [redacted] 74/502.1300.

[redacted] 35/40enne referenziato dinamico per addetto gestione magazzino, cerca Industria Beinasco. Tel. 011/397.1670.

[redacted] ecologica assume [redacted] 23/55enni. Presentarsi strada del Drosso [redacted] - [redacted] 9/13 - 14/17 sabato escluso.

[redacted] Yale [redacted] elevatori provincia di Asti o Alessandria ricerca operaio meccanico. Tel. 0141.726 720.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE signore, cercasi apprendisti ambosessi, subito. Telefonare 011/560 4898

[redacted] assume venditore/trice con specifica esperienza di [redacted] settore arredamento. Telefonare 0348 582.0209

CERCASI apprendista commesso/o e commessa esperta per negozio zona Venaria materiale bebolo piastrelle. Fax 011 994.1715.

[redacted] per nuovo centro cucine esperti venditori/trici inquadramento di legge incentivi. Tel 011 385.3922.

[redacted] o prendesi profumeria cerca. Immediata disponibilità, massima serietà. No perditempo. Tel 011/771 4469.

Per prossima apertura
FAST [redacted] SPIZZICO
in Torino, ricerchiamo
operatori/trici pluriservizio
part-time a tempo indeterminato,
età compresa tra 18 - 30 anni.
Inviare curriculum per posta prioritaria a
Friends Company - Direzione Personale -
CP 725 - via Alfieri - 10121 Torino

PROSSIMA apertura pizzeria ristorante Flomaria ricerchiamo personale qualificato pizzaioli, camerieri, cuochi. Tel 0339/691 5592.

RAO abbigliamento donna cerca abile commessa/o 30/40enne bella presenza lunga esperienza presso negozi medesimo livello. Offresi massima retribuzione e riservatezza nelle trattative. Inviare fax al 011/530.798

RISTORANTE in Torino cerca ragazzo/i per sala e aiuto cuoco. Tel 011/819 0541.

[redacted] pizzeria [redacted] camerieri professionisti per servizi extra. Tel 011/503.497.

[redacted] specialità pasta cerca cuoco o cuoca per stagione invernale (od estiva) alle Deux Alpes (Francia). Alloggio. Buona retribuzione. Si richiede serietà, diploma alberghiero, massimo 35 anni. Telefonare 0033 04 74 23 77 26

SCHENONE SPORT assume commesso/o per periodo invernale. Rivolgersi in via Madama Cristina 66 Torino

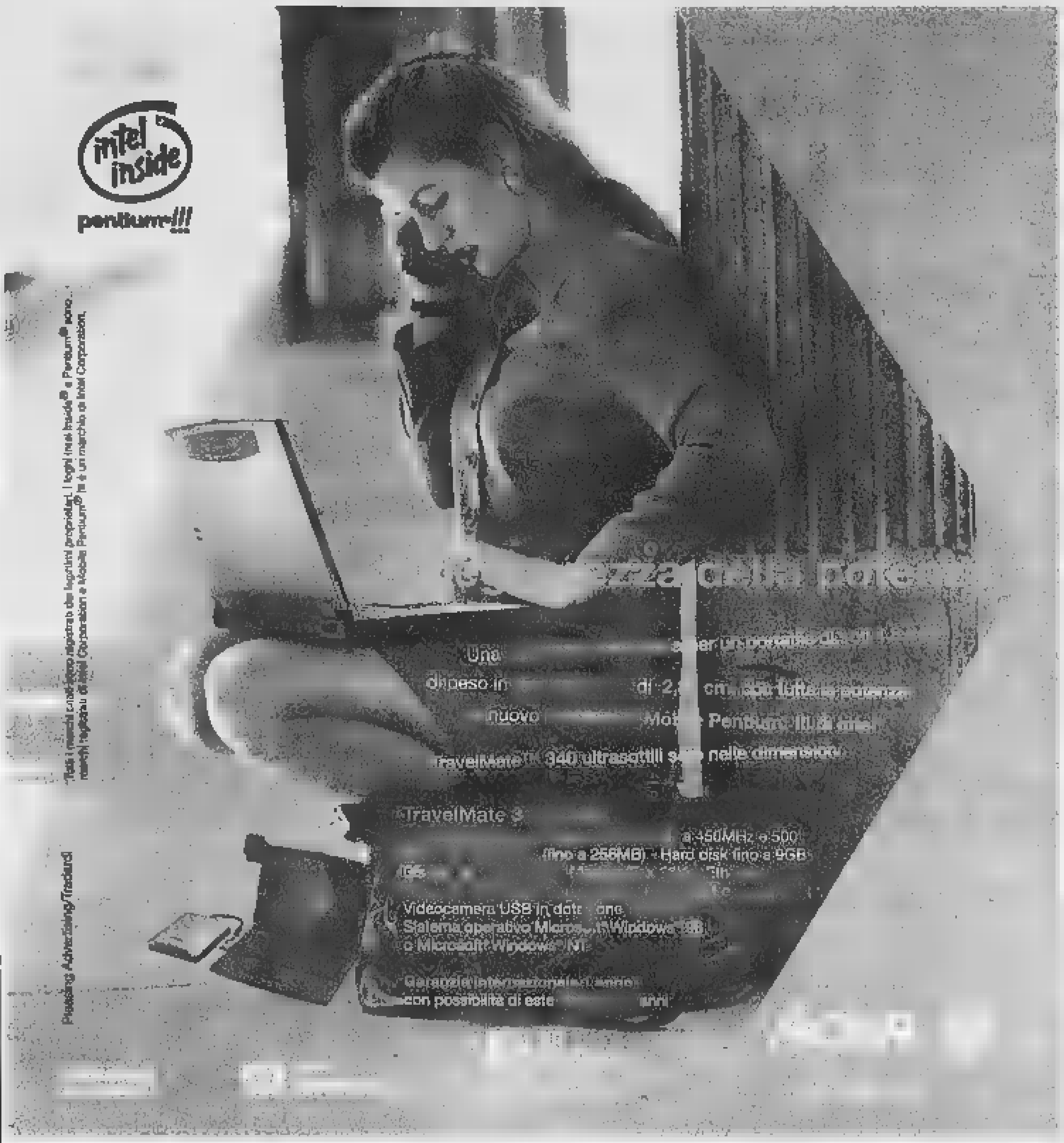
[redacted] leader nella ristorazione collettiva cerca cuoco/a con esperienza documentata e conoscenza D.L. 155 per Torino e provincia Cuneo e provincia Novara e provincia. Fax 011/248.7052.

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 25 - 55anni cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, aventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Cirié. Offresi Office, training formativo, assistenza tecnico/pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti e adeguati compensi. Si richiede domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417.

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche ma/ro/morti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011 315.7358.

ADDETTO/A gestione ordini, massimo 30 anni, ottimo inglese, padronanza Office 97, ricerchiamo per azienda multinazionale. Inviare dettagliato curriculum [redacted] Ada Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino.



ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona [redacted] e provincia consulenti previdenziali per affidamento previa formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostituito con prospettive di preparazione a promotore finanziario. Gli interessati inviare curriculum a: Alleanza [redacted] Personale via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per imp[redacted] settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche impieghi. Telefonare 011/669 8352

APPASSIONATO dell'ambiente informatico ed esperto/a di metodologie statistica, applicate ai settori commerciali, amministrativi e produttivi dell'impresa. Titoli di preferenza: diploma/laurea idonea e residenza prossima all'azienda situata su tangenziale sud di Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 2029 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca responsabile magazzino spedizioni e preparazione ordini. Telefonare 011/403.1764.

[redacted] addetto/a per attività [redacted] ordini e contatto clienti età max 33 anni, buona conoscenza inglese e francese. Si richiede esperienza lavorativa pregressa in settore commerciale. Tel 011.229.4020 - 229.4010

AZIENDA commerciale ubicata Torino sud ricerca responsabile gestione ordini clienti magazzino. Richiedesi esperienza capacità organizzativa attitudini informatiche. Scrivere inviando curriculum. Publikompass 5615 - 10100 Torino

AZIENDA di autotrasporti [redacted] propria filiale di Torino ragioniere/a max 24 anni buona conoscenza lingue francese/inglese e uso computer. Inviare curriculum a Mail Boxes etc Via Silvio Pellico 10 - 12100 Cuneo Riferimento 1/2000

AZIENDA leader nel settore informatico per sede di Torino ricerca una figura professionale con spiccate capacità organizzative e di sviluppo di programmi software. Inviare curriculum vitae a: [illegible] Srl - via Milie 41 - 10141 Torino att. signor A. Canale email [illegible] fax 011/383 3121.

AZIENDA LEADER
settore mobili cerca addetto/a vendita esperto, ottima retribuzione e incentivazione. Impiegato/a max 23 anni apprendista. Montatori mobili esperti. Scrivere: Publikompass 5611 - 10100 Torino.

Azienda leader settore mobili
CERCA
1) commerciale con esperienza di vendita nel settore da inserire alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribuzione. Struttura organizzativa e formativa interna. Possibilità di carriera proporzionata ai risultati
2) Impiegata/o amministrativo addetto controllo ordini
3) Operaio montatore mobili
4) Operaio apprendista max 25 anni
Tel. 0124.480.409

CALL CENTER ricerca 2 giovani laureati in Scienze della Comunicazione cui affidare la progettazione campagne inbound/outbound e l'elaborazione script. Per colloquio telefonare: 011/223.7300.

CAPI REPARTO con esperienza di vendita azienda quarantennale nel settore arredo [illegible] ricerca. [illegible] Publikompass 1097 - 10100 Torino

CENTRO elaborazione dati ricerca esperto contabile età max 30. Inviare curriculum c/o. Con Data srl via Perrone 3 - 10122 Torino.

CENTRO [illegible] in Torino seleziona ragazze [illegible] bella presenza, [illegible] inquadramento di legge. Indispensabile esperienza di vendita. [illegible]

CENTRO [illegible] Auto ricerca impiegato/a [illegible] Office [illegible] [illegible] curriculum [illegible] 2087

CERCASI giovane programmatore/trice con esperienza [illegible] conoscenza Visual Basic [illegible], Windows, MS Office. Gradita [illegible] capacità analisi ed attitudine a lavorare in autonomia. Tel. 011/[illegible]

CERCASI responsabile ufficio vendite con capacità di gestione rappresentanti e con caratteristiche di vendità di prodotto tecnico e di qualità. Disponibilità a viaggiare in Italia. Gradita conoscenza lingue. [illegible] Tel 011.984.9111

COMMERCIALISTA Torino cerca diplomato/a laureato/a autonomo/a contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali, [illegible] Tel 011.[illegible]

CONCESSIONARIA [illegible] ricerca per [illegible] servizio assistenza e 1 capo officina [illegible]. Scrivere Publikompass 2925 - 10100 Torino

ESTETISTA qualificata centro estetico esclusivamente femminile cercasi [illegible] disponibilità, massima serietà. No perditempo. Tel 011/740.076

FRANCHISING GROUP ricerca collaboratori/collaboratrici per apertura nuovi punti affiliati. Disponibilità frequenti trasferte. Età 25/40 anni. Telefonare ore ufficio 011/561 8374

IMPORTANTE azienda produzione e commercio componentistica auto ricerca per [illegible] ufficio esperti, personale [illegible] che conoscenza inglese, tedesco, francese e/o spagnolo. Inviare curriculum vitae al numero fax 011/274 0350

IMPORTANTE società di trasporti a carattere nazionale ed internazionale ricerca responsabile (capo filiale) da inserire come responsabile nella propria filiale operante per la provincia di Novara e la provincia di Milano. Retribuzione adeguata. Richiesta età 35/45 anni esperienza pluriennale nel settore, spiccate capacità di gestione del personale. Scrivere Publikompass 7435 - 10100 Torino

PRIMARIA Società di recupero crediti seleziona ambosessi età 25/55 da inserire nel proprio organico. Si richiedono predisposizione rapporti umani e auto propria. Possibilità di interessanti guadagni. Tel. 06/327 7567

SOCIETA' affermata nella distribuzione componentistica elettromeccanica ricerca laureato/a max 35enne da inserire nell'area acquisti. È richiesta esperienza pluriennale tecnico commerciale. Sono indispensabili [illegible] di gruppo e capacità decisionali. Saranno titolo preferenziale laurea in discipline tecnico economiche e conoscenza della lingua inglese. Scrivere Publikompass 5613 - 10100 Torino

SOCIETA' commerciale operante livello internazionale nel settore occhialeria con propria collezione ricerca segretaria ottima conoscenza inglese gestione clienti pratica export, ottimo utilizzo su PC Internet. Sede lavoro Torino Crocetta. Inviare curriculum Fax 011/500 972

SOCIETA' con sede in Torino ricerca tecnico diplomato/a laureato/a con esperienza da inserire nel proprio organico per gestione cantieri in Piemonte. Tel 011/455 1738

SOCIETA' cooperativa trasporti cerca personale per mansioni di segreteria. Richiesto uso corrente Office. La conoscenza di elementi di contabilità costituirà titolo preferenziale. Scrivere CTS scl, via Cavagnolo 19 - 10156 Torino. Per questa e altre opportunità www.cts-italia.com

SOCIETA' impianti elettrici cerca assistente per ufficio tecnico mansioni preventivazione progettazione assistenza cantieri verifiche. Richiesta conoscenza settore ed utilizzo PC Microsoft Office, Autocad. Tel 011.725 865

SOFTWAREHOUSE assume analisti-programmatori/trici con esperienza in UNIX VMS ADA. Inviare curriculum a [illegible] via Bossolasco 11 - 10141 Torino fax 011/382 7406 e mail [illegible]

STUDIO professionale ricerca contabile con minimo 3 anni di esperienza. Inviare curriculum fax 011/[illegible]

STUDIO tecnico amministrativo assume impiegato/a contratto apprendistato e sostituzione maternità. Presentarsi via [illegible] 11 - 15 17 [illegible]

UFFICIO [illegible] cerca segretaria esperta [illegible] inglese e francese parlato e scritto. Telefonare ore ufficio 011 434 7807

UTENSIL LINE, azienda specializzata nella vendita di utensili da taglio attrezzature per macchine utensili e strumenti di misura, ricerca personale dipendente da inserire [illegible] in ottica commerciale [illegible] adeguata esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum fax 011/[illegible] 4114

ZF [illegible] Europea [illegible] per la provincia di residenza Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] età 20/35 anni [illegible] Senza esperienza [illegible] [illegible] Per colloquio in Torino telefonare [illegible]

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica ricerca per [illegible] settore [illegible] giovane ingegnere elettrotecnico. Costituiscono titoli la conoscenza della tecnologia [illegible] e la padronanza dell'inglese. Inviare curriculum a [illegible] Via Monte Pasubio 2 - 10040 [illegible]

AZIENDA [illegible] ricerca esperto programmatore per [illegible] centro di lavoro a CN [illegible] Casella Postale [illegible]

AZIENDA primaria leader nel settore componentistica [illegible] cerca esperto progettista Cad Catia con esperienza modellazione di superfici [illegible] progettazione stampi. Tel [illegible] 011 [illegible]

AZIENDA [illegible] ricerca progettista [illegible] con esperienza [illegible] capace di operare autonomamente. Tel 0121 [illegible]

AZIENDA settore progettazione industriale ricerca ingegnere e periti per progettazione impianti con buone capacità [illegible]. Telefonare [illegible] 011 967 [illegible] fax 011 967 [illegible]

AZIENDA [illegible] cerca perito chimico da inserire nel proprio laboratorio. Inviare curriculum via fax al numero 011 984 [illegible]

DITTA [illegible] cerca tecnico per riparazioni [illegible] elettrodomestici. Telefonare 011.957.4264

ITAL ENGINEERING SRL ricerca operatori Cad - Catia. Spedire curriculum via Alessandria 57 - 10098 Rivoli

SOCIETA' [illegible] specializzata nelle telecomunicazioni cerca per ruolo di responsabile sistemista di rete con provata esperienza su gestione AS/400. Networking e TCP/IP. Inviare curriculum vitae fax 011 335 2137

SOFTWARE HOUSE sita in Torino ricerca programmatori con ferrata conoscenza linguaggio C. Offresi inquadramento a norma di legge con contratto di contratto. Tel 011 262 1925

STUDIO di progettazione in zona Mirafiori ricerca per potenziamento organico disegnatori/aiuto progettisti su Cad/Catia con minimo 2 anni di esperienza. Scrivere: Publikompass 2023 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

ALTA/O, bella/o, sempre/comunque simpatica/o, divertente? Moda, pubblicità, spettacolo ti cercano. Provino gratuito. Tel 02 [illegible] 011/[illegible]

AZIENDA vendita per linee di Torino seleziona personale per mansioni commerciali disponibilità immediata. Tel 011 535 868

BASTA CON LE 8 ORE!
Lavora da casa part-time £ 500.000 - 2.000.000 full-time £ 2.000.000 - 4.000.000. Telefona 0143 [illegible] 715

LAVORA DA CASA!
Guadagna da un part-time £ 500.000 full-time £ 2.000.000 - 4.000.000. Telefona 011/[illegible] 4406

(continua)

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto
compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri o nonni controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle corse e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro così all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge [illegible], spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che [illegible] valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare [illegible] attrezzare [illegible] i giochi le aree verdi, di cui spesso si lamenta il disordine. [illegible] cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano [illegible] spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta di [illegible] cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: [illegible] fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che un [illegible] era stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune [illegible] n'è fatto carico, lo abbiamo recintato [illegible] attrezzato [illegible] i giochi» [illegible] l'assessore Pozzi. [illegible] quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione con la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante [illegible] più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta [illegible] aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60
Sopra, l'assessore **Paola Pozzi**

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe [illegible]

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile (a pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, a saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini) potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e cani da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare in cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché i cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei suoi genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai [illegible]. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci dovranno «essere norme chiare» volte a precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non sono tali da assicurare sufficienti garanzie di un migliore risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai [illegible] come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto non potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - [illegible] hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a una rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco». Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate prima di tutto al programma ma anche a liti con i Ds in alcuni governi di enti locali, e le resistenze dell'Udeur di Picchioni e Montabone.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che [illegible] simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma [illegible] convinta che gli altri inquilini [illegible] sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo e Silvana Paladino:** si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 [illegible], che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho [illegible] visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere [illegible] vaso e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi sta riposando». Lo fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ottanta pezzi [illegible] trovati in un casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello [illegible] inaugurato e chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle ore notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle [illegible] del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 23 e il 26, con gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera di San Baudolino Nas scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, immeritatamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria». Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono stati segnalate 5 violazioni penali (anche per falsificazione della data di scadenza) e 11 amministrative per la scarsa igiene dei banchi e mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria, insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, [illegible] tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, la giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo [illegible] al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già [illegible] vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo:** sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma [illegible] truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, [illegible] donne, che si alternano dalle [illegible] alle 20. Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perchè, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di [illegible] parole di gentilezze a comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua [illegible] erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su [illegible] vicina che è ricoverata in ospedale.

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo il banconote, se [illegible] false l'accompagneremo in banca, li sostituiranno, siamo pubblici ufficiali, lei [illegible] avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari.

[e. mas.]

[illegible] festeggia [illegible]

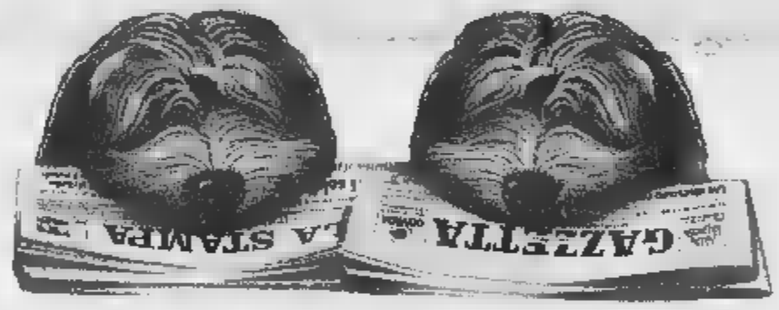
AOSTA. Prima [illegible] ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi [illegible] Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo [illegible] che si aggiunge ai centimetri caduti negli scorsi giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile con temperature [illegible] basse. Questo fa ben pensare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,55**: Viabilità, **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Per la pubblicità su
LA REPUBBLICA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 19 Novembre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, [illegible] - Tel. 010.540.[illegible]

Nuovi mezzi, campane, cassonetti, strategie e campagne d'educazione civica

A Genova ecco le «isole ecologiche»

Si punta all'aumento della raccolta differenziata

Paolo Lingua

GENOVA

I riflettori politici da molti mesi sono puntati sul problema della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti. La «spada di Damocle» che pende sulla vita pubblica - e sull'avvenire politica del Comune, oltre che sulle future alleanze strategiche, elezioni regionali comprese, del tormentato centro-sinistra - è certamente il termodistruttore cosiddetto «della Lanterna» che il sindaco ha annunciato di voler realizzare all'interno della obsoleta e ristrutturanda centrale dell'Enel: ma se la strada di Giuseppe Pericu è metaforicamente irta di sassi e di rovi, lo stesso percorso potrebbe essere meno aspro se il «braccio secolare» del sindaco, ovvero l'Amiu di Paolo Momigliano, riuscirà a stringere i tempi per aumentare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. E il motivo, che solo apparentemente è tecnico, c'è eccome: infatti se l'Amiu riuscirà a realizzare una efficace divisione dei rifiuti umidi da quelli secchi e con la possibilità di solare legno, vetro (il materiale più prezioso nel riciclo, ma il più dannoso tecnicamente tra le griglie d'un forno inceneritore) il contestato termodistruttore potrebbe assumere una dimensione più «mansueta», perchè sarà ritenuto meno inquinante. Siamo comunque in corsa sulla lama d'un rasoio.

Per questo, l'avvocato Momigliano, nella giornata di ieri, insieme al direttore generale dell'azienda, ingegnere Lorenzo Ghilardo, ha deciso di mostrare il volto della modernità e dell'efficienza. L'Amiu, hanno detto i due dirigenti, attualmente effettua una raccolta differenziata che si aggira attorno all'11% del totale, ma entro la fine dell'anno si è quasi certi di attivare al 15%. C'è ancora un po' di strada da fare prima di arrivare a quota 35%, che è l'ottimale fissato dal ministero dell'ambiente. Comunque Momigliano e Gilardo hanno annunciato che saranno installate due «isole ecologiche» (ne sono previste nove, una per circoscrizione) che si troveranno a Sampierdarena e a Pontedecimo. In queste aree saranno ammassati i rifiuti ingombranti, come gli elettrodomestici o certi mobili, oppure sostanze che possono essere considerate pericolose (vernici, sostanze chimiche, eccetera).

L'obiettivo primario è quello di combattere il triste fenomeno delle discariche abusive. Inoltre, in Val Varenna sarà realizzato un centro di raccolta per i rifiuti «umidi». Si darà vita a un sistema gratuito di raccolta «Ecovan», che effettuerà viaggi a domicilio. Al tempo stesso aumenteranno i cassonetti, le «campane» e i centri di raccolta differenziata. Nuovi mezzi speciali funzioneranno nel centro storico, perfezionati i sistemi di rastrellamento nei pressi di mercati ortofrutticoli e di quelli del pesce, oltre al recupero dei residui nelle pescherie. Nel complesso l'Amiu aumenterà il potenziale del 20-25%. «La difficoltà - ha detto Ghilardo - è operare in un contesto nel quale il recupero e il riciclaggio è quasi sempre più costoso del ritiro tout court.

Ma c'è certamente un costo sociale che è necessario pagare», Ghilardo pensa dunque alla «sviluppo sostenibile». E' il primo aiuto concreto al sindaco per recuperare i verdi sull'Aventino.

FIERA

Il Ser chiude con successo

Si è chiuso ieri con un bilancio di 11 mila visitatori professionali il Ser, il primo Salone europeo della ristorazione che si è svolto alla Fiera del mare. Accanto agli operatori del settore, che erano stati accreditati, ci sono anche i 2800 studenti di istituti professionali che hanno visitato la manifestazione. Il numero definitivo degli ospiti si conoscerà solamente oggi quando si farà un bilancio definitivo della manifestazione. Al Ser erano presenti circa 160 addetti in rappresentanza di 10 paesi, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna, Repubblica ceca, Spagna e Svizzera. La manifestazione ha occupato una superficie globale di 15 mila metri quadrati e rappresenta un mix di iniziative. Protagonista del Ser è stato l'olio extravergine d'oliva per il quale è stata organizzata anche una degustazione mentre ospite d'onore al convegno sull'evoluzione della cucina è stato Gualtiero Marchesi. [m.c.c.]

Grazie alle nuove procedure accelerate

In Liguria mille miliardi di lavori pubblici nel '99

Il vicepresidente Mazzarello annuncia una ripresa sostenuta del settore edile

GENOVA

Diventano sempre più veloci i tempi per il varo dei lavori pubblici. Nell'ultimo anno in Liguria sono state approvate 71 opere per un totale di mille miliardi grazie alle nuove procedure che hanno ridotto ad un paio di mesi i tempi di attesa per ottenere licenze e concessioni che fino al 1996 potevano essere fino a tre o quattro anni. «Non parliamo di proposte - ha dichiarato il vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello - ma di cose fatte. La macchina procedurale così snellita ha funzionato a ritmi elevati. La Regione ha inoltre istituito uno sportello unico che ha coordinato e seguito il provveditorato dei lavori pubblici in tutto l'iter».

La riduzione drastica dei tempi è legata soprattutto al decentramento avviato dal governo Prodi e poi da quello di D'Alema che hanno determinato un utilizzo più libero della Conferenza regionale dei servizi e dai provveditori alle opere pubbliche. Le nuove prospettive offerte dal meccanismo e i nuovi scenari di sviluppo per la Liguria sono al centro del convegno che è stato organizzato ieri a Genova dal collegio ligure dei costruttori edili e dallo stesso provveditorato.

I lavori approvati l'ultimo anno riguardano soprattutto infrastrutture stradali e autostradali e portuali ma anche lavori minori e finanziati dai privati. il 36% dei progetti sono eseguiti da privati fra cui le società autostradali, il resto dal Governo. Cipe (Comitato interministeriale della programmazione economica) e dagli enti locali. Oltre cinquanta lavori sono già appaltati mentre 18 sono attualmente in gara di appalto ma l'iter non si ferma. il 23 novembre si firmerà un altro giro di conferenze di servizi per l'approvazione di altri 18 progetti. Fra le opere promesse approvate quest'anno ci sono la strada sulla sponda destra del Bisagno, la nuova facoltà di Medicina e i nuovi uffici finanziari. [m.c.c.]

Quattrocento uomini impegnati nel servizio di sicurezza stasera per la partita con l'Empoli

Marassi, alta tensione attorno al Genoa

Le frange oltranziste rossoblù minacciano gravi disordini

Pbracci

GENOVA

I messaggi via Internet dei siti rossoblù invitano alla «contestazione civile», ma il passaparola tra le frange oltranziste della tifoseria fa temere il peggio per la partita Genoa Empoli che si gioca stasera alle 20,45 allo stadio di Marassi, trasmessa in diretta su Telepiù. L'obiettivo dei più violenti è quello di far squalificare il Ferraris e i mezzi consigliati l'invasione di campo, però ad alto rischio di identificazioni ed eventuali provvedimenti della polizia, e il lancio di oggetti, pericoloso per quelli che stanno sotto ma di facile anonimato per l'autore del gesto criminale.

Sembra la replica del copione già tristemente sperimentato, quella volta con le telecamere della tv, in occasione della contestazione sampdoriana, quando solo un servizio d'ordine particolarmente adeguato riuscì ad evitare che i disordini degenerassero all'esterno.

Anche per oggi lo spiegamento delle forze dell'ordine è massiccio: 400 uomini, tra polizia genovese, agenti del Reparto Mobile di Torino, carabinieri e Guardia di Finanza, coordinati dal vicequestore Angelo Gaggiano, con l'ausilio di numerosi funzionari chiamati a vigilare sin dal pomeriggio, controllando lo stadio per verificare che non vi siano state introdotte le «munizioni» per i lanci.

«I tifosi sampdoriani avevano lanciato in campo addirittura i rubinetti - commenta il funzionario della Digos, lamentando la pericolosità dello stadio genovese - Non dovrebbero venire installate strutture e suppellettili che si possono svellere e trasformare in armi. In altre strutture sportive i servizi sono costruiti diversamente, i rubinetti esistono e l'acqua viene erogata direttamente da fori nel muro». Il che lascia però capire quello che ci si aspetta dalle folle delle partite.

La tensione, insomma, è alle stelle, considerando il rendimento in discesa della squadra, i problemi societari e le contestazioni che sono arrivate al calor bianco.

Sul fronte delle forze dell'ordine, dopo Siulp e Sap, i sindacati che si erano fatti portavoce della proposta di accollare alle società sportive i costi della sicurezza allo stadio, anche il Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, protesta per il trattamento privilegiato delle squadre. «Sono proprio gli eventi sportivi e gli incontri di calcio che creano i maggiori problemi di ordine pubblico e costi esorbitanti per la collettività. Le società private che utilizzano le forze di polizia per attività di controllo o di ordine pubblico, pagano il servizio, forniscono strutture e mezzi, ad esempio le società che gestiscono le autostrade, le ferrovie, le poste. Le forze dell'ordine - dice un documento della segreteria regionale del Coisp - sono impiegate durante le partite per salvaguardare l'ordine e la sicurezza pubblica dei cittadini». Il comunicato del Coisp arriva dopo l'intervento del presidente del Coni Carraro, che, in risposta ad alcune dichiarazioni del ministro del Tesoro, ha sottolineato il fatto che il calcio garantisce enormi introiti allo Stato. «Tutti gli italiani e le società garantiscono introiti allo Stato in quanto pagano le tasse in proporzione ai loro guadagni e se le società sportive garantiscono introiti è perchè hanno enormi entrate».

E chiosano gli abitanti del quartiere di Marassi: «Il campo di calcio non ha l'agibilità, ci obbliga a rimanere in casa durante le giornate e le serate di partita. Spostate il Ferraris in zona residenti vicini».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45

L'allenatore Delio Rossi

La partita di anticipo del campionato di serie B tra il Genoa e l'Empoli, in programma questa sera allo stadio Luigi Ferraris di Marassi, - mobiliterà le forze dell'ordine messe in stato d'allerta a causa della tensione che si è venuta a creare negli ultimi giorni attorno all'ambiente rossoblù: la squadra di Rossi è in piena zona retrocessione e c'è chi teme incidenti in caso di sconfitta

24 ORE

METROPOLITANA

I finanziamenti statali aiutano il Comune

Le nuove risorse del Governo per il tratto della metropolitana leggera Caricamento-Brignole avranno una ricaduta positiva anche sul progetto di completamento del tratto Brin-Canepari. Grazie ai 56 miliardi stanziati dallo Stato, il Comune potrà recuperare i 26 miliardi già anticipati per la fase Caricamento-Brignole e riconvertirli sul «vecchio» tratto e renderlo più compatibile con l'ambiente e le case circostanti.

AZIENDE

L'Amga si espande in Piemonte

L'Amga, la prima ex municipalizzata a quotarsi in borsa, si è aggiudicata la gara per l'acquisizione del 25% del capitale sociale di Acos Novi spa, di proprietà dei comuni di Novi Ligure e Arquata Scrivia, attiva nella distribuzione di servizi idrici e gas nel basso Piemonte. Oltre ad un investimento di 11 miliardi per acquisire il pacchetto azionario, la proposta da Amga comprende anche un piano gestionale di interventi di tre miliardi nel comparto acqua e di quasi due nel comparto gas.

REGIONE

Il censimento dei formaggi finisce in un volume

La Regione ha promosso un censimento dei formaggi tipici e gentili, confezionati con tecniche antiche e, in alcuni casi, frutto di produzioni biologiche. Sono stati individuati trenta tipi di formaggi realizzati con metodi tradizionali di produzione, stagionatura e conservazione. Il risultato del censimento verrà raccolto in un volume dal titolo «For...mangiando».

[illegible]

Gianni Mattioli a Genova parla di recupero urbano

Domani l'onorevole verde Gianni Mattioli sarà a Genova per partecipare ad una serie di incontri legati soprattutto ai finanziamenti dello Stato per il recupero urbano.

[illegible]

Medicina dello sport inaugura un nuovo centro

Ieri è stato inaugurato il nuovo Centro di medicina dello sport e di traumatologia sportiva del Cus Genova presso la sede di via Montezovetto. Il centro è ufficialmente riconosciuto e inserito dalla Regione fra quelli abilitati al rilascio dell'idoneità sportiva prevista dalla recente normativa. [m.c.c.]

Domenica grande raduno dell'infanzia al Porto Antico

Show, merende e miti televisivi alla festa per i diritti dei bimbi

[illegible]

Genova festeggia il decimo compleanno della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e lo fa in grande stile con musica, feste e merende in tante piazze della città. L'iniziativa è dell'assessorato alle istituzioni scolastiche che si è mosso con l'aiuto di 55 associazioni del capoluogo.

La festa durerà i due giorni del prossimo fine settimana e prevede giochi, animazioni, spettacoli e divertimenti: sabato le celebrazioni verranno ospitate nelle nove circoscrizioni mentre domenica sarà il Porto Antico lo scenario della grande festa con un ospite d'eccezione, Cino Tortorella, in arte il mago Zurlì dello Zecchino d'oro. Per gli bambini genovesi che sono nati proprio il 20 novembre sarà quindi una sorta di compleanno tutto speciale. L'assessore Roberta Pinotti ha inviato a ciascuno di loro una lettera che rappresenta un invito personale: quanti la porteranno con sè, domenica al Porto Antico, riceveranno una bella sorpresa. «La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia è un accordo molto importante. Oltre 190 nazioni del mondo l'hanno firmata ma grandi paesi come gli Stati Uniti non vi hanno ancora aderito» ha dichiarato Roberta Pinotti presentando ieri le iniziative organizzate per l'anniversario dall'amministrazione genovese. Fra queste c'è una mostra e un seminario bambini vittime di violenza aperto già venerdì all'Accademia ligustica di belle arti e una «galleria dei diritti» in cui vengono presentati i 10 anni di diritti attraverso manifesti, fotografie, disegni e documenti. Domenica al porto la festa inizierà alle 10 e si concluderà non prima delle 18. [m.c.c.]

I legali del «Don Orione» hanno querelato la giovane dopo l'improvviso cambio di volontà della donna

Testamento miliardario finisce in tribunale

Indagata per omicidio volontario l'assistente di una anziana

GENOVA

La morte di un'anziana donna benestante di Nervi, Giovanna Pojaghi, 74 anni, diventa un «giallo». Chi l'ha assistita negli ultimi mesi prima del decesso, una trentenne genovese, è stata indagata di omicidio volontario aggravato dall'accusa di circonvenzione d'incapace. L'anziana ha lasciato un patrimonio da 6 miliardi e due testamenti, uno a favore del Don Orione e l'altro in cui nomina beneficiaria la donna fora difesa dall'avvocato Pierluigi Orsi che le aveva fatto da infermiera e che l'aveva assistita prima della morte avvenuta il 15 settembre scorso.

La settantaquattrenne arrivata in coma al San Martino è dopo mezz'ora era morta. Per di capire di più su quel decesso il pm Piercarlo Di Gennaro ha ordinato la riesumazione della salma. Sarà la dottoressa Silvana Mazzone di Medicina Legale a occuparsi dell'autopsia. Il magistrato ha ordinato anche gli esami tossicologici per accertare se la morte è dovuta all'ingestione di farmaci che potrebbero essere fatali all'anziana.

I responsabili del Don Orione avevano cercato di mettersi in contatto la Pojaghi perchè nelle clausole del testamento è scritto che i religiosi oltre a occuparsi della salute dell'anima di chi li ha favoriti devono anche interessarsi della sua salute fisica. La settantaquattrenne era stata ricoverata nel febbraio di quest'anno in una clinica privata per la frattura del femore. Lì aveva conosciuto chi in seguito le avrebbe fatto da governante e infermiera. Le era stata indicata da un'altra paziente. L'anziana quando è uscita dalla clinica sembra che non sia tornata nella sua abitazione di Nervi. Preoccupati della sua assenza un sacerdote dell'istituto ha telefonato agli ospedali e ha saputo del decesso. Una decina di giorni dopo è stato pubblicato il nuovo testamento a favore della donna che l'aveva assistita negli ultimi tempi. I responsabili del Don Orione si sono rivolti agli avvocati Romano e Barbara Raimondo perchè i legali presentassero un esposto con l'ipotesi di circonvenzione d'incapace. [a. l.]

FURTI

Il posto di blocco era una trappola

Un edicolante di Prà, Salvatore, 60 anni, ieri alle 13,30 è stato rapinato di 5 milioni e mezzo mentre si recava in banca, caduto nella trappola di un finto posto di blocco. Tra via Taggia e via Prà è stato seguito e poi affiancato da un'Alfa Romeo con i fari lampeggianti e il passeggero che mostrava una paletta della Finanza. Salvatore si è fermato credendo che fosse un vero controllo. Sull'Alfa erano in tre: uno è rimasto alla guida, altro è sceso rimanendo di guardia, il terzo gli ha mostrato per un attimo un tesserino verde e poi ha ordinato di aprire il portabagagli. Chino sul cofano, mentre apriva borsa, Salvatore è stato spinto e bloccato. «Stai fermo» gli ha detto il falso finanziere. Trovati i soldi, il rapinatore ha fatto cadere l'edicolante a terra e si è allontanato complici Voltri. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires, *Europa*, corso Europa 076, *Pescetto*, via Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Frescht* via Frescht 58, *Del Castello* via Assarotti 120, *S. Tommaso* corso U. Barabino 46, *Nizza* via Cocito 1, *Oprandi* via S. Giorgio 9, *S. Fruttuoso-Marassi* orario 8,30-20, *Frisone* p.za Paravicini 11, orario 8,30-13,15-19,30 *Unione Farmaceutica* via Torti 26, *San Martino-Borgoratti-Struppa-Quarto-Quinto Nervi* orario 8,30-20 *Centrale* via V. Maggio 97, *Campart* via Oberdan 60, orario 8,30-12,30/15,30-19,30 *S. Rocco* via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo* via Piacenza 221; Sampierdarena 8,30-21,30 *Balbini* via Giovanetti 87, *S. Martino* Filiale 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Garbarino* via Sestri 126, *Moderna* via Cornigliano 195, *Val Polcevera* 8,30-21,30 *Garbarino* via Canepari 179, *Gamna* via Governo Vecchio 116A, **non orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale* via Pastorino 62, *N.S. Dalla Guardia* via S. Quirico 201.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini* via Ojetto [illegible] 8,30-12,30 / 15,30-21,30 *Gamalero* via Cordemaro 21.

SORI, *Sori*, via Cairoli 18, telefono 0185 709 632

RECCO, *Bruno*, piazzale Europa 1, telefono 0185 84 015

CAMOGLI, *Marchi*, via della Repubblica 4, telefono 0185 771 081

SANTA MARGHERITA, *Bozzo Marchi*, via Palestro 44, telefono 0185 287 002

RAPALLO, *Internazionale*, piazza Cile 1, telefono 0185 231 063

ZOAGLI, *Valeria*, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185 250.041

CHIAVARI, *Ri*, via Piacenza 231, telefono 0185 307.798

SESTRI LEVANTE, *Comunale*, via Roma 74, telefono 0185 41 775

MONEGLIA, *Marconi*, v. Longhi 66, tel. 0185 49 237

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 010 651.12 36, **Camogli:** telefono 0185 770 205; **Recco:** telefono 0185 74.234, **Santa Margherita Ligure:** telefono 0185 287 019, **Rapallo:** telefono 0185 50.430, 0185 60.700, **Chiavari:** telefono 0185 322 422 0185 309.055; **Cogorno:** telefono 0185 384 620, **Lavagna:** telefono 0185 309 947, **Sestri Levante:** telefono 0185 41 [illegible] 0185 480 750, **Riva Trigoso:** telefono 0185 41 764; **Moneglia:** telefono 0185 49 241; **Cogoleto:** telefono 010 918 366; **Sori:** tel. 0185 700 917

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 287 [illegible];
S. Margherita: tel. 0185 287 029

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 010 354 [illegible] Pediatra (a pagam.) 010 542 776
Recco, Camogli: telefono 0185 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 e il 167-55 44 33

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 010 558 2414
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 0185 313 851
Sestri Levante: telefono 0185 41.384, 480 650, 47.751
Rapallo: telefono 0185 51.306, 0185 54 508.

San Martino: telefono [illegible] 5551; **Bogliasco:** telefono 010 56.321, **Sampierdarena:** telefono 010 41 021, **Alvarolo:** telefono 010 448 941, **Sestri P.:** telefono 010 65.651, **Gaslini (pediatria):** telefono 010 56 361; **Borgo Fornari:** telefono 010 502 985; **Recco:** telefono 0185 74.102; **S. Margherita:** telefono 0185 [illegible].611, **Rapallo:** telefono 0185 50 231; **Lavagna:** telefono 0185 32 91, **Cogoleto:** telefono 010 918 3456

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 010 59651; **Recco:** telefono 0185 [illegible] **Camogli:** telefono 0185 771 143; **Portofino:** telefono 0185 269 285, **S. Margherita L.:** telefono 0185 286 508 - 287 998; **Rapallo:** telefono 0185 55 058, 54 474, 50 048, 55 868, 55 069, 50 317, 50 647; **Zoagli:** telefono 0185 259 385, **Chiavari:** telefono 0185 308 284, 305 522, **Lavagna:** telefono 0185 392 086, 393 16 22, **Sestri L.:** telefono 0185 41.277, 41.278, [illegible]; tel. 0185 700

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595 91.46
[illegible]
Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogiorno.
[illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46
The astronaut's wife.
Con J. Depp, C. Theron

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Ariston 1. Fight club.
Regia di D. Fincher, con B. Pitt, E. Norton
Or.: 15, 17.20, 20,10, 22,40
Ariston 2. Amor nello specchio. Regia di S. Maira, con A. Galiena, P. Stormare

AUGUSTUS Tel. 010-566 340.
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
[illegible] moglie [illegible] l'altro[illegible]
Con J. Depp, C. Theron
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Ottoberfest.
Regia di C. Johnson, con J. Gyllenhaal, C. Owen
Or. 15-17.30, 20, 22.30

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Blu profondo.
Regia di R. [illegible], con S. Burrows, J. McKenna
Or. 15.15, 17.45, 20.15, 22.45

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-586 419
Addio terrafarma.
Regia di Inostuer
Con M. Tamalahms, E. Lavia
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Ricomincio da oggi.
Regia di M. Tavarner, con P. [illegible]
Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA. Tel. 010-377 95.35
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar
Con C. Roth, M. Peredes
Or. 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
Lunedì riposo

LUX Tel. 010-561 691
Blu profondo.
Regia di R. Harlin con S. Burrows, J. McKenna
Or.: 15: [illegible], 18,40, 20.40, 22.40

SOGNO Tel. 010-362.82.98
The Intruder
Regia di D. Bailey con J. Hannah, N. Kinski
Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

OLIMPIA. Tel. 010-581 415.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi. Con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ORFEO Tel. 010-564 849
Studio 54.
Con R. Philippe, M. Campbell

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Jakob il bugiardo.
Con R. Williams

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
American pie - Il primo naaaggio non si scorda mai.
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE [illegible] Tel. 010-582 461
Bowfinger
Regia di Oz
Con S. Martin, E. Murphy
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582 461
The sixth sense - [illegible]o sesso
Con Bruce Wills
Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30.

VERDI Tel. 010-562 137
Destini incrociati.
Regia di S. Pollack
Con H. Ford, K. [illegible] Thomas
Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
Sogno di una notte di mezza estate.
Regia di M. Hoffman, con R. Everett, E. Richard
Or. 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI
Entrapment.
Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta
Or. 21,15

FRITZ LANG
Radiofreccia
Regia di L. Ligabue
Con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini

LUMIERE Tel. 010-505.936
[illegible]ggo
Regia di D. Levy, con M. Schrader, D. Levy
Or. 20.15 22.30

MICHELDOEON Tel. 010-589 640
L'amante perduto
Regia di R. Faenza
Con J. Autr, C. Bryant
Or. 21,15

A CORNIGLIANO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71.30
Un uomo per bene
Regia di M. Zaccaro, con M. Placido, S. Accorsi, M. Melato
Or. 21.15

A PEGLI

[illegible]
Notting hill.
Regia di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant
Or.: 15.20; 17.40; 20. 22.10
L. [illegible] 000.

A PRA'

$. SINO
Nuovo spettacolo
Or. 20.15; 22,30
Sab. e dom. 15.30, 17.15, 20.15; 22.30

A VOLTRI

[illegible]RO
Destini incrociati
Regia di S. [illegible]
Con H. Ford, K. Scott Thomas
Or.: 20, 22,30.
L. 10.000

A CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEGNE
OGGI RIPOSO
Or. 21.15, sab. 20.30, 22.30
Dom: 16.30, 18.30, 21.15

A S. MARGHERITA

CENTRALE Tel. 0185-286 033
American pie
Regia di P. Weitz, con J. Biggs J. [illegible]
Or. 16, 18.05, 20.20, 22.20

A RAPALLO

AUGUSTUS
Destini incrociati.
Regia di S. Pollack, con H. Ford, K. Scott Thomas
Or. 15.15; 17.35, 20, 22.20

[illegible]IFONE Tel. 0185-507 81
Blu profondo Riposo.
Regia di R. Harlin con S. Burrows, J. [illegible]
Or.: 15, 18.05; 20.20, 22.20.

A CHIAVARI

CANTERO
American Pie.
Regia di P. Weitz con J. Biggs, J. Coolidge
Or.: 16,15, 18,30, 20.30, 22.30

NUOVO Tel. 0186-309.094
Il 13° guerriero.
Regia di J. McTiernan con A. Banderas, M. Shant
Or.: 16.15; 18.15; 20.15; 22.30.

A SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505.
The sixth sense - il sesto senso
Regia di M.N. Skyamalan
Con B. Wills, H.J. Osment
Or.: 20, 22,30
sab-dom. 15; 18,05, 20.20, 22,20
Sab-dom 15.15, 17.35; 20; 22.20

A TRIGOSO

CARLO FELICE
RIPOSO.
Sabato 28 [illegible] rappresentazione **«Death in Venice»** opera in due atti di B. Britten. Platea lire 170.000, 120.000 Gall. platea palchi 90.000 Gall. 60.000 Balconcino 50.000 Ore 20,30

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Donne, santi, chiacchie, teatranti e corbezzoli
Spettacolo di e per Copi
Regia di T. Conte. Or.: 21.
[illegible] 22.000, 15.000, 12.000.

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO

Sala Agorà.
Vendita abbonamenti.
Or.: 21
Lire 22 mila, 15 mila e 12 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Amadeus di P. Shaffer
Casanova entertainment con Luca Barbareschi
Or. [illegible] Lire 45.000-31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse
Riposo. Prenotazioni per «Lo stupido» di Inshmaan, di M. Mc Donagh, con E. Pagni, G. Paz
Lire: 45.000; 31.000

[illegible]A GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Dio li fa e poi li accoppa
Scritto, [illegible] interpretato da Giobbe Covatta con Il Fruttaldo
Ore 21
[illegible] 38.000-30.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena) (tel. 010/417 135)
Come un romanzo
da D. Pennac, di e con G. Scaramuzzino
Regia di G. Gallione.
Or. 21 lire. 25.000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Blu profondo
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
American pie
Orario 20.30-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Destini incrociati
Orario 20-22,40
[illegible] 8000-7000

A DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il sesto senso
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000

A ALBENGA

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Haunting, pro[illegible]
Spett. ore 15.00-16,50

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Notting Hill
Orario: 20.30-22.[illegible]

A DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206046.
Oggi riposo
Orario. 21.15. Lire 7000-6000

A [illegible]

DON BOSCO. tel. 0184252872
Austin powers, la spia che ci provava. Orario. 21

A ONEGLIA

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Blu profondo
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Summer of S[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore [illegible], mercoledì prezzo unico [illegible]

[illegible] ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Cielo d'ottobre
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

A VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Destini incrociati.
Or. 20.15-22.35 Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Blu profondo.
Ore. -20,40-22.35
L. 12.000, 8000

A ALASSIO

COLOMBO. Tel. [illegible]
American Pie.
Orario 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 8000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Destini incrociati.
Orario. 20,15-22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,45-18) Lire [illegible].

A VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Destini incrociati.
Or. 20.15-22.35 Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Blu profondo.
Ore. -20,40-22.35
L. 12.000, 8000

TEATRO CHIABRERA. Tel. [illegible]
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854527
Sesto senso. Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Destini incrociati.
Or.: 16-19-22
Lire 12 000, 8[illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Bowfinger
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
[illegible]
Or. 15.45, 18, 20,15, 22.30
Lire 12 000, 8000, [illegible]

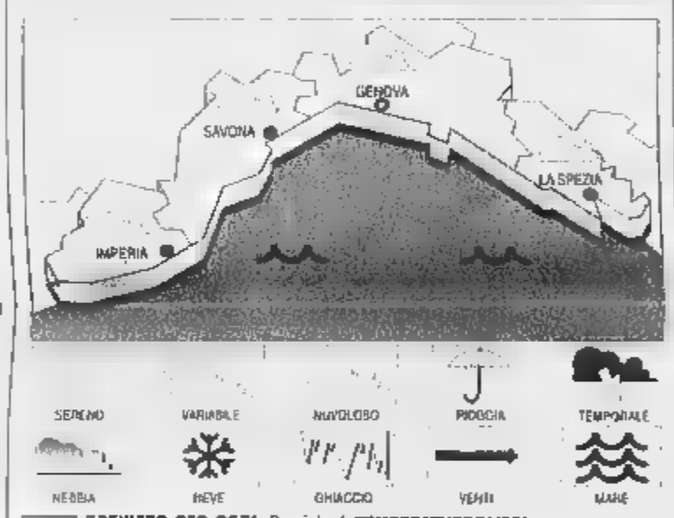
ELDORADO. Tel. 019-820563
American Pie.
Orario 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12 000, [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Muzungu.
Or.: 15.30-20,30-22,30.
Lire 8000-7000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30. Lire 10.000, 7000, 5000.

[illegible] Tel. 019-620704
Plunkett e McLeane. [illegible] 21,30 Lire 8000-5000.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Parziale aumento della nuvolosità medioalta per il passaggio di un nuovo sistema frontale.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Variabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18 C°, umidità relativa 29%, pioggia 0 mm., vento: Nord Ovest, velocità: 10-15 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza: aumento).

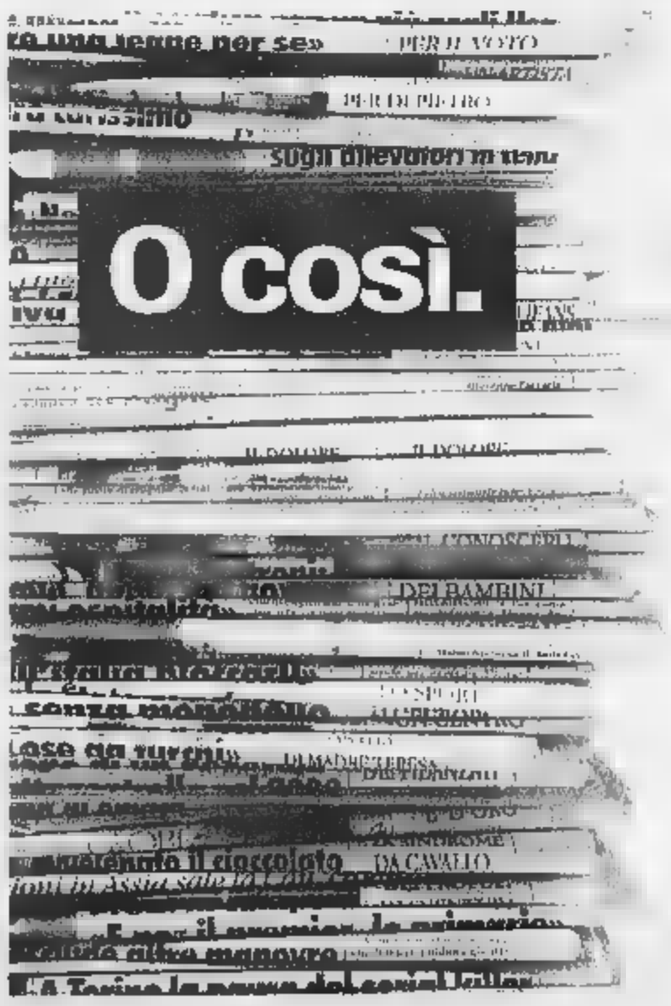
TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 4
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 13	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 9; temp. mare 15° C

Il Sole sorge alle 7,27 e [illegible] alle 16,59. La Luna cala alle 2,21 e si leva alle 15,10 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati [illegible] 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, [illegible] sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre [illegible] cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede [illegible] presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e [illegible] spettacolo, facilmente consultabile [illegible] ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione [illegible] con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

I lavori con gli avanzi di amministrazione

Sei miliardi di opere per migliorare Zoagli

Tra gli interventi anche un impianto per la depurazione delle acque nere

ZOAGLI

Stanno per partire le gare d'appalto per oltre sei miliardi di opere. «Tutte finanziate con avanzi di amministrazione - spiega il sindaco Franco Rocca. Aspettiamo che il Coreco approvi il bilancio e partiremo con le gare».

Intanto oggi viene inaugurato un nuovo capolinea dei bus della Tigullio, a Pietro di Rovereto. L'intervento ha consentito di realizzare altri posti auto e uno spazio coperto per l'attesa e la manovra dell'autobus. Nonostante la grande mole di opere che stanno per iniziare, qualche attacco arriva dalla minoranza. Francesco Casaretto, esponente di An, sostiene che Zoagli ha il 40 per cento di allacci fognari ancora da effettuare.

«Non è assolutamente vero - ribatte il sindaco Rocca. Le condotte fognarie sono tutte allacciate ad esclusione della frazione di Cerisola. Avevamo anche da risolvere la situazione di Semorile, altra frazione ancora allacciata, ma per questa opera abbiamo fatto la gara e assegnato i lavori che comportano una spesa di circa 600 milioni». Dalla minoranza si dice: «A Zoagli manca il depuratore». Risponde il sindaco: «La nostra cittadina, sotto i 1500 abitanti, non deve avere il depuratore, almeno l'impianto che si intende con questo termine. Abbiamo un impianto di grigliatura che sta funzionando e presto faremo la gara per il progetto di un impianto di trattamento, che verrà realizzato con contributi della Regione e della Provincia».

Il piano delle opere da realizzare è un lungo elenco: tra gli obbiettivi dell'amministrazione Rocca c'è la sistemazione della passeggiata a mare lato ponente. Attualmente la passeggiata esiste, ed è ricavata nella roccia come quella di levante, ma interrotta. Per accedere alla passeggiata occorre percorrere qualche metro di arenile, cosa impossibile quando il mare è agitato. Intanto, proprio ieri, il sindaco ha emesso un'ordinanza con cui vieta di scaricare nella condotta fognaria cittadina, le acque piovane che arrivano dai pluviali e dai tetti.

«Scaricando l'acqua nella fogna quando piove in modo consistente il livello della fognatura cresce - spiega il sindaco - e per il principio dei vasi comunicanti, i servizi igienici che sono sotto il livello delle condotte fognarie, si allagano». Alla domanda se tante opere in programma siano per una nuova Zoagli del 2000, Franco Rocca risponde: «Stiamo solo utilizzando avanzi di amministrazione. Per accogliere il 2000 abbiamo una grande manifestazione in programma, di cui parlerò tra qualche giorno». (g. vi.)

La vittima, 32 anni, abitava a Rapallo dove la famiglia gestisce un negozio

E' travolto e ucciso da un treno

Bogliasco: la tragedia al passaggio a livello

BOGLIASCO

Nonostante le sbarre del passaggio a livello fossero abbassate, ha cercato di attraversare i binari è stato travolto e ucciso da un treno merci. La vittima si chiamava Vittorio Biancardi, 32 anni, chiavarese, ma abitante a Rapallo in via Cerisola. L'incidente è avvenuto lo scorsa notte, poco prima dell'una, al passaggio a livello nei pressi della stazione di Pontetto, una barriera che viene quasi ignorata dagli abitanti della zona che passano anche con il passaggio chiuso. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato fino alle 3 e 30.

Vittorio è passato sotto le sbarre quando il treno era ormai vicino, è stato travolto e trascinato per oltre cinquanta metri. Secondo la testimonianza di uno dei macchinisti del merci, proveniente da La Spezia e diretto a Genova, il giovane ha attraversato i binari con la testa china, come se stesse pensando. Il macchinista ha azionato il dispositivo acustico e quello per la frenata, ma l'impatto è stato inevitabile. Sempre secondo il racconto del ferroviere, il giovane non aveva il comportamento di uno deciso a togliersi la vita. Probabilmente una distrazione.

La visuale dei binari dal passaggio a livello di corso Mazzini a Pontetto, dove Biancardi è stato travolto, è molto ampia nei due sensi. Si può vedere un treno in arrivo fino ad alcune centinaia di metri. Per questo la gente è abituata ad attraversare anche se le sbarre sono abbassate. Volendo si può fare altrettanto percorrendo un sottopasso che è poco distante dal passaggio a livello, ma per arrivare al tunnel occorre comunque transitare sotto le sbarre, percorrere alcuni metri di marciapiede ferroviario largo meno di un metro che è molto vicino ai binari. Operazione inversa all'uscita del sottopasso per ritornare sulla strada.

La notizia della morte del giovane ha destato commozione a Rapallo dove era molto conosciuto. I genitori, il padre Giovanni ex dipendente comunale, la mamma Anna e il fratello maggiore Renato, gestiscono la profumeria «Anna» in corso Mazzini, il «carruggio» di Rapallo. La salma di Vittorio è stata composta all'istituto di Medicina legale di San Martino, dove verrà effettuata l'autopsia. La magistratura ha aperto un'indagine. L'incidente mortale ha riacutizzato le proteste che gli abitanti di Pontetto da anni presentano alle Ferrovie a causa della mancanza di un sottopasso. Proteste che per adesso non hanno dato alcun esito.

Ogni giorno sulla linea ferroviaria Genova-La Spezia transitano 170 treni, esclusi i convogli merci. Per questo le sbarre del passaggio a livello di Pontetto sono spesso abbassate e gli abitanti, ormai per abitudine, passano ugualmente. Da notare comunque che gli abitanti della zona non ricordano incidenti mortali a quel passaggio a livello. Questo perché, come detto, superate le sbarre c'è ancora spazio prima dei binari e la visuale spazia per alcune centinaia di metri nei due sensi. Gli abitanti di Pontetto dicono che le Ferrovie da tempo hanno in progetto la realizzazione di un sottopasso che eliminerebbe il passaggio a livello, ma per adesso la soluzione è rimasta a livello progettuale. (g. vi.)

Il passaggio a livello di Bogliasco dove è avvenuta la scorsa notte la tragedia

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Ricoverata in Rianimazione dopo un investimento

Carmelina Romerio, 59 anni, di Santa Margherita, ieri pomeriggio in via Bottaro è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. Le condizioni della donna, contitolare del negozio «Laura fly» in centro, sono apparse subito gravi a causa di un forte trauma cranico. E' stata trasportata al san Martino di Genova e ricoverata in rianimazione.

RAPALLO

Auto prende fuoco in via Tre Scalini

Ieri notte un'auto Seat Ibiza parcheggiata da tempo in via Tre Scalini, nelle vicinanze di uno sfasciacarrozze, ha preso fuoco ed è stata completamente distrutta. Probabilmente l'incendio è stato provocato da un corto circuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo. La vecchio auto probabilmente era stata abbandonata.

CHIAVARI

Lavori di ripristino sulla provinciale 72

Il traffico sulla provinciale 72 di Alpepiana sino al 18 aprile del prossimo anno rimarrà regolamentato da semaforo per il senso unico alternato. Sono in corso lavori di ripristino e risagomatura del piano viabile e del ciglio stradale. La strada era stata chiusa per frana a seguito del forte acquazzone di fine settembre.

PORTOFINO

Si conclude oggi iniziativa ecologica

L'iniziativa «Albero si nasce Bosco si diventa», promossa dal parco di Portofino, si conclude oggi sul monte. Gli alunni di sei classi elementari delle scuole Marconi e Pascoli di Rapallo, effettueranno un rimboschimento con piantine di leccio messe a disposizione dal Parco.

RAPALLO

«Cristianità e lavoro» domani all'Hotel Europa

Domani pomeriggio alle 17 nella sala convegni dell'hotel Europa si tiene un incontro sul tema della cristianità e del lavoro. In particolare interverrà mons. Alfredo Bastogi, vicario della diocesi di Chiavari con una relazione sul tema: «Fede e cristianità nell'impresa e nel lavoro».

CHIAVARI

Questa sera alle 21 convegno per ingegneri

Questa sera alle 21 nella sede chiavarese dell'Ordine degli Ingegneri di Genova si svolge un incontro sul tema: «Ingegneria naturalistica: terre armate», coordina l'incontro l'ing. Ivana Rocca. (g. vi.)

Le temperature scenderanno fino a sette gradi sotto la media

Arriva un weekend da brividi

Nevischio nell'entroterra, mare mosso

GENOVA

Termometro a picco nel weekend in tutta la Liguria: la temperatura scenderà fino a sette gradi sotto la media climatologica, relativa alle temperature medie mensili riscontrate negli ultimi 10 anni, per tornare ad alzarsi soltanto da martedì prossimo. Il cielo sarà molto nuvoloso, anche se non sono previste piogge intense, con l'eccezione del brutto tempo sullo spezzino, temperature intorno allo zero nelle zone dell'entroterra. Si prevedono nevicate in altura sopra i 700 metri un po' in tutta la regione. Mari mossi e venti forti lungo le coste del Levante completano il quadro poco promettente per il fine settimana.

L'abbassamento della temperatura in Liguria rientra nei 4 giorni di gelo che stanno investendo il Nord Italia, provocate dall'intrusione del vortice polare sull'Europa, rafforzato dall' anomala estensione verso nord dell'anticiclone delle Azzorre. Secondo il centro meteo della Regione, le temperature medie massime sulla costa oggi si assesteranno tra i 10 e i 13 gradi, contro medie tra i 14 e i 17. Poi si scenderà ancora. Già ieri, dopo le ingannevoli avvisaglie di sole la mattina, il clima ha confermato la tendenza, con nevischio nell'entroterra genovese e temperature che nell'Alta Val Vara, in provincia della Spezia, hanno toccato i -11, -7 a Santo Stefano D'Aveto e -2 a Gattorna. La temperatura massima a Genova è stata di 11 gradi. (a.p.)

RAPALLO

Sequestrate 13 moto e due auto

Tredici moto e due auto di grossa cilindrata rubate sono stati trovati dagli uomini della Guardia di Finanza in due containers in partenza dal porto per il Ghana. Sia le moto che le macchine erano state nascoste in carichi di merce rinfusa: per scoprirle i militari hanno dovuto svuotare completamente i due containers da 40 piedi. I finanzieri si erano insospettivi per la tipologia della merce dichiarata rispetto alla destinazione, ovvero l'Africa centrale. All'interno dei containers erano stati stivati frigoriferi, cucine a gas, biciclette, effetti personali e pneumatici usati. In fondo, ben nascoste, c'erano due Mercedes E250 diesel, un'Audi TT e 13 moto di varie case. Gli uomini della Guardia di finanza hanno individuato i responsabili del traffico di veicoli rubati, denunciando per ricettazione due cittadini ghanesi di 35 e 39 anni, residenti nelle provincie di Como e Treviso. La scoperta si inquadra in un articolato piano di monitoraggio sulle merci. (a.p.)

E' finita a Zoagli la fuga di un imprenditore coinvolto in un crack

Si era rifugiato in un residence dopo la condanna: è catturato

ZOAGLI

Un imprenditore genovese di 32 anni, Carlo Vignon, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Genova per un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Como. L'imprenditore doveva scontare quattro anni di carcere per bancarotta fraudolenta, per questo si nascondeva in un lussuoso residence sulla via Aurelia a Zoagli.

La bancarotta fraudolenta, di cui è accusato, risale al 1988, a Saronno città dove viveva. La condanna definitiva è del giugno di quest'anno e da allora Vignon si era latitante. Secondo quanto accertato dai carabinieri Vignon si era rifugiato prima in Francia, poi a Pieve Ligure e infine a Zoagli.

Viveva in un lussuoso appartamento sulla via Aurelia assieme alla sua convivente, una francese divorziata con un figlio di dieci anni. Le indagini per scoprire il latitante sono durate cinque mesi, rese difficili dai soventi cambi di residenza dell'imprenditore e dal fatto che non si intestava i contratti di affitto dove risiedeva. Anche a Zoagli l'affitto era sicuramente pagato da Vignon ma il contratto era intestato alla donna. A Zoagli era completamente sconosciuto persino dagli abitanti della stessa zona del residence. Le indagini dei carabinieri si sono concluse, dopo vari appostamenti e pedinamenti, con un blitz improvviso: i militari, accertato dove il latitante viveva, si sono presentati alla porta e lo hanno arrestato. (g. vi.)

RAPALLO

Stanziati cinque miliardi

La maggioranza di centrosinistra in Regione ha presentato una proposta di legge sulla sicurezza che prevede lo stanziamento immediato di 5 miliardi a cui si aggiungerebbero altri fondi da parte degli enti locali. La legge prevede il finanziamento di progetti integrati tra la Regione e Comuni della Liguria, quartieri, comitati civici, associazioni di categoria, consorzi, organizzazioni sindacali, scuole, organismi di pubblica sicurezza. Per lo più la proposta valorizza gli investimenti «per accrescere la vivibilità delle aree di maggior degrado (in particolare quelle urbane), le iniziative rivolte alla popolazione anziana, la dotazione di impianti tecnologici per rendere «più sicuri i luoghi pubblici» e i «programmi sperimentali in materia di prevenzione». L'osservatorio regionale sulla sicurezza sarà «strumento di monitoraggio e base di lavoro per i provvedimenti politici, sociali e operativi». La proposta di legge ha ottenuto il consenso di tutta la maggioranza.

Porte aperte a S. Margherita nella chiesa fondata nel 1364 dall'abate Lanfranco di San Siro e che ospitò illustri personaggi

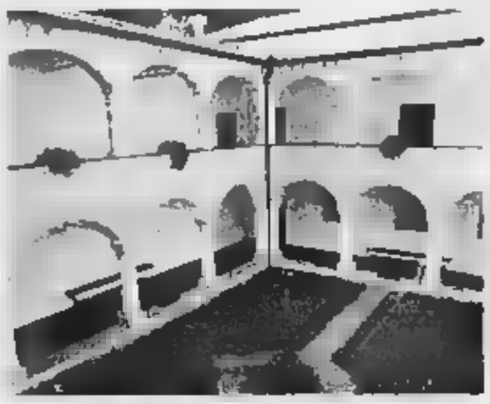
L'Abbazia della Cervara può mettere in vetrina i gioielli

Sono partite le visite guidate a conclusione dei lavori di restauro durati nove anni

S. MARGHERITA

Dopo circa nove anni di lavori, che hanno interessato ogni aspetto, l'Abbazia di S. Gerolamo al Deserto, meglio conosciuta come «La Cervara», è aperta al pubblico che la può visitare la prima e terza domenica del mese, o su prenotazione. La Cervara è stata fondata nel 1364 dall'abate Lanfranco di San Siro e dall'arcivescovo di Genova, Guido Scetten, letterato, amico del Petrarca ed è stata testimone di periodi di grande gloria e potere, alternati ad altri di abbandono.

Nel XV secolo fu a capo di una grande congregazione benedettina che radunava monasteri in tutto il Nord Italia. Contò su privilegi papali e ospitò in particolare Papa Gregorio che, di ritorno da Avignone su consiglio di Santa Margherita Caterina da Siena, amica dei monaci cervariensi, cercò ripa-



I giardini dell'Abbazia della Cervara sulla strada tra Santa Margherita e Portofino e il chiostro con gli eleganti porticati

ro qui, in seguito ad una tempesta. Tra il Medioevo e l'epoca barocca la storia del monastero è stata segnata dalla presenza di grandi personaggi, quali Andrea Doria e Francesco I, rinchiuso nella torre-prigione dopo la sconfitta di Pavia ad opera di Carlo V.

Il percorso della visita, effettuata ieri a titolo dimostrativo per la stampa, è guidato da storici dell'arte. Prende avvio dalla corte d'ingresso, quindi una sosta sul seicentesco portale di accesso al monastero, consente allo sguardo di spaziare da Santa Margherita a Sestri Levante. Nel cortile si innalza la cinquecentesca torre di difesa, assai simile alla Torre Doria edificata nella baia di San Fruttuoso, che un tempo era decorata con un grande affresco raffigurante San Gerolamo, ben visibile dal mare.

Quando il visitatore, attraverso la «porticina dei monaci» entra nella cappella, viene accompagnato da un sottofondo di musica sacra, un modo suggestivo per immedesimarsi nell'atmosfera originale del cenobio benedettino. Dal giardino superiore, riordinato dai Trappisti, si accede alla terrazza-belvedere da dove si ha una spettacolare veduta della costa dalle Cinque Terre al promontorio di Portofino. Una tappa alla torre a picco sul mare, che vide prigioniero Francesco I di Valois, consente di ammirare ancora un tratto costiero, quello da Paraggi a Portofino, con due castelli. (g. vi.)

L'A.A.M.A.I.E. di San Remo Azienda speciale acqua ed energia ricerca

INGEGNERI

da inserire nei propri tecnici aziendali

I candidati ideali per la posizione devono possedere i seguenti requisiti:
- Laurea in Ingegneria, preferibilmente ad indirizzo idraulico od elettrotecnico
- Età orientativa compresa tra i 25 ed i 40 anni
- possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione

Inquadramento offerto: gruppo A, categoria A1 del CCNL per i dipendenti delle imprese locali dei servizi elettrici.

Coloro che fossero interessati possono inviare un dettagliato curriculum, con fotografia, comprendente l'attuale, eventuale, livello di retribuzione e autorizzazione al trattamento e comunicazione dei dati personali in base alla L. 675/96.

Le candidature devono pervenire, tramite lettera (non ammessi i fax), entro il 6 dicembre 1999 al seguente indirizzo:

ORMES Consulting sas

Viale Padre Santo, 5/11 a - 16122 Genova - tel 010/881097

Citare il riferimento **SR32/99** anche sulla busta

Se entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente annuncio i candidati non riceveranno comunicazioni, da ritenersi non ammessi alla selezione

tutto compact LA STAMPA 0-011959 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00 www.lastampa.it

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

La moda più trendy? O a Londra o da Ego.

Twin set **donna moda** in pura lana vergine lavabile in lavatrice **L. 149.000**

Giro collo **donna** manica lunga in pura lana vergine lavabile in lavatrice **L. 66.000**

Maglia **donna** manica lunga trend in lana crepe elasticizzata **L. 75.000**

Pullover **uomo a V** manica lunga 100% Cashmere **L. 198.000**

Giro collo **uomo** manica lunga 100% Cashmere **L. 210.000**

Polo [illegible] manica lunga 100% Cashmere **L. 210.000**

Gli articoli indicati sono disponibili in taglie e colori assortiti.

EGO

Mode e [illegible] essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì: [illegible]

Martedì: [illegible] - [illegible]

Mercoledì: 10,00/12,30 - [illegible]

[illegible]

Domenica: [illegible]

Baudino.. Via Italia, 2 Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Carlo Ruggeri risponde sulla Stampa alle lettere dei cittadini sui casi di maggior attualità

Savona perde abitanti, e arrivano sconti sull'Ici

Il parcheggio che si allaga, i vigili più vicini alla gente

Parking a pagamento diventa un acquitrinio

Egregio signor sindaco, mi permetto di farle presente le condizioni in cui versa il parcheggio a pagamento, sottolineo a pagamento, di via Piave, l'ex Italgas. In questi giorni di pioggia è, per la metà circa, assolutamente impraticabile a causa di veri e propri laghi formati dall'acqua piovana. Un disagio incredibile, che lascia stupefatti specie quanti non sono savonesi e si ritrovano tra le mani un ticket intestato «Comune di Savona». Possibile, si chiedono, che simile vergogna sia dovuta a un ente pubblico? E' lo stesso interrogativo che mi permetto di rivolgerle, nella speranza di una sua cortese, esauriente risposta.

A. Navaro, Savona

Egregio signor Navaro, realisticamente, onestamente, devo dire che lei ha ragione. La situazione in cui versa il parcheggio a pagamento di via Piave è esattamente ciò che lei descrive: assolutamente inadeguata per condizioni e caratteristiche come area destinata al parcheggio pubblico. Ovviamente non può esservi nessuna «scusa» per giustificare una situazione di simile degrado e, anche qui, lei ha ragione.

Posso però dirle, almeno a spiegazione del perché di protrae questo stato di cose ormai da troppi anni, le ragioni che complicano un intervento ormai deciso ed improrogabile: la palazzina, prospiciente su via Piave ed in stato di abbandono, è di proprietà dell'Italgas la quale è stata da tempo, anche per iscritto, sollecitata ad intervenire; parimenti dell'Italgas è l'area attorno all'immobile, compresa la rampa di accesso al parcheggio, gravata comunque dalla servitù di passaggio al parcheggio stesso; su queste due parti si interverrà presto sia in relazione all'intesa finalmente raggiunta con l'Italgas sia con la predisposizione del nuovo sistema di pagamento dotato di sbarra automatica e di tessera magnetica; la sistemazione generale dell'area è invece prevista da apposito provvedimento che comprende altri interventi analoghi per un importo complessivo di lire 600 milioni e che è programmato entro la prossima primavera. L'intervento, oltre alla sistemazione ed asfaltatura del fondo, comprende anche la regimazione delle acque le quali, se non opportunamente convogliate, rischiano di defluire tutte verso la limitrofa via Piave, con le conseguenze immaginabili.

La popolazione e la città perde prestigio

Signor sindaco, il giorno 14 ottobre è stata pubblicata la notizia che la sua città ha perso altri duemila abitanti arrivando a poco più di 60 mila abitanti mentre venti anni fa ne aveva quasi 80 mila. So benissimo, signor sindaco, che la Liguria ha sempre meno abitanti e Savona non fa eccezione. E' però una cosa molto triste, perché meno abitanti vogliono dire meno soldi, meno risorse, meno possibilità di lavoro e divertimento per giovani, insomma una città più triste. Savona e i Comuni che le stanno vicino penso abbiano una sola possibilità, tentare tutto per tutto per rilanciare l'economia in tutti i modi, per dare lavoro a noi giovani, per farli vivere qui e non in Lombardia dove molti miei amici dell'università sono andati. L'unica possibilità, io credo, è che si cambi modo di vedere le cose, di cercare di costruire e proporre invece che distruggere e dire no alle novità. E' un'impresa difficile perché non so se tutti gli amministratori lo vogliono fare davvero. Alcuni forse preferiscono conservare ciò che hanno e ciò che possiedono infischiandosene di quelli che verranno dopo. Bisogna creare una situazione di fiducia, di volontà positiva. Ecco perché credo che questo debba essere un impegno del sindaco di Savona che è il più importante sindaco della provincia e può diventare il portavoce di questa voglia di novità.

Giovanni Pastorino
Savona

Gentile signor Pastorino, l'andamento demografico - con il costante decremento che Savona da tempo registra - va assunto come primario parametro per giudicare un'attività di governo della città che voglia agire veramente nel profondo, riportando il tessuto economico e sociale e nuove soglie di sviluppo. Questo elemento è infatti negativo di per sé - non soltanto socialmente, ma anche economicamente perché è evidente l'elementare equazione: meno abitanti = meno ricchezza prodotta e consumata sia in etrmini di consumi delle famiglie sia in termini di alimentazione della spesa pubblica - ma anche quale spia specifica di un fatto rilevante: la mancata capacità di attrazione della città.

La negatività di questo fenomeno è infatti resa evidente dal fatto che, negli ultimi anni, non vi è stato solo un saldo demografico naturale negativo, ma anche l'abbandono della città da parte di una significativa quota di savonesi.

Ecco perché, signor Pastorino, devono state assunte dall'Amministrazione comunale specifiche iniziative per rispondere a questi problemi. Voglio ricordare, a titolo di esempio, la riduzione dell'Ici per le giovani coppie, l'abbattimento della stessa imposta sulla prima casa (Savona ha in vigore l'aliquota più bassa) come l'orientamento che si sta profilando inerente l'abbassamento Ici per chi affitterà gli appartamenti a prezzo concordato.

E poi il lavoro. Senza dire dei piani generali avviati, mi basta citare fatti concreti e specifici: si sta realizzando un nuovo piano di insediamenti artigianali - oltre un decennio che questo non accadeva - e la Ips (società pubblica incaricata dal Comune di gestire questa operazione) sta valutando le richieste di insediamento che sono superiori rispetto ai circa 25 posti disponibili per altrettante imprese, in altra parte della città le attività della cantieristica impiantate a Savona hanno offerto oltre mille nuovi posti di lavoro.

Questo per quanto attiene le attività produttive. Per quanto attiene il turismo voglio anche qui - al di là delle tante iniziative avviate - citare due fatti concreti: la richiesta della Costa Crociere di triplicare gli scali su Savona e lo sblocco, dopo anni di attesa, delle procedure che consentiranno l'apertura a Savona nella suggestiva zona della Vecchia Darsena di un nuovo albergo. In ultimo voglio ricordare l'avvio a soluzione - dopo anni di immobilismo - di due importanti interventi che consentono di ridare fiducia alla città: il recupero dell'ex San Paolo e la realizzazione del centro unificato degli Uffici Finanziari.

Come vede sono segni concreti ed inequivocabili che possiamo far tornare Savona una città viva e vivibile.

Carlo Ruggeri
sindaco di Savona

Qui a fianco il parcheggio di via Piave che sorge sulle aree dell'Italgas è al centro di polemiche perché è impraticabile in caso di pioggia I vigili di quartiere rappresentano una delle novità proposte dalla giunta del sindaco Ruggeri

Nuovi insediamenti per gli artigiani e le crociere Costa rilanciano la città

I VIGILI DI QUARTIERE

DISTACCAMENTO [illegible]

Sede: Corso Tardy e Benech 14 - tel. n° 0198310332

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Via Carissimo e Crotti e S. Michele escluse - Lato Nord ferrovia - corso Viglienzoni - passeggiata W. Tobagi e Trento e Trieste fino a zona porto compresa - via Gramsci piazza Pancaldo - via Berlingieri e via Famagosta escluse - piazza Diaz - via Dei Mille - piazza Marconi - via Brignoni - piazza Saffi - via Don Bosco - corso Ricci fino a via Vittime di Brescia escluso.

DISTACCAMENTO MORONI

Sede: Via Chiavella 5r. - tel. n° 019263177

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Via Belvedere escluso - via Stalingrado lato monte | da via S. Antonio a via Vittime di Brescia inclusa) - corso Ricci (da via Vittime di Brescia a cavalcavia autostrada) - via N. S. degli Angeli inclusa.

DISTACCAMENTO ZINOLA

Sede: Via Brilla tel. n° 019881195

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Dai confini con Vado Ligure e Quiliano - via N. S. del Monte - via Leonardo Da Vinci compresa - via Nizza (da via Leonardo Da Vinci al confine).

[illegible]

Sede: Via [illegible] 5/2 tel. in attesa di linea telefonica

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Via Stalingrado lato monte da piazzale Amburgo a via Valletta S. Cristoforo - via Belvedere - via N. S. del Monte e via Dellepiane escluse - via Martini incluso.

DISTACCAMENTO LAVAGNOLA

[illegible] Via Cimavalle tel. n° [illegible]
Sede [illegible] Lavagnola tel. n° [illegible]

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Fra via Ranco e via Madonna degli Angeli escluse e cavalcavia autostrada.

[illegible]

Sede: San Lorenzo 6 tel. n° 0198310362

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Lungomare Matteotti fino al confine con il Comune di Albissola Marina - via Ranco compresa - cavalcavia autostrada lato mare - Torrente Letimbro lato levante fino a via Trincee compresa - via Don Bosco e piazza Sisto escluse - via Mentana, Famagosta, Berlingieri comprese.

[illegible] FORNACI

Sede: Via Nizza 1 tel. n° 0198310333
In attesa nuova linea telefonica

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Via Stalingrado lato monte - via Carissimo e Crotti e San Michele comprese - Ferrovia lato mare - corso Viglienzoni tra ferrovia e corso Vittorio Veneto - via Cimarosa - passeggiata Quattro Stagioni fino a via Leonardo Da Vinci escluso.

Prestano servizio presso i Distaccamenti due agenti per zona.

Sisto quartiere piacevole novità

Nella lunga intervista a «La Stampa» di parecchi giorni orsono non si è parlato di un fatto nuovo importante per la sicurezza. Parlo dei nuovi vigili di quartiere che finalmente vedremo nelle nostre strade e soprattutto nei quartieri periferici. Forse ora non penseremo più solo ai vigili come coloro che multano i divieti di sosta, ma a una presenza che dà sicurezza e un punto di riferimento per ogni problema. Penso soprattutto a chi vive solo e alle persone anziane. Ho voluto segnalare questo nuovo aspetto perché il sindaco ne ha parlato nell'intervista, è certo molti i problemi cui pensare, ma è un'iniziativa importante che deve essere seguita con impegno e attenzione.

Prof. Umberto Ruggiero, Savona

Gentile prof. Ruggiero, è un argomento molto sentito dai savonesi che vedono in questa iniziativa del Comune una risposta al bisogno di sicurezza che in tanti modo esprimono.

Oltre alle informazioni su questo argomento, che potrà trovare nella nota accanto, mi preme fare qualche considerazione per chiarire natura e «filosofia» di quest'iniziativa. Con convinzione si è avviata questa nuova organizzazione grazie anche al grande senso di responsabilità e collaborazione dei vigili urbani i quali, nonostante le limitate disponibilità di organico hanno accettato di avviare da subito questo servizio. Che vuol essere occasione di incontro e di contatto più stretto con la cittadinanza, investendo sul ruolo e la figura del vigile urbano evidenziata in tutte le sue competenze professionali, forse oggi lette in modo troppo riduttivo dalle più visibili incombenze portate dai problemi del traffico e della viabilità. In questa nuova visione il vigile dovrà diventare sempre più una presenza familiare e autorevole cui i savonesi si potranno rivolgere per qualsiasi esigenza. E' un ruolo impegnativo che deve anche servire a riallacciare un dialogo nelle comunità che rischiano di diventare luoghi estranei ed [illegible]. Per molti, ad esempio gli anziani è anche la certezza di una presenza costante.

Carlo Ruggeri
sindaco di Savona

Per pastiglia contro l'influenza, due astigiani in fin di vita a Torino

Coma, un «Sos» raccolto a Savona

Il dermatologo Bruni: qui ne abbiamo salvati tanti

Due astigiani lottano contro la morte a Torino per una specie di reggetto dovuta all'assunzione di farmaci. L'Sos lanciato dal caso di Fabio e Carlo, 17 e 39 anni, studente e psichiatra, è arrivato anche a Savona. E' stato raggiunto il prof. Luigi Bruni, primario emerito del reparto di dermatologia l'ospedale San Paolo. A Savona ha salvato i pazienti nelle stesse condizioni. Casi pubblicati a livello internazionale e un suo paziente di Asti, dopo il caso dell'antibiotico, ha contattato per chiedere aiuto. «Mi sono messo subito in contatto con Visetti e Magliacani, i medici del San Giovanni Bosco e del Cto di Torino che si occupano di questi due pazienti. Ho inviato tutta la mia documentazione sulla sindrome di Lyell e le pubblicazioni sui casi trattati con successo a Savona e presentati a un congresso nazionale tenutosi 10 anni fa a Sanremo», spiega Bruni. Una sindrome pericolosa e misconosciuta «E' meno rara di quanto si dice - ammonisce Bruni - in molti casi la colpa viene data agli antibiotici, ma spesso il paziente prima ha assunto anche antinfiammatori, quelli a base di paracetamolo, che molto più frequentemente possono portare a queste gravi crisi di rigetto». A Savona i pazienti, vennero salvati con una terapia a base di massicce dosi di cortisone, seguita dalla somministrazione di antibiotico, reso tollerabile dall'organismo proprio copertura cortisonica. Per far guarire la pelle devastata come da un'ustione tutto il corpo, l'équipe di Bruni fece ricorso a speciali tute aderenti corparse di gentamicina. [p. p.]

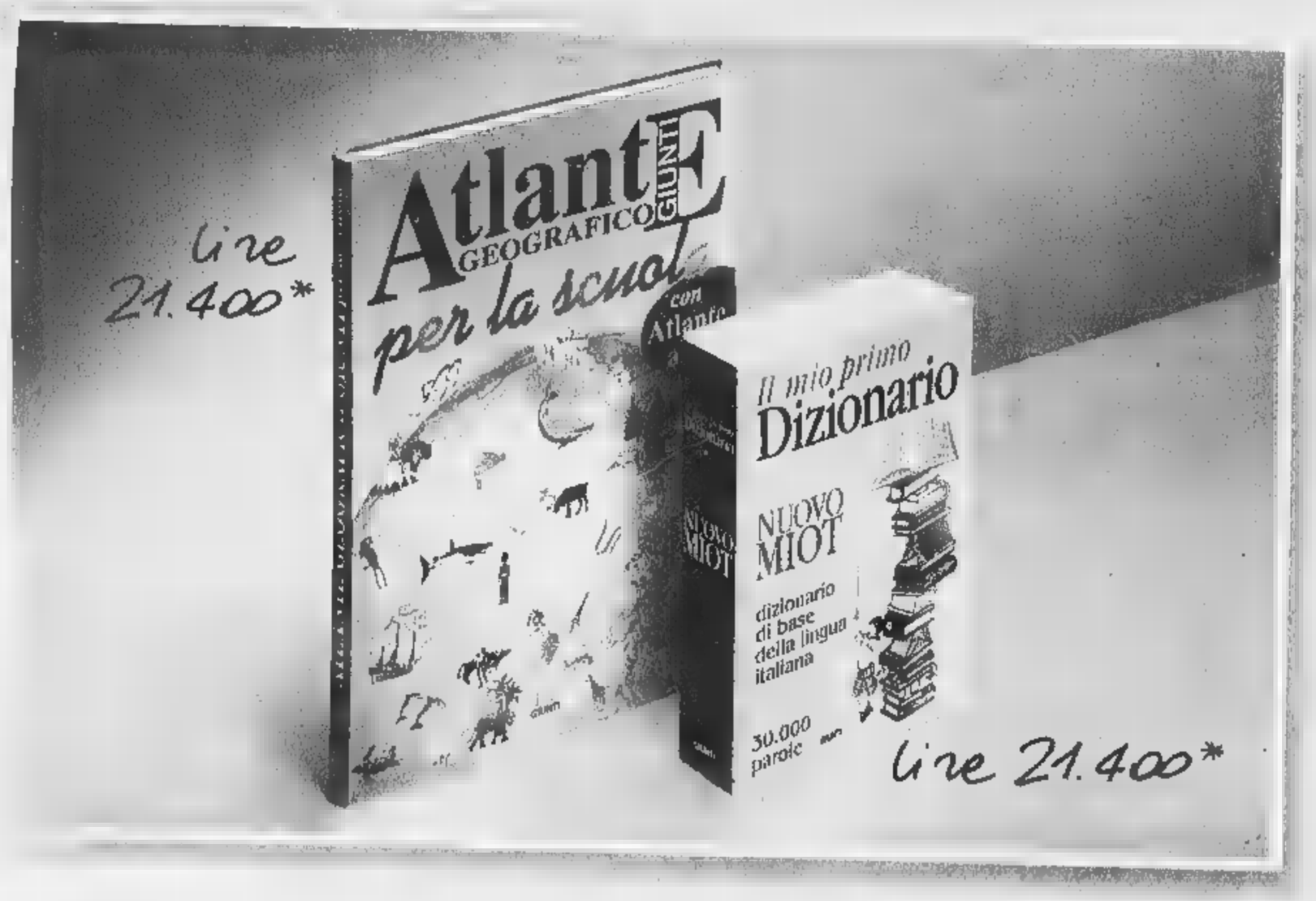
Favorevole anche il Cdu, l'Enpa annuncia battaglia

I Ds chiedono una replica del mondiale «Offshore»

SAVONA

I ds vogliono che Savona ospiti nuovamente il campionato mondiale Offshore. Luca Delbene e Mirko Abbate della segreteria ds in un comunicato stampa hanno difeso la manifestazione: «La catena umana che gremiva l'Aurelia da Varazze a Savona, l'interesse dei media e le richieste dei commercianti di riproporre l'iniziativa testimoniano il successo del campionato. Chiediamo quindi che venga fatto un tentativo per riptere la manifestazione non si dovessero ottenere i necessari consensi, si cerchi subito un'alternativa di uguale livello». Il consigliere del Cdu Pietro Santi ha invece chiesto la convocazione urgente di una commissione consiliare in cui il sindaco dovrà relazionare sulla vicenda Offshore». L'Enpa invece ritiene che i politici locali stiano dimostrando scarsa sensibilità per l'ambiente e si impegna a dimostrare con un dossier la pericolosità dell'Offshore per uomini e animali. [e. b.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Stamane nella cattedrale i solenni funerali dell'agente morto nella sciagura del Kosovo

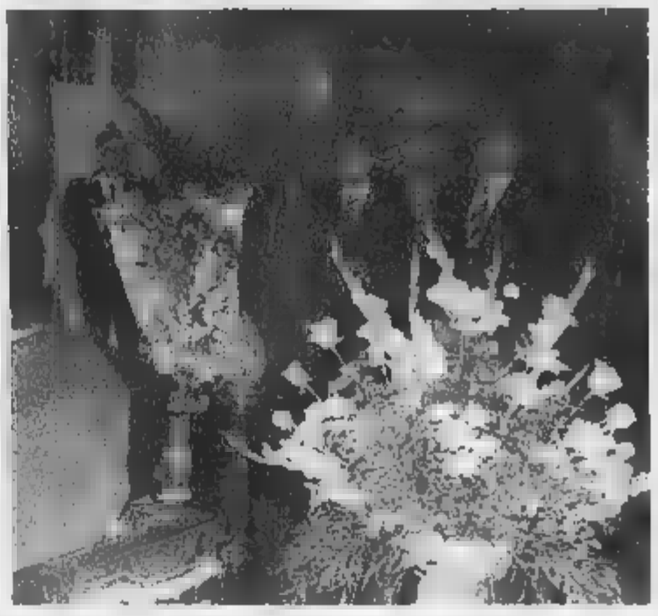
Sanremo si ferma per ricordare Marco

Pellegrinaggio di folla alla camera ardente. E' lutto cittadino

Giulio Gavino
SANREMO

Lutto cittadino per Marco Gavino, l'agente scelto del commissariato di polizia di Sanremo vittima del drammatico incidente aereo avvenuto una settimana fa in Kosovo dove prendeva parte alla missione internazionale di pace. I funerali di Stato sono in programma questa mattina alle 11 nella cattedrale di San Siro ma già ieri la città, commossa, ha fatto sentire il suo calore nella camera ardente allestita nella Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue. Per tutta la giornata il via vai di gente è stato continuo. Oltre agli amici e parenti tanta, tantissima gente comune arrivata per dire una preghiera, per dimostrare solidarietà alla Polizia, a quest'eroe della libertà la cui vita si è spenta nell'adempimento del proprio dovere.

In mattinata, tra i primi a rendere omaggio alla salma è arrivato il prefetto Montebelli, accompagnato dal questore Indolfi. Al pomeriggio, intorno alle 17, c'è stata la benedizione del feretro da parte del vescovo, monsignor Giacomo Barabino. Per i funerali di Stato ha confermato la sua presenza il capo della Polizia, Fernando Masone mentre il ministero degli Interni confermerà soltanto all'ultimo momento l'eventuale presenza di Rosa Russo Jervolino.



Una folla commossa ha testimoniato il cordoglio della città nella camera ardente allestita a Palazzo Bellevue; a destra l'omaggio del prefetto Montebelli e del questore Indolfi [Fotoservizio Manrico Gatti]

Nella Sala Fiorentina tanti fiori per Marco, per quella bara che nasconde un corpo straziato, con appoggiato sopra il tricolore e il cappello d'ordinanza dell'agente scelto morto in Kosovo. A montare la guardia, oltre al picchetto degli allievi agenti arrivati dalla scuola di polizia di Alessandria, sono stati i colleghi della Squadra Volante e del commissariato che per un giorno, e non l'avrebbero mai voluto fare, hanno indossato l'alta uniforme.

Le ore sono passate in una mesta sfilata di volti (compresi quelli delle autorità cittadine). Occhi rossi, sguardi persi in un vuoto fatto di dolore e centinaia di firme sul libro delle dediche a testimoniare quanto la città senta il peso di questa lacerazione, dell'assurda perdita di Marco. A rendere omaggio sono arrivati a più riprese anche gli studenti del liceo scientifico «Saccheri», accompagnati dai professori, e poi rappresentanze delle categorie e delle associazioni d'arma.

Oggi la camera ardente rimarrà aperta al pubblico dalle 8 alle 10,30. Le bandiere rimarranno a mezz'asta. Il corteo funebre lascerà Palazzo Bellevue alle 10,30. Il lutto cittadino, proclamato ieri dal sindaco Bottini, prevede che al passaggio del feretro vengano abbassate le serrande di tutti i negozi. Il percorso verso la cattedrale comprende corso Cavallotti, corso Garibaldi, piazza Colombo, via Matteotti, via Feraldi e piazza Eroi. Momenti di raccoglimento verranno osservati nelle scuole e negli uffici pubblici.

Onore a Marco Gavino, ciao Marco, Sanremo non dimenticherà il tuo sacrificio.

Incontro ad Antibes

Oggi si parla del santuario dei cetacei

ANTIBES. Torna d'attualità il progetto per il Santuario dei cetacei. Domani, nell'anfiteatro Ceram di Sophia Antipolis, si svolgerà la settima Conferenza internazionale per la protezione dei mammiferi marini nel Mediterraneo occidentale. E' l'occasione per riaprire il discorso sulla tutela delle balene, dei delfini e degli altri cetacei che popolano il triangolo di mare tra Liguria, Costa Azzurra e Corsica.

Al simposio partecipano esperti provenienti anche da Spagna, Egitto, Algeria, oltre che da tutta la Francia. Saranno illustrati i risultati dei recenti studi compiuti sul capodoglio, il più grosso fra gli odontocetacei presenti nel Mediterraneo, e su varie specie presenti nelle acque greche e tunisine.

Inoltre, verranno presentati gli esiti delle analisi delle osservazioni compiute dalle 300 navi che, nel luglio scorso, hanno partecipato all'operazione «Delphis». Un capitolo a parte è dedicato alla pratica del Whale watching, cioè l'osservazione dei mammiferi marini seguendo regole ben precise, per non infastidirli nel loro habitat naturale.

Ma l'intervento forse più atteso è quello di Martin Bigan, delegata del ministro francese per l'Ambiente, che farà il punto della situazione sul piano per il Santuario dei cetacei, basato su una collaborazione internazionale tra Francia, Principato di Monaco e Italia. I lavori della Conferenza si apriranno alle 9.30 [g. mi.]

Imperia: interrogati dal pm impresari di pompe funebri e dipendenti del Comune coinvolti nella squallida truffa

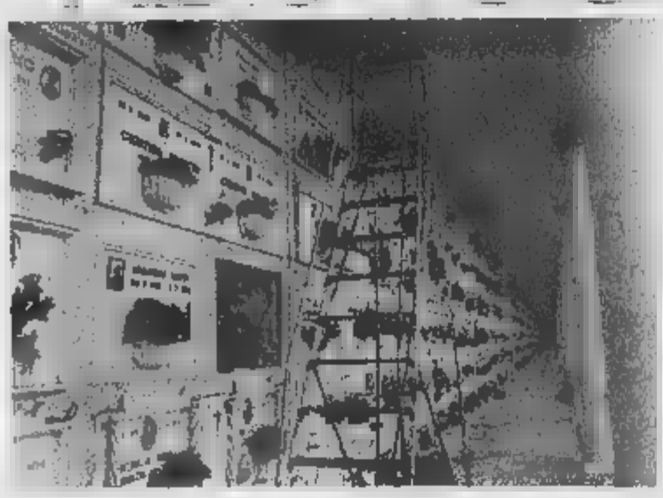
Scandalo dei loculi, indagati sotto torchio

Anche salme esumate di nascosto. Municipio danneggiato per un miliardo

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Si parla di cadaveri riesumati di nascosto per trovare spazi liberi nel cimitero e fare posto ad altre salme. E' una delle ipotesi su cui sta lavorando il giudice Filippo Maffeo, alle prese con lo scandalo dei loculi. Pare che a Imperia fosse messo in piedi un vero e proprio comitato d'affari, formato da alcuni dipendenti della polizia mortuaria e impresari di pompe funebri, per spartirsi i ricavi derivati dal pagamento delle tombe. Gli imperiesi acquistavano le nicchie versando contanti ma i soldi, stando ai sospetti, venivano intascati dai comunali (tre per ora gli impiegati inquisiti) e dagli impresari. Dalle casse del municipio mancherebbe all'appello un miliardo.

I tre addetti alla polizia mortuaria incriminati per ora di peculato sono Marina Corrado, 34 anni, già arrivata alla ribalta della cronaca a causa di un processo per assenteismo (venne assolta) e per il calendario con i nudi delle casalinghe, Uliano Gaddini, 42 anni e Leonardo Gandolfo, di 35. I tre, assistiti dagli avvocati Erminio Annoni, Paolo Ferrari e Alessandro Muger, sono già stati sentiti. Il sindaco li ha sospesi dall'incarico parcheggiandoli in settori dove non possano maneggiare denaro. E una schiera di detective, tra cui Fiamme Gialle, uomini della Procura e agenti della Mobile, ha setacciato i loro conti correnti, andando a frugare nelle cassette di sicurezza custodite in banca. C'era chi viveva al di sopra delle proprie possibilità e non aveva timore di ostentarlo. Al vaglio, anche la raccolta di testimonianze di coloro che avevano «prenotato» i loculi e che sarebbero stati truffati. Pare oltre 100 famiglie, pare.



S'allarga lo scandalo dei loculi al cimitero di Imperia: coinvolte le pompe funebri

L'indagine è a una svolta. Saranno presto interrogati dal pm i titolari e i soci delle agenzie di onoranze funebri implicati nello scandalo. Il magistrato ipotizza una sorta di patto «scellerato» tra le imprese e i tre dipendenti comunali in forza alla polizia mortuaria. Le agenzie hanno partecipato alla divisione dei compensi? Non è escluso che la collaborazione clandestina mettesse in posizione di vantaggio alcune imprese rispetto a quelle concorrenti e avesse portato all'occultamento di documenti, ricevute fiscali e altro.

Le società coinvolte nell'inchiesta sono tutte quelle che operano nella zona di Imperia, tranne l'agenzia La Rosa, l'unica a essere stata visitata dalle Fiamme Gialle in cerca di riscontri. Nel tourbillon dei controlli sono finite la Arof e la Siof una sorta di consorzi che comprendono varie ditte), presso le cui sedi gli agenti della tributaria hanno sequestrato carte e, in alcuni casi, floppy disc.

Da parte dei difensori sono partite contromosse immediate: un'opposizione al sequestro dei dischetti l'ha presentata al Tribunale del Riesame l'avvocato Enrico Nan che assiste gli impresari della Arof, Terrone e Ardissone, e che, in collaborazione con il collega Alessandro Moroni, tutela gli altri proprietari delle onoranze funebri indagati tra cui Ilario, Sergio e Mirko Aicardi, Ezio Gagliolo, Ambrogio Dulbecco («Gino Palancia», tutti della Siof. E' nel mirino degli inquirenti anche Giorgio Bertolaso, della San Siro.

L'inchiesta, e gli sviluppi che potrebbe avere - si parla di morti che stavano in altri loculi e che le famiglie in visita al cimitero non riuscivano a rintracciare - ha spinto il Comune a prendere provvedimenti per rassicurare i cittadini. E' stato formato un organismo che farà verifiche campione nei diversi uffici con attenzione particolare a quelli che hanno una cassa continua.

Specchio
In edicola sabato 20 novembre

✓ **Comandante Lilly.** *Storia di una poliziotta italiana, dalla lotta antimafia alla missione Onu per riportare la pace in Kosovo.*

✓ **Fata dai capelli corvini.** *Yamila Diaz sarà il "ciclone" del prossimo Natale. Pieraccioni l'ha corteggiata per mesi per averla nel suo film. Specchio li ha intervistati entrambi.*

✓ **Tornano le fiabe.** *La letteratura per bambini fa di nuovo boom. Sulla scia del successo americano del bambino-stregone Harry Potter.*

✓ **Generazione ecstasy.** *Inchiesta: che cosa spinge i giovani allo "sballo".*

✓ **Il pop classico.** *David Hockney: l'artista che ha raggiunto il successo snobbando le avanguardie.*

✓ **Fiore contro l'ansia.** *Esplode la mania del Rescue remedy, un mix di fiori di Bach per ritrovare la calma.*

✓ **Museo del Novecento.** *In una mostra tutti gli oggetti che hanno scritto la storia del nostro secolo.*

Presentato il progetto che contempla 21 monolocali

Il Dolcedo si arricchirà di un nuovo residence

Bruno Viano
DOLCEDO

Il massiccio insediamento di ospiti stranieri, soprattutto tedeschi, ha gradualmente cambiato la fisionomia economica ma anche culturale e demografica di Dolcedo e dell'Alta valle del torrente Prino: con l'acquisto di vecchie case e anche di frantoi ormai abbandonati per la fuga di locali verso la costa, e grazie anche ad un'opera di ripristino edilizio quasi sempre intelligente e rispettoso delle caratteristiche locali, molti di nuovi arrivati si sono insediati stabilmente assumendo un peso sempre più importante nella vita locale.

In questo quadro di sviluppo si inserisce una iniziativa approvata dal consiglio comunale che contribuirà ad ampliare l'influenza turistica nell'economia locale: si tratta di un progetto che prevede la costruzione di un grande residence composto di monolocali arredati e disposti su due ali. Il complesso avrà al centro un edificio di raccordo che ospiterà il ristorante, una grande sala bar, oltre agli uffici necessari al funzionamento.

Il progetto, formulato in modo da non alterare troppo le caratteristiche panoramiche della zona, è stato presentato da un'esercente di Dolcedo, Gianna Ranoisio la quale ha detto: «Io e mia figlia siamo consce che la realizzazione richiederà grossi impegni e sacrifici per la situazione del paese ci è convinte che esistono tutte le premesse per una intraprendenza ed umiltà».

Entusiasta il sindaco Pier Giorgio Gandolfo che ha elencato i vantaggi che il Comune trarrà dalla iniziativa: «Cedendo pochi metri quadrati di terreno ricevorà in cambio un grosso magazzino interrato, parcheggi e una intera area da destinare a verde pubblico».

Sanzioni ambientali per chi ha avuto condoni edilizi

Polemiche a Diano Castello per una gabella imprevista

DIANO CASTELLO

Brutta sorpresa per gli abitanti di Diano Castello. Chi, negli ultimi anni, ha beneficiato di condoni edilizi per fabbricati situati nelle cosiddette zone vincolate, si è visto addebitare dall'amministrazione comunale, oltre alle previste sanzioni del condono anche quelle, piuttosto salate, definite «ambientali» e previste da una legge risalente al 1985. Inevitabili le proteste.

Sul tema ha preso posizione anche la lista civica «Castello in prospettiva» che ha invitato tutti i cittadini raggiunti dall'intimazione di pagamento ad informarsi e seminai a contrastare questa «ingiustizia».

Dice Angelo Sandrone, uno dei consiglieri di minoranza all'interno dell'assise del piccolo borgo medievale: «Insistiamo nell'affermare che tale richiesta di pagamento è da ritenersi illegittima. Infatti, una recente sentenza del Tar del Lazio che vale, come si sa, per tutto il territorio nazionale, ha annullato una richiesta analoga».

Aggiunge Sandrone: «Evidentemente due sono le ipotesi: l'Amministrazione di Diano Castello ignora tale sentenza oppure conta sul fatto che la richiesta di pagamento, ripetiamo illegittima, non venga impugnata giudizialmente entro i previsti sessanta giorni dalla notifica della richiesta, da parte dei singoli interessati. In questo modo riuscirebbe comunque a introitare le somme che di una certa consistenza».

Replicano gli esponenti della maggioranza. «Ci siamo limitati ad applicare le norme vigenti con la massima scrupolosità. Ci rendiamo perfettamente conto che sostenere pagamenti non previsti possa dare fastidio a tutti ma, secondo noi, non ci sono alternative». [a. b.]

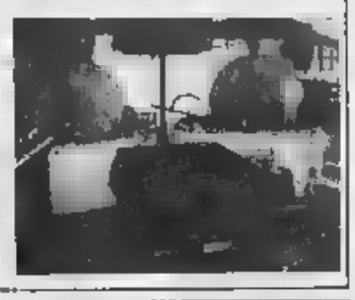
Borgomaro

Osteria - Brasserie

Aperto Giovedì, Venerdì e sabato sera
Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.

Si gradisce la prenotazione telefonica al numero
0335-8212981
(vedi elenco telefonico Borgomaro)



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi · MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Nell'agenda della serata la festa al Secondo Millennio e tanta musica dal vivo

Punta Vagno, Anni '60 con i Dik Dik

E in Birreria il cabaret dei Soggetti Smarriti

Tornano le canzoni degli anni '60 e di Lucio Battisti, questa sera a Punta Vagno, in Corso Italia, a Genova, con il concerto dei Dik Dik. Tante risate alla Fabbrica Birra Busalla con i Soggetti Smarriti, la gastronomia e le melodie italiane al Secondo Millennio, a Sant'Eusebio.

BIRRERIA Alla Fabbrica Birra Busalla (uscita casello autostradale in direzione Savignone), alle 22, torna questa sera la rassegna di cabaret con lo show dei Soggetti Smarriti

PUNTA VAGNO Serata anni '60, alle 21, al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, con i Dik Dik, che presenteranno un loro personale omaggio a Lucio Battisti. Il concerto è compreso nel prezzo della consumazione.

SECONDO MILLENNIO Grande festa, con revival melodico italiano, questa sera, a Sant'Eusebio (via Montelungo) per l'inaugurazione del ristorante-pizzeria Secondo Millennio, ideato e guidato da Lucio Benni, che ha cantato do Luciano Tajoli e Mario Merola.

[illegible] Musica dal vivo latino-americana, alle 21, al Cafè Royal «Cafè des Artistes», in via Orefici, 84.

LA MADELEINE Musica celtica, alle 23, al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, con il gruppo An Commun Mor che in gaelico significa grande comunità foronto da Edmondo Romano (in wistle, low wistle), Filippo Gambetta (organetto), Claudio De Angeli (chitarra acustica) e Alessandro Bersezio (bodhran, percussioni). Ingresso libero.

CENTRO STORICO Prosegue in molti locali genovesi della città antica e del centro la bella rassegna «Un autunno di Vino» che propongono questa settimana musica e abbinamenti enogastronomici a prezzi «appetitosi». Con il vino prescelto - fino a sabato tocchera alle etichette piemontesi - potranno essere gustati diversi piatti. All'iniziativa di Genova Viva e di Enoclub aderiscono E Prie Rosse, la Cittadella, il Matilda Cafè, l'Antica Vetreria del Molo, Bar Ratti, la Barcaccia, La Lepre, i Mattoni Rossi, il Bar Berto, Il cafè Barbarossa, la Cantina Colombo, Lou passami l'olio e Sopraviaventi.

DIELLEFFE Nella discoteca di Sampierdarena, alle 23, vetrina di artisti tedeschi dell'etichetta «Compost records night» con Giazzanova, Beanfield e Fauna flash. Ingresso 15 mila lire, 10 mila soci Psyco.

LE CORBUSIER Musica, drink e le splendide inunagini del fotografo Tagliafico al pub Le Corbusier, in via San Donato.

CAFE' ROYAL Al Cafè Royal (Cafè des Artistes), in via Orefici, alle 22, appuntamento con la rassegna di musica latino-americana «Dalle Ande ai Caraibi», animata da musicisti sudamericani.

SENHOR DO [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel music-club in passeggiata a mare Anita Garibaldi.

NESSUNDORMA Serata di musica e intrattenimento, alle 23, nel locale di via Porta d'Archi.

NOISE CLUB [illegible] Musica commerciale dalle 24 alle 5, nel locale in via del Peralto. Ingresso lire 20 e 25 mila lire. [m. b.]

I Dik Dik si esibiscono questa sera a Punta Vagno: una carrellata di successi

LA SPEZIA

Sepe ricorda Totò

Al Teatro Civico della Spezia va in scena, questa sera alle 21, l'atteso spettacolo «Totòsketches», con il cantante e musicista napoletano Daniele Sepe, vincitore del Premio Tenco 1998, e l'Art Ensemble Of Soccavo». Un grande omaggio teatral-musicale a Totò, con le sue migliori «quisquilie», presentato da sei musicisti che riprodurranno, in perfetta sintonia e sincronia con le immagini che scorrono sullo schermo alle loro spalle, i frizzi, lazzi e dialoghi del Principe Antonio De Curtis. Daniele Sepe, al sax, sarà accompagnato dal suo gruppo formato da Roberto Giangrande al basso, Massimo Salvatore Ferrante chitarra e voce, Enrico Del Gaudio alla batteria, Roberto Balassone al sax, Aldo Vigorito al basso, Roberto Schiavo al trombone, Piero De Asmundis alle tastiere. Daniele Sepe è un artista capace di coinvolgere con grande intensità il pubblico e questo suo personalissimo omaggio a Totò è uno spettacolo che ha raccolto tantissimi applausi e consensi nei teatri italiani. Un recital che avrebbe divertito molto anche Totò. Uno spettacolo davvero da non perdere che il Teatro Civico spezzino diretto da Antonello Pischedda si è assicurato in esclusiva. I biglietti di ingresso costano 20 mila lire. [m. b.]

DALLA RIVIERA

IN [illegible]

I Corerat nazionali si riuniscono a Genova

Il Coordinamento nazionale dei Comitati regionali per i servizi radiotelevisivi (Co.re.rat) si riunisce oggi alle 10,30, nella sala del Consiglio regionale della Liguria. La riunione affronterà, fra gli altri argomenti, la [illegible] scientifiGa sulle onde elettromagnetiche. Relazioni del vicepresidente del Co.re.rat Liguria Amedeo Benedetti e Salvatore Caorsi dell'Università di Genova.

[illegible] AZZURRO

Il Dolce del fanciullo distribuito in Riviera

Nel decennale della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo, anche nella Riviera di Levante sarà distribuito il Dolce del Fanciullo per sostenere l'attività di Telefono Azzurro. Il comitato sodalizio sarà presente con i propri volontari in Piazza Cavour a Rapallo, nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, in Piazza Matteotti a Chiavari e in Piazza Nicoloso a Recco.

GENOVA [illegible]

Visita guidata al palazzo della Banca di Roma

Visita guidata al Palazzo della Banca di Roma, in Piazza De Ferrari, alle 15,30, su iniziativa dell'associazione Genova Insieme. Palazzo (XVII sec) fu dimora di Raffaele De Ferrari e Maria Brignole Sale. Al suo interno, sontuose sale affrescate dal Tavarone, Carlone e De Ferrari.Costo della visita lire 9 mila.

PALAZZO DUCALE

Presentazione del libro su Luigi Cortese

Alle 16,30, nella Sala del Camino Palazzo Ducale, presentazione libro di Giacomo Costa «Un profilo documentato» dedicato a Luigi Cortese (Edizioni Liguria), con la partecipazion di Pier Luigi Petrobelli, direttore di Verdiani di Parma.

[illegible]

Chef all'opera nel centro commerciale

Al centro commerciale L'Aquilone proseguono oggi,dalle 9 alle 12 e fino a domenica, lezioni cucina con tanti chef e gli studenti dell'Istituto Alberghiero «Nino Bergese» impegnati a preparare ricette a base di zucca.

[illegible] ANTICO

E' aperta la «Galleria dei diritti» all'Expo

Aperta la «Galleria dei diritti», al Porto Antico. Si tratta di una mostra che presenta dieci anni di diritti dei bambini con fotografie, disegni, manifesti e oggetti prodotti dalle associazioni e cooperative sociali impegnate sul fronte dell'infanzia. La «Galleria dei diritti» è allestito all'interno del «Camminamento di Ronda», il portico tra le Palazzine del Seicento e l'edificio Millo, sul lato dell'area Mandraccio e resterà aperta fino all'11 dicembre. (m. b.)

Domani sera al Carlo Felice il debutto con «Death in Venice», capolavoro di Britten

Stagione lirica, molti vip alla prima

Attesi Violante, Melandri, Borrelli, Vlad e la Cortese

GENOVA

Sono attesi molti ospiti illustri, domani sera (ore 20,30) al Carlo Felice per l'inaugurazione della stagione lirica 1999/2000. Dovrebbe esserci il presidente della Camera Luciano Violante. Forse arriverà il ministro Melandri. E, ancora, Saverio Borrelli, già ospite qualche stagione fa e diversi esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo come Valentina Cortese, la cantante Leyla Gencer, il musicista e musicologo Roman Vlad, i figli dell'indimenticato maestro Gianandrea Gavazzeni.

In scena ci sarà «Death in Venice» estremo capolavoro di Benjamin Britten, composto nel 1973 quando l'artista era già minato dalla malattia che lo avrebbe vinto tre anni dopo.

Il Teatro ne propone una edizione in lingua originale con i sovratitoli. L'opera non è più apparsa sulle scene italiane dopo il debutto nel novembre del 1973. Sul podio salirà Bruno Bartoletti, mentre regia, scene e costumi porteranno la firma di Pier Luigi Pizzi. Gheorghe Iancu curerà i movimenti mimici e coreografici.

Nel ruolo di Gustav von Aschenbach canterà Peter Kazaras. Bejun David Mehta darà voce ad Apollo, mentre Alfonso Antoniozzi impersonerà gli altri sette personaggi che, espressioni del destino, accompagneranno il protagonista nel suo viaggio senza ritorno.

«Death in Venice» è ispirata al dramma di Thomas Mann al quale poco prima di Britten si era rivolto anche Visconti per il suo ormai storico film.

Il senso di disfacimento, di distacco dalla vita appaiono temi ben cari a Britten che, ormai prossimo alla morte, forse si identifica autobiograficamente in Aschenbach. A Mann del resto il compositore inglese si collega anche per il gusto del bello inteso come valore morale oltre che estetico. Struggimento e ricerca della perfezione che condizionano le ultime, tremende e appassionate ore di Aschenbach in giro per le calli di Venezia a inseguire e spiare il giovane Tadzio.

Il ministro Giovanna Melandri

Musicalmente Britten offre una partitura ricca di soluzioni espressive differenti. Emerge, qua e là, il suo interesse per le esperienze orientali. Svolgono un ruolo essenziale le percussioni (una cornice costante è Tadzio) e il pianoforte che scandisce i recitativi del protagonista.

Qui come nel resto della ricca produzione operistica, Britten conferma comunque la propria verve teatrale, la capacità di costruire situazioni di forte impatto drammatico ed emotivo. Nella sua lettura, Pizzi ha ambientato l'opera nel 1940, mentre Visconti, sulla scia di Mann, si era mantenuto al 1912. L'allestimento sfrutta appieno le risorse del palcoscenico del Carlo Felice e ha costituito un notevole impegno per tutte le masse artistiche del teatro in questo mese.

«Death in Venice» avrà, dopo il debutto di domani, quattro recite: martedì (ore 20,30 turno di abbonamento B), giovedì 25 (ore 15,30, turni G/R/I), domenica (ore 15,30, turno C) e martedì 30 (ore 20,30, turno L). Sabato 27, invece, al Modena, andrà in scena il secondo titolo stagionale, «The rape of Lucretia», ancora di Britten. [r. i.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	[illegible]	21
	124	62	55	53	52
[illegible]	10	13	25	38	52
	73	69	[illegible]	[illegible]	51
FIRENZE	60	[illegible]	59	72	1
	72	57	52	48	46
GENOVA	38	53	[illegible]	4	50
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	56	36	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI	35	15	32	18	41
	114	[illegible]	76	71	58
PALERMO	48	[illegible]	44	77	3
	119	[illegible]	55	55	54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
[illegible]	17	58	77	43	72
	72	65	58	[illegible]	51
[illegible]	79	43	24	52	10
	73	62	53	52	43

IL COMPUTER [illegible]GGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-71	17-1
17-8	17-09	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 85 (5); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-48	33-18
61-80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33-40
61-18	61-52	33-50	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-81	33-20	33-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 [illegible] - 43 - 67 - 32 - 15 - 28
40 - [illegible] - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni

L. 5600 39 - 13 - 63 - 26 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. [illegible] · basi fase prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 69
[illegible] combinazioni · varianti = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliane [illegible] via Viana 27, Candelo.

IL CONCERTO DI MANGO

Appuntamento al Genovese

E' confermato, domenica sera alle 21, al Genovese, il concerto di Mango, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi. Il cantante e musicista di Lagonegro torna in tour in un concerto che presenta il meglio della sua lunga carriera, con tanti brani di successo e raccolti, in parte, anche nel suo ultimo album «Visto così». I biglietti per il concerto sono in prevendita nei consueti punti della città e della provincia e ai botteghini della sala di Via Bacigalupo.

Domani l'esposizione sarà inaugurata e rimarrà aperta sino al 12 dicembre

L'ardesia nell'arte e nelle immagini

Mostra del Circolo fotografico Valfontanabuona

CICAGNA

Mentre in Fontanabuona si parla già di presepi, in vista della dodicesima edizione del concorso, al centro espositivo del Chiapparino di Cicagna è stata allestita una mostra fotografica sul tema «L'ardesia nell'arte», un apporto alla conoscenza di un aspetto particolare della cultura della valle.

Al Chiapparino, contenitore che da quando è stato inaugurato, due anni fa, si sta dimostrando una vera fucina di iniziative rivolte alla valorizzazione della cultura locale, si è appena conclusa la mostra sui «suizeki», forme artistiche create dalla natura: è ora la volta delle opere d'arte create dall'uomo e realizzate con l'ardesia in un arco di tempo di parecchi secoli.

Domani e domenica queste opere saranno presenti nelle immagini raccolte sul territorio del Tigullio, costiero e interno, dal Circolo Fotografico Valfontanabuona, «nel tentativo - spiega Maurizio Papisi che ne è il presidente - di dare un apporto alla conoscenza di aspetti culturali e artistici legati alla nostra storia ma poco noti e spesso sottovalutati». La mostra, costituita da circa 70 fotografie, e quindi non certamente esaustiva per una sistematica rilevazione di queste preziose testimonianze, trae spunto da un'iniziativa a più ampio respiro realizzata a Chiavari nel 1987 e dalla constatazione che da allora nulla è stato fatto per salvaguardare questo autentico patrimonio di opere d'arte messe a rischio da demolizioni, trasformazioni, furti e colpevole incuria.

La Comunità montana, l'associazione culturale «Colombo Fontanabuona [illegible] e il Gal Fontanabuona Sviluppo, che si sono fatti promotori della ricerca e dell'esposizione, intendono «riaccendere l'attenzione sull'ardesia nell'arte, nella speranza - scrivono nella presentazione - che il tesoro nascosto della vallata sia da considerarsi solamente come materia prima per lastre da tetti o piani da biliardo, ma anche come componente sentita e viva della nostra cultura».

La mostra sarà inaugurata domani pomeriggio alle 16 e resterà aperta fino al 12 dicembre.

Intanto la Comunità montana e l'associazione «Colombo Fontanabuona 2000» hanno diramato gli inviti a partecipare al Concorso Presepi, la manifestazione che per quasi un mese, da Natale ad oltre metà gennaio, rappresenta motivo di grande richiamo verso i paesi e le chiese della vallata. Il termine per le adesioni al concorso, già fissato al 15 di questo mese, è stato prorogato fino a domenica 21. [g. vi.]

Nel foyer del Carlo Felice le opere dello scenografo

Il Teatro della meraviglia omaggio al lavoro di Pizzi

GENOVA

Nel marzo del 1952 il vecchio Carlo Felice ospitò una splendida edizione del «Don Giovanni» illuminata dalla geniale bacchetta di Franco Capuana e interpretato da artisti come Rossi Lemeni, Italo Tajo, Cesare Valletti, Birgit Nilsson. Le scene erano firmate da un giovane esordiente, Pier Luigi Pizzi. A distanza di oltre quarant'anni, Pizzi è in questi giorni a Genova per partecipare all'allestimento della grande mostra del Ducale, in [illegible] di realizzazione e per firmare regia, scene e costumi di «Death in Venice» l'opera di Britten che domani sera inaugurerà la stagione del Carlo Felice.

Nell'occasione, nel foyer principale del Teatro, sarà allestita una mostra, «Il teatro della meraviglia» che ripercorrerà la lunga e intensa carriera di Pizzi.

La mostra è nata a Milano su iniziativa della Scala e dell'Associazione Amici della Scala (curatori sono Vittoria Crespi e Luca Rolla). Ma nel trasferimento a Genova è stata integrata con materiale che documenta la collaborazione dell'artista con il Carlo Felice. Non solo il vecchio «Don Giovanni», ad esempio, ma anche una «Carmen» interpretata nel 1956 da Giulietta Simionato con la direzione di Dervaux.

La mostra è stata illustrata ieri nel corso di una conferenza stampa (presenti con Pizzi il sovrintendente Nicola Costa, il direttore artistico Alessio Vlad e i curatori) tenuta nella sala Paganini, ovvero la sala del Pronao del teatro che lasciata [illegible] sistematicamente chiusa finora si è deciso saggiamente di aprire per utilizzare in occasioni come queste. Così come saggiamente verrà allestita durante gli spettacoli una sala stampa nel foyer centrale. [r. i.]

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Pagamenti anche in dodici mesi senza alcun interessi

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! Il vostro cappotto o cuoio in pelle valutato fino a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2 milioni

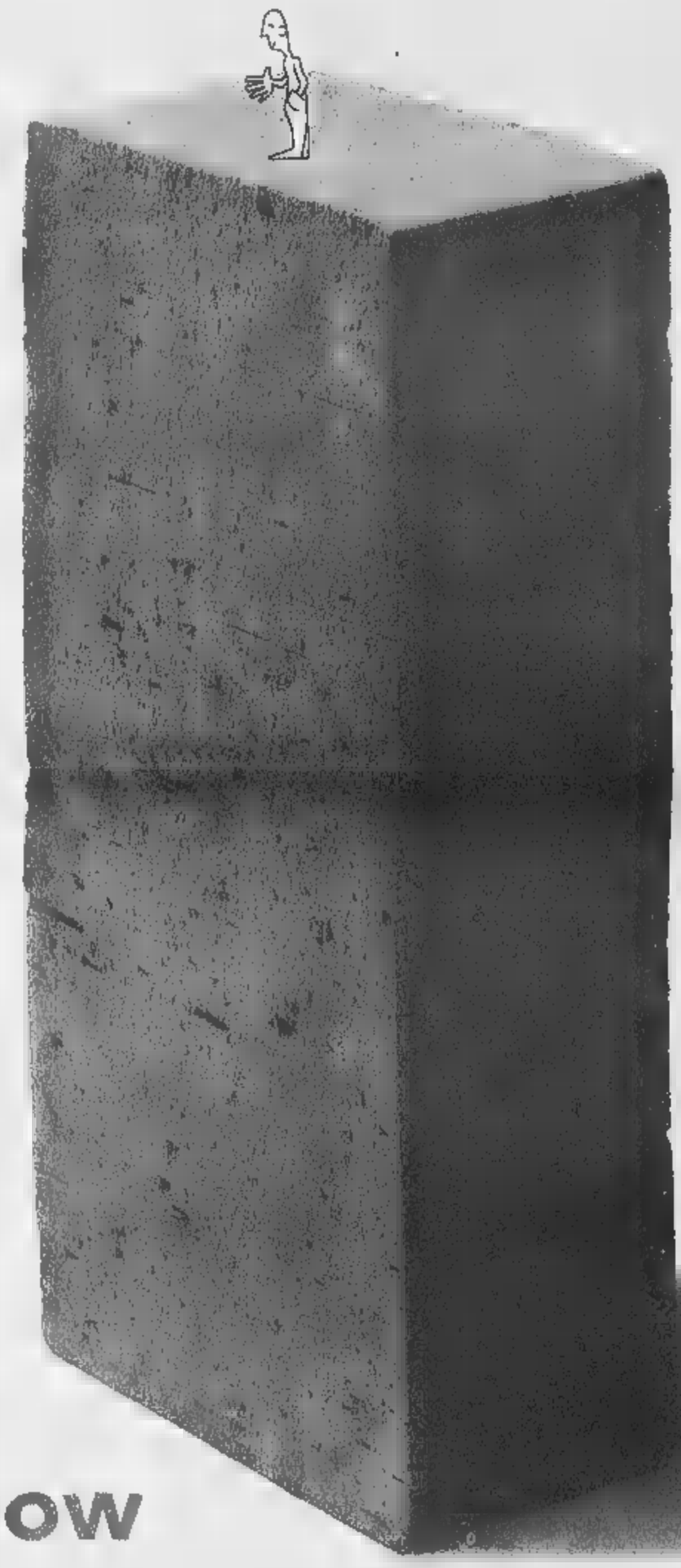
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

IMMOshow

il grande salone dell'immobiliare



il solito mattone?

neanche per idea!

Un rustico in Provenza, una villa a Porto Cervo, un appartamento a Torino, una baita a Cortina, un centro commerciale a Berlino, un podere nel Chianti...

Immoshow è un salone dove tutti possono vedere, valutare, acquistare, vendere, affittare, investire in Italia e all'estero.

Immoshow,
altro che un mattone.

IMMOshow

19-21 novembre 1999 Palazzo Nervi Via Ventimiglia, 211 Torino

Orario:
venerdì e sabato 11-23 ■ domenica 11-20

Ingresso gratuito per gli operatori professionali

Per informazioni :
tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 3094 www.immo-show.com rebus@immo-show.com

REBUS

Con il Patrocinio della Città di Torino

In collaborazione con LA STAMPA

CONFEDILIZIA FIMAA aderente: FIAIP

Pallanuoto: la banda-Baldineti sogna, travolto in amichevole il Marsiglia

Il Recco studia da «grande»

Si cercano conferme domani a Civitavecchia

Pro Recco decisissimo a ben figurare nella stagione, e quindi anche un'amichevole infrasettimanale che in altri periodi avrebbe richiamato scarso interesse, a questa occasione ha suscitato molta curiosità, per valutare i progressi sul piano del gioco della nuova «Pro» affidata a Marco «Gu» Baldineti.

Ebbene, i biancocelesti si sono esibiti alla grande, sconfiggendo il Marsiglia per 14-8. Partita sempre nelle mani dei liguri, che hanno dimostrato di poter interpretare stagione da protagonisti. «Calma con gli eccessi di entusiasmo: pensiamo alla prima trasferta, domani a Civitavecchia (via alle 14,30; arbitri Collantoni e Dani) contro formazione che vorrà sicuramente riscattarsi dopo l'avvio con sconfitta (14-7 per la Canottieri alla Scandone, ndr). Giocare e vincere alla Sociale non è mai semplice, quindi occorrerà da parte nostra la massima attenzione» afferma il tecnico recchelino. La società presieduta da Gianni Carbone ha in questi giorni intrapreso altre iniziative: la prima riguarda la campagna abbonamenti (lire centomila per assistere alle partite ancora in programma alla «Ferro», più ingressi gratuiti per la libera balneazione in piscina; informazioni presso la segreteria della piscina, chiusura campagna abbonamenti sabato 27); seconda scopi benefici, con sabato 4 dicembre in occasione di Pro Recco-Brescia gli atleti e le società a

Federico Mistrangelo, uno dei giovani-simbolo della nuova Rari Nantes Athena

sensibilizzare il pubblico presente ed i telespettatori sull'importanza di contribuire alle iniziative intraprese dal comitato Telethon, in particolare per combattere distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. La seconda di campionato si apre stasera con l' mai classico anticipo del venerdì per esigenze televisive: la partita in programma è Catania-Florentia alle 21 alla Nesima. L'altra ligure Athena Savona andrà domani a verificare la voglia di riscatto del Posillipo (Scandone 17,30; arbitri De Meo e Paoletti), partito con sconfitta (avvenimento che non accadeva da anni) e quindi decisissimo a rifarsi. Compito molto difficile quello che attende i biancorossi di Claudio Mistrangelo, anche se i giovani si hanno ormai abituato a sorprendere tutti, in positivo. Le altre sfide della seconda giornata sono: Ortigia-Brescia alle 14,30 alla «Lo Bello»; Bologna-Canottieri alle 17,30 alla «Sterlino»; Pescara-Roma alle 17,30 alle «Naiadi». Il Savona tornerà in vasca martedì nell'anticipo della terza giornata: all'Olimpica alle 14,30 ospiterà la Florentia, con toscani impegnati nel prossimo fine settimana in Coppa Coppe. [g. s.]

Una decisa Fin

Multe a tutti per il «ritardo»

Questo l'antefatto: sabato scorso, alla prima di campionato, scatta una protesta da parte delle società di A1 nei confronti della Federazione: risultato, le partite iniziano 15 minuti di ritardo. La Fin risponde e deferisce le società che hanno aderito a questa iniziativa, escluso il Posillipo che si dissocia. Il commento del presidente Pisano della Rari è tutto in una serie di perplessità: «A non hanno comunicato niente, dalla Federazione. La paura era che questa protesta fosse caduta nel silenzio, evidentemente no. I problemi ci sono e rimangono ben visibili quindi ben venga il deferimento, a questo punto». Sull'argomento il giocatore Fresia sceglie la diplomazia a metà: «Io preferisco sempre rispondere in acqua a queste problematiche ma ritengo che di cose che non vanno bene ce ne siano, lo abbiamo visto anche nella scorsa stagione con quello strano regolamento playoff... Bene o male la Fin è rimasta infastidita da questa protesta, e questo forse è un buon segnale affinché i dirigenti apportino modifiche a questa situazione». [co. for.]

Club in vendita e stasera anticipo: Grifone sulla graticola

Il Genoa è a una svolta ma c'è da battere l'Empoli

Damiano Basso
GENOVA

Le competenze sono chiare: Gianni Scerni sta vendendo il Genoa, Delio Rossi deve pensare a non farlo affondare. Due compiti senza dubbio ardui ed entrambi impellenti. La società rossoblù si appresta a vivere un altro frenetico periodo della sua centenaria ed ultratormentata storia. Ieri mattina il presidente ha convocato una conferenza stampa con uno scopo primario, sottolineare l'importanza della partita di questa sera con l'Empoli, e con la consapevolezza di essere chiamato a rispondere circa la veridicità della ridda di voci che lunedì sta scuotendo la Genova rossoblù: «Volevo sensibilizzare l'ambiente - ha detto Scerni - sul fatto che venerdì sera si giocherà una gara molto importante, indipendentemente da tutte le ipotesi e le illazioni che vengono fatte in queste ultime ore. Senza risultati, infatti, è la possibilità di intravedere concretamente una risalita in classifica, la squadra rischia di non trovare alcun soggetto disposto a farsi carico, in maniera totale, maggioritaria o minoritaria, del Genoa».

Il presidente è quindi entrato nello specifico: «In questo momento non c'è nessuna trattativa avviata. Esistono degli abboccamenti, delle prese di contatto per avere notizie ed informazioni, che sono comunque le premesse per un eventuale apertura di trattativa». Si parla di banche straniere, in particolare della svizzera UBS: «Siamo nell'epoca della globalizzazione, fate voi». Scerni si è corrucciato solo quando è stato ipotizzato il mancato pagamento degli stipendi: «Non vorrei nemmeno rispondere ad una domanda del genere - rivolgetela ai giocatori. Noi siamo nel pieno e assoluto rispetto del pagamento, nei tempi e nei modi convenuti. Siamo tra i primi in tutto questo punto di vista, e anche per chiarezza di bilancio». Ritorna sempre il discorso sui potenziali acquirenti: «Non ho escluso a priori, o per motivi di scarsa credibilità, chi mi ha contattato. Non so se potranno assicurare il Genoa un radioso avvenire - penso di sì, però non sono io a poter dare questa risposta. Saranno loro». I tempi per la chiusura si annunciano brevi: «Credo che ci sia la piena consapevolezza in chi ci ha contattato circa l'esigenza di cercare una conclusione in tempi relativamente brevi. Il Genoa oggi è presentabile, nonostante tutto. In ogni caso, i consiglio che darei a chi eventualmente volesse acquistare il Genoa e quello di assumere uno psicanalista». Scerni ha negato di avere avuto qualsiasi tipo di contatto, anche attraverso i legali, con la controparte. Ma alla fine si è tradito: «Ho sentito una certa preoccupazione in chi ha voluto questo abboccamento - sul fatto che a Genova si possa fare bene del calcio...».

Ore decisive per il Genoa di Scerni

Squadra. Rossi questa sera contro l'Empoli dovrà fare a meno dell'infortunato Tangorra e degli squalificati Sassarini e Boister. I titolari hanno annunciato lo sciopero del tifo. Probabile che i due ex Carparelli e Martusciello siedano in panchina. Il Genoa, che per la prima volta è andato in ritiro, dovrebbe scendere in campo con questa formazione (4-4-2): Scarpi; Rossini, Franceschini, Malagò, Nicola; Manetti, Mosciardi, Mutarelli, Rinaldi, Franciosi, Manfredini.

SQUALIFICHE CALCIO

Ecco settimana ricca di provvedimenti

Fra i «cattivi» Leone Monticone e Balducci

Nel Nazionale dilettanti, un turno di stop per dall'Entella. Altri: tre giornate a Capacchione (Borgomanero); una a Bagatti (Arzachena), Baroni (Cuneo), Maschoroni e Milani (Verbania), Merlin (Borgomanero), Ruggeri (Villacidrese), Costa e Giust (Derthona), Capecchi (Ivrea), Rizzo (Sangiustese), Congiu (Selargius) e Matinella (Valle d'Aosta).

In Eccellenza: due a Monticone (Caperanese); una a Giusquiani (Bolzanetese), Badino (Busalla), Gualtolini (Albenga Cisano), Trasatti (Argentina), Traversone (Caperanese), Calabria (Savona), Polgi (Fezzanese), D'Assisi ed Ogliari (Sampierdarenese), D'Asaro (Vado). Multa di lire 280 mila al Busalla e 100 mila alla Fezzanese.

Promozione: due gare a Paini (Casellese); una ad Amato e Silvestrini (Arci Pitelli), Passani (Casellese), Stocchi (Cicagna), Bruzzo e Giro (Corniglianese), Paoli (Ortonovo), Caprile (Pro Recco), Braschi, Saporiti e Maffei (Rivasamba), Franciosi (Sesta Godano), Gassani (Sarzanese), Cozzani (Vezzano). Inibito fino al 24 novembre Risaliti, mister del Valle Sturla. In Prima, inibito fino all'8 dicembre il «secondo» di Picasso nel Camogli Golfo Paradiso, Mazzini, inoltre tre giornate a Silvestri ed una a Puggelli: proseguono le sanzioni pesanti sulla società camoglina. Tre a Balducci (Rapallo); una a Cervini e Garbarino (Carasco), Andreozzi, Maggi ed Obertello (Casarza Ligure), Rossini (Cogornese), Cariola e Quercia (Moneglia), Zanotti (Ciavai), Malmusi (Corte), Delfino (Villaggio).

Per i non levantini: due giornate a Girone (Feginot); una a Belziti (Cus Genova), Smiraldi (Don Bosco), Noris (Little Club), Biancato (Bogliasco), Molucchi (Bolanese), Siri e Manca (Sciarboraschese), Canelli (Canaletto), Menchinelli (Castelnuovo), Agostini (Mazzotta), Lazzoni, Lucchini e Pasquali (Nuova Beverino), Cervasio e Dalle Lucche (Santerenzina), Codeglia (Azzurri), Traverso (Rivarolese), Lembo (Rossiglionese), Centomani (Virtus). [g. s.]

Grande incertezza e ottimo spettacolo sia in A che tra i cadetti: ecco la situazione e gli appuntamenti di stasera

Nel campionato ora tocca anche agli Amatori

E' scattato, con ventitrè compagini, anche l'ultimo dei tornei

Giancarlo Scartezzoni

E' un piccolo quello che, da questa settimana, prende parte al campionato interprovinciale boccette. Oltre alla massima serie ed ai quattro raggruppamenti Cadetti ha preso infatti il via, con partite in programma soprattutto al giovedì, anche il campionato della categoria Amatori, suddiviso in due gironi.

Nel primo sono dieci, in rappresentanza gabs di tre provincie, le squadre partecipanti. Nel girone B invece il numero delle squadre sale a tredici con ciascuna che, ovviamente, a turno osserverà il riposo. In questo campionato, che avrà le sue finali in maggio unitamente a quelle di A e B prendono parte giocatori di ogni età: alcuni con ottimo curriculum, altri alle prime prese con questa disciplina.

Afferma Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale: «Questo torneo conferma come sempre in espansione il numero dei praticanti. Anche quest'anno abbiamo allestito due gironi e le partite si annunciano spettacolari. Con la speranza che siamo all'altezza di quelle di A e B. E del resto basta pensare allo spettacolo fonito dagli Amatori la scorsa stagione per non aver dubbi sulla riuscita del torneo».

A proposito: la massima divisione propone stasera (20,30) le sfide della settima serata con una serie di sfide interessanti come quella che vede affrontarsi l'Haiti Loano contro il Cin Cin Il Borghetto; il derby tra i due gabs ponentini e sempre sentito e rappresenta una «classica» di questa disciplina.

Ecco comunque il quadro completo: Dlf Maura-Sport Finale; Moneta Albenga-Carla Imperia; Taberna Cogoleto-Sagittario; Zinolese-Cavalluccio Pietra Ligure; Cin Cin I Borghetto-Caffè Duomo Bordighera. Turno di riposo per il Lorenzo Vado.

La serie B è invece approdata, con i suoi quattro raggruppamenti, alla quinta giornata. Ecco il programma completo della serata: B1: Giardini II Borghetto-Haiti Loano; Sport Pietra-Cin Cin II Borghetto; Carla Imperia-Moneta Albenga; Circolo Ricreativo II-Garden II Ceriale; Cavalluccio I Pietra-Lady I Diano Marina; Caffè Duomo

B2: Ariston Arma-Giardini, Cin Cin I Borghetto-Como; Sanremo Albenga-Pianeta Hibardo; Garden I Ceriale-Circolo Ricreativo I; Lady II Diano Marina-Cavalluccio III; Caffè Duomo Bordighera II-Roma Loano B3 Democratica Sestri Ponente-Lord Nelson I Spotorno; Sport Finale-Dlf Maura; Dlf Ilda II-Arci Sanborasca; Jakob's-Taberna Cogoleto; Cavalluccio II-Zinolese II. Sport Savona-Lorenzo Vado

B4: Lord Nelson II-Zinolese I; Polisportiva-Agoms; Avis-Dlf Ilda I; S. Isidoro-Jakob's; S. Genesio-Pontevecchio. Libertas-II Asl. Il campionato interprovinciale presenterà turni ogni venerdì fino al 17 dicembre prima di osservare un lungo periodo di riposo fino al 7 gennaio 2000

AUTOMOBILISMO

Ecco il Rallysprint di Torriglia

Torna nell'entroterra il rally, domani, con il 1° Rallysprint di Torriglia. Sei prove speciali, tre (Laccio, Casanova e Loco) da ripetere due volte, per un totale di 20 chilometri cronometrati sui 126 complessivi del percorso. Rally tutto su asfalto, un parco assistenza e due riordini. Partenza della prima vettura alle 14,01; arrivo intorno alle 19,10, ovviamente il tutto da Torriglia. In mattinata gli equipaggi iscritti potranno, nell'orario fissato dalle 7,30 alle 11,30 e rispettando le Norme del Codice della Strada, provare il percorso a poche ore dal via. Dal rally alla regolarità, con la Scuderia del Grifone che ha comunicato i risultati finali della 3a Coppa Relais Villa Pomela, valido anche come ultima prova del 7° Trofeo delle Valli. La Coppa Relais ha visto primeggiare Aghem-Torlasco su Lancia Fulvia HF 1.6 della scuderia HF Club con 0.87 penalità a precedere Capsoni-Capsoni (Lancia Delta Integrale); Rossomontebello-Bi con 1.29 penalità e terzo posto per Messina-Ceccotti (Innocenti Mini Cooper; Rossomontebello) con 1.47 penalità. A seguire sei equipaggi della Grifone, mentre decimo posto per Paci-Valente su Lancia Y della San Giorgio. Classifica finale 7° Trofeo delle Valli: 1° Capsoni con punti 88; 2° Messina con 85; 3° Gianni Chiesa con 76. [g. s.]

CALCIO MINORE

L'incerto campionato di Terza vive intanto un'altra giornata ricca di incognite: trappole in agguato per le prime della classe

Un inatteso testa-coda per le ambizioni della Calvarese

La capolista della Seconda categoria è di scena sul rovente campo del Deiva Marina

Disputata in settimana l'andata degli ottavi di finale della Coppa Liguria per formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria. Due le levantine in campo, ambedue vittoriose: il Rapallo per 1-0 al «Mugnaini» contro la Croce Verde (autore della rete Di Maio allo scadere), il Moneglia con un ampio 3-0 casalingo contro il Portovenere (Canessa, Minetti e Lercari). Gli incontri di ritorno si disputeranno mercoledì 8 dicembre.

Un recupero nel girone B di Prima, con reti bianche fra Culmv e Gargiullo: i primi salgono ad 11 punti, i secondi a 6. Domani e domenica sono in programma le interessanti sfide dell'ottava giornata per la Seconda E e Terza Chiavari.

Seconda. Scontro coda-testa domenica alle 14,30 al «Fratelli Cevenini» fra Deiva Marina (3) e Calvarese (19): il pronostico è chiaramente tutto per i biancorossi di Sergio Barbieri, ma i deivesi cercheranno di sfigurare. In trasferta anche seconda in graduatoria Lames (15), domenica alle 10,30 alla Colmata contro la Riese Old Boys (5): vale discorso fatto sopra, con ospiti decisamente sfavoriti, Riese con una partita da recuperare (la sfida contro la Croce Verde verrà recuperata martedì 23 alle 2) sul campo di Colmata) e con speranza di offrire una prestazione dignitosa. Le altre: domani Atletico Maggi (7)-Croce Verde (6) alle 14,30 a Calvari, Leivi (12)-Saline Bacezza (8) alle 14,30 a Leivi e Sant'Ambrogio Uscio (6)-Segesta (13) alle 16,15 al San Rocco di Recco. Domenica alle 10,30 San Lorenzo della Costa (9)-Sestieri Lavagna (10) al Broccardi, Sori (12)-Fontanabuonagattorna (7) a Sori e Bargone (1)-Bogliasco '76 (8) a Casarza Ligure. Squalifiche: due turni Russo (Segesta); uno Queirolo ed Anzalone (Maggi), Castagnola (Bargone), Marra (Calvarese), Bianchi (Deiva), Raffia e Biondi (Fontanabuonagattorna), Tassano (Leivi).

Terza. Un girone estremamente equilibrato, con sei squadre racchiuse in tre punti, ma con Avegno, Vecchia Chiavari e Val d'Aveto ad avere già osservato il turno di riposo. Campionato delle sorprese, quella fatta registrare domenica scorsa, con la clamorosa sconfitta della Vecchia Chiavari sul terreno del Real Deiva. Tutto è possibile, quindi, e le partite del settimana dovrebbero chiarire alcuni dubbi. La sfida più interessante allo «Sterza», domani alle 14,30, con l'Aurora Riva (12) in spasmodica attesa del Monilia (10) per cercare di operare il sorpasso. Da con attenzione pure Vecchia Chiavari (13)-Santa Maria del Taro (2) domani alle 16,30 alla Colmata, per valutare la condizione psicologica della «Vecchia». Abbastanza agevole trasferta che attende l'Avegno (14) domani alle 14,30 a Carasco contro il Né (4). Le altre: sempre domani alle 14,30 A Ciassetta (10)-Framurese (8) al Riboli e Borgorapallo (8)-Real Deiva (6) al Broccardi B; domenica alle 10,30 Moconesi (4)-Ri (5) a Ferrada ed alle 14,30 Val d'Aveto (11)-Portofino (10) a Santo Stefano d'Aveto. Riposa la Panchina Chiavari (12). Squalifiche: tre turni Moggia (Panchina); due Felice (Framurese); uno Moggia e Bagnasco (Framurese), Donalisio e Cano (Panchina), Vinci (Portofino), Lusardi (S. Maria), Cuneo (Vecchia Chiavari). [g. s.]

LE RAGAZZE

La Levante perde contatto

Le sfida al vertice di C si è chiusa con la vittoria dell'Albenga sulla Levante per 2-0 (reti di Granda e Vanore). In classifica, guida ovviamente l'Albenga, Levante a 5 lunghezze. La quinta di andata: Arci Varazze-Spezia 5-1; Molassana-Sarzana 0-3; Praese-Matuziana 0-3; Goliardica Priaruggia-New Genoa 4-0; Sampierdarenese-Baiardo 3-0; Send Italia-Nuova Pegliese 0-3. Classifica: Albenga p. 15; Arci Varazze 12; Sampierdarenese 10; Spezia, Levante e N. Pegliese 9; Praese 7; Goliardica e Matuziana 6; Sarzana 5; Molassana 4; New Genoa e Baiardo 3; Send Italia 1. Prossimo turno, domenica: Albenga-Send alle 14,30; Baiardo-Goliardica alle 16,15 al Baiardo; Levante-Spezia alle 15; Matuziana-Molassana alle 14,30; New Genoa-Praese alle 15 al 25 aprile; N. Pegliese-Samp alle 15,15 al S. Carlo; Sarzana-Arci Varazze alle 15.30. [g. s.]

CALCIO A CINQUE

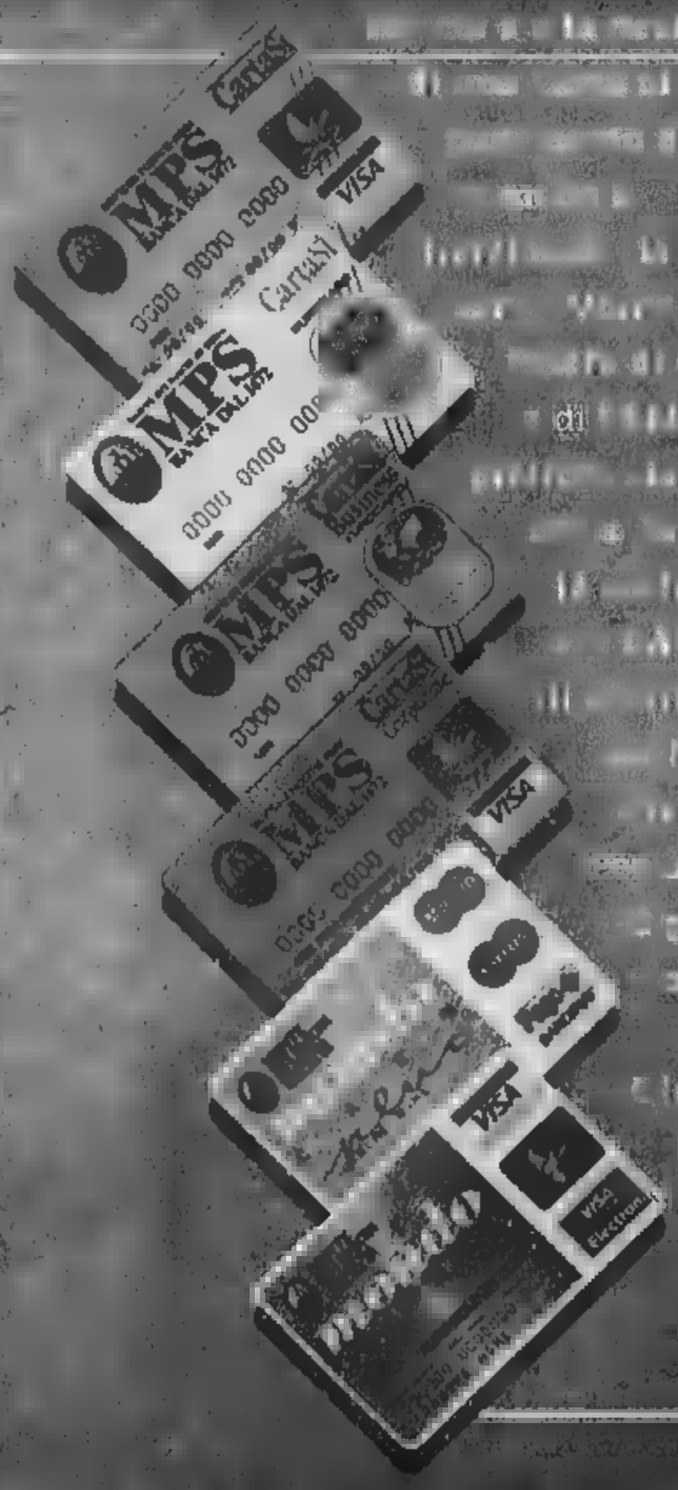
La formazione-guida ligure non riesce a riscattarsi

Riviera Fazzini precipita è ultimo e solo in serie D

Anche dopo la quinta di B il risultato non cambia: Riviera Fazzini resta al palo. Nell'ultima giornata la squadra di Bellati ha subito una pesante lezione a Torino, 14-3 dal Cesana. Gara già segnata nel 1° tempo, chiusosi 9-1 a favore dei neo leader, ma che deve far riflettere i rivieraschi sull'atteggiamento da tenere in questa competizione. Al di là del valore degli avversari, non si può pensare di far bella figura arrivando al campo 20' prima del via. Ora il Riviera è rimasto solo all'ultimo posto: il Monza ha ottenuto i primi 3 punti. Sabato il Rapallo riceverà al Dogi di Lavagna il Monza: se anche stavolta finirà ko, difficile pensare a una comunque difficile salvezza. Classifica: Cesana 11; Bergamo e Tonioli 10; Sub Mi, La Torre e Aldeno 9; Caseificio Torino e Merano 7; Futsal Aosta 4; Monza e Biella 3; Riviera 0.

In C continua la marcia dell'Arenzano, guidato dal tandem Robello-Mazzarello: tavolta a farne le spese è il Cervo, che rispetto all'altra ha limitato il danno, col passivo di sole 2 reti. Nel girone B, la Goliardica è l'unica a sfruttare il fattore campo. Colpacci di Albaro e S. Lorenzo. Risultati (A): Cervo-Arenzano 0-2. Città Giardino-Big Sport 7-7, Riviera-Futura 4-7. (B): Panchina-S. Lorenzo 2-6, Fontanegli-Albaro 2-5; Goliardica-Motor Style 6-5. In D nel girone A la Privato Mobili approfitta del passo falso della Lanterna a Voltri per balzare comando. La squadra Sorrentino, 3 successi e un pareggio, non ha avuto problemi con l'Amatori. Ancora al palo il Rizzolio. Nel girone B continua la fuga il G. Moro del bomber Parodi, sempre a punteggio pieno grazie alla goleada sul Firebirds. Sempre al palo il Castelletto. Risultati (A): Rizzolio-Crevarese 3-5; Blue Boys-Lago Tana 5-3; Privato Mobili-Amatori 4-0, Voltri Lanterna 9-6; (B): Cus Genova-Boccadasse 5-3; G. Moro-Firebirds 13-3, Fazzini-Castelletto 4-1. Lunedì sera la quinta di C e D. [m. i.]

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet



è pratica, sicura e accettata ovunque, anche su Internet. Le carte Montepaschi sono [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA [illegible]

un conto

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Pagamento anche in dodici mesi senza interessi!

Un nostro giovane cliente valutata da noi a 6 milioni il vostro cappotto e oggi la sua pelliccia è un nostro modello

VISONE
a poco più di
2 milioni*

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

DOMENICA APERTO

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri e nonni controllavano dall'alto, un'occhiata davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle corse e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro così all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in anche attraverso il sito www.cittabambini/ to- .it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno fin qui, tenitori» di momenti di gioco o di attività sportiva orario scolastico. Certo è che prima quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti sistemazione e di apertura cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle verdi a programma di apertura fuori normale orario scolastico grazie collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare con i giochi aree verdi, di cui spesso si lamenta disordine, a cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano uno spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta di un cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare Amicis, che un fa stato centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione con la cooperativa è poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. il giardinetto un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60
Sopra, l'assessore **Paola Pozzi**

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe Culicchia

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile (a pallone, come Ormezzano e Yves Montand, anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, a saltare la corda, a con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini) potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e e torrenti e cani da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare cortile sia molto severamente vietato: tanto ministri della Repubblica, assessori li e presidenti circoscrizione stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei genitori e pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. così è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a frequentati ci dovranno chiare» volte a precisare che in tali luoghi non di deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo giocare un pallone immaginario? magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste candidatura di Livia Turco tali da assicurare sufficienti garanzie di un miglior risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - o hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco». Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate prima di tutto al programma anche a liti con i Ds in alcuni governi di enti locali, e le resistenze dell'Udeur di Picchioni e Montabone.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo** e **Silvana** dichiarano entrambe favorevoli al dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici « negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre un e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi riposando». Le fa l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, preferisco loro tutte quelle macchine parcheggiate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

pezzi trovati in un

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a S erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui un sessantino rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello di Novara Est inaugurato chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) chiuso lunedì prossimo, nelle ore notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle 6 del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 23 e il 26, gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera San Baudolino Nas scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, immeritatamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria». Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono state segnalate 5 violazioni penali (anche per falsificazione della data di scadenza) e 11 amministrative per la scarsa igiene dei banchi o mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

La Vallée festeggia è arrivata neve

AOSTA. Prima neve ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge ai centimetri caduti negli scorsi giorni. Proprio nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per condizioni di tempo variabile con temperature ancora basse. Questo fa ben pensare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, la giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, nei primi mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi vi sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo**: sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due sono donne, che si alternano dalle 8 alle 20. un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perchè, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

La truffa, che giunge sempre termine di tante parole di gentilezza e comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su vicina che è ricoverata in ospedale.

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione novembre, frutto 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. (e. mas.)

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 8 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale, **8,**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Aeroporto; **10,10**: Previsioni Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

BVLGARI

L'anello Astrea

In oro bianco 18 kt con diamante e pavé di diamanti o con zaffiro. Da Lit. 3.500.000.
In vendita a Sanremo in esclusiva da

GORI

Via Matteotti, 131 - Tel. 0184578150

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

Mediterranea
Fratelli Carli
I cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Segnalazione choc dei carabinieri nel tardo pomeriggio: partite le indagini sulle cause dell'inquinamento

Petrolio nell'acqua, emergenza a Imperia e Diano

Scattano le ordinanze dei sindaci, la «minerale» a prezzo politico

Stefano Delfino
IMPERIA

Alla centrale di Rio Oliveto, i campioni hanno registrato indici di inquinamento altissimi: 57 microgrammi di idrocarburi a litro, invece dei 10 consentiti come limite massimo. E in piazza della Vittoria, tra Oneglia e Porto Maurizio, ne sono stati trovati 34, mentre in via Schiva, a un passo dal pastificio Agnesi, ce n'erano 27. Nessuno, invece, dei campioni prelevati in corso Garibaldi e in piazza Parrusio: «Ma nessuno può sperare se non se ne troveranno in seguito», osserva sconsolato il dottor Alberto Vaccari, direttore dell'Amat.

L'incubo si è di nuovo materializzato, gli imperiesi sono ripiombati nell'atmosfera dell'estate del '90, quando, a causa della prolungata siccità, i rubinetti erano a secco, e bisognava fare la coda con le taniche e i bidoni per rifornirsi ai depositi «volanti» per le strade della città. Questa volta, l'acqua c'è, ma non è potabile. Lo ha stabilito nel tardo pomeriggio di ieri (erano le 18), l'ordinanza del sindaco Luigi Sappa. E il provvedimento, per ragioni precauzionali, è stato esteso anche alle località del Golfo Dianese. Una mazzata. Improvvisa, inaspettata.

L'unico motivo di consolazione? Non tutto il capoluogo è stato colpito. Vi sono alcune località non colpite dal fenomeno, a Poggi, Torrazza e Clavi («Alimentate dai pozzi Prino e Roja», ricorda il sindaco Sappa), le abitazioni situate a occidente del torrente Caramagna (Strada Colla, Colla Bastera, Piani), e ancora le borgate di Molledo, Montegrazie, Sant'Agata, Borgo d'Oneglia e Costa d'Oneglia, «tutte alimentate dalle sorgenti di Rezzo», sottolinea ancora Sappa, allertate dal tardo pomeriggio di ieri fino a notte inoltrata. Per il resto del territorio comunale, vige il divieto di servirsi dell'acqua per uso alimentare, «con la precisazione di divieto di utilizzo per lavaggio di stoviglie e alimenti».

A cosa è dovuto, il grave inconveniente? A quanto pare, alla rottura di un serbatoio di carburante della Riviera Trasporti, la società pubblica di autolinee (di cui - ironia della sorte - sono azionisti anche i Comuni danneggiati dal guasto) che ha la sede lungo la vallata dell'Impero. La notizia, che per il momento non ha trovato conferme ufficiali («C'è stata una perdita da un serbatoio presso il torrente Impero», si limitano a dire all'Amat), è stata riportata dalle agenzie e ribadita anche dal Tg regionale della Rai. La sola certezza è che a dare la prima segnalazione di una fuoriuscita sospetta di combustibile sono stati i carabinieri. Toccherà a un'inchiesta, adesso, stabilire con esattezza quello che è successo, e quando.

Già da ieri sono iniziati gli interventi per eliminare dalla rete idrica l'acqua risultata inquinata, e per lo svuotamento e il lavaggio dei serbatoi.

Intanto, Benedetto Adolfo, l'assessore al Commercio, «per ovviare almeno in parte allo stato di emergenza», ha siglato un accordo con il gruppo Conad, che gestisce la quasi totalità del commercio all'ingrosso nel capoluogo, «al fine di rifornire in maniera straordinaria i supermercati dell'acqua minerale grazie alla collaborazione con la ditta produttrice dell'Acqua Vittoria, i cestelli di acqua minerale naturale saranno venduti al "prezzo politico" di lire mille».

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE

Nelle foto di Roberto Ruscello: a sinistra il vertice di ieri pomeriggio nel Palazzo comunale di Imperia tra amministratori comunali del comprensorio, tecnici esperti di protezione civile per valutare i primi provvedimenti da emanare; a destra la titolare di un bar di viale Matteotti espone l'ordinanza con cui il sindaco vieta l'uso dell'acqua

Ore 16: l'allarme dagli altoparlanti

IMPERIA

«L'allarme è scattato alle 17,10: in Comune è giunto un fonogramma dell'Arpal, trasmesso dal dottor Angelo Galleri, che segnalava il ritrovamento di oli minerali nell'acquedotto, in misura superiore alla concentrazione massima ammissibile. Era in corso la giunta, ho subito interrotto i lavori e ho disposto l'ordinanza di non potabilità e di interdizione all'uso alimentare»: parla il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, mentre dalla finestra del suo studio in Comune giunge l'eco degli altoparlanti delle auto della Polizia municipale, in giro dalle 18 per la città e lungo la costa, per avvertire la popolazione del divieto di consumo dell'acqua.

Pochi minuti dopo, lo staff di amministratori e tecnici, compresi i vertici dell'Amat e le squadre della Protezione Civile, era riunito per decidere quali provvedimenti prendere per l'indomani. Ancora Sappa: «L'assessore Baudena si occuperà degli interventi nelle scuole, l'assessore Falciola degli asili nido e delle altre strutture assistenziali. All'ospedale, ha già provveduto l'Amat, con un rifornimento diretto attraverso l'acquedotto di Rezzo. Siamo al lavoro per capire l'entità dell'inquinamento e regolarci di conseguenza». Ma quali sono state le cause del gravissimo inconveniente? «E' ancora presto per dirlo, non lo sappiamo con precisione», risponde Sappa.

Alle 20,30, in Comune è iniziato un lungo «summit», dopo che il prefetto Giuseppe Montebelli aveva costituito un «gruppo di crisi» e un centro operativo misto, composto da Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo e Diano Arentino. Alla riunione operativa, hanno partecipato anche il presidente dell'Amat, Domenico Gandolfo, e il direttore Alberto Vaccari, i Vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia e l'Arpal. Primi provvedimenti decisi sono stati i servizi di autobotte per rifornire la cittadinanza (in funzione da questa mattina) e il collegamento di scuole, mense e ospizi attraverso reti alternative. Si è parlato anche dell'ipotesi di far arrivare autobotti cariche d'acque da Savona, con la collaborazione dei Vigili del fuoco.

Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa

La situazione è grave, e nessuno lo nasconde. Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, osserva: «A questo punto, è indispensabile tenere sotto controllo l'acquedotto. Solo così, attraverso prelievi ripetuti e ravvicinati, potremo sapere se la presenza di idrocarburi nelle tubazioni va calando e se il pericolo cessa. Credo che il prefetto, data la situazione di assoluta emergenza, voglia precettare i tecnici incaricati delle analisi: soltanto con il monitoraggio della rete idrica ore su 24 potremo sperare di uscire dall'incubo». [s. d.]

E il Dianese rivive un incubo bar chiusi e hotel in difficoltà

Angelo Basso
DIANO MARINA

Di colpo si è ripresentato l'incubo della siccità. E in questa zona profondamente colpita in passato dalle crisi idriche, subito sono scattate le contromisure. Autobotti e cisterne pubbliche. Sembra questa la soluzione più probabile per rifornire da questa mattina anche i centri del comprensorio dianese.

A Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo l'emergenza ieri è iniziata intorno alle 19,15. I sindaci sono subito attivati, prima con le ordinanze di potabilità dell'acqua» e subito dopo con l'informazione attraverso altoparlanti per evitare possibili gravi conseguenze. La situazione nel comprensorio si è dimostrata subito grave anche perchè non esistono fonti alternative da dove prelevare il liquido e dove purtroppo, anche in numero limitato, ci sono le prime presenze turistiche del periodo invernale.

Un altro dato negativo: malgrado i tempestivi interventi comunali la notizia dell'inquinamento non ha raggiunto tutti. A Diano all'hotel Morchio, uno dei pochi alberghi aperti in questo periodo, per esempio, si sapeva che l'acqua non poteva essere usata neppure previa bollitura e per lavare le stoviglie. Hanno detto i proprietari: «Non ci voleva proprio. Questa è un'altra mazzata per la nostra economia». Il sindaco di Diano, Andrea Guglieri, dopo aver firmato l'ordinanza, si è dato da fare per le operazioni più urgenti di coordinamento dell'emergenza. I disagi hanno colpito anche Cervo e Arentino.

La centrale di pompaggio dell'Amat

Il sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun, che si trova a Catania per il convegno dell'Anci, ha passato l'intera serata al telefono con il suo vice Carlo Arbarelli per dare le più immediate disposizioni. Dalla Sicilia ha detto sempre telefonicamente: «Ho chiesto subito cisterne e autobotti. Purtroppo non ci sono altre vie d'uscita. Per fortuna tutti gli alberghi di S. Bartolomeo sono chiusi, ma mi preoccupano i panettieri e le scuole. Come faranno per lavorare?»

A Diano Marina i consiglieri comunali Nino Calcagno e Abdeldeo Al Beik hanno commentato: «Speriamo che chiudano i rifornimenti da Imperia, perchè qui abbiamo una certa riserva nelle vasche».

In tutto il comprensorio i pochi bar aperti in serata hanno chiuso per precauzione.

Sono annunciati tre giorni di gelo anche in Riviera

Il termometro sottozero arrivato il grande freddo

IMPERIA

Temperature minime meno quattro ieri nell'entroterra di Imperia. L'abbassamento della temperatura ha riguardato comunque tutta la Liguria. Le temperature più basse si sono registrate a Genova (- 2) e a La Spezia (-1). Soprattutto nelle alture però la colonnina di mercurio ha toccato i punti più bassi. Si sono avuti sei a Monesi, addirittura i meno 11 a Santo Stefano D'Aveto (Genova). Nevicate hanno interessato le colline alle spalle di Genova.

L'abbassamento della temperatura in Liguria rientra nei quattro giorni di gelo preannunciati dagli esperti di meteo, gelo che sta investendo tutto il Nord Italia. Questo a causa dell'intrusione del vortice polare sull'Europa, rafforzato dall'anomala estensione verso Nord dell'anticiclone delle Azzorre. Addirittura questi fenomeni stanno causando temperature inferiori di oltre otto gradi alle medie stagionali.

Sulle zone costiere si la temperatura minima prevista di quattro gradi per tutte le province, Riviera compresa. Per Imperia la diminuzione sulla media climatologica sarà di circa cinque gradi, come nel Savonese. Domenica le temperatura scenderanno ancora. Sempre sulla fascia costiera le medie caleranno di uno o due gradi nel Ponente. La media delle minime scenderà da quattro a tre gradi. Lunedì la situazione dovrebbe restare stabile o con deboli rialzi, mentre da martedì la risalita sarà più consistente e soprattutto costante.

Il freddo ha interessato anche le città: Genova ha avuto la minima sui 4,3 gradi, Imperia 5,8 (la massima è stata di 11,8). Questa notte la temperatura in molte località, potrebbe raggiungere gli zero gradi. [m. v.]

Nizza, è un giovane l'assassino del «Mark's Place»

In manette il killer del pub ha sparato dopo una lite

Avrebbe agito per difendere il suo onore. La gendarmeria ha arrestato l'altra sera il giovane killer di Marc Macconi, il titolare del «Mark's Place» di rue Desboutin assassinato nella notte tra sabato e domenica sulla porta del suo locale notturno. L'omicida è Gines Bayol, 32 anni, un playboy di provincia, perito industriale. E' lui il giovane che la sera del 13 novembre scorso aveva avuto una violenta discussione con Marc Macconi che lo aveva fatto uscire fuori del locale perchè disturbava gli altri clienti. Bayol sarebbe corso a casa ad armarsi per tornare poco dopo nella stretta traversa di corso Stati Uniti e freddare con due colpi di pistola il gestore che lo aveva offeso. Il tutto, sarebbe avvenuto addirittura sotto gli occhi di alcuni testimoni, gli stessi che hanno permesso agli investigatori di risalire a Bayol e di rinvenire anche l'arma del delitto che l'assassino aveva abbandonato gettandola nel greto del torrente Paillon.

I timori di una nuova guerra di mala legato ai locali notturni si sono quindi rivelati infondati. Rimane la tragedia di un professionista del turismo ammazzato a bruciapelo per quelli che la stessa gendarmeria ritiene essere «futili motivi».

Il «Mark's Place», attualmente chiuso per lutto, dovrebbe comunque continuare a vivere. La conduzione potrebbe continuare a cura della compagna di Marc Macconi. Il locale, uno dei più conosciuti di Nizza, è frequentato da personaggi del mondo dello spettacolo ma anche da poliziotti e magistrati dell'intera Costa Azzurra. [g. ga.]

Old England
ESCLUSIVISTA CANALI Zetto Burberrys ANDREA MAGNANI MERCERIA

Grande promozione natalizia
dal 15 novembre al 31 dicembre 1999
sconti 20% - 30% - 50%
Via Matteotti 30/32 Tel. 0184 541080 Sanremo

Vedute diverse tra Comune e associazioni

Il futuro dell'area-Prino Uso sociale o sportivo?

Il dibattito sulla destinazione della zona quest'oggi in Consiglio comunale a Imperia

Stefano Delfino

IMPERIA

Il tormentato caso Prino rischia di arroventare il dibattito di oggi, al Consiglio comunale convocato per le 17, e che tornerà a riunirsi il 29. Tra gli argomenti da affrontare, c'è anche la discussione programmatica sull'area al centro della contestazione (gli abitanti del quartiere avevano protestato l'estate scorsa per i rumori - e il degrado - in occasione di concerti o di altre manifestazioni, e c'è disparità di vedute sull'utilizzo da dare alla zona, adiacente a quella del campo di atletica leggera «Lagorio»).

L'orientamento del Comune è di trasformare il parco in centro polisportivo, con eventuale destinazione residuale a centro per anziani. Ma il consiglio direttivo dei Cantieri Sociali Riuniti, il cartello di associazioni che ha gestito la struttura, gioca d'anticipo e «stigmatizza l'assoluta mancanza di risposte amministrative da parte dell'Amministrazione per un tema sul quale è stata più volte pubblicamente chiamata al confronto da un soggetto, i Csr, ampiante riconosciuto in campo nazionale, il cui progetto (esperienza-pilota per il ministero della Solidarietà sociale), gode di grande considerazione presso la Regione e le maggiori associazioni nazionali del no-profit».

Precisa Luca Salvo, responsabile dell'Arci e consigliere dei Cantieri Sociali Riuniti: «Questo progetto, in fase avanzata, prevede finanziamenti (erogati per la riqualificazione dell'area, la creazione di posti lavoro, di servizi alla comunità e la moltiplicazione delle risorse associative del territorio, senza alcun onere per le casse del Comune». E intanto, in attesa del convegno ministeriale sulla condizione giovanile da tenersi a Imperia, i Csr invitano i soggetti pubblici, del volontariato e del no-profit «un pubblico confronto, che restituisca alla città il senso del più importante progetto sociale licenziato in campo associativo in Italia, sottolineando anche il valore simbolico di questo dibattito, che chiama in gioco la libera partecipazione democratica alle pubbliche decisioni».

Il sindaco Luigi Sappa si era detto disponibile a ricercare una soluzione che potesse far combaciare le intenzioni del Comune con le esigenze dei giovani dei Cantieri Sociali Riuniti, evitando ulteriori frizioni. Ma, alla luce dei fatti, non sembra facile trovare un accordo, alla vigilia delle due sedute-fiume in cui, tra l'altro, saranno costituite Commissioni consigliari speciali sulle Politiche giovanili e del volontariato, sulla situazione della Sanità imperiese e sull'Ambiente e l'Ecologia e si farà un'analisi della situazione economica della città, alla luce delle ultime vicende che hanno interessato il settore dell'industria oleari».

E intanto l'assessore Mario Donato (Ecologia) invita i cittadini a collaborare perché la città sia più pulita. Non più di tardi di ieri pomeriggio, forti lamentele si sono levate dai commercianti di via Vieusseux, esasperati per la presenza di tanti escrementi canini. Dice Donato: «Bastano pochi accorgimenti, per favorire il lavoro di chi è preposto alla pulizia delle strade. Basta un esempio: qualche giorno fa, diverse automobili erano parcheggiate in zone di divieto, e questo ha impedito agli addetti dell'Ecoimperia di ripulire le vie o i tombinia.

Luca Salvo, responsabile dell'Arci

Più di trecento persone hanno affollato la chiesa, lo strazio dei genitori

Cipressa ha pianto le due sorelle

Ieri i funerali di Tiziana e Simona Aicardi

CIPRESSA

Irma Toscano, la mamma, ha abbracciato le due bare davanti all'altare della chiesa della Visitazione a Cipressa. «Le mie figlie, le mie figlie», ha supplicato con voce che ghiacciava il sangue. Non ci sono parole per descrivere quello che hanno provato genitori, parenti, amici che ieri hanno assistito ai funerali di Tiziana e Simona Aicardi, le due sorelle di Porto Maurizio, 27 e 25 anni, morte in un incidente stradale avvenuto una settimana fa sull'autostrada, dalle parti di Albissola. La chiesa del paese d'origine del papà, Pietro Aicardi, ferroviere in pensione, era stipata di folla, più di trecento persone. A dir Messa c'era don Francesco Drago, il parroco di San Maurizio, poi don Livio e frate Benito, rispettivamente sacerdoti a Cipressa e Riva Ligure.

I volti dei giovani che conoscevano le due vittime, considerate da tutti «gentili e discrete», erano rigati dalle lacrime. Disperati per non poter più stare assieme a loro, così piene di vita, così concrete. Tiziana lavorava a Milano dopo aver ottenuto la laurea in Scienza dell'Informazione, mentre Simona era dipendente dell'ospedale San Matteo di Pavia ma si era iscritta a Biologia. Studio, lavoro, affetti. La loro esistenza ricchiusa qui. Chi ha avuto modo si conoscerle le ricorda come ragazzo riservate. Ed erano la gioia e la speranza dei loro genitori. Non escono frasi adatte a misurare un dolore così immenso. Papà Pietro, poche dopo la tragedia, ripeteva come una nenia lancinante...«Non m'è rimasto più nulla, nulla che valga la pena...».

Le due sorelle sono morte nel ritorno verso casa. Avrebbero trascorso il fine settimana al tepore della Riviera dopo giorni trascorsi nel più rigido clima della Lombardia. L'incidente è avvenuto con la Polo usata e acquistata da poco. La macchina abbandata, finendo sulla carreggiata opposta dove in quel momento stava sopraggiungendo un'altra vettura. Nell'impatto, violentissimo, la Polo ha preso fuoco. Inutili i soccorsi, i tentativi di spegnere le fiamme. Subito dopo aver appreso la notizia, i genitori erano corsi a Savona l'angoscia nel cuore. La conferma di quello che li ha proiettati in un universo fatto di ricordi e straziante solitudine. [m. v.]

Nelle foto grandi di Roberto Ruscello l'imponente folla che ha accolto le salme delle due sorelle Sotto a sinistra Tiziana Aicardi, 27 anni a fianco la sorella Simona, 25 anni

Imperia, per eleggere gli organi statutari

L'Asinello è al debutto l'11 il primo congresso

IMPERIA

I «Democratici» si costituiscono in «Movimento». Sabato 11 dicembre, al termine della prima fase del processo costituente, si svolgerà a Imperia l'Assemblea generale provinciale che dovrà eleggere i delegati al successivo congresso regionale e gli organi rappresentativi del Movimento medesimo. Al centro del dibattito congressuale ci sarà una mozione unitaria che è stata presentata da Paolo Rusconi, Anna Panarello, Carlo Alassio, Domenico Gorofalo, Anselmo Avena, Marco Di Domenico, Paolo Pippione, Anna Regis e Luciano Cane.

Dice lo stesso Rusconi: «La mozione unitaria darà una forte caratterizzazione politica alla presenza dell'Asinello nella provincia di Imperia».

Nel testo si sottolinea che i Democratici intendono impegnarsi anche nella loro realtà territoriale per l'affermazione sempre più compiuta della democrazia bipolare e riaffermano la loro convinta adesione al progetto strategico di dar vita a una grande Partito Democratico «capace di dare piena espressione e moderna valorizzazione alle migliori tradizioni democratiche e riformiste del nostro Paese».

L'Asinello, sempre secondo i contenuti della mozione, pur confermando la sua appartenenza al centro sinistra auspica: «che si possa avviare al più presto in sede locale, un confronto aperto con le altre forze politiche al fine di delineare le tappe di un percorso graduale e credibile verso un nuovo modo di proporsi nella coalizione di Centrosinistra, meno condizionata dalle convenzioni partitiche e più interpete della necessità di proposte politicamente coese e programmaticamente serie».

Per le consultazioni regionali e comunali della prossima fine di marzo, i Democratici lanciano un nuovo messaggio: chiedono di attivare ovunque sia possibile laboratori di ricerca politica in grado di realizzare «Obiettivi di aggregazione elettorale, innovativi metodi di scelta dei candidati e comuni rappresentanze istituzionali». [a. b.]

DALLA CITTA'

SICUREZZA

Chiesto il controllo sulla staticità delle scuole

I consiglieri comunali di Forza Italia di Diano, Al Beik e Calcagno hanno chiesto al sindaco di inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio l'impegno di spesa per conferire l'incarico di verifica di stabilità statica delle scuole di via Novaro e di Villa Scarsella. Dicono gli stessi: «Con particolare urgenza sarebbe bene controllare Villa Scarsella». [a.b.]

S. Bernardo di Mendatica: sistemato campo di calcio

L'Associazione ecologico-turistica «Settimia» di S. Bernardo di Mendatica ha terminato l'intervento di manutenzione e recinzione del campo di calcio, illuminazione del campo di bocce. I lavori sono stati realizzati col contributo Carige. [a. b.]

VOLONTARIATO

Anche gli Alpini impegnati nella colletta alimentare

L'Associazione Alpini di Imperia ha deciso di aderire all'iniziativa della Giornata nazionale della Colletta Alimentare fissato per 27. I gruppi di Imperia hanno dato il via al reclutamento dei volontari per la raccolta di derrate di fronte ai supermercati. [b. v.]

Fissate dal ministero le date dei concorsi per docenti

Si svolgerà venerdì 10 dicembre la prova scritta del concorso magistrale per titoli ed esami di cui ai bandi di concorso del 2 aprile '99 e del 13 luglio '99. L'esame si svolgerà al «Ruffini» di via Terre Bianche a Imperia. [a.b.]

«Non eravamo sindaci effettivi nelle società di Cipolla»

«Mi dimisi nel '98». E' quanto precisa il rag. Angelo Basso riguardo al suo coinvolgimento nelle questioni societarie della Borelli. Aggiungono Angelo Musso e Roberta Ascheri: «Non siamo stati sindaci effettivi ma supplenti». E sindaco supplente della Mediterranea alimentari lo è stato il commercialista Pietro Salvo: «E sono rimasto in carica per pochi mesi», conclude il professionista. [m. v.]

Pieve di Teco

Schiaffi a scuola una maestra va a giudizio

PIEVE DI TECO. E' accusata di aver schiaffeggiato tre alunni e di averli additati come esempio negativo davanti al resto della classe. Rinviata a giudizio per maltrattamenti è la maestra elementare Maria Cristina Bonanato, di Pieve di Teco. Il processo si terrà il prossimo 6 marzo. Stando alle accuse formulate dal pubblico ministero Chiara Venturi, l'insegnante, in servizio alle scuole di Pieve, avrebbe punito a suon di ceffoni i tre bambini, suscitando le ire dei genitori, che l'avrebbero denunciata alla Procura, non senza averne chiesto il trasferimento. Il processo verrà sentita una sfilza di testimoni. Ci saranno anche le famiglie dei suoi ex scolari. La maestra Bonanato è tuttora al lavoro. Spiega il suo difensore, Giuseppe Acqua- «Siamo di fronte a una persona vecchio stampo, forse severa, ma non certo violenta. Non è assolutamente vero che abbia dato dei ceffoni ai ragazzi nè che li abbia insultati o presi in giro. A suo favore ci sono moltissimi attestati di stima che testimoniano la professionalità e l'irreprensibile condotta didattica». [m. v.]

«Più contatti con la città»

Nel capoluogo il carabiniere di quartiere»

Fa il suo debutto a Imperia il carabiniere di quartiere, un esperimento fortemente voluto dal capitano Adriano Vernole. Da oggi, e per due volte la settimana, pattuglie a piedi gireranno per le vie del centro secondo tragitti prestabiliti, affiancati da una unità mobile parcheggiata nelle aree strategiche. Anche le Alfette, sempre da oggi, stazioneranno per parecchi minuti in certe strade, soprattutto quelle di periferia, in modo da diventare punti di riferimento importanti.

«I nostri carabinieri parleranno con la gente - spiega il capitano Vernole nell'illustrare l'iniziativa - s'informeranno dei problemi, saranno una presenza costante e attiva».

Il servizio parte oggi alle 8,30 da via Cascione, dove i militari staranno fino alle 10,30. Poi, fino alle 12,30, si sposteranno lungo via XX Settembre. I giri di perlustrazione a piedi e i contatti con la popolazione saranno ripetuti due giorni la settimana con percorsi e orari stabiliti di volta in volta. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Buchi» in Comune ma chi vigilava?

E' ormai appurato, stando alle notizie pubblicate dai giornali, che, a seguito del «caso loculi», manchino nelle casse del comune di Imperia circa due miliardi.

Non si comprende come tale ammanco abbia potuto raggiungere dimensioni così grandi e protrarsi per un periodo così lungo: come è possibile che ne la Dirigenza nè gli Organi di controllo interni contabili e di gestione amministrativa abbiano mai rilevato il problema? Le vigenti disposizioni di legge, con particolare riguardo al decreto legislativo 29/93 e successive modifiche, hanno operato una netta distinzione fra sfera politica e sfera amministrativa, precisando le responsabilità e le competenze di quest'ultima. Ci troviamo, infatti, di fronte a una situazione incredibile per le dimensioni e con un presunto coinvolgimento di più soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, e, inoltre come è possibile che nessuno, che per ruolo e funzione ha la responsabilità del controllo, si sia mai accorto di nulla?

Ovviamente non si vuole asserire che l'intera Dirigenza del Comune di Imperia sia da comprendere in questa situazione di disattenzione, perchè molti Dirigenti svolgono i propri compiti con capacità e serietà. Semplicemente si intende rilevare come nessun Dirigente preposto ai servizi in questione abbia mai riscontrato alcuna irregolarità.

La situazione si è determinata in un contesto di generale e/o parziale assenza di verifiche e controlli: i dipendenti hanno però ottenuto tutti i benefici contrattuali e non hanno mai ricevuto alcuna richiesta di spiegazioni relativamente al lavoro svolto.

Questa situazione può analogamente ripetersi in altri servizi del Comune? Si rende necessaria ed opportuna una verifica al fine di appurare l'esistenza di situazioni simili.

Lo stupore di fronte a questa situazione è stato ancora più grave ove si tenga conto del fatto che alcuni Dirigenti sono pronti a spaccare il capello in quattro sulle questioni relative al personale e dei ritardi di alcuni procedimenti dovuti a cautele e prudenze a volte eccessive (oltre sei mesi per l'appalto del buoni pasto ed ancora non si vede la fine....).

Alla luce di questo scenario, in cui si profilano responsabilità solo di alcuni, e dove a giudicare dalle notizie pubblicate sui giornali si è certi dell'assenza di responsabilità ai livelli più alti, quali provvedimenti intende adottare codesta Amministrazione per dare a tutti i dipendenti e cittadini la certezza che situazioni analoghe non possano ripetersi? Non è giunto il momento di procedere all'individuazione del Nucleo di Valutazione previsto dalle norme contrattuali e cominciare a valutare l'operato dei Dirigenti?

Cristina Cosentino
Segreteria FP -CGIL Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** **Pomasio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486 000. **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno. **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167; *Torresi*, via Nazionale 13/a, tel. 0183293825

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel.0184/578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, Genova tel.0184293288
Diano-Cervo-S. *Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 58 tel. 0183400045 (Cervo)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 018443590
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 191.
Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, tel 0184-206 133
Ospedaletti: *Marcor*, via 106/108, tel.0184-689 015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** ore 9-12, tel. 0183- 290.506.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

E FUORI

CERVO

La fiera di S.Caterina

Domenica 28 novembre si svolgerà a Cervo, nella zona del Villaggio dei Fiori, la tradizionale «Fiera Santa Caterina». Nella circostanza saranno in esposizione merci varie, prodotti agricoli locali e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Mostra di ricami

Domani e domenica, nel cinema della Parrocchia di Cristo Re, sarà allestita una mostra di ricami, lavori a maglia e di cucito. L'iniziativa è promossa dalla «Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau». La finalità è quella di dare un valido contributo alla realizzazione del progetto infanzia Luanda-Chiulo in Angola. [a. b.]

IMPERIA

Letteratura all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, la professoressa Anna Maria Larcher terrà una lezione di letteratura «Il reale e l'immaginario nell'Italia postromantica». Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica curato da Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

Conferenza per i genitori

Martedì 23 alle 20.30, nella sala della Biblioteca comunale di San Bartolomeo al Mare la dottoressa Maria Paola Sabbatucci, psicologa-psicoterapeuta della famiglia e il dottor Paolo Luppi, magistrato, terranno una conferenza sul tema: «Severità e permissività: aspetti psicologici e giuridici». L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione Provinciale. [a. b.]

Premio letterario

Anche gli imperiesi potranno partecipare al premio letterario «Il litorale» organizzato dal Centro Culturale «Ronchi Apuana» di Massa. Il concorso è articolato in quattro sezioni: Poesia singola, silloge, libro edito di poesie e racconto edito o inedito. Per informazioni telefonare allo 0585-245485. [a. b.]

Stamane nella cattedrale i solenni funerali dell'agente morto nella sciagura del Kosovo

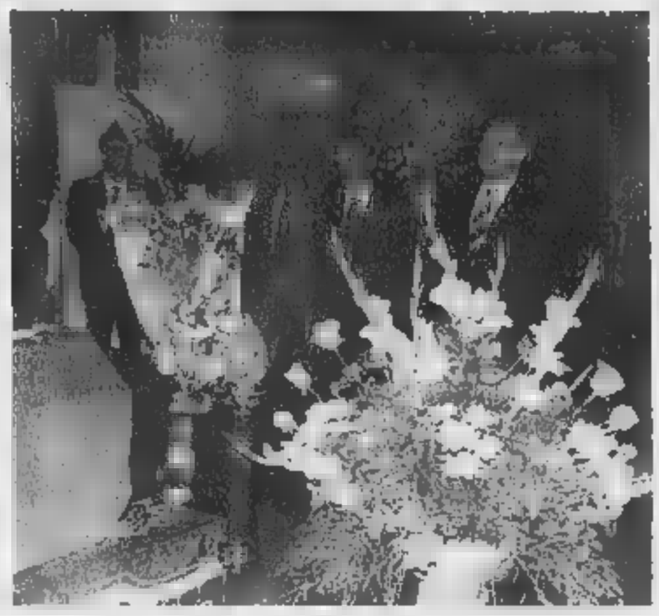
Sanremo si ferma per ricordare Marco

Pellegrinaggio di folla alla camera ardente. E' lutto cittadino

Gavino

Lutto cittadino per Marco Gavino, l'agente scelto del commissariato di polizia di Sanremo vittima del drammatico incidente aereo avvenuto settimana fa in Kosovo dove prendeva parte alla missione internazionale di pace. I funerali di Stato sono in programma questa mattina alle 11 nella cattedrale di San Siro ma già ieri la città, commossa, ha fatto sentire il suo calore nella camera ardente allestita nella Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue. Per tutta la giornata il via di gente è stato continuo. Oltre agli amici e ai parenti tanta, tantissima gente comune arrivata per dire una preghiera, per dimostrare solidarietà alla Polizia, a quest'eroe della libertà la cui vita si è spenta nell'adempimento del proprio dovere.

In mattinata, tra i primi a rendere omaggio alla salma è arrivato il prefetto Montebelli, accompagnato dal questore Indolfi. Al pomeriggio, intorno alle 17, c'è stata la benedizione del feretro da parte del vescovo, monsignor Giacomo Barabino. Per i funerali di ha confermato la sua presenza il capo della Polizia, Fernando Masone mentre il ministero degli Interni confermerà soltanto all'ultimo momento l'eventuale presenza di Rosa Russo Jervolino.



Una folla commossa ha testimoniato il cordoglio della città nella camera ardente allestita a Palazzo Bellevue; a destra l'omaggio del prefetto Montebelli e del questore Indolfi (Fotoservizio Mannco Gatti)

Nella Sala Fiorentina tanti fiori per Marco, per quella bara che nasconde un corpo straziato, appoggiato sopra il tricolore e il cappello d'ordinanza dell'agente scelto morto in Kosovo. A montare la guardia, oltre al picchetto degli allievi agenti arrivati dalla scuola di polizia di Alessandria, sono stati i colleghi della Squadra Volante e del commissariato che per un giorno, e non l'avrebbero mai voluto fare, hanno indossato l'alta uniforme.

Le ore passate in una mesta sfilata di volti (compresi quelli delle autorità cittadine). Occhi rossi, sguardi persi in un vuoto fatto di dolore e centinaia di firme sul libro delle dediche a testimoniare quanto la città senta il peso di questa lacerazione, dell'assurda perdita di Marco. A rendere omaggio sono arrivati a più riprese anche gli studenti del liceo scientifico «Sacchetti», accompagnati dai professori, e poi rappresentanze delle categorie e delle associazioni d'arma.

Oggi la camera ardente rimarrà aperta al pubblico dalle 8 alle 10,30. Le bandiere rimarranno a mezz'asta. Il corteo funebre lascerà Palazzo Bellevue alle 10,30. Il lutto cittadino, proclamato ieri dal sindaco Bottini, prevede che al passaggio del feretro vengano abbassate le serrande di tutti i negozi. Il percorso verso la cattedrale comprende corso Cavallotti, corso Garibaldi, piazza Colombo, via Matteotti, via Feraldi e piazza Eroi. Momenti di raccoglimento verranno osservati nelle scuole e negli uffici pubblici.

Onore a Marco Gavino, ciao Marco, Sanremo non dimenticherà il tuo sacrificio.

Incontro ad Antibes

Oggi si parla del santuario dei cetacei

ANTIBES. Torna d'attualità il progetto per il Santuario dei cetacei. Domani, nell'anfiteatro Ceram di Sophia Antipolis, si svolgerà la settima Conferenza internazionale per la protezione dei mammiferi marini nel Mediterraneo occidentale. E' l'occasione per riaprire il discorso sulla tutela delle balene, dei delfini e degli altri cetacei che popolano il triangolo di mare tra Liguria, Costa Azzurra e Corsica.

Al simposio partecipano esperti provenienti anche da Spagna, Egitto, Algeria, oltre che da tutta la Francia. Saranno illustrati i risultati dei recenti studi compiuti sul capodoglio, il più grosso fra gli odontocetacei presenti nel Mediterraneo, e su varie specie presenti nelle acque greche e tunisine.

Inoltre, verranno presentati gli esiti delle analisi e delle osservazioni compiute dalle 300 navi che, nel luglio scorso hanno partecipato all'operazione «Delphis». Un capitolo a parte è dedicato alla pratica del Whale watching, cioè l'osservazione dei mammiferi marini seguendo regole ben precise, per non infastidirli nel loro habitat naturale.

Ma l'intervento forse più atteso è quello di Martin Bigan, delegato del ministro francese per l'Ambiente, che farà il punto della situazione sul piano per il Santuario dei cetacei, basato su una collaborazione internazionale tra Francia, Principato di Monaco e Italia. I lavori della Conferenza si apriranno alle 9,30. [g. mi.]

Imperia: interrogati dal pm impresari di pompe funebri e dipendenti del Comune coinvolti nella squallida truffa

Scandalo dei loculi, indagati sotto torchio

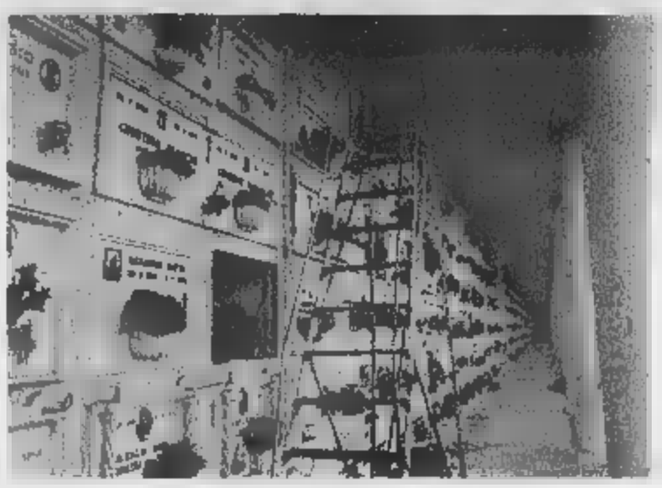
Anche salme esumate di nascosto. Municipio danneggiato per un miliardo

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Si parla di cadaveri riesumati di nascosto per trovare spazi nel cimitero e fare posto ad altre salme. E' una delle ipotesi su cui lavorando il giudice Filippo Maffeo, alle prese lo scandalo dei loculi. Pare che a Imperia fosse stato messo in piedi un vero proprio comitato d'affari, formato da alcuni dipendenti della polizia mortuaria e impresari di pompe funebri, per spartirsi i ricavi derivati dal pagamento delle tombe. Gli imperiesi acquistavano le nicchie versando in contanti i soldi, stando ai sospetti, venivano intascati dai comunali (tre per gli impiegati inquisiti) e dagli impresari. Dalle casse del municipio mancherebbe all'appello un miliardo.

I tre addetti alla polizia mortuaria incriminati per ora di peculato sono Marina Corrado, 34 anni, già arrivata alla ribalta della cronaca a causa un processo per assenteismo (venne assolta) e per il calendario I nudi delle casalinghe, Uliano Gaddini, 42 anni e Leonardo Gandolfo, di 35. I tre, dagli Erminio Annoni, Paolo Ferrari e Alessandro Mager, già stati sentiti. Il sindaco li ha rimossi dall'incarico parcheggiandoli in settori dove non possano maneggiare denaro. E una schiera di detective, tra cui Fiamme Gialle, uomini della Procura e agenti della Mobile, ha setacciato i loro conti correnti, andando a frugare nelle cassette di sicurezza custodite in banca. C'era chi viveva al di sopra delle proprie possibilità e non aveva timore di ostentare. Al vaglio, anche la raccolta di testimonianze di coloro che avevano «prenotato» i loculi e che sarebbero stati truffati. Pare oltre 100 famiglie, pare.



S'allarga lo scandalo dei loculi al cimitero di Imperia: coinvolte le pompe funebri

L'indagine è a una svolta. Saranno presto interrogati dal pm i titolari e i soci delle agenzie di onoranze funebri implicati nello scandalo. Il magistrato ipotizza una sorta di patto «scellerato» tra le imprese e i tre dipendenti comunali in forza alla polizia mortuaria. Le agenzie hanno partecipato alla divisione dei compensi? Non è escluso che la collaborazione clandestina mettesse in posizione di vantaggio alcune imprese rispetto a quelle concorrenti e avesse portato all'occultamento di documenti, ricevute fiscali e altro.

Le società coinvolte nell'inchiesta tutte quelle che operano nella zona di Imperia, eccetto l'agenzia La Rosa, l'unica a non essere stata visitata dalle Fiamme Gialle in cerca di riscontri. Nel tourbillon di controlli sono finite Arof e Siof (sono una sorta di consorzi che comprendono varie ditte), presso le cui sedi gli agenti della tributaria hanno sequestrato carte e, in alcuni casi, floppy disc.

Da parte dei difensori sono partite contromosse immediate: un'opposizione al sequestro dei dischetti l'ha presentata al Tribunale del Riesame l'avvocato Enrico Nan che assiste gli impresari della Arof, Terrone e Ardissone, e che, in collaborazione con il collega Alessandro Moroni, tutela gli altri proprietari delle onoranze funebri indagati tra cui Ilario, Sergio e Mirko Aicardi, Ezio Gagliolo, Ambrogio Dulbecco («Gino Palancia», tutti della Siof. E' nel mirino degli inquirenti anche Giorgio Bertolaso, della San Siro.

L'inchiesta, e gli sviluppi che potrebbe avere - si parla di morti che stavano in altri loculi e che le famiglie in visita al cimitero non riuscivano a rintracciare - ha spinto il Comune a prendere provvedimenti per rassicurare i cittadini. E' stato formato organismo che farà verifiche campione nei diversi uffici con attenzione particolare a quelli che hanno una cassa continua.

L'A.A.M.A.I.E. di San Remo Azienda speciale acqua ed energia ricerca

INGEGNERI nei servizi tecnici azienda

I candidati ideali per la posizione devono possedere i seguenti requisiti:
- Laurea in Ingegneria, preferibilmente ad indirizzo idraulico elettrotecnico
- Età orientativa compresa tra i 25 ed i 40 anni
- In possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Inquadramento offerto: gruppo A, categoria A1 del CCNL per i dipendenti delle imprese locali dei servizi elettrici.

Coloro che fossero interessati possono inviare un dettagliato curriculum, con fotografia, comprendente l'attuale eventuale, livello di retribuzione e autorizzazione al trattamento e comunicazione dei dati personali in base alla L. 675/96.

Le candidature devono pervenire, tramite lettera (non ammessi i fax), entro il 6 dicembre 1999 al seguente indirizzo:

ORMES Consulting sas
Viale Padre Santo, 5/11 a - 16122 Genova - tel 010/881097

Citare il riferimento anche sulla busta

Se entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente annuncio i candidati non riceveranno comunicazioni, dovranno ritenersi non ammessi alla selezione.

CEDESI AUTOSALONE

centro Imperia attrezzato
con annessa officina
e parcheggio privato
Telefonare al numero
0182.51488

Presentato il progetto che contempla 21 monolocali

Il Dolcedo si arricchirà di un nuovo residence

Bruno Viano

DOLCEDO

Il massiccio insediamento di ospiti stranieri, soprattutto tedeschi, ha gradualmente cambiato la fisonomia economica ma anche culturale e demografica di Dolcedo e dell'Alta valle del torrente Prino: l'acquisto di vecchie case e anche di frantoi abbandonati per la fuga dei locali verso la costa, e grazie anche ad un'opera di ripristino edilizio quasi sempre intelligente e rispettoso delle caratteristiche locali, molti dei nuovi arrivati si sono insediati stabilmente assumendo un peso sempre più importante nella vita locale.

In questo quadro di sviluppo si inserisce una iniziativa approvata dal consiglio comunale che contribuirà ad ampliare l'influenza turistica nell'economia locale: si tratta di un progetto che prevede la costruzione di un grande residence composto da 21 monolocali arredati e disposti su due ali. Il complesso avrà al centro un edificio di raccordo che ospiterà il ristorante, grande sala bar, oltre agli uffici necessari al funzionamento.

Il progetto, formulato in modo da non alterare troppo le caratteristiche panoramiche della zona, è stato presentato da un'esercente di Dolcedo, Gianna Ranoisio quale ha detto: «Io e mia figlia conosce che la realizzazione richiederà grossi impegni e sacrifici ma la situazione del paese ci ha convinte che tutte le premesse per riuscire con intraprendenza ed umiltà».

Entusiasta il sindaco Pier Giorgio Gandolfo che ha elencato i vantaggi che il Comune trarrà dalla iniziativa: «Cedendo pochi metri quadrati di terreno riceverà in cambio un grosso magazzino interrato, parcheggi e una intera area da destinare a verde pubblico».

Sanzioni ambientali per chi ha avuto condoni edilizi

Polemiche a Diano Castello per una gabella imprevista

DIANO CASTELLO

Brutta sorpresa per gli abitanti di Diano Castello. Chi, negli ultimi anni, ha beneficiato di condoni edilizi per fabbricati situati nelle cosiddette zone vincolate, si è visto addebitare dall'amministrazione comunale, oltre alle previste sanzioni del condono anche quelle, piuttosto salate, definite «ambientali» e previste da una legge risalente al 1939. Inevitabili le proteste.

Sul tema ha preso posizione anche la lista civica «Castello in prospettiva» che ha invitato tutti i cittadini raggiunti dall'intimazione di pagamento ad informarsi e semmai a contrastare questa «ingiustizia».

Dice Angelo Sandrone, uno dei consiglieri di minoranza all'interno dell'assise del piccolo borgo medievale: «Insistiamo nell'affermare che tale richiesta di pagamento da ritenersi illegittima. Infatti, una recente sentenza del Tar del Lazio che vale, come si sa, per tutto il territorio nazionale, ha annullato una richiesta analoga».

Aggiunge Sandrone: «Evidentemente due sono le ipotesi: o l'Amministrazione di Diano Castello ignora tale sentenza oppure conta sul fatto che la richiesta di pagamento, ripetiamo illegittima, non venga impugnata giudizialmente entro i previsti sessanta giorni dalla notifica della richiesta, da parte dei singoli interessati. In questo modo riuscirebbe comunque a introitare le somme che sono di una certa consistenza».

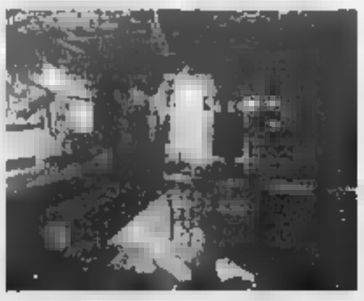
Replicano gli esponenti della maggioranza. «Ci siamo limitati ad applicare le norme vigenti con la massima scrupolosità. Ci rendiamo perfettamente conto che sostenere pagamenti non previsti possa dare fastidio a tutti ma, secondo noi, non ci sono alternative». [a. b.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011666

Borgomaro

Osteria - Brasserie

Aperto Giovedì, Venerdì e sabato sera
Domenica a mezzogiorno



Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.

Si gradisce la prenotazione telefonica al numero
0335-8212981
(vedi elenco telefonico Borgomaro)

La moda più trendy? O a Londra o da Ego.

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Twin set **donna moda** in pura lana vergine lavabile in lavatrice	L. 149.000
Giro collo donna manica lunga in pura lana vergine lavabile in lavatrice	L. 66.000
Maglia donna manica lunga trend in lana crepe elasticizzata	L. 75.000
Pullover uomo ■ V manica lunga 100% Cashmere	L. 198.000
Giro collo uomo manica lunga 100% Cashmere	L. 210.000
Polo uomo manica lunga 100% Cashmere	L. 210.000

Gli articoli indicati sono disponibili in taglie e colori assortiti.

EGO

ORARI DI APERTURA

[redacted]

Martedì: [redacted]

Mercoledì: 10,00/12,30 • [redacted]

Giovedì: [redacted] • 15,30/19,30

Venerdì: [redacted] 10,00/19,30

Sabato: [redacted]

Domenica: [redacted]

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

L'imprenditore accusato d'illecita concorrenza dalla Procura distrettuale di Catania, scattato maxi-sequestro

Affari con la mafia, è arrestato Quinto Mauro

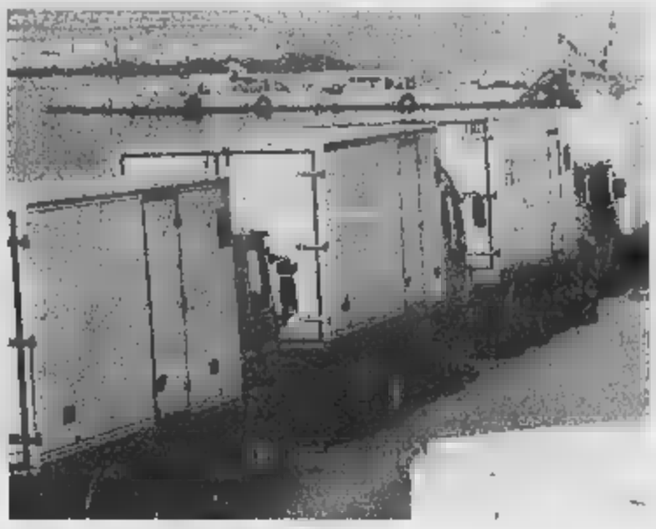
Nel mirino la transazione di tonno e pesce spada con il Giappone

Giulio [redacted]

SANREMO

In manette il [redacted] del pesce». Quinto Mauro, [redacted] anni, imprenditore sanremese [redacted] capo di un impero di società che operano sul mercato ittico internazionale, è stato arrestato all'alba di ieri dai carabinieri per ordine della Direzione Investigativa Antimafia. E' stato il gip di Catania a firmare l'ordine di custodia cautelare nell'ambito di una vasta indagine che ha svelato gli interessi di Cosa Nostra sul pescato dell'intera Sicilia. Contestualmente all'arresto sono scattati anche [redacted] serie [redacted] sequestri. Un'intricata vicenda, secondo l'accusa, vedrebbe Mauro nelle vesti di mediatore di forniture di pesce spada e tonno partite dalla Sicilia con destinazione [redacted] Giappone. Un affare che, con la mafia a «raccordare» l'intera produzio- [redacted] dell'Isola, avrebbe visto la potente famiglia catanese dei Santapaola fare affari miliardari con il pescato comprato a «prezzo imposto», 8 mila lire al chilo, [redacted] rivenduto poi [redacted] 18 mila lire ai grossisti nipponici.

Per Quinto Mauro, comunque, nessuna accusa «mafiosa». Anzi, [redacted] avrebbe neppure avuto alcun contatto con i pescatori «controllati» dalla malavita, costretti a praticare prezzi imposti (alcuni avevano cercato di sottrarsi al gioco mafioso rivolgendosi all'estero per la vendita del pescato). L'unica contestazione, quella che per il giudice per le indagini preliminari di Catania Antonio Ferrara ha evidentemente giustificato il ricorso alla misura cautelare, si riferisce a «illecita concorrenza». In pratica, secondo il voluminoso fascicolo della Dda di Catania, l'imresario sanremese avrebbe preso parte ad un «regime di concorrenza» diretta [redacted] monopolizzare nell'ambito del mercato ittico la commercializzazione del tonno e del pesce spada.



Il sanremese Quinto Mauro, arrestato dai carabinieri, e i camion frigoriferi della sua azienda

In questa attività la «Mauroittica», l'azienda leader dell'uomo d'affari matuziano insieme alla più nota «Mauropesca», avrebbe operato in correlazione con un altro imprenditore siciliano, Salvatore Russo, 44 anni, anche lui arrestato l'altra notte, e con la «Euroittica», un'azienda di [redacted] pertura di Cosa Nostra.

Ad arrestare Quinto Mauro nella sua abitazione di via Volta 54 a Sanremo, all'alba [redacted] ieri, so[redacted] stati i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. I militari da diverso tempo (almeno due anni) controllavano i movimenti dell'imprenditore e relazionavano periodicamente all'autorità giudiziaria catanese. Su questo punto, comunque, [redacted] bocche degli investigatori so[redacted] rigorosamente cucite. Quinto Mauro si trova attualmente detenuto in regime di isolamento nel carcere «Nuovo» di Valle Armea. Il giudice ha posto il veto ad ogni colloquio. A tutelare l'imprenditore è l'avvocato Alessandro Moroni che ieri ha tenuto a smentire decisamente ogni collegamento di Mauro e di ogni sua azienda con soggetti mafiosi o con eventuali attività illegali.

Oltre all'ordine di custodia cautelare sarebbero scattati comunque una serie di sequestri per le quote della «Mauroittica» intestate all'imprenditore. L'interrogatorio di garanzia [redacted] stato fissato per domenica a Roma, nel carcere «Regina Coeli». Il legale ha annunciato un immediato ricorso al Tribunale del Riesame per ottenere la scarcerazione di Quinto Mauro. La linea difensiva è chiara: Mauro è un imprenditore che [redacted] ha mai avuto a che fare con il mercato siciliano, ha solo curato la mediazione col Giappone. Ma per i magistrati dell'antimafia il [redacted] coinvolgimento a livello professionale è stato sufficiente a chiederne e ottenerne l'arresto.

IL PERSONAGGIO

Manager internazionale

Quinto Mauro è a capo di un impero economico che [redacted] ha paragoni in Italia. La «Mauropesca», l'azienda di famiglia, è considerata infatti una delle più importanti del panorama europeo. La sua è una delle menti manageriali più sottili ed efficaci degli anni Ottanta e Novanta in Riviera, a capo di una struttura societaria che ha un fatturato di decine di miliardi e che gestisce compravendita e import-export di prodotti ittici dal Mediterraneo all'Atlantico, dalla Sicilia alla Liguria per arrivare a Marsiglia [redacted] alla Spagna (uno degli ultimi successi si è avuto sul fronte delle vongole veraci a Chioggia). Una forte personalità, quella di Mauro, mai chiacchierata, passata indenne anche negli anni difficili della «guerra del pescato» con la vicina Costa Azzurra. Un uomo schivo ad ogni mondanità, ora oppresso dall'accusa infamante arrivata dalla Sicilia ma pronto, determinato a difendersi, con la consapevolezza di essere solo un imprenditore, di aver fatto soltanto il proprio mestiere. La vita pubblica di Quinto Mauro lo ha visto sedere nei banchi del Consiglio comunale in occasione delle elezioni dell'89, prima tra gli indipendenti del Pci poi nel gruppo «Sanremo Insieme». [g. ga.]

DALLA CITTA'

LAVORO

Il Comune assumerà sei operai qualificati

Sei operai qualificati saranno assunti dal Comune di Sanremo mercoledì prossimo. Sono quattro muratori, un idraulico e un elettricista. Saranno destinati, per [redacted] mesi, al depuratore di Capo Verde. La selezione è fissata per le 8,30 nell'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti 245. [m. c.]

POMPEIANA

L'opposizione all'attacco sulla gestione dell'asilo

Un'interpellanza al sindaco di Pompeiana Giovanni Costamagna è stata presentata dal capogruppo dell'opposizione Alfredo Vetere. In essa chiede se è vero che sia stato nominato il consulto di gestione dell'asilo «Siffredi», e se sì da parte di chi e, ancora, se esista una convenzione con l'asilo per la concessione della palestra comunale di cui usufruisce. [m. c.]

[redacted]

Ecco [redacted] progetto dell'Alfapp per prevenire disagi psichici

Un progetto per informare e sensibilizzare i giovani sulla prevenzione del disagio psichico e la [redacted]ferenza mentale è stato preparato dall'Alfapp (associazione famiglie pazienti psichiatrici) insieme agli studenti dell'Istituto socio-pedagogico «Amoretti». Il lavoro sarà presentato lunedì nell'ambito dell'assemblea d'istituto della scuola. [m. c.]

LEZIONE

All'Unitre oggi [redacted] parla [redacted] decadimento cerebrale

«Invecchiamento e decadimento cerebrale»: è il tema affrontato oggi, alle 16, nella nuova sede dell'Unitre, in corso Matuzia 113 (locali Coop). Interverrà il dottor Enzo Di Timoteo. [m. c.]

CONCORSO

Sanremese alle finali della gara per i pizzaioli

Anche un sanremese alle finali nazionali del concorso per pizzaio- [redacted] indetto da un'associazione gastronomica. E' Roberto Di Giuseppe, 31 anni, che lavora da «Capitan Giampi». Ha superato le selezioni regionali proponendo la pizza Salvagente, che ha le particolarità di avere il bordo ripieno di formaggio. Le finali del c[redacted] si svolgeranno a Riccione il 13 e 14 dicembre. [g. mi.]

RIVA LIGURE

Arrestato dai carabinieri deve scontare sei mesi

Antonio Magurno, 46 anni, di Riva Ligure, è stato arrestato dai carabinieri per una condanna passata in giudicato. L'uomo deve scontare sei mesi di carcere per ricettazione e vendita di merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

E l'anteprima trionfa

La Rai chiede biglietti più cari per il Festival

SANREMO. [redacted] Rai promette un grande Festival per l'edizione del 2000, quella del cinquantenario della gara canora. E intanto, chiede al Comune l'autorizzazione per aumentare il prezzo dei biglietti. L'obiettivo è quello di far lievitare di circa il 10% il costo dei ricercatissimi tagliandi per le poltrone all'Ariston. La Giunta si pronuncerà nei prossimi giorni.

Nel frattempo, Raiuno si gode il successo di «Sanremo si nasce», lo show andato in onda mercoledì sera per celebrare il mezzo secolo di vita del Festival e lanciare la prossima edizione. Lo spettacolo ha stravinto la gara degli ascolti televisivi, con [redacted] platea di 7 milioni 228 mila telespettatori e uno share del 27,29 per cento. E' l'ulteriore conferma del grande potere [redacted] attrazione [redacted] Festival. Non a caso, la Rai è pronta [redacted] investire una montagna di miliardi pur di riassicurarsi organizzazione e diritti tv per i primi cinque anni del [redacted] millennio. La trattativa con [redacted] Comune dovrebbe riprendere la prossima settimana. [g. mi.]

Un bilancio drammatico, due giovani ammazzati da micidiali dosi vendute da spacciatori senza scrupoli

Ora scatta l' allarme per l'eroina che uccide

Pusher all'opera anche nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi

SANREMO

E' allarme per l'eroina killer. Due morti in una settimana sono un bilancio pesante per [redacted] Sanremo che sembrava aver accantonato [redacted] triste [redacted] drammatico capitolo dei decessi per overdose. Lo scenario è quello di una realtà terribilmente amara. La verità di oggi [redacted] che nella città del Festival, di molte iniziative legate al «sociale», i ragazzi continuano a morire per i collassi legati a dosi di stupefacenti immesse sui mer- [redacted] da spacciatori senza scrupoli. Si tratta di «quartini» tagliati con sostanze micidiali [redacted]ppure troppo puri. L'altra [redacted] è toccato a Francesco Mazzone, [redacted] anni, di Arma di Taggia, trovato cadavere nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Una settimana fa a morire era stata invece Luana Arangio Febbo, 28 anni, residente a Riva Ligure, colta dal collasso fatale mentre si trovava nell'abitacolo della sua auto parcheggiata in un viottolo della Foce. Due morti diverse. Due casi distinti ma tragicamente uguali, con l'eroina come unico denominatore. Francesco Mazzone è stato trovato riverso sull'asfalto [redacted] parcheggio del centro di Sanremo a pochi metri da piazza Colombo. Il suo corpo era nascosto tra due auto parcheggiate, in una zona semibuia. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri del Nucleo Operativo. A dare l'allarme è stata una donna che ha notato quel «fagotto» mentre andava a prendere la propria autovettura. L'intervento dei soccorsi è stato immediato ma nonostante la mobilitazione dell'ambulanza e della medicina d'urgenza per il giovane di Arma [redacted] Taggia non c'era purtroppo più nulla da fare. France- [redacted]o, come Luana, era noto per i suoi trascorsi da tossicodipendente, e sapeva bene cos'era «il buco». Ad ucciderlo è stata una dose micidiale. Il procuratore Mariano Gagliano ha disposto l'autopsia e le analisi della minima quantità di stupefacente trovato nella siringa che era accanto al corpo. I riscontri di laboratorio saranno comunque disponibili soltanto nei prossimi giorni.

Giovani vittima dell'eroina, Francesco Mazzone e Luana Arangio Fe[redacted]

Il secondo giovane vittima nella droga in una settimana ha immediatamente riattivato le indagini di polizia e carabinieri sul mondo dello spaccio che continua ad essere in mano ai nordafricani. Ieri gli inquirenti hanno rivelato che oltre a piazza Eroi, dove sono state effettuate decine di arresti, proprio l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi è diventato negli ultimi mesi una nuova centrale di vendita dell'eroina. I pusher marocchini, tunisini [redacted] algerini darebbero appuntamento ai tossicodipendenti all'ingresso del parcheggio per poi vendere la droga nelle zone buie che si trovano all'interno, lontano da occhi indiscreti.

Ma i morti per l'eroina di questi giorni non devono far dimenticare come l'emergenza-stupefacenti a Sanremo sia pressante anche per la diffusione capillare della cocaina e dall'arrivo dell'ecstasy. Il Sert dell'Asl1, il Servizio per le Tossicodipendenze, e l'unico osservatorio permanente e proprio di recente ha sottolineato la gravità della situazione.

Ora, la città attende una risposta da parte delle istituzioni. Se è vero che poliziotti e carabinieri continuano ad arrestare i pusher extracomunitari è innegabile come i «burattinai» del narcotraffico continuino ad operare nell'ombra. Oggi, come avveniva in passato. [g. ga.]

Sindaco [redacted] assessori sono poi chiamati in causa direttamente per 110 milioni legati alla gestione Palafiori

La «guerra» dei congressi finisce in tribunale

Il Consorzio cita in giudizio il Comune per un debito di 300 milioni

[redacted] Micaletto

E' guerra [redacted] tutto campo tra Comune [redacted] Consorzio Sanremo Congressi, dopo [redacted] conclusione del tormentato «matrimonio» durato una decina d'anni. Un conflitto che ora si svolge su tre fronti, dato che il Consorzio, guidato dall'albergatore Giuseppe Li Pira, ha aggiunto una citazione in giudizio per [redacted] credito di oltre 300 milioni al decre- [redacted] ingiuntivo per i 110 milioni legati alla conduzione del Palafiori e al ricorso al Tar contro la costituzione della Sanremo Promotion, la spa attraverso [redacted] la Giunta di centrodestra vuole imprimere una svolta alla gestione del [redacted] congressuale (e non solo).

Ma c'è di più: l'avvocato Davide Oddo, che tutela gli interessi di Sanremo Congressi, ha depositato in tribunale un'istanza [redacted] chiamata di terzi [redacted] carico del sindaco, di cinque assessori e di un dirigente comunale. Gli stessi che hanno impostato [redacted] varato la delibera che affidava [redacted] Palafiori (per un anno) alla società presieduta da Li Pira, poi clamorosamente bocciata dal Coreco.

Giuseppe Li Pira

In pratica, gli amministratori [redacted] il dirigente nel mirino rischia- [redacted] di dover pagare di tasca propria per i 110 milioni (più Iva) reclamati dal Consorzio, sulla base di spese sostenute per la struttura, di servizi erogati e del presunto mancato guadagno. L'istanza fa seguito all'opposizione del Comune contro il decreto ingiuntivo, un atto [redacted] tutela dell'ente. «C'è [redacted] consolidata giurisprudenza che, in estrema sintesi, porta [redacted] coinvolgimento di persone fisiche quando si tende ad evidenziare, come in questo caso, che le responsabilità dirette non sarebbero da attribuire all'ente», spiega l'avvocato Oddo.

La delibera annullata costituirebbe un contratto non onorato, essendo venuta a mancare la copertura finanziaria. L'Amministrazione aveva cercato di rimediare in qualche modo impostando una nuova delibera, basata su [redacted] debito «fuori bilancio» di 40 milioni, ma [redacted] seduta in cui il Consiglio comunale avrebbe dovuto approvarla non si svolse per mancanza del [redacted] legale.

Diversa [redacted] [redacted] questione da cui è scaturita la citazione [redacted] giudizio: Sanremo Congressi sostiene di aver diritto a riscuotere circa 330 milioni legati alla convenzione per gli [redacted] '96-'97-'98. Soldi che il Comune non vuole riconoscere, per una serie di contestazioni su conti e attività svolte dal Consorzio. L'ultimo tentativo di mediazione si è consumato a settembre. Poi è cominciata la battaglia a colpi di carte bollate. Il tribunale ha fissato per il 22 dicembre la comparizione delle parti per l'avvio della causa civile. Intanto, al Tar pende il ricorso contro Sanremo Promotion, che potrebbe finire per condizionare il varo della nuova società, nella quale [redacted] Comune avrà la maggioranza.

Domenica 14 novembre si è conclusa la mostra FIORITEC '99 "SPOSA 2000". La manifestazione che aveva aperto le porte venerdì 12 novembre al Mercato dei fiori di Sanremo, ha fatto registrare un notevole flusso di visitatori italiani provenienti da ogni regione e di parecchie centinaia di operatori stranieri.

Nel mix del riuscitissimo evento, tra colori, profumi, tendenza e moda si sono esibiti i maestri di Arte Floreale della Scuola Federfiori e, come clou della giornata la sfilata di abiti da Sposa e Sposo forniti dall'Atelier di Davinson Cremieux - di via Gioberti e via Matteotti a Sanremo che ha sfidato per fantasia, design, stile e tecnomodellismo i tempi, le fogge e i tessuti esistenti oggi sul mercato. Le 9 modelle ed i 5 modelli si sono mossi sotto una regia raccolta in un album di storia di eleganza, di squisiti suggerimenti per sogni, per l'occasione divenuti realtà.

Un grazie particolare [redacted] alla collaborazione artistica dello Studio Dance '89 di Donatella Galioni che con i suoi eccellenti ballerini, Sonia, Antonella, Laura e Luca, ha offerto un'intermezzo spettacolare al pubblico presente.

Gli effetti suoni e luci, coordinati con scelta ricavata da elementi artistici graziosi, hanno coronato e completato l'immagine di una sfilata che ha lasciato negli occhi e nella mente un ricordo soffuso di dolcezze di vita aperte al futuro.

Ora lo scalo Fs di Ventimiglia è all'avanguardia

Inaugurata la stazione dopo i ritocchi al «look»

Nuovi servizi agli sportelli, più informazioni per venire incontro alle esigenze dei clienti

La nuova stazione delleFs si presenta rinnovata nell'aspetto e nei servizi

VENTIMIGLIA

Si è rifatto il «look» la stazione ferroviaria di Ventimiglia, con lavori di ristrutturazione per oltre ottocento milioni, che hanno cambiato profondamente la parte passeggeri dell'edificio. L'inaugurazione ieri mattina, alla presenza di autorità e del vescovo monsignor Giacomo Barabino. E' una stazione «biglietto da visita» per le Ferrovie, nel rapporto con la clientela francese e con il turismo europeo. Oltre 150 mila i passeggeri che hanno fatto «scalo» alla stazione di Ventimiglia a settembre, in uno snodo strategico per il trasporto su rotaie in Europa.

A Ventimiglia transitano, ogni giorno, oltre cento treni, con un passaggio, nelle ore di punta, di un convoglio ogni tre minuti. Nella politica di «attenzione» portata avanti dalle Ferrovie (attenzione verso il cliente), è stato inaugurato anche un nuovo «Centro di servizi» ai passeggeri che permette prenotazioni dei biglietti delle ferrovie francesi, di alberghi, traghetti e auto a noleggio italiane ed estere. Dice il responsabile ligure per le Fs della divisione passeggeri, Maurizio Picasso: «Si stanno sperimentando nuove forme di biglietterizzazione: Ventimiglia è una delle poche in Liguria. In questa stazione c'è una presenza giornaliera di circa sette-ottomila passeggeri, a seconda delle giornate e del periodo. Quando i flussi turistici sono maggiori c'è il Frontaliere che va al mercato, il numero può aumentare». All'inaugurazione c'era anche il pittore Raimondo Barbadirame. La sala d'attesa, adibita a sede del rinfresco, è stata adornata con alcuni quadri dell'artista di Dolceacqua. Nell'ingresso della stazione c'era una sua recente creazione: un quadro dedicato all'astronomo di Perinaldo Gio Domenico Cassini. [d. bo.]

Bordighera, occupata per poche ore la nuova sede in ritardo con i lavori

«In quella scuola crolla il soffitto»

Ieri la protesta di ragazzi e genitori del Montale

Daniela Borghi

BORDIGHERA

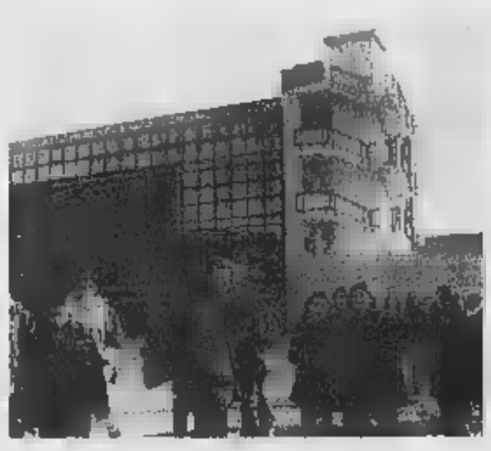
Gli studenti del «Montale», preoccupati per la «stabilità» del Palazzo del parco, hanno «occupato» simbolicamente, per poche ore, la nuova scuola in fase di costruzione.

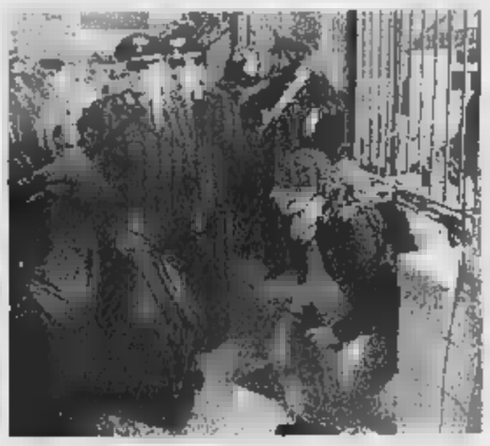
La manifestazione di protesta, ieri, ora stata scatenata dall'ultimo episodio legato alla fatiscenza dei locali che ospitano l'istituto. Un pezzo di ringhiera del grosso terrazzo si era staccato, facendo scattare un sopralluogo dei Vigili del fuoco. Gli studenti, che già qualche giorno prima avevano visto cadere pezzi di intonaco in una classe, hanno deciso di far sentire la loro voce.

Ieri mattina c'erano alcuni genitori, anche loro preoccupati: tutti chiedevano che si limitasse al minimo la permanenza degli studenti nel Palazzo del parco, e che si sollecitasse l'apertura della nuova scuola, che è quasi pronta, dopo tanti anni di attesa. «Ma c'è sempre un intoppo che impedisce il trasferimento», hanno protestato mamme, papà e figli.

Gli oltre 300 studenti non sono entrati a scuola per manifestare «contro» le precarie condizioni strutturali dell'edificio, che rischia di crollare». Una situazione drammatica quella evidenziata dai ragazzi, che ha messo in guardia le autorità.

«Dalle mura interne si staccano pezzi di intonaco, le finestre sono arrugginite, alcune di queste non si possono neanche aprire per evitare che crollino - hanno sottolineato gli studenti - Senza contare le condizioni della biblioteca, praticamente inagibile, mentre uno dei parcheggi esterni, adibito alla sosta dei motorini, è stato chiuso in conseguenza al crollo di calcinacci».





Dall'alto in senso orario: una fase dell'occupazione; l'intervento dei carabinieri; la vecchia scuola

Alla manifestazione pacifica sono intervenuti anche tecnici e amministratori. Il sindaco Vignali ha assicurato che la scuola è agibile, come comunicato dai Vigili del fuoco: «Occorre fare alcuni interventi che segnaleremo alla Provincia: i ragazzi possono tornare in aula». Il problema principale sembra quello di trovare una nuova collocazione per la classe III B del piano terra: anche i pompieri hanno constatato che il soffitto, rigonfiato forse a causa delle infiltrazioni, potrebbe crollare.

Non soddisfatti delle rassicurazioni e per evidenziare che il motivo della protesta era il sollecito alla ripresa dei lavori nel cantiere della nuova scuola, in via Cagliari, fermi proprio nelle fasi conclusive, i ragazzi hanno poi occupato simbolicamente il vo istituto, «liberato» alle 11.

IL SINDACO VIGNALI

«Ma le aule vanno rispettate»

Il sindaco ha «tirato le orecchie» ai genitori per le condizioni in cui si trovano le aule «Montale». «Constato che ai miei tempi i locali delle scuole orano mai stati conservati in questo stato - ha detto nell'incontro con i genitori e il vice preside - Una sono le condizioni della struttura, un'altra è la manutenzione interna. Ho visto incisioni sui banchi: è impegno vostro impedire che succeda ancora, non potete permettere queste . Secondo Vignali, in questi casi, bisognerebbe chiamare i genitori e chiedere il risarcimento dei danni. «Occorre sensibilizzare i ragazzi al rispetto della scuola. Quando saranno trasferiti nella nuova struttura sarà vostro dovere cercare di farla mantenere dai ragazzi», ha aggiunto. Poi ha ricordato che quando gli operai comunali danno il bianco all'ingresso del Palazzo del parco, subito dopo ci sono già le impronte delle scarpe. [d. bo.]

Poste chiuse per le pulizie fioccano le proteste

Ha sollevato un caso l'ufficio postale di Camporosso Mare, «off limits» per far asciugare i pavimenti in orario di apertura. Mentre la responsabile delle Poste di Camporosso precisa che l'inconveniente si è verificato nell'ufficio sulla via Aurelia, altri abitanti hanno segnalato l'episodio.

BORDIGHERA

In Consiglio comunale bilancio e lavori pubblici

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per mercoledì (21,15) al Palazzo del parco. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, le variazioni di bilancio, il progetto per il prolungamento di corso Europa tra corso Italia e il parcheggio Tennis centro, la convenzione con il Comune di Vallecrosia per l'asilo nido.

CAMPOROSSO

Il dissesto idrogeologico ne parla al Lions l'ing. Inzaghi

«Il dissesto idrogeologico nella nostra zona» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 20,15 al ristorante «Manuela», lungo la provinciale per Dolceacqua. L'appuntamento è promosso dal Lions Club Bordighera-Capo Nero Host, presieduto da Vincenzo Palmero. Interverrà l'ing. Natale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco e per lunghi anni comandante provinciale del Corpo. [d. bo.]

MULTIMEDIALE & CREATIVO
(C'È IL MASTERIZZATORE INCLUSO!)

VOBIS COMPUTER

OFFERTA VALIDA SOLO IL 20/11/'99!

SISTEMA COMPLETO
LIT. 2.299.000
IVA INCLUSA

intel inside
celeron
YEAR 2000

HIGHSCREEN
64 MB SDRAM
Video 2D/3D
3D
int. 56K V.90
Tastiera 105 per Windows e mouse
SOFTWARE
MS Windows 98 e
MS WORKS SUITE 99
d 97
MS
Mondiale Francia 98
Vobis POWERBOY IN IT
MONITOR 15" V INCLUSO
Freq. orizz. KHz
PLUS 7570i
soluzione a portata di mano
Ricca dotazione di software per e per
reti, pochi CD
SCEGLI IL TUO
TASSO ZERO!
Nessun anticipo!
10 rate mensili
senza alcun pensiero
oppure
FATEVOBIS
Scegli tu l'importo
e la tua rata

GRANDE APERTURA
IL 20 NOVEMBRE
SANREMO
Via XX settembre 10/12/14,
Tel. 0184/544014

VOBIS COMPUTER

Quattro famiglie sono rimaste senza tetto. Sotto accusa i lavori all'ex Cristallo

Troppe crepe, evacuato palazzo

Albenga, rischio di crolli in via Vittorio Veneto

Massimo Boero
ALBENGA

Una palazzina di via Cavalieri di Vittorio Veneto è stata fatta evacuare ieri pomeriggio (in via cautelativa) dopo il riscontro di gravi lesioni al terzo piano. L'allarme è stato dato dall'amministratore di palazzo «Maria Rosa» che ha avvertito personalmente preoccupanti scricchiolii e ha notato l'aprirsi di fessure in una trave del bagno. Dalle 13,30 di ieri, quando è stata firmata l'ordinanza di sgombero dal civico 6 della traversa di viale Martiri della Libertà, dopo l'intevento dei vigili del fuoco di Albenga, di un ingegnere da Savona, dei carabinieri e della polizia municipale, 4 famiglie (una decina di persone in tutto) hanno dovuto fare valige per trasferirsi provvisoriamente da parenti ed amici. Alla base delle lesioni alle strutture portanti potrebbe esserci un cedimento delle fondazioni del palazzo forse legato ad una serie di lavori per la realizzazione di box auto. A fianco del condominio «Maria Rosa», laddove si trovava il cinema «Cristallo», si stanno realizzando garage ed appartamenti e dovrebbero sorgere negozi ed uffici. Per ora, però, non è possibile trovare correlazioni tra il dissesto e gli scavi eseguiti. Nei prossimi giorni si procederà ad ulteriori perizie e alla messa in sicurezza dello stabile costruito negli Anni '50.

L'allarme è scattato ieri mattina dopo una segnalazione fatta dell'amministratore dell'immobile. Sarah Manfrino, che abita nel palazzo assieme al marito ed al figlio di soli mesi, si è accorta delle minacciose crepe la notte scorsa. «Dalla trave del bagno, dove abbiamo notato delle fessurazioni, arrivavano strani tremori e scricchiolii. Dopo aver mostrato la situazione ad una persona fidata per avere un parere abbiamo chiamato i vigili del fuoco che sono arrivati dopo le 4 per un primo sopralluogo. Successivamente, intorno alle 10, è arrivato da Savona un ingegnere per valutare le lesioni presenti nei piani alti del palazzo ma anche negli altri appartamenti sottostanti. Subito dopo è partito un fonogramma per l'ufficio tecnico del Comune», ha spiegato la donna.

Nelle prime ore di ieri pomeriggio si sono presentati vigili urbani e carabinieri con l'ordinanza di sgombero totale del palazzo, della via, del ristorante e dell'ex bar «Cristallo» (dei locali a livello strada laddove c'era il cinema «Cristallo»). Solo nei prossimi giorni, dopo una lunga serie di accertamenti, potrà essere fatta maggiore chiarezza sulla preoccupante situazione all'angolo di viale Martiri.

Quattro famiglie evacuate in via Cavalieri di Vittorio veneto ad Albenga per colpa di alcune crepe, forse dovute ai lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Cristallo, hanno aperto anche nel Savonese l'allarme per i crolli dei palazzi come avvenuto, drammaticamente, nei giorni scorsi a Foggia.

NOTIZIE FLASH

GARLENDA

Fatta di cinesi, i due sequestratori restano in cella

Il gip Meloni ha applicato la misura cautelare del carcere per la coppia di cinesi arrestata domenica mattina Garlenda con l'accusa di aver fatto entrare clandestinamente sei connazionali in Italia e di averli sequestrati per incassare il riscatto per la loro liberazione. L'uomo, forse collegato alla mafia cinese, ha fatto scena muta davanti al giudice. [f. p.]

NOLI

Interventi dei pompieri per colpa del vento

Un albero finito su un canile ed altri in un sentiero a Noli, pezzi di cornicioni finiti su un'auto in sosta a Finalpia. Sono alcuni degli interventi fatti ieri dai vigili del fuoco di Finale Ligure. La causa è il vento degli ultimi giorni. [a. r.]

FINALE L.

Bocciodromo, serviranno ancora due miliardi

Ci vorranno circa due miliardi per completare e rendere agibile il bocciodromo di via Alba a Loano. Il Coni ha dato il via libera all'ultima variante del progetto. Nella struttura, in ritardo di un decennio, i privati hanno già speso circa un miliardo e 300 milioni. [a. r.]

CALICE L.

Piano urbanistico, ok della Provincia

«La Provincia ha dato parere favorevole al nostro Piano urbanistico comunale con la richiesta di alcuni approfondimenti per la gestione dei rifiuti, discariche, reti fognarie, inquinamento atmosferico ed acustico, aree protette e piano faunistico». La precisazione è del sindaco di Calice Enrico Richeri. [a. r.]

ALBENGA

Ottimo risultato per Coopintesa a Genova

Positivi i risultati in termini di visitatori ottenuti dalla Coopintesa che ha presenziato al Salone Europeo della Ristorazione svoltosi nei giorni scorsi a Genova presso la Fiera. La Cooperativa Ortofrutticola di Albenga i Viticoltori Ingauni di Ortovero e la Olivicola di Arnasco hanno esposto presso lo stand regionale la produzione di vino, olio e fiori. [r. sr.]

ALBENGA

Una gara d'appalto per il bar dell'Itis

La Provincia di Savona ha indetto una gara d'appalto per la gestione del Bar dell'Istituto Tecnico Industriale Galilei di Albenga. Il periodo di gestione è di sei anni. Il termine per la presentazione delle domande presso la Provincia è il 24 novembre. La base d'asta per l'appalto è di 10 milioni. [r. sr.]

E' tossicodipendente che aveva avuto una storia d'amore con l'ex direttrice del carcere

Arrestato il rapinatore delle farmacie

Fermato ad Imperia il presunto autore dei colpi

Maurizio Vazzaro
IMPERIA

E' nelle mani dei carabinieri di Imperia il «terrore» dei farmacisti, l'uomo che, da settembre a oggi, avrebbe assaltato dieci farmacie, colpendo ad Arenzano e Costarainera, ma soprattutto scegliendo il Savonese come territorio privilegiato delle sue razzie. Gianfranco Del Mastro, 38 anni, di Milano, è stato arrestato con l'accusa di ricettazione perchè viaggiava su un furgone rubato ma alcuni oggetti trovati nell'abitacolo hanno fatto convergere su di lui più di un sospetto: in particolare sono all'esame degli inquirenti un cappellino da baseball che serviva a nascondere lo sguardo, un taglierino, un blocchetto di assegni. Presto sarà messo a confronto con i titolari delle farmacie di Pietra, Alassio, Albenga, Ceriale: indicheranno il loro incubo in quell'uomo dal passato tormentato, famoso per aver avuto una lunga e chiacchierata love story con l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli? Del Mastro è stato rinchiuso nel carcere di Sanremo anche l'accusa di evasione, essendosi allontanato dal centro di recupero per tossicodipendenti Exodus, in Lombardia, gestito da don Mazzi. Si trovava agli arresti domiciliari, concessi per aiutarlo a liberarsi dall'eroina.

L'indagine potrebbe portare a clamorosi sviluppi. Ieri i carabinieri del Nucleo operativo di Imperia diretti dal capitano Adriano Vernole e dal tenente Vincenzo Puzzo hanno perquisito l'alloggio di servizio dell'ex direttrice del carcere. Pignanelli in questi giorni era stata vista in città. Può darsi che Del Mastro fosse venuto a Imperia col proposito di incontrarla o di chiedere protezione. Si sono incontrati? La posizione della donna, che di recente era stata processata e assolta dalle accuse di aver trasformato il penitenziario in un albergo a luci rosse, è tuttora al vaglio degli inquirenti.

Del Mastro è stato fermato nelle vicinanze della scuola Magistrale, in piazzetta De Negri. Aveva posteggiato là il furgone di colore rosso rubato alla ditta milanese Aetisol, e rimasto fermo tre giorni. Quando è venuto a riprenderselo, s'è trovato circondato da carabinieri. Ha cercato di fare il finto tonto esibendo un documento falso ma uno degli uomini del blitz lo conosceva. Del Mastro ha una lunga carriera di rapinatore alle spalle. In Lombardia lo ricercavano proprio per un'impressionante serie di rapine alle farmacie. A Imperia, mentre era ancora in prova ai servizi sociali, portò via alcuni biglietti da centomila e un'edicolante, ma venne arrestato poco dopo.

Ora i nuovi indizi contro di lui. Potrebbe essere il bandito che in tre mesi ha assalito dieci farmacie, andandosene ogni volta con gli incassi. Lo incastrerebbero quel cappellino da baseball, il taglierino usato per intimidire i farmacisti, un blocchetto d'assegni portato via da un bancone. E nello stesso tempo potrebbe alleggerirsi la posizione di Giovanni Palomba, il dianese arrestato a inizio di settimana per un colpo alla sala giochi Tilt di Alassio. Era già stato messo a confronto con due dei farmacisti rapinati, che però non l'aveva riconosciuto.

Gli accertamenti su Del Mastro proseguono. Si cerca di scoprire chi lo abbia ospitato. Lui dice di aver dormito sul furgone ma i carabinieri sono stati tre notti in agguato ad attenderlo.

Gianfranco Del Mastro

Nulle multe per 7 milioni

Un automobilista di Loano ha ottenuto dal tribunale di Albenga l'annullamento di multe per complessivi 7 milioni. I verbali erano stati redatti dai vigili urbani di Loano, Alassio e Borghetto S. Spirito, che avevano contestato violazioni al Codice della strada. A impugnare le contravvenzioni è stato l'avvocato Fabrizio Vincenzi, che ha sostenuto fossero cadute in prescrizione. Le multe si riferiscono agli anni 1989, 1990 e 1991. Sei fa l'automobilista aveva ricevuto un avviso di mora. L'avvocato Vincenzi oltre ad aver sostenuto la prescrizione (5 anni), ha anche contestato l'omessa iscrizione a ruolo delle multe entro due anni dalla contestazione e a fatto valere l'invalidità della «compiuta giacenza»: non è più sufficiente che l'avviso di pagamento venga semplicemente notificato, ma deve essere ritirato dall'interessato. [f. p.]

Un convegno a Spotorno

Centro termale per il rilancio del turismo

SPOTORNO. «Termalismo e talassoterapia: contrapposizione o realtà distinte? Prospettive mediche, normative e tecniche. Con questo convegno, in programma domani e domenica al centro congressi Palace, Spotorno si presenta come futura città termale. Spiega l'assessore Claudio Gentili: «Questo congresso è un momento importante per la città, ci sarà infatti la presentazione ufficiale del centro di talassoterapia. Vedremo il plastico del centro presentato dall'architetto Pasquale Gabbaria. Con la nascita di questo nuovo centro termale l'economia del Comune verrà rivoluzionat. E uno studio fatto è stato rilevato che si potrà ad ev un incremento annuo di centomila presenze, oltre all'indotto». Ad aprire il convegno domani alle 9 sarà Angelo Opparoni, presidente dell'Accademia di storia dell'arte sanitaria. [a. r.]

A Finale un progetto per il rimboschimento

Il vivaio di Pian dei Corsi diventa centro regionale

FINALE L.

Il vivaio forestale di Pian dei Corsi (900 metri sul livello del mare in località Melogno) non verrà chiuso ma anzi sarà interessato ad un progetto di rilancio anche a livello universitario. La struttura, gestita dalla Comunità montana del Pollupice dal rischiava di dover chiudere anche per i previsti tagli dei fondi regionali.

In questi giorni il vivaio è stato visitato dall'assessore regionale all'agricoltura e alla montagna, Egidio Banti. Spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «La nostra intenzione, condivisa dalla Regione e dal Comune di Rialto, sul cui territorio è ubicata la struttura vivaistica, è quella di strutturare le potenzialità offerte dal vivaio anche per finalità di tipo ambientale. In particolare si intende coinvolgere l'Università di Torino e il Centro sperimentale regionale di Sanremo ai fini del miglioramento delle attuali produzioni di piante forestali specie in relazione alle esigenze del recupero ambientale in zone distrutte dal passaggio del fuoco e dove la propagazione di malattie delle piante (matsucoccus feytaudi) ha distrutto boschi secolari che rappresentano il polmone verde dei centri costieri».

Conclude il presidente della Comunità montana: «Si vuole adeguare la struttura esistente nel vivaio al fine di renderla idonea all'insediamento di attività ricettive con particolare attenzione a corsi di formazione in materia forestale in accordo con le scuole». L'assessore Banti ha confermato la disponibilità della Regione ad attivare l'Accordo di programma tra gli enti interessati che consenta di far sviluppare in questo senso l'attività vivaistica. [a. r.]

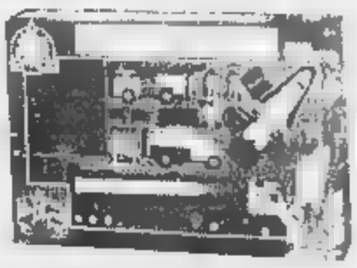
CAMBIAMO LA VITA PER L'ANNO 2000

VALIDITA FINO AL 24/11/99

GOLF POLARE
MAGGIORE 100 % poliestere, colori diversi, dal 2 al 10 anni, esiste forma collo con cerniera lampo o cappuccio in versione femminile, forma cappuccio in versione maschile.
99 FF 95

ACQUARIO BAMBOLA
Per badare al tuo bambino con amore : letto, vanity, biberon....
99 FF 95

COFANETTO PISCINA
Contenente : 1 navetta spaziale di metallo, 1 base di lancio, 1 posto radar girevole a vari veicoli di metallo e accessori.
99 FF 95
Dai 5 anni



GARAGE
3 piani con ascensore, rampa di lancio, stazione benzina, centro di lavaggio. Venduto con un gran tappeto di gioco, 1 decoro smovibile e 1 veicolo.
99 FF 95
Dai 3 anni

REGGISENO
con armature, 95 % poliestere, 5 % poliammide, 1 % elastanne, colori diversi dal 85 al 95, bonnets B e C.
49 FF 95

MUTANDE
92 % poliestere, 6 % cotone, 2 % poliammide, 1 % elastanne, colori diversi dal 38 al 44
29 FF 95

MINIATURE ESCLUSIVE
Il di Action Man con proprio sott'acqua, fornito con una pinza un lancio-siluro, venduto separatamente.
149 FF 00

"AS" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
Auchan accetta le lire e tutte le carte
CAMBIO

La «Combriccola del Blasco» suona a Imperia, Debussy all'Opera di Nizza

Sanremo, la musica rock è regina

Concerto «live» al Arma, cubiste a Bordighera

Monaco, ritorna l'operetta

Si apre con «La vedova allegra» la stagione lirica del Principato

MONTECARLO

Torna l'operetta nel Principato di Monaco, e lo fa in grande stile, con la più celebre composizione del settore, «La vedova allegra» di Lehar, da quasi 36 anni fera il 1965) assente dai palcoscenici di Montecarlo. Un avvio sontuoso, quindi, della stagione lirica dell'Opera, che ha in cartellone anche la «Manon» di Massenet, «Mose in Egitto», «La Cenerentola» e «Il turco in Italia» di Rossini, e «Cecilia» di Chaynes. L'inaugurazione, quest'oggi, con una serata riservata agli invitati e agli ospiti illustri, la replica per il pubblico domenica pomeriggio alle 15, nell'ambito della festa nazionale.

Protagonista sarà Dagmar Schellenberger (Anna Glavari), mentre Jean-François Lapointe sarà Danilo e René Causin interpreterà Popoff. Nel «cast» anche Patricia Petibon (Sadia), Benoit Gendron (Camille de Coutançon), Jean-Marc Salzmann (D'Estillac), Jean-Louis Serre (Leridia), Daniel Desnard (Figg), Uripitte Mars (Frascovia) e Sophie Destang (Manon). La direzione musicale è affidata al maestro Rudolf Bibl, la regia teatrale è di André Jobin e le coreografie sono di Michel Arène. L'orchestra è quella Filarmonica di Montecarlo, così come il coro è quello dell'Opera. I biglietti costano da 170 a 600 franchi, a seconda della posizione dei posti.

Per aprire la stagione, quindi, è stato scelto uno spettacolo brioso e spumeggiante. L'Opera di Montecarlo è attesa nel 2000 da una tournee che in giugno la porterà in Giappone, con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo e il Coro dell'Opera stessa. Due nuove produzioni, «La traviata» di Verdi e «Carmen» di Bizet, saranno presentato a Nagoya, Tokyo e Osaka. [s. d.]

Tante le occasioni per divertirsi nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

IMPERIA Musica dal vivo al Wall Street, con il gruppo La Combriccola del Blasco, in un repertorio che si ispira a Vasco Rossi. Nell'atrio dell'ex cinema Rossini, prosegue «la personale del pittore Raimondo Barbalfirano (ore 15-19).

ARMA DI TAGGIA Al St. James Irish Pub, sul lungomare di Arma, musica live con il gruppo «Tempo stretto».

SANREMO La musica rock italiana e internazionale è protagonista all'«Hollywood Steak House» del Tennis Club Solaro: oltre a gustare le «bisteccone all'americana», servite sulla pietra da Lorenzo Nobbio, sarà infatti possibile divertirsi sulle note della band savonese «I Capovolti». Si balla con i ritmi latino-americani alla discoteca «Disco Loco» di corso Imperatrice. Al casinò è ancora di scena il piano bar di Reddy Bobbio.

La discoteca Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, aperta tutti i venerdì, sabato e domenica, propone musica con Sancho dj, cubiste e un fornito bar. A Punta Migliarese si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, con migliaia di piante succulente originarie di tutti i continenti.

Su richiesta si può

Nei locali tanta da ballare

visitare il Treno della Musica di Erio Tripodi, via Roma. Si raccolte centinaia di cimeli del mondo della canzone, dai primi juke-box agli spartiti musicali delle prime canzoni del Festival di Sanremo, agli abiti e agli accessori indossati da Adriano Celentano e altri artisti del mondo delle sette note. Inf: 0184/291000.

Al Castello della Lucertola continua mostra «Cronaca di terra ferma» di Eugenio Corradi.

Lo snack-bar «Hobbit» è aperto dalle 16 alle 24 e si propone come punto d'incontro per spuntini e birre. Al centro sociale Spes-Auser di Roverino, Ballo con Franco. Il Giardino Botanico Hanbury, località La Mortola, è aperto ogni giorno, con la possibilità di fare passeggiate nel parco, ricco di specie spontanee ed esotiche. Orario: 9-19.

Alla Cattedrale Messa per la festa nazionale con l'Orchestra Filarmonica e i cori dell'Opera di Montecarlo,inizio ore 10. Luna Park e attrazioni sul porto tutti i giorni fino alle 23. Per la serata disco-bar al Flashman dj Bomba in Square Beaumarchais e live-music al Cherie's Café. Si balla al Jimmy'z fino all'alba, al Tiffany's e alla Rascasse con band.

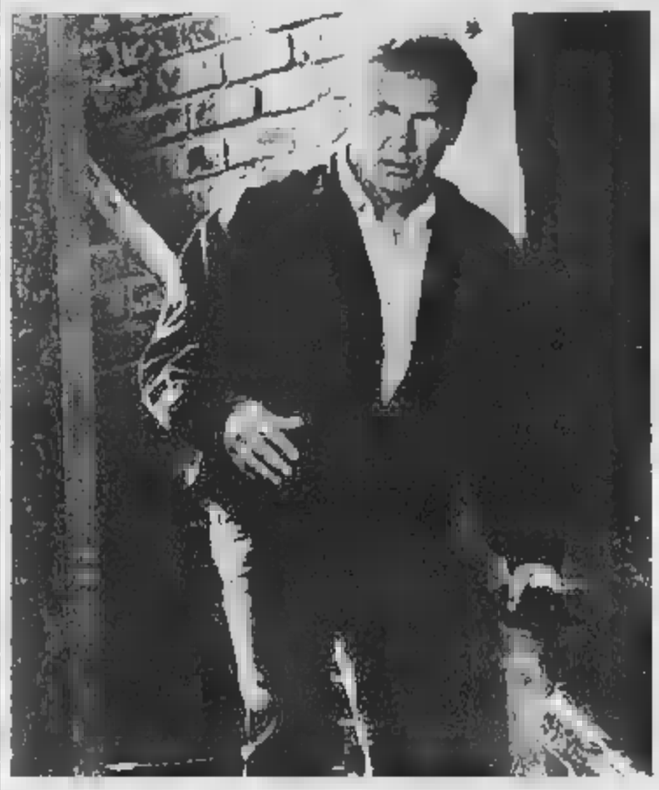
Concerto dell'orchestra Filarmonica di Nizza diretta da Marcello Panni. In programma opere di Debussy. Opera Nizza, 4/6 rue St. Francois de Paule alle ore 20. Concerto di musica persiana al Museo delle Arti Asiatiche alle 19. Al 405 Promenade des Anglais.

VARAZZE Ritmi tropicali con musica dal vivo al Sunfish Café pub-ristorante. Aperto fino alle 0.30 al 167, Promenade des Flots Bleus.

Si balla all'Opera in 7 rue Lecerf e al Jimmy's de Regine al Palais des Festivals.

Al Bar-en-Blais jam session con Eddy Gaulein-Stef in concerto. A partire dalle 21.30 Chemin des Combes.

PRIME VISIONI



Pollock made in Usa alla riscossa

Un fine settimana con nuove prime visioni nelle sale di Sanremo. All'«Ariston» (che riapre oggi dopo la parentesi di «Sanremo si Nasce») arriva «Blu Profondo», ultimo sequel horror sugli squali, Samuel L. Jackson. All'Ariston «Ritz» c'è invece il grande ritorno del regista statunitense Spike Lee con «Summer of Sam» interpretato da John Leguizzano e Mira Sorvino. Tre le opportunità offerte dall'«Ariston Roof»: il film drammatico «Cielo d'Ottobre» di Joe Johnston, «Amor nello specchio» dell'italiano Salvatore Maira con Simona Cavallari e Anna Galiena, e la commedia demenziale «American Pie». Al «Centrale» prosegue invece la programmazione di «Destini incrociati» con Harrison Ford (foto) e al «Tabrin» c'è «Asini», la commedia del regista Antonello Grimaldi con Claudio Bisio. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	73	69	63		51
FIRENZE	60	30	59	72	1
	72	57	52	48	46
	36	51	7	4	50
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	56	36	41
	95	56	59	47	44
NAPOLI	35	15	32	18	41
	114	88	76	71	58
PALERMO	48		44	77	3
	119	59	55	55	54
ROMA	11	98	46	12	34
	72	72	63	52	51
	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	51
VENEZIA	79	43	24	52	18
	73	62	53	52	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Firenze. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-38	17-51	17-31	17-)
17-8	17-68	17-81	17-80	17-82
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5); Venezia 17 (4).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28
40 - 46 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88
224 combinazioni — variabili = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo 62

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

Domani sera al Carlo Felice il debutto con «Death in Venice», capolavoro di Britten

Stagione lirica, molti vip alla prima

Attesi Violante, Melandri, Borrelli, Vlad e la Cortese

Roberto Iovino
GENOVA

Sono attesi molti ospiti illustri, domani (ore 20,30) al Carlo Felice per l'inaugurazione della stagione lirica 1999/2000. Dovrebbe esserci il presidente della Camera Luciano Violante. Forse arriverà il ministro Melandri. E, ancora, Saverio Borrelli, già ospite qualche stagione fa e diversi esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo come Valentina Cortese, la cantante Leyla Gencer, il musicista e musicologo Roman Vlad, i figli dell'indimenticato maestro Gianandrea Gavazzeni.

In scena ci sarà «Death in Venice» estremo capolavoro di Benjamin Britten, composto nel 1973 quando l'artista era già minato dalla malattia che lo avrebbe vinto tre anni dopo.

Il Teatro ne proporrà una edizione in lingua originale con i sovratitoli. L'opera è più apparsa sulle italiane dopo il debutto nel novembre del 1973. Sul podio salirà Bruno Bartoletti, mentre regia, scene e costumi porteranno la firma Pier Luigi Pizzi. Gheorghe Iancu curerà i movimenti mimici e coreografici.

Il ministro Giovanna Melandri

Nel ruolo di Gustav Aschenbach canterà Peter Kazaras. Bejun David Mehta darà voce ad Apollo, mentre Alfonso Antoniozzi interpreterà gli altri sette personaggi che, espressioni del destino, accompagneranno il protagonista nel suo viaggio senza ritorno.

«Death in Venice» è ispirata al dramma di Thomas Mann al quale poco prima di Britten era rivolto anche Visconti per il suo ormai storico film.

Il senso di disfacimento, di distacco dalla vita appaiono temi ben cari a Britten che, ormai prossimo alla morte, forse si identificò autobiograficamente in Aschenbach. A Mann del resto il compositore inglese si collega anche per il gusto del bello inteso come valore morale oltre che estetico. Struggimento e ricerca della perfezione che condizionano le ultime, tremende e appassionate ore di Aschenbach in giro per le calli di Venezia e inseguire e spiare il giovane Tadzio.

Musicalmente Britten offre una partitura ricca di soluzioni espressive differenti. Emerge, qua e là, il suo interesse per le esperienze orientali. Svolgono un ruolo essenziale le percussioni (una cornice costante a Tadzio) e l'[illegible]forte che scandisce i recitativi del protagonista.

Qui come nel resto della sua ricca produzione operistica, Britten conferma comunque la propria verve teatrale, la capacità di costruire situazioni di forte impatto drammatico ed emotivo.

Nella sua lettura, Pizzi ha ambientato l'opera nel 1940, mentre Visconti, sulla scia di Mann, si era mantenuto al 1912. L'allestimento sfrutta appieno le risorse del palcoscenico del Carlo Felice e ha costituito un notevole impegno per tutte le masse artistiche del teatro in questo mese.

«Death in Venice» avrà, dopo il debutto di domani, quattro recite: martedì (con inizio alle ore 20,30 turno di abbonamento B), giovedì 25 (alle ore 15,30, turni G/H/I), domenica 28 (ore 15,30, turno C) e quindi martedì 30 (ancora alle 20,30, turno L).

Sabato 27, invece, al Modena, andrà in scena il secondo titolo stagionale, «The rape of Lucretia», ancora di Britten.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61970
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-61873
Blu profondo
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
American pie
Orario 20.30-22.40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-297745
Destini incrociati
Orario 20-22.40
[illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il mio [illegible]
Orario 20-20-22.40
Lire 12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel [illegible]
Haunting, presenze
Spett. ore 15.00-16.50

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Notting Hill
Orario: 20.30-22.30

BORDIGHERA

CRISTALLO. Tel 0184-206849.
Oggi riposo
Orario: 21.15 Lire 7000-6000

VALLECROSIA

DON BOSCO. tel. 0184262672
[illegible] pavara, la spia che ci provava. Orario: 21

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Blu profondo
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible] (prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
Summer of Sam
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible]
Cielo d'ottobre
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible]000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Amor nello specchio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì lire 8000 [illegible] prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Destini incrociati
Orari (indicativi) 15-22.30
[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì [illegible] 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820.
Asini
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il sesto senso
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì lire 8000, [illegible] prezzo unico lire 8000).

ORFEO. Tel 018[illegible]
Bowlinger.
Orari: (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

[illegible] Tel 018[illegible]
American Pie.
Ore 20.30-22.30 (nei festivi [illegible] spettacoli alle 16.30-18.30). Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Destini incrociati.
Orario 20.15-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 15-45-18). [illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Resurrection.
Ore ore -20.30-22.30
(nei festivi [illegible] spettacoli [illegible] 16.30-18.30)
[illegible]- 10000-8000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
American Pie
ore 20.30-22.30
[illegible] prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
[illegible]

ALBISOLA

TEATRO LEGNE.
Oggi riposo.
[illegible]

DIANA. Tel 019-692 910
The astronaut's wife. Ore 20.30-22.30.
Lire 10000-8000

Bordighera, ore 16,30

Palazzo del Parco domani il concerto con la «Sinfonica»

BORDIGHERA. La stagione dei «Concerti d'Autunno» organizzata dagli assessorati alla Cultura e al Turismo si conclude domani con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. L'appuntamento con il concerto cameristico è al teatro del Palazzo del Parco, alle 16,30.

Protagonisti saranno il direttore Giuseppe Cataldo e il solista Ubaldo Rosso al flauto, che proporranno la «Medea sinfonia» e la «Sinfonia in Re Maggiore» di Luigi Cherubini, il «Concerto numero 10 per Flauto e Orchestra» e il «Concerto lugubre per morte Cimarosa» di Luigi Giannella. I biglietti, a posto unico, costano 15 mila lire, ridotti a 10 mila per adulti oltre anni e giovani sino a 18 anni.

Il programma dei concerti per i mesi di ottobre e novembre era iniziato con la prima esibizione della vincitrice del «Premio Paganini», accompagnata al pianoforte dal maestro Roberto Mingarini, al Centro culturale polivalente Chiesa anglicana. [d. bo.]

Domani al Piccardilly

«[illegible] in giallo» [illegible] con [illegible] autori [illegible]

IMPERIA. Il giallo a tavola: che il connubio tra gastronomia e genere poliziesco sia abituale, ormai, lo conferma anche il successo di Pepe Calvalho di Montalban. Come stupirsi, dunque, se il ristorante Piccardilly Circus, in collaborazione con la libreria Dante, presenta «Partita a tre», definita anche «buffet letterario di fine millennio»?

E così, domani sera (ore 20,30, menu stuzzicante: tra i piatti, pasticcio di lasagne alla trevigiana e gran bollito misto), ecco il matrimonio tra cucina e letteratura. L'editore Leonardo Polo e lo scrittore Marco Vallarino, a fine cena, presenteranno alcuni giovani autori e i loro libri: Stefano Massaron, «Residui. L'avvento dei nuovi umani» e Davide Franzini, «Speedmaster», entrambi delle Edizioni Addictions; e ancora Andrea Carlo Ciappi, «Cacciatore dell'impossibile» (ed. E-Elle - Crimini&Delitti). Voce fuori campo, Sandro Ossola.

Non resta che augurare buon appetito e buona lettura. [s. d.]

Al Forte dell'Annunziata

Fino a domenica in mostra i dipinti di Pino Venditti

VENTIMIGLIA. Ultimi giorni per visitare la mostra di Pino Venditti, «Il linguaggio del silenzio», al Forte dell'Annunziata. Fino a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, si può conoscere un artista rappresentativo dell'estremo Ponente. La mostra è corredata da un catalogo interventi dello storico dell'arte Fulvio Cervini e dello scrittore Francesco Biamonti, e con foto di Saverio Chiappalone e Bruno Parodi, edito da Managò di Ventimiglia. «I proventi della vendita del catalogo devoluti in favore della ricerca sul cancro», dice l'editore, che commenta l'esposizione: «I dipinti dell'artista fanno rimanere immobili, attenti, attratti, sedotti. Uscendo sulla grande terrazza del Forte dell'Annunziata, nelle cui sale interne Venditti offre la visione delle opere più recenti, non si può prolungare quel silenzio da poi iniziato. Lo sguardo spa dalla costa francese a quella italiana. Dunque, ancora silenzio». [d. bo.]

FACTORY SUPERSTORE

- GRUPPO RIORDA -

JEANS & MODA

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA!

CON 5.000 CAPI a PREZZI di FABBRICA

Ti aspetta presso il

C.le Ipervallè – PONTEDASSIO (IM)

V. Dalmazia, 105 – ALBENGA

E [illegible] A:

ACQUI TERME – p.zza S. Guida, 19
ALBA – corso Piave, 78 E
ALBENGA – via Dalmazia, 105
[illegible] – via Berg[illegible], 32
BORGARO – via Lanza, 207
CANELLI – [illegible] Riccadonna, 2
CARMAGNOLA – via F. Vercelli, 120
CEVA – via Andrea Doria, 28
CHIERI – corso Torino, 30
CHIVASSO – p.zza Garibaldi, [illegible]
CUNEO – [illegible] Fiascel 30
FOSSANO – fr. Cussanio, 11
IMPERIA – [illegible] Nazionale – presso C.le Ipervalle Pontedassio
MONDOVÌ – p.zza C. Battisti, 3/C
PINEROLO – [illegible] Torino, [illegible]
SALUZZO – via Spielberg, 78
TORINO – C.G. Cesare, 99/Bis

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Prossime aperture LOANO – SAVONA – GENOVA

OTTICA CORRADI

IMPERIA
Porto Maurizio - Via F.Cascione, 34 - tel. 0183/63378
Oneglia - Via S.Giovanni, 4 - tel. 0183/299441

SVUOTIAMO IL MAGAZZINO DEGLI OCCHIALI DA SOLE '99

COMPRANDO UN OCCHIALE NUOVO L'OCCHIALE DI RISERVA A CONDIZIONI PARTICOLARI

Dal 16 Novembre al 31 Dicembre 1999

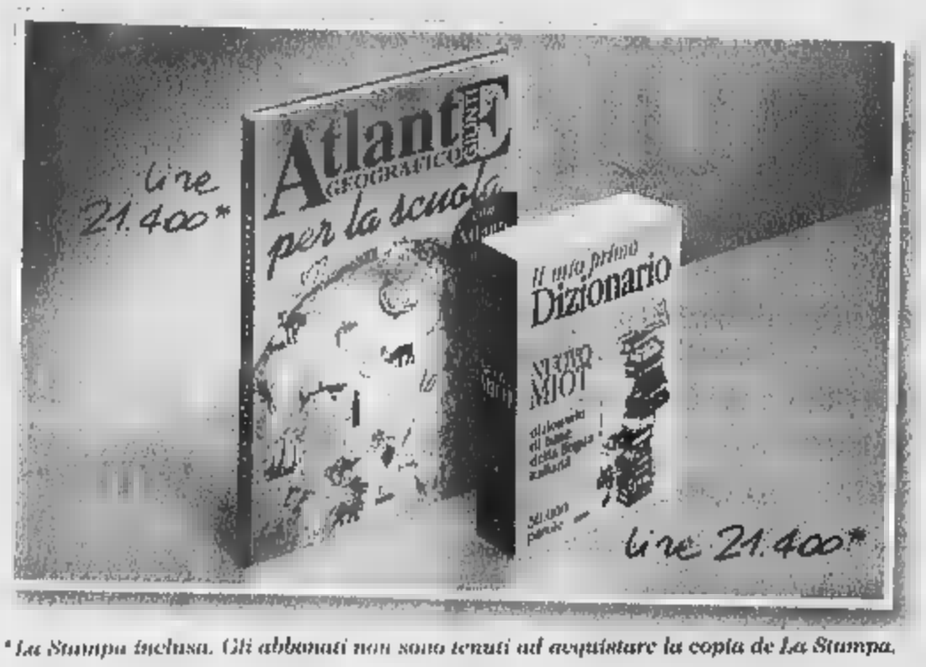
VENDITA PROMOZIONALE

Lenti ultra sottili infrangibili ind. 1,56 con trattamento anti riflesso 7 strati antigraffio	L. 170.000 la coppia
Multifocali infrangibili con trattamento antiriflesso a partire da	L. 180.000 la coppia
Lenti bifocali a partire da	L.170.000 la coppia
Occhiali di riserva a partire da	L. 70.000
Lenti a contatto mensili 3 coppie + 2 soluzioni	L. 80.000
Lenti a contatto giornaliere conf. da 30	L.30.000
Lenti Night & Day *"la lente ossigenante che non si toglie la sera"* (conf. 3 lenti)	L.95.000

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare; in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

** La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Pallanuoto A1: domani seconda giornata, per i biancorossi altro severo test

Ma gli esami non finiscono mai

La Rari, superato il Pescara, visita il Posillipo

Ennio Fornasieri
SAVONA

Dopo la vittoria nell'esordio di campionato contro un Pescara sempre ostico, arriva per la Rari di Mistrangelo il primo esame trasferta. Avversario quel Posillipo sconfitti di misura a Recco dalla squadra di Baldineti. I napoletani hanno dalla loro la scusante di aver potuto schierare il difensore Carlo Silipo insieme a Boncivenga e Fiorentino, assenze importanti per i ragazzi di De Crescenzo.

Il Posillipo che affronterà il team biancorosso sarà diverso: recupereranno gli indisponibili ed in più la compagine partenopea cercherà il pronto riscatto. Questo preoccupa più di tanto il presidente Bruno Pisano: «Per noi sarà importante confermare quello che di buono abbiamo fatto vedere contro il Pescara, vedere che i ragazzi fanno progressi poi la sconfitta ci può anche stare, sarebbe un problema. Credo invece che sia importante la partita casalinga di martedì 23 novembre contro la Florentia: questa si è una gara da non perdere altrimenti sarebbe un problema in ottica campionato».

Sulla stessa linea Fabio Fresia bomber sabato mattatore con sei marcature: «A Napoli non abbiamo mai dovuto dimostrare niente a nessuno, scenderemo in vasca consapevoli che se usciamo sconfitti fa parte del gioco. Concordo invece con il nostro presidente quando dice che con la Florentia è molto importante fare bene. I toscani sono una squadra che, a mio modo di vedere, ci è superiore come organico, noi comunque dobbiamo dare il massimo sempre e tenere i ritmi di partita alti altrimenti rischiamo di subire l'avversario ed andiamo in difficoltà». Bomber che si ripete anche sabato alla piscina Scandone? «Magari faccio 7 reti... - scherza il giocatore - ma sarebbe già positivo ripetere la prova del collettivo. Io cercherò di dare il mio apporto e rendermi utile, poi se ci scappano i gol...».

Federico Mistrangelo, uno dei giovani-simbolo della nuova Rari Nantes Athena

Un Posillipo quindi che preoccupa giustamente la Rari con i suoi elementi più pericolosi, a partire dal portiere Antonino che arriva dal Catania, i difensori Silipo, Mannai, Francesco Postiglione, Piero Fiorentino ed il nuovo arrivo Steinmetz dal Ferencvaros. Il centrovasca è il temibile Kasas mentre il reparto di attacco presenta l'ex Onofrietti, Boncivenga ed il volto Daniele Lisi dal Civitavecchia. Il Posillipo ha vinto 8 scudetti, l'ultimo dei quali nel '90 mentre è più recente l'affermazione di Coppa Campioni vinta l'anno scorso.

Una dura Fin

Multe a tutti per il «ritardo»

Questo l'antefatto: sabato scorso, alla prima di campionato, scatta una protesta da parte delle società di A1 nei confronti della Federazione: risultato, le partite iniziano con 15 minuti di ritardo. La Fin risponde e deferisce le società che hanno aderito a questa iniziativa, escluso il Posillipo che si dissocia. Il commento del presidente Pisano della Rari è tutto in una serie di perplessità: «A noi non hanno comunicato niente, dalla Federazione. La paura era che questa protesta fosse caduta nel silenzio, evidentemente no. I problemi ci sono e rimangono ben visibili quindi ben venga il deferimento, a questo punto». Sull'argomento il giocatore Fresia sceglie la diplomazia a metà: «Io preferisco sempre rispondere se acquisa queste problematiche ma ritengo che il caso che vanno bene ce ne siano. Io abbiamo visto anche nella scorsa stagione quello strano regolamento playoff... Bene o male la Fin è rimasta infastidita da questa protesta, e questo forse è un buon segnale affinché i dirigenti apportino modifiche a questa situazione». **[en. for.]**

Club in vendita e stasera anticipo: Grifone sulla graticola

Al Genoa grandi manovre ma c'è da battere l'Empoli

Damiano Basso
GENOVA

Le competenze sono chiare: Gianni Scerni sta vendendo il Genoa, Delio Rossi deve pensare a farlo affondare. Due compiti senza dubbio ardui ed entrambi impellenti. La società rossoblù si appresta a vivere un altro frenetico periodo della centenaria ed ultratormentata storia. Ieri mattina il presidente ha convocato una conferenza stampa con uno scopo primario, cioè sottolineare l'importanza della partita di questa sera con l'Empoli, e la consapevolezza di essere chiamato a rispondere circa la veridicità della ridda di voci che da lunedì stanno scuotendo la Genova rossoblù. «Volevo sensibilizzare l'ambiente - ha detto Scerni - sul fatto che venerdì sera si giocherà una gara molto importante, indipendentemente da tutte le ipotesi e le illazioni che vengono fatte in queste ultime Sensa risultati infatti, e senza la possibilità di intravedere concretamente una risalita in classifica, la squadra rischia di trovare alcun soggetto disposto a farsi carico, in maniera totale, maggioritaria o minoritaria, del Genoa».

Il presidente è quindi entrato nello specifico: «In questo momento non c'è nessuna trattativa avviata. Esistono degli abboccamenti, delle prese di contatto per avere notizie ed informazioni, che sono comunque le premesse per una eventuale apertura di trattativa». Si parla di banche straniere, in particolare della svizzera UBS: «Siamo nell'epoca della globalizzazione, fate voi» Scerni si è corrucciato solo quando è stato ipotizzato il mancato pagamento degli stipendi: «Non vorrei nemmeno rispondere ad una domanda del genere - rivolgetela ai giocatori Noi siamo nel pieno e assoluto rispetto del pagamento, nei tempi e nei modi convenuti. Siamo tra i primi sotto questo punto di vista, e anche per la chiarezza di bilancio» Ritorna sempre il discorso sui potenziali acquirenti. «Non ho escluso a priori, o per motivi di scarsa credibilità chi ha contattato. Non so se potranno assicurare al Genoa un radioso avvenire penso di sì, però non sono io a poter dare questa risposta Saranno loro» I tempi per la cessione si annunciano brevi «Credo che ci sia la piena consapevolezza in chi ci ha contattato circa l'esigenza di cercare una conclusione i tempi relativamente brevi Il Genoa oggi è presentabile, tecnicamente e tutto. In ogni caso, non escludo che darei a chi eventualmente volesse acquistare il Genoa e quello di assumere uno psicanalista» Scerni ha negato di avere avuto qualsiasi tipo di contatto, anche attraverso i legali, con la controparte Ma alla fine è trapelato «Ho sentito una certa preoccupazione in chi ha voluto questo abboccamento, sul fatto che a Genova si possa fare bene del calcio...»

Ore decisive per il Genoa di Scerni

Squadra. Rossi questa sera contro l'Empoli dovrà fare a meno dell'infortunato Pangorra e degli squalificati Sassarini e Bonsfer I tifosi hanno annunciato lo sciopero del tifo Probabile che a dirigere Carparelli e Martusciello siedano in panchina Il Genoa, che per la prima volta è andato in ritiro dovrebbe scendere in campo con questa formazione (4-3-3): Scarone; Rossini, Franceschini, Malago, Nicola; Manetti, Moscardi, Mutarelli; Ruotolo, Francioso, Manfredini.

Il Vado perde D'Asaro, l'Albenga Guaitolini

Un turno a Calabria Pontevecchio, fuori 6

Molto lavoro per il Giudice sportivo che, in settimana, ha dovuto occuparsi sia dei referti relativi alle partite di domenica che quelle di recupero, giocate la settimanca scorsa. Copertina per l'Eccellenza dove per due turni è stato squalificato Monticone (Caperanese) mentre per una domenica dovranno osservare lo stop Chiappara (Sestri Levante), Palagi (Fezzanese), Ogliari e D'Assisi (Sampierdarenese), Giusquiami (Bolzanetese), Badino (Busalla), Guaitolini (Albenga), Trasatti (Argentina), Traversone (Caperanese), Calabria (Savona), D'Asaro (Vado).

In Promozione particolarmente penalizzato il Masone che dovrà rinunciare, anche se solo per un turno ad Arnao, Chericoni e Meazzi (Masone). Tra gli altri fermati, sempre per giornata Bertoni e Pinto (Carlin's), Persenda (Cairese), Foffi (Finale), Cortese e Maugeri (Via Acciaio), Borgno, Casbarra (Ospedaletti), Magliano (Quiliano), Ferraloro (Zinola), Biedi (Arenzano).

Nella Prima categoria due turni per Biffi, del Legino, una delle pedine più importanti per la compagine di Carella. Anche Maiello, del Pontelungo, è stato bloccato per due turni e questo preoccupa il team ingauno di Enrico deciso a conquistare la salvezza. Domenica scorsa si è giocato Alassio-Pallare ed entrambe le squadre hanno avuto un giocatore bloccato per due turni: per il team di Nicolosi peserà la mancanza di Fissore e, nei valbormidesi, quella di Formento. Ma la società più colpita è sicuramente il Pontevecchio Iannuzzi bloccato per ben 5 turni e Pedrini, Infante, Frumento, Tonon e Molteni per uno.

Per una domenica invece stop a Marino e Blangero (Dego), Penna, Calandrino (Laigueglia), Altieri (Legino), Balbo (Fortovadoi, Brignone e Trimboli (Altarese). Da segnalare infine che da lunedì prossimo saranno recuperate, in giornate diverse, le partite dei regionali giovanili sospese per il maltempo. Tali incontri riguardano soprattutto compagini genovesi e levantine. **[g. o.]**

Grande incertezza e ottimo spettacolo sia in A che tra i cadetti: ecco la situazione e gli appuntamenti di stasera

Nel campionato ora tocca anche agli Amatori

E' scattato, con ventitrè compagini, anche l'ultimo dei tornei

Giancarlo Scartozzoni

E' un piccolo esercito quello che, da questa settimana, prende parte al campionato interprovinciale di boccette. Oltre alla massima serie ed ai quattro raggruppamenti Cadetti ha preso infatti il via, con partite in programma soprattutto al giovedì, anche il campionato della categoria Amatori, suddiviso in due gironi.

Nel primo sono dieci, in rappresentanza di gabs di tre provincie, le squadre partecipanti Nel girone B invece il numero delle squadre sale a tredici con ciascuna che, ovviamente,, a turno osserverà il riposo. In questo campionato, che avrà le sue finali in maggio unitamente a quelle di A e B prendono parte giocatori di ogni età: alcuni con ottimo curriculum, altri alle prime prese con questa disciplina.

Afferma Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale: «Questo torneo conferma come sia sempre in espansione il numero dei praticanti. Anche qui abbiamo allestito due gironi e le partite si annunciano spettacolari. Con la speranza che siamo all'altezza di quelle di A e B. E del resto basta pensare allo spettacolo fonito dagli Amatori la scorsa stagione per non aver dubbi sulla riuscita del torneo».

E a proposito, la massima divisione propone stasera (20.30) le sfide della settima serata con una serie di sfide interessanti come quella che vede affrontarsi l'Haiti Loano contro il Cin Cin II Borghetto; il derby tra i due gabs ponentini è sempre sentito e rappresenta una «classica» di questa disciplina.

Ecco comunque il quadro completo: Dlf Maura-Sport Finale; Moneta Albenga-Carla Imperia, Taberna Cogoleto-Sagittario; Zinolese-Cavalluccio Pietra Ligure; Cin Cin I Borghetto-Caffè Duomo Bordighera. Turno di riposo per il Lorenzo Vado

La serie B è invece approdata, con i suoi quattro raggruppamenti, alla quinta giornata. Ecco il programma completo della serata: B1: Giardini II Borghetto-Haiti Loano; Sport Pietra-Cin Cin II Borghetto; Carla Imperia-Moneta Albenga; Circolo Ricreativo II-Garden II Ceriale; Cavalluccio I Pietra-Lady I Diano Marina; Caffè Duomo

B2: Ariston Arma-Giardini, Cin Cin I Borghetto-Cono, Sanremo Albenga-Pianeta Biliardo Garden I Ceriale-Circolo Ricreativo I; Lady Diano Marina-Cavalluccio III; Caffè Duomo Bordighera II-Roma Loano; B3: Democratica Sestri Ponente-Lord Nelson I Spotorno, Sport Finale-Dlf Maura; Dlf Ilda II-Arci Sciarborasca, Jakob's-Taberna Cogoleto; Cavalluccio II-Zinolese II, Sport Savona-Lorenzo Vado

B4: Lord Nelson II-Zinolese I; Polisportiva-Agoins, Avis Dlf Ilda I; S. Isidoro-Jakob's, S. Genesio-Pontevecchio, Libertas-II Asl. Il campionato interprovinciale presenterà turni ogni venerdì fino al 17 dicembre prima di osservare un lungo periodo di riposo fino al 7 gennaio 2000.

CALCIO A CINQUE

Tra le big anche la Polisportiva

Prosegue il campionato Uisp che martedì sera ha proposto le sfide della di andata. La vetta della classifica è occupata dalle compagini varazzine che dominano questa prima parte di torneo. Questi i risultati la rulativa classifica. Ellera-Polisportiva A 0-4; Varazze A-La Taberna Cogoleto 3-1; Sciarborasca-Boselli B 0-4; 24 Aprile A-Varazze 2-2; Nuraghe-Quilianese 0-4; Boselli A-Celle B 4-0, Celle A-Avis Albisola 2-2; Polisportiva B-24 Aprile 4-0. Classifica: Varazze A punti 21; Varazze e Polisportiva A 19; Boselli A 18; Polisportiva B 16; La Taberna, 24 Aprile A 15; 24 Aprile B, Celle A 12; Boselli B, Avis Albisola, Nuraghe 8; Sciarborasca, Ellera 7; Celle B 6; Quilianese 1. Definiti anche alcuni tornei che verranno organizzati dall'Uisp: il primo appuntamento è in corso in queste serate alla società Boselli di Albisola col Trofeo La Rapida mentre dal 13 al 19 dicembre è in programma, nella sede del 24 Aprile, il tradizionale Torneo Visconti al quale prendono parte coppie di tutta la Liguria. Il campionato d'inverno è invece in programma il 29 e 30 gennaio. Tornando al campionato una novità per quanto riguarda le date: la giornata del 28 dicembre è stata spostata all'11 gennaio del **[g. o.]**

JUDO

Judo: brindisi con aranciata nella palestra di Alberto Ferrigno per i successi di Pordenone. Tutti i nomi

Festa al Sakura-Arma per il 26° titolo italiano

Cristina Ronzitti, 13 anni, è la nuova campionessa «esordienti»

Roberto Basso
ARMA DI TAGGIA

Brindisi a base di aranciata e coca cola al Judo club Sakura di Arma di Taggia per la conquista a Pordenone del titolo di «Campione italiano esordienti», categoria 40 kg. di Cristina Ronzitti. La giovanissima atleta tricolore frequenta la 3ª media alla «Pastonchi». Da 6 anni frequenta il Judo Sakura. «Mi ricordo - ha detto il responsabile Alberto Ferrigno - quando Cristina venne da noi la prima volta. Aveva 7 anni. Era timida, ma già molto determinata». Cristina è seguita da Manuela Ferrigno, figlia di Alberto. Ai Campionati nazionali di Pordenone il Sakura Arma ha portato 5 giovanissimi atleti. «Si sono comportati - hanno detto i Ferrigno - tutti con onore. Martina Magaglio ha conquistato il 5° posto, Salvatore Colella, Fabio Ferrigno e Denis Settine invece sono stati penalizzati dall'emozione della loro prima gara nazionale».

Il Sakura esiste da 25 anni. Ferrigno ha avvicinato al judo migliaia di giovani del Ponente. Il Palmares è eccezionale. «I miei ragazzi - dice con giustificato orgoglio - nelle varie categorie hanno vinto titoli campione italiano. Da noi è cresciuta anche Maria Teresa La Motta, gloria nazionale». La Motta nel '92 vinse il titolo mondiale. Ha fatto 2 Olimpiadi e un 3° posto ai campionati d'Europa. Oggi vive felicemente a Napoli. E' sposata, ha una bimba, lavora nella polizia di Stato.

E le speranze di oggi? Tra i già citati meritano attenzione anche i giovani Pisani, Orengo, Basso, Crescente, Negroni e Boeri.

ARTI MARZIALI

A Imperia la boxe di Van Damme

La Muay-thai, l'arte di combattimento thailandese resa famosa dall'attore Jean Claude Van Damme approda a Imperia dal 2 dicembre prossimo grazie alla collaborazione tra il maestro Giancarlo Murras e i fratelli Pocobelli. Ogni martedì e giovedì, a partire dalle 18 (è l'ora in cui iniziano i corsi per i bambini), Glauco e Ivan Pocobelli, originari di Vallecrosia, insegnano questa antica forma di pugilato orientale propagandata da una miriade di pellicole con intrepreappunto Van Damme. La palestra è in Regione Barcheto, in via Argine Destro 581 e i corsi impartiti ogni martedì e giovedì Per informazioni si può contattare direttamente la palestra. Glauco Pocobelli, 30 anni, è entrato da poco nella nazionale che parteciperà ai campionati del mondo organizzati dalla sigla Wako. Un successo legato al suo bel successo ai campionati italiani Fikda svolti al Palalido di Milano. Oltre al Muay-thai i Pocobelli insegneranno anche la kick-boxing. Imperia si sta rivelando la capitale delle arti marziali. Proprio di kick-boxing sono attivi due altri centri, quello degli intramontabili fratelli Santacaterina, già campioni italiani, e quello di Marco Masiello, legato al clan dell'ex campione del mondo Costaguta. **[l. a.]**

ATLETICA LEGGERA

Domenica i protagonisti della massacrante corsa di scena anche sulla strade italiane

Maratona internazionale di Montecarlo e Ventimiglia mobilita gli appassionati

Passerà anche da Ventimiglia, toccando quindi tre Paesi, la terza Maratona Internazionale di Monaco, che domenica partirà dal Principato per continuare sulla Costa Azzurra, da Roquebrune a Mentone. I migliori maratoneti del mondo attraverseranno anche un tratto italiano: dal valico di Ponte San Ludovico fino a Latte Gli amministratori di Ventimiglia si stanno preparando per accogliere al meglio gli atleti, e per dare un'immagine invitante della prima cittadina d'Italia. «Invitiamo tutti i gruppi sportivi e folkloristici a farsi trovare lungo il percorso entro le 9,30 - dice l'assessore Giorgio Guglielmi, che l'altra sera ha tenuto l'ultima riunione organizzativa - Vogliamo che le telecamere riprendano una Ventimiglia piena di colori e striscioni».

Saranno più di duemila maratoneti, agguerriti e amatori, a disputare la maratona organizzata dalla Federazione Monegasca di Atletica. La partenza di questa competizione di 42,195 chilometri si terrà davanti alla sede dell'Isaf, a due passi dal casino Sara il principe Alberto a dare il via La partenza sarà immediatamente seguita da quella di una nuova corsa di 3,5 chilometri istituita per gli appassionati di «cross urbano», che percorreranno questa breve distanza nelle vie del Principato, in direzione dello Stadio Louis II, punto d'arrivo.

Nei primi chilometri della Maratona, i concorrenti percorreranno il Principato prima di affrontare una grossa difficoltà: la salita del Tennis, al Montecarlo Country Club. Poi percorreranno il Cap Martin prima di raggiungere il lungomare a Roquebrune, quindi Mentone, la frontiera, fino a Latte, in Italia Il ritorno sarà caratterizzato dall'attraversata del centro di Mentone e poi il «punto nero» del percorso: la salita di Cap Martin, lunga 1 chilometro e 300 e con una pendenza del 4%.

Si calcola che il vincitore arriverà davanti alla tribuna principesca, allo Stadio, intorno alle 11,40 I migliori infatti attesi dopo circa 2 ore di corsa, il tempo limite è fissato alle 5. Nell'area dell'arrivo sarà allestito anche uno stand promozionale di Ventimiglia, con tanti fiori e piante. Tra gli iscritti, il vincitore delle due edizioni precedenti, Ezechiel Bitok del Kenya, il sudafricano Ezael Tlhobo e gli italiani Graziano Calvaresi e Davide Milesi

La Maratona Internazionale di Monaco sarà preceduta, sabato, da una gara organizzata dal Comune di Ventimiglia, alla quale parteciperanno anche alcuni atleti che sono arrivati per l'evento monegasco. La Straventimiglia partirà e arriverà alla Marina San Giuseppe dopo cinque chilometri di gara aperta a tutti, e dieci «competitiva». L'appuntamento è alle 9,30 E' anche prevista una Baby Marathon di un chilometro e mezzo, per i bambini delle scuole elementari. Partenza, sempre sabato, alle 11,30. **(d. bo.)**

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri o nonni controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi . In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@ comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco e di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare con i giochi le aree verdi, di cui spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano su spazio all'aperto, in centro, soprattutto, si tratta di un cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che un anno fa era stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60 Sopra, l'assessore Paola Pozzi

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe Calicchia

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile la pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, e saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e cani da caccia, confesso il stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare in cortile sia molto spesso severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, sessori comunali e presidenti di circoscrizione stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili e scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei suoi genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci «dovranno essere norme chiare» volte a precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che cosa dovranno fare? Inoltrare domanda in carta bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuera ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà una volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non tali da assicurare sufficienti garanzie di un migliore risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai Ds come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - o hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a una rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco». Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data sia la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Il ministro Livia Turco

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate prima di tutto al programma ma anche a liti con i Ds in alcuni governi di enti locali, e le resistenze dell'Udeur di Pacchioni e Montabone.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo e Silvana Paladino**: si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché la portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere vaso e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro a tutte quelle macchine parcheggiate».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ottanta pezzi d'arte in casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello di inaugurato e chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle ore notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle 6 del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 23 e il 26, con gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera di San Baudolino Nas scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, inumeritatamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria». Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono state segnalate 5 violazioni penali (anche per falsificazione della data di scadenza) e 11 ministrative per la scarsa igiene dei banchi o mezzi di trasporto e mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

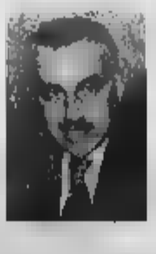
E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, la giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli 65» rappresentano l'8 per del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 68 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne



Il questore **Nicola Izzo**: sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due sono donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, una stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perchè, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezze e comprensione, è come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [e. maa.]

La Vallée festeggia arrivata neve

AOSTA. Prima neve ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge ai centimetri caduti negli scorsi giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile con temperature anche basse. Questo fa ben pensare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica piste riccamente innevate.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario (in collaborazione con La Stampa): ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

Minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni poma; **9-**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Esprit • 019 823850

Un gioiello
è importante.
Per questo vi diamo
tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi

presso queste gioiellerie:

[illegible]
Via Brennero, 6–8
ALASSIO
MURABITO
Via Aurelia, 156
ANDORA
FERRARO
Via Roma, 42
CAIRO MONTENOTTE

[illegible]
Centro Comm. Bormida
CAIRO MONTENOTTE
BRAGAGNI
Via Brunenghi, 91
FINALE LIGURE
DEL [illegible]
Via Torricelli, 23
FINALE LIGURE

AVERLA
Via Verzellino, 54r
SAVONA
DELFINO
Via Luigi Corsi, 7r
SAVONA
DUPANLOUP
Via Paleocapa, 60r
SAVONA

GHISO
Via Collodi, 11r
SAVONA
LA CLINICA DELL'OROLOGIO
Via Niella, 49r
SAVONA
[illegible]
Via Torino, 41r
SAVONA

[illegible]
Via Pia, 132r
SAVONA
[illegible] **COPPE**
Via Milano, 6r
SAVONA
[illegible] **ORAFI**
Via S. M. Maggiore, 23r
SAVONA

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

T.A.N. 0,00% e T.A.E.G. 0,00% – Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Aura

Findomestic
Senza [illegible]

TUTTI PAZZI PER L'USATO
AUTOLIGURIA:
PEDRAZZANI:

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 19 Novembre 1999 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

TUTTI PAZZI PER L'USATO
PRIMA GRANDI FIERA DELL'USATO
500 AUTO GARANTITE
AUTOAZZURRA:
PEDRAZZANI:

E' un commesso di 25 anni che lavorava in un negozio di elettrodomestici di Savona. Incastrato dalla polizia

Albisola, giovane confessa l'omicidio di un viado

«Quella notte a Milano l'ho ammazzato perchè mi ricattava»

Fabio Pozzo
Claudio Vimercati

SAVONA

E' stato interrogato per una notte intera. Alla fine ha confessato. «Sì sono stato io ■ uccidere Ulisses. Mi ricattava e ho perso la testa». Poche parole che avrebbero consentito agli agenti della squadra mobile di Milano di chiudere il giallo dell'omicidio di Ulis- Sousa de Santana, 27 anni, transessuale conosciuto con il soprannome di Tabata, ucciso con 15 coltellate e trovato cadavere giovedì pomeriggio nel suo appartamento in via Alserio 19. In stato di fermo, con l'accusa di omicidio volontario, c'è ora un giovane di Albisola Superiore, Davide Bertolotto, venticinquenne, figlio unico. Un insospettabile e incensurato, che aveva fatto il militare nei carabinieri ■ dopo aver a lungo lavorato a Milano per una società di prodotti farmaceutici, da una decina di giorni stato assunto commesso in un negozio di elettrodomestici di via Verzellino. «Un bravo ragazzo - dicono gli amici - che dava fiducia. Non riusciamo a credere che possa aver fatto una cosa del genere».

I FATTI E' il pomeriggio di giovedì. Un amico di Ulisses Sousa de Santana (brasiliano da cinque anni in Italia e con regolare permesso di soggiorno) denuncia alla polizia la scomparsa del viado. Scattano i primi accertamenti. I poliziotti raggiungono l'alloggio di via Alserio 19, trovano la porta chiusa, ma non a chiave.

Fanno irruzione nell'appartamento e scoprono il cadave-: Tabata è steso sul letto, collocato in un soppalco del monolocale che il brasiliano regolarmente affittato da tempo. Sul corpo le ferite provocate da quindicina di coltellate, quasi tutte concentrate sul torace. Il medico legale stabilisce che la morte risale a una decina di giorni prima.

LE INDAGINI La squadra mobile dà avvio ai primi interrogatori. Vengono sentiti gli amici del viado che raccontano della relazione tra Ulisses e un giovane savonese. Nell'alloggio del brasiliano, intanto, vengono trovate alcune tracce di scarpe: impronte insanguinate, lasciate dall'assassino sul pavimento e un'agenda con molti numeri di telefono, fra i quali proprio quello di Davide Bertolotto.

GLI SVILUPPI Gli agenti della squadra mobile contattano i colleghi savonesi che individuano il negozio dove lavora il giovane. Aspettano il momento della chiusura e bloccano il commesso mentre esce per fare ritorno a casa. «Deve seguirci a Milano per un riconoscimento» dicono al commesso che appa- per nulla preoccupato. sembra particolarmente nervoso. Davide Bertolotto si fa accompagnare a casa. Parla brevemente i genitori: «Non vi preoccupate - dice - devo andare a Milano per una faccenda. Torno domani».

LA VERITÀ Con il passare delle ore Davide Bertolotto diventa il sospettato numero uno. Il giovane respinge con decisione le accuse, nega di essere l'assassino del viado. Alla fine, però, crolla: confessa tutto. Ed emergono tutti i contorni della storia.

La storia di una relazione, iniziata nel settembre del '98, tra il giovane di Albisola Superiore e Tabata che il commesso savonese voleva interrompere, chiudere per sempre. Ma il transessuale brasiliano non accettava la separazione e nelle ultime settimane era arrivato a ricattare l'amico, minacciandolo di rivelare tutto, di mettere conoscenza i suoi genitori di quella relazione proibita, addirittura di fare loro del male. Nella notte fra il e il 4 novembre l'incontro nell'alloggio di via Alserio che dovrebbe essere chiarificatore: secondo la ricostruzione della squadra mobile, Tabata avrebbe chiesto a Davide Bertolotto anche i soldi dell'affitto per i sei mesi convivenza e poi lo avrebbe preso a schiaffi, scatenando la sua reazione con un coltello che però non è stato ancora trovato.

Nella fuga, il giovane sarebbe tornato ad Albisola Superiore scalzo, dopo essersi disfatto delle scarpe insanguinate, gettandole via in autostrada. Forse era sicuro di farla franca, cambiando città e lavoro. Ma le indicazioni dei colleghi di Tabata hanno dato una prima svolta alle indagini della squadra mobile di Milano.

Il ritrovamento dell'agendina con il numero di telefono di Davide Bertolotto ha fatto scattare l'ordine di ricerca conclusosi l'altra sera in via Verzellino.

Sopra Ulisses Sousa, il viado ucciso e a fianco il palazzo dove abita l'assassino

Il dolore del padre di Davide

Increduli i colleghi del negozio «E' un ragazzo serio e fidato»

SAVONA

Il padre di Davide, Carlo Bertolotto, riesce a parlare a fatica. Portuale in pensione, ex dirigente del Savona Calcio (settore giovanile), si preoccupa soprattutto di tutelare il dolore della moglie. «Capisco che dobbiate fare il vostro lavoro, ma abbiate riguardo soprattutto per lei...».

La sua voce sembra lontanissima, al telefono cellulare. «Sono venuti mercoledì sera a casa nostra i poliziotti. Davide è arrivato con la sua auto, era libero. Mi ha detto che era passato a salutarci, che prendeva alcune sue cose e che doveva andare a Milano per un riconoscimento di persona. Poi di lui non ho saputo più nulla. Soltanto ieri mattina, in Questura, mi è stato detto che era stato arrestato».

Carlo Bertolotto dice che è stato un «fulmine a ciel sereno», che «non avrebbe mai potuto pensare a una cosa simile». Ieri pomeriggio, però, poco sapeva. «Andrò a Milano, cercherò di capire...». E' difficile portare avanti la conversazione. «Non so cosa dire in questo momento. Anzi, meno ne so adesso e meglio è...». Aveva lavorato a Milano figlio? «Sì, Davide aveva lavorato a Milano. C'è stato un anno e mezzo. Sino al primo aprile scorso». Carlo Bertolotto, a questo punto, rimanda al l'avvocato appena nominato per la difesa del figlio. «Parlate con lui, io non ho la forza, mi dispiace...».

Davide Bertolotto aveva trovato lav a Savona da una decina di giorni, come commesso presso un negozio di elettrodomestici di via Verzellino. Di un collega: «Per noi è stato una doccia fredda. Anche se da poco con noi, è era subito ambientato, dimostrandosi un bravo ragazzo, serio e dedito al lavoro. Una persona di fiducia, tanto è vero che gli erano state consegnate dal titolare le chiavi del negozio». [f. p.]

Una perizia psichiatrica

La prima mossa del difensore

SAVONA

Carlo Bertolotto ha dato mandaieri pomeriggio all'avvocato savonese Fabrizio Vincenzi di difendere il proprio figlio Davide dalla pesante accusa di omicidio volontario.

«So ancora molto poco di questa vicenda» dice il legale. Vincenzi ieri ha avuto un colloquio telefonico con il magistrato che conduce l'inchiesta e che ha chiesto il fermo giudiziario del giovane. «Non posso esprimermi, devo prima incontrare il pm che ha proceduto all'interrogatorio. Andrò a Milano nelle prossime ore...».

Il difensore conferma che suo assistito ha confessato di aver ucciso il viado. Davide Bertolotto avrebbe detto al magistrato che la vittima lo avrebbe più fatto vivere». Il legale: «So che adesso il ragazzo è tranquillo». Il commesso savonese è stato rinchiuso nel carcere di San Vittore, in attesa dell'udienza di convalida del fermo, davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Milano. A Savona si terrà invece l'udienza relativa al sequestro di alcuni documenti e appunti, eseguito l'altra sera dalla polizia nell'abitazione di Bertolotto.

L'avvocato Fabrizio Vincenzi

Il difensore preferisce non anticipare ancora la linea di difesa, salvo dire: «Non escludo una richiesta di perizia psichiatrica». Il giovane ha raccontato di essere stato ricattato, provocato dal viado, schiaffeggiato e di aver perso la testa. Un raptus omicida dal quale sono scaturite quindici coltellate che hanno straziato e ucciso il brasiliano.

Potrebbe essere stato un delitto d'impeto. Il commesso è stato schiacciato dalla personalità del viado, dalla minaccia di quest'ultimo di rivelare la loro storia d'amore ai suoi genitori, il suo cervello è andato in «corto circuito»: ha preso il coltello e ha reagito. Già, il coltello. L'arma del delitto non è stata trovata. Nè è stato ancora appurato se Davide Bertolotto l'abbia portata con sè, oppure l'abbia trovata nel monolocale del brasiliano. Non è un particolare da poco: nel primo caso potrebbe rischiare la premeditazione. [f. p.]

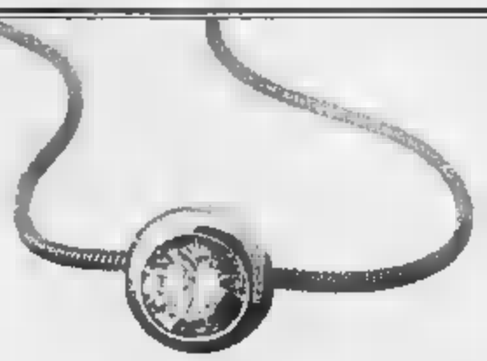
Arrestato prima delle nozze

Matrimonio con i carabinieri per transessuale brasiliano

LOANO

Anzichè il sindaco, che doveva celebrare il matrimonio, si è trovato davanti i carabinieri che, dopo averlo identificato, lo hanno prelevato e portato all'ufficio stranieri della questura di Savona per rimandarlo, con regolare foglio di via, in Brasile. E' successo ieri mattina in località del ponente. Un viados di 25 anni, di origine brasiliana, avrebbe dovuto convolare a nozze con una donna di 55 anni. E' certo non un matrimonio d'amore, probabilmente, un atto burocratico per legalizzare una dubbia permanenza in Italia del transessuale sudamericano. Una pratica effettuata più volte, in Italia, da extracomunitari in cerca di una sorta di «salvacondotto». Dal punto di vista legale il matrimonio, anche tra un viados ed una donna, non viola di certo le leggi dello Stato. In questo caso, però, qualcuno ha avvisato i carabinieri. Una breindagine, il nome del brasiliano ben in evidenza, ha permesso ai carabinieri di arrivare alla conclusione che il transessuale era la stessa persona che nei anni aveva collezionato serie di multe e denunce per violazione di svariate leggi, da quelle per l'immigrazione a quelle di ragione sessuale. Abbastanza per farsi trovare ie mattina in comune, al posto del sindaco che doveva suggellare il «sì», i carabinieri. Il viados è stato fermato ed identificato subito dopo, gli sono stati contestati i diversi reati di cui era accusato. Subito dopo è stato trasferito all'ufficio stranieri della questura dove gli sono stati notificati i provvedimenti di espulsione. A differenza di altri casi il giovane transessuale brasiliano è stato imbarcato su un aereo diretto in Brasile e rimpatriato, non perchè non fosse in regola con i permessi di soggiorno ma per i suoi precedenti penali. [a. r.]

FALLE CREDERE
A BABBO NATALE
PER ALTRI MILLE ANNI.



delfino
Gioielliere in Savona
Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019-851798
2000

Blitz dei carabinieri in piazza del Popolo: 27 denunciati

Dormitorio di clandestini nei capannoni ferroviari

SAVONA

Un centinaio di stranieri controllati, dei quali ventisette denunciati a piede libero perchè non in regola con i permessi di soggiorno.

Sono il bilancio di un'operazione anti-clandestini che l'altra notte ha mobilitato in città e nel comprensorio i carabinieri della Compagnia di Savona. Nella retata dei militari sono finite anche una decina di prostitute che aspettavano i clienti lungo l'Aurelia, nel tratto fra Vado Ligure e Albissola Marina: sono state tutte caricate sui furgoni dell'Arma e accompagnate in caserma per gli accertamenti del caso.

Il blitz, scattato poco dopo le 20 e conclusosi a notte inoltrata, ha portato alla luce un dormitorio di clandestini. In piazza del Popolo, nei magazzini, che un tempo erano utilizzati dalla squadra rialzo dell'ex stazione ferroviaria Letimbro, a pochi metri dal palazzo di giustizia, i carabinieri hanno scoperto un rifugio di extracomunitari irregolari: albanesi, ucraini, bosniaci avevano «arredato» gli alloggi di fortuna, con vecchi mobili, materassi, fornelletti da campo per scaldarsi dal freddo. Sono stati sgomberati

I carabinieri della Compagnia hanno puntato l'attenzione anche sui giardini di piazza del Popolo e il quartiere di Lavagnola dove sono stati bloccati altri stranieri irregolari. E tra i denunciati c'è anche un savonese. Si tratta di un ventisettenne, A.M., che fermato a un posto di blocco e sottoposto a perquisizione è stato trovato in possesso di un coltello. E' finito nei guai per porto illegale di arma da taglio. «I controlli - hanno spiegato ieri sera al Comando provinciale dei carabinieri - proseguiranno anche nelle prossime settimane facendo particolare attenzione al problema delle prostitute che ogni sera arrivano a Savona e nel comprensorio». Un fenomeno in continua crescita. Le lucciole arrivano in treno da Torino, raggiungono a piedi via Stalingrado e lungomare Matteotti e lì aspettano i clienti. Poi alle prime ore dell'alba fanno ritorno alle proprie abitazioni. E sono trasferte che rendono, come hanno più volte rivelato ai carabinieri. In media una lucciola si apparta in una notte con una decina di clienti. [c. v.]

I carabinieri durante l'operazione anti-clandestini svoltasi l'altra notte in città

Il presunto piromane era amico di Dodo Chiavacci, ucciso ad Albisola

Droga e roghi, due arrestati

In carcere anche un imprenditore savonese

Lucia Barlocco

CAIRO M.

L'indagine è partita da Rocchetta di Cairo. A distanza di un anno ha fatto scattare le manette per due savonesi. Si tratta di Giuseppe Veirana, 34 anni, imprenditore, titolare della società «Mediterranea», incensurato, che è stato arrestato con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti, nonchè di Marco Torrente, 24 anni, residente a Savona, accusato di incendio doloso, danneggiamenti, tentata rapina, tentata estorsione e ancora di attività connesse alla droga. Denunciate anche 17 persone, tra savonesi e valbormidesi, per detenzione a fine di spaccio di stupefacenti.

Torrente è accusato di aver tagliato gli ormeggi e di aver dato fuoco (il 4 gennaio a Savona) ad una barca, l'«Habit», di proprietà di Veirana, e il 14 gennaio di aver incendiato l'auto dello stesso imprenditore, ad Albisola. Nel rogo erano bruciate anche altre due vetture. Torrente sarebbe inoltre sospettato di una tentata rapina, risalente al '96 e perpetrata ad Albissola Marina (alla vittima era stato spruzzato un liquido sul volto), e di una tentata estorsione sempre ai danni dell'imprenditore. Torrente secondo gli inquirenti sarebbe inoltre coinvolto in attività legate al traffico di stupefacenti.

Tutto ha inizio lo scorso anno, quando i carabinieri di Cairo arrestano Massimo Serufino e Roberta Pastorino con 250 grammi di hashish. E' allora che prende il via l'indagine. Un'inchiesta ampio raggio che permette agli inquirenti, dopo controlli e accertamenti, di risalire al presunto fornitore, indicato in Giuseppe Veirana. Ma proprio in quel periodo all'imprenditore vengono bruciate la barca e l'auto. Dalle indagini è emerso che l'autore degli incendi sarebbe Marco Torrente.

Il mosaico, insomma, si arricchisce di nuovi tasselli e, disposizione del procuratore capo Vincenzo Scolastico, vengono effettuate alcune perquisizioni. Il blitz, l'altra notte, nell'abitazione dell'imprenditore, ha visto i militari sequestrare 30 pasticche, forse esctasy, ma saranno le analisi di laboratorio ad accertarlo, e 20 grammi di marijuana. Traffico di stupefacenti. Quasi concomitanza l'arresto di Torrente. Questi sarebbe stato anche amico di Edoardo Chiavacci, il trentunenne ucciso due colpi di fucile la settimana scorsa ad Albisola.

GIALLO DI BERGEGGI

Lunedì il confronto

Si terrà lunedì l'atteso confronto tra Roberto Robercio e l'ex amante. Non è stato pero ancora stabilito dal pm Alberto Landolfi il luogo dove si svolgerà, cioé se in carcere oppure a palazzo di Giustizia. Una scadenza importante, dunque, per l'inchiesta sul cosiddetto «giallo di Bergeggi», che vede Robercio, barista savonese emigrato in Costa Rica, accusato di aver tentato di uccidere l'ex amante durante una escursione in gommone al largo di Bergeggi, per incassare premi assicurativi co-stipulati. La donna ha raccontato di essere stata colpita dall'uomo con un sasso, che era stato utilizzato a bordo a mo' di ancora, sasso che non è mai stato trovato. Robercio, sempre secondo la denuncia della donna, avrebbe successivamente cercato di affogarla; lei avrebbe finto di essere morta, avrebbe atteso che l'uomo si allontanasse, e quindi sarebbe rientrata a terra nuotando per alcune ore. Una versione contestata dai difensori di Robercio, gli avvocati Enrico Scopesi e Fabrizio Vincenzi, che hanno chiesto il confronto. E' atteso tra pochi giorni anche il deposito da parte del medico legale Marco Salvi della perizia richiesta dal pm sulle lesioni riportate dalla donna e sulla loro compatibilità con il racconto. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

Sequestra l'assistente il giudice: resta in cella

Il gip Meloni ha applicato la misura cautelare del carcere per Antonella M., la savonese arrestata nei giorni scorso l'accusa di aver sequestrato una assistente sociale che era andata a farle visita presso la sua abitazione. [f. p.]

In Consiglio comunale la nuova casa di riposo

Nel prossimo Consiglio comunale di Vado che è stato convocato per il novembre verrà discussa la convenzione la Fondazione Ferrero che ha previsto la costruzione di casa di riposo per 180 anziani. E questo progetto il Comune ha legato anche la realizzazione di una piscina di cui però sono state ancora precisate le caratteristiche tecniche. [e. b.]

In arrivo a Savona un nuovo magistrato

Un nuovo giudice, donna, è in arrivo al tribunale di Savona. La sua assegnazione è stata proposta dal comitato referente al plenum del Consiglio superiore della magistratura, che ora dovrà ratificarla. [f. p.]

Messa in ricordo di Michele Policino

Si terrà oggi, alle 18, nella chiesa di S. M. Rossello, la messa per ricordare i quattro anni dalla morte, avvenuta per un incidente stradale, del giornalista de La Stampa, Michele Policino, di 32 anni. La messa sarà officiata da don Giovanni Farris.

Due nuovi negozi aprono in città

Venerdì prossimo in piazza Marconi verrà inaugurato il negozio «Original Marines», specializzato nella vendita di articoli di abbigliamento per bambini e ragazzi. Domani, invece, in via Verzellino è prevista l'inaugurazione di «Meridiana multimedia Store». Si tratta di un negozio che tratta materiale informatico, stampanti, computer, macchine fotografiche digitali e videogiochi. [e. b.]

Furto in Procura sparisce un telefono

Ancora un furto negli uffici della procura di Savona. Una dipendente, al ritorno dalle ferie, ha più trovato il telefono (nuovo modello, con display) sulla sua scrivania. Ha così presentato denuncia. Non è il primo episodio simile che avviene in procura. [f. p.]

Per l'Aurelia bis

La Provincia si accorda con Albisola

SAVONA. La Provincia ha trovato un accordo con il Comune di Albisola Superiore per l'Aurelia bis. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha spiegato ieri che il nuovo tracciato dovrebbe sbucare quasi alla Pace. L'Aurelia bis non coinvolgerà la località Carbiggi e non prevede l'attraversamento a Capo Torre. L'intesa consiste insomma nello spostamento del tracciato verso Nord. La Provincia spera di poter chiudere il progetto preliminare del tracciato entro fine mese, in modo che l'Aurelia bis venga inclusa nel Piano triennale dell'Anas. Tutta da giocare la partita per quanto riguarda la Metropolitana. In questo caso la Provincia deve ancora convincere Albissola Marina ad accettare la modifica del tracciato. Infine, la Provincia ha ottenuto una secca risposta negativa dalle Ferrovie per il raddoppio della linea Savona-San Giuseppe. Le Ferrovie, poco inclini a stanziare risorse, ritengono che Savona non garantisca un traffico merci tale da motivare nuovi investimenti. [e. b.]

Isola pedonale ridotta

Nuova viabilità nella zona della darsena

SAVONA. Cambia nuovamente la viabilità nella vecchia darsena: da ieri, infatti, auto e moto sono tornate a circolare in calata Sbarbaro mentre restano a traffico limitato (riservato cioè soltanto agli abitanti della zona del porto) via Baglietto, piazzetta d'ulaggio e piazza delle Mancine. Il provvedimento è stato preso dall'assessore al Traffico, Piero Casaccia.

Intanto proseguono i controlli dei cantieri aperti in città, da parte della polizia municipale. Anche ieri i vigili urbani hanno controllato gli scavi che sono stati aperti in via Niella, via Paleocapa, via San Lorenzo e che provocano gravi intralci alla circolazione delle auto, soprattutto nelle ore di punta. Qualche giorno fa, è stata multata l'impresa che si sta occupando del rifacimento della pavimentazione in via Paleocapa per aver chiuso contemporaneamente il tratto fra via Au Fossu e via Pertinace. «La situazione - hanno commentato al Comando dei vigili - è leggermente migliorata. [c. v.]

Al patto territoriale della Provincia hanno aderito 93 aziende

Piano da 800 posti di lavoro

Chiesti finanziamenti per 460 miliardi

SAVONA

Oltre 460 miliardi di investimenti e 814 posti di lavoro. Questi i dati salienti del Patto territoriale con cui la Provincia intende coordinare l'attività di enti pubblici e aziende private per lo sviluppo dell'economia savonese.

Il documento ha ottenuto il via libera della Filse ma in primavera si attende il verdetto del governo che dovrebbe finanziare circa il 25 per cento delle iniziative proposte. Le aziende che hanno presentato progetti sono 93, di cui 75 rientrano nel comparto turistico. La maggior parte delle richieste di finanziamento riguarda in realtà albergatori che intendono migliorare o potenziare la capacità ricettiva della provincia. Altri 16 progetti rientrano nel comparto estrattivo e manufatturiero e 2 il settore dei servizi. Complessivamente le aziende savonesi hanno presentato richieste per 460 miliardi ma potranno ottenere al massimo 46 miliardi.

Gli enti pubblici hanno invece presentato progetti per 30 miliardi, il massimo che potrà essere finanziato. Fra questi figurano alcuni interventi particolarmente importanti nel comprensorio savonese. L'Authority portuale ha chiesto un contributo di 5 miliardi per realizzare il nuovo terminal crociere nella Calata delle Vele. Un intervento essenziale in vista dell'arrivo di Costa a cui verrà assegnata una concessione trentennale. Importante per la viabilità cittadina il progetto della strada interquartieri fra via Tissoni e via Alla Strà. Un intervento strumentale all'ampliamento della Bintron e del polo artigianale di Legino. [e. b.]

Cercasi presidente

Ancora fumata nera per l'elezione del presidente del Consiglio provinciale. I consiglieri di Palazzo Nervi hanno lasciato passare ancora una seduta senza concludere nulla. Se si tiene conto che le elezioni si sono svolte a giugno, l'incapacità di eleggere il presidente dell'assemblea è indicativo dei problemi del centro-sinistra ma anche del grado di operatività complessiva dell'ente. Nella seduta di ieri pomeriggio i ds hanno proposto la candidatura del democratico Andrea Grasselli che ha tuttavia ottenuto solo 11 voti contro i 17 richiesti per l'elezione. Forza Italia ha contrapposto la candidatura di bandiera di Alberto Delfino che ha conseguito solo i voti del suo gruppo. Nell'ambito del centro-sinistra, da segnalare il documento assai critico dei socialisti che proponevano invano Franco Caruso e il polemico voto di astensione dei popolari che non condividono i giochi dei ds. [e. b.]

Arriva nuovo giudice

Sciopero legali ieri l'incontro con Marvulli

SAVONA. Sciopero degli avvocati, nuovo incontro ieri a Genova dei legali savonesi.

Il presidente dell'Ordine provinciale Francesco Di Nitto e i consiglieri Attilio Bonifacino e Flavio Opizzo hanno avuto un colloquio con il nuovo procuratore generale della corte d'appello Nicola Marvulli. Al termine dell'incontro la delegazione savonese è è detta «ampiamente soddisfatta». Il procuratore generale sarebbe già stato a conoscenza dello sciopero indetto dai legali savonesi e dello ragioni, e si sarebbe impegnato a contribuire alla soluzione delle difficoltà denunciate dagli avvocati.

Tra i problemi del tribunale c'è quello della carenza di magistrati. A tal riguardo è stato annunciato l'arrivo di un nuovo giudice, una donna: l'assegnazione a Savona è stata proposta dal comitato referente al plenum del Csm, che ora dovrà ratificarla. [f. p.]

LETTERE AL DIRETTORE

Replica del sindacato al diessino

Le riflessioni di Luca Delbene, apparse il 6 u.s., ci offrono lo spunto per ragionare su un tema essenziale per l'economia della provincia: il rapporto tra qualità e quantità dell'occupazione, flessibilità e lavoro nero. In primo luogo appare eccessivamente ottimistica, e francamente sbagliata, l'idea secondo la quale sommando il Pil prodotto dalle imprese che operano nella piena legalità a quello delle aziende che evadono il fisco e/o i contributi sociali otterremmo un risultato complessivo della nostra economia roseo ed incoraggiante. E' questa un'argomentazione che, se portata al paradosso, farebbe affermare che anche le attività illegali e di stampo mafioso contribuiscono alla crescita economica di un determinato territorio. In verità quando al bianco si aggiunge il nero si ottiene sempre il grigio e mai il rosa: questo vale per i colori così come per l'economia. La seconda affermazione imbarazzante è che non basta «sventagliare» il contratto collettivo nazionale di lavoro per combattere il lavoro nero e raggiungere la piena occupazione. In questo caso vorremmo suggerire a Luca Delbene l'utilizzo di immagini retoriche meno d'effetto e più rispettose dei diritti dei lavoratori di cui il contratto nazionale è elemento fondamentale. Il sindacato da tempo ha scelto gli strumenti della concertazione e della contrattazione della flessibilità del mercato del lavoro e dell'organizzazione del lavoro, ma di questa scelta il rispetto e l'applicazione del contratto collettivo è parte integrante e ineludibile. Molte sono le forme «regolari» di flessibilità contrattata che anche le aziende della nostra provincia possono utilizzare: contratti di formazione e lavoro,di apprendistato, di emersione, rapporti di lavoro part-time e, sempre più spesso, rapporti di lavoro «atipici». L'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno non è più l'unica forma di avviamento al lavoro da qualche anno, ormai. Ciononostante 23.500 savonesi risultano iscritti alle liste di collocamento con un aumento del 4% rispetto all'anno passato. Ipotizzando un 30% di «disoccupate che lavorano, e già questo è un segno di fragilità del nostro tessuto economico, avremmo pur sempre 16-17.000 disoccupati a tutti gli effetti. In compenso il reddito medio dei cittadini della provincia è cresciuto tra il '91 e il '97 di circa 9 milioni passando da 26 a milioni annui. Cosa significa? Tutte le ricerche socio-economiche condotte sul Savonese concordano nell'individuare un eccesso di «gracilità» nella nostra economia. La stragrande maggioranza delle nostre aziende soffre di nanismo, ha capacità di esportare i propri prodotti, non ha sviluppato relazioni adeguate con le altre imprese della zona e con società (università, istituti di ricerca etc.) non ha utilizzato sufficientemente gli strumenti formativi previsti. Serve pertanto uno sforzo grande per crescere, migliorare la qualità dei prodotti e dei processi, costruire una rete di servizi comuni. Questa è la via maestra ed in questa direzione si muovono gli sforzi della concertazione tra le parti sociali. Senza questi presupposti siamo condannati a concorrere sulla compressione dei costi, in primis quello della forza lavoro. E' una scelta che, ne siamo convinti, né il sindacato né certamente Luca Delbene e i Ds di Savona vogliono compiere.

Nino Miceli e Livio Tullio, segreteria provinciale Cgil

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

Savona Soccorso 118

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167 556.688 (da Ceriale e Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde .

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Videla*, via Montegrappa 24, tel. 825600.

Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318.

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 la farmacia *Ferrara*, corso Italia, tel 827 202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 640128.

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia, tel. 52216.

ALBISSOLA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel 019 481.

ALBISOLA SUPERIORE: *Mare*, corso Mazzini 152, tel. 480243.

CELLE SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel.

FINALE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692890

LOANO: *San Giovanni*, via 151, tel. 677171

CENGIO: *Longo*, via Pietro Garello 68, tel. 554045.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10.

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 828021 (*Finadri*, notturno 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Cirinni*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

QUILIANO: *Comunale*, Roma 55, tel. 887329

VARAZZE: *Gallo*, piazza 36,

STATO CIVILE

18

Nessuno.

L. Giovanni Fortugno, 76 anni, Savona, via dei Governanti 2. Trasporto diretto questa mattina alle 8.30.

Nuovo orario di apertura del mercato civico di via Giulia. Per venire incontro alle richieste della clientela del centro città che lamentava la chiusura di tutti gli esercizi commerciali per la vendita di alimentari al giovedì pomeriggio, gli operatori commerciali e il Comune hanno deciso di modificare l'orario. Il mercato da questa settimana è quindi aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle 7 alle 14,20. Al giovedì, venerdì e sabato il cato è invece aperto dalle 7 alle 13,20 e dalle 16 alle 19. Gli operatori del mercato ricordano inoltre la disponibilità di parcheggio gratuito (per un'ora) nelle ai piedi della fortezza.

"Incontri di orientamento universitario in collaborazione con il Distretto scolastico provinciale.. Ieri pomeriggio si è svolto il primo appuntamento e la seconda riunione è in programma il 25 novembre al Polo universitario di Legino.

UN GIORNO FUORI

ALBENGA

La riforma scolastica

Questa sera alle 18 nella Sala consiliare di Albenga Forza Italia organizza un dibattito sul tema «Le ragioni di un no contro la nuova riforma scolastica». [a. r.]

Conferenza sul teatro

Oggi pomeriggio alle 16,30 nell'Aula magna delle scuole medie Dante Alighieri di Albenga Renzo Costa terrà una relazione sul tema «Il teatro dietro le quinte». [a. r.]

Si parla di comunismo

Oggi pomeriggio alle 17 alla sala chiamata della compagnia Rebagliati è in programma la presentazione del libro «Quando i comunisti mangiavano i bambini» scritto dal politologo Franco Astengo di prossima pubblicazione. Si tratta di un volume che racconta 50 anni di amministrazione dal 1945 al 1989. [e. b.]

Carlo Ruggeri risponde sulla Stampa alle lettere dei cittadini sui casi di maggior attualità

Savona perde abitanti, e arrivano sconti sull'Ici

Il parcheggio che si allaga, i vigili più vicini alla gente

Parking a pagamento diventa un acquitrinio

Egregio signor sindaco, mi permetto di farle presente le condizioni in cui versa il parcheggio a pagamento, sottolineo a pagamento, di via Piave, l'ex Italgas. In questi giorni di pioggia è, per la metà circa, assolutamente impraticabile a causa di veri e propri laghi formati dall'acqua piovana. Un disagio incredibile, che lascia stupefatti specie quanti non sono [illegible] e i ritrovano tra le mani un ticket intestato «Comune di Savona». Possibile, mi chiedono, che una simile vergogna sia dovuta a un ente pubblico? E' lo stesso interrogativo che mi permetto di rivolgerle, [illegible] speranza di una sua cortese, esauriente risposta.

A. Novaro, Savona

Egregio signor Novaro, realisticamente, onestamente, occorre dire che lei ha ragione. La situazione in cui versa il parcheggio a pagamento di via Piave è esattamente [illegible] che lei descrive: assolutamente inadeguata per condizioni e caratteristiche come area destinata al parcheggio pubblico. Ovviamente [illegible] può [illegible] nessun [illegible] «scusa» per giustificare una situazione di simile degrado e, anche qui, lei ha ragione.

Posso però dirle, almeno a spiegazione del perché di protrae questo stato di [illegible] ormai da troppi anni, le ragioni che complicano un intervento ormai deciso ed improrogabile: la palazzina, prospiciente su [illegible] Piave ed in stato di abbandono, è di proprietà dell'Italgas la quale è stata da tempo, anche per iscritto, sollecitata ad intervenire; parimenti dell'Italgas è l'area attorno all'immobile, [illegible] la [illegible] di [illegible] al parcheggio, gravata comunque dalla servitù di passaggio al parcheggio stesso; su queste due parti si interverrà presto [illegible] in relazione all'intesa finalmente raggiunta con l'Italgas sia con la predisposizione del nuovo sistema [illegible] accesso dotato di sbarra automatica e di tessera magnetica; la [illegible] zione generale dell'area è inve[illegible] prevista da un apposito provvedimento che comprende altri interventi analoghi per un importo complessivo di lire [illegible] milioni [illegible] è programmato entro la prossima primavera. L'intervento, oltre alla sistemazione ed asfaltatura del fondo, comprende anche la regimazione delle acque [illegible] quali, se non opportunamente convogliate, rischiano di defluire tutte verso la limitrofa via Piave, con le conseguenze immaginabili.

La popolazione cala la città perde prestigio

Signor sindaco, il giorno 14 ottobre è stata pubblicata la notizia che la sua città ha perso altri duemila abitanti arrivando a poco più di 60 mila abitanti mentre venti anni fa [illegible] aveva quasi 80 mila. So benissimo, signor sindaco, che la Liguria ha sempre meno abitanti e Savona non fa eccezione. E' però una cosa molto triste, perché meno abitanti vogliono dire meno soldi, meno risorse, meno possibilità di lavoro e divertimento per giovani, insomma una città più triste. Savona e i Comuni che le stanno vicino penso abbiano una sola possibilità, tentare il tutto per tutto per rilanciare l'economia in tutti i modi, per dare lavoro a noi giovani, per farli vivere qui e non in Lombardia dove molti miei amici dell'università sono andati. L'unica possibilità, io credo, è che si cambi modo [illegible] vedere [illegible] di cercare di costruire e proporre invece che distruggere e dire no alle novità. E' un'impresa difficile perché non so se tutti gli amministratori [illegible] vogliono fare davvero. Alcuni forse preferiscono conservare ciò che hanno [illegible] ciò che possiedono infischiandosene di quelli che verranno dopo. Bisogna creare una situazione di fiducia, di volontà positiva. Ecco perché credo che questo debba essere un impegno del sindaco di Savona che è il più importante sindaco della provincia e può diventare il portavoce di questa voglia [illegible] novità.

Giovanni Pastorino
Savona

Gentile signor Pastorino, l'andamento demografico - con il costante decremento che Savona da tempo registra - va assunto come primario parametro per giudicare un'attività di governo della città che voglia agire veramente nel profondo, riportando il tessuto economico e sociale a nuove soglie di sviluppo. Questo elemento è infatti negativo di per sé - non soltanto socialmente, ma anche [illegible] perché è evidente l'elementare equazione: meno abitanti = meno ricchezza prodotta e consumata sia in termini di consu[illegible] delle famiglie sia in termini di alimentazione della spesa pubblica - ma anche quale spia specifica di un fatto rilevante: la mancata capacità di attrazione della città.

La negatività di questo fenomeno è infatti resa evidente dal fatto che, negli ultimi anni, non vi è stato solo un saldo demografico naturale negativo, ma anche l'abbandono della città da parte di una significativa quota di savonesi.

Ecco perché, signor Pastorino, sono state assunte dall'Amministrazione comunale [illegible] che iniziative per rispondere a questi problemi. Voglio ricordare, a titolo di esempio, la riduzione Ici per le giovani coppie, l'abbattimento della stessa imposta sulla prima casa (Savona ha in vigore l'aliquota più bassa) così come l'orientamento che si sta profilando inerente l'abbassamento Ici per chi affitterà gli appartamenti a prezzo concordato.

E poi il lavoro. Senza dire dei piani generali avviati, mi basta citare fatti concreti e specifici: si sta realizzando un [illegible] piano di insediamenti artigianali - era oltre [illegible] decennio che questo non accadeva - e la Ips (società pubblica incaricata dal Comune di gestire questa operazione) sta valutando le richieste di insediamento che sono superiori rispetto [illegible] circa 25 posti disponibili per altrettante imprese, in altra parte della città le nu[illegible] attività della cantieristica impiantate a Savona hanno offerto oltre 50 nuovi posti di lavoro.

Questo per quanto attiene le attività produttive. Per quanto attiene il turismo voglio anche qui - al di là delle tante iniziative avviate - citare due fatti concreti: la richiesta della Costa Crociere di triplicare gli scali su Savona e lo sblocco, dopo anni di attesa, delle procedure che consentiranno l'apertura [illegible] Savona nella suggestiva [illegible] della Vecchia Darsena di un nuovo albergo. In ultimo voglio ricordare l'avvio a soluzione - dopo anni di immobilismo - [illegible] due importanti interventi che consentono di ridare fiducia alla città: il recupero dell'ex San Paolo e la realizzazione del centro unificato degli Uffici Finanziari.

Come vede sono segni concreti ed inequivocabili che possiamo far tornare Savona una città viva e vivibile.

Qui a fianco il parcheggio di via Piave che sorge sulle aree ex Italgas [illegible] al centro [illegible] polemiche perché è impraticabile in caso [illegible] pioggia I vigili di quartiere rappresentano una delle novità proposte dalla giunta del sindaco Ruggeri

Nuovi insediamenti per gli artigiani e le crociere Costa rilanciano la città

Polizia [illegible] quartiere piacevole novità

Nella lunga intervista a «La Stampa» di parecchi giorni orsono non si è parlato di un fatto nuovo importante per la sicurezza. Parlo dei nuovi vigili di quartiere che finalmente vedremo nelle nostre strade e soprattutto nei quartieri periferici. Forse ora non penseremo più solo ai vigili come coloro che multano i divieti di sosta, ma a una presenza che dà sicurezza [illegible] un punto di riferimento per ogni problema. Penso soprattutto a chi vive solo e alle persone anziane. [illegible] voluto segnalare questo nuovo aspetto perché il sindaco non ne ha parlato [illegible] l'intervista, sono certo molti i problemi [illegible] pensa[illegible], ed è un'iniziati[illegible] importante che deve essere seguita con impegno e attenzione.

Prof. Umberto Ruggiero, Savona

Gentile prof. Ruggiero, è un argomento molto sentito dai savonesi che vedono in questa iniziativa del Comune una risposta al bisogno di sicurezza che in tanti modo esprimono.

Oltre alle informazioni su questo argomento, che potrà trovare nella nota accanto, mi preme fare qualche considerazione per chiarire natura e «filosofia» di quest'iniziativa. Con convinzione si è avviata questa nuova organizzazione grazie anche al grande senso di responsabilità e collaborazione dei vigili urbani i quali, nonostante le limitate disponibilità di organi[illegible] hanno accettato di avviare da subito questo servizio. Che vuol essere occasione di incontro e di contatto più stretto [illegible] la cittadinanza, investendo sul ruolo e la figura del vigile urbano evidenziata in tutte le sue competenze professionali, forse oggi lette in modo troppo riduttivo dalle più visibili incombenze portate dai problemi del traffico e della viabilità. In questa nuova visione il vigile dovrà diventare sempre più una presenza familiare e autorevole cui i savonesi si potranno rivolgere per qualsiasi esigenza. E' un ruolo impegnativo che deve anche servire a riallacciare un dialogo nelle comunità che rischiano di diventare luoghi estranei ed anonimi. Per molti, ad esempio gli anziani è anche la certezza di una presenza costante.

Carlo Ruggeri
sindaco di Savona

I VIGILI DI QUARTIERE

DISTACCAMENTO LETIMBRO

Sede: Corso Tardy e Benech 14 - tel. n° 0198310332

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Via Carissimo e Crotti e S. Michele escluse - Lato Nord ferrovia - corso Viglienzoni - passeggiata W. Tobagi e Trento e Trieste fino a zona porto compresa - via Gramsci piazza Pancaldo - via Berlingieri e via Famagosta escluse - piazza Diaz - via Dei Mille - piazza Marconi - via Brignoni - piazza Saffi - via Don Bosco - corso Ricci fino a via Vittime di B[illegible]ia esclusa.

DISTACCAMENTO MORONI

[illegible] Via[illegible] Sr. - [illegible]. n° [illegible]

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Via Belvedere esclusa - via Stalingrado lato monte (da via S. Antonio a via Vittime di Brescia inclusa) - corso Ricci (da via Vittime [illegible] Brescia [illegible] cavalcavia autostrada) - via N. S. degli Angeli incluso.

DISTACCAMENTO ZINOLA

Sede: Via Brilla tel. n° 019881195

TERRITORIO [illegible] COMPETENZA:
Dai confini [illegible] Vado Ligure e Quiliano - via [illegible]. S. [illegible] Monte - via Leonardo Da Vinci compresa - via Nizza (da via Leonardo Da Vinci al confine).

[illegible]

Sede: Via [illegible]rella 5/2 tel. in attesa di linea telefonica

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Via Stalingrado lato monte da piazzale Amburgo a via Volletta S. Cristoforo - via Belvedere - via N. S. del Monte e via Dellepiane escluse - via Martini inclusa.

[illegible]

[illegible] [illegible] Via Cimavalle tel. n° [illegible]
Sede LAVAGNOLA: p.zza Lavagnola tel. n° [illegible]

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Fra via Ranco e via Madonna degli Angeli escluse e cavalcavia autostrada.

DISTACCAMENTO VILLAPIANA

[illegible]: Via San Lorenzo 6 tel. n° [illegible]

TERRITORIO DI COMPETENZA:
Lungomare Matteotti fino al confine con il Comune [illegible] Albissola Marina - via Ranco compreso - cavalcavia autostrada lato mare - Torrente Letimbro lato levante fino a via Trincea compreso - via Don Bosco e piazza Saffi escluse - vie Montana, Famagosta, Berlingieri comprese.

DISTACCAMENTO FORNACI

[illegible]: Via [illegible] I tel. n° 0198310333
In attesa di nuova linea telefonica

TERRITORIO [illegible] COMPETENZA:
Via Stalingrado lato mare - [illegible]ie Carissimo e Crotti e San Michele comprese - Ferrovia lato mare - corso Viglienzoni tra ferrovia e corso Vittorio Veneto - via Cimarosa - passeggiata Quattro Stagioni fino [illegible] via Leonardo Da Vinci esclusa.

Prestano [illegible] presso i Distaccamenti due agenti per zona.

Castello di
San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine sarzanesi nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò, mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; **ed inoltre** sculture lignee, tarsie, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei, **tappeti persiani e caucasici.**

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA
Sabato 20 [illegible] Domenica 21
ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta

Art & Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

[illegible] ELLE
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Per una pastiglia contro l'influenza, due astigiani in fin di vita [illegible] Torino

Coma, [illegible] «Sos» raccolte a Savona

Il dermatologo Bruni: qui ne abbiamo salvati tanti

SAVONA

Due astigiani lottano contro la [illegible] a Torino per [illegible] di reggetto dovuta all'assunzione di farmaci. L'Sos lanciato dal caso di Fabio e Carlo, 17 e 39 anni, studente e psichiatra, è arrivato anche a Savona. [illegible] ha raggiunto il prof. Luigi Bruni, primario emerito del reparto di dermatologia l'ospedale San Paolo. A Savona ha salvato 10 pazienti nelle [illegible] condizioni. Casi pubblicati a livello internazionale e un suo paziente di Asti, dopo il caso dell'antibiotico, lo ha contattato per chiedere aiuto. «Mi sono messo subito in contatto con Visetti [illegible] Magliacani, i medici [illegible] Giovanni Bosco [illegible] del Cto [illegible] Torino che si occupano di questi due pazienti. Ho inviato tutta la mia documentazione sulla sindrome di Lyell e le pubblicazioni sui casi trattati con successo a Savona e presentati a un congresso nazionale tenutosi [illegible] anni fa [illegible] Sanremo», spiega Bruni. Una sindrome pericolosa e misconosciuta «E' meno rara di quanto si dice - ammonisce Bruni - in molti casi la colpa viene data agli antibiotici, [illegible] spesso il paziente prima ha [illegible] to anche antinfiammatori, come quelli a base di paracetamolo, che molto più frequentemente possono portare a queste gravi crisi [illegible] rigetto». A Savona i pazienti, venero salvati con una terapia a base di massicce d[illegible] di [illegible]ne, seguite dalla somministrazione di antibiotico, reso tollerabile dall'organismo proprio dalla copertura cortisonica. Per far guarire la pelle devastata come da un'ustione [illegible] tutto il corpo, l'équipe di Bruni fece ricorso a speciali tute aderenti cosparse di gentamicina. [p. p.]

Favorevole anche il Cdu, l'Enpa annuncia battaglia

I Ds chiedono una replica del mondiale «Offshore»

SAVONA

I ds vogliono che Savona ospiti nuovamente il campionato mondiale Offshore. Luca Delbene e Mirko Abbate della segreteria ds in un comunicato stampa hanno difeso la manifestazione: «La catena umana che gremiva l'Aurelia da Varazze a Savona, l'interesse dei media e le richieste dei commercianti di riproporre l'iniziativa testimoniano il successo del campionato. Chiediamo quindi che venga fatto un tentativo per riptere la manifestazione ma se non si dovessero ottenere i necessari consensi, si cerchi subito un'alternativa [illegible] uguale livello». Il consigliere del Cdu Pietro Santi ha invece chiesto la convocazio[illegible] urgente di una commissione consiliare in cui il sindaco dovrà relazionare sulla vicenda Offshore». L'Enpa invece ritie[illegible] che i politici locali stiano dimostrando scarsa sensibilità per l'ambiente e si impegna a dimostrare con un dossier la pericolosità dell'Offshore per uomini e animali. [e. b.]

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

La moda più trendy? O a Londra o da Ego.

© Punto

EGO

Twin set **donna moda** in pura lana vergine lavabile in lavatrice L. 149.000

Giro collo **donna** manica lunga in pura lana vergine lavabile in lavatrice L. 66.000

Maglia donna manica lunga trend in lana crepe elasticizzata L. 75.000

Pullover uomo a V manica lunga 100% Cashmere L. 198.000

Giro collo uomo manica lunga 100% Cashmere L. 210.000

Polo uomo manica lunga 100% Cashmere L. 210.000

Gli articoli indicati sono disponibili in taglie e colori assortiti.

ORARI DI APERTURA

Lunedì: [illegible]

[illegible]: [illegible] • [illegible]

[illegible]: [illegible]/12,30 • [illegible]30

Giovedì: [illegible]/12,30 • 15,30/19,30

[illegible]: orario continuato 10,00/19,30

[illegible]: orario continuato 10,00/20,00

Domenica: 15,30/19,30

Baudino Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Quattro famiglie sono rimaste senza tetto. Sotto accusa i lavori all'ex Cristallo

Troppe crepe, evacuato palazzo

Albenga, rischio di crolli in via Vittorio Veneto

ALBENGA

Una palazzina di via Cavalieri di Vittorio Veneto è stata fatta evacuare ieri pomeriggio (in via cautelativa) dopo il riscontro di gravi lesioni al terzo piano. L'allarme è stato dato dall'amministratore del palazzo «Maria Rosa» che ha avvertito personalmente preoccupanti scricchiolii e ha notato l'aprirsi di fessure in una trave del bagno. Dalle 13,30 di ieri, quando è stata firmata l'ordinanza di sgombero dal sindaco Guarnieri delle traverse di viale Martiri della Libertà, dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, di un ingegnere da Savona, dei carabinieri e della polizia municipale, 4 famiglie (una decina di persone in tutto) hanno dovuto fare le valige per trasferirsi provvisoriamente da parenti ed amici. Alla base delle lesioni alle strutture portanti potrebbe esserci un cedimento delle fondazioni del palazzo forse legato ad una serie di lavori per la realizzazione di box auto. A fianco del condominio «Maria Rosa», laddove si trovava il cinema «Cristallo», si stanno realizzando garage ed appartamenti e dovrebbero sorgere negozi ed uffici. Per ora, però, non è possibile trovare correlazioni tra il dissesto e gli scavi eseguiti. Nei prossimi giorni si procederà ad ulteriori perizie e alla messa in sicurezza dello stabile costruito negli Anni '50.

L'allarme è scattato ieri mattina dopo una segnalazione fatta dall'amministratore dell'immobile, Sarah Manfrino, che abita nel palazzo assieme al marito ed il figlio di soli 20 mesi, si è accorta delle minacciose crepe la notte scorsa. «Dalla trave del bagno, dove abbiamo notato delle fessurazioni, provenivano strani tremori e scricchiolii. Dopo aver mostrato la situazione ad una persona fidata per avere un parere abbiamo chiamato i vigili del fuoco che sono arrivati dopo le 8 per un primo sopralluogo. Successivamente, intorno alle 10, è arrivato da Savona un ingegnere per valutare le lesioni presenti nei piani alti del palazzo ma anche negli altri appartamenti sottostanti. Subito dopo è partito un fonogramma per l'ufficio tecnico del Comune», ha spiegato la donna.

Nelle prime ore di ieri pomeriggio si sono presentati vigili urbani e carabinieri con l'ordinanza di sgombero totale del palazzo, della via, del ristorante e dell'ex bar «Cristallo» (dei locali a livello strada laddove c'era il cinema «Cristallo»). Solo nei prossimi giorni, dopo una lunga serie di accertamenti, potrà essere fatta maggiore chiarezza sulla preoccupante situazione all'angolo di viale Martiri.

Quattro famiglie evacuate in via Cavalieri di Vittorio veneto ad Albenga per colpa di alcune crepe forse dovute ai lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Cristallo, hanno aperto anche nel Savonese l'allarme per i crolli dei palazzi come avvenuto, drammaticamente, nei giorni scorsi a Foggia.

NOTIZIE FLASH

Tratta di cinesi, i sequestratori restano in cella

Il gip Meloni ha applicato la misura cautelare del carcere per la coppia di cinesi arrestata domenica mattina Garlenda con l'accusa di aver fatto entrare clandestinamente sei connazionali in Italia e di averli sequestrati per incassare il riscatto per la loro liberazione. L'uomo, forse collegato alla mafia cinese, ha fatto scena muta davanti al giudice. [f. p.]

NOLI

Interventi dei pompieri per colpa del vento

Un albero finito sul canile ed altri in un sentiero a Noli, pezzi di cornicioni finiti su un'auto in sosta a Finalpia. Sono alcuni degli interventi fatti ieri dai vigili del fuoco di Finale Ligure. La causa è il vento degli ultimi giorni. [a. r.]

LOANO

Bocciodromo, serviranno due miliardi

Ci vorranno circa due miliardi per completare e rendere agibile il bocciodromo di via Alba a Loano. Il Coni ha dato il via libera all'ultima variante al progetto. Nella struttura, in ritardo di un decennio, i privati hanno già speso circa un miliardo e 300 milioni. [a. r.]

CALICE L.

Piano urbanistico, sì della Provincia

«La Provincia ha dato parere favorevole al nostro Piano urbanistico comunale con la richiesta di alcuni approfondimenti per la gestione di rifiuti, discariche, reti fognarie, inquinamento atmosferico ed acustico, aree protette e piano faunistico». La precisazione è del sindaco di Calice Enrico Richeri. [a. r.]

Ottimo risultato per Coopintesa a Genova

Positivi i risultati in termini di visitatori ottenuti dalla Coopintesa che ha presenziato al Salone Europeo della Ristorazione svoltosi nei giorni scorsi a Genova presso la Fiera. Le Cooperativa Ortofrutticola di Albenga i Viticoltori Ingauni di Ortovero e la Olivicola di Arnasco hanno esposto presso lo stand regionale la produzione di vino, olio e fiori. [r. sr.]

Una gara d'appalto per il bar dell'Itis

La Provincia di Savona ha indetto una gara d'appalto per la gestione del Bar dell'Istituto Tecnico Industriale Galilei di Albenga. Il periodo di gestione è di sei anni. Il termine per la presentazione delle domande presso la Provincia è il 24 novembre. La base d'asta per l'appalto è di 10 milioni. [r. sr.]

E' il tossicodipendente che aveva avuto una storia d'amore con l'ex direttrice del carcere

Arrestato il rapinatore delle farmacie

Fermato ad Imperia il presunto autore dei colpi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' nelle mani dei carabinieri di Imperia il «terrore» delle farmacisti, l'uomo che, da settembre a oggi, avrebbe assaltato dieci farmacie, colpendo da Arenzano a Costarainera, ma soprattutto scegliendo il Savonese come territorio privilegiato delle sue razzie. Gianfranco Del Mastro, 38 anni, di Milano, è stato arrestato con l'accusa di ricettazione perchè viaggiava su un furgone rubato ma alcuni oggetti trovati nell'abitacolo hanno fatto convergere su di lui più di un sospetto: in particolare sono all'esame degli inquirenti un cappellino da baseball che serviva a nascondere lo sguardo, un taglierino, un blocchetto di assegni. Presto sarà a confronto con i titolari delle farmacie di Pietra, Alassio, Albenga, Ceriale: indicheranno il loro incubo in quell'uomo dal passato tormentato, famoso per aver avuto una lunga e chiacchierata love story con l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli? Del Mastro è stato rinchiuso nel carcere di Sanremo anche con l'accusa di evasione, essendosi allontanato dal recupero per tossicodipendenti Incontro, in Lombardia, gestito da don Mazzi. Si trovava agli arresti domiciliari, concessi per aiutarlo a liberarsi dall'eroina.

L'indagine potrebbe portare a clamorosi sviluppi. Ieri i carabinieri del Nucleo operativo di Imperia diretti dal capitano Adriano Vernole e dal tenente Vincenzo Puzzo hanno perquisito l'alloggio di servizio dell'ex direttrice del carcere. La Pignanelli in questi giorni era stata vista in città. Può darsi che Del Mastro fosse venuto a Imperia col proposito di incontrarla e chiedere protezione. Si sono incontrati? La posizione della donna, che di recente è stata prosciolta e assolta dalle accuse di aver trasformato il penitenziario in un albergo a luci rosse, è tuttora al vaglio degli inquirenti.

Del Mastro è stato fermato nelle vicinanze della scuola Magistrale, in piazzetta De Negri. Aveva posteggiato là il furgone di colore verde rubato alla ditta milanese Aetisol, e rimasto fermo tre giorni. Quando è venuto a riprenderselo, s'è trovato circondato da carabinieri. Ha cercato di fare il finto tonto esibendo un documento falso ma uno degli uomini del blitz lo conosceva. Del Mastro ha una lunga carriera di rapinatore alle spalle. In Lombardia lo ricercavano proprio per un'impressionante serie di rapine alle farmacie. A Imperia, mentre era in prova ai servizi sociali, portò via alcuni biglietti da centomila e un'edicolante, venne arrestato poco dopo.

Ora i nuovi indizi contro di lui. Potrebbe essere il bandito che in tre mesi ha assalito dieci farmacie, andandosene ogni volta con gli incassi. Lo incastrerebbero quel cappellino da baseball, il taglierino usato per intimidire i farmacisti, un blocchetto d'assegni portato via da un bancone. E nello stesso tempo potrebbe alleggerirsi la posizione di Giovanni Palomba, il dianese arrestato a inizio di settimana per un colpo alla sala giochi Tilt di Alassio. Era già stato messo a confronto con uno dei farmacisti rapinati, che però non l'aveva riconosciuto.

Gli accertamenti su Del Mastro proseguono. Si tenta di scoprire chi lo abbia ospitato. Lui dice di aver dormito sul furgone ma i carabinieri sono stati tre giorni in agguato ad attenderlo.

Gianfranco Del Mastro

LOANO

Nulle multe per 7 milioni

Un automobilista di Loano ha ottenuto dal tribunale di Albenga l'annullamento di multe per complessivi 7 milioni. I verbali erano stati redatti dai vigili urbani di Loano, Alassio e Borghetto S. Spirito, che avevano contestato violazioni al Codice della strada. A impugnare le contravvenzioni è stato l'avvocato Fabrizio Vincenzi, che ha sostenuto fossero cadute in prescrizione. Le multe si riferiscono agli anni 1989, 1990 e 1991. Sei mesi fa l'automobilista aveva ricevuto un avviso di mora. L'avvocato Vincenzi oltre ad aver sostenuto la prescrizione (5 anni), ha anche contestato l'omessa iscrizione a ruolo delle multe entro due anni dalla contestazione e a fatto valere l'invalidità della «compiuta giacenza»: non è più sufficiente che l'avviso di pagamento venga semplicemente notificato, ma deve essere ritirato dall'interessato. [f. p.]

Un convegno a Spotorno

Centro termale per il rilancio del turismo

...O. «Termalismo e talassoterapia: contrapposizione o realtà distinte? Prospettive mediche, normative e tecniche». Con questo convegno, in programma domani e domenica al centro congressi Palace, Spotorno si presenta come futura città termale. Spiega l'assessore Claudio Gentili: «Questo congresso è un momento importante per la città, ci sarà infatti la presentazione ufficiale del centro di talassoterapia. Vedremo il plastico del centro presentato dall'architetto Pasquale Gabbaria. Con la nascita di questo nuovo centro termale l'economia del Comune verrà rivoluzionata. «Da uno studio fatto è stato rilevato che si potrà arrivare ad avere un incremento annuo di centomila presenze, oltre all'indotto». Ad aprire il convegno domani alle 9 sarà Angelo Opparoni, presidente dell'Accademia di storia dell'arte sanitaria. [a. r.]

A Finale un progetto per il rimboschimento

Il vivaio di Pian dei Corsi diventa centro regionale

FINALE L.

Il vivaio forestale di Pian dei Corsi (900 metri sul livello del mare in località Melogno) non verrà chiuso ma anzi sarà interessato ad un progetto di rilancio anche a livello universitario. La struttura, gestita dalla Comunità montana del Pollupice dal 1978 rischiava di dover chiudere anche per i previsti tagli dei fondi regionali.

In questi giorni il vivaio è stato visitato dall'assessore regionale all'agricoltura e alla montagna, Egidio Banti. Spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «La nostra intenzione, condivisa dalla Regione e dal Comune di Rialto, sul cui territorio è ubicata la struttura vivaistica, è quella di strutturare le potenzialità offerte dal vivaio anche per finalità di tipo ambientale. In particolare si intende coinvolgere l'Università di Torino e il Centro sperimentale regionale di Sanremo ai fini del miglioramento delle attuali produzioni di piante forestali specie in relazione alle esigenze del recupero ambientale in aree distrutte dal passaggio del fuoco e dove la propagazione di malattie e piante (matsucoccus feytaudi) ha distrutto boschi secolari che rappresentano il polmone verde dei centri costieri».

Conclude il presidente della Comunità montana: «Si vuole adeguare la struttura nel vivaio al fine di renderla idonea all'insediamento di attività produttive con particolare attenzione a corsi di formazione in materia forestale in accordo con le scuole». L'assessore Banti ha confermato la disponibilità della Regione ad attivare l'Accordo di programma tra gli enti interessati che consenta di far sviluppare in questo senso l'attività vivaistica. [a. r.]

CAMBIAMO LA VITA PER L'ANNO 2000

11/99

99 FRS

GOLF POLARE

MARINE, 101 DALMATIENS, RE LEONE e TARZAN

100 % pollestere, colori diversi, dal 2 al 10 anni, esiste forma collo con cerniera lampo o cappuccio in versione femmina, forma cappuccio in versione maschio.

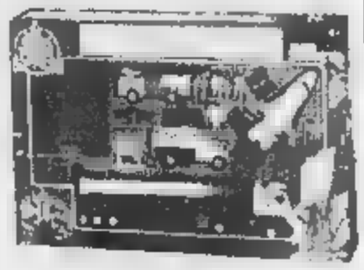
COFANETTO BAMBOLA 35cm

Fai badare al tuo bambino con amore : letto, vanity, biberon,...

99 FRS

COFANETTO NAVETTA SPAZIALE

Contenente : 1 navetta spaziale di metallo, 1 base di lancio, 1 posto radar girevole e numerosi veicoli di metallo e accessori.



99 FRS

Dai 5 anni

3 piani con ascensore, rampa di lancio, stazione benzina, centro di lavaggio. Venduto con un tappeto di gioco, 1 decoro amovibile e 1 veicolo.

99 FRS

Dal 3 anni

REGGISENO

con armature, 96 % poliestere, 3 % poliammide, 1 % elastanne colori diversi dal 85 al 98, coppe B e C.

MUTANDE

82 % poliestere, 4 % cotone, 3 % poliammide, 1 % elastanne colori diversi dal 38 al 44

49 FRS

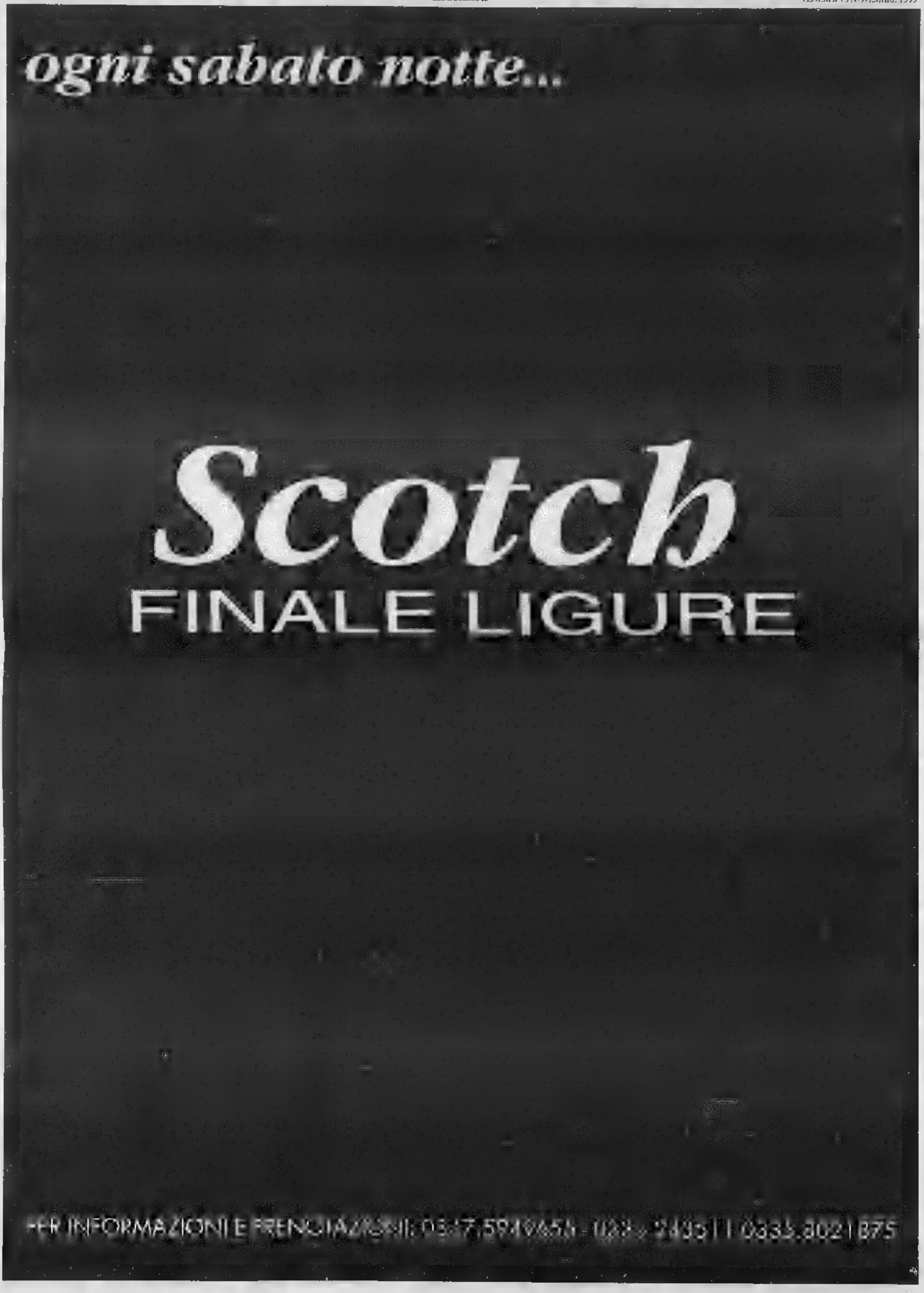
29 FRS

149 FRS

Il sottomarino di Action con proprio sott'acqua, fornito con una pinza ed un lancio-siluro, personaggio venduto separatamente.

"A8" dopo il pedaggio delle Torbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
Anche in centro accetta le lire e tutte le carte

CAMBIO


ogni sabato notte...
Scotch
FINALE LIGURE
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 0347 5914654 - 0338 4493111 0333.8021875

Troppe polemiche: i sindaci Tabò e Ferrecchi interessati al Pollupice

Fuga dalla Comunità montana?

Venti di scissione a Calizzano e Bardineto

MILLESIMO

I sindaci di Bardineto e Calizzano minacciano: «Stiamo valutando se esistono le condizioni per passare alla Comunità del Pollupice».

Bruno Ferrecchi dice: «E' una possibilità: le comunità montane stanno perdendo la loro ottica, con una penalizzazione, per i Comuni montani, ancor più evidente in Val Bormida dove è chiaro l'intento di spostare il baricentro verso valle».

Ancora più convinto, Giuseppe Tabò, sindaco di Calizzano: «La Comunità montana Alta Val Bormida dovrebbe prefiggersi lo scopo di aiutare i Comuni montani, mentre si è trasformata in una specie di calderone dove i paesi come Calizzano dell'essere montani pagano solo gli oneri. Un passaggio alla Riviera non sarebbe certo traumatico: basti pensare che 16 anni fa Calizzano era sede staccata della pretura di Finale, o ai nostri ragazzi che frequentano l'Alberghiero di Finale, o ai calizzanesi che già ora si rivolgono alla Riviera per le loro faccende». E, soprattutto, «rinsaldando quel legame anche la promozione dell'Alta Valle sarebbe avvantaggiata e ritroveremmo una nostra precisa collocazione».

Bruno Ferrecchi, sindaco di Bardineto

Intanto, però, il problema prioritario è quello di uscire dallo stallo nel «duello» fra Boffa e Chebello. Spiega, Mauro Righello (ds): «Ci fosse stato un pareggio, la soluzione più logica sarebbe stata quella di dare vita ad un governo istituzionale che garantisse la governabilità dell'ente. Ma con 27 voti favorevoli a Boffa e 27 astenuti non si può certo parlare di parità effettiva, ma di una semplice situazione di stallo, orchestrata da Chebello, e che ora vizia qualsiasi soluzione».

«E finchè continueranno a nascondersi la realtà, di soluzioni, viziate o meno, metterà male trovarne», ribatte lo stesso Chebello. E aggiunge: «Chi si è astenuto perchè non era d'accordo con la candidatura di Boffa. Aspetto quindi un qualche segnale per discutere concretamente dell'Ente, ma mi sembra che non abbiano il coraggio di muoversi perchè non sanno più cosa fare».

Replica Boffa: «Cosa c'era da fare io l'ho fatto, prendendomi le mie responsabilità ed esponendomi. Ciò nonostante già il 10 aveva sottolineato come occorreva affrontare il problema della governabilità dell'ente, che non si sarebbe comunque risolto nemmeno con una maggioranza risicata». [m. ca.]

CAIRO M.

Stasera il congresso dei Ds

Sarà Ezio Fossati il nuovo segretario dei ds cairesi dopo l'abbandono di Mario Mina?Una voce, è bene sottolinearlo, nata alla vigilia del congresso organizzato questa sera, alle 21, nella sala conferenze della Carisa, sulle quali, però, nemmeno il diretto interessato si sbilancia. Spiega Fossati: «Non abbiamo ancora parlato, nè mi risulta ci siano ancora candidati in competizione. La nostra linea sarà, infatti, quella di proporre la nomina di un nuovo direttivo, del quale probabilmente farò parte, ma che sarà anche notevolmente ringiovanito. Sarà poi il direttivo stesso ad eleggere, al suo interno, il segretario». Perplesso, invece, il segretario uscente, Mario Mina, che innanzitutto premette come «la sconfitta alle comunali non c'entra con la mia decisione di non ripresentarmi. Dopo 9 anni mi sarei fatto da parte anche in caso di vittoria». E, per quanto riguarda le voci sulla candidatura di Fossati, aggiunge: «Pur ribadendo la stima che ho sempre caratterizzato i nostri rapporti, non mi sembra Fossati possa rappresentare quella necessità di guardare al futuro che, invece, dovrebbe spingere questa nuova fase del partito che non è certo allo sbando, anzi, ha aumentato gli iscritti e, da un punto di vista organizzativo, gode di ottima salute». Riguardo, poi, la possibilità di rinsaldare i rapporti con Rifondazione , il segretario uscente commenta: «Certo, se le posizioni di Rifondazione rimangono quelle del passato, credo rimanga difficile qualsiasi convivenza». [m. ca.]

Tre soli livelli retributivi e maggior equilibrio dei salari

Nella cartiera di Murialdo un accordo rivoluzionario

MURIALDO

Equiparazione dei salari? Sì, grazie. E' ciò che accade alla cartiera «Bormida» di Murialdo, dove l'Usi, l'Unione sindacale italiana, aderisce la quasi totalità dei dipendenti, ha sottoscritto un accordo che è in controtendenza rispetto a quanto accade a livello nazionale sulla vertenza delle tre confederazioni sindacali.

E già, perchè in base all'accordo, tutti i lavoratori della cartiera avanzeranno di un livello retributivo, cancellando la categoria più bassa, la «C3». Dal 1° gennaio Duemila, dunque, nello stabilimento di Murialdo, verranno adottati tre soli livelli retributivi portando, di fatto, ad una maggiore «equità dei salari.

Spiega Renzo Ferraro, referente territoriale dell'Usi: «Con questo accordo, sottoscritto anche grazie alla collaborazione dell'Unione industriali, si restringe la forbice retributiva fra i lavoratori. Ovvero l'esatto contario di quanto avviene nel resto del Paese». Un «patto» che, secondo Ferraro, «garantirà una maggiore uguaglianza fra i lavoratori».

Insomma, è fatto assolutamente nuovo ad un mese dalla vertenza sui passaggi di categoria che, affermano all'Usi, «stravolge il contratto collettivo nazionale dell'industria della carta firmato da Cgil, Cisl e Uil e che prevede la differenziazione salariale».

Una «vittoria» che si aggiunge ad altri, importanti risultati ottenuti nella fabbrica valbormidese. Dice ancora Ferraro: «In un anno, infatti, i lavoratori hanno avuto un aumento mensile di circa 300 mila lire». Conclude il sindacalista: «Risultati che, di certo, uniranno ulteriormente i dipendenti della "Bormida"». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Pronta ai primi di dicembre la perizia sul depuratore

Sarà probabilmente depositata entro i primi di dicembre la perizia tecnica sul depuratore consortile eseguita dal perito del tribunal, ingegner Cerrato. La perizia era stata disposta dal gip Maura Macciò nell'ambito dell'inchiesta per i reati ipotizzati di frode e danni dello Stato e truffa in pubblica fornitura. [m. ca.]

CAIRO M.

Alimentari scaduti sequestri dei vigili

Controlli a tappeto della polizia municipale negli esercizi commerciali, soprattutto riguardo scadenze prodotti e cartellini dei prozzi. Le ispezioni hanno già portato ad alcune sanzioni per merce esposta nonostante avesse superato la data di scadenza. Nello specifico si trattava di prodotti di gastronomia, dall'insalata di mare al vitello tonnato. [m. ca.]

Il Comune offre milioni per i bimbi di Chernobyl

Il Comune elargirà un contributo di 3 milioni per «Insieme per Chernobyl», l'associazione cairese, ma alla quale aderiscono anche molte famiglie della Val Bormida, che da anni si adopera per ospitare, soprattutto per soggiorni estivi, i bambini di Chernobyl. [m. ca.]

CAI

Mostra del pittore Morelli alla «Galleria commerciale»

Arte e [illegible]. Un connubio che da oggi e sino al 21 dicembre animerà la Galleria commerciale di Carcare. Alle 17, infatti, verrà inaugurata la mostra di pittura di Ermanno Morelli, artista di origine livornese, ma cairese d'adozione. [l. b.]

Gruppo industriale interessato a rilevare l'azienda

Per l'ex Ilsa di Carcare si è aperto uno spiraglio

CARCARE

Futuro meno cupo per l'Ilsa, l'azienda di ceramiche chiusa nel novembre del '97. A breve, infatti, lo stabilimento di Carcare dovrebbe essere acquisto da una società, il cui nome e i cui componenti, tuttavia, rimangono top-secret.

La conferma arriva dal sindaco Franco Delfino che, insieme all'amministrazione comunale, ha seguito la vicenda sin dall'inizio. Dopo due anni di attesa, dunque, pare che finalmente si stiano profilando nuovi orizzonti. Sui modi e tempi, comunque, vi è il massimo riserbo.

L'unica indiscrezione, trapelata in queste ultime ore a seguito di incontri e trattative, risulta che la società sarebbe intenzionata a dar vita ad una nuova attività produttiva sulle aree, dove per lunghi anni ha operato un'azienda che senza dubbio è stata uno dei simboli di Carcare.

La fabbrica di ceramiche venne chiusa in seguito alla crisi del settore e ad una serie di investimenti miliardari che, di fatto, portarono al tracollo definitivo. Ora, dopo lunghi mesi nel corso dei quali si sono inseguite voci sul possibile rilevamento da parte di aziende italiane e straniere, la trattativa inerente l'acquisizione e l'installazione di una nuova attività industriale si sta trasformando in certezza. [l. b.]

Nuova sede in ospedale

Laboratorio analisi e tessere sanitarie problemi a Cairo

CAIRO M. Dal giorno 29 prenderanno il via le operazioni di trasferimento del laboratorio analisi nella nuova ala dell'ospedale. Il «trasloco» si concluderà il 5 dicembre. E in quel periodo i servizi di Igiene pubblica non potranno effettuare le analisi per il rilascio delle tessere sanitarie.

Una questione che interesserà tutta la Val Bormida, visto che i campioni prelevati nei Distretti di Calizzano, Millesimo, Carcare e Cairo, vengono analizzati nel laboratorio cairese. Dicono all'Asl: «Tuttavia, per garantire il servizio in caso di urgenza, gli utenti possono mettersi in contatto con l'ufficio di Carcare, telefonando al numero 019-5009614». [l. b.]

I lavori sono in ritardo

Carcare, polemica per la fontana di piazza Sapeto

CARCARE. E' polemica per la lentezza con cui proseguono i lavori della fontana in piazza Sapeto,tanto che Rodolfo Mirri presenterà un'interrogazione con la quale, partendo, appunto, dalla fontana, chiederà un preciso aggiornamento su tutti i cantieri in atto a Carcare.

Rispondono, però, dal Comune: «La fontana, iniziata questa primavera, non è un appalto a sè stante, ma fa parte dei lavori legati al Civ. I lavori sono momentaneamente fermi perchè l'esperto a cui si è affidata la sua realizzazione è stato chiamato urgentemente a Montecarlo. Preferiamo, però, attendere qualche giorno in più e arricchire la piazza di un'opera realizzata a regola d'arte, piuttosto che finire a tutti i costi il lavoro a discapito della qualità». [m. ca.]

Com'era la Val Bormida

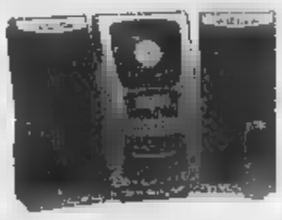
I filmati d'epoca proiettati stasera

ALTARE. Filmati d'epoca per raccontare luoghi, storie e personaggi del Savonese. Stasera, con inizio alle 21, nel teatro dell'ex asilo di Altare, Riccardo Ricco, presenterà una serie di pellicole inerenti la Val Bormida e Savona a partire dagli Anni Cinquanta sino ad arrivare agli Anni Settanta. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e il Distretto scolastico 7.

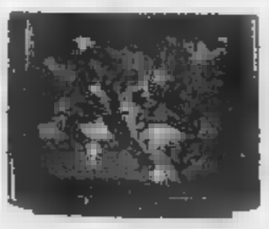
Fra i tanti, interessanti filmati, vi saranno anche «pezzi» di grande suggestione, quali l'inaugurazione della scuola di Ferrania nel '56, un collage di immagini sulla cultura contadina della zona, la cerimonia del 25 Aprile del '60 a Cairo, e quello sul maestro vetraio Bormioli al lavoro nella sua bottega. [l. b.]

incredibilmente VAT anticipa il Natale

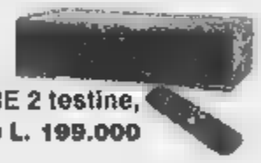
AUTORADIO lettore CD frontalino [illegible] led antifurto, 4x15 watt L. 349.000 con contributo [illegible] L. [illegible]



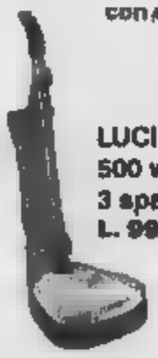
COMPLESSO STEREO, [illegible] CD, radio, telecomando L. 249.000



TV color 14" presa scart telecomando L. [illegible]

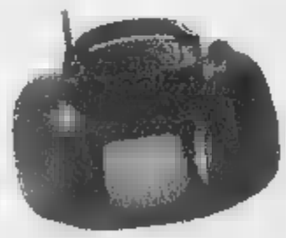


VIDEOREGISTRATORE 2 testine, presa scart, telecomando L. 199.000

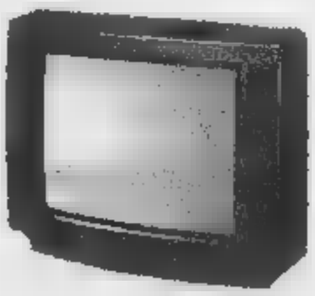


LUCIDATRICE 500 watt 3 spazzole rotanti L. 99.000

MOTOROLA StarTAC 130, [illegible] litio L. [illegible] rottamazione L. 399.000

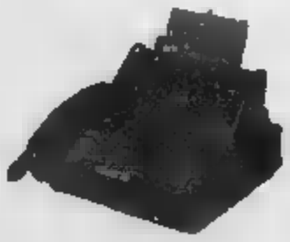


TV B/N portatile schermo 5" lettore CD radio L. 249.000

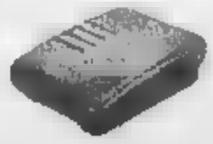


TV color 20" presa scart, telecomando [illegible]

VIDEOREGISTRATORE 6 testine, stereo, doppia presa scart, ShowView, [illegible] L. [illegible] con contributo rottamazione L. 399.000



[illegible] comune, telefono, display, riconoscimento aut. segnale digitale, omolog. Min. PPeT. L. 499.000 con contributo rottamazione L. 399.000



SEGRETERIA TELEFONICA digitale omolog. Min. Telecomunicazioni L. 49.000

Savona via Guidobono 37r angolo [illegible] Verzellino

019.85.44.33 a 50 metri dal Palazzo di Giustizia

centro [illegible] autorizzato: MAJESTIC Telit

Il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

Ad Albenga inaugurano le Macine del Minisport, teatro al Jolly di Cengio

Una notte con la musica dal vivo

Al Daubaci selezione della «Tv dei talenti»

Serata all'insegna della musica dal vivo nel Savonese. Al Baquito di Finale la rassegna «pure rock», «caccia» di nuovi talenti per la tv al Daubaci di Vado, «trasgressive night» al Fermento di Loano, teatro dialettale all Jolly di Cengio. Questa la notte.

VARAZZE Ritrovo all'Hamburger Boy. Musica live dei The Sixties Boys al Mister Pub.

Discoteca al Thepax. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Uragano.

ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Frends, al Biblo's Cafè e al Med.

CAIRO Al King la Tribù Latina e discoteca con Paolo Pan. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro (musica pop dei Girshi) e allo Stirling Castle.

MILLESIMO «Magico roulette» con gadget al Bar Sport. Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.

CENGIO «I maneggi per maritare una figlia», teatro dialettale alle 21 al teatro Jolly con la compagnia La Torretta. Aperto sino alle 6 del mattino il Veliero.

COSSERIA Al The Killer's Inn musica dei «De Buddha».

Live dei «Soul Mio» (funky, trip-hop e altro) e discoteca allo Ju Bamboo. «4 Md Dj Take out the trash» al Nigrita Music Club. Al The New Queen's Pub musica, Karaoke a Le Chat. Al Pirata Mariano Mato sax e voce. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.

L. Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikaro. Al Daubaci i provini per «La Tv dei Talenti» dell'Agenzia Ecceci.

Grandi richiami nelle discoteche

BERGEGGI Spazio live al Sinte Galeshka.

SP Venerdì «dal vivo» al bar Roma.

LE L. Al Cuba Libre musica house-commercial e giochi con Giuliano Erre dj. Rassegna «Rock Night» al discobar Baquito, Orchestra Tonja Tulisco a El Patio. Ritrovi al Klipper e al Baribal Pub.

PIETRA L. Revival tutte le sere al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar.

LOANO Al Fermento Club Sarah Daly presentano la «Trasgressive Night» (piume di struzzo). Discoclub al Club Tropicana con dj. Revival al Saitta con Cristian e Stefano. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella. Domani concerto dei Lo-Fi Sucks al circolo Calvino.

Al Varo la novità della musica di tendenza con le messaggerie telematiche.

ALBENGA Musica dal vivo al Guarana. Musica e ritrovi al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin' (venerdì «dal vivo»), alla Piazzetta e alla Città Vecchia. Inaugurazione delle Macine del Minisport con lo staff e le specialità del Cucciolo di Orco Feglino.

All'Arci-Brixton «Fino Catsa in concerto. Musica live all'osteria Mezzaluna e al Cabaret. Ritmi latini al dancing Vip. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafe, ai Magazzini, al Caffè del Corso, Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore («Festa di San Martino») e al Big Bang.

DIANO SP. Discoteca al Tango. Discobar Acqua Salata con musica dal vivo.

IMPERIA Al Los Tres musica cover Anni '70-'80-'90 con dj. Wall Street «La Combriccola del Blasco» live.

TAGGIA Live con il gruppo Tempo Stretto al St. James Pub. [a. r.]

Le prime visioni in provincia

«Destini incrociati» nel Savonese con «Sesto Senso» e «American Pie»

SAVONA

«American Pie», «Destini Incrociati», «Sesto Senso», «Blu Profondo» (oggi in uscita in Italia): sono alcuni dei film del fine settimana nelle sale cinematografiche di Savona e provincia. Non c'è in questo periodo una pellicola dominante che catturi l'interesse della maggioranza del pubblico.

In «American Pie» è di scena il sesso studentesco con Jason Biggs e Chris Klein. Si tratta di una commedia divertente con tanti brutti scherzi che hanno al centro «la questione masturbazione». La critica non è stata indulgente con il film di Pasul Weitz, ma negli Usa «è stato un grande successo di pubblico. Oggi il film è in visione all'Astor di Albenga, al Colombo di Alassio e all'Eldorado di Savona.

Harrison Ford è l'interprete principale del film di Sydney Pollack (dura 2 ore e 11 minuti). «Meglio un giorno da pilota che cento da star» è il motto dell'ex Indiana Jones. Dopo la morte, in un incidente aereo, della moglie che gli era sempre stata «fedele», il poliziotto Harrison Ford scopre che era invece tradito, dopo questo grave episodio mette in discussione le certezze di tutta la sua vita. «Destini Incrociati» è proposto al Diana 1 di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze.

Il film fantastico «Il Sesto Senso», di Night Shyamalan Bruce Wills e Haley Joel Osment, è in programmazione all'Astor di Savona. A Filadelfia il dottor Wills cura un bambino dotato di poteri paranormali. Tre sale oggi per il nuovo «Blu Profondo», con Thomas Jane, al Diana 3 di Savona, al Loanese Loano e al Verdi 2 di Varazze. Si tratta di thriller d'azione subacqueo. Gli altri film della serata sono «Tutto su mia madre» al teatro Sassello, «The astronauts' wife» all'Ondina di Finale Ligure, «Notting Hill» all'Abba di Cairo Montenotte, «Resurrection» all'Ambra di Albenga. A Savona ancora «Plunkett e McLeane» al Salesiani di Savona, «Muzungu» al Filmstudio e «Bou Finger» al Diana 2. [a. r.]

LA MOSTRA

Una raccolta d'arte sui tovaglioli di Nicola

SAVONA

Sono passati secoli, da quel lontano quando Nicola Marino aprì, in via XX Settembre, la prima pizzeria Savona. Fu il punto di riferimento, luogo d'incontro, una specie di «Croce Rossa» almeno per un paio di generazioni d'artisti. E' qui è nato l'un'idea condivisa con il ristorante «da Mario» di Albissola) l'idea di trasformare le sale in «gallerie d'arte», attraverso la consuetudine, nata quasi per scherzo, di firmare prima, di tracciare un disegno e di realizzare veri quadri poi, i tovaglioli.

Oggi Nicola assieme al figlio Roberto, e continuatore in linea diretta delle tradizioni di famiglia, ha una imponente e originale collezione d'arte che proprio in questi giorni ha voluto rivedere, con l'intento di provvedere una catalogazione che, al di là del valore finanziario (notevole) traccia in qualche modo la storia del locale e di una città che, per un certo periodo, ha vissuto della «luce» irradiata dalla comunità di Albissola.

Stagione irripetibile, densa di nostalgia per chi, in quegli anni, stava vivendo una fase storica dell'arte italiana. I tovaglioli, allora, erano verde scuro, e spiccano le firme di Lam, Rossello, Fabbri, Elde, Jorn, Sassu, Fontana, Arroyo, Orellana. E ancora, tra i più recenti, Rotella, Nespolo, Scajola, Locci, e tanti altri che hanno trascorso, nel locale via Settembre, serate più o meno memorabili. Bellissimi i lavori di Rossello, strappati al maestro in dei suoi momenti più felici. Ma, al di là del valore artistico, le firme e i disegni costituiscono le tappe di un percorso politico e sociale vissuto dalla cultura italiana: si inseguono stili e linee, idee e intuizioni che, in allora erano avanguardia e oggi già storia. [m. nu.]

Una collezione d'arte da Nicola

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	124	62	55	53	
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE	80	30	58	72	1
	72	57	52	48	40
GENOVA	38	84	7	4	60
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	56		
	95	66		47	04
NAPOLI	35		32	18	41
	114	88	75	71	
	48	13	44	77	3
	119	59			54
ROMA	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77		72
	72	65	58	52	
VENEZIA	79	43	24	52	10
	73	62	53	52	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 17 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-86	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-68	17-81	17-30	17-82
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

Ambate Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova 2 (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino (5); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21		33-2	33-18
61-50	61-51	61-3	33-34	33-40
61-18	61-52		33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-51	33-20	33-75

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo 62

Statistiche a della Ricevitoria n° di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo.

LOTTOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28 / 40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33

2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 13 - 63 - 31 - 23 - 32

7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88

224 combinazioni — variabili = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

Un'iniziativa benefica a cura del Lions Club Host che si ripete ormai da nove anni

In città il presepe di fine millennio

L'opera di Claudio Carrieri domani in Sala Rossa

SAVONA

Quello di «Un arte cento presepi» è una manifestazione che è ormai entrata a far parte della lunga vigilia natalizia savonese. L'iniziativa sarà ufficialmente presentata domani pomeriggio alle 17 nella Sala Rossa di palazzo comunale a cura del Lions Club Savona Host che l'organizza ormai da lunghi anni e che, come sempre, destina i fondi raccolti attraverso la vendita dei presepi artistici alla promozione di importanti attività culturali e sociali.

«L'opera che quest'anno il nostro club presenta ai savonesi - annota il presidente Luciano Faccio - potrebbe a buon diritto definirsi un Presepe di fine millennio. Esposto nella propria casa in occasione delle feste natalizie sicuramente saprà offrire, a chi sente la Natività sia come simbolo religioso sia come espressione di creatività, spunti profondi e preziosi di riflessione».

Il gruppo in maiolica policroma raffigurante il Presepe che è stato realizzato per il Lions Club Savona Host all'artista savonese Claudio Carrieri

Quest'anno il Lions Club Savona Host ha affidato l'incarico di realizzare il presepe all'artista savonese Claudio Carrieri il quale ha realizzato una maiolica policroma che, seppur con accenti classici e tradizionali, si propone tuttavia «come una creazione ricca di elementi originali, comopatta, tenue nei colori, ispiratrice di dolcezza e serenità».

In proposito il critico d'arte Silvio Riolfo Marengo scrive nel catalogo di presentazione: «Carrieri ha voluto eseguire il suo presepe in maiolica policroma: anche questa è una scelta capace di offrirsi un risultato "antico" e "nuovo" al tempo stesso. Fantasia e sicura conoscenza tecnica si sposano insieme». Le precedenti iniziative benefiche dei Lions hanno riguardato l'insediamento dell'Università a Savona, il sostegno a «Telefono Azzurro» per la tutela dell'infanzia, il contributo alla nascita di «Savona Insieme», associazione di volontariato che ha come scopo l'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro, la fornitura di telefoni a carrello alla Residenza per anziani del Santuario, il contributo all'iniziativa della Caritas savonese per la costruzione di case per vedove in Ruanda e, ultimo, il restauro dell'affresco di Bartolomeo Guidobono nella Cappella della Crocetta al Santuario. Quest'anno sarà completato il restauro conservativo dell'interno di questa Cappella per la parte relatova alle pareti affrescata, seriamente compromessa da notevoli infiltrazioni di umidità nel corso dei suoi quattro secoli di vita. [l. p.]

CINEMA AL VIDEO

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-824004
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854027
Sesto senso. Ore 15.45-18.20-20.15-22.30
Lire 12000-8000

DIANA 1. Tel 019-825714
Destini incrociati.
Ore 16-18-20-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Bow Finger
Ore 15.45-18.20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Profondo
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-820563
American Pie.
Orario 15.45-18.20-15-22.30
Lire 12.000- 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Muzungu.
Or. 15.30-20.30-22.30.
Lire 8000-7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30 Lire 10 000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Plunkett e McLeane. Ore 21.30 Lire 6000-6000

ALASSIO

Tel 0182-640 263
American Pie.
Ore 20,30-22.30 (nei festivi spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10 000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Destini incrociati.
Orario. 20.15-22.30 (nei e prefestivi spettacoli anche alle 15.45-18) Lire

ALBENGA

Tel 0182-51419
Resurrection.
Ore -20,30-22,30 festivo spettacoli alle 16.30-18.30). -

ASTOR. Tel 0182-50 997
American Pie
ore 20,30-22 30 (no prefestivo e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000.

FINALE LIGURE

TEATRO LEGRE.
Oggi riposo.

CAIRO

Tel 504234
Notting Hill.
Ore 20-22

FINALE LIGURIA

Tel 019-692 910
The astronaut's wife. Ore 20,30-22 30.
Lire

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Ore 20,30-22.30
Lire

MARINA DI ANDORA

LUX.
Oggi riposo **Ore 21, lire 8000-5000**

MILLESIMO

TEATRO SASSELLO.
Tutto su mia madre. Ore 21,30 Lire 7000

ORCO FEGLINO

ORI 1. Tel 019-97 249
Destini incrociati.
Or. 20,15-22,35 Lire 12 000. 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Blu profondo.
Ore. -20,40-22,35.
L. 12.000,

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

Tel 0183-63871
Blu profondo
Orario 20 10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
American pie
Orario 20.30-22.40
Lire 8000-7000

D183-292745
Destini incrociati
Orario 20-22,40
Lire

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Orario 20 20-22,40
Lire 12000-8000

SANREMO

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Haunting, presenze
Spett. ore 15 00-16.50

VENTIMIGLIA

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Notting Hill
20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-234449.

Oggi riposo
Orario. 21,15. Lire 7000-6000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Riposo.

TEATRO - **TEATRO DELLA CORTE** «Amadeus» (con Luca Barbareschi) alle ore 20.30 Lire 45 000-31 000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO G. MODENA-Come un romanzo- di e con G. Scaramuzzino ore 21. lire 25 mila

A BESTIESE (ho la la e poi la accoppo ..., diretto e interpretato da Gabbe Corvatta), or 21 L. 38 mila e 30 mila

CINEMA

America A Asini

America B The astronaut's wife

Ariston 1 Sogno di una notte di mezza estate

Ariston 2 Amori nello specchio

Augustus Notting hill

Cinoplex Porto Blair La moglie dell'astronauta pia-The sixt -Resurrection-Debora incredibile-Ockiober Sky-Blu profondo

Corallo multisala Terralerma-Ricomincio da oggi

Europa Tutto su mia madre

Lux Blu profondo

The intruder

Olimpia Asterix e

Orfeo Studio 54

Ritz Sabato d bugiardo

Eden (Pegli) Riposo

Verdi Destini incrociati.

Questa sera in ospedale

Concerto classico all'Unità spinale del Centro Cronici

PIETRA L. La musica classica entra in ospedale. Appuntamento questa sera, alle 21, nella grande palestra della nuova Unità Spinale Unipolare a cura del «Centro per l'autonomia» della direzione del nosocomio. Il programma della serata prevede brani eseguiti al flauto e al pianoforte, con intermezzo di chitarra classica. Previsti brani di Debussy, Faurè, Giuliani, Ravel ed altri. I saranno Gianni Rivolta, Mauro Castellano ed Enrico Aicardi.

Lo scopo della serata è raccogliere fondi a favore dell'associazione che si occupa di dare un aiuto concreto a coloro che, una volta usciti dall'ospedale, non sono nelle condizioni di acquistare una carrozzina od altri mezzi strumenti per migliorare la loro vita di tutti i giorni. La cooperativa «Centro per l'Autonomia» ha una sede proprio nel nuovo mega-padiglione del nosocomio pietrese (019/629046). [a. r.]

Monturbano e Pozzetto

Due appuntamenti con il Teatro «Luigi Pirandello»

SAVONA. Nuovi appuntamenti a Savona le iniziative del Sodalizio siculo-savonese «Luigi Pirandello».

Domenica alle 21 all'auditorium Monturbano, la Compagnia «L'armonia» di Cefalù metterà in scena l'«Eredità dello zio canonico», commedia dialettale di Nino Martoglio. Dice il presidente del sodalizio, Enzo Motta: «Ospitiamo questa manifestazione dedicandola alla memoria della socia-mecenate del nostro sodalizio, Lea Marchese Percopo, scomparsa recente, che tanto amava Martoglio, del quale spesso citava le poesie».

L'unedì al Ju-Bamboo m (teatro del pozzetto, via Famagosta) incontro dei soci per ricordare Checco Rossello. Ci saranno i figli Felice Maria Assunta, il primo socio del sodalizio, la sorella nota attrice savonese e collaboratrice tante manifestazioni del «Pirandello». [p. p.]

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamenti anche in dodici mesi senza interessi!

La vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE a poco più di

2milioni

Gruppo Alta Italia

by Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

TRUCCATI GRATIS !!!

di tutto & di più

NELLA SEDE DI SAVONA

PER L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO PUNTO PROFUMERIA

Grande iniziativa!

A.Z. SAVONA ALBENGA

In collaborazione con: centro estetico SELENE

Via Gnocchi Viani 27r SAVONA

SABATO 20 Novembre potrai essere truccata gratuitamente ed in modo personalizzato con una semplice visita al nostro nuovo reparto.

E per le nuove spose... gratis il trucco matrimoniale !!!
Chiedici come ottenerlo!

Troverai inoltre il nostro grande assortimento di profumi delle migliori marche.

CLINIANS · BIO-ETYC · DEBORAH · RIMMEL

... e molti altri ancora.

GRANDI MAGAZZINI AZ

Savona Via Gnocchi Viani 27 r
Genova Via di Francia 70
Albenga Via De Gasperi 9 loc. Vadino
Perugia Via Sette valli 26

Pallanuoto A1: domani seconda giornata, per i biancorossi altro severo test

Ma gli esami non finiscono mai

La Rari, superato il Pescara, visita il Posillipo

Ennio Fornasiari

SAVONA

Dopo la vittoria nell'esordio di campionato contro un Pescara sempre ostico, arriva per la Rari di Mistrangelo il primo esame-trasferta. Avversario quel Posillipo sconfitti di misura a Recco dalla squadra di Baldineti. I napoletani hanno dalla loro la scusante di non aver potuto schierare il difensore Carlo Silipo insieme a Bencivenga e Fiorentino, assenze importanti per i ragazzi di De Crescenzo.

Il Posillipo che affronterà il team biancorosso sarà diverso: recupereranno gli indisponibili ed in più la compagine partenopea cercherà il pronto riscatto. Questo non preoccupa più di il presidente Bruno Pisano: «Per noi sarà importante confermare quello che di buono abbiamo fatto vedere contro il Pescara, vedere che i ragazzi fanno progressi poi la sconfitta ci può anche stare, non sarebbe un problema. Credo invece che sia importante la partita casalinga di martedì 23 novembre contro la Florentia: questa sì è una gara da non perdere altrimenti sarebbe un problema in ottica campionato».

Sulla stessa linea Fabio Fresia bomber sabato scorso con sei marcature: «A Napoli non abbiamo mai dovuto dimostrare niente a nessuno, scenderemo in vasca consapevoli che se usciamo sconfitti fa parte del gioco. Concordo invece con il nostro presidente quando dice che la Florentia molto importante fare bene. I toscani sono squadra che, a mio modo vedere, ci è superiore come organico, noi comunque dobbiamo dare il massimo sempre e tenere i ritmi di partita alti altrimenti rischiamo di subire l'avversario ed andiamo in difficoltà». Bomber che si ripete anche sabato alla piscina Scandone? «Magari faccio 7 reti... - scherza il giocatore - ma sarebbe già positivo ripetere la prova del collettivo. Io cercherò di dare il mio apporto e rendermi utile, poi se ci scappano i gol...».

Federico Mistrangelo, uno dei giovani-simbolo della nuova Rari Nantes Athena

Un Posillipo quindi che preoccupa giustamente la Rari i suoi elementi più pericolosi, a partire dal portiere Antonino che arriva dal Catania, i difensori Silipo, Mannai, Francesco Postiglione, Piero Fiorentino ed il nuovo arrivo Steinmetz dal Ferencvaros. Il centrovasca è il temibile Kasas mentre il reparto di attacco presenta l'ex Onofrietti, Bencivenga ed il volto nuovo Daniele Lisi dal Civitavecchia. Il Posillipo ha vinto 8 scudetti, l'ultimo dei quali nel '90 mentre è più recente l'affermazione di Coppa Campioni vinta l'anno scorso.

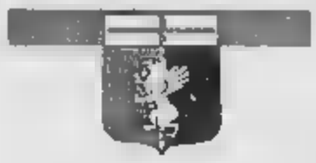
Una dura Fin

Multe a tutti per il «ritardo»

Questo l'antefatto: sabato scorso, alla prima di campionato, scatta una protesta da parte delle ieri di A1 nei confronti della Federazione: risultato, le partite iniziano con 15 minuti di ritardo. La Fin risponde e deferisce le società che hanno aderito a questa iniziativa, escluso il Posillipo che si dissocia. Il commento del presidente Pisano della Rari è tutto in una serie di perplessità: «A noi non hanno comunicato niente, dalla Federazione. La paura era che questa protesta fosse caduta nel silenzio, evidentemente no. I problemi ci sono e rimangono ben visibili quindi ben venga il deferimento, a questo punto». Sull'argomento il giocatore Fresia sceglie la diplomazia a metà: «Io preferisco sempre rispondere in acqua a queste problematiche ma ritengo che di cose che non vanno bene ce ne siano, lo abbiamo visto anche nella scorsa stagione con quello strano regolamento playoff... Bene o male la Fin è rimasta infastidita da questa protesta, e questo forse è un buon segnale affinché i dirigenti apportino modifiche a questa situazione». [en. for.]

Club in vendita stasera anticipo: Grifone sulla graticola

Al Genoa grandi manovre ma c'è da battere l'Empoli



Damiano Basso

GENOVA

Le competenze chiare: Gianni Scerni sta vendendo il Genoa, Delio Rossi deve pensare a non farlo affondare. Due compiti senza dubbio ardui ed entrambi impellenti. La rossoblù si appresta a vivere un altro frenetico periodo della sua centenaria ed ultratormentata storia. Ieri mattina il presidente ha convocato una conferenza stampa con uno scopo primario, cioè sottolineare l'importanza della partita di questa sera con l'Empoli, e la consapevolezza di essere chiamato a rispondere circa la veridicità della ridda di voci che da lunedì sta scuotendo la Genova rossoblù: «Volevo sensibilizzare l'ambiente - ha detto Scerni - sul fatto che venerdì sera giocherà una gara molto importante, indipendentemente da tutte le ipotesi e le illazioni che vengono fatte in questo ultime ore. Senza risultati, infatti, e senza la possibilità di intravedere concretamente una risalita in classifica, la squadra rischia di non trovare alcun soggetto disposto a farsi carico, in maniera totale, maggioritaria e minoritaria, del Genoa».

Il presidente è quindi entrato nello specifico. «In questo momento non c'è nessuna trattativa avviata. Esistono degli abboccamenti, delle prese di contatto per avere notizie ed informazioni, che sono comunque le premesse per una eventuale apertura di trattativa». Si parla di banche straniere, in particolare della svizzera UBS: «Siamo nell'epoca della globalizzazione, fate voi». Scerni si è corrucciato solo quando è stato ipotizzato il mancato pagamento degli stipendi: «Non vorrei nemmeno rispondere ad una domanda del genere... rivolgetela ai giocatori. Noi siamo nel pieno e assoluto rispetto del pagamento, dei tempi e nei modi convenuti. Siamo tra i primi sotto questo punto di vista e anche per la chiarezza di bilancio». Ritorna sempre il discorso sui potenziali acquirenti: «Non ho escluso a priori o per motivi di scarsa credibilità, chi mi ha contattato. Non so se potranno assicurare al Genoa un radioso avvenire... penso di sì, però non sono io a poter dare questa risposta. Saranno loro». I tempi per la chiusura si annunciano brevi: «Credo che ci sia la piena consapevolezza in chi ci ha contattato circa l'esigenza di cercare una conclusione in tempi relativamente brevi. Il Genoa oggi è presentabile, nonostante tutto. In ogni caso i consiglio che darei a chi eventualmente volesse acquistare il Genoa è quello di assumere uno psicanalista». Scerni ha negato di avere avuto qualsiasi tipo di contatto, anche attraverso i legali, con la controparte. Ma alla fine si è tradito: «Ho scritto una certa preoccupazione in chi ha voluto questo abboccamento, sul fatto che a Genova si possa fare bene del calcio...».

Ore decisive per il Genoa di Scerni

Squadra. Rossi questa sera contro l'Empoli dovrà fare a meno dell'infortunato Tangorra e degli squalificati Sassarini e Boisfer. I tifosi hanno annunciato lo sciopero del tifo. Probabile che i due ex Carparelli e Martusciello siedano in panchina. Il Genoa, che per la prima volta non è andato in ritiro dovrebbe scendere in campo con questa formazione (4-3-3): Sovrano; Rossini, Franceschini, Malago, Nicola; Manetti, Moscardi, Mutarelli; Ruotolo, Francioso, Mantredini.

Il Vado perde D'Asaro, l'Albenga Guaitolini

Un turno a Calabria Pontevecchio, fuori 6

Molto lavoro per il Giudice sportivo che, in settimana, ha dovuto occuparsi sia dei referti relativi alle partite di domenica che quella di recupero, giocate la settimanca Copertina per l'Eccellenza dove per due turni è stato squalificato Monticone (Caperanese) mentre per domenica dovranno osservare lo stop Chiappara (Sestri Levante), Pelagi (Fezzanese), Ogliari e D'Assisi (Sampierdarenese), Giusquiami (Bolzanetese), Badino (Busalla), Guaitolini (Albenga), Trasatti (Argentina), Traversone (Caperanese), Calabria (Savona), D'Asaro (Vado).

In Promozione particolarmente penalizzato il Masone che dovrà rinunciare, anche solo per un turno ad Arnao, Chericoni e Meazzi (Masone). Tra gli altri fermati, sempre per una giornata Bertoni e Pinto (Carlin's), Persenda (Cairese), Foffi (Finale), Cortese e Maugeri (Via Acciaio), Borgna, Casbarro (Ospedaletti), Magliano (Quiliano), Ferraloro (Zinola), Biedi (Arenzano).

Nella Prima categoria due turni per Biffi, del Legino, una delle pedine più importanti per la compagine di Carella. Anche Melollo, del Pontelungo, è stato bloccato per due turni e questo preoccupa il team ingauno di Enrico deciso a conquistare salvezza. Domenica scorsa gli hanno giocato Alassio-Pallare ed entrambe le squadre hanno avuto giocatore bloccato per due turni: per il team di Nicolosi peserà la mancanza di Fissore e, nei valbormidesi, quella di Formento. Ma la società più colpita è sicuramente Pontevecchio con Iannuzzi bloccato per ben 5 turni e De Pedrini, Infante, Frumento, Tonon e Molteni per uno.

Per una domenica invece stop a Marino e Blangero (Degol, Penna, Calandrino (Laigueglia), Altieri (Legino), Balbo (Portovado), Brignone e Trimboli (Altarese). Dà segnalare infine che da lunedì prossimo saranno recuperate, in giornate diverse, le partite dei regionali giovanili sospese per il maltempo. Tali incontri riguardano soprattutto compagini genovesi e levantine. [g. o.]

Grande incertezza e ottimo spettacolo sia in A che tra i cadetti: ecco la situazione e gli appuntamenti di stasera

Nel campionato ora tocca anche agli Amatori

E' scattato, con ventitrè compagini, in gara, l'ultimo dei tornei

Giancarlo Scartozzoni

E' un piccolo esercito quello che, da questa settimana, prende parte al campionato interprovinciale di boccette. Oltre alla massima serie ed ai quattro raggruppamenti Cadetti ha preso infatti il via, con partite in programma soprattutto al giovedì, anche il campionato della categoria Amatori, suddiviso in due gironi.

Nel primo sono dieci, in rappresentanza gabs di tre provincie, le squadre partecipanti. Nel girone B invece il numero delle squadre sale a tredici ciascuna che, ovviamente, a turno osserverà il riposo. In questo campionato, che avrà le sue finali in maggio unitamente a quelle di A e B prendono parte giocatori di ogni età: alcuni con ottimo curriculum, altri alle prime prese questa disciplina.

Afferma Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale: «Questo torneo conferma come sia sempre in espansione il numero dei praticanti. Anche quest'anno abbiamo allestito due gironi e le partite annunciano spettacolari. Con la speranza che siamo all'altezza di quelle di A e B. E del resto basta pensare allo spettacolo fornito dagli Amatori la scorsa stagione per non aver dubbi sulla riuscita del torneo».

E a proposito: la massima divisione propone stasera (20,30) le sfide della settima serata con serie di sfide interessanti come quella che vede affrontarsi l'Haiti Loano contro il Cin Cin II Borghetto; il derby tra i due gabs ponentini è sempre sentito e rappresenta una «classica» di questa disciplina.

Ecco comunque il quadro completo: Dlf Maura-Sport Finale; Moneta Albenga-Carla Imperia; Taberna Cogoleto-Sagittario; Zinolese-Cavalluccio Pietra Ligure; Cin Cin I Borghetto-Caffè Duomo Bordighera. Turno di riposo per il Lorenzo Vado.

La serie B è invece approdata, con i suoi quattro raggruppamenti, alla quinta giornata. Ecco il programma completo della serata: *B1*: Giardini II Borghetto-Haiti Loano; Sport Pietra-Cin Cin II Borghetto; Carla Imperia-Moneta Albenga; Circolo Ricreativo II-Garden II Ceriale; Cavalluccio I Pietra-Lady I Diano Marina; Caffè Duomo.

B2: Ariston Arma-Giardini. Cin Cin I Borghetto-Como. Sanremo Albenga-Pianeta Biliardo; Garden I Ceriale-Circolo Ricreativo I; Lady II Diano Marina-Cavalluccio III; Caffè Duomo Bordighera II-Roma Loano. *B3*: Democratica Sestri Ponente-Lord Nelson I Spotorno; Sport Finale-Dlf Maura; Dlf Ilda II-Arci Sciarborasca. Jakob's-Taberna Cogoleto; Cavalluccio II-Zinolese II; Sport Savona-Lorenzo Vado.

B4: Lord Nelson II-Zinolese I; Polisportiva Agoins; Avis-Dlf Ilda I; S. Isidoro-Jakob's. S Genesio-Pontevecchio. Libertas-II Asl. Il campionato interprovinciale presenterà turni ogni venerdì fino al 17 dicembre prima di osservare un lungo periodo di riposo fino al 7 gennaio 2000.

CAMPIONATO

Tra le big anche la Polisportiva

Prosegue il campionato Uisp che martedì sera ha proposto le sfide della sesta di andata. La vetta della classifica è occupata dalle compagini varazzine che dominano questa prima parte di torneo. Questi i risultati con la relativa classifica: Ellera-Polisportiva A 0-4; Varazze A-La Taberna Cogoleto 3-1; Sciarborasca-Boselli B 0-4; 24 Aprile A-Varazze 2-2; Nuraghe-Quillianese 0-4; Boselli A-Celle B 4-0; Celle A-Avis Albisola 2-2; Polisportiva B-24 Aprile B 4-0. Classifica: Varazze A punti 21; Varazze B e Polisportiva A 19; Boselli A 18; Polisportiva 16; La Taberna, 24 Aprile A 15; 24 Aprile B, Celle A 12; Boselli B, Avis Albisola, Nuraghe 8; Sciarborasca, Ellera 7; Celle B 6; Quillianese 1. Definiti anche alcuni tornei che verranno organizzati dall'Uisp: il primo appuntamento è in corso in queste serate alla società Boselli di Albisola col Trofeo La Rapida mentre dal 13 al 19 dicembre è in programma, nella sede del 24 Aprile, il tradizionale Torneo Visconti al quale prendono parte coppie di tutta la Liguria. Il campionato d'inverno è invece in programma il 29 e 30 gennaio. Tornando al campionato novità per quanto riguarda le date: la giornata del 28 dicembre è stata spostata all'11 gennaio del 2000. [g. o.]

10ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
VENERDÌ 19 NOVEMBRE 1999

domenica 21 novembre 1999

1 [illegible]
2 SAVONA - VADO
3 FOCE - ALBENGA
[illegible]
[illegible]
PIETRA - [illegible]

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 [illegible] E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

Gran «Campanile» tra campionato e Coppa Italia

Per il Savona ed il Vado un doppio rito di derby

Nanni De Marco

Coppa Italia, gara di ritorno dei quarti di finale. del 2-1, il Savona ha affrontato a Pontedecimo il Genoa Club Mignanego, che guida imperiosamente il campionato di Promozione dove sono impegnate le nostre Cairese e Finale. I biancoblù di Sassarini hanno vinto per 1-0, autore del gol Gatti che si è presto dimenticato la «cilecca» contro il Sestri Levante e si è presentato sul dischetto del rigore concentratissimo e lucido: una gran botta centrale e goal.

Sull'altro fronte il Vado regolava nel festival delle reti l'Argentina con il rocambolesco 7-5 con tanti rigori e papere dei due portieri. Passando il turno il Vado incontrerà nel giro di sette settimane il Savona ben tre volte: andata di Coppa al Chittolina l'8 dicembre alle 14,30 la seconda vota toccherà al campionato e sarà la tredicesima giornata, ancora al Chittolina con lo stesso orario poi, come se non bastasse, mercoledì 22, sotto le feste di Natale, questa volta al Bacigalupo, il ritorno di Coppa, ce ne sarà per tutti i gusti e se il pronostico è per il Savona basterà ricordare le due partite del passato campionato con lo 0-0 a Vado e il famoso e polemico 2-2 a Savona con tanto di rigore al 92' messo a segno da Di Napoli.

Fra tre giorni arriva la Pezzanese che, dopo nove turni, ha già 13 punti di distacco dai biancoblù, il ricordo delle cocenti prove a danno del Savona nell'ultimo campionato lasciano spazio a interpretazioni bellicose, più ci sarà il problema di sostituire Calabria appiedato dalla somma di ammonizioni che gratuitamente gli hanno affibbiato gli arbitri, lo sostituirà Biloni? E' presto per dirlo perché in Coppa è tornato Visca e quindi Sassarini ha delle carte in più da giocarsi.

HOCKEY INDOOR

Quattro compagini di Allievi in campo per un torneo ormai tradizionale

E l'hockey ricorda Loris Genovesi

Un «memorial» dedicato al dirigente scomparso

SAVONA

E' in programma domenica al Palazzetto dello Sport di Zinola la decima edizione del Trofeo Loris Genovesi, manifestazione di hockey indoor riservata alla categoria Allievi e organizzata dal Savona. Alla competizione, che vuole ricordare la figura dell'appassionato dirigente scomparso dieci anni fa, partecipano Savona, Liguria, Moncalvese e Bra. Il via alle 9 la sfida Savona-Liguria. A seguire Savona-Bra, Liguria-Moncalvese, Liguria-Bra, Savona-Moncalvese e Moncalvese-Bra. Al termine le premiazioni.

Il presidente del Savona, Luciano Pinna: «Questo torneo vuol ricordare un'amico prematuramente scomparso. Un uomo che amava la vita e lo sport. Per questo abbiamo voluto ricordarlo in tutti questi anni con una manifestazione a carattere giovanile: proprio perché Loris era sempre stato a fianco dei nostri giovani atleti. Questo torneo sarà anche un buon banco di prova in vista dell'imminente inizio del campionato Allievi. Tra i protagonisti ci saranno nuovamente il Savona e il Liguria. Intanto sabato prende il via il campionato Ragazzi col primo concentramento, alla pista di Zinola con Liguria, Savona e Cus Genova. [r. p.]

IN LINE

Skating pronto per la A2

La A2 di hockey in line è alle porte. Lo Skating club Savona è totalmente rinnovato e punta al vertice. Partire per vincere la competizione è utopia, anche se i savonesi del presidente Giovanni Guelfi, vicecampioni d'Italia nel '98, hanno grandi ambizioni. Il torneo, che partirà il 28 novembre, una settimana in ritardo rispetto al calendario, comprende una fase interregionale lo Skating inserito nel girone piemontese assieme ad Asti e Novara. Le prime due passeranno alla seconda fase. Obiettivo la vittoria, dunque, anche se i savonesi restano coi piedi ben saldi per terra. La parte tecnica è affidata al capitano Monaco che ha il compito di seguire in campo e fuori la squadra, mentre l'ex tecnico Giuseppe Carenini è responsabile del settore giovanile e direttore sportivo. Tra i nuovi acquisti Luca Borreani, Franco Salaris, due ventenni, oltre a Fabrizio Canepa prelevato dalla Spotornese. [r. p.]

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

MONTE DEI PASCHI IN SIENA

solo un conto

FELICIA

BERLINA E WAGON

TUA CON 141.000* LIRE AL MESE

oppure

SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO FINO A LIRE 1.200.000

(IN CASO DI ROTTAMAZIONE)

FELICIA				
VERSIONE	kW	CV	LIRE .000**	EURO**
1.3 LX	40	54	14.025	7.243,31
1.3 LX Comfort	40	54	15.117	7.807,28
1.3 GLX Comfort	50	68	17.319	8.944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.515	10.078,66
1.9D LX	47	64	17.841	9.214,11
1.9D LX Comfort	47	64	19.419	10.029,08
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10.543,47

FINGERMA finanzia la vostra Škoda.

Gruppo Volkswagen

FELICIA WAGON				
VERSIONE	kW	CV	LIRE .000**	EURO**
1.3 LX	50	68	16.791	8.671,83
1.3 LX Comfort	50	68	18.315	9.458,91
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.915	11.318,15
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,37
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,96
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,96

**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

È un'offerta del tuo Concessionario Škoda valida per le vetture disponibili in rete.

TÜV CERT DIN ISO 9002

CERTIF. N.12 100 9177/1384

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 ▪ Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

GARAGE MODERNO di GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

* Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 4.024.400 ■ eventuale permuta, 23 rate mensili da lire 141.000 e rata finale di lire 7.500.000. Spese istruttoria e bolli lire 220.000. T.A.N. 4,24% - T.A.E.G. 6,17%. Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. - Offerta valida fino al 31/12/99 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

USATO D'OCCASIONE A META' PREZZO?

CAMBIARE L'AUTO NON E' MAI STATO COSI' VANTAGGIOSO!!

UNA FORMULA FINANZIARIA INNOVATIVA

La formula "Usato Finanziato" è stata studiata appositamente per consentirti se vuoi, di cambiare ogni due anni la tua auto, secondo le tue mutate necessità, a costi sicuramente vantaggiosi.

24 RATE A PARTIRE DA 96.800* LIRE

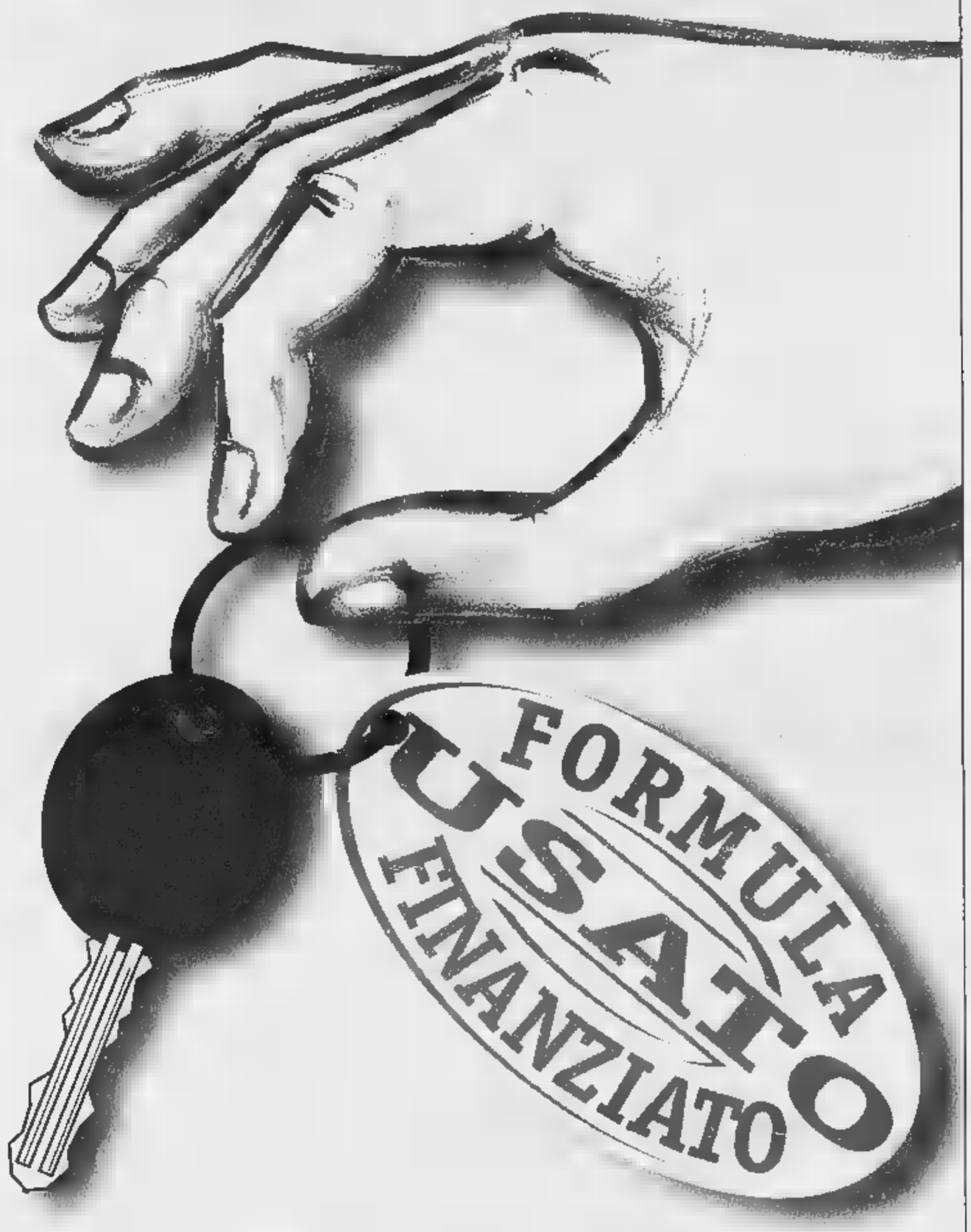
La formula prevede 24 rate di importo estremamente contenuto, comunque proporzionato al valore della tua auto, più una super rata finale che puoi decidere se pagare o se, in alternativa, restituire l'auto sostituendola con un'altra rinnovando il finanziamento.

SENZA CAPARRA SENZA ANTICIPO

Tranne che per le spese amministrative e quelle per il passaggio di proprietà, non è richiesto nessun costo a titolo di anticipo o di caparra.

FORMULA "TUTTO COMPRESO"

A richiesta nell'importo della rata possono essere compresi anche i costi per l'assicurazione RC auto e Furto-Incendio, una comodità in più per pagare con formula dilazionata anche questi importi.



* IMPORTO CALCOLATO SU UN FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI UN'AUTO D'OCCASIONE DEL VALORE DI L. 4.000.000 - T.A.N. 7,54% T.A.E.G. 7,83%

OLTRE 600 AUTO TI ASPETTANO PRESSO LE CONCESSIONARIE:

PALMISANO

CONC. PEUGEOT
NOVARA
VIA VERBANO 104
TEL. 0321/622447

ARONA
VIALE BARACCA 13
TEL. 0322/45338

Autonova

CONC. ROVER
NOVARA - CAMERI
S.S. SEMPIONE 32
TEL. 0321/622211

GALLIATE
VIA TRIESTE 50
TEL. 0321/806516

Prestige cars

CONC. ROVER
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. 0322/846588

VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Millemiglia

CONC. HONDA
NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 215
TEL. 0321/451802

VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Computer fai da te? no grazie!

Io scelgo la sicurezza, scelgo la convenienza ...

...scelgo

Packard Bell®

PACKARD BELL infatti, invita ad acquistare da noi uno dei suoi prodotti che sono tutti dotati di ass.tec.internazionale, di ampia dotazione di software originale con licenza d'uso, di componenti sicuri compatibili secondo gli standard piu' severi, facili da usare e predisposti per navigare in Internet, giocare, studiare e lavorare.
Ad ogni esigenza Packard Bell ha una soluzione per te, il tutto al prezzo dei "COMPUTER FAI DA TE" e in piu' solo da TRONY hai la possibilita' di acquistare 59.000 la TRONY GOLD che estende la garanzia a 5 anni.

PACKARD BELL
12,1" TFT
Celeron™ 400Mhz
128 di Cache M.
4,3Gb, 32Mb
CD 24X,
Scheda Sonora
On Board,
Modem Fax 56K
V90
Batteria Litio
2,7Kg

NESSUN ACCONTO
paghi da [illegible] 2000
359.000
AL MESE X 10 MESI

PACKARD BELL EASILITE 300
12" TFT
Processore Intel®
Pentium® tecnologia
MMX™
300 Mhz
512 di Cache M
4,3Gb 32Mb
CD Ext 24X,
Scheda Sonora
On Board,
Mod. Fax 56K V90
Batteria Litio
1,6 Kg

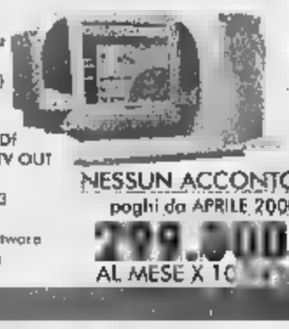
NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
[illegible]
AL MESE X 10 MESI

intel inside

pentium® III PROCESSOR

PACKARD BELL 6501
Processore Intel®
Pentium® III
a 500 Mhz
512K Cache M
64 Mb a 100Mhz
M. Board
BoraPro (440ZX)
8,4Gb Ata66
CD DVD 6X
Scheda Video 3Df
Voodoo 3-2K + TV OUT
Scheda Sonora
Creative ES1373
Modem Fax56k
Monitor 15" software
vers.multimedia

[illegible]A "ON SITE"
compresa nel prezzo



NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
299.000
AL MESE X 10 [illegible]

Packard Bell Multimedia 6550/15"
Processore Intel®
Pentium® III
a 550 Mhz -512K
Cache Memory
64Mb a 100Mhz,
M. Board Bora Pro
(440ZX)8,4Gb
Ata 66-CD DVD6x
+ CD RW 4X4X32X
Scheda Video 3Dfx
Voodoo 3-2K+TV OUT
Sch.Sonora Creative
ES1373,M.Fax 56K,
Monitor 15"-software
Vers. Multimedia

GARANZIA "ON SITE"
compreso nel prezzo

NESSUN ACCONTO
[illegible] 2000
369.000
[illegible] X 10 MESI

PACKARD BELL SPIRIT9500
Processore Intel®
Pentium® III
a 500 Mhz
64Mb a 100 Mhz,
M. Board
Aorith(440BX)
10,7 Gb,
CD DVD6X,
Scheda Video 8Mb
AGP2x,
Scheda Sonora
Yamaha YMF740c,
Modem Fax 56K,
Monitor 15" LCD TFT
Software versione
SPIRIT

[illegible]A "ON SITE"
compreso nel prezzo

[illegible]ONTO
[illegible] 2000
549.000
AL MESE X 10 MESI

Rifletti bene, non comprare il computer nel posto sbagliato, vieni da TRONY!

(TO)TORINO
C.so G.Marconi 181 tel.011/6503855
(TO)TORINO
Vandalino 101 tel.011/4063902
(TO)SETTIMO Torinese
C.so Milano tel.011/8028912
(TO)ORBASSANO
Via Rivoli del Mobilificio Pasta tel.011/9017405
(TO)Venaria
tel.011/4590842-43
(TO)PINEROLO
C.so Torino 41 tel.0121/202910
(CN)BRA (Cuneo)
S.S. 231 Loc. Borgo S.Martino, 66 tel.0172/47866
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Ipermercato tel.0171/261190
(CN)RORETO di Cherasco
Via Torino 34 tel.0172/495811
(CN)ALBA
Via Roma 16 tel.0173/211224
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/698611
(CN)MONDOVI'
Via Torino 54 tel.0174/40423
(AT) ASTI
C.so Alessandria 396 - Mezzano tel.0141/976576
(AO)AOSTA Quart
Loc. Amerique, 103 tel.0165/775011
(VC)VERCELLI
Corso Dante Piazzale Cantoniera tel.0161/214466
(BI)GAGLIANICO
Via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544255
(AL)FRUGAROLO
Strada Statale NOVI-ALESSAN.
(Presso Città dell'Arredo) tel.0143/
(AL)ACQUI TERME
C.so Bagni 14 Loc.Cassinasco 46
tel.0144/356910
(GE)BOLZANETO
Via Molinetto 2 tel.010/2000990
(GE)CHIAVARI
Via Isola 12 tel.0185/324900
(IM)PONTEDASSIO
C.C. Commerciale IPERVALLE
(IM)VALLECROSIA
Via Roma 67 tel.0184/290293
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
Via Bernesco 12 tel.0182/20005
(SV)CAIRO MONTENOTTE
Via Vecchi 5 tel.019/505129
(SV)ANDORA Un'Ora
V. S.Caterina 9 tel.0182/684241
(MI)Trezzano sulla navigli
uscita Milano Vigentino tel.02/4455271
(PC)PIACENZA
Via Emilia Parmense 30/32 Tel.0523/
(BG)STEZZANO
C.C. Convenienza Via Roma

APERTO LA DOMENICA
Dall' 8 novembre aperti tutti i giorni ANCHE LA DOMENICA

Aperto Domenica 7/14/28 novembre al pomeriggio

APERTO LA DOMENICA

Offerte valide presso i punti vendita aderenti all'iniziativa. Prezzi comprensivi di manuale, mouse, tastiera e software originale precaricato, licenza d'uso. Alcune versioni sono disponibili solo in inglese. Le caratteristiche tecniche possono variare senza preavviso dal costruttore. Promozione valida fino al 30/11/99. Sconti, errori e omissioni

Intel, i logotipi Intel Inside, Celeron, Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti i computer prensivi di manuale, mouse, tastiera e software originale precaricato licenza d'uso. Alcune versioni sono

MILANO
ROMA
FIRENZE
TORINO
VERONA
VENEZIA
BOLOGNA
RECOARO TERME
PARMA
CORTINA
PORTO CERVO
PARIS
LONDON
NEW YORK
CHICAGO
HONG KONG
www.rossetti.it
FRATELLI ROSSETTI
UN CERTO MONDO CAMMINA ROSSETTI

I Centri Vendita Selezionati

1

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI **SPACCIO**

UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

2

FILI
Baruffa ®

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 13,30 - 18,30

Giorno di chiusura:

3

SAGLIETTI
ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1999 - 2000

- **Tessuti di arredamento a metro e a peso**
- **Scampoli di lana, misto lana e seta a peso**
- **Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.**
- **Tessuti firmati**

VENGA DA NOI PER ATTENDERE IL

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

9,00 - 12,00 e 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

4

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Lana

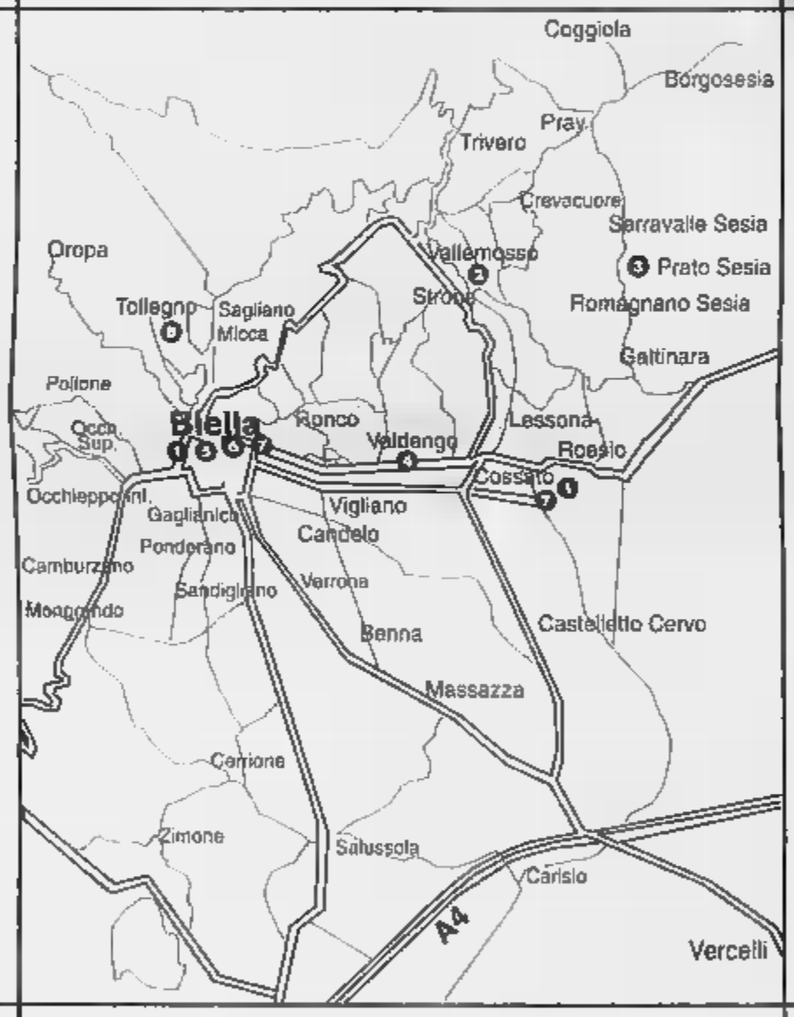
Luigi Botto

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

A DICEMBRE APERTO NEI GIORNI FESTIVI
ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976



5

A.B.C.

Confezioni
Abbigliamento
Uomo

(Abiti su misura)

Grande qualità a
prezzi competitivi
con i migliori tessuti

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

6

Buone Feste
con
Liabel ®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio,

Un'ampia scelta di maglieria intima Liabel e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, la nuova entrata: la calzetteria e la lingerie !
Vieni al Centro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50.

Tutte le domeniche dal 5 al 19 dicembre
apertura con orario 9/12 - 14/18.50

8 DICEMBRE
apertura con orario 9/12 - 14/18.50

Chiusura natalizia dalle ore del 24/12
Apertura lunedì 27 dicembre ore 14.00
Chiusura venerdì 31 dicembre
dal lunedì 3 gennaio 2000
apertura con orari

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

7

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÁ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessitrona

Fodere Bemberg ®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
TESSUTI
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filtì) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO IL

8

LANA GATTO

LANA GATTO
Spaccio aziendale
LANA GATTO

VENDITA
MAGLIERIA - TESSUTI
FILATI IN MATASSE E PER AGUGLIERIA
ABBIGLIAMENTO

ragno **MAGLIERIA INTIMA**
e PIGIAMI per
UOMO - DONNA - BAMBINO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)
SAREMO APERTI L'8 DICEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE.
ORARI: 9 -12 / 15,30 - 19.

Dalle nevi del Colorado la «regina» dello sci italiano è pronta a lanciare il guanto di sfida

La nuova Isolde all'attacco dopo l'anno zero

«Tranquilli, non vi deluderò»

Carlo Coscia
Inviato a COPPER MOUNTAIN

Isi Kostner ha cambiato hobby. Invece di dipingere le statuette sacre in legno ereditate dal padre, adesso fa il punto e croce, ago e filo, cuscini e tovaglie. Si rilassa così. Isi Kostner ha anche cambiato vita sugli sci. Invece di stare con la squadra, una lunga stagione insieme, adesso si allena da sola e gira per le nevi in compagnia di Valerio Ghirardi, il tecnico personale che ha imposto alla Federazione dopo un lungo braccio di ferro. «Anche da bambina mi piaceva lavorare da sola, mi concentravo meglio, e finora in questo cambiamento vedo soltanto aspetti positivi». Isi è rilassata e contenta, spiega, ascolta, pensa molto prima di rispondere, Valerio assiste al colloquio e annuisce, sui pendii di Copper Mountain, dove fino a ieri splendeva l'estate, a lenti fiocchi comincia a scendere la neve.

«Quest'anno ho cambiato tutto. Ho sciato fino a maggio per testare bene i materiali e da marzo ho studiato un nuovo programma di preparazione atletica con Agnetta Fast». Agnetta è moglie di Hans Peter Platter, l'italiano che allena con successo la squadra femminile svedese. E fino all'anno scorso era preparatrice di Pernilla Wiberg. «Abbiamo fatto un lavoro interessante, specie sulla resistenza: bici, corsa e meno balzi, un lavoro che avevo trascurato per 5-6 anni. Ora recupero meglio fra una prova e l'altra e soprattutto fra un giorno e l'altro. Ma l'aspetto più positivo è che Valerio adesso può dedicare tutta l'attenzione a me». Ghirardi era l'allenatore delle discesiste azzurre, prima di essere esonerato alla fine della scorsa stagione e aveva un feeling particolare con Isi. «Siamo stati a Des Alpes, Stelvio, Zermatt, mi sono allenata con le americane in superG e con le svedesi in slalom. Ho fatto anche un periodo in Cile con la squadra, ma c'era brutto tempo e non ho potuto lavorare molto. Comunque sono convinta di essere assai meglio dell'anno scorso, la mia stagione peggiore».

L'anno scorso Isi ha fallito quasi tutti i suoi obiettivi. Dopo un buon inizio, due secondi posti a Lake Louise in discesa, è entrata in crisi: «Ho avuto tanti problemi, fisici e tecnici. Facevo fatica a recuperare e poi avevo difficoltà con i materiali». Adesso, almeno sulla carta, nelle prospettive di inizio stagione, tutti i guai sono stati risolti: «Ho sci più corti di 7-10 centimetri. Ci vuole più forza ma la Fischer mi ha dato materiali migliori».

Gigante, superG e discesa: la nuova Isi è pronta a lanciarsi con l'entusiasmo che negli ultimi tempi si era un po' affievolito. «Ovviamente so di poter fare più risultati nelle prove veloci, però ho degli obiettivi anche in gigante, dove ho lavorato molto. Per ora voglio rientrare nelle trenta. Poi vedremo, non intendo fermarmi. Comunque del gigante mi piace il ritmo delle curve, è una bella sensazione. Della discesa, invece, amo la velocità, la linea che fanno gli sci sulla neve».

A Tignes, fine ottobre, primo gigante di stagione, le cose sono andate piuttosto male. Isi non si è qualificata per la seconda manche. «Neviava forte e non ci vedevo. Una gara che ho dovuto cancellare». Adesso che la Compagnoni si è ritirata, è lei la n° 1 dello sci femminile azzurro, da lei i tifosi si aspettano gloria e vittorie: «Sì, mi sento la numero 1. Comunque sia chiaro che non cambia niente, questa responsabilità non mi dà fastidio».

Quest'anno la Kostner (foto) ha cambiato materiali e ottenuto dalla Federazione di allenarsi da sola

GIGANTI NOVE AZZURRE IN PISTA

COPPER MOUNTAIN. Oggi secondo gigante femminile di Coppa del Mondo: prima manche alle ore 18,15 italiane, la seconda alle 21,15. Si tratta di una pista facile e piatta, adatta alle discesiste. Favorite Meissnitzer, Nef, Wachter, Ottoson, Flemmen. Le italiane corrono per il piazzamento. In pista: Koster, Putzer, Bachmann, Vierin, Gius, Karbon, Panzanini, De Martin e Planatscher.

Coppa del Mondo: 3-0 sulla Tunisia all'esordio

L'Italvolley si gioca tutto contro Russia e Brasile

KAGOSHIMA

Comincia con uno scontato nonché doveroso 3-0 sulla Tunisia la Coppa del Mondo dell'Italvolley. Nel primo atto di un torneo-maratona che costringerà gli azzurri a giocare 11 partite in 15 giorni (e a cambiare 4 sedi di gara), il ct Anastasi ha tenuto a riposo Giani e Papi, inottendo in sestetto Giombini (top scorer con 20 punti) e capitan Bracci (10). Nel suo ritorno ufficiale in Nazionale dopo 3 anni e 3 mesi, Bernardi ha firmato 8 punti. Dopo la passeggiata del debutto, le cose ora si fanno subito molto serie: di primissima mattina l'Italia ha sfidato la Russia e domani (h. 5,30 nostrane) se la vedrà contro un Brasile chiamato al riscatto dopo il sorprendente ko patito in partenza contro gli Usa di Doug Beal, trascinati da Roumain (27) e Lambert (20). In questi due match gli azzurri si giocano gran parte delle chance di qualificazione diretta a Sydney: i Giochi andranno soltanto le prime tre.

Risultati (1° g.): Italia-Tunisia 3-0 (25-21, 25-21, 25-16); Usa-Brasile 3-2; Cuba-Corea 3-0; Argentina-Spagna 3-0; Canada-Giappone 3-2; Russia-Cina 3-0. **Oggi:** Cuba-Argentina; Italia-Russia; Spagna-Canada; Corea-Giappone; Cina-Brasile; Usa-Tunisia.

Scelti i successori di Nebiolo: oggi Diack, domani Gyulai?

Atletica, si governa a vista

Giorgio Barberis
Inviato a MONACO

Dall'accesa riunione che doveva decidere la successione di Nebiolo al vertice dell'atletica mondiale, è stato partorito il topolino della continuità. Il senegalese Lamine Diack, vicepresidente vicario, avrà mandato presidenziale fino al Congresso del 2001 a Edmonton, e a Istvan Gyulai, segretario generale, viene confermato il mandato per il biennio. Apparentemente è proprio quest'ultimo il vincitore del primo round: resterà nella carica retribuita che già occupava senza cessare d'essere membro del Council e potrà - in assenza di un patriarca - gestire la campagna elettorale per la presidenza cui aspira dal comodo di uffici del Principato.

Non a caso, la discussione dell'intera mattinata è ruotata intorno al suo ruolo: gli altri aspiranti alla poltrona (il tedesco Digel, il portoricano Francis), avrebbero preferito che Gyulai rientrasse nei ranghi e si gestisse le ambizioni a proprie spese, da casa. Due anni, comunque, sono lunghi e Diack potrebbe anche non essere in transito.

La carriera sportiva (buon saltatore in lungo ma anche di del calcio senegalese dal '64 al '68) e soprattutto politica (sindaco di Dakar e ministro), oltre alla gestione familiare di quindici figli, gli hanno insegnato qualcosa e ha già fatto sapere che non darà deleghe di firma. Peccato però che si debba registrare il primo passo indietro: Nebiolo aveva programmato i prossimi Mondiali dal 2003 al 2009 scegliendo sedi prestigiose (Parigi, Londra, Tokyo e Berlino), mentre ieri si parlava soltanto delle edizioni 2003 e 2005, rimandando ogni decisione a primavera «in attesa - ha precisato Gyulai - di conoscere, c'è tempo fino al 21 dicembre, i nomi delle città candidate». Il che conferma che qualsiasi nuova dirigenza sarà formata, come Diack rivendica, da «umani»: per di più incapaci - aggiungiamo noi - di viaggiare sulle autostrade che qualcuno ha costruito.

■ **CALCIO, ANTICIPI E POSTICIPI.** Anticipi e posticipi del weekend del 4-5 dicembre. Sabato 4: ore 15 Juve-Bologna; 20,30 Perugia-Lazio. Domenica 5: 20,30 Fiorentina-Milan. In serie B, venerdì 3 Cesena-Brescia (20,30); lunedì 6 Treviso-Alzano (20,30).

■ **E TOTTI DALLA A.** A due giorni dal derby romano, il ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, incontrerà oggi alle 14 i capitani di Roma e Lazio, Totti e Nesta, accompagnati dai rispettivi presidenti Sensi e Cragnotti.

■ **INTER, KOBE KO.** L'Inter, dopo Vieri e Simic, dovrà fare a meno col Lecce anche di Roberto Baggio, bloccato da una contrattura muscolare prima dell'anticipo di ieri contro il Pavia, vinta per 6-1.

■ **IL GENOA IN VENDITA.** Il presidente del Genoa, Scerni, ha ammesso che la società è in vendita. Due le cordate, una milanese guidata dall'editore Cairo, l'altra di imprenditori genovesi e coordinata dal broker Gazzo, attuale presidente della Sestrese. Stasera (20,45) Genoa-Empoli, anticipo della 12ª giornata di campionato.

■ **FERITORE [redacted] GUAL.** Rischia fino a 10 anni di carcere il ritoso polacco Pavel M., accusato di aver lanciato il coltello che nell'ottobre '98 ferì al capo Dino Baggio durante la partita Wisla-Parma di Coppa Uefa. Il processo s'è iniziato ieri.

■ **LA SLEPOJ, SP' AL PALERMO.** La psicologa Vera Slepoj ha accettato di «ricostruire» i giocatori del Palermo e il tecnico Morgia. Percepirà uno stipendio di 100 milioni.

■ **BASKET, BLITZ TREVISO.** Eurolega (4ª turno): Maccabi Tel Aviv (Isri-Roosters Va 87-66, Paf Ita-Caja Fernando Siviglia (Spa) 68-63, Stella Rossa Belgrado (Jugo)-Benetton Tv (61-70).

■ **PROCESSO SENNA, 2° ATTO.** La morte di Senna torna oggi in tribunale, nella 3ª sezione della Corte d'Appello di Bologna: è il 2° grado di giudizio, in prima istanza furono assolte sei persone, imputati Patrick Head e Adrian Newey, progettisti Williams.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** A Roma trotto, terna (5-4-2, quota lire 250.400).

NOVA GROUP : prezzi leggeri come le foglie...

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
FIESTA 3p UNIVERSITY	1.4	•	•	•	•	•	•	•		Meteor Blu	•	•			•	21.840.000	18.300.000
FIESTA 5p UNIVERSITY	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•				21.340.000	17.800.000
FIESTA 3p 16v TD/DNU	1.2	•	•	•	•	•	•			Polvere di Luna	•	•		•	•	21.740.000	18.200.000
FIESTA 3p 16v TD/DNO	1.2	•	•	•	•	•	•	•		Pacific Green	•	•		•	•	22.440.000	18.900.000

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
KA	1.3	•	•	•	•	•	•			Bianco	•	•				17.860.000	15.960.000
KA	1.3	•	•		•	•	•			Panther Black	•	•				16.860.000	14.960.000
KA	1.3	•	•		•	•	•			Grigio Medio	•	•				16.860.000	14.960.000
KA	1.3	•			•	•	•			Acqua Marina	•	•				16.630.000	14.460.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•			Bordeaux	•	•				17.860.000	15.960.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•			Grigio Scuro	•	•				17.860.000	15.960.000
KA	1.3	•	•		•	•	•			Grigio Chiaro	•	•				16.860.000	14.960.000

offerta valida fino al 30 novembre

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
ESCORT SW 1.8td	1.8	•	•	•	•	•	•	•		Blu Executive	•	•			•	28.500.000	26.200.000
ESCORT SW 1.8td	1.8	•	•	•	•	•	•			Polvere di Luna	•	•			•	27.880.000	25.500.000
ESCORT SW 1.8td	1.8	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	28.590.000	26.200.000
ESCORT SW 1.8td	1.8	•	•	•	•	•	•		•	Polvere di Luna	•	•			•	27.880.000	25.500.000
ESCORT SW 1.8td	1.8	•	•		•	•	•	•	•	Polvere di Luna	•	•			•	28.590.000	26.200.000
ESCORT SW 1.8td	1.8	1° AIRBAG	•	•	•	•	•	•	•	Bianco	•	•			•	28.030.000	25.200.000

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag + Airbag laterale	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Sistema di navigazione satellitare	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
MONDEO SW TDDI GT	1.8	•	•	•	•	•	•			Polvere di Luna	•	•	•		•		39.100.000	33.500.000
MONDEO SW TDDI GHIA	1.8	•	•	•	•	•	•		•	Polvere di Luna	•	•	•		•		41.100.000	35.500.000
MONDEO SW TDDI GHIA	1.8	•	•	•	•	•	•	•	•	Polvere di Luna	•	•	•		•	•	[redacted].000	39.000.000
MONDEO SW TDDI TREND	1.8	•	•	Manuale	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•	•		•		40.455.000	35.000.000
MONDEO SW TDDI TREND	1.8	•	•	Automatica	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•	•		•		40.455.000	35.000.000
MONDEO SW V6 24v	2.5	•	•	•	•	•	•	•	•	Steel Blu	•	•	•	•	•		41.855.000	37.000.000

■ ESCL [redacted] • OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO • VALIDO SOLO PER VETTURE IN STOCK

NOVARA
Via Verbano, 140
Tel. 0321622480

BORGOMANERO
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322839563

TRECATE
Corso Italia, 23
Tel. 0321777625

Internet: www.novaford.com

Ford

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili erano uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno sicuro dei piccoli. Madri o nonne controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gioco che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle mamme e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini.comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco e di attività sportiva in orario scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a molto dopo le ordinarie lezioni.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici al quartiere sarà pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una mano a sistemare ed attrezzare con i giochi le aree verdi, dove spesso si lamenta il disordine, in cambio le scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano uno spazio all'aperto, ma in centro, soprattutto, si tratta di cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra con alcuni alberi, proprio di fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che un anno fa era stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e il consumo di eroina. «Il Comune se n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati si è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione tra la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e di pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E il giardinetto resta un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60
Sopra, l'assessore Paola Pozzi

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato le signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio ai condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini del palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - ma i parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di una bambina ed è consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere un ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone anziane e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo e Silvana Paladino**: si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi non ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora la notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto pure per gli altri condomini».

Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco quello a tutte quelle macchine parcheggiate».

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe Culicchia

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile la pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, celai, nonché a mondo, a saltare la corda, e poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e cani da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso dai giornali che in città ai bambini di oggi giocare in cortile è molto severamente vietato: tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei suoi genitori e pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così non è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci dovranno essere norme chiare volte a precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi e altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo di giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad essere difficile: in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà ogni volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non sono tali da assicurare sufficienti garanzie di un migliore risultato elettorale». Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai Ds come l'anti-Ghigo.

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - o hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo Livia Turco». Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro». E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo. Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate prima di tutto al programma ma anche a liti con i Ds in alcuni governi di enti locali, e le resistenze dell'Udeur di Picchioni e Mastella.

IN BREVE

CUNEO LIGURIA VALLE D'AOSTA

Otto pezzi d'arte trovati in un casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soave» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).

Il casello di inaugurato e chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle ore notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle 6 del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 25 e il 26, con gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera di San Baudolino scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, immeritatamente ammessi alla Fiera di San Baudolino, hanno offerto ai clienti quanto di peggiore è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, con ricadute negative sull'intera categoria». Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono state segnalate 5 violazioni penali (anche per falsificazione della data di scadenza) e 11 amministrative per la scarsa igiene dei banchi e mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

La festeggia la neve

AOSTA. Prima neve ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge ai centimetri caduti negli scorsi giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile e temperature ancora basse. Questo è ben pensare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno a casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, erano tanto gentili, ho pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, il giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a casa loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di anziani (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci sono i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Nizza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo**: sua l'idea di mandare pattuglia a raccogliere denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due sono donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perché, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che per l'entità della somma asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezze a comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E poi paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari.

[m. mas.]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità. **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

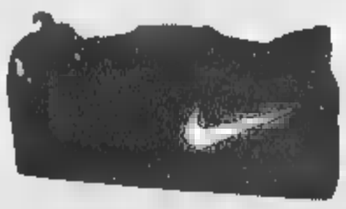
SPORTWAY®
MEGASTORE

HEAD
SCI CARVING + ATTACCO SALOMON
L. 249.000

TUTA SCI BIMBO
L. 129.000

BELFE
TUTA SCI DONNA
L. 299.900

TUTA SCI UOMO
L. 169.000



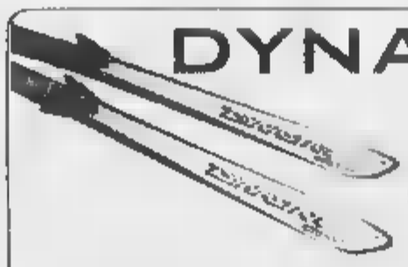
NIKE
IDEA REGALO
BORSONE MULTIUSO
L. 69.900

TECNICA
SCARPONE INNOTEC
L. 159.900

PACCHETTO BAMBINO

SCI + ATTACCO + BASTONCINO
L. 189.000

DYNASTAR
SCI CARVING + ATTACCO SALOMON/LOOK
L. 449.000



TAVOLE
BREKKA BLACK HOLE
+ ATTACCO BLACK HOLE
L. 249.000

KILLER LOOP
TAVOLA + ATTACCO KILLER LOOP
L. 299.000

TATTI CONSIGLIARE DAI NOSTRI TECNICI

MARCO
MAESTRO SCI

CORRADO
MAESTRO

GIORGIO

DAMIANO

CECILIA

KILLER LOOP
COMPLETO TECNICO DA SNOWBOARD
L. 459.900

SANTACRUZ
SCARPA DA SNOWBOARD

L. 179.900

offerte valide fino ■ esaurimento scorte

NOVARA
FERNATE GALLIATE
TEL. 0321 536390
Aperto Domenica 14 Novembre

ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRI"
TEL. 0425 [illegible]

GRAVELLONA T.
[illegible]
TEL. 0323 [illegible]
APERTO DOMENICA

www.sportway.net

Progetto ROTTAMAZIONE
MARENGO
fino a 2.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 19 Novembre 1999 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO (0321.393.1) / FAX (0321.36891)
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO (0321.31.341) FAX (0321.62.30.35)

WIND
WIN srl • Corso Marconi, 42 - 28040 ARONA
0322.248219 - Fax 0322.292952

A Veveri è iniziata la dismissione del casello. «Non aprirà più»

Tre notti senza autostrada

Novara, lunedì si smantella un ponte

Cristina Meneghini
NOVARA

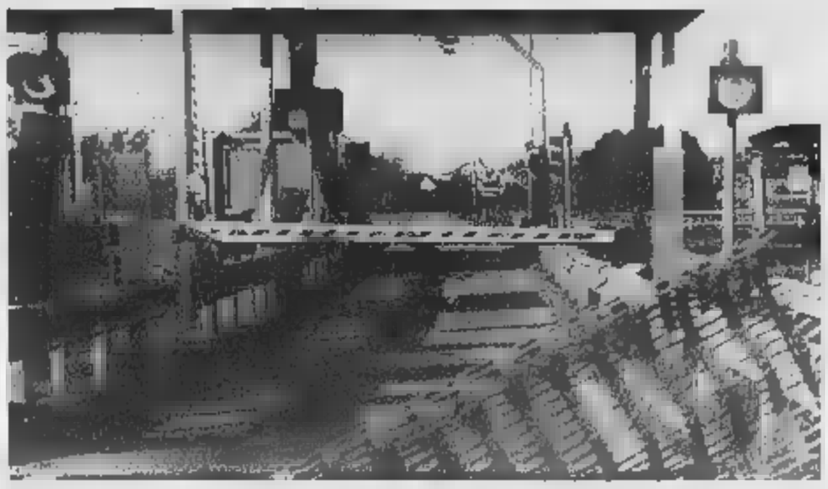
Il casello apre, l'autostrada chiude. Infuriano le polemiche sul caro-biglietto, con prezzi raddoppiati. I cittadini si adeguano alle nuove «rotte» del traffico, in conseguenza della piccola rivoluzione sulla Torino-Milano. La Società Autostrada annuncia la dismissione di Veveri e la chiusura per tre notti nel tratto Novara Est Novara Ovest. Il nuovo casello dunque è destinato ad accendere le discussioni e polemiche per lungo tempo.

La questione biglietto è stata segnalata da più fronti. Molti gli automobilisti che si sono rivolti alla redazione segnalando il raddoppio della tariffa, altrettanti quelli che ad Agognate hanno insultato i casellanti al momento dell'esazione, con relativa amara sorpresa. In Provincia i consiglieri di Forza Italia del Piemonte hanno presentato un'interrogazione a proposito. Il tratto Novara Est-Novara Ovest comporta oggi il pagamento di un pedaggio di 1300 lire, fino alla settimana si pagavano 700 lire. L'ingegner Marco Comi, direttore d'esercizio della società: «Bisogna tener presente che nel computo del pedaggio sono calcolate anche le competenze per altri servizi a carico della Società. In questo caso si tratta degli oneri della tangenziale di Galliate».

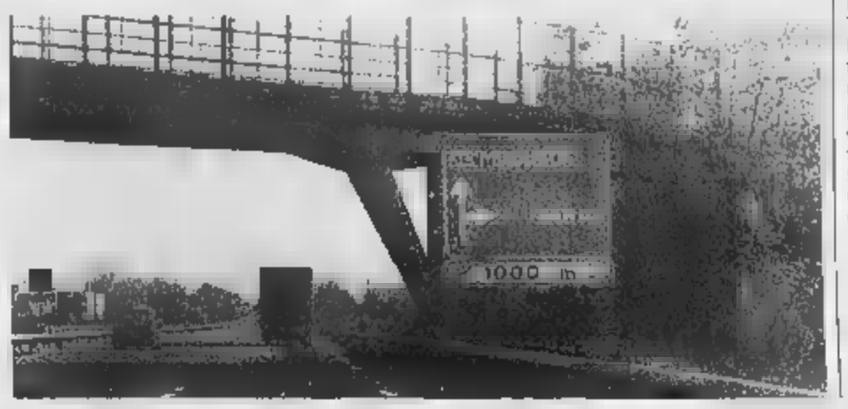
A Veveri ieri mattina gli addetti hanno iniziato a smantellare il casello in uscita da Torino. Operazione che vanifica una voce circolata con insistenza nel capoluogo, in merito al possibile riutilizzo. E la direzione della società conferma: «Veveri è destinato a chiudere per sempre». I conti, in termini di risparmio, sono presto fatti: l'unificazione consente la riduzione di personale.

E nel frattempo a Veveri si rafforza il guard rail per impedire ai veicoli di entrare nella corsia dismessa. Rimane inalterata, a Veveri come a Galliate per i due sensi di marcia, la fermata della Sadem, la società di autolinee per il servizio da Torino a Milano. Il nuovo casello di Novara Est infatti non ha caratteristiche tali da poter garantire un servizio agevole. Ma la notizia che non mancherà di suscitare perplessità è la chiusura notturna dell'autostrada, nel tratto tra Novara Ovest e Novara Est. Ad una settimana dall'inaugurazione, lunedì 22 novembre alle 21 l'autostrada chiuderà fino alle 6 del mattino . Analoga disposizione la sera del 23 e infine il 26 novembre, alle 21, fino alle di sabato mattina. L'interruzione servirà alla società per demolire il vecchio viadotto della tangenziale di Novara (quello che attraversa la campagna di San Rocco).

Agli automobilisti che con fatica hanno imparato in questi giorni a districarsi tra i caselli, viene richiesto un altro sforzo: uscire in ore notturne, con visibilità sicuramente minore, dall'autostrada, districarsi tra statale della Valsesia e via delle Americhe e riprendere l'autostrada a Novara Est. Per chi arriva da Milano ed è diretto a Torino, stessa via crucis, in senso opposto, con utilizzo della tangenziale per arrivare ad Agognate. «La decisione di abbattere il viadotto - dicono all'ufficio rapporti con l'utenza della società - è stata presa da tempo. E' possibile che le operazioni finiscano in tempi più brevi». C'è da chiedersi quale sarà l'impatto dei mezzi pesanti, che viaggiano proprio nelle ore notturne, sulle strade del capoluogo. Mentre ad Agognate si parla di un incremento del traffico del 30 per cento, Marco Comi annuncia il monitoraggio: «Lunedì avremo a disposizione le prime rilevazioni sugli ingressi a Novara, Boffalora, Agognate, in modo da vedere come l'utenza sta reagendo alle innovazioni. In linea di massima direi che andiamo bene. Il monitoraggio comunque saprà darci, nei due mesi di rilevazioni, un dato preciso». L'altro pomeriggio si era formata una coda in seguito alla rottura del Telepass al nuovo casello. Secondo Comi la fila di auto era di 150 metri, alcuni automobilisti parlano di oltre un chilometro. Via delle Americhe è diventata in alcune ore impraticabile per l'afflusso di mezzi dalla Valsesia. Sempre l'altro pomeriggio, intorno alle 17, le auto sono rimaste bloccate nel tratto tra i due sovrappassi per parecchio tempo.



Al casello di Veveri si lavora per smantellare la struttura e nel contempo si modifica il guard rail per impedire l'accesso ai veicoli. Rimane immutata la fermata dell'autolinea Sadem che raccoglie passeggeri anche a Galliate



Traffico scorrevole ieri mattina sulla A4 nel tratto tra i due caselli di Novara. Il restringimento ad una carreggiata era dovuto a brevi lavori di manutenzione

Scoppia la polemica per il caro pedaggi Il biglietto raddoppia «Pareggiamo i costi della tangenziale»

A Torino in appello vuol evitare l'ergastolo

Biffi parla e si difende «Non sono io il killer»

Renato Ambiel
TORINO

In corte d'assise d'appello, ieri a Torino, Claudio Biffi condannato all'ergastolo per l'uccisione del carrozziere Damiano Marchetti, ha parlato. Contrariamente a quanto aveva fatto a Novara, dove rifiutò l'interrogatorio, ieri ha raccontato la sua verità. Ha esordito davanti al presidente Capirossi negando qualsiasi responsabilità per il feroce delitto. Alle contestazioni del presidente ha risposto con argomenti che aveva già proposto in fase istruttoria. In particolare per le tracce di polvere da sparo trovate sugli «stub» eseguiti subito dopo il fermo, Biffi non ha avuto difficoltà ad ammettere: «Quel giorno avevo provato alcune armi da fuoco, in particolare una 7,65 con degli amici. Dovevamo fare una rapina e volevo accertarmi che le pistole funzionassero». Richiesto di fare i nomi dei presunti complici che, nell'occasione diventavano preziosi testimoni per confermare questa sua versione, Biffi ha glissato dicendo di non ricordarli più, a distanza di tempo. E quella terra negli stivaletti sequestrati, così simile al terriccio del greto del torrente Agogna dov'è stata rinvenuta la «Kawasaki» usata dal killer? «Quella mattina, ricordo bene, avevo bagnato l'orto. Portavo proprio quegli stivaletti. E' la stessa terra». E il presunto riconoscimento da parte di un teste come colui che rubò la moto usata per recarsi a Monticello? «Non ho mai guidato una moto in vita mia» ha tagliato corto Biffi. L'imputato poi è tornato su un argomento a lui caro, la tesi secondo la quale sarebbe stato coinvolto in questo delitto non si sa bene come e da chi, per toglierlo comunque dalla circolazione a Novara. «Questo era un processo già fatto da Questura e pm. Mi avevano anche anticipato che preso l'ergastolo» ebbe a commentare Biffi il 3 maggio scorso dopo la sentenza di primo grado.

A sostenere l'accusa, anche a Torino, è stato il pm Marina Caroselli. In un'ora di requisitoria ha ripercorso tutta la vicenda processuale che conosce assai bene avendola istruita fin dal primo momento. Ha ribadito la sua convinzione che alla base del delitto c'era il desiderio di vendetta da parte di Biffi nei confronti di Damiano Marchetti che aveva cambiato vita aprendo una carrozzeria a Monticello di Granozzo abbandonando le vecchie amicizie e complicità fra le quali anche quella con Biffi che, appena uscito dal carcere, si sentì abbandonato. Il pm ha concluso per la conferma dell'ergastolo.

In difesa di Biffi è intervenuto l'avv. Vincenzo Alessio di Novara ribadendo che non esistono prove certe e gli indizi non sono univoci e concordanti. Il processo è stato aggiornato al 10 dicembre per l'intervento del secondo difensore, l'avv. Antonio Forti di Torino e la sentenza.

Qui sopra il corpo di Damiano Marchetti ucciso a Monticello davanti alla sua carrozzeria. A fianco Claudio Biffi

«La polvere sulle mani? Quel giorno ho provato delle armi perchè dovevo fare una rapina»

Vigevano, colpito da forte mal di testa è svenuto e non si è più ripreso

Muore a 14 anni durante la partita

Era difensore, la tragedia sotto gli occhi del padre

VIGEVANO

Si è avvicinato alla panchina dicendo di avere un forte mal di testa: l'hanno fatto sedere e coperto con una giacca a vento, ma poco dopo ha lanciato un grido e si è accasciato a terra, svenuto. Emanuele Riva, 14 anni, di Milano, non si è ripreso più, nonostante l'intervento del massaggiatore, la corsa in ospedale, quarto d'ora di rianimazione cardiopolmonare. E' l'altra sera poco dopo le 21 su un campo da calcio, a pochi minuti dal termine dell'incontro tra Pro Vigevano e Visconti Milano, recupero del campionato Giovanissimi regionale, sotto gli occhi del padre che svolgeva mansioni di guardalinee. A stroncarlo, secondo le prime ipotesi, potrebbe essere stata un'improvvisa emorragia cerebrale. L'autopsia potrà dare una risposta certa. La perizia medico-legale, subito disposta dal sostituto procuratore Piero Basilone, verrà eseguita questa mattina all'obitorio dell'ospedale di Vigevano. L'incontro tra Pro Vigevano e Viscontini era in programma alle 20 sul campo del Cavallino, a Valletta Fogliano. Emanuele Riva, difensore di fascia e capitano della squadra ospite, secondo alcune testimonianze già prima dell'inizio avrebbe avvertito un leggero mal di testa. Sembrava un disturbo passeggero. «Ha disputato anche un'ottima gara - ricorda Michele Linsalata, dirigente della Pro Vigevano - era un ragazzo grande e grosso per la sua età, con un fisico notevole». Nulla, insomma, lasciava presagire quel che è avvenuto ad una manciata di minuti dal termine della ripresa: «All'inizio pensavamo ad una congestione - prosegue Linsalata - ma poi abbiamo capito che era qualcosa di molto più grave perché non si riprendeva nonostante il massaggio cardiaco e la ventilazione artificiale. I tecnici della Viscontini ci hanno assicurato che il ragazzo era sanissimo, era stato sottoposto a tutte le visite mediche. Anche durante l'incontro non ha subito traumi di alcun tipo. Siamo sotto choc. La notte nessuno è riuscito a dormire. Diversi dei nostri ragazzi, sconvolti, non sono nemmeno andati a scuola». [c. br.]

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.
TOYOTA D-4D
Vi aspettiamo anche il Sabato per una prova su strada
Vi aspettiamo anche Sabato 20 e Domenica 21 Novembre

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.
Avensis Berlina • Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
• 4 airbag
• Climatizzatore
• ABS elettronici a 4 sensori
• Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
Garanzia 3 anni o 160.000 km
TAN 0% - TAEG 0,82%
PER VETTURE DISPONIBILI
Avensis da L. 34.900.000
Finanziamento fino a 20.000.000 in 54 mesi a Tasso 0**
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Accordo con Promolavoro. I lavoratori sono ancora in fabbrica

Olcese, al via il ricollocamento dei 190 dipendenti in mobilità

Carlo Bologna
NOVARA

Quasi tutti i 190 dipendenti in mobilità del gruppo Olcese Veneziano ricevere entro dicembre almeno una o due proposte d'impiego compatibili con il profilo professionale acquisito nella sua carriera. E' uno dei passaggi salienti dell'accordo sottoscritto tra l'azienda e la società novarese Promolavoro, specializzata in operazioni di ricollocamento.

Di questo si è parlato l'altra mattina nel corso della riunione che si è tenuta in Prefettura. Si è voluta verificare l'attività dei due tavoli di lavoro che erano stati istituiti la scorsa estate e presieduti da Provincia e Comune per affrontare il caso Olcese. Alla riunione presieduta dal prefetto hanno partecipato anche i rappresentanti dei lavoratori del cotonificio.

L'accordo siglato il 19 ottobre prevede il monitoraggio di tutto il personale interessato alla ricollocazione definitiva. I consulenti di Promolavoro hanno già illustrato nelle assemblee di fabbrica dell'11 novembre di che cosa si tratta. I colloqui individuali per definire con esattezza il passato e il presente professionale di ognuno sono alla base del passo successivo: analizzare i fabbisogni di personale delle aziende del territorio (Novarese, area Ticino, Milanese) per incrociare la domanda con l'offerta.

I costi del servizio sono a totale carico dell'Olcese spa. Una Commissione valutera le proposte d'impiego risulteranno compatibili con i vari profili professionali.

I problemi giuridici relativi alla legittimazione di Promolavoro saranno affrontati il 9 dicembre in una nuova riunione in Provincia. Perchè l'agenzia di ricollocamento che ha sede presso la Camera di Commercio è una società a responsabilità limitata e la nuova legge 469/97 prevede il passaggio delle funzioni e dei compiti in materia di mercato del lavoro dallo Stato alle Province.

«I rappresentanti istituzionali - spiegano in Prefettura - hanno assicurato l'impegno e l'interesse a porre in essere ogni iniziativa volta all'approfondimento della problematica. Nella riunione programmata si chiariranno tali aspetti e verrà assicurato il proseguimento della convenzione».

E per quanto riguarda la destinazione d'uso dell'area industriale di via Visconti i rappresentanti del Comune hanno già preso contatti con un gruppo di aziende (Olcese compresa) interessate a presentare un piano industriale di rientro.

L'accordo Olcese-Promolavoro è stato salutato con soddisfazione dai sindacati Filtea Filcea Uilta. «Si dà attuazione - scrivono Turri, Cavagna e Ciancetta - all'intesa raggiunta ad aprile presso il Ministero, dopo che l'azienda ci aveva comunicato la decisione di voler chiudere e licenziare tutti. Tale intesa ha avviato un processo, promosso da Olcese, per agevolare il reinserimento al lavoro dei dipendenti, anche nel rispetto degli impegni presi in Prefettura con istituzioni locali e imprenditoriali. Il fatto più importante è che tutto questo avviene in 'tempo reale', quando i lavoratori sono ancora in fabbrica. Si potrà così utilizzare il periodo di cassa integrazione per creare le occupazioni sostitutive. E con favore registriamo che l'incarico è stato affidato a Promolavoro che ha già al suo attivo altre esperienze di questo genere».

Una recente manifestazione sindacale a Novara alla quale hanno partecipato anche i lavoratori dell'Olcese. Ora sono state avviate le procedure di ricollocamento

Contratti, questi sconosciuti

Giornata di orientamento dell'Ain

NOVARA. Un primo contatto con il mondo del lavoro. E' lo spirito della giornata nazionale promossa da Confindustria che cerca di fornire ai giovani qualche elemento in più per orientarsi alla vigilia di scelte decisive. E vista il proliferare di una miriade di contratti di lavoro - c'è chi parla di nuove opportunità ma anche di jungla e deregulation - è più che mai opportuno soffermarsi su questi temi. Di questo si parlerà stamattina alle 9 nella sede dell'Associazione Industriali di corso Cavallotti 25 nel tradizionale appuntamento di «Orientagiovani» rivolto a studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, presidi e insegnanti. Apre gli interventi Stefano Saini, presidente del gruppo giovani imprenditorie responsabile dei rapporti scuola-industria dell'Ain, poi tocca al provveditore agli Studi Francesco Contino. Quindi si entra nel cuore del problema con Gianni Bovio (direzione provinciale del Lavoro), Carlo Amicarelli (direzione personale Memc Electronic Materials spa), Carlo Colzani (segretario Cisl) e Valter Mattinz (assessore provinciale all'Istruzione).

Saini commenta: «Orientagiovani è un'occasione importante per fare conoscere ai giovani il mondo dell'impresa, i suoi valori e le sue innovazioni. Quest'anno dedichiamo l'incontro alla divulgazione della conoscenza delle diverse tipologie contrattuali che consentono l'introduzione nel mondo del lavoro in modo alternativo rispetto al passato». Nel corso della mattinata sarà presentato il programma di Orientamento scolastico '99-2000 dell'Ain. **(c. bo.)**

DAL FRONTE LAVORO

«Essenziali le commesse di Alcoa»

NOVARA. «I finanziamenti della Regione arrivano perchè è cambiato il colore della Giunta provinciale? Sarebbe poco edificante. Il minor costo di acquisizione rispetto alle valutazioni precedenti sconta il venir meno di 2,5 miliardi di commesse garantite Alcoa? Sarebbe grave». Sono i «cattivi pensieri» che esternano Bruno Lattanzi e Giovanni Lucini, di Rifondazione comunista, dopo l'avvenuta acquisizione dello stabile Alcoa.

Un fatto che, secondo i due esponenti di Rc, dà «senza dubbio un'indispensabile e positiva accelerazione all'intera vicenda». Resta attira «maliziose domande» dopo le dichiarazioni di Pagani alla Stampa. Lattanzi e Lucini sottolineano: «Senza le commesse Alcoa che rappresentano la garanzia minima per provare a ricostruire un nucleo di ricerca in grado di conquistarsi autonomia sul mercato, la collocazione a Novara del corso di laurea di Scienze Materiali vale quello di Filatelia e Storia della Cucina. Questo per dire che attivare la nuova Isml non è un problema di qualcuno (Comune) ma è un punto decisivo dell'intero progetto di Polo tecnologico. Provincia, Comune, Consorzio e Università - insieme - costringano Alcoa in un confronto serrato a mantenere gli impegni assunti, pur se sfittati di mesi». E chiede anche di valorizzare (e recuperare) le professionalità sul campo e di non far sparire realtà importanti come Donegani Anticorrosione. **(c. bo.)**

«Più serietà sulla tutela dei minori»

NOVARA. La Cgil interviene sulla protesta di artigiani, commercianti ed industriali a proposito della legge che vieta l'impiego di minorenni in particolari mansioni professionali.

«E' paradossale «prendere - dice Giovanni Milanesi, della segreteria della Cgil - che le associazioni imprenditoriali annunciano il licenziamento nei confronti di minori assunti alle proprie dipendenze semplicemente perchè il decreto legge introduce elementi di tutela della salute dei minori».

Milanesi aggiunge che «il decreto recepisce una direttiva europea del '94. Per gli apprendisti è prevista la possibilità di deroga nei percorsi di lavoro che hanno una finalità formativa, purchè tali attività siano svolte sotto la sorveglianza di personale competente e previa autorizzazione della direzione provinciale del lavoro. Consiglio il mondo imprenditoriale - sottolinea Milanesi - di assumere un atteggiamento più responsabile e meno allarmista, che eviti di scaricare sui giovani lavoratori problemi derivanti dall'introduzione di misure di tutela che dovrebbero essere salutate come un fatto di civiltà». Le imprese replicano che il decreto italiano ha inasprito la direttiva europea, passando da nove a 37 settori a rischio, e non considera sufficiente, come chiede il regolamento Cee, l'applicazione delle norme di sicurezza della legge 626. **(m. g.)**

Ieri al «Ravizza»

Aule al freddo e gli studenti scioperano

NOVARA. *Il riscaldamento funziona male e gli studenti proclamano sciopero.* E' accaduto ieri mattino all'istituto professionale per il commercio «Ravizza», in Balmuardo d'Azeglio.

Dopo alcuni giorni di cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento, gli studenti ieri mattina hanno deciso di disertare le lezioni. A non presentarsi in aula sono stati 247 studenti, quasi il 90 per cento degli alunni dell'istituto.

«Il riscaldamento in questi giorni ci ha dato un po' di problemi - dice la vicepreside Elena Mauceri - ma i tecnici della Provincia sono già al lavoro per sistemarlo. Ci auguriamo che nel giro di poche ore le difficoltà possano essere risolte».

Gli studenti delle quindici classi dell'istituto hanno di nuovo chiesto all'amministrazione provinciale di intervenire con rapidità per i lavori più urgenti di sistemazione dell'intero immobile dove si trova ubicato l'istituto professionale. **(m. g.)**

Oggi il convegno

E' stata lanciata la proposta della Consulta

NOVARA. *S'intitola «Progetto straffico», il convegno in programma oggi, a partire dalle 14,30, nell'aula magna della scuola media «Pajetta», in via Rivalta 4.*

Organizzata dalla Consulta comunale per l'ambiente in collaborazione con gli assessorati all'Istruzione ed all'Ambiente del Comune, l'iniziativa è rivolta a sensibilizzare gli studenti ai problemi del rispetto dell'ambiente, partendo proprio dalla necessità di liberare il centro urbano dalle automobili.

Tra i relatori figurano esperti del settore. Prenderanno la parola il coordinatore della Consulta per l'ambiente Giorgio Albertinale, gli assessori Anna Carlano e Mauro Bolzoni, la presidente regionale di Legambiente Wanda Bonardo, Paolo Maurino del Wwf, gli architetti Giulio Rigotti, Elio Moro e Roberto Stampini.

Il convegno proseguirà, a partire dalle 21, nella sala del consiglio del quartiere Nord, in via Fara 39, sul tema dell'alternativa all'automobile. **(m. g.)**

La Faib dopo la revoca degli scioperi

«Accordo, un successo per tutti i benzinai»

NOVARA

Esulta Giovanni Longoni, presidente della Faib di Novara e Vco e con lui tutti quanti hanno creduto nello sciopero contro il decreto governativo sulla liberalizzazione degli impianti di carburante. L'accordo tra sindacati, presidente del Consiglio e ministro all'Industria è arrivato dopo la minaccia di tenere all'asciutto gli automobilisti fino a Natale e a distanza di quasi 48 ore dalla prima delle chiusure annunciate. «Per noi gestori è un accordo di grossa portata - commenta Longoni - . Sono stati ripristinati i contratti di fornitura con le compagnie e questo significa già tirare il respiro. Scompaiono i contratti anomali, non se ne parla più. L'altro fatto da sottolineare riguarda il paletto che è stato posto ai supermercati; non potranno mettere sui loro piazzali delle pompe di benzina poichè si configurerebbe una seconda attività. Al tempo stesso tutti quei chioschi che servono soltanto carburante sono destinati a sparire, salvo che le Amministrazioni comunali decidano diversamente. In montagna, ad esempio, resteranno molti di questi impianti che servono più paesi e sono di indubbia utilità pubblica. Ma più in generale i distributori avranno attività collaterali. Per i gestori degli impianti a questo punto si aprono prospettive decisamente interessanti».

Giovanni Longoni presidente della Faib Confesercenti di Novara - Vco commenta l'accordo raggiunto a Roma tra Governo e sindacati

Si potranno vendere, compatibilmente con le norme igieniche, anche prodotti alimentari. **(c. bo.)**

Molti appassionati hanno fatto tardi per godersi lo spettacolo

Una notte di stelle cadenti

E nei prossimi giorni aspettano il bis

NOVARA

Il mercoledì notte da Leonidi c'è stato ed ha riscosso numerose richieste di bis. Per i più costanti che si sono presi la briga di osservare il cielo nella zona in assoluto più «felina» della volta celeste ovvero la costellazione del Leone, lo spettacolo ha lasciato a bocca aperta. Gli esperti astrofili l'hanno classificata una «debole pioggerella» di stelle cadenti ma per i profani che avevano calibrato le attese sull'andamento lento delle agostane Perseidi, le esclamazioni di meraviglia si sono sprecate. Il sipario è stato tirato dopo la mezzanotte ed ha permesso di ammirare lo show stellare solo quando alcune formazioni nuvolose sono state spazzate via dalle correnti atmosferiche. A quel punto pure la luna vicina al primo quarto era tramontata, permettendo così di avere campo libero per godersi il fenomeno fin dalle prime battute. «All'osservatorio astronomico di Suno in pochi hanno optato per fare tardi - dice il presidente dell'Apan Vittorio Sacco - ma quelli che lo hanno fatto sono stati soddisfatti. Speravamo in un acquazzone pirotecnico; alla fine è giunta una debole ma comunque ben apprezzata pioggerella autunnale». I siti di osservazione di fortuna, compresi i balconi e cortili di casa, sono stati i più gettonati magari per il tempo necessario ad esprimere uno o due desideri. Durante la notte tra mercoledì e giovedì, attorno alle 3,30-4, praticamente tutto il cielo e non solo l'area del Leone è stata solcata dalle scie luminose al rispettabile ritmo di una al secondo, con «raffiche» di tre o quattro in rapida successione. Rari ma indimenticabili i bolidi, dotati di una luminosità intensa e di una coda eccezionalmente lunga. Il bis comunque potrebbe essere concesso anche nel corso delle prossime notti. **(r. l.)**

Gli appassionati sperano che lo spettacolo delle stelle cadenti si ripeta presto

LETTERE

AL GIORNALE

Arrivano i privati alla casa di riposo

Scriviamo questa lettera per rendere nota la situazione che si è venuta a creare alla casa di riposo San Francesco di Novara. Fino a pochi giorni fa, l'assistenza agli ospiti era svolta, oltre che dal personale della casa, da alcune persone che ne integravano l'attività, aiutando gli ospiti in tanti piccoli bisogni elementari: camminare, mangiare ecc. o anche solamente facendo loro compagnia. Queste persone agivano come «libere professioniste», erano munite di partita Iva ed erano incaricate e pagate direttamente dai parenti degli ospiti. Ad un certo punto a queste persone viene comunicato che nel giro di 15 giorni tutto cambierà. L'assistenza agli ospiti sarà gestita da un'agenzia privata di assistenza che le assumerà, stabilirà tariffe, orari, modalità dell'assistenza. Di tutto questo i parenti degli ospiti non sono stati ufficialmente informati; le notizie si sono avute solo tramite «voci di corridoio». Mi chiedo se un cambiamento sostanziale, repentino e non richiesto di una situazione consolidata da anni e che comporterà, per gli ospiti, disagi e cambiamento (si può immaginare quanto un anziano disabile, lontano dalla famiglia, tenda ad affezionarsi a chi lo accudisce affettuosamente) e per i parenti una maggiorazione delle spese che ancora non è stata esattamente quantificata, non avrebbe dovuto essere perlomeno discusso con i parenti prima di essere attuato.

Bianca Maria Roia, Novara

La fiera di Novara non mi è piaciuta

Sono un novarese e scrivo in merito alla fiera in centro. L'ho trovata male organizzata. E' impossibile aggirarsi tra i banchi per il poco spazio e la folla. Ma non è tutto, ho notato molti extracomunitari con vari oggetti a terra e per di più senza pagare il suolo pubblico, visto che i vigili urbani li invitavano a ritirare le merci, ma senza alcun esito. E se per malasorte dovesse scoppiare un incendio o qualcuno si sentisse male? Come arrivano i mezzi di soccorso in mezzo ai banchetti e la folla?

Lettera firmata, Novara

NUMERI

UTILI

INTERVENTI EMERGENZA

Novara e provincia: t 118

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 [illegible]; **Arona:** t. [illegible] 51 61. **Borgomanero:** t. 0322 84.61; **Domodossola:** t. 0324 46 500; **Gattiate:** t. 0321 86 22 22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900, 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84 85.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.060; **Trecate:** t. 0321 77.79 00; **Verbania:** t. 0323 405.000, 556.000, 55.61.61, squadra navi salvataggio t. 0323 51.91 00. **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80 705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667; **Lesa:** t. 0322 76.697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: t. 0321 82 05 60, **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Vergante. 0322 28.01.17

FARMACIE

A **Novara: Comunale**, via Bellini, 3 t. 0321 47.32 20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: 12.30 alle 15.15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Farchiotti**, via A. Costa, 1 tel 0321 61.23 82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Per tutta la provincia la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biandrate: *Biglione* via Valsesia, 6 tel 0321 83 066

Cerano: *Cocconcelli* piazza Libertà 21 tel 0321 72.80.43

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel 0322 24.25.56

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91 249

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel 0322 84.60.71.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Duno, 128 tel. 0322 96.93.17.

Verbania (Pallanza): *Grassani*, vl Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fannel, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 51.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. Vigazzo, 9 tel. 0324 24 03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, tel. 0324 51.832.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 0324 65.057.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62 60 00; **Arona:** t. 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81 500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34, **Oleggio:** t. 0321 96 00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81 11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18

IN CITTA' E FUORI

MOSTRE

Immagini della Battaglia

Interverrà anche l'assessore alla Cultura del Comune di Novara Dorino Tuniz alla proiezione di diapositive in dissolvenza dedicata al 150° anniversario della battaglia della Bicocca in programma dalle 21,15 di stasera alla Società Fotografica Novarese di via Lazzarino 4 a Novara. **(r. l.)**

AMBIENTE

Rifiuti, i risultati

«La raccolta differenziata, risultati e nuovi obiettivi»: è il tema dell'incontro in programma dalle 21 di stasera nella sala conferenze della Biblioteca di Pisano. Interverrà l'assessore provinciale Antonio Tenace, il presidente del consorzio Medio Novarese Angelo Barbaglia, Gianmario Mandrini. **(r. l.)**

GARDEN

Immagini a Borgo

Secondo appuntamento il Garden Club Borgomanero nella sala di villa Zanetta. Dalle 21 di stasera Umberto Cammarano curerà una proiezione di diapositive dal titolo «Fiori e piante perenni insolito per il giardino». Ingresso libero. **(m. g.)**

INDUSTRIA

Sponsor e arte

Un incontro sul tema della sponsorizzazione culturale: è in programma oggi alle 17,30 all'Associazione Industriali, in corso Cavallotti 25 a Novara. Ne parleranno Guido Guerzoni, Davide Maggi e l'assessore alla cultura Dorino Tuniz. **(m. g.)**

CULTURA

Conoscere il Museo

Visita guidata domani alle 15 al Museo Lapidario di Novara. L'iniziativa è organizzata dalla fondazione «Amici della Cattedrale» e dall'Archivio Storico Diocesano. **(m. g.)**

ESPOSIZIONI

Antiquari a Castellanza

Il centro esposizioni Busto Arsizio ospita un'altra iniziativa di Promovarese. Si tratta di «Antiquariato in mostra», una tre giorni, a partire da oggi, dedicata ad esposizioni e collezionisti anche europei, che propongono complementi di arredo e mobili di grande livello. La mostra è aperta oggi e domani dalle 10 alle 23, domenica anche al mattino. **(c. m.)**

CONVEGNI

Consumi e budget

«Consumi: bilancio del XX? Secolo e budget di previsione del secolo XXI?»: è la relazione che terrà Enrico Finzi, sociologo, esperto di marketing e di strategie aziendali, oggi alle 17 a Villa Pariani di Verbania, sede dell'Unione Industriali del Vco. L'iniziativa si svolge nell'ambito di «Cultura d'Impresa». **(f. r.)**

SCUOLA

Genitori a Domodossola

«Fare il genitore nell'era delle tecnologie video»: è l'argomento di cui si parlerà questa sera alle 20,30 al salone Sant'Antonio alla Cappuccina di Domodossola. L'incontro è il primo di un ciclo, organizzato dall'Amministrazione Provinciale, sulla dinamica di comunicazione tra genitori e figli. **(f. r.)**

L'appello dell'Asl 13, con le festività si ripresenta il problema ogni anno

«Reclutiamo medici di guardia»

Servono rinforzi a Oleggio e Borgomanero

Maria Paola Al

BORGOMANERO

Medici per la copertura dei turni di guardia notturna e festiva che si chiama servizio di continuità assistenziale. Il problema riguarda le sedi di Borgomanero e Oleggio. La segnalazione, con l'invito ai camici bianchi a farsi avanti e dare la disponibilità, arriva dalla direzione generale dell'Azienda sanitaria locale 13.

Una nota è stata firmata nei giorni scorsi dal direttore generale Giorgio Grando e da via dei Mille inviata alle redazioni: «Vista l'urgenza di dover disporre del personale medico citato, si prega di rendere noto alla cittadinanza il presente comunicato stampa con cortese sollecitudine». Quasi un'inserzione. Il metodo scelto non è inedito: in altre occasioni l'Asl 13 aveva puntato sui quotidiani, radio e telegiornali.

Negli ultimi giorni c'è già stata qualche offerta di disponibilità. I dirigenti dell'Asl 13 stanno anche valutando una sorta di mobilità interna fra i vari distretti per fronteggiare i periodi più difficili: si avvicinano le festività di fine anno, già in passato si erano evidenziate difficoltà per la copertura dei turni nei giorni e nelle notti di di Natale, Santo Stefano e a San Silvestro.

Alla fine dell'anno scorso era stato ridotto il servizio in tutto l'Est Sesia: i turni in gennaio erano stati addirittura dimezzati. Venivano garantiti per due settimane da Biandrate e per le altre due da Carpignano Sesia. Ben quindici sono i Comuni che fanno capo alla guardia medica nell'Est Sesia, da Casaleggio sino a Fara. Era stata proprio la mancanza di personale a far scattare il provvedimento.

Adesso il problema di trovare rinforzi si pone in particolare per Borgomanero e Oleggio. Sono due sedi importanti quanto a numero di utenti ed estensione del territorio, con tante frazioni e paesi attorno. L'incalzare dell'inverno, l'allarme influenza già scattato e le festività potrebbero creare, aggiunti alla carenza di medici, grosse difficoltà e far mancare l'efficienza e la tempestività negli interventi sul territorio. Il problema della disponibilità di medici per coprire tutti i turni previsti di notte e festivi è aggravato in questo periodo proprio dal fatto che i sanitari in organico cumulano riposi e programmano il rientro al luogo d'origine: alcuni arrivano infatti da altre regioni, in particolare dal Sud.

I titoli necessari per essere inseriti nel servizio sono la laurea in Medicina e chirurgia e l'iscrizione all'Ordine dei Medici. Gli interessati possono avere altre informazioni e dare la propria disponibilità contattando le sedi dei distretti di Borgomanero, in viale Zoppis 10 (0322-848352) e ad Arona in viale Baracca 3 (0322-516503).

In servizio anche durante le festività di fine anno. L'appello per avere la disponibilità di medici si ripete. L'anno scorso nell'Est Sesia erano stati addirittura ridotti i servizi

Scontri e cinghiali finti

«Maggioranza in Regione nascosta dietro i peluche»

NOVARA

La Regione ha rescisso il contratto con l'ex direttore generale dell'Ospedale Maggiore, Pierbaldi Airoldi, ma la nomina di un nuovo dirigente non c'è ancora. «Il ritardo accumulato su questa delicata e complessa vicenda è incolmabile - attacca la consigliera regionale ds Giuliana Manica -: prima l'assessorato ha preso tempo mentre doveva intervenire subito, con polso, quando si era evidenziata l'incompatibilità di ruoli. Poi ha rimandato di mese in mese la nomina di un nuovo manager. Dicevano che a settembre sarebbe stato tutto a posto: siamo a metà novembre e non c'è ancora un direttore. E' facente funzioni fa quello che può ma è pur sempre in regime di precarietà». Manica critica la giunta e la maggioranza del Polo in Regione anche per l'episodio dei cinghiali di peluche che i consiglieri di Forza Italia, An, Ccd e Cdu hanno mostrato ieri l'altro per richiamare l'attenzione sul provvedimento che permetta di ridurre il numero degli esemplari: «E' stato un atto strumentale per non discutere, come noi avevamo chiesto, sul debito della Sanità e sul modo con cui l'assessore D'Ambrosio intende tagliare le spese alle Asl» - conclude Manica -. Usano i cinghiali di peluche per nascondersi e nascondere la loro incapacità a governare e ad avere il numero legale. La presidenza del Consiglio regionale ha permesso lo show senza prendere provvedimenti, si è sfiorata la rissa: un quadro squallido». **[m. p. a.]**

Agrate: annullato il piano regolatore approvato alla vigilia delle elezioni

«Quel sindaco deve dimettersi»

Ricorsi ed esposti dei consiglieri di opposizione

AGRATE CONTURBIA

Burrasca in vista nel piccolo Comune dell'entroterra aronese, dove i consiglieri di opposizione Antonella Julita, Paola Sacco, Barbara Bolchini e Remo Julita, hanno chiesto le dimissioni del sindaco Rosa Barberis e, alle autorità di Governo, lo scioglimento del Consiglio comunale.

La vicenda (sulla quale sono state presentate anche due interrogazioni parlamentari a firma di una ventina di deputati di diversi gruppi politici, perchè «il caso potrebbe fare giurisprudenza essendo forse l'unico in Italia») è legata alla delibera di approvazione del piano regolatore che l'allora maggioranza - collegandola a ben 80 osservazioni - fece approvare due giorni prima delle elezioni di giugno, proprio al termine della campagna elettorale. La stessa maggioranza, sempre guidata dal sindaco Barberis, vinse poi le elezioni per pochi voti.

«Ora, a distanza di cinque mesi - sottolinea il capogruppo di opposizione Antonella Julita -, questa stessa maggioranza, davanti al deposito di un nostro documentato ricorso al Tar, ha deciso di annullare il piano regolatore, alla cui delibera aveva però legato le proprie fortune elettorali». Il caso, del quale si sta occupando anche la Procura della Repubblica di Novara, viene giudicato «uno scandalo» dai consiglieri di opposizione, soprattutto perchè lo stesso legale del sindaco a consigliare di annullare la delibera, viziata da palese illegittimità». «Davanti a reiterate violazioni di legge - sostengono i consiglieri di minoranza - le nuove norme prevedono lo scioglimento del Consiglio comunale, cosa che noi abbiamo formalmente chiesto al Prefetto. Non solo perchè le elezioni sono state falsate nel loro risultato, ma soprattutto perchè riteniamo che vi sia stato dolo e condizionamento nel voto del Consiglio comunale dello scorso 11 giugno». **[s.bol.]**

Leviamo in alto i calici alla corte del Ghemme

Gianfranco Quaglia

Battesimo per il primo Ghemme docg. E' un evento storico per la produzione vitivinicola novarese, dopo trent'anni di doc. Il «Ghemme day» sarà celebrato lunedì prossimo con un convegno intitolato «In qualitas», proseguirà anche nel 2000, attraverso una serie di manifestazioni. Ottenuta la denominazione d'origine nel 1997, retrodatata al '96, il Ghemme ha quindi tutte le carte in regola per presentarsi al 2000. Sono pronte, già contrassegnate ed etichettate, 211.460 bottiglie. Un'occasione che non riguarderà soltanto il Ghemme, ma avrà una ricaduta d'immagine anche su tutta la produzione vitivinicola delle colline novaresi, come sottolinea il presidente dell'Agenzia di accoglienza e promozione turistica, Sandro Porzio. Aggiunge il vicepresidente Eugenio Arlunno: «E' l'inizio di una nuova era, anche il Novarese entra nell'elite italiana dei vini».

Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, tra gli artefici dell'iter che ha portato al riconoscimento, sarà uno dei relatori al convegno di lunedì prossimo: «E' difficile pensare, per il futuro, a un sensibile incremento dei consumi interni del vino e per anche lo sviluppo si giocherà sulal capacità di individuare nuovi mercati e di conquistarli, quindi sulle esportazioni. A tale proposito va comunque ricordato che i concorrenti internazionali aumentano costantemente. Da qui la necessità per prodotti di nicchia come il Ghemme di pensare a costruire sinergie con altre realtà territoriali, attivando nuovi rapporti tra gastronomia, enologia, turismo, beni ambientali e culturali. Attenzione però a non confondere la carrozzeria della locomotiva con il motore. La Docg è soltanto la carrozzeria, mentre la potenzialità dipende principalmente dalla volontà dei costruttori, nel nostro caso di tutti i produttori del Ghemme».

E lancia un ammonimento, quasi una sfida: «Il settore vitivinicolo del terzo millennio sarà caratterizzato da una forte evoluzione e da una grande competizione. Chi vincerà? I migliori, sia in fatto di uomini che di aziende».

Alla corte del Ghemme, lunedì, interverranno altri esponenti del mondo vinicolo: il professor Mario Fregoni, ordinario di viticoltura all'Università Sacro Cuore di Piacenza, che tratterà «La qualità del vigneto del Ghemme» docg»; il professor Carlo Lozzia docente della facoltà d'agraria all'Università di Milano, «Strategie ecocompatibili: 15 anni di lotta integrata nel vigneto del Ghemme». Inoltre l'enotecnico Gianluigi Biestro, direttore Vignaioli Piemonte.

Nuovo impianto presentato ieri a Gozzano

Bemberg, 12 miliardi per depurare le acque

GOZZANO

Un procedimento innovativo per il recupero dell'acqua e la riduzione dell'impatto ambientale nei processi di lavorazione.

Lo ha ottenuto la Bemberg, che con oltre 900 dipendenti è la maggiore azienda della provincia nel campo chimico e delle fibre. E' stato presentato ieri nella sala convegni dell'azienda in via Beltrami. «L'azienda - sottolinea l'Associazione Industriali di Novara - con il contributo della Cee, tramite il programma 'Life', ha predisposto un progetto industriale per il ricupero e il ricircolo dell'acqua di rame e dei sali in essa contenuti». Tra i prodotti più significativi della Bemberg figura il filo sintetico «cupro», ed è proprio per questa linea produttiva che è stato ideato il nuovo impianto, il cui costo è di una dozzina di miliardi. Il nuovo procedimento di filtraggio consentirà il recupero dell'80 per cento dell'acqua impiegata nella produzione del filo, una riduzione del 90 per cento dei reattivi impiegati. L'azienda potrà risparmiare ogni giorno diciotto tonnellate di acido solforico ed otto tonnellate di calce. A questo va aggiunta una riduzione nel consumo dell'acqua di otto mila metri cubi al giorno. L'impianto utilizza membrane a più stadi, ed il pretrattamento avviene con membrane di microfiltrazione. Così si ottengono soluzioni saline concentrate di solfato ammonico ed acqua praticamente pura, da reimpiegare nel processo. Il nuovo impianto sostituirà quello a resine attualmente in uso, e ridurrà drasticamente i consumi di reattivi chimici e di acqua. Nel corso del convegno saranno presentati i risultati del percorso di sperimentazione che ha portato la Bemberg alla decisione di realizzare un impianto industriale che porterà notevoli benefici in termini economici e significativa riduzione dell'impatto ambientale.

Ad illustrare il processo sono stati Gian Luigi Triveri, manager ricerche della Bemberg, Cesare Cassio, direttore tecnico della Bemberg, Oreste Gallina, amministratore delegato della società cusiana, Donato Galli, dell'Associazione Industriali di Novara, e Franco Vecchi, manager per la produzione del cupro. «Questo impianto - hanno precisato Triveri e Gallina - ha il merito di apportare un notevole beneficio in termini economici ed una significativa riduzione dell'impatto ambientale dei cicli di produzione».

Un'altra notizia positiva proveniente dall'azienda gozzanese è la decisione di rinviare di un anno la chiusura della linea di produzione del polimero, considerata scarsamente remunerativa. Fra anno la Bemberg verificherà esistono le condizioni per proseguire la produzione del polimero. **[m. gio.]**

GRUPPO MULTINAZIONALE AMERICANO

di notissimo marchio, leader mondiale nella produzione di manufatti, mediante processi di stampaggio di materie plastiche e costruzione stampi, destinati al mercato dei beni di largo consumo, ci ha incaricato di ricercare, per la sede a **30 km. a nord di Novara**, in prossimità di un casello autostradale

ESPERTO C.A.D. tridimensionale

La posizione è proposta a quanti, di formazione preferibilmente meccanica, abbiano elevatissime esperienze e competenze nell'uso del C.A.D. PRO ENGINEER e siano motivati all'attività di development engineer. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati al livello di professionalità espresso. Inviare curriculum vitae che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il rif. SNO.RD.20099, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - Tel. +39 - 0321 - 46 58 34
ricerca e selezione di personale e professional development
Via Lagrange, 26 - **28100 NOVARA**

Primaria Azienda Metalmeccanica ubicata in Novara
ricerca

ATTREZZISTA

per manutenzione di stampi di **tranciatura** a passo

ADDETTI

all'attrezzaggio ed alla conduzione di presse di tranciatura.
Si richiede una pluriennale esperienza.
Si offrono un inquadramento a un trattamento commisurato alle reali capacità dei candidati.
Inviare curriculum a:
Publitime srl C.so Cavour 13 - 28100 Novara
citando sulla busta RIF. 003

ATTENZIONE! Società per azioni offre remunerativa, seria e stabile opportunità di guadagno a persone di ambo i sessi
GIOVANI VOLENTEROSI
dotati di capacità di relazione e comunicazione da guadagno
2.000-4.000.000 mensili garantiti
Tel. 0322 845.410 - 0331/790.475

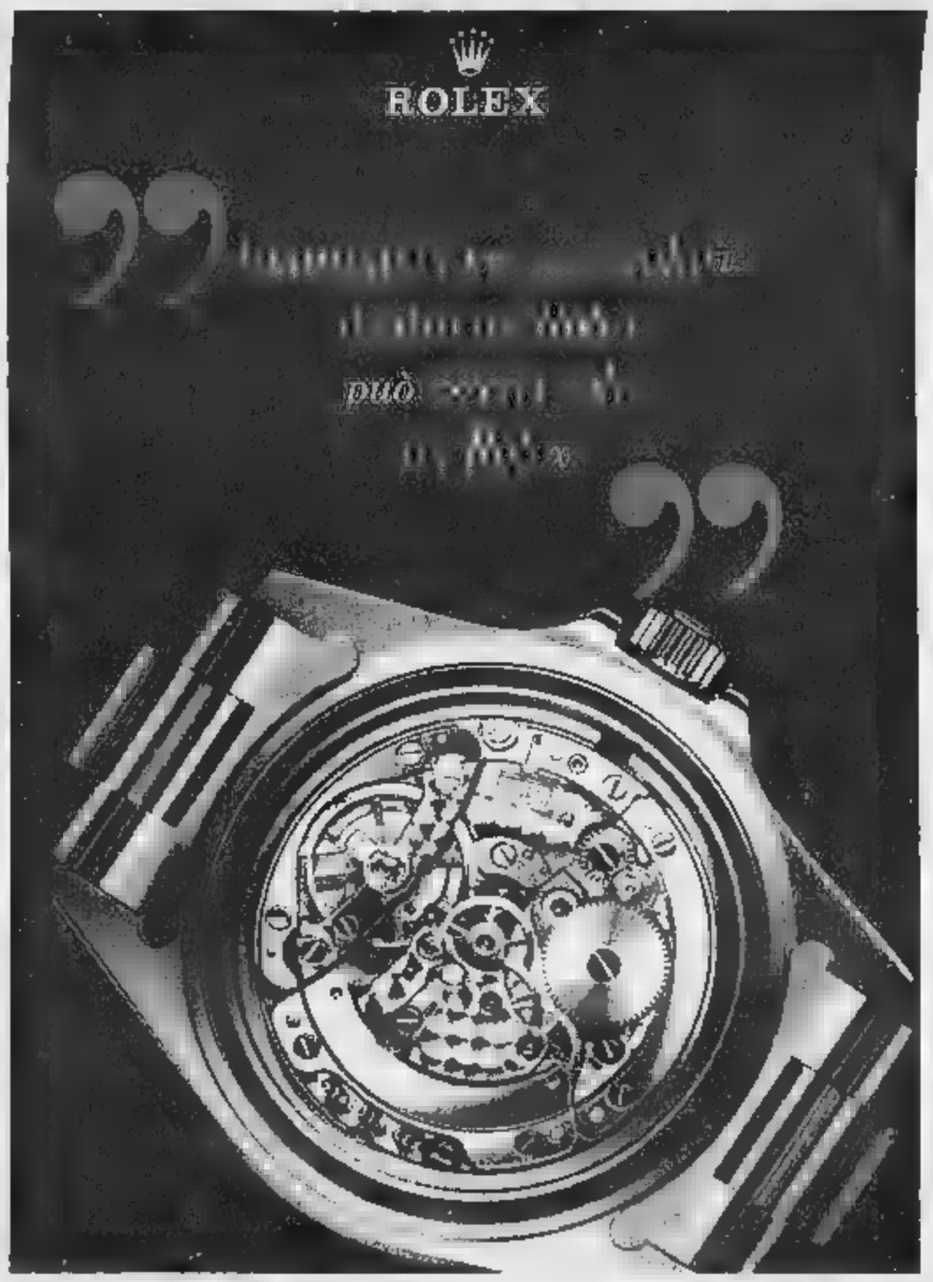
ATTENZIONE!
Per potenziamento proprio organico società commerciale seleziona
20 AMBOSESSI
max 35 anni per mansioni varie: gestione magazzino e amministrazione, logistica, public relation marketing, management.
Per informazioni tel. dalle 9 alle 16 allo 0321-399113

Società di consulenza cerca
ricerca
LAUREATO
in architettura
buona conoscenza progettazione con CAD
Castelletto Ticino (Novara) - tel. 0331/960.111

AFFERMATA AZIENDA
SETTORE RUBINETTERIA CERCA
RESPONSABILE PRODUZIONE
ORGANIZZAZIONE, LOGISTICA E PROGETTAZIONE
Si richiede laurea in ingegneria, provenienza dal settore esperienza in posizione equipollente
INVIARE CON AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (L.675/96) A MEZZO FAX ALLO: 0322.846336

Società di consulenza cerca
ricerca
LAUREATO
economia commercio:
RAGIONIERE
Castelletto Ticino (Novara) - tel. 0331/960.111

Si ricerca
OPERAIO/ ARTIGIANO
per opere in cartongesso e da posatore da svolgere in Verbania e Provincia. Lavoro continuativo.
Telefonare al n. 0335.5336451



RIVENDITORE AUTORIZZATO

L'ANGOLO DELLE ORE
CORSO CAVOUR, 1 - 28100 NOVARA
TEL. 0321 - 624313

Il sindaco appoggia il Comitato. Sollecitata anche un'indagine sui campi elettromagnetici

Premosello, guerra al rumore dei treni

Raccolte 250 firme per chiedere barriere di protezione

PREMOSELLO

Misure per fronteggiare gli impatti ambientali, rumori e campi elettromagnetici, determinati dal potenziamento della linea ferroviaria Domo-Novara. Le chiedono gli abitanti di Premosello, alle Ferrovie dello Stato in vista della realizzazione del piano che farà della Voltri-Sempione un tratto importante del trasporto su rotaia.

L'opera consentirà il trasferimento delle merci dal Nord al Sud dell'Europa. I lavori per la realizzazione del progetto sono in stato avanzato: ultimamente si sta completando l'elettrificazione della linea e l'adeguamento delle gallerie ai vagoni merci che trasporteranno i Tir. A regime, il programma prevede un incremento del numero dei convogli, soprattutto nelle ore notturne, in transito. Premosello che ha il centro abitato distribuito a ridosso della linea può subire dei disagi. Le conseguenze più probabili sono un aumento oltre i limiti di guardia della rumorosità e dell'intensità dei campi elettromagnetici. E' per questo che si è costituito un «Comitato per la salute», a cui hanno aderito oltre 250 cittadini, che chiede alla società ferroviaria l'attuazione di barriere antirumore ed il controllo delle radiazioni elettromagnetiche. L'istanza è stata inviata anche al Ministero dell'Ambiente, alla Regione, alla Prefettura e a tutte le istituzioni pubbliche periferiche. Con i cittadini si è subito schierato il sindaco, Giuseppe Monti, che si è messo al lavoro per sostenere le richieste. Spiega Giorgio Favanna, tra gli animatori del Comitato: «Noi siamo contrari all'iniziativa delle Fs. Chiediamo soltanto che vengano attuati due interventi a tutela della salute dei cittadini. Progresso e salute si possono benissimo conciliare, basta avere la volontà». Per l'assorbimento dei rumori il suggerimento è quello di mettere dei pannelli trasparenti in modo da non togliere luce alle case che si trovano lungo la linea. Per la valutazione dei campi elettromagnetici si chiede un intervento sistematico da parte dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, affinché i valori siano sempre sotto controllo. [f. ru.]

Il sindaco di Premosello Giuseppe Monti e una veduta del paese

Dalla Sisma la merce non esce

I lavoratori sono senza stipendio aspettano l'incontro al Ministero

VILLADOSSOLA

Altri due grossi camion sono entrati ieri in Sisma ma nessuno dei due ha potuto caricare i prodotti accatastati nei magazzini. I due automezzi, di nazionalità tedesca, hanno dovuto fare dietrofront perché gli operai addetti alle spedizioni hanno dichiarato uno sciopero, rifiutandosi di caricare i prodotti siderurgici. Non ci sono stati dunque neppure ieri i temuti scontri tra i lavoratori della Sisma, chiusa dal 29 ottobre scorso, e gli autisti dei mezzi inviati a Villadossola per caricare i prodotti ancora stoccati nei capannoni: pare merce per un valore di 15-17 miliardi di lire.

Ai cancelli continua il presidio degli operai, che non hanno ricevuto lo stipendio di ottobre. L'azienda ha infatti motivato questa decisione con l'impossibilità di vendere i prodotti ancora nello stabilimento ossolano. Ma nei gruppetti di persone che stazionano davanti agli ingressi fa discutere la notizia che la Sisma, nel '95, aveva acquistato due aeromobili Atr 42-500 per una spesa di 40 miliardi di lire, velivoli poi dati in affitto per due-tre anni all'Air Dolomiti, di cui era amministratore delegato Alcide Leali. Acquisto fatto attraverso una modifica dello statuto sociale: gli aerei vennero poi ceduti un paio d'anni dopo.

Intanto la situazione Sisma registra un momento di stallo. Nessuna novità arriva dal fronte politico-sindacale. Si è in attesa della convocazione al Ministero dell'Industria delle parti: incontro sollecitato dal sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, e di Vogogna, Enrico Borghi, al sottosegretario Gianfranco Morgando. Amministratori e sindacalisti stanno contattando alcune banche presenti sul territorio per cercare d'ottenere dei prestiti agevolati per evitare che i lavoratori restino senza soldi. Il primo incontro con uno degli istituti è in programma lunedì prossimo. Nulla trapela invece sul fronte delle indagini della magistratura verbanese e bresciana. Si sa solo che alcuni uomini delle Fiamme Gialle hanno compiuto giorni fa delle verifiche negli uffici dello stabilimento villadossolese. [re.ba.]

SIPAV S.p.A. E. ITALY
SIPAV BIKE LINE

S.I.P.A.V. S.p.A., azienda leader nel settore automotive da oltre 40 anni, per il potenziamento della propria struttura di vendita nella provincia

NOVARA-BIELLA-VERBANIA
ricerca
AGENTI MONOMANDATARI

Richiediamo:
- Buona capacità organizzativa nello svolgimento della propria attività
- Elevata motivazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e personali
- Predisposizione al lavoro di gruppo
- Obblighi militari assolti o esenti

Offriamo:
- Interessante trattamento provvigionale ed incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi, pagati mensilmente sul fatturato
- Possibilità di auto aziendale
- Fisso mensile più significativo portafoglio clienti effettivi
- Anticipo provvigionale iniziale
- Qualificati corsi di preparazione e di aggiornamento presso i nostri centri di formazione
- Concrete opportunità di crescita professionale in un ambiente stimolante ed orientato al risultato.

Ai interessati ai quali si garantisce il rispetto al trattamento dei dati personali in conformità alla Legge 675/96, sono pregati di inviare il proprio curriculum per lettera, fax o posta elettronica a:

S.I.P.A.V. S.p.a. Ufficio Personale
Via A. Nobel, 21 - 42020 - Villa Sesso (RE)
Tel. 0522.532711 - Fax 0522.531828
e-mail: comm1@sipav.it

IMPORTANTE SOCIETÀ METALMECCANICA
ricerca per produzione
ANALISTA TEMPI E METODI
il candidato, preferibilmente
Perito Meccanico
dovrà avere un'esperienza di almeno
5 anni in officina con lavorazione
di pezzi medio-grossi.
Dovrà razionalizzare ed ottimizzare
i cicli di lavoro di montaggio.
È gradita esperienza in programmazione
macchine controllo numerico.
Inviare curriculum a: Publitime s.r.l.
c.so Cavour 13 28100 Novara
citando sulla busta rif. G.S.

Il Carroccio ha perso l'ultimo consigliere provinciale del Vco

Anche Baudin lascia la Lega

«Partito in mano agli improvvisatori»

TRASQUERA

Gianfranco Baudin, il primo eletto della Lega Nord a villa San Remigio ed ex segretario provinciale, lascia il Carroccio. E lo fa sbattendo la porta, lanciando critiche per alcune scelte fatte dal commissario provinciale del Vco, Enrico Montani.

La lettera con le dimissioni dalla Lega è arrivata ieri alle redazioni dei giornali. Il sindaco di Trasquera, leghista delle prima ora, rende noti i perché di questa scelta.

«La mia dignità - scrive Baudin - non mi consente più di militare in un movimento che a mio avviso viene abbandonato sempre più all'improvvisazione dei protagonisti di turno e trascura invece la paziente opera politica di coloro che lavorano all'interno delle istituzioni, cercando di assecondare e di interpretare la volontà e le esigenze degli elettori».

Baudin è perplesso soprattutto sulla decisione di riammettere alla militanza alcuni soggetti di Crevoladossola che in passato si sono già rivelati inattivi, disturbatori e faziosi. Essendo stato lo il primo eletto in Provincia si poteva almeno ascoltare il mio parere prima di decidere». Soggetti che secondo i bene informati, in campagna elettorale, avevano fatto addirittura una campagna contro Baudin. Il consigliere provinciale però, pur togliendosi metaforicamente la camicia verde, conferma il suo appoggio alla giunta Guarducci e non annuncia l'adesione ad alcun altro gruppo politico. La Lega Nord in provincia continua a godere di un assessore, il domese Michele Marinello, ma con la defezione di Baudin, non ha più alcun consigliere in provincia, perché Pierangelo Paracchini, l'altro eletto tra le file leghiste aveva già deciso pochi mesi fa di seguire Domenico Comino. «Una grossa perdita. Baudin era un grosso attivista, un buon leghista» ha commentato Michele Marinello. Nessun altro, per ora, commenta la decisione. Anche se sarà motivo di discussione al consiglio provinciale della Lega Nord in programma domenica a Verbania. [re.ba.]

Da sinistra Gianfranco Baudin e Pierangelo Paracchini i due consiglieri provinciali che hanno lasciato la Lega Nord

Viabilità, variazioni

Isola pedonale a Omegna cambia orario

OMEGNA

Cambia orario l'isola pedonale. A partire da lunedì prossimo entrerà in vigore l'orario invernale che prevede, in considerazione della diminuzione dei pedoni nel centro storico, la chiusura delle vie Cavallotti, Carrobbio e Alberganti soltanto nel fine settimana dalle 14 di sabato e sino alle 13 di domenica. In precedenza le vie del centro erano chiuse nelle ore serali anche nei giorni feriali. Tale orario verrà ampliato nel periodo estivo nell'intento di consentire la più completa fruizione delle vie del centro ai turisti. Rimandato invece la già annunciata variazione della viabilità lungo via Cavallotti, che avrebbe dovuto entrare in funzione la settimana scorsa, ma rinviata a causa del cedimento di un tratto di sede stradale del ponte di via Pascoli. La variazione, la prima di una serie di varianti alla viabilità, prevede l'istituzione del transito da via Cavallotti sino a piazza Beltrami con obbligo di svolta a sinistra. [v. a.]

CONCORDATO
vende appartamenti
in centro a Mortara (NO).
Rivolgersi a:
STUDIO ALBERTINAZZI & PRONE
Dottori Commercialisti
V.so Mazzini, 84
Tel. 0322.835820

Pubblicità
Sperimentata una nuova pillola Anti-fame
Contro il «grasso corporeo»
È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane; il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 19 NOVEMBRE
RINGO STORY
SABATO 20 NOVEMBRE
Ospite
Anna Falchi
Orch. CASTELLINA PASI
DOMENICA 21 NOVEMBRE
BAGUTTI

ARONA CENTRO
Vendesi
avviata attività commerciale
intimo uomo/donna
per motivi di salute.
Per informazioni chiamare
serali.
Tel. 0349.5267752

Vendesi
In Borgomanero, località Meda
Per informazioni COCIN s.r.l.
tel. cell. 0346.4127064

Via Regina
Tel 322 917230
POGNO - In caseggiato di centro paese prenotasi appartamenti di varie metrature - A partire da L. 1.700.000 al mq. POSSIBILE PERSONALIZZAZIONE CORSO D'OPERA.
San MAURIZIO D'OPAGLIO - Proprietà residenziale bifamiliare composta da: Villa unifamiliare di 130 mq su unico piano + Villetta unifamiliare di 120 mq su 2 piani. Terreno circo- 1700 mq. **Trattativa riservata.**
GOZZANO - Villa ampia metratura con mansarda - piano interrato e porticato. Terreno circostante di 600 mq.
Venduta a rustico L.

IN BREVE

Assemblea per il Museo Arti e Industria

Si riunisce stasera alle 21 al Forum di Omegna l'assemblea generale della Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna. All'ordine del giorno c'è la relazione sulle attività svolte e la presentazione del programma del prossimo anno. [v. a.]

Traffico, incontro fra assessori e parlamentari

I problemi causati dal transito dei mezzi pesanti sulle litoranee dei laghi d'Orta e Maggiore, sui quali da tempo nel Vco si discute e si cercano soluzioni, saranno al centro di un incontro che si terrà oggi alle 16 a Stresa al Centro Internazionale per gli Studi Rosminiani. Parteciperanno gli assessori ai Trasporti della Provincia del Vco, Giovanni Francini, e della Regione, William Casoni. Saranno presenti anche i parlamentari Marco Zacchera e Luigi Manfredi. Verrà fatto il punto della situazione e si esamineranno le eventuali proposte attuabili per limitare i disagi e i pericoli. [f. r.]

OMEGNA

Il ricordo dell'imprenditore Virginio Cane

Virginio Cane, l'imprenditore scomparso nei giorni scorsi, sarà ricordato domani alle 16 con una messa che verrà celebrata nella chiesa di Santa Croce a Bagnella. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Denunciata per possesso di marijuana

Una cittadina cilena, che viaggiava su un treno proveniente da Losanna, è stata denunciata a piede libero dalla Polizia di Domodossola per possesso di 10 grammi di marijuana. [r. b.]

I reperti rinvenuti nella zona si trovano a Torino

Museo archeologico del Cusio milanese sono in luogo a valerlo

OMEGNA

Dei mille siti archeologici presenti nel Verbano, Cusio e Ossola, il quaranta per cento si trova nell'area cusiana. Ma il Cusio è anche l'unica zona che non ha museo di questo tipo. La lacuna è stata fatta rilevare nel corso di un incontro organizzato dall'Ecomuseo Cusius, dall'archeologo Filippo Maria Gambari della Soprintendenza Archeologica del Piemonte. «Il patrimonio archeologico cusiano, che va dalla preistoria sino all'epoca romana, è immenso - dice Gambari - in modo particolare rivestono importanza notevole i ritrovamenti effettuati ad Ameno, Orta e Pedemonte a Gravellona Toce. Oltre ad essere significativi di un periodo di tempo vastissimo, sono di grande suggestiva bellezza e testimoniano la nascita di quell'economia di villaggio che è alla base della civiltà europea». Il materiale rinvenuto negli anni, dall'inizio del secolo ad oggi, si trova quasi interamente «sepolto» nel museo di Torino. Un vero e proprio tesoro formato da migliaia di pezzi come armi di origine celtica, vasellame e monili di grande bellezza che vanno dall'età del ferro a quella romana e che adesso le amministrazioni comunali rivogliono indietro. Una prospettiva alla quale sta lavorando l'Ecomuseo Cusius che potrebbe vedere la luce già nella prossima estate. Ad Ameno il comune ha dato il via al progetto di ristrutturazione di Palazzo Tornielli che dovrebbe ospitare, oltre al museo archeologico con i reperti trovati nella zona del Mesma, anche una pinacoteca comprendente parte dei quadri che si trovano in chiese isolate e non sufficientemente protette. A progetti analoghi stanno lavorando sia il comune di Gravellona Toce che l'Ecomuseo. Un modo per rendere usufruibile da un vasto pubblico opere di eccezionale valore. [v.a.]

Presentato a Milano progetto per valorizzare gli angoli più suggestivi

Guarducci guiderà l'Insubrica

Promozione turistica integrata per i laghi

Teresio Valsesia
MILANO

La «Regio Insubrica»? Nella provincia del Vco è una sorta di Carneade. Sono pochissimi coloro che, dietro questo nome aulico e latineggiante, sono in grado di individuare l'associazione transfrontaliera costituita quattro anni fa tra enti pubblici, con alla testa le province di Como, Varese, Vco e il canton Ticino. I risultati di un recente sondaggio evidenziano proprio un dato negativo per il Vco: è il fanalino di coda rispetto agli abitanti delle altre province e del Ticino dove è stata constatata una maggiore conoscenza e soprattutto un maggiore interesse per l'attività della Regio. Che è quella di promuovere la collaborazione transfrontaliera su tutta l'area abitata in epoca preromana dagli Insubri. Ecco anche l'origine del nome.

Però già l'anno prossimo potrebbe verificarsi un cambiamento di rotta. Infatti la guida della Regio Insubrica toccherà, per rotazione, a Ivan Guarducci, presidente della Provincia del Vco che ieri ha presenziato, al circolo della stampa di Milano, al lancio del progetto «Insubria: la terra dei laghi». Un rilancio che punta sulla promozione turistica integrata della fascia lacustre subalpina, superando i confini provinciali, regionali e nazionali.

Laghi prealpini saranno valorizzati da un progetto unico dalla Regio Insubrica

Nel prossimo futuro le attività della Regio si svilupperanno sui mercati esteri con delle operazioni di marketing basate su un'offerta mirata. Tre nuove cartine curate dalla De Agostini e corredate da testi divulgativi in più lingue costituiranno il supporto pratico dell'operazione. «Abbiamo cercato di valorizzare i nostri gioielli - dice il dottor Alberto Folli, responsabile del settore Turismo della Provincia del Vco - puntando sui beni ambientali e culturali, ossia sui parchi, sulla natura, sull'arte e sulla cultura. Si tratta di valori molto gettonati dal turismo internazionale».

Si ritorna così all'Ottocento, quando inglesi e tedeschi scendevano dalle Alpi e iniziavano proprio dalla regione dei laghi i famosi «Grand Tour» dell'Italia. Ora la proposta si limita naturalmente a una serie di circuiti turistici sul Verbano, nel Varesotto e sul Lario per riscoprire gli angoli più belli della natura e dell'arte.

IN BREVE

BANNIA

Per la Tac 15 milioni

Non si ferma la gara di generosità per l'acquisto di un apparecchio Tac per l'ospedale. Quindici milioni sono stati offerti in questi giorni dal comitato Festeggiamenti di San Vito. (v. a.)

VERBANIA

La mediazione famigliare

«Separarsi come coppia, ritrovarsi come genitori» è il tema dell'incontro con Gabriella Busellato, mediatrice familiare e formatrice dell'Associazione Genitori Ancora, in programma stasera alle 21 a Villa Giulia. L'incontro è organizzato da Provincia del Vco, Commissione pari opportunità e Soroptimist Club del Verbano nell'ambito del progetto triennale «Cure, coccole, gioco» per una infanzia serena. [s. r.]

VERBANIA

Imprese e consumi

Una conferenza del professor Enrico Finzi, sociologo ed esperto di marketing, si tiene oggi dalle 17 a Villa Pariani. Organizza l'Unione Industriale. Titolo: «Consumi: relazione di bilancio del secolo XX e budget di previsione del secolo XXI». [s. r.]

Raspelli ha portato a Viceno le telecamere di Rete4

Latte e formaggi ossolani protagonisti anche in tivù

La troupe di «Melaverde», il programma televisivo, dedicato all'agricoltura, condotto da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, in onda alla domenica su Rete 4, è sbarcata, ieri, a Viceno per registrare la puntata che andrà in onda il 5 dicembre alle 12,30. Le telecamere agli ordini di Raspelli, che da queste parti è di casa, si sono soffermate sulla produzione dei formaggi ossolani. Le immagini andranno a far parte di una trasmissione interamente dedicata al latte e ai suoi derivati. Prima tappa è stata l'antica latteria di Viceno dove il giovane casaro, Massimo Bernardini, ha illustrato il ciclo di produzione e le tecnologie che vengono adottate per la caglitatura. Successivamente il gruppo si è soffermato, in una stalla privata, ad osservare la mungitura. Infine le telecamere hanno scrutato le cantine di Giancarlo Milani dove il Bettelmatt, il formaggio che si produce sopra i duemila metri di altezza, viene messo a stagionare. In quota presso il ristorante Edelweiss lo chef Gian Marco Facciola ha rispolverato vecchie ricette montanare dove il latte fa la parte da leone. Svelati, innanzitutto, i segreti del coniglio fritto e del merluzzo, unico pesce di mare che si consumava in montagna, per via della facilità di conservazione: e un bagno di latte di 24 ore ad esaltare le loro qualità e a sedurre i palati. Davanti alle telecamere non poteva mancare il Bettelmatt preparato con verze e polenta. [f. ru.]

Edoardo Raspelli ha portato le telecamere anche nell'antica latteria di Viceno

COME UNA VOLTA

Quattro forme al giorno

L'antica latteria di Viceno ancora oggi produce, utilizzando le vecchie tecniche, sette chilogrammi di burro al giorno e quattro forme di «Mezzapasta». Il formaggio che si lavora tradizionalmente in Valle Antigorio. Il latte viene versato nelle caratteristiche conche di rame e la panna viene tolta ventiquattrore dopo. La centrifugazione avviene affidata ad una macchina costruita con concetti semplicissimi. Il raffreddamento avviene con acqua di Crodo che ha il pregio di avere la temperatura pressochè costante in tutte le stagioni, in quanto tra l'inverno e l'estate si passa da sei a otto gradi centigradi. [f. ru.]

Municipio di Ameno

Furto ingenti danni

AMENO. Furto l'altra notte al Municipio di Ameno. Nella notte tra mercoledì e giovedì, sono penetrati negli uffici dopo divelto porta a vetri al piano terreno. Ai ladri la scorribanda ha comunque reso poche centinaia di migliaia di lire, quanto contenuto nei cassetti per le spese di economato. Probabilmente miravano alle carte di identità al sicuro in una cassaforte contro la quale si sono accaniti in modo particolare. E' in questa fase che uno di loro si è ferito inondando di sangue mezzo ufficio. Il furto è stato scoperto ieri mattina dall'impiegata Elena Comoli che ha dato l'allarme avvisando il vigile, Antonio Contillo, i carabinieri di Orta, oltre al sindaco Carlo Didò. Se il furto ha reso poco in termini economici, ha invece arrecato danni notevoli alle porte ed ai portoncini dell'elegante e pregevole edificio di Palazzo Tornielli che ospita gli uffici comunali. L'ennesimo furto nel Cusio ha provocato la vivace protesta del sindaco di Ameno, Carlo Didò che, con amarezza, sull'episodio, lancia anche una pesante denuncia nei confronti delle istituzioni: «Siamo abbandonati a noi stessi - dice Didò - i carabinieri di Orta fanno miracoli perchè sono sempre disponibili anche fuori dagli orari. Però noi in pochi e soli invece chiediamo che il loro organico venga potenziato affinché il controllo sul territorio, che è vasto ed è formato da numerose frazioni e seconde case, sia capillare». [v.a.]

Iniziativa Asl Omegna

Studenti: il colesterolo è sotto controllo

OMEGNA. Si chiama «Colesterolo 2000» ed è uno dei più ambiziosi progetti di prevenzione ed educazione per i giovani messo in campo in Piemonte. L'iniziativa, uno screening per il controllo del dosaggio di colesterolo nei ragazzi delle scuole medie superiori, è del reparto di medicina dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. «Nell'ambito della crescente integrazione tra ospedale e territorio, abbiamo avvertito la necessità di effettuare uno screening sui giovani di età compresa tra i 14 ed i 18 anni per rilevare il dosaggio di colesterolo - dice il dottor Giuseppe Salietti responsabile del progetto - gli studi in merito, anche in Italia, rivelano come i soggetti giovani con colesterolo alto siano poi, in età adulta, maggiormente soggetti a malattie cardiovascolari».

La moderna tecnologia aiuta nell'opera di prevenzione. Effettuare un prelievo per capire il dosaggio del colesterolo non è semplice: «Non è necessario un prelievo di sangue venoso - afferma il dottor Carlo Gasparini, primario della medicina dell'Asl 14 - è sufficiente una piccola goccia di sangue ottenuta dal polpastrello». Al progetto hanno aderito tutti i tre gli istituti superiori di Omegna con una popolazione scolastica di un migliaio di ragazzi. Quanti rivelano tassi di colesterolo alto potranno, seguiti dai medici di famiglia, aderire a programmi specifici di educazione alimentare e sanitaria con controlli che durano nel tempo. [v.a.]

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della
HERNO
per una
ECCEZIONALE VENDITA
dei suoi prestigiosi
capi UOMO e DONNA
CAPPOTTI - IMPERMEABILI
SPORTWEAR
ORARI
Venerdì 19 Novembre
Sabato 20 Novembre
dalle ore 9,30 alle ore 19,00
HERNO
LESA (Lago Maggiore) Via Opifici, 100 Tel. 0322.77091
Parcheggio Interno

CINEMA
ARALDO
NOVARA
DAL REGISTA DI "IN & OUT"
STEVE MARTIN EDDIE MURPHY

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LA STAMPA

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824639
rtltorino@rtl.it
NOVARA e FM 94.900

BRICO OK
IL FAI DA TE
S.S. ARONA-NOVARA
(Cameri -NO) Loc. Ex. Panelectric
Tel 0321.477055
Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30
NATALE BRICO OK
2000 idee regalo dal 20 novembre al 24 dicembre
NOVITA', E' ARRIVATO MOUSE... Fa tutto da sopertutto!

£. 149.000

Dremel
Il Trapano del Millennio
£. 50.000
...centinaia di articoli novità per il tuo Natale di fine millennio!
A PARTIRE DA DOMENICA 21 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

L'UOVO E LA GALLINA!

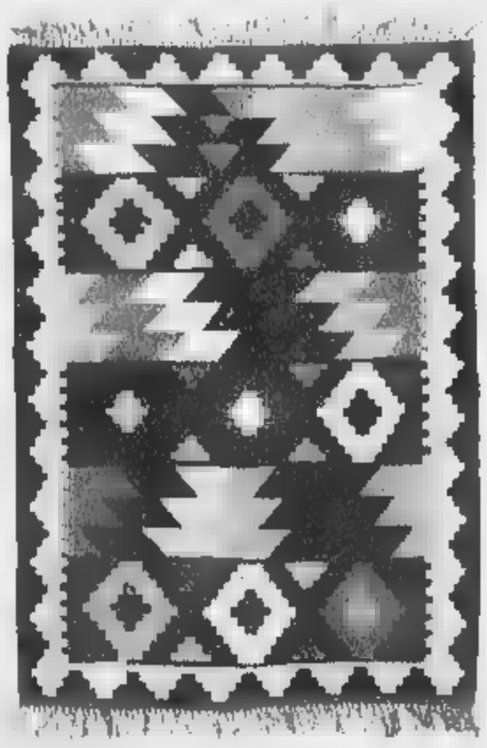
Dinamica, la polizza innovativa di Cisalpina Previdenza, permette di ottenere, alla scadenza, il capitale investito maggiorato del 100% dell'incremento del valore del paniere dei Fondi.
Annualmente viene liquidata una cedola pari al 50% dell'incremento annuale ed il restante 50% va ad aggiungersi all'investimento.
Con Dinamica vengono attivati 20 Fondi Comuni di Investimento (Cisalpino-Putnam).
Dinamica, in ogni caso, garantisce l'intero capitale iniziale investito.

SVILUPPATO DA FIN-EGO

DISTRIBUITA DA

BANCA POPOLARE DI INTRA

TAPPETI DOC - PREZZI DA STOCK



KLIM MIS. 150x100 L. 60.000

altre proposte

PER L'ENTRATA CIRCA 150 X 100 CM	
ARDESKAN	80 MILA
SHIRAZ	100 MILA
GABBEH	180 MILA
HAMADAN	180 MILA
N. KARS	180 MILA
KIRMAN	200 MILA
MONGOLIA	220 MILA
PEKINO	260 MILA
NAIN T. M. SETA	280 MILA

PER IL SALOTTO CIRCA 200 X 130 CM	
SHIRAZ	200 MILA
MASHAD	220 MILA
GABBEH	280 MILA
KARS	350 MILA
KIRMAN	380 MILA
MONGOLIA	430 MILA
NAIN T. M. SETA	450 MILA
PEKINO	450 MILA
BAKHTIARI	MILA

PER LA SALA DA PRANZO CIRCA 300 X 200 CM	
SHIRAZ	380 MILA
TABRIZ	MILA
LORY	MILA
GABBEH	MILA
MASHAD	780 MILA
BAKHTIARI EXTRA	880 MILA
KIRMAN-RAVAR	980 MILA
MONGOLIA	MILA
ANDEKHUOI	1.150 MILA

PASSATOIE CIRCA 300 X 80 CM

HAMADAN	280 MILA	DOSHEMALTI	480 MILA
KIRMAN. R.	380 MILA	MEHRABAN	550 MILA
KARS	430 MILA	NAIN	650 MILA

...E TANTI ALTRI

M.C.

VERBANIA INTRA - VIA SAN VITTORE, 147 (VICINO PIAZZA CAVOUR)

TEL. 0323.53399 APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Un freno alla concorrenza del Nord Europa: progetto e marchio per rilanciare l'attività vivaistica del Vco

Lago Maggiore, fiori doc

«Salvare un business di 25 miliardi»

Gianfranco Quaglia
BAVENO

Fatturato che sfiora i 25 miliardi, un centinaio di aziende, oltre due milioni di piante vendute ogni anno. I fiori tipici del Lago Maggiore e dintorni (camelie, azalee e rodondendri) rappresentano una fetta consistente nel panorama del settore di appartenenza (le acidofile), che in tutta Italia produce e vende oltre 7 milioni ■ esemplari. Una realtà, quella piemontese, considerata di assoluta eccellenza, per qualità e tradizione.

Ma questo comparto produttivo rischia di essere insidiato da una concorrenza spietata, che arriva dal Nord Europa. Se ne è parlato e discusso ieri in un convegno ■ Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati presentati anche la prima ricerca di mercato sul distretto floricolo e l'intervento della Regione ■ sostegno del settore.

In tutta Europa circolano, guidate dalle sole leggi della competizione, circa 70-80 milioni di acidofile. Umberto Levi, che ha curato lo studio sulel realtà locali ed europee, dice: «Le più inquietanti concentrazioni si trovano in Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Se olandesi e belgi decidessero, posizionando i prezzi attorno a 2-3 mila lire, la conquista del mercato italiano con 10 milioni di piante, oggi quale difesa avrebbe il distretto piemontese? Per quale ■ i consumatori dovrebbero preferire i fiori tipici del Lago Maggiore, se ignorano questa origine e non ne conoscono i vantaggi, legati alla durata, alla conservabilità, ai colori?». La ricerca trae anche alcune conclusioni: fino a oggi è mancata una strategia finalizzata alla conquista delle preferenze del consumo, alla cooperazione con i distributori e alla penetrazione.

Ma i floricoltori si stanno organizzando. Le Camere di commercio del Vco ■ di Novara, insieme con le associazioni di categoria, hanno predisposto un progetto per promuovere e commercializzare la produzione florovivaistica, finanziato ■ Comunità europea e dalla regione Piemonte nell'ambito del programma denominato Interreg.

La prima fase (550 milioni, 80% con i fondi comunitari), prevede di valorizzare il marchio «Fiori tipici del Lago Maggiore», attraverso ■ rivisitazione grafica per renderlo più incisivo e rispondente alle nuove esigenze di comunicazione telematica. E' il primo passo per arrivare a un disciplinare vero ■ proprio di produzione, che garantisca la qualità.

Paolo Rovellotti, rappresentante del mondo agricolo nella Camera di commercio: «Dobbiamo difenderci dalla concorrenza sleale, da tutti coloro che commercializzano fiori arrivati da altre zone, anche dall'estero, presentandoli come originali del Lago Maggiore». La fase 2 (altri quattrocento milioni di investimento) dovrebbe finanziare un progetto telematico ■r favorire il mercato. In altre parole: tutto il settore florovivaistico ■ disposizione in rete con banca dati e commercializzazione diretta, centro di servizi comuni, controllo delle aziende.

Il messaggio partito ieri dalle rive del Lago Maggiore può essere questo: sul prodotto Piemonte mettiamoci un fiore, come biglietto da visita per presentarlo meglio. Lo ha ricordato Paolo Rovellotti, soffermandosi sull'importanza del settore specifico: «Il sapore dei vini e dei formaggi, la bellezza dei paesaggi naturali, le produzioni floricole, possono unirsi in uno sforzo promozionale unico per farsi conoscere maggiormente ai turisti e ai consumatori».

Campagna di immagine e di telemarketing «La nostra produzione è unica e non va confusa»

Villa Taranto a Pallanza, méta d'obbligo per i turisti del Verbano, racchiude le perle della produzione florovivaistica

DOLCE E SALATO di PAOLO MASTROBRIO

Dove e come scoprire cardo gobbo e Ratafià

La classica verdura dolceamara del Monferrato è ideale in questi giorni per la «bagna caoda» Da antichi alambicchi di Andorno Micca rinasce il leggendario liquore di ciliegie selvatiche

UNA delle viltà alimentari più insopportabili è l'offerta di piatti con prodotti fuori stagione. La verdura che più viene proposta, in inverno come in estate, è l'asparago, per non parlare della moda kitsch e barbona di tartufare i piatti per dargli un volo di nobiltà. Tutto questo fa parte della cucina del surrogato e del «voglio ma non posso», che uccide la sorpresa, il legame con le stagioni, l'originalità. E dicendo questo, credo uccida anche quello sguardo bambino di quando in autunno ■ Milano sbirciavo le bancarelle del mercato per sorprendere l'arrivo del cardo gobbo. Ed era una festa, perché significava la bagna cauda, calda anche nell'atmosfera in famiglia, che si apriva, per l'occasione, ad amici e parenti. Ma il cardo, verdura dolceamara come la concepisce Pietro Bongiovanni di Nizza Monferrato, è quasi una faccenda di religione, giacché non va toccato prima di novembre inoltrato, quando brina e gelate lo rendono croccante, tenero, perfetto per il rito della bagna cauda. Che oltre ad essere un piatto della memoria, è anche un gesto di civiltà, per ogni piemontese che si rispetti. Contro l'omologazione e la cucina choc-kitsch.

Cascina Bongiovanni Strada Bossola, 15 - Tel. 0141/701140 - Cardo gobbo al kg. 8 mila lire.

Sto aspettando ■ una certa apprensione l'uscita del libro di Gisella Lo Jacono sulla cucina del Vercellese. Lo attendo, dopo averne visto le bozze e scritto la prefazione, perché libri così, che partono dalle stagioni e dal territorio per invitare a scoprire ciò che ancora permane di una civiltà sono atti di amore. M'han detto, una sera attorno ad una panissa e bevendo un■ Vespolina, che a Vercelli sta diventando difficile trovare persino ■ salumeria. Guardo allora le 930 pagine di una guida che uscirà a breve e prendo atto che i punti di riferimento sono davvero pochi. Che sta succedendo nella capitale del riso per antonomasia? Non può certo finire così. E Gisella, sin certo, smuoverà un po' le acque. Intanto brindo a Vercelli con un sorso di Ratafia prodotto ad Andorno Micca, in quel liquorificio erede di Eusebio Rappis, che creò questo leggendario liquore di ciliegie selvatiche, considerato per secoli come ■ medicamento miracoloso. Ed è buono, col suo carattere dolce, ampio in bocca, nostalgia di sapori ■ un tempo. Nel Medioevo debellò una peste - narra la leggenda -; nel 2000 potrebbe far rinascere il gusto... anche a Vercelli e Biella.

Liquorificio Rapa Andorno Micca (Biella) via G. Cantono, 13 tel. 015/473605 - Ratafià da 70 cl.: 16 mila lire.

Domani la consegna

■ Carmen Lasorella e Paolo Murialdi i premi «dell'Europa»

ASTI. Andrà a Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico «Asti Europa». Il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Turismo in collaborazione della Fnsi ed il sostegno di Fondazione Crat e Regione. Un premio alla carriera andrà invece a Paolo Murialdi, 80 anni, docente di Storia del giornalismo. Nella cerimonia, che si terrà domani ad Asti nell'ex confraternita di S. Martino, saranno consegnati premi per 15 mila Euro (circa 30 milioni di lire). Tra gli altri premiati Bonnie Eluver (Meran di Ambargo) e Gennaro Schettino (Arrivederci Alitalia). Fiorenzo Gravotto (La Stampa), Alberto Geddo (Tv Sat 2000), Antonella Bove (Tara tv-Sulerno). Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia saranno consegnati a Lorenzo Chiesa e Ann Conway (Tuttoturismo) e Sergio Miravalle (La Stampa).

A tutta birra e rock nei locali delle due province, «Letterine» per il Celebrità

Ragazza del 2000 al Maneggio

Alle Cave serata demenziale con «Le Iene»

[illegible] Rock Anni '70 quello proposto dai «Gold Old Boys», di scena dalle 22,30 al «Battisti Music Cafe», il locale che si trova sotto l'hotel Victoria in corso della Vittoria.

[illegible] Direttamente dalla trasmissione «Passaparola», le splendide «Letterine» sono ospiti della nottata alla discoteca «Celebrità».

BELLINZAGO. Consueto appuntamento con la lap dance del venerdì proposte da sensuali ballerine a «Cosa Miguel». Si balla con i mix del deejay Gufo.

[illegible] Pop inglese dalle 22,30 al «Petit Stil», frazione di Loreto, in compagnia delle covers della «Dirty Gang Big Band».

OLEGGIO. Al «Dinamo» in viale Pagarani dalle 18 aperitivi happy-hour, cena e jazz con Pietro Sala e la sua band. Ingresso libero

MOMO. Musica per tutti i gusti proposta dal deejay Livio al «Marcus Club» di Alzate. Degustazione di paniscia, «annaffiata» da Beaujolais Nouveau.

CARPIGNANO. Liscio e revival con l'orchestra di Gino Liberti dalle 21,30 al dancing «Valle-chiara»

[illegible] Saranno i «Sottosopra» ad animare la serata musicale live de «Lesaurito». Rock dalle 23.

ROMAGNANO [illegible] Serata finale al «Maneggio» per «Una ragazza per il Duemila», l'evento itinerante ideato da Fuori Porta alla ricerca dei volti femminili che saranno protagonisti del calendario 2000.

[illegible]EO. Direttamente dalla seguitissima trasmissione tv di Italia Uno, «Le Iene» saranno ospiti della nottata alla discoteca «Le Cave».

DOZZANO. Un trascinante repertorio rockabilly è quello presentato dagli «Scrumble Cats», sul palco del music pub «Lido».

ORTA. Rock internazionale al «50 per 100» di via Domodossola. Dalle 22 dal palco risuonerà la musica proposta dalla band «No Smoking».

[illegible] NOVARESE. Rock e blues trascinante quello proposto dalla «Stormy Blues Band», di scena dalle 22,30 al «Poco Loco Cafe».

MIASINO. Saranno i «Free Monkey» a caratterizzare la serata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno.

GIONESE. Doppio appuntamento con il karaoke condotto da Geppo e Max, stasera e domani, alla «Lanterna» di Vezzo.

[illegible]O [illegible] Concerto rock al «Kimberly Pub» con i «Vieje». Dalle 22.

[illegible] L'orchestra «Mama Rand» anima la serata musical-danzante del «Mirage». Dalle 21,30.

[illegible] A tutto rock con le proposte dei «Time Out», dalle 22,30 al «Saloon Samje».

[illegible] Dallo liscio con l'orchestra spettacolo di Giancarlo Migliorini al dancing «Sandokan».

BIENO. Sarà Dante Delzanno a condurre la serata musicale live alla paninoteca «Sericciolo». L'artista valsesiano proporrà il suo repertorio forte di oltre mille covers.

[illegible] «Friday Holiday» dalle 23 alla discoteca «Odyssea» con i mix di Sinus Pareti, Lisa e Luca.

[illegible] Revival italiano e rock internazionale dalle 22 al bar paninoteca «Scavatorin» con l'«Acoustic Duo». Birra a caduta.

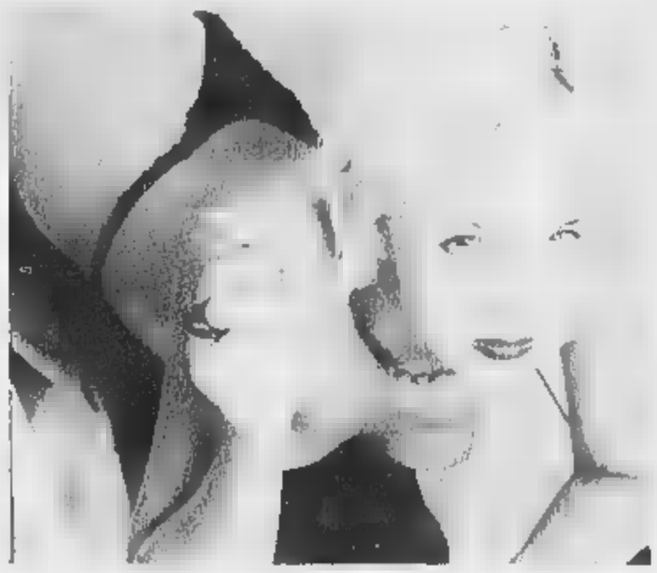
[illegible] Serata cocktail con happy hour fino alle 22 al «Velvet Underground». A seguire, musica live con «Bates Motel».

DOMODOSSOLA. Festa rock dalle 23 al «Trocadero» [illegible] la musica proposta dagli «Ingranaggi Selvaggi». Al termine si balla con «Ritorno al passato». Ingresso gratuito.

[illegible]NA Dopo averla vista martedì sera nello show «Le Iene», Suxy Luna è ospite della nottata al «New Reality Club». E' la prima esibizione in zona. Sarà accompagnata dall'inseparabile mamma con la quale ha girato il film «Quelle brave ragazze».

[illegible] DI [illegible]. Cabaret al «Caffè Teatro» di via Indipendenza dalle 22 con la comicità di Alessandro Di Carlo. Replica anche per domani.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI



Sexy Luna arriva con la mamma stasera al New Reality

La stagione concertistica dell'associazione propone le esibizioni di alcune prestigiose orchestre

Capolavori al Palasport per «Verbania Musica»

[illegible] Crivellaro

VERBANIA

Verbania, terra d'orchestre. Basta scorrere il programma della stagione concertistica dell'associazione: «Verbania Musica» per avvertire una presenza dominante di grandi complessi.

Stasera al Palasport di Intra è la volta dell'«Orchestra Sinfonica Compagnia d'Opera Italiana», diretta dal maestro Guglielmo Diliberto in due capolavori immortali.

La serata sarà aperta dal «Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra» di Chopin. Nel 150° anniversario della morte del grande compositore, scomparso a soli 39 anni a Parigi, lo si ricorda con l'esecuzione del primo dei suoi due celebri concerti pianistici. Composizione che si distingue per il suo virtuosismo, ma anche per le sue invenzioni melodiche ed esige pertanto dall'esecutore il più assoluto equilibrio interpretativo.

A suonare queste stupende pagine è stato invitato Leonhard Westermeyer, 24 anni, talento tedesco del pianoforte che ha già al suo attivo oltre 600 concerti in tutta Europa. Tra i suoi successi più notevoli un compact disc presentato personalmente al Musikverei di Vienna nel quale interpreta le musiche di Carl Fisch. l'allievo prediletto di Chopin.

Nel secondo tempo verrà eseguita la «Sinfonia n. 5 op. 67» di Ludwig Van Beethoven. Chiamata anche la «Sinfonia del destino», composta tra il 1804 e il 1808, la « Quinta» è un modello classico innegabile, simbolo musicale che si distingue per l'unità e la perfezione delle sue forme.

Sul podio, Guglielmo Diliberto, che ha debuttato come direttore d'orchestra tre anni fa esibendosi in numerosi concerti italo-francesi. Al suo attivo nel '97 « «Sonnambula» di Bellini ed un invito a dirigere da parte di Charles Dutoit, direttore principale dell'Orchestra Sinfonica di Montreal su segnalazione di Salvatore Accardo. Negli ultimi due anni Diliberto ha approfondito [illegible] studio degli autori russi ed intensificato la propria attività in Italia dirigendo la Philarmonica di Roma e l' Orchestra Sinfonica di Torino.

Si inizia alle 21,15. Per i non abbonati il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. [p. cr.]

Questa sera al Palazzo dei Congressi di Arona

Ora «Delitti a teatro» ci prova con il veleno

ARONA

Lusinghiero successo o teatro quasi esaurito ad Arona per il primo dei tre gialli della serie «Delitti a teatro» della compagnia torinese «Accademia Attori» diretta da Sergio Chiorino e Silvia Derossi. L'idea di coinvolgere il pubblico nella ricerca dell'assassino e dei vari indizi che lo incolpano si è dimostrata vincente: gli attenti spettatori che gremivano la sala del Palazzo dei Congressi (sfatando finalmente [illegible] luogo comune che ad Arona la gente non va a teatro) si sono decisamente divertiti ed impegnati a trasformarsi in detective compilando le schede fornite all'ingresso.

Alla fine dello spettacolo gli sforzi sono stati premiati e i vincitori hanno ritirato i premi consegnati dal sindaco Mario Velati e del vice Luca Caramella, patrocinatori di questa novità teatrale presentata in prima nazionale. Archiviato il primo caso, questa sera alle 21 andrà in scena un nuovo mistero: «Prova generale con veleno», che gli inquirenti (impersonati dagli attori Cristina Nosenzo e da Mauro Farfaglia, irresistibile brigadiere) dovranno risolvere come sempre aiutati dalle soluzioni suggerite dal pubblico. Gli spettacoli della serie vanno in scena tutti i venerdì fino al 10 dicembre, al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica 54. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. Per informazioni è attivo il numero verde 800.51.72.62. [s. bot.]

Silvia Derossi dirige la compagnia torinese Accademia Attori che porta in scena «Delitti a teatro»

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	77	62	35	21
	124	62	56	53	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE	60	30	59	72	1
	72	57	52	48	[illegible]
GENOVA	36	51	7	4	50
	123	104	92	85	[illegible]
MILANO	53	61	56	35	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI	35	15	32	18	41
	114	28	75	71	58
PALERMO	45	13	44	77	3
	119	59	55	55	54
ROMA	11	53	45	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	51
VENEZIA	79	43	24	52	10
	73	62	53	52	43

Ambi centrali. Ambo centrale sul n. 17 di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-68	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, *infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza* [illegible] settimana:
Bari 71 (3), Cagliari 4 (3), Firenze 84 (5), Genova 2 (1); Milano 43 [illegible], Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2), Torino [illegible] (5); Venezia 17 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

61-14	61-42	61-58	33-53	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-42	33-18
61-50	61-51	61-3	33-54	33-40
61-18	61-52	33-50	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-61	33-20	33-75

Per decina [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-63-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	83-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Palermo [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIOCHIAMO AL SUPERENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28
40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni

L. 5500 39 - [illegible] - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] base

L. 179.000 base fisso presa 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88
224 combinazioni variante – 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

JACKPOT - CACCIA AL JACKPOT

Novara avvia domani un progetto teatrale

E con «Homo Ludens» si scopre la creatività

NOVARA

Con un laboratorio condotto dal regista Bruno Macaro e dall'attrice Lucilla Giagnoni, l'associazione «Codice Atlantico» di Novara inaugura domani alle 14,30 nell'aula magna della scuola media «Pajetta» un nuovo corso per la formazione di operatori teatrali.

S'intitola «Homo Ludens»: organizzato [illegible] il patrocinio dell'assessorato comunale all'Istruzione, è [illegible] progetto pluriennale che si propone di preparare animatori di esperienze teatrali sul territorio. «Si rivolge a giovani attori, educatori, insegnanti, operatori sociali che intendono il teatro come un'attività dalle straordinarie potenzialità pedagogiche», spiegano Macaro e la Giagnoni, già protagonisti di una proficua esperienza drammaturgica attuata con i maturandi dell'istituto magistrale Bellini che si è conclusa in un saggio presentato come prova all'esame di Stato.

«Homo Ludens - aggiungono - è articolato in quattro fasi, quattro corsi pratici, diversi e complementari, che si svolgeranno con una cadenza annuale. Il primo corso, di [illegible] ore, consiste nello svolgimento di un laboratorio teatrale sul tema delle nuova città. La proposta nasce da quanti hanno frequentato l'attività [illegible] Codice Atlantico [illegible] hanno espresso il bisogno di [illegible] Novara un ambito d'incontro, [illegible] costante punto di riferimento per esprimere e mettere in gioco la propria capacità creativa e di comunicazione attraverso il teatro».

[illegible] primo [illegible], gratuito, si svolgerà alla «Pajetta» di via Rivolta 4, dalle 14,30 alle 18,30, nei giorni di sabato e domenica (20 e 21 novembre, [illegible] 5 dicembre, 26 e 27 febbraio, [illegible] 5 marzo). Unica richiesta, la quota associativa a Codice Atlantico, [illegible] mil. lire. Informazioni allo 0339-3458921. [p. ben.]

L'attrice Lucilla Giagnoni è protagonista per la regia di Bruno Macaro del laboratorio teatrale che porta il logo di Codice Atlantico

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-[illegible] **The sixth sense - Il sesto senso** con Bruce Willis (ved. non [illegible] anni) Dr 20.15 - 22.30 Lire 12.000 ridotto 8000, sabato pom. 9000 non [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 826
Bowfinger, con Eddie Murphy, Steve [illegible]

FARAGGIANA Tel 0321-[illegible]

ELDORADO. Tel 0321-[illegible]
Destini incrociati con Harrison Ford
Dr 19.50 - 22.30 Lire 12.000, rid. 8000 - sabato pom. 9000 non [illegible]

VITTORIA. Tel 0321-[illegible]
American Pie, con Jason Biggs
Dr 20.20 - 22.30 Lire 12.000 rid. 9000 fer. fin. 8/12

SACRO CUORE. Tel 0321-[illegible]
[illegible] **vista [illegible]al club** (Deutsch documentario [illegible] versione originale con sottotitoli)
Dr 17.30 - 21 Lire 10.000, rid. [illegible] non [illegible]

PERNATE
SANT'ANDREA Un uomo perbene Dr 21

ARONA
SAN CARLO Tel. [illegible]
Haunting - Presenze con Liam Neeson Dr 21
Lire 10.000, rid. 8.000

BELLINZAGO
[illegible]
chiuso per lavori di ristrutturazione

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322-[illegible]
American Pie con Jason Biggs Dr 20.15 - 22.15 Lire 11.000 rid. [illegible] fer.

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741
Blu profondo
Dr 20.15; 22.15 Lire 11.000, rid. [illegible] merc. [illegible]

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81-741
La moglie dell'astronauta
Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81-741
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid

[illegible] Tel 0321-51.95.23
E allora Mambo!, [illegible] Lucarno [illegible]
dr 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel [illegible] - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30 21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
American pie con Jason Biggs Dr 20.30 - 22.40 1.05 [illegible] 1 [illegible] rid 9000, merc e sab pomeriggio [illegible]

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Bowfinger, con Eddie Murphy Dr 20.40 - 22.50 1 Lire [illegible], [illegible], [illegible] e sab pomeriggio [illegible]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Asini con Claudio Bisio Dr.: 20.20 - 22.50 1.10 Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab [illegible] ore 9000

METROPOLIS [illegible]. Tel. 0331 - 92 16 40
Destini incrociati con Harrison Ford Dr 19.40 - 22.20 0.50 Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Blu profondo, con Thomas Jane Dr 20.30 - 22.40 0.55 Lire 13.000 rid 9000, merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
The sixt sense - Il sesto senso con Bruce Willis (vietato ai [illegible] 14 anni). Dr 20.20; 22.30 0.40 Lire 13.000 rid [illegible], [illegible] e sab [illegible]

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Notting Hill con Julia Roberts e Hugh Grant Dr 19.50 - 22.20 e **Fight [illegible]** con Brad Pitt, dr 0.45 Lire 13.000 rid 9000 merc. e sab pomeriggio 9000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis Tel 011 617 93 73 ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco della Salute 77/b tel 214 6784 ***Il sesto senso*** V M 14 Dr 18, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 529 ***Notting Hill*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 529 ***Destini incrociati***, Dr 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007, Sala 1 ***Bowfinger*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 ***Fight club*** Dr.: 16.30, 19.50, 22.30 Sala 3 ***Cielo d'ottobre*** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 150 ***Bowfinger***, Dr 16.30, [illegible] 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 ***Amore a prima vista*** Dr 15, 16.55, 18.50, [illegible]
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 549 110 ***Il viaggio di Felicia*** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 22 ***Il sesto senso***, V.M. 14 Dr.: 16, 18.10, [illegible], 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 22 ***Addio terraferma***, Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30.
CLAK piazza Giulio Cesare 105 tel 232 029 ***Bowfinger***, Dr [illegible] 16.10, 20.20, 22.30
[illegible] v. Gramsci 9 tel 542 422 ***American Pie***, Dr.: 15.45, 18, 20.15, [illegible].
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214 ***Destini incrociati***, Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214 ***La coppa*** Dr 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible] piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***American Pie***, [illegible] dr: 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***Asterix e Obelix contro Cesare***, Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***Tutto su mia madre*** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 017, 16 42 ***Haunting - Presenze***, Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Marcelloni 241, tel. 661 54 47 ***Tutto su mia madre***, Dr.: 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Marcelloni 241, tel. 661.54 47. [illegible]. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. [illegible] Bazzoni v. Roma, tel. 53[illegible] ***The Intruder***, Dr. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] Po 30, tel. 017.33 23. ***American Pie***, Dr.: 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. ***Blu profondo***, Dr.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Boccana 4, tel. 521.[illegible] ***Blu profondo*** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 ***La ragazza sul ponte*** Dr. 16.30, 18.30 20.30 22.30
KONO v. S. Teresa 5, [illegible] 534 614 ***L'amante perduto*** Dr. 16.30 18.30; 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.293 ***Notting hill*** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Summer of Sam*** Dr. 16, 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Jacob il bugiardo*** [illegible] 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***The astronauts wife - La moglie dell'astronauta***, Dr.: 15.30 17.50; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 ***Asini*** Dr.: 15, 17.30; 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15a, tel 531 400. Sala 1 17' Torino Film Festival Sala 2 17' Torino Film Festival Sala 3 17' Torino Film Festival Sala 4 17' Torino Film Festival Sala 5 17' Torino Film Festival
ROMANO Galleria Subalpina, tel [illegible] 01 45 ***Destini incrociati*** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 ***Amor nello specchio*** Dr 15, 16.10, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Appassionate***, Dr. 20.30; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo [illegible]aglio 17, tel [illegible] ***Resurrection*** Dr. 20.20; 22.30
[illegible] Reale [illegible], tel [illegible] ***Sesto senso*** Dr.: 15.50, 18.05, 20.20, [illegible]. Ved. mercoledì 14 giugno.
TEATRO REGIO. Lunedì 22 ore 21 inaugurazione della Stagione Concertistica 1999-2000 dell'Accademia Corale Stefano Tempia ***Stabat Mater*** di G. Rossini, per soli, coro e orchestra. Coro e Orchestra dell'Accademia Tempia M° Pernoo M° [illegible] coro A. Peyretti dir. Info e vendita: S. Tempia Tel. 011 521.4266
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera Ore 10.30 ore 15 ***Il Fantasma di Canterville*** Balletto dal racconto di Oscar Wilde. Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde. Musica originale di Carlo Galante. Repliche riservate scuole fino al 25/11 Info: [illegible] 011 [illegible]
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto
[illegible] **RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai.** Prev. biglietti per tutti i concerti della Stag. Sinfonica (solo per lo pomeriggio a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio (ex Via Verdi 31. Inf. tel 810.4653/810.4961.

"Non importa quanta strada bai fatto, ma...COME"

Lancia Lybra. Aspettatevi di più

Venite e conoscerla presso l'organizzazione di vendita della Concessionaria AUTOCUSTO

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTOCUSTO
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

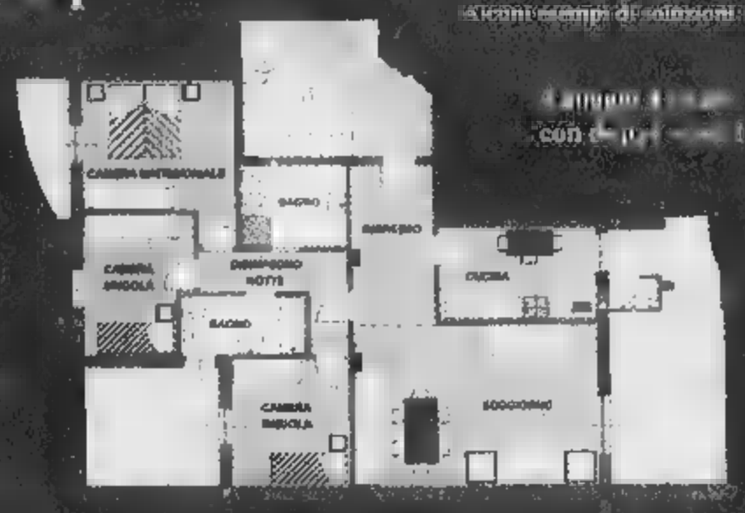
TRE D
di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

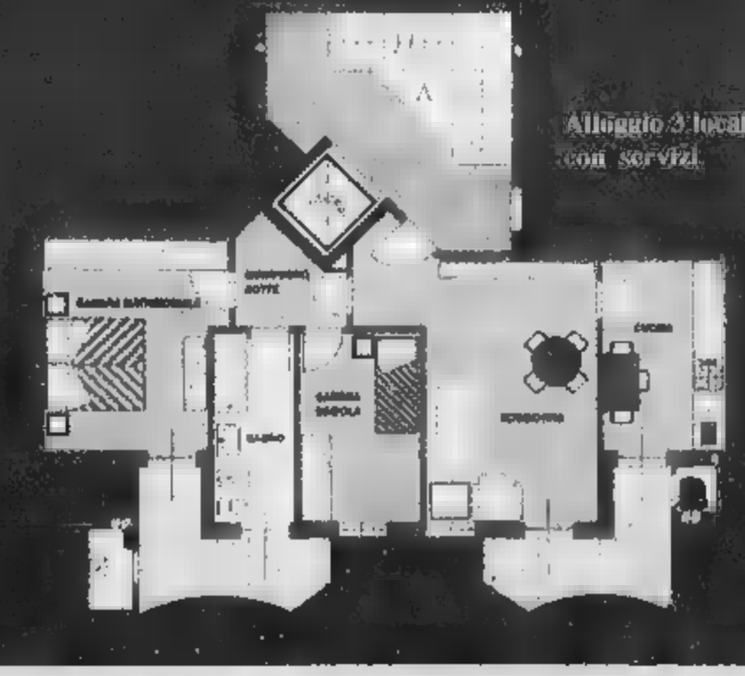
TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. (0324) 47714
DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

La vostra casa su misura!

Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.





NOVENA 2000

Dilazioni

Tel.0321/36841

Con ACG
il tuo business non avrà più limiti.

ACG. L'ERP italiano
più diffuso su AS/400.

- ACG è il software IBM per la gestione globale dei processi aziendali dedicato alla piccola e media impresa
- Sarà pronto per **l'anno 2000** e per **l'Euro** in soli 5 mesi
- Applicazioni modulari già predisposte anche per le più future esigenze di business
- Potrai creare un collegamento diretto tra clienti e fornitori grazie alle **Soluzioni e-business** integrate
- **8400 aziende** hanno già scelto ACG
- Centinaia di applicazioni complementari realizzate dalla rete dei Business Partner IBM
- Finanziamento per 12 mesi* a tasso zero

Per informazioni chiama il Numero Verde 167 017001, visita il sito acg.ibm.it e contatta il tuo Business Partner più vicino

ACG

IBM

MILLENNIUM DISCOTECA

QUESTA SERA
Event Live
PRE-DISCOTECA
Sul palco
Marco Predolin
e la Predo Band

Dalle ore 21
SERVIZIO RISTORANTE
Cena e ingresso discoteca
L. 50.000

SABATO 20
Event Live
Sul palco
Lia Da Bahia
hit
AMOR

MILLENNIUM DISCOTECA
Info-line
Prenotazione ristorante e Tavoli
0323/572858
VERBANIA - TROBASO Via Troubetzkoy, 56
www.millennium.com/millennium

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,89)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,77)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 18 MESI A TASSO ZERO**.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7746,85) TAN 0%, TAEG 0,00% (Spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 200.00 non finanziabili) da pagare in 18 rate mensili da L. 833.333 (Euro 430,25). Salvo approvazione Cofinroute. Offerta valida fino al 30/12/1999 per vetture pronta consegna. Salvo approvazione CofiRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via SantAntonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Reneo, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

[illegible]
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

RENAULT

Recuperi di Eccellenza, squadre biellese prevalgono sulle verbanesi

Gravellona sconfitto, addio vetta

Comanda il Villaggio: 3-0 alla Cannobiese

NOVARA

Gravellona sconfitto ■ domicilio dalla Cossatese (2-4), Cannobiese battuta a Domo dal Villaggio (0-3), Castellettese-Libarna ancora sospesa (per nebbia). Il mercoledì dei recuperi di Eccellenza è stato un vero disastro per le squadre di casa nostra. Una grande occasione perduta dal Gravellona di Adelmo Paris, che già stava assaporando ■ conquista del primo posto in classifica. ■ commento del diesse Danilo Giusti: «Qualche episodio negativo, un rigore ■■ ci è stato negato sul 2-3, ma anche un generale stato di stanchezza a causa dei molti impegni che la squadra ha dovuto affrontare ■ Coppa ■ campionato. Il passo falso non cambia le nostre ambizioni, che restano da alta classifi-■■. Era cominciata bene per i tocensi, passati in vantaggio dopo una decina di minuti con Patelli (8 reti in campionato). Ma la Cossatese capovolgeva ■ situazione già nel primo tempo ■■ Morello (26') e Rossato (37'), andando nella ripresa nuovamente a segno con Morello (60'); poi Forzani (73') riduceva lo svantaggio, ■■ il Gravellona si faceva infilare per la quarta volta (85') su rigore di Ferrari. Gravellona in campo con questa formazione: Mazzini, Gualtieri, Sena, Ceccon, Prini, Gini (59' Tummolo), Masoero, Galeazzi, Patelli, Battro, Forzani. Ha diretto Leanza di fronte a 150 spettatori.

L'attaccante Patelli autore del primo gol del Gravellona ma non è bastato

Nell'altro recupero, giocato al «Curotti» di Domodossola non disponendo la Cannobiese di impianto di illuminazione, non c'è stato l'atteso rilancio della squadra lacustre, che domenica aveva mosso la classifica pareggiando con il Crevolamasera. Dopo 4 minuti il Villaggio andava in gol con Rizzo (acquistato dal Sarre per sostituire Roano ceduto alla Dufour) ■ la Cannobiese non riusciva più a riequilibrare la gara, disunendosi poi nella ripresa e facendosi infilare altre due volte (65' Oddo, 85' Melelli). Con questa vittoria la squadra di Paolo Rosa (allenatore) e Silvino Bercellino (direttore sportivo) sale così al primo posto.

Niente da fare, invece, per il recupero Castellettese-Libarna, importante soprattutto per i ticinesi. La partita, non giocata la prima volta per un black out della corrente elettrica, è stata sospesa per nebbia, al 33', sullo 0-0.

La nuova classif■■: V.Lamarmora punti 21, Asti e Dufour 20, Cossatese, Gravellona e Sunese 19, Acqui 14, Libarna, Oleggio e Varalpombiese 13, Rivarolese 10, Castellettese, Monferrato e Omegna 8, Crevolamasera 6, Cannobiese 2.

Nel Vergante

Società di calcio targata Parma

NEBBIUNO. Torna il calcio sull'Alto Vergante grazie alla sponsorizzazione di un club della massima serie. Circa settanta ragazzi tesserati porteranno infatti i colori del Parma, società con la quale si è affiliato il Vergante.

«Fino allo scorso anno - dice Enzo Tagini, presidente della Associazione Sportiva Vergante Calcio - i ragazzi della zona dovevano recarsi a Meina, Oleggio o a Briga non ostante avessero a pochi passi da casa un campo eccezionale, ma inutilizzato. Creare una società nel Vergante ■■ è sembrata ■■ sfida giusta da affrontare, sicuri della risposta dell'ambiente».

Adesso sul campo di Nebbiuno si allenano cinque squadre: i Primi Calci, gli Esordienti, i Giovanissimi e due rappresentative della categoria Pulcini. Anche le istituzioni locali hanno supportato l'iniziativa, in particolare la Comunità Montana dei Due Laghi, il comune di Nebbiuno che ha messo a disposizione ■ Centro Sportivo e il comune di Pisano che consente di utilizzare la palestra ■■ mesi invernali. Con i lavori ■■ via di completamento, il Centro Sportivo di Nebbiuno tornerà ad essere la degna cornice anche per appuntamenti di grande richiamo: negli anni '70-'80 Nebbiuno è stata sede per i ritiri estivi di squadre importanti come il Milan, il Cagliari e il Como.

L'affiliazione alla scuola cal■■ Parma rappresenterà ■■ stimolo in più per i ragazzi del Vergante.

«Il messaggio che ■ Parma vuol trasmettere - avverte il vice presidente Roberto Velo - è il seguente: prima lo studio e poi lo sport. I ragazzi non devono trascurare i propri doveri scolastici, anzi chi non farà i compiti a scuola ■■ giocherà». Il Parma preparerà gli allenatori del Vergante ■■ incontri periodici. La visione delle giovani promesse avverrà con appositi raduni. Attualmente sono al lavoro Roberto Velo per il Primi Calci, Antonello Longobardi e Giuseppe Pellegri■■ per i Pulcini, Alessandro Diomedi e Attilio Toma per gli Esordienti. A seguire i Giovanissimi ci ■■ Sergio Zardi, ■■ giocatore di molte squadre del circondario. L'organigramma dell'As Vergante Calcio comprende il presidente Enzo Tagini, i vice presidenti Roberto Velo e Ferdinando Minniti, il segretario Maurizio Ziggiotto, ■ tesoriere Raffaele Conforte e i consiglieri Antonio Barone, Angelo Graziotto, Fabrizio Grotteschi, Attilio Toma e Giulio Zolla. [s.bott.]

Turismo

Provincia, le semine Assolaghi e premiazioni

E' la Provincia di Novara ■ garantire una consistente semina questa settimana, in totale oltre 68 mila trote fario che il 23 novembre verranno immesse nelle acque della provincia. Si tratta dell'ultima operazione prevista per quest'anno. L'■■■ Andrea Molfetta: «Possiamo dire di essere soddisfatti del risultato raggiunto. Nel corso dell'anno abbiamo seminato trote fario lucci, carpe, tinche e anguille, spendendo in totale 32 milioni, d■■■ che ci è stato trasferito dalla Regione». Il piano semine è lungo e articolato, e riguarda torrenti, ■■i, rogge e tutte le acque della provincia. Le immissioni sono consistenti: ad esempio nella roggia Guida, tra Barengo e Cavalgiletto, verranno immesse 2.100 trote fario.

Nelle scorse settimane è stato istituito anche il Comitato consultivo per la pesca, previsto dalla legge, che avrà il compito di affiancare l'assessorato provinciale nella sua attività di coordinamento delle attività del settore.

Il comitato è composto dall'assessore Molfetta, presidente, Paolo Rufforni, Pier Felice Ponti, Rino Bozza, Massimo Comazzi, renato Pellò, Mario Moro, Giovanni Bolla, Giovanni Tacchini, Santino Varesi, Riccardo Moroni, Giuseppe Valentini, Franco Belluati, Siro Battaglia.

Classifiche. «Colpaccio» per ■ Conpediver. Grazie alla società verbanese il Vco torna nella massima serie, per la categoria di pesca al colpo. L'assenza è durata otto anni, e ■ spezzare questa distanza ci hanno pensato gli intresi, ai campionati italiani di serie B1, vinti dalla squadra formata da Giampiero Bolamperti, Ezio Caretti, Roberto Frattini e Dario Massara. terzo posto invece per la formazione in cui rientrano Gianfranco Cerutti, Domenico Marucci, Antonio Mereghetti e Marco Prone.

Iniziative. Scatta domenica al Nuovo Lago Maggiore di Galliate la quinta edizione del memorial «Pietro Zanotti», gara promossa dalla Triesport Novara. Unico turno aperto ad un massimo di 160 concorrenti, la gara s'inizia alle 8,30. Ma è grande festa al centro sportivo gallatese per la riuscita manifestazione promossa da Assolaghi. Ecco le classifiche. Al Sab Ghia di Oleggio podiò per Luciano Rizzato, Massimo Gallazzi e Antonio Tavolaro. A Galliate Andrea Bodina, Stefano Bodina o Walter Colombini. Per i più bravi «Pescainsieme» prevede la partecipazione ■ campionati italiani Csain del 27 novembre.

E stasera alle 20,30, alla sala Orlando di corso Venezia 49 a Milano, è in pro■■amma la premiazione dei vincitori nei rispettivi laghi. [c. m.]

L'assessore Andrea Molfetta

CONFEZIONI REGALO
OMAGGIO AI CLIENTI
CANTINE DEI COLLI NOVARESI
dal 1891
dal lunedì al sabato 8 - 11.45 e 14 - 17.45
A DICEMBRE APERTI ANCHE I GIORNI 5 - 8 - 12 - 19
ore 9 - 12 ■ 15 - 18
Via Cesare Battisti, 68-70 - FARA NOVARESE
Tel. 0321.829234 - Fax 0321.829797
Via Momo, 120 - OLEGGIO
Tel. 0321.91222 - Fax 0321.91223

Vi auguriamo un dolce Natale
Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro
PUNTO VENDITA "LE DOLCEZZE"
dove troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinandole al PANETTONE o al PANDORO
Dolcezze
Da Domenica 21 novembre e per tutto il mese di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.
VAPRIO D'AGOGNA Strada Statale 229 (Novara-Borgomanero) km.19 - Tel. 0321/966967

Primario gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi gasolio riscaldamento, auto, agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti, per nuovo Deposito Commerciale ricerca
AGENTI DI COMMERCIO
con consolidata esperienza nel settore per le province ■ Alessandria, ■■■, Novara e Vercelli
Trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di sviluppo.
Massima riservatezza, telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161.250045 o inviare curriculum a:
Publikompass Ag. Saladini
Via Vardi 40/C - 13100 Vercelli

SANDORAN
LISCIO HALL
VENERDI 19 NOVEMBRE Ballo liscio con l'orchestra spettacolo di
GIANCARLO MIGLIORINI
SABATO 20 NOVEMBRE Ballo liscio con l'orchestra spettacolo de
I RAGAZZI DEL LAGO
Per prenotazioni: ■■■■■■

SCONTI REALI dal 30% ■ 50%
mobil market
GRANDE SVENDITA PER RINNOVO ESPOSIZIONE
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CUCINE da 2.000.000
SALOTTO 3+2 posti da 990.000
CAMERETTE COMPLETE da 1.400.000
ARREDAMENTO COMPLETO da L. 10.000.000
DOMODOSSOLA
Via De Gasp■■ng. ■■■ 27

AZIENDA SPECIALE SERVIZI AMBIENTALI

NOVARA

Bilancio al 31/12/1998 (D.M.T. 26 aprile 1995)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/98
B) CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO per Capitale di Dotazione, deliberato, da versare	0
D) IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni immateriali:	37 563 490
II. Immobilizzazioni materiali:	8 468 859 208
III. Immobilizzazioni finanziarie	346 112 253
TOTALE ■■■■■■	8.852.533.951
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze:	275 052 975
II. Crediti:	9 724 465 562
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV. Disponibilità liquide:	2 204 190 557
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.204.249.094
D) RATEI E RISCONTI	69.426.481
TOTALE ATTIVO	16.126.209.506
CONTI D'ORDINE	1 800 447.273

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/98
A) PATRIMONIO NETTO:	
I. Capitale di dotazione:	3 294 900 099
II. (*)	0
III. Riserve di rivalutazione	0
IV. Fondo di riserva	22 037 375
V. (*)	0
VI. Riserve statutarie e regolamentari:	
VII. Altre riserve:	418 710 100
VIII. Utile (perdita) d'esercizi precedenti riportati a nuovo	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	147 081 850
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.046 247.099
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.342.850.259
D) DEBITI:	
1. Debiti obbligazionari	0
2. (*)	0
3. Debiti verso:	
a) Tesoriere	0
b) Banche	0
4. Mutui	1.157 684.356
5. Acconti ed anticipi da clienti ed utenti	
6. Debiti verso fornitori	7.451.484 630
7. Debiti rappresentati da titoli di credito	0
8. Debiti verso imprese controllate	0
9. Debiti verso imprese collegate	0
10. Debiti verso Enti pubblici di riferimento:	183 639.148
11. Debiti tributari	862.797 070
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89 490.352
13. Altri debiti	454 177.960
E) RATEI E RISCONTI	655 094 208
TOTALE PASSIVO	19.128.209.506
CONTI D'ORDINE	1.800 447.273

CONTO ECONOMICO	31/12/98
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1. Ricavi	19 839 601 353
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5. Altri ricavi e proventi	406 415 202
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.246.216.545
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6. Per materie prime, ■■■■, di consumo e di merci	1 345 355 340
7. Per servizi	7 567 781.831
8. Per godimento di beni di terzi	196 034 637
9. Per il personale	8 499 675 072
10. Ammortamenti e svalutazioni:	1 244 531 404
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	■■■■■
12. Accantonamenti per rischi	0
13. Altri Accantonamenti	455 751.718
14. Oneri diversi di gestione	■■■■0 676
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.512.759.678
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	733.456.866
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI	
16. Proventi da partecipazioni	
16. Altri proventi finanziari	144 239 271
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:	127 399 918
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ((15+16-17)	■■■■■
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
18. Rivalutazioni	14 156 253
19. Sva■■■■■ni	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	14.156.253
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20. Proventi straordinari	54 885 573
21. Oneri straordinari	212 256 000
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	157.370.427
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B(+-)C(+-)D(+-)E)	607.081.850
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	460 000.000
23. Utile (perdita) dell'esercizio	■■■■■■■

LA PRESIDENTE Giovanna Teodori

IL DIRETTORE Aldo Bavilacqua

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

DEI PASCHI DI SIENA

Iniziativa del Comune su progetto degli istituti. «Cresceranno le aree gioco»

Cortili, si comincia con le scuole

Saranno aperti anche dopo la fine delle lezioni

Maria Teresa Martinengo

Per i bambini, nella Torino che cresceva, i cortili uno spazio di libertà, terreno di giochi e avventura, luogo dell'amicizia e dei primi conflitti. I cortili erano il regno dei piccoli. Madri e nonni controllavano dall'alto, un'occhiata la davano le portinaie, ora in via di estinzione. Nei cortili non c'era un gran che: erano a disposizione della fantasia. Oggi il Comune progetta di restituirli alle e ai giochi dei giovanissimi, andando incontro all'esigenza molto sentita dalle famiglie di spazi sicuri. In particolare, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter accoglierà le proposte in tema anche attraverso il sito www.cittabambini@comune.torino.it.

Ma i cortili fruibili, nella città del 2000, saranno anche quelli delle scuole: con una rivoluzione radicale rispetto al ruolo che questi fazzoletti verdi o lastricati hanno avuto fin qui, «contenitori» di momenti di gioco e di attività sportiva in scolastico. Certo è che prima di quelli condominiali, per i quali i tempi della burocrazia non si prospettano brevissimi, i cortili delle scuole potranno essere accessibili di sabato e, specie in estate, fino a sera dopo le ore di lezione.

«Dopodomani, il bando per presentare progetti di sistemazione e di apertura dei cortili scolastici di quartiere pubblicato sui quotidiani. L'iniziativa è resa possibile dai fondi della legge 285», spiegava ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi durante un'inaugurazione con il ministro Livia Turco, autrice della legge 285 a sostegno delle famiglie.

«In pratica, i progetti dovranno includere il riordino delle aree verdi e un programma di apertura fuori dal normale orario scolastico grazie alla collaborazione tra scuole e associazioni presenti nel quartiere. Il requisito fondamentale è che i cortili o i giardini siano accessibili dall'esterno senza l'obbligo di passaggio dentro l'edificio scolastico». Per presentare i progetti, che saranno valutati da un'apposita commissione, le scuole avranno trenta giorni di tempo. «Si darà una a sistemare ed attrezzare con i giochi aree verdi, di spesso si lamenta il disordine, in cambio scuole dovranno dare una mano al territorio circostante affinché possa utilizzare spazi puliti e sicuri». In effetti, quasi tutti gli edifici scolastici contano uno spazio all'aperto, in centro, soprattutto, si di cortile interno.

Un'esperienza che potrebbe essere letta come anticipazione dei prossimi progetti finanziati dalla legge Turco è quella del giardinetto di via Masserano: un fazzoletto di terra alcuni alberi, proprio fronte all'ingresso dell'elementare De Amicis, che un anno fa era stato al centro di una protesta perché usato per lo spaccio e eroina. «Il Comune n'è fatto carico, lo abbiamo recintato e attrezzato con i giochi» dice l'assessore Pozzi. Ma quella collaborazione scuola-quartiere non è partita: nessuna associazione di famiglie o di pensionati è fatta avanti per provvedere all'apertura e alla chiusura del giardinetto. Ora la convenzione la cooperativa cui è stato poi affidato dal Comune è scaduta e, in attesa del rinnovo, nessuno, nemmeno la scuola (distante non più di 4 metri) è in grado di provvedere - di mattina e pomeriggio - all'apertura e alla chiusura del cancello. E giardinetto un'altra volta tristemente aperto a chiunque.

Bambini in un cortile: un'immagine che sembra arrivare dagli Anni 60 Sopra, l'assessore Paola Pozzi

In via Masserano giardini recintati strappati dalle mani degli spacciatori

IL MURO DEI NUOVI CLANDESTINI

Giuseppe

COMPLICE un'infanzia felicemente trascorsa in campagna, dove oltre a giocare in cortile (a pallone, come Ormezzano e Yves Montand, ma anche a palla avvelenata, pallavolo, pallacanestro, biglie, fazzoletto, rialzo, nascondino, guardie e ladri, ceiai, nonché mondo, a saltare la corda, poi con il triciclo, la bicicletta prima munita di rotelle e dopo senza, le draghe, i camion, le bambole e i soldatini) potevo anche giocare fuori dal cortile, approfittando di alberi e prati e campi di granoturco e sentieri e torrenti e da caccia, confesso il mio stupore nell'aver appreso ieri dai giornali come in città ai bambini di oggi giocare in cortile molto spesso severamente vietato, tanto che ministri della Repubblica, assessori comunali e presidenti di circoscrizione si stanno - giustamente - adoperando perché nei cortili di scuole, condomini e case popolari si possa tornare a «incontrarsi, dialogare, conoscersi».

Tratto in inganno dal fatto che Eva, l'unica mia amica quattrenne, è libera di scorrazzare nel cortile su cui si affaccia l'alloggio dei suoi genitori a pochi isolati di distanza da piazza Adriano, avevo sempre dato per scontato che in tutti i cortili di Torino fosse consentito l'ingresso ai minori. Ma così è, e devo ammettere che lo stupore è ulteriormente cresciuto quando ho letto le dichiarazioni di un amministratore di stabili, secondo cui nella malaugurata ipotesi che i cortili tornino a essere frequentati ci dovranno «essere chiare» volte a precisare che in tali luoghi non «si deve giocare a pallone e che non possono accedervi ragazzi di altri caseggiati».

Ora: prendiamo il caso di un paio di ottenni che abbiano fatto amicizia sui banchi di scuola, ma che disgraziatamente abitino in caseggiati diversi. Nell'eventualità che vogliano dare quattro calci a un pallone nel cortile di uno dei due, che cosa dovranno fare? Inoltrare domanda in carta da bollo all'amministrazione condominiale in questione e sperare in una deroga prima di avere compiuto il diciottesimo anno di età? Inscenare proteste simboliche e rischiose nelle adiacenti strade infestate dalle auto, fingendo giocare con un pallone immaginario? O magari imparare sulla propria pelle il significato della parola «clandestino», passando illegalmente la frontiera tra caseggiati in barba a leggi e guardie condominiali? Incontrarsi, dialogare e conoscersi, per loro, continuerà ad difficile, in compenso, però, cresceranno con un'idea precisa di ciò che li attenderà volta diventati grandi nell'Italia di oggi. O di domani.

Dopo il rifiuto di Manghi, Deaglio e Colombo

«Livia Turco è l'anti-Ghigo» Arriva il sì dei democratici

Soddisfatti i ds: «Adesso la coalizione deve lavorare al massimo per vincere»

Maurizio Tropeano

«Le alternative poste alla candidatura di Livia Turco non sono tali da assicurare sufficienti garanzie di un migliore risultato elettorale» Parole di Elio Rostagno, portavoce piemontese dei Democratici. Parole che fanno riprendere quota al ministro degli Affari Sociali e indicata dai Ds come l'anti-Ghigo

Certo Rostagno getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei Ds: «E' presto per parlare di via libera, diciamo che la candidatura prende quota». Del resto non potrebbe fare diversamente. Erano stati proprio i Democratici a chiedere un congelamento della situazione per cercare valide alternative evidentemente, però i nomi proposti - Bruno Manghi, Mario Deaglio e Furio Colombo - hanno declinato l'invito o non sono stati giudicati credibili. Conclude Rostagno: «Non credo che, alla fine, sia opportuno andare a una rottura e più passano i giorni più mi sembra difficile trovare un personaggio alternativo al ministro della Solidarietà sociale».

Il ministro Livia Turco

Positivi i commenti dei Democratici di Sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale: «Siamo lieti che i democratici siano giunti a questa conclusione. Si tratta della posizione più corretta che permette di usufruire della risorsa rappresentata dalla disponibilità a scendere in campo di Livia Turco» Nigra, poi, sollecita il resto della coalizione ad esprimersi per arrivare «in tempi brevi ad un appuntamento» ufficiale dove tutte le forze del centro-sinistra ufficializzino la candidatura del ministro» E i Ds aprono anche a Rifondazione Comunista: «Mi auguro - conclude Nigra - che per quella data ci sia anche la disponibilità di Rifondazione a discutere insieme i contenuti e le convergenze su di un programma che permetta alla Turco di vincere».

Tra gli alleati Comunisti Italiani, Verdi e Rinnovamento Italiano avevano già dato il via libera alla Turco. Superati anche i dubbi dei socialisti: «A questo punto è importante far vincere la coalizione. Daremo il massimo contributo per raggiungere questo risultato in modo leale e propositivo». Il programma dovrà garantire la possibilità di allargare il consenso verso altri settori della popolazione». Sul tavolo restano le perplessità dei popolari, legate anche al fatto di allearsi più volte con i s in alcuni governi di enti locali «le resistenze dell'Udeur di Perduca» e Mastella.

«Meglio sotto casa che al parco»

Ma le mamme temono l'ira degli inquilini

Giorgio Ballario

Piace la proposta lanciata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter per riportare i bambini a giocare nei cortili cittadini. E com'è logico piace soprattutto alle mamme. L'idea di poter lasciare i figli in un luogo sicuro e vicino a casa ha subito conquistato signore che lavorano, stanche di usare il poco tempo libero per accompagnare i bimbi ai giardinetti o al parco più vicino. «I miei figli hanno davvero poco spazio per divertirsi - afferma Giovanna Lo Russo - e sono convinta che se dovessero andare in bicicletta nel cortile di casa non darebbero poi molto fastidio condomini. Eppure se giocano a nascondino con gli altri ragazzini di palazzo, c'è sempre qualcuno che chiama i vigili».

Silvana Paladino e Mara Anelli hanno un figlio ciascuno, che accompagnano ogni giorno ai giardini nei pressi di via Barletta, a Santa Rita. «Quella di Hutter ci sembra un'ottima proposta - dicono - nei parchi pubblici c'è il problema delle siringhe e degli escrementi dei cani, i bambini non possono giocare tranquilli». Maria Liggi vive in via Mombarcaro, è madre di bambina ed consapevole delle resistenze che un simile progetto dovrà incontrare: «Avere a disposizione il cortile del condominio potrebbe essere ottimo sistema per far socializzare i bambini, ma sono convinta che gli altri inquilini non sarebbero molto d'accordo, penso soprattutto alle persone e a quelli che abitano al primo piano».

Da sinistra, **Giovanna Lo Russo** e **Paladino**: si dichiarano entrambe favorevoli al progetto dell'assessore Hutter «Nei parchi ci sentiamo tranquille»

Infatti il «no» più severo arriva da una pensionata, Secondina Serratrice, 90 anni, che vive alla Crocetta. «In tutta la mia vita non ho mai visto bambini schiamazzare nei cortili - sostiene - perché le portinaie li facevano correre con la scopa. Prima di tirar fuori idee balzane bisognerebbe pensare anche agli ammalati, agli anziani, a chi lavora di notte. I bambini devono andare nei giardini pubblici e negli oratori, perché non lasciano aperte le palestre delle scuole anche al di fuori dell'orario di lezione?». Rincara la dose Gianfranco Pellerino, commerciante: «Non dimentichiamo che il gioco nei cortili è stato proibito anche per motivi di sicurezza, perché dai balconi può sempre cadere un vaso e ammazzare qualcuno. E poi ci vuole rispetto pure per gli altri condomini».

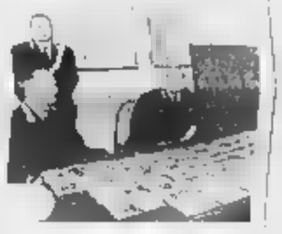
Emanuela Giraudi, che abita nella zona di Santa Rita, suggerisce di risolvere il problema regolamentando la presenza dei bambini nei cortili: «Tutelare la tranquillità degli altri inquilini è sacrosanto, ma forse sarebbe sufficiente fissare orari ben precisi per non disturbare chi sta riposando». Le fa eco l'amica Renata Lombardi: «Io non ho figli, quindi sono al di sopra delle parti. Eppure vedrei con piacere i bambini nel cortile di casa mia. E' vero, quando i ragazzini giocano fanno un po' di rumore, ma preferisco loro tutte quelle macchine parcheggiate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

pezzi d'arte trovati in casolare

CUNEO. Le opere d'arte, trovate l'altra notte in un casolare abbandonato vicino a Savigliano, erano state «depositate» in un luogo sicuro per essere inviate - forse proprio in questo fine settimana - oltre frontiera. E' l'ipotesi avanzata dai carabinieri della «Granda» e di Alessandria che hanno recuperato ottanta pezzi di arte moderna, di cui una sessantina rubati nella notte fra il 13 e il 14 ottobre scorso nella galleria d'arte «Soavis» nel centro di Alessandria. Il furto delle opere - valore complessivo diverse centinaia di milioni - potrebbe essere stato su ordinazione. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare i «corrieri» e risalire ai proprietari degli altri pezzi rinvenuti (opere di Crippa, Scanavino, Munari, Accardi e Castellani).



Il casello di Novara Est inaugurato chiuso

NOVARA. Il tratto autostradale tra Novara Ovest e Novara Est (il casello appena inaugurato) sarà chiuso lunedì prossimo, nelle ore notturne. La Società Autostrade ha deciso infatti la sospensione del traffico dalle 21 alle 6 del mattino per smantellare il vecchio viadotto della tangenziale. Il calendario delle chiusure parte la sera del 22 novembre, prosegue il 23 il 26, con gli stessi orari. Agli automobilisti e ai mezzi pesanti toccherà lo slalom tra le vie del capoluogo per raggiungere l'altra entrata in autostrada.

Fiera di Baudolino Nas scoprono violazioni

ALESSANDRIA. «Alcuni commercianti, ambulanti inclusi, alla Fiera di San Baudolino hanno offerto ai clienti quanto di peggio è possibile, quasi avessero scelto l'occasione per smaltire scorte di magazzino, risultando negativi sull'intera categoria». Lo sostengono i carabinieri del Nas, riguardo i controlli del 7 novembre. Sono state segnalate 8 violazioni penali (anche per falsificazione della data di scadenza) e 11 amministrative per la scarsa igiene dei banchi e mezzi di trasporto e la mancanza dei libretti di idoneità sanitaria.

La Vallée festeggia arrivata la

AOSTA. Prima nevicata ad Aosta nel pomeriggio di ieri. In serata il capoluogo regionale (575 metri) era imbiancato. Più intensa la nevicata oltre i mille metri, con Courmayeur che ha ormai l'aspetto invernale. Nella cittadina ai piedi del Monte Bianco in tre ore sono caduti 30 centimetri di neve fredda e farinosa che per questo si accumula in fretta. Sulle piste di sci, in alcune località, c'è già mezzo metro che si aggiunge ai centimetri caduti negli giorni. Proprio la nevicata ha mitigato il freddo intenso dovuto ai venti del Nord che nel pomeriggio di ieri si sono attenuati. Le previsioni dei meteorologi indicano per oggi condizioni di tempo variabile con temperature ancora basse. Questo fa ben sperare gli operatori turistici del luogo che sperano in una buona stagione sciistica con piste riccamente innevate.

Bilancio dei primi mesi di lavoro dei poliziotti che vanno casa delle vittime: San Paolo e Mirafiori i quartieri più colpiti

Truffe, già 72 denunce a domicilio

E il modello Torino sarà esportato in altre città

E' imbarazzata la signora Maria insegnante in pensione di 72 anni: «Davvero, mi deve credere, tanto gentili, pensato fossero due brave persone...». L'ispettore Maria Cristina sorride: «Signora, è accaduto anche a mia madre e a tanti altri anziani. La sua denuncia può esserci utile per identificare chi l'ha truffata e per impedire che altre persone finiscano vittime di queste false assistenti sociali». Trova le parole giuste, il giovane agente. E la signora Maria, senza più imbarazzo, racconta la sua storia.

Storia di una truffa vigliacca, una delle 72 denunce raccolte in cinquanta giorni, neppure due mesi, dalla polizia torinese. Vittime persone che hanno più di 65 anni o disabili. Il questore Nicola Izzo aveva detto ai primi di settembre, nel presentare importanti trasformazioni in questura: «Vogliamo essere al servizio dei cittadini. Da oggi le persone anziane vittime di furti, scippi e truffe non dovranno più venire in questura per presentare le denunce. Andremo noi a loro». Un esperimento pilota, primo in Italia. A due mesi si può fare un bilancio di questo servizio «a domicilio». Lusinghiero: il modello torinese sarà esportato in altre città italiane.

Le 72 denunce raccolte in casa sono state analizzate. E' la radiografia delle paure di chi ha i capelli bianchi. Le denunce presentate dagli «over 65» rappresentano l'8 per cento del totale. La stragrande maggioranza di (quasi l'80 per cento) è già stata vittima di truffe; poi ci sono coloro hanno subito furti (18), rapine (4), scippi (3), borseggi. Per le statistiche due i quartieri «a rischio»: San Paolo e Mirafiori. Poi ci i quartieri San Donato e Madonna di Campagna. Distanziati Barriera Milano Vanza, Centro, San Secondo. Il quartiere più «sicuro» per chi ha più di 65 anni? Dora Vanchiglia.

Quattro sottufficiali girano la città Due sono donne

Il questore **Nicola Izzo**: sua l'idea di mandare una pattuglia a raccogliere le denunce di truffa a domicilio

E le storie di queste 72 anziani vittime di furti, scippi, rapine ma soprattutto truffe, sono state raccolte da quattro sottufficiali, due sono donne, che si alternano dalle 8 alle 20. Hanno un computer portatile, stampante, soprattutto sensibilità e umanità. Perché, racconta il questore Izzo, «spesso chi ha subito la truffa o il furto si sente più offeso ed umiliato per il raggiro che non per l'entità della somma asportata».

La truffa, che giunge sempre al termine di tante parole di gentilezza e comprensione, è «come un pugno nello stomaco», racconta la signora Maria. A casa sua si erano presentate due ragazze, avevano detto di essere assistenti, volevano informazioni su una vicina che è ricoverata in ospedale.

Un'ispettrice «scarica» i dati al computer

Poi le avevano parlato di soldi falsi consegnati, per errore, proprio dalla banca presso la quale lei era andata a ritirare la pensione. E alle sue paure l'avevano tranquillizzata: «Le controlliamo le banconote, se sono false l'accompagneremo in banca, le sostituiranno, noi siamo pubblici ufficiali, lei non avrà problemi». Le hanno rubato due milioni, la pensione di novembre, frutto di 30 anni di insegnamento a tanti ragazzi delle elementari. [e. mas.]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana, **6.25**: Prima pagina; **6.50**: Viabilità, **7.15**: Agenda locale, **8.05**: Prima pagina prima, **9-12**: Musica e notizie, **9.30** Viabilità Aeroporto **10.10**: Previsioni del Tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie, **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

Maucci

Alla Pellicceria Maucci dal 17 novembre 1999

GRANDE VENDITA

PROMOZIONALE

per agevolare i vostri acquisti natalizi,
su tutti i capi presenti in negozio
favolosi

SCONTI DAL 20 AL 50%

Capi alta moda donna - uomo in pecary, nabuk, pelle, distroit a partire da

150.000 LIRE

Pellicce in castoro, mürmel, persiano, volpe, agnello da

890.000 LIRE

Visone canadese, martora russa, volpe argentata alta moda

SCONTATE DEL 20-30%

Colli di pelliccia a scelta da

50.000 LIRE

Aut. Conc. Scadenza 04/01/2000

Sui capi acquistati da Maucci riparazioni gratuite.

DAL 24 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

Maucci, da 40 anni una garanzia di qualità e serietà

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

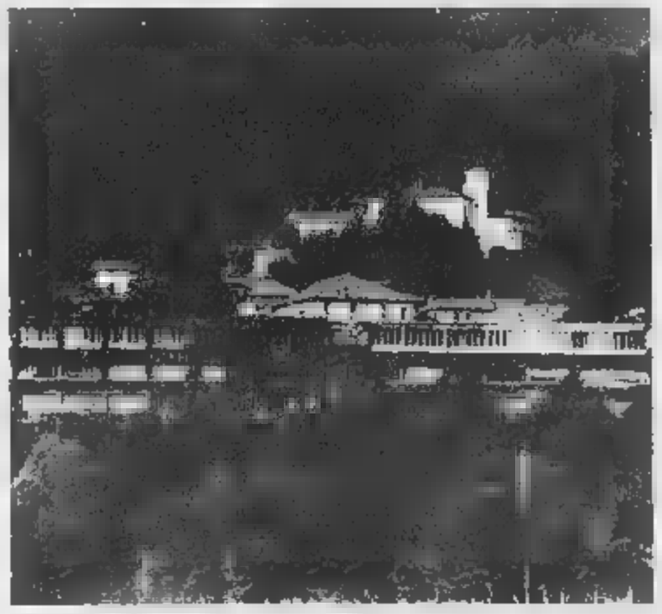
LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Venerdì 19 Novembre 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.26

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

Accordo vicino sulla soluzione meno traumatica per i dipendenti di Borgosesia

Agnona, stop ai 70 licenziamenti

Niente mobilità, «sì» alla cassa integrazione



All'Agnona di Borgosesia sono 70 i dipendenti che l'azienda dichiara in esubero

BORGOSESIA

Cassa integrazione e non mobilità. E' questo l'accordo di massima raggiunto ieri pomeriggio tra azienda e sindacati sui settanta esuberi dichiarati dalle Lanerie Agnona di Borgosesia.

Non verrà licenziato nessuno quindi, ma per il «sì» definitivo si registra ancora un rinvio. La riunione, questa volta davvero finale, è stata convocata per venerdì alle 9 sempre nella sede borgosesiana dell'Unione industriali. «Di mezzo - spiegano i reponsabili di Cgil, Cisl e Uil che hanno partecipato all'incontro - c'è soltanto un problema di natura tecnica. Per questo ieri non si è definita ufficialmente la questione, ma nei prossimi giorni l'impasse verrà risolta».

I rappresentati dei lavoratori non entrano nel merito della questione ma sostengono che «la vicenda è risolvibile senza problemi al 99,9 per cento. Certo, l'imponderabile è sempre dietro l'angolo, ma possiamo ormai ragionevolmente affermare che l'incubo della mobilità è svanito».

Per mobilità si intende quella situazione che prevede sussidi statali (li eroga l'Inps) che variano dai 12 ai 24 mesi a seconda dell'anzianità di servizio: in ogni caso però, il lavoratore è comunque licenziato. La cassa integrazione prevede invece aiuti economici per un massimo di 24 mesi, ma chi li percepisce non è fuori dagli organici e questo significa che può essere reintegrato nel caso l'attività produttiva necessiti nuovamente di un numero maggiore di addetti. Non solo, se alla scadenza dei due anni l'interessato è ancora senza lavoro a quel punto scatta la mobilità, con il sussidio che dunque si allunga per raggiungere in tutto anche i quattro anni.

Questo però non dovrebbe capitare nel caso di Agnona: dei settanta «tagli», venti riguardano persone che con il periodo di mobilità raggiungeranno l'età pensionabile quindi il problema della ricollocazione riguarda una cinquantina di persone.

«Visto che la holding Zegna (proprietaria di Agnona, ndr) ha spiegato di voler rilanciare il marchio - affermano ancora i sindacalisti - probabilmente qualche operatore sarà reintegrato. Inoltre sempre Zegna ha accettato la nostra proposta di trasferire parte del personale in altri stabilimenti del gruppo». E un aiuto dovrebbe venire dall'Unione industriale, che si è impegnata ad avviare una ricerca fra gli associati per capire se alcuni addetti (operai o impiegati) potrebbero essere assunti da altre aziende. «Anche perchè - concludono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - il settore tessile non sta andando male in Valsesia e si registrano spesso richieste di operai specializzati».

Per quanto riguarda la trattativa con i vertici Agnona-Zegna, i rappresentanti dei lavoratori dicono di essere soddisfatti: «Dopo un avvio duro, la discussione ha imboccato la strada migliore».

[i. (o.]

Vercelli, il calendario degli appuntamenti

Musica e divertimento per il Natale nella Ztl

Si parte il 27 novembre con l'apertura del «luna park» riservato ai bambini

Il presepe vivente tornerà nel Broletto il 24 dicembre e il 6 gennaio

Franco Cottini

VERCELLI

Tra dieci giorni nella Zti irromperà il Natale. Sabato 27, con l'apertura del lunapark in piazza Cavour, prenderà via il nutrito calendario di manifestazioni organizzate dal Comune. Ieri intanto è stato tolto il palco in piazza ed è iniziato l'allestimenti delle luminarie.

C'è soddisfazione, dopo i mesi delle polemiche, anche tra le associazioni dei commercianti che riconoscono lo sforzo economico (circa 100 milioni) e organizzativo del Comune. «Siamo contenti - spiega il sindaco Gianni Mentigazzi - che il nostro lavoro sia apprezzato. Abbiamo fatto il possibile, visti i tempi strettissimi, per offrire occasioni di rivitalizzare il centro». Alla periferia invece penserà direttamente l'Asconi.

Giostre e scivoli. In piazza Cavour e in via Veneto dal 27 novembre al 6 gennaio.

Il parco dei bambini. Dal 14 al 26 dicembre in piazza Cavour il castello gonfiabile, il labirinto, Davide&Golia, palloni giganti, campo indiano, mini freeclimbing.

In slitta. Passeggiate per il centro (sei o sette giorni, in date ancora da stabilire).

Musica in piazza e nelle strade. Animazioni itineranti in piazza Cavour, corso Libertà, viale Garibaldi e dintorni. *Incanti di Natale*, il 10 dicembre dalle 15 alle 20: un attore-musicista si misura con l'arte delle saltimbanco. *I musicanti di Riva*, l'11 dalle 15 alle 20: bandella di ottone presenta un repertorio di marcette, valzer, polke e canzoni popolari. *Hombre rosso*, il 12 e il 31 dalle 16 alle 20: banda di 15 elementi specializzati in musica caraibica, latina e afro-brasiliana. *Gli animali e il Natale*, il 17 dalle 15 alle 20: due artisti interpretano una renna musicista e una renna saltimbanco. *Banda Mastroianni*, il 16 e il 19 dalle 16 alle 20: gruppo eterogeneo del teatro di strada. *I Bayheter*, il 23 dalle 15 alle 20: duo di zampognari esegue le arie tipiche del Natale.

Il presepe vivente. Con la collaborazione del Comitato manifestazioni vercellesi, in piazza Palazzo Vecchio il 24 dicembre alle 22 e il 6 gennaio alle 16.

I concerti. Stanislav Burin al Civico in occasione della consegna del Vitelli d'oro il 2 dicembre alle 21,15. *Il Pallone Volante*, teatro delle marionette con l'orchestra Camerale Ducale e la voce recitante di Luciana Littizzetto, al Civico il 4 alle 21,15. Concerto di Natale dell'Associazione Filarmonica, al Civico il 18 alle 21. Spettacolo di balletto della compagnia di Liliana Cosi, al Civico il 19 alle 21. Concerto della New Art Ensemble Orchestra, al Civico il 20 alle 21,15. Concerto del Coro di San Pietroburgo, nella chiesa di San Paolo, il 21 alle 18,30. Concerto di Capodanno, l'orchestra Camerata Ducale al Civico il 31 alle 19,30.

I concerti al Teatro Civico e nel Broletto il presepe vivente

Le fiamme hanno aggredito i vestiti della pensionata. Il figlio tra i primi soccorritori

Accende la stufa e muore carbonizzata

Gattinara, una novantenne sulla sedia a rotelle

Ivan Fossati

GATTINARA

E' bruciata viva, bloccata sulla sedia a rotelle senza poter dare l'allarme e senza riuscire ad allontanarsi dalla stufa a legna, che aveva cercato di accendere. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio a Gattinara: a perdere la vita è stata una pensionata novantenne, Rosa Mairone.

La donna abitava, sola, in una casa che si affaccia su via Sestriere, piccola arteria cittadina che sbocca su via Garibaldi.

La tragedia si è consumata poco dopo il tramonto: erano trascorso da qualche istante le 17,30 quando la donna ha deciso di avviare la stufa per riscaldare l'ambiente e probabilmente per cucinare qualcosa per la cena. Con la sua carrozzina si è avvicinata all'impianto per accendere il fuoco: ha infiammato il bordo di un foglio di giornale ma, prima di riuscire a inserirlo nell'apposito vano, le fiamme si sono estese a tutta la carta per poi raggiungere gli abiti dell'anziana.

A quel punto Rosa Mairone deve essere stata presa dal panico: non è più riuscita a spostare la sedia a rotelle ed è stata avvolta dal fuoco. Il referto stilato dal medico legale parla di ustioni di terzo grado su tutto il corpo e la scena che si è presentata ai soccorritori è apparsa subito drammatica.

A dare l'allarme sarebbe stato il figlio della vittima, che abita a poche decine di metri di distanza: erano circa le 18,30 quando l'uomo affacciandosi sul balcone ha visto del fumo uscire dalla finestra della casa della madre. Immediata la richiesta di soccorso lanciata ai carabinieri e ai vigili del fuoco di Varallo ma quando le pattuglie sono giunte sul posto non c'era più nulla da fare se non spegnere il focolaio.

«Un'immagine veramente toccante - spiega chi è intervenuto per primo sul luogo della tragedia -: i vestiti erano praticamente incollati al corpo della donna e la sedia a rotelle era ancora di fronte alla stufa».

Nonostante i tentativi per allontanarsi dal pericolo, Rosa Mairone non è riuscita a muoversi e, forse per un movimento inopportuno causato dal panico del momento, le ruotine della carrozzina si sono bloccate impedendo di fatto ogni altro spostamento.

Intanto, sempre a Gattinara, una pensionata è stata truffata da un falso impiegato delle Poste. L'uomo ha seguito l'anziana fino a casa, non appena la donna ha ritirato il sussidio mensile e l'ha convinta a farselo consegnare in cambio di valori in Euro (naturalmente fasulli). La pensionata ha scoperto il raggiro quando si è presentata in Posta.

VERCELLI

Vandali alle Magistrali

VERCELLI. Ancora un'incursione di vandali all'interno dell'istituto magistrale. Il «raid» (il secondo nel giro di poche settimane) è stato scoperto ieri mattina poco prima dell'inizio delle lezioni. I teppisti hanno forzato la finestra di un'aula e dal cortile sono entrati nella scuola: qui hanno aperto una cassettiera dove hanno trovato solo pochissimi spiccioli poi hanno preso di mira (come era già avvenuto la scorsa volta) la presidenza e la segreteria. I due uffici sono stati lasciati nel completo disordine e perfino la fotocopiatrice è stata scaraventata a terra.

I vandali hanno poi manomesso la caldaia, creando qualche problema (che però si è risolto piuttosto rapidamente) all'impianto di riscaldamento; è stato danneggiato anche il distributore automatico di patatine. Le indagini di quanto è avvenuto sono affidate ai carabinieri.

[g. mo.]

Vercelli, ieri mattina

Il gen. Delfino al funerale di D'Amico

VERCELLI. C'era anche il generale dei carabinieri Francesco Delfino, ieri mattina nella chiesa di San Salvatore, per dare l'estremo saluto al suo difensore di fiducia, l'avvocato Giuseppe D'Amico, scomparso all'età di 52 anni nella notte tra sabato e domenica in un incidente stradale provocato da un malore. L'ufficiale si è limitato a porgere le condoglianze ai familiari del defunto, e non ha rilasciato dichiarazioni.

Proprio per la vicenda Delfino sabato scorso D'Amico era stato alla Corte d'appello di Brescia, davanti alla quale l'ufficiale dovrà comparire il 20 gennaio per appellare il verdetto emesso dal gip Anna Di Martino, che lo ha condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione per truffa e tentata truffa ai danni dell'imprenditore Giuseppe Soffiantini. Alla cerimonia funebre hanno inoltre partecipato avvocati e giudici vercellesi e, da Milano, il giudice Carlo Maria Garbellotto, che ha prestato servizio per lungo tempo a Vercelli.

[w. ca.]

Trino, per evitare ulteriori guai i padroni avevano deciso di portarlo a casa almeno durante la notte

Non c'è più il cane multato, i ladri ne approfittano

Furto nel bar dove viveva il dobermann che disturbava i vicini

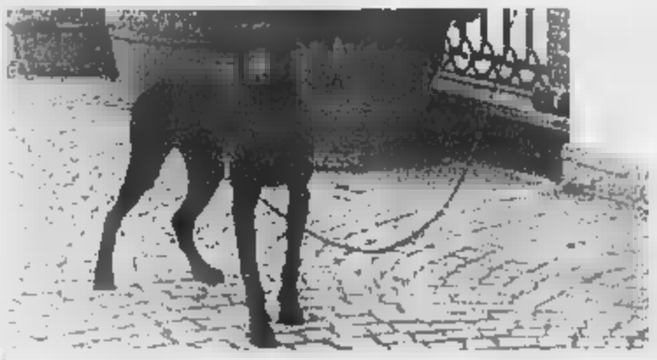
Riccardo Coletto

TRINO

Prima c'era Fritz, dobermann dall'ululato facile, che faceva la guardia. Da quando i padroni per colpa sua sono stati multati non c'è più e così i ladri ne hanno subito approfittato.

I *soliti ignoti*, nella notte tra domenica e lunedì, si sono introdotti nei locali del bar Cittadella e hanno portato a termine il loro colpo. Avrebbero potuto osare di più, ma probabilmente sono stati disturbati, e si sono accontentati di pochi spiccioli e pacchetti di sigarette per un valore di alcuni milioni. Se ci fosse stato Fritz almeno avrebbe fatto rumore dando l'allarme e consigliando ai ladri di girare alla larga. Ma Fritz, appunto, non c'era.

Da qualche tempo i titolari del bar Cittadella, quando chiudono il locale la sera, lo portano a casa. Non lasciano più nel cortile sul retro del locale dove il cane passava la notte. Il suo latrare disturbava i vicini ed alcuni di loro, dopo alcuni avvertimenti, hanno presentato una denuncia alla stazione dei carabinieri per «disturbo della quiete pubblica» o, più precisamente, «disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone». Dopo un iter burocratico durato due anni, i proprietari del dobermann, proprio un mese fa sono stati condannati a pagare una multa. Fritz la mattina, prima dell'apertura del bar era solito accogliere abbaiando felice i suoi padroni, che abitano poco lontano, e prima della chiusura del bar abbaiava nuovamente per andare a passeggio: gli orari, indubbiamente, non erano «comodi» per i vicini.



Fritz è un dobermann buono e affettuoso, solo ha il vizio di abbaiare troppo

Forse Fritz non sa di essere un dobermann o forse lo stereotipo che si è creato intorno a questa razza è da rivedere. Lui è buono ed affettuoso con tutti, ma naturalmente abbaia come ogni cane, non solo i dobermann. Viveva bene, nel cortile dietro al bar, (erano d'accordo anche i tecnici Asl che avevano fatto un sopralluogo dopo la denuncia), ma per non rischiare un'altra multa - che equivale ad un provvedimento penale di condanna - i proprietari gli hanno trovato una sistemazione diversa. Proprio quando, al bar, ci sarebbe stato davvero tanto bisogno di lui.

Trattoria ROLLE
VIVERONE - FRAZ. ROLLE - TEL. 0161 98668 - FAX 0161 987081
NELLA RICORRENZA DEI 100 ANNI DEL COREGONE NEL LAGO
SABATO 20 NOVEMBRE 1999 ORE 20
SERATA CON I PRODUTTORI DEI VINI DI VIVERONE DEDICATA ALL'AZIENDA AGRICOLA POZZO GIUSEPPE, CENA A PREZZO FISSO £. 48.000 VINI COMPRESI.
MENU'
Aperitivo
Antipasti: Involtino di salame d'oca ai profumi - Vitello tonnato vecchia maniera - Quiche di pesce persico
Primi: Risotto stufato alla sabauda - Tagliatelle prezzemolate
Secondi: Filetto di Coregone alle mandorle - Carré di maiale in salsa di mele
Contorno: Patate al forno
Dolce: Bounet castagne al cioccolato
LA SERATA SARÀ ALLIETATA CON MUSICA DAL VIVO SUONATA DA "PAOLO"
GRADITA LA PRENOTAZIONE

Secondo il capogruppo dei Ds è a rischio il nuovo insediamento belga

«Niente terreni per le aziende»

Valeri: sull'Aiav il Comune sbaglia tutto

La città rischia di perdere la nuova fabbrica belga di materiale per moquettes, che darebbe lavoro a trenta persone. L'allarme è del consigliere comunale Ds e presidente di Nordind, Gilberto Valeri. Due i problemi che il capogruppo della Quercia espone a *La Stampa*.

«Un'industria belga, la Eoc - spiega - voleva insediarsi su nuovi terreni Aiav, ma questi terreni non ci sono [illegible]. Un accordo di programma tra Comune e Asl prevedeva la cessione di circa 300 metri quadrati di terreno dell'Asl al Comune per una cifra di circa 2 miliardi».

Continua Valeri: «L'atto di vendita era complicato dal fatto che non poteva essere indetto il frazionamento dei terreni perchè questi ultimi era ancora coltivati. Così, tra i primi atti dopo l'insediamento del Consiglio comunale, io avevo proposto di andare ad un compromesso notarile: in attesa di poter fare il "frazionamento", il Comune acquistava lo stesso i terreni, anticipando il [illegible] per cento della spesa: somma che è giacente nella Tesoreria comunale e che non ci frutta una sola lira di interessi».

«Non se ne fece nulla - spiega il capogruppo diessino - perchè l'assessore Nobiluccì rispose che si poteva aspettare fino a novembre: risultato, l'Asl ci ha ripensato, ha fatto rivalutare i terreni e adesso vuole di più. Il Comune deve ripensarci, ma se non lo farà entro novembre, addio azienda belga».

Gilberto Valeri, capogruppo dei Ds incalza la giunta sul tema dell'Aiav

Ma c'è dell'altro. Il gruppo dei Ds aveva proposto di investire una parte dell'avanzo di bilancio [illegible] nelle opere di risistemazione delle rogge attorno all'area industriale che rischiano, in caso di pioggia, di essere allagate. «La giunta - accusa Valeri - ha detto no, destinando [illegible] altro gli 850 milioni di [illegible] spesa che è assolutamente necessaria per non prendere in giro gli imprenditori che vogliono venire a Vercelli: penso all'azienda belga ma anche un'altra che dovrebbe giungere a ruota. Il no della giunta è assurdo: riproporrò che un primo lotto di lavori venga finanziato con i 590 milioni che sono nell'avanzo di amministrazione, proprio destinati all'area industriale».

[e. d. m.]

CRONACA

Tentato furto, nomade denunciata [illegible] polfer

Due giovani nomadi hanno tentato di entrare in un alloggio in via Quintino Sella: sono p[illegible] state notate sul balcone da una pensionata, che ha dato l'allarme. Le due zingarelle sono riuscite a dileguarsi, ma [illegible] state notate poco più tardi su viale Garibaldi, dirette v[illegible] la stazione. Qui gli agenti della polizia ferroviaria [illegible] riusciti a bloccare una delle aspiranti ladre, minorenne, che è stata denunciata per tentato furto con scasso. Polizia e carabinieri stanno intensificando i controlli per debellare il fenomeno.

ATTIVITÀ

Il ginecologo nel 2000, un convegno

«Il ginecologo e la donna alle soglie del 2000»: è il titolo di un convegno in programma domattina, con inizio alle 10, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea. Lo organizza l'Area di formazione professionale dell'Asl, con il patrocinio [illegible] enti e associazioni, tra cui l'Ordine dei medici e i club di servizio cittadini. Dopo la presentazione del manager dell'Asl 11 Mario Lombardo, la relazione sarà a curadel primario di Ostetricia e Ginecologia, professor Giovanni Lenzi. Un appuntamento importante anche per l'impulso che il nuovo primario della Divisione ospedaliera intende dare a Ostetricia e Ginecologia con il supporto dell'Asl. Il tutto nella prospettiva di [illegible] ospedale sempre più moderno ed efficiente.

ARTE

Successo di Annalisa Vaianella a Moncalvo

Annalisa Vaianella, giovane artista vercellese, già allieva di Francesco Leale e diplomata in disegno all'istituto di Belle Arti, ha vinto l'11ª edizione del concorso di pittura di Moncalvo. L'artista ha presentato, nella sezione giovani, due ritratti a tecnica mista su carta. Annalisa Vaianella ha già al suo attivo, con la partecipazione a numerose collettive, una personale al Dugentesco sul tema dei gatti che aveva ottenuto un lusinghiero successo di pubblico e di critica.

In distribuzione le tessere; sarà attivo da metà dicembre

E' arrivato il bancomat per i certificati comunali

Donato Belossi

Assomiglia [illegible] una carta di credito, ma non è programmato per emettere soldi, bensì documenti; è il nuovissimo «certimat», il tesserino magnetico che presto tutte le famiglie di Vercelli riceveranno, gratis, dal Comune.

L'iniziativa [illegible] dell'assessorato Relazioni con il pubblico, che giorno dopo giorno, punta all'informatizzazione del servizio. Il «certimat» servirà infatti a ritirare i principali certificati anagrafici allo sportello automatico, collocato sotto i portici del Palazzo comunale, proprio di fianco all'Ufficio anagrafe.

«L'uso dello sportello self service - spiega l'assessore Aniello Pietropaolo - è semplicissimo. Basta inserire la tessera, digitare i tasti a lato dello schermo e seguire le indicazioni fornite passo dopo passo dal video».

La stessa procedura, insomma, del bancomat, seppure [illegible] funzioni diverse.

Questo è il primo passo, assicurano in Comune, verso un più ampio utilizzo dei servizi automatizzati. Presto infatti si potranno fare, con lo stesso sistema, versamenti alle casse comunali, ricevere informazioni, consultare gli archivi, etc. «Una sola avvertenza - continua Pietropaolo - per quei cittadini che già hanno ricevuto il certimat: il servizio entrerà in funzione solo verso la metà di dicembre».

L'operazione [illegible] appena decollata; tutte le famiglie riceveranno il tesserino e i fogli illustrativi mentre saranno completati i lavori allo sportello automatico.

Ecco lo sportello del certimat sotto i portici del municipio: dal 15 dicembre, inserendo la tessera spedita a tutte le famiglie dal Comune, sarà possibile ottenere ogni tipo di certificato, in carta libera e a pagamento senza più code agli sportelli

Intanto è già attivo un [illegible] ro verde, l'800.618101, per [illegible] volesse informazioni più dettagliate sul servizio.

Il Comune, con questa iniziativa, pur convinto della validità dell'autocertificazione, vuole assicurare a chi opta per il vecchio certificato, un servizio veloce, senza code e continuato.

Il certimat segue di qualche settimana un'altra piccola rivoluzione informatica, che ha portato [illegible] Comune di Vercelli su Internet.

Entrando nel sito www.comune.vercelli.it, si possono conoscere in tempo reale i concorsi banditi, i progetti sulla città, le ditte vincitrici degli appalti, l'eventuale ricerca di personale.

Conclude l'assessore Pietropaolo: «Ci stiamo preparando a rispondere alle nuove sfide del Terzo millennio, che sarà all'insegna della tecnologia».

CODE INFINITE

Troppo corto il «verde» in via Monviso

Il traffico in città è proprio una spina nel cuore della gente. I semafori, ad esempio, come un lettore ci ha segnalato di recente, vanno opportunamente regolati, se no si formano le code che l'obiettivo di Renato Greppi ha colto ieri in via Monviso. Paolo Saviolo ci ha quindi segnalato che in via Gran Paradiso gli operai che dovranno ritirare i marciapiedi hanno scaricato i cubetti di porfido in mezzo alla strada. E lì hanno lasciati. Così gli automobilisti in transito hanno dovuto districarsi [illegible] giungere per transitare. «Una situazione assurda - dice il consigliere provinciale - che è lo specchio di una città dal traffico confuso e caotico». A volte però, ed è giusto precisarlo, anche per l'inciviltà di chi guida. Alcune vie sono percorse da chi si crede Nuvolari; altre sono occupate da auto in seconda e terza fila. Un esempio: via Verdi e dintorni. I parcheggi selvaggi da via San Michele in giù rendono rischiose le manovre, e arriverà il giorno in cui qualche auto, per svoltare, finirà nelle vetrine dei negozi.

(d. b.)

Le case di proprietà del Comune

Farmacopea: «Alloggi non venduti al catasto in via Misurata 32»

«Una palazzina non più consita al catasto, che anzi risulto abbattuta, come può essere abitata?».

Lo chiede il consigliere comunale del Ds Renzo Formaggio, dopo aver presentato un'interrogazione al sindaco. L'edificio al centro della querelle è la [illegible] di via Misurata [illegible] n. 32, che si trova accanto alla scuola media Lanino di corso Tanaro e che ospita tre alloggi di proprietà comunale.

Il consigliere dei Ds Renzo Formaggio

Secondo Formaggio il terreno [illegible] cui sorge la casa doveva ospitare in passato una materna e poi un orto botanico dello Lanino. Ma il rappresentante diessino dice che non è mai avvenuto niente di tutto questo.

Formaggio [illegible] era già occupato dei locali di via Misurata nel '97 quand'era consigliere della terza circoscrizione: allora aveva chiesto a quanto ammontasse il canone d'affitto per gli inquilini e [illegible] la casa risultasse accatastata quale proprietà comunale: «Ma sulla questione non ho mai ricevuto risposte precise».

Ora il consigliere sollecita il Comune a trovare un accordo con gli inquilini degli alloggi, perchè chi affitta prima [illegible] poi dovrà cercare un'altra sistemazione: il terreno era, infatti, destinato alla scuola».

[g. mo.]

Tre condanne e due assoluzioni

Falso in atto pubblico In Tribunale sfilano le giunte di Costanzana

Falso ideologico in [illegible] pubblico. In Tribunale, con il fardello di tre delibere [illegible] qualche veleno, sfilano le vecchia e la nuova giunta di Costanzana. Va peggio all'ex sindaco Danilo Deregibus, [illegible] anni, e agli [illegible] assessori Francesco Oppezzo, di 63, e Giancarlo Coppo di 54: il collegio presieduto da Carmine DeDonato li condanna a 8 mesi e 10 giorni, coi doppi benefici. La pena si discosta di poco dalle richieste del pm Sangermano.

Deregibus e gli ex assessori devono rispondere di due atti di giunta del '94. La prima delibera approva il preventivo (corretto malamente, dice l'accusa) di una ditta di Cavaglià per la fornitura [illegible] pietrisco al Comune. La fornitura però [illegible] addirittura già stata fatta, e gli imputati [illegible] sarebbero a conoscenza perchè hanno già firmato [illegible] che un altro atto annullato dal Co.Re.Co. La seconda delibera approva la spesa per acquistare una corona d'alloro e un mazzo di garofani, ma il preventivo arriva due giorni dopo. La difesa, gli avvocati Alberto e Scaparone, contesta e ricorda che a Costanzana in quei mesi [illegible] segretario comunale è andato in pensione, la successione è difficile [illegible] a nessuno viene in mente, visto che sono spese ordinarie, di controllare la delibera preparata dagli uffici.

Il Tribunale assolve invece l'attuale sindaco Valter Leone, di 60 anni, e l'assessore Giuseppe Ferraris, [illegible] 49, difesi [illegible] Massimo Somaglino. C'è sempre [illegible] una delibera, ma del '95, per una fornitura di gasolio da riscaldamento: in questo caso, dicono i giudici, c'è un solo un provvedimento amministrativamente erro[illegible]. E ad indurre [illegible] errore la giunta sarebbero stati gli uffici municipali.

[r. m.]

Controlli anti-droga

Nuovi blitz all'entrata delle scuole

Poliziotti e [illegible] antidroga, ieri in città, all'entrata [illegible] all'uscita degli studenti dei principali istituti scolastici cittadini: all'entrata sono stati tenuti d'occhio lo Scientifico di corso Palestro e l'Ipsia di piazza Cesare Battisti; all'uscita il «Lagrangia», il «Rosa Stampa» e [illegible] «Cavour».

Al servizio hanno partecipato ispettori e agenti della Mobile [illegible] quattro unità cinofile del Reparto mobile della polizia di Torino, specializzate nella ricer[illegible] degli stupefacenti.

Lo speciale servizio era stato predisposto dal questore Giuseppe Poma «allo scopo - spiega il capo della Mobile Mauro Patero che lo ha coordinato - di intensificare l'attività complessiva di controllo del territorio [illegible] contrastare le attività criminose in generale e, più specificamente, il traffico e il commercio nelle scuole di sostanze stupefacenti leggere e pesanti».

Nell'intervallo fra l'entrata e l'uscita degli studenti, sono stati controllati piazzale Roma e le adiacenze della stazione ferroviaria.

(w. ca.)

AL CENTRALI

[illegible] ha sbagliato I giocatori [illegible] più»

Leggo su *La Stampa* che Motta è stato esonerato: bene, ora i suoi detrattori saranno soddisfatti. Speriamo che con il nuovo tecnico la squadra si riscatti anche perchè i margini di miglioramento ci sono tutti, visto che peggio di così non potrà fare.

Certo che poi si dirà che la colpa era tutta di Motta, ma questa è una musica già sentita. Però io dico che bisognerebbe tener presente anche altri particolari.

Quando si mette in discussione il tecnico bisogna tener conto anche delle pecche dei giocatori perchè [illegible] calcio i migliori sono quelli che danneggiano di meno la squadra e non penso che questo sia imputabile al tecnico uscente (vedi i gol mancati a porta vuota). Inoltre bisogna ricordarsi che i risultati si ottengono anche [illegible] i migliori giocatori di categoria.

Sarei felicissimo di essere smentito vedendo la squadra ottenere i risultati che ci eravamo prefissi (almeno dalla parte del gioco) però al contrario vorrei (non me lo auguro) che qualche conservatore di Motta volesse ricredersi ammettendo quello che io ho sempre sostenuto, cioè che il trainer è quello che ha sbagliato di meno.

Alberto Ferraris
Vercelli

«I brutti cassonetti di piazza Cavour»

Il Comune ha deciso di organizzare quello che sembra un ricco calendario di appuntamenti natalizi in piazza Cavour. Mi auguro che finalmente sia l'occasione buona per risolvere il problema (estetico) rappresentato dai cassonetti della spazzatura.

Nonostante le proteste (e le promesse) i contenitori fanno davvero brutta mostra di loro in quello che molti si ostinano a chiamare il salotto buono della città. Tempo addietro, si era detto che l'allora Amnu avrebbe provveduto a mascherarli per toglierli dalla vista, ma non è successo nulla. A Natale si [illegible] tutti più buoni: qualcuno ha voglia di trovare finalmente una soluzione?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

SALVAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: [illegible]. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.[illegible];
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
[illegible]a: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 [illegible].212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.485-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** [illegible] è di [illegible]o con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzela*[illegible], via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Marsotti 217, tel. 0163 459.701.

Celio: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49 333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Conferenza

I mercati finanziari

L'Ucid, Unione cristiana imprenditori e dirigenti di Vercelli, per «Serata tra noi» organizza una conferenza nelle sale dell'Istituto delle suore di Loreto. Appuntamento alle 19,15 di oggi. Relatore sarà Sandro Barnabino, direttore della Banca Popolare di Novara. Il tema: «Evoluzione dei mercati finanziari dopo l'introduzione dell'Euro».

Turismo

In gita a Livigno

L'Etsi Cisl (Ente turismo sociale italiano) di Vercelli organizza [illegible] settimana bianca (22-29 gennaio) a Livigno. Info: tel. 0161.255.400.

Arte

Tra pittura e poesia

La Famija Varsleisa sta preparando nelle sale della sede di via Vallotti, una rassegna tra pittura, poesia e disegno. Con Mario Bervignoli, Luisa Carpo e Pierluigi Gardin. Dal 27 novembre all'8 dicembre.

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco
vi porgono
i loro
migliori
auguri !

Per informazioni
tel. 0161 [illegible]

Tra le iniziative sfilate e shopping fino a mezzanotte

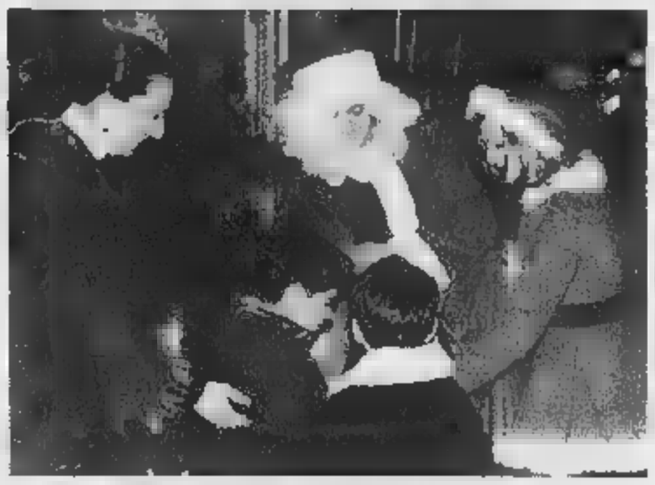
«Dicembre da noi», a Trino si prepara un Super Natale

TRINO

«Dicembre da noi», il Natale a Trino parte il 4 dicembre: lo hanno deciso congiuntamente l'Associazione operatori commerciali ed il Comune, che si avvarranno quest'anno della collaborazione della Confesercenti e del Comitato storico del Carnevale.

C'era attesa per capire ■ i commercianti fossero interessati realmente ad organizzare le iniziative natalizie. Sembra proprio che lo siano: 77 su cento iscritti hanno versato il contributo richiesto, ■ rio per stabilire con esattezza l'entità degli stanziamenti. Lunedì sera in Comune, alla presenza del consigliere delegato al Commercio Marina Rasore, che per conto del Comune ha messo a disposizione 10 milioni per le luminarie, è stato preparato ■ calendario delle iniziative prenatalizie promosse ed organizzate dai commercianti. Si comincia, come detto, sabato 4 dicembre con la tradizionale fiera di dicembre per le vie della città. Domenica 5 dicembre i negozi rimarranno ape' i tutto il giorno.

Me coledì 8 dicembre si propone l iniziativa ■■ Carnevale storico trinese che, nel pomeriggio, presenta una sfilata in stile medioevale (saranno presenti circa 150 figuranti in costume d'epoca) e i ■egozi saranno tenuti aperti. Al termi- ■■ verrà organizzata una castagnata con distribuzione di vin brulè ■ panettone.



A partire dal 4 dicembre a Trino si inaugurano le iniziative dedicate al Natale

I due sabati precedenti il Natale (11 e 18 dicembre) una dozzina di ambulanti del mercato di corso Italia si fermeranno in città fino alle 20 (da piazza Audisio fino al centro), e per rendere piacevole la visita in città, impeccabili Babbi Natale distribuiranno le caramelle ai più piccini.

Il 18 dicembre i negozianti prolungheranno l'apertura fino alla mezzanotte e per «scaldare» la serata, organizzeranno una distribuzione di vin brulè e panettone. Domenica 12 e domenica 19 dicembre i negozi rimarranno aperti tutto il giorno. Le giornate saran- ■■ allietate da alcune bande musicali, che intratterranno i visitatori impegnati nella maratona dello shopping natalizio.

Venerdì 24 dicembre si terrà il mercato alimentare anticipato nella piazza del mercato coperto. Le luminarie inizieranno ad accendere la città il 4 dicembre e dal 15 dicembre al 10 gennaio in piazza Audisio troverà posto una giostra per bambini chiusa e riscaldata di 12 per 12 metri. [r. co.]

GATTINARA

Carnevale, i carri all'incanto

Stasera saranno assegnati all'asta i diritti dei carri che parteciperanno alla battaglia dell'acqua. I gruppi si contenderanno il carro del Babaciu, quello della Plandrascia e la postazione fissa di piazza Paolotti. Alle tabine capaci di fare l'offerta più alta toccherà quindi ■ compito di allestire due carri: uno per la sfilata allegorica, l'altro per la battaglia degli idranti in programma nel pomeriggio di martedì grasso.

QUARONA

La banda festeggia S.Cecilia

La banda musicale festeggerà domani la patrona Santa Cecilia con un concerto (inizio alle 21) nel salone Sterna. Gli appuntamenti proseguiranno domenica con la sfilata (ore 10) per le vie del paese, con la messa e con ■ pranzo sociale.

BOCCIOL■

Il premio «Fabbricere 99»

Sarà consegnato domenica pomeriggio a Boccioleto il «Fabbricere 1999», il premio che ogni anno assegna la commissione «Montagna antica» della sezione di Varallo del Cai. Il riconoscimento andrà a Cesare Gozzi per l'impegno dedicato al mantenimento dell'oratorio della Madonna del Sasso di Boccioleto.

■■■■■■

Bollo sicuro con l'Aci

A partire dal gennaio del Duemila l'Aci offrirà ai suoi iscritti ■ servizio «Bollo sicuro»: si tratta di una sorta di carta di credito con la quale l'Aci assicura l'automatico pagamento del bollo da parte del cliente.

Borgosesia, il progetto del Comune: piante ed essenze per valorizzare un angolo storico

Fioriste una Zil sul ponte di Agnona

L'antico viadotto napoleonico riservato ai pedoni

BORGOSESIA

Sarà pronto in primavera il nuovo ponte sul fiume Sesia e, contemporaneamente all'inaugurazione, sarà chiuso un viadotto storico, quello napoleonico che unisce viale Rimembranze a frazione Agnona. A darne notizia ■ ■ sindaco Corrado Rotti, presentando gli interventi più importanti inseriti nel bilancio di previsio- ■■ per il Duemila. Una delle voci di spesa prevede appunto lavori per 50 milioni sul ponte napoleonico, interessato di recente da manutenzioni straordinarie e dalla sostituzione dell'impianto di illuminazione.

«I prossimi saranno lavori di diversa natura - precisa il primo cittadino -. Chiuderemo il passaggio alle automobili: il ponte sarà riservato ai pedoni e si trasformerà in un balcone fiorito con vista sul fiume».

La nuova struttura che collegherà il centro città alla sponda destra, partendo da via Nicolao Sottile e intersecando la statale 299 all'altezza della «curva della subra», avrebbe dovuto essere ultimata entro dicembre ma i lavori hanno subito rallentamenti a causa del maltempo. «Non c'è alcun problema - specifica il sindaco -: quando si tratta di grandi opere come questa, attendere qualche settimana non causa difficoltà, l'importante è che tutto venga eseguito al meglio». Terminato il viadotto ■ dovrà infatti ancora costruire l'innesto «a quadrifoglio» sulla statale.

Il nuovo ponte sul fiume Sesia sarà pronto in primavera. Quando verrà aperto al traffico chiuderà ■ il viadotto napoleonico che unisce viale Rimembranze ad Agnona

Ma perché si chiuderà il ponte di Agnona? «Innanzitutto perché non è funzionale per il traffico, essendo a senso unico alternato: gli abitanti di Agnona dovranno solo percorrere qualche centinaio di metri in più con l'auto, mentre i pedoni e i ciclisti avranno libero accesso. Inoltre è uno scorcio caratteristico della città che intendiamo valorizzare».

Per l'inaugurazione non sono ancora fissate date ma l'amministrazione ■ convinta che ■■ si andrà più in là della primavera. Ultimato il ponte sarà poi realizzata la rotonda di largo Magni, davanti alla Manifattura. [l. fo.]

Lavori in corso: lo stop alle auto durerà un mese

Dal 22 chiusa la provinciale nel tratto Livorno-Cigliano

LIVORNO FERRARIS

Resterà interrotta per un mese, dal lunedì al venerdì compresi, la strada provinciale da Trino a Cigliano, nel tratto tra Livorno Ferraris ■ il casello autostradale della «A 4»: ■ ha disposto il presidente della Provincia Giulio Baltaro con un'ordinanza, controfirmata anche dall'assessore ai Lavori pubblici Francesco Zanotti. La chiusura inizierà lunedì ■■ novembre e terminerà giovedì ■■ dicembre.

Il tratto interessato è di ■■■ 3 chilometri e mezzo, tutto in territorio del Comune di Livorno Ferraris; la fascia oraria di chiusura va dalle 8 alle 17,30 e interessa tutti i giorni lavorativi della settimana, con esclusione, ovviamente, dei sabati e delle domeniche. Il divieto di transito è valido per tutti i veicoli ■■■ distinzione di sorta, compresi quindi anche quelli di soccorso e dei residenti. Il provvedimento ha lo scopo di consentire la rettifica del percorso in alcuni punti del tratto e, più in generale, l'allargamento e la sistemazione del corpo stradale. Dalla prefettura di Vercelli non sono stati segnalati motivi di ostacolo.

Appaltatrice dei lavori è l'impresa «Fratelli Sogno & figli» di Greggio, ■ stessa che ha sollecitato l'adozione del provvedimento per poter avviare tranquillamente i lavori; alla «Sogno» l'ordinanza del presidente Baltaro affida l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti, assumendosi le relative responsabilità.

Il divieto di transito nei due sensi del tratto interessato ai lavori sarà opportunamente segnalato con cartelli stradali. Per raggiungere il casello autostradale dall'abitato di Livorno Ferraris, e viceversa, esistono due strade alternative: una, leggermente più lunga, a Nord e l'altra, più breve, a Sud. [w. ca.]

Da lunedì 29 il torneo

Santhià, biliardo per beneficenza al bar Sociale

SANTHIA'. Biliardo per beneficenza, al bar Sociale. Dal 29 novembre al 4 dicembre, nel locale di corso Nuova Italia 151, è in programma un tor- ■■ individuale alla goriziana, organizzato in due batterie da quattro giocatori ci■■■na. Le gare sono ad eliminazione diretta.

La quota d'iscrizione è di 20 mila lire, e per dare la propria adesione c'è tempo fino a mercoledì 24. Per informazioni, ci ■ può rivolgere a Claudio Ciaramella (telefono 0161-94237). La finale si svolgerà il 4 dicembre.

Non è la prima volta che il bar Sociale organizza tornei benefici: «Il ricavato andrà alle persone bisognose», spiega il proprietario del locale.

Durante le gare, bisognerà rispettare il regolamento del circolo, che è conforme al regolamento nazionale della Federazione. [g. bu.]

Cigliano, per 300 milioni

Partiti i lavori alla parrocchiale di Sant'Emiliano

CIGLIANO. Sono iniziati i lavori di stuccatura e tinteggiatura all'interno della chiesa settecentesco di Sant'Emiliano: la spesa prevista è di 295 milioni. L'intervento, fortemente voluto dal vicario don Riccardo Leone, avviene con il placet della Soprintendenza alle Belle Arti e con la consulenza del dottor Andrea Spiriti, mentre i lavori sono stati affidati ad un'impresa di Torre Pellice.

Un alto ponteggio, che già incastella il presbiterio, consentirà di raggiungere ■ volta della chiesa e ■ maestoso baldacchi- ■■ collocato ■ venti metri d'altezza. L'intervento ci sposterà poi su cornicioni, pareti laterali, marmi e parti lignee, che torneranno all'antico splendore grazie anche agli impianti collocati in modo da offrire luminosità all'intera chiesa, incluse le due cappelle laterali, ornate ■ grandi dipinti ■■ riproduzioni sacre ■ già restaurati. [p. a. r.]

Cam Petroli

Cam Petroli s.r.l.
Filiale di Vercelli

APERTURA NUOVO DEPOSITO

PRODOTTI PETROLIFERI
RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE
AGRICOLO - LUBRIFICANTI
GESTIONE IMPIANTI

- Tempestività e flessibilità nelle consegne (entro 24 ore)
- Conduzione/manutenzione impianti
- Riqualifica impianti
- Risanamento serbatoi
- Contabilizzazione calore
- Telegestione

13100 Vercelli (VC)
Via Olcenengo / Via S. Guglielmo ■
Deposito/Uffici Comm.li 0161-394448
0161-293325
Fax 0161-271845

NUMERO VERDE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
C.E.T. s.r.l. - via Vittor Pisani, 28 - 21124 Milano

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

Produzione gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi (gasolio, carburanti, auto, agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti per nuovo Deposito Commerciale tecnico)
AGENTE DI COMMERCIO
con consolidata esperienza nel settore per le province di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli
Trattasi ■■■ economico di sicuro interesse e ottime prospettive di sviluppo
Massima riservatezza. Telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161 250295 e chiedere l'ufficio A.P.
Publikompass Ag. Salodini
Via Verdi 40 C - 13100 Vercelli

GEO ECOSTRUTTURE ...
Ipadei settore geotabilizzati ecologica per opere di sistemazione e risanamento idrogeologici ricerca
AGENTE PLURIMANDATARIO
Si richiede: provata esperienza nel settore - buon inserimento presso committenti pubblici e privati.
Si offre: gamma prodotti brevettati - assistenza tecnica - trattamento economico interessante
Contattare il numero: 0173.33677

Con ACG
il tuo business non avrà più limiti.

ACG. L'ERP italiano più diffuso su AS/400.

- ACG è il software IBM per la gestione globale dei processi aziendali dedicato alla piccola e media impresa
- Subito pronto per l'anno 2000 e per l'Euro in soli 3 mesi
- Applicazioni modulari già pronte anche per le tue future esigenze di business
- Potrai creare un collegamento diretto fra clienti e fornitori grazie alle **Soluzioni e-business** integrate
- **8400 aziende** hanno già scelto ACG
- Centinaia di applicazioni complementari realizzate dalla rete dei Business Partner IBM
- Finanziamento per 12 mesi* a tasso zero

Per informazioni chiama il Numero Verde 167-017001, visita il sito acg.ibm.it o contatta il tuo Business Partner più vicino

ACG

e-business

IBM

Fatti:

Renault Clio
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Vostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,92) I.C.T. esclusa; assenza importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio 4Ps da L. 17.950.000 (Euro 9.270,50) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese incasso L. 2.500.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
Cso Fiume, 6 - Vercelli
Tel. 016125946

Berruto
Via Fabiella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
Cso Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

IWC Roma

Col tempo anche i piccoli capitali crescono.
E noi sappiamo dove, come e quando.

Per crescere bene bisogna saper cogliere le migliori opportunità, poter contare sulle giuste attenzioni e sull'esperienza.

Con **Sistema Investire BNL** anche i piccoli risparmi possono andare lontano: se hai un capitale minimo di 1500 Euro (circa 3 milioni di Lire) e vuoi che faccia strada, affidalo agli specialisti delle gestioni BNL.

I migliori professionisti sono a tua disposizione per consigliarti e guidarti, illustrandoti tutte le possibilità che BNL offre oggi.

- 14 fondi con diversi profili di rischio/rendimento.
- Alta diversificazione, anche nei mercati internazionali.
- Tutta l'affidabilità del sistema più moderno e dinamico per investire i tuoi risparmi.
- La possibilità di muovere il risparmio all'interno del sistema, gratuitamente, fino a quattro volte in un anno.

Gestioni del Patrimonio Personale. Con BNL non sei mai solo.

Rivolgiti alla agenzia della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM. Sistema Investire BNL è un prodotto BNL Gestioni SGR pA.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Il progetto coinvolge i ragazzi di elementari e medie

Pralungo, ora la Pro loco investe su giovani e sport

PRALUNGO

La Pro loco, in collaborazione con il Comune, organizza per domenica la «Festa dello sport», un'iniziativa rivolta ai ragazzi (e alle loro famiglie) delle scuole elementari e medie. L'appuntamento è fissato per le 15,30 nel salone della cooperativa appositamente trasformato per l'occasione in impianto per l'agonismo.

«I nostri giovani sono costretti, per praticare attività sportive, a trasferirsi in altri centri e sottoporsi a spostamenti non sempre agevoli - spiega Antonio Aprile che, con Renzo Bertucci, Vanna Milani e Antonio Canova, è tra gli artefici dell'iniziativa -. Il nostro sogno è quello di poter far nascere anche in paese una società che consenta ai ragazzi, opportunamente seguiti da tecnici qualificati, di praticare alcune discipline sportive. La "Festa dello sport" è da ritenersi, oltre che un momento di aggregazione e divertimento, anche un sondaggio per valutare se la nostra proposta potrà avere futuro. Se ci sarà l'interesse per far sorgere una società sportiva a Pralungo noi, in piena collaborazione con il Comune, ci attiveremo per creare le apposite strutture. Attualmente vi è un campo di calcio, una piccola pista di atletica ed alcune pedane per i salti che, almeno inizialmente, potrebbero rivelarsi utili. Per l'attività al coperto disponiamo, per ora, del salone della cooperativa in attesa, nel caso in cui si presentasse la necessità, di un impianto polivalente».

La manifestazione si avvarrà della collaborazione dell'Ugb e della presenza di Gianni Davito e Daniele Ramirez, ex campioni d'Italia di salto in lato e in lungo. [w. d. b.]

Da sinistra Danilo Ramirez e Gianni Davito, che giocò anche a basket nell'Uclit

In festa la «Valle Cervo '21»

La gloriosa società di calcio verso gli ottant'anni di attività

BIELLA

Tradizionale appuntamento annuale per l'Unione Valle Cervo, fondata nel 1921 e, insieme a Biellese, Cossatese e Pro Candelo, «storico» gruppo sportivo calcistico della provincia. Venerdì 26 il centinaio di soci e simpatizzanti si incontreranno nei saloni dell'hotel Agorà per il convivio che costituirà il trampolino di lancio verso i festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario di ininterrotta attività nel campo del football.

Attualmente la società è impegnata nel campionato di seconda categoria la squadra allenata da Lorenzo Delpiano. «Siamo quarti in classifica e tutto sommato siamo soddisfatti - dice il presidente onorario Efrem Galliera -. L'importante è trovare gli stimoli giusti per proseguire in un impegno davvero sempre più gravoso, forti comunque di una tradizione tra le più consolidate della zona».

Insieme al presidente, Gianni Vaglio Tanet lavorano il vice Enzo Nelva, il segretario Luigi Curti e tutto il consiglio. Nel '97 l'Unione sportiva Valle Cervo venne insignita della «Benemerenza» della Federazione.

Uno degli aspetti più curiosi della società riguarda proprio la maglia della squadra, a scacchi bianca e nera. Non si sa con precisione perché vennero adottati questi colori: forse i soci fondatori volevano distinguersi da tutte le altre società. È certo, comunque, che solo la Valle Cervo e i portoghesi del Boavista indossano la maglia a scacchi bianconeri. [d. p.]

Summit in Comune

«Niente soldi agli sfollati di Portula»

PORTULA

Il caso Marchi continua a far discutere: ieri sera, in municipio, si è svolto un faccia a faccia cui hanno preso parte, oltre ai fratelli Renzo e Agostino Marchi, alcuni esponenti dell'amministrazione comunale, tra i quali l'attuale sindaco Pietro Baldo e l'ex primo cittadino Giampiero Vellar.

I fratelli Marchi, come è noto, reclamano un contributo di sei milioni destinato ai nuclei familiari sfollati durante l'alluvione del '94. Contributo che l'amministrazione comunale ha sempre sostenuto di non dover corrispondere, in quanto ai fratelli stessi era stato messo gratuitamente a disposizione un alloggio presso la scuola materna di Masseranga.

In pratica ieri il Comune, documentazione alla mano, ha fatto sapere che non pagherà: e non perché ritiene di aver già saldato il proprio debito, ma perché Portula, quel denaro, non lo riceverà mai, dal momento che non ha presentato la domanda per l'assegnazione dei contributi statali.

Intanto il caso è approdato anche a Roma: ad occuparsene è il senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Monteluce, che ha presentato un'interrogazione. Obiettivo: verificare perché un Comune che ha avuto 150 milioni di danni e due nuclei familiari sfollati non possa beneficiare dei contributi statali. Sella vuole inoltre chiarire se ci siano state eventuali mancanze o inadempienze da parte dell'amministrazione Vellar, che all'epoca guidava il paese. [m. ch.]

Pronto il calendario di iniziative della Comunità di Bose

A Magnano un Giubileo fra incontri e spiritualità

Daniela Sandigliano

MAGNANO

La Comunità monastica di Bose non cerca nel Giubileo un'occasione di turismo religioso. Spiega il vice priore fratel Guido: «Nessuna pubblicità per noi, sarà un anno di invito al ritorno al Signore ed alla liberazione delle potenzialità umane. Il "commercio" è secondario e strumentale, così seguiamo le indicazioni della bolla di indizione papale. Il Giubileo esalta quello che dovrebbe essere il "modo di vivere" cristiano di ogni giorno».

La Comunità ha pensato a due incontri per i giovani dai 17 ai 26 anni: uno dal 27 dicembre al 1° gennaio, e il secondo dal 16 al 24 aprile, nei periodi natalizio e pasquale che da sempre fanno giungere 300 richieste sugli 80 posti disponibili. «Così - spiega fratel Guido -, cerchiamo di indurre chi c'è già stato a cedere il posto ai nuovi. Il Natale, soprattutto, è per noi una festa da vivere "dentro ed insieme", così dopo la messa delle 22,30 e per un giorno anche l'ospitalità sarà chiusa, con l'eccezione di chi non ha famiglia e vuole pranzare con noi».

Lunedì 27 dicembre s'inizierà il primo incontro per giovani tenuto da Enzo Bianchi, Luciano Manicardi e Michele Badino), con questo calendario di colloqui e riflessioni: martedì 28 dicembre «La vita interiore»; mercoledì 29 «Tappe di cammino»; giovedì 30 «La vita cristiana come vita buona, bella, felice»; venerdì 31 «Confronto e discussione» e (con inizio alle 21) «Festa con la Comunità».

Il primo gennaio, al mattino, ci sarà il «Concerto di Capodanno», cui seguirà il pranzo finale. La quota di partecipazione personale indicata è di 200 mila lire, tutto compreso.

Gli incontri della settimana santa avranno questi temi: «L'itinerario del cristiano» (17 aprile), «Come conoscere Gesù» (18-19 aprile), «L'umiltà di Dio» (il 20 aprile), «La passione di Dio» (il 21 aprile, venerdì santo) e «I discepoli di Emmaus» (23 aprile, lunedì dell'Angelo). L'arrivo è fissato per il 16 (domenica delle Palme) e la partenza sarà preceduta da un concerto. La quota personale indicata è di 40 mila lire al giorno.

Avere dei concerti per le feste più importanti è una nuova iniziativa della Comunità. Spiega fratel Guido: «Si tratterà di concerti più vocali che strumentali, per la riscoperta del canto religioso solo gregoriano ai vesperi. Siamo contenti che la nostra nuova chiesa sia frequentata come l'avevamo pensata: aperta ma sempre monastica, non a scapito delle comunità parrocchiali ma a beneficio di chi trascorre una domenica con noi: pregare e ritrovare se stessi il mattino, assistere alla messa e poi ritrovarsi a pranzo per avere pomeriggio completo a disposizione».

Anche nel 2000 Bose ospiterà due convegni ecumenici. Dice fratel Guido: «Terminato lo studio della spiritualità russa inquadrato nella storia e nei personaggi, inizieremo un "itinerario tematico russo" sulla tipologia della santità, come quella dei "folli di Cristo", tanto per fare un esempio. Il secondo convegno sarà dedicato al mondo greco, avendo notato la partecipazione di molti suoi studiosi. Si parlerà di "Spiritualità dei luoghi", come il monte Athos ed il deserto siriaco».

La Comunità di Bose si prepara ad accogliere centinaia di ospiti

IN BREVE

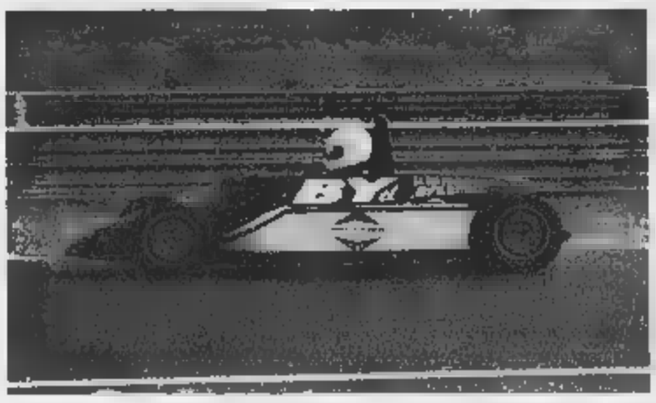
BIELLA

La commissione «Cultura e mass-media» della Caritas

È stata presentata ieri in seminario, la neonata commissione «Cultura e mass-media» della Caritas che avrà il compito di tenere i rapporti fra i giornali e l'ente di volontariato. Ne fanno parte Gianni Pesce, Stefano Minola, Carla Camatel, Gianfranco Mazzon, Ida Saviano e Lelio Lanza. Il presidente don Giovanni Perini, nello stesso incontro è poi passato ad illustrare i quattro temi che verranno approfonditi dalla Caritas nel Duemila, in occasione del Giubileo: il debito internazionale, l'esperienza del carcere, la tratta delle donne e dei bambini e il lavoro minorile. Inoltre sarà avviato un progetto pilota nelle parrocchie della provincia per ospitare e reinserire nella società le persone in difficoltà. [d. sa.]

OCCHIEPPO

Auto elettriche, Roberto Blotto premiato a Bologna



Il pilota di Occhieppo Roberto Blotto e la squadra biellese del Team Chiapella saranno premiati domani a Bologna nell'annuale riunione della Federazione delli elettro-solari. Blotto ha infatti vinto il titolo tricolore nella Categoria V delle auto elettriche da competizione, guidando (nella foto sopra) una vettura di Formula Panda modificata. [w. d. b.]

Sabato una passeggiata in brughiera

L'Ente gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia organizza, sabato pomeriggio, la terza passeggiata alla scoperta degli aspetti naturalistici e storici delle Baragge. Alle 14,30, si partirà da piazza del Municipio alla scoperta della brughiera. Per più informazioni e iscrizioni si telefona allo 015-677276. [m. ch.]

TOLLEGNO

Terza rassegna degli artisti locali in Biblioteca

S'inaugura domani alle 16, la terza edizione della rassegna organizzata dagli artisti tollegnesi. La mostra è allestita in biblioteca e dopo la cerimonia seguirà un rinfresco. [r. mo.]

Furto di mobili antichi da un appartamento del centro

Furto di mobili antichi in una abitazione del paese. Secondo un primo inventario fatto dai proprietari dell'appartamento, i ladri avrebbero rubato mobili del Settecento e dell'Ottocento per un valore di 50 milioni. L'indagine è affidata ai carabinieri di Netro. [f. p.]

SALUSSOLA

Giovanni Salino nuovo presidente dello Sci club

Da domenica 5 dicembre prenderanno il via i programmi invernali organizzati dallo «Sci club Salussola». In questi giorni è stato anche eletto il nuovo presidente, Giovanni Salino. [g. co.]

Castello di
San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in arce e radica di olivo eseguiti dalle officine vaticane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; **ed inoltre** sculture lignee, torriere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avorii europei, tappeti persiani e caucasici.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA
Sabato 20 e Domenica 21
ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta

Art Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa*

Un freno alla concorrenza del Nord Europa: progetto e marchio per rilanciare l'attività vivaistica del Vco

Lago Maggiore, fiori doc

«Salvare un business di 25 miliardi»

Gianf[illegible] Quaglia
BAVENO

Fatturato che sfiora i 25 miliardi, un centinaio di aziende, oltre due milioni di piante vendute ogni anno. I fiori tipici del Lago Maggiore e dintorni (camelie, azalee e rodondendri) rappresentano una fetta consistente nel panorama del settore di appartenenza (le acidofile), che in tutta Italia produce e vende oltre 7 milioni di esemplari. Una realtà, quella piemontese, considerata di assoluta eccellenza, per qualità e tradizione.

Ma questo comparto produttivo rischia di [illegible] insidiato da una concorrenza spietata, che arriva dal Nord Europa. Se ne è parlato e discusso ieri in un convegno a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati presentati anche la prima ricerca di mercato sul distretto floricolo e l'intervento della Regione a sostegno del settore.

In tutta Europa circolano, guidate dalle sole leggi della competizione, circa 70-80 milioni di acidofile. Umberto Levi, che ha curato lo studio sulel realtà locali ed europee, dice: «Le più inquietanti concentrazioni si trovano in Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Se olandesi e belgi decidessero, posizionando i prezzi attorno a 2-3 mila lire, la conquista del mercato italiano [illegible] 10 milioni di piante, oggi quale difesa avrebbe il distretto piemontese? Per quale motivo i consumatori dovrebbero preferire i fiori tipici del Lago Maggiore, se ignorano questa origine e non ne conoscono i vantaggi, legati alla durata, alla conservabilità, ai colori?». La ricerca trae anche alcune conclusioni: fino a oggi è mancata una strategia finalizzata alla conquista delle preferenze del consumo, alla cooperazione con i distributori e alla penetrazione.

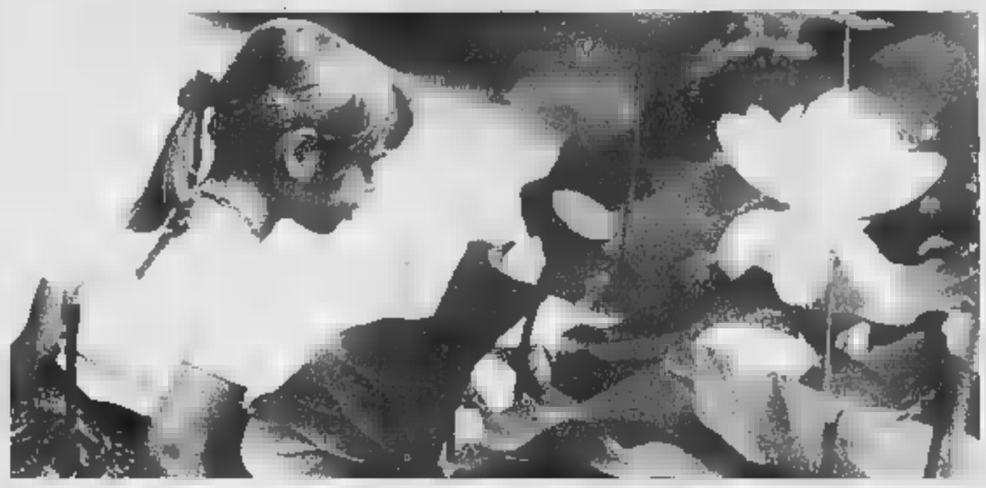
Ma i floricoltori si stanno organizzando. Le Camere di commercio del Vco e di Novara, insieme con le associazioni di categoria, hanno predisposto un progetto per promuovere e commercializzare la produzione florovivaistica, finanziato dalla Comunità europea e dalla regione Piemonte nell'ambito del programma denominato Interreg.

La prima fase (550 milioni, 80% con i fondi comunitari), prevede di valorizzare il marchio «Fiori tipici del Lago Maggiore», attraverso una rivisitazione grafica per renderlo più incisivo e rispondente alle nuove esigenze di comunicazione telematica. E' il primo passo per arrivare a un disciplinare vero e proprio di produzione, che garantisca la qualità.

Paolo Rovellotti, rappresentante del mondo agricolo nella Camera di commercio: «Dobbiamo difenderci dalla concorrenza sleale, da tutti coloro che commercializzano fiori arrivati da altre zone, anche dall'estero, presentandoli come originali del Lago Maggiore». La fase 2 (altri quattrocento milioni di investimento) dovrebbe finanziare un progetto telematico per favorire il mercato. In altre parole: tutto il settore florovivaistico a disposizione in rete con banca dati e commercializzazione diretta, centro di servizi comuni, controllo delle aziende.

Il messaggio partito ieri dalle rive del Lago Maggiore può essere questo: sul prodotto Piemonte mettiamoci un fiore, come biglietto da visita per presentarlo meglio. Lo ha ricordato Paolo Rovellotti, soffermandosi sull'importanza del settore specifico: «Il sapore dei vini e dei formaggi, la bellezza del paesaggi naturali, le produzioni floricole, possono unirsi in uno sforzo promozionale unico per farsi conoscere maggiormente ai turisti e ai consumatori».

Campagna di immagine e di telemarketing «La nostra produzione è unica e non va confusa»


Villa Taranto a Pallanza, méta d'obbligo per i turisti del Verbano, racchiude le perle della produzione florovivaistica

DOLCE e SALATO

Dove e come scoprire cardo gobbo e Ratafià

La classica verdura dolceamara del Monferrato è ideale in questi giorni per la «bagna caoda» Da antichi alambicchi di Andorno Micca rinasce il leggendario liquore di ciliegie selvatiche

UNA delle viltà alimentari più insopportabili è l'offerta di piatti con prodotti fuori stagione. La verdura che più viene proposta, in inverno come in estate, è l'asparago, per non parlare della moda kitsch e barbona di tartufare i piatti per dargli un velo di nobiltà. Tutto questo fa parte della cucina del surrogato e del «voglio ma non posso», che uccide la sorpresa, il legame con le stagioni, l'originalità. E dicendo questo, credo uccida anche quello sguardo bambino di quando in autunno a Milano sbirciavo le bancarelle del mercato per sorprendere l'arrivo del cardo gobbo. Ed era una festa, perché significava la bagna cauda, calda anche nell'atmosfera in famiglia, che si apriva, per l'occasione, ad amici e parenti. Ma il cardo, verdura dolceamara come la concepisce Pietro Bongiovanni di Nizza Monferrato, è quasi una faccenda di religione, giacché non va toccato prima di novembre inoltrato, quando brina e gelate lo rendono croccante, tenero, perfetto per il rito della bagna cauda. Che oltre ad essere un piatto della memoria, è anche un gesto di civiltà, per ogni piemontese che si rispetti. Contro l'omologazione e la cucina choc-kitsch.

Cascina Bongiovanni - Strada Bossola, 15 - Tel. 0141/701140 - Cardo gobbo al kg. 8 mila lire.

Sto aspettando con una certa apprensione l'uscita del libro di Gisella Lo Jacono sulla cucina del Vercellese. Lo attendo, dopo averne visto le bozze e scritto la prefazione, perché libri così, che partono dalle stagioni e dal territorio per invitare a scoprire ciò che ancora permane di una civiltà sono atti di amore. M'han detto, una sera attorno ad una panissa e bevendo una Vespolina, che a Vercelli sta diventando difficile trovare persino una salumeria. Guardo allora le pagine di una guida che uscirà a breve e prendo atto che i punti di riferimento sono davvero pochi. Che sta succedendo nella capitale del riso per autonomasia? Non può certo finire così. E Gisella, sarà certo, smuoverà un po' le acque. Intanto brindo a Vercelli con un sorso di Ratafià prodotto ad Andorno Micca, in quel liquorificio erede di Eusebio Rappis, che crea questo leggendario liquore di ciliegie selvatiche, considerato per secoli come un medicamento miracoloso. Ed è buono, col suo carattere dolce, ampio in bocca, nostalgia di sapori di un tempo. Nel Medioevo debelli una peste - narra la leggenda -; nel 2000 potrebbe far rinascere il gusto... anche a Vercelli e Biella.

Liquorificio Rappa Andorno Micca (Biella) via G. Cantono, 13 tel. 015/473605 Ratafià da 70 cl.: 16 mila lire.

Domani la consegna

A Carmen [illegible] e Paola Murialdi i premi [illegible] Europa»

ASTI. Andrà a Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico «Asti Europa». Il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Turismo in collaborazione della Fasci ed il sostegno di Fondazione Cral e Regione. Un premio alla carriera andrà invece a Paola Murialdi, 69 anni, docente di Storia del giornalismo. Nella cerimonia, che si terrà domani ad Asti nell'ex confraternita di S. Martino, saranno consegnati i premi per 15 mila Euro (circa 30 milioni di lire). Tra gli altri premiati Reinhard Kluver «Monaco di Baviera» e Gennaro Sangiuliano (Arrivederci Abitalia). Fiorenzo Graverio (La Stampa), Alberto Gedda (Tv Sat 2000), Antonella Boyer (Lira tv-Salerno). Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia saranno consegnati a Lorenzo Chiesa e Ann Conway (Tuttoturismo) e Sergio Miravalle (La Stampa)

Show stasera alla Fontana Solforosa

Zubiena, si ride con Alvaro Vitali

Alvaro Vitali e Stefania Corona si esibiranno oggi dopo cena a Zubiena

ZUBIENA. Risate a non finire con Alvaro Vitali, il Pierino cinematografico che compare al fianco delle prosperose dive della commedia all'italiana. L'«indisciplinato» ed ironico attore si presenterà al ristorante Fontana Solforosa, questa sera, nell'ambito della rassegna revival intitolata «Cene, musica e... divertimento» e sarà accompagnato nel suo show da una «spalla» tutta curve, Stefania Corona. Domani l'appuntamento si rinnova con Rocky Roberts, il cantante di colore che interpretava «Stasera mi butto». Per partecipare si può prenotare allo 015-660130. Le cene s'iniziano alle 20. [p. g.]

Vercelli, la voce di Lagonegro apre la stagione comunale

«Visto così», c'è Mango

Il cantante questa sera al Civico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gli echi di «Mustang Sally» e di «The Dock of the Bay» si sono appena spenti per una egregia edizione di Blues Vercelli Festival. E già - una serata stretta all'altra, senza respiro - riaccendono stasera amplificatori e riflettori sul palco del Teatro Civico, per il concerto d'esordio della rassegna comunale sotto il titolo «Sono solo canzonette!».

Protagonista Mango, che ha tenuto banco la passata estate l'affascinante brano «Amore per te» ...I son your love, come il sole sale e poi va giù... ovvero l'altro inedito, con «Non dormire più», nel suo ultimo album «Visto così», inciso per la Wea Records, che si è annunciato con allegorie ben studiate per la copertina tra cieli imbronciati, campi sconfinati di girasoli ed un cartello con due frecce divergenti tra loro.

Per il cantante di Lagonegro, il concerto sarà il pretesto - come d'altro canto è stato nei cidì - per raccontarsi attraverso la nuova rivisitazione delle sue canzoni migliori. Da «Oro» a «Mediterraneo» ad «Australia» e «Come d'acqua». Quest'ultima canzone, nel compact, porta un mix con la suggestiva presenza vocale delle Faraualla, che eseguono «Ederlezi» di Goran Bregovic.

I concerti di musica leggera, per la stagione confezionata dall'assessorato di Santa Chiara, proseguiranno con Lucio Dalla, che sarà sul palcoscenico del Civico la sera del 19 febbraio. Il prossimo rendez vous con la prosa organizzata dal Comune, invece, è previsto per domenica con una data del segmento «Repertorio». Alle 21 il sipario si apre su Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese ed Amanda Sandrelli che reciteranno «Le tre sorelle» di Cechov. Per prenotazioni ed informazioni, si può chiamare lo 0161.252.622.

Mango, che durante l'estate si è imposto con il nuovo album «Visto così», stasera è sul palco del Teatro Civico vercellese per [illegible] la sua carriera

Biella incorona i musicisti emergenti

Nuovi cantautori Il «re» è Mantero

BIELLA

E' Andrea Mantero, 25 anni, di Parma, il primo vincitore del festival «Città di Biella», dedicato ai cantautori emergenti. L'altra sera, al Sociale, ha stregato la giuria col pezzo «La conversione», e ora il suo brano, insieme a quelli di altri due concorrenti, finirà su una compilation, pubblicata dal Comune e da Anniverdi.

Il secondo e il terzo premio sono andati a Mauro Campagnoli, 24 anni, di Torino («Qui con me»), e al biellese Andrea Bocci, cantante dei Senza Senso («La musica dentro me»). La giuria ha anche assegnato alcuni riconoscimenti speciali: quello per il miglior testo è stato vinto da Francesco Ficarra, di Bologna; quello per la migliore interpretazione dal biellese Enrico Maron Pot; e quello per la miglior presenza scenica ancora da Andrea Mantero. Dopo le eliminatorie di martedì al teatro Don Minzoni, erano giunti in finale 11 cantautori, in arrivo da Piemonte, Sicilia, Veneto, Liguria ed Emilia. Fra i biellesi in concorso c'erano pure William Varacalli e Luca Vezzoli.

E nel 2000 si fa il bis. L'assessorato alla Cultura e Anniverdi sono pronti a ripetere il concorso: «Mi ha colpito l'entusiasmo dei partecipanti - dice Giorgio Pezzana, responsabile di Anniverdi - dietro le quinte erano tesissimi, come se fossero a Sanremo. Hanno preso il festival come una cosa seria, anche il pubblico biellese ha risposto abbastanza bene». Il cd coi brani dei vincitori uscirà in primavera, e conterrà anche alcune canzoni di autori biellesi che non hanno partecipato al Festival. [r. s.]

Andrea Mantero ha 26 anni

E NOTTE

Biella

Live all'Equivoco

Domani all'Equivoco torna la musica dal vivo con i «Terzo millennio». In pedana verso le 22, saliranno Angela Moretta, Veronica Bordignon e Roberto Tobia nel coro, Luca Gonolo alle chitarre, Gianfranco Torta al basso e Alessandro Cristilli alla batteria. Saranno eseguite cover dei Police, di Sting, dei Beatles ed altri, rivisitate dando particolare spazio alla sezione vocale.

Biella

Danze caraibiche

La discoteca Pinocchio, di via Serralunga 7, organizza questa sera una notte tutta dedicata alle danze caraibiche con il dj Daniel Sabaro. Ci sarà anche il karaoke.

Biella

Il malato immaginario

Lunedì sera, al Sociale, va in scena «Il malato immaginario» di Molière, primo spettacolo della stagione comunale. Nella parte del protagonista Franco Branciaroli. I biglietti si possono acquistare alla cassa del teatro durante l'orario di apertura mentre lunedì dalle 16.

Vercelli

Arriva Sara Ventura

Stasera tra live e disco. All'Oscar Wilde di via Trino, dopo le 22,30, saranno in pedana i Danmercide. All'Astoriaremake di via Marsala party dopo le 23 vedrà protagonista Sara Ventura da «Fuego». Al pub Joe Frontera, in via Vercelli 31 a Borgovercelli, ogni venerdì e ogni sabato ci sono pizza & no-stop music.

Vercelli

Il cabaret in libreria

Domani si concludono alle 18 le letture alla libreria Gattacicova di corso Libertà. Il tema è «Non ci resta che ridere», con il comico Gino Nardella che proporrà il suo libro «Agenti atmosferici». Altre letture di Brussig, Nove e Benni. Voce e presentazioni dello scrittore e critico Gianluca Mercatante.

[illegible]ara

Notte [illegible] Sexy Luna

Stasera dopo la mezzanotte sarà ospite al New Reality di Gattinara Sexy Luna. Ha iniziato come cubista, ma è diventata famosa con il film «Quelle brave ragazze» e dopo le apparizioni tv da Maurizio Costanzo e alle Iene.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MARGINI RI[illegible]

[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
	124	62	55	53	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	73	69	63	53	51
FIRENZE	[illegible]	30	59	72	1
	72	57	52	48	46
[illegible]	36	51	7	4	50
	123	104	92	85	69
MILANO	53	61	56	36	41
	95	66	59	47	44
NAPOLI	35	16	32	16	41
	114	88	76	71	58
PALERMO	48	13	44	77	3
	119	50	55	55	54
[illegible]	11	53	48	12	34
	72	72	63	52	51
TORINO	17	58	77	43	72
	72	65	58	52	51
[illegible]	79	43	[illegible]	52	10
	73	62	[illegible]	52	43

[illegible] COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 Firenze. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-43	17-3	17-19	17-47	17-73
17-85	17-36	17-51	17-31	17-1
17-8	17-68	17-81	17-30	17-62
17-87	17-23	17-75	17-90	17-5
17-88	17-69	17-80	17-63	17-33
17-71	17-89	17-56	17-83	17-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (3); Cagliari 4 (3); Firenze 84 (5); Genova [illegible] (1); Milano 43 (2); Napoli 43 (1); Palermo 9 (5); Roma 53 (2); Torino 65 (5), Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

61-14	61-42	61-58	33-63	33-19
61-19	61-55	61-12	33-15	33-3
61-74	61-21	61-84	33-42	33-18
61-50	61-51	61-3	33-54	33-40
61-16	61-52	33-50	33-8	33-49
61-60	61-79	33-60	33-16	33-2
61-22	61-30	33-72	33-52	33-4
61-2	61-90	33-61	33-20	33-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-83	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE, 1 estratto (ex ambata) Palermo 62

[illegible] ALOTTO - CACCIA [illegible] POT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	35 - 43 - 87 - 32 - 15 - 28
	40 - 48 - 9 - 37 - 20 - 33
2 combinazioni	
L. 5600	39 - 13 - 63 - 28 - 31 - 23 - 32
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 15 - 31 - 88
224 combinazioni	- varianti = 3 - 6 - 8 - 22 - 49 - 53 - 87 - 77

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 19 NOVEMBRE
RINGO STORY
SABATO 20 NOVEMBRE
Ospite
Anna Falchi
Orch. CASTELLINA PASI
DOMENICA 21 NOVEMBRE
BAGUTTI

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Pol Tel 015-22 [illegible] 13 [illegible]
Blu profondo di R. [illegible] Orario spettacoli: [illegible] 22.30 Lire 12.000 10.000

MAZZINI. Inf Tel 015-22 [illegible] 31 312
SALA 1 **Notting Hill** di R. Mitchell con J. Roberts e H. Grant. Orario spettacolo ore 22.30 Lire 12.000 10.000
SALA 2 **The sixth sense** di M. N. Shyamalan con Bruce Willis. V.M. 14. Orario spettacoli ore 22.30 Lire 12.000 10.000
SALA 3 **American Pie** di P. Weitz. Orario spettacolo ore 22.30 Lire 12.000 10.000

ODEON. Inf Tel 015-22 [illegible] 31 312
Destini incrociati di S. Pollack con Kate [illegible] Orario spettacolo ore 22.30 Lire 12.000 10.000

SOCIALE. Inf Tel 015-22 [illegible] 31 312
Bowfinger. di F. Oz con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf Tel 0163-22 [illegible]
Notting Hill di R. Mitchell con J. Roberts e H. Grant. Orario 21 spettacolo unico Lire 12.000 8000

CANDELO

VERDI Inf Tel 015-253.89 27
Getting [illegible] you. di L. Skyler con H. Matarazzo, M. Weston Z. Braff. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 11.000 8000

[illegible]

M. PRIMAVERA Inf Tel 015-925 620
Eyes Wide Shut di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman - V.M. [illegible] Orario 22 spettacolo unico Lire 10.000 7000.

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RESTAURO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323
Notting Hill di R. Mitchell con J. Roberts, H. Grant. Orario 21 spettacoli continuati Lire 10.000 7000

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0161-930.827
Austin Powers - La spia [illegible] provava di J. Roach con M. Myers. Orario 21 spettacolo unico Lire 10.000 6000

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 31 19
CHIUSO

TRINO

CASA Inf [illegible] 0161-829 680
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
La polveriera di S. Patkajevic con B. Ristamaski, N. Glovac. Orario 21 spettacolo unico Lire 6000 [illegible]

VERCELLI

ASTRA Inf Dr Tel 0161-255 045
The sixth sense [illegible] Bruce Willis [illegible] apertura 21.45 Lire [illegible] 10.000

NUOVO ITALIA Inf Dr Tel 0161-257 744
American Pie, di P. Weitz [illegible] 19.30 Lire 12.000 10.000

PRINCIPE Inf Dr Tel 0161-259 047
Sogno di una notte di mezza estate. di M. Hoffman con M. Pfeiffer, K. Kline, G. Everett. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

VIOTTI Inf Dr Tel 0161-250 845
Destini incrociati di S. Pollack con H. Ford. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL [illegible] Dr Tel 0161-215 018
Notting Hill, di R. Mitchell con J. Roberts, H. Grant. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 10.000 11000

LUX Inf Dr Tel 0161-213 375
CHIUSO PER [illegible]

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUECENTESCA Inf Dr. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf Dr Tel 0161-255 544
Alle ore 21 concerto di **Mango**.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bel [illegible] 011 817 03 73 ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Dr. 15 17.30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Cavour owa Salute 77/b, tel 216 6784. ***Il sesto senso*** V.M. 14. Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Notting Hill***. Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Destini incrociati*** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 ***Bowfinger*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: ***Fight club*** Dr.: 16.30, 19.50, 22.30 Sala 3: ***Cielo d'ali[illegible]*** Dr. 15.30, 17.50, 20, 10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 6817.190 ***Bowfinger***, Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605 ***Amore a prima vista*** Dr.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Il viaggio di Felicia***. Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 07 23 ***Il sesto senso***, V.M. 14. Dr.: 16, 18,10, 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23 ***Addio terraferma***. Dr.: 15 17.30, 20, 22.30
CIAK [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 202 020 ***Bowfinger*** Dr. 16, 18, [illegible] 22.30
DORA v. Orvieto 9, tel. 542.422. [illegible] ***Pie***. Dr.: 15,45, 18, 20, 15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214 ***Destini incrociati***. Dr.: 15; 17,30, 20; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible] falcone 62, tel. 327.2214 ***Le c[illegible]***. Dr.: 15.10; 17, 18.50, 20,40, 22.30.
EUCLIDE GRANDE [illegible] 447 52 41 ***American Pie***. Dr.: 15; 16,50, 18.40, 20.30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Dr.: 15,30, 17,50, 20.10; 22.30
[illegible] **ROSSO** piazza Solferino, tel. 447 52 41 ***Tutto su mia madre***. Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. ***Haunting - Presenze*** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], tel. 661 54 47. ***Tutto su mia madre***. Dr.: 20,15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. ***Così ridevano***. Unica proiezione [illegible]
ETOILE [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] ***The intruder*** Dr.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23 ***American [illegible]***. Dr.: 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. ***Blu profondo*** Dr.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4 tel. 521.4310. ***Blu profondo***. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 90 ***La ragazza sul ponte***, Dr.: 16.30, 16,30, 20.30, 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***L'amante perduto***. Dr.: 15,30, 18.30; 20,30, 22,30.
[illegible]UX Galleria S. Federico, tel. 5[illegible]. ***Notting hill***. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. ***Summer of Sam***. Dr.: 16; 18,30; 22,15.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Jacob il bugiardo*** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] ***uffa - La moglie dell'astronauta***. Dr.: 15,30, 17,50, 22,30.
[illegible] Arsenale 31, tel. 532 440 ***Ashi***. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 521. [illegible] 1: 17° Torino Film Festival. Sala 2: 17° Torino Film Festival. Sala 3: 17° Torino Film Festival. Sala 4: 17° Torino Film Festival. Sala 5: 17° Torino Film Festival.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.48. ***Destini incrociati*** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, telefono 819.01 50. ***Amor nello specchio*** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]NO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Appassionate***. Dr.: 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. ***Resurrection***. Dr.: 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 396, tel. 5621709. ***Sesto senso***. Dr.: 15, [illegible] 18,05; 20,20; 22,35. Ver. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Lunedì 22 ore 21 inaugurazione della Stagione Concertistica 1999-2000 dell'Accademia Corale Stefano Tempia. ***Stabat Mater*** di G. Rossini, per soli, coro e orchestra. Coro e Orchestra dell'Accademia Tempia M° Roberto M° del coro A. Peyretti dir. Info e vendita: S. Tempia. Tel. 011 521.4[illegible]
PICCOLO [illegible]IO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera. Ore 10,30 ore 15 ***Il Fantasma [illegible] Canterville***. Balletto dal racconto di Oscar Wilde. Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde. Musica originale di Carlo Galante. Rapacchi riservate scuole fino al 25/11. Informazioni: **Settore Scuole Tel. 011 5815.209** [illegible]
[illegible] **rni Agnelli Lingotto** [illegible]. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prev. biglietti per tutti i conc. della Stag. Sinfonica (solo per lo poltr. [illegible] a L. 50.000) con or.: 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] tel. 810.4853/810.4861.

Ristorante La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

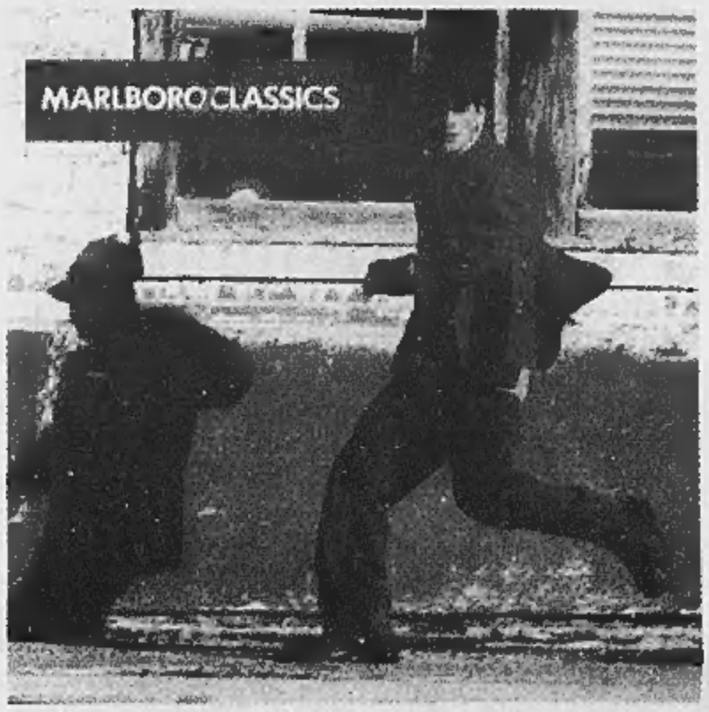
[illegible] 20 novembre	Domenica 21 novembre
CENA	PRANZO
Aperitivo	Aperitivo
L'originale polpa di granchio in coppa Il taglio di pesce spada alle erbe	Il Carpaccio alla Maître d'Hotel La [illegible] di anatra su crostoni
La tepida insalata [illegible] Il delicato pesce persico del lago	Il medaglione di peperone gratinato La polentina arrostita con lumache in umido
I tortellini [illegible] mare alla Scogliera I taglierini agli scampi	Le tagliatelle ai porcini Il rocciu [illegible] Manlero
L'oreta agli agrumi Patate agli aromi	L'entrecôte [illegible] al vino rosso Verdure
Il semifreddo alla vaniglia	La panna cotta
Il caffè e gli amari	Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut	Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra brut
£. 58.000	*£. 48.000*
[illegible]to compreso	[illegible] compreso

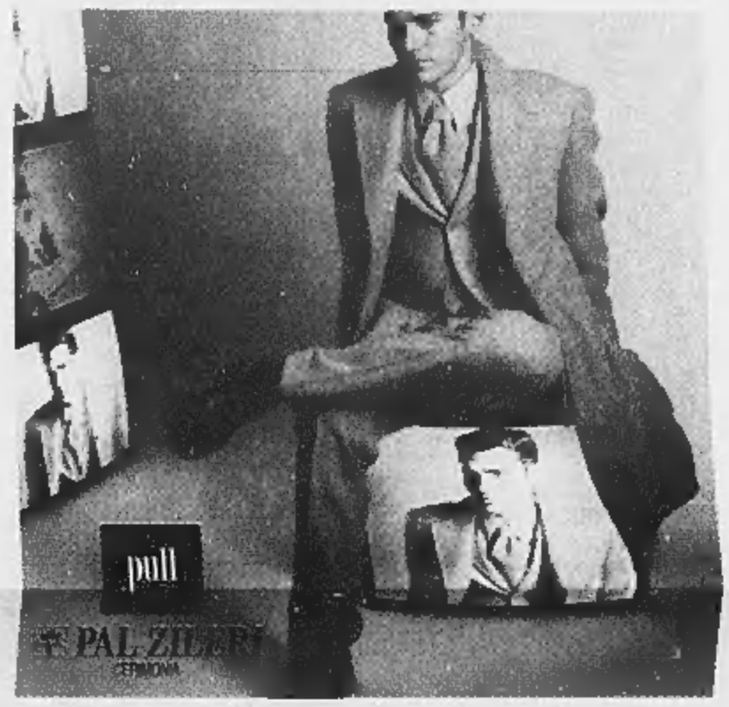
È [illegible] LA [illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Confezioni BIELLESI

e anche



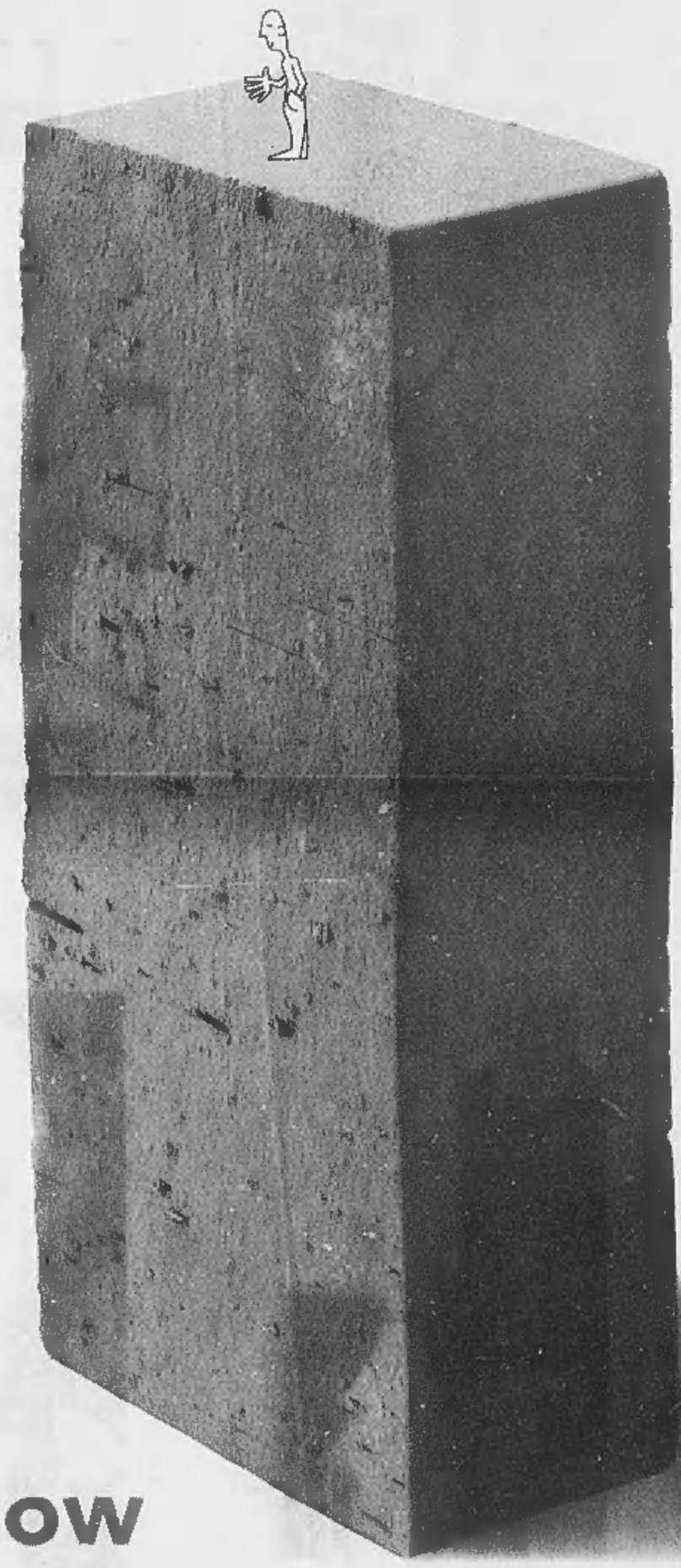


CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-010199

Confezioni BIELLESI

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Vercelli (The First) - Via V. Veneto, 2 - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Omnipel - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

IMMOshow
il grande salone dell'immobiliare



il solito mattone?

neanche per idea!

Un rustico in Provenza, una villa a Porto Cervo,
un appartamento a Torino, una baita a Cortina,
un centro commerciale a Berlino,
un podere nel Chianti...

Immoshow è un salone dove tutti possono vedere, valutare, acquistare, vendere, affittare, investire in Italia e all'estero.

Immoshow,
altro che un mattone.

IMMOshow

19-21 novembre 1999 Palazzo Nervi Via Ventimiglia, 211 Torino

Orario:
venerdì e sabato 11-23 ▪ domenica 11-20

Ingresso gratuito per gli operatori professionali

REBUS
Per informazioni :
tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 3094 www.immo-show.com rebus@immo-show.com

Con il Patrocinio della Città di Torino

In collaborazione con LA STAMPA
CONFEDILIZIA FIMAI aderente: FIAIP

Dopo i due ko e il guaio Pessina, i rossoblù tornano domenica al palazzetto

Fila, il palasport come medicina

Atripaldi: «Ci serve l'abbraccio dei tifosi»

Walter De Biasio

BIELLA

Dopo due consecutive sconfitte esterne, la Fila si ripresenta domenica di fronte ai propri sostenitori per affrontare Fabriano, una delle squadre che, alla vigilia del campionato, veniva indicata come una delle maggiori candidate alla promozione in A1. Un ostacolo difficile per la formazione rossoblù chiamata ad interrompere la serie negativa senza l'apporto di Davide Pessina. «La risonanza magnetica non ha evidenziato peggioramenti della discopatia che Davide già accusava quando è giunto a Biella - spiega l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Il suo rientro potrebbe avvenire mercoledì 8 dicembre a Jesi».

Ma al di là di quelle che possono essere le attuali condizioni fisiche del giocatore, è il quadro generale che non induce ad un grande ottimismo. Fortemente voluto in estate dalla Fila, l'ex Pompea Roma non è ancora riuscito ad intensificare i ritmi della sua preparazione perchè sempre forzatamente impegnato in un lavoro differenziato. Purtroppo, quando la situazione sembrava migliorare e induceva a premere sull'acceleratore, Pessina si è sempre bloccato. E questo ulteriore stop allontana ancora di più «l'esordio» di un atleta ritenuto fondamentale per i rossoblù.

«In questo momento abbiamo bisogno di serenità - conclude Atripaldi -. I giocatori devono ritrovare sicurezza perchè certi errori si commettono unicamente per scarsa fiducia nei propri mezzi e non per problemi tecnici di squadra. A questo proposito diventa determinante l'apporto e l'incoraggiamento dei nostri sostenitori».

Pessina (in alto) e Marco Atripaldi

In C2 il Biella anticipa a oggi

Domani match delicati per Cars e Veloces

VERCELLI

Classifica estremamente «corta» e aperta a ogni possibile soluzione. Il torneo di serie C2 maschile di basket continua a vivere sul filo dell'equilibrio. Scatta questa sera l'ottavo turno con l'anticipo che coinvolge il Biella. Alle 21 nella palestra dei Salesiani il team di Grigatti ospiterà il Verbania. I lacuali presentano come biglietto da visita il recente successo contro la capolista Alessandria; mentre i lanieri reduce dalla sconfitta con l'Ivrea sono a caccia di punti per staccarsi dal fondo della classifica.

Domani toccherà ai due team vercellesi. Alle 18 la Cars Celoria riceverà al Pala Piacco il Serravalle Scrivia. I giallobl devono cancellare la rocambolesca sconfitta di Borgomanero (in vantaggio di due punti a 3' dal termine il quintetto di Pomelari ha finito col perdere di 12 lunghezze) e restare così in zona play off. Gli alessandrini stazionano al penultimo posto e, in trasferta, non hanno fatto grandi cose.

Missione quasi impossibile per la Veloces attesa alle 20,30 sul parquet dell'Ivrea. Gli eporediesi sono lanciati all'inseguimento dell'Alessandria mentre i biancoverdi, sempre in formazione rimaneggiata, condividono con l'Asti l'ultima poltrona. Ancora una volta coach Rigolino sarà costretto a rinunciare ad alcune pedine come Brusa, Gaddo e Pinesi.

Domenica pomeriggio, quindi, gran finale con il Cigliano. I giallorossi, alle 17,30, faranno visita al Valenza una delle «corazzate» del girone. Determinanti, in chiave ciglianese, le «mani calde» di Vannucchi, Maggini e Robutti. [p.m.f.]

Trasferta improba per la Veloces di coach Alberto Rigolino I vercellesi ultimi in classifica domani sera saranno di scena sul parquet dell'Ivrea formazione che punta al salto di categoria e occupa attualmente la seconda posizione

Intanto la Pro per Spezia recupera anche Provenzano

Partenza sprint di Cuttone subito allenamenti doppi

VERCELLI

Agatino Cuttone non ha perso tempo. Dopo la «prima» di mercoledì pomeriggio, ieri il nuovo tecnico della Pro ha rinunciato alla tradizionale «partitella del giovedì» optando per una più fruttuosa doppia seduta d'allenamento. «Siamo in una fase di conoscenza reciproca - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. I ragazzi mi sembrano estremamente motivati, d'altra parte Cuttone è un tecnico che, pur lavorando sodo e con autorità, accetta e favorisce il dialogo con la squadra».

Nel corso della presentazione, rispondendo a una domanda dei tifosi Cuttone, sia pure sorridendo, ha confermato le intenzioni bellicose della Pro in vista della trasferta di domenica contro lo Spezia. Certo iniziare con un «botto» sul terreno della capolista non sarebbe davvero un cattivo affare. Per la sfida contro gli spezzini, il coach vercellese potrà disporre dell'organico al completo (e questo sembra un segnale di buon auspicio): Dal Compare e Ceredi rientreranno dopo la squalifica, mentre Provenzano ha recuperato dopo l'infortunio patito con la Rondinella. «La scorsa settimana - spiega Turotti - l'attaccante era stato costretto ad allenarsi calzando una scarpa da ginnastica. Ora la situazione è decisamente migliorata». Anche Cuttone ha visto un Provenzano «atleticamente in condizione».

Quindi tutti «abili e arruolati» (a proposito di servizio militare Parente ha ottenuto di posticipare a giugno la partenza per il Carl per il match del Picco. «Penso che inizialmente riproporrò la difesa a quattro perchè mi sembra il modulo che attualmente più s'addatta alla squadra - sottolinea Cuttone -. Con il tempo vedremo se si potranno fare variazioni, anche se non avendo fantasisti puri è difficile discostarsi da un 4-4-2 o 5-3-2». [p. m. f.]

Il neo allenatore Agatino Cuttone

In Eccellenza

Vittoria primato per il «Villaggio»

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora è al comando del girone A di Eccellenza: grazie alla vittoria sulla Cannobiese nel recupero i ragazzi di Paolo Rosa hanno scavalcato in classifica Asti e Dufour Varallo. Per il Biella V.L. la sfida con il fanalino di coda si è trasformata in un dominio: 3-0 il punteggio finale con reti di Rizzo, Oddo e Melelli. «Sono veramente soddisfatto - dichiara il tecnico rossoverde - la squadra si merita questo primato perchè stiamo lavorando sodo da agosto. Certo non sarà facile tenere testa a "colossi" come Asti e Dufour ma faremo il possibile per restare al comando il più a lungo possibile».

Nell'altro recupero infrasettimanale la Cossatese di Edo Finati hanno superato in trasferta il Gravellona (4-2). Gli azzurri sono stati capaci di recuperare il gol iniziale del lacuali e di chiudere già il primo tempo in vantaggio (2-1). Le reti cossatesi portano la firma di Morello (autore di una doppietta), Rossato e Bottigella su rigore. [i. fo.]

FABBRO MOBILI
MASSAZZA

R Buffa
BIELLA

presentano
alla "TENUTA CALENDARIO" di Massazza
dal 14 al 28 Novembre

presso Fabbro Mobili "TENUTA CALENDARIO"
Statale Biella-Vercelli a Massazza

ORARIO:
Lunedì: dalle ore 15.00 alle ore 20.00
dal Martedì al Sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00
Domenica dalle ore 15.00 alle ore 20.00
INGRESSO GRATUITO

FABBRO MOBILI
MASSAZZA
S.S. 230 n° 15
Tel./Fax 0161 85.21.41

ROBERTO BUFFA SAS
BIELLA
Via Italia, 36 - Tel./Fax 015 22.462
Piazza V.Veneto, 16 - Tel. 015 33.327

ESSELUNGA
aperto
domenica 21
dalle 9 alle 19
Quaregna
via Martiri della Libertà
N.B. Le aperture dei punti vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Carte Montepaschi pratiche, sicure e accettate ovunque, anche su Internet

Per chi è alla ricerca di una Carta di pagamento più comoda e funzionale, la Banca Monte dei Paschi di Siena propone un'ampia scelta di CARTE di CREDITO e di DEBITO che permettono possibilità di utilizzo assolutamente pratiche sia in Italia che all'estero. Come la CARTA MPS, semplice e sicura, che si fa apprezzare per la sua molteplicità di funzioni (e anche Carta Bancomat, Pago Bancomat, Fast Pay e Self Service); o la CARTA MPS ORO, destinata ad un pubblico più esigente e ricca di servizi innovativi; o le CARTE MPS BUSINESS e CORPORATE, per le aziende che vogliono semplificare al massimo gli adempimenti amministrativi legati alla gestione del personale.

Per coloro che viaggiano e hanno esigenze diversificate c'è poi la linea di prodotto MONDO CARD PLUS: al suo interno sono stati realizzati servizi molto avanzati, che permettono un facile utilizzo e garantiscono sempre un "Mondo" di vantaggi.

E inoltre, con le carte di credito della Banca Monte dei Paschi di Siena, è possibile effettuare ACQUISTI SU INTERNET: una grande comodità in più per i "navigatori del 2000".

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Conti, perché non sei solo un conto.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6. I tassi di interesse e le altre condizioni sono stabiliti dalla Banca. Il relativo foglio informativo è disponibile presso tutte le nostre filiali a disposizione del pubblico.